187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000. ANNO 134. N. 87. L.1.500[*] / € 0,77. L. 2.500[**] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

L'EREDE DI ELTSIN

PUTIN E IL SUO DOPPIO

Enzo Bettiza

PUTIN storicamente è uno dei più giovani Capi di Stato russo, ma non il più giovane in assoluto. Lo zar Nicola II aveva 26 anni quando salì al trono e tentò poi invano di salvare dall'autodistruzione l'impero più vasto del mondo. Lenin, che i bolscevichi chiamavano già «il vecchio», aveva 47 anni allorché conquistò il potere e cominciò a ricostruire l'impero in chiave comunista. Il nuovo Capo dello Stato postcomunista russo ha la stessa età che Lenin aveva nell'ottobre del 1917, ma, dopo la lunga serie dei gerontocrati, tutti lo considerano un capo giovanissimo, sano, sportivo e marziale.

Questa reputazione per così dire fisica e ginnica, di cui né lo zar Nicola né Lenin avevano mai goduto, è senz'altro per ora il dato certo fra quelli più sfuggenti che non riescono a mettere bene a fuoco il personaggio. Continuare però a domandarsi ancora chi sia Putin, che cosa si nasconda nella scatola nera del suo cervello, mi sembra non abbia molto senso. I primi duecento e passa giorni del suo governo interinale, ma tutt'altro che interlocutorio, hanno rivelato con sufficiente intellegibilità chi è e chi sarà probabilmente Putin nei prossimi tempi. Caratteristica della lunga e travagliata fase di transizione, che la Russia postsovietica sta attraversando dal 1991, è una certa congenita doppiezza di un potere politico in bilico continuo tra il metodo democratico e l'ukaz autoritario. Già Boris Eltsin è stato un Capo di Stato doppio, per metà democratico e metà monocratico, e Putin ne è l'impeccabile erede. Con ogni probabilità la Russia e il mondo non avranno mai a che fare con un solo e unico Putin, ma sempre con due e magari tre in una volta.

Alle sue spalle, per di più, c'è la cultura ubiqua e trasformista del Kgb i cui epigoni democratizzanti, o presunti tali, costituiranno il nucleo operativo del nuovo Cremlino. Finora una duplicità sistematica, accuratamente programmata, quasi ostentata dalla guerra in Cecenia agli abbracci con Tony Blair, ha accompagnato passo dopo passo ogni mossa putiniana. Fiori alla tomba di Sacharov e brindisi nelle caserme a Stalin; devota collaborazione col defunto sindaco di Pietroburgo Anatoli Sobchak, promotore dell'economia capitalista nei primi Anni 90, e nello stesso tempo devotissima commemorazione dell'ex segretario generale del Pcus e capo del Kgb Juri Andropov, il cui busto è stato rimesso in dicembre al suo posto d'onore nell'ingresso del tetro vestibolo della Lubjanka. Infine, in un libro-intervista dal titolo «In prima persona», Putin ha voluto indicare in Charles De Gaulle e Ludwig Erhard i suoi massimi modelli storici: un presidente autoritario, che non celava il suo disprezzo per le chiacchiere dei parlamenti e dei partiti, e un mago dell'economia liberista, che apprezzava soltanto il marco e il mercato.

Non sono che alcuni accenni sul Putin uno e trino con cui i russi e il mondo dovranno vedersela per molti e forse moltissimi anni. Un Putin che, liberatosi dei vincoli ideologici, si abbandonerà pragmaticamente all'onda del momento, usando con spregiudicatezza postmoderna i mezzi più convenienti al fine che si proporrà di raggiungere: quelli democratici se serviranno la modernizzazione economica della Russia, quelli autocratici se serviranno il potenziamento e la forza centripeta dello Stato Russo.

I genitori e la nonna di un ingegnere le vittime dell'incendio doloso. L'uomo si salva gettandosi dalla finestra

Agguato a Roma, tre morti nel rogo

Si indaga su racket e usura, ma non è escluso il gesto di un folle

ROMA. Tre persone sono morte nell'incendio doloso di una palazzina in un quartiere popolare di Roma. Le vittime sono due anziani coniugi e la madre della donna. Unico superstite il figlio, un ingegnere di 36 anni, che si è salvato gettandosi dalla finestra. Gli incendiari hanno preparato una lunga miccia di garza dal piano terreno fino al secondo piano. Lì, sotto la porta dell'alloggio delle vittime, sono stati rovesciati litri e litri di liquido infiammabile. Un vicino ha raccontato: «Ho sentito un'esplosione e quando mi sono affacciato sul pianerottolo ho visto la porta in fiamme. C'era un gran fumo». Nel rogo sono morte le donne, mentre padre e figlio si sono lanciati dalla finestra. L'anziano è morto in ospedale. Nelle indagini per la strage, gli investigatori stanno valutando tutte le ipotesi, da quella dell'usura al racket, ma anche il gesto di un folle: l'incendio ha infatti inquietanti analogie con quello che due mesi fa aveva distrutto un altro alloggio a cinquanta metri di distanza.

Corbi e Grignetti A PAGINA 7

RUSSIA

«VLADIMIR? E' ABILE NON SO SE SIA SAGGIO»

Parla Kriuchkov già capo del Kgb «E' un enigma il mio ex agente arrivato al Cremlino»

Giulietto Chiesa A PAGINA 9

PONTEDERA

UN MUSEO PIAGGIO PER LA MITICA VESPA

Sarà intitolato oggi a Giovanni Alberto Agnelli e ospiterà anche le motociclette Gilera e prototipi d'aereo

Cosimo Manciel A PAGINA 12

A Vienna, il vertice dell'Opec si spacca, ma ci sarà un aumento di produzione del greggio

Petrolio: accordo a dieci, senza l'Iran

Il commissario Monti boccia gli aiuti fiscali al Sud

Frattura al vertice Opec a Vienna: dopo interminabili, vane trattative, è stato impossibile trovare l'unanimità per l'opposizione dei «falchi» iraniani. L'accordo è stato quindi raggiunto soltanto tra dieci Paesi che hanno deciso di aumentare (pare del 7%) la propria produzione di petrolio.

Intanto il Commissario Monti ammonisce l'Italia: «Per rilanciare il Sud non sono ammissibili politiche di fisco agevolato nè dare aiuti statali come stampelle alle aziende: Bruxelles lo vieta». D'Alema replica: l'Italia è un Paese diviso in due che riunisce realtà diverse come la Grecia e l'Olanda: se sono concesse diversità fiscali tra Stati, dovrebbero essere ammesso anche tra regioni.

Legri, Molinari e Tiberga A PAG. 2 E 3

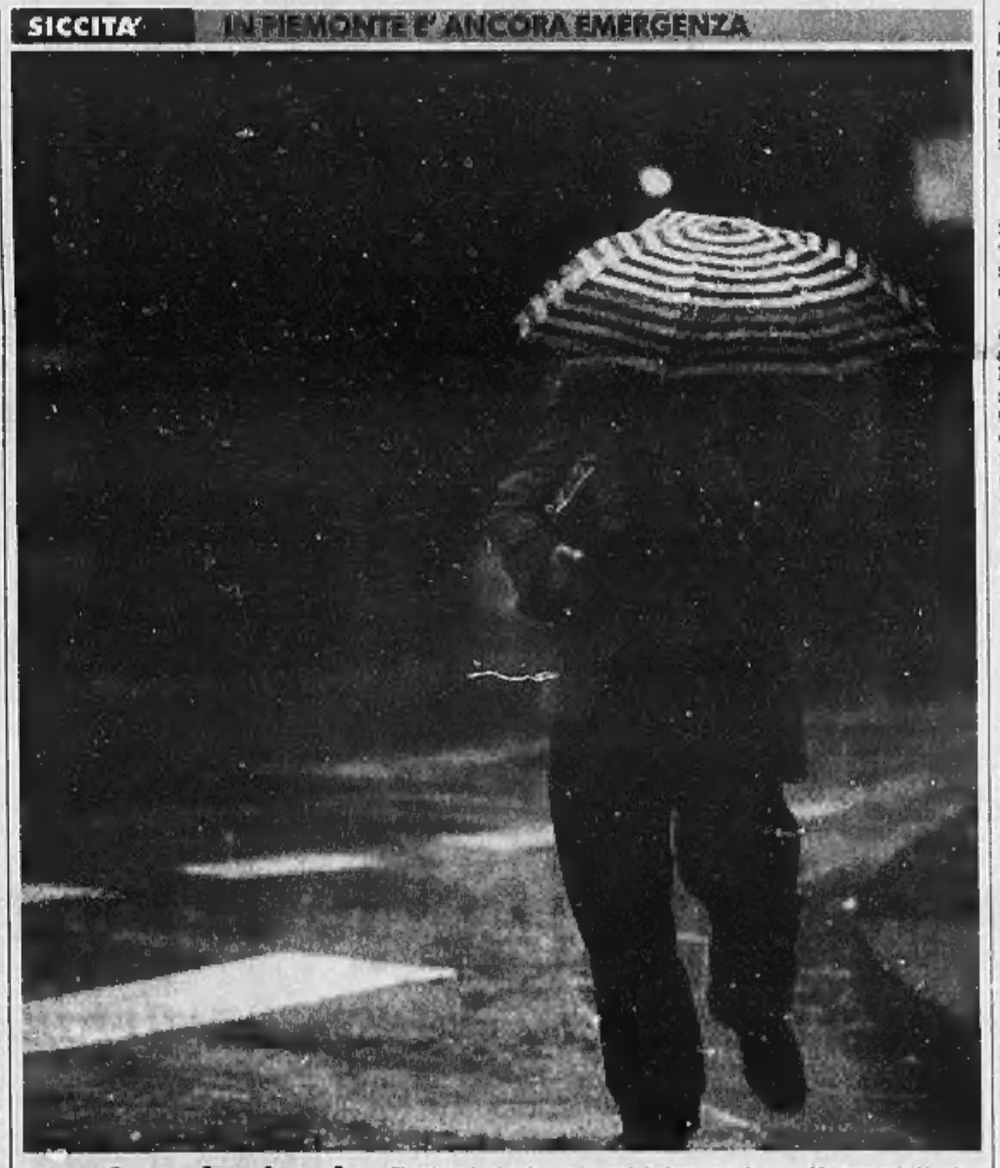
STAMPA WEB

OGGI FORUM ON LINE CON PALAZZO CHIGI

Il presidente del Consiglio risponderà alle domande dei lettori sul nostro sito www.lastampa.it Inviate le e-mail all'indirizzo:

dalema@rubriche.lastampa.it

SICCITA' IN PIEMONTE E' ANCORA EMERGENZA



E' arrivata la pioggia E' arrivata la pioggia e, sui monti, è ricomparsa la neve. Ma mentre in Liguria e Lombardia le precipitazioni sono più intense, a Torino e in buona parte del Piemonte c'è stata soltanto qualche spruzzata, neppure sufficiente a far revocare, nel capoluogo piemontese, il «giovedì del polmone». Ma la temperatura si abbassa e le previsioni puntano nuovamente sulla pioggia: dovunque cadrà, sarà benvenuta.

Berlusconi: se vinciamo le regionali, via il governo

D'Alema: riforma pensioni prima delle politiche 2001

TACCUINI ELETTORALI

TRA ASSENTEISTI E QUOTE-ROSA

Finora i consiglieri hanno disertato senza scrupoli le assemblee regionali Tra le donne tante candidate-tipo: la buonista, la strana e la neo-militare

Caccarelli e Radotà ALLE PAGINE 4 E 5

ROMA. «Non voglio arrivare alle elezioni politiche del 2001 con il problema delle pensioni ancora aperto», ha confidato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, a Torino, in una cena riservata con gli industriali. Poco prima aveva duellato con Silvio Berlusconi durante il faccia a faccia virtuale in tv a «Il fatto» di Biagi. Il Cavaliere aveva annunciato: «Se vinciamo le elezioni regionali il governo D'Alema non avrà più la legittimazione degli elettori e potrà tornarsene a casa». «Torneremo a casa tra molto tempo e lasceremo un'Italia migliore di quella che abbiamo trovato» ha replicato il premier.

Lo Martire Padovani, Stanglorgio e Troiano A PAG. 4 E 5

VINITALY A VERONA

UN BRINDISI ALLA NEW ECONOMY

Carlo Petrini

IL tempo migliore per assaggiare i nuovi vini è la primavera. E con la primavera arriva Vinitaly, la più grande fiera del vino. Trentaquattro edizioni, centomila visitatori, la fiera veronese non perde smalto e si appresta a lanciare la nouvelle vague del vino italiano.

Nell'anno di fondazione, il 1967, la media del consumo era di 110 litri di vino l'anno per ogni italiano, la diffusa concezione del vino era di natura alimentare, la scienza enologica protesa alla produzione di grande quantità.

Anno dopo anno Vinitaly ha accompagnato l'evolversi dei costumi e dei gusti nel bere il vino. Finiti i tempi dei «copia-commissioni» e dell'arrembaggio ai clienti, la fiera è divenuta un'occasione di incontro dove si sviluppano le relazioni pubbliche e dove si degustano le anteprime delle case vinicole. Le novità d'eccellenza sono l'argomento di un diffuso tam-tam tra gli operatori, l'orgoglio dei produttori, lo stupore dei neofiti.

DOMANI CON LA STAMPA

Un supplemento di 24 pagine Il Nord-Ovest dell'enologia al Vinitaly del Duemila

E i neofiti sono tanti, tanti i giovani che si affacciano al mondo del vino. Vogliono imparare, partecipano numerosi ai corsi di degustazione, riempiono le buone osterie e i moderni wine-bar. L'interesse per l'enogastronomia è sotto gli occhi di tutti e Vinitaly può soddisfare ogni curiosità, introducendo alla conoscenza del mondo del vino in modo complesso e gioioso.

Ottima occasione per il mondo dei consumatori appassionati e per le nuove generazioni di osti e ristoratori. L'incontro con i produttori, la comparazione dei vini e del carattere di chi li fa è una felice esperienza e un bagaglio di informazioni da spendere al momento giusto. Ma questo è anche l'anno della new economy: che c'entra la new economy con il vino? C'entra eccome! Selezioni riservate di bottiglie, commercio on-line di partite esclusive, enoteche e cantine che effettuano prenotazioni via Internet sono ormai realtà diffusa.

Il vino si presta al gioco telematico così come si prestano i prodotti rari e golosi. Dagli Stati Uniti sono in arrivo società di vendita on-line pronte a conquistare il mercato europeo e forti di investimenti di decine di milioni di dollari. Sarà interessante vedere l'approccio di questi Paperon de' Paperoni con i vignaioli delle Langhe e del Monferrato o con l'aristocrazia viticola toscana. Segno dei tempi con nuove storie e nuove economie, comunque tempo di fiera e di buoni assaggi. Come recita il portale di un vecchio crotto valtellinese: «Qui si fa lezione di umanità e di buon vino».

BUONGIORNO

Domani mi casco

DOMANI, infilandomi per la prima volta il casco in motorino, sognerò di essere Schumacher alla partenza di un Gran Premio per dimenticarmi chi sono davvero: un tipico italiano da sondaggio. Uno che per salvarsi la pelle aspetta sempre l'ultimo giorno, quello dell'apocalisse: casco obbligatorio, multe ciclopiche per chi sgarra, sottosegretari che ringhiano di «tolleranza zero» e vigili che battono a tappeto le città a caccia di reprobi coi capelli al vento. Durerà qualche giorno o poi finirà come con le cinture di sicurezza e gli altri obblighi sacrosanti ridotti al rango innocuo di grida manzoniane. Ma per una settimana sarà terribile: oltre allo spettacolo di tanti astronauti in doppiopetto che passeggiano col casco sotto l'ascella perché nel portapacchi non ci sta, ci aspettano duelli di sguardi al semaforo fra i «senza casco» strafottenti e i «con casco» polemici/invidiosi. E poi il campionario di giustificazioni dei pizzicati in fallo. Quelli che «tanto ce tocca a tutti de morì...» diffusi a Roma, dove il casco è come la buona educazione: un'ammissione di debolezza. Quelli che «non fa chic, non è da vip e rovina il look», drammaticamente numerosi a Milano. Quelli che «solo se me lo paga lo Stato o almeno uno sponsor», in prevalenza meridionali disoccupati teledipendenti. E quelli che «lo metto se lo mettono tutti», molto torinesi, pure troppo.

MARZO-APRILE

OASIS

CONCORSO FOTO-NATURALISTICO 60 MILIONI DI PREMI

RONDINI UNO SGUARDO VERSO IL CIELO

OLANDA UN ECOSISTEMA NELLE TORBIERE

THAR UN'OASI DI VITA TRA INDIA E PAKISTAN

ABRUZZO IL PARCO DELLA MARSILA

SICILIA ITINERARI DEL CAMALEO

SERGIO MUSUMECI EDITORE

TELECOM

INTERVISTA A COLANINNO «IL POTERE AI MANAGER»

Accordo sugli esuberi «Ora si cambia marcia per guadagnare di più Telefonare costerà sempre di meno»

Ugo Bertone A PAGINA 18

9 771122 176003 00329

UNA SQUADRA IN DELICATO EQUILIBRIO

UN PAESE UN VOTO
L'Opec coordina le politiche petrolifere dei Paesi che ne fanno parte. Fondata nel 1969, inizialmente contava cinque membri, oggi sono undici: Algeria, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Katar, Arabia Saudita (il principale produttore mondiale di greggio con 7,6 milioni di barili di greggio al giorno), Emirati Arabi e Venezuela. Le conferenze dell'Opec vengono indette due volte l'anno e in occasioni straordinarie. Ogni decisione è assunta sulla base del principio «un Paese, un voto» (nella foto, il simbolo dell'Opec rielaborato per celebrare il quarantesimo anniversario della fondazione dell'organizzazione).

FALCHI E COLOMBE
All'interno dell'Opec, Libia, Algeria e Iran sono considerati i Paesi «falchi», contrari all'aumento della produzione; l'Arabia Saudita guida invece lo schieramento delle «colombe». L'Iran, in questi giorni, ha fra l'altro mostrato una fortissima irritazione nei confronti delle pressioni esercitate dagli emissari americani: «Non vogliamo fare favori a Bill Clinton e a Al Gore», è stato detto apertamente nel corso del vertice di Vienna dai capi-delegazione iraniani (nella foto, Gheddafi).

I TIMORI DOPO GIAKARTA
La partita viennese è stata complicata anche dalla paura che si ripeta quanto accadde dopo il summit di Giakarta, il 29 novembre del '97: fu l'ultima volta che l'Opec aumentò la produzione e il risultato fu un fragoroso crollo dei prezzi (foto, il ministro iraniano, Bijan Namdar Zanganeh).

RUBINETTI CHIUSI Il 23 marzo del 1998, a Vienna, un vertice straordinario dell'Opec stabilì - per la prima volta dopo cinque anni - di ridurre la produzione. Fatto mai avvenuto, in quell'occasione anche alcuni paesi produttori non-Opec si impegnarono a effettuare tagli. Tre mesi dopo, il 24 giugno, fu decisa un'altra tornata di riduzioni, che però non incisero sui prezzi, sempre più bassi.
La svolta avvenne il 13 marzo '99: un ultimo, drastico taglio alla produzione provocò un'impennata dei prezzi, in salita fino a oggi: il picco massimo è stato toccato all'inizio di marzo a New York, con 34 dollari al barile.

Petrolio, sì all'aumento della produzione

L'Opec si spacca: in dieci votano a favore, l'Iran invece è contro

Maurizio Molinari
inviato a VIENNA

Dieci paesi produttori hanno raggiunto l'accordo su un aumento della produzione del greggio, ma l'Iran non ci sta e l'Opec esce spaccata dal vertice di Vienna.

L'annuncio della rottura iraniana è arrivato a notte fonda dopo la formale conclusione dei lavori del summit. "In nome di Dio misericordioso - ha esordito il ministro iraniano del petrolio Namdar Zangeneh - non vi sono le più elementari ragioni economiche per un aumento della produzione e l'Opec è una organizzazione economica e non politica, dunque noi siamo favorevoli solo ad un minimo aumento di un milione di barili al giorno a condizione che sia graduale nel tempo". Poi l'affondo contro gli altri paesi dell'Opec: "l'articolo 12 dello statuto prevede l'unanimità nelle decisioni, oggi l'Iran è contrario per principio alla decisione che è stata presa". Come dire: l'aumento della produzione viola le norme dell'Opec e ne incrina la sua legittimità.

Il drammatico passo iraniano ha concluso la seconda giornata del vertice fra gli undici paesi dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Algeria, Arabia Saudita, Nigeria, Iran, Libia, Emirati Arabi Uniti, Venezuela, Kuwait, Qatar, Indonesia e Iraq) che ha visto l'Arabia Saudita protagonista di un forcing negoziale nell'inutile tentativo di convincere anche l'Iran ad accettare l'accordo di aumentare dal primo aprile la produzione del 7,4 per cento ovvero di 1,7 milioni di barili al giorno.

Il ministro del Petrolio saudita, Ali Naimi, dopo aver passato l'intera giornata di lunedì a tentare di trovare un compromesso con il collega iraniano Namdar Zangeneh ieri è andato pesantemente al contrattacco. «Gli iraniani non hanno preso in considerazione un compromesso - spiega una fonte del Golfo - ma hanno difeso rigidamente la richiesta di un aumento minimo pari a poco più di un milione di barili ovvero alla quantità fuori quota già immessa sul mercato». La rigidità di Zangeneh ha cambiato la posta in palio: l'Arabia Saudita si è trovata a battersi non più solo per difendere gli interessi dei paesi consumatori dell'Occidente ma per tutelare il proprio ruolo di paese guida dell'Opec. Si spiega così, nel primo pomeriggio di ieri, il passo di Naimi che ha comunicato senza troppi complimenti agli iraniani che «compromessi» non se ne sarebbero più fatti. A chi gli chiedeva se Riad era ancora disposta a discutere di un aumento inferiore alla soglia di 1,7 milioni di barili Naimi ha risposto seccamente: «No». Sul tavolo c'era a quel punto una sola proposta, quella iniziale dell'Arabia Saudita: aumento di 1,7 milioni di barili per stabilizzare attorno ai 25-27 dollari grazie al simultaneo aumento della produzione da parte dei paesi non-Opec (soprattutto del Messico). In poche ore i sauditi hanno gettato sul piatto della bilancia il loro peso di primo paese produttore del mondo e hanno fatto sfoggio dei più raffinati strumenti della diplomazia orientale che, quando vuole, sa essere assai energica. L'effetto non si è fatto attendere: dalle suites di Vienna sono iniziati a fioccare i consensi. «E' verosimile che arriveremo ad un aumento di oltre il 7 per cento» dichiaravano alcuni delegati del Kuwait. «Ce la faremo, l'accordo c'è basta firmarlo» assicurava il ministro del Petrolio iracheno Amir Muhammad Rasheed. Solo il ministro dell'Energia algerino, Chakib Kelil, si lasciava ingenuamente sfuggire la verità: «Niente intesa, per ora». Naimi si precipitava subito da Kelil e neanche mezz'ora dopo anche l'Algeria diceva: «E' tutto fatto».

Per la prima volta in tre giorni affiorava un timido sorriso sulle labbra degli inviati del Dipartimento dell'Energia di Washington, acquartierati all'Hotel Intercontinental. Con la delegazione dell'Iran (il secondo paese produttore dell'Opec) chiusa a guscio e debolmente spalleggiata solo dai libici iniziava in serata l'incontro nella sede dell'Organizzazione sul Lungo Danubio. La tensione fra i delegati si tagliava con coltello. Nella sala riunioni del secondo piano Naimi è andato ancora all'attacco minacciando gli iraniani di quanto, quasi contemporaneamente, rivelava ai giornalisti dal ministro del Petrolio venezuelano Ali Rodriguez: «Ci sarà un accordo per l'aumento di 1,7 milioni di barili fra dieci membri dell'Opec e la discussione in corso è se decidere subito per i prossimi 12 o prendere solo una decisione che verrà rafforzata in un secondo vertice in giugno».

Dicendo «dieci membri» Rodriguez è stato inequivocabile: siamo uniti (Libia inclusa) e pronti ad andare avanti anche senza l'Iran. «Sebbene lo statuto dell'Opec preveda decisioni all'unanimità - ha spiegato un analista sudamericano chiedendo l'anonimato - è già successo in passato che un paese rimanesse estraneo ad una votazione concordata». In tarda serata è così iniziata fra gli Undici riuniti a porte chiuse l'ennesima, estenuante mediazione, che ha posto l'Iran di fronte ad un bivio: assumersi la responsabilità di spaccare l'Opec (pagando le conseguenze economiche di un abbassamento dei prezzi che comunque ci sarà) oppure accettare la scappatoia di un compromesso lessicale sul comunicato finale per apporre anche la propria firma sotto la cifra di 1,7 milioni di barili di greggio. Teheran ha scelto la prima strada, quella della rottura.

Il segretario generale dell'Opec, Rilwanu Lukman, ieri circondato dai cronisti al vertice di Vienna

«Inflazione 2000 all'1,5-1,7%»

Il Ragioniere dello Stato ottimista la discesa dei prezzi è già iniziata

ROMA

I prezzi alla produzione, nel mese di febbraio, dovrebbero crescere ancora sino a toccare l'incremento più alto degli ultimi quattro anni. Governo e Ragioneria dello Stato, però, confermano la linea tenuta sino ad ora: niente dramma. Anche perché, nel frattempo, i prezzi della benzina continuano a scendere. Dopo i tagli annunciati ieri da Esso, Q8, Api e Tamoil, oggi sarà la volta di Erg e Fina che ridurranno il prezzo di super e verde di altre 10 lire al litro.

«La crescita dell'inflazione non dipende da fattori strutturali, ma dall'aumento dell'euro e del prezzo del petrolio» ha ripetuto nuovamente ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante la sua visita a Torino. «Siamo davanti ad una ripresa dell'inflazione - ha spiegato il premier - ma non è un flagello come in passato».

Stesse parole e, in più una previsione decisamente ottimistica, anche dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio. A suo parere la fiammata dei prezzi è stata causata «sostanzialmente solo dalla crescita del prezzo del petrolio le cui quotazioni hanno già cominciato a scendere. L'inflazione - ha spiegato ieri Monorchio a margine di un'audizione alla Commissione bilancio della Camera - a fine anno nella media potrà essere all'1,5-1,7%». Quanto al rapporto del Fondo Monetario «il giudizio è buono» sostiene Monorchio e il Fmi «riconosce innanzitutto che il nostro Paese ha compiuto una azione di risanamento», prevedendo nello stesso tempo una crescita economica «molto buona» e pochi rischi dall'inflazione.

A segnalare però ancora qualche problema ci pensa il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti: «in Italia c'è più inflazione che in altri paesi - spiega - perché c'è relativamente meno competitività». Secondo Monti il problema dell'inflazione, «meno drammatico che in passato» va affrontato agendo sulle leve della concorrenza e delle liberalizzazioni. «L'Italia - ha osservato il Commissario Ue - ha fatto progressi rilevanti per le liberalizzazioni, anche grazie all'impulso di Bruxelles. L'Italia deve continuare su questa strada».

Le cifre però, al momento, continuano a condannarci. Dopo il +2,5% di marzo fatto registrare dalle stime delle città campione, ora c'è attesa per i dati sui prezzi alla produzione che l'Istat diffonderà dopodomani, venerdì. Le previsioni della vigilia segnalano una nuova preoccupante fiammata: i prezzi alla produzione, infatti, secondo il «Consensus» elaborato dall'agenzia Radiocor avrebbe strappato nuovamente verso l'alto, segnando rialzi dello 0,5% mensile (+0,8% in gennaio) e del 4,5% annuo (+3,8%). Anche le opinioni raccolte presso alcuni tra i principali analisti del settore indicano comunque un'unica responsabilità nell'accelerazione dell'inflazione: all'unanimità sul banco degli imputati c'è un solo accusato, il rincaro del petrolio. Che per l'ottavo mese consecutivo avrebbe portato il tasso tendenziale a toccare il nuovo livello massimo degli ultimi quattro anni. La pressione generata dal rincaro del greggio ha infatti avuto ricadute pesanti direttamente, come nelle imprese energetiche dove si sono verificati aumenti superiori a due cifre, sia in forma indiretta, come nel settore dei beni intermedi. Ad alimentare le tensioni, aggiungono gli analisti, hanno poi contribuito anche la debolezza dell'euro e l'apprezzamento delle altre materie prime.

[r. e. s.]

DUE LEADERSHIP SOTTO PRESSIONE FRA PROBLEMI INTERNI E PROMESSE DA MANTENERE

Un cortocircuito nel nome di Teheran

Dietro lo scontro il voto in Usa e le esigenze di Khatami

scenario

Un braccio di ferro dovuto soprattutto alla vulnerabilità economica della Repubblica Islamica

A destra il presidente iraniano, Mohammad Khatami. A sinistra il vicepresidente americano, Al Gore

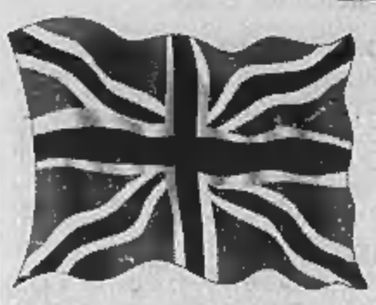
inviato a VIENNA

NEL grande valzer degli equilibri petroliferi dell'Opec gli Stati Uniti si sono trovati al fianco l'Iraq di Saddam e nel ruolo di acerrimo rivale dell'Iran del riformista Mohammad Khatami.

Tre giorni di negoziati sul prezzo del greggio hanno lasciato il segno nei sempre mutevoli equilibri del Golfo. Il Segretario all'Energia, Bill Richarson, contava sulla tenuta del «patto di Riad» fra sauditi e iraniani sull'incremento della produzione, forte anche dell'attesa dell'Amministrazione per un segnale di dialogo da Teheran dopo la decisione americana di porre fine all'embargo sull'importazione di tappeti, caviale e pistacchi. Ma la Repubblica Islamica ha seguito tutt'altra strada ed ha affidato al ministro del Petrolio, Namdar Zangeneh, la missione opposta: ostacolare gli Stati Uniti. Zangeneh è un super-tecnico del petrolio ma anche un uomo che ama il rischio: il suo hobby è scalare le montagne (pare che voglia presto sfidare le vette dolomitiche) e politicamente si schierò con i riformisti di Khatami in epoca non sospetta, quando farlo significava sfidare il potente fronte dei conservatori a Teheran. Zangeneh, classe 1952, è la persona adatta per le «missioni impossibili» e il presidente Khatami gli ha affidato quella di impallinare nientemeno che l'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) per impedire ai sauditi di far accettare l'aumento della produzione di barili che gli Stati Uniti (assieme a Europa e Giappone) chiedevano: almeno 2,5 milioni in più al giorno. Per capire perché un fedelissimo del riformista Khatami abbia accettato l'arduo compito di incrinare l'autorevolezza saudita e di sfidare l'Occidente bisogna scorrere le cifre del bilancio della Repubblica Islamica: le entrate petrolifere costituiscono ancora l'asse portante dell'economia di un paese di 60 milioni di abitanti. Non a caso due anni fa, quando il prezzo del barile oscillò attorno ai 10 dollari, i dipendenti pubblici iraniani restarono per qualche mese senza salario. La dipendenza dalle entrate petrolifere è la cartina tornasole della vulnerabilità dell'economia di Teheran e quindi anche della leadership del presidente Khatami. Durante la campagna elettorale di febbraio i conservatori hanno fatto della crisi economica la bandiera della campagna anti-riformista. Khatami dunque ha bisogno di un prezzo del petrolio alto per restare saldamente in sella ed avere tempo e soldi necessari per far avanzare le riforme nel settore economiche, a cominciare dalle privatizzazioni. Zangeneh si è battuto come un leone nel faccia a faccia all'hotel Intercontinental con il ministro del Petrolio saudita, Alj Naimi, perché ogni dollaro in meno al barile per l'Iran significa un miliardo di dollari in meno di soldi freschi in cassa.

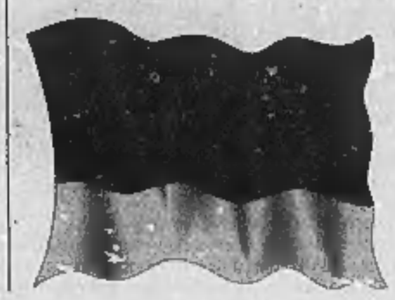
Sul fronte opposto Bill Richarson rappresenta il primo paese consumatore del petrolio dell'Opec e un'Amministrazione intenzionata a tutti i costi a far calare il prezzo soprattutto per motivi politici interni: la benzina troppo cara nuoce alla campagna elettorale del candidato democratico ovvero del vicepresidente in carica, Al Gore. Dietro le opposte motivazioni economiche favorevoli e contrarie all'aumento della produzione di Stati Uniti e Repubblica Islamica, vi sono dunque le opposte esigenze di due leadership politiche alle prese con pressanti problemi interni. E' stato questo corto circuito il vero protagonista del braccio di ferro viennese. L'interrogativo è quanto lo scontro Iran-Usa sul greggio si ripercuoterà sugli sforzi che i due paesi stavano compiendo per lasciarsi alle spalle venti anni di rottura diplomatica. Non è un mistero negli ambienti diplomatici che Washington, dopo l'abolizione delle sanzioni sui pistacchi, attendeva proprio entro la fine marzo una controapertura di Teheran, di cui ora in molti dubitano. Ironia della sorte vuole invece che gli Usa (e con loro l'Occidente) si siano trovati spalleggiati dall'Iraq di Saddam Hussein, il cui iper-attivo ministro del Petrolio, Amir Muhammad Rasheed, non ha mancato occasione per dirsi a favore di un sostanziale aumento della produzione. In alcuni frangenti le sue dichiarazioni sono apparse quasi fatte apposta per indispettire gli iraniani: quando Zanganeh lunedì ha iniziato a puntare i piedi, Rasheed è corso ad annunciare alle agenzie la disponibilità a produrre di più sotto controllo dell'Onu (a causa delle sanzioni imposte dal 1991); quando ieri Zanganeh ha affondato i colpi contro i sauditi, Rasheed ha addirittura annunciato quanti barili in più l'Iraq avrebbe messo sul mercato, a prescindere da ogni decisione dell'Opec, da fine aprile: 550.000. Bagdad ha giustificato la decisione con la possibilità ora consentita dalle risoluzioni dell'Onu di importare parti di ricambio per la propria industria petrolifera. «Una possibilità che non sarebbe mai stata tale - osservava ieri una fonte araba - se gli Usa avessero esercitato il diritto di veto al Palazzo di Vetro». [m. mol.]

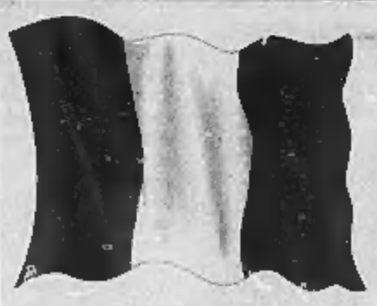
NEL RESTO D'EUROPA



Tra quelli europei, sono i lavoratori inglesi i meno garantiti, in mancanza di altri redditi. In Gran Bretagna, il sussidio base per chi perde il lavoro è garantito per soli sei mesi. Poi, il lavoratore che è rimasto disoccupato finisce in un'altra lista; continua a ricevere la stessa somma di prima, ma deve dimostrare con regolarità alle autorità competenti che sta veramente cercando un nuovo lavoro e non lo trova.
In aggiunta al sussidio di disoccupazione possono essere previsti altri interventi di sostegno, compreso un contributo per il pagamento dell'affitto.

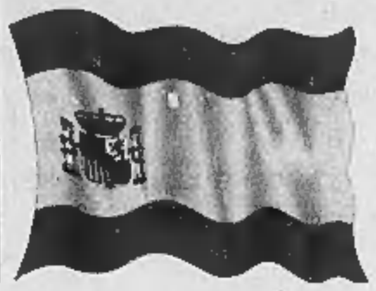
I disoccupati maggiormente garantiti sono quelli tedeschi. In Germania, chi ha perso un lavoro ha diritto alla indennità di disoccupazione, a patto che abbia lavorato per almeno 12 mesi come dipendente e abbia versato i contributi assicurativi. La durata del sussidio va da 6 a 32 mesi, secondo l'età e l'anzianità di lavoro.
Chi non ottiene un alloggio popolare può ricevere contributi per il pagamento dell'affitto. Inoltre, sono previsti assegni familiari (pari a circa 200 marchi al mese) per figli e altre persone a carico.
Quanto alle pensioni, l'accredito arriva di norma entro due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro.
La somma viene versata sul conto corrente del pensionato.





In Francia, le persone senza lavoro (non necessariamente a causa di un licenziamento o della chiusura dell'attività in cui erano impegnate) hanno diritto a un sussidio che non può oltrepassare il 75 per cento dell'ultimo stipendio. Vincolo necessario per ottenere l'aiuto è che essi abbiano lavorato per almeno 122 giorni negli otto mesi precedenti. Altra peculiarità della situazione d'Oltralpe: aiuti particolari sono previsti per quanti hanno più di cinquantadue anni e sono ormai vicini alla pensione, ma non riescono più a trovare una nuova occupazione con una certa facilità.

In Spagna chi ha lavorato per almeno un anno percepisce il sussidio di disoccupazione, pagato dal ministero del Lavoro. Il sussidio viene erogato per un massimo di due anni. In seguito, si ricevono due mensilità di sussidio per ogni 6 mesi lavorativi. Nei primi sei mesi si percepisce il 70 per cento dello stipendio base, poi il sussidio si riduce al 60 per cento.
Chi ha un'età superiore ai 52 anni riceve un sussidio di circa 630 mila lire mensili, che continua in caso di disoccupazione fino a 65 anni. Altro record spagnolo: l'Istituto de la seguridad social, la previdenza sociale iberica, riesce a pagare le pensioni dopo 29-30 giorni dalla fine del rapporto di lavoro. E il pensionato che comunica dove vuole essere pagato, in banca nella maggior parte dei casi.



Monti: niente tasse di favore per il Meridione

D'Alema: l'Europa non può negarci ciò che concede all'Irlanda

Stefano Lepri
ROMA

Il premier: «Chiederemo all'Ue di estendere le agevolazioni per i nuovi assunti, in particolare nel Mezzogiorno»

L'Eurocommissario: «Il fisco agevolato non darebbe migliori risultati del credito agevolato di alcuni decenni fa»

Che quello «spiraglio» per detassare il Sud e favorirne lo sviluppo, come intravisto da D'Alema al vertice europeo della scorsa settimana, non esista, Mario Monti non poteva dirlo in modo più chiaro. «Nulla è cambiato» dopo quel summit, sostiene tranquillo ma molto fermo l'eurocommissario alla concorrenza: resta impossibile favorire le iniziative industriali nel Sud d'Italia con una tassazione stabilmente più bassa. La richiesta partita dagli imprenditori, fatta propria ora dal presidente del Consiglio e da alcuni candidati del centro-sinistra alle presidenze regionali, dunque non sarebbe conforme alle regole europee.

«Al vertice europeo di Lisbona si è aperto uno spiraglio» insisteva intanto Massimo D'Alema a Torino, annunciando l'apertura di un negoziato «per vedere se la strada è percorribile». Monti appare inflessibile, e allude ai dinosauri ora arrugginiti dei grandi impianti costruiti nel Sud con grande spreco di denaro pubblico: «Il fisco agevolato darebbe migliori risultati del credito agevolato di alcuni decenni fa» sintetizza, pungente. A distanza, il presidente del consiglio lamenta che sia impossibile fare in mezzo paese ciò che fa un paese intero, come l'Irlanda, che ha attirato investimenti grazie a un trattamento fiscale di favore: «In Italia abbiamo due paesi diversi in uno, con due diversi tassi di disoccupazione, come l'Olanda e la Grecia». Niente da fare, secondo il commissario europeo: uno stato ha l'obbligo di bilanciare i suoi conti, dentro uno stato non si può sussidiare una parte. Se spiragli ci sono, fa capire Monti, si trovano altrove. L'Unione europea proibisce solo i sussidi permanenti, perché creano una economia assistita, non vitale; non vieta affatto di stimolare i nuovi investimenti o la creazione di nuovi posti di lavoro nelle aree depresse di ciascuno dei paesi membri.

Questo «è già possibile», in parte già si fa, «come sanno i ministri Amato e Visco» dice Monti, che li ha appena incontrati. Per il Mezzogiorno italiano si può pensare a sgravi temporanei con lo scopo di far emergere le imprese «sommerse»: un dialogo è in corso con il ministro del Lavoro Cesare Salvi, occorrono però «approfondimenti tecnici» per capire se le misure fin qui prese stanno funzionando. Sempre a distanza, D'Alema più tardi è sembrato correggere il tiro, per evitare lo scontro: nel pomeriggio, sempre a Torino, ha annunciato ai giornalisti che il governo italiano chiederà all'Unione europea «per esempio l'estensione delle agevolazioni sul credito di imposta per i nuovi assunti nelle aree ad Obiettivo 1, in particolare nel Mezzogiorno».

Di tutto questo il presidente del consiglio e il commissario europeo potranno discutere faccia a faccia incontrandosi stamattina alle 11. Ma anche altre grane, e non poche, ha portato a Roma Monti (commissario al fisco dal '94 al '99, ora alla concorrenza) nella visita cominciata lunedì con una udienza al Quirinale. Una novità assoluta è che Bruxelles potrebbe mettere in discussione il riassetto del sistema bancario italiano. La «legge Ciampi», che concede alle fondazioni (i vecchi gruppi proprietari a cavallo tra pubblico e privato) generosi incentivi fiscali per disfarsi delle aziende di credito, è ora sotto esame con il sospetto di «aiuti di Stato» distorsivi della concorrenza.

«Dobbiamo esaminarli» dice Monti, e se il sospetto risulterà fondato «non potranno essere messi in opera» o potrà esserne chiesto il rimborso. Oltretutto, aggiunge, c'è il rischio che la perdita di gettito per il fisco sia superiore agli 80 miliardi stanziati. Ma senza quegli sgravi - si ritiene in Italia - le fondazioni, già riluttanti ad abbandonare il controllo, potrebbero rallentare ancor più il processo; e tutto il disegno di questa privatizzazione morbida sotto gli auspici della Banca d'Italia entrerebbe in crisi. I restanti punti di attrito riguardano la liberalizzazione dei servizi di pubblica utilità (gas, elettricità, poste, servizi locali). Per togliere ogni aspetto personale al contrasto, Monti cita con favore quanto affermato da D'Alema tempo fa, che «liberalizzando i servizi pubblici, aprendoli al capitale privato, il governo vuole restituire centralità al consumatore». Se su questo principio c'è accordo - questo il succo del messaggio da Bruxelles - alcune cose possono essere fatte con più coraggio o con più velocità.

IL SINDACO DI PALERMO «A BRUXELLES SI DEVE IMPORRE IL PRIMATO DELLA POLITICA»

Orlando: il «Sud» non esiste più

«Incentivi sì, ma diversi da regione a regione»

intervista

Guido Tiberga

A Monti e D'Alema vorrei dire una cosa sola: smettetela di parlare del Sud in questi termini. Il Sud come lo vedete voi, comunque lo vediate voi, non esiste più...». Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, guarda da lontano lo scontro tra il premier e il commissario europeo e scuote la testa. Gli incentivi dell'Unione ci vogliono, «perché una parte d'Europa che non decolla trascina a terra anche la parte che crede di poter volare». Il governo italiano «fa benissimo» a puntare i piedi per ottenerli, ma non può continuare a parlare di un Sud indistinto, un Sud sottosviluppato da contrapporre a un Nord ricco ed efficiente. «Le Regioni non sono soltanto una bandiera da sventolare in campagna elettorale - insiste Orlando -. Sono una realtà, istituzionale ed economica, che deve essere rispettata. Da tutti, a Bruxelles come a Roma».

Sindaco Orlando, resta il fatto che il commissario Monti ha negato la possibilità di imporre al Sud una tassazione differenziata rispetto al resto del Paese. Lei, da primo cittadino di Palermo, che cosa gli risponde?

«Non sta a me dare risposte al professor Monti. Vorrei solo rammentargli una cosa che lui dovrebbe sapere benissimo: la moneta unica è come i jeans...».

Il paragone non è chiaro per nulla. Sindaco, che cosa c'entrano i jeans?

«Ci pensi, e troverà una risposta. I jeans sono i pantaloni di tutti: di quelli che erano in forma e li hanno indossati con facilità, ma anche di quelli che per entrarci hanno dovuto fare un bel po' di fatica. Adesso però li abbiamo addosso, e nessuno ce li può togliere più. Ora dobbiamo pensare alle magliette. E se i jeans sono uguali per tutti, le magliette possono essere diverse. E allora io non voglio una maglietta del Sud, voglio una maglietta siciliana».

Il problema, sindaco, è che i «jeans», come li chiama lei, bisogna anche saperli portare. Fuori dai denti, senza aiuti fiscali, non è che rischiate di ritrovarvi con i calzoni troppo stretti?

«Non vorrei essere frainteso: D'Alema fa benissimo a ricordare all'Europa che l'Irlanda la sua tassazione differenziata l'ha già ottenuta. Gli aiuti servono, per il benessere non solo nostro, ma dell'Europa intera. L'Unione è attesa da due grandi sfide: l'allargamento a Est e la questione mediterranea. Come pensa di risolverla se alcune sue regioni non tengono il passo? Monti dovrebbe capire che aiutare le Regioni del Sud significa aiutare tutta l'Unione».

Monti dice che il tempo delle «stampelle» è finito. Le ripeto la domanda: lei che cosa risponde?

«Ma quali stampelle? Ma come si può continuare a ragionare in questi termini? Qui si tratta di trovare un sistema premiante, fondato su una logica meritocratica. Non vorrei che la dimensione tipicamente economica di questa Europa ci facesse perdere di vista la realtà. Dobbiamo tornare al primato della politica. Ma la politica non può continuare ad avere una visione "razzista" del Sud».

Come sarebbe «razzista»? Chiedere sgravi e aiuti per il Sud sarebbe «razzista»?

«Se io dicessi che i neri sono tutti uguali lei non mi darebbe del razzista? E non è la stessa cosa dire che tutto il Sud ha la stessa faccia e gli stessi bisogni? Così si diffondono gli stereotipi, si continua a lanciare nel mondo l'idea di un Meridione tutto sottosviluppato, tutto bisognoso di aiuti. E magari tutto mafioso».

Non teme di essere accusato di rompere la solidarietà meridionale, proprio quando il suo collega Bassolino chiede la convocazione degli «Stati generali» del Sud?

«Io Bassolino lo stimo, ma la sua è una di quelle iniziative che fanno male al Sud. Impari dai tedeschi, piuttosto: chi ha più sentito parlare dei problemi "dell'Est"? Lì, oggi, preferiscono parlare di Berlino, di Dresda, di Weimar».

Lei quindi si dissocia dal «manifesto di Eboli»?

«Diciamo che lo trovo inopportuno, assai inopportuno: contrapporre il Sud al Nord è il modo migliore per uccidere la voglia di cambiamento. Così, per fare un passo avanti, se ne fanno due indietro».

Sindaco Orlando, che cosa dovrebbe fare D'Alema?

«Deve fare quello che sta già facendo: insistere per ottenere gli incentivi fiscali, ma senza chiederli per mezza Italia. Altrimenti anche il premier continuerà a diffondere l'immagine di un Sud che non esiste più».

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando

«Sento dire che il tempo delle stampelle è finito, ma l'Unione come può pensare di vincere le sue sfide se qualcuno non cresce?»

«Il manifesto di Bassolino? E' un'iniziativa inopportuna In questo modo per fare un passo avanti, se ne fanno due indietro»

SONDAGGIO: IL NORD-EST CREDE IN CIAMPI

La «Poster» del sociologo Ilvo Diamanti, cura da cinque anni per conto della Associazione Industriali di Vicenza uno studio sulla società del Nord-Est (la rilevazione di quest'anno è stata effettuata su un campione di 800 persone). Una serie di fotografie che negli anni hanno messo a fuoco il malessere del Veneto, e l'esplodere della protesta leghista

IN CHE COSA CREDONO

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	74,9%
ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI	67,8%
CHIESA	64,2%
UNIONE EUROPEA	63,9%
BORSA	46,7%
BANCHE	46,5%
SINDACATI CONFEDERALI	42%
MAGISTRATURA	40,8%
GOVERNO	24,1%

Prima sorpresa. Il Nord-Est della protesta ora crede nelle istituzioni. **Carlo Azeglio Ciampi** è infatti la risposta più frequente alla domanda «In chi o che cosa avete fiducia?». Una prova che il Veneto non si sente più sotto assedio. «Il bisogno di sicurezza - spiega Diamanti - risposte diverse da quelle del recente passato. Prima c'erano il gonfalone di San Marco, il dialetto e l'esaltazione del "fortino localista". Ora la sicurezza può darla soltanto "uomo forte". Ma questo - continua il sociologo - non significa la voglia di un nuovo Duce portatore di messaggi autoritari, ma quella di un'istituzione forte e credibile. Va bene pure la presidenza della Repubblica, purché a rappresentarla ci sia un uomo che riscuote il credito di Ciampi»

Il Veneto chiuso in se stesso che aveva trovato un simbolo politico nella Lega di **Umberto Bossi** si sta lentamente trasformando «Oggi i veneti - osserva Diamanti - passano sempre più tempo davanti al computer o alla tv, tra le mura di casa. E sempre meno fuori. E' una società molto più privatistica, dove si spezzano i legami tra le generazioni».

La tabella illustra il rapporto dei veneti con le tecnologie: il 70% dei vicentini ha un videoregistratore. Una famiglia su dieci ha in casa l'antenna satellitare. Il 77% dei giovani dispone di un telefonino. I giovanissimi sono la punta dell'iceberg del cambiamento: «Una distinzione generazionale - dice Diamanti - che dà l'idea di una società che corre sempre più divisa»

CHE COSA USANO

70%	VIDEOREGISTRATORI
56%	IMPIANTO HI-FI
54%	CELLULARE
40%	CARTA DI CREDITO
36%	PERSONAL COMPUTER
11%	HA L'ANTENNA SATELLITARE

DIFFERENZE TRA GENERAZIONI	TRA I 15 E I 21 ANNI	TUTTI GLI ALTRI
PESSIMISTI VERSO IL FUTURO	21%	30%
SODDISFATTI DEL TEMPO LIBERO	72%	66%
SODDISFATTI DEGLI AMICI	94%	83%
SODDISFATTI DEL REDDITO DISPONIBILE	72%	58%
USA IL PC	30%	15%
CELLULARE	77%	55%

Berlusconi: D'Alema a casa se vinciamo

Replica il premier: alle regionali il governo non è in gioco

Il referendum decide le sorti di Palazzo Chigi Mussi: «Se non passa, la vicenda si complica» La replica di Marini: «Prepotenza strisciante»

Amedeo La Mattina

ROMA

Ormai sembra di assistere, con un anno d'anticipo, alla campagna elettorale per le politiche del 2001 con in campo i due possibili candidati a Palazzo Chigi: Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi. Oppure, se si preferisce, l'impressione è di essere in piena campagna referendaria, che ufficialmente, invece, inizierà il prossimo mese. La novità è che al centro di tutte le polemiche sale in primo piano la sorte del governo.

Se vinciamo le regionali il governo D'Alema non ha più la legittimazione degli elettori, ha tuonato Silvio Berlusconi durante il faccia a faccia virtuale con il premier andato in onda ieri sera su «Il fatto» di Enzo Biagi. Insomma, è il ragionamento del cavaliere, D'Alema «non potrà far finta di niente e continuare a governare come fa ora, contro la volontà dei cittadini». Allineato con il leader del Polo Gianfranco Fini: «Vincere la sfida delle regionali, vuol dire mandare a casa la sinistra».

Replica del presidente del Consiglio: ma che c'entrano le regionali con il governo? «Il governo non è in gioco, ci mancherebbe altro. In nessun Paese normale d'Europa si dice di votare pinco o pallino per rovesciare il governo nazionale quando si tratta di consultazioni regionali. E' un modo sbagliato che va contro il bene e la stabilità del Paese». Infine un atto di fede da parte di D'Alema: caro Cavaliere, si metta l'animo in pace perché «il governo lo lasceremo tra molto tempo, lasciando un Paese più bello di come l'abbiamo trovato».

Anche sul referendum viene tirato in ballo la stabilità di governo. Lo fa il capogruppo alla Camera dei Ds, Fabio Mussi, per mettere in guardia l'elettorato di sinistra e stimolarlo a recarsi alle urne per scongiurare il mancato raggiungimento del quorum. Certo, afferma Mussi in un'intervista al *Corriere della Sera*, giuridicamente la mancanza del quorum non è una bocciatura del referendum, ma politicamente «la vicenda per il governo si complicherebbe molto». Con Mussi si dicono d'accordo Franco Monaco e Antonello Soro, capigruppo dei Democratici e dei Popolari. L'esponente del Ppi è convinto che l'eventuale mancanza del quorum avrebbe riflessi negativi sulla maggioranza e anche sul governo «che non una variabile indipendente dal quadro politico». Ma Soro invita tutte le parti politiche - senza successo, per la verità - a non «radicalizzare» il confronto, riducendolo ad un dualismo tra maggioritario e proporzionale. Sulla stessa linea di Mussi, Mauro Zani che fa parte della segreteria Ds e segretario della Quercia in Emilia Romagna: «Il fallimento del referendum elettorale sarebbe certamente un fattore destabilizzante, perché inevitabilmente tutti si sentirebbero più liberi. Ne conseguenza potrebbero esserci dei riflessi sul quadro politico e a quel punto, a cascata, sulla maggioranza e sul governo».

Ma la maggioranza su questo è divisa. Infatti, non tutti la pensano in questo modo, soprattutto quegli esponenti del centrosinistra che hanno aderito al Comitato per il No al referendum elettorale (che ieri ha tenuto una conferenza stampa) e che chiedono al governo di mantenere un atteggiamento di neutralità. Per Franco Marini collegare le due questioni è «un modo balordo di affrontare il problema». Che c'entra il governo con il referendum? si è chiesto l'ex segretario del Ppi che chiede a D'Alema di fare un passo indietro. E a Mussi consiglia di non drammatizzare lo scontro, di non fare il «furbo», di non mostrare «una sorta di prepotenza strisciante», caricando il referendum di significati politici che non ha. Lo stesso leader del Ppi invita a non fare accostamenti azzardati. Castagnetti ricorda, infatti, che lo scorso anno non ci furono ripercussioni sul governo quando il referendum non raggiunse il quorum. Per Enrico Boselli quella di Mussi è pura «propaganda elettorale per impaurire quei tanti elettori di sinistra che non andranno a votare e che non ne vogliono sapere dell'ipermaggioritario, perché hanno capito che non assicura la stabilità di governo».

C'è poi un'altra questione che anima il dibattito politico: se dovesse fallire il referendum, con quale legge si andrà a votare nel 2001? Secondo Veltroni con quella attuale, cioè il «Mattarellum». Dunque, è la sua osservazione, in ogni caso non vincerà il fronte proporzionalista. Del resto, aggiunge Soro, in Parlamento non c'è una maggioranza per una nuova legge elettorale.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Parisi al centrosinistra: rispettate i patti

L'Asinello contro le dichiarazioni dei proporzionalisti

ROMA

Arturo Parisi leader dei Democratici

«Basta! Non intendiamo continuare ad essere presi in giro. Io a queste inutili sfilate, a queste vuote parate di partito, come quella di Genova sabato prossimo, non intendo partecipare. Chiaro?». Aveva un diavolo per capello ieri mattina Arturo Parisi quando ha alzato la cornetta per chiamare Palazzo Chigi. Dall'altro capo del telefono c'era il sottosegretario alla presidenza Marco Minniti che ha cercato di calmare il Professore infuriato con quei segretari della maggioranza che come tante Penelopi fanno e disfanno la tela del maggioritario dal giorno alla notte.

Il capo dell'Asinello ce l'ha in particolare con Armando Cossutta e Clemente Mastella che venerdì, durante il vertice della maggioranza, hanno sottoscritto un documento a favore di una riforma elettorale in senso maggioritaria, ma nei giorni successivi hanno rilasciato interviste e dichiarazioni nelle quali esprimevano la loro preferenza per il sistema proporzionale. Parisi, inoltre, ha detto di essere rammaricato per il fatto che nello stesso documento non si faccia cenno alla richiesta delle primarie regolamentate per legge. Ma Minniti, che quel documento aveva scritto di suo pugno, ha subito chiarito che si è trattato di un equivoco. Così in una nota ha riconosciuto che al vertice, effettivamente, come afferma Parisi, si è discusso della questione primarie, registrando «un ampio accordo». Una dichiarazione distensiva che ha soddisfatto Parisi e che è stata anche il frutto di un colloquio a Palazzo Chigi tra Minniti e Piscitello. L'esponente dei Democratici ha ribadito al braccio destro di D'Alema il disagio in cui si trova l'Asinello di fronte all'atteggiamento di alcuni alleati che considerano «carta straccia» gli accordi presi nella maggioranza.

Piazza Santi Apostoli lamenta anche la difficoltà di trovare un'intesa per l'utilizzazione degli spazi televisivi per la campagna elettorale. I Democratici vorrebbero privilegiare l'apparizione dei candidati presidenti, contestando l'adozione di una sorta di «manuale Cencelli». Il risultato è che ieri il centrosinistra non ha potuto consegnare alla Rai spot di coalizione, a differenza del centrodestra.

Ma quello che più preme a Parisi è l'impegno per il maggioritario e per la costituzione di gruppi parlamentari unici in Parlamento. Due argomenti che sono sono stati al centro del vertice di venerdì con D'Alema, ma che sono caduti nel vuoto.

Allora, si è chiesto Parisi, che senso ha partecipare alle «parate» del centrosinistra? Che senso ha partecipare all'assemblea dei parlamentari della maggioranza prevista per giovedì prossimo e alla manifestazione di sabato a Genova? Minniti si è messo a lavoro per consigliare agli alleati filoproporzionalisti di abbassare il tono delle loro esternazioni contro il maggioritario. Parisi, però, è soddisfatto a metà e rimane in forse la sua partecipazione all'appuntamento genovese. [a. l. m.]

TACCUINO DELLE QUOTE

Se nella candidata si nasconde un caterpillar

Maria Laura Rodotà

SEMBRANO signore profumate, sono caterpillar politici. Messe in settanta in una piccola sala operano una selezione naturale delle candidate, abbattendo con poche zaffate le più gracili o allergiche. Non tanto giovani, permanenti dure ed essenze possenti di una volta, forse sono uno dei motivi per cui la «campagna di donne tra donne per le donne» non va più; che a puntare sulle iniziative femminili a queste regionali sono in poche. Forse per questo, all'incontro del romano Club Minerva (rivista omonima, animatrici «socialiste capeggiate da Annamaria Mammoliti) due candidate danno forfait. Altre quattro invece arrivano; e con un'aria da campagna americana (saletta di albergo, moquette già esausta che rimanda i feroci profumi, spettatrici vestite a tono) continua anche questa settimana elettorale. L'incontro permette di visionare alcune candidate-tipo, o quasi.

LA CANDIDATA BUONISTA. Alba Rosa, consigliere Ds, spiega di aver «orientato la mia vita istituzionale all'ascolto quotidiano dei problemi dei cittadini». E' legata al mondo femminile perché ha fatto la fisioterapista: «Venticinque anni in ospedale, affrontando patologie gravi, vedendo la sofferenza dei pazienti e delle famiglie». Si occupa di lavoro e pari opportunità, l'aria da militante è temperata dallo sguardo stile «I care». Si fa chiamare anche Rosalba, per non scontentare nessuno.

LA CANDIDATA MILITARE. Sembra Lilli Gruber più alta ma è di An, il che può voler dire che aspetto e vestiti non segnalano più l'appartenenza politica, oppure che Lilli Gruber potrebbe comandare agevolmente un plotone. Perché la battaglia del cuore di Margherita Egidio è per le donne nell'esercito. Il suo comitato ha partecipato ai tavoli di concertazione, è tutta contenta perché in Italia si vedranno donne in divisa, «non tanto per le pari opportunità, ma perché è una risposta moderna». Però certo d'altra metà del cielo ha un'importanza enorme, cioè..» e poi con le donne non c'è da temere il ridicolo. Probabile.

LA CANDIDATA DELLA LISTA STRANA. Marcella Lega, dirigente Inps, fa parte della nuova «Democrazia moderna» apparentata al Polo. E' una signora con ricciolini e tailleur cammello, si presenta a tutte, ha lo sguardo brillante e incomprensibile ai normali dei candidati di liste anomale, microscopiche ma scatenate. Dice che all'Inps citava spesso il detto cinese «se vedi uno che ha fame non dargli un pesce, insegnagli a pescare» e perciò sta col centrodestra. Alcune chiaramente pensionate si intimoriscono.

LA CANDIDATA TECNICA. Maria Pia Marchetti, bella signora ex segretaria della Federlazio, fa da un anno l'assessore al Bilancio a Roma. Il sindaco Rutelli l'ha voluta capolista, e «ora sono qui piena di asinelli». In campagna elettorale incontra soprattutto imprenditori e dintorni; anche tra donne si appassiona a un discorso sui finanziamenti alle imprese. Ma si dilunga e viene tramortita da alcune zaffate di profumo.

LA CANDIDATA DI FORZA ITALIA. Non viene. Probabilmente è in barca.

Il «Nuovo Ulivo» potrebbe costringerli a sfilare fianco a fianco

Armando e Fausto, fratelli «contro»

Antonella Rampino

NON bastassero le diuturne conflittualità che carsicamente scavano dividendo sempre più i divorziati, e dunque ex parenti, Cossutta e Bertinotti, stavolta a farli litigare ci si è messo pure Luigi Pintor. Il quale non credeva alle proprie orecchie, quando in tv ha sentito, e visto, Cossutta dichiarare il proprio «no» al referendum elettorale, «essendo egli per una legge elettorale maggioritaria e bipolarista». Segue, con la pausa del weekend perché il fondo di Pintor è uscito sabato 25 marzo e fino al lunedì il «manifesto» non va in edicola, precisazione di Cossutta, «noi siamo proporzionalisti e bipolari». E infine ieri il titolone sul quotidiano bertinottiano, «Liberazione», «La caduta dell'Armando», che ricorda vagamente Jannacci. Nel quale si illustrano «Le ragioni di una nuova subalternità» del medesimo a D'Alema. Per dirla più schiettamente, con le parole usate qualche settimana fa dal notista politico del «manifesto» Andrea Colombo, «Cossutta è il cameriere di D'Alema».

Ma mentre Bertinotti si affida alle voci corali di protesta dei rappresentanti della sua segreteria politica, «Cossutta smetta di attaccarci», con «un senso of humour l'anziano leader dei Comunisti italiani non si sottrae alle repliche». In effetti, che «Liberazione» abbia chiosato il paginone d'attacco con un'antologia del «Cossutta proporzionalista» è un controsenso: «Io sono sempre stato proporzionalista, solo che in Italia, per governare, la sinistra ha bisogno del centro. Il sistema tedesco e il proporzionalismo vecchio stile non garantiscono la stabilità, dunque il modello possibile può essere quello delle regionali». Ovvero, un 80 per cento di proporzionale, e un 20 di premio di maggioranza: un sistema che rovescia le proporzioni del maggioritario imperfetto di oggi. Come replica a Bertinotti, non fa una grinza. Ma poi Cossutta, ieri in direzione nazionale, si lascia andare a una riflessione che definire maliziosa è poco, «ah, quel sorriso che Fausto ha fatto a Berlusconi...», e non una parola sulla foto del vis à vis Bertinotti-Pomicino. Perché poi, ha spiegato nel chiuso della riunione l'Armando, «è già deciso: per le manifestazioni elettorali di Torino, Genova, Roma e Reggio Calabria, i leader dei partiti politici si presenteranno tutti insieme sotto il simbolo Ulivo-Nuovo centrosinistra. E allora, lo voglio proprio vedere Fausto...». Tutti insieme, ovvero fianco a fianco di nuovo Cossutta e Bertinotti, con quello che «Liberazione» chiama «le vecchie e nuove incoerenze», «i vecchi e nuovi rancori». Di tutti e due, però, in una delle ultime puntate di quello che resta di un (ex) matrimonio.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

D'ALEMA-BERLUSCONI: FACCIA A FACCIA VIRTUALE DA BIAGI

1 Io spero proprio di sì.

2 Ci lega l'amore verso l'Italia. Ci dividono i programmi, e l'atteggiamento: l'on. Berlusconi è convinto della sua infallibilità, di possedere ricette magiche. Io no.

3 L'innovazione. L'Italia deve modernizzarsi per tornare a correre.

4 Il Paese deve ricominciare a crescere, anzi ha già ricominciato a crescere, deve crescere con maggiore intensità. Dal '96, da quando il centrosinistra è al governo del Paese, sono stati creati più di 700 mila nuovi posti di lavoro. Io sono convinto che nei prossimi anni questo ritmo può crescere in modo molto significativo.

5 Sistema maggioritario, veramente maggioritario, non a metà come adesso. I cittadini dovranno scegliere direttamente anche la guida del governo.

6 Le tasse non sono aumentate, sono aumentati quelli che pagano le tasse. Quest'anno le abbiamo ridotte di 12 mila miliardi, il prossimo le ridurremo ancora.

7 Un paese che può avere più fiducia in sè stesso. Se abbandoniamo la cattiva abitudine di piangerci addosso, noi possiamo vincere.

1 FARETE IL CONFRONTO IN DIRETTA TV?
2 CHE COSA VI DIVIDE E CHE COSA VI LEGA?
3 QUAL E' IL PROBLEMA PIU' URGENTE DELLA VITA ITALIANA?
4 QUAL E' LA VOSTRA PROPOSTA PER RISOLVERE LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE?
5 LE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE CON QUALE SISTEMA ELETTORALE DOVRANNO SVOLGERSI?
6 LE TASSE SONO AUMENTATE, QUALE LA RICETTA PER CALARLE?
7 CHE COSA VEDETE NEL FUTURO IMMEDIATO DEGLI ITALIANI?

Forse che sì, forse che no. Staremo a vedere. 1

Ci lega l'antagonismo, che ci divide. E ci divide la nostra storia, io sono un imprenditore, lui un funzionario di partito, nato e cresciuto nel partito e nell'errore perché ha creduto in una ideologia che ha significato dovunque terrore, miseria, morte. 2

Certamente la mancanza di lavoro, soprattutto per i giovani al Sud. E poi le pensioni, basse, e le tasse, troppo alte. 3

Occorre far crescere l'economia liberandola dalle troppe regole e dalle tasse troppo alte 4
Occorre sostenere e incentivare le piccole e piccolissime imprese.

Suggerisco di guardarci in giro e vedere se è possibile trovare un sistema che sia sperimentato e che eviti i guai del maggioritario attuale. Il sistema tedesco del cancellierato, per metà maggioritario e per metà proporzionale con sbarramento al 5%, ha dato buoni risultati. 5

L'anno scorso D'Alema ha tolto dalle tasche degli italiani 42.900 miliardi in più del '96, cioè più del 6%: una situazione insostenibile. Per ridurre le tasse occorre eliminare sprechi e privilegi, riorganizzare gli apparati dello Stato, per farli costare meno e funzionare meglio. E poi bisogna ridurre le aliquote. 6

La possibilità di una scelta di campo. Con la sinistra si rischia il declino, l'impoverimento, un regime illiberale. Con noi la certezza di maggior sicurezza, benessere, piena libertà. 7

«Riforma delle pensioni prima delle politiche»

D'Alema a Torino: entro l'anno ridurremo le tasse alle imprese

Gigi Padovani
TORINO

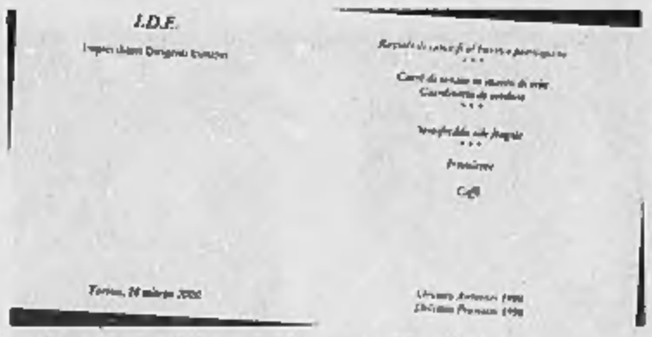
La verifica sulla riforma delle pensioni si farà prima delle elezioni politiche del 2001. E' questo l'annuncio più importante che Massimo D'Alema ha voluto fare a Torino, in un incontro a porte chiuse con gli imprenditori. «Il processo di riforma avviato nel '95 da Amato e Dini richiede di essere monitorato - ha detto -. Si deve intervenire per evitare che si arrivi ad una "gobba" pericolosa nel 2004-2005. Io avevo provato ad anticipare la verifica, ma mi è stato detto che si doveva fare soltanto nel 2001. Ora ci siamo quasi. Però è mia intenzione affrontare questa verifica prima delle elezioni politiche del 2001. Non trovo conveniente per il Paese che si vada ad una campagna elettorale sulle pensioni». Il presidente del Consiglio ha parlato a braccio per 45 minuti, rivolto ad un pubblico super selezionato di un centinaio di manager e industriali, riuniti all'Hotel Turin Palace su invito dell'Ide, il gruppo piemontese degli Imprenditori Dirigenti Europei presieduto da Vittorio Chiusano. Accanto a lui, al tavolo d'onore, il ministro del Commercio estero Piero Fassino e gli amministratori delegati della Fiat Paolo Cantarella e dell'Ifi Gabriele Galateri di Genola, oltre ai candidati presidenti per il Piemonte, Enzo Ghigo e Livia Turco. In sala, amministratori e imprenditori, da Giorgetto Giugiaro a Sergio Pininfarina, da Enrico Salza a Giuseppe Pichetto al senatore Franco Debenedetti.

Ed è stato proprio Debenedetti a riportare il tema del confronto sulle pensioni, nel giro di domande al presidente del Consiglio, dando atto della coerenza con la quale D'Alema ha sempre sostenuto l'urgenza di riformare lo Stato sociale. «Lei ci ha annunciato un'importante novità, stasera, presidente. Ma può dirci come intende fare la riforma?». Il premier ha risposto: «Grazie alla riforma del '95 abbiamo risparmiato ad oggi 100 mila miliardi. I sindacati ebbero il coraggio di farla passare, ma fu per un soffio. Qui a Torino, come mi ha ricordato Pietro Marcenaro (*ndr*: segretario regionale diesse), fu bocciata. Noi ora dobbiamo partire da lì e vedere quali misure di aggiustamento si possono fare. Ma il tema, anche se ho le mie idee, va affrontato con le parti sociali: bisognerà discutere, valutare». Con un obiettivo ben preciso. Arrivare ad un sistema previdenziale che poggi su tre pilastri, ha precisato il presidente del Consiglio: la parte pubblica, quella integrativa di categoria e il mercato.

Un D'Alema dunque coraggioso, a Torino. Ha scelto il Nord Ovest per lanciare un messaggio al mondo che conta nell'industria, a una «old economy» non in antitesi alla «new economy», ma che anzi insieme sta permettendo la ripresa dell'Italia. Parole come flessibilità, privatizzazioni, riforma del mercato del lavoro, detassazione per le imprese sono state ripetute e modulate con grande determinazione dal premier. Una chiacchierata informale, dopo la rapida cena a base di ravioli e carrè di sanato, poco prima che rientrasse a Roma al termine della sua intensa giornata torinese.

Ma al mondo della produzione ha voluto anche fare un'altra promessa: continuerà da parte del governo la politica di riduzione delle tasse, tanto che «la fiscalità sulle imprese si ridurrà fino al 28 per cento, entro l'anno». Questo perché, ha spiegato D'Alema riferendosi spesso sia alle decisioni del Consiglio di Lisbona sia al discorso tenuto a Genova per i 90 anni della Confindustria, «il Paese è in piena ripresa economica ed è evidente che siamo all'inizio di un ciclo».

Il premier è tornato anche alla polemica nata dalla sua lettera firmata con Tony Blair, per dire che la proposta di far perdere il sussidio a chi rifiuta un lavoro era già contenuto in un disegno di legge, «ma nessuno se ne era accorto, perché siamo ancora un Paese che esporta polemiche». Né sono mancati i toni personali: «Ho fatto per tanti anni l'oppositore, un lavoro anche appassionante, ma ora mi sono reso conto che governare è più difficile». Infine un monito, a tutti: «Sarebbe sbagliato fare a meno della politica. Se le istituzioni sono deboli, il primo prezzo lo pagate voi».



Il menu della cena di ieri sera con gli imprenditori al «Turin Palace»

Massimo D'Alema e il ministro Piero Fassino con il rettore del Politecnico Zich

TACCUINO ANTI ASTENSIONISTA

Le grandi pacchie dei consigli regionali

Filippo Ceccarelli

EPPURE non sarebbe male sapere se, una volta eletti, si faranno anche vedere nei consigli regionali, o se invece vale l'andazzo di abbandonarsi al più inverecondo assenteismo.

Perciò: «Pronto, buongiorno, sono un giornalista. Avete dei dati sulla presenza dei consiglieri nel corso dell'ultima legislatura?». Consiglio regionale dell'Abruzzo: «No, questo è un dato che ufficialmente non esiste». Liguria: «No, in questo senso non abbiamo fatto niente». Basilicata: «Niente». Lombardia: «E' un calcolo molto difficile e comunque sarebbe un dato di non semplice lettura». Lazio: «Eh?». Campania: «Sì, in aula c'è un registro delle presenze. Ma statistiche non ne teniamo e poi molti consiglieri mettono la firma, ma poi se ne vanno subito». Veneto: «Mi faccia due righe di richiesta che le passo al Segretario»...

Insomma: se si esclude l'Emilia Romagna, dove presenze ed assenze dei singoli consiglieri sono state lodevolmente divulgate in occasione della conferenza stampa di fine legislatura, tutto lascia purtroppo immaginare che a quel livello l'assenteismo sia non solo ampiamente praticato, ma anche al riparo da occhi indiscreti e malevole curiosità pre-elettorali. Pure questo contribuisce a fare dei parlamentini delle piccole pacchie regionali destinate a una sotto-nomenklatura che, schiacciata com'è fra i sindaci rampanti e i parlamentari nazionali, dispone di ridotto potere, limitato prestigio e scarsa visibilità, ma ha senz'altro trovato il modo di ripagarsi in termini di *comfort*, serenità e benessere, modellati su un compenso che, tutto compreso, non è mai inferiore ai 10 milioni al mese.

Il giudizio trascende com'è ovvio le singole responsabilità, ma nella leggenda delle mini-assemblee le Marche hanno la più ricca e appagata scelta di portaborse (la benemerita *Enciclopedia dello spreco* di Raffaele Costa prefigura oramai una specie di giungla retributiva tra gli assistenti); gli orari più rilassanti e i più pervicaci ritardi di sedute (anche quattro ore) si registrano nel Lazio; il miglior parco di autoblù è quello pugliese; mentre l'aula consiliare con la maggiore densità di telefoni e telefonini in funzione (il vicepresidente presiede con il suo cellulare ad un orecchio e l'apparecchio in dotazione allo scranno all'altro) è in Abruzzo. Dove, per chiudere in gloria la legislatura in vista delle elezioni, hanno provveduto alla distribuzione a pioggia di due miliardi di lire gratificando incredibili pezzi di società civile tipo «Associazione delle moglie dei medici» dell'Aquila e Associazione «Qua la zampa» di Roseto.

Poi ribaltoni e trasformismi come se piovesse. In molti consigli basta essere uno per fare gruppo, con benefiche ricadute sul piano dello staff, degli spazi e dei soldi. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto vale la pena di segnalare che abbondano le leggi regionali con cui i consiglieri si aumentano le indennità, le diarie, i rimborsi. In Basilicata, contro tali aumenti, è stato indetto persino un referendum che però - guarda guarda - l'ufficio di presidenza dello stesso Consiglio ha bloccato per inammissibilità del quesito.

Non è chiaro come i prossimi «governatori» potranno domare consiglieri così male abituati.

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI «NO ALLA SCUOLA-AZIENDA»

Il premier: la flessibilità crea lavoro

«I sindacati? A volte frenano lo sviluppo»

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano
TORINO

«A volte i sindacati sono un freno per lo sviluppo», dice il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, attorniato dal sindaco Valentino Castellani, da Pietro Marcenaro, segretario Ds in Piemonte, dal rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, dal presidente della Compagnia Sanpaolo, Onorato Castellino, e dall'amministratore delegato della Motorola-Italia. Lo interrompe l'ex segretario Cgil, Marcenaro: «Massimo non esageriamo». Battute, durante il rinfresco all'Istituto «Boella».

La conversazione affronta i temi dello sviluppo e dell'innovazione, il commento del dibattito appena terminato nell'aula magna del Politecnico. Il premier non batte ciglio: «Quando la Cgil è d'accordo, non lo è la Cisl e viceversa». Anche se «senza l'intesa con i rappresentanti dei lavoratori non si può andare avanti».

Concetto che ribadisce, più tardi durante la visita alla «Tnt-Traco» al delegato della Filt-Cgil, Ivan Giordan. «Sta funzionando la flessibilità?» domanda il presidente. «E' uno schifo», risponde il sindacalista di fronte all'amministratore delegato Giuseppe Smeriglio. E alla conferenza stampa, poco più tardi a Venaria (la città della Reggia che D'Alema ha voluto visitare) a chi gli sottolinea il dissenso del «dipendente Tnt», osserva: «Non l'ha definita uno "schifo", ma un disastro. E, dal suo punto di vista lo capisco: i lavoratori preferiscono il posto fisso, tradizionale. Chi è disoccupato vede però il problema in modo diverso e, se la flessibilità crea lavoro, è una sfida da accettare». Secondo D'Alema è invece «inaccettabile» che forme di occupazione non tradizionali «siano gestite da una parte sola, mentre sono necessarie regole concordate con tutti i soggetti sociali».

Il martedì torinese di Massimo D'Alema, con a fianco la candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione, Livia Turco, e il ministro Piero Fassino, incomincia al Politecnico. Poco prima delle 11 il premier entra nell'Aula Magna gremita di studenti e professori. Ed è proprio di lì che s'inizia il discorso sulla «flessibilità», ma non solo. Il premier parla di fisco, osserva che gli sgravi ci sono, ma devono essere compatibili per l'enorme debito pubblico ereditato: «A causa del quale governiamo seduti su una cassa di tritolo. In Francia la spesa pubblica è 7 punti di Pil in più rispetto a noi. Sarebbe come poter spendere 160 mila miliardi in più».

Polemizzando con Berlusconi spiega: «Gli effetti di certe fantasie sono suggestivi, ma potrebbero essere catastrofici. Intendiamo ridurre ulteriormente le tasse, ma in un quadro di compatibilità». Poi, ironizzando su decisioni del governo in materia fiscale «sottovalutate» dai mass-media, ricorda: «Le entrate fiscali nel 1998 sono aumentate dello 0,5 per cento, ma grazie soprattutto alla politica di far pagare le tasse a chi non le pagava. Il governo, però, ha già restituito agli italiani 14 mila miliardi (riduzione delle "accise" sulla benzina, blocco delle tariffe rc-auto...). In Francia, per 12 mila miliardi, Jospin ha avuto le prime pagine dei nostri giornali, la prossima volta lo annunceremo in francese».

Il premier spiega che il governo, nei prossimi tre anni, ridurrà le tasse per altri 40 mila miliardi, «ma - ripete - sempre compatibilmente con il quadro generale del nostro debito pubblico». Quindi rivendica al centrosinistra il merito di aver risanato i conti dello Stato e di aver creato 700 mila nuovi posti: «Anche un giudice severo come il Fondo monetario, riconosce il carattere strutturale del risanamento del nostro bilancio. E prevede per l'Italia una ripresa economica sostenuta e prolungata».

«Devo leggere gli atti ufficiali - aggiunge -, da quanto mi è stato riferito il Fondo chiede all'Italia di completare le riforme per aprire i mercati. Ma noi siamo il Paese che ha realizzato un programma di privatizzazioni di grande intensità. Il Fmi riconosce inoltre che la spesa sociale non è più alta rispetto a quella di altri Paesi». Ultimo nodo, l'inflazione e gli scioperi nei trasporti. La prima non preoccupa più di tanto: non è strutturale e deriva da fattori esterni, quali l'aumento del prezzo del petrolio. E sugli scioperi D'Alema apprezza il via libera dato dai capigruppo del Senato all'esame rapido del disegno di legge, già approvato dalla Camera.

Il penultimo appuntamento della giornata torinese è al cinema Romano, per un incontro con studenti e professori sulle riforme della scuola. Si comincia con la contestazione di un gruppo di ragazzi dei collettivi studenteschi che inalberano cartelli di protesta. Il premier dà la parola a una studentessa: «Preferisco i giovani che hanno la pazienza di tenere alzati i cartelli, rispetto a quelli che stanno a casa». Poi, D'Alema affronta i nodi della contestazione degli insegnanti; promette nuove risorse già nel prossimo Dpef, ma mette le mani avanti: «Non daremo aumenti a pioggia, troveremo insieme agli insegnanti il modo di riconoscere e premiare il merito».

STAMPA WEB

Palazzo Chigi in diretta

TORINO. Oggi per la prima volta il Presidente del Consiglio risponde al pubblico di un giornale online. I lettori della Stampa Web (www.lastampa.it) possono inviare fin da questa mattina le loro domande per Massimo D'Alema scrivendo per posta elettronica a dalema@rubriche.lastampa.it, e indicando nome, cognome e città di provenienza. L'appuntamento con il premier è fissato per oggi alle 18. Dato l'alto numero di domande in arrivo, non sarà possibile evaderle tutte. Ma tutte saranno inoltrate a D'Alema. La Stampa Web apre con questo evento in esclusiva i Forum Elezioni, lo spazio in cui fino al 16 aprile i leader politici di maggioranza e opposizione si alterneranno in un virtuale faccia a faccia in diretta su Internet con gli elettori. Il Forum durerà circa un'ora e mezza e sarà possibile partecipare anche durante la batteria di domande e risposte.

La protesta degli studenti al «Romano»

ELEZIONI E DINTORNI

«La riforme nel campo dell'istruzione non stanno producendo un calo dei consensi verso i Ds da parte degli insegnanti». E' questa la convinzione del ministro della Pubblica Istruzione **Luigi Berlinguer**, che conversando con i giornalisti al Senato ha negato l'esistenza di sondaggi di Botteghe Oscure, secondo i quali la sinistra perde voti nel mondo della scuola. «È vero il contrario di quanto scrivono i giornali. Abbiamo fatto dei sondaggi che dicono che c'è un consenso largamente maggioritario per le riforme: prima di tutto nella società italiana, poi fra gli studenti ed i docenti».

Il 27 gennaio, giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, sarà il «Giorno della memoria» della Shoah, l'annientamento degli ebrei durante la seconda guerra mondiale. Lo ha deciso la Camera con 443 sì e quattro astenuti (Colletti, Mancuso, Previti e Savelli). La legge, che ora passa al Senato, è stata presentata da **Furio Colombo** (Ds), Elio Palmizio (Fi), Simone Gnaga (An), Maria Chiara Acciarini (Ds), Vittorio Voglino (Ppi). Il governo si adopererà affinché nelle scuole vi siano incontri e momenti di riflessione «per radicare nella coscienza degli italiani la condanna dei crimini».

Le liste che sostengono le candidature dei presidenti regionali sono ancora fortemente all'insegna degli uomini: è donna un candidato su tre nel centro sinistra, una ogni dieci nel centro destra. Lo rileva il ministro per le Pari opportunità **Laura Balbo** che ha messo a confronto le candidature a presidenti e le liste a sostegno di questi candidati nelle 15 regioni in cui si voterà il 16 aprile. La Lombardia è in testa per numero in assoluto di candidature «rosa» (11), seguita dal Veneto e Piemonte (10). Basilicata e Marche in fondo alla classifica con una sola candidata.

Forse slittano le nuove sanzioni per gli assenteisti alla Camera: è stato lo stesso presidente **Luciano Violante** a prospettare questa ipotesi, chiedendo all'Ufficio di presidenza un «congelamento» delle sanzioni che sarebbero dovute scattare il prossimo 3 aprile (400 mila lire di «taglio» della diaria, obbligo di partecipare ad almeno il 30 per cento delle votazioni di una giornata, riduzione del numero delle assenze giustificate per gruppo). In attesa di un dibattito parlamentare che i numerosi impegni elettorali e il nutrito ordine del giorno dei lavori d'assemblea hanno consigliato di rinviare. Le sanzioni dovrebbero essere congelate fino al mese di giugno. Quindi, fino a quel momento, restano in vigore.

I «12 del Cavaliere», Tremonti in pole position

Nel «totoministri» anche Monti, Romiti e la Moratti

Maria Teresa Meli
ROMA

Per carità, mai più come nel '94. Niente avvocati di fiducia, amici, accoliti e compagnia cantante. Questo, Silvio Berlusconi lo ha ben chiaro in mente. Magari i nomi dei futuri ministri che il Cavaliere, nell'intervista al nostro giornale, ha detto di avere già in tasca, non saranno dodici, come sostiene lui, ma alcune idee precise ronzano di sicuro per la testa del leader di Forza Italia. Tanto per cominciare, il capo di Fi non intende perseverare negli errori del passato. «Era la prima volta per noi, e abbiamo peccato di una certa improvvisazione, ha avuto modo di ammettere con qualche amico il Cavaliere, riferendosi al suo governo numero uno.

Quanto al bis, se mai vi sarà, nel 2001, Berlusconi lo immagina molto diverso. I nomi dei futuri ministri, il leader di Forza Italia, non li rivela. Ma qualche voce dal sen del Polo fuggita ne fa alcuni. Pochi, gli uomini di partito, benché ci debbano stare pure loro, onde evitare che gli alleati - e anche gli "azzurri" - insorgano. E allora ecco Giulio Tremonti, a cui colleghi del centrodestra si rivolgono tributandogli già l'appellativo di ministro. Ma di quale dicastero? Finanze o un superministero dell'Economia. Dipende. Perché le indiscrezioni, che fioriscono all'impazzata senza peraltro trovare nessuna conferma, indicano nomi di gran peso, come quelli di Mario Monti o di Cesare Romiti. In questo caso, Tremonti dovrebbe accontentarsi della poltrona di Visco. Anche se, maliziosamente, un ex forzista come Peppino Calderisi, la settimana scorsa, insinuava che l'autore del patto tra Polo e Lega, aspirerebbe a ben altro. «Qualche esponente di Fi - confidava Calderisi - mi dice che Tremonti vorrebbe fare il presidente del Consiglio. Di più: sono sicuro che Bossi sta preparando un bello scherzetto al Cavaliere. Questa volta non può fare il ribaltone con il centrosinistra, però può farlo all'interno dello schieramento, puntando su Tremonti. Andate a informarvi di chi sta spingendo, in Senato, perché passi la legge sul conflitto d'interessi, e poi capirete tutto».

Malignità di un ex? Chissà. Bossi per adesso dice che il «2001 è lontano», replica non proprio graziosamente a Berlusconi che le liste dei ministri «sono cose elettorali», che sarebbe meglio lasciar perdere «la politica politicante» e che è troppo presto per dire che il Cavaliere sarà il premier. Ma se c'è una poltrona che sicuramente il leader di Fi ha già assegnato (a se stesso) è quella di presidente del Consiglio: «Come premier - è il leitmotiv di Berlusconi - mi candiderò io, per portare voti, vincere le elezioni, e formare il governo». Il quale governo, nelle intenzioni del leader di Fi, potrebbe accogliere nelle sue braccia altri esterni eccellenti, come Ferdinando Adornato (al posto della Melandri) e Sergio Romano agli Esteri, con buona pace di Antonio Martino, con il quale, secondo alcuni «ultras» forzisti del proporzionale, Berlusconi non avrebbe più buonissimi rapporti. Eppoi al Cavaliere piacerebbe tanto avere in squadra Letizia Moratti, la quale, in verità, finora si è sempre defilata. In eccellente posizione Franco Frattini, presidente del Comitato parlamentare per i servizi. Oltre tutto si presenta bene - è il convincimento del leader di Fi - il che aumenta, e di molto, le sue «chances». Stesso discorso vale per Alfredo Mantovano, responsabile della Giustizia di Alleanza nazionale.

Certo, con quella sua affermazione sui dodici ministri, il Cavaliere ha precorso i tempi. E di molto. Come gli fa notare, nello stile che gli è proprio, Antonio Di Pietro. «Berlusconi - osserva il senatore del Mugello - per poter governare deve vincere le elezioni. Come al solito ha fatto i conti senza l'oste: questo benedetto vizio di prendersi ciò che altri non gli hanno ancora dato, lui lo ha avuto da imprenditore, da imputato e pure da politico». Preferisce invece buttarla sull'ironico Walter Veltroni, il quale non sembra dar credito alla storia della lista dei dodici ministri. «Comunque - osserva il segretario della Quercia - se dovessi giudicare dalle alleanze, dovrei immaginare che vi siano anche Rauti e Bossi». Di quella lista, di cui più d'uno nel centrosinistra dubita, parla pure il leader di An, dicendo che sì, esiste davvero, e ricordando, en passant, che il Cavaliere ha già nominato sul campo due vice presidenti del Consiglio nelle persone del suddetto Fini e di Pierferdinando Casini. Provoca addirittura gelosie e invidie, quell'elenco dei dodici. E qualche rassegnata accettazione: «Io mi accontenterei di fare il presidente della commissione Affari costituzionali», afferma il deputato di An Paolo Armaroli. Ma ecco che arriva Lucio Colletti, a innaffiare di litri e litri di scetticismo tutta la vicenda. «Belle liste che fa Berlusconi: in una ci aveva messo Fazio come ministro del Tesoro e quello andrà a fare il candidato premier del centrosinistra», ride il professore «azzurro». Però Berlusconi giura di fare sul serio, questa volta: «Mai più improvvisazioni». Mai più come nel '94.

Le indiscrezioni dopo l'intervista di Berlusconi Veltroni: immagino che ci siano anche Bossi e Rauti

Gli altri in lista: Frattini, Adornato e Mantovano Sergio Romano agli Esteri al posto di Martino?

Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi

LA NOTA ROMANA

LA POSTA IN GIOCO

Paolo Passarini

DRAMMATIZZARE o sdrammatizzare? E' in corso, soprattutto all'interno del centrosinistra, una discussione sui possibili effetti del referendum: il risultato avrà oppure no conseguenze sul governo? E' in un certo senso significativo che questa discussione si sviluppi nonostante la parola d'ordine ufficiale della maggioranza sia: pensiamo a una cosa alla volta, prima le regionali e poi il referendum. Ma si può immaginare che ragioni di propaganda inducano a soprassedere sulla consegna. Infatti, nella maggioranza, i «drammatizzatori» (il referendum può avere gravi conseguenze) coincidono in genere con i fautori del «sì», mentre gli «sdrammatizzatori» sono in genere per il «no». Quindi, alzando la posta dello scontro, i primi sarebbero soprattutto preoccupati di arginare l'astensionismo. Non c'è solo questo.

IL BARATRO. Il fronte del «sì», a torto o a ragione lo si vedrà, comincia veramente a temere che il 21 maggio manchi il *quorum*. Nelle due interviste a Enzo Bianco e Walter Veltroni pubblicate nei giorni scorsi sulla Stampa, c'è un elemento comune che potrebbe sfuggire a una prima occhiata: entrambi, rilanciando le ragioni della coalizione su quelle dei partiti, sembrano voler promettere che, con la vittoria del «sì», finalmente i partiti sparirebbero. E' una promessa un po' demagogica e disperata per motivare elettori demotivati; disperata perché potrebbe anche avere l'effetto opposto. E tuttavia, anche se questo non fosse vero, sembra invece essere certamente vero il contrario: con la sconfitta del «sì» finirebbe anche in breve tempo il maggioritario, che è l'unico collante che tiene ormai insieme le forze del vecchio Ulivo e che lascia a Massimo D'Alema una *chance* di ricontrattare la sua *leadership*. Sono problemi che Silvio Berlusconi non ha.

paopas@lastampa.it

La posizione della Cei su regionali e referendum: contano soprattutto le dichiarazioni sui valori cristiani

I vescovi «assolvono» i politici cattolici divorziati

La «coerenza pubblica»? E' più importante di quella «privata»

Aldo Cazzullo
ROMA

I vescovi italiani prendono posizione. «Non a favore di uno schieramento politico», precisano. Ma danno un'indicazione precisa ai cattolici: «Andate a votare, sia il 16 aprile alle regionali, sia il 21 maggio al referendum». Possibilmente per candidati da «giudicare caso per caso, tenendo conto soprattutto della loro affidabilità pubblica sul piano dei valori cristiani». La «coerenza del comportamento privato», per monsignor Ennio Antonelli, segretario generale della Conferenza episcopale, è soltanto il quarto tra i criteri che dovrebbero guidare la scelta dell'elettore cattolico, dopo «il programma del partito e dello schieramento, le dichiarazioni pubbliche rese sui vari argomenti, e i comportamenti politici conseguenti».

A chi gli chiedeva dell'atteggiamento della Chiesa nei confronti dei politici che, pur dichiarandosi cattolici, sono separati o divorziati, monsignor Antonelli ha risposto citando il Vangelo: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Più importante della coerenza privata, ammoniscono i vescovi italiani, è la coerenza pubblica: poiché è di questa che «giudica Dio». E l'assenza di un deputato che «si dichiara contrario a una legge sull'aborto e poi diserta l'aula al momento del voto» è molto peggio di un matrimonio non riuscito. Una posizione, quella espressa ieri dalla Cei, che pare destinata a riscrivere un capitolo del rapporto tra morale e politica. Carriere stroncate, allusioni, annullamenti rotali - come quello concesso nei primi Anni '70 a un deputato democristiano, definito «vir qui numquam potuit perficere carnalem copulam cum uxore (...) cum detrimento suae activitatis administrativae et politicae» -, relazioni nascoste, accuse di incoerenza: sono pagine che sembrano chiudersi definitivamente. E gli esperti della vicenda dei cattolici in politica tornano a chiedersi che cosa sarebbe cambiato se il pregiudizio fosse caduto prima: forse, ad esempio, la corsa di Vincenzo Scotti alla segreteria della Dc - erano i giorni della caduta di De Mita - non sarebbe stata frenata. E il sindaco di Roma Pietro Giubilo non sarebbe stato tenuto a dare spiegazioni sulla fine del suo matrimonio («è stata mia moglie a lasciarmi»). E i radicali non avrebbero potuto alludere, nella dura campagna referendaria del '74, alle vicissitudini nascoste degli antidivorzisti (compreso il separato Giorgio Almirante). Più di recente, Rosy Bindi non avrebbe potuto mettere in dubbio la coerenza (e la legittimità della frequentazione della cappella privata in Arcore) del divorziato Silvio Berlusconi. Né desteranno inquietudini i legami finiti di Pierferdinando Casini, Enrico Letta, Silvia Costa, Francesco D'Onofrio, Umberto Bossi.

Il cardinale Camillo Ruini

La vera questione è «la vigilanza sui valori», ammonisce monsignor Antonelli. Che si dice allarmato per «alcuni fatti recenti, come la concessione di un brevetto per lo sfruttamento di cellule di embrioni umani modificati, l'ordinanza sulla maternità surrogata, la risoluzione dell'Europarlamento sulle convivenze omosessuali», che «compromettono i valori fondamentali della persona e della famiglia». Ribadisce la volontà della Chiesa di «non appoggiare a priori uno schieramento», e tanto meno un assetto istituzionale (purché si trovino «soluzioni che coniughino governabilità e rappresentanza»). E chiede ai politici uno sforzo arduo, soprattutto in tempi di campagna elettorale: «Riconoscere i propri peccati», compiere «un atto di verità», «recuperare l'umiltà di ammettere gli errori».

Campagna elettorale tv ideata da pubblicitari famosi per il segretario dei popolari Castagnetti e la leader radicale Bonino

Il «matto» e la «muta» negli spot

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

IL matto e la muta. Ovvero Pierluigi Castagnetti e Emma Bonino, nella veste inedita di testimonial in due spot provocazione a loro modo simmetrici. Usciti dalla fervida fantasia di due creativi pubblicitari «doc»: Andrea Ruggeri della Young & Rubicam (vedi Barilla, Campari, Baci Perugina, Timberland, ma anche L'Unità e Panorama), e sua eccellenza Oliviero Toscani. E non c'è bisogno di dire altro.

Il «matto» è inquadrato in mezzo a un antico cortile di un bel arancione (il colore del simbolo). Entra una ragazza in bicicletta e gli gira intorno. Castagnetti te ne dico solo una... i bambini oggi chi ha voglia di farli nascere? In che razza di mondo vengono al mondo? Già ma te che sei un politico, che ne sai...». «E' vero, oggi ci sono più agevolazioni a comprare un'auto che a fare un figlio - risponde lui, stranamente a suo agio nella parte di politico-attore -. E se lo Stato ti aiutasse, se tra soldi e servizi ti desse un milione al mese?». La donna se ne va. «Sei matto Castagnetti». E lui: «Meglio matto che conservatore». Segue coda esplicativa. La ragazza si è fermata con degli amici. «Castagnetti ce lo fai un comizio?» «Lui: sapete qual è la differenza fra un matto e un conservatore? I matti vogliono cambiare il mondo, ai conservatori va bene così com'è. Voi ce lo date il voto?».

Primo piano di un ragazzo: «Non sono mica matto. O sì?», ammicca al telespettatore. E così via su altri temi.

La muta è la faccia da mimo di Emma Bonino, che appare in primissimo piano, fissa ed espressiva, dopo un'ultrarapida mutazione di sembianza, molto «à la Toscani». In bianco e nero, con un sonoro da film muto, appunto, che accelera man mano che fra i cartelli «Chiacchiere» «Da una parte» «E dall'altra» si inframmezzano frenetiche sequenze da Ridolini dei vari politici di destra e di sinistra che parlano. E lei sempre lì, con la sua faccia enorme che storce gli occhi, la bocca, forse anche il naso. Efficacissima. «E dalla vostra parte», ecco invece le sequenze coi radicali in campo, una velocissima corsa dal «no» al divorzio al Pannella imbavagliato, fino alla Emma commissaria europea che stringe la mano a Hillary Clinton e tiene in braccio il negretto affamato. «Il 16 aprile vota Emma Bonino».

Anti-berlusconiano il messaggio di Castagnetti: «Alla provocatoria campagna aereo-navale di Forza Italia rispondiamo stando coi piedi per terra, camminando fra la gente per ascoltarne le esigenze e offrire soluzioni ai problemi, di cui i candidati di Berlusconi non parlano mai», spiega il segretario del Ppi, molto fiero del suo spot. E già che c'è butta lì una frecciata ai «cugini di sangue» che stanno nel Polo e si «consentono il lusso di discettare sulla rilevanza del Ppi nel centro-sinistra: «Tutti i candidati presidenti di regione sono di Fi e An. Noi ne abbiamo quattro, per non parlare delle Province e dei Comuni».

Anti-Polo e anti-tutto Bonino e Pannella: «Dire di quà o di là ormai è una bufala. Tra centrosinistra e centrodestra ormai non c'è differenza. E poi nelle cose che contano si formano sempre fronti trasversali», spiega Emma. Insomma, morte agli spot, viva i messaggi autogestiti e gratuiti. Quasi un peccato che vadano in onda a mezzanotte.

LA RICERCA DI UN MOVENTE

TUTTO IN POCHI MINUTI Le fiamme sono divampate alle 23,30, in pochissimo tempo l'appartamento della famiglia Benvenuti è stato invaso: all'interno una coppia con il figlio e l'anziana madre di lei. Dopo pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco, ma padre e figlio erano già alle finestre pronti a gettarsi. I vicini di casa hanno portato alcuni materassi per attutire la caduta, ma Gustavo Benvenuti, 72 anni, non ha resistito e si è gettato sull'asfalto. Il figlio Fabrizio invece ha centrato i materassi e si è salvato. Nell'appartamento sono rimasti i corpi carbonizzati delle due donne

IL PRECEDENTE C'è stato un altro rogo misterioso e inquietante a una cinquantina di metri dall'abitazione della famiglia Benvenuti. Era il 29 gennaio quando l'appartamento di un vigile urbano, è stato devastato dalle fiamme. Tra quest'episodio e l'incendio di lunedì notte ci sono analogie tali che, quando oggi il vigile ha visto le immagini del rogo, ha creduto di rivivere l'incubo di quella notte. Anche in quell'occasione, gli investigatori trovarono liquido infiammabile all'esterno della porta di casa e nell'ingresso dell'abitazione, ma per fortuna allora non ci furono vittime

INDAGINI SU UN ENIGMA I Benvenuti sono una famiglia normale. Gli investigatori sono di fronte ad un vero rompicapo. Tutte le ipotesi vengono analizzate, così come si stanno scandagliando i rapporti di lavoro e di amicizia delle vittime e del figlio Fabrizio, unico superstite della famiglia, 35 anni, ingegnere in servizio presso un ufficio della Sta (la società cui è affidata la gestione dei parcheggi a pagamento) che si occuperebbe di appalti. Dagli accertamenti però, scaturisce il profilo di un gruppo familiare ineccepibile: il padre artigiano, la madre casalinga, un figlio ingegnere fidanzato, una figlia impegnata in una cooperativa di servizi e sposata con un impiegato dell'Alitalia

IL PROGETTO DI UN MASSACRO Alle 18,30 di lunedì pomeriggio qualcuno rompe con un sasso una parte della vetrata dell'ingresso del condominio di via degli Ubertini 56. L'amministratore subito dopo ostura il foro con un teio, e per evitare la caduta della vetrata, chiude metà portone e lascia l'altra anta aperta. Secondo gli inquirenti l'episodio è da ricollegare all'incendio di lunedì notte. Quel rogo è stato appiccato con una miccia fatta di garza arrotolata, dall'androne del palazzo sino alla porta dell'appartamento al 2° piano, dove è stata rovesciata una tanica di benzina. Il liquido è stato fatto filtrare attraverso la porta

Rogo nell'appartamento, muoiono in tre

Vittime una coppia e la madre di lei, salvo il figlio

Maria Corbi
ROMA

Fiamme, terrore e morte. Una famiglia qualunque, con un cognome qualunque, Benvenuti, distrutta da un incendio doloso. Un unico superstite, Fabrizio, ingegnere di 35 anni, che ha ancora nelle orecchie le urla strazianti della madre e della nonna morte carbonizzate e del padre, Gustavo, 72 anni, morto in ospedale poche ore dopo essersi lanciato nel vuoto, in fuga dal rogo. Un salto nel buio che ha salvato Fabrizio, atterrato su una pila di materassi portati dai vicini. Un inferno di morte che ha dei responsabili, ancora ignoti, né indagati dalla Procura per strage. Una miccia di garza lunga decine di metri ha condotto il fuoco su per due piani di scale fino alla porta blindata di casa Benvenuti. Nel pomeriggio di lunedì era stata rotta una vetrata del portone di ingresso del Palazzo in modo da non permetterne la chiusura. Sulla soglia dell'appartamento è stata anche versata una grande quantità di liquido infiammabile in modo da rendere l'incendio devastante.

Erano da poco passate le 23,30 quando le fiamme si sono propagate all'interno dell'appartamento e lo hanno velocemente invaso lasciando alle due donne solo il tempo di una preghiera. I pompieri quando sono entrati hanno trovato Rosanna Benvenuti, moglie di Gustavo e madre di Fabrizio, irriconoscibile, con il rosario stretto tra le mani. Accanto a lei la madre Lelia Nuccetelli di 87 anni. I soccorsi hanno potuto fare poco. Al loro arrivo sul parapetto delle finestre che affacciano sui garage chiedevano aiuto padre e figlio. I pompieri, ostacolati nel soccorso da alcune macchine mal parcheggiate, urlavano loro di resistere, mentre sistemavano materassi portati dai vicini sotto le finestre. Gustavo è caduto fuori da questo rudimentale tappeto di salvataggio e per lui non c'è stato scampo. Fabrizio, invece - che non vive con i genitori - ha centrato i materassi ed è riuscito a salvarsi riportando diverse fratture. Ma il pericolo di una lesione della colonna vertebrale che lo avrebbe reso invalido è stato escluso dai medici. «Ho subito cercato di rianimare il giovane - racconta uno dei vigili del fuoco - praticando la respirazione forzata».

Rimane l'orrore e il mistero su un crimine che non trova un movente apparente. Il capofamiglia Gustavo era un ex falegname che da poco aveva venduto per 190 milioni la sua attività. Una scelta di riposo maturata solo dopo che il figlio Fabrizio, ingegnere, si era sistemato alla Sta, la società che si occupa della mobilità per il Comune di Roma e che gestisce i parcheggi a pagamento. L'altra figlia, impegnata in una cooperativa di servizi e sposata con un impiegato dell'Alitalia, al momento della tragedia era a casa sua. Si indaga a 360 gradi. Per tutta la giornata di ieri vicini, parenti e amici dei Benvenuti sono stati interrogati. Si valutano tutte le ipotesi, anche l'usura e il gesto di un pazzo accecato da un odio immotivato. E naturalmente l'attività di Fabrizio che dal letto di ospedale continua a ripetere che non riesce a spiegare in nessun modo un attentato contro la sua famiglia. Ingegnere del traffico, l'uomo, cura alla Sta tre progetti: il piano integrato di mobilità, le varianti alla tangenziale est e il piano generale al traffico di Ostia. È su quest'ultimo punto che si centra maggiormente l'interesse degli inquirenti vista la stretta connessione con il piano regolatore del Lido di Ostia che deve essere approvato in poco. Potrebbero esserci degli interessi del racket in gioco e allora l'incendio avrebbe una matrice ben precisa, ma con quale significato? Avvertimento o punizione? Quel che è certo è che ultimamente Ostia è stata teatro di diversi episodi oscuri. Il 20 marzo è stato dato fuoco al forno di Piero Morelli, ex presidente della Confcommercio romana e paladino della rivolta antitangente. Il 21 febbraio ignoti hanno dato fuoco alla casa e all'auto del consigliere verde Angelo Bonelli, presidente della commissione anticrimine, che si è salvato solo perché era sveglio, lavorando al computer. Un altro incendio doloso a capodanno a un negozio di sport. A novembre '99 poi tre colpi di pistola scalfiscono la porta blindata del negozio di Ottica del presidente dell'Associazione commercianti di Ostia.

Ma c'è anche un'inquietante analogia tra l'incendio dell'altra notte a via Guglielmo degli Ubertini e quello divampato il 29 gennaio scorso nell'appartamento di un vigile urbano del sesto gruppo, che abita a cinquanta metri dall'abitazione dei Benvenuti. E sempre nella stessa zona dieci anni fa due donne, moglie e cognata di un altro vigile urbano, morirono per le ustioni provocate da un incendio ritenuto doloso appiccato da uno sconosciuto che aveva versato liquido infiammabile sullo zerbino. Gli inquirenti ipotizzarono una vendetta ai danni del vigile che lavorava nell'Ufficio Speciale Casa del Comune di Roma. Ma per ora non c'è nessun collegamento con questi fatti. L'unica certezza: la volontà dei colpevoli di uccidere. Di fare una strage.

IL SUPERSTITE

«Nessuno ci voleva così male»

ROMA. Fabrizio Benvenuti, l'unico sopravvissuto al rogo non crede che qualcuno abbia voluto sterminare la sua famiglia. «Si dice - racconta Fabrizio dal letto del reparto di neurochirurgia dell'Umberto I - che l'incendio può essere doloso, ma né io né mia sorella, né le persone che ci stanno accanto riusciamo ad immaginare un motivo per cui questo incendio possa essere stato appiccato da qualcuno». Il ragazzo è lucido e in grado di ricostruire la tragedia: «Ad un certo punto abbiamo visto il fumo nero e le fiamme alzarsi nell' appartamento. C'erano grida da tutte le parti e io istintivamente ho aperto la finestra e mi sono buttato giù». Il giovane sa della morte dei familiari ma evita di parlarne. «Se sto qui - dice - e visto che parlo, almeno per ora vuol dire che sono vivo». L'idea che l'incendio possa essere doloso lo tormenta da stamane. «Me lo sono chiesto anch'io - ripete - ma adesso non me lo chiedo più perchè ne sono certo. Non c'è nessun motivo...Può essere stato, che ne so, un errore o un corto circuito». Fabrizio Benvenuti ha il braccio sinistro ingessato, ma le sue condizioni non sembrano gravi, anche se in un primo momento i medici, riscontrando una frattura ad una vertebra lombosacrale, avevano temuto che potesse rischiare una paralisi agli arti inferiori. Stamattina però Fabrizio ha mosso regolarmente le gambe. [r. cri.]

Le due finestre dell'appartamento distrutto di via Guglielmo degli Ubertini

IL PRENESTINO, UN QUARTIERE POPOLARE SOTTO CHOC

La strana fine di una famiglia perbene

I vicini di casa: «Gustavo e i suoi, una vita senza ombre»

reportage
Francesco Grignetti
ROMA

Via Guglielmo degli Ubertini, nel cuore del quartiere Prenestino. Un palazzo modesto di edilizia anni Cinquanta. Due finestre annerite al secondo piano, con dei materassi buttati alla base. la gente che li indica a dito. In tanti che osservano dalle finestre. Un quartiere attonito osserva i resti del rogo in cui hanno perso la vita i Benvenuti. Lo choc è forte da queste parti, dove la gente un tempo si conosceva, ora - dice il barista che serve al bancone nel bar di fronte - tutti fanno vita per sé, guardano la televisione e manco si salutano». Il vecchio Gustavo, falegname con bottega a via Muzio Attendolo, però, se lo ricordano in tanti. E nessuno riesce a spiegarsi l'accanimento assassino di chi ha preso di mira questa famiglia. «Persone tanto per bene», dicono in coro.

«Gustavo è andato in pensione a settembre», ricorda un vecchio amico di lavoro. Settantadue anni passati a lavorare il legno, la sua passione. Si era sentito libero di staccare la spina solo quando, era appunto il settembre scorso, il figlio ingegnere Fabrizio aveva finalmente trovato un lavoro fisso: Fabrizio Benvenuti guadagnava una scrivania, suo padre Gustavo tirava giù la serranda per l'ultima volta e metteva in vendita la bottega che ormai non serviva più.

«Io l'ho conosciuto bene - racconta la signora Gina, con in mano le chiavi della macchina, parcheggiata in seconda fila pur di fare un salto a vedere gli effetti dell'incendio - perché ero stata in trattative per comprare il negozio. Non se ne era fatto niente. Ma eravamo rimasti amici. Ogni volta che lo incontravo nel quartiere qualche battuta ci scappava. Due settimane fa l'ho incontrato e gli ho detto: "Perché non compri la mia casa di Lavinio?" Mi disse che non gli interessava».

Il negozio alla fine era stato venduto. I soldi molto probabilmente sono serviti a finanziare la casa della altra figlia o la ristrutturazione dell'appartamento di Fabrizio. Il quale si era trasferito a casa dei genitori, nella sua vecchia stanza, in attesa che gli operai finissero i lavori.

Ora sotto casa Benvenuti si forma uno spontaneo capannello di persone che s'interroga ad alta voce. Tracce di una vita passata, di quando il Prenestino era una zona popolare - a cinquecento metri da qui c'è via Montecuccoli, set di vita vera scelto da Rossellini per «Roma città aperta» - ancora c'erano i superstiti della Resistenza, poi passati in blocco negli anni Cinquanta e Sessanta alla militanza comunista. «Quei poveri signori Benvenuti... Vita più normale non potevano averla», dice l'anziana signora Maria Teresa, che abita esattamente sopra l'appartamento dell'incendio. La signora sta rientrando a casa dopo una notte di urla, di pompieri, di terrore. «Mi sono salvata - racconta sul marciapiede, attorniata da amici e curiosi - grazie a un romanzo di Camilleri. Era circa mezzanotte e io di solito a quell'ora dormo. Ma un romanzo giallo non si abbandona alla fine. E così divoravo pagine finché non ho sentito le urla». Un'altra vicina annuisce: «E' stato terribile. Quel povero figlio urlava sulla finestra: "Aiutatemi!" La voce della madre è finita presto. Tutto l'incendio sarà durato pochi minuti. O forse di più. In questi casi si perde di lucidità. Io sono scesa per le scale. Ho visto un po' di fumo che veniva dalla porta. Ma poco. Pensavo di vedere le fiamme. Invece la porta di ferro le ha tenute dentro». E una terza: «Fa bene la magistratura a dire che poteva essere una strage!».

Mentre gli anziani condomini di via Guglielmo degli Ubertini scendevano a rompicollo per le scale, infatti, l'altra notte, l'inferno si scatenava dentro l'appartamento dei Benvenuti al secondo piano. Figurarsi, la casa di un falegname. Legno dappertutto. Parquet in tutta casa. Mobili. Gli attentatori hanno fatto filtrare attraverso la porta diversi litri di un liquido infiammabile - è rimasta la tanica fuori della porta - e hanno acceso una lunga miccia in garze arrotolate dall'androne del piano terra.

Questa dinamica così studiata nei particolari - agghiacciante il vetro rotto del portone, nel pomeriggio, per avere libero accesso la notte - stona però con la vita apparentemente normale degli uccisi. Insomma, un vero rompicapo per chi fa le indagini. Naturalmente anche la gente del quartiere fa le sue ipotesi. In tanti fanno la spola tra la casa, dove le televisioni aggiornano le notizie in continuo, e il marciapiede, dove si discetta. «Dice che hanno trovato la miccia», arriva uno con gli ultimi sviluppi. «Ma allora volevano proprio la strage», commenta un ragazzo. «Se ce l'avevano con uno della famiglia, però, non si dà fuoco a tutto l'appartamento», commenta il terzo. E sono tutti d'accordo. L'incredibile è che a nessuno viene in mente di restare stupito del fatto. Troppi precedenti nella zona. Due mesi fa un incendio simile in casa di un vigile urbano. Qualche giorno prima, un bar. C'è chi si ricorda di un altro rogo doloso dove morirono due donne, sempre contro un vigile urbano, dieci anni fa. E poi si ricorda tristemente un assalto a suon di molotov e spranghe contro un centro sociale della zona, qualche anno fa. «Nonostante il carattere squadristico, l'azione non è riconducibile a nazifascisti», scrivevano i leader di Forte Prenestino.

L'ODISSEA DEL PICCOLO NAUFRAGO

Il salvataggio Elián Gonzalez, 6 anni, viene trovato a fine novembre in mare da un'imbarcazione americana aggrappato a una camera d'aria. Sua madre, il suo secondo marito e altri cubani erano morti nel tentativo di raggiungere le coste della Florida, dopo che la barca su cui viaggiavano era affondata. Portato a Miami, viene ospitato da alcuni parenti

Le manifestazioni. La sorte di Elián diventa un caso politico tra il governo cubano e gli esuli che vivono in Usa, mentre il padre dall'Avana ne reclama il ritorno. Qui si organizzano manifestazioni quotidiane in cui si chiede la restituzione del bambino «rapito»

Fidel Castro Il regime di Castro attacca la «cricca» degli esuli di Miami, ma non Washington favorevole al rimpatrio del piccolo naufrago. Per Fidel questo «è un flagrante caso di rapimento» e minaccia di andare avanti con la protesta Hillary Clinton: «Elián appartiene a Cuba, ha un padre che l'adora e nonni attenti»

La sentenza. A gennaio il servizio federale per l'immigrazione Usa si pronuncia per il suo ritorno dal padre (nella foto). A marzo un giudice federale respinge la richiesta di asilo politico avanzata dai parenti di Miami. Giorni fa il governo ha rifiutato la richiesta di arbitrato avanzata da un protio

reportage

Augusto Minzolini

inviato a MIAMI

La guerra di Elián, capitolo finale

Scade l'ultimatum per il rimpatrio del bambino a Cuba

QUANDO arrivi all'aeroporto di Miami ti accorgi subito che non sei più negli Stati Uniti ma in un altro paese. I tempi per riprendere i bagagli si triplicano e gli altoparlanti consigliano fino all'ossessione di non raccogliere le valigie lasciate incustodite, come se qui quest'attività fosse uno sport nazionale. E già, sembra di essere nei Caraibi, a Cuba, non certo negli Usa. La conferma te la dà un poliziotto mezz'ora dopo: ti ferma con modi sbrigativi sulla strada dell'aeroporto e in un inglese incerto ti accusa di aver violato il limite di velocità. Il cubano-americano (così amano definirsi i rifugiati naturalizzati) Barry De Escarra cambia umore solo quando accetti di pagare i 173 dollari di multa. Se poi gli tiri fuori la vicenda del piccolo Elián Gonzalez ti diventa amico. La multa non te la toglie, ma ti riempie di pacche sulle spalle. «Elián - predice - tornerà a Cuba ma non più di una settimana. Poi ce lo ridaranno. Castro non può tenerselo, ormai il suo regime è finito, non ha scampo».

Bisogna sentir parlare i cubani di qui e vedere sulla Cnn le immagini delle manifestazioni dei cubani dell'Avana per comprendere perché una controversia su un bambino si sta trasformando in un conflitto internazionale: uno scontro in cui per la prima volta quelli di Washington non c'entrano per nulla. Anzi, fosse per loro ne farebbero sicuramente a meno. Questa volta sono le due Cube, quella americana e quella di Fidel Castro, a farsi la guerra direttamente. E più si va avanti in questa lunga telenovela e più si arguisce che alla base di tutta questa storia c'è solo una realtà: la Cuba nata in Florida è diventata potente; gli straccioni, i rifugiati, i delinquenti espulsi o scappati dal Lìder Màximo si sono emancipati diventando un pezzo degli *Estados Unidos* e ora vogliono tornare a casa da padroni.

Elián Gonzalez, quindi, è solo un pretesto per dire che il problema esiste. Se ne sono accorti quelli di Washington che non volendo guai hanno cominciato ad usare le maniere forti: l'INS (Immigration and Naturalization Service), ufficio del dipartimento di Giustizia alle dipendenze di Janet Reno, ha chiesto ai parenti americani di firmare una dichiarazione in cui garantiscano fin d'ora che lasceranno il bambino ripartire per Cuba se la Corte d'appello confermerà quella sentenza del 21 marzo del giudice federale, quella che ha decretato il rimpatrio di Elián. Una richiesta compendiata da un ultimatum: se non ci sarà quella dichiarazione, alle 9 e 30 di domani il piccolo perderà il permesso di soggiorno.

Della vera posta in gioco è sempre più consapevole anche il pro-zio di Elián, Lazaro Gonzalez, l'uomo che ha accolto il bambino nella sua casa in Florida: senza volerlo si è ritrovato nei panni del contendente di Castro. Rilascia interviste e ha un suo portavoce, Armando Gutierez, che lancia proclami in risposta ai comunicati di Washington o alle interminabili dichiarazioni del Lider Máximo: «Non si capisce - minaccia - se quelli dell'immigrazione sono schiavi di Clinton o di Castro». Chi l'avrebbe mai detto. Sono gli scherzi del destino. I tempi per cui la Cuba americana tenta di tornare a casa sono maturi e quel bambino venuto dal mare ha fornito a Lazaro, quest'uomo anonimo, una grande occasione per passare alla storia.

Infine, c'è Castro che, malgrado l'età avanzata, continua ad avere intuito politico. Il vecchio patriarca della Rivoluzione ha capito fin dall'inizio di quanti guai è foriera una vicenda simile in un paese ridotto alla povertà. Così l'uomo non ha esitato ad aprire un duello con l'altra Cuba, quella che ha sempre aborrito ma che paradossalmente ha contribuito a costruire a 120 miglia dall'Avana.

Forse il Lìder Máximo sta correndo il rischio di legittimarla, ma di certo la sua decisione non pecca di realismo. L'altra Cuba, infatti, già esiste, ed è inutile negarlo. E' potente e riesce a condizionare politica, scelte, economia in uno degli Stati più ricchi d'America. Gli ispanici nella contea di Miami rappresentano più del cinquanta per cento della popolazione e tra loro i cubani sono la comunità più potente e più numerosa. Hanno una loro Little Habana a calle Ocho (come è stata ribattezzata la Southwest 8th street) che è l'epicentro delle proteste e delle manifestazioni per la permanenza di Elián negli Usa: il ragazzino venuto dal mare è stato il leit motiv del Calle ocho Festival, cioè del carnival di Miami, non più di quindici giorni fa. E chi lavora in Florida sa bene che non può ignorare gli umori della Cuban American National Foundation. I primi ad esserne convinti sono i repubblicani che grazie ai nemici di Castro hanno conquistato stabilmente la Florida. Jeb Bush, il governatore figlio dell'ex-presidente Usa e fratello del candidato alla Casa Bianca, a Miami fa i comizi in spagnolo in segno di rispetto verso la comunità.

Anche lui non può ignorare che l'altra Cuba esiste. Basta pensare al giudice Rosa Rodriguez, vicina ai cubano-americani, che all'inizio dell'anno pronunciò quella sentenza (poi modificata dalla Corte federale) che ha permesso ad Elián di restare negli Usa fino adesso. Oppure a Ileana Ros-Lehtinen, una professoressa di liceo che è stata la prima cubano-americana ad essere eletta al congresso. Quando i giudici spagnoli emisero un ordine d'arresto internazionale per Pinochet, la pasionaria dei cubano-americani chiese a Clinton di seguire lo stesso criterio per Castro. A Jack Nicholson che una volta si lasciò sfuggire che Castro era un *genio*, la Ros-Lehtinen rispose con un inserzione sui giornali: «Sembra che questa volta Mr. Nicholson è davvero volato sul nido del cuculo per fare una simile affermazione sul tiranno».

L'altra Cuba, insomma, ha un grande desiderio di revanche e la storia di Elián è arrivata ad uopo. Nel cuore di Little Avana, al Cafe Nostalgia, che porta nel nome il sentimento della Cuba americana, si parla solo del gran ritorno, si contano i giorni che mancano alla fuga di Castro. Chi sorseggia un caffè cubano tutti i giorni seduto a quei tavoli, è in attesa da anni, è andato incontro a tante delusioni da quella pagliacciata della Baia dei porci in poi, ma pensa che ogni occasione sia quella buona. Anche una vittoria contro l'odiato Castro sul caso di Elián potrebbe rappresentare il fatidico momento. «Il dittatore è finito - sogna Emilio Estefan da trent'anni negli Usa e proprietario di un ristorante avviato a Miami - e forse questo ragazzino abbrevierà la durata del suo regime. Ecco perché noi non accetteremo tranquillamente che Clinton, per non avere problemi e aiutare Castro, rispedisca Elián a Cuba».

Questa è l'atmosfera che si respira nell'altra Cuba. La protesta è nell'aria e, come sempre avviene quando ha a che fare con rancori e vendette, cova violenza. In fondo si tratta di un dramma tra orfani; chi lo è di una madre come Elián, chi lo è di una Patria come i Cubano-americani, chi lo è di una rivoluzione come Castro. E come scriveva Coledge Samuel Taylor: «La maledizione degli orfani strappa anche giù dal Paradiso...».

> A Little Habana il quartier generale della potente comunità di emigrati a Miami, si vive la vicenda dell'orfano come l'inizio della fine di Fidel Castro

SADDAM PREPARA L'EREDE

Plebiscito per il figlio eletto deputato

BAGHDAD. Prove di successione in Iraq. Il primogenito del «rais» Saddam Hussein, il 35enne Uday Hussein, ha ottenuto - secondo i risultati ufficiali - un gratificante 99,99 per cento dei voti nelle elezioni parlamentari irachene diventando deputato. Uday era «candidato» nella quinta circoscrizione di Baghdad (289 mila elettori), dove risiede, contro altri nove candidati, tra cui il presidente uscente dell'Assemblea Nazionale, Saadoun Hamadi, al quale subentrerà con l'insediamento del nuovo parlamento a metà aprile. Il primogenito del presidente già accumula le cariche di decano dell'Associazione della stampa irachena, presidente del Comitato olimpico nazionale, segretario del Consiglio esecutivo della Federazione degli studenti e della gioventù, possiede una televisione dedicata ad un'audience giovane e il giornale «Babel» e comanda i reparti scelti del battaglione «Saddam» della Guardia repubblicana speciale. [AdnKronos]

Con il codice della Casa Bianca

Sergente telefona a spese di Clinton per cento milioni

NEW YORK

Ha appesantito la bolletta telefonica della Casa Bianca di 100 milioni di lire, per quasi 10 mila chiamate interurbane clandestine in due mesi, ma è stato scoperto e arrestato. L'autore della frode è un sergente dell'esercito, David Gilmer, addetto all'Agenzia comunicazioni della Casa Bianca (Whca).

Gilmer è stato licenziato e incriminato venerdì scorso per aver abusato del codice di accesso per le interurbane e per averlo poi comunicato a parenti e amici che vivono a New York e nel New Jersey. Il codice veniva usato da tutte le unità esecutive della Casa Bianca, inclusi il presidente Clinton e il suo vice Al Gore, il Consiglio di sicurezza e il servizio segreto.

Non si sa ancora se il sergente Gilmer, passando il codice ad altre persone, si sia procurato anche dei profitti.

La Società telefonica «AT&T» ha informato gli investigatori che circa 9.400 chiamate non autorizzate erano state fatte nel periodo compreso tra il 5 dicembre 1999 e l'8 febbraio 2000. L'importo extra sulla bolletta inviata alla Casa Bianca era di 50 mila dollari. La truffa è stata scoperta grazie alle ammissioni di una persona non identificata, che ha dichiarato agli agenti federali di aver usato fin dal settembre scorso un codice speciale datogli dal sergente.

Ora il sergente Gilmer rischia cinque anni di carcere e 250.000 dollari (mezzo miliardo di lire) di multa per aver frodato il governo. [Ansa-Reuters]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 MARZO 2000

Aldé Gianluca; **Azzazi** Wijdan; **Boscolo** Riccardo; **Cadau** Beatrice; **Camasche** Alessandru Mihai; **Caracciolo** Doriana; **Carbone** Greta; **Carella** Giuseppe Davide; **De Bartolis** Deborah; **De Pasquale** Francesca; **Degano** [illegible]; **Di Cicco** Luca; **Di Giovanni** Giulia; **Di Leo** Ielen; **Fabbris** Gabriel; **Ficili** Giorgia; **Fusco** Alessia; **Hafeli** Omar; **Lacidogna** Martina; **Lagala** Serena; **Loubad** Gregory Claude Milian; **Mariano** Samuele; **Motta** Gianluca; **Nasser** Omar Salah Abdel Hamid; **Palmieri** Mattia; **Porta** Isabella; **Stocchiero** Luca; **Xhela** Leonardo.

MORTI DENUNCIATI IL 27 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Manco** Maria Rosaria in [illegible], anni 34, Molinette, nata a Neviano (LE); **Zannino** Francesco, a. 80, Evangelico Valdese, nato a Pazzano (RC); **Pagani** Marcello, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Canavese** Luigia ved. **Bosso**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Lesegno (CN); **Penna** Dante, a. 72, Molinette, nato a S. Stefano Belbo (CN); **Ursini** Anna Michelina in **Collino**, a. 56, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Carapelle (FG); **Peiretti** Chiaffreda ved. **Raso**, a. 78, Martini, nata a Bagnolo Piemonte (CN); **Calcante** Laura ved. **Adami**, a. 81, Martini, nata a Torino; **Mannarella** Michele, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Simonetti** Giuseppe, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Fiore** Giovanni Battista, a. 74, Molinette, nato a Nizza Monferrato (AT); **Carlevero** Franco Silvio, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Cutaia** Catena in **Lunetta**, a. 74, Amedeo di Savoia, nata a Riesi (CL); **Perucich** Alessandro, a. 39, Molinette, nato a Torino; **Elisi** Ferruccio, a. 83, Maria Vittoria, nato a [illegible] (TO); **Ianni** Mariano, a. 72, Amedeo di Savoia, nato a Messina; **Toso** Giovanni, a. 67, Cottolengo, [illegible] a Mongrando (BI); **Pedrinazzi** Giuditta ved. **Genova**, a. 70, Cottolengo, nata a Borgomanero (NO); **Gaddi** Giacomo, a. 88, Gradenigo, nato a Torino; **Radia** Vincenzo, a. 77, Molinette, nato a Rondello (CN); **Bosco** Armando, a. 73, Martini, nato a Torino; **Scopacasa** Vincenzo, a. 59, Molinette, nato a Benestare (RC).

Presso residenza: **Borelli** Teresa ved. **Mazzi**, a. 87, via Spontini 33, nata a Cerva (CZ); **Sodero** Salvatore, a. 81, via Saluzzo 13, nato a Palermo; **Pavone** Francesco, a. 77, via Fronti 26, nato a Catania; **Di Gennaro** Giuseppina ved. **Mosca**, a. 86, via Monte Rosa 32, nata a Corato (BA); **Caresani** Angela ved. **Merlo**, a. 81, via Castelfidardo 7, nata a Torino; **Rabello** Adalgisa ved. **Crotti**, a. 84, corso Alfieri 26, nata ad Alba (CN); **Lomagno** Giovanni, a. 78, Lungo Po Antonelli 20, nato ad Orio Canavese (TO); **Gieretto** Diodato, a. 88, via D. Di Nanni 88, nato a Cortazzone (AT); **Cappellaro** Annita ved. **Giussani**, a. 92, corso Canonico G. Allamano 85/C, nata a Sagliano Micca (VC); **Necco** Francesco, a. 88, strada S. Mauro 18, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gamero** Margherita ved. **Matteodo**, a. 88, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Fergi (Francia); **Cavana** Patrizia, a. 87, Opera Nostra Signora Universale, nata a Torino.

Nati 28 - Morti 34

Il personale medico ed infermieristico dell'U.O.A. di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Cuorgnè partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

dott. Fulvio Porrino

— Torino, 29 marzo 2000

Improvvisamente è mancato

dott. Lello Borriglione

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, la figlia Cristinemichetta, la sorella Enrichetta con Domenico, parenti e famigliari tutti. Funerali giovedì 30 corr. alle ore 10,30 presso la parrocchia Collegiata di Bene Vagienna (CN) partendo dall'ospedale C.T.O. alle ore 9.

— Torino, 28 marzo 2000.

I suoceri Giuseppe e Stellina con Antonio Fiorella Patrizia Marisa e Valeria partecipano al grande dolore di Marina e Cristinemichetta per la grave perdita.

Presidi, Personale docente e non docente Sms Mosso partecipano commossi al dolore della prof.ssa Marina Angelino.

Pierpanni, Cecilia, Alba, Marzia e famiglie partecipano al dolore di Marina ed Enrichetta.

Ruggero e Valerio Aprile, Mariangela Povero ed i Collaboratori della P.E.A. Spa partecipano al dolore della famiglia nel ricordo dell'operosa figura di

Luigi Borriglione

— San Mauro T.se, 28 marzo 2000.

La Presidenza, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Collaboratori tutti della Soremartec Italia S.r.l. esprimono sentimenti di profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Luigi Borriglione

direttore della società e si associano al gran de dolore della famiglia.

— Pino/Alba, 28 marzo 2000.

Michele, Maria Franca Ferrero con i figli Pietro e Giovanni si uniscono al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Luigi Borriglione

che per molti anni ha prestato la sua preziosa collaborazione nel Gruppo Ferrero come direttore della Soremartec Italia S.r.l.

— Monaco, 28 marzo 2000.

Serenamente si è spenta

Giacinta Molino ved. Bosio

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Luigi, le nuore Franca Angela e Flora, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Amelia per la dedizione e l'affetto di sempre.

— Torino, 28 marzo 2000.

Delfina Novarese vicina in questo triste momento alla famiglia Bosio, commossa partecipa gravissimo lutto e porge sentite condoglianze.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Costa ved. Perno

Lo annunciano: la figlia Piera, il nipote Sergio con Ornella e Silvio. Funerali giovedì 30 ore 11,45 parrocchia S. Giacomo Apostolo.

— Cuorgnè, 27 marzo 2000.

Bruno, Mariangela, Paola partecipano al lutto.

E' mancato

Renaldo Marchis

anni 71

L'annunciano: la moglie Giovanna Penoisto; i figli Dado e Nadia con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerale in Viù, giovedì ore 15,30, in parrocchia.

— Cirié, 28 marzo 2000.

Improvvisamente è mancata

Claudia Aracco ved. Tolazzi

Addolorata l'annuncia la sorella Bianca con Carlo, i nipoti Bruna, Lionello e Joshua. Funerale giovedì 30 corrente ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma riposerà nel Cimitero di Rocca d'Arazzo (AT). Ss. Rosario mercoledì 29 ore 18,30 in parrocchia.

— Torino, 27 marzo 2000.

Con noi sempre. Elsa, Enzo, Giorgio, Ottavio Pocher, Sempreboni, Accetti.

Carissima CLAUDIA il Gruppo Pensionati Reale Mutua Assicurazioni ti ringrazia con affetto per come hai retto la Segreteria, con impegno, competenza, sensibilità, disponibilità, amicizia. Come faremo senza il tuo impareggiabile aiuto?

Addolorati e commossi, insieme a familiari e consenti, partecipano gli amici:

Renzo Rasero
Filippo Reinaudo
Gianni Actis
Mario Lajolo
Giuseppe Stavarengo
Gina Capello
Walter Capra
Vincenzo Cena
Ferdinando Malocco
Maria Borgna
Emiliana Fiandra
Anna Gramaglia
Giuseppina Grabbi
Adriana Sereno
Laura Smeraldo
Francesca Banfo
Rodolfo Bellecca
Egidio Biasio
Sandra Bono
Tommaso Bosco
Nene Calandri
Maria Teresa Canavese
Giuseppe Cavello
Rosanna Coggiola
Ferdinando Costantino
Annamaria Craveri
Giuseppe Cruto
Onorato Dompè
Nini Fausone
Lucia Fogliato
Aldo Giordano
Filippo Giraudi
Angelo Gotta
Alba Lucio
Giovanna Maccarini
Pia Manfrinato
Mario Martano
Piera Masoni
Felice Mazzano
Giovanni Mortara
Piero Ostellino
Andreina Pautasso
Giuseppe Penna
Claudio Pescatore
Marcello Petrinetto
Rosalba Piglia
Giuseppe Poncini
Pietro Roggero
Flavia Slaviero
Luisa Tosco
Remigio Viarino

Si è spenta nella pace del Signore

Malucci Bortignoni Vanara

Lo annunciano la figlia Anna con Valerio, le nipoti Elisa con Gianpiero e Aurelia, Caterina con Renzo e l'adorato Andrea, il fratello Enzo con Marisa, le nipoti Daniela con Piero, Margherita e Carlotta, Cristina con Enrico, Federico, Riccardo e zia Rori. Funerali mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 15 nella chiesa di San Biagio.

— Sacrolano, 28 marzo 2000.

E' mancata

Irma Canuto

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Cesare, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 marzo alle ore 8,15 nella Cappella interna dell'Ospedale Martini via Tofane.

— Torino, 27 marzo 2000.

O.F. Niggi Moncalieri. Tel. 011 64.50.84.

Ha raggiunto l'amata moglie Innocenza

Pietro Vercellotti

Maestro del Lavoro

Lo annunciano il figlio Luciano con Giulia ed Elena. Funerale giovedì 30 marzo ore 10 parrocchia San Ermenegildo.

— Torino, 27 marzo 2000.

O.F. Antares. Tel. 011 779.01.63.

Rosalba Ruspa partecipa con profondo dolore alla perdita del PAPÀ di Luciano e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Merlo ved. Gribaudo

Ne danno annuncio la cugina Gina, Attilio, Naldina e Silvia. Un ringraziamento particolare a Carmen per le amorevoli cure. Funerali giovedì 30 corr. alle ore 8,15 parrocchia San Giorgio.

— Torino, 28 marzo 2000.

O.F. Domus. Tel. 011 248.27.53.

Cristianamente è mancata

Matilde Re ved. Berger Toniet

L'annunciano la figlia Maria, il genero Beppe Gilardi, l'amatissima nipote Paola, sorella, parenti tutti. Funerali in Savonera mercoledì 29 ore 14,30 parrocchia «Sacro Cuore».

— Collegno, 27 marzo 2000.

La consuocera Domenica e le famiglie Matteo, Giorgio e Carlo Gilardi partecipano.

Ci ha lasciati

Maria Pampiglione ved. Montanari

Con dolore l'annuncia la figlia Giovanna con il marito Enzo Benatello e con il figlio Stefano. Si ringrazia la direzione ed il personale tutto della «Residenza Seniores» di Pino Torinese per l'assistenza prestata. Il funerale avrà luogo il 30/3/2000 alle ore 8,15 parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe (via Biglieri, 7 Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 2000.

L'Onoranza P.F. Tel. 011 317.45.44 Torino.

Il giorno 26 di marzo dell'anno 2000 è tragicamente mancato il

rag. Pietro Bonavita

Ne danno il triste annuncio la moglie Costantina Carluccio con i figli Giuseppe, Antonio e Luca, la sorella Paola col cognato Giuseppe Cardillo, i nipoti Paolo con la moglie Rosa e Fabrizio Cardillo, i parenti tutti. Funerali oggi 29 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli via Scapello. Il presente vale come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 2000.

L'Amministrazione Comunale di Corio sentitamente commossa partecipa al dolore di Marietta e Cristina per la scomparsa di

Vittorio Lito

— Corio, 28 marzo 2000.

E' mancato all'affetto della moglie

Benito Michell

anziano A.T.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie Sandra, i parenti e gli amici. Un particolare ringraziamento al dottor Prioli ed a tutto il Reparto Nefrologia dell'ospedale Martini. Funerali giovedì 30 marzo, ore 14,15, parrocchia S. Paolo partendo da via Sandro 39/1, alle ore 14.

— Venaria, 28 marzo 2000.

Cristianamente è mancato

Giovanni Montersino

anni 71

L'annunciano: la moglie Rosita, la figlia Chiara con Ugo ed il piccolo Fabio, le sorelle Emilia, Silvana e famiglia, il fratello Armando e famiglia. Si ringrazia tutto il personale della Clinica delle Ville Turina in modo particolare il dott. Milla. Funerali in Caselle Torinese giovedì 30 corr. alle ore 14,30 nella chiesa di Santa Maria. Non fiori ma eventuali opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— San Maurizio C.se, 28 marzo 2000.

E' mancato

Paolo Belverde

L'annunciano: moglie, figli, mamma, papà e nonna Anna. Funerali stamattina ore 11,45 parrocchia San Bernardino.

— Torino, 28 marzo 2000.

O.F. Il Cero - Tel. 011 2266606, Torino

Lyliana Buscaldi piange con Silvana e la sua famiglia la perdita di

Paolo Belverde

amico buono e premuroso, vero gentiluomo.

— Torino, 25 marzo 2000.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Secondina Cucco

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Teresina, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,30 cappella interna Ospedale Mauriziano.

— Torino, 25 marzo 2000.

Il Tabor partecipa al dolore di Emilio per la perdita di

Giuseppina Boglietti

— Torino, 28 marzo 2000.

Sono stato

Francesco Delpero

geometra... e altro

me ne vado perché «sun stufiame 'd guardé vulé le rataurolre». Adri, Memo, Eli, Lele e company, non piangetemi, anzi salutate la mia partenza con un'agape fraterna. Funerali giovedì 30 ore 11 parrocchia Madonna dei Poveri, Collegno.

— Collegno, 28 marzo 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti dell'Istituto Rim Spa partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Mario Manieri

che ricordano con affetto per la professionalità e la dedizione profuse in tanti anni di intensa partecipazione alla vita dell'Istituto.

— Vico Canavese, 28 marzo 2000.

Siamo vicini a Chiara per la perdita del PAPA'. Michele Messina, Franco Camanini e i colleghi dell'Endocrinologia.

— Torino, 28 marzo 2000.

E' mancato

Filippo Giovanetti

di anni 86

L'annunciano: la moglie Carolina, la figlia Luciana con il marito Silvè, il nipote Giorgio con la moglie Daniela, parenti tutti. Funerali in Rubiana giovedì 30 ore 15 chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— S. Carlo, 28 marzo 2000.

Ciao zio PINO, ti abbiamo voluto molto bene. Lucia e famiglia.

La cognata Maria ed i nipoti Angela e Aldo, Alessandra e Vittorio ricordano con affetto lo zio PINO.

RINGRAZIAMENTI

Emilio e Cinzia Di Cianni ringraziano medici e infermieri dell'ospedale G. Bosco e quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'adorata mamma

Teresita Leone

— Torino, 28 marzo 2000.

Le famiglie Dell'Aera e Di Paolo, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro amata

Paola Di Paolo

— Torino, 28 marzo 2000.

ANNIVERSARI

28 marzo 1993 — 29 marzo 2000

Maddalena Ferrero Albano

19 aprile 1944 — 29 marzo 2000

Nando Ferrero

Rimpianto immutato, immutata nostalgia.

1993 — 2000

Anna Rovero ved. Gribaldi

Mamma cara, proteggici.

1996 — 2000

Giovanni Camerario

Sei sempre nei nostri pensieri. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

TUTTI GLI UOMINI DEL CREMLINO

NIKOLAI PATRUSHEV Capo dei servizi segreti (ex Kgb, ora Fsb), nato a Pietroburgo come Putin, Nikolai Patrushev, 46 anni, è considerato uno degli uomini chiave della nuova amministrazione Patrushev, sempre definito «uno stretto compagno d'armi» del presidente eletto, era entrato nel potente apparato del Kgb, nel 1975, in piena guerra fredda, nello stesso anno cioè in cui era stato arruolato come agente anche Vladimir Putin. Il nuovo presidente con la conferma di Patrushev, che aveva nominato suo successore al comando dei servizi, segue la tradizione di Boris Eltsin nel dedicare la massima attenzione soprattutto ai cosiddetti «enti della forza»

MIKHAIL KASSIANOV E' l'uomo in pole position per la carica di primo ministro Mikhail Kassianov, 42 anni, primo vicepremier e ministro delle Finanze, è un altro dei personaggi ereditati dalla «famiglia» Eltsin Tecnico d'area liberale, ma pragmatico, ha condotto i negoziati sulla ristrutturazione del debito russo guadagnando punti per essere riuscito a dilazionarne il pagamento. E' conosciuto nei circoli finanziari internazionali e a Davos, dove è ospite fisso ai Summit economici di inizio anno

IGOR SERGHEEV Già comandante delle forze missilistiche russe, nominato ministro da Boris Eltsin nel maggio 1997, Sergheiev, 62 anni, nell'ultimo periodo ha sovrinteso alle operazioni militari in Cecenia contro la guerriglia islamico-separatista. Era considerato fedelissimo di zar Boris

IGOR IVANOV L'attuale ministro degli Esteri, confermato da Putin, ha già promesso «cambiamenti importanti» nella diplomazia russa. Ieri ha spiegato questa sua dichiarazione mettendo in allarme le cancellerie di mezzo mondo: «La nostra strategia è stata elaborata nel 1993, da allora il mondo è cambiato» Ha promesso una politica estera più «pragmatica» e «realistica»

Putin conferma i pretoriani di Eltsin

Restano al loro posto ministro della Difesa e capo dei servizi

Anna Zafesova
MOSCA

Il vincitore si prende tutto. A 48 ore dalla vittoria di Vladimir Putin i suoi collaboratori serrano le file e chiudono la porta a qualsiasi ipotesi di governo di coalizione. Secondo gli uomini del Cremlino, il 52 per cento dei voti dei russi rende inutile qualsiasi accordo o trattativa con i perdenti.

Sulla composizione del nuovo governo è già in corso una feroce battaglia, alla quale il neopresidente - almeno all'apparenza - preferisce non partecipare. Ieri Putin è apparso in una solenne cerimonia, per distribuire medaglie a scienziati e uomini di cultura che si sono distinti nella sua campagna elettorale. Tra gli stucchi e ori del Cremlino, onorato da applausi e giuramenti di fedeltà, il nuovo zar ha lanciato alla nazione un messaggio di unità: «Mano nella mano, dobbiamo risolvere insieme i problemi della nostra patria».

Fedele alla sua immagine di pragmatico uomo di poche parole, il neopresidente ha chiesto ai ministri del gabinetto uscente di «non preoccuparsi» e «concentrarsi sul lavoro». Ufficialmente il nuovo governo verrà formato soltanto dopo l'investitura formale del nuovo padrone del Cremlino, all'inizio di maggio. Nel frattempo non sono previsti cambiamenti o rimpasti e Putin avrà tutto il tempo per prendere le sue decisioni.

Ma alcune scelte le ha già fatte. Ieri il presidente russo ha incontrato a lungo il ministro della Difesa Igor Serghoev e alla fine di questa udienza - dove Sergheev ha fatto rapporto sulla Cecenia e sulla situazione militare nel Kosovo - ha annunciato che il ministro verrà riconfermato in carica. A 62 anni Sergheev è oltre il minite di età per prestare servizio nelle forze armate e Putin ha firmato le carte necessarie per prorogare la sua permanenza in servizio. Dunque, un uomo considerato fedelissimo di Boris Eltsin rimarrà anche nel governo Putin che ieri ha riconfermato in carica anche Nikolaj Patrushev, capo dei servizi segreti: di Pietroburgo come Putin, è considerato uno degli uomini chiave della nuova amministrazione.

Rimarrà probabilmente al suo posto anche il ministro degli Esteri Igor Ivanov, che però ha già promesso «cambiamenti importanti» nella diplomazia russa. Ieri ha spiegato questa sua dichiarazione che ha inquietato cancellerie di mezzo mondo: «La nostra strategia è stata elaborata nel 1993, da allora il mondo è cambiato». Ivanov ha promesso una politica estera più «pragmatica» e «realistica»: «Nonostante limiti obiettivi la Russia può garantirsi un posto dignitoso sulla scena internazionale».

Resta invece la suspence attorno alla nuova linea economica del Cremlino e gli uomini che la realizzeranno. In pole position per la carica di premier rimane per ora Mikhail Kassianov, primo vicepremier e ministro delle Finanze: un altro uomo ereditato dalla «famiglia» Eltsin.

DA TORINO

D'Alema al telefono col presidente

TORINO. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri mattina ha avuto un colloquio telefonico di 15 minuti da Torino - dall'ufficio del rettore del Politecnico, Rodolfo Zich - con Vladimir Putin sui temi russi del consolidamento della democrazia, della pacificazione interna e delle riforme per lo sviluppo economico del Paese. D'Alema aveva già scritto a Putin, che lo ha ringraziato, una lettera per congratularsi per la sua elezione. [Ansa]

Il presidente russo Vladimir Putin decora un ufficiale che si è distinto nella guerra di Cecenia

I DUBBI DI VLADIMIR KRIUCHKOV

«Vladimir? Un mistero per tutti»

Il suo ex capo al Kgb: è abile, non so se sia saggio

intervista
Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

VLADIMIR Aleksandrovic Kriuchkov mi riceve in un ufficio *old style* dei tempi sovietici, al primo piano di una palazzina spoglia e che attende di essere restaurata da una trentina d'anni almeno. A fianco dell'anonimo portone di legno, una targa abbastanza misteriosa: «Region, Società per azioni per lo sviluppo tecnico-scientifico». Dentro tutto è sovietico: dalla guardiola alle porte che scattano con rantoli metallici. Ma le guardie sono guardie vere, in borghese. Si mettono sull'attenti, ti squadrano da capo a piedi, guardano sospettose e cortesi le rigonfiature del cellulare. Un tuffo nel passato. O nel futuro?

Sono venuto, ovviamente, per parlare dell'ex agente del Kgb Vladimir Putin con l'ex presidente del Kgb, Vladimir Kriuchkov. Gli anni passano, ma lui non è cambiato per niente. Solo le mani tremano un po'. Ma l'umore è ottimo, salace.

«Dica, compagno Chiesa, alla luce di quello che è successo in questi anni lei non si pente di avere fatto a Ghennadij Janaev quella domanda provocatoria: "Come va con la salute"?»

Sorride amichevole. L'intervista comincia alla rovescia. Ma si raddrizza subito.

Che cosa può dirmi del Putin che fu uno dei suoi subordinati?

«Guardi, quando andai a Dresda, doveva esserci anche lui, ma francamente non me lo ricordo. Non mi risulta che si sia distinto per qualche cosa di speciale. Altrimenti me lo ricorderei. Io mi ricordo molto bene di quelli che facevano cose speciali».

Proprio niente? Non le viene niente in mente? Non le venne in mente quando Putin fu nominato a capo del Servizio Federale di Sicurezza (Fsb)? Non si informò?

«Certo che mi informai. Venne fuori che era un quadro preparato. Comunque, se lei pensa che per me Putin è un libro aperto perché ho letto chissà quale scheda su di lui, si sbaglia: Putin è per me un punto interrogativo, come lo è per lei, e per tutti».

Bene, comunque mi piacerebbe sapere il suo giudizio su di lui. Sempre che ne abbia uno.

«Vedo che lo tirano per la giacca ....»

Chi?

«La Famiglia, quelli che l'hanno portato in alto. Vorrebbero che lui si attenesse ai loro ordini».

E, secondo lei, lui cosa sta facendo?

«Facciamo l'ipotesi che sia sulla strada giusta. Il problema è il tempo che impiegherà a percorrerla. Io, se fossi al suo posto, andrei lento. Svolte brusche non le può fare. Se ci prova glielo impediranno».

Finora pare fin troppo prudente, che ne dice?

«Dico che è un uomo intelligente, e anche abbastanza colto, preparato. Ma bisogna anche essere saggi. E la saggezza è una dote naturale, non s'impara. Lenin e Stalin furono saggi. Anche Brezhnev fu saggio. Vladimir Putin è saggio? Francamente non lo sappiamo ancora».

Potrebbe farmi un esempio di qualcuno che non fu saggio?

«Krusciov non fu saggio. Shevardnadze non è saggio, e neanche Gheidar Aliev lo è, a riprova che non basta essere vecchi per divenire saggi. E badi che questa norma vale anche per i popoli. Ci sono popoli saggi e popoli non saggi, per natura ...».

Per storia, forse.

«Diciamo per storia. Il popolo cinese è saggio. Non è corso dietro la vostra democrazia, come hanno fatto i russi, sbagliando. Noi abbiamo bisogno di una nostra democrazia, "sobornaja", consiliare, semplice, popolare ...».

Lei parla come Solzhenycin.

«Sì, è qualcosa di vicino alla sua idea. Siamo stati poco saggi anche con lui, non lo si doveva colpire».

Facciamo un passo indietro....

«Volentieri, anch'io vorrei tornare indietro...». (Vladimir Kriuchkov scoppia in una risata).

«Volevo dire torniamo a Putin. Vuole vincere la guerra. Lei pensa che può farlo?

«Penso che ormai non ha altra via che andare fino in fondo. Credo che dovrebbe portare il conflitto dallo stato ceceno-russo, in cui è ora, a quello ceceno-ceceno. Ma la forza non basterà comunque. Ci vuole un lungo lavoro di ricostruzione, anche psicologica. Lei ha raccontato anche sulla stampa russa che negli occhi dei ceceni c'è l'odio. Penso che sia vero: ci vorranno decenni perché dimentichino. Nel Caucaso il sangue scorre presto e non asciuga mai».

Lei dice che Putin è un uomo abile e prudente. Possibile che non si renda conto che il Caucaso può essere, anche per lui, una trappola mortale?

«Voi avete tutti fretta. Lui non ha ancora avuto tempo di lanciarsi in ampie visioni. E temo che, attorno a lui, per ora, non ci sia nessuno con ampie visioni. Avrà notato, per esempio, che non ha ancora detto nulla né in tema di spazio ex sovietico, né di unione con la Bielorussia. Ho due ipotesi: che non abbia ancora deciso. Oppure che taccia perché sa che il suo punto di vista è inaccettabile per l'opinione pubblica. Insomma non sono sicuro che le avrà, queste ampie visioni, ma comunque gli ci vorrà tempo. Il problema non è ancora inquadrato. Siamo tutti prigionieri del Caucaso, anche Putin lo è».

«Non mi risulta che durante la sua missione in Germania si sia mai distinto per qualcosa di particolare»

Vladimir Kriuchkov, capo del Kgb quando Putin era agente in Germania

«Deve muoversi con precauzione: se tenterà svolte brusche la Famiglia che lo ha portato al potere glielo impedirà»

Scandalo Cdu

Gli 007 della Ddr sapevano da anni

corrispondente da BERLINO

La Stasi, la polizia segreta della Ddr, era a conoscenza già vent'anni fa del sistema di finanziamenti illegali della Cdu: dall'esame dei suoi documenti potrebbero emergere nuove rivelazioni sulle responsabilità dell'ex cancelliere Kohl. Dagli archivi berlinesi dei servizi segreti comunisti - affidati dopo l'unificazione a un ente di Stato che non ne ha ancora ultimato l'inventario - affiorano le registrazioni di dieci anni di conversazioni telefoniche di alcuni fra i protagonisti dello scandalo dei fondi neri, dagli ex tesorieri Cdu Walther Leisler Kiep e Uwe Luethje (gravemente ammalato e non più in grado di sostenere un interrogatorio), all'ex consulente fiscale del partito Horst Weyrauch.

«La storia dello scandalo dei fondi neri dovrà essere riscritta, alla luce delle nuove rivelazioni, avvertono Spd e Verdi. Secondo il rappresentante socialdemocratico nella Commissione parlamentare d'inchiesta, Frank Hoffman, dovrà soprattutto essere accertato il ruolo svolto da Helmut Kohl nell'apertura di conti segreti in Svizzera, e in particolare «l'influenza dei finanziamenti illeciti sulle elezioni del 1983»: le prime vinte da Kohl, che l'anno precedente era succeduto al socialdemocratico Helmut Schmidt in seguito a un voto di sfiducia del Bundestag.

Negli archivi è stata trovata fra l'altro la trascrizione di una conversazione telefonica fra Luethje e Kiep dalla quale sembra di poter attribuire all'ex Cancelliere una effettiva conoscenza dell'esistenza dei fondi neri in Svizzera. Fin dall'avvio dei suoi lavori, tuttavia, la Commissione parlamentare ha deciso di non servirsi di nessun documento Stasi: per ragioni morali, ha spiegato il suo presidente Neumann, e per rispetto della confidenzialità degli atti. [s. n.]

Il Times: in Kosovo i due si sarebbero salvati cambiando itinerario all'ultimo istante. No comment Nato

Complotto serbo contro Clark e Robertson

«Un missile doveva abbattere il loro elicottero»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

C'è stato davvero un complotto serbo, la settimana scorsa, per uccidere il segretario generale della Nato, Lord Robertson, e il supremo comandante alleato in Europa, il generale Wesley Clark? Da Bruxelles non ci sono conferme - ma neppure chiare smentite - alle rivelazioni del «Times». Il quotidiano britannico, citando fonti diplomatiche, afferma che la Serbia intendeva celebrare a modo suo l'anniversario della guerra, abbattendo con un missile terra-aria l'elicottero con cui le due massime figure dell'Alleanza avrebbero dovuto raggiungere Pristina. La Cia, secondo la ricostruzione che si fa a pochi giorni di distanza, avrebbe avuto sentore del complotto e avrebbe modificato all'ultimo momento il programma di volo di Robertson e Clark. Ma dal quartier generale della Nato è la politica del «no comment» a emergere trionfante: «Non abbiamo alcuna informazione in tale senso», ha detto ieri un portavoce: «L'itinerario del loro volo è stato cambiato per motivi operativi, in quanto c'era stato un forte ritardo in partenza dal Belgio». Ma perchè quel «forte ritardo»?

Le rivelazioni del «Times» sono piuttosto circostanziate. L'aereo con Robertson e Clark doveva partire da Bruxelles alle 5,30 di venerdì scorso e portarli nella capitale della Macedonia, Skopje, da dove con un elicottero militare essi avrebbero raggiunto Pristina per le celebrazioni in programma. Le fonti diplomatiche citate affermano che c'erano «abbastanza» indicazioni di un possibile attentato. Per motivi di sicurezza il programma di volo è stato quindi drasticamente modificato: anzichè arrivare nel Kosovo alle 9 del mattino, come era in programma, i due sono arrivati soltanto alle 14,30. Questo spiegherebbe, fra l'altro, perchè la visita prevista di nove ore è durata meno di quattro; ma anche perchè è venuta meno una puntata a Mitrovica, mancanza che ha suscitato un certo scontento fra la popolazione albanese di quella città.

La Cia avrebbe indotto Robertson e Clark a raggiungere la base americana di Ramstein, in Germania, e da lì proseguire direttamente per Pristina con un Hercules dell'aviazione Usa. Non solo l'arrivo a Pristina aveva così subito un forte ritardo, ma anche il rientro sarebbe stato poi anticipato per «motivi operativi»: non c'era quindi il tempo materiale per una sia pur rapida puntata a Mitrovica. Alle 18 la permanenza in Kosovo era finita, avvolta da eccezionali misure di sicurezza, e l'Hercules ripartiva da Pristina. Subito si erano levate proteste, oltre che allarmati commenti. Qualcuno aveva infatti osservato che la mancata visita di Lord Robertson a Mitrovica dimostrava, a un anno dall'operazione della Nato, come in realtà la zona fosse ancora considerata a rischio», nonostante gli sforzi dell'Alleanza per creare una parvenza di pace e stabilità, e la Nato non avesse il coraggio di mandarvi il suo segretario generale.

I servizi di sicurezza occidentali, in realtà, sanno benissimo che qualche pericolo ancora esiste. E sanno altrettanto bene che la rotta prevista per Robertson e Clark è abbastanza vulnerabile. Dalla fine della guerra tutti i Vip che raggiungono Pristina fanno infatti scalo a Skopje e proseguono in elicottero. Ormai le forze serbe conoscono alla perfezione percorso, tempi, modalità. Organizzare un attentato non sarebbe, da un punto di vista militare, estremamente difficile. Quello che la Cia e l'intelligence britannica si sono domandati, in questa circostanza, è piuttosto se Belgrado avesse davvero intenzione di «guastare la festa» della Nato in modo così drammatico e potenzialmente tragico. Un attentato riuscito sarebbe stato, per il regime di Milosevic, un eccezionale sebbene poco invidiabile fiore all'occhiello. Ma ugualmente, ammesso che le rivelazioni del «Times» siano esatte, qualcosa la Serbia ha ottenuto: di costringere la Nato a rivedere, a quanto pare, tutti i piani per le future visite dei suoi Vip in Kosovo.

Il fallito attentato potrebbe spiegare la visita lampo e la mancata tappa a Mitrovica

Il Segretario della Nato, Robertson e il generale Clark venerdì in Kosovo

Per l'Alleanza «Il volo del segretario e del comandante generale dell'Alleanza è stato modificato per ragioni tecniche»

Madeleine Albright: se ci ritiriamo la regione sarebbe ancora più a rischio

«In Kosovo ora vinceremo la pace»

Madeleine Albright

Madeleine Albright

Un anno fa Slobodan Milosevic respinse il piano internazionale di pace e intensificò una campagna di terrore che uccise centinaia di albanesi del Kosovo e spinse all'esilio circa 200 mila albanesi. I colloqui di pace erano ancora in corso quando iniziò la sua ultima offensiva che causò più di un milione di profughi; tutto questo segnato da villaggi bruciati, stupri, massacri e pulizia etnica.

Il presidente Clinton ed i suoi partners della Nato hanno risposto con decisione e grazie alla loro costanza hanno avuto successo. Molti dei profughi hanno ritrovato le loro case. Le comunità si stanno ricostruendo. I bambini sono tornati a scuola. Grazie agli aiuti internazionali, la maggior parte del Kosovo è al sicuro e sta preparando la sua prima elezione democratica della Storia.

Avendo vinto la guerra, la nostra sfida è assicurare la pace. Una decisione che si è dimostrata, come ci si aspettava, costosa e dura. Il passaggio dal conflitto alla cooperazione non si fa da un giorno all'altro. Qualche membo del Congresso, diventato impaziente, consiglia di abbandonare la missione, sospendere gli aiuti, e richiamare a casa le truppe. Ma i costi e i rischi della rinuncia alla missione superano di gran lunga quelli spesi per mantenere un Kosovo stabile.

La storia ci insegna che l'America non può essere sicura se l'Europa non è sicura, e i fatti ci hanno ricordato che l'Europa non può essere sicura se la guerra infiamma i Balcani. Con il Signor Milosevic ancora sulla scena, la regione rimane una polveriera. Se lasciamo i Balcani, verrà versato altro sangue. Possiamo permetterci di pagare il prezzo della costanza e di superare gli ostacoli che cercano di frenare il nostro successo. Durante la guerra fredda, avevamo circa 400 mila soldati in Europa. Oggi ne abbiamo 100 mila. Di questi, circa 6 mila sono in Kosovo. Gli interessi degli Stati Uniti nei confronti dell'Europa si riflettono in queste cifre. Inoltre, l'Europa si è impegnata a sopportare la maggior parte degli oneri in Kosovo. L'Ue ha contribuito con il 84% delle truppe internazionali e ha fornito centinaia di milioni di dollari per gli aiuti umanitari e per la ricostruzione.

Stiamo contribuendo con meno del 15% sul totale delle truppe e meno del 15% delle spese non militari per aiutare il Kosovo a ricostruirsi dopo la guerra. Al Congresso c'è chi propone di mettere un tetto dell'impegno in Kosovo al 15% dei costi complessivi. Ma questa restrizione danneggerebbe, e non aiuterebbe affatto la nostra capacità di far leva sui contributi europei. Ridurrebbe la nostra flessibilità nel gestire altri eventi in futuro. E sminuirebbe l'interesse dell'America nella nostra alleanza con l'Europa, un'alleanza che va oltre l'Europa stessa.

L'Europa ci ha inviato più del 60 per cento degli aiuti dopo i disastri causati dall'uragano Mitch. Ed è stata l'Europa ad assumersi l'onore, pari al 33% del costo totale, di ristabilire la pace in El Salvador e di inviare il 34% di aiuti al Guatemala.

Chi vuole che gli Stati Uniti lascino il Kosovo, puntano il dito sugli incidenti e sulle violenze etniche che accadono laggiù. Gli Stati Uniti condividono quelle preoccupazioni. Le autorità internazionali affrontano i problemi incrementando le risorse, aumentando la sorveglianza per mantenere la sicurezza, e disarmando gli estremisti. Ma i problemi non dovrebbero oscurare i progressi fatti. Sotto la laedership delle Nazioni Unite, è stato costituito un Consiglio amministrativo unificato e ad interim: le fazioni del Kosovo hanno iniziato così a dividere la responsabilità del governo in quella regione. Le milizie albanesi hanno rispettato il loro impegno di sciogliersi. La media delle morti violente è più bassa in Kosovo che in molte città americane. In gran parte della regione, il morale è alto e la gente pensa a costruirsi una vita migliore.

La rottura tra le fazioni nel Kosovo è profonda. Non sono ancora state soddisfatte le richieste della polizia, dei giudici e dei tribunali. E il rischio che la rabbia di pochi possa creare problemi rimane alta. Ma se la nostra reazione è quella di indietreggiare davanti alle difficoltà, una parola «pericolosa» potrebbe diventare ancora più pericolosa in poco tempo. In Kosovo, non stiamo chiedendo a nessuno di abbandonare i loro interessi. Stiamo chiedendo alla popolazione di perseguire i propri interessi attraverso la cooperazione con la comunità internazionale e partecipando alle strutture governative comuni che sono state create. Con il tempo e il sostegno di tutte le parti, riusciremo a farcela. Il senso di essere una comunità interetnica può svilupparsi così come potrebbe non nascere mai; ma la coesistenza in nome del pragmatismo è chiaramente possibile.

Può arrivare il giorno in cui un'operazione in Kosovo potrebbe essere gestita anche senza l'aiuto degli Stati Uniti, ma non siamo ancora a quel punto. Se siamo costretti da leggi mal concepite ad abbandonare il Kosovo o a ridurre drasticamente il nostro impegno per gli aiuti, altri imiteranno la nostra debolezza e la fiamma di un altro conflitto divamperà di nuovo. Il popolo americano dovrebbe essere orgoglioso per ciò che abbiamo fatto un anno fa e dovrebbe essere sicuro che lavorando con i nostri alleati per consolidare la pace, stiamo facendo ora un'azione giusta e grande.

Copyright «The New York Times»

«La storia ci insegna che l'America non può essere sicura se l'Europa non è sicura Con Milosevic la regione è a rischio»

ENERGIA SHISEIDO PER I CAPELLI DEBOLI

Capelli che si indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. Shiseido, dopo dieci anni di ricerche, ha messo a punto

Hair Energizing Complex

un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono i capelli.

Cambio di stagione: crisi dei capelli.
Soprattutto in primavera i capelli si presentano deboli e sfiniti, con urgente necessità di recupero. L'efficace azione di **Hair Energizing Complex** li aiuta a vivere una brillante stagione di forza e vitalità.

I risultati si vedono.
Già dopo due mesi di uso costante di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più robusti e vitali.

Un'azione ben combinata.
Tetracosamine* ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**: l'azione combinata di questi due esclusivi componenti di **Hair Energizing Complex** contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita.

Dove trovarlo.
Hair Energizing Complex è in vendita presso le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati.

Un flacone è sufficiente per due mesi di trattamento.

GRUPPO DENTSU

Israele, l'ex premier accusato di appropriazione indebita

La polizia: incriminate Netanyahu e la moglie

Aldo Baquis
TEL AVIV

Per la prima volta nella storia di Israele, la polizia ha consigliato alla magistratura l'incriminazione di un ex primo ministro - l'ex leader del Likud, Benyamin Netanyahu - nella convinzione che si sia macchiato di corruzione, appropriazione fraudolenta e abuso di potere in qualità di dipendente pubblico. Anche la moglie di Netanyahu, Sarah, è entrata nel mirino della detective numero uno della polizia israeliana, Miri Golan: al termine di un'inchiesta protrattasi per sette mesi, l'ex First Lady deve rispondere di appropriazione indebita di 700 regali di Stato, per un valore complessivo di 220 milioni di lire.

La vicenda è solo l'ultimo episodio di un vortice di inchieste giudiziarie che nei mesi scorsi hanno interessato il capo dello stato Ezer Weizman (per regali accettati da un uomo d'affari francese di origine sudanese), il premier Ehud Barak (per presunti illeciti nel finanziamento della campagna elettorale), il ministro Yitzhak Mordechai (molestie sessuali) e il magnate della carta stampata Ofer Nimrodi. Lunedì scorso il consigliere legale del governo, Elyakim Rubinstein, ha ordinato alla polizia di aprire un'indagine nei confronti del settantenne rabbino Ovadia Yossef (leader dell'influente partito ortodosso Shas, che ha 17 deputati), dopo che questi aveva pubblicamente invocato «la maledizione e la vendetta divina» sul ministro dell'Istruzione (laico e di sinistra) Yossi Sarid.

In una prima reazione pubblica, Netanyahu ha sostenuto che «la polizia è giunta alle sue conclusioni prima ancora di avviare l'inchiesta». Tutte le accuse sono infondate, ha detto l'ex premier.

La missione in Nord Corea

Dini a Pyongyang «Non si può vivere nell'isolamento»

PYONGYANG. «Nell'era della globalizzazione, nessun Paese può crescere nell'isolamento, nessuno può garantire la propria sicurezza senza tenere in considerazione le preoccupazioni degli altri»: è uno dei passaggi del discorso del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in occasione del brindisi alla cena offerta - ieri sera a Pyongyang - dal ministro degli Esteri, Paek Nam Sun. Il ministro degli esteri Lamberto Dini è giunto ieri a Pyongyang, primo esponente di un paese del G7 a visitare la Corea del Nord. Il capo della Farnesina si tratterrà nella capitale nordcoreana fino a oggi. Dopo aver ringraziato per l'accoglienza, Dini ha ricordato l'apertura diplomatica con Pyongyang, sottolineando «l'importanza del dialogo» tra i due Paesi sui «principali temi internazionali». Tra questi, Dini ha citato «la non proliferazione delle armi di distruzione di massa, i diritti umani, la pace, in linea con quanto prevede il dialogo tra l'Ue e la Corea del Nord». (Ansa)

L'associazione dei funzionari: «Timido segno di distensione». Il Polo protesta

Dietrofront del Viminale sui questori

Ennesima modifica al «pacchetto sicurezza»

ROMA

La «rivoluzione» torna nel cassetto, i prefetti per il momento non avranno funzioni di supercoordinatori tra polizia e carabinieri, i questori festeggiano lo scampato pericolo.

Alle 20 di ieri, a sorpresa, una riunione di maggioranza decreta l'ennesima modifica al tormentato «pacchetto sicurezza» che è in discussione alla Camera: sparisce il quinto comma dell'articolo 17, laddove si prevedeva un ruolo più significativo dei prefetti nel comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Dopo le polemiche al calor bianco dei giorni scorsi, appunto sugli equilibri tra poliziotti e carabinieri, saltano i diversi sindacalisti-pasdaran della polizia a esultare. Il governo getta acqua sul fuoco. Ma dall'opposizione gridano al tradimento.

Un'altra giornata di fibrillazione istituzionale. Che le riforme non fileranno lisce, si capisce quando il relatore della legge, il cossuttiano Giovanni Meloni, se ne esce da una riunione di maggioranza e dice a freddo: «Se il governo vuole modificare l'articolo sui prefetti, non ha altro da fare che presentare un emendamento soppressivo». Come sarebbe a dire che il governo vuole modificare il ruolo dei prefetti? «Il fatto è che forse è giusto soprassedere ai problemi del coordinamento; - dice protetto da anonimato un alto ufficiale dei carabinieri - il pacchetto sicurezza non era la sede appropriata per affrontare un discorso che potrà meglio discusso in un secondo momento».

Parlano più esplicitamente alcuni sindacalisti della polizia. Per l'associazione funzionari di polizia, si esprime Giovanni Aliquò: «E' solo un timido e tardivo segno di distensione. Ma resta un segnale che non può non essere apprezzato». Per il sindacato dei poliziotti Cgil, Claudio Giardullo: «E' stato evitato lo stravolgimento del ruolo del prefetto e del questore. Siamo particolarmente soddisfatti anche per aver evitato al comitato ogni forma di decisione collegiale, ma solo di consulenza. Avrebbe significato un'impropria forma di assemblearismo e fuga dalle responsabilità». Ed è contento anche Filippo Saltamartini, segretario del Sap, il maggior sindacato autonomo: «Contro quel pacchetto sicurezza che snaturava il ruolo del questore andremmo fino in fondo, fino a una petizione davanti al parlamento europeo o al referendum abrogativo».

Davanti a questo fuoco di entusiasmi - a cui fa da contrappeso la gelida delusione di divorsi esponenti dell'opposizione, da Gaetano Pecorella (Fi), a Filippo Ascierto (An), a Carmelo Carrara (Ccd) - il Viminale indica una lettura neutrale, e quasi anestetizzante, della scelta di ieri sera. «Non c'è stata nessuna controrivoluzione perché non era prevista alcuna rivoluzione», dicono ambienti del ministero dell'Interno.

Era stato inserito nel pacchetto sicurezza, spiegano, un capitolo per precisare le funzioni del prefetto. Ma non per sminuire le prerogative del questore. E comunque il prefetto continuerà a presiedere il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Sempre lui, il prefetto, convocherà le parti e, se lo riterrà opportuno, estenderà l'invito a comandanti dei vigili urbani o i sindaci o i presidenti di provincia.

Secondo Franco Frattini, Forza Italia, si tratta invece di un «colpo finale al provvedimento. Con questa mossa, il governo taglia l'unico articolo che non parlava di modifiche al codice di procedura penale. Si depotenzia il ruolo del prefetto e si rinuncia a prendere in considerazione il coordinamento e anche solo ad affrontare il controllo del territorio. In questo modo vince nessuno, vince l'insicurezza». Forza Italia riproporrà il testo originario.

RISOLTO IL GIALLO DI CATANIA

Donna assassinata dal figlio geloso

CATANIA. Non era riuscito a superare la separazione dei genitori, avvenuta a causa di una relazione della madre con un amico che lui le aveva presentato. E non sopportava che lei cercasse di rifarsi una vita. Per questo l'ha uccisa. Lunedì mattina, alle 5,30, Rosa Montalto è uscita dalla sua abitazione di via Teatro Greco, dove viveva con le due figlie minorenni, per andare al lavoro. Appena entrata nella sua vecchia «126» le si è parato davanti il figlio Filippo, vent'anni, professione imbianchino: «Mamma, che dobbiamo fare, o la smetti o ti ammazzo», le ha urlato in dialetto. Hanno litigato, poi il ragazzo ha tirato fuori una pistola, un giocattolo modificato, e ha fatto fuoco. Una sola volta. «Lei faceva la civetta ma io volevo ucciderla - ha raccontato in lacrime agli investigatori - volevo sparare in aria per farla spaventare, per costringerla a tornare con papà. Ho capito di averla uccisa quando ho visto il sangue sporcarle i suoi capelli biondi». Ad accorgersi della madre in fin di vita è stata una delle figlie che, sentito il colpo di pistola, è uscita in strada. Un'ambulanza ha trasportato la donna al vicino Ospedale Vittorio Emanuele, ma è morta durante il tragitto. In questura il padre di Filippo è stato colto da malore. Poi gli hanno portato il figlio in manette. Lo ha abbracciato in lacrime. Chi li ha visti ha detto che lo ha già perdonato. [l.a.]

Il capo della polizia, Fernando Masone

Investita una comitiva: 12 le vittime

Valanga fa una strage sulle Alpi dell'Austria

Il gruppo era formato da maestri di sci che seguivano una lezione sul rischio slavine

VIENNA

Dodici maestri di sci hanno perso la vita ieri travolti da un'enorme valanga precipitata dal massiccio del Kitzsteinhorn, un centinaio di chilometri a sud di Salisburgo, non lontano da Kaprun, una delle più rinomate località sciistiche austriache. Altre due persone sono date per disperse.

Sette delle vittime sono di nazionalità austriaca, tre sono tedesche, una ceca e l'altra un danese di 34 anni, morto dopo essere stato trasportato in elicottero all'ospedale di Salisburgo. Un turista, con lievi lesioni, è ricoverato nell'ospedale di Zell am See.

La valanga si è staccata su un fronte di quattrocento metri e per una lunghezza di un chilometro e mezzo, poco dopo le 14, travolgendo il gruppo di persone che si trovava fuori pista. Secondo la televisione austriaca il gruppo si sarebbe trovato in quella zona, dove nei giorni scorsi si erano avute eccezionali nevicate, proprio per un corso di approfondimento della conoscenza delle valanghe.

Un testimone oculare riferisce che un membro del gruppo, forse la guida, potrebbe aver provocato involontariamente la caduta dell'enorme blocco di neve. Secondo altre testimonianze, invece, a causarla sarebbero state due persone coi loro snow-board, e di esse non si sa la sorte. Subito sono scattati i soccorsi dopo l'allarme lanciato col cellulare da una componente di un altro gruppo che - fortunosamente, assieme a due amici, era sfuggita alla gigantesca massa di neve.

Circa 150 soccorritori, coadiuvati da sette elicotteri, si sono portati nella zona dell'incidente; la ricerca delle persone ancora sotto la neve si è rivelata difficile per le asperità del terreno, in forte pendenza. Addirittura, mentre erano in corso le operazioni di salvataggio, è caduta un'altra piccola valanga che non ha causato vittime.

Ieri mattina nella zona - una delle più note in Austria, con 14 mila posti letto e dove è possibile sciare per tutto l'anno - dopo le nevicate dei giorni scorsi pioveva e nel pomeriggio, al momento della tragedia, splendeva il sole, mentre il pericolo di valanghe era segnalato solo al livello 2 su 5.

Alla fine di dicembre nove sciatori tedeschi erano stati sepolti da una valanga vicino alla località tirolese di Galtuer, dove nel febbraio '99 altre due slavine avevano ucciso 38 persone.

Anche in Italia è scattato l'allarme valanghe, sia pure a livello minore, a causa delle abbondanti nevicate sull'arco alpino, dal Piemonte al Friuli. A Sestriere il tappeto bianco ha raggiunto i 30 centimetri e le strade sono percorribili solo con le catene. Sul versante orientale le montagne intorno a Cortina d'Ampezzo sono state sepolte da 90 cm. di neve. Erano tre mesi che non nevicava così tanto, dal dicembre. [p. pol.]

Fallita l'intesa tra maggioranza e opposizione per approvare il testo oggi in Commissione, la votazione è stata fissata per la prossima settimana

«A Pasqua la legge sugli scioperi»

Ma la raffica di astensioni continua: oggi si ferma Air One

Gian Carlo Fossi

ROMA

Un'altra raffica di scioperi in vista nei trasporti, mentre la conferenza dei capigruppo del Senato fissa a mercoledì 5 aprile la votazione del disegno di legge sulle nuove regole per le agitazioni nei servizi pubblici essenziali.

Fallita infatti la possibilità di un'intesa tra maggioranza e opposizione - per approvare domani nelle commissioni competenti in sede deliberante il testo del governo già varato il 17 marzo dalla Camera - la conferenza dei capigruppo ha accolto un rilievo del presidente Mancino sull'inopportunità del ricorso a un decreto legge ventilato nel caso di ulteriori ritardi del parlamento. Così, se non ci saranno ulteriori intoppi, la nuova legge potrà entrare in vigore prima di Pasqua e assicurare la completa normalità dei trasporti, insidiata da alcuni piccoli sindacati poco rispettosi della tregua prevista in questo periodo dai codici di autoregolamentazione, sottoscritti dalle maggiori organizzazioni dei lavoratori confederali ed autonome.

Nei prossimi giorni, però, si dovrà ancora penare: da oggi al 7 aprile è in calendario una serie di agitazioni (quattro nazionali e 23 locali) destinate a provocare non pochi inconvenienti per aerei, traghetti e autobus. Mentre è stato revocato in extremis lo sciopero di quattro ore indetto per oggi dai piloti dell'Air One, sabato primo aprile parte un'azione di protesta dura per trenta giorni degli autotrasportatori, lunedì 3 aprile si fermano dalle 18 alle 22 gli autoferrotranvieri milanesi (analoghe astensioni a Bari e Venezia), giovedì 6 aprile a partire dalle 16 e per ventiquattro ore incrocia le braccia il personale navigante della Tirrenia con contraccolpi sui traghetti, venerdì un'astensione dei controllori di volo (decisa da quasi tutti i sindacati) determinerà - salvo intese preliminari e precettazione - il black-out del traffico aereo dalle 10 alle 14.

Il governo resta sulla linea dura, ma auspica che in parlamento non si siano altri ritardi. «Se il Senato - afferma il presidente del consiglio D'Alema - riuscirà ad approvare in fretta la nuova legge sugli scioperi nei servizi pubblici non ci sarà bisogno di decreti. Aspettiamo di vedere cosa succederà a palazzo Madama». Naturalmente, avverte da Bruxelles il ministro dei Trasporti, Bersani, se si capisse che non c'è la possibilità di andare avanti in sede parlamentare (cosa che, a suo avviso, dovrebbe essere esclusa) si dovrà provvedere altrimenti». Incalza il ministro dell'Ambiente, Ronchi: «Bisogna evitare l'esasperazione dei cittadini che si può ripercuotere contro gli stessi diritti dei lavoratori». E il ministro della Funzione pubblica, Bassanini, spara contro possibili nuovi emendamenti e un obbligato ritorno alla Camera: «Cerchiamo di acquisire al più presto regole che consentiranno di evitare gran parte dei disagi sofferti dagli utenti dei servizi pubblici. Approviamo, dunque, subito la nuova legge così com'è e anche il giorno dopo il governo o la commissione parlamentare potranno presentare un nuovo disegno di legge per introdurre correzioni e perfezionamenti».

Sì, sottolinea il verde Ripamonti, bisogna rafforzare le sanzioni, rendere esplicito il motivo della protesta e varare la legge sulla rappresentanza sindacale. Comunque, la nuova legge già prevede procedure abbastanza efficaci di raffreddamento e conciliazione delle vertenze, l'obbligo di assicurare il 50 per cento delle prestazioni dei servizi pubblici normalmente erogate, la possibile sanzione dell'«effetto annuncio», «no» alla concentrazione delle agitazioni, sanzioni salate per le imprese.

RICEVITORIE CHIUSE

A rischio Totocalcio e Superenalotto

ROMA. Sono oltre 20.000 le ricevitorie Totocalcio, Totip e Superenalotto (di cui i due terzi aderenti all'UTIS e alla FIRAS) che resteranno chiuse per sciopero da lunedì 3 aprile a domenica 9 aprile. Questa protesta bloccherà un concorso del Totocalcio, (domenica 9 aprile) e due concorsi Superenalotto (mercoledì 5 e sabato 8) e il concorso Totip di domenica. E la prima volta dal '43 che sciopera il Totocalcio. «Vogliamo regole più chiare e trasparenti - commenta Enrico Marzola, Vice Presidente di UTIS - che non penalizzino i ricevitori. Non possiamo avallare gare di appalto per i giochi italiani che scaricano sui soli ricevitori gli sconti che i gestori praticano per aggiudicarsi le gare. È il caso della gara Tris, dove la società vincitrice ha praticato un ribasso che è stato ribaltato solo sui ricevitori che si sono visti dimezzata la percentuale di remunerazione sulle giocate passata dall'8 al 4%». Da segnalare che migliaia di bar con totoricevitorie aderenti alla Fipe-federazione italiana pubblici esercizi di Confcommercio, riceveranno regolarmente le giocate. Stesso discorso per il sindacato Totoricevitori sportivi, aderente alla Federazione italiana tabaccai. [Agi]

Migliaia di giocatori rischiano di non poter effettuare le scommesse dei concorsi Totocalcio e Totip di domenica 9 aprile e dei concorsi Superenalotto di mercoledì 5 e sabato 8 aprile

In difesa dalle accuse di diffamazione sul caso Alletto

Giornalisti: l'Ordine di Roma per la prima volta parte civile

ROMA

L'Ordine dei giornalisti del Lazio e Molise ha deciso, ed è la prima volta da quando è stato istituito l'Ordine, di costituirsi parte civile nella vertenza promossa dall'ispettore di polizia Luigi Di Mauro per diffamazione a mezzo stampa nei confronti di giornalisti di varie testate. La decisione - di cui si è notizia in nota - è stata presa oggi dal Consiglio regionale dopo aver esaminato una richiesta in tal senso avanzata dall'editorialista del Messaggero Roberto Martinelli che, dopo aver ricevuto la notifica della citazione, si è autosospeso dalla professione ha chiesto l'apertura di un procedimento disciplinare nei suoi confronti. «L'accusa di diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Roberto Martinelli - rileva in una nota il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e Molise Bruno Tucci - è stata ipotizzata per le critiche contenute nel suo articolo di fondo sul Messaggero, relativo al videotape di Gabriella Alletto, la supertestimone del caso Marta Russo. L'accusa rivolta al giornalista è quella di avere influenzato negativamente l'opinione pubblica e di averla preparata ad una 'lettura'' di quella vicenda. Ritenendo che compito del giornalista è quello di informare il cittadino e rivendicando alla sua professione il libero esercizio di critica nel rispetto della legge, il collega ha ritenuto di rimettere la verifica del suo comportamento all'organo preposto alla tutela della deontologia professionale». La richiesta di autosospensione è stata respinta dal Consiglio dell'Ordine, che «non ha ravvisato nel suo operato nessuna violazione della dignità professionale». Il Consiglio ha inoltre deciso l'istituzione di un collegio legale per la tutela dei giornalisti sottoposti a procedimenti giudiziari di carattere civile e penale. [Agi]

Bari, blitz dei carabinieri dopo la lettera di una bimba

«Papà, per favore smetti di giocare al videopoker»

BARI

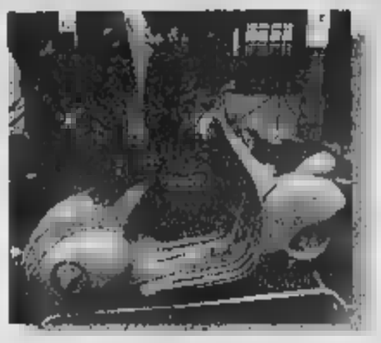
Una persona ferma dinanzi a un videogioco, sopra la testa una stella, di lato la luna, e sotto la scritta «Papà». Così, in pochi tratti disegnati sul retro di una lettera, una bambina di sei anni ha descritto la storia quotidiana della sua famiglia, caratterizzata da un padre preso dalla febbre dei videopoker che per lunghe serate si assenta da casa. «Caro papà io ti voglio bene - scrive la bambina -, ma tu sbagli perché giochi sempre alle macchinette».

La lettera, indirizzata dalla piccola al padre, è stata spedita, probabilmente da un familiare che ha voluto restare anonimo, ai carabinieri di Bari che, proprio sulla base dell'insolita denuncia hanno avviato indagini e compiuto un'operazione nella quale sono stati sequestrati cinque milioni di lire e sei videogiochi proibiti in locali nella ex frazione di Santo Spirito e nel quartiere San Paolo, a Bari. Otto persone sono state denunciate.

Nella lettera la bambina chiede al padre di non dire più bugie e di non litigare con la mamma per il gioco: «Ti voglio bene, tu hai fatto tutto per me - scrive la bimba - però non devi gridare alla mamma. Sbagli perché giochi sempre alle macchinette della sala giochi. Dici alla mamma: "vado a lasciare la macchina" e invece vai a giocare alle macchinette della sala giochi».

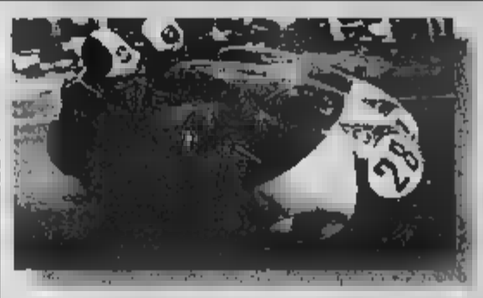
Non si sa se il padre della piccola sia tra le persone denunciate dai carabinieri nel corso dell'operazione. L'uomo è un impiegato, che ha ammesso di possare anche dieci ore al giorno dinanzi ai videopoker e di essere arrivato a perdere anche mezzo milione di lire in una sola giornata. [r.c.b.]

NELL'EX FABBRICA PIAGGIO MODELLI D'AUTORE



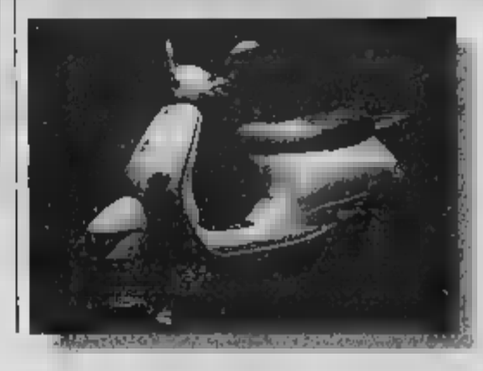
ALLE O Il primo prototipo Vespa si chiamava «Paperino». Il suo progettista, Corradino D'Ascanio, si ispirò alle motociclette usate dai paracadutisti dell'aviazione alleata. Il modello non piacque però a Enrico Piaggio, che chiese a D'Ascanio di riformularlo. Fu così che, nel 1946, nacque «Vespa», caratterizzata dal sistema di raffreddamento ad aria forzata, utilizzato, allora fino ad oggi, su quasi tutti i modelli di ciclomotore

GLI ANNI DEL BOOM Con Vespa 150 Gran Sport del 1955 la Piaggio conosce senza eguali: un milione di scooter costruiti primi dieci anni, e una diffusione capillare in oltre cento Paesi. Di questi anche l'Ape, il motofurgone che gli italiani utilizzavano dappertutto, dal lavoro alla gita fuoriporta. Nel 1963, la coppia D'Ascanio-Piaggio al suo ultimo modello vincente: la Vespa 50, un mito per i giovani di tutte le generazioni



TEMPO DI GILERA Nel 1969 la Piaggio - il cui presidente divenuto, nel frattempo, Umberto Agnelli, genero di Enrico - acquista la Gilera. Con Umberto uno dei prodotti più riusciti dell'azienda: il «Ciao», lanciato nel 1967. Caratterizzato da grande leggerezza e da design essenziale, il «Ciao» è dei modelli più imitati mondo

L'ULTIMO MODELLO Con gli Anni Novanta, e con le nuove e severe anti-inquinamento, arriva la rivoluzione dei «quattro tempi», motore dell'auto, non più miscela, solo Lanciata a Roma nel 1996 per festeggiare il cinquantesimo anniversario della Vespa, il modello Et 4 ha saputo mantenere le caratteristiche design tradizionale, associandole alle più moderne tecnologie. Attualmente, la «Vespa Et4», modello più venduto in Europa, mentre l'«Et2 Iniezione» ha raggiunto, a febbraio, lo storico traguardo 100 mila unità prodotte dal momento del lancio



Dalla strada al museo, l'ultimo record Vespa

«Vogliamo celebrare lo scooter guardando al futuro»

Cosimo Mancini
inviato a PONTEDERA

Nei locali della vecchia attrezzeria della fabbrica che ha dato i natali alla Vespa, è stato inaugurato ieri il museo Piaggio, intitolato a Giovanni Alberto Agnelli e voluto per «celebrare il passato e la continuità, con un'ideale apertura al futuro», come ha detto Alessandro Barberis, presidente della società controllata oggi da Morgan Grenfell, il fondo inglese della Deutsche Bank, che detiene l'81 per cento del capitale.

Del patrimonio del museo - che sarà aperto ufficialmente oggi dopo una visita di Umberto Agnelli e Avery Howe - non fanno parte soltanto le numerose versioni del mitico scooter ideato nel 1946 dall'ingegnere Corradino d'Ascanio, ma anche le motociclette che hanno reso grande il marchio della Gilera, acquisita dalla Piaggio nel 1969. In tutto un centinaio di pezzi del valore commerciale di un miliardo e trecento milioni. A questi si devono aggiungere alcuni prototipi della Piaggio aeronautica, di cui d'Ascanio era geniale progettista e che documentano la vivacità non solo dell'ingegno italiano ma anche di una razza di imprenditori coraggiosi e determinati. Basti pensare che, nonostante fosse stato estremamente difficile vendere i primi cinquanta esemplari della Vespa, Enrico Piaggio dette ordine di metterne in produzione duemila pezzi.

Era la primavera del '46 e gli italiani, alla domenica, uscendo dalla chiesa, a messa finita, si erano trovati davanti quello strano oggetto a due ruote che aveva subito irretito gli spiriti avventurosi amanti delle novità e qualche giovane medico che se ne era servito per le visite ai pazienti. Le automobili, per il loro prezzo, erano meno accessibili al grande pubblico, e la Vespa aveva messo in moto gli italiani.

Annesso al museo c'è un archivio di duecentomila documenti che ha richiesto un impegno di cinque anni per essere informatizzato sotto la guida del professor Tommaso Fanfani, preside della facoltà di economia dell'Università di Pisa e che adesso è accessibile a tutti.

In un futuro non troppo lontano potrebbe accessibile via Internet e sarebbe un grosso successo, vista «la fame di notizie sulla Piaggio che si registra in tutto il mondo». Basti pensare che la pagina web del Vespa club italiano registra un milione di contatti all'anno.

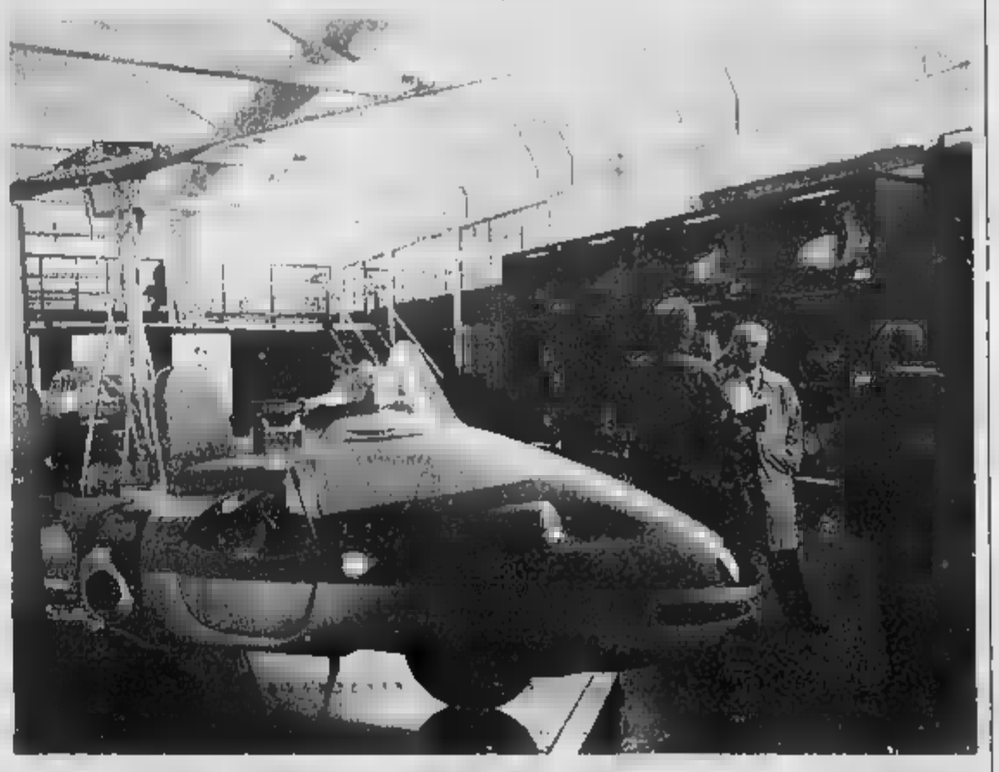
Tra i pezzi pregiati esposti a Pontedera c'è il Paperino uno scooter realizzato da alcuni tecnici nel periodo in cui macchinari erano stati trasferiti da Pontedera a Biella per sottrarli ai bombardamenti.

Paperino ne furono costruiti duecento esemplari/i non piacque ad Enrico Piaggio che dette ordine all'ingegner d'Ascanio di riprogettarlo.

Un quarto dei pezzi esposti appartiene a collezionisti privati come la Vespa di Giorgio Notari, dotata di cannone da 75 mm, costruita in Francia nel 1959 per la Legione straniera e che veniva paracadutata nella campagna d'Indocina.

Degne di nota anche la versione che ricorda il risciò, con due posti coperti dietro al guidatore e quella col cassonetto in legno per piccoli trasporti di merci.

Ovviamente sono esposti anche i modelli più significativi dell'attuale produzione a cominciare dalla nuova generazione della Vespa la quale - ha sottolineato il presidente Barberis - abbiamo compiuto l'operazione più difficile, quella di rinnovare il mito e ci siamo riusciti.



Intitolato a Giovanni Alberto Agnelli, contiene anche le moto che hanno reso celebre nel mondo il marchio Gilera

Esposta l'attuale produzione «Così abbiamo rinnovato il mito»

A destra, il museo Piaggio, allestito nei locali della vecchia fabbrica a Pontedera

I calendari Piaggio hanno raccontato la storia della Vespa nel corso degli anni

OLTRE MEZZO SECOLO DI STORIA

«Una protagonista e un oggetto di culto»

Giovanni Alberto Agnelli: s l'idea museo di Pontedera. Ed ecco che cosa scriveva Giovannino per i 50 anni della Vespa: «I 50 anni di Vespa sono ancora più sorprendenti si pensa a come quando è nata la s formula: nell'Italia del secondo dopoguerra, in un'azienda pressoché distrutta che per rinascere e riconvertirsi ha letteralmente inventato - grazie all'intuizione di Enrico Piaggio e Corradino D'Ascanio - la motorizzazione popolare.

Poteva essere una breve storia di successo come quella di tante altre invenzioni dopoguerra, dimenticate con il crescere del reddito e il miglioramento della qualità di vita.

Invece Vespa - da veicolo utilitario le cui forme erano dettate esclusivamente da parametri quali la funzione e il costo - è diventata un successo commerciale internazionale, una protagonista della storia del costume e del cinema, «oggetto di culto» che ovunque ha dato vita a fenomeni associativi e collezioni-

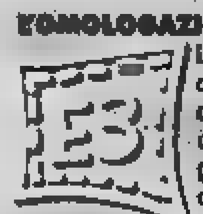
Giovanni Alberto Agnelli

s.

Soprattutto, Vespa resiste tuttora nell'immaginario collettivo di più generazioni ed è uno dei marchi, delle parole italiane più conosciute nel mondo».

VADEMECUM PER L'ACQUISTO

L'OMOLOGAZIONE



La prima cosa da fare acquistando il casco è guardare all'interno: deve [redacted] cucita un'etichetta che riporta la sigla E3 seguita da un [redacted] preceduto da 04. E' l'omologazione europea, conferma che la calotta ha superato i test [redacted] sicurezza, senza di essa il casco non [redacted] legale

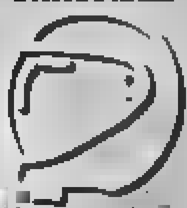
IL [redacted]

L'ideale è una calotta in kevlar e fibra di carbonio, lo [redacted] materiale col quale [redacted] costruite le scocche della Formula 1, indeformabile. Ma anche il policarbonato può andar bene

IL [redacted]

E' aperto sul davanti, comodo in città ma inadatto fuori. I modelli più evoluti hanno una visiera sollevabile, sono i migliori perché proteggono dalla pioggia e dai sassolini. Obbligatori gli occhiali da sole o da motociclista

L'INTEGRALE



La soluzione migliore, comunque inevitabile se si guidano mezzi potenti e veloci. Copre interamente [redacted] capo e deve essere dotato [redacted] feritoie strutturate [redacted] modo da evitare l'appannamento interno

I PREZZI

Dipendono dalle marche. L'Italia è uno dei maggiori produttori ma il top di gom- [redacted] degli integrali è appannaggio di giapponesi e americani, [redacted] dimostrano i caschi dei piloti [redacted] Motomondiale e della F1. Le repliche possono costare un milione e mezzo, per un buon modello monocromatico bisogna sborsare tra 600 e 800 mila lire, per un jet la metà

[redacted]

L'integrale si calza dal dietro in avanti e come il jet deve essere molto aderente e non «ballare», il cinturino deve essere sempre ben stretto sotto il mento. Il casco non [redacted] verniciato con le bombolette ed è meglio sostituirlo ogni 5 anni, o subito dopo un urto anche lieve

La griffe mette il casco e seduce le donne

Le invenzioni degli stilisti per salvare vita, chioma ed estetica

[redacted] Amapane

Salva la vita, ma [redacted] la chioma [redacted] rovina l'estetica. Ciao messa in piega, addio riccioli, bye bye graziose testoline al vento. Col «capoccione» corazzato sarà difficile apparire seducenti. Donne e motori...la solita solfa? Mica tanto, le più narcise si [redacted] attrezzate da giorni all'arrivo del casco obbligatorio. Ne vedremo delle belle. Come un cappello, come una borsa o qualsiasi altro accessorio, il casco-couture, «carabistato» da decorazioni assortite, è destinato a spopolare.

Non solo. Alcuni parrucchieri hanno anche risolto il problema - non da poco - della capigliatura schiacciata a spinacio. «Monica Bellucci e Mietta hanno criniere lunghissime che raccolgono a ruota intorno alla testa (col vecchio metodo svedese ndr). Così, quando si tolgono quella morsa, con un gesto ritrovano la loro pettinatura liscia. Melba Ruffo, invece, mantiene le onde vaporose con 5 bigodini in gomma-piuma colorata, da annodare come serpentelli. Si mettono e si tolgono in un minuto e sono graziosi da vedere», spiega Paolo di Pofi, coiffeur romano, amatissimo dalle dive. Intanto, gli stilisti si sono sbizzarriti nella realizzazione di fantasiosi caschi griffati, che - a giudi- [redacted] dalle richieste - sembrano soddisfare anche le più snob.

L'atelier romano Gattinoni, ha ricevuto 50 ordinazioni del modello «Claire de Lune» (600 mila), rivestito di tessuto iridescente bianco, con grande G nera piazzata al centro. Lo stesso che esibiva un mese fa la pornostar Jessica Rizzo. Durante una sfilata on the road, in via Frattina, a favore della prevenzione infortuni stradali, promossa con lo slogan: «Toglietemi tutto... [redacted] non il casco».

Lista d'attesa pure per gli esemplari di Louis Vuitton, in tela Damier (a scacchi tabacco e sabbia) tempestati dal logo della casa, dotati di passante porta occhiali e spazio per far incidere le proprie iniziali (840 mila). Sono usciti soltanto da una settimana gli Husky in nylon trapuntato, tinte oliva, marrone, blu, nero, giallo o panna (260 mila), uguali alla famosa giacca (magari da non sfoggiare insieme per evitare l'effetto composè).

Se il colore più gettonato dagli uomini è il nero, che d'estate cuoce il cervello come un uovo al padellino, ecco che le donne - più frivole, ma anche più sagge - optano per fantasie e tinte accese. [redacted] Da Naj Oleari, a Milano, vendono un'infinità di caschi «PSP-Lucciola», nei colori moda, [redacted] lucine incorporate che si accendono in caso di mal tempo, visibili fino a due km (320 mila); mentre Alviero Martini ha appena mutuato eleganti versioni in pelle stampata con le cartine geografiche del mondo. Ma c'è anche chi - annusando [redacted] anticipo [redacted] business, come la stilista milanese etno-chic Giuliana Cella - ha addirittura creato un'intera collezione di caschi Bike-couture. Simili a principeschi turbanti, sono foderati in preziosi broccati del Rajastan e sete di Punjab (da 200 mila lire a 2 milioni). «Penso [redacted] miei nipoti, Matteo e Camilio, scorazzare su due ruote con il casco in tutta sicurezza. Io poi, l'ho sempre usato», ha detto Ornella Vanoni, accettando di fare da testimonial a Giuliana Cella. Sedotte dalle scocche ricoperte con rari tessuti, anche Paola Saluzzi (che ne ha voluto uno da sposa con tanto di velo del Kerala), Rosita Celentano, Yvonne Sciò e Simona Ventura.

Ma è solo l'inizio. [redacted] prêt-à-porter diventerà [redacted] mania. Presto arriveranno quelli con l'aquilotto di Armani, i maculati di Dolce e Gabbana, i pitonati di Cavalli, i paillettati di Coveri...per sfrecciare più agguerrite e trendy che mai, magari su modaiolissimi scooter coordinati. Questione di pochi mesi.

[redacted]

Spopolano i modelli rivestiti di tessuto iridescente o a scacchi tabacco e sabbia Una collezione si ispira agli antichi turbanti usati in India foderati con preziosi broccati o rare sete

[redacted]

A sinistra: quello di color nero è il più gettonato dei caschi tra il popolo maschile delle due ruote

A destra Ornella Vanoni in giro per Milano con il casco. La cantante invita tutti a indossarlo

[redacted] ZERO [redacted]

Da domani multe e sequestri

ROMA. Niente sconti, domani scatterà l'operazio- [redacted] casco obbligatorio per i maggiorenni e «nessuno si illuda che l'entrata in vigore della legge possa essere graduale, [redacted] possiamo permettere di avere pazienza», dice il sottosegretario ai Lavori pubblici, Mauro Fabris, che ha la delega alla sicurezza stradale. Rigore fin dal primo giorno, quindi? «Non ci sarà alcuna gradualità - aggiunge - domani chiunque verrà trovato sul motorino senza casco incorrerà nelle sanz[redacted] previste. E il 30 sarà anche la prova del nove per la massiccia campagna di informazione in cui [redacted] siamo impegnati. Siamo partiti con spot tv e sulla stampa 15 giorni fa, senza contare gli appelli lanciati da diversi mesi. Già la legge non ammette ignoranza, in più questa volta nessuno potrà avanzare sc[redacted] dire: [redacted] sapevo. Dei 700 morti all'anno sulle due ruote, il [redacted] si sarebbe salvato se [redacted] usato il casco. Scatteranno le multe che variano dalle 60 alle 240 mila lire a seconda della gravità dell'infrazione che sarà valutata dai pubblici ufficiali». E' previsto anche il sequestro del mezzo, in caso di recidiva.

[r. cri.]

[redacted]

Palagiustizia [redacted] tossico rubò la droga

MESSINA. Ha confessato di essere l'autore del furto di droga avvenuto nel Palazzo di Giustizia di Messina, ma non ha fatto i nomi dei complici né indicato dove ha nascosto i sei chilogrammi tra cocaina, hashish e marijuana per un valore di circa tre miliardi. Il responsabile del furto è Giuseppe Mento, 25 anni, schedato come tossicodipendente; dipendente di una ditta di facchinaggio, aveva partecipato al trasferimento del materiale custodito nell'ufficio corpi di reato [f. s.]

«[redacted] per avere l'appalto della Haven»

MILANO. A chi sono finiti i «circa 500 milioni» che ha sborsato tra il '91 [redacted] il '92 la Mannesmann per oliare i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla petroliera Haven affondata nel porto di Genova con il suo carico di petrolio? A questa domanda stanno tentando di dare una risposta il Pm milanese Fabio De Pasquale e la Gdf di Milano. E stato Heinz Winnifred Muller Bongartz, presidente di Mannesmann Italia fino al '96, a dichiarare il pagamento. [Ansa]

Diciottenne uccisa Accusato un algerino

NAPOLI. Un immigrato algerino è stato arrestato dai carabinieri [redacted] Comando provinciale di Napoli, perché ritenuto responsabile dell'omicidio di Carmela Finizio, la ragazza di 18 anni trovata accoltellata il primo febbraio scorso [redacted] pressi del Lago Patria, nel Napoletano. Di lei si persero le tracce in un bar sulla circonvallazione esterna [redacted] paese, da dove fu vista allontanarsi da alcuni testimoni. Il suo cadavere fu rinvenuto la mattina seguente: l'assassino l'aveva ripetutamente colpita con un coltello. [Ansa]

Sit-in al Quirinale dei direttori carcere

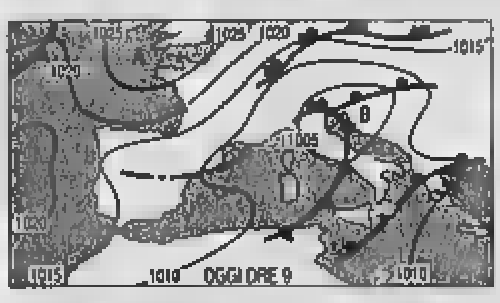
ROMA. Lo sciopero di due giorni dei direttori degli istituti penitenziari, proclamato dal Sidipe, si conclude oggi [redacted] un sit-in davanti al Quirinale per chiedere un incontro con il capo dello Stato. A differenza dello sciopero del 17 marzo, questa volta nelle carceri sono stati assicurati solo i [redacted] pubblici essenziali, con esclusione delle telefonate e dei colloqui dei detenuti. Motivo dello sciopero [redacted] riordino delle carriere, che per il Sidipe penalizza i direttori delle carceri. [Ansa]

Nasce un maxigruppo tra videogame e web

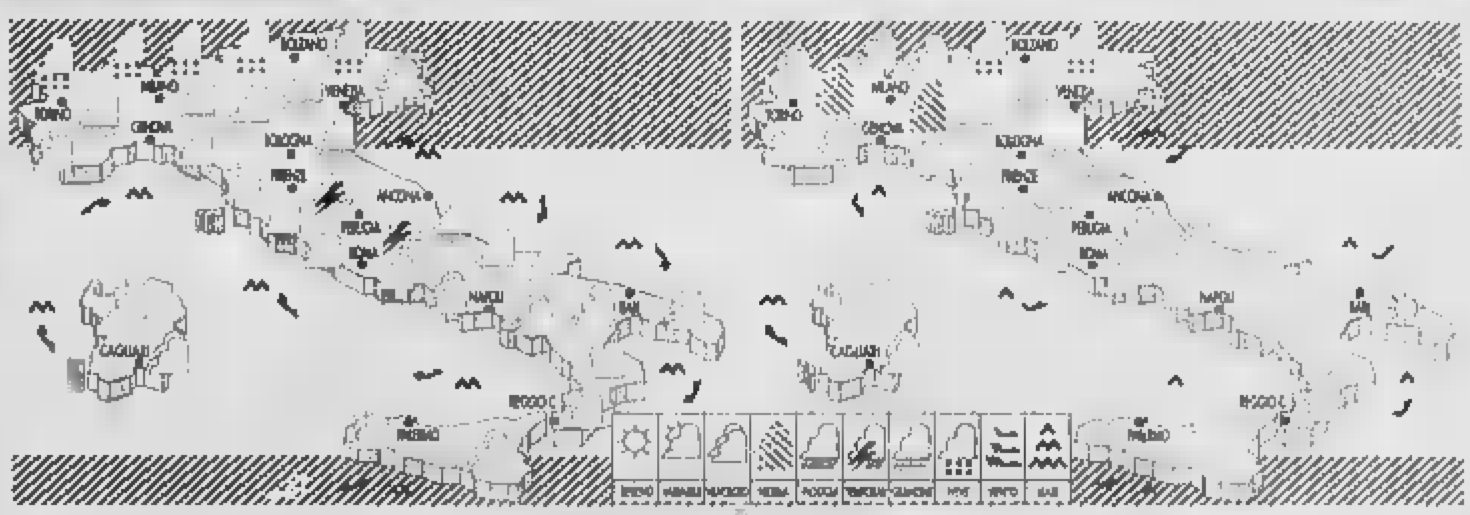
MILANO. Lara Croft, l'eroina virtuale tutta curve e grinta che da anni seduce milioni di appassionati di videogames, allarga il proprio campo d'azione: le meraviglie della playstation, della tv e di Internet si incontrano grazie alla fusione tra quattro realtà leader nel mondo dell'entertainment italiano, che hanno dato vita ad un nuovo gruppo multimediale, Digital Bros. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ULTIME CHANCES DI [redacted] Le condizioni del tempo sulla penisola sono ancora influenzate da una circolazione depressionaria, il cui epicentro però tende a trasferirsi verso Nord-Est. Nel corso de[redacted] prossime 24-48 ore pertanto si registrerà un graduale [redacted] progressivo miglioramento, pur restando della nuvolosità irregola-[redacted]. Anche le temperature invertiranno la loro tendenza.
[redacted] **dopodomani.** Ancora [redacted] Nord Est [redacted] qualche [redacted] sulle Alpi. Nuvolosità locale sulla Liguria, sull'Alta Toscana e sull'Emilia Romagna. Generalmente poco nuvoloso su tutte le altre regioni, salvo parziali annuvolamenti sulle zone appenniniche del Centro Nord.



OGGI. Sulle regioni centro settentrionali nella prima parte si avrà un cielo nuvoloso, con [redacted] più frequenti [redacted] Est e sulle regioni centrali appenniniche [redacted]. [redacted]rà con influenza su tutto l'arco alpino. Nel pomeriggio parziali schiarite su Liguria, Sardegna e Toscana. Al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso.

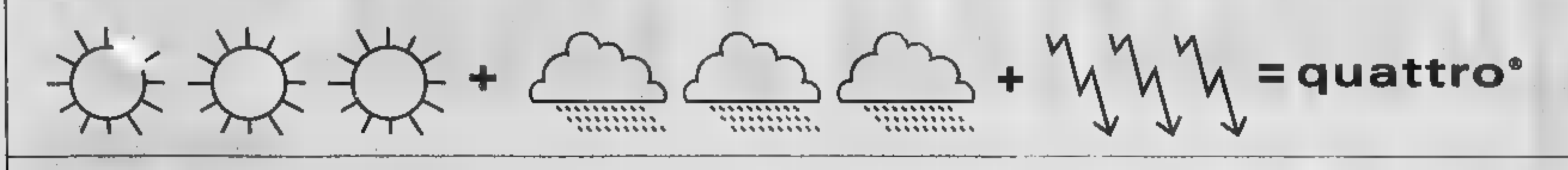
DOMANI. Sulle regioni di Nord Ovest e sulle regioni tirreniche insisterà della nuvolosità irregolare con delle parziali schiarite. Sulle zone alpine, sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, [redacted] nuvoloso con nevicate sulle Alpi e piogge residue in pianura. Sulle restanti regioni [illegible] variabile a temporaneamente nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	10	Bologna	7	13	Bari	11	22
Bolzano	3	13	Firenze	7	13	Napoli	15	21
Verona	4	10	Pisa	9	12	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	9	13	Ancona	7	14	S. M. Leuca	12	16
Venezia	5	13	Perugia	7	14	R. Calabria	9	20
Milano	4	11	Pescara	8	20	Palermo	14	24
Torino	1	10	L'Aquila	5	12	Catania	7	19
Cuneo	2	6	Roma Ciamp.	10	15	Messina	12	16
Genova	8	13	Roma Fium.	10	16	Alghero	9	19
Imperia	8	12	Campobasso	6	14	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	[redacted]	[redacted]	11	18	variabile
Atene	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	[redacted]	36	variabile	Los Angeles	13	19	variabile
Berlino	3	6	pioggia	Madrid	2	15	variabile
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	2	12	nuvoloso
Bucarest	6	21	variabile	Mosca	-7	4	variabile
Budapest	5	14	variabile	New York	8	16	pioggia
Buenos Aires	5	21	sereno	Nizza	8	18	variabile
Copenaghen	-1	[redacted]	[redacted]	Parigi	5	8	nuvoloso
Dublino	2	10	variabile	Pechino	6	19	sereno
Francoforte	3	9	nuvoloso	Praga	3	5	pioggia
Gerusalemme	9	21	[redacted]	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
[redacted]	0	6	variabile	[redacted]	6	19	variabile
Helsinki	-9	3	sereno	Sydney	19	30	sereno
Johannesburg	15	19	variabile	Tokyo	6	17	pioggia
Il Cairo	12	[redacted]	sereno	Varsavia	8	14	nuvoloso
Istanbul	10	18	variabile	[redacted]	6	13	nuvoloso



Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

A CARLO PETRINI L'OSCAR DELLA COMUNICAZIONE

Per il gotha del vino mondiale Carlo Petrini, detto Carlin è il «Communicator of the year». Il premio assegnato a Londra dall'international wine & spirit competition, una giuria a larga maggioranza anglosassone e francese, ha scelto il presidente di Slow Food Arcigola, preferendolo al direttore di «Wine spectator» e ad altri big. Nato a Bra 51 anni fa, Carlo Petrini si occupa di enogastronomia dal 1977 ed è collaboratore de La Stampa. Dal Cuneese ha cominciato la crociata per il cibo di qualità e sotto le insegne della chiocciola di Slow Food - il lento mangiare in contrapposizione al fast food, un movimento fondato nell'89 a Parigi - ha messo insieme sessantamila adepti con presenze in 35 nazioni e una sede a New York inaugurata venti giorni fa.

Per il «Comunicator of the year» la vittoria di Petrini segna una svolta epocale. L'uomo di Slow Food non solo è il primo esponente dell'Europa mediterranea a entrare in un albo d'oro dominato dagli anglosassoni, ma porta con se un modo quasi rivoluzionario di vedere il vino. «E' un riconoscimento che premia l'associazione per il lavoro svolto soprattutto fuori dall'Italia. Ma la vera novità è che io non sono un critico esasperato. Il nostro lavoro è stato quello di diffondere una cultura enologica di base, di smitizzazione dell'approccio accademico, quasi sacerdotale che teneva soprattutto i giovani lontani dal mondo del vino».

Quindi Carlin sarà un «rivoluzionario» alla corte dei re del vino. Chissà se la giuria presieduta dalla baronessa Philippine de Rothschild e composta da tutti i grandi sacerdoti dell'enologia - compresi i marchesi italiani Leonardo de' Frescobaldi e Piero Antinori - si è accorta che stasera a Verona assegnerà, durante il galà anteprima di Vinitaly, il premio che per l'Italia del vino vale l'Oscar a Roberto Benigni e il Nobel a Dario Fo. [Luca Ferrua]

IL VINITALY DUEMILA

Date	Dal 30 marzo al 3 Aprile
Orari	Dalle 9 alle 19
Biglietto	50 mila (prezzo intero)
Area espositiva	Oltre 50 mila metri quadrati
Espositori stranieri	3143
Paesi rappresentati	23: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Cile, Croazia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Messico, Olanda, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Sud Africa, Svizzera, Ungheria, Uruguay, Usa
Visitatori professionali	106 mila (edizione 1999) (per il 12% stranieri da 76 Paesi)
Bottiglie	500 mila in degustazione (stima)

Il vino a Verona profuma di Internet

Da domani l'appuntamento per tremila espositori

Sergio Miravalle
VERONA

Il gran circo mondiale del vino, tolto il tendone dal ProWeine di Dusseldorf arriva alla Fiera di Verona dove, da domani, aprirà il sipario il Vinitaly, edizione Duemila. Il marchio della rassegna è la cifra del fatico anno con il 2 tracciato alla maniera della zeta di Zorro e gli zeri formati da tre bicchieri visti dall'alto. Slogan: assapora il futuro. E da degustare ci sarà gran parte del panorama enologico mondiale. Gli oltre tremila espositori porteranno in fiera almeno mezzo milione di bottiglie. Attorno ad esse fioriranno discussioni, confronti, promesse e affari. Ma in tempi di Internet e mercati on-line anche le fiere mutano e da vivace vetrina diventano contenitori di eventi, vere kermesse. Il cartellone di quest'anno vede schierati accanto ai grandi nomi dell'enologia, decine di personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della politica.

«Questo è un Vinitaly pre elettorale - annotano all'ente Fiera - a quindici giorni dal voto delle Regionali non ci sarà stand non visitato da aspiranti consiglieri, assessori uscenti o in pectore, presidenti più o meno certi del successo delle urne. Tutti a caccia di voti. Nei programmi dei candidati la parola enologia, abbinata a territorio ed enoturismo è tra le più gettonate, tanto che ci sono aspiranti consiglieri rappresentanti di vere «lobby del vino»: «no all'americana, alla luce del sole» precisa Flavio Arzarniero, candidato per il Cdu nell'Astigiano, presentatosi con l'appoggio di un gruppo di imprenditori del settore.

I produttori italiani di vino fino a pochi anni fa invidiavano i colleghi francesi che avevano al fianco il ghota della politica transalpina. Oggi, il vino fa notizia, e anche i grossi calibri si muovono. E' sintomatico che all'inaugurazione di domani siano attesi due ministri: Paolo De Castro, responsabile delle Politiche agricole e Piero Fassino del Commercio estero. Un ministero strategico per un comparto che nei primi 10 mesi dell'anno scorso ha fatto segnare un incremento dell'8% sulla bilancia agroalimentare, portando l'attivo alla ragguardevole cifra di 3420 miliardi. L'enobusiness attira capitali e personaggi. In questi cinque giorni di Vinitaly si accenderanno i riflettori su Gianna Nannini, Ivano Fossati, Andrea Pezzi, Natasha Stefanenko, Paolo Rendel, Alessandro Haber, Biagio Antonacci. Chi ha un vigna o anche solo un nonno vignaiolo lo cita con orgoglio. Domani ci sarà anche Roberto Bettega allo stand della Giordano, l'azienda bianconera che produce vini con etichette ufficiali della Juve. Al Vinitaly sono accreditati oltre trecento giornalisti e tra le troupe tv non mancano americani e giapponesi: immagini di brindisi e riprese dal balcone di Giulietta. Radio Rai nazionale terrà una postazione fissa nello stand dei consorzi dell'Asti spumante e di Franciacorta, garantendo ore di diretto.

Giovani e donne sono il «pubblico del vino». Per gli under 30 il Vinitaly ha organizzato sabato pomeriggio un talk show sull'«Armonia dei sensi», dove il gusto naturalmente il ruolo principale. Il delle vinerie, come luogo alternativo alla «paninoteca» è ormai consolidato e non solo in Veneto, Piemonte e Toscana, ma anche nelle grandi città, da Milano (zona Navigli in testa) a Roma (Trastevere e non solo). E poi le donne, spigliate e sempre più presenti. L'Associazione «Donne del vino» ne raggruppa 400 in Italia. La presidente nazionale Giuseppina Viglierchio sarà premiata con la medaglia di Cangrande della Scala. E dalle mamme fondatrici 10 anni fa del sodalizio, siamo ora alle figlie, pronte all'esordio nell'enosocietà. Domenica mattina Diana Frescobaldi, Allegra Antinori, Chiara Lungarotti, Francesca Planeta, Raffaella Bologna, Chiara Soldati si esibiranno in un inedito harem con Ricky Tognazzi nella parte del califfo. Spettacolo e business. Il Vinitaly è pronto. Si va a incominciare.

Un'immagine di una passata edizione di Vinitaly, la rassegna mondiale dell'enologia

LE FATICHE DI VENTIMILA ASSAGGI

Paolo Massobrio

TREMILAQUATTROCENTO espositori, circa ventimila vini in esposizione: c'è da perder la testa. Per il cronista del vino è un vero problema districarsi in questo ballamme di profumi e colori; di inviti all'assaggio e gentili dinieghi. Duecentocinquantuno furono i vini assaggiati lo scorso anno in soli tre giorni; molti di più saranno quelli da scegliere nel mare dei ventimila.

Al primo giorno di fiera si fa un sopralluogo per individuare le novità. E già gli importatori stranieri sono al lavoro. Al venerdì si comincia l'assaggio e gli stand ospitano ancora professionisti del settore. Solo al sabato arrivano gli appassionati di vino. Alla domenica c'è il pieno, e negli stand arrivano anche i titolari di enoteche che approfittano della chiusura. Il lunedì è il giorno dei ristoratori per un fine Vinitaly che s'accende d'una certa luce di festa.

Per assaggiare tanti vini bisogna darsi una regola, tenendo conto che si può anche sputare, benché questa prassi non faccia al caso nostro. L'ideale è assaggiare con l'intermezzo di pane e grissini, o qualcosa che non permetta di essere a stomaco vuoto. Di vino, poi, ne basta poco. Appena scende sulla lingua le papille gustative danno informazioni su intensità, persistenza, prevalenza di dolce, acido, amaro, sensazioni tattili di pungenza o astringenza. Alla fine si ha chiaro se un vino è equilibrato, armonico o meno. Nell'assaggio, però, danno già il 70 per cento informazioni il colore ed il profumo di un vino. E si avanti così, stand dopo stand osservando, annusando, assaggiando e misurando parole e saluti per mantenere la concentrazione: dalle 11 del mattino, fino alle 14, sfruttando il fatto che a quelle ore c'è sempre qualcosa da accompagnare a quella che Pasteur definì la più igienica delle bevande. Poi una pausa di almeno tre ore per ordinare le idee, e riprendere alle 17, fino alle 19, 30, concentrandosi sui vini più corposi. A quel punto, scatta l'ora delle cene di rappresentanza. Ma chi ha assaggiato tanto sogna un letto al più presto ed un meritato riposo per il proprio fegato.

PARLA IL MINISTRO DE CASTRO: ECCO LE NOSTRE CARTE VINCENTI

«Italia, un vigneto d'oro»

«Ma bisogna migliorare la qualità media»

intervista
Vanni Cornero
ROMA

SONO passati anni dalla prima edizione e Vinitaly ne ha fatta di strada. Negli anni Sessanta, in Italia, le vinicole venivano viste più o meno come grandi fiere di paese e a descriverle i termini «kermesse» e «folcloristico» si sprecavano. Il vino, che si vendeva a prezzi irrisori, veniva visto dal grande pubblico un prodotto cheap, l'italiano medio pensava ad altri traguardi di consumo.

Insomma, investire in denaro e in immagine, su una manifestazione imperniata sul vino richiedeva lungimiranza e coraggio. Cose che non sono mancate né ai nostri produttori, né alla Fiera di Verona, che ogni, con Vinitaly, vanta la più qualificata rassegna enologica del mondo, tale da polverizzare ogni concorrente, Vinexpo di Bordeaux e Pro Weine di Dusseldorf compresi.

Ministro De Castro, come valuta questa affermazione d'immagine?

«Naturalmente come un grande successo legato alla qualità della nostra vitivinicoltura, perchè se così non fosse difficilmente tanti produttori di ogni parte del mondo sceglierebbero il Vinitaly come vetrina e confronto. E quest'affermazione è anche la grande rivincita del vino italiano, che dopo lo scandalo del metanolo del 1986 molti davano per morto, mentre oggi è ai più alti livelli di richiesta internazionale, come dimostra un export che l'anno scorso ha superato il valore di 4200 miliardi»

Qual è la carta vincente del nostro vino?

«L'impegno dei produttori, la loro capacità di accettare sfide e volerle vincere: basti pensare ai in campi quello dei vini novelli di quelli in barrique, dove i francesi dominavano incontrastati».

E qual è il suo punto debole?

«C'è ancora un gap troppo ampio tra i prodotti d'eccellenza e vini più comuni. Bisogna assolutamente migliorare la qualità media per poter aumentare la remunerativita di questa fascia di prodotto».

Le concessioni da lei Bruxelles aiuteranno in questo senso?

«Abbiamo a disposizione milleduecento miliardi per rinnovare gli impianti»

Il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro

«Certamente saranno una componente importante nella crescita del livello globale "vigneto Italia". Avere 1200 miliardi a disposizione per il rinnovo degli impianti è una base che favorirà non poco gli sforzi congiunti produttori e ministero.»

Che cosa fanno il Ministero delle Politiche agricole, il governo?

«Stiamo cercando di recuperare alcuni ritardi. Ad esempio le nostre leggi considerano reati penali le irregolarità o omissioni nelle denunce di impianti, mentre a livello europeo sono faccende che risolvono con un ammenda. Ora con il ministro Diliberto stiamo cambiando le cose e questo consentirà molti viticoltori mettersi in regola senza paura»

Si parla di eccessiva frammentazione delle vitivinicole le rende meno concorrenziali.

«Questo è vero, ma tutto sommato il problema è meno grave che in altri settori agricoli. Non solo siamo quantitativamente i primi produttori di vino del mondo, ma nel settore abbiamo una tradizione, una cultura, che altri, pur ottenendo buoni risultati, possono avere».

Insomma il vino italiano è vincente.

«Le rispondo così: che l'agricoltura molti settori con potenzialità del gene-

DICHIARAZIONE BUONA CONDOTTA

DIMOSTRA 3 ANNI.

Hai passato gli ultimi 3 anni senza aver causato incidenti, almeno 3 anni di patente e hai una classe di Bonus Malus da 1 a 8? Grande! Con l'Operazione Buona Condotta Lloyd 1885 ti meriti una polizza assolutamente personalizzata con massimale illimitato. Chiamaci o contattaci al www.lloyd1885.it. Scoprirai com'è bello avere 3 anni e non sentirli.

VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS

fordfiesta
scopritela turbodiesel TDdi

Nasce Fiesta TDdi, il nuovo punto di vista Ford sul diesel per prestazioni ■ comfort di guida.
Lo scatto e ■ potenza: motore turbodiesel a iniezione diretta da 75 cv con tecnologia drive-by-wire.
L'elasticità e ■ ripresa: coppia massima 140 Nm e accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 13,9".
La silenziosità ■ l'assenza di vibrazioni: sistema Torque Roll Axis e Hydromount a supporti idraulici.
L'autonomia ■ l'economia: 940 km con un pieno**. La precisione del servosterzo e
la sicurezza del doppio airbag completano l'equipaggiamento di ■■■.

lire **19.650.000**
se hai un'auto non catalizzata

motore turbodiesel ad iniezione diretta da 75CV • **climatizzatore*** • doppio airbag • servosterzo • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer

Ideaford Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • **Assicurazione incendio e furto** • **Garanzia tre anni o 50.000 km** • **Tagliandi di manutenzione**

www.ford.it

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

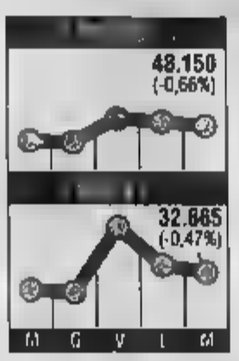
Ford

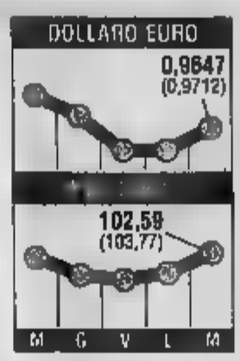
* grazie al contributo del concessionario

** dato estrapolato

La Fondiaria triplica gli utili

Quasi triplicato l'utile netto di La Fondiaria, che chiude il '99 con un risultato di 151,8 miliardi, contro i 55,3 miliardi del '98. All'assemblea verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 150 lire per le azioni ordinarie e di 190 lire per le risparmio, entrambi in crescita di 15 lire. A livello consolidato, l'utile netto è di 248,7 miliardi (+26,9%) e il roe è salito al 15,1% dal 13,7%. I risultati conseguiti da La Fondiaria nel '99 sono riconducibili, si legge in una nota, al netto miglioramento dell'andamento tecnico e alla riduzione delle spese di amministrazione del 13%. In particolare, per quanto riguarda l'andamento tecnico, i rami danni non reauto chiudono con un utile tecnico del lavoro diretto lordo di 76,2 miliardi contro una perdita di 15,1 miliardi nel '98. Il ramo reauto, pur restando in perdita per 264 miliardi, evidenzia un miglioramento di 55,6 miliardi rispetto al precedente esercizio. Il risultato del contro tecnico dei rami vita passa da un utile di 37,9 a uno di 47,6 miliardi.





Commercio: +1,3% a gennaio

In gennaio il commercio al dettaglio ha segnato una crescita tendenziale dell'1,3%. Lo ha reso noto ieri l'Istat precisando che il dato si riferisce al valore corrente delle vendite, incorporando quindi la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi. L'aumento è dovuto in particolare alla grande distribuzione, che ha segnato una crescita del 6,7%, mentre per i piccoli negozi l'aumento è stato pari allo 0,1%. Le vendite di prodotti alimentari sono aumentate del 2,4% e quelle di prodotti non alimentari dello 0,6%: per entrambe le categorie la crescita è risultata più elevata nella grande distribuzione (rispettivamente +5,4 e +6,6%) rispetto alle imprese operanti su piccole superfici (rispettivamente +1,1 e -0, 5%). Le vendite delle piccole imprese (fino a 2 addetti) hanno registrato una flessione del 2,1%, quelle delle medie imprese (con numero di addetti tra 3 e 5) hanno mostrato un aumento dell'1,8% e quelle delle grandi imprese (almeno 6 addetti) 5,4%.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 29 Marzo 2000 16

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Intervista al numero uno del colosso Tlc: telefonare costerà sempre meno e Finsiel non si vende

«Telecom cambia per guadagnare di più»

Colaninno: tutto il potere nelle mani dei manager

intervista

Ugo Bertone

AVANTI signori, Telecom cambia. Manco il tempo di archiviare l'accordo sindacale sugli esuberi e Roberto Colaninno annuncia una nuova rivoluzione organizzativa. E niente, o quasi sarà come prima. «D'ora in poi - promette Colaninno - ai vertici delle società non ci saranno più dirigenti amministrativi, per quanto bravi e scrupolosi. Ma imprenditori, con ampie deleghe. Una in particolare...». Cioè? «Creare valore, far guadagnare di più. E, naturalmente, guadagnare di più». Può essere questo il motto della «corporate governance» targata Colaninno, frutto di un piano concordato a tappe forzate con la Mc Kinsey, da cui nascerà la Telecom della «economy», capace di offrire tariffe in calo nei servizi tradizionali o di battere la concorrenza su quelli nuovi.

La sensazione, Colaninno, è che la concorrenza comincia a mordere i vecchi monopoli. E' così?

«Io credo che solo con la concorrenza si può creare valore. Ma, in tutta sincerità, credo che sia meglio partire da un ex monopolio, così come ho trovato Telecom e andare verso la concorrenza che non viceversa. Purché, naturalmente, si abbiano le idee chiare».

Ovvero?

«Primo, tenere i piedi per terra e non dimenticare l'obiettivo di un bilancio sano. Secondo, avere una strategia precisa nel campo dell'innovazione che parta dall'esigenza di soddisfare i clienti. Terzo, non dimenticare il mercato con cui ti devi confrontare. Le piccole e medie imprese, ad esempio, che hanno ormai capito che la battaglia della produttività si gioca ormai sul terreno delle tecnologie dell'informazione e non solo sui tagli di personale».

Ed è il mercato più redditizio...

«Vero. L'azienda delle telecomunicazioni capace di dare risposte semplici a domande così complesse farà bingo. Ma per riuscirci ovvero la testa giusta. Per questo era necessario ridisegnare la mappa di Telecom».

Perché è così importante la nuova organizzazione?

«Innanzitutto, perché i manager avranno a disposizione l'autonomia necessaria per lavorare e far crescere l'azienda. Si è tanto parlato in questi giorni dei poteri che avrà Pellicioli in Tin.it».

E che poteri avrà Pellicioli?

«Tutti quelli di cui dispone un imprenditore. Lui, come tutti gli altri amministratori dei nostri business, sarà messo in condizioni di agire con ampie deleghe».

Ma davvero Colaninno si spoglierà dei poteri che contano?

«Noi in Telecom manteniamo, come è ovvio, il potere di controllo e di coordinamento. Il nostro ruolo sarà quello di giudici le azioni del management, anzi dei nostri imprenditori che operano sul campo».

I cordoni della borsa li tenete voi...

«Facciamo esempi concreti. La responsabilità degli acquisti passa alle società operative. La strategia sul personale tocca alla capogruppo, la gestione concreta alle operative. E lo stesso vale per la pubblicità operativa mentre la cura dell'immagine di gruppo resta al piano superiore.

«Ampie deleghe a Pellicioli in Tin.it come accadrà per tutti quanti i nostri dirigenti»

«Massima autonomia anche nei telefonini L'obiettivo è passare a Internet con la banda larga»

Roberto Colaninno, amministratore delegato e presidente della Telecom Italia

Il campo d'azione del management, insomma, sarà enorme. Lo sa l'importo degli affari che ruotano in un solo giorno attorno alle Pagine Gialle?».

Dica...

«Un miliardo di euro. Il che vuol dire 250 miliardi di euro all'anno per 250 giorni lavorativi. Pensi che cosa si può fare con una base del genere».

Ci anticipi la missione di Pellicioli...

«Si tratta di sviluppare il commercio elettronico, di offrire nuovi servizi, dall'intrattenimento alla soddisfazione delle esigenze della clientela affari, di sviluppare il settore del "business to business", cioè del commercio intraziendale».

Poi c'è l'Umts...

«Anche nel campo dei telefonini ci sarà la massima autonomia. L'obiettivo, è ovvio, è di passare dalla telefonia a Internet grazie alla banda larga».

Intanto le telefonate continuano a costare più che in altri Paesi. O no?

«Parliamo di telefonia fissa, allora. Qui ci saranno grandi novità. Divideremo l'azienda in tre: i servizi voce, innanzitutto. E qui non ci sono storie: i costi, e di conseguenza i prezzi, devono scendere. Poi avremo Datacom che si occuperà di trasmissione dati. Qui l'obiettivo sarà di creare valore con nuovi prodotti. E lo stesso vale per i call center».

Poi ci sono le altre attività. Qualcuna, a suo tempo, sembrava in vendita. Come la Finsiel...

«Proprio ieri Deutsche Telekom ha comprato un'azienda di servizi informatici. Noi ne abbiamo una in casa bell'e pronta, del tutto in linea con le nostre strategie».

Scusi Colaninno, finora si è parlato di sviluppo. Ma qui siamo di fronte a 13 mila esuberi...

«Abbiamo firmato un accordo che favorirà gli investimenti nel Sud, la formazione e che utilizzerà tutti gli strumenti a disposizione per attutire i problemi sociali. Devo dire grazie al sindacato, interlocutore attento, con tanta voglia di costruire».

Accordo pilota per gli esuberi

5300 in mobilità, 6200 le nuove assunzioni

Francesco Bullo

ROMA

Si è risolta ieri mattina all'alba la vertenza sui 13.500 esuberi Telecom dopo tre mesi di trattative e un'ennesima al ministero del Lavoro. La stretta finale è stata possibile grazie alla mediazione del governo, in particolare del ministro del Lavoro, Salvi, che ha sciolto il nodo degli esuberi: saranno 13.000 nei prossimi tre anni (l'azienda aveva indicati 13.500), le uscite saranno accompagnate da 6.200 assunzioni, 2.000 delle quali al Sud dove saranno creati due nuovi «call center» e sviluppate le attività legate alle tecnologie più avanzate. Il tutto con 30.000 miliardi di investimenti nel triennio.

La novità maggiore sta comunque nella gestione delle eccedenze: in parte ricorrendo ai classici ammortizzatori sociali (5.300 lavoratori in mobilità ordinaria che si concluderà con il pensionamento, 1.000 in mobilità interaziendale, 3.000 uscite incentivate), in parte con strumenti innovativi per il settore dei servizi come la cassa integrazione straordinaria per 2.200, i contratti di solidarietà (saranno 500 e coinvolgeranno circa 2.000 dipendenti ai quali saranno ridotti orario di lavoro e retribuzione) e per la prima volta in assoluto il part-time in uscita per 100 lavoratori.

Telecom, quindi, si riorganizza senza licenziamenti e senza prepensionamenti. Una conclusione che lascia tutti soddisfatti, a partire dal governo: «Un accordo equilibrato e molto avanzato - ha detto il ministro Salvi, che con i sottosegretari al Lavoro, Morese, alle Comunicazioni Lauria e all'Industria, Gianfranco Morgando, ha contribuito in modo determinante a superare le ultime difficoltà - che per metà delle eccedenze è prevista la mobilità e per l'altra metà ricorrerà a politiche attive del lavoro».

Positivo anche il giudizio dei sindacati (la trattativa è stata condotta da Fulvio Fammoni segretario Slc-Cgil, Luigi Ferrando della Uil-Telecomunicazioni e Fulvio Giacomassi leader della Fistel-Cisl) che hanno sottolineato «si rilanci lo sviluppo senza traumi sociali». Una posizione che ha trovato sostegno anche nelle parole del segretario generale della Cgil, Cofferati: «Mi pare una soluzione positiva perché c'è un quadro complessivo di impegni dell'impresa rispetto alle sue politiche future - ha detto - che segna elementi di novità importanti tenendo conto del punto dal quale era partita».

In particolare, ha spiegato Cofferati, «c'è un'intenzione espansiva, il rafforzamento di alcune attività innovative, che non c'erano nel piano iniziale. Anche per quanto riguarda la gestione dell'occupazione, l'introduzione di strumenti innovativi (come una quota massiccia di formazione e la mobilità interna al Gruppo) e la pratica dei contratti di solidarietà sono novità importanti».

Lo è anche per la Telecom di Colaninno (la sua delegazione al tavolo del ministero guidata da Mario Rosso, responsabile delle risorse umane) l'intesa è soddisfacente ed apre la strada alla «modernizzazione» dell'azienda, che potrà ridurre i costi operativi e ristrutturarsi per essere maggiormente competitiva. Questo non solo rafforzando la rete della telefonia fissa e quella della telefonia mobile (Tim), ma sviluppando tutte le attività legate alla «new economy» soprattutto nelle regioni meridionali. E su 30.000 miliardi di investimenti nei prossimi tre anni, 6.000 andranno proprio al Sud, dove verranno creati 2.000 nuovi posti di lavoro.

La società di Tlc ha poi sottolineato che ora «potrà così attuare in tempi rapidi il piano aziendale ed affrontare in condizioni di maggiore forza di efficienza un mercato caratterizzato da una rapidissima evoluzione e da una crescente competitività». L'intesa a cui si è arrivati, dice un comunicato, «anche grazie all'intervento del ministro del Lavoro Cesare Salvi nella fase conclusiva della trattativa, di concerto con i ministeri delle Comunicazioni e dell'Industria», permetterà di raggiungere «gli obiettivi prefissati dall'azienda in termini sia di gestione degli esuberi sia di riduzione dei costi operativi».

L'accordo Telecom, quindi, può rappresentare - come ha spiegato ieri il sottosegretario al Lavoro, Morese - un modello in vista anche della prossima riforma degli ammortizzatori sociali. Questi, nell'era della «new economy», serviranno non solo alle aziende in crisi (come è accaduto fino ad ora) ma anche a quelle che hanno bisogno di per restare competitive.

I NUMERI DELL'INTESA

ECCO, NEL DETTAGLIO, TUTTI I NUMERI DELL'INTESA

- miliardi di investimenti in 3 anni, di cui 16.500 per la rete fissa, 6500 per la mobile, 7000 per altre attività.
- miliardi al Sud (4000 per Telecom e 1000 per Tim).
- assunzioni, di cui 2000 al Sud per due Call center. Privilegiati apprendistato, tirocinio, contratti di inserimento, soprattutto nel campo della «new economy».
- lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria per 24 mesi a zero ore, senza rotazione, che saranno coinvolti in progetti di riqualificazione professionale.
- lavoratori in mobilità ordinaria.
- esodi incentivati.
- lavoratori in mobilità interaziendale.
- contratti di solidarietà con l'abbattimento del 25% dell'orario e del 10% della retribuzione di circa 2000 unità.
- part time in uscita cui corrisponderanno 100 assunzioni part time attraverso il meccanismo della job sharing (la cosiddetta staffetta giovani-anziani).
- lavoratori nel settore manutenzione e assistenza che non sarà più esternalizzato.
- il numero totale degli esuberi nel triennio.

Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi

Mediaset

Nel 1999 utile a gonfie vele

MILANO. Risultati economici in decisa crescita nel '99 per il gruppo Mediaset. L'utile netto è aumentato del 19,2% a 656,7 miliardi di lire, i ricavi netti dell'9,6% a 3.966,9 miliardi ed il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea del 20 aprile un dividendo di 365 lire ad azione (+29,1%). L'ulteriore miglioramento dei margini - si legge in una nota - è stato favorito dall'ottimo andamento dei ricavi pubblicitari, la cui crescita è stata del 10,2%. In salita anche il mol che ha segnato un +13,2%, passando dai 2006 miliardi del 1998 ai 2.271 miliardi del '99. Bene anche l'andamento delle raccolta pubblicitaria nei primi tre mesi del 2000, con un aumento del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Tra le controllate estere, Telecinco ha chiuso il '99 con un utile netto di 18,4 miliardi di pesetas, con un incremento del 52% e un utile operativo salito del 46% a 27 miliardi di pesetas. Nel primo trimestre del 2000 Publitalia '80 ha registrato un incremento del 17,7% del commissionato pubblicitario.

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private banking
Fondi comuni di investimento
Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 www.ersel.it

Schroeder vuole trasformare i lavoratori in azionisti delle imprese

Ig-Metall si accontenta del 3%

Sui salari accordo pilota in Germania

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Un accordo pilota, [redacted] quasi certamente a tutte le regioni occidentali e considerato un modello per gli altri comparti industriali: al termine di una maratona negoziale di 16 ore e a sorpresa, proprio alla vigilia dei primi scioperi già proclamati per oggi e domani, i 750 mila metalmeccanici del Nord-Reno Vestfalia hanno raggiunto un'intesa con le imprese che presenta numerosi aspetti significativi. L'ammontare degli [redacted]ti, intanto, conforme alle attese di produttività: 3% il primo anno, 2,1% il secondo (i sindacati chiedevano il 5,5%); la stessa durata dell'accordo, biennale e non annuale; e la rapidità con la quale è stato raggiunto. Evitando - in [redacted] settore industriale chiave del Paese - ogni forma di conflittualità non solo nel Nord [redacted] ma in tutto l'Ovest tedesco, e promettendo analoghe condizioni di pace sociale in altri settori. L'accordo, infine, chiude definitivamente il discorso «pensioni a 60 anni»: nella forma finora difesa dai sindacati, almeno, dal momento che prevede una nuova normativa per il lavoro a tempo parziale a partire dai 57 anni e per un massimo di 6 anni, in vista della pensione anticipata a 63 anni. I sindacati estenderanno l'«accettabile compromesso» del Nord-Reno alle altre regioni occidentali ma non a quelle orientali, dove altre rivendicazioni - la completa perequazione salariale con l'Ovest per esempio - sono ancora sul tappeto. Nei Laender dell'ex DDR dunque non sono escluse astensioni dal lavoro, nelle prossime settimane. Ma nonostante quello che le imprese considerano un «limite ingiustificato», l'accordo è stato accolto con soddisfazione dal presidente degli industriali Hans-Olaf Henkel - che sottolinea proprio la «totale assenza di conflittualità» con [redacted] quale è stato raggiunto - e [redacted] Gerhard Schroeder.

Secondo il Cancelliere, l'intesa dimostra «la responsabilità delle parti sociali» nei confronti del Paese e «conferma la validità del "Patto sul lavoro"», il tavolo di trattativa aperto da governo, imprenditori e sindacati per coordinare iniziative in grado di favorire occupazione e sviluppo. Per il governo rosso-verde, del resto, un basso tasso di conflittualità sociale è un indubbio vantaggio politico. Anche le concessioni sulla pensione anticipata fatte dai sindacati confermano il consolidamento del "Patto sul lavoro", nell'ambito del quale [redacted] Cancelliere ha lanciato ieri una proposta destinata [redacted] far molto discutere: la partecipazione diretta dei lavoratori agli utili delle imprese, attraverso la sottoscrizione di azioni.

In un discorso a Wolfsburg, la cittadella Volkswagen, Schroeder ha abbozzato un progetto del quale non ha fornito i dettagli - rinviati alla discussione nella sede [redacted] del "Patto" - ma soltanto il quadro d'insieme: in sostanza, la partecipazione dei lavoratori dovrebbe essere inserita [redacted] contratti di lavoro - un punto che ha subito sollevato perplessità fra gli industriali - e si concretizzerebbe convertendo in azioni parte degli [redacted]ti salariali [redacted] degli straordinari. «Molti socialdemo[redacted] hanno considerato per [redacted] la Borsa un certificato di capitalismo», ha sottolineato il Cancelliere presentando il [redacted] progetto. «Io invece mi rallegro quando l'indice Dax sale, perché [redacted] un segno di salute della nostra economia: ma la suddivisione dei beni nella società deve essere più giusta, [redacted] modo che non soltanto il 20 o il 30% dei tedeschi approfitti dei progressi del Dax».

Un modello del progetto Schroeder lo fornisce proprio la Volkswagen, che il Cancelliere conosce molto bene per gli anni passati nel [redacted] consiglio di amministrazione, quand'era presidente del Land Bassa Sassonia. Dal '99, tutti i dipendenti degli stabilimenti tedeschi VW hanno la possibilità di sottoscrivere opzioni per azioni che potranno essere acquistate in un secondo tempo: l'iniziativa ha trovato finora riscontro nel 50% dei lavoratori. La proposta Schroeder è più complessa e più organica, prevedendo l'inserimento nel contratto di lavoro; ma secondo il direttore del personale Volkswagen, Peter Hartz, «presenta dei problemi di ordine giuridico», peraltro «in contrasto con la situazione reale».

MARZOTTO

In crescita utili e ricavi

MILANO. Utili e ricavi in crescita nel 1999 per il gruppo Marzotto. Il fatturato consolidato è ammontato a 2.705 miliardi, [redacted] una crescita del 3,3% sul 1998 ed è stato realizzato per il 77,3% all'estero. L'utile netto del gruppo, comprensivo delle quote di competenza delle minoranze azionarie, si è attestato a 149 miliardi (+15,7%) mentre quello di spettanza degli azionisti della capogruppo è stato di [redacted] miliardi contro i 78 del 1998. A livello di capogruppo, l'utile netto della Marzotto spa è salito a 48 miliardi dai [redacted] miliardi dell'esercizio precedente. Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea dell'8 e 11 maggio la distribuzione di un dividendo in crescita per tutte le categorie azionarie: 425,98 lire alle ordinarie (380 lire nel '98), 464,70 lire alle risparmio convertibili (400). Nel primo bimestre [redacted] 2000 il fatturato consolidato è in crescita [redacted] 3,4% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Per l'intero esercizio in corso si prevede che «gli utili [redacted] società e del gruppo dovrebbero [redacted] superiori rispetto a quelli del precedente esercizio».

Gerard Schroeder

I titoli «e.Biscom» assegnati [redacted] un cliente su 27

Wall Street mette le ali a Cisco

Slitta la sentenza su Microsoft

[redacted]

Slitta di dieci giorni la decisione sul caso Microsoft, i titoli di Bill Gates tornano in attivo, ma cedono il primo posto nei listini planetari, conquistato a spese di General Electric nel [redacted]. Dall'inizio di questa settimana, lo scettro [redacted] società con la più alta capitalizzazione di Borsa a livello mondiale è passato alla Cisco, gruppo specializzato nella produzione di equipaggiamenti Internet. Secondo le chiusure registrate dai titoli [redacted] Nasdaq, il gruppo di [redacted] Gates [redacted] raggiunto lunedì [redacted]a una valutazione di mercato di 541,6 miliardi di dollari, contro i 555,5 di Cisco. La [redacted] è stata caratterizzata [redacted] un vero e proprio tonfo [redacted] Microsoft (ma ieri sono tornati gli acquisti) che, nell'attesa della sentenza dell'Antitrust, ha perso quasi il 7%. Destino opposto per Cisco, che si [redacted] spinta fino al n[redacted] massimo storico. Sorpassi e controsorpassi non sono dunque da escludersi nei prossimi giorni. Ma un fatto rimane: dopo la «web revolution» nulla sarà più come prima.

Bill Gates

Proprio il caso Microsoft, insieme alle nuove strategie di portafoglio annunciate da Goldman Sachs, ha reso contrastate [redacted] quotazioni di Wall Street, spinto in ribasso l'apertura del Nasdaq, e condotto ad un chiusura sotto i massimi della seduta le principali borse europee. [redacted] Mibtel ha concluso [redacted] ribasso dello 0,47% a 32.665 punti, dopo avere toccato nella mattinata una progressione massima dell'1,07%. I listini del vecchio Continente, dopo essere state inizialmente sostenuti dal brillante comportamento dei telefonici e dal rimbalzo (in alcuni [redacted] piuttosto vistoso) dei titoli legati al mondo Internet, hanno ripiegato dai massimi della seduta sin dal primo pomeriggio. La progressiva rarefazione degli scambi, l'incerto andamento dell'incontro Opec e alcune prese di beneficio hanno poi raffreddato la spinta.

A pesare nel finale c'è stata poi Abby Joseph Cohen, analista della Goldman Sachs molto seguita, a Wall Street, che ha reso noto di avere ridotto il peso in azioni del proprio portafoglio dal 70% al 65%. Una dichiarazione che ha avuto il suo effetto sul Dow Jones e sul Nasdaq, che hanno intrapreso bruscamente la strada ribassista.

Così il bilancio delle principali borse europee è stato molto lontano dai massimi della seduta, con le perdite di Milano precedute da quelle di Londra (-0,55%) e Vienna (-0,82%). Segno positivo invece per Francoforte (+0,50%) e Parigi (+1,15%). Quest'ultima ha beneficiato ancora dell'euforia per le dimissioni a sorpresa della vigilia del ministro delle Finanze, Christian Sautter.

I titoli del mondo Internet [redacted] quelli high tech oggi si sono presi la rivincita dopo le significative perdite delle ultime sedute. Tra questi spiccano [redacted] performance di Cdb Web Tech (+15,47%), Opengate (+2,71%), Poligrafici San Faustino (+2,81%), Prima Industrie (+5,28%), Tecnodiffusione (+7,03%) e Tiscali (+5,71%) nel n[redacted] mercato. Tra quelli quotati al listino principale si sono messi [redacted] evidenza le Finmatica (+28,76%), che dai massimi storici toccati [redacted] marzo scorso (a 191,5 euro) aveva [redacted]mulato fino a ieri una perdita [redacted] oltre il 55%.

Tra le blue chip scrivono un bilancio in [redacted] l'Aem (-2,67%), oggetto di alcune rotazioni a favore delle e.Biscom che entreranno sul mercato il prossimo 30 marzo e della correzione fisiologica (oltre che in sintonia con i valori Internet) subita dalle stesse e.Biscom sul mercato grigio (-6,1% il valore medio). Ai collocatori dei titoli della società di Scaglia e Micheli, sono arrivate richieste per sottoscrivere azioni e.Biscom da parte di 2.926.564 richiedenti, per un totale di 247.668.600 azioni richieste. In realtà [redacted] assegnati solo 10,4450 milioni di pezzi, come dire [redacted] su ventisette. Più in dettaglio 86.196.775 sono stati le e.Biscom richieste nell'ambito dell'offerta al pubblico indistinto e 1.578.900 quelle per il collocamento Fineco e 66.350 i titoli domandati dai dipendenti. Intanto l'amministratore delegato Silvio Scaglia ha annunciato che «l[redacted] quotazione di Fastweb potrebbe avvenire [redacted] tempi brevi: 12-18 mesi». Fastweb è il ramo d'azienda Tlc di [redacted]Biscom che vede la municipalizzata milanese Aem come socio di minoranza. [r.e.s.]

Il presidente della casa tedesca spiega la cessione della Rover

«La Bmw non è in vendita»

Milberg: e tornerà forte anche Rolls Royce

Renzo Villare
inviato a MONACO DI BAVIERA

«La Bmw [redacted] è in vendita e [redacted] marchio Rolls Royce [redacted] dei tasselli fondamentali su cui la [redacted] di Monaco punterà nei prossimi anni per lo sviluppo dell'intero mosaico del gruppo». Lo ha detto ieri il presidente del gruppo Joachin Milberg alla conferenza annuale [redacted] bilancio in cui, con l'amaro in bocca per il caso Rover, [redacted] cui sono stati ribaditi i buoni risultati '99 e anticipati quelli altrettanto positivi del primo trimestre 2000 con vendite aumentate del [redacted] rispetto allo stesso periodo del '99 per un totali di [redacted] vetture. [redacted] Gruppo ha chiuso il 1999 [redacted] 1.180.400 vendite (-0,6%) di cui 751.000 Bmw (+7,4%), un fatturato di 34,4 miliardi di euro (65.000 miliardi di lire) e un risultato operativo di 1,1 miliardi di euro (oltre 2.000 miliardi di lire) più 4,7%, ed un utile netto, escluse le spese straordinarie per la ristrutturazione di Rover pari a 3,15 miliardi di euro, di 663 milioni [redacted]. Da gennaio a marzo le a[redacted] targate Bmw consegnate nel mondo sono state 197.000 (l'8% in più sui primi tre mesi '99, i fuori strada Land Rover 45.000 (+4%). Ancora un calo per le Rover con una flessione del 7%. In Italia il marchio Bmw ha raggiunto quota 12.000, con un au[redacted] del 17%, superiore alla crescita degli Usa (+14%). «Siamo convinti che nel 2000 - ha detto Helmut Panke, direttore finanziario del gruppo - l'utile netto di Bmw escluse le spese straordinarie supererà di molto il risultato '99, anche se per quest'anno dovremo ancora farci carico di una quota delle perdite Rover».

Joachin Milberg

Come ampiamente scontato la presentazione [redacted] risultati da parte di Milberg è [redacted] fiancheggiata da una valanga di domande sulla recente operazione [redacted]r, ceduta alla Ford per [redacted] miliardi, un prezzo giudicato basso dagli esperti, fatto che avrebbe indotto la General Motors a farsi avanti con una controfferta. Ma Milberg ha precisato in proposito di «non avere ricevuto alcuna offerta da Gm». E le voci sulla Bmw? «Non è in vendita -ha ribadito con forza - perché [redacted] più forte che [redacted] Una forza che passa [redacted] lo sviluppo di una serie completamente nuove di [redacted] con il marchio Bmw, di cui uno sarà anche destinato al segmento medio-inferiore.

Ma perché Bmw ha venduto la Rover? I motivi sono molti. Il primo è legato alla debolezza del marchio in generale visto [redacted] le vendite nel '99 sono diminuite di oltre 80.000 unità a livello mondiale e sul mercato domestico, dal '95 ed [redacted] la domanda [redacted] è dimezzata, passando da oltre [redacted] a poco più [redacted] 100.000 consegne «neppure gli inglesi - ha commentato - non sembrano più volere le Rover».

Secondo motivo, [redacted] necessi[redacted] ridurre nel '99 i prezzi di circa 1000 sterline per ciascuna vettura per arginare la concorrenza che, invece, beneficiava della forza della moneta inglese e «questo ci è costato soltanto milioni di sterline, oltre duecento miliardi di lire, cui se ne aggiungo altri settecento dal '94 ad oggi soltanto per la variazione del cambio. Infine il fallimento dell'operazione Rover - ha puntualizzato - è anche legato alla politica europea del governo inglese che non è entrato nell'area euro.

Ma c'è di più. «L'offensiva di prodotto Rover iniziata con il modello 75 e proseguita con gli altri due 25 e 45, [redacted] ha [redacted]contrato il [redacted] sperato, ancora una volta per la debolezza generale del marchio». Ed ha concluso: «Abbiamo compiuto tutti gli sforzi possibili, [redacted] andare avanti non era più accettabile in termini economici. Ed abbiamo preso le nostre decisioni. Prima della fine del 2000 decideremo il luogo in cui sorgerà la fabbrica per la produzione delle Rolls Royce che sarà certa[redacted] in Gran Bretagna e che inizierà nel 2003».

L'utile netto del gruppo sale dell'8,4% [redacted] 322,2 miliardi

[redacted] premia gli [redacted] [redacted] un [redacted] di 200 [redacted]

TREVISO

L'utile netto consolidato dal '[redacted] del gruppo Benetton è salito del 10%, attestandosi a 322 miliardi di lire. I ricavi [redacted] stati pari [redacted] 3.838 miliardi. I membri [redacted] consiglio di amministrazione proporranno all'assemblea degli azionisti la distribuzione di [redacted] dividendo di 200 lire per azione, per un importo complessivo di 360 miliardi. Il dividendo proposto dai membri del consiglio di amministrazione del gruppo rapp[redacted] circa il 5% del valore di quotazione di borsa del titolo [redacted] conferma [redacted] strategia di particolare attenzione promossa nei confronti degli azionisti, già avviata nel precedente esercizio. Nel novembre [redacted] '99 fu infatti deliberata l'elargizione di un dividendo straordinario di 165 lire che andò a sommarsi alla cedola ordinaria di 55 lire. Il roe della [redacted] è salito al 14,5% rispetto [redacted] 13,2[redacted] dello scorso anno. Nel '99 l'indebitamento [redacted] stato pari a 576 miliardi, contro i 378 dell'anno precedente, in conseguenza sia dei maggiori dividendi distribuiti nel corso dell'anno, sia dell'accentuato programma di investimenti, in particolare per l'acquisizione di immobiliare. Il cash flow è salito a 501 miliardi, contro i 466 dell'anno precedente.

Per la compagnia triestina profitti '99 in aumento del 24%

Generali e Sanpaolo, vola l'utile

La banca torinese a quota 2 mila miliardi
Per tutti gli azionisti dividendi più ricchi

Gianfranco Gutty amministratore delegato di Generali. A sinistra Luigi Arcuti presidente di Sanpaolo Imi

MILANO

Volano gli utili di Generali e Sanpaolo Imi. La compagnia del Leone scrive nel bilancio '99, presentato ieri, un netto consolidato intorno [redacted] 1600 miliardi, in crescita del 24%. La banca torinese tocca il 15,5% a quota 2 mila miliardi (1,050 milioni di euro). Saranno ricchi i dividendi per gli azionisti: Generali distribui[redacted] 460 lire per azione (8,2% più del '98), Sanpaolo Imi c[redacted] mille lire (cento più dello scorso esercizio).

Il gruppo delle assicurazioni, con [redacted] Roe al 12,6%, vede la capogruppo chiudere l'esercizio con un utile netto di 660,9 miliardi (+9,3%) e premi per 12.605,8 miliardi (+7,6%). Gli investimenti hanno raggiunto 154.671 miliardi (+6,5%) con plusvalenze non contabilizzate per 13.625 miliardi. Il monte dividendi totale sarà di [redacted],4 miliardi, [redacted] crescita del 32,2%. Il dividendo verrà assegnato a tutte le azioni Generali in circolazione, anche quelle emesse [redacted] 2000 a fronte delle azioni Ina ricevute a seguito dell'Opas. Il dividendo sarà messo in pagamento dal prossimo 25 maggio, [redacted] stacco cedola il 22 maggio.

I premi consolidati di 73.200 miliardi (+16,7%), precisa una nota della compagnia, non considerano i premi dell'Ina, in quanto l'operazione è stata perfezionata nel febbraio [redacted]. Comprendendo l'apporto del gruppo romano, la raccolta complessiva del gruppo generali sarebbe nell'ordine degli 84 mila miliardi. La raccolta premi della capogruppo proviene per 6.446 miliardi dal ramo vita, in crescita del 16,5%, e per 6.160 miliardi dai rami danni.

Per Sanpaolo Imi, la crescita '99 è già stata superata [redacted] trend del primo bimestre 2000, [redacted] un incremento del margine d'intermediazione e del risultato di gestione. Grazie al contributo del risparmio gestito [redacted] stata [redacted] significativa crescita delle commissioni: le attività in gestione per conto della clientela hanno superato a fine febbraio i 116.000 milioni di euro (224.500 miliar[redacted] di lire) con un incremento del 32% su base annua e del 6% da inizio anno.

I dati sono stati resi noti al termine del consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio '99 (i dati erano stati anticipati l'8 febbraio). Positive [redacted] prospettive per il 2000: è previsto un utile in crescita grazie all'andamento delle commissioni, al miglioramento del margine di interesse [redacted] all'ulteriore riduzione degli accantonamenti e delle rettifiche [redacted] crediti. Per [redacted] 2002 è previsto un Roe superiore al 17%, grazie [redacted] una crescita media annua sul triennio per azione superiore al 10%. Notevole il piano di investimenti previsti: le iniziative nel settore Internet Banking [redacted] pari a quasi 500 miliardi di lire con l'obiet[redacted] di raggiungere oltre 500 mila clienti in rete nel 2002. È previsto inoltre un rafforzamento della rete distributiva. Sul fronte alleanze dopo l'accordo con la Cassa di Firenze, sono state poste [redacted] basi per l'aggregazione con il Ba[redacted] di Napoli, mentre la quota nel Banco Santander è salita dal 2% di fine '99 al 2,8%.

Meliorbanca curerà le procedure di quotazione, advisor la Gallo & C.

Anche l'Udinese fa rotta sulla Borsa

«Nuove risorse per crescere ancora di più in Europa»

[redacted]

Dopo la Lazio e la Roma anche l'Udinese ha deciso di approdare in Borsa. Lo ha deciso ieri [redacted] cda della società che ha affidato [redacted] Meliorbanca, quale sponsor e global coordinator, l'incarico di avviare le procedure per la quotazione. Advisor sarà la Gallo & C.

«Abbiamo maturato la convinzione che l'Udinese abbia tutte le carte in regola per proporsi, nel panorama internazionale, allo stesso livello dei maggiori Club europei» ha commentato PierPaolo Marino, direttore generale dell'Udinese Calcio. «Grazie alla sua qualificata attività competitiva, alla creazione stabile di plusvalenze attraverso la valorizzazione di giovani talenti e potendo anche vantare una tifoseria fortemente fidelizzata, la società - ha affermato Marino - ha raggiunto una redditività elevata e crescente che riteniamo possa essere una interessante occasione di investimento per il mercato. La decisione di approdare alla quotazione [redacted] Borsa - ha commentato - è anche [redacted] segnale: vogliamo infatti incrementare ulteriormente e consolidare la prestigiosa posizione raggiunta nel panorama calcistico europeo, sia dal punto di vista economico che sportivo».

L'Udinese Calcio milita in serie A dal '95, conta su oltre 15mila abbonati, ricavi annui per oltre 100 miliardi, utili in forte crescita e la costante partecipazione alle Coppe europee. La società, che rappresenta un modello vincente nel panorama calcistico italiano, nelle ultime stagioni è stata riconosciuta anche come una vera e propria fabbrica [redacted] talenti: nella sue file hanno militato campioni come Balbo, Sensini, Bierhoff, Helveg, Amoroso, e attualmente i nazionali Fiore, Giannichedda, Locatelli.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Corso Battaglione Aosta n. 39 - 11100 AOSTA
tel. 0165 237311 - fax 0165 31391

Avviso di gara

Si comunica che la Sede Regionale per la Valle d'Aosta dell'INPS esperirà una licitazione privata con procedura di cui alla direttiva CE 97/52, per l'affidamento del servizi di pulizia della Sede di Aosta e del C.O. di Verrès per complessivi mq 5.200 circa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 aprile 2000. Le modalità e le caratteristiche di tale licitazione sono riportate nel relativo bando di gara, inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 16 marzo 2000 e pubblicato sul foglio inserzioni della G.U. della Repubblica Italiana n. 69 del 23/3/2000

IL DIRETTORE DELLA SEDE REGIONALE **dott. I. Caccia**

A.S.P.
Azienda Servizi Pubblici
P.zza Saragat 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141.434611 - fax 0141.354174

Ente A.S.P. Azienda Servizi Pubblici. Oggetto [redacted] "Fornitura di gasolio". Procedura: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 158/95 s.m. e i., con l'aggiudicazione al prezzo più basso. Termine per la presentazione delle domande 6/5/2000 ore 12 secondo le modalità previste dal bando di gara integrale. Il bando di gara completo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Asti e all'Albo Aziendale dell'A.S.P. e può essere ritirato presso l'Ufficio Legale / Appalti A.S.P. - piazza Saragat 2/3 - Asti. Informazioni Uff. Legale / Appalti 0141 434608/617 nel seguente orario: lun. - mart. - merc. - giov. 8-17,30 / 14,30-17,30 - ven. 8-12,30
Asti, 17/3/2000

[redacted] GENERALE
dott. ing. Giovanni Parisio

COMUNE DI SAN REMO
Settore Patrimonio
Bando di Asta Pubblica per alienazione di alloggi, magazzini, negozi e terreni di proprietà comunale

Il Comune di San Remo rende noto che il giorno 27 aprile 2000 presso la residenza Municipale, ai [redacted] del R.D. 827/1924 con le modalità di cui agli articoli 63, 64, 73 lett. c), 76 e 77, si procederà [redacted] di lotti di immobili ad uso abitativo e non e terreni mediante asta pubblica ad unico e [redacted] ivo incanto. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 aprile 2000 al Comune di San Remo a mezzo raccomandata espresso postale, [redacted]. L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, è acquisibile presso il Servizio Patrimonio del Comune (tel. 0184 580258) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com. Per la visione della documentazione tecnica, degli immobili offerti in vendita e per informazioni sulle modalità di presentazione delle istanze, gli interessati [redacted] presso il Servizio [redacted] detto [redacted], ore 9,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Peretto

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 31/2000: Applicazione di materiale antiattrito su bronzine, cuscinetti e bielle per motocompressori per motrici tranviarie.

Termine per la presentazione delle offerte: 19/04/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo [redacted] allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157[redacted]7 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fausone)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 32/2000: Manutenzione annuale dei distributori di gasolio autotrazione presso gli Stabilimenti Gerbido e San Paolo.

Termine per la presentazione delle offerte: 19/04/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764267 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE SERVIZIO AUTOBUS
(Ing. Bruno Ferrero)

AAM
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

ESTRATTO DI AVVISI DI GARA

Sono indette le seguenti gare ad Asta Pubblica.

1. **Progetto di bonifica della rete idrica di distribuzione in fibrocemento. 3° intervento. Posa di condotte e ripristini stradali.**
Importo a base d'appalto L. 1.907.636.795 (EURO 985.212)

2. **Incamiciamento della condotta DN 350 in fibrocemento dell'impianto della Favorita nella tratta compresa tra i ponti di Borgaro e la Strada per Leinì in Caselle. Acquisto di tubi di acciaio inossidabile.**
Importo presunto L. 498.000.000 (EURO 257.193)

3. **Riattivazione di carbone attivo.**
Importo presunto L. 770.000.000 (EURO 397.671)

Gli avvisi di gara integrali potranno essere ritirati presso l'Ufficio Appalti dell'Azienda - Corso XI Febbraio 14 - Torino tel. 0114645.200 dalle ore 8.00 alle ore 16.15, sabato e festivi esclusi, e sono consultabili su Internet al sito http://www.aamto.com

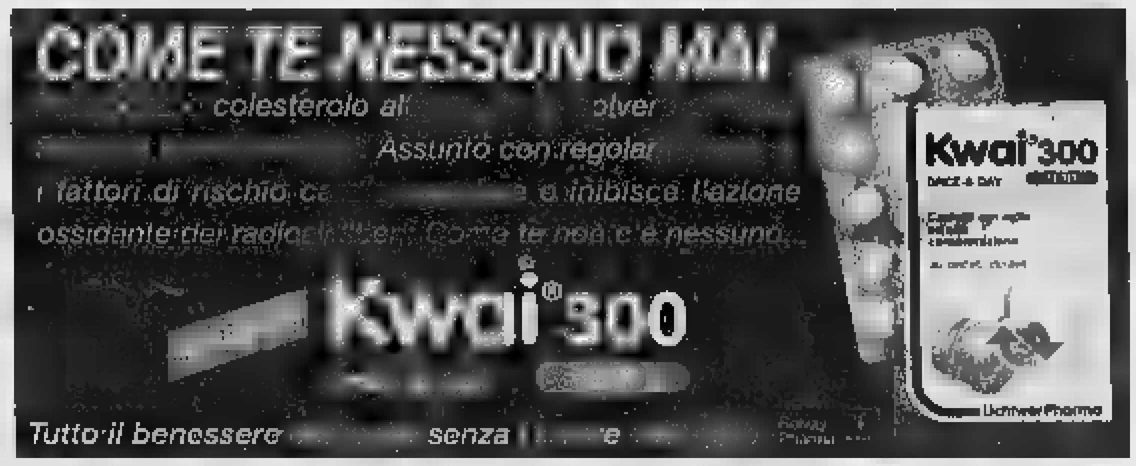
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 27/04/2000

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

REGIONE PIEMONTE
[redacted]
DELLA CA[redacted]"
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso di gara
Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che è stata indetta ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D. Legisl. 358/92 e dell'art. 16 del D. Legisl. 402/98 la seguente gara per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licita[redacted] privata - della fornitura di: Materiale di consumo per radiologia vascolare e interventistica - importo presunto L. 25.[redacted] + iva (pari a Euro 12.911.422,47) per 36 mesi. La domanda [redacted] partecipazione dovrà essere corredata della [redacted] sana documentazione e pervenire entro le ore 13 del giorno 17/4/2000 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "[redacted]" - Ufficio Protocollo - [redacted] Mazzini, 18 - 28100 Novara. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso l'U.O.A. Provv. / Economato - c.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321.3733222 sig. Bellotti) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00). La richiesta [redacted] vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, lì 24/3/2000

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Balzarro



Noi ci complichiamo la vita.

Per renderla più facile ai nostri clienti.

Se noi fossimo meno attivi [redacted] lavorassimo con [redacted] entusiasmo, se ci accontentassimo [redacted] bravi [redacted] volta tanto, la nostra vita sarebbe più tranquilla. Ma quella dei nostri clienti sarebbe meno ricca di soddisfazioni, e le loro polizze vita si rivaluterebbero meno.
Per mantenere le ottime performance dei nostri fondi assicurativi V.I.S. (Valore Investito Sicuro) e Minervir, abbiamo lavorato molto, con dinamismo [redacted] continuità. [redacted] vero, così ci siamo complicati la vita, ma ormai abbiamo viziato i nostri clienti e non abbiamo nessuna intenzione di deluderli.

ZURIGO VITA
ZURICH INVESTMENTS life

Rendimento dei Fondi Assicurativi V.I.S. e Minervir

FONDI	1999 LORDO	1999 NETTO Min	1999 NETTO Max	ultimi cinque anni LORDO	ultimi cinque anni NETTO Min	ultimi cinque anni NETTO Max	ultimi dieci anni LORDO	ultimi dieci anni NETTO Min	ultimi dieci anni NETTO Max
V.I.S.	9,91	7,93	9,71	12,75	10,12	12,50	13,35	10,92	13,08
MINERVIR	9,92	7,91	9,62	12,29	9,83	11,92	12,99	10,39	12,66

ZURIGO

www.zurigo.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[redacted]le immobiliari fallimentari

Si rende noto che nel Fallimento n. 245/97 di. Sil Le Betulle Curatore: dott. G. Biglia (tel. 0114301531, il Giudice [redacted] Dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il g[redacted] 05/05/2000 alle ore 9.30 dei seguenti beni: Lotto 1 - in Alessandria, frazione Cantalupo, Via Acqui, villa a schiera a due piani fuori terra, mansarda e piano interrato per complessivi mq. 197 oltre a terrazzi e giardino. Lotto 2 - in Alessandria, frazione Cantalupo, Via Acqui, appartamento in condominio sito ai piani 1° e mansardato (secondo e terzo f.t.) con cantina e autorimessa al piano interrato per complessivi mq. 188 [redacted] e balconi e porzione di terreno. Lotto 3 - in Alessandria, frazione Cantalupo, Via Acqui, appartamento in condominio si[redacted] ai piani 1° e mansardato (secondo e terzo f.t.) per complessivi mq. 149 oltre a 2 balconi e a 1 autorimessa singola da 14 mq. ciascuna. Lotto 4 - in Alessandria, frazione Cantalupo, Via Acqui, appartamento in condominio sito al piano terra per complessivi mq. 70 oltre a terrazzo, porzione di terreno e una autorimessa di 21 mq. al piano interrato. Lotto 5 - in [redacted], frazione Cantalupo, Via Acqui, porzione di terreno priva di edificabilità posto davanti all'edificio [redacted] secondo blocco. Lotto 6 - in Alessandria, frazione Cantalupo, [redacted] edificabile della superficie di mq. [redacted]. Prezzo [redacted]: L. 240.000.000 per il lotto 1; L. 20[redacted] per il lotto 2; L. 95.520.000 per il lotto 3; L. 99.200.000 per il lotto 4; L. [redacted] 000 per il lotto 5; L. 23.520.000 per il lotto 6. Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il lotto 1; L. 2.000.000 per il lotto 2; L. 1.000.000 per il lotto 3; L. 1.000.000 per il [redacted] 4; L. 500.000 per il lotto 5; L. 500.000 per il lotto 6. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [redacted] giorno [redacted] mediante assegn[redacted] circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere [redacted] vinciale PP.TT. [redacted] Torino col [redacted] orso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

COMUNE DI FOGGIA
ESTRATTO DI BANDI DI ASTA PUBBLICA

Amministrazione procedente: Comune di Foggia. **Oggetto: Alienazione delle 4 farmacie comunali. Metodo d'asta:** art. 73, c. 1, lett. a), R.D. 23.05.1924 n. 827 e procedimento art. 74 medesimo regolamento (estinzione candela vergine). **Termine ricezione domande: ore 12,00 del 29.05.2000.**
Data e luogo di esperimento dell'asta: 30 maggio 2000, con inizio alle ore 9,00, presso l'Ufficio Contratti sito a Foggia in Piazza del Lago n. 2.
Prezzo a base d'asta:
- Farmacia comunale n. 1: L. 2.653.000.000 (Euro 1.370.160.153)
- Farmacia comunale n. 2: L. 1.100.000.000 (Euro 568.102,589)
- Farmacia comunale n. 3: L. 1.240.000.000 (Euro 640.406,555)
- Farmacia comunale n. 4: L. 250.000.000 (Euro 129.114,225)

Importo minimo delle singole [redacted] in [redacted]
- Farmacia comunale n. 1: L. 2[redacted]
- Farmacia comunale n. 2: L. 50.000.000
- Farmacia comunale n. [redacted]: L. [redacted]
- Farmacia comunale n. 4: L. [redacted]

Clausola speciale: diritto [redacted] prelazione dei farmacisti dipendenti comunali [redacted] sensi della L. 362/91. Pubblicazione integrale [redacted] singoli bandi: http://web.tiscalinet.it/foggia. Informazioni: **Ufficio Contratti sito a Foggia in [redacted] Lago n. 2 (tel. [redacted]9).**

Il Dirigente: **Dott. [redacted]elo Masciello**

[redacted]sto avviso è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

Società [redacted] p.A.

SEDE SOCIALE IN [redacted]INO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.509.000 INTERAMENTE VERSATO
ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE [redacted] N°91/1683 [redacted]
SOCIETÀ [redacted] VOL. [redacted] FISCALE [redacted] 00489140012

CONVOCAZIONE DI [redacted]

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Torino - [redacted] Re Umberto 9 bis, per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio [redacted], stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione sulla gestione, [redacted] al 31 dicembre 1999 con relazione di certificazione dei Revisori contabili indipendenti, Relazione del Collegio Sindacale, [redacted] relative;
2. Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999;
3. Integrazione dell'incarico di revisione contabile del Bilancio di Esercizio e Consolidato per il biennio 1999-2000;
4. Nomina Amministratori.

[illegible]

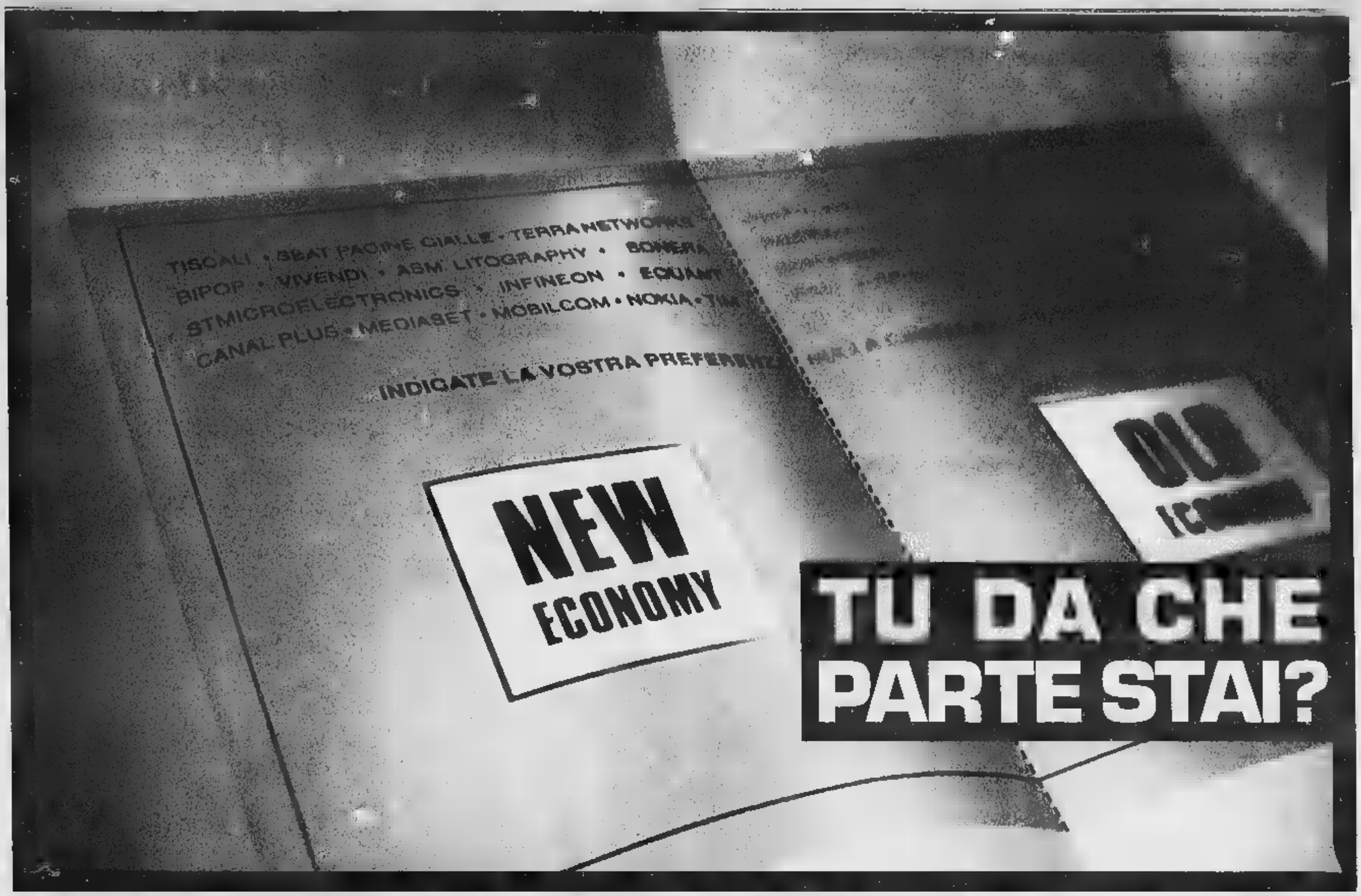
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Milberto

Acque Potabili

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10122 Torino [redacted]. 011 432.3009 - Fax 011 432.3512
Bando di gara e procedura aperta

1) Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regione Piemonte
2) a) Procedura aperta ex art. 9, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92 s.m.i.
b) Contratto di appalto ex art. 2 D.Lgs. 358/92 s.m.i. Importo presunto appalto L. 6.000.000.000/Euro 3.098.741,39 al netto degli oneri fiscali e del corrispettivo per il noro degli automezzi di proprietà regionale.
3) a) Luogo di consegna: Regione Piemonte
b) Noleggio automezzi ut[illegible] dall'Amministrazione regionale per espletamento funzioni di istituto, nonché relativo servizio di manutenzione e gestione operativa e cessione veicoli di proprietà dell'Amministrazione. CPA. 71.1; CPV. 71100000
c) Caratteristiche tecniche descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto ("C.S.A.")
d) Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, parziali, incomplete, plurime
4) Durata: quattro anni a decorrere dall 01.01.2001.
5) a) Documento complementare "Disciplinare di gara", C.S.A. e allegati saranno inviati a semplice richiesta indirizzata via fax al numero in epigrafe
b) Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 16.6.2000 pena la non considerazione delle stesse
c) Le richieste di informazioni complementari dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30.6.2000 pena la non considerazione delle stesse.
6) a) Le offerte dovranno pervenire all'Ente Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 4° piano - Via Viotti 8, 10122 Torino entro le ore 12.00 del giorno 3.7.2000 pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara". Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente. Non [redacted] la data del timbro postale.
b) Lingua ufficiale: italiano.
7) a) È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque abbia interesse
b) Apertura offerte: giorno 4.7.2000 alle ore 9.30, via Viotti 8, 1° piano, Torino.
8) Cauzione provvisoria pari a L. 120.000.000/Euro 61.975 e cauzione definitiva ai sensi art. 32 C.S.A. da produrre secondo forme e modalità indicate nel "Documento complementare"
9) Finanziamento: fondi regionali, pagamento ai sensi art. 25 C.S.A.
10) Ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 D.Lgs. 358/92 s.m.i.
11) Requisiti soggettivi minimi di natura etica, economica e tecnica richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto: sono indicati nel "Disciplinare di gara".
12) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante apposita comunicazione scritta diretta all'Ente appaltante ove, trascorsi 180 giorni dalla data della gara, l'Ente medesimo non abbia proceduto alla aggiudicazione definitiva.
13) Criterio di aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i. (prezzo più basso)
14) Non ammesse varianti
15) Ammesso subappalto ex art. 16 D.Lgs. 358/92 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare.
16) Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 5, comma 1 D.Lgs. 358/92 s.m.i.
17) Data invio bando UPUCE: 27.3.2000
18) Data ricevimento bando UPUCE: 27.3.2000
19) L'appalto rientra nell'ambito dell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO dott. ing. Domenico Arcidiacono



NUOVE OBBLIGAZIONI "e-15". CAPITALE GARANTITO IN AZIONE.

il momento di prendere posizione. Oggi puoi decidere stare dalla parte Internet delle telecomunicazioni. E puoi schierarti con il che e che evolve rapidamente: ci sono nuove Obbligazioni 2000-2005 legate all'andamento dell'indice "e-15", TradingLab® formato dalle azioni 15 tra le più innovative europee. È un investimento di cui ti puoi fidare al 100%, perché garantisce alla la restituzione dell'intero capitale. Alla data di rimborso, il 7 aprile 2005, riceverai un interesse pari al 100% dell'apprezzamento puntuale dell'indice. In caso di rimborso anticipato, alla scadenza del 3° o 4° (7 aprile 2003 o 2004), ti verrà riconosciuto un rendimento lordo rispettivamente del 30% (8,77% annuo) o del (9,14% annuo), oltre naturalmente al capitale iniziale. Allora, hai deciso che parte stare? Per entrare nell'Europa di Internet, bastano 1.000 Euro. Le prenotazioni aperte fino al aprile 2000, salvo chiusura anticipata, presso:

CARATTERISTICHE E RISCHI	
Ammontare	fino a 250 milioni di Euro
Codice ISIN	IT0001447314
Capitale garantito	100%
Tipo di indicizzazione	rilevazione puntuale
Possibilità di rimborso anticipato	al terzo o quarto anno
Composizione dell'indice	Terra Networks (15 azioni), Infineon azioni), Equant (10 azioni), Tiscali (1 azione), TIM (250 azioni), Seat Pagina Gialle (120 azioni), STMicroelectronics (12 azioni), Bipop (8 azioni), Sonera (30 azioni), (40 azioni), Canal Plus (5 azioni), Mediaset (50 azioni), Vivendi (20 azioni), Mobilcom (2 azioni), ASM Litography (6 azioni)
Prossima quotazione	TLX*, Borsa Italiana (MOT)
Regime fiscale	12,5%
KILOVAR®	14 KV

KILOVAR®

è l'unità di misura del rischio di un di qualunque tipo (azioni, obbligazioni, Covered Warrant...). assumere da 0 a 1.000. I relativi a KILOVAR® si basano su informazioni e calcoli che consideriamo affidabili, ma di cui non siamo in grado di garantire l'esattezza e che non implicano responsabilità alcuna da parte di UniCredit Mobiliare. Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei profili di rischio degli strumenti oggetto si rinvia al foglio informativo analitico ed al Regolamento del prestito disponibili gratuitamente presso tutti i soggetti incaricati a norma del Provvedimento Banca d'Italia del 24.07.1998 in tema di "Raccolta dei titoli delle Banche. Trasparenza".

Credito Italiano*	Cassa di Risparmio di Trieste	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane
Banca CRT*	Cassa di Risparmio di Bra	ICCREA
Rolo Banca 1473*	Cassa di Risparmio di Fossano	Banca Popolare di Sondrio
Cariverona	Cassa di Risparmio di Saluzzo	
Cassamarca	Banca di Bergamo	
Carifro		

*anche tramite UniCredit Banc

PER IN SULLA OBBLIGAZIONI "e- " PUOI TUA O SIM DI

Per approfondimenti sulle Obbligazioni "e-15" e sul KILOVAR®:

SITO INTERNET www.tradinglab.com

E-MAIL info@tradinglab.com

TradingLab® è il laboratorio di UniCredit Banca Mobiliare dedicato ai prodotti e servizi di Finanza Personale.

TRADINGLAB®

Sei padrone delle tue azioni

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,999	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,55	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

	oggi	prec.	oggi	prec.
Dollaro Usa	2027,17	1995,68	0,9547	0,9713
Yen giapponese	18,87	18,66	102,5800	103,7700
Dracma	5,79	5,78	334,3500	334,2500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[redacted]		7,4468	7,4465
Corona svedese	234,10	232,17	8,2710	8,3400
Corona norvegese	238,61	238,25	8,2810	8,1270
Franco svizzero	1217,67	1217,17	1,5904	1,5909
Sterlina	3180,47	3140,98	0,6088	0,6167
[redacted]	1731,85	1724,09	1,5771	1,5610
Dollaro canadese	1377,15	1362,50	1,4065	1,4207

VALUTE MINORI

	[redacted]	prezzi	oggi	prezzi
Corona Ceca	54,27	54,27	35,6770	35,6780
Dollaro N.Zelanda	[redacted]	990,57	1,9590	1,9547
Fiorino Ungherese	[redacted]	7,53	257,6400	257,0000
[redacted]	[redacted]	3364,50	0,5752	0,5756
Rand Sudafricano	309,09	[redacted]	6,2527	6,2806
Tallero Sloveno	9,53	9,53	203,1254	203,0818
Zloty Polacco	485,49	[redacted]	3,9873	3,9132

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,6270	3,6210
1 mese	3,6730	3,6650
2 mesi	3,7410	3,7320
3 mesi	3,8170	3,7970
4 mesi	3,8650	3,8670
5 mesi	3,9340	3,9300
6 mesi	3,9910	3,9860
7 mesi	4,0360	4,0340
8 mesi	4,0950	4,0900
9 mesi	4,1500	4,1470
10 mesi	4,2010	4,2000
11 mesi	4,2530	4,2530
12 mesi	4,3080	4,3050

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/00	15	99,880	3,132
15/05/00	46	99,510	4,085
15/06/00	77	99,182	4,014
15/07/00	106	98,900	3,886
15/08/00	138	98,578	3,884
15/09/00	169	98,300	3,780
15/10/00	200	97,976	3,974
15/11/00	230	97,580	4,105
15/12/00	260	97,171	4,134
15/01/01	291	96,778	4,205
15/02/00	322	96,630	3,970
15/03/01	350	96,080	4,275

[redacted]

Amsterdam (Aex) 687.94 (+0.85); Bruxelles (Bel 20) 2851.84 (+1.08); Francoforte Dax [redacted] (+0.50); Hong Kong (Hang Seng) 18301.69 (+0.05); Londra (Ftse [redacted] 6650.10 (-0.55); [redacted] (Ibex 35) 12211.10 (+0.40); Parigi (Cac 40) 6524.30 (+1.14); Sydney (Allord) 3240.80 (+0.47); Tokyo (Nikkei) 20374.34 (+0.46); Zurigo (Smi) 7372.10 (+0.08); New York (Dow Jones) 10935 (-0.6).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.100; B.Pop.Vicentina 50.000; [redacted] 22.800; Cattolica Assicurazioni 41.500; Cr. Parma e Piacenza 1.030; E-biscom 280.000; Eurosviluppo spa 0.040; Friuladria 50.900; I.Net 440.000; Kariba 0.250; Meie Ass. 1.750.
Warrant: Sai risp 0.215; Tecnost 1.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autostr. Merid.	67576	34,9000	+0,29
B.Pop. Crema	177100	[redacted]	+0,55
B.Pop. Emilia	[illegible]	[redacted]	0,00
B.Pop. Luino Varese	12546	[redacted]	-0,15
B.Cr.Pop. Siracusa	30983	16,0000	[redacted]
B.Pop. Sondrio	29819	15,4000	-2,53
Italiana Assicurazioni	14522	7,5000	-1,32
Finda	13941	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	5034	2,6000	+6,33
[illegible]	3679	1,9000	0,00
Elen Holding	6370	3,7900	+3,13
Bergamasca	2324	1,2000	0,00
Bergamasca r	1255	0,6480	0,00
[illegible]	150	0,0775	0,00
B.Pop. Adriatica	17426	9,0000	+0,56
[illegible]	31	0,0160	0,00
Siez	2498	1,2900	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
[redacted]	[redacted]	47850	[redacted]	48745
Sep 00	48135	48310	48100	48850
Dec 00	49100	[redacted]	49100	49100

INDICE BORSA

[redacted]	28-03-2000	%
[redacted]	31815	-0,31
[redacted]	32665	-0,47
Mib 30	48150	-0,66
Midex	34828	-0,40
Mif (Numtel)	8223	+0,45
DJ Eurostoxx 50	5427	+1,07

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 3m	6,13
Prime [redacted] A	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,0625

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	28-03-2000	27-03-2000	EURO
Hong-Kong	284,50	284,5?	294,8185
Zurigo	[redacted]	[redacted]	292,8146
[redacted]	280,50	[redacted]	290,7640
Milano (L/gr)	18280,00	18424,00	9,4080
[redacted]	280,60	281,50	290,2457

RENDIMENTI ESTERI

[redacted]	%
USA 10 anni	[redacted]
USA 30 anni	[redacted]
GER 10 anni	[redacted]
FRA 30 anni	5,714
GIA 10 anni	1,805

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	131000-138000	68,172-71,271
Sterlina (n.c.)	135001-142000	69,723-73,337
Sterlina (post.74)	134000-140000	69,206-72,304
Marengo italiano	112000-122000	57,843-63,008
Marengo svizzero	107999-115000	55,777-59,425
Marengo francese	105999-115001	54,744-59,393
Marengo belga	105999-115001	54,744-59,393
Marengo austriaco	106000-115001	[redacted]
[redacted]	131000-142999	67,658-73,853
10 [redacted] liberty	478999-548999	[redacted]
10 Dollari indiano	546001-639999	278,287-330,308
20 Dollari liberty	[redacted]	400,254-428,658
20 Dollari St.Gaudens	[redacted]	[redacted]
4 Ducati Austria	[redacted]	142,542-160,102
[redacted]	[redacted]	284,061-308,874
100 Pesos Cile	344000-370000	177,661-191,089
Krugerrand	565001-625001	289,824-322,798
[redacted]	680001-725000	351,181-374,431

[redacted] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [redacted]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in [redacted]. **Euro 50.** Selezione [redacted] 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. **Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [redacted] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il [redacted] di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in altalena

E' ancora una volta l'andamento di Wall Street a condizionare la seduta a Piazza Affari. Il listino, dopo aver registrato per tutta la seduta un andamento al rialzo, dopo l'avvio in calo della borsa statunitense ha invertito la rotta a cinque minuti dalla chiusura delle contrattazioni, azzerando i guadagni e chiudendo con l'indice Mibtel in calo dello 0,47% a quota 32.665. In flessione anche il Mib30 (-0,66% a 48.150 punti). Pur registrando un andamento con scambi ai minimi termini e oscillazioni [redacted] particolari rilevanze, il listino si era mantenuto in territorio positivo spinto dalla buona performance del nuovo mercato e del comparto dei telefonici. Nel finale, però, Telecom, Olivetti e Tecnost hanno ripiegato mentre Tim ha più che dimezzato i guadagni (+1,59%). In chiusura sono i titoli del nuovo mercato a registrare gli aumenti più consistenti, con Cdb in rialzo del 15,23% a 43,50 euro e Finmatica in progresso del 28,38% a 114,90 euro. Denaro anche su Aedes che archivia le contrattazioni con un guadagno pari all'11,72% a 14,30 euro; in calo tutti gli altri titoli Internet. Tra le blue chip chiude in calo il comparto dei bancari che archivia le contrattazioni con perdite anche sopra i 3 punti percentuali (Fideuram -3,52%, Intesa -3,31% e Rolo -3,95%). In calo anche Banca [redacted] (-1,45%), Comit (-2,45%) e Monte Paschi (-0,57%). Cede anche il settore assicurativo, dove Generali, nonostante i risultati positivi relativi al bilancio '99, cede l'1,61%, mentre Alleanza perde il 2,62% e Ras il 2,38%. Denaro sugli industriali con Fiat in rialzo dello 0,35%, Eni dell'1%, Edison dell'1,38%, Autostrade del 2,07% e Finmeccanica dello 0,57% dopo il ritorno all'utile nel '99.

OBBLIGAZIONI DEL 28-03-2000

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind I	115,41
Enel 85/00 Ind II	102,31
Enel 86/01 Ind I	101,80
Enel 92/03 I Ind 2	105,70
Eni 93/03 Ind	105,61
Iri 1 96/02 r c	80,99
Iri 1 96/06 tasso I	102,00
Autostrade 93/00 Ind I	100,84
Enel F.SS. 85/00 Ind II	113,41
Enel F.SS. 90/00 Ind I	100,30
Enel F.SS. 94/00	100,41
Enel F.SS. 8,50% 94/04	112,11
Enel F.SS. 94/04 Ind I	103,20
Enel F.SS. 96-00 I V	99,80
Ansa 99/00 Ind I	113,33
S.Paolo C.I 9%	120,50
S.Paolo C.I 6%	98,01
S.Paolo I 4% Cum	[redacted]
Costa Crociere 96/01 TV	[redacted]
[redacted] 94 Ind I	99,60
Mediobanca 96/01 conv.	128,15
Mediobanca 30/98 c.c.	69,70
Mediob. [redacted] 95/06 z c	87,56
Mediobanca 96/11 z c	46,85
Mediob. C&P 97/06 z c	Susp
Mediob. 93/07 z c	85,33
Mediobanca MB35 97/05	[redacted]
Mediob. Telecom 97/00	284,90
Olivetti 96/01 I V	148,10
Parmalat 94/05 I V	100,91

TITOLI DI STATO

TITOLI	Prezzo
BOT 15/4/00	99,8?
BOT 15/5/00	99,54
BOT 15/6/00	99,21
BOT 14/7/00	98,9?
BOT 15/8/00	98,56
BOT 15/9/00	98,3?
BOT 16/10/00	97,9?
CCT 1/3/00	Susp
CCT 1/5/00	[redacted]
CCT 1/4/00	100,0?
CCT 1/6/00	100,27
CCT 1/10/00	[redacted]
CCT 1/1/01	100,32
CCT 1/4/01	100,47
CCT 1/08/94-01	100,46
CCT 1/10/01	100,59
CCT 1/12/94-01	[redacted]
CCT 1/2/02	100,55
CCT 1/4/95-02	100,66
CCT 1/6/95-02	100,75
CCT 1/8/95-02	100,83
CCT 1/10/95-02	100,95
CCT 1/11/95-02	100,99
CCT 1/12/95-02	100,99
CCT 1/2/96-03	101,06
CCT 1/4/96-03	101,11
CCT 1/5/96-03	101,21
CCT 1/7/96-03	101,17
CCT 1/12/96-04	101,15
CCT 1/9/96-03	101,32
CCT 1/11/96-03	100,40
CCT 1/1/97-04	100,39
CCT 1/1/98-02	100,80
CCT 1/3/97-04	100,41
CCT 1/5/97-04	100,51
CCT 1/8/97-04	100,97
CCT 1/9/97-04	100,49
CCT 1/5/98-05	100,56

TITOLI	Prezzo
CCT 1/10/98-05	100,60
CCT 1/12/1999 2005	100,35
Ctz 31/3/99-29/9/00	98,06
Ctz 29/5/98-31/5/00	99,37
Ctz 31/7/98-31/1/00	Susp
Ctz 31/7/99-31/7/00	98,73
Ctz 29/1/99-31/7/99	99,7?
Ctz 15/10/98-15/10/00	97,85
Ctz 28/10/98-28/4/00	99,71
Ctz 15/4/99-15/1/01	96,79
Ctz 30/9/99-30/3/2001	95,94
Ctz 15/1/99-15/7/2001	94,58
Ctz 15/10/99-15/10/2001	93,36
Ctz 29/2/00-31/8/2001	[redacted]
Btp 1/1/02 12%	111,95
Btp 1/3/01 12,5%	108,79
Btp 1/6/01 12%	[redacted]
Btp 1/9/01 12%	[redacted]
Btp 1/5/02 12%	114,01
Btp 1/5/02 12,50%	115,90
Btp 1/01/03 12%	117,86
Btp 1/3/03 11,50%	117,55
Btp 1/6/03 11,00%	117,42
Btp 1/9/03 10,00%	115,32
Btp 1/10/03 9,00%	112,73
Btp 1/11/23 9%	129,30
Btp 1/01/04 8,50%	[redacted]
Btp 1/4/04 8,50%	Susp
[redacted]	[redacted]
Btp 1/8/04 8,50%	112,81
Btp 1/11/27 6,50%	151,80
Btp [illegible]	Susp
Btp 1/1/96-05 9,50%	[redacted]
Btp 15/7/95-00 10,5%	101,75
Btp 1/9/95-05 10,5%	124,51
Btp 1/4/95-00 10,5%	99,67
Btp 1/4/95-05 10,5%	127,96
Btp 1/11/95-00 10,5%	[redacted]
Btp 1/2/96-06 9,5%	120,96
Btp 1/2/96-01 9,5%	104,30
Btp 15/5/96-01 9,50%	105,47
Btp 01/07/96-06 8,75%	118,06
Btp 01/07/96-01 8,25%	104,54
Btp 15/9/95-01 7,75%	104,51
Btp 1/10/96-06 7,5%	[redacted]
Btp 1/11/96-26 7,75%	113,16
Btp 1/1/97-07 6,25%	102,76
Btp 1/11/96-26 7,25%	117,95
Btp 1/7/97-07 6,75%	[redacted]
Btp 1/3/97-02 6,25%	102,00
Btp 15/5/97-00 6%	100,75
Btp 15/5/97-07 6,75%	103,09
Btp 1/7/97-07 6,75%	107,95
Btp 15/8/97-00 5,5%	100,66
Btp 15/9/97-02 5,75%	102,20
Btp 1/11/97-07 6%	[redacted]
Btp 1/11/97-27 6,50%	108,33
Btp 15/1/98-01 5%	100,63
Btp 15/2/98-03 5,5%	100,41
Btp 15/4/98-03 4,5%	100,10
Btp 15/4/98-01 4,5%	99,04
Btp 1/5/98-01 4,75%	98,86
Btp 15/?/98-08 5%	97,11
Btp 1/11/98-29 5,25%	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	200,00	0,1033
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	179,96	0,0929
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	147,30	0,0761
Bipop-Carire 97/03 7%	2255,00	1,1646
Cred.Fond. 94/07 8,5%	100,97	0,0521
Bil Ore 95/00 10%	100,97	0,0521
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	267,61	0,1382
Mediob. Sai 9%	110,73	0,0572
Cr.Artigiano 99/04	105,00	0,0540
B.Pop.Intra 3% 00/03	143,13	[redacted]
Ciredit TV 99/02	763,59	0,3944
Rand De Medici 95/01 9,25%	101,47	0,0524

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-03-2000

A Acea	37499	19,5640	-0,37	19,5410	rr	13,1430	25,2750	481100
Acque De Ferrari	17303	8,9541	-0,30	8,9500	150	6,2960	7,4560	4500
Ac.De Ferrari r n c	4260	2,2000	-1,74	2,2000	160	2,2000	2,4860	500
Acq Nicolay	[redacted]		+0,51	2,7600	120	2,4940	2,9670	13000
Acqua Marcia	515	0,2661	-1,81	0,2670	40	0,2421	0,3749	190000
ACSM	12824	6,6232	+1,70	6,7200	rr	4,6410	8,1990	50500
Aedes	27683	14,3025	+12,14	14,7230	1400	12,3225	22,7300	425400
Aedes r n c	24593	12,7012	+5,01	12,7700	1400	9,9750	14,1900	474600
Aem	10946	5,6530	-5,58	5,6470	15	3,5630	7,2960	27138500
Aeroporti di Roma	13751	7,1060	+0,03	7,0950	250	6,2100	7,3960	278500
Alitalia	4177	2,1570	-2,75	2,1400	[redacted]		2,4260	[redacted]
Alleanza	20641	10,6410	-2,62	10,2050	200	9,4350	11,8500	1811250
Alleanza r n c	10926	5,6430	+0,36	5,5410	225	5,1075	6,9720	194500
Allianz Subalpina	17904	9,2470	1,56	9,2760	450	8,9320	9,9640	8000
AMGA	4848	2,5040	1,42	2,5200	45	1,0310	2,8450	540000
Ansaldo Trasporti	2124	1,0971	+4,67	1,1040	152	1,0790	1,7800	160000
Arquati	1718	0,8873	-6,34	0,8800	70	0,6715	0,9951	22500
Astaldi	9981	5,1560	5,05	5,1790	250	5,1560	5,9940	17500
Autogrill Spa	19258	9,9460	-0,92	9,8570	rr	9,9460	12,6450	672250
Autostrade Mer.	29633	15,3040	1,39	15,2930	250	11,7510	16,5730	194000
Autostrade ord	15157	7,8290	0,79	7,9700	730	4,5020	9,0770	3107500
B Bastogi	523	0,2702	-0,18	0,2653	rr	0,1454	0,4586	7818000
B.Agr. Mantovana	15632	8,0740	-0,77	8,0730	2500	7,9910	9,9670	48950
B.Agr. Mantov. w 01	857	0,4429	1,57	0,4400	rr	0,4412	1,6964	14500
B.Brianza Vizzago Angel	29160	15,0600	0,05	15,0700	201	12,7456	15,9180	1000
B.Carige	18700	9,6540	+0,21	9,6360	700	8,5140	10,1960	31750
B.Legnano	9792	5,0575	+3,47	5,0150	395	4,7780	5,9620	50000
B.Roma	2267	1,1710	-0,58	1,1600	[redacted]	1,1400	1,4280	[redacted]
B.Fideuram	30080	15,5350	+1,29	15,1750	470	9,9510	17,9260	751250
BNL	21182	21,0260	+2,56	21,6500	400	6,9470	27,8600	97950
BNL w 1998-2000	17415	8,9940	-0,30	8,9960	rr	2,4570	10,1200	17500
B.Intesa	7413	3,8310	2,54	3,8040	50	3,7570	4,4620	8210000
B.Intesa w [redacted]	1477	[redacted]	500	0,7550	rr	[redacted]	[redacted]	[illegible]
B.Intesa r n c	4132	2,1340	-2,51	2,1740	100	1,7300	2,0243	[illegible]
B.Int w 98/01 r n c	750	0,3924	3,13	0,3307	rr	0,2736	0,5079	549000
B.Intesa 6% Ptw	4316	2,2292	+4,76	2,2450	rr	1,6280	2,8000	227400
B.Lombarda	14029	7,2112	1,76	7,2710	250	5,3151	11,4620	614250
B.Monte Paschi S.	6760	3,4910	-0,54	3,4920	rr	3,2650	[redacted]	1133000
Bintord	7265	3,7630	-0,53	3,7380	rr	3,0560	4,0540	7805000
Bca [illegible]	[redacted]		2,01	2,0960	100	2,5795	1,1940	94000
B.Pop.Berg.Cr.Var	35577	[redacted]	1,59	20,4400	9500	18,0115	25,1000	116750
B.P.Bergamo w 00	1771	0,9145	-4,72	2,1040	rr	0,6750	1,9992	137000
B.P.Bergamo w 04	1311	0,6770	1,50	0,6675	rr	0,5385	0,9995	100000
B.P.Comm.e Ind	57566	29,7730	-0,37	29,6750	1000	27,5750	38,8750	104500
B.P.Com.Ind w 1/4/99	32797	16,9300	-0,89	16,9700	rr	17,1300	26,4700	17100
B.P.Com.Ind w 04	1153	0,4524	+1,11	0,4510	rr	0,3404	[redacted]	417000
B.Pop.Cremona	22778	11,8600	+5,37	11,8650	250	11,4330	14,4460	44250
B.P.Emilia Romagna	28649	14,7950	+0,70	14,7850	200	[illegible]	15,7950	[redacted]
B.Pop.Intra	25627	13,2350	-0,60	13,1650	600	12,6140	14,5410	147500
B.Pop.Lodi	25094	12,9670	+1,57	12,9530	400	10,9452	16,0460	1111500
B.Pop.Milano	14435	7,4425	0,51	7,4560	360	7,2415	9,0250	564000
B.Pop.Novara	11919	6,1545	2,67	6,1570	750	6,0060	7,4600	610250
B.Pop.Novara w 2001	1374	0,7092	1,26	0,4154	rr	0,4251	0,9840	132600
B.Pop.Spoleto	16362	8,4500	1,71	[illegible]	552	8,0100	12,7700	1500
[redacted]	23544	12,5100	1,76	10,5480	3050	10,4100	14,1300	[illegible]
B.Desio e Brianza	7542	3,7225	+3,55	3,8675	150	3,2750	4,1160	146000
B.D.e Brian. r n c	3150	1,6215	+0,14	1,6600	112	1,4140	2,0513	24450
Bee	5675	2,9310	+1,67	2,9050	95	2,5450	2,9590	11500
Bee pro	[redacted]	1,4220	+1,91	1,4350	0	1,1366	1,4560	21000
Bee r n c	[redacted]	[redacted]	-0,55	0,9762	10	0,8402	1,2560	176000
B.Toscana	5862	3,0270	0,49	3,0300	175	2,4725	3,4800	71000
B.Chiavari	5824	3,0080	+9,57	3,0300	242	2,4629	3,3670	19000
C.Napoli	2178	1,1250	1,06	1,1200	30	1,1250	1,2480	2240000
B.Napoli r n c	1843	0,9604	-0,40	0,9580	80	0,8985	1,0500	30000
B.Profilo	34852	18,0100	-3,73	18,1470	rr	9,1490	25,3100	228750
B.Sardegna L.Mag	22767	11,5000	+1,90	11,5000	106	10,1300	11,9100	2250
B.Sardegna r n c	34710	17,6720	-0,79	17,6650	500	17,6410	21,7300	5700
Basicnet	5547	2,8650	0,73	2,8690	rr	2,4060	3,7390	176500
[redacted]	11305	5,8400	+3,15	5,9400	400	5,4100	8,7950	1000
Bgm	96294	49,6800	+2,25	49,4900	15	40,1900	[redacted]	14600
Bayerische Vita	13473	6,9580	-0,25	6,9700	70	6,1930	7,0010	[redacted]
Beghelli	4778	2,4470	+4,95	2,3940	50	1,7790	3,0540	678000
Benetton	3996	2,0640	+1,67	2,0810	165	1,8010	2,4750	2243000
Bon Ital.	926	0,4784	-0,75	0,4786	100	0,3245	0,5529	5025000
Bipop-Carire	218314	112,7500	+1,80	113,6400	440	77,2300	175,8100	530400
Bonifiche	18667	9,6560	-2,22	10,1400	[illegible]	8,9570	13,7500	1750
Bongiorno urd	741	0,3826	-0,47	0,3850	rr	0,2956	0,6155	318000
Bongiorno r n c 98	653	0,3370	7,40	0,3304	1	0,2525	0,3646	156000
Bonifiche Ferraresi	19566	10,1000	+9,80	10,1000	375	8,7360	10,8060	6000
Brembo SpA	23344	12,0560	-0,47	12,0570	150	9,6730	13,5500	6500
Brioschi	717	0,3703	+0,30	0,3708	rr	0,2710	0,7095	1530000
Brioschi w 98-06	204	0,1052	-0,94	0,1067	rr	0,0621	0,1491	1340000
Buffetti	60334	31,1600	-1,73	30,8700	131	11,2262	36,8500	451500
Bulgari	21405	[redacted]	+2,05	10,8190	80	9,3672	11,7540	210250
Buzzi Unicem	15802	8,0890	-0,75	8,1400	210	7,0800	11,0260	1125500
Buzzi Unicem r n c	8632	4,4500	-2,77	4,4560	250	3,7173	4,8070	75500
C Caffaro	1930	0,9967	+1,79	0,9950	15	0,9116	1,1640	40000
Caffaro r n c	1971	1,0180	-1,45	1,0106	10	0,8800	1,1540	18000
Calcestruzzi	[redacted]	[redacted]	+3,21	3,0814	251	0,7835	0,9764	1322000
Calp	5675	2,9310	0,64	2,9270	250	2,6950	3,1730	7300
Caltagirone	7213	3,7250	-3,67	3,6870	45	1,4290	4,0790	13800
Caltagirone r n c	4076	3,3080	-4,34	3,4700	65	1,3560	3,5640	1100
Cam Finanziaria	3671	2,0775	+0,45	2,0759	75	1,8460	2,0770	41000
Cartiere	5896	3,0460	0,91	3,0460	100	1,3300	3,7450	58500
Ces	3225	1,6650	-1,47	1,6700	40	1,5650	1,9710	6000
Cart. Burgo	17008	6,6070	+1,13	6,7430	400	5,4440	6,6670	168000
Cart. Burgo pro	15626	8,0770	0,00	8,1520	730	7,3530	8,2000	0
Cart. Burgo r n c	12779	[illegible]	+1,71	6,6000	400	6,0500	7,2000	1500
Castelgarden	10030	5,1800	-0,38	5,1800	220	4,3680	5,3900	500
CDB Web Tech	93647	48,7200	+9,34	44,4000	rr	38,5100	74,6600	2370897
Cembre	5380	2,7850	+0,43	2,7800	150	2,7470	3,1810	1000
Cementir	2664	1,3760	0,86	1,3670	30	1,2750	1,5770	740000
Cem.Augusta	3627	1,8730	-0,37	1,8130	30	1,7790	2,0000	4000
Cem.Barletta	7784	4,0130	2,71	4,6100	200	3,8300	4,4900	3000
Cem.Barletta r n c	5502	2,8580	3,41	2,8500	225	2,6962	3,1900	1000
Centenari Zinelli	3474	1,7942	2,97	1,7900	30	1,7600	2,3130	27000
Ceramiche Ricchetti	2252	1,1860	[redacted]	1,1180	70	1,0530	1,3030	92500
Cerutti Ricchetti w	304	0,1568	[redacted]	0,1570	rr	0,1562	0,2094	0
Cir	[redacted]			4,2540	50	2,1660	6,5730	1890000
Cir r n c	6645	3,4325	-3,46	3,4090	150	[redacted]	4,4280	617000
Cirio	894	0,4616	-0,97	0,4623	25	0,4508	0,5491	450000
Cirio w	180	0,0931	5,39	0,0940	rr	[redacted]	0,1798	[redacted]
Class Editori	34351	17,7410	+2,48	17,8640	60	13,6630	20,7100	478500
Cofide	4755	2,4560	4,36	2,4750	40	1,0330	2,6250	[redacted]
Cofide r n c	2258	1,1730	5,79	1,2170	70	0,7130	1,5209	7375000
Comit	8792	4,7990	-2,44	4,7730	200	4,2300	5,5370	2613000
Comit r n c	9302	4,8045	0,74	4,8000	510	4,1540	5,3840	5000
Compart	2240	1,1190	+1,70	1,1170	45	1,0530	1,4180	14142500
Compart r n c	2208	1,1870	+0,31	1,1860	100	0,8053	1,1870	440000
Cond.Acque P.Torino	14632	7,6600	0,00	7,5000	110	6,1300	8,6270	0
Cr.Bergamasco	32847	17,0330	-0,76	17,3040	1250	16,6500	18,2470	15800
Credem	4231	2,2180	[redacted]		100	2,4560	3,4120	708000
Cremonini	5656	2,9210	+5,34	[redacted]	rr	1,8970	2,9130	[redacted]
Cr.Artigiano	1761	3,0950	-0,32	3,0960	rr	3,0850	3,4620	[redacted]
Cr.Fondiario	1566	0,8088	-4,00	[redacted]			2,4300	[redacted]
Cr.Valtellinese	17514	9,0489	-0,26	9,1150	620	4,7470	9,9550	[redacted]
Cr.Valtel.2000 w	5367	2,7990	-0,75	2,8350	rr	2,7440	3,9310	5000
Cr.Valtel.2001 w	6600	3,3670	-3,09	3,3500	rr	3,0100	4,1630	1500
Crespi	2564	1,3240	-0,24	1,3300	130	1,2640	1,4550	72000
CSP	9160	4,6120	-0,68	[illegible]	50	4,5310	[illegible]	63600
[redacted]	1985	[redacted]	-3,75	1,0500	190	0,8750	[redacted]	
D Dalmine	570	0,2943	+1,73	[redacted]	4	0,1824	0,3293	[redacted]
[redacted]	9273	4,7890	-1,68	4,7909	150	4,4779	5,3710	[redacted]
Danieli r n c	4620	2,4122	-1,71	2,4000	200	2,0926	2,8680	83000
Danieli w 03	811	0,4188	[redacted]	0,4270	rr	0,4177	0,4958	71000
Datamat	13570	6,7502	+0,70	6,7500	350	6,3000	6,7500	500
Ducati	5214	2,5660	-2,19	2,1670	rr	2,0960	3,2770	158000
E Edison	20937	10,8130	+2,64	10,9130	230	7,6316	10,8130	5098250
Ed.L'Espresso	41301	21,3300	+0,23	21,5500	845	9,9491	25,6900	1708700
Emak	3691	1,9060	-0,47	1,9030	170	1,6600	2,2900	45000
ENEL	9174	4,7125	+0,79	4,6770	rr	3,7809	4,7120	18433500
ENI	9780	5,0550	+1,51	5,0630	300	4,7900	5,4110	18299500
ERG	5037	2,5964	-5,76	2,6000	170	2,4710	2,8000	210000
Ericsson	115499	57,5400	-0,78	57,9900	420	52,6600	68,4100	15800
Esaote	7453	3,8570	2,04	3,8490	50	1,0710	5,4840	199000
F Falck	14655	7,2500	0,00	7,2500	200	6,9400	7,9410	0
Falck rsp	1517	7,8100	0,00	7,8100	250	6,9000	7,8100	0
Fiar	6464	3,5450	0,00	3,5000	360	3,4300	3,8000	0
Fiat	55171	28,7000	-1,14	28,5100	170	28,2100	35,4150	1878000
Fiat priv	29735	15,3570	+1,70	15,4080	170	12,5250	21,5200	566200
Fiat r n c	26964	13,9200	-0,20	13,8540	150	13,3026	17,1790	142000
Fad Poltrone	3896	2,0130	7,09	2,0000	rr	1,4240	2,4425	36000
Finarte Asta	10390	5,3643	+15,94	5,2520	23	3,5075	5,3670	617000
Fincasa	617	0,3190	7,75	0,3207	50	0,2873	0,4139	780000
Finmatica	207094	107,4200	+13,71	114,9000	rr	27,8500	175,8000	1314250
Finmeccanica	3375	1,7430	-0,85	1,7380	140	1,1960	1,9620	14200800
Finmecc. 98-00 w	239	0,1233	-1,12	0,1221	rr	0,0479	0,1521	12675000
Fin.Part	3540	1,8490	-2,32	1,8450	20	0,9218	2,0710	713000
Fin.Part w	883	0,4560	-1,11	0,4454	rr	0,1147	0,5054	584000
Fin.Part pr	3436	1,7740	7,79	1,7710	50	0,6250	1,9815	31000
Fin.Part r n c	3543	1,8300	+8,27	1,8200	150	0,6351	[redacted]	4000
G Gabetti	3532	1,8250	+3,58	1,8500	45	1,0030	2,0370	105000
[illegible]	290843	149,7600	+3,84	151,9100	rr	126,1900	184,6100	6760
Garboli-Conicos	2081	1,0750	-2,27	1,0750	200	1,0750	1,2880	5800
Gefran	7532	3,9900	1,94	3,9900	150	2,9190	4,6760	8000
Gemina	1166	0,6030	-3,04	0,6153	70	0,4511	0,9251	1706000
Gemina r n c	1722	0,8780	+1,11	0,8850	30	0,5424	1,0810	58000
Generali	56462	29,1600	-0,64	29,9000	475	28,0200	37,2800	7155300
Generali w 01	66775	34,5700	+1,92	34,9570	rr	32,1600	37,5800	7800
Gewiss	14324	7,4210	1,76	7,2730	[redacted]	5,5720	[redacted]	179000
Gildemeister	8612	4,5500	+2,47	4,5430	200	3,5420	4,8120	109000
Gim	1956	1,0130	1,96	1,0140	180	0,9600	1,1980	87500
Gim r n c	2259	1,1410	-0,17	1,1425	475	1,0430	1,2760	7500
Gregus	20256	10,5200	-1,17	10,5050	rr	8,3479	11,8710	21250
Grandi Navi Veloci	5551	2,8730	-1,10	2,8660	rr	2,6780	3,4400	[redacted]
Gruppo Coin	21735	11,2250	+0,82	11,2370	[redacted]	10,4760	13,4280	53250
H HdP	2878	1,4870	-2,80	1,4820	[redacted]	0,8236	[redacted]	[redacted]
HdP r n c	2531	1,3070	-3,04	1,3010	75	0,8187	1,7000	1737500
I I Grandi Viaggi	2291	1,1780	-4,07	1,1720	25	1,1510	1,4620	80000
Ido Presse	4837	2,5000	-2,76	2,5300	100	2,2200	[redacted]	14000
Ifi priv	47525	24,5600	-0,65	24,4800	550	24,0000	33,4100	124125
Ifil	18199	9,3990	-1,96	9,3040	150	7,6490	12,7820	198250
Ifil r n c	8642	4,4620	+0,13	4,3640	170	3,6420	5,5740	488500
Imi SpA	14384	7,4340	+0,31	7,4000	230	6,5900	8,3750	19000
[redacted]	661	0,3415	-2,68	0,3415	rr	[redacted]	0,4154	305000
Imm.Lombarda w 2003	170	0,0625	2,71	0,0626	rr	[redacted]	0,0850	1845000
Immob. Metanopoli	4707	[redacted]			65	[redacted]	2,7260	440000
IMMSI	3961	2,0618	[redacted]	2,0750	rr	1,6007	2,7577	872500
Impregilo	1174	0,6061	+3,80	[redacted]	rr	0,5474	0,7387	1715000
Impregilo r n c	1364	0,7047	+0,12	0,7216	80	0,6154	0,8085	60000
Impregilo w 01	410	0,2116	-0,89	0,2090	rr	0,1864	0,2730	[redacted]
Ina	4186	2,1620	-0,18	2,1750	90	[redacted]	2,6100	[redacted]
Intek	[redacted]	0,9745	-0,93	0,9739	40	0,6252	1,2480	[redacted]
Intek r n c	1794	0,6684	+1,95	0,6700	50	0,4551	0,7719	140000
Interbanca	27483	14,1939	[redacted]	14,2820	rr	13,1950	15,4770	[redacted]
Interpump	10152	5,7430	-0,27	[redacted]	135	4,5970	5,2670	[redacted]
Inv.Imm.Lombarda	14154	7,3100	-0,25	7,2110	rr	[redacted]		[redacted]
Ipi	6672	3,4460	[redacted]	2,4440	[redacted]			27000
Isagro	6552	[redacted]	+0,75	3,2770	300	3,1540	[redacted]	[redacted]
[redacted]		9,3940	[redacted]	9,4700	[redacted]	8,3450	12,2016	[redacted]
Italcementi r n c	6874	3,6020	+0,81	3,6010	225	3,2770	4,2710	483000
[redacted]	11463	5,9200	-1,25	5,9200	400	5,3950	6,3000	500
Italgas	9277	4,7910	-0,32	4,6860	150	[redacted]		1647000
[redacted]			-9,97	22,4700	1300	21,6100	24,2100	7000
[redacted] r n c	27830	14,3730	+0,06	[redacted]	1450	12,7140	14,4010	[redacted]
Itoro	7974	4,1180	-1,34	4,0860	50	3,2230	4,7700	[redacted]
J Jolly Hotels	12366	6,3350	-3,27	6,3400	170	6,1420	7,2610	24000
Jolly Hotels r n c	11521	5,9500	+4,94	5,9500	330	5,3500	6,3020	1000
L La Doria	4827	2,4930	+1,14	2,4950	204	2,4460	2,8830	6600
La Fondiaria Ass.	9182	4,7540	[redacted]	4,7310	135	4,4300	5,1510	6181000
La Fond.Ass. r n c	6525	3,3700	+2,08	3,3700	175	3,2163	3,7720	63500
La Gemina	7970	4,1160	-3,11	4,1900	80	3,8669	5,2750	14000
Lazio S.S.	10055	5,1930	-1,29	5,1540	rr	4,9100	6,5550	67500
Linificio	2513	1,2980	+0,15	1,3000	15	1,1810	1,4630	12500
Linificio r n c	2258	1,1660	+0,86	1,1600	30	1,0630	1,1980	15000
Locat	1859	0,9604	-0,27	0,9677	45	0,7730	1,8030	252500
M Maffei	2273	1,1740	-0,34	1,1700	80	1,1530	1,2419	17500
Magneti Marelli	7348	3,7950	+1,54	3,8510	67	3,2219	4,4580	347000
[redacted]	5084	2,7110	1,71	2,7200	67	2,4390	3,0130	7000
Manuli Rubber	3377	1,6414	7,15	1,6219	55	1,6410	2,1000	151000
Marangoni	5649	[redacted]	0,20	2,9850	200	2,9000	3,0610	0
Marcolin	3493	1,8040	+2,67	1,7800	rr	1,5600	1,9840	12500
Marzotto	17525	9,0510	1,38	9,0950	380	7,0280	9,3160	210500
Marzotto risp	17426	9,0000	+4,65	9,0000	400	7,3000	9,1430	750
Marzotto r n c	9011	4,6540	+1,58	4,7200	440	4,2600	4,8300	13500
Mediaset	42713	22,0700	-7,82	22,2500	275	13,1640	[redacted]	29363000
Mediobanca	17910	[redacted]	-0,44	4,7960	225	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Mediobanca w 98-00	1981	1,5277	2,78	1,5200	rr	1,0160	[redacted]	[redacted]
Mediolanum	34607	17,8730	+0,17	17,7980	610	10,7260	[redacted]	1190000
Merloni	10055	5,1930	-1,47	5,1860	113	4,0440	[redacted]	83500
Merloni r n c	4151	2,1440	3,73	2,1440	132	1,6040	2,9960	[redacted]
Milano Ass.	5758	2,9440	+7,79	2,5740	165	2,2150	3,1240	1429000
Milano Ass. w 98-02	582	0,2610	+1,71	0,2611	rr	0,2503	0,3125	256000
Milano Ass. r n c	4500	2,3240	+2,70	2,3300	245	2,2050	2,3240	1038000
Mirato	10584	5,4660	+1,66	5,4313	rr	5,0360	6,2850	31000
Mittel	4405	2,2750	0,74	2,2770	90	1,4700	2,3400	170000
Mondadori	61525	31,7800	-4,79	31,8400	520	25,1400	43,9500	710100
Mondadori r n c	72656	37,5300	-1,75	38,9500	540	24,7500	45,0800	600
Monrif	5646	2,9160	+0,97	2,9830	25	2,7510	3,2350	895000
Montedison spa	3567	1,8429	+0,11	1,8400	52	1,4520	1,8470	9547000
Montedison spa risp	3563	1,8360	+0,77	1,8400	70	1,7140	2,0770	40000
Montedison spa r n c	2114	1,0920	-0,09	1,0900	70	0,8273	1,0930	514000
Montefibre	1137	0,5871	+1,47	0,5897	30	0,5045	0,5874	880000
Montefibre r n c	971	0,5013	9,26	0,5070	[redacted]		0,5560	45000
N Navig.Mont.w	2233	[redacted]	+0,44	1,1520	[redacted]	1,1010	[redacted]	50000
Necchi	[redacted]	0,4290	-2,75	[redacted]	100	0,2570	[redacted]	[redacted]
Necchi r n c	2014	1,0400	2,00	[redacted]	240	[redacted]	[redacted]	0
O Olcese	1751	[redacted]	2,97	[redacted]	[redacted]	0,6442	[redacted]	[redacted]
Olidata	20174	10,4190	-2,13	10,4200	rr	5,4340	11,6110	272000
Olivetti	7865	4,0570	-0,46	4,0200	275	2,4270	4,6495	30747000
Olivetti w 98/02	[redacted]	3,5170	-0,79	3,5270	rr	[redacted]	4,2900	[redacted]
[redacted]	7797	4,0270	-0,17	4,0030	270	2,1450	[redacted]	[redacted]
Olivetti r n c	[redacted]	4,1530	-0,19	4,1410	125	[redacted]		
Opengate	579967	273,3600	[redacted]		448	[redacted]		49561
P Pagnossin SpA	6878	3,5520	-1,66	3,5460	270	3,1790	3,8710	43000
[redacted]	2766	1,1880	-0,17	1,1460	70	1,1060	1,2750	1477500
Parmalat w 03	1271	0,6570	-1,41	0,6585	rr	0,6330	0,8324	[redacted]
Perlier	630	0,3253	0,00	0,3150	5	0,2533	0,4015	0
Permasteelisa	25127	12,9770	-0,81	13,0100	rr	8,2120	13,9370	22750
Pininfarina	30030	15,4950	-3,20	15,4580	325	15,3070	24,0000	30000
Pininfarina risp	51311	26,5000	0,00	26,5000	[redacted]		26,5000	0
Pirelli spa	5604	2,8940	+0,59	[redacted]	143	2,4060	2,9820	4459000
Pirelli spa r n c	4381	2,2580	-1,08	2,2870	160	1,7329	2,7830	[redacted]
Pirelli & C	4924	2,5430	-0,82	2,5630	190	[redacted]	2,6790	2296000
Pirelli & C r n c	[redacted]	2,2530	[redacted]	2,2700	[redacted]	1,6130	2,7620	[redacted]
Poligrafici Ed.	11440	5,8250	+0,27	5,8040	75	[redacted]		532500
[redacted]	285028	147,2100	-0,43	150,8100	rr	116,8200	204,4700	[illegible]
[redacted]					200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	1516	0,7830	+2,25	0,7841	65	0,6703	0,9563	97500
Premafin r n c	[redacted]	2,0000	0,00	2,0000	[redacted]		2,0360	0
[redacted]	210424	108,6800	-0,15	111,6600	rr	66,3000	184,6400	28876
R Ras	18276	[redacted]	-0,51	[redacted]		8,4550	[redacted]	
Ras r n c	14671	7,6000	-1,68	7,6750	[redacted]	4,8050	8,0360	16500
Ratti	3640	1,9830	+2,64	1,9820	130	1,3320	[redacted]	[redacted]
Recordati	20854	10,8220	+0,38	10,8370	300	7,6250	14,7130	6750
Recordati r n c	9672	4,9950	+0,52	5,0500	360	4,2710	8,5440	[redacted]
[redacted] Spa	4310	[redacted]	-0,18	2,2570	60	2,2210	2,7530	40000
Rond.De Medici r c v	[redacted]	2,4100	0,00	2,4100	100	2,1800	[redacted]	0
Rond.De Medici r n c	4345	2,1700	0,00	2,1700	100	2,1100	2,6000	0
Richard Ginori 1735	2211	1,1420	+0,16	1,1300	77	1,0500	1,1660	[illegible]
Rinascente	9887	5,1000	+0,16	5,0900	700	4,8700	6,3940	[redacted]
Rinascente priv	6860	3,5430	+0,77	3,5140	280	3,4470	4,3090	[redacted]
Rinascente r n c	6713	3,4470	-0,20	[redacted]			3,8380	[redacted]
Risanamento	46819	24,0000	-2,71	24,6000	465	20,7400	25,4900	600
Risanamento r n c	23816	12,3000	0,00	12,4100	530	11,9000	12,7360	0
Roland Europe	4240	2,1990	-0,50	2,1100	301	2,0200	2,5150	24000
Rolo Banca 1473	31489	16,3660	-1,00	15,9870	1100	15,3100	[redacted]	[redacted]
Roma Vetus Fin.	[redacted]	Susp	Susp	Susp	Susp	Susp	Susp	Susp
Roncadin	5564	2,8640	+0,19	[redacted]	rr	2,3460	3,0780	[redacted]
Rotondi Evolution	4153	2,1500	-0,57	2,1580	50	2,1120	2,5850	[redacted]
S Sabaf	[redacted]		+1,52	52,0000	450	[redacted]		[redacted]
Saes	5836	3,0140	+2,49	3,0940	125	3,6172	3,1040	[redacted]
Saes Getters SpA	30365	15,6820	-0,19	15,5440	330	12,2710	15,9330	26250
Saes Getters priv	29091	15,0180	+1,15	14,9840	350	11,0250	15,0590	10500
Saes Getters r n c	12248	[redacted]	2,54	6,3430	[redacted]		6,5050	[redacted]
Saila	[redacted]	4,7340	-0,94	8,0170	320	6,0460	9,2400	93500
Sai	15819	8,1700	-0,40	8,1460	300	8,0130	[redacted]	166254
Sai r n c	[redacted]	4,9360	+2,15	4,8110	340	3,8570	[redacted]	[redacted]
Saipem	11054	[redacted]	[illegible]	5,7720	[redacted]	4,6110	6,4350	16000
Saipem r n c	6084	3,1479	+0,35	3,1450	770	[redacted]	3,3700	28000
Sasib	1000	4,6400	+0,72	4,5430	[redacted]		4,8980	[redacted]
Sasib r n c	8322	4,2980	-3,62	4,2700	195	3,3050	4,7900	[redacted]
[redacted]	29059	15,0130	-0,64	14,9000	[redacted]			
[redacted]	5579	2,6450	+0,42	2,8510	95	1,4040	[redacted]	
Schiapparelli	368	0,1899	-0,84	0,1900	30	0,1520	0,2700	[redacted]
Seat-P.Gialle ord	11136	5,7810	-1,97	5,6710	305	2,7450	6,7440	25169500
Seat-P.Gialle r n c	7509	3,8780	-2,42	3,4170	287	1,7540	4,6190	14899000
Sintel	11834	6,1120	+0,13	6,1350	200	5,6510	7,9720	40500
Sirti	4279	2,2100	+1,42	2,2370	4100	2,1370	3,6670	[redacted]
Smi	[illegible]	[redacted]	-1,44	0,6477	45	0,5573	0,7821	1040000
Smi r n c	1114	0,5752	+0,29	0,5800	70	0,5194	0,6330	2500
Smurfit Sisa	1342	0,6932	-0,01	0,7080	30	0,6517	0,7245	125000
Snai	55242	28,5300	-0,17	28,6800	75	10,0210	37,2800	346250
Snia	2051	1,0590	+1,05	[redacted]			1,2910	1217500
Snia r c	2426	1,2540	[redacted]	1,3000	[redacted]			0
Snia r n c	[redacted]	0,8033	+0,19	[redacted]	15	0,7750	[redacted]	35000
Sogefi	4708	2,4320	-2,65	2,4210	270	2,1080	3,0040	292000
Sol	[redacted]		+0,35	1,9040	75	1,9050	2,1180	278000
Sopaf	[redacted]		-1,61	1,0470	170	0,7799	1,2060	415000
Sopaf r n c	1243	0,6422	-0,93	0,6497	140	0,5256	0,7508	307500
Sorin	6264	3,2320	-2,16	3,2580	[redacted]		4,0760	[illegible]
[illegible]	6061	3,1350	-1,36	3,1700	[redacted]		4,7729	[illegible]
Stayer Spa	1551	0,8019	-0,31	0,8010	50	0,6610	0,9048	[redacted]
[redacted]	3427	1,7700	-2,32	1,7490	50	1,4300	2,2790	198000
[illegible] r n c	4314	2,7700	-0,93	2,7500	[illegible]	1,5600	2,7250	7000
St Microelectronics	415477	214,5400	[redacted]		rr	125,5000	[redacted]	[redacted]
T Targetti Sankey	8490	4,3850	+1,15	4,4140	[redacted]	3,9300	5,4230	14500
Tecnodiffusione Italia	324364	167,5200	[redacted]		rr	77,3500	247,1700	59456
Tecnost	[redacted]	4,2130	-1,29	4,1410	200	2,8900	4,8330	14825000
Telecom It.	[redacted]	17,7320	[redacted]	17,6410	280	12,1180	19,7390	8870500
Telecom It. r n c	14621	7,5510	+0,88	7,5330	300	[redacted]	8,8580	7526000
Telecom Italia Mobile	26150	13,5100	+1,65	13,3470	135	8,4550	14,9410	75236500
Telecom It.M r n c	10404	5,3730	+7,44	5,3270	145	4,0970	5,2440	10154250
[redacted] Acque	1563	[redacted]	+1,70	0,8000	65	0,7776	[redacted]	75000
[redacted] Acque r n c	1510	[redacted]	-1,97	[redacted]	27	0,5774	[redacted]	17500
Tiscali	1561544	806,4700	+6,16	801,1700	rr	380,1200	1183,6100	[illegible]
Toro	21702	10,9910	-0,06	10,9640	460	10,6400	12,5400	28250
Toro w	6530	3,3770	+0,63	3,4500	rr	3,2640	5,8120	18000
Toro priv	10337	5,5300	+0,55	5,5000	460	7,8000	8,0050	4750
Toro r n c	[redacted]	4,4750	+0,37	4,5500	460	7,5316	3,7300	5750
Trevi	7798	4,0210	-3,41	3,9910	rr	3,2930	4,4300	180000
U [redacted]	[redacted]	4,1400	-0,40	4,1500	125	3,5000	4,8400	[redacted]
UniCredito r n c	[redacted]	3,3200	[redacted]	3,2070	130	2,8700	3,4570	[redacted]
Unim-Up [redacted]	[redacted]	0,6475	-0,10	0,6400	176	0,6540	0,8815	1130000
Unipol	7954	3,9530	[redacted]	3,8710	150	3,2000	4,0410	14000
Unipol priv	3986	2,0070	-1,16	2,0250	160	1,6250	2,1450	322000
V Vianini	12046	6,2210	[redacted]	6,2300	rr	2,4580	5,6240	362000
[redacted]	3396	1,6875	-3,65	1,7130	19	0,7300	2,0780	12500
Vianini Lavori	4631	[redacted]	-4,22	2,5400	97	1,4670	2,8400	[redacted]
[redacted]	9752	4,5200	+0,74	4,6000	180	4,2400	[redacted]	[illegible]
Volkswagen	[redacted]	45,7800	+0,44	45,2800	1	40,8600	55,0000	[illegible]
Z Zignago	20486	10,5800	-2,61	10,5910	[illegible]	8,4200	12,5300	21250
Zucchi	[redacted]		+3,26	5,5400	400	3,1200	6,4200	[redacted]
Zucchi r n c	4036	[redacted]	+1,57	4,1900	460	3,7900	4,3200	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

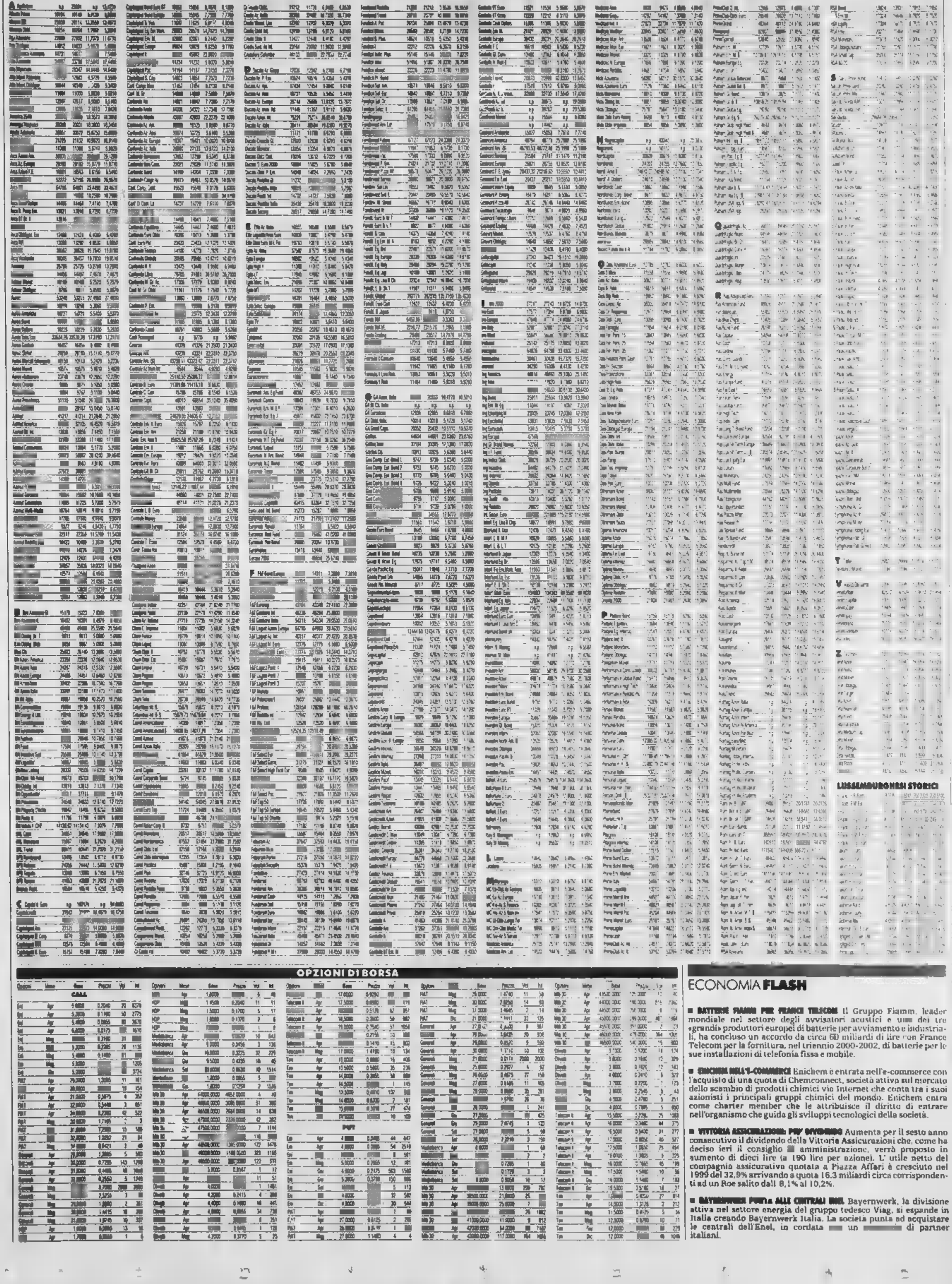
EURO 50

AZIONI	28-03-2000	27-03-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	23,1400	23,3300	-0,81
Aegon NV	81,0000	81,5500	-0,61
Ahold Kon NV	26,2900	25,8800	+1,55
Electrabel SA	280,3000	275,8000	+0,07
Fortis AG	29,2500	29,4100	+7,96
Ing Groep NV	58,8700	58,3500	+0,83
Koninklijke KPN NV	136,5000	133,8500	+3,47
Nokia	226,9000	222,2000	+2,02
Philips	194,8000	188,0000	+3,87
Royal Dutch Petroleum	57,6200	57,1500	+0,78
Unilever NV	49,1000	49,9000	-1,74
Allianz Ag	428,5000	418,0000	+2,38
Basf	[illegible]	49,2000	-0,10
Bayer Ag	45,1000	44,0000	+2,30
Bayerische Hypo Vereinsbank	64,2000	[redacted]	+0,63

AZIONI	[redacted]	27-03-2000	[redacted]
DaimlerChrysler Ag	68,7000	70,0000	-2,57
Deutsche Bank [redacted]	77,9000	71,1000	+2,53
Deutsche Telekom Ag	[redacted]	87,3000	+4,70
Dresdner Bank	45,4000	44,8000	+1,34
Mannesmann Ag	345,7000	348,0000	-0,66
Metro Ag	[redacted]	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	311,5000	[redacted]
Rwe Ag	37,5000	37,8000	-0,79
Siemens	[redacted]	[redacted]	-0,63
Veba Ag	[redacted]	51,1500	+1,66
[redacted]	11,9000	11,4200	+0,70
[redacted]	15,4400	15,3800	+0,13
Endesa	[redacted]	[redacted]	-1,82
[redacted]	20,9000	[redacted]	[redacted]
Telefonica de Espana	27,8000	27,7700	[redacted]

[redacted]	28-03-2000	[redacted]	Var %
Air Liquide	144,5000	[redacted]	[redacted]
[redacted]	288,1000	240,0000	+1,29
Axa	148,0000	147,5000	[redacted]
Carrefour	165,5000	[redacted]	+1,85
Elf Aquitaine	167,1000	161,8000	+3,28
[redacted]	251,0000	195,5000	+7,81
L'Oreal	682,0000	670,0000	-1,19
[redacted]	437,1000	[redacted]	+0,09
Bnp	84,6000	[redacted]	-0,65
Aventis	54,0000	52,0000	+3,27
Saint Gobain	136,5000	133,7000	+2,00
[redacted]	38,7000	39,1000	-1,25
[redacted]	200,0000	210,0000	-0,15
Suez Lyonnaise des Eaux	182,0000	184,0000	-0,79
Total Fina	145,0000	[redacted]	+3,10
Vivendi	129,0000	128,0000	+1,25

FONDI DI INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **BATTERIE FIAMM PER FRANCE TELECOM** Il Gruppo Fiamm, leader mondiale nel settore degli avvisatori acustici e uno dei tre «grandi» produttori europei di batterie per avviamento e industriali, ha concluso un accordo da circa 60 miliardi di lire con France Telecom per la fornitura, nel triennio 2000-2002, di batterie per le sue installazioni di telefonia fissa e mobile.

■ **ENICHEM NELL'E-COMMERCE** Enichem è entrata nell'e-commerce con l'acquisto di una quota di Chemconnect, società attiva sul mercato dello scambio di prodotti chimici via Internet che conta tra i suoi azionisti i principali gruppi chimici del mondo. Enichem entra come charter member che le attribuisce il diritto di entrare nell'organismo che guida gli sviluppi tecnologici della società.

■ **VITTORIA ASSICURAZIONI: PIU' DIVIDENDO** Aumenta per il sesto anno consecutivo il dividendo della Vittoria Assicurazioni che, come ha deciso ieri il consiglio di amministrazione, verrà proposto in aumento di dieci lire (a 190 lire per azione). L' utile netto del compagnia assicurativa quotata a Piazza Affari è cresciuto nel 1999 del 32,9% arrivando a quota 16,3 miliardi circa corrispondenti ad un Roe salito dall' 8,1% al 10,2%.

■ **BAYERNWERK PUNTA ALLE CENTRALI ENEL** Bayernwerk, la divisione attiva nel settore energia del gruppo tedesco Viag, si espande in Italia creando Bayernwerk Italia. La società punta ad acquistare le centrali dell'Enel, in cordata con un gruppo di partner italiani.

Scegli il tuo partner.

Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:

Rich Results 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion [illegible] ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face & Throat [illegible] ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente
per ravvivare la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Balancing Lotion 100 ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante.

100% Time Release Moisture Creme 30 ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino	SERVETTI	Via C.Alberto 31	Torino
ANNA MARIA TAVELLA	Corso Rosselli 82	Torino	SERVETTI	Corso Giulio Cesare 178	Torino
AQUA PROFUMI	Piazza Castello 99	Torino	SERVETTI	Via Di Nanni 94	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino	SERVETTI	Via Tripoli 7	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino	SINATRA	Via Nizza 95	Torino
BOIDI	Corso de Gasperi 53	Torino	SINATRA	Via Nizza 134/E	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino	VALENTE	Via S. Secondo 19	Torino
BOIDI	Corso Sommeiller 24/26	Torino	VEDANI	Via Nizza 35	Torino
BOIDI	Via Boston 21	Torino	VEDANI	Via Chiesa della Salute 47	Torino
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino	VEDANI	Via Digione 38/A	Torino
BOIDI	Via Buozzi 16	Torino	VEDANI	Piazza Risorgimento 28	Torino
BOIDI	Piazza Gran Madre di Dio 14	Torino	SINATRA	Via Cavour 123	Alpignano
BOIDI	Via Chiesa della Salute 15/Bis	Torino	BERGANDI RINA	Via Bettoia 22	Caluso
BOIDI	Via Roma 343	Torino	GILARDI	Via V. Emanuele 39	Chieri
CAMURATI PROFUMI	Via De Sonnaz 13/E	Torino	GLAMOUR	Via V. Emanuele 130	Cirié
CAMURATI PROFUMI	Piazza Adriano 1	Torino	BOIDI	C.Comm.le "LE GRU" P. Terra	Grugliasco
CECILIA	Corso Francia 185	Torino	BOIDI	C.Comm.le "LE GRU" I Piano	Grugliasco
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino	QUAGLIOTTI	Via Arduino 66	Ivrea
GATTO	Via S. Donato 6	Torino	LAZZARONI	Via Arduino 1	Moncalieri
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino	LAZZARONI	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
GIACOBINO	Corso V. Emanuele 78	Torino	NEIROTTI	Piazza Camandona 33	Nichelino
IL GIARDINO DEI PROFUMI	Corso Fiume 3/B	Torino	BOIDI	C.Comm.le "BENNET"	Pavone D'Ivrea
[illegible] QUADRIFOGLIO	Corso Moncalieri 256/D	Torino	BRONDOLO	Corso Torino 42	Pinerolo
LA RINASCENTE	Via Lagrange 15	Torino	VALLINO	Piazza Chioratti 15	Rivarolo
LAZZARONI	Via Nizza 359	Torino	NEIROTTI	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
ROBERTA	Largo Orbassano 64	Torino	NEIROTTI	Corso Susa 301/307	Rivoli
RUBEO	Via Garibaldi 35	Torino	CAMURATI	Strada VII 338/340	S.Mauro Torinese
SERVETTI	Via Bertola 20	Torino	MIOSOTYS	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 87 23

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000

ICEBERG

IL parroco che ha negato la confessione a un bambino Down ha detto «Come dare margherite ai cani». Ha confuso «margarita», «perla» in latino, con il fiore. Non dare perle ai porci, o ai polli («Pul[ad margaritam»), qu[insegnavano gli antichi. Ma quel prete è ignorante, come [lti cattivi.

KATHLEEN TURNER NUDA IN SCENA

A quarantacinque anni, Kathleen Tur[la protagonista di *Brivido Caldo*, si mostra [veli a Londra durante un incandescente passaggio di una «pièce» teatrale ispirata al film *Il laureato* dove recita nella parte di [. Robinson.

Hobsbawm, Lizzani e Scalfari laureati a Torino

Il secolo breve di Fred Astaire

Alberto Papuzzi

TORINO

NELLA sua *laudatio* di Eric J. Hobsbawm, durante la cerimonia in cui ieri l'Università di Torino gli ha conferito [laurea honoris causa, Aldo Agosti ha ricordato che il grande storico inglese è stato paragonato [Fred Astaire. Come lo stile del celebre ballerino faceva sembrare i [passi di danza quanto di più naturale, così *Il secolo breve*, l'opera maggiore di Hobsbawm, sembra scritta senza fatica. A parte l'eleganza di una scrittura, che ne rende appassionante l'opera, Agosti ha indicato due [riti storiografici di Hobsbawm: innanzi tutto, l'attitudine a tracciare grandi periodizzazioni, sintetizzate nei titoli dei suoi libri (*The Age of Revolutions, The Age of Capital, The Age of Empires, The Age of Extremes*); in secondo luogo, l'interesse per aspetti in genere [competenze degli storici, dalle scienze naturali all'evoluzione delle arti e alla musica jazz.

La *lectio* che il nuovo dottore tiene, dopo aver ricevuto la laurea (a [cui abbiamo pubblicato un ampio stralcio ieri), è suonata come una brillante conferma di questi tratti della personalità di Hobsbawm. Infatti illustrava un caso legale, che ha visto contrapposti, in [corte britannica, David Irving, autore di libri che rivalutano il nazionalsocialismo, e la studiosa americana Deborah Lipstadt, che lo aveva definito [negatore dell'olocausto». Il ca[è servito a Hobsbawm per analizzare, in un ottimo italiano, i problemi che sorgono quando il giudizio politico si sostituisce al giudizio storico e [responsabilità dello studioso si misurano [le [passioni politiche. Tema autobiografico, poiché Hobsbawm è stato testi[di avvenimenti come l'ascesa del nazismo a Berlino nel 1933 e ha anche fatto parte di una pattuglia di storici marxisti che ha militato nella sinistra comunista inglese.

Nella mattina di ieri, l'autore del *Secolo breve* era stato ricevuto dall'avvocato Gianni Agnelli nel suo ufficio al Lingotto, per una lunga conversazione, che ha avuto per oggetto le grandi questioni storiche ma anche le esperienze di Hobsbawm. D'altronde Agosti ha ricordato come raramente accada che la personale biografia di uno storico rappresenti così emblematicamente «nodi e fasi salienti di [parte almeno delle epoche che sono al centro della [opera». Nato ad Alessandria nel 1917, figlio di una famiglia cosmopolita, studente [Berlino nel 1933, al tempo dell'ascesa di Hitler, Hobsbawm ha appreso dalla sua stessa vita a intrecciare [storia collettiva e percorsi individuali.

In toga e tocco accanto a Hobsbawm, nell'aula magna dell'Università di Torino, sedevano altri due intellettuali, che sono stati insigniti della laurea honoris causa in Scienze della Comunicazione: il regista Carlo Lizzani e il giornalista Eugenio Scalfari, «personalità che appartengono alla cultura italiana», secondo il rettore Rinaldo Bertolino. Le due *laudatio*, affidate rispettivamente a Gianni Rondolino e a Nicola Tranfaglia, [le *lectio magistralis*, più ampia quella di Lizzani, più specifica quella di Scalfari, hanno disegnato [sintetico quadro delle vicende del cinema e della stampa dal dopoguer[nel nostro paese.

Il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino. In alto Eugenio Scalfari.

Affacciatosi giovanissimo alla critica cinematografica negli anni corsi fra la guerra di Spagna e la guerra mondiale, in un gruppo di intellettuali raccolto intorno [Luchino Visconti, Giuseppe De Santis, Pietro Ingrao, Mario Alicata, quindi collaboratore di Roberto Rossellini e Alberto Lattuada, infine regista con *Achtung! Banditi!*, Carlo Lizzani appartiene per Rondolino al post-neorealismo, che tendeva a «una rappresentazione storicistica della realtà nazionale», cui approdò con il film *Cronache di poveri amanti*, considerato il suo capolavoro. Nella stessa lezione svolta dal regista è venuta a galla una tendenza educativa per un «cinema civile».

Dedicando la sua lezione all'ascolto non come audience ma «opinione strutturata», Eugenio Scalfari, fondatore dell'*Espresso* nel 1955 e di *Repubblica* nel 1976, ha analizzato il modello del «giornale partito», con un proprio patrimonio ideologico e una propria cultura politica. Secondo Scalfari tutti i giornali importanti corrispondono a questo modello, che offre una rappresentanza ai propri lettori, a partire da due casi storici come il *Corriere* di Albertini e *La Stampa* di Frassati. I commenti sollevati dall'intervento di Scalfari, svolto a braccia, si sono spenti nel *Gaudeamus igitur*, della Corale universitaria, che ha chiuso la cerimonia.

Dieci anni fa moriva l'attore. Gli inediti riaprono un dibattito: che rapporto ebbe col regista?

Alberto Sordi in una scena del film *I vitelloni* di Fellini: grida «Lavoratori..» e poi fa il gesto famoso con il braccio a manico d'ombrello. Sotto il regista. A sinistra **Aldo Fabrizi.**

Osvaldo [

FABRIZI-FELLINI *il braccio o la mente*

TORNA a farsi sentire la voce di Aldo Fabrizi: quella voce che pareva sobbollire come la pignatta degli amati «fasciolà», la voce tutta borborigmi, spezzata dalle note in falsetto; ma soprattutto torna quella [presenza debordante eppure leggera. Fabrizi, il narratore della Roma popolaresca e delle cose, il sonettaro della pastasciutta, moriva dieci anni fa, il 2 di aprile. Fu un giorno d'amore, [pianto e [riso. Al funerale arrivarono i colleghi (pochi), ma soprattutto i popolani, il [sangue aveva [le [dello stesso [*Aldo*, che prima di diventare grande nell'avanspettacolo, aveva esercitato più modesti mestieri: il vetturino, il tranviere, il fruttarolo a Campo de' Fiori, il tipografo. Nel giorno dell'addio, nella chiesa di San Lorenzo in Damaso non c'erano fiori, ma fiori di zucca. Era [un suo desiderio, espresso persino in versi. Fabrizi diceva che gli sarebbe piaciuto avere [[dele ma cannoli alla crema, non fiori ma fiori di zucca (anzi *de cucuzza*), non cuscini ma lasagne. E quando la commozione arrivò al livello più alto, invece [un canto sacro, [arrivare da un disco gracchiante [la voce del defunto, che in uno stornello dedicato alla moglie [ntava: «Che bello avè una d[drento casa, / er bacio coniugale / l'anticamera [a. / Che bello avè una donna drento al letto, / che quando che se move te dà calore umano».

Se [andava così, tra commozione e ilarità, l'attore che meglio di tutti, [prima di Alberto Sordi, aveva fatto del [[un dialetto ma [modo di pensare; se ne andava il comico che, [mille resistenze, [accettato un ruolo drammatico in *Roma città aperta*, acquistan[fama internazionale e avallando la sfida neorealista; scompariva l'unico attore che avesse suscitato il commento di un papa. Disse di lui Pio XII: «E' la Divina Commedia della comicità». Commento acutissimo, [è sottolineava la qualità narrante, favolatoria, discorsiva della comicità di Fabrizi. Il quale in palcoscenico, [nell'arena rissosa dell'avanspettacolo, [fra i lustrini della rivista, raramente interpretava un personaggio, con l'eccezione superba del boia mastro Titta in *Rugantino*. [agari arrivava vestito da marinaretto o da massaia, ma subito, non appena apriva bocca, non appena scoccava il suo celebre intercalare, «clavete fatto caso», ti accorgevi che riannodava un filo interrotto, sproloquiava quasi quanto Walter Chiari, menava fendenti satirici che [inutilmente di stemperare fra i borborigmi e i rotolamenti catarrali del finto burbero.

Erano cose che Fabrizi scriveva [sé, in modo disordinato, utilizzando ciò che [a portata di mano: una montagna di carta [colta con paziente affetto dalla figlia Wilma e ora catalogata dalla nipote Cielo, che ne ha fatto uno dei nuclei centrali dell'Associazione Fondo Aldo Fabrizi, divenuta nel 1997 una istituzione del Comune di Roma. Questi taccuini, quaderni, fogli sparsi riaprono un capitolo fondamentale nella vita dell'attore: il suo rapporto con Federico Fellini. Si è detto a lungo che l'autore della *Dolce vita* sia stato il suggeritore di molti sketch di Fabrizi. L'attore negò, anzi rivendicò la propria indipendenza e prevalenza. Come districare questa matassa? Tra i due c'era un'amicizia profonda, cresciuta nel clima satirico del *Marc'Aurelio* e alimentata da conversazioni interminabili. Fare lui stato proprio Fellini colui che convinse Fabri[ad interpretare *Roma città aper*[. «Tutti i comici [[grandi attori drammatici» gli disse per vincerne la resistenza. E l'altro: «Sì, ma se questi ritornano?». *Questi* erano i Tedeschi. E' possibile che [Fabrizi e Fellini abbia agito un contagio reciproco. Ma la primogenitura che Fabrizi reclamava per sé [doveva essere millantata. Lo dimostrerebbe uno dei brani inediti che pubblichiamo qui accanto, che Fellini riprese quasi alla lettera per una scena famosa dei *Vitelloni* (Sordi: «Lavoratori...!» e zac, il braccio a manico d'ombrello).

Libri e spettacoli ricordano il comico «der core de Roma»

Insomma le celebrazioni per questo primo decennale aprono uno squarcio nella gran tela dello spettacolo italiano tra gli Anni 30 e 50. Ed è solo [capitolo di ciò che, nel corso di [intero [riporterà fra di noi l'ombra pastosa [[comico che per tutta la vita [diede tre definizioni: popolaresco, gastronomo, ignorante. [primo alto ufficiale scoccherà sabato alle 16,50 su Radiotre, con lo speciale [un'ora intitolato *Chi è di scena?* Seguiranno uno speciale televisivo, u[ta teatrale con testi inediti, parzialmente tratti dalle 400 cassette e dai venti nastri che Fabrizi incise per sé. A ciò si aggiungeranno la ristampa anastatica di alcuni volumi or[introvabili, rassegne cinematografiche [la pubblicazione di un nuovo volume curato dalla nipote [ricordi, testimonianze e [ispondenza. Ben tornato, Fabrizi.

Nasce da qui il gestaccio dei «Vitelloni»

Dagli scritti [di Aldo [pubblichiamo due sketch accomunati dal titolo «Lo sai come succede?». Sono in italiano: un'eccezione nella fluviale produzione dell'attore che [in [. Ringraziamo Cielo Pessione [concessione.

[[SI [

SE ti capita d'essere invitato a salire a bordo [[macchina da un amico quando la macchina per la strada periferica sorpassa il solito carretto a pozzolana [il camioncino [scartamento ridotto, non fare lo spiritoso gridando all'autis[o al carrettiere - A pappagallo! Arrivaci! - perché sannò [come succede? Che se a pochi metri, per un benedetto guasto [[la macchina si ferma sei costretto a scendere e staccare una corsa pazza saltando fossi [scavalcando staccionate passando da vigliacco di fronta all'amico il quale in seguito [ciò può anche pensare che non è poi tanto pericoloso fare la corte a tua sorella o a metterti l'anima in pace che se [santo [cui naturalmente ti raccomandi [opera il miracolo di far rifunzionare il motore, appena sarai raggiunto dall'autista [dal carrettiere la tua faccia sarà trattata come il sedere del tuo nipotino.

[[NOTT[[[

SE nel più bello del sonno sei svegliato dal telefono e alle prime parole non sei più che [che trattasi di una cosa importante e seria, togli la comunicazione e rivattene a letto perché sannò sai [succede? Che trovi quello che dopo [spacciato per un ispettore della Società telefonica ti dice di acusarlo per il disturbo, dato che si sta facendo un'ispezione nella rete onde poter individuare il guasto che provoca contatti e interferenze e dopo averti ubriacato [frasi come [circostante», «guasto al duplex», «influenze atmosferiche» ti prega di soffiare nel microfono o [tu dopo aver fatto [soffio, imprecando al destinatario che ti fa stare con i piedi scalzi sul pavimento gelato, ti senti dire - Non [la bocca - alla tua domanda ingenua - [con che? - ti senti rispondere con due parole inaspettate e volgari, sei costretto a parlare nel [dialetto onde dirgli con maggior chiarezza ciò che pensi di lui, della sua famiglia, dei suoi avi e gridando svegli tua moglie che dopo [ascoltato la fregatura che hai preso ti dice che è da stupido cascarci, per cui arrabbiato [sei cominci a litigare [lei svegliando i bambini che cominciano a piangere, dunque, dicevo, dopo tutto questo macello dovrai ritornare a letto con i nervi che ti ballano impedendoti [dormire per circa due ore e svegliarti la mattina con la bocca [[gli occhi rossi senza contare che appena uscito [casa puoi incontrare l'amico che ti dice - Sai, anche io mi sto facendo mettere il telefono! Eh, caro mio, saranno trenta lire al mese, ma il telefono è una gran bella cosa! -.

Fondazione Sigma Tau
Rita Levi Montalcini Center for Brain Repair
Università di Torino

Rita Levi Montalcini Lecture

TORSTEN N. WIESEL
Nobel Prize
Laboratory of Neurobiology Rockefeller University New York, USA

The Development of the Brain:
Nature and Nurture

Torino
Giovedì, 30 marzo 2000
h. 11.00
Aula di Fisiologia Corso Massimo d'Azeglio 50

Con il Patrocinio della Regione Piemonte

1945-1960: la piccola Italia delle passioni, dei delitti e delle rapine

Giorgio Calcagno

FRA il 1945 e il 1960 non c'è stata soltanto una Italia di De Gasperi e Togliatti, di Valletta e Di Vittorio. C'è stata, nel buio, una Italia di Rina Fort e di Leonarda Cianciulli, la saponificatrice di cadaveri; dei banditi Barbieri e Bezzi, che imperversavano in Milano, e della banda Dovunque, che faceva rapine per tutto il Nord. Raramente le due Italie si incontravano: come avvenne, per una serie di equivoci ben manovrati, nel 1954, con il caso Montesi (un siluro di una parte della Dc contro Attilio Piccioni); e soprattutto in Sicilia, con le imprese, sempre impunite, di Salvatore Giuliano. Ma la seconda Italia non era meno vera della prima, e certamente il pubblico la conosceva di più. Le cronache su Pia Bellentani, la contessa che uccise l'amante a revolverate durante una festa di vip a Villa d'Este, facevano premio, nei settimanali popolari, sulla vita politica ed economica del Paese, pur così movimentata in quegli anni.

Ottima idea, quindi, quella di Pier Mario Fasanotti e Valeria Gandus, che hanno raccontato otre lustri di fatti e misfatti sotto il titolo di *Mambo italiano*. I [autori sono giornalisti di *Panorama*, e con la tecnica sperimentata nel settima[hanno ricostruito vicende drammatiche, oggi in buona parte dimenticate, che è giusto riportare alla luce. Non è la storia vista dal buco della serratura, ma semplicemente frugata in altre fasce di terreno.

Pier Mario Fasanotti e Valeria Gandus
Mambo italiano
Marco Tropea editore
252 pagine, 29.000 lire

Pochi i nomi ancora familiari ai lettori: [Pupetta Maresca, la bella pistolera del mercato di Napoli, immortalata sullo schermo nella *Sfida* di Francesco Rosi. La maggior parte [scomparsi, triturati dal mulino impietoso della cronaca; e spesso sono i più interessanti. Come Silvia Dal Pont, la giovane bellunese andata cameriera a Busto Arsizio nel 1951 e dissolta nel nulla il giorno in cui i padroni si trasferirono a Roma. La scoperta casuale del cadavere in cantina, due mesi dopo, le indagini per arrivare al colpevole, la figura dell'irreprensibile anziano omicida, potevano ispirare un racconto di Soldati. In realtà se questo storie ci intrigano è perché evocano lo sfondo di [Italia uscita distrutta dalla guerra: e non solo per i segni dei bombardamenti.

Peccato che, a tanta cura di ricostruzione dei fatti, non si accompagni sempre un controllo dei riferimenti storici, che dovrebbero suggerirci il contesto della società civile. L'Italia del 1952 non si apprestava a decretare la vittoria della Democrazia cristiana», perché le elezioni ci sarebbero state l'anno successivo (e senza grande vittoria). Così come Scelba nell'estate del '53 non preparava alcun «monocolore d'affari», perché l'incarico era andato a Pella. E come poteva Fellini, nel 1958, pe[il *Vitelloni*, se lo aveva finito cinque anni prima? Molti sportivi sobbalzeranno leggendo che l'aereo del Grande Torino [abbattè a Superga in autunno. Era [[maggio 1949, giorno in cui milioni di noi hanno pianto. Non possiamo dimenticarlo.

[redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [redacted] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente [redacted] Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE:

LA VISITA DI DINI NELLA COREA DEL NORD

RICATTATI DAI DESPOTI

Jas Gawronski

L'ITALIA sembra essersi specializzata nell'essere la prima ad aprirsi a regimi contestati, discussi, isolati: Iran, Libia, Algeria [redacted] i casi più recenti. Ora è la volta della Corea del Nord, dove il ministro Dini è arrivato a suggello dello scambio di ambasciatori avvenuto all'inizio dell'anno. Nel caso di questo Paese, la [redacted] del riconoscimento appare prematura.

Durante un recente viaggio ho potuto constatare che anche la Corea del Nord - da cinquant'anni totalmente impermeabile a qualsiasi infiltrazione dall'esterno come mai nessun altro regime stalinista - comincia a sentire il bisogno di aprirsi: relazioni diplomatiche con l'Italia, [redacted] il Giappone e l'Australia, sondaggi con il Canada e l'Inghilterra, colloqui, previsti ad aprile, con gli Stati Uniti. Potrebbero essere i primi segnali di una controllata apertura, di una graduale evoluzione come quella intrapresa da altri Paesi rimasti comunisti come la Cina e il Vietnam.

Ma a Pyongyang ho potuto anche osservare il totale disprezzo di quel regime per le regole del vivere civile. Negli ultimi quattro anni sono morte fino a tre milioni di persone di fame provocata dalle inondazioni e soprattutto da un sistema che impedisce libertà e sviluppo economico. Gli aiuti internazionali non [redacted] mancati, ma le autorità nordcoreane rendono praticamente impossibile il controllo sulla loro destinazione, per poterli dirottare verso l'esercito e i quadri del partito al potere invece che alle persone veramente bisognose. Come risultato, molte organizzazioni di assistenza hanno sospeso l'attività nel Paese. Un quarto del territorio nordcoreano è assolutamente vietato agli stranieri. Profughi rifugiatisi [redacted] Cina raccontano di atrocità, torture, esecuzioni, campi di concentramento per 200 mila prigionieri [redacted] quelle zone nascoste al mondo. L'Italia ha riconosciuto anche quel quarto di Paese avvolto [redacted] tragico mistero: c'è da sperare che non ci si debba pentire quando emergerà la verità.

La Corea del Nord è solita «estorcere» concessioni e aiuti minacciando crisi, lanci di missili, esperimenti con armi improprie. Forse, prima di concedere il riconoscimento, anche l'Italia poteva cercare di «estorcere» [redacted] maggiore rispetto dei diritti dell'uomo. Certo, abbiamo a che fare [redacted] un Paese potenzialmente nucleare, con tutte le pericolose conseguenze che ne derivano. Ma se continueremo a cedere a questo tipo di ricatti, qualsiasi despota potrà convincersi che basta la minaccia di costruire una bomba nucleare per non essere disturbato all'interno delle proprie frontiere.

Parlamentare europeo di Forza [redacted]
jgawronski@europarl.eu.int

MA È UN PRIMO PASSO

Lucyan-Shen

E' una trappola senza eguali in tutto il mondo. La Corea del Nord, patria dell'unica esperienza di stalinismo ereditario, mette direttamente a rischio l'equilibrio e la stabilità di Giappone, Cina, e Sud Corea, rispettivamente seconda, sesta e decima economia più grande del mondo. Contro la minaccia di Pyongyang sono schierati 100 mila soldati Usa, ancora come ai tempi della guerra fredda e di quella calda degli anni 50. Sono preoccupati anche Mosca e Washington. Quest'ultima ha annunciato [redacted] nuovo piano di difesa missilistico che farebbe impallidire le «guerre stellari» che negli anni 80 l'amministrazione Reagan lanciò per mettere in ginocchio l'Urss. Infatti la Corea del Nord minaccia di sparare missili [redacted] sviluppare armi nucleari, nonostante quasi la metà del suo fabbisogno alimentare venga da aiuti esteri e la sua popolazione sia alla fame da [redacted]. In questo groviglio si è infilata l'Italia. [redacted] è fatta avanti perché, unica tra i Paesi del G7, crede di poter trasformare il confronto di oggi in dialogo.

Il mondo è in pericolo tanto se la Corea del Nord crolla quanto se continua a restare chiusa. Se crollasse, 22 milioni di profughi cercherebbero di spargersi fra i tre vicini [redacted] la sua assenza muterebbe poi i rapporti di forza del continente. Non sarebbe chiaro cosa dovrebbero fare i soldati americani, se rimanere contro una minaccia cinese o giapponese agli Usa, o andare a casa lasciando Pechino e Tokyo a guardarsi direttamente in cagnesco negli occhi. Se Pyongyang rimane chiusa, invece, la Corea del Nord rimane un buco nero nello sviluppo regionale, come [redacted] vulcano che scoppierà [redacted] quando.

Il viaggio di Dini diventa allora il primo passo per cercare di far cambiare le cose [redacted] indirizzare gli sviluppi al meglio. L'Italia, senza passati scabrosi da farsi perdonare, [redacted] ambizioni di conquista, può parlare con il Nord cercando di farsi ascoltare. E un'iniziativa importantissima per [redacted] mondo e, indirettamente, ci fa acquistare meriti verso Russia [redacted] Cina, attori importanti anche [redacted] Jugoslavia.

Tutto bene allora, [redacted] non fosse che, all'italiana, in tutto questo c'è un paradosso. Il governo si proietta sulla scena globale per cavare castagne che altri non osano toccare, [redacted] poi il Paese con la sua opinione pubblica si spezza per settimane (saranno mesi?) in dibattiti infiniti sullo sciopero di 200 persone, controllori di volo. Il tutto, visto da Oriente, sembra così strano e lascia [redacted] bocca un sapore acidulo.

Il neopresidente si rivolge a Bruxelles: crediamo nell'Europa

Il vento della Croazia

Stipe Mesic

UN mese e mezzo fa, la Commissione europea ha rivelato gli obiettivi strategici che perseguirà [redacted] prossimi cinque per forgiare «una nuova Europa» - [redacted] nome dell'ambizioso progetto di Romano Prodi - un'Europa moderna, forte, efficace, equa. Come presidente recentemente eletto della Repubblica di Croazia non posso che rallegrarmi della riforma mirata e augurarmi che abbia esito positivo, [redacted] principale obiettivo strategico della nuova Croazia essendo proprio di avvicinarsi [redacted] Bruxelles prima di integrare pienamente la nuova Europa.

Se, nel passato, il nostro paese fu messo a fronte [redacted] una valanga di critiche, spesso giustificate, [redacted] sperava vanamente [redacted] poter partecipare all'impresa unica dell'integrazione europea, sembra finalmente venuto il momento di formalizzare [redacted] nuova forma di collaborazione [redacted] l'Unione europea.

Non dimentichiamo tuttavia che sono i cittadini croati che hanno reso possibile un riassetto delle relazioni fra Zagabria e Bruxelles. In effetti, dopo le elezioni parlamentari del 3 gennaio scorso, un [redacted] vento democratico soffia in Croazia, un vento che i nuovi dirigenti europei non hanno tardato a salutare. E con ragione, perché [redacted] riforme annunciate tese all'instaurazione di una vera società civile non resteranno lettera morta. Al contrario, i primi segni che uniscono i fatti alle parole - fatto, ahimè, raro nella regione - [redacted] già visibili.

Così è stata istituita, sotto i miei auspici, una commissione di esperti incaricati di proporre modifiche della Costituzione nel sen[redacted] di una ridistribuzione delle attuali [redacted] competenze presidenziali a favore di Parlamento e governo - senza dubbio un contributo significativo alla democratizzazione della vita politica croata.

Abbiamo inoltre indicato che siamo determinati a realiz[redacted]re rapidi progressi nell'applicazione completa degli accordi Dayton-Parigi e d'ora in avanti coopereremo pienamente [redacted] il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia all'Aja, dove ho personalmente testimoniato. Rispettiamo pienamente, senza ambiguità, la sovranità e l'integrità territoriale [redacted] vicina Bosnia-Erzegovina, il che sottintende il finanziamento trasparente delle istituzioni bosniaco-croate.

Siamo impegnati a incoraggiare il ritorno di tutti i profughi senza discriminazione, dei Croati in Bosnia come dei Serbi in Croazia, da cui molti sono fuggiti dopo la disfatta dell'esercito serbo. Altro segno positivo: [redacted] nuovo governo ha adottato un atteggiamento generoso e riconosciuto da tutti verso i membri delle minoranze nazionali.

Infine, la Croazia conduce una politica costruttiva [redacted] distensiva nella regione, che non può essere completamente stabilizzata finché la Repubblica federale di Jugoslavia sarà governata dal presunto criminale di guerra Slobodan Milosevic.

È dunque [redacted] Croazia completamente diversa che si profila all'orizzonte di una regione che sappiamo aver conosciuto troppe sofferenze e troppa infelicità in questi ultimi anni. E incombe giustamente a questa nuova Croazia servire da esempio, mostrare che [redacted] possibile mettere in piedi uno Stato democratico, rispettoso dei diritti dell'uomo e delle minoranze, fondato su un'economia aperta e per il quale fare propri i valori fondamentali dell'Europa è il solo orientamento che valga.

Nessun dubbio: il cammino che porta alle acquisizioni europee che i cittadini croati hanno preso a prestito, [redacted] sul piano politico che economico, giuridico, sociale o culturale è ancora lungo. Ma se si assistes[redacted] veramente una Croazia aperta e ambiziosa, il processo della sua necessaria trasformazione potrebbe al tempo stesso essere alleggerito [redacted] accelerato. Perché, senza [redacted] bisognoso - la Croazia [redacted] perfettamente cosciente [redacted] proprio potenziale [redacted] che non ha che da sfruttare efficacemente - il nostro paese ha però bisogno d'aiuto economico e finanziario sostanziale per poter portare [redacted] termine le riforme avviate.

L'esempio dei paesi dell'Europa occidentale poco dopo la seconda guerra mondiale non indica forse che la ricostruzio[redacted] e l'integrazione delle loro economie hanno permesso la crescita e, nei casi della Germania Ovest e dell'Italia, il sorgere di sistemi politici che s'ispi[redacted] ai valori della democrazia liberale?

La Croazia non chiede che si compia al suo posto il difficile compito che si [redacted] fissata. Ed inoltre non chiede un trattamento particolare. [redacted] compen[redacted] chiede, da parte di Bruxelles, una valutazione oggettiva e costruttiva delle sue speranze, della sua situazione e dei progressi compiuti nell'edifica[redacted] una società civile e di una economia moderna che resta ancora da perfezionare.

Diamo atto [redacted] cittadini croati d'avere finalmente creduto nell'Unione europea. Speriamo che le sue istituzioni sappiano riconoscere il potenziale europeo della Croazia, potenziale che [redacted] potrà realizzare ben più facilmente nel quadro del processo di stabilizzazione ed associazione che vorrebbe integrare al più presto possibile. Questo sarebbe un gesto decisivo che avvicinerebbe considerevolmente la nuova Croazia alla nuova Europa.

Presidente della Repubblica [redacted] Croazia
Copyright Le Monde

COME COMMERCIALIZZARE IL MADE IN ITALY

STRATEGIA DELL'UOVO FRITTO

Beau Teskich

CONCORRENZA, libero mercato? Forse domani. Fino [redacted] ieri le principali aziende italiane sono state sotto la tenda a ossigeno. I muscoli del marketing atrofizzati. Il Dna ridotto all'unico benzinaio in città. Tecnica di vendita: avanti un altro. All'improvviso arriva questa novità del mercato aperto e strappa la tenda. Telecom, Alitalia, Enel, Iri, Eni e molti dei grandi gruppi privati del sistema Italia devo[redacted] passare dai proiettili a salve [redacted] dum-dum. Addio all'unico benzinaio in città. Il cliente è il gigante addormentato che si è destato. Diventa consapevole della sua [redacted] e ti [redacted] martellando perché sa che il mondo è il suo centro commerciale. [redacted] l'universo delle vendite si chiama: «Mangi ciò che ammazzi».

Basta [redacted] di un solo cavallo: [redacted] tutti e tutti [redacted] perdere. Attenti ai colpi bassi: non si fanno prigionieri. Il mondo è cambiato: il cliente non compra ma sceglie. E' in ballo la sopravvivenza. Per adattarsi alla nuova [redacted] del business bisogna cambiare la cultura commerciale: da sportello a coltello. Qualcuno si sta già muovendo: la prima azienda ex statale a chiamarmi per cominciare a comunicare ai suoi venditori e dirigenti la strada da sportello [redacted] coltello è [redacted] Telecom che ha programmato quattro convegni sul marketing. La strada è lunga ma poco la ricetta breve.

Il primo elemento di cambiamento [redacted] il carburante facoltativo. Lo sforzo discrezionale. Il dipendente ha un serbatoio [redacted] energia di [redacted]. L'azienda può pretendere 60 perché paga uno stipendio. Con 60 si mantiene il posto di lavoro e la pace [redacted]. Come vanno le cose? Si tira avanti. Con questa velocità non lasci i tuoi rivali a mangiare la polvere. Il capo deve conquistare all'azienda il [redacted] che rimane. Questa è la sfida del manager del Duemila: innescare il carburante facoltativo. Devi cambiare da boss a coach. Se lavori per un capo fai quello che devi. Se lavori per [redacted]amico dai il sangue.

Il secondo elemento di cambiamento è più valore per il cliente. Oggi non si vince più con la qualit[redacted]. La qualità è soltanto un biglietto che [redacted] permette [redacted] entrare allo stadio. Una volta dentro si fa gol [redacted] il valore. Che cos'è il valore? Litri di latte per le tue lire: le lire è il prezzo, il latte sono i benefit. Mi spiego: 1) Il cliente non compra ma sceglie. 2) O riesco a differenziarmi o non vendo. 3) Mi posso differenziare a due livelli: a) compri da me perché ti do un prezzo più basso, cioè meno lire; b) compri da me perché è meglio, cioè più latte. Se uso la strategia (a) anche se [redacted]gguanto la vendita il profitto è [redacted] o non c'è, perché ho dovuto schiacciare il bottone sconto troppe volte per cancellare la concorrenza. E' la morte dei margini. La strategia (b) produce fidelizzazione. Tutti cerchiamo di fare affari. Bisogna capire che gli affari non sono mai un PREZZO ma VALORE. Il tuo prezzo può essere anche alto, ma se i benefit sono più alti il cliente ha fatto un affare. Se il prezzo del tuo prodotto è basso e i tuoi benefit più bassi, lo puoi regalare ma non vendere. Alti margini arrivano solo da una vendita ad alto valore. Il valore è la causa della soddisfazione del cliente e la fonte della crescita [redacted] venditore. Il terzo elemento [redacted] cambiamento è sabbie mobili commodity. Non [redacted] qua per insegnare l'americano. Anzi, quando siamo in Italia bisogna parla[redacted] italiano [redacted] certe parole nella [redacted] commerciale di oggi occorre saperle. Commodity significa un prodotto intercambiabile [redacted] generico. Oggi differenziarsi sul mercato a lungo termine solo tramite il prodotto non è più possibile, data la crescente disponibilità delle tecnologie di produzione. Sembra che un vantaggio offerto da un nuovo prodotto duri un lungo weekend. La concorrenza ti copia punto per punto. Di fronte a due prodotti percepiti come uguali, il cliente sceglie sempre quello con il prezzo più basso. Comincia la battaglia dei prezzi predatori. E' la fuga dei margini.

Se vuoi differenziarti attraverso il valore invece che col prezzo, conviene usare la Strategia dell'Uovo Fritto. Il prodotto è il tuorlo. L'albume è il servizio. Il cliente apprezza il tuorlo ma vuole l'uovo. E allora, non vendere il tuorlo ma vendi l'uovo e raddoppia il numero delle opportunità per differenziarti dalla concorrenza. Quando vendi l'uovo, vinci a quattro livelli. Il cliente prende più valore. Tu prendi più profitto.

Consulente di Comunicazione commerciale internazionale

LETTERE

Le famiglie di fatto • San Sabba e le foibe • Gli oracoli della «meteo»

Soldi, sesso [redacted] religione

Cara *Stampa*, sembra di osservare un po' di pasticcioneria religiosa-giuridica-economica, nei garbugli polemici a propos[redacted] delle cosiddette «unioni civili» o [redacted]centi «famiglie di fatto». Ma c'è proprio bisogno di infilare la religione a ufficializzare il sesso nei rapporti contrattuali e immobiliari e fiscali [redacted] testamentari fra persone [redacted] non pensano affatto a sciocchezze o porcherie, bensì semplicemente a regolare e [redacted]plificare le conseguenze pratiche della solidarietà e dell'assistenza là dove i vigenti codici risultano imprecisi e carenti? Certo, lo si sa, dove ci sono soldi e dove c'è sesso la religione si attivizza e vuol mettere becco, ma la ricadu[redacted] d'immagine è pessima quando pretende di ficcarlo nelle questioni finanziarie, [redacted] cavilli di tipo erotico. Altro che poi chiedere [redacted] a questo e a quello, allora. (Sarebbe più religioso e più decoroso aggiornare le indicazioni utili su Dio e sull'Aldilà: temi piuttosto trascurati, fra le polemichette odierne sulla morale dei sessi e dei soldi nell'aldiqua. Polemichette inevitabilmente terrene-terrene, per gli innocenti già formati o forzati nel «culto» della Divina Commedia e di Pio XII).

Alberto Arbasino

Carnefici [redacted] ma la follia è la [redacted]

Gentile signor Casadei, San Sabba e le foibe sono omologabili, eccome. Nella prima i carnefici furono i nazisti, le vittime gli ebrei italiani, il motivo - sicuramente noto - la persecuzione razziale che fu alla base della seconda guerra mondiale. Nelle seconde i carnefici furono i partigiani di Tito, le vittime gli istriani, il motivo - «stranamente» ancora poco noto - quello [redacted] appartenere [redacted] comunità italiana, che fu alla base [redacted] pulizia etnica che costerà la vita a migliaia di vittime innocenti (tra di esse qualche fascista...), costringendone all'esodo oltre 350.000. Furo[redacted] diverse sicuramente le ideologie, le uniformi, ma sono sicuramente omologabili la follia e i metodi che precipitarono nell'abisso migliaia di vite umane.

Roberto Travan

[redacted] inglesi ci azzeccano sempre

E' insultante il modo [redacted] cui i vari previsori del tempo che imperversano con assoluta «par condicio» [redacted] canali tv ci da[redacted] il loro oracolo perché indipendentemente da quello che dicono, il tempo continua a fare quello che vuole. Mi è capitato di controllare le previsioni inglesi e ho constatato che erano esatte come orologi; quando davano le previsioni svizzere per tv il «Sud delle Alpi» andava molto bene anche per il Nord-Ovest del Piemonte. Visto che le montagne [redacted] sempre lì, non sarà mica che gli altri fanno bene il loro lavoro e i nostri no? Non c'è nessuno che controlla il livello di attendibilità delle previsioni? La previsione a livello generale è uno spettacolo che interes[redacted] in particolare gli addetti ai lavori; chi guarda le previsioni vuole sapere solo se gli pioverà sulla testa o no.

Varano Borsetti

[redacted] pena di morte [redacted]ndati» gli onorevoli

Sono stati pubblicati all'indirizzo http://digilander.iol.it/joe4king i nuovi risultati [redacted] sondaggio sulla posizione dei deputati italiani e britannici verso la pena di morte, con i testi completi delle risposte. Se la qualità delle risposte [redacted] confortante, [redacted] quantità lascia molto a desiderare. Il sito contiene adesso anche una pagina di appelli urgenti.

Giuseppe Barravecchia

Gli accordi [redacted] fra [redacted] e [redacted]

Con riferimento alla lettera a firma di don Renato Sacco, parroco di Arola, Nonio e Cesara, Consigliere nazionale di Pax Christi - pubblicata su *La Stampa* del 26 marzo nella rubrica «La lettera di O.d.B.» e intitolata «La verità [redacted] rapporti [redacted]lia-Russia» - desidero precisare che le leggi n. 397/99 e 398/99 hanno autorizzato la ratifica [redacted] due accordi bilaterali con la Federazione Russa, rispettivamente, sulla cooperazione nei settori tecnico-militare e dell'industria per la difesa, e sulla cooperazione nel campo della difesa. Entrambi gli accordi erano stati firmati a Roma il 14 novembre 1996.

Il primo di essi si pone l'obiettivo del rafforzamento della capacità difensiva dei due Paesi attra[redacted] la realizzazione di progetti congiunti e la promozione della collaborazione tra le rispettive aziende del settore della difesa. Il secondo accordo prevede lo scambio di visite ed informazioni tra le rispettive Autorità della difesa allo scopo di approfondire i contatti tra [redacted] Armate dei due Paesi.

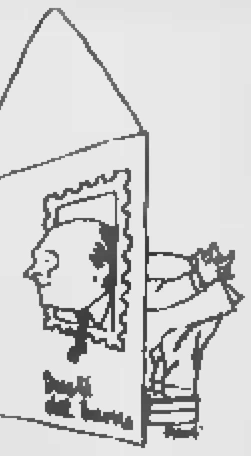
Tali intese sono in linea con quelle che la Russia ha concluso con gli altri Paesi membri dell'Alleanza Atlantica in una fase di normalizzazione dei rapporti fra [redacted] e l'Occidente. Lo sforzo comune è [redacted] accompagnare la transizione della Russia verso [redacted] consolidamento di un sistema democratico ad economia di mercato; questo cammino passa [redacted] che attraverso la maggiore integrazione della Russia nelle strutture internazionali di [redacted] e di difesa, come pure per il tramite dell'intensificazione di progetti di collaborazione industriale quale quello per la realizzazione di un velivolo da addestramento «Yak-130».

L'accordo sulla cooperazione nei settori tecnico-militare e dell'industria della difesa richiama espressamente [redacted] fedeltà d'Italia e Russia alle finalità ed ai principi dello Statuto delle Nazioni Unite, tra i quali rientra il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. L'accordo sulla cooperazione nel campo della difesa dispone, per parte sua, che lo [redacted] della cooperazione stessa avvenga nel rispetto del diritto internazionale, nel cui ambito rientra la tutela dei diritti umani, come pure delle legislazioni nazionali italiana e russa.

Ciò premesso, desidero rilevare che durante tutti i suoi periodici incontri con le autorità russe, il Ministro Dini ha evocato la questione della Cecenia, esortando, nel quadro delle posizioni prese al riguardo dall'Unione Europea, a ricercare una soluzione politica al conflitto, invitando ad astenersi dall'uso della forza, ed esprimendo preoccupazione per l'impatto del conflitto sulle popolazioni civili. A tale ultimo riguardo, giova ricordare che l'Italia ha disposto l'invio di aiuti di emergenza ai profughi ceceni in fuga dalle regioni coinvolte nei combattimenti, contribuendo così allo sforzo umanitario della comunità internazionale.

Giampiero Massolo, Roma
Capo servizio stampa e informazioni ministero degli Affari Esteri

Essere criminali non dipende dalla razza



GENTILE Sig. Del Buono, sono italiani! E' stato trionfalmente (spero non orgogliosamente) ripetuto in tutti i notiziari televisivi concernenti le notizie sulla nazionalità dei sequestratori del sig. Tacchinardi. Era impellente farlo subito sapere ai telespettatori, bisognava tranquillizzarli; all'interno di quel «Sono italiani» era palese il senso del messaggio «Sono dei nostri! Le vostre erano paure [redacted] fondamento, non sono extracomunitari».

Signor Del Buono, l'aver appre[redacted] che i delinquenti coinvolti nel sequestro lampo [redacted] nostri [redacted] nazionali non mi dà particolare rassicurazione, non faccio distinzione di [redacted] nel comportamento criminale, ma rimango però piuttosto scettico sull'effetto liberatorio che questa notizia possa [redacted] avuto sugli italiani anche se sono convinto che si vuole fortissimamente convincerci che non abbiamo nulla di che temere, che tutto è sotto controllo. Essere extracomunitari non significa essere delinquenti, [redacted] stato detto, [redacted] su ciò sono perfettamente d'accordo, non bisogna generalizzare: [redacted] allora, mi si dica, chi [redacted] il restante [redacted] di individui che fa compagnia ai nostri concittadini detenuti nelle patrie galere?

Antonio Miglionico, Ivrea

CHE posso dire? Sono frastornato dall'idea che ci siano tanti delinquenti italiani, nonostante i sotterfugi [redacted] i pretesti con cui le superiori autorità [redacted] di metterne fuori, in giro, il più possibile.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [redacted] ... Roma, via Barberini 50 ... Milano, piazza Cavour 2 ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa ...

SERVIZIO ABBONAMENTI
...
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 ...

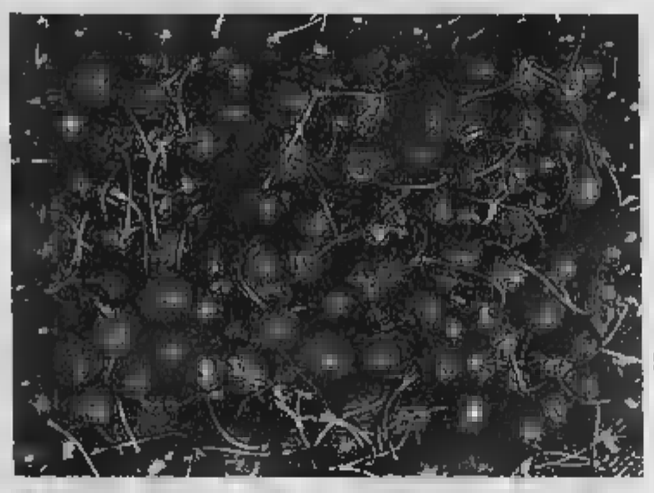
LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

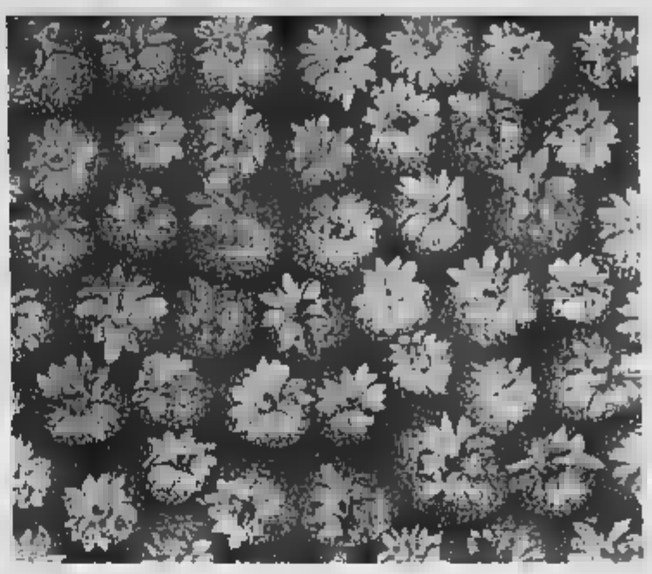
Paradossi della globalizzazione: guerra totale all'agricoltura genetica, silenzio sui danni degli integratori

Le colpe del cibo contronatura

Fa bene all'umanità, ma incute timore

Un'agenzia nazionale per la [illegible] alimentare sul modello della [illegible]d and Drug Administration americana, con sede a Parma. Lo prevede una proposta di legge su cui lavorano i Ds. L'ente dipenderà dal ministro della Sanità e dovrà [illegible] piena autonomia, con poteri di indirizzo e controllo. Bruxelles, intanto, mette al bando tutti i farmaci che contengono sostanze «anoressizzanti», quelle cioè che provocano una diminuzione dell'appetito. La decisione, adottata lo scorso 9 marzo, è stata [illegible] nota l'altro [illegible] dalla Commissione Europea. Secondo gli esperti queste sostanze «mancano di efficacia terapeutica e conducono a un rapporto benefici-rischi sfavorevole».





Paul Krugman

ECCO un indovinello: due settori dell'industria alimentare globale sono rapidamente cresciuti [illegible] fine degli Anni [illegible]. I prodotti di un settore sono [illegible] esaminati a fondo, senza che si manifestasse alcuna evidenza di danno. Per quelli dell'altro settore si sa che comportano rischi per la salute, ma nessuno sa quanto grandi, perché gli sforzi delle industrie hanno bloccato regolamentazioni e controlli. Uno dei settori fronteggia un'opposizione pubblica veemente, che potrebbe farlo fallire, mentre l'altro si espone al confortante calore dell'approvazione pubblica. Quesito a): di quali settori stiamo parlando? Quesito b): quale settore si trova in difficoltà?

Risposta al quesito a): un [illegible] il commercio degli integratori dietetici: gente che ti vende efedrina per farti perdere peso, melatonina per aiutarti a dormire, e [illegible] simili. L'altro settore riguarda gli alimenti modificati geneticamente, attività che cerca di aggiungere ai [illegible] naturali geni che oppongono resistenza alle pestilenze, aumentano il valore nutritivo e altre utili caratteristiche.

Adesso, ecco la risposta al quesito b): ormai si sa che gli integratori dietetici possono essere pericolosi, se usati male. Una recente inchiesta del *Washington Post* rileva che «un numero crescente di Americani si ammala seriamente o muore dopo l'assunzione di integratori dietetici». Le vittime sono uomini e donne di tutte le età e anche bambini. Ma una [illegible] del [illegible] esonera quasi completamente gli integratori dal rispetto delle regole federali, incluso l'obbligo di segnalare le controindicazioni. Poi c'è il cibo modificato geneticamente - abbreviato GM - che non si è dimostrato dannoso, ma stimola opposizione furiosa, specialmente in Europa. Il furore locale sul cibo GM - qui comunemente chiamato «Frankenfood» - avrebbe reso fieri persino i Francesi. Tutto ciò che il pubblico ricorda è la storia dei topi che si sono ammalati dopo aver mangiato patate modificate geneticamente: un caso con risultati falsati da coloro che si pensavo fossero esperti indipendenti, ma erano [illegible] attivisti politici. L'avversione ai prodotti GM sta effettivamente distruggendo l'industria, non solo in Europa, [illegible] nei Paesi che esporta[illegible] in Europa, cioè praticamente ovunque.

Il cibo GM non è un problema solo negli Stati Uniti. Tutti [illegible] l'attività anti GM del movimento americano contrario alla globalizzazione. Un rapporto sulla polemica fornito [illegible] notiziario britannico «Equin[illegible] ha centrato la situazione: attivisti delle classi medio-alte che parlano con [illegible] dei modelli di [illegible] tradizionali contro i mali dei moderni metodi agricoli(per esempio Carlo d'Inghilterra è un crociato anti GM). Un ritornello è che ce la siamo cavata per molti secoli senza i prodotti modificati geneticamente, e quindi perché cambiare?

La risposta è che nel corso di quei secoli la maggioranza della gente [illegible] al limite della fame; solo ultimamente [illegible] vita decente è diventata possibile al di fuori di una esigua minoranza elitaria. E quella vita decente è stata favorita dalla scienza applicata alla tecnologia, agri[illegible]ltura moderna inclusa, che si affida in modo decisivo ai prodotti chimici che i Paesi in [illegible] di sviluppo [illegible] possono permettersi. Adesso la modificazione genetica - che può sostituire alcuni dei prodotti chimici usati in Occidente - offre una speranza di salvezza. E qual è la risposta dei supposti amici dei poveri? La stessa che danno alle nuove opportunità di lavoro e alle esportazioni che creano reddito. Di qui la strana disparità di trattamento fra integratori dietetici, che spesso fanno danni reali, ma sono «naturali», e i cibi GM che possono fare un bene enorme, ma sono «innaturali». E' troppo ingiusto che i derelitti della Terra debbano, come al solito, pagare per i capricci dei ricchi.

Economista del Mit ed editorialista

Copyright «New York Times»

Molte sostanze dietetiche causano danni alla salute Solo ora l'Europa si è decisa a proibirle

GLI ESPERTI SONO CAUTI

«I rischi sono ancora da accertare I benefici? Sicuri solo per le industrie»

Renato [illegible]

TORINO

Il problema è duplice, soprattutto, all'insostenibile stupidità della leggerezza: a quella faciloneria e quell'«acritico desiderio del "naturale" e del miracoloso che s'incontrano con l'avidità commerciale». Il professor **Eugenio [illegible] Toma**, docente universitario e membro della commissione dietetica del Ministero della Sanità, scrive questa sorta di epitaffio sui malanni e sulle morti che, in questi giorni, hanno fatto scattare l'allarme integratori dietetici. Il guaio vero siamo noi, non le erbe, le vitamine o le proteine che ingurgitiamo, da solo o mescolate, immaginando che siano una panacea: noi che vogliamo credere alle pozioni magnificate da una pubblicità, o alle pillole portentose «prescritte dal titolare d'una palestra che, magari, fino ad un mese fa, gestiva una pompa di benzina». E così accade spesso che chi debba alzare due pesi creda di non poter fare a meno dell'«aiutino» naturale o chimico, «In linea generale in un'alimentazione equilibrata c'è tutto quel che serve - sminuizza Del Toma - Anche per i cosiddetti sportivi. E invece...».

E invece succede che in certi più o [illegible] celebrati templi della fitness si comprino confezioni a fustino di «aminoacidi ramificati». Oppure, come denuncia Del Toma, si arrivi a quadruplicare le dosi innocue di 1 grammo-1 grammo e mezzo di proteine per chilo di peso pensando che più ne butti giù, più ti tiri su il muscolo. Il mondo del cosiddetto benessere fisico è attraversato da un mercato nero fiorentissimo di cocktail farmaceutici, a volte micidiali, che hanno, come unica garanzia, il passa-parola tra gli aspiranti supermen. Prodotti di dubbia origine [illegible] importati per [illegible] traverse dagli Usa dove [illegible], gratu[illegible]te, di libera vendita. Come ricorda **Maria Grazia Parisi**, medico, esperta [illegible] fitoterapia, che l'altro giorno si è vista arrivare in studio un ragazzo «palestrato» il quale le ha chiesto di dare un'occhiata alla composizione d'un integratore proteico. «Sono inorridita, la formula era scompensata, piena di sodio e potassio. "Ma da dove viene 'sta roba?" ho domandato. E lui: "Non [illegible], me l'ha data il mio istruttore, dice di prenderne una busta ogni mattina"».

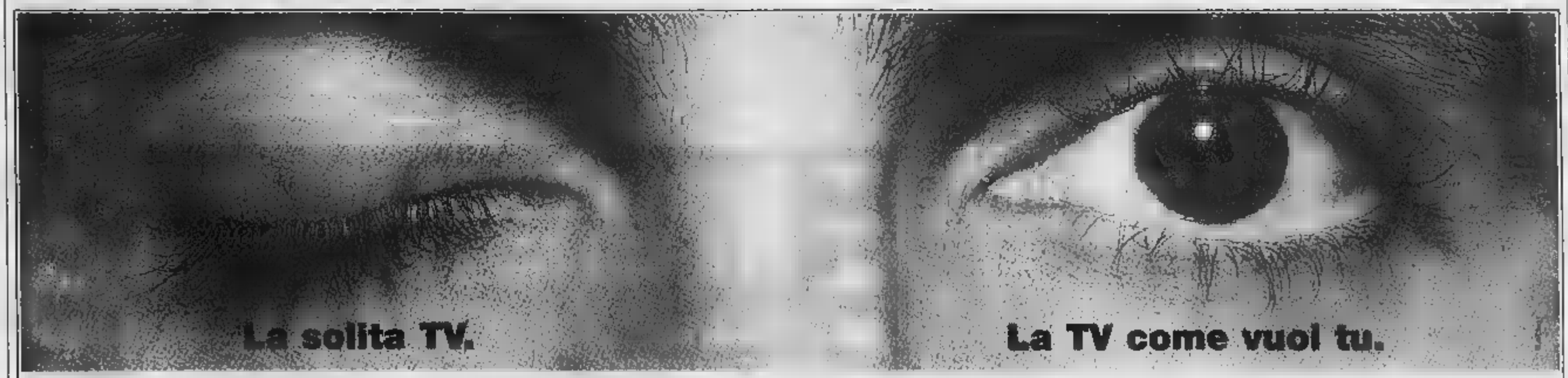
In Italia l'abitudine di fare colazione da Lucrezia Borgia non è diffusa solo tra i frequentatori di palestre: ci sono falangi di fanatici che seguono improbabili cure di-

E in Italia si pensa a un'Authority per la sicurezza in campo alimentare

sintossicanti o dimagranti. La [illegible]sura legislazione per quanto concerne certi prodotti è molto restrittiva perché, spiega la dottoressa **Lucia Guidarelli** del Ministero della Sanità, «la vendita degli integratori alimentari è subordinata ad una decisione della commissione dietetica che richiede obbligatoriamente l'etichetta con l'elenco dei componenti e [illegible] "razione giornaliera raccomandata". Per i prodotti indirizzati agli sportivi, poi, la [illegible] dei controlli e [illegible] maggiore».

[illegible] punto dolente è che la posologia viene [illegible] «interpretata» [illegible] consumatori secondo [illegible] proprie vere o supposte esigenze. E' questa la strada attraverso la quale - magari amplificando [illegible] si con l'assunzione contemporanea d'altri farmaci - si può giungere all'overdose. Lo sottolinea anche il dottor **Pierluigi Gargiulo**, direttore del periodico *L'altra Medicina* sul quale vengono proposte, tra il resto, raffiche di «terapie naturali per allergie, emicrania, invecchiamento, prostata e vita sessuale»: «E' rischioso assumere, ad esempio, il ginkobiloba con l'aspirina, l'iperico con la pillola anticoncezionale, il ginseng ed il fucus con medicinali che curano l'ipertiroidismo».

Ivan Verga, vicepresidente dell'Associazione di protezione [illegible]bientale Verdi Ambiente e Società, esperto d'alimentazione, mette sotto la lente dell'analisi [illegible]-politica la smania degli integratori dietetici «offerti da multinazionali che si appoggiano ad un marketing per cui la materia prima agricola costituisce un inutile fastidio ed un insopportabile costo». Il modello di alimentazione imposto è quello made in Usa nel quale «l'integratore costituisce il viatico alla standardizzazione e alla bassa qualità della dieta. Una scelta ridicola specie se rapportata alla tradizione alimentare mediterranea, [illegible] varia e completa». Ma tutto ciò [illegible] deve farci chiudere gli occhi di fronte ad un'altra emerge[illegible]: il tentativo di sdoganare i prodotti Ogm ai cui rischi sono tutti accertati ed i cui vantaggi tutti presunti. Tranne quelli economici per le industrie che li realizzano»



*Canone mensile comprensivo di costo connessione on line con tariffe convenzionate Freedomland - IVA

Freedomland è Internet per tutti: bastano un televisore e un telefono per navigare senza limiti.

Per abbonarti, telefona subito.

VERDE 800 999555 CHIAMATA GRATUITA

[illegible] E [illegible]
Con Freedomland potrai navigare su qualsiasi sito senza limiti [illegible] mandare e ricevere e-mail scritte e vocali.

[illegible]
Per [illegible] il parere di consulenti esperti, per conoscere gli andamenti delle borse [illegible] tutto il mondo, ma anche per vendere o comprare azioni, basta entrare nell'area della Borsa di Freedomland.

ACQUISTI ON [illegible].
Puoi acquistare moltissimi articoli [illegible] prezzi convenienti in modo sicuro, con tutte le carte di credito [illegible] con le carte [illegible] scalare Eurocomcard.

CHAT.
Incontrare nuovi amici è facile: basta entrare in uno dei pianeti tematici di Freedomland. Si può discutere [illegible] chiacchierare [illegible] tutto: amore, amicizia, giochi, attualità e molto altro o proporre nuovi temi di discussione. Bastano pochi minuti per entrare in [illegible] comunità di migliaia di persone in qualsiasi momento della giornata.

[illegible]
Con Freedomland potrai aprire [illegible] gestire gratuitamente un conto corrente on line, avere informazioni sul saldo e [illegible] movimenti del tuo conto corrente, eseguire bonifici [illegible] giroconti, prenotare valuta [illegible] fare tante altre operazioni bancarie.

SPORT.
Tutte le novità sui tuoi sport preferiti, ma anche giochi [illegible] concorsi. Con Freedomland puoi formare la tua squadra [illegible] Fantasticalcio, il tuo team di FantaFormula 1 e vincere favolosi premi.

[illegible]
Per trovare le offerte più interessanti, scoprire gli itinerari più curiosi oppure prenotare un viaggio aereo, clicca sull'area Turismo di Freedomland.

E ALTRO ANCORA.
Freedomland ti offre anche corsi a distanza, informazioni, oroscopo, meteo, guida ai programmi televisivi, numeri utili, esperti on line, fax, segreteria telefonica e tanti altri servizi.

QUANTO COSTA?
Non ci crederai, ma tutto il mondo [illegible] Freedomland ti costa soltanto 15.000 lire* [illegible] mese.

www.freedomland.it

FREEDOMLAND INTERNET TELEVISION

Debutta venerdì negli Usa, in Italia a Natale

Il biondo Miguel e il bruno Tulio sono i protagonisti di Eldorado, la mitica città dell'oro che inseguono dopo aver vinto al gioco la mappa per ritrovarla

Spielberg va alla ricerca di Eldorado

Ma gli eredi dei Maya accusano: è un cartoon razzista

Mexika Eagle all'attacco «Non si costruisce un film per bambini sul genocidio»

La colonna sonora è di Elton John e Tim Rice Oscar per il «Re Leone» Branagh il doppiatore

Guido Tiberga

CON il «Principe d'Egitto», Steven Spielberg e Jeffrey Katzenberg erano andati con i piedi di piombo: prima di raccontare a cartoni animati la storia di Mosè, i due hanno organizzato proiezioni riservate in Vaticano, in Israele e nei Paesi arabi, nel timore di incappare in qualche indesiderata polemica religiosa. Per evitare le accuse più ovvie, era stato persino annullato il «merchandising», rinunciando alla pletora di pupazzi, giocattoli e amenicoli vari che arricchiscono il bilancio di ogni produzione animata. Ne era uscito un film curato sul piano tecnico e rigoroso su quello dei contenuti. Ma non troppo divertente: alla fine, il cartone aveva raccolto applausi e favori, ma le casse della compagnia si erano ritrovate un po' meno ricche di quanto non si sperasse all'inizio dell'avventura.

Per «El Dorado» - il nuovo cartoon che debutta venerdì negli Stati Uniti - Spielberg ha puntato sull'avventura e sullo spettacolo allo stato puro: la colonna sonora affidata a Elton John e Tim Rice, che alla loro prima esperienza con i cartoni si erano guadagnati l'Oscar del «Re Leone». La storia ispirata neppure troppo vagamente a un vecchio film degli Anni Cinquanta con Bob Hope, Bing Crosby e Dorothy Lamour. Un cast di doppiatori che va da Kevin Kline a Kenneth Branagh allo stesso Elton John, autorevole voce narrante. La tecnica di realizzazione, significativamente ribattezzata «tradigitale»: le potenzialità del computer combinate al lavoro certosino di 485 disegnatori di trenta diversi Paesi (Italia compresa), impegnati su una mage di oltre 8 milioni di disegni. Qualcuno si è divertito a fare il conto del materiale «consumato» nei due anni di lavoro: quasi 87 mila matite, oltre 37 mila gomme.

La ricerca della città d'oro è un tema usato, apparentemente innocuo. Eppure, questa volta sulla «Dreamworks» sono piovute le proteste che avevano risparmiato il Mosè, condite di accuse e di appelli al boicottaggio: «E' un cartoon razzista», tuona la «Mexika Eagle Society», battagliera organizzazione di estrema sinistra che, in rete su Internet farcito di pugni chiusi e bandiere americane bruciate, chiama a raccolta «tutti coloro che rispettano la dignità e la storia del "popolo nativo"». Il film, continua la requisitoria, diffonderebbe i più beceri stereotipi razzisti sui Maya. Soprattutto, l'infanzia e il genocidio sfondi per un cartone animato destinato ai bambini...».

«The road to El Dorado» è atteso in Italia sotto Natale. Vedremo un film allegro, che racconta le peripezie di due piccoli truffatori, il biondo Miguel e il bruno Tulio alla ricerca della mitica città d'oro dopo aver vinto al gioco la mappa per ritrovarla. «La nostra è soltanto una commedia d'amicizia e d'avventura», dicono i registi Don Paul e «Bibo» Bergeron: i due, dopo aver attraversato l'Oceano viaggiando come clandestini sulla nave di Cortes e dei suoi conquistadores, si lanciano alla ricerca della ricchezza in compagnia di una giovane e bella nativa, Chel. Spregiudicata quanto loro, la ragazza li aiuta a spacciarsi per dei con le autorità del villaggio. E anche questo solleva proteste: «L'unico protagonista femminile è una sgualdrina. Ed è una nativa...».

Le accuse di «razzismo» sono nuove nel mondo dell'animazione: i personaggi di Bugs Bunny realizzati negli anni di guerra sono stati ritirati dalle antologie Warner perché offensivi nei confronti dei giapponesi. Persino «Der Fuehrer's Face», il anti-nazista del '43 con Paperino protagonista non è mai andato in onda sul «Disney Channel» perché considerato «troppo offensivo» per i tedeschi. Nell'isteria del politically correct non potevano mancare i primi, clamorosi casi di revisionismo. Speedy Gonzales, il topo veloce che irrideva Silvestro con i suoi «arriba, arriba», era stato duramente contestato dalle minoranze ispaniche. Ora è diventato mesi scorsi uno dei simboli dei rivoluzionari del Chapas. E' pieno di stereotipi contro i latino-americani - hanno spiegato gli uomini del sub-comandante Marcos -. Ma il topo messicano che in quel modo un gatto americano non può essere razzista...».

Ed, Edd & Eddy, ragazzi di strada

La risposta canadese a «South Park»

MILANO

«Ed, Edd & Eddy». Tre ragazzini di strada contro la banda irruente e sboccata di «South Park». Tre ragazzini afflitti dai soliti problemi adolescenziali - acne, goffaggine, capelli grassi - con un solo scopo nella vita: trovare i soldi per le piccole spese. E' la scommessa di «Cartoon Network», in onda ogni sera sulla rete satellitare che ha fatto rivivere i più classici cartoni degli Anni Sessanta.

Per l'occasione, il colosso televisivo dell'animazione abbandona la strada maestra dei «Flintstones» e di «Scooby Doo», per rivolgersi a un artista indipendente: Danny Antonucci, il canadese di origine italiana premiato nel '99 come miglior animatore televisivo dell'anno. «Ed, Edd & Eddy sono i miei alter ego», racconta l'autore, a Milano per presentare il trio di bambini terribili. «Miei e dei miei due figli, due ragazzini altrettanto terribili di dieci e dodici anni... ho giocato sulla parte surreale e su una interpretazione personale della vita».

Per Antonucci, l'ispirazione familiare è quasi una costante: il suo primo film, «Lupo The Butcher» - visto la scorsa estate al festival di Genzano - aveva come modelli il padre e lo zio dell'autore, due italiani emigrati a Vancouver nel dopoguerra. Nel 1996, «Lupo» è caduto sul mondo dell'animazione come una bomba: «E' stato il precursore che ha aperto la porta a "South Park" e ai prodotti di quel tipo - racconto Antonucci -. Era irriverente, dissacrante, e soprattutto non concepito per un pubblico di soli bambini. Insomma, Trey Parker e Matt Stone, con "South Park", non hanno inventato nulla...»

«Ed, Edd & Eddy» racconta storie di strada con uno stile che sfrutta al minimo il computer («A con il pennello, i disegni hanno più spessore»). E senza gli eccessi verbali e narrativi di «South Park», la serie di Italia1 che ha indignato Telefono Azzurro e provocato proteste e interrogazioni parlamentari. Lo si può considerare un prodotto per soli bambini? «Io mi chiedo mai per chi sto disegnando - commenta Antonucci -. Io non disegno con uno scopo di marketing, individuando un certo pubblico per sfruttarlo. Penso che i cartoni animati siano arte, come il cinema, la pittura. Io disegno per esprimermi, prendo spunto da quel che c'è dentro di me e spero che li guardi chi li trova belli. Il resto mi interessa...».

[g. tib.]

Danny Antonucci è stato premiato come miglior animatore televisivo in «Ed, Edd e Eddy» (nella foto qui accanto) racconta storie adolescenziali: goffaggine, capelli grassi e un solo scopo nella vita: trovare i soldi per le piccole spese

Coro di extracomunitari per il Sofocle allestito all'Argentina di Roma

Edipo nella gabbia di Martone

Masolino d'Amico

ROMA

DICHIARAZIONI di intenti e risultati discutibili nello spettacolo con cui Mario Martone finalmente debutta in prima persona come direttore dello Stabile di Roma; cominciamo dalle prime. Per mettere in chiaro che il suo sarà il teatro di tutti e non solo quello dei borghesi, il regista napoletano elimina il parterre dell'antico e dorato teatro Argentina per collocare il pubblico nei palchi; fortunatamente ne sono ben sei ordini, trasformati per l'occasione in gallerie uniche eliminando le paretine divisorie e questi palchi ulteriormente ingabbiati con assi di legno grezzo verticali, sviluppate per altezza, come per costruire una specie di cantiere intorno alla ex platea, che quindi gli spettatori spiano da dietro un ostacolo. Nella ex platea siedono, in terra qualche poltrona rimasta come dopo un lungo periodo di incuria, persone qualunque, in prevalenza extracomunitari, di quelli che di solito per strada ci siamo abituati a non guardare nemmeno. Questa è la piazza, questo è il popolo; la reggia, ossia il luogo dove avvengono i fatti dei potenti, è il palcoscenico, che mentre la piazza è più o meno illuminata a giorno, si trova quasi sempre nel buio, salvo nebulose apparizioni di elementi solenni - un muro d'oro, un carretto carimoniale. Insomma, cari signori negli altri palchi, questa città, questo teatro, non è più casa vostra, la realtà è questa - non per caso, del resto, lo stesso squisito Argentina è stato recentemente umiliato dall'assurdo approdo di un capolinea tranviario davanti alla facciata, da presunto luogo del privilegio avventando così porta di mare. Inoltre, seconda dichiarazione di intenti, allo spettacolo, il cui coro è costituito da questi non-attori, che quando non battono sassi o tubi si acquattano impegnati in giochi di tavoliere, ecc., partecipano alcuni dei capocomici di compagnie ospiti quest'anno, come a ribadire un senso di appartenenza e di solidarietà.

Un momento dell'«Edipo re» allestito da Martone a Roma

Bene sin qui: per quanto ormai siffatte dissacrazioni di luoghi teatrali non siano rare, il colpo d'occhio organizzato dallo scenografo Mimmo Paladino è sufficientemente aggressivo. Il punto è che il lavoro scelto per questa scesa in campo, «Edipo re» di Sofocle, non lo giustifica né lo sostiene; e dal canto Martone è troppo fedele al suo passato di onestà e di amore nei confronti dei testi per violentarlo ai suoi fini, cosa che altri si sarebbero indubbiamente concessi. «Edipo re» non parla di comunità multietnica, Tebe è compatta, l'unico straniero è semmai il re [«appunto», risponderà Martone, ma allora non lo seguo più]; la misteriosa pestilenza, qui illustrata con un funerale iniziale accompagnato da nenie arabe, è una punizione divina per il misfatto imperdonabile che il sovrano pur senza rendersene conto ha compiuto, parricidio e incesto con la madre; e la pièce consiste nell'emozionante rivelazione della propria colpa allo stesso Edipo che conduce l'indagine, mediante una serie di testimonianze sempre più incriminanti. Avendo concepito la suddescritta mise-en-scène, quando fossia quasi subito, il dettato è breve, 90' filati anche in questa lettura) cominciano questi interventi, Martone fa semplicemente snocciolare la corretta traduzione di Guido Paduano senza accenti particolari, badando solo alla perfetta intelligibilità e a porre le difficoltà con l'italiano dell'ultimo messaggero, ottenendola; chiudendo gli occhi potremmo essere alla radio, anche perché quanto avviene nel profondo palcoscenico, compreso un episodio in piscina, è oltre che remoto ai comuni mortali, di scarsa visibilità. Intorno a Claudio Morganti, che è un Edipo impaziente e intollerante, non simpatico e quindi da ultimo poco commovente, la recitazione di tutti è dunque non più che corretta, né altro le è richiesto. Il solo Toni Servillo (Creonte) sfoggia una voce e un piglio autorevoli; Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Aldo Puglisi si limitano a porgere compromettersi. Consensi da parte degli spettatori, che così sgranati stentano a formare un fronte. Repliche fino al 16 aprile.

FLASH

AMORE SCOLARO RIBELLE. Mick Jagger In un'intervista al «Times» ripercorre i sette anni trascorsi alla Dartford Grammar School, nel Kent dove le punizioni corporali erano ancora molto in voga e i professori potevano bacchettare gli allievi in piena libertà. Mick Jagger il momento migliore quando capeggiò una rivolta contro il cibo cattivo.

ALMODOVAR, 4 STELLE. «Molto buono», con quattro stelle, è il giudizio che la rivista «Pantalla 90» della Conferenza episcopale spagnola attribuisce a «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar che a Hollywood ha vinto l'Oscar come miglior film straniero. «Almodovar ha scritto questa volta uno dei suoi copioni più rigorosi, anche se il mondo che rappresenta sta sempre sul filo del melodramma meno credibile».

IN PIAZZA. Messa in Si minore di Bach dentro fuori il Duomo di Milano. Incantati dalla potenza espressiva del Coro della radio svedese e della Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti, una cinquantina di appassionati della ha sfidato ieri pioggia e ha seguito il concerto, sotto gli ombrelli, davanti al maxischermo montato in piazza del Duomo o protetti dentro i portoni della cattedrale.

FILM DA OSCAR A MEDIASET. Appartengono a Mediatrade i diritti televisivi di «American Beauty» di Sam Medes, «Matrix» di Andy e Larry Wachowski, «Le regole della del sidro» di Hallstrom, trionfatori agli Oscar con 11 statuette complessivamente.

FONDI AL BOL'SHOI. Vladimir Vassilev, il celebre ballerino e coreografo oggi alla guida del teatro Bol'shoi, ha lanciato su Radiotre un accorato appello perchè si raccolgano fondi destinati al celebre in gravissimo degrado. La struttura potrebbe addirittura crollare da un momento all'altro. Una pro-Bol'shoi è stata promossa dall'Unesco in il mondo.

«TOTEM» VA A TEATRO. Sale sul palcoscenico «Totem» la trasmissione di Raidue dedicata a letteratura e teatro. Il club di Udine ospita due serate con la partecipazione di Alessandro Baricco e Gabriele Vacis. Appuntamento stasera e domani alle 20,45 al Teatro delle Mostre.

MASCI CHANNELS & CO. Progettualità, produzione, realizzazione e controllo qualità del prodotto televisivo finito: questa è la filosofia di Channels & Co, la prima struttura indipendente in Europa in grado di realizzare una tv tematica «chiavi in primo canale progettato da Channels & Co riguarda il sistema moda e il Made in Italy.

Contro il programma di Raiuno Canale 5 schiera Aldo, Giovanni e Giacomo

Zero fa il bis anche senza [redacted]

Il regista del «Ciclone» dà forfait all'ultimo momento

RAVENNA

Con un'influenza dal sapore diplomatico, Leonardo Pie[redacted]i ha dato forfait alla seconda puntata del programma di Renato Zero in onda ieri sera su Raiuno. «Tutti gli zeri del mondo» si scontrava in prima serata con la [redacted] in onda su Canale 5 del film di successo «Tre uomini e una gamba», campione d'incassi qualche anno fa.

Nell'entourage di Renato Zero, convinto fino all'immediata vigilia della messa in onda di poter contare sull'intervento del comico-regista toscano, lo stupore ieri si mescolava [redacted] qualche reazio[redacted] polemica. «Leonardo Pieraccioni - ha spiegato [redacted] Ravenna, dietro le quinte dello show di Raiuno, il capostruttura della rete Paolo De Andreis - era stato contattato nei giorni scorsi, [redacted] aveva dato il suo [redacted] ad essere qui. Avevamo anche [redacted] dato il suo numero. Avrebbe dovuto scherzare [redacted] Zero e duettare simpaticamente sulle note del brano "Sbattiamoci". Era stato già concordato il cachet, peraltro sostanzioso. [redacted] due giorni prima della trasmissione Leonardo aveva chiamato per chiedere [redacted] disponibilità di un'altra stanza in albergo perché sarebbe stato accompagnato [redacted] un amico. Poi, un'ora dopo, la defezione, motivata appunto da un'influenza, ben presto rivelatasi un ripensamento».

Renato Zero

De Andreis è amareggiato: «Ritengo Pieraccioni [redacted] grande professionista, [redacted] suo [redacted] stato un gesto da irresponsabile, una scorrettezza che non ci aspettavamo».

Anche Zero era stupito, ma per nulla a terra: «Certo non mi sono abbattuto, è lui ad aver perso un'occasione. Non mi metto [redacted] giudicare ripensamenti o possibili opzioni con altri tipi di programmi. [redacted] Pieraccioni fosse andato al [redacted] pensato [redacted] almeno [redacted] il sole. Sapete, ho subito per anni il peso dell'emarginazione, quindi oggi [redacted] mi rimprovero certo di calcare le scene [redacted] questo [redacted] quell'artista».

Zero ha comunque potuto contare sulla presenza di altri tre grandi ospiti, Massimo Ranieri, Riccardo Cocciante e Leo Gullotta, che hanno dato dinamismo allo show ancora impostato sulla formula [redacted] viaggio sognante che ha scandito la prima puntata. Con gli altri cantanti ha duettato interpretando alcuni successi noti al pubblico, così come aveva fatto nel gradevole [redacted] Gigi Proietti nella puntata di lunedì scorso. Anche ieri sera, accanto [redacted] «mattatore» c'erano, Lucre [redacted] Lucrezia, ovvero Paolo Bonacelli e Lucrezia Lante della Rovere. [redacted] poi Youssou 'N'Dour, capofila del pop africano. [s. n.]

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Sabrina '90 ma non troppo

SABRINA
1995, Canale 5 alle 21; dur. 127'

Remake, [redacted] copia carbone, della celebre commedia di Billy Wilder, ad opera di Sydney Pollack con Harrison Ford, Julia Ormond e Greg Kinnear. Purtroppo, la vicenda è appena aggiornata, a colori e gli attori – seppur bravi – non reggono il confronto con gli originali: Humphrey Bogart, Audrey Hepburn e William Holden. Un'operazione pressoché inutile, ma si sa c'è sempre qualcuno che non ha visto l'originale, miscela inimitabile di romanticismo [redacted] nostalgia, [redacted] graffiante satira e sofisticata commedia. Per dimenticare David, rampollo della famiglia Larrabee [redacted] quale il padre è autista, Sabrina si trasferisce a Parigi. Tornerà qualche tempo dopo trasformata in [redacted] bellissima donna che farà colpo anche sul maturo e freddo Linus...

LE [redacted] DEL CUORE
[redacted], Rete 4 alle 22,45; d[redacted]. 102'

Secondo premio Oscar per Sally Field in un melodramma rurale che poggia tutto sui sentimenti, fir[redacted] dal regista di «Kramer contro Kramer», Robert Benton. Durante la Grande depressione, [redacted] giovane e coraggiosa vedova è costretta a lottare contro banchieri, Ku Klux Klan e calamità naturali per salvare la sua fattoria. Ma ce [redacted] farà.

TUTTI [redacted]
1976, Raiuno alle 2,40; dur. 138'

Robert Redford e Dustin Hoffman nella ricostruzione, firmata Alan J. Pakula, della vicenda dei due reporter del «Washington Post» che scoprirono il Watergate.

NOTRE DAME DE PARIS
1956, Rete 4 alle 15,50; dur. 104'

Una delle tante versioni del romanzo di Victor Hugo e la più fedele firmata Jean Delannoy. Una bella ambientazione, un buon uso del colore e una coppia di eccezione: Anthony Quinn e Gina Lollogrida. La bella Esmeranda finisce nelle mire [redacted] un ambiguo magistrato. Ma [redacted] campanaro Quasimodo la protegge..

[redacted] CHILI [redacted] SETTE [redacted]
1986, Tmc alle 20,30; [redacted] 112'

Carlo Verdone, diretto dal fratello Luca, con Renato Pozzetto in una commedia leggera leggera. Due amici decidono di restaurare un casale e trasformarlo in casa di cura per obesi ma i clienti...

IL [redacted] DON [redacted]
1965, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Ultimo film della serie con Fernandel e Gino Cervi firmato Luigi Comencini. Dato che Peppone parte per l'Urss, Don Camillo - con uno stratagemma e un travestimento - decide di «accompagnarlo»...

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Padre e figlio si ritrovano dopo ventiquattro anni, ma il genitore non prova nulla (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11.30), [redacted]me chiedere il risarcimento se il proprio palazzo esplode per una fuga [redacted] gas (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20.50), i Prozac+ e il Piotta in concerto (*Sonic*, Mtv, alle 21), le donne islamiche (*Asterics*, Italia 1, alle 23.05), Mario Scaccia ospite di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 11.50).

[redacted]
Tra i canali tematici del gruppo Sitcom ce n'è anche [redacted] tutto dedicato all'informazione regionale. Si chiama Inn, Italia Network News (piattaforma satellitare di D+), e funziona attraverso una serie di accordi con diciotto emittenti locali: duecento reporter in organico e settanta troupe sparse [redacted] tutta Italia, coordinate dalla redazione centrale romana (quindici persone). Il notiziario di cronaca (*Menoquindici*, perché va [redacted] onda un quarto d'ora prima dello scoccare di ogni ora) prevede cinque conduttori, due ragazze e tre ragazzi, tra i 28 e i [redacted] anni, tutti con esperienza nelle emittenti locali, coordinati da Giacomina Valenti, 42 anni, già a Mediaset e alla «Repubblica».

[redacted]
A partire dal 2001, in Belgio i numeri dei cellulari finiranno sugli elenchi telefonici. Ne restano fuori soltanto quelli delle tessere prepagate e quegli utenti che non daranno il consenso alla pubbl[redacted].

FINLANDIA
La finlandese Benefon sta per mettere sul mercato un modello di cellulare (chiamato «Esc!») ideale per le escursioni, il trekking, le traversate in barca a vela eccetera. Oltre alle tradizionali funzioni del Gsm, «Esc!» ha in dotazione anche quelle del Gps, il sistema satellitare che consente di individuare la propria posizione in qualsiasi momento con la massima precisione: nella sua memoria ci sono infatti cartine stradali, mappe, e percorsi di trekking, piste ciclabili, carte nautiche.

ITALIA
Percentuale di italiani con al[redacted] un televisore a colori in casa: 96; con più di un apparecchio: 41,6. Con un videoregistratore: 62; con una videocamera: 17,1. C[redacted] un computer: 18,8 (nel '97 era il 16,7). Con una segreteria telefonica: 13,8. Con un fax: 4,5. Con un modem: 5,3. Con un abbonamento a Internet: 3,5. Con un telefono cellulare: 43 (fonte: «Famiglie. Abitazioni e sicurezza dei cittadini» Istat).

[redacted]R
All'indirizzo www.animalcenter.it, un sito che offre una ser[redacted] di servizi per cani, gatti e animali domestici (studi veterinari, allevamenti, alimentazione e altro). Tra l'altro, la possibilità di inserire annunci nelle rubriche «cerca casa», «trova cucciolo», «agenzia matrimoniale», eccetera. Esempio: «Sono Becker, uno splendido Labrador biondo di quasi tre anni, di altissima genealogia, molto vivace e amante dei bambini. Sto cercando una femmina che abbia le mie stesse caratteristiche per una splendida cucciolata».

[redacted]
«Questo è il bello dell'anarchia di Internet. Chiunque ha il diritto di manifestare la propria irrilevanza» (Umberto Eco).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews [4364]
6.30 Tg1 - Che tempo [redacted] [7616542]
[redacted] Unomattina con L. Giurato, P. Saluzzi. Regia [redacted] P. Rosa. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa a cura di L. Giurato (7.05), Tg1 Flash L.i.s. (9.30) [16970786]
[redacted] Linea verde - Meteo verde [2861469]
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento [redacted] cinema [7871542]
[redacted] Clover Film (dramm., 1997) con E. McGovern, E. Hudson. Regia di J. Taylor [264417]
11.30 Tg1 [6612981]
11.35 La vecchia fattoria Un programma presentato da L. Sard[redacted] e J. Majello [8727726]
12.25 Che tempo fa [1290320]
12.30 Tg1 Flash [redacted]
12.35 La signora in giallo Telefil[redacted] "Il giallo, il rosa, il nero" [3105271]
13.30 Telegiornale [4707]
13.55 [redacted] Regionali [redacted] [77784]
14.10 Anteprima - Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [621184]
14.35 Alle 2 su [redacted] Varietà [6508788]
16.05 Elezioni Regionali 2000 [861788]
16.20 Solletico Varietà per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. Sario. Regia di [redacted] Di Santo. All'i[redacted]: Gli Ragazzi (17.00) [21558]
17.45 Tg Parlamento [2177962]
17.50 [redacted] Tg [6426097]
[redacted] Tg1 [39707]
18.10 [redacted] - La cronaca prima di tutto [7920320]
18.35 In bocca al lu[redacted] Gioco. All'interno Che tempo [redacted] (19.25) [7210504]
20.00 Telegiornale [72610]
20.35 Il [redacted] Rubrica di attualità di E. Biagi [2663746]
[redacted]Z[redacted] tutti! Parlano loro con C. Conti [345405]
21.05 Calcio: Spagna-Italia [6306601]
23.20 Tg1 [3467639]
[redacted] Porta a porta con B. Vespa [5660184]
0.45 Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda - Che tempo [redacted] - Appuntamento al cinema [1821367]
1.20 Rai Educational [3411160]

[redacted]

6.45 LavorOr[redacted]
7.00 Go cart mattina [9270186]
[redacted] Incantesimo Miniserie [2895136]
[redacted] Rai educational Un [redacted] do a colori [redacted]
10.50 Tg2 Medicine 33 Rubrica di medicina [4151726]
11.10 Meteo [5790523]
11.15 Tg2 [redacted] [7066964]
11.30 Anteprima I [redacted] Vostri con M. [redacted] [1829]
12.00 I Fatti Vostr[redacted] Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando [96349]
13.00 Tg2 [redacted] [2962]
13.30 Elezioni Regionali [redacted] [78950]
13.45 Tg2 Salute [9173417]
14.00 Affari [redacted] F. Panicucci [3194309]
14.40 La situazione comica [redacted]
16.00 Question [redacted] - Interro[redacted]oni con risposta immediata [4664959]
16.05 Fragole e mambo - La vita in diretta Rubrica [redacted] attualità conduce [redacted]. Cucuz[redacted]. All'interno Tg2 Flash ([5070558] 17.30) [5040417]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica [9540981]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [40813]
18.35 Meteo 2 [5682453]
18.40 Rai Sport Sportsera [59558]
19.10 Jarod il camaleonte Telefilm [3960621]
[redacted] Il [redacted] otto Gioco [186]
20.30 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [redacted]
20.50 Streghe Telefilm "La vo[redacted] del pensiero - L'amore di Sam" [redacted] S. Doherty, H. [redacted] Combs, [redacted]
22.30 Friends Telefilm "Mercoledì [redacted] al Central park" [36875]
[redacted] Speciale Avvenimenti [1359405]
23.45 Elezioni Regionali 2000 [6356320]
24.00 Estrazioni del lotto [52011]
0.05 Tg2 - [redacted] [69265]
0.3[redacted] Neon libri [64413460]
0.40 Tg Parlamento [6331924]
0.50 Meteo [redacted]
[redacted] Appuntamento [redacted] cinema [64433214]
1.00 [redacted] in [redacted] - Il disastro dell'Exxon [redacted]dez Film-tv (dramm., 1993) [7449108]
2.30 Italia interroga [1011418]

[redacted]

[redacted] Rai [redacted] [94190726]
8.35 Rai Educational [2434252]
10.00 Cominciamo [redacted] Programma di [redacted]ità con T. Garrani, M. Di Centa - T3 [redacted] [202913]
11.30 I cartoni [redacted] televisione (Per le sole regioni interessate Elezioni Primavera [redacted]) [5455]
[redacted] T3 Notiziario - Rai Sport Notizie [92981]
12.25 T3 Italie [redacted]
13.00 Cartoni animati d'epoca (Per le sole regioni interessate Tribuna Elettorali) [6788]
13.30 T3 Cultura [redacted] Spettacolo [29455]
13.45 T3 Articolo 1 [9183271]
14.00 T3 Regionali - Meteo Regionali [74981]
14.20 T3 Notiziario - T3 Meteo [606875]
14.50 T3 Leonardo [8427981]
15.00 T3 Neapolis [39804]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La melevisione Programma per ragazzi e bambini. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Se fossi un animale - Avventure lungo il fiume - Mumble Mumble - Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry - Lupi, streghe [redacted] giganti - Fly Fly [3797894]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco [redacted]
17.00 Turisti per caso flash (Per le sole regioni interessate Elezioni Regionali [redacted] [60726]
17.15 [redacted] & [redacted] Documentari. All'interno: [redacted] - Meteo (18.40) [203726]
19.00 T3 - Meteo Regionali [redacted]
[redacted] Rai Sport Tre [50185]
20.10 Blob [4787504]
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera [redacted] M. [redacted], P. Rinaldi, M. Honorato, M. Taglialeri [57984]
20.50 Mi manda Raitre Un [redacted] h[redacted] Iranelli, [redacted] P. Marrazzo. Regia [redacted] A. Dorigo [979558]
22.35 T3 [866146]
23.00 Elezioni Regionali 2000 [86523]
23.40 La squadra Film-tv [2914223]
1.10 T3 - T3 Edicola [27912572]
1.15 Appuntamento al cinema [27912943]
1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario diretto da E. Mentana [1066271]
8.00 Tg5 Mattina [9469733]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Fomentatore" [5641829]
9.55 Speciale "Giornalisti" [7082691]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show con M. Costanzo (R) [557875]
11.30 A tu per tu Talk-Show condotto da A. Clerici, [redacted] T. Ruta. Regia [redacted] S. Mignucci [921436]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [75558]
13.40 [redacted] Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [518146]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan [993613]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condo[redacted] da M. De Filippi [3020349]
16.00 In fondo al mio cuore Film-tv (dramm., 1999) con A. Bancroft, L. Whitfield. Regia di A. W. Addison. All'interno: Meteo 5 [199875]
[redacted] Verissimo [redacted] attualità condotta da C. [redacted]rodi [45726]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini. Regia [redacted] S. Vicario [8371320]
[redacted] Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [6610]
20.30 Striscia la notizia - La [redacted] interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [7981]
21.00 Sabrina Film (comm., 1995) con H. Ford, J. Ormond. Regia di S. Pollack [2978691]
23.25 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo [5727267]
1.00 Tg5 Notte [7960740]
1.30 Striscia la [redacted] - La [redacted] dell'interferenza Varietà (Replica) [7990127]
[redacted] Non solo moda Rubrica con M. Hunziker [7991856]
2.30 La famiglia Brock Telefilm "Di padre in figlio" [2394565]
3.20 Mannix Telefilm "Sogno premonitore" [8211466]
4.15 Tg5 [22²2150]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati [4349146]
8.35 A-Team Telefilm "Nome in codice volpe rossa" con G. Peppard [1568894]
9.55 Mac Gyver Telefilm "Terrore dietro le quinte" [2933726]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Los Angeles" con T. Selleck - 2ª parte [71063455]
11.30 [redacted] Vice Telefilm "Pa[redacted] e figlio" [4441405]
12.25 [redacted] aperto [9108271]
12.50 Fatti e [redacted] Attualità a cura di P. Liguori [514639]
13.00 La Tata Telefilm "Questo matrimonio s'ha da fare" - 2ª parte [6320]
13.30 Rugrats Cartoni animati [5707]
14.00 I Simpson Cartoni animati [6436]
14.30 [redacted] Malk con la Gialappa's Band. Conduce E. Hidding. Regia di A. Fantonelli [4455]
15.00 Fuego Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [5184]
15.30 Express Rubrica musicale condotta da S. De Granet [8271]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [redacted]523]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules e la sposa promessa" con K. Sorbo [6940344]
18.15 Pacific blue Telefilm "La tosta fra le nuvole" [2466629]
19.15 Real tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [301707]
19.35 Studio aperto [717184]
20,00 Sarabanda Gioco [redacted] condotto [redacted] E. Papi Regia [redacted] G. Beroncelli [53097]
20.40 Cartuno Cartoni animati "Will Coyote" [1597078]
20.50 Tempi moderni Talk-Show con D. Bignardi [15362271]
23.05 Asterics settelinee [6644504]
24.00 P.S.I. Factor Telefilm "Caduta libera" [8127]
0.30 Studio aperto - [redacted] giornata [5630924]
0.35 Par Condicio Attualità [7096276]
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo [7018347]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm "Fiamme e amore" con H. Hunt [2086395]
1.40 Frasier Telefilm "Gli allegri fratelli" [5632363]

[redacted]

6.00 Zingara Telenovela [redacted] A. Dal Boca, G. Corrado [4041894]
7.15 Aroma de cafè Telenovela [6062691]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [6412610]
8.35 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [2530962]
[redacted] Regionali 2000 [509[redacted]58]
9.45 Libera di amare Telenovela [7686267]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con [redacted] Bergman, E. Braeden [4765726]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6367271]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [7433271]
13.30 Tg4 Notiziario [redacted] da E. Fede [7417]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto [redacted] M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [96981]
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] [redacted] Zimmer, R. Raines, R. Newman [86455]
15.50 Notre Dame de Paris Film (dramm., 1956) [redacted] G. Lollobrigida, A. Quinn. Regia di J. Delannoy [59176078]
18.00 Ok [redacted] prezzo è giusto Gioco condotto da I. Za[redacted]. Regia [redacted] P. Zena[redacted] [69894]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da [redacted] Fede [2436243]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "La casa di Hyde street" con M. Douglas, K. Malden [4060788]
20.35 [redacted] compagno Don Camillo Film (comm., 1965) con G. Cervi, Fernandel. Regia di L. Comencini [6319165]
22.45 Le stagioni del c[redacted] Film (dramm., 1984) [redacted] S. Field, J. Malkovich. Regia di R. Benton [440984]
[redacted] Tg4 - Rassegna stampa [7093856]
1.15 Tv moda (R) [2654872]
2.10 Provaci an[redacted], Sam Film (comm., 1972) con W. Allen, D. Keaton. Regia di H. Ross [5781011]
3.35 Peste e [redacted] Replica [74110834]

TELEMONTECARLO

7.00 Zap [redacted] tv Cartoni animati [redacted] con [redacted] Luna, W. Rolfo e Zap [8981]
7.30 Tmc News Notiziario - Edicola - Meteo [redacted]
8.00 Tmc Sport - Edicola [95542]
8.20 Due minuti un [redacted]ro [redacted] A. Elkann [1935504]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2932417]
8.30 Robin Hood Telefilm [redacted] R. Greene [4733]
9.00 Furia Telefilm [5962]
9.30 Ritorno dalla morte Film (dramm., 1989) con K. Kristofferson. Regia di [redacted] Schaffner. All'interno: Tmc News Notiziario (10.25). [9461320]
11.50 Gli incontri di tappeto volante - Protagonisti in tv [48929078]
12.25 Meteo [6425523]
12.30 Tmc Sport [51691]
12.45 Tmc News [259504]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [69981]
14.00 International Hotel Film (comm., 1963) con Richard Burton, Elizabeth Taylor. Regia di Anthony Asquith [9743813]
16.30 Il Santo Telefilm [8274523]
17.40 Zap zap tv Cartoni animati [redacted] A. Luna, W. Rolfo e Zap. All'interno il cartone animato Gordian [6673813]
[redacted] Furia Telefilm con B. Diamond [5165]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera presentate da C. Militello [4894]
19.30 Tmc News Notiziario di[redacted] da I. Santovincenzo - Meteo [77220]
19.50 Tg Oltre [945165]
20.10 Tmc Sport [4836320]
20.30 Sette chili in sette giorni Film (comm., 1986) con C. Verdone, R. Pozzetto. Regia di L. Verdone [93136140]
23.05 Tmc news [9645184]
23.35 Speciale Tmc news "Il Viaggio" [8412707]
24.00 La capannina Film (comm., 1957) con D. Niven, A. Gardner. Regia di M. Robson [7138450]
2.05 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [3119301]
2.35 Tmc news - Edicola notte [redacted] - Meteo [77349960]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 16.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 13.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.00 Gr1; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion, 23.05 All'ordine del giorno, 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30;
10.36 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.50 Il Cammello [redacted] Radiodue "Un medico [redacted] famiglia"; 15.02 Fuori giri; 18.00 Il Sip-Show; 19.00 Caterpillar; [redacted] Alle 8 [redacted] sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda, 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Accademia filarmonica romana; 22.30 Oltre il sipario; [redacted] L'Eneide; 0.30 Notte classica.
[redacted] Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione [redacted] "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Fight; 17 Password; [redacted] Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 [redacted] Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

8.40 La colazione dei campioni Film [7358165]
11.30 Gli impenitenti Film [900]
13.15 Homicide TF [3667097]
14.00 Facciamo fiesta Film (comm., 1996) [2198417]
15.40 Pat - La mamma virtuale Film [6687981]
17.05 Harry a pezzi [redacted] (comm., 1997) [3824981]
18.40 Il garzone del macellaio Film [1308405]
20.25 100 st[redacted] per 100 [redacted] [158417]
21.00 L'amante in città Film (comm., 1995) [305694]
[redacted] Film [3618267]
0.45 [redacted] Beyrouth Film (dramm., 1998) [8608721]

[redacted]

10.30 Washington square Film (dramm., 1997) [6258810]
12.25 La vita sognata degli angeli Film [1705417]
14.20 Private Parts Film (biogr., 1997) [2743878]
16.05 Good luck-buona fortuna Film [5367267]
[redacted]Good fatto Film (comm., 1998) [4046668]
19.15 La stagione dell'aspidistra Film (comm., 1997) [5276071]
21.00 Carboni ardenti Reportage [4420267]
[redacted] Sitcom Film (comm., 1998) [4[redacted]
24.00 City of angels - La città [redacted] angeli Film (dramm., 1998) [4178363]

MTV

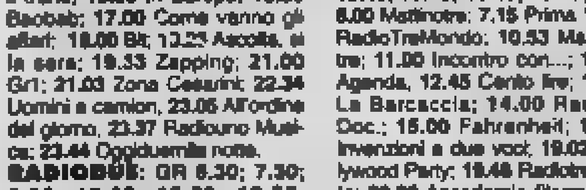
6.00 Mtv Wakeup! [49511707]
[redacted] Televendita [10630]
10.00 TgA Mattino [57366]
10.10 Par condicio [8612639]
10.25 Pure Morning [5047271]
12.25 TgA Flash [6420165]
12.30 Mtv Easy [918962]
14.00 European Top 20 [78639]
15.00 Total Request Live [54271]
16.00 Mad 4 Hits [18267]
17.00 Select Mtv [8027392]
18.45 TgA sera [351097]
19.00 Mtv Easy [4146]
20.00 European Top 20 [6558]
21.00 Mtv Sonic [89707]
22.00 Pop Up Videos [1184]
22.30 Kitchen [93900]
23.30 Bloodflowers: [redacted] Special [7523]
24.00 Brand: New [58214]

TMC2

11.00 Tg Flash [365374]
11.15 Clip to clip [7629752]
[redacted] 1+1+1=3 [400894]
13.15 Clip to clip [5170267]
14.00 Tg Flash [864078]
[redacted] Video Dedica [9295629]
[redacted].30 A me mi piace [503629]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [64850207]
19.00 Video Dedica [981504]
19.30 Come Thelma & [redacted] [660875]
20.00 Arrivano i nostri [692707]
21.00 Tg Flash [666078]
21.05 Non aprite quel cancello 2 Film (horror, 1989) [5510813]
23.00 Tmc2 Sport [8371184]
0.15 Viruzz [6663367]

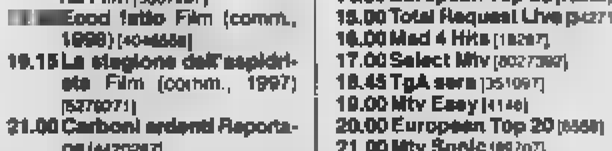
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) [redacted] telecomando (nel [redacted] il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di [redacted]stema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development CorporationD [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [redacted] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; [redacted]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.



MORETTI

VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI



MORETTI

VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

Mattatore nel film di Calogero: «Il cinema italiano ha paura di mettersi in gioco»

Il metronotte Abatantuono sogna Cavour

«Mi piacerebbe recitare in una fiction storica» Intanto è il rivale di Castellitto nell'ultimo Scola

Fulvia Caprara
ROMA

L'unico dubbio che ha attraversato la mente di Diego Abatantuono quando gli hanno proposto di interpretare il ruolo del protagonista del nuovo film di Francesco Calogero «Metronotte» riguardava la sua presenza sul grande schermo: «Non è che ci sarò troppo solo io? Perché, se è così, vuol dire che gli altri personaggi si vedono di meno e non so se la cosa mi piace». In effetti, della storia basata sul soggetto firmato dal metronotte-scrittore Vincenzo Pardini, Abatantuono è decisamente il mattatore, «persona», come lui stesso spiega «attorno a cui accadono una serie di eventi». «E soprattutto un uomo alle prese con una fase particolare della propria vita, fatta di bilanci un po' tristi, di incertezze, di ripensamenti: «Ho la fortuna di ricevere proposte variegate e ne sono contento, mi piacerebbe, anzi, che in Italia si facessero molti più film di genere, gialli, commedie, drammi, e purtroppo il concetto del genere è stato scardinato ed è sempre più difficile per un attore trovare dei ruoli veri».

Quanto alla fiction, ormai diventata una specie di «refugium peccatorum» degli attori che al cinema non riescono più a trovare copioni validi, Abatantuono ne ha fatta poca («Il segreto del Sahara» e la serie «Eurocop») e non ha intenzione di invertire la tendenza: «Faccio circa due film all'anno, vedo come potrei recitare anche nella fiction; intendiamoci, non è che abbia niente contro i serial tv, anzi, se mi proponessero un personaggio storico, come Garibaldi o Cavour, accetterei subito».

Nel frattempo Abatantuono, che ieri alla presentazione di «Metronotte» sfoggiava una stupenda abbronzatura dovuta ad alcuni giorni trascorsi in Egitto, sul set di uno spot pubblicitario, si prepara alla prossima, importante, prova cinematografica: «A maggio inizieranno le riprese del nuovo film di Ettore Scola in cui interpreto la parte di un commerciante vecchio stile, a Roma, nell'arco di anni tra il 1936 e il '40. Il mio rivale è Sergio Castellitto, anche lui commerciante, ma con altre idee». Intitolato «Concorrenza sleale», il film, tutto ambientato in una strada del quartiere Prati, Ottaviano, che verrà interamente ricostruita per le riprese, affronta, attraverso il racconto dei contrasti tra le due famiglie, quella ebrea di Castellitto e quella cattolica di Abatantuono, il tema dell'intolleranza e delle persecuzioni anti-semite. Del cast farà parte anche Gerard Depardieu.

«Io faccio l'attore - dice Abatantuono - e nel mondo del cinema italiano in cui tutti fanno tutto sono praticamente bestia: non conosco più uno sceneggiatore che faccia solo lo sceneggiatore oppure un regista che pensi solo a dirigere film. Quest'anno si è molto parlato di crisi, ma i motivi non da ricercare solo nei titoli usciti durante la stagione, il problema è che ormai, nel cinema italiano, si giocano due diversi campionati: da una parte quello della qualità senza il pubblico, dall'altra quello degli spettatori senza la qualità. Se non si trova la maniera di fondere questi due elementi, se i grandi autori cominciano a chiamare, per esempio, gli attori che hanno presa sul pubblico, se non aiutiamo la gente ad uscire di casa e andare nelle sale, sarà veramente difficile risolvere i nostri problemi».

Senza puzza sotto il naso, anzi con quella vis polemica che fa parte del suo personaggio, Abatantuono ci tiene a sottolineare che non considera certo di serie B l'impegno in film «Tifosi» e «Paparazzi»: «Quelli che sono ruoli difficili da interpretare, molto di più di quello che ho fatto in "Metronotte". Mi pare che in giro, anche da parte degli attori, ci sia una gran paura di mettersi in gioco».

Abatantuono è mattatore in «Metronotte» il nuovo film di Francesco Calogero Ma soprattutto è un uomo alle prese con una fase particolare della propria vita, fatta di bilanci un po' tristi, di incertezze, di ripensamenti

PRIME CINEMA

La corruzione, che malinconia

Il vigile di Pardini diventa detective

Lietta Tornabuoni

NATURALMENTE, nessuno si mette a fare un film per dire che alcuni vigili notturni privati sono ladri, truffatori, ricattatori: lo sappiamo anche troppo bene, e la cronaca ce lo ripete anche troppo spesso. Naturalmente, nessuno si mette a fare un film per dire che nella vita italiana hanno fatto irruzione alcune straniere, russe e slave, belle, infide, rischiose: Carlo Mazzacurati c'era arrivato già nel 1992 con «Un'altra vita» e nel 1996 con «Vesna va veloce». Ma «Metronotte» non pretende di fornire novità e rivelazioni: soltanto di seguire i meccanismi della corruzione all'interno di una qualsiasi istituzione, con le relative indulgenze, coperture, bugie; e di illustrare la sindrome di malinconia in un'esistenza notturna diversa dalle altre, squilibrante.

Non particolarmente significativo, di ritmo molto lento, ambientato a Lucca, scritto da Vincenzo Pardini, «Metronotte» ha per protagonista Diego Abatantuono, guardia dell'istituto di vigilanza notturna «Baluardo». E' lui a litigare per le strade buie con il collega che gli ha portato via la ragazza, e a ritrovarlo poco dopo sanguinante per una ferita d'arma da fuoco che si rivelerà letale. E' lui ad essere affascinato dalla moglie del piccolo industriale proprietario del calzaturificio «Tiziana», una ragazza russa menzognera e imbrogliona, e a passare parte della notte a contemplarla oltre la finestra. E' lui, afflitto da malesseri eloquenti (una caviglia storta, la vista appannata) e da tristezze permanenti (la solitudine, la nostalgia d'eleganza simboleggiata dall'ammirazione per i divani bianchi), a impegnarsi nell'indagine sul delitto con quella scontentezza fisica, quel torpore infelice che sa esprimere così bene.

METRONOTTE
di Francesco Calogero
con Diego Abatantuono,
Anna Safroncik, Flavio Insinna,
Marco Messeri, Ugo Conti,
Andrei Kilmenko, Nicola Rondolino
Giallo,
Italia,
Nei cinema da venerdì

IL COMICO CELEBRATO AL TEATRO REGIO

TENERO, DURO MACARIO SCOPRITORE DI DONNINE

Giorgio Calcagno
TORINO

Avant'anni dalla morte, Macario riesce ancora a riempire un teatro: il più grande di Torino, dove il suo repertorio aveva mai potuto trovare ospitalità, fin che era in vita. L'attore aveva speso 60 anni sui palcoscenici del comico, protagonista del genere più fragile, che lo costringeva a cambiare continuamente repertorio, per non essere superato dai tempi. E adesso scopre di avere, per sé, il tempo più lungo, non cancellabile, della memoria. Quel sberleffo effimero, quella sua schera di una bonarietà passeggera, regalata al vento, rivela una resistenza imprevista, ogni legge del consumo. Dura.

«Ah, Macario!», accorgono pensare tutti insieme 1500 spettatori, i privilegiati che sono riusciti a trovare un posto, lasciando indietro centinaia di esclusi, nella cavea del Regio. Le immagini che sul grande schermo, tratte dai film dei primi anni '40, riportano ad una stagione lontanissima, sbriciolata dalla storia, quei costumi inverosimili, quei volti di un paese che, non troppo gloriosamente, fu. Ma lui no, lui è vivo, con il suo sguardo perforante, la smorfia appena accennata, perché bastano gli occhi a dire tutto, facendo dimenticare perfino la banalità delle battute che i poveri copioni gli offrivano. Con il suo stile gentilmente piemontese, imposto - lui solo c'è riuscito - in tutta Italia.

«Ah, Macario!», dicono le sue attrici, lanciate una dopo l'altra da quell'eccezionale talent-scout, che le ha inventate tutte. Sono venute qui, dopo tanti anni per ricordare le ha scoperte quell'omino sorriso innocente, che in realtà era un direttore durissimo, pronto a multare una debuttante andata a fare pipì durante le prove chiedere il permesso, come ha confessato Rita Pavone. Ma anche capace di tirare fuori una ballerinetta dalla quinta fila e farne la prima soubrette, come ha voluto ricordare Lauretta Masiero.

«Ah, Macario!», sognano gli ospiti delle prime file, mentre sul palco si esibiscono le otto Bluebell in due pezzi luccicanti, memoria di tante ragazze che per decenni hanno rallegrato la vista degli italiani: e lui era solo, piccolo, sogguardante, quasi intimidito da quelle file di eccezionali gambe che dominavano il palcoscenico. «Tutte donne meno io», si intitolava una sua rivista che avrebbe potuto dare il titolo a ogni altra. Ma quel minuscolo io era il sale dello spettacolo, il contrappunto dell'ironia all'invadenza dell'eros.

Erminio Macario

«Ah, Macario!», si avverte nelle parole di uno spettatore lontano, che non potendo venire persona ha voluto trasmettere il suo ricordo messaggio al figlio del comico. E quando, quello spettatore, era andato a vederlo? «Forse a Livorno?» ha chiesto Bruno Gambarotta a Isa Barzizza che vi aveva debuttato accanto a Macario, diciassettenne. Chissà, forse. Doveva essere spettatore attento se, a distanza di tanti anni, ha saputo descrivere così bene il personaggio. firmò, in fondo alla lettera, Carlo Azeglio Ciampi. Scrive - ma come lo avrebbe mai potuto sperare, l'attore torinese, figlio di una portinaia? - dal Quirinale. Ah, Macario.

Siete azionisti Montedison?

NON POSSIAMO ASPETTARVI DI PIÙ!

OPA COMPART SU MONTEDISON
9 MARZO - 29 MARZO 2000
SCADE OGGI IL TERMINE PER ADERIRE.

Compart

Azionisti Montedison, è la vostra ultima chance! Scade oggi il termine per vendere a Compart le vostre azioni Montedison. Perciò, se non volete perdere l'opportunità di realizzare un guadagno certo e immediato, correte in banca.
Siete ancora in tempo!

IL VALORE DELL'OFFERTA

Il prezzo dell'Offerta è di 1,85 euro (3.582 lire) per ogni azione Montedison ordinaria e di risparmio convertibile e di 1,1 euro (2.130 lire) per ogni azione Montedison di risparmio non convertibile. In seguito all'annuncio dell'Opa il prezzo delle azioni ordinarie Montedison è salito avvicinandosi al valore dell'Offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo delle vostre azioni ordinarie Montedison ad Opa conclusa. Oggi invece esiste la certezza dell'Offerta Compart che vi garantisce un guadagno sicuro del 22% rispetto alla media delle quotazioni ufficiali di borsa dell'ultimo mese antecedente all'annuncio dell'Opa. Perciò non aspettate che sia troppo tardi: aderite subito.

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim incaricate.
La banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento.
L'offerta scade oggi.

Il Consiglio d'Amministrazione della Montedison, nella riunione del 25-02-2000, ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Compart.

800-270999
www.compart.it

Legnocasa

Ci sono occasioni che è meglio non lasciarsi sfuggire...

Oggi puoi avere una di queste proposte condizioni veramente eccezionali: basta un piccolo anticipo di 100.000 lire più 12 comode rate mensili da 148.000 lire. E la posa in opera (dove prevista) è compresa!

PORTE APERTE
Apertura straordinaria
Domenica 2 Aprile

Anticipo minimo e saldo in 12 mesi a interessi zero.*
Meglio di così la tua casa non potrebbe desiderarla!
* TAN 0% - TAEG 0%

1 Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Con maniglia in alluminio anodizzato. Compresa posa

2 Portoncino blindato mod. LC4 Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Compresa posa in opera.

3 N°45 mq di rivestimento per pareti Fotografato dogato. Compresa posa in opera.

4 N°18 mq di pavimento laminato plastico Compresa posa in opera.

5 N°1 Barbecue Tirreno Verniciato bianco (con set fuoco di due pezzi, girarrosto elettrico e spiedo in acciaio cromato). Esclusa posa in opera.

6 N°1 Barbecue Zodiaco Verniciato bianco con forno. Esclusa posa in opera.

7 Arredo bagno in arte povera ideato dello UADI. (Base, lavabo integrale in ceramica, specchiera, applique, cornasa). Compresa posa

8 N°1 Portone basculante 6 mq Con rivestimento in legno pino noce. (verniciato e con maniglia in alluminio bronzato)

9 N°1 Inserto per caminetti a ventilazione naturale (King 73FN)

10 N°16 mq di pavimento mosaico prefinito in rovere. Compresa posa in opera.

QUALITA' GARANTITA
LEGNOCASA

Legnocasa

articoli sempre pronti a magazzino.
• Produzione di porte personalizzate • [illegible] in legno • [illegible] tagliafuoco
• Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno
• Finestre legno+alluminio • Finestre PVC
• Portoni basculanti in lamiera e in legno per [illegible]
• Rivestimenti per pareto in vero legno dogato e in fotografato dogato
• Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.

BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816 Orario apertura: 8 - 12 / 14 - 19
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

Volkswagen Sharan.
Cos'altro aggiungere?

• Sulla Volkswagen Sharan c'è la massima sicurezza offerta dai 4 airbag, dall'ABS e dai fari fendinebbia. È tutto sotto controllo con il computer di bordo. C'è spazio per tutti grazie ai sette sedili. E poi a bordo della Sharan, c'è sempre il clima ideale, anche grazie al doppio climatronic.
Versioni: Sharan Comfortline 1.9 TDI 81 kw/110 CV
Sharan Trendline 1.9 TDI 81 kw/110 CV

A partire da Lire 51.308.400, IVA inclusa, escluso IPT, **(Euro 26.498,58) chiavi in mano**

Sharan.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Under: «furie» travolgenti (3-0)

TERRASSA (Barcellona). L'Under 21 azzurra, in formazione sperimentale è stata sconfitta 3-0 in amichevole dai pari età spagnoli. Schierata secondo il modulo 3-4-1-2, la giovane Italia di Marco Tardelli ha giocato con Lupatelli in porta, Ferrari, Rivalta e Cirillo in difesa, Diana (27' st Pinardi), Firmani, Maresca (nella foto, dal [redacted] st Correnti) e Mora a centrocampo, Pirlo trequartista, Colombo (6' st Cipriani) e Ginestra (32' st Tarantino) punte. La Spagna, forte del milanista José Mari e del portiere del Real Madrid, Casillas, ha costruito la vittoria con i gol dei giovani talenti del Valencia avversario della Lazio in Champions League: doppietta di Gerard (18' pt e 29' st, entrambe le volte di testa ad anticipare l'uscita del debuttante Lupatelli) e rete di Farinos (34' pt). Tardelli ha detto: «Abbiamo preso gol per delle ingenuità, serve più grinta e in qualche caso cattiveria, ma è un gruppo che ha futuro».

Mijatovic mette ko la Cina

Oltre a Spagna e Italia, altre [redacted] partecipanti ai prossimi Europei sono impegnate oggi in partite amichevoli. Spicca la sfida tra Belgio e Olanda, le due organizzatrici della rassegna continentale. In programma anche: Austria-Svezia, Croazia-Germania, Rep. Ceca-Australia, Grecia-Romania, Portogallo-Danimarca, Scozia-Francia, Svizzera-Norvegia. Ieri, intanto, la Jugoslavia di Boskov ha battuto a Belgrado per 1-0 la Cina (Mijatovic all'6'). Oggi prende il via anche la fase di qualificazione sudamericana ai Mondiali [redacted]. Nella prima giornata sono in calendario: Colombia-Brasile (giocata nella notte), Perù-Paraguay, Ecuador-Venezuela, Uruguay-Bolivia e Argentina-Cile. Passano le prime quattro classificate, mentre la quinta giocherà [redacted] playoff di ripescaggio contro il vincitore del gruppo dell'Oceania.

[redacted] IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai sport	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
21,15	Calcio. [redacted] Barcellona: amichevole Spagna-Italia	[redacted]
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport Magazine - Crono Tempo di motori - Speciale Gran Premio del Brasile di Formula 1	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì [redacted] Marzo 2000 29

Questa sera a Barcellona gli azzurri si misurano in amichevole con la Spagna, quarta nella classifica Fifa

Cercasi Italia prima che sia tardi

Ma Zoff frena: se perdiamo, niente drammi

[redacted]
inviato a BARCELLONA

E' la città dei ricordi che sciolgono la maschera severa di Zoff in un sorriso. Anche se il vecchio stadio Sarrià è stato abbattuto per [redacted] quistare un [redacted] alla speculazione, e Barcellona si è molto trasformata [redacted] 18 anni, ebbene tutto sembra come allora per chi ha vissuto i giorni di quell'incredibile Mondiale. Ragazzi che portavano i pantaloni corti mentre l'Italia [redacted] Zoff portiere e capitano batteva a Barcellona il Brasile, ieri intervistavano Zoff l'allenatore e gli chiedevano di quella partita. Lui rispondeva, [redacted] perché [redacted] passato non lo imbarazza mai. Il presente e il futuro lo colgono invece più guardingo e sfuggente. Questa sera allo stadio olimpico del Montjuich un'Italia molto più piccola giocherà l'amichevole contro la Spagna di Raul e Guardiola e Zoff non è riuscito a tra[redacted] un'emozione. «Ci sta che si perda, in trasferta e contro di loro, che sono tra i più in forma in Europa - ha detto, dopo la rifinitura della [redacted] -. Ma se bastasse una sconfitta per allarmarci, sarebbe inutile essere qua».

L'analisi è [redacted]. [redacted] problema non è un'eventuale ba[redacted] contro avversari più tosti. Il guaio vero sarebbe se neppure questa amichevole, la terza dopo l'1-3 con [redacted] Belgio e l'1-0 alla Svezia, partorisse le giuste indicazioni su [redacted] squadra che [redacted] non c'è. Il disegno, a 74 giorni dall'esordio europeo contro [redacted] Turchia, con due soli collaudi a disposizi[redacted] (il 26 aprile a Reggio Calabria [redacted] il Portogallo, il [redacted] giugno a Oslo con la Norvegia) ha contorni confusi. Mentre Camacho, il tecnico spagnolo, ha [redacted] che il [redacted] gruppo è praticamente definito, Zoff naviga senza una formazione precisa, in [redacted] può starci chiunque e con uno schema tattico che forse ripudierà in giugno per tornare al collaudato 4-4-2. «Quella è una cosa che sappiamo fare, la difesa a tre bisogna [redacted] provarla, anche se molti già la adottano nei loro club», ha spiegato Zoff. Siamo dunque ai test di laboratorio, [redacted] pochissimo al count-down: ci [redacted] allena su [redacted] modulo che potrebbe non essere quello utile con interpreti che potrebbe[redacted] cambiare. A ogni prova, c'è qualche «n[redacted] entry» da verificare. Qui c'è Simone Inzaghi, 48° uomo di una gestione [redacted] è lontana dall'inarrivabile grand hotel degli anni di Sacchi, ma pure con [redacted] c'è [redacted] e chi viene incessantemente.

Bisognerebbe mettere i punti fermi. Ma lui prende tempo e sta preparando la prima scrematura, quando i suoi colleghi hanno già una squadra pronta. Eppure Zoff è cresciuto in Nazionale con Valcareggi e con Bearzot, che presentavano sempre le stesse facce e una squadra scolpita nel [redacted] dell'immobilismo. Certo, [redacted] valore assoluto e lo stato [redacted] forma dei giocatori che ha non lo aiutano, in questo gruppo è difficile indicare degli intoccabili. Solo la difesa è tracciata: contro gli spagnoli ci sarà Negro e non Ferrara, [redacted] l'uno e l'altro sono comunque destinati alla panchina con il rientro di [redacted]. Il centrocampo e l'attacco sono invece da costruire. La fragilità di Vieri è troppo rip[redacted]tiva perché la si affronti con un'al[redacted] di spalle: bisogna sapere quando, [redacted] e come [redacted] Nazionale riavrà la sua punta di maggior peso.

Nelle due amichevoli più recenti ci [redacted] stati alcuni rimpasti, oggi assisteremo all'ennesima versione: contro il Belgio giocarono Del Piero e Filippo Inzaghi, con la Svezia iniziarono Vieri e Montella salvo cambiare tutto nella ripresa. Con la Spagna si torna probabilmente alla coppia juventina, ma è quella su cui insistere oppure è il rattoppo all'assenza degli altri due? Urge capirlo. Incertezza anche a centrocampo, in un rimescolio di uomini che lo rende assai diverso dall'ultima uscita a Paler[redacted]. Il ct si è convertito alla retroguardia a tre per inserire un trequartista, co[redacted] ha fatto Ancelotti nella Juve, [redacted] se il rifinitore simil-Zidane [redacted] esiste e [redacted] convince (Totti), può essere Fiore, diligente comprimario, a illuminare il gioco azzurro? Barcellona deve offrire le risposte ma indicare anche le soluzioni per l'Europeo. Il tempo della sperimentazione [redacted] si può protrarre fino al giorno in cui non si potrà più sbagliare.

DA 51 ANNI L'ITALIA NON VINCE IN SPAGNA

E' la **25ª** volta che Italia e Spagna si trovano di fronte. Il bilancio azzurro è di **9** vittorie, **9** pareggi, **6** sconfitte: **35** i gol segnati contro i **24** subiti. L'ultimo successo in terra iberica della nostra Nazionale risale al 27 marzo '49: 3-1 in amichevole con reti di Lorenzi, Carapellese e Amadei per gli azzurri, di Gainza su rigore per le furie rosse.

Ma ecco alcuni numeri dell'Italia allenata da Zoff.

2. Le sconfitte [redacted] 14 incontri, entrambe in [redacted]: 8 settembre '99 con la Danimarca (2-3) e 13 novembre '99 con il Belgio (1-3).

[redacted]. I gol di Filippo Inzaghi, bomber della Nazionale di Zoff. Lo juventino precede Chiesa (4), Fuser e Vieri (3).

14. Le presenze di Pessotto, finora il "fedelissimo di Zoff": l'interista precede Cannavaro (13), Di Francesco e F. Inzaghi (12), Buffon (11).

[redacted]. Con Simone Inzaghi, i giocatori convocati da Zoff. E' la settima volta che una coppia di fratelli va in Nazionale ma solo [redacted] (1912-1913) e i Cevenini (1915) giocarono insieme. Mai insieme in azzurro invece i fratelli Mortla, Rampini, Varglien e Boresi.

Simone e Filippo Inzaghi a Fiumicino, prima del decollo per Barcellona

[redacted]

Modulo da decidere Come con la Svezia Fiore sì e Totti no Pippo Inzaghi titolare

Non è in calo [redacted] popolarità [redacted] Francesco Totti, sempre circondato da cacciatori (e soprattutto cacciatrici) d'autografi

[redacted]

	Spagna (4-4-2)	[redacted] (3-4-1-2)	
1	MOLINA	BUFFON	1
2	VELASCO	CANNAVARO	5
5	ABELARDO	NEGRO	2
[redacted]	PACO	MALDINI	[redacted]
3	ARANZABAL	FUSER	7
7	ETCHEBERRIA	DI BIAGIO	4
4	GUARDIOLA	AMBROSINI	6
[redacted]	VALERON	PESSOTTO	6
11	FRAN	[redacted]	11
10	RAUL	INZAGHI F.	[redacted]
9	URZAIZ	DEL PIERO	10
	CAMACHO **All.**	ZOFF	
	Arbitro: COLOMBO (Francia)		

A DISPOSIZIONE: Spagna: [redacted] Canizares; 13 Alfonso; 14 Juanfran [redacted] Helguera; 16 Rufete, 17 Engonga; 18 Munitis. **Italia:** 12 Toldo; 13 [redacted]; 14 Ferrara, 15 Pancaro; 16 Zambrotta; 17 Gattuso; [redacted] Albertini; 19 Delvecchio; [redacted] Tacchinardi; [redacted]; 22 Inzaghi S.

CAMPIONATO A FERRAGOSTO [redacted]

BARCELLONA

Un coro di no contro il campionato a Ferragosto [redacted]. Il proposito, ventilato dal consiglio di Lega, ha scatenato la rivolta degli azzurri, a cominciare da capitan Maldini: «Invece di anticipare, converrebbe giocare senza i compagni che andranno alle Olimpiadi come succede con gli stranieri quando vanno in Nazionale. Sarebbe [redacted] non giocare in campionato e nella Coppe sì. [redacted] le ferie chi le farebbe se dovessimo arrivare in finale all'Europeo?».

Mentre il catastrofico Di Biagio [redacted] che «una decisione di questo tipo sarebbe [redacted] fine del calcio», Del Piero usa toni più soft, ma [redacted] meno perentori: «Questo è già [redacted] calcio che soffoca, ogni [redacted] deve avere un suo spazio a cominciare dalle vacanze che servono per disintossicarci. E' una decisione da valutare con cautela».

Cannavaro si allinea, anche se non sembra prendere troppo sul serio [redacted] proposto della Lega: «E' una prospettiva da evitare perché porrebbe due tipi di problema: primo, i disagi causati dall'inizio anticipato e poi la necessità di doversi nuovamente fermare dopo pochissime giornate alterando completamente i ritmi della preparazione. Una situazione che inciderebbe sulle nostre vacanze, ma anche su quelle dei tifosi».

Molto scettico Ferrara, ma pure rassegnato: «Noi giocatori siamo ormai vaccinati a tutto, anche alle amichevoli di grande richiamo dopo pochi giorni di preparazione estiva. La vera novità sarebbe interrompere l'attività». Fuser definisce la via balneare «una follia da evitare a ogni costo», mentre il presidente federale Luciano Nizzola è cauto: «Prima cerchiamo di qualificarci per le Olimpiadi, poi affronteremo il problema». [f. ver.]

Fra sudditanze e sorpassi

I nuovi padroni

inviato a BARCELLONA

QUAL è l'espressione spagnola per descrivere la «sudditanza psicologica»? Non c'è un giornale che la scriva altrimenti la scopiazzatura in salsa iberica del nostro calcio sarebbe perfetta, con la sola eccezione che rende questo Paese più felice del nostro: l'assenza del Processo di Biscardi. Abbia[redacted] esportato il modello italiano. In Spagna è uguale. Sui «media» è esplosa la polemica sugli arbitri che favorirebbero spudoratamente il Barcellona come in Italia farebbero con la Juventus: stesse frasi, identiche accuse, medesimi argomenti. E Gerardo Gonzalez, il segretario della Federazione, ha chiesto, come un Nizzola qualunque, che i suoi tesserati portino più rispetto agli arbitri «e chi ha prove di imbrogli le produca». E qualcuno si è alzato a stigmatizzare la violenza. E i parlamentari (di sinistra pure qui, i socialisti) hanno chiesto che «si sospenda la partita in presenza di striscioni nazisti e razzisti».

Arbitri nel mirino come da noi ma che progressi sul piano tecnico

L'Europa che litiga sulle quote latte si unisce negli isterismi sul pallone e siamo noi che abbiamo tracciato il solco. Gli spagnoli ci imitano però qualche volta mettono la freccia e noi non li seguiamo più. Oggi, quando gli azzurri entreranno all'Olimpico, in una serata che si presume fredda e piovosa, come le ultime, lo faranno da sfavoriti. La Spagna di Camacho ct e di Raul uomo simbolo adesso è quarta nella classifica della Fifa, e l'Italia è quattordicesima. Loro hanno tre squadre sulle otto finaliste in Champions League - Barcellona, Real Madrid, Valencia - e [redacted] abbiamo salvato a stento la Lazio (che se la vedrà subito con il Valencia). A livello di under 21, ieri sera, ce le hanno suonate: 3-0. Per la prima volta dopo 9 anni la Spagna ci ha scalzato dalla testa della classifica dell'Uefa per il rendimento dei club, dopo che il Valencia ha eliminato la Fiorentina e il Celta Vigo fatto farina della Juve.

E se ci spostassimo oltre i confini del calcio, scopriremmo che le loro ambizioni di successo per le Olimpiadi di Sydney hanno più consistenza di quelle azzurre e in [redacted] maggior numero di sport, perché l'onda provocata dai Giochi di Barcellona del '92 non si è esaurita e la Spagna [redacted] conosce la crisi che sta accartocciando il Coni. Lo sport spagnolo [redacted] imita nel male però viaggia a velocità doppia nel bene. Caro Zoff, provi lei a riaggiustare le cose. [m. ans.]

Del Piero: voglio pagare il mio debito alla Nazionale

«Per vincere e offrir[redacted] spettacolo dovremmo stare di più insieme»

Fabio Vergnano
inviato a BARCELLONA

Il gol su azione in campionato gli manca quanto un gol in Nazionale. In entrambi i casi l'ultima prodezza di Alessandro Del Piero si perde nella [redacted] tempi. Era il 10 ottobre 1998 quando con una doppietta alla Svizzera a Udine, Alex si mise alle spalle un Mondiale imbarazzante e ricominciò una stagione che nelle intenzioni doveva essere piena di promesse. Poi il brusco stop per l'infortunio vanificò ogni aspettativa e oggi siamo sempre in attesa che l'attaccante juventino risorga.

Per sua fortuna, né Ancelotti né Zoff gli hanno negato nulla. Nella Juve, Carletto l'ha saputo attendere, ha creduto in lui, gli ha offerto tutte le occasioni possibili per riemergere. Zoff non ha esitato e inserirlo nel gruppo azzurro appena Del Piero ha dimostrato di poter giocare all'altezza della sua fama. Ed eccolo qui circondato dalle solite attenzioni, seguito come prima, più di prima perché fra meno di tre mesi l'Italia sarà in campo all'Europeo ed è a giocatori come lui che si guarda con speranza. Fra l'altro, anche quella del '96 fu un'esperienza nerissima per Del Piero: giocò un tempo con la Russia, poi scomparve nel nulla.

Insomma un rapporto difficile con la maglia azzurra, confermato dall'ultimo Mondiale quando Maldini si intestardì su Del Piero trascurando Roberto Baggio. Ora si riparte e Alex riesce perfino a mettere da parte la partitissima di sabato con la Lazio. Ne riparlerà da stanotte con i compagni quando un «jet» privato atterrerà a Barcellona per riportare subito a casa i bianconeri, così come farà la Lazio con un'operazione recupero di tutti i nazionali che vedrà impegnati addirittura tre aerei in volo su mezza Europa.

Ricorda Del Piero: «C'era grande attesa per me in Francia e non fui mai decisivo. Ora parto da una posizione diversa e spero che anche il risultato finale cambi. Da giocatori come me, come Totti, è normale che ci si attenda sempre qualcosa di particolare. L'estro e la fantasia sono ingredienti indispensabili come i gol che segna Pippo Inzaghi. Io mi auguro che il prossimo sia davvero il mio Europeo, anche se non dipende soltanto da me, perché è tutta la Nazionale che ha bisogno di ritrovare fiducia e tranquillità. Due doti che si riconquistano soltanto attraverso il gioco».

E nelle ultime esibizioni la squadra di Zoff non ha [redacted] saputo suscitare consensi, [redacted] che ci si avvicina all'Europeo più con apprensione che con serenità. Per Del Piero i problemi della Nazionale hanno un comun denominatore: «Questa [redacted] squadra che la gente [redacted] penso che la gente "senta" meno la Nazionale delle squadre di club. Il problema è che per vincere e dare spettacolo bisognerebbe giocare di più, non basta stare insieme una volta al mese. Così rischi brutte figure e Zoff è costretto a utilizzare le amichevoli per fare esperimenti».

E ne fa anche troppi il ct, che anche stasera contro la Spagna inserirà 5-6 giocatori nel secondo tempo. Colpa del campionato che strangola la Nazionale? Il rischio è di farsi intrappolare da una Spagna che è un avversario vero, capace di ogni [redacted]presa. Ma Del Piero dice che è meglio così: «Loro sono molto esperti, smaliziati: quello che ci vuole per dare una sferzata alla nostra squadra. Quando affronti avversari forti, puoi rischiare di perdere, tuttavia viene sempre fuori una partita vera. Ed è ciò di cui abbiamo bisogno, per ridare tono a questa Nazionale. Contro la Spagna, anche se non vinceremo, ma interpreteremo la partita nel modo giusto, come [redacted] certo che faremo, la gente sarà contenta lo stesso».

Alessandro Del Piero è consapevole che le [redacted] prestazioni in Nazionale [redacted] sono [redacted] finora pari alle [redacted] ed è fermamente deciso a riscattarsi

Lo sfogo di Aghemo finirà per accorciare i tempi: «sì» o «no» entro la settimana

Toro, uno strappo duro da ricucire

Società: non c'è rottura ma «la situazione è molto difficile»

Bruno Bernardi
TORINO

Beppe Aghemo, a mente fredda corregge il tiro dopo lo sfogo di lunedì sera e cerca di tenere viva la fiammella della speranza di acquistare il Torino Calcio da parte dell'industriale Francesco Cimminelli. Aghemo dice di aver parlato a titolo personale: «Come tifoso, innamorato del Torino che vedo in un momento assai difficile e che vorrei aiutare in tempi rapidi. Le mie dichiarazioni non coinvolgono Giorgio Marangio e l'avvocato Moreno Martini, che conducono direttamente la trattativa con gli attuali proprietari del club».

Martini conferma che i colloqui proseguono e che lo stato del negoziato «è molto difficile». L'«uscita» di Aghemo ha complicato la situazione senza però compromettoria del tutto. Nella stessa serata di lunedì e ieri c'è stato un intenso scambio di telefonate per raddrizzarla e mantenere aperto il dialogo. Ma perché ci sia un'ipotesi di accordo, le parti dovranno avvicinarsi. Non sarà facile: tuttavia, un estremo tentativo verrà fatto.

Attorno al «quantum» c'è la massima riservatezza per evitare di pagare una salatissima penale. Ma, secondo vaghe indiscrezioni, gli aspiranti acquirenti avrebbero avuto una partenza falsa, con una proposta inferiore ai trenta miliardi (cifra nota da tempo come punto di riferimento del gruppo Aghemo-Cimminelli) più i debiti. Proposta ritenuta troppo bassa da Vidulich & C. E qual è stata la richiesta? Anche su questa cifra c'è una cortina impenetrabile. Ma se si fa riferimento alle notizie pubblicate qualche tempo fa, i genovesi valutavano il Torino intorno ai cento miliardi. Pertanto, scalando i debiti che si aggirerebbero sui 35-40 miliardi, non è difficile valutare che la differenza è sulla sessantina di miliardi, ossia il doppio dell'offerta. Di qui la rottura e la dura, intempestiva reazione polemica di Aghemo che, forse, avrebbe fatto meglio a dormirci sopra e poi a parlare.

Nelle trattative, per quanto lunghissime e interminabili, anche in più porta consiglio.

Adesso le parti s'interrogano per capire dov'è l'errore. Se resta in piedi la volontà di comprare e la volontà di vendere (non svendere, hanno sempre detto Vidulich & C.), cercheranno di porvi rimedio: gli uni aumentando l'offerta, gli altri ridimensionando la richiesta. I tifosi, sconcertati, aspettano gli eventi ma sono stanchi di questa farsa, hanno bisogno di chiarezza sul futuro del Torino. Una cosa è certa: la trattativa verrà ulteriormente stiracchiata e in settimana ci sarà l'epilogo.

In mezzo a questo c'è una squadra che ha ripreso ad allenarsi davanti a più cronisti che tifosi e che domenica a Perugia si gioca una bella fetta di salvezza. Mondonico, a chi gli chiede un parere sulla situazione societaria, candidamente risponde: «Non m'interessa, né mi preoccupa. Ora più che mai ho altre cose a cui pensare». Come, per esempio, intascare quei 4 punti nelle prossime tre gare (Parma e Milan in casa, dopo Perugia) ritenuti «il minimo indispensabile per dover poi fare miracoli nelle ultime quattro giornate». O come mettere in campo al «Curi» una squadra che sia almeno una via di mezzo tra quella che ha fatto soffrire la Juventus e quella che, 4 giorni dopo, è stata schiacciata dal Verona. «Con tre squalificati, per domenica ho bisogno di cinque o sei alternative. Ai ragazzi ho chiesto di non aspettare sabato per farmi vedere che sono pronti, vivi. Serve una partita da Toro vero, un'impresa per recuperare i punti persi con il Verona».

Mendez 3, Ferrante e Lentini 1

MILANO. Torino decimato dal giudice sportivo: Mendez è stato sospeso per tre turni «perché al momento dell'espulsione rivolgeva frasi irriguardose e un'espressione ingiuriosa» all'arbitro; Lentini, anche lui per espressioni ingiuriose, e Ferrante (somma di ammonizioni) per una giornata. Il capitano e il cannoniere granata dovranno anche pagare 3 milioni di ammenda. Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono: Paramatti (Bologna), Sottil (Udinese), Delli Carri (Piacenza), Di Francesco (Roma), Pedone e Valtolina (Venezia). Dieci i diffidati: Marocchi (Bologna), Carnasciali (Venezia), Sosa e Gargo (Udinese), Almeyda e S. Inzaghi (Lazio), Ferrara (Juventus), Chamot e Helveg (Milan), Mboma (Cagliari). Multata la Lazio di 35 milioni (esposizione di bandiera con croce celtica, razzista verso un giocatore avversario, lancio di petardi e oggetti vari), il Piacenza di 25 milioni (coro razzista, croce celtica e frasi ingiuriose), il Verona e il Perugia di 12. In serie B sospesi per due turni Cervone (Ravenna) e per uno 12 giocatori fra i quali ben tre dell'Alzano (Scalzo, Martinelli e Campi) e altrettanti della Salernitana (Ricci, Melosi e Guidoni). Gli altri sospesi sono: Citterio (Fermana), Medri (Pistoiese), Crovari (Treviso), Lantignotti (Monza), Martino (Savoia) e Matuzalem (Napoli). Per lancio di bottiglie di plastica piene d'acqua verso guardalinee (colpito in due occasioni), multato il Napoli di 30 milioni.

Mendez salterà Perugia, Parma e Milan

Juve: solo contusione al ginocchio

Zidane, buone notizie giocherà con la Lazio

Zambrotta o Conte l'unico dubbio bianconero Eriksson ha due problemi: Marchegiani e Nesta

lo
TORINO

Buone notizie per Zinedine Zidane. La risonanza magnetica alla quale è stato sottoposto ha infatti evidenziato soltanto «un'importante contusione alle parti molli extrarticolari del ginocchio destro», che non ha peraltro interessato né i legamenti, tanto meno il menisco (già operato) dell'articolazione. Anche la prognosi è incoraggiante: due giorni di semi-riposo (ieri solo terapia, oggi una parte di terapia e una di atletica) mentre la definitiva ripresa è fissata per domani quando il giocatore si unirà ai compagni. Un bel sospiro di sollievo lo ha tirato indubbiamente anche Carlo Ancelotti che, poco prima dell'esame, aveva visto zoppicare vistosamente Zidane. Ma quando il professor Agricola gli ha riportato il giocatore corredato dall'esito favorevole dell'esame, il tecnico ha potuto far altro che accoglierlo con grande sollievo, soprattutto in considerazione del fatto che sabato la Juve è attesa dalla Lazio.

Zidane si era infortunato venerdì scorso, durante la partita con il Milan: fatale un bruscoimpatto con De Ascentis all'inizio del secondo tempo. Il francese ha portato a termine ancorché il ginocchio gli si fosse gonfiato e gli desse dolore. L'infortunio lo ha costretto a disertare l'amichevole che proprio questa sera la sua Francia disputerà a Glasgow contro la Scozia. In effetti, dopo averlo visitato, lo staff medico francese lo ha subito rispedito al mittente. Non si sa mai.

A questo punto, ad Ancelotti rimane un solo dubbio, quello relativo alla scelta tra Zambrotta e Conte per il ruolo di esterno destro. Favorito il primo, in considerazione del fatto che il capitano ha ripreso appena ieri gli allenamenti dopo l'infortunio muscolare che lo aveva costretto a disertare il derby e la sfortunata trasferta di San Siro.

Contro la Lazio, dunque, Ancelotti presenterà - davanti a Van der Sar - la solita difesa a tre Ferrara, Montero e Iuliano; a centrocampo gli esterni saranno Zambrotta (o Conte) a destra e Pessotto a sinistra, con Tacchinardi e Davids centrali, mentre Zidane agirà a ridosso delle due punte Inzaghi e Del Piero.

Problemi anche per Sven Goran Eriksson che quasi certamente non potrà Nesta, bloccato dalla contrattura alla coscia rimediata a Verona. Le sue condizioni stanno migliorando, il giocatore vorrebbe forzare i tempi ma i sanitari non intendono correre rischi, memori del caso Favalli. Probabile il «ripristino» per la sfida di Champions League di mercoledì a Valencia. Preoccupa molto anche Luca Marchegiani: la distorsione cervicale provocata dalla caduta rimediata nel derby non è regredita: il portiere non riesce addirittura a muovere il collo. E domani migliorerà, a Torino verrà confermato Marco Ballotta.

DUE STORIE DI UN CALCIO SEMPRE PIU' FOLLE

Record: il Cadregari-bis è durato una sconfitta

E sulla giostra di Salerno Cagni sostituì il sostituto

Giancarlo Laurenzi

Freud si fermerebbe all'introduzione, latitando nei labirinti della psiche di Aniello Aliberti, il rotondo paziente sdraiato sul lettino. Il problema è semplice: Aliberti è due cose insieme e non sai mai quando è uno o l'altro. Presidente della Salernitana calcio e imprenditore ortofrutticolo, tratta gli allenatori come fagioli in scatola, mette le magliette ai piselli. Nell'elenco dei tecnici sbattuti fuori, nella sua onorata carriera di leader maximo cominciata a fine novembre '94, ci sono Colombo e Delio Rossi (due volte).

Il suo mito è Zeman, a giugno è retrocesso in B con Oddo, quest'anno ha cominciato con Cadregari che il Lecco aveva esonerato ma che praticava il 4-3-3 caro all'integralista boemo. La giostra del legume comincia presto. Via Cadregari, prevedibile: 4 punti in 4 partite e quart'ultimo in B con un piede nella fossa. Arriva Cagni, potrebbe confondersi tra Aldo, Giovanni e Giacomo. Zonarolismi liberi stancati, una bestemmia. Però Cagni prende l'ascensore (in casa 8 consecutive, kaputt pure il Brescia), la Salernitana arriva nei piani alti, la serie A è meno miraggio, l'altra risogna: Juve, Lazio, Milan, Inter; Zidane, Veron, Ronaldo, Sheva.

Però: a Monza Cagni fa 1-1 e soprattutto non fa giocare Vannucchi, under di Tardelli che quel giorno il Milan intendeva osservare con occhio clinico, prima della ratifica del futuro acquisto. Aliberti ragiona con la mentalità del fagiolo: intollerabile e antieconomico mandare fuori 20 miliardi (tanto il Milan avrebbe pagato Vannucchi, acquistato per 4 dalla Lucchese). Cagni finisce sottovuoto, a casa, con in tasca il biennale da 500 milioni a stagione. Strisciante, un'altra accusa: è già d'accordo per allenare il Piacenza, dal primo luglio.

Chi prendere? Cadregari, è ancora sotto contratto (200 milioni). Subito lo sfacelo: Salernitana umiliata in casa dal Savoia, la gente urla e mena le mani, la serie A torna lontana sette punti. A sette punti c'è la Sampdoria, e domenica la Salernitana va proprio a Genova. Aliberti pensa alla tattica Zamparini: Spalletti, Materazzi, Spalletti e Oddo. Poi a Massimo Moratti, l'anno scorso: Simoni, Lucescu, Castellini, Hodgson. Prende l'apriscatole e vola da Cagni, a Brescia. Lunedì sera: Cagni sta per salutare la moglie e andare al posticipo di Hubner e Bonazzoli contro il Pescara. Aliberti arriva e si infila: mister, torni. Cagni accetta: «Ha ritrovato la razionalità perduta. Mi ha trattato come uomo, finalmente».

E non come un legume.

Gigi Cagni è tornato a Salerno

Singolare idea degli australiani del Marconi

Vogliono comprare Baggio con i soldi del videopoker

Carlo Coscia

In Australia vogliono Roberto Baggio. Quelli del Marconi Stallions, club della comunità italiana di Sydney, sono disposti a fare ponti d'oro al fantasista dell'Inter pur di vederlo segnare, con la loro maglia, uno dei suoi magici gol. Niente di straordinario, nessuna sorpresa: ci sono un sacco di società, nei cinque continenti, che sognano di avere in squadra l'ex Codino. Il lato strano della vicenda, semmai, è il modo studiato per mettere insieme i quattrini dell'ingaggio: i videopoker.

Mentre in Italia continuano discussioni e polemiche sull'uso delle macchinette mangiasoldi, considerate come una sorta di droga, con fortune dilapidate, leggi da cambiare e dipendenza da curare con terapie di gruppo e interventi di psicologi, in Australia il videopoker è del tutto normale e non crea alcun problema di natura morale. Si gioca dappertutto, nei pub, nei locali pubblici e, naturalmente, anche nella sede del Marconi, che ha 25 mila soci, una grande sala tipo Las Vegas dove si scommette anche sui cavalli e un ippodromo elettronico, tre ristoranti, una discoteca e un teatro per concerti dove fra l'altro, il mese prossimo, canterà Umberto Tozzi. C'è anche una lotteria che mette in palio una Ferrari. Il tutto per un fatturato annuo di 100 miliardi, con i quali, oltre a quello per ora solo previsto di Baggio, vengono pagati gli stipendi di 500 dipendenti.

«I soldi non sono un problema. Utilizzeremo i proventi del videopoker: non ci vedo niente di immorale e a Sydney nessuno si scandalizzerà» ha detto Luciano Crema, vicepresidente del Marconi e imprenditore di origine veneta. Ha anche detto di avere accettato qualche mese fa le richieste troppo «alte dell'ex romanista Giuseppe Giannini, ma di essere pronto a sborsare un sacco di quattrini per Baggio, una stella ancora capace di attirare sugli spalti i tifosi italiani di Sydney e di riempire lo stadio. «Sappiamo che Nicola Berti, che gioca nel Northern Spirit ha consigliato a Baggio di venire in Australia» ha detto Frank Labozzetta, dirigente addetto al calcio del Marconi, invitando Robi, casomai fosse incerto, a chiedere notizie a Vieri, che a 15 anni giocava nei ragazzi della squadra di Sydney nella quale, anni prima, aveva militato anche il padre Bobo.

L'interesse c'è, insomma, e ci sono anche i soldi. Resta da vedere se a Baggio andrà a genio l'idea di essere pagato con i proventi del videopoker: «Qui c'è gente che pur di vedere Robi con la maglia del Marconi si giocherebbe la casa» ha aggiunto Labozzetta. Appunto.

Roberto Baggio piace agli australiani

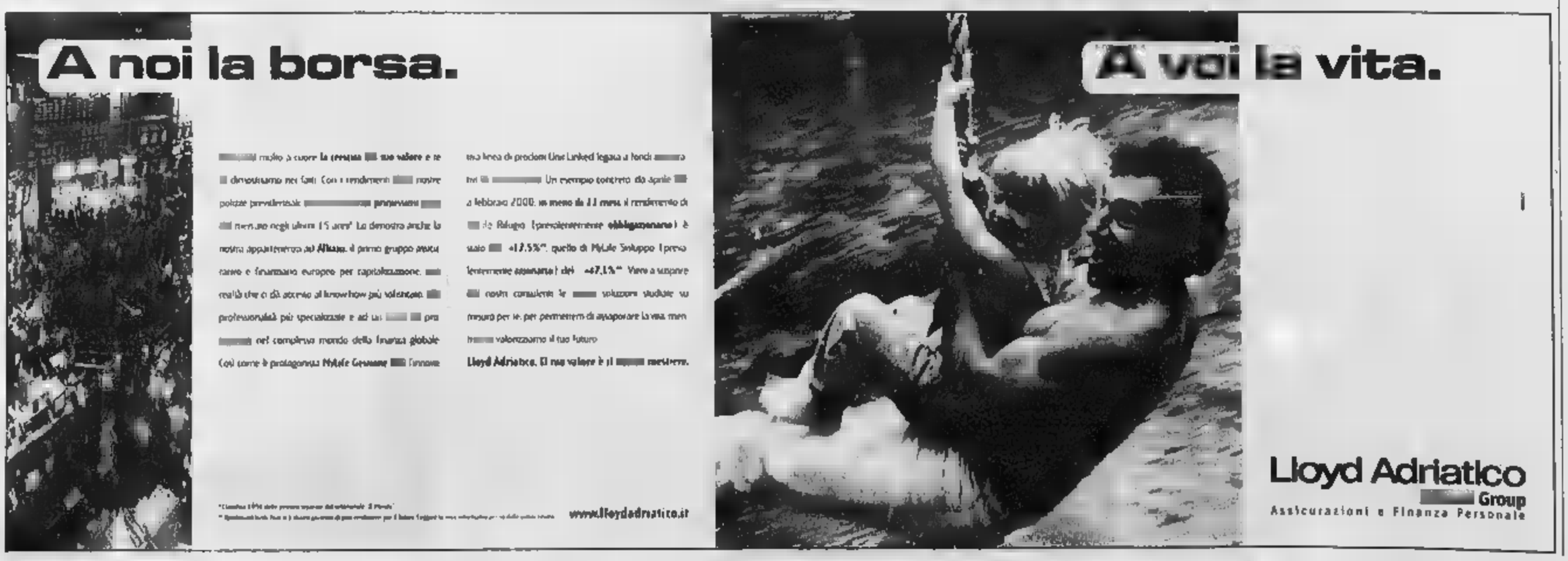
IL CASO

Ora si allenerà da solo

Rossi chiede scusa ma solo al Milan non a Torino

MILANO

Sebastiano Rossi si pente, ma solo a metà: con lettera aperta chiede scusa a Galliani, ma non a Zaccheroni, principale bersaglio delle sue invettive dopo Milan-Juve. Una separazione consensuale concordata, in attesa del divorzio ormai certo (prima della scadenza contrattuale che porta la data del 30 giugno 2001). Il Milan, in poche righe, «prende atto» della posizione assunta», ma rinvierà il portiere al collegio arbitrale chiedendo la sua esclusione dalla rosa e l'inevitabile riduzione d'ingaggio. Rossi è disposto, come ha chiesto Zaccheroni, ad allenarsi lontano da Milanello con un preparatore di fiducia «in attesa di esaminare il mio futuro». Precisa che della vicenda non parlerà più. Lo stesso fa il Milan, che ha promosso Valerio Fiori vice-Abbiati. Solo Franco Baresi, che ieri a Milanello ha presentato il «Milan junior camp» (vacanze estive per giovani tra calcio e cultura in Italia, Germania, Canada, Irlanda e Usa) ha commentato: «La lettera fa onore a Rossi, si è fatto conto dell'errore». (n. sor.)



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445823; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via Mi Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO**, via Canino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
[redacted] **1,39 (L. 2.691)**
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'esperienziata è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011 434 4203

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finari SpA 011 561.9484 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521

FINANZIAMENTI. Immediata risposta. £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiducari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 690.0465. Registro n. 686094683 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 - esempio £ 100.000.000 £ 696.054 mensile. Tel. 004191 [redacted]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] **CQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti. Comperasi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 806 440

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende, territorio [redacted]. TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 [redacted].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

BAR superalcolico angolare su corso buona sistemazione per famiglia alto reddito garantito agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

STELLA 011 447.4802 cartoleria causa malattia vicinanze Moncalieri adatto 1 persona arredamento nuovo richiesta £ 25 000 000 dilazioni

STELLA 011.447.4802 ristorante vecchia gestione lavoro posizione adatto 2 famiglie cede per ritiro [redacted] dilazioni

STELLA 011 447.5280 abbigliamento [redacted] bi arredamento nuovo 50 mq possibilità anche vuoto richiesta £ 50.000.000 minimo contanti.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA privato, pensionato, famiglia di due persone assume. Si richiedono referenze sia morali che professionali ineccepibili e controllabili. Scrivere: Publikompass 5426 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca fresatore su CN con esperienza 1/2 anni. Tel. 011/495.849.

AZIENDA esamina ambosessi 23/26enni liberi per 1 fattorino più 2 consulenti ambientali. Presentarsi strada Del Drosso 166 Sever ore 9/12 - 13/18.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA cerca orafo/a commesso/a. Scrivere: Publikompass 7608 - 10100 Torino

NUOVA apertura ristorante discopub cerca ragazze/i servizio tavoli orario serale ottima retribuzione. Tel. 011/771.1275 - 0347/718.4057.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittime/ali giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011 315 7358.

CERCASI analisti programmatori in ambito Visual- Basic e ASP con almeno 4 anni di esperienza. Inviare C.V. via fax al n 011/431.9833

CERCASI impiegata/o pratica settore corriere espresso zona Torino sud 11 cultura conoscenza informatiche di base. Tel. 011/945.1563

Primaria azienda leader settore mobili **ricerca**
brillante venditore/trice
del settore
desideroso di crescere professionalmente da avviare alla posizione di
responsabile vendite
[redacted]: inquadramento a termine di legge, incentivi e premi in base ad impegno e risultati, formazione interna, ambiente positivo e stimolante.
Telefonare 0124.490.405.

[redacted] per attività di recupero crediti Torino, Alessandria, Cuneo e provincie. [redacted] 011/562.2656 ore ufficio.

SOCIETA' di capitali cerca con urgenza impiegata/o max 45enne con [redacted] esperienza gestione contabilità. Disponibilità immediata. Inviare [redacted] 011.229 6000

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi [redacted] materie plastiche ricerca progettista [redacted], zona Settimo Torinese. Tel. [redacted] ufficio 011.800.6575.

[redacted] gruppo informatico assume 1 tecnico sistemista [redacted] buone conoscenze hardware su PC/periferiche e Lan per [redacted] tura tecnica su Torino Tel. 011/561 [redacted] (ricerca automatica).

SOCIETA' informatica ricerca sviluppatori e analisti Cobol, [redacted] ampliamento organico area Mainframe. Telefonare 011 756 606 oppure inviare curriculum fax 011 777 6039 e-mail: sot.due@vvete.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora fissa referenziata per assistenza anziana non autosufficiente offresi vitto alloggio, stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 6213 - 10100 Torino

[redacted] famiglia ricerca fissa o [redacted] - 21.00. Riposo infrasettimanale. Si richiede: capacità, referenze, moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CENTRO elaborazione dati cerca impiegata/o part time pratica/o contabilità meccanizzata ordinaria/semplificata immissione dati codifica documenti. Tel. 011/504.460

CERCASI Body [redacted] professionali part-time uomo - donna Italia settentrionale. Per inesperti possibilità stage a pagamento. Telefonare 051/260.824

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No cons. Tel. [redacted]

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e - laureati settore industriale - residenziale. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.780.5544 - 411 2118

AZIENDA distributrice settore pneumatici con presenza ventennale sul mercato ricerca 1 - 2 agenti di commercio per zone TO - [redacted] - VC. Conoscenza del settore gradita, non indispensabile. Per informazioni telefonare 0336/845.79 00

AZIENDA
Winner Team concessionaria Kirby, seleziona ambosessi 20 - 45 anni aventi carattere positivo da inserire nel proprio organico. Per colloquio immediato. Telefonare 011.316.0798.

[redacted] di [redacted] esperienza per gestione clienti di Torino e provincia. Offriamo provvigioni non inferiori a £ 6 000 000 - £ 8 000 000 mensili. Education 011.460.343

IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernici unico per il settore imprese pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per le provincie di Aosta, Vercelli, Biella, Pavia, Cuneo, Milano, Torino. Offriamo zone esclusive, forte incentivo, contributi spese e provvigioni. Jcta Srl Bolzano tel. 0471/202633 responsabile personale Sig. Gutweniger - tel. 0336/7325962 - fax 0471/204694

PRESTAZIONI CONSULENZE

A.A.A.A. CONSULENTE ricercasi da Società Consulenza Gestionale. Richiedesi: esperienza di Contabilità Generale ed Analitica, esperienza nell'implementazione di Sistemi Informativi, predisposizione verso informatica, residenza Torino o Milano, disponibilità brevi trasferte. Offresi: forte possibilità di sviluppo personale e professionale, trattamento motivante. Inviare curriculum a: Publikompass, 39 A, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie odontoiatriche qualificate cercasi per centro odontoiatrico. Telefono 011/548 505

FORMAZIONE & LAVORO

TECNICI del suono cercasi. Offriamo a giovani opportunità inserimento settori spettacolo discografia previa formazione come tecnico del suono. Tel. 011.437.4515.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO 15 anni di esperienza referenziato, disponibile subito, cerca lavoro. Tel. 011/521.5063.

[redacted] in diversi settori per lavori in produzione passaggio [redacted] to. Tel. 011/959.4526

[redacted] in regola permesso soggiorno specializzato idraulica-meccanica assistenza centrale gas offresi anche per lavori diversi. Tel. 0347/935 3746

30ENNE referenziato diplomato bella [redacted] senza esperto subito libero impegni familiari offresi come persona di fiducia custode presso privati o azienda. Tel 0339/830.7319.

[redacted]

AMMINISTRATIVO, esperienza contabile, uso PC offresi. Tel. 0339/661.9760

AUTONOMO in CO.GE. bilanci redditi esperienza presso commercialisti offresi anche part-time. Cell 0328/656 8000.

[redacted] spiccate capacità organizzative, gestione ordini, fornitori, magazzino e [redacted] umane, uso PC, [redacted], [redacted] a sera data Tel 011/967.2648

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata pratica infermieristica offresi fissa per compagnia a signora anziana. Tel mattino 010 [redacted]

SIGNORA referenziata cerca lavoro [redacted] colf assistenza anziani baby-sitter, a ore, giornata. Tel 0336/849.2082

SIGNORA referenziata con esperienza cerca lavoro a ore al giorno zona centro. Tel 011/538 842 - [redacted] 0348/706.2067.

SIGNORA referenziata offresi per assistenza anziani baby-sitter prima cintura [redacted] Tel 0347/914.4307 - 011/532.414

SIGNORINA con [redacted] dia bimbi, auto [redacted] 011/273.1083 no perditempo

30ENNE cerca lavoro come baby-sitter con esperienza disponibilità mattino Max serietà. [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA PC Word [redacted] Access paghe contributi [redacted] magazzino Iva offresi part-time cinquantenne [redacted] 011/391.3183.

SIGNORA 49enne con patente [redacted] qualsiasi tipo di lavoro, purchè serio. Tel [redacted] 038/298.5743

5

TORINO CITTA'

[redacted] Statuto grande affare bellissimo appartamento mq 220 ristrutturato stabile d'epoca £ 530 000 000. Tabatabai 011 669 2962

ATTICO via Lumi/Verolengo libero sala 2 camere cucina servizi terrazzo box signorile. Bignamini 011.434.2377

[redacted] via Napione piano alto [redacted] collina ingresso ampia camera su terrazzo cucina bagno balcone Gabetti 011 836 116

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Brunelleschi signorile bingresso saloncino cucina 3 camere biservizi mq 150, box auto

BATTOCCHIO 011 581 9433. Crocetta zona Pedonale pressi signorile portineria mq 180 biingresso salone cucina 2 camere £ 450 000 000

[redacted] 011.581.9433 via Etadella panoramico 6° piano ingresso cucina 3 camere bagno £ 178 000 000 [redacted].

BELLISSIMO appartamento corso Marconi mq 245 signorile divisibile 3 une stabile d'epoca. Studio Tabatabai 011 669 2962.

BORGO VITTORIA largo Cardinal Massaia, [redacted] da [redacted], appartamento [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011 256 969

CAVORETTO cascina [redacted] su 2 piani, completamente ristrutturata, mq totali 220. Grande giardino [redacted]. Activa 011.640.3793

CORSO MATTEOTTI via Donati libero 1 anno ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi posto auto. Gabetti 011.581 8338.

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 1° piano termoautonomo £ 150.000 000 possibilità mutuo. Tel. 0335.274 078.

CORSO RE UMBERTO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo box. Saim 011.548.3283

CORSO SEBASTOPOLI angolo corso Siracusa nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi, dilazioni permute mutuo. GSI 011.397.1767.

CORSO SIRACUSA angolo corso Sebastopoli nuovo salone doppio 3 camere cucine doppi servizi, eventualmente divisibile, dilazioni permute mutuo. GSI 011.397.1767

GABETTI SPA parco Ruffini corso Monte-cucco 5° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Ag. Viberti 011.333.8703

GABETTI SPA pressi corso Vercelli stabile del 1971 saloncino 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ag. [redacted] 011.248.1653.

GABETTI SPA via Pergolesi zona piazza Sofia stabile medio-signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo Ag Derna 011.242 7331

GABETTI SPA via Vercelli libero 2° piano ingresso living cucinotta 2 camere bagno Ag Nizza 011.663 3574

INVESTITALIA 011.518 4366 A Brc Santa Brigida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino di 10 000 mq. Locali accessori per 600 mq, box 3 auto

INVESTITALIA 011 518.4366 corso Potenza pressi ex istituto Maffei in signorile complesso residenziale alloggio mq 90 giardino condominiale

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina elegante villa mq 500 anche divisibili. Giardino mq 7000 splendida posizione panoramica.

INVESTITALIA 011.518 4366 via Magenta pressi Monumento in palazzina fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 80

INVESTITALIA 011.518.4366 via Santa Teresa pressi piazza San Carlo in palazzo d'epoca particolare alloggio mq 160 piano 1° interno cortile.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti in casa signorile piano alto luminoso appartamento mq 230 da ristrutturare

LUCIANA VOLA 011 436 1395 via Donati in bella casa d'epoca ultimo piano elegante appartamento mq 140

NUOVA costruzione corso Orbassano (via Gonin) soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Saim 011 568 3263

NUOVA costruzione via Medici signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore volendo box. Saim 011 568.3263.

PALAGIUSTIZIA via Cavalli casa signorile 1° piano 3 camere ingresso 2 servizi abitazione/ufficio. In ordine. Subito abitabile Tel 011 660 4567

PIAZZA CHIRONI occasione appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno balconi termoautonomo [redacted] giardino privato £ 87 000 000 Gabetti 011.7 [redacted]

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con attacco su parco. Finiture di pregio. T [redacted] 011 561.1137 - 0347 451.2859

PIAZZA STATUTO via del Carmine libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno £ [redacted] Gabetti 011 581 8338.

[redacted] largo Tabacchi, palazzina recente, 210 mq su due livelli, terrazzino, box doppio. G&V [redacted] 011.060 4291

PRECOLLINA (in complesso con parco) [redacted] 200 mq più terrazzi giardino, box doppio £ 880 000 000 [redacted]. La Belle Epoque 011/568.1829

[redacted] **LLINA** via Cassano [redacted] d'epoca, alloggio occupato di [redacted], [redacted] giorno, 3 camere, cucina, [redacted] 011.560 4240

PRESTIGIOSO [redacted] mq 270 pressi corso Sommeiller signorile palazzo d'epoca possibilità affitto. Tabatabai 011 669 2962

[redacted] pressi [redacted] San Manno signorile ultimo piano doppio ingressi salone quattro camere cucina biservizi. Gabetti 011 359 380

[redacted] **RITA** via Benevagienna libero 2 [redacted] cucina [redacted] perfetto auto recente £ 185 000 000. Bignamini 011.434 2377

SANTA RITA via Buenos Aires sala con camino 2 camere cucina servizio signorile ottimo Bignamini 011 434.2377.

VIA GIOLITTI [redacted] d'epoca 2 - [redacted] mansardati completamente [redacted] mq 64 - 76. finiture di pregio. [redacted] Immobili 011 521 2436

TORINO [redacted]

ALMESE villetta indipendente recintata giardino garage cortile soleggiata collinare panoramica comoda ai servizi. Tel 011.935 1320

BATTOCCHIO 011 560.9530 [redacted] notasi appartamenti e villa angolo verde metratura direttamente da impresa no provvigioni.

[redacted] 011 581 9433 Volvera prenotasi ville in costruzione unico piano mq 160 ampio interrato sottotetto giardino.

BATTOCCHIO 011.581 9530 Collegno [redacted] panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq.

CANTALUPA libera bellissima villa salone cucina 3 camere studio servizi sottotetto interrato terreno mq 1400 GR 011 505 039 - 0121 352 210

FROSSASCO centro paese libera ampia casa epoca soffitti cassettoni camino cortile privato GR 011 505 039 - 0121 352 210

LUCIANA VOLA 011 436 1395 Moncalieri collina in palazzina recente con parco condominiale splendido appartamento mq 290 su due livelli Terrazzo mq 80 Box.

MONCALIERI precollina in palazzina nel verde, finemente ristrutturato ingresso, [redacted], 2 [redacted], [redacted] biservizi, mansardato Box doppio Gabetti 011.642 583

[redacted] Revigliasco villa indipendente, composta da salone con camino, cucina, cinque camere, tripli servizi, taverna, box, lavanderia, g[redacted] Gabetti 011.842 583

ORBASSANO libero biingressi salone 3 camere tinello cucinino sirena biservizi 2 ripostigli cantina. GR 011.505.039 - 0121.352 210

PEROSA ARGENTINA appartamento composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura camera, bagno 2 balconi. £ 110.000 000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PINEROLO pressi viale della Rimembranza. Alloggio di 4 locali, 2 balconi e cantina. Subito abitabile £ 275.000 000. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

PRAROSTINO grazioso rustico ristrutturato di: saloncino con caminetto, 2 camere bagno. Cortile privato pavimentato e albereggiato. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PRECOLLINA Moncalieri - Revigliasco in complesso residenziale alloggio mq 150, giardino condominiale, posti auto. Investitalia 011.518.4366.

RIVALTA impresa vende, nuovo villaggio 3 villette su 2 piani più interrato, giardino, porticati. Tel. 011.714.070.

RIVALTA villa uni - [redacted] con ampi spazi abitativi giardino 500 - 800 mq. L'Immobile 011.905 2425.

RIVOLI
centrale attico panoramico signorile salone 3 camere studio cucina biservizi ampio terrazzo garage con appartamento mansardato indipendente. Gabetti 011.956.9022.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.898 6213.

TROFARELLO centro, nuova costruzione 2 camere cucinotta bagno ripostiglio box pronta consegna. Tel 011 647 4118 - 0339.618.0010.

VOLPIANO semicentrale in quadrifamiliare di [redacted] costruzione appartamento di soggiorno 2 camere [redacted] vizi giardino volendo box. Gabetti 011. [redacted] 5261.

VALLE D'AOSTA

VALLE GRESSONEY affare 800 mt. bella ristrutturata nel bosco, terreno, strada, luce, acqua. Tel. 011 660.4567

LIGURIA

ALASSIO centralissimo intero ultimo piano villetta bifamiliare 100 mq terrazzo 20 mq termoautonomo Gabetti 019 677 307.

[redacted] Loano complesso Loano 2 ottimo bilo [redacted] box £ [redacted] termoautonomo. Tel. 019 677 609

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione [redacted] locali, quadrilocali, [redacted] grandi [redacted] vista mare e [redacted] servizi. Italgest 800.274 274

ARMA [redacted] epoca [redacted] mare, bilocali [redacted] Termoautonomo £ 190 000 000 www.praezza.it - Tel 0184 501 370.

CERIALE ottima occasione monolocale con cantina giardino privato £ 135 000 000 [redacted] 019 677 699.

CERIALE 300 mt spiaggia vista mare bel bilocale terrazzino ampio parcheggio £ 230 000 000. [redacted] 0182.931 001

DIANO [redacted] (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in [redacted] residenziale nel verde [redacted] piscina e tennis vista mare Tel [redacted]

[redacted] luminoso [redacted] piano doppia esposizione terrazzo loggiato termoautonomo arredato £ [redacted] Gabetti 019 677 307.

LOANO vendiamo in corso Europa [redacted] termoautonomo [redacted] 019 677 699

LOANO zona c[redacted] con 2 alloggi [redacted] giardino termoautonomo [redacted] occasione Tel. 019 677 699

LOANO [redacted] mare trilocale, ristrutturato nuovo balcone termoautonomo £ 320 000 000 Punto Edinord 019.692 930

PIETRA LIGURE panoramico bilocale [redacted] terno vista mare assoluta terrazzo posto auto £ 295 000 000 Gabetti 019.677.307

[redacted] **LIGURE** 200 mt mare trilocale mq terrazzo garage giardino £ 375 000 000. Gabetti 019 677 307.

RIVIERA ligure ponente, impresa vende villette appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini 010/513 7108, 0347/412 0177.

[redacted] vendesi saloncino cucinino camera [redacted] posto auto in cortile [redacted] 011 647.4118 - 0339 618 0010

ITALIA

BIBIONE Spiaggia Vendo villetta con giardino, appartamenti da £ 11[redacted] 000. Gratis catalogo vendite - affitti Ag. Borsai 0431/430 428 E - mail ag.borsai@bibione.nauta.it

[redacted]

AREA CASA 0182 555 627 Affare irripetibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti £ 31 000 000 più piccola [redacted]

AREA CASA 0182 555 627 Affare irripetibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti, rendita fino al 14%

AREA [redacted] 0182 555 627 Cannes splendido villaggio provenzale, appartamenti in villa da £ 29 000 000 più piccola rata

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina [redacted] tamenti da £ 90 000.000

AREA CASA 0182.555 627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £ 170 000 000 Ampie terrazze, finiture accurate

AREA CASA 0182.555 627 [redacted] mt mare vicino [redacted] pendente composto [redacted] £ 370 000 000

[redacted] a vicinissimo [redacted] appartamento £ 20 000 000 più piccola rata. Ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 65 000 000 reddito garantito 10% [redacted] ione compresa. Ideale investitori

AREA CASA 0182 555 627 Nizza strepitoso attico in piazza Massena con grande terrazza vivibile. Immobile unico.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo casinò e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272 000 000 Italgest 800 274 274.

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125 000 000 Italgest 800 274 274.

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 58.000 000, posti barca, campo golf, redditività 12%. Italgest 800.274.274.

CANNES Theoule Rocce Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £ 110 000 000 Italgest [redacted] 274.274

CAP D'AIL lussuosa residenza 78 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274.274.

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi [redacted] nuovi, ampie [redacted], [redacted] £ 196 000 000 Affrettatevi! Italgest 800 274 274 4

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £ 25 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

MENTON (eccezionale) stabile 1995, bi/trilocale, terrazzo vista mare [redacted] Belle Epoque 011.568 1829

MONTECARLO centro prossimità spiagge monolocale ideale investimento FF 1 700 000 Dotta 0037.793 255 025

MONTECARLO fronte al Casinò 3 vani 150 mq piano elevato decorazione personalizzata vista panoramica box. Dotta 0037.793 255 025

NIZZA centro società vende direttamente a 100 mq dalla Promenade des Anglais, bilocale ristrutturato, con terrazza, e vista su patio tranquillo, FF. 350.00, bilocale nello stesso palazzo FF 490 000 Rivolgersi al Sig. Monzali tel. 0033 493 624 000

[redacted] centro società [redacted] direttamente [redacted] - bi - trilocali di lusso, interamente ristrutturati in un bel palazzo [redacted] piazza Massena e Avenue Jean Medecin, a partire da FF. 470.000. Rivolgersi al Sig. Monzali tel 0033.493 624.000

NIZZA Porto per investimento, bilocale da ristrutturare, 3° [redacted], senza ascensore, FF. 250 000. Rivolgersi al Sig. Monzali 0033 493 624.000

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale nuovo con giardino £ 23 000 000 [redacted] piccola rata. Italgest 800 274 274

NIZZA vicino al mare mono - bi - [redacted] in ottimo stabile d'epoca con terrazzi [redacted] noramici. Affare 011 561 3040

SOCOPRO
Nizza 'piazza Magenta' zona pedonale immobile art-decò [redacted] ristrutturato piano alto, vero affare £ 95.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

SOCOPRO
Nizza. Promenade fronte mare bilocale piano alto terrazzino vista splendida [redacted] vero affare £ 145.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO [redacted] 60 9530 pre[redacted] capannoni industriali luminosi con uffici carroponte vasto piazzale ed allacci tangenziale Nord Ovest

[redacted] 011 [redacted] 9433 [redacted] Sud [redacted] tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 650

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 2 livelli con uffici montacarichi rampa carico

CORSO ALLAMANO
adi[redacted] costruzione locali uso ufficio/laboratorio mq 810 oltre autorimessa 580 mq. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

CROCETTA via Caboto locale seminterrato mq 265 adatto magazzino - laboratorio due ingressi tel. 011/776 1706 ore pa[redacted]

LEINI' via Settimo [redacted] 960, altezza mt 7,5, più area esterna. Immobiliare Sforza 011 714.070

LUCIANA VOLA 011.436 1555 centralissimi corso Vittorio locali commerciali 6 vetrine mq 320 più mq 100 seminterrati

LUCIANA VOLA 011 436 1555 Crocetta adi[redacted] Einaudi in elegante interno open space di moderna [redacted] mq 200.

[redacted] vicinanze angolare 4 [redacted] ne soppalcato 180 mq con possibilità abbinamento magazzino 250 mq piano seminterrato, mutuo dilazioni Tel 011 280 597

TORINO NORD
via Massari locale seminterrato carrabile di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] in Torino appartamento 2 - 3 vani e servizi, libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 011 480 135

APPARTAMENTO medie dimensioni 120 - 150 mq ricerco in vendita no perditempo anche zona periferica Tel 011 817 8000 Signor Arena

[redacted] [redacted] [redacted] in Centro e zone comode al Centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata Esim 011 480 135

GABETTI [redacted] **ACQUISTI** [redacted] per propria clientela villetta di 150 - 200 mq. Pagamento contanti. Tel 011.576 7155

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1.2.3 camere casa comoda Centro [redacted] Rubiola Immobili 011.751 [redacted]

CORSO MASSIMO pressi [redacted] Vittorio in palazzo di [redacted] luminoso alloggio mq 90 affacci su cortili. Investitalia 011.518 4366

CORSO Vittorio 52 Porta Nuova quarto piano ristrutturato 250 mq £ 2 400 000 mensili. Telefonare 011.590 227

LUCIANA VOLA 011 436 1555 comodo tangenziale in castello del '700 con parco condominiale appartamento rifinito mq 240 Box

LUNGO Po monoalloggio piano rialzato vuoto stabile signorile a single referenziati L. 550 n.da Casatal 011.433 1414

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti comodi. Tel 011 541 552

[redacted] **STITALIA** 011.518 4366 due importanti appartamenti mq 500 - 750 per uffici o abitazione di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale T[redacted] riservate

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

MEDICO [redacted] causa trasferimento ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino prima cintura Tel 0335/824 3996

PRIVATO affida piccolo condominio [redacted] giardino in Torino o zone limitrofe alloggio comodo [redacted] negozi. Eventuali migliorie o modifiche a carico nostro Tel 011/599 549

PRIVATO cerca in affitto Torino o prima cintura villa signorile con terrazzo soleggiato e giardino [redacted] appartamento indipendente. Eventuali [redacted] e modifiche a nostro carico. Zona [redacted] Tel 011/599 549

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTO autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 [redacted]

ABBIAMO urgenza auto [redacted] furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel [redacted] 0335/019 2718

[redacted] auto [redacted] ogni tipo con voltura [redacted] valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa [redacted] Tel 011 776 [redacted] Torino

[redacted] Dante [redacted], tel 011.696 4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817.1843 - 011 889 564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di [redacted] prestigiosa [redacted] anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel 0121/352 262

ALBERGO Torino 4 giorni pensione completa periodo pasquale £ 450 000 Varazze (Sv) Tel 019 97 607

DIANO MARINA Villa Arancio *** 0183 497 304 camere tutti comforts scelto menu parking giardino tranquillità. Promozione primavera

[redacted]

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto [redacted] Prof. Bogarti 02-37300751

A. 28ENNE [redacted] semplice e carina cerca compagno amante famiglia scopo matrimonio Tel 011/530 948 Top Service

A. 34ENNE divorziata, graziosa e sensibile, incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio [redacted] Tel 533 840 Top Service

AMBIENTE, colta e bella signora liberale, amante golf, conoscerebbe signore distinto e brillante per simpatica amicizia sentimentale. Scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

GIOIELLIERE 42enne celibe, desidererebbe creare famiglia, incontrerebbe signora con valori tradizionali equilibrata ed armoniosa nell'essere e nell'apparire [redacted] po matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted] 518 5183

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011 534 [redacted] acquista [redacted] argento [redacted] contanti Corso Peschiera 103 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete prezzo alle quotazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212

VENDESI impianto betonaggio calcestruzzi composto da silos tramoggie pinza [redacted] ai calcestruzzi. Per maggiori informazioni. Telefonare ore ufficio 011 225 3322 signor Antonacci

IL QUARTO A VINCERE SEI TU.

ALLENATI AD ESULTARE SPESSO. NELL'ULTIMO ANNO, LA TRIS HA DISTRIBUITO QUASI 790 MILIARDI A CIRCA 1.200.000 GIOCATE VINCENTI. E PRESTO, CON NUOVI GIOCHI IN ARRIVO, SI POTRÀ VINCERE ANCORA DI PIÙ. PER IL MOMENTO, TI CONSIGLIAMO DI ENTRARE DOVE È ESPOSTO IL MARCHIO TRIS, DI INFORMARTI SULLA CORSA E SCEGLIERE I TRE CAVALLI CHE SI PIAZZERANNO AI PRIMI TRE POSTI. QUANDO LA VITTORIA ARRIVERÀ, ACCOGLILA COME I NOSTRI CAVALLI.

VEDRAI CHE TORNERÀ SPESSO A TROVARTI.

TRIS
AL SERVIZIO DELL'IPPICA

sara

Formula 1: sei giorni di test a Fiorano con tante novità, domani torna in pista anche il tedesco

Ferrari, quattro jolly per sbancare Imola

Schumacher cerca il colpo da ko

Cristiano Chiavegato
Inviato a SAN PAOLO

La torcida brasiliana non ha perso le speranze. I fans di Barrichello hanno soltanto rimandato l'appuntamento con il primo successo in Formula 1 del loro idolo, e intanto a Interlagos si sono appena un po' distratti per la presenza (su una tribunetta sopra i box) dalla avvenente «modella» Joana Prado, detta «la Feticeira» che con una sua apparizione senza veli nel paginone centrale dell'ultimo *Playboy* ha segnato il record di vendite della rivista erotica: 1.234.288 copie. «Rubinho - dicono in Brasile - salirà presto sul gradino più alto del podio. E' un pilota coraggioso e veloce, non ha paura di nessun rivale. Il sorpasso su Hakkinen ci ha ricordato quelli di Ayrton Senna. Un po' esagerato, ma la passione è fatta anche di questi eccessi.

In attesa di vedere all'opera il brasiliano, e dopo la seconda grande vittoria di Schumacher, le Ferrari si concentra sul Gran Premio di San Marino: l'autodromo di Imola sarà il centro del mondo, ed è prevista gran ressa fin da venerdì 7 aprile, quando le vetture andranno in pista per le prime prove. Quest'anno il calendario incalza: tutte le gare di campionato verranno disputate a due settimane di distanza, senza interruzioni. Per questo Maranello ha fatto girare già lunedì a Fiorano Luca Badoer con una vecchissima F300 (prove anche di partenze), mentre ieri e oggi per il test-driver c'è la F399 dello scorso anno. Collaudi per valutare nuovi componenti da inserire sulla F1-2000 che, da domani a sabato, lo stesso Schumacher proverà per la terza gara del Mondiale.

Gli obiettivi di Jean Todt e dei suoi uomini, di Ross Brawn (che è il responsabile tecnico) a Paolo Martinelli (che dirige il reparto motori) sono diversi. Il primo passo è cercare di conquistare la pole position sfuggita sia a Melbourne che a San Paolo. In Australia fu colpa di un piccolo problema tecnico che non si riuscì a risolvere nell'ora pre-gara a disposizione, in Brasile anche a causa delle continue interruzioni dovute alle bandiere rosse e poi alla pioggia. Scattare davanti a tutti a Imola sarà un imperativo, per non essere costretti ad adottare tattiche troppo rischiose.

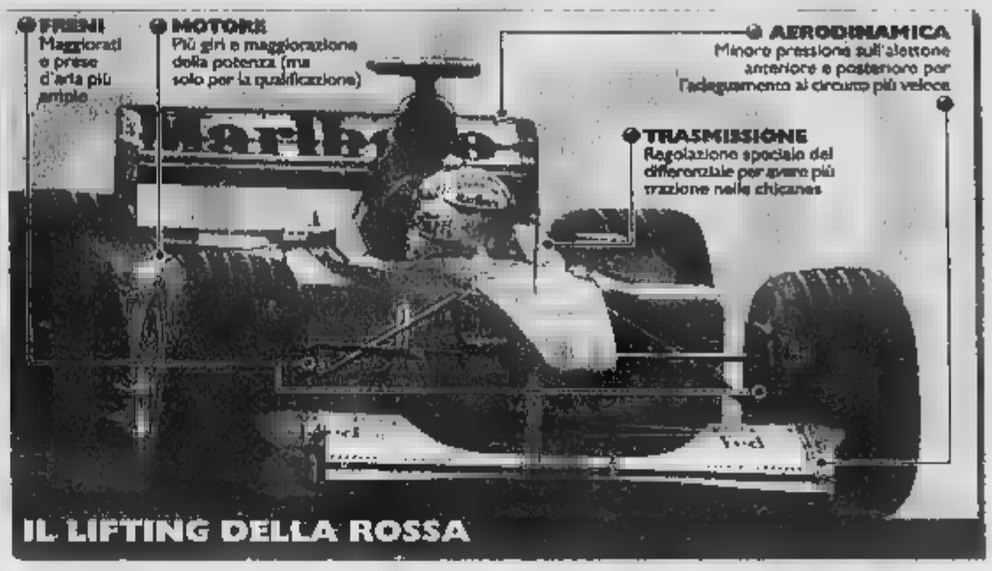
La F1-2000, modello del quale è in costruzione un quinto esemplare, dovrà subire diverse modifiche di dettaglio. Una preparazione speciale per i freni, supersollecitati nel circuito del Santerno con dischi maggiorati e prese d'aria più ampie. Revisione in dettaglio dell'aerodinamica, al fine di ridurre la pressione dell'aria per aumentare la velocità. Nello stesso tempo sarà necessaria una regolazione particolare del differenziale, oltre che della meccanica in generale, per migliorare la trazione. Sarà il lavoro maggiore spetterà ai motoristi.

Il V10 dovrà prendere in qualificazione qualche giro in più, la maggior potenza sarà necessaria per affrontare i rettifili e le salite di Imola. Nello stesso tempo si dovrà lavorare anche su affidabilità e consumi. La rottura nel sistema idraulico della vettura di Barrichello a San Paolo, una possibile eccessiva richiesta di benzina per Schumi a Melbourne, la pressione dell'olio pericolosamente in discesa domenica scorsa, hanno dato l'idea dei particolari da mettere a punto.

Con i dati a disposizione, in teoria non dovrebbe essere troppo difficile arrivare a soluzioni che permettano a Schumacher e Irvine di essere ancor più competitivi in gara, dall'inizio alla fine, senza troppe «stramberie» sull'affidabilità e sulla costanza di rendimento delle loro vetture. Se Hakkinen annuncia insieme alla McLaren-Mercedes la sua intenzione di prendersi subito un'immediata rivincita in casa dei rivali diretti, anche Schumacher non fa misteri: «Sarebbe un vero peccato non sfruttare il momento felice».

McLaren lunedì in Tribunale

GINEVRA. La Fia ha fissato per lunedì a Parigi l'udienza del Tribunale d'Appello per esaminare il reclamo della McLaren avverso alla squalifica di Coulthard in Brasile. I tecnici della Fia avevano invitato il team inglese a portare in Francia l'auto per effettuare ulteriori misurazioni dell'alettone, risultato più basso di 2 millimetri rispetto al minimo consentito dai regolamenti. La McLaren ha rifiutato l'invito. Presenterà una difesa basata sulla tesi che l'ala abbia ceduto a causa dei continui scuotimenti provocati dalla superficie irregolare della pista. La McLaren potrebbe essere assolta come successe lo scorso anno per la Ferrari con il deflettore della Malesia: ma allora le misurazioni furono empiriche e Maranello dimostrò che si era trattato di una valutazione sbagliata. Se invece la decisione dei «giudici» di San Paolo dovesse essere confermata senza dubbi, la squadra di Woking potrebbe anche vedersi inasprire la pena, magari con l'aggiunta di una forte ammenda.



IL LIFTING DELLA ROSSA

Sarà premiato mercoledì

Tomba-doppietta Ordine Olimpico e processo rinviato

BOLOGNA. Due buone notizie per Alberto Tomba: l'ex campione dello sci azzurro mercoledì della prossima settimana riceverà a Losanna (Svizzera) dal presidente del Cio Juan Antonio Samaranch l'Ordine Olimpico per la sua eccezionale carriera sportiva (3 ori e 2 argenti ai Giochi invernali) mentre oggi sarà sicuramente rinviato il processo nei confronti per frode fiscale. Un rinvio obbligatorio perché in Parlamento sta per essere varata una legge che modifica la materia.

Non possono entrare negli impianti; oggi si cerca la soluzione

Per il Coni problema nuovo i depositi dei caschi negli stadi

ROMA. Per il Coni, da domani, ci sarà una grana in più. Dovrà indicare alle società e ai gestori degli impianti sportivi (compreso l'Olimpico, gestito dallo stesso Coni) dove sistemare i caschi durante le manifestazioni. Sembra un problema irrisorio, ma non lo è: molti vanno allo stadio o nei palazzetti in moto o motorino. Specie nelle grandi città è un modo efficace per evitare traffico e problemi di parcheggio. Da domani i tifosi su due ruote non sapranno però dove parcheggiare il casco, diventato obbligatorio. Non si può portare dentro gli impianti per motivi d'ordine pubblico (è considerato corpo contundente, pericoloso anche perché può essere indossato per nascondere il volto) e non ci sono depositi organizzati. La Lega Calcio ha lasciando l'iniziativa alle società. Ma il Coni oggi affronterà l'argomento in una riunione tecnica convocata per l'ordine pubblico, essendo il referente unico di tutto quanto interessa il nostro sport. Molti atleti sono testimonial della campagna di sicurezza, e coinvolta sarà anche Casa Italia ai Giochi di Sydney.

SPORT FLASH

■ **VIERCHOWOD CONTRO ULTRAS.** Una ventina di ultras hanno contestato il Piacenza durante l'allenamento di ieri. Preso di mira, Vierchowod ha replicato per le rime. Lo «zar» aveva già avuto un battibecco con gli ultras sabato, dopo Piacenza-Venezia (2-2).

■ **PICCOLI.** Dopo la riunione indetta a Milano da Maurizio Zamparini (presidente del Venezia), le medie e piccole società di serie A e quelle di B chiederanno più spazio e più soldi. Erano rappresentati 31 club su 38 (assenti Juve, Milan, Lazio, Roma, Fiorentina, Inter e, per la B, Sampdoria). Martedì confronto in Lega.

■ **RONALDO QUASI OK.** Ronaldo è tornato ad allenarsi con l'Inter, e fra 8 giorni andrà a Parigi l'ultimo controllo al ginocchio destro. Intanto Lippi si scusa col presidente Moratti e con i tifosi per le recenti sconfitte: «Gli obiettivi diventano la Coppa Italia e un posto in Champions League».

■ **PLAYOFF DONNE.** Foppapedretti Bg-Minetti Vi (h. 20,30) apre stasera i playoff-scudetto. Domani (quarti, andata) giocano Medinex Re-Bio Marsi Pa, Despar Pg-Er Na, Phone Limited Na-Latte Lucano Mt.

■ **SCI: NANA CAMPIONE.** A Castione della Presolana (Bg), Matteo Nana si è riconfermato campione italiano di slalom, battendo Zardini e Rocca. Oggi slalom femminile e, a Lizzola, gigante maschile.

■ **MERCKX DAL PAPA.** Il belga Eddy Merckx e i corridori dell'Amore e Vita Beretta (team che ha sulla maglia il simbolo del Giubileo) saranno ricevuti oggi dal Papa.

■ **BASKET: SAPORTA.** In Coppa Saporta (semifinali, ritorno), Kinder Bo-Lietuvos (Lit) 83-71, andata 60-70: passa dunque la Kinder, che intanto cerca 2 nuovi stranieri al posto di Danilovic e Rigaudeau, infortunati.

■ **IPPICA: TRIS RICCA.** A Montegiorgio (trotto), terno 9-11-15, quota lire 7.325.200 (301 vincitori).

Veicoli Commerciali Opel.
Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

La gamma di veicoli commerciali Opel è davvero imbattibile. Tra Movano, Astra Van, Combo e Corsa Van c'è solo l'imbarazzo della scelta, e che scelta: quattro veicoli moltiplicati per tante versioni e per ogni esigenza.

MOVANO. Il vero leader dei veicoli commerciali Opel non teme confronti. Grandi volumi (da 8 a 13,9 m³), grande portata utile (fino a 1600 kg), grande comfort: soglia di carico bassa (52 cm), ampia porta laterale scorrevole e cabina di guida dal design ergonomico equipaggiata con airbag lato guida. Disponibile nelle versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia con motorizzazioni 2.5 D da 68 CV e 2.8 DTI da 115 CV. Da L. 31.567.000*.

ASTRA VAN. Il lavoro nella sua forma migliore. Tutto lo stile e la qualità della nuova Astra in un concentrato unico di spazio, tecnologia e design. Portata utile fino a 545 kg. Potenti ed economiche le motorizzazioni turbodiesel a iniezione diretta 16V: 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV. Da L. 21.333.000*.

COMBO. Il tuttofare versatile e affidabile, un vero campione nella sua categoria. Portata utile fino a 625 kg. Due le versioni: Van e Tour 5 posti con motorizzazioni 1.4 benzina e 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.683.000*.

CORSA VAN. Maneggevole, scattante ed economica, ideale per i piccoli trasporti in città. Portata utile 415 kg. Motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.750.000*.

Servosterzo di serie su tutta la gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Corsa Van	10 milioni in 36 mesi
Combo	15 milioni in 36 mesi
Astra Van	20 milioni in 36
Movano	30 milioni in 48

SERVIZI ESCLUSIVI OPEL MOVANO

- Servizio assistenza e prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 39.430.000 IVA e spese chiavi incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 9.430.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,41%. L'offerta, valida al 31/05/2000, è vincolata all'approvazione della finanziaria.

Per informazioni sulla rete di vendita e assistenza
800-781187

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL
Veicoli Commerciali

POLITECNICO DI TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LA STAMPA

@mico computer

IL PC DALL'ABC
Dodici lezioni per conoscere il computer da zero a Internet.

Il computer è un problema?
Ecco la soluzione. Dal 12 aprile al 22 giugno, dalle ore 15 alle ore 17, il Professor Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico di Torino, terrà un corso dedicato a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta ad un PC o che vogliono acquistare maggior dimestichezza con esso. Dodici lezioni saranno sufficienti per trasformare il computer nel tuo migliore amico.
Partecipare per credere.

1ª Lezione - Mercoledì 12 Aprile
Struttura e principi di funzionamento di un calcolatore

2ª Lezione - Mercoledì 19 Aprile
Il sistema operativo e le sue funzionalità

3ª Lezione - Giovedì 4 Maggio
File di dati e programmi

4ª Lezione - Giovedì 11 Maggio
I programmi per elaborare testi

5ª Lezione - Giovedì 18 Maggio
Il Cd-Rom: funzionalità e caratteristiche tecniche

6ª Lezione - Giovedì 25 Maggio
Le stampanti: funzionalità e caratteristiche tecniche

7ª Lezione - Giovedì 1° Giugno
Il foglio elettronico: funzionalità e caratteristiche generali

8ª Lezione - Giovedì 8 Giugno
I programmi per l'archiviazione dei dati

9ª Lezione - Martedì 13 Giugno
I programmi di grafica

10ª Lezione - Giovedì 15 Giugno
Il modem e la trasmissione di dati

11ª Lezione - Martedì 20 Giugno
Internet: principi e stato dell'arte

12ª Lezione - Giovedì 22 Giugno
La sicurezza su Internet
La creazione di pagine web

I biglietti di ingresso sono gratuiti e potranno essere ritirati, fino ad esaurimento e rispettando l'ordine di arrivo delle richieste, presso: Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
•Salone La Stampa - Via Roma, 80 - Torino.

Amico Computer è anche su VHS

Ogni lezione del corso è registrata su una videocassetta della durata di un'ora, a cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino. Un modo comodo e pratico per rivedere a casa le spiegazioni ed esercitarsi fino al completo apprendimento delle nozioni.

Grazie al contributo degli sponsor, chi partecipa al corso, se lo desidera, potrà acquistare le videocassette di Amico Computer a particolari condizioni di favore. Il prezzo di ogni videocassetta è di 5.000 lire.

In collaborazione con:

ciaoweb — www.ciaoweb.it

COMPAQ — www.compaq.it

Gruppo Venco — www.venco.it

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — www.bancacrasti.it

MAROTTA
NEGOZI ARRIVA
APERTO DOMENICA
P
Tel. 011 6167125

TG1 TG2 PRCV
MAROTTA
ANTIQUARIATO

IL TEMPO

GIORNATA PIOVOSA CON TEMPERATURE PIUTTOSTO BASSE

FINALMENTE, dopo qualche avvisaglia domenica, la pioggia ha fatto la sua vera comparsa su tutta la città. Gli elaboratori matematici prevedono, tra ieri e oggi, una quantità compresa tra i 10 e i 30 millimetri, [illegible] estensione delle precipitazioni al Biellese e al Novarese. In montagna ancora neve sopra i [illegible] metri e in città temperature [illegible] basse.

ACCADDE IERI

ALLA FIAT LA FIOM PERDE LA MAGGIORANZA

Il 29 marzo 1955 alle elezioni per le commissioni interne alla Fiat la Fiom perde, per la prima volta, la maggioranza. I metalmeccanici della Cgil passano al 46% tra gli operai e al 39% complessivamente. La Cisl supera, con il 39,5% dei voti, la Fiom; terza la Uil. La sconfitta alla Fiat è determinata in parte, oltreché dalla repressione, dai numerosi scioperi politici dichiarati dalla Cgil e provoca un ampio rimaneggiamento nel gruppo dirigente della Camera del lavoro torinese. Al posto di Celesia Negarville, prestigioso capo del movimento comunista torinese e già sindaco della città, arriva dall'Emilia Antonio Rossio.

[illegible]

IL 30 APRILE SARA' FINITO IL CANTIERE IN VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-32 giorni

Il 30 aprile il tram della linea 4 potrà di nuovo passare (al centro carreggiata) in via Milano il cui cantiere sarà terminato. Il ritardo sulla tabella di marcia, secondo quanto sostengono ai Lavori Pubblici, si deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di riqualificazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, il quale sarà percorribile soltanto dai mezzi pubblici.

[illegible]

CONCERTO DI IRENE GRANDI AL SUPERMARKET

GUSTOSO appuntamento stasera per gli appassionati del pop: c'è il concerto di Irene Grandi, in programma al Supermarket di via Madonna di Campagna 1. La canzone «La tua ragazza per sempre», scrittale su misura da Vasco Rossi, da un mese non molla la vetta della graduatoria, complice la corta che per [illegible] sono presti network radiofonici. Il tira [illegible] volata all'album intero, «Verde, rosso e blu», ormai giunto al quinto mese di vita ed in cui si notano le collaborazioni con Sheryl Crow e con il socio di sempre Telonio. L'inizio è alle 21, [illegible].

Il delitto in via Torrazza Piemonte 37, vittima un geometra di 58 anni che faceva l'archivista al Sant'Anna

Picchiato e ucciso nel garage dove viveva

Il corpo trovato dopo 4 giorni

DALL'INCIDENTE AL DELITTO

ore 8 Al mercato di piazza Bengasi, un ambulante avvicina un vigile urbano: «Da qualche tempo c'è uno strano odore che arriva da un garage in via Torrazza 37. Può mandare qualcuno a vedere?».

ore 10 Dalla centrale operativa di [illegible] XI Febbraio, parte la richiesta di una pattuglia per verificare la segnalazione.

ore [illegible] I vigili, dopo [illegible] trovato la saracinesca [illegible] garage chiusa, richiedono l'intervento dei pompieri. La squadra sfonda la porta: dentro, in fondo al locale, riverso su un fianco, c'è il corpo di un [illegible] in avanzato stato di decomposizione. Morto da almeno 10 giorni.

ore 12 Intervengono le volanti della Questura e la polizia scientifica per i rilievi. L'uomo viene identificato: è Luciano Beltramo, 58 anni, archivista al Sant'Anna. La prima ipotesi è che sia morto a causa di un incidente.

ore 17 La Procura della Repubblica e la Squadra mobile decidono di svolgere un esame più approfondito sul corpo e richiedono una visita medico-legale.

Al termine degli accertamenti emerge che l'uomo [illegible] è stato picchiato e ucciso. Ha ferite [illegible] varie parti del corpo e a una mano. Parte l'inchiesta.

Massimo [illegible] Polatto

Lo hanno ucciso colpendolo alla testa e al corpo. Un litigio violento che nessuno, in via Torrazza Piemonte, un vicolo in terra battuta, proprio alle spalle di piazza Bengasi, al confine con Moncalieri, adesso ricorda di aver mai sentito.

Il cadavere di Luciano Beltramo, 58 anni, archivista alla sede di via Tirreno dell'ospedale Sant'Anna, lo ha [illegible] trovato ieri mattina all'interno di [illegible] garage di questa strada tutta magazzini e tettoie. Un locale sufficiente appena per un'utilitaria che, però, lui aveva trasformato in casa, con i mobili ed i vestiti ammucchiati lungo le pareti, con [illegible] lettino pieghevole piazzato nell'unico buco libero.

Accanto, su una vecchia credenza, aveva costruito un piccolo altare con gli angioletti, il crocifisso, l'immagine della Madonna. Luciano era riverso a terra accanto al letto, davanti a quell'altare improvvisato. Aveva la mano destra nascosta sotto il corpo; il capo immerso in una pozza di sangue. «Morto almeno da tre o quattro giorni» hanno scritto i medici nel referto inviato alla Procura. A [illegible] la testa sfondata e, su tutto il corpo, tracce di una violenta lotta con uno [illegible] più aggressori. Su quella [illegible] i segni [illegible] [illegible] tentativo disperato di difesa: un lunga ferita.

E' [illegible] giallo fitto [illegible] casualità e dettagli quello della morte [illegible] Luciano Beltramo di Monasterolo-Mezzenile, cognome nobile per quest'uomo dalla vita travagliata e difficile. «Era un geometra, un tipo distinto» dicono adesso i suoi compagni di lavoro, in via Tirreno. Puntuale, elegante. Di lui, però, si sapeva poco [illegible] nulla. Tantomeno [illegible] dove vivesse. Quasi non lo sapeva neppure sua sorella, Teresa: «Un garage? Sì, forse. Era da almeno cinque [illegible] sei mesi che mio fratello ed io non abitavamo più insieme».

Era su un fianco al fondo del locale Sulla mano, le ferite che si è procurato per difendersi

La vittima, Luciano Beltramo, aveva 58 anni e abitava in questo locale-garage

Un giorno, Luciano, [illegible] raccolto i suoi mobili e le sue cose e se n'era andato a vivere in quel magazzino, con la porta pitturata di rosso e una luce appesa fuori. Ogni giorno la [illegible] vita: al mattino [illegible] lavoro, alle 18 il ritorno [illegible] casa. Quando usciva sprangava tutto: chiudeva a chiave la porta, piazzava tra lucchetti lungo i battenti. E proprio quel particolare, ieri mattina, per caso, ha attirato l'attenzione del suo dirimpettaio, un artigiano che monta e aggiusta le bancarelle del mercato, Egidio Solutari. In piazza Bengasi ha incrociato un vigile, poi, per caso si è ricordato di quella porta, chiusa [illegible] chiave ma senza lucchetti: «Secondo me sarebbe il caso di andare a dare un'occhiata...». Erano da poco passate le 8,30.

Alle 10 una pattuglia si è presentata in via Torrazza. Hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno forzato l'ingresso e trovato [illegible] cadavere. Si [illegible] pensava ad una morte naturale, la fine solitaria di un uomo che, un po' per scelta un po' per caso, aveva trasformato quel buco [illegible] appartamento. Soltanto sei ore più tardi la visita del medico legale, ordinata in fretta e furia dal pm Parodi, ha impresso una svolta alle indagini: «E' un omicidio».

Un delitto consumato certamente da qualcuno che Luciano Beltramo conosceva bene, che ha fatto entrare in casa, accogliendolo [illegible] un amico. Lo ha accolto [illegible] pigiama, forse era notte fonda. Chissà, forse tra i due c'è stato un litigio improvviso, che è degenerato improvvisamente. L'archivista del Sant'Anna è stato colpito al corpo e al capo, forse [illegible] un bastone o una spranga. E' crollato a terra ed è morto. Da quel momento l'assassino o gli assassini hanno avuto il tempo di agire. Hanno afferrato il portafogli e le chiavi del garage. Sono fuggiti, chiudendo la porta a chiave, ma dimenticandosi un particolare essenziale: i lucchetti.

«Era costretto ad abitare in un box»

La sorella: aspettava da anni un alloggio popolare

Un tipo discreto, un uomo solitario. Per anni aveva chiesto un alloggio popolare, a Moncalieri. Non glielo concedevano: «Reddito alto», rispondeva il Comune. Davanti a lui, in graduatoria, c'erano decine [illegible] decine di persone, più sfortunate, più povere. E allora la sua [illegible] era diventata quel box, in un silenzioso labirinto di garage ordinati e verniciati di fresco, disseminati tra un paio di casupole e sotto l'ombra di una teoria di palazzi, [illegible] magazzini.

A pochi metri da lì corre la ferrovia, [illegible] fragore dei treni fa vibrare vetri [illegible] infissi. «Andava e veniva a tutte le ore, ma non ha mai dato nessun problema», racconta Angela G. Esce di casa, al piano terra, in vestaglia, sotto la pioggia gelida e mostra, al [illegible] là del dedalo di strade silenziose e deserte, la porta di quel magazzino, dipinta di colore [illegible] fuoco. Viveva in quel buco da cinque sei mesi Luciano Beltramo. Neppure sua sorella, Teresa, che abita a Moncalieri, lo ricorda con precisione. «Ci siamo lasciati perché avevamo caratteri molto diversi. E poi lui era un uomo che [illegible] i problemi». Quali non lo dice. [illegible] certo era un uomo riservato. La vicina non sa spiegare chi fossero i suoi amici. I colleghi di lavoro ne sanno ancora meno. «Pensi - raccontano alla portineria del Sant'Anna - che noi sapevamo solo che lavorava da qualche anno in via Tirreno... Mai un commento, una battuta. L'hanno ammazzato? E' impossibile». Impossibile perché [illegible] uomo come lui, [illegible] quella faccia così mite, quel viso quasi anonimo, i baffi curati, i vestiti tutt'altro che appariscenti non era [illegible] il tipo [illegible] fare del male a qualcuno. [illegible] le sue passioni? Identiche [illegible] lui: [illegible] [illegible] la lettura. Quei libri che sono tutti sparsi a terra nel garage dove Luciano viveva dallo scorso autunno, sono testimonianze delle [illegible] passioni. E poi c'è quel lavoro da archivista. Quasi un punto d'arrivo «dopo tante difficoltà» commenta la sorella. Insieme loro due avevano vissuto per tanto tempo. «Mio fratello aspettava da anni quell'alloggio popolare. Forse, se lo avessero messo in condizione di vivere in un modo civile, tutto questo [illegible] sarebbe accaduto. Povero Luciano, non ha potuto sempre lavorare». Si erano visti per l'ultima volta [illegible] 21 di marzo. «Mi aveva detto che il martedì non ci saremmo visti. Che usciva [illegible] cena. Poi, da quel momento non ho più avuto sue notizie». Lei pensava ad un viaggio improvviso, [illegible] vacanza con qualche [illegible]. Magari in un viaggio [illegible] Marocco, [illegible] quello che aveva fatto nel '94. Luciano, invece, era morto, in quel magazzino.

ULTIME ABITAZIONI
- 103 mq. - soggiorno cucina - 2 camere - 2 bagni ripostiglio - terrazzino
- 115 mq. - soggiorno cucina - 3 camere - 2 bagni ripostiglio - terrazzino
PALAZZINE I GEMELLI
C.so Rosselli n. 91 bis 8 e n. 99/7
ADIACENTE Largo ORBASSANO
CONSEGNA
Ufficio vendita [illegible]
al ven. 15.00-18.00
Sabato 10.30-12.30
TEL. 011.534065
- Pavimenti in legno
- Antenna satellitare
- Materiali [illegible] pregio

Edilproposte - commercializzazione [illegible] vendita

Dopo mesi di siccità arrivano le precipitazioni, domani giovedì del polmone

Si rivede la pioggia, finalmente

Ieri un primo, timido assaggio in città e provincia

Alessandro Mondo

E' arrivata la pioggia. Non quella torrenziale paventata nei giorni scorsi. Meno del necessario, anzi, a fronte della perdurante siccità che da quasi quattro mesi affligge Torino e il Piemonte (102 giorni di asciutto o quasi in città alla giornata di lunedì).

[illegible] è pur sempre [illegible] segno che qualcosa sta cambiando. Su questo convengono tutti gli esperti: le condizioni che per un periodo così lungo hanno tenuto lontane le perturbazioni dalle nostre contrade sono venute meno, il meccanismo sta gradualmente invertendosi. Ieri [illegible] solo le temperature si [illegible] bruscamente abbassate (1,9 la minima, 10,5 la massima), ma è piovuto in maniera uniforme su tutta la città: e questa è già una notizia. Un primo assaggio, destinato a crescere di intensità nelle giornate di oggi e domani. Il servizio meteo regionale prevede una media di 20-30 millimetri: scenario confermato da Giorgio Minetti, meteorologo della Stampa. In alcune zone del Piemonte si attendono precipitazioni dai valori ancora più marcati: 40-50 millimetri in Canavese, Valle Ossola, basso Piemonte [illegible] Cuneese - soggetti a [illegible] temporaleschi -, fra i 15 [illegible] 30 millimetri nel Torinese e nel Biellese. Non solo: a medio termine la situazione resterà perturbata, [illegible] [illegible] [illegible] attese nel week-end.

Troppo poco, si diceva, per voltare pagina (ed infatti domani è confermato il solito «giovedì del polmone»), scongiurando l'emergenza: fino a ieri la precipitazione di riferimento per Torino restava quella del 16 dicembre (3,6 millimetri), stando alla Regione fra il primo dicembre '99 e il 15 marzo sono caduti in città 9 millimetri (contro [illegible] media stagionale di 100-150). Nè [illegible] resto [illegible] Piemonte la situazione [illegible] variata di molto. Da qui la preoccupazione collettiva per i danni alle coltivazioni, l'abbassamento delle [illegible] e il moltiplicarsi degli incendi, culminata nelle suppliche recitate nelle chiese e nei santuari di tutto il Piemonte. Qualche giorno dopo, mercoledì 22 marzo, la Regione chiedeva lo stato [illegible] calamità naturale.

Resta il sollievo per un'inversione di tendenza rimandata settimana dopo settimana. Ora l'attenzione è concentrata su aprile e maggio, [illegible] [illegible] [illegible] obbligato. Nel frattempo, [illegible] che godersi la pioggerella di queste ore. A regalarcela, si legge nel bollettino regionale, [illegible] circolazione depressionaria avente il minimo sulla Francia meridionale. In questi giorni, prevede la Società Meteorologica Subalpina, la circolazione di aria fresca instabile manterrà annuvolamenti diffusi e la possibilità di temporali. Precipitazioni irregolari essenzialmente su Verbano, Novarese e basso Alessandrino, per le altre zone del Piemonte la possibilità [illegible] pioggia decorre da questo pomeriggio. Una cosa è certa: ovunque cada, sarà benvenuta.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
e base a 1.900.000
(feretro mod. convenzionato per decessi in ospedale e case di riposo)
[illegible] DI SERA [illegible]
[illegible] PRESSO [illegible]
[illegible]
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 lire e un funerale veramente di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».
La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa il Giubileo). E' ciò sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'"impresa di famiglia" presso la quale ci si è sempre serviti, e scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un notevolissimo risparmio.
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale ed esposizione
IL GIUBILEO C.so Brescia 58 - Torino
Numero Verde [illegible] 51645

Tra un incontro ufficiale e l'altro, ha trovato il tempo di portare il figlio a scuola e di andare dalla pettinatrice

Foto di gruppo per la candidata del centro-sinistra Livia Turco, qui con il sindaco di Venaria Giuseppe Catania, il premier Massimo D'Alema, il ministro Piero Fassino e i segretari di Pietro Mercenaro e Alberto Nigra

Le ragazze dello staff l'hanno ribattezzata «Mastrolindo»: quando al mattino arriva in ufficio riordina le scrivanie e svuota i posacenere «Ha [illegible] capacità di lavoro che è davvero impressionante»

Qualche sera fa le è toccato danzare un valzer con Ghigo «E ho scoperto con grande sorpresa che lui è molto più goffo di [illegible] Da quando ho capito che voglio vincere mi diverto a catturare consensi»

Le fatiche della mamma candidata

La lunga giornata di Livia Turco con D'Alema

Stefania Miretti

A metà giornata la situazione è la seguente: il sindaco di Venaria Giuse[illegible]pe Catania parla spericolatamente proteso verso il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, seduto alla sua destra, e non degna d'uno sguardo la ministra Livia Turco, seduta alla sua sinistra: anzi le dà le spalle. Dal punto di vista della festeggiata, una congiuntura non del tutto sfavorevole: che la cavalleria fosse morta già si sapeva, ma almeno Livia, stremata da giornate trascorse a parlare con gli elettori su e giù per fabbriche e mercati, finalmente riposa e pensa ai fatti suoi. Sulla carta sarebbe questa la sua grande giornata: c'è D'Alema a Torino, con conseguente dispiegamento di auto blu, scorte e sirene, scopo del viaggio sostenere e incoraggia[illegible] la candidata del centro-sinistra alle prossime elezioni regionali. Ma le effusioni tra i due sono poche (il che, dati i caratteri, non sorprende) e la voglia di dire qualcosa di sinistra al presidente del Consiglio, tra i sindaci dalla cintura [illegible] tra gli insegnanti riuniti al cinema Romano, è troppa: così va a finire che a Livia nessuno chiede niente e lei, che all'inizio è a disagio e fa finta di prendere appunti, dopo un po' pare persino contenta.

Certo, la giornata è pesante, e persino D'Alema a un certo punto - verso le sei di sera - capisce che è il caso di rincuorare la sua candidata. Così i due si concedono un tè da Baratti, e lì il presidente del Consiglio racconta la storiella di Eva, «che si sentiva sola, s'annoiava, e [illegible] si pregò Dio [illegible] di darle un compagno; Lui l'avvertì che [illegible] le avesse mandato un uomo, questo [illegible] stato prepotente e fragile, egoista ed arrogante. Ma lei insisteva, perciò Dio decise di accontentarla: "Per crearlo dovrò usare una tua costola", disse ad Eva, "ma siccome quest'uomo sarà anche presuntuoso, [illegible] dovrà saperlo mai, la rosa dovrà rimanere un segreto tra donne"».

E che la giornata di Livia, nonostante le poche smancerie del presidente del Consiglio (a parte una fugace carezza sulla guancia, incontrandola davanti al Politecnico), sia una delle più serene di tutta la campagna elettorale, rimane effettivamente un segreto tra donne. Nel senso che qualunque candidato maschio, presuntuoso quanto Adamo, al posto suo si sarebbe un po' offeso. E nel senso che Turco, all'ora di colazione, preferisce defilarsi e si rifugia tra le ragazze del suo staff, nel quartier generale di via Po. Le collaboratrici sono vecchie amiche e la chiamano Mastrolindo: «Arriva e svuota posacenere, riordina scrivanie...». La ministra racconta che al mattino ha accompagnato a scuola il figlio Enrico (da qualche giorno e almeno fino alla fine della campagna elettorale, il bambino frequenta la terza elementare a Torino) e ha ricevuto i complimenti delle altre mamme. Poi si è concessa una seduta dalla pettinatrice Ida Giulio (la stessa che tagliò i capelli a Castellani prima del tele-match decisivo con Novelli); infine ha optato per un vestito (nero sotto giacca color sabbia) che le consentisse di tirare fino al sera inoltrata, pranzo offerto dagli industriali incluso, [illegible] il problema di doversi cambiare. La campagna elettorale, confessa, sta cominciando a divertirla: «Ho capito che voglio vincere». Racconta aneddoti: l'altra sera le è toccato ballare un valzer con Ghigo, «e ho scoperto che lui [illegible] molto più goffo [illegible] me, chi l'avrebbe detto».

Il tempo per un caffè ed è ora di ripartire, destinazione Venaria. Se D'Alema sfreccia col suo codazzo di autorità, Turco sale [illegible] una Volvo [illegible] po' acciaccata guidata dall'autista Jader (non extracomunitario, ma romagnolo), trascinandosi da sola [illegible] ventiquattrore d'impressionante pesantezza. In Municipio parla molto [illegible] sindaco, e un po' D'Alema. Poi una breve visita alla Reggia, e nella galleria di Diana c'è giusto il tempo di qualche «oh!» e «ah!» di circostanza, Turco tace, anche perché l'aveva già vista. Alle cinque [illegible] coppia incontra i giornalisti nell'ufficio dell'onorevole Piero Fassino. «Ciao Enrico, no, mamma sta parlando, non po-[illegible] passartela adesso», sussurra nel cellulare una collaboratrice del ministro. In realtà, mamma scarabocchia [illegible] un foglio, però sorride. A chi andrà, dopo il 16 aprile, il dicastero [illegible] Solidarietà Sociale? chiede un angelo di giornalista, cosicché D'Alema finalmente si ricorda d'essere un gentiluomo e risponde: «Non posso dirlo per scaramanzia, ma ho già in mente un nome: sarà di nuovo una donna, un'altra ovviamente».

Quando il gruppo arriva [illegible] cinema Romano per incontrare il mondo della scuola, la stanchezza ha fatto piazza pulita d'ogni residuo imbarazzo, [illegible] si fa strada il sollievo per [illegible] giornata di cui [illegible] comincia a intravedere la fine. Una sequenza di dotti e, anche data l'ora, pesantissimi interventi si abbat-[illegible] [illegible] Massimo [illegible] Livia, che finalmente fraternizzano. Lui ride sotto i baffi, Lei non ha mai pianto, [illegible] si capisce che fatica [illegible] trattenere la ridarella.

[illegible] (centro-destra). Ore 12, Porta Nuova: incontro con gli agenti del Siulp. Ore 16, Monasterolo di Savigliano, ristorante L'Angelo: incontro con gli elettori. Ore 18, Castelnuovo di Ceva: convenzione per la casa di [illegible]. Ore 21, Bra: serata del Polo.

[illegible] (centro-sinistra). Ore 11, Fossano, via Cartiera [illegible]0: incontro con i cittadini. Ore 12, Roddi: incontro con i sindaci. Ore 13,30, Alba, piazzale Ferrero: incontro con i lavoratori. Ore 14,30, Alba, Edizioni San Paolo: visita alla redazione. Ore 15,30, Alba, via De Amicis 16, incontro con le associazioni. Ore 17, Magliano Alfieri: con i produttori di vino. Ore 18, Bra, via Industria 21: incontro con i lavoratori Abet. Ore 19, Bra, largo Resistenza: incontro con le associazioni di volontariato. Ore 21,30, Fossano, piazza Castello Acaja: con i cittadini.

FRANCESCA CALVO (Apel). Domani, [illegible] 20,30, all'hotel Jolly Hotel ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 a Torino: presentazione della nuova organizzazione regionale.

ANTONIO TEVERE (Umanisti). Domani, [illegible] 10,30, [illegible] Braccini 64, presentazione [illegible] programm-[illegible] e candidati.

[illegible] BONINO. Torino, [illegible] Roma angolo piazza Castello, dalle 10 alle 13: Giulio Manfredi incontra i cittadini e presenta la manifestazione [illegible] sabato 1° aprile al centro congressi Torino Incontra con Marco Pannella e Emma Bonino.

[illegible] [illegible] Giampiero Leo: ore 11 via Regio Parco 15M (presentazione Big Torino 2000); ore 11,30, via Nino Costa [illegible]; ore 13 corso Siracusa 10; ore 18 archivio di Stato; [illegible] 21 via Sacchi 8; ore 21,30 corso Racconigi 26 (incontro [illegible] i giovani nel circolino del centro di solidarietà). Pierluigi Marengo: [illegible] 10 Moncalieri, [illegible] 21 cena circoli Rotaract riuniti. Alessandro Cerruti: ore 21 [illegible] San Francesco da Paola 23 (incontro sul tema «Le politiche culturali della Regione Piemonte). Mario Santoro: [illegible] 9,30, Chivasso, piazza del mercato; ore 16 piazza IV Marzo. Deodato Scanderebech: ore 12, merca-[illegible] corso Sebastopoli; ore 21, Villastellone, piazza Libertà 8.

[illegible] Marisa Suino: ore 10, via Cimarosa; ore 11,30, Lombardore, mercato.

[illegible] Michele Basta: ore 9, incontro con i cittadini in piaz-[illegible] Barcellona, al mercato. Silvio Viale: ore 9, [illegible] Marconi, mercato.

[illegible] Enrico Buemi: ore 18,30, incontra i cittadini nella sede di [illegible] Belgio 159. Riccardo Negro, ore 21, Trana, piazza della Libertà.

[illegible] **ITALIANI.** Pino Chiezzi, [illegible] 10, Collegno, incontra i cittadini al mercato di via Bendini.

[illegible] Rosa Anna Costa: [illegible] 21, partecipa a un convegno all'oratorio di via Malone 21.

CENTRO PER IL [illegible] Rolando Picchioni: ore 14, Piobesi; ore 15,30 circolo stampa con la Federcasalinghe; [illegible] 16,30 None; [illegible] 17 Scalenghe (Municipio); [illegible] Falchera.

[illegible] [illegible] Giovedì, ore 13, porta 2 di Mirafiori, comizio [illegible] Fausto Bertinotti.

L'allarme a un dibattito con la soprintendenza: [illegible] ci sono felici eccezioni come il santuario della Consolata

Chiese in rovina, sos della Curia

«Gli edifici a rischio per mancanza di fondi»

Marco Accossato

I beni architettonici della Chiesa sono in pericolo. Decine di edifici, chiese, cappelle del Piemonte rischiano di cadere sotto il peso degli anni. Monumenti religiosi di valore spesso inestimabile potrebbero sparire nel nulla, cancellati per sempre dalla storia.

E' l'allarme lanciato ieri a Palazzo Chiablese, sede della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, durante un dibattito condotto dal soprintendente Lino Malara, cui hanno partecipato, fra gli altri, l'ausiliare del Vescovo, monsignor Piergiorgio Micchiardi, monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi, monsignor Giovanni Carrù, parroco del duomo di Chieri, e il canonico Carlo Maria Scaciga, delegato vescovile per i Beni culturali ecclesiastici.

Il panorama delineato durante le due [illegible] di dibattito è davvero preoccupante. Sostiene Malara: «Per vetustà, disuso o dimensioni delle comunità religioso, parecchi edifici rischiano di non avere futuro». Le colpe? «Soprattutto la mancanza di fondi, malgrado le ultime leggi regionali [illegible] abbiano aiutato, come anche le fondazioni e le compagnie legate alle banche», sostiene monsignor Micchiardi. Ma ci sono ragioni più profonde, responsabilità ormai sbiadite dagli anni, come [illegible]in[illegible] monsignor Micchiardi e il provicario generale della diocesi: «Non sempre, [illegible] passato, i parroci hanno dato la dovuta attenzione alle parrocchie. E non è stato facile convincere qualcuno dei nostri confratelli che il Consiglio per gli affari generali dove-[illegible] essere decentrato, con la presenza di laici».

In Piemonte si calcolano circa 30 mila edifici religiosi antichi. «Si dovrà avere il coraggio di fare una scelta per salvare [illegible] salvabile», suggerisce il canonico Scaciga. [illegible] come si può fare una lista "condannando" un bene prezioso?», domanda perples-[illegible] il soprintendente Manara. Non sono solamente le strutture nel loro complesso ad ess[illegible] in pericolo. «E' aumentato il numero dei furti con il moltiplicarsi del commercio di antichità», denuncia don Gianni Carrù. «E poi c'[illegible] [illegible] grave crisi del personale, mancano sacrestani, e mancano artigiani delle diverse specializzazioni che ci aiutino quando si tratta di restaurare o di sostituire uno dei beni contenuti nei nostri edifici».

Il futuro, insomma, è un punto interrogativo, anche [illegible] sulla strada verso l'ostensione della Sindone s'incontrano già diversi monumenti [illegible] all'originale splendore: «Fra questi - conclude monsignor Peradotto - il Santuario della Consolata: l'esterno è già stato completamente rifatto [illegible] nei prossimi giorni renderemo noto lo stato dei lavori dell'esagono attorno all'altare della Madonna».

L'incontro s'è svolto a Palazzo Chiablese

VIA XX SETTEMBRE

Un nuovo senso di marcia

Via XX Settembre cambia se[illegible] di marcia e sarà percorribile solo in direzione [illegible] Vittorio Emanuele II. La decisione fa parte di [illegible] serie di modifiche approvate ieri dalla giunta comunale per favorire l'afflusso dei pellegrini in occasione della prossima ostensione della Sindone. I principali interventi (investimento complessivo 1 miliardo e 300 milioni) riguardano la sistemazione dei parcheggi di piazzale Caio Mario, della Basilica di Superga, della Pellerina, [illegible] via Druento e di corso Grande Torino. Sarà inoltre rifatto il manto stradale in Lungodora Firenze fra corso Novara [illegible] il ponte Rossini, di via Tasso fra via Milano [illegible] via IV Marzo, di corso San Maurizio [illegible] viale dei Partigiani tra corso Moncalieri e piazza Castello.

Specchio dei tempi

«Sono bravi insegnanti anche se incompetenti nell'uso del computer» - «Più programmi con i sottotitoli» - «Maggior impegno per studiare misure alternative al carcere» - «Da nove mesi senza paga»

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di insegnante che usa il computer, vorrei rispondere agli studenti di scuola media che lamentano «l'incapacità del loro corpo docenti nell'utilizzo e nella manutenzione [illegible] di materiale informatico». Cari ragazzi, la vostra lettera dimostra che i vostri insegnanti, anche se, come voi asserite, sono incompetenti nell'uso del computer, tuttavia vi hanno insegnato a scrivere e questa abilità [illegible] è [illegible] sempre più utile del saper smanettare [illegible] una tastiera, anche perché è ben più difficile da imparare e soprattutto da insegnare. Rendete dunque ai vostri professori il merito loro dovuto e cercate di imparare una qualità ancora più necessaria e più ardua [illegible] saper scrivere, quell'umiltà che sola consente l'apprendimento di ogni conoscenza e che impedi-[illegible] di mancare di rispetto a chicchessia. L'arretratezza dell'Italia in campo informatico è certo preoccupante, e fate bene a sottolinearlo, ma confido che sarà superata dalle nuove generazioni che come [illegible] si trovano [illegible] proprio agio con le tecnologie virtuali. [illegible] preoccupa molto di più invece l'arretramento culturale e civile [illegible] cui siamo sempre più immersi, nelle relazioni private come in quelle pubbliche, [illegible] a cui [illegible] stiamo abituando, quasi senza rendercene conto».

Eliana Strona

Un lettore ci scrive:

«Desidero invitare le emittenti televisive ad incrementare il numero di trasmissioni sottotitolate tramite il Televideo. Questo servizio - indispensabile per i non udenti - è di grande conforto anche per molte altre persone. La mia mamma ad esempio ha una lieve - ma significativa - difficoltà che non le permette di cogliere tutte le frasi di un film o di uno sceneggiato e trova grande conforto nel leggere quanto le sue orecchie non ri[illegible]o a sentire. Chissà se ci vorranno ascoltare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ha lasciato molto perplesso l'intervista [illegible] Segretario del Sappe seguita all'evasione dal Carcere delle Vallette di un ergastolano. [illegible] assistente [illegible] lontario presso una casa circondariale. Ho sempre condiviso la filosofia della legge di riforma a partire dalla prima stesura del 1975 che vedeva il carcere come una realtà nella quale i problemi [illegible] una categoria [illegible] operatori non può trovare solu-[illegible] isolate o in contrapposizione alle altre categorie, sia che si tratti di dipendenti [illegible] [illegible] volontari o altre figure [illegible] partecipa-[illegible] [illegible] cosiddetto "trattamento", o ai problemi degli stessi detenuti. Per questo la scelta di concentrare tutta l'attenzione sulla sorveglianza (indicandola [illegible] unico elemento indispensabile per garantire [illegible] sicurezza, [illegible] risponde alla necessità di rimuovere [illegible] problema, non la ritengo risolutiva della maggior parte dei problemi tuttora aperti. In una visione in cui l'unico problema è il controllo [illegible] la segregazione, è logico che [illegible] problema principale, se non unico, è quello di aumentare l'organico di[illegible] Polizia Penitenziaria o [illegible] costituire Nuclei Speciali della stessa Polizia che prendano di fatto in [illegible] la gestione delle carceri.

«A questo punto qualsiasi legge Gozzini o legge Simeone diventano inutili. Invece occorre portare avanti [illegible] realizzazione di una riforma nella quale non ci devono essere fazioni contrapposte. Non [illegible] che interesse possa esserci a ritornare a [illegible]ri ancora più sovraffollate delle attuali dove tensione e disperazione siano all'ordine del giorno.

«E comunque, adeguamento [illegible] organici, per fare cosa? per costruire un carcere più sicuro? ma [illegible] che senso? Certo [illegible] difficile parlare di tutto questo quando le carceri [illegible] sovraffollate, anche da persone che in carcere non dovrebbero starci. Ed allora non è velleitario che si sviluppi un maggiore impegno per una seria politica delle misure alternative alla detenzione, cercando di non fare confusione strumentale sui numeri e sui risultati delle applicazioni delle leggi di riforma. Una ultima notazione di carattere personale: l'amara difficoltà [illegible] operare come assistente volontario con la se[illegible] di creare disturbo agli "addetti ai lavori"».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito alla lettera degli obiettori [illegible] a sei mesi dall'inizio del servizio civile non hanno ancora ricevuto la paga. Ebbene, non [illegible] facciano illusioni in quanto chi, [illegible] me, ha terminato il servizio civile ben cinque mesi fa presso lo stesso ente, deve ancora ricevere la "simbolica" paga di meno di 6000 lire al giorno relativa al mese di luglio [illegible] successivi, vale a dire la paga di ben nove mesi fa!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura . Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità , terrorismo nero rosso. Una sorta Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate . Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il luglio 1992.

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in Sommacampagna

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza si accorti che nella Spoon river manca procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisco Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io sono , figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse un fatto privato. Bruno Caccia è per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che stato civile deve chi ha donato la vita per difenderlo».

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 68 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e i figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza Pagani per lo sport italiano generale per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - quei gi che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripete che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione . Con me, lo stesso venne Renato Dionisi, che si confermò poi grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - ta Guido Bodrato -. capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. asr.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

Il giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin ad Internet.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha al giornalista e Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», è sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo «I MartediSera», era «Il Punto» di panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno, è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa ne pensi del nostro Paese oggi?» ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, sommato, «gli italiani meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, a cambierei Sciascia con altri personaggi».

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non una rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Compli. Non è cambiato nulla». E Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

ROMANO
Ci sono cose nella vita di che si possono cancellare mai.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
quanto bene mi vuoi?
TUTTO L'AMORE CHE C'È
FILM DI
SERGIO RUBINI
DOMENICO STARNONE
VITTO GORI

9 candidato a nove DAVID DI DONATELLO
CHARLIE CHAPLIN 2
"Il più bel film italiano della stagione" La Repubblica
"Un film ricco di energie positive. Una storia scritta benissimo e recitata con gran classe da Bruno Ganz e Licia Maglietta." Corriere della Sera

pane e tulipani
un film di silvio soldini
licia maglietta bruno ganz
www.luce.it LUCE

IL OLTRE
LA STAMPA

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MERC. 29 - GIOV. 30
Via Camerana 11 - Torino Tel 535010

CON PREZZI EQUI A PARTIRE DA
.200.000
aba
NOSTRE SEDI DI TORINO
011 2053228
011 9003437 011 9044541

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Maniglie dell'amore"; sul mercato la pillola per eliminarle

Si chiama , della Benefit di Torino. L'ultima novità presentata sul mercato a base assolutamente naturale per eliminare in poche , senza diete e faticose sedute in palestra, la fastidiose "maniglie dell'amore", una vera e propria estetica maschile.

Il prodotto, studiato appositamente per la struttura fisica maschile, è in nelle farmacie e promette una perdita di 5 cm in poche settimane della circonferenza del girovita.

L'efficacia è confermata da uno studio clinico condotto presso l'Università di Pisa su di un campione di uomini con peso normale o leggermente

"Dopo 4 settimane" spiega il dott. Tarabella, redattore del protocollo e conduttore dei test, "abbiamo riscontrato una riduzione della circonferenza addominale di 3 cm., un aumento della massa magra (muscolo) ed un calo della massa grassa, con un calo del peso corporeo fino a 7 kg, tutto questo rispettando il normale stato di idratazione corporea. Non abbiamo riscontrato effetti collaterali e si è evidenziato un netto miglioramento della composizione corporea".

"Esamen" spiega Pier Carlo Mondo, Presidente Benefit Italia," agisce sul metabolismo, sviluppando la più naturale brucagrassi ad un effetto riducente delle cellule adipose e ad un delle cellule sane, si perdono centimetri rimanendo tonici".

"Inoltre" prosegue Mondo "le sostanze naturali contenute in Esamen lavorano il controllo del colesterolo, trigliceridi e della pressione arteriosa"

Il trattamento è di 3 capsule al giorno, al primo mattino, prima pomeriggio e sera. La sua composizione? "Sostanze naturali" spiega "in grande sinergia tra di loro: Fucus Vesiculosus, Ginkgo biloba, Vitis vinifera, Melilotus officinale, Olio di , olio di borragine, olio di soia".

Vecchia Europa in Torino

È ormai imminente l'inaugurazione di un "appetitoso punto d'incontro" firmato Vecchia Europa

A Torino, al n. 3 di Via Cigna, su una superficie di 1.200 mq sorge un vecchio gioiello che va ad arricchire la catena dei ristoranti - pizzeria Vecchia Europa

In questo nuovo locale, dotato di impianti assolutamente all'avanguardia, i clienti troveranno, oltre ad un'ampia sala ristorante, un pub con balcone bar "isola di neve" e una pista da ballo, tre sale riservate per feste, ricevimenti e cene aziendali e un'attrezzata sala giochi.

Se è vero che anche l'occhio vuole la sua parte, il palato non è da meno ..., alla Vecchia Europa 3 si menu sarà attento sia ai gusti di una giovanissima clientela che alle esigenze più raffinate degli amanti della buona cucina

Tra i sessanta tipi di pizze spiccano la focaccia alla burrata e la pizza al salmone mentre tra i piatti più sfiziosi le linguine in crosta, il branzino al forno con patate ed olive ed i bocconcini di pollo al curry, senza dimenticare altri piatti di stagione.

Gli appassionati della "British Way of Life" oltre a poter degustare ben otto tipi di birra alla spina (che per un ristorante - pizzeria è un primato), troveranno nell'ampio elegante e raffinato pub una lista con oltre venti marche di whisky.

La Vecchia Europa 3, così come tutti i locali della catena, sarà aperta tutti i giorni, compresa la domenica, per accogliere fino alle 3.00 di anche il popolo degli amanti dello spuntino notturno.

Banche, assicurazioni e finanziarie alla prima rassegna del risparmio

Tuttosoldi diventa Salone

A ExpoTorino il 5-7 maggio

L'iniziativa de La Stampa ospiterà incontri con esperti su previdenza, casa e lavoro Specifiche lezioni ai giovani sull'orientamento scolastico e sull'uso dei nuovi media

Compie cinque anni Tuttosoldi, il supplemento economico pubblicato ogni lunedì con La Stampa

Home banking, trading on line, new economy. Anche gli anglofoni più spinti a volte faticano a districarsi nella babele non solo linguistica della Borsa e della galassia del risparmio. Ed è proprio per venire incontro a chi vorrebbe vederci un po' più chiaro che nasce il 1° Salone di Tuttosoldi, una rassegna del risparmio e degli investimenti organizzata dalla «Stampa» in occasione dei cinque anni dell'omonimo supplemento economico-finanziario.

La manifestazione si svolgerà dal 5 al 7 maggio a Torino Esposizioni, dove le principali banche, Sim, assicurazioni e società finanziarie italiane presenteranno i loro prodotti più innovativi. A fianco dell'area espositiva, il Salone ospiterà un ciclo di lezioni e incontri [illegible] esperti e operatori su temi come risparmio, previdenza, casa e lavoro. La rassegna è coordinata dal responsabile di Tuttosoldi, Glauco [illegible]aggo, e si propone di offrire ai risparmiatori privati e alle piccole e medie imprese gli elementi necessari per muoversi nel mondo degli investimenti, soprattutto [illegible] un momento in cui lo scenario del risparmio è in rapida e costante evoluzione.

«Di fronte al disorientamento causato negli investitori da recenti fenomeni quali il calo dei titoli di Stato, le performan[illegible] negative dei fondi obbligazionari e il deprezzamento dell'Euro - spiegano gli organizzatori - il Salone di Tuttosoldi tenta di offrire al suo pubblico gli strumenti per trarre vantaggio dalle nuove opportunità che derivano dalla vivacità del mercato azionario, dall'innovazione tecnologica, dalla ripresa dei mercati immobiliari, dalla liberalizzazione dei mercati, dalla trasformazione del mondo del lavoro».

Durante i tre giorni della rassegna le lezioni esploreranno con taglio divulgativo l'insieme dei prodotti finanziari, del risparmio gestito e di quello «fai da te», del trading [illegible] line, delle polizze assicurative e dei fondi pensione. Ci sarà anche uno spazio dedicato al tema della casa, dalla compravendita immobiliare alle diverse forme di locazione.

Un esempio? L'argomento «casa» verrà sviluppato in cinque lezioni: La giungla delle spese condominiali e la scelta dell'amministratore; Box, antenne tv e lavori in appartamento; Scegliere il mutuo tra fisso, variabile o misto; Comprare e vendere casa: compromesso, agenzia, tasse; Le nuove regole per la locazione e gli sfratti. Chi fosse interessato ai problemi fiscali può invece seguire i quattro seminari [illegible] Cesare Rietto: Irpef-730 ed Unico, prossime scadenze, le novità di quest'anno e la guida ai versamenti; Ici, le novità e la guida; Successioni e donazioni, le novità e i consigli e infine Lo statuto del contribuente; i nuovi diritti e doveri di chi paga le tasse.

Ma il 1° Salone di Tuttosoldi è rivolto anche ai giovani, che a Torino Esposizioni troveranno consigli sull'orientamento scolastico e sull'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso specifiche lezioni sulle nuove professioni, sul lavoro interinale, sulla riforma della scuola media e superiore, sui nuovi lavori legati a Internet Cinoweb. I partecipanti potranno anche prendere parte a una lezione pratica sull'hardware, il software e i prodotti necessari per accedere a internet, all'home banking e al trading on line. [g. bal.]

Modificati metodi e rapporti con i detenuti alle Vallette

La chiamano Rambo Controlla di persona le celle e i corridoi Via tende e mensole Convoca gli agenti alle 6 del mattino

Uno dei bracci interni al carcere Vallette dove si affacciano le celle

Carcere, la nuova direttrice ha adottato la linea dura

Angelo Conti

Radio-carcere l'ha battezzata Rambo. [illegible] pare preoccuparsene e prosegue decisa nella «linea dura» che [illegible] ha contraddistinto tutta la carriera: Armida Miserere, il nuovo direttore «reggente» della casa circondariale delle Vallette, già responsabile del carcere di Sulmona, ha posto in essere un autentico «giro di vite» che non è piaciuto ovviamente ai detenuti [illegible] nemmeno agli agenti, che ha persino convocato alle 6 del mattino.

Alle Vallette il clima è cambiato. La lunga suite di fatti di incredibile «nera» che si sono verificati dietro le mura di strada Pianezza 300 (prima la [illegible] *overdose* di eroina, poi la scoperta del traffico di stupefacenti, subito dopo l'arresto di alcuni agenti coinvolti nello spaccio, infine la fuga dell'ergastolano) [illegible] poteva passare senza scosse. Così, assente il direttore Vincenzo Castoria (la cui trasferta a Roma, per un corso di aggiornamento, finirà a metà maggio), la Miserere ha messo mano ai metodi forti. La si è vista anche sui «passeggi» interni che permettono il controllo dei bracci ed avrebbe inoltre seguito da vicino alcune perquisizioni nelle celle. Ai detenuti è stato imposto di togliere le tende alle finestre, di smantellare le mensole piazzate sui muri (pare per eliminare chiodi e viti di sostegno, potenzialmente pericolosi) ed agli agenti di controllare, giorno e notte, la solidità delle sbarre poste alle finestre, percuotendole con martelli.

Nuove disposizioni [illegible] state diramate anche per quanto concerne i lavoranti, considerato che Vincenzo Curcio, l'ergastolano evaso dieci giorni fa (e di [illegible] sia persa ogni traccia), era riuscito a pianificare la sua fuga proprio grazie all'attività che svolgeva esternamente alla cella. Alcuni lavoranti (con pene lunghe) hanno visto ridursi la libertà di movimento, così pure detenuti considerati fidati, con lunga e corretta permanenza alle Vallette.

Gli agenti di custodia, che hanno visto la rimozione di Salvatore Guadagni, il loro comandante, parlano di «clima più difficile, anche nei rapporti con i detenuti», ma hanno lasciato carta bianca ai sindacati per cercare di risolvere almeno il primo dei loro problemi: la cronica carenza di organico.

Cinque anni all'ex comandante di Mirafiori

Carabiniere condannato rubava i soldi ai pentiti

Severa condanna per Corrado Tortorella, l'ex comandante della Compagnia di Mirafiori, coinvolto assieme a gran parte dei militari della caserma, in una brutta storia di soldi sottratti ai pentiti e agli extracomunitari. Cinque anni, quattro mesi e 15 giorni di carcere, con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici: è il dei giudici della quinta sezione penale, che hanno accolto in pieno le richieste del pm Marcello Tatangelo. Il capitano Tortorella, 29 anni, ora in servizio a Napoli, ha ascoltato deluso la sentenza, assieme ai difensori Anna Ronfani e Alberto Mittone. I legali in mattinata avevano tentato in ogni modo di alleggerire la posizione dell'ufficiale. Il tribunale è stato però di parere diverso.

La storia che ha messo nei guai Tortorella e gran parte dei suoi collaboratori risale al 1993. Tutto partì dal pentito Vincenzo Tornatore che denunciò: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che avevo in casa. Se li sono presi durante una perquisizione». Partiva l'inchiesta e si apriva una pagina nera per la Compagnia. Si scoprì che i carabinieri sequestravano soldi e oggetti venduti da extracomunitari e ne trattenevano buona parte per sé. Venne fuori che si trattava di una «pratica» in vigore da tempo. E la bufera investì anche Giampiero Vittorioso (predecessore di Tortorella), condannato a tre anni di carcere. Scattarono gli arresti, arrivarono le prime ammissioni: «Quei soldi ci servivano per tener buoni i pentiti e pagare i nostri informatori».

All'inizio anche Tortorella ammette, poi [illegible] marcia indietro e nega tutto. Spiega che quella prima confessione era solo un modo per essere vicino ai suoi uomini, di dar loro l'impressione di non essere abbandonati proprio da loro comandante. Una specie di malinteso senso di lealtà. I difensori hanno sostenuto che l'accusa era fondata sulle chiamate di correità degli altri carabinieri, [illegible] questi poi non hanno risposto in aula e quindi, alla luce delle nuove norme, il tribunale avrebbe dovuto [illegible]re altri riscontri.

L'incidente la scorsa notte in piazza Derna: vittima un giovane di Locana, due i feriti

Scaraventato fuori dall'auto, morto

Nel violento scontro con un'altra vettura

Giampiero Maggio

Davide Fornetti, 27 anni, abitante a Locana, è morto in un incidente avvenuto la scorsa notte, all'1,40, in Piazza Derna, a Torino, all'incrocio tra via Botticelli e corso Giulio Cesare. Fornetti era alla guida di una Fiat Punto che, per cause in accertamento, si è scontrato con la Fiat Bravo condotta da Ettore Bellotti, 45 anni, di Torino.

A causa del violento urto, la Punto ha sbandato, ha abbattuto un semaforo e un cartello pubblicitario e si è ribaltata, scaraventando con violenza sull'asfalto Davide Fornetti.

Con la vittima viaggiava Massimo Musto, 21 anni, di Noasca, che è rimasto ferito, come Ettore Bellotti. Tutti e due sono stati trasferiti in ambulanza al pronto soccorso delle Molinette, dove sono stati ricoverati. Le loro condizioni non sono gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di vigili urbani che hanno ricostruito la dinami[illegible] dello scontro, in un tratto di corso Giulio Cesare dove in passato sono già avvenuti altri scontri mortali.

In particolare i vigili vogliono accertare quale delle due vetture non avrebbe rispettato stop e precedenze. I [illegible] sono stati coordinati dal 118 che ha inviato anche un'auto medicale.

Davide Fornetti, esanime sull'asfalto dava ancora qualche debole segnale [illegible] vita ma è morto al pronto [illegible] delle Molinette alle 2,15, senza riprendere conoscenza; aveva riportato un forte trauma cranico e altre lesioni interne.

Davide Fornetti era figlio unico e gestiva con i genitori la trattoria «Cavallo Bianco» della frazione Fornolosa di Locana. I genitori hanno raccontato che lunedì Davide aveva fatto un torneo a Favria e, con i compagni di squadra, era andato a Torino per passare la serata, subito dopo il torneo. Al padre aveva detto che sarebbe rientrato a casa «presto, entro la mezzanotte».

La notizia è stata data ai genitori, già preoccupati per il ritardo di Davide, nelle prime ore di ieri mattina dai carabinieri, che avevano ricevuto la comunicazione ufficiale dai vigili urbani. L'inchiesta è in corso.

Davide Fornetti, 27 anni

FURTO

Computer per 100 milioni

Furto da cento milioni ieri mattina in via Piossasco 34, negli uffici dell'associazione «Multigain». Ignoti, in possesso di una chiave (non sono stati rilevati segni di scasso nella serratura) sono riusciti ad impadronirsi di computer ed altro materiale elettronico per un valore superiore ai cento milioni. Sono in corso indagini della polizia di Barriera Milano per risalire agli autori del furto, che [illegible]ano perfettamente a conoscenza dei sistemi di sicurezza dell'ufficio e della disposizione dei locali. Sempre ieri, alle 11, in via Monginevro 86/b, nella zona di [illegible] Paolo, è stata rapinata una lavanderia a opera di un giovane armato di coltello. Il bottino è di quattrocentomila lire. Nei giorni scorsi [illegible] stati presi di mira altri negozi della zona, sempre a opera dei rapinatori, forse tossicodipendenti. In particolare sono avvenuti numerosi «colpi» ai danni di supermercati e tabaccherie.

IN BREVE

■ **CARITAS.** Oggi alle [illegible] 12, all'Oasi di santa Chiara in via Luisa del Carretto 6, incontro con i mass-media di monsignor Gregorio Rosa Chavez, segretario delle trattative per la pace in Salvador e presidente della Caritas in America Latina.

■ [illegible] Un avvertimento riservato agli anziani della zona di Madonna del Pilone, dove alcune persone li stanno contattando per chiedere contributi destinati all'acquisto di una fantomatica ambulanza per la settima Circoscrizione. E' un falso, si tratta di un tentativo di truffa.

■ [illegible] Un'agevolazione del Comune per i commercianti che lavorano nell'area dell'ex «canale Molassi» tra via Lanino e via Andreis, ricoperto negli anni Quaranta. L'utilizzo [illegible] suolo pubblico implicherà un pagamento [illegible] canone Cosap ridotto a un quinto dell'importo previsto dal regolamento comunale. In cambio, i commercianti hanno accettato di collaborare alla riqualificazione della zona con nuovi spazi espositivi, stanziando circa [illegible] milioni.

■ **SAN MAURO, ADESIONE.** Nell'ultima seduta il consiglio comunale di San Mauro, guidato dal sindaco Angelo Santoro, ha approvato l'adesione al progetto Torino Internazionale. Questa iniziativa fra i Comuni dell'hinterland torinese, dovrebbe migliorare l'immagine delle città coinvolte, favorendone il turismo e le attività economiche.

■ **SETTIMO, [illegible].** E' fallito la scorsa notte un furto all'interno dell'ufficio postale centrale di Settimo Torinese, in via Fantina angolo via Montenero. Intorno a mezzanotte e mezzo i ladri con tre grossi piede di porco e due cacciaviti hanno forzato due porte delle Poste. E' scattato l'allarme, quando sul posto sono arrivati i carabinieri, i ladri avevano già abbandonato gli attrezzi utilizzati per lo scasso. Sul posto è inter[illegible] anche il direttore, Ivan Maiorino, 50 anni.

■ **NICHELINO, ARRESTI.** Sorpresi e arrestati, la notte scorsa, dai carabinieri mentre cercavano di entrare nel ristorante «Linea Verde», in via Cuneo, a Nichelino. Due [illegible] manette, entrambi residenti a Racconigi: Michele Boeti, [illegible] anni, e Carmelo Montalbano, di 38.

■ **[illegible] MUSEO.** Domani alle ore 10,30, in via Adorno 2, inaugurazione a cura della fondazione Paolo Ferraris del nuovo museo «Gli arnesi della memoria - Memory tales and tools».

Il datore di lavoro riconosciuto colpevole dal giudice

Aveva falsificato una fattura per inguaiare l'ex dipendente

Falsifica una fattura per mettere nei guai un suo ex dipendente. Così si legge nel capo di imputazione e così ha ritenuto ieri il giudice Petrini che ha condannato Ugo Veglia, amministratore della ditta Academa. Quattro mesi con la condizionale, subordinata al pagamento di una provvisionale di [illegible] milioni e risarcimento danni. La storia conclusa in aula era partita dalla denuncia del dipendente Giovanni Federico, assistito dall'avvocato Luca Marta. Dipendente da anni dell'Academa, società di software, Federico aveva ricevuto nel '95 dalla ditta una Y 10 Fire come corrispettivo per una serie [illegible] provvigioni non pagate. La vettura gli viene ceduta in modo definitivo e la ditta emette una fattura con l'annotazione «pagamento avvenuto». Tutto regolare. [illegible] un anno dopo il Federico lascia l'Academa e passa ad una ditta concorrente. E forse questo non piace ai responsabili della Academa. Fatto sta che nel gennaio '97 un esterrefatto Federico si vede notificare un decreto ingiuntivo del pretore, su istanza dell'ingegner Veglia, in cui gli si impone il pagamento di 10 milioni. «Ma quella vettura l'ho pagata con il mio lavoro. Guardate la fattura» reclama. Tutto inutile. La causa civile non ammette queste prove. Disperato, Federico ricorre all'avvocato Luca Marta e parte al controffensiva. Denuncia per falso. E Veglia da accusatore diventa imputato. Per l'accusa, ha alterato la copia della fattura per la Y 10, ha fatto sparire quel «pagamento avvenuto». La tesi del pm ha trovato conferma in numerose testimonianze, tra cui alcuni dipendenti della Academa poi fallita. In aula Veglia aveva sparato a zero contro [illegible] principale accusatrice. «Ma io quella signora l'ho querelata per falsa testimonianza». Era vero ma il legale Marta ha poi accertato che quella vicenda si era chiusa da tempo [illegible] un'archiviazione.

Assemblea «anomala» in seguito alla sentenza del Tar

Provincia, consiglieri eletti con diversi criteri giuridici

Provincia: dopo il consiglio «imperfetto» di martedì scorso, per la convocazione di 44 consiglieri su 45, ieri si è registrato [illegible] consiglio «giuridicamente anomalo». Nel senso che al suo interno c'è un consigliere neoeletto con una certa interpretazione della legge ed altri tre che vi siedono con un'interpretazio[illegible] diversa. [illegible] appare assurdo che il 30 per cento delle Province italiane abbiano seguito una scuola di pensiero per il calcolo della cosiddetta «cifra individuale» e il restante 70 per cento un'altra, peggio ancora - giuridicamente parlando - si configura un'assemblea elettiva che registra al suo [illegible] interno una diversità di interpretazione.

Ieri in consiglio provinciale è entrato Giuseppe Bava, sindaco di San Sebastiano Po, eletto nelle liste di Forza Italia. Prende il posto di Giuseppe Maurizio Bruno, che il Tar ha dichiarato decaduto. La votazione ha visto tutti i presenti (32) favorevoli e il neoconsigliere, entrando in aula, ha anche incassato un contenuto applauso di cortesia.

Ma tutti sono [illegible] attesa della pubblicazione delle motivazioni della sentenza del Tar. In p[illegible]colare l'escluso, che avrebbe già [illegible] noto di essere intenzionato a ricorrere al Consiglio di Stato. I tre consiglieri a rischio, eletti con lo [illegible] metodo di conteggio [illegible] ritenuto non valido [illegible] contro i quali non sono stati presentati ricorsi, attendono che qualcuno chiarisca loro la posizione. Sembra infatti che il Consiglio di Stato potrebbe sospendere la sentenza del Tar, è in quel [illegible] Giuseppe Maurizio Bruno rientrerebbe. Ma potrebbe anche confermarla. E allora anche gli altri tre consiglieri - Muzio (Ds), Argentino (Pdci) e Formisano (An) - dovrebbero andarsene. E l'assemblea tornerebbe ad essere eletta tutta con gli stessi criteri. [g. b.]

Da affittare agli sfrattati

Piano del Comune per acquistare 150 case popolari

La giunta ha approvato ieri una delibera che propone al consiglio comunale di realizzare un programma di acquisto di alloggi da affittare a cittadini aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, sfrattati in particolare.

«Le motivazioni di questo provvedimento - è precisato nella delibera - risiedono nella scarsità di case popolari disponibili e assegnabili, a fronte dell'esistenza in città di migliaia di casi di nuclei famigliari a basso reddito viventi in situazioni di sovraffollamento o di inadeguatezza igienico sanitario o sottoposti a sfratto».

Secondo la giunta si prevede che «le risorse finanziarie utilizzabili possano ammontare a trenta miliardi di lire, approssimativamente equivalenti a centocinquanta appartamenti, comprendenti sia risorse del Comune sia finanziamenti pubblici».

«No ai tagli di organico»

Uffici giudiziari Una petizione degli impiegati

I dipendenti degli uffici giudiziari hanno inviato una petizione al Ministero di Grazia e Giustizia per protestare contro il progetto [illegible] ridurre il numero degli impiegati e dei magistrati in servizio nel capoluogo piemontese. Il documento è stato sottoscritto da 431 persone. Il piano di riordino messo a punto dagli esperti ministeriali, osteggiato anche dal presidente del tribunale Mario Garavelli, è di fare calare gli impiegati del tribunale da 539 a 494 (45 unità) e da 289 a 258 (31 unità) quelli della Procura. Inoltre dovrebbero [illegible] trasferiti nove giudici e cinque pubblici ministeri. Eppure, si legge nella petizione, da anni la sede di Torino denuncia gravi carenze di organico: manca[illegible] secondo dirigenti e rappresentanze sindacali, almeno 170 operatori. «Solo il sacrificio di tutto il personale - è scritto - ha impedito che una vera e propria "Caporetto" del sistema». I dipendenti di tribunali e procure non sono disposti a subire imposizioni da Roma.

La scelta della giunta: valorizzazione delle risorse e riduzione dei costi

A Chieri arriva il city manager

Gestirà la macchina comunale

Antonella Perotti

CHIERI

Trasformare la macchina [illegible]nale in un'azienda efficiente: missione impossibile? Pier Domenico Sibilla il nuovo city manager del comune [illegible] Chieri non la pensa così: «L'ente pubblico è una risor[illegible] fondamentale che deve essere valorizzata» sostiene facendo piazza pulita di tutti i luoghi comuni sulla burocrazia. Ingegnere, 48 anni, nessuna tessera di partito in tasca, fino a ieri dirigente dei lavori pubblici a Rivoli, ha un curriculum invidiabile e soprattutto tanta esperienza nel settore privato e pubblico. Dall'Atm dove si è occupato della gestione del personale, all'incarico spinoso come direttore del Consorzio dei rifiuti di Asti. Toccherà a lui il compito di rendere più efficiente la macchina comunale. E sembra all'altezza della sfida. «Bisogna rispettare i tempi e raggiungere i risultati anche nell'amministrazione pubblica» commenta con il piglio deciso del manager.

Insomma l'era dell'amministrazione-carrozzone pare davvero al tramonto. Il sindaco Agostino Gay è soddisfatto: «C'è stato il consenso di tutta la giunta su questa decisione - spiega -. Abbiamo colto l'occasione offerta dalla legge Bassanini per istituire [illegible]esta nuo[illegible] figura. Gli obiettivi vengono definiti dalla giunta, ma [illegible] modo per metterli in pratica spetterà al city-manager». Come dire che la politica non deve anda[illegible] in soffitta, [illegible] può incidere in modo più efficace [illegible] favore dei cittadini.

Che cosa ci si aspetta dal Direttore generale del Comune? «Gestione più razionale delle risorse, riduzione dei costi, evitare gli sprechi - aggiunge il sindaco Gay -. E poi abbiamo richiesto la capacità di elaborare progetti e di attivarsi per reperire fondi pubblici [illegible] privati». Insomma un vero imprenditore che non cancellerà le competenze degli assessori e affiancherà il Segretario comunale a cui spetta [illegible] supervisione giuridica sull'amministrazione.

[illegible]

Oggi riunione di Consiglio

[illegible] La nuova maggioranza trasversale - [illegible] comprende oltre al Polo anche i tre dissini [illegible] il consigliere di Rifondazione transfughi - [illegible] un passo indietro e annulla la sua richiesta di revocare il Piano Regolatore. Le dimissioni del sindaco D'Ottavio potrebbero quindi essere ritirate entro mercoledì prossimo. I gruppi consiliari stanno lavorando per verificare la possibilità di una nuova maggioranza. Da chiarire resta anche la posizione del socialista Bongiovanni che ha incoraggiato il [illegible] ribaltone. [illegible] dipende dall'accordo sul Piano Regolatore, che [illegible] comunque ridiscusso, a partire dal consiglio comunale, oggi alle 18.30.

Pier Domenico Sibilla, è il city manager del Comune di Chieri: è stato scelto in una rosa di trenta candidati

lo [illegible] [illegible] dirigente d'azienda ad alto livello. «Lavorerò in pool con i responsabili dei vari assessorati: dal commercio ai lavori pubblici. Certamente il mio impegno è quello di portare il modello aziendale all'interno dell'ente pubblico, valorizzando le risorse e le competenze del personale». Il che significherà promozioni e incentivi. E il fardello delle pastoie burocratiche? «Snellire [illegible] procedure, nel rispetto delle normative, sarà uno dei primi punti da affrontare».

Pier Domenico Sibilla prende servizio fra qualche giorno. Ha sbaragliato altri ben trenta aspiranti city-manager altrettanto disposti [illegible] mettersi in gioco. Il suo inquadramento professionale sarà quel-

Lanzo, protagonista giovane albanese

Porta ai carabinieri il portafogli trovato

LANZO. Quella di Xhabir Zejnuni, 38 anni, sposato con una bimba di 5 anni, arrivato [illegible] Italia dall'Albania a bordo di un gommone nel luglio 1994, sembra una storia all'incontrario. Lui, operaio metalmeccanico, l'altro giorno, proprio nel centro di Lanzo, dove abita, ha trovato un portamonete con dentro quasi [illegible] mila lire [illegible] contanti, bancomat e [illegible] di credito. Avrebbe potuto rubare soldi, documenti e addirittura [illegible] il colpo [illegible] [illegible] carte di credito, invece [illegible] andato alla [illegible] dei carabinieri di Lanzo: «Questo signore ha perso [illegible] portafoglio, sarà sicuramente preoccupato». La ricompensa per Xhabir Zejnuni è arrivata quando Bruno Silvestri, l'imprenditore di Lanzo che aveva smarrito il portafoglio, ha voluto sapere chi era stato [illegible] riconsegnarlo ai militari: «Un gesto davvero nobile che molti altri [illegible] avrebbero compiuto».

La casalinga ha preferito patteggiare

Molestava un bimbo Condannata a 2 [illegible]

La vicina [illegible] [illegible]sa, che molestava un bimbo di [illegible] anni, ha patteggiato due anni con la condizionale. La storia risale al 1998 ed ha come sfondo un condominio del centro storico. La donna S.I., casalinga, abita nell'appartamento accanto a quello del bimbo oggetto delle sue attenzioni sessuali. Con la [illegible] di aiutare la madre del piccolo, che per lavoro era spesso assente da casa, [illegible] donna si era offerta di badare al bambino. A volte lo andava a prendere o lo accompagnava all'asilo, in altre occasioni lo ospitava in [illegible]. [illegible] [illegible] lì che si sarebbero verificati gli episodi incriminati. Palpeggiamenti, «attenzioni particolari» ricostruite sulla base della testimonianza del piccolo. A scoprire l'accaduto è stata [illegible] madre del piccolo.

Stagione 1999-2000

Commercio valsusino in grave crisi

OULX

Commercio valsusino in crisi. Lo dicono i presidenti Ascom che definiscono la stagione invernale '99-2000 «orribile» proprio per la poca neve caduta. Risultato: alberghi chiusi subito dopo le [illegible] di Natale [illegible] perdite che vanno dal 20 al [illegible] per cento per i negozi di articoli sportivi, bar e ristoranti. E se l'anno scorso le scarse precipitazioni nevose avevano già messo in crisi un po' tutti, quest'anno i commercianti chiedono addirittura lo stato di calamità naturale. «Ben venga la richiesta da parte della Regione anche per i territori montani rimasti a secco», dicono all'Ascom. Per dare un'idea della situazione provocata dall'eccezionale siccità e da una primavera [illegible] temperature [illegible], basta dare uno sguardo [illegible] soli due alberghi attualmente aperti a Sauze d'Oulx, la stazione meta di migliaia di inglesi che amano passare qui le loro settimane bianche fino ad aprile. L'ultima [illegible] qui trascorsa dagli anglosassoni, per lo più a prezzi stracciati (350 mila a persona per sette giorni compreso il viaggio aereo dall'Inghilterra) risale a domenica scorsa. Lacrime amare anche da Bardonecchia dove il vicepresidente dell'Ascom Maria Gai invita la cittadina [illegible] organizzarsi al più presto per trovare qualche forma di turismo alternativa a quello della neve. Fra i commercianti più in crisi ci sono i titolari di negozi di articoli sportivi: «Dopo le feste di Natale [illegible] stagione è precipitata con un calo del 50 per cento delle vendite» dicono da Passet Sport, [illegible] dei negozi più conosciuti del [illegible]. La crisi dell'Alta Valle si fa sentire anche più in basso. A Susa si parla di stagione penalizzante ed il presidente Ascom Vanda Bellei oltre a denunciare un calo del cinquanta per cento rispetto all'anno scorso, rincara la dose: «Ora aspettiamo l'estate che magari ci regalerà pioggia e freddo». [a. mac.]

BIANCA & [illegible]

■ **CIMITERO MONUMENTALE.** Tre nuovi fabbricati per un totale di 816 loculi sorgeranno nel campo A delle settima ampliazione del Cimitero Monumentale, in corso Novara. La spesa prevista è di un miliardo e 450 milioni.

■ **ESPERIMENTA 2000.** Experimenta si svolgerà al parco Michelotti, ex sede dello zoo. Lo ha deciso la Giunta comunale d'intesa con la Regione. Sarà anche ripristinata la cancellata che separa il Parco Giò da quello dello zoo.

■ **SCUOLE E CARABINIERI.** Gli studenti torinesi incontrano i carabinieri, [illegible] il loro comandante regionale. La manifestazione è in calendario domani alle 9,30 presso l'istituto civico 'Franco Balbis' di via Assarotti 12. Nel cortile dell'istituto verranno schierati alcuni mezzi operativi, unità cinofile e robot. Il comandante della Regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta generale Domenico Enrico di Napoli risponderà a dubbi e quesiti dei ragazzi. Sono annunciate domande storiche, sulla nascita dell'Arma (che è avvenuta proprio [illegible] Torino), ma anche sul [illegible] riordino, con i Carabinieri destinati [illegible] diventare la quarta forza armata.

■ **POLITRASFUSI.** L'Associazione politrasfusi italiani chiede, con una petizione al Parlamento, «la modifica delle leggi riguardanti l'indennizzo per danni provocati da vaccinazioni o trasfusioni e da derivati del sangue». In particolare si propone la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, l'aumento dell'indennizzo, l'ammissione delle prove testimoniali, l'aumento dell'assegno [illegible] una tantum, l'esenzione di legge delle spese sostenute per l'eventuale ricorso davanti al giudice del lavoro. Informazioni al sito www.politrasfusi.it.

■ **SAN MAURO, CAMMINATA.** Diciannovesima passeggiata nel verde di San Mauro, libera a tutti [illegible] lungo [illegible] sponda destra del [illegible] ed [illegible] Rio Dora, domenica 2 aprile organizzata dall'Avis in collaborazione [illegible] Radio Club Piemonte [illegible] la Croce Verde. Informazioni allo 011/822.15.39.

■ **SAN SEBASTIANO PO, COMA.** Elena Besso, la studentessa universitaria 23enne di San Sebastiano Po si è risvegliata dal coma in cui era entrata per un grave incidente accaduto il 10 marz[illegible] scorso sulle strade della Germania. Nell'incidente aveva perso la vita un'amica e suo fratello era rimasto ferito. Elena presto potrebbe far ritorno a casa.

■ **SANT'AMBROGIO, FIR.** I dipendenti della Fir di Sant'Ambrogio sono tornati al lavoro dopo che [illegible] è aperto uno spiraglio nelle trattive per i posti di lavoro. Ieri le parti si sono incontrate nella sede dell'API di Torino e il sindaco ha annullato il consiglio comunale aperto davanti allo stabilimento. L'azienda in un primo tempo aveva annunciato il licenziamento di [illegible] dipendenti tra gli stabilimenti di Sant'Ambrogio e Cumiana, ora l'esubero sarebbe di 25 persone.

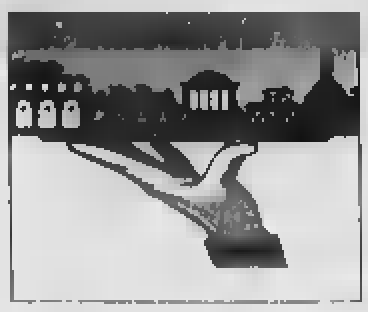
■ **PIOSSASCO, COMUNE.** Nuovi orari per gli uffici comunali, a partire dal 3 aprile. Gli sportelli dell'anagrafe e dello Stato Civile, s[illegible] aperti anche il sabato dalle 9 alle 12, mentre l'apertura pomeridiana del martedì è stata spostata al mercoledì, fino alle 17,15.

■ [illegible] [illegible] Si china per prendere qualcosa nel cassettino portaoggetti del suo camion, sbanda e urta la Fiat Punto di Michela Gismondi, [illegible] anni, di Torino che dopo qualche testacoda finisce contro [illegible] guardrail. L'incidente [illegible] alle sull'Autofrejus, protagonista Dino Balzoni, 52 anni, residente in Francia. La Gismondi è all'ospedale di Susa con [illegible] prognosi di sette giorni.

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.



Il degrado in città e le segnalazioni e le proteste dei lettori alla rubrica

[redacted] palazzina Liberty [redacted]

«E' indecente, che venga almeno ritinteggiata»

Il degrado [redacted] tutte le sue manifestazioni: ecco uno degli argomenti toccati dalle lettere che pubblichiamo oggi. Seguono altre segnalazioni sul problema parcheggi e su quello - apparentemente insolubile - delle carcasse d'auto abbandonate lungo le strade.

VIA MORGARI. «Tra gli edifici che circondano l'aiuola Donatello - scrive il professor Ottavio Volterrani - c'è, dirimpetto alla bella chiesa-santuario del Sacro Cuore di Maria, la costruzione stile Liberty che ospita i bagni municipali, bisognevole da tempo di una tinteggiatura decorosa che almeno attenui la presenza di una brutta serie di tabelloni pubblicitari che, si fa per dire, ne adornano la facciata».

VIA SACCHI. «Via Sacchi è diventata un dormitorio pubblico. I portici non vengono mai lavati nonostante [redacted] siano escrementi di ogni tipo. Certi condomini, da quando sono stati costruiti, non sono mai stati puliti». Chiede la signora Robiglio: «Non potrebbe intervenire l'autorità il Comune?».

CIMITERO PARCO. Registriamo una curiosa segnalazione da parte della signora Marisa Bos[redacted]: «Il cimitero Parco è invaso dalle talpe. I tappeti erbosi sono pieni di montagnole di terra. Penso sia doveroso che qualcuno prenda provvedimenti. I [redacted]stri morti vanno rispettati».

[redacted] «Tragica», così definisce Giulio Langherozzi la situazione del sottopasso di Porta Nuova. «Attraversarlo è [redacted] rischio. I pedoni preferiscono [redacted] traffico caotico pur di non scendere in quel maledetto cunicolo, ricettacolo di scippatori, tossici e malavitosi. In passato le vetrine fruttavano anche dei soldi alle casse comunali ora c'è solo sudiciume e desolazione. Sarebbe il caso di chiuderlo definitivamente come è stato fatto per [redacted] galleria che collega via Sacchi con via Nizza».

PORTICI E BICI. «I portici di Torino - chiede Piero Bianco - sono diventati delle piste ciclabili? Possibile [redacted] si possa fare nulla per mettere fine a questa maleducazione? Oltretutto, è anche pericoloso per bambini ed anziani».

«C'è il [redacted] nessuno [redacted] rispetta»

«A cosa è servito - chiede un lettore - mettere il divieto di sosta in via Cantore quando le auto parcheggiano indisturbate addirittura sul marciapiede? Contemporaneamente sul lato opposto della via, zona blu, gli addetti dell'Atm passano più volte al giorno a multare e controllare».

CORSO [redacted] «Dopo l'ennesimo incidente - osserva Davide Iorettì - chissà se verranno presi provvedimenti per limitare la velocità delle auto in corso Chieri all'incrocio con strada Valle dei Pomi? Con un impianto semaforico o dei dossi si riuscirebbe ad abbassare la velocità delle auto».

VIA [redacted] Incomprensibile per alcuni abitanti di via Terni l'istituzione [redacted] senso unico: «Questo tratto di strada è pochissimo trafficato. A chi serve? E noi residenti dove dobbiamo passare?».

[redacted] Riportiamo la lettera di una lettrice residente in via Governolo: «Il divieto viene sistematicamente ignorato da auto, moto e camion. C'è infatti [redacted] cantiere aperto da mesi e i camionisti circolano tranquillamente contromano senza che i vigili intervengano malgrado siano stati sollecitati a farlo».

«Parcheggio abusivo [redacted] pedonale»

Sandra Ortalda. «L'area pedonale in piazza De Amicis, in passato occupata [redacted] un'edicola, è divenuta parcheggio abusivo e selvaggio. Impossibile percorrere a piedi questo tratto della piazza. Bisogna scendere sul piano stradale. L'impudenza di chi parcheggia [redacted] questo modo va oltre l'accettabilità della civile convivenza. Il rispetto delle norme deve essere esercitato dalle forze dell'ordine non solo in situazioni di emergenza ma anche in presenza di abusi di chi possiede [redacted] auto e si sente autorizzato a disconoscere i diritti altrui».

GRAN MADRE. Registriamo un parere sfavorevole sulla zona blu: «Assolutamente inutile la [redacted] a pagamento, così [redacted] è stata realizzata, intorno alla Gran Madre. Privilegiando i residenti, non si hanno posti per i negozi. Non mi pare giusto». Un altro lettore: «La zona gratuita, massimo un'ora, riservata ai residenti è mezza vuota. Le vie adiacenti [redacted] invece strapiene».

PIAZZA MONTANARI. E' la volta di dire o troppo o niente. E' il caso di piazza Montanari. «Vorrei conoscere - sostiene Walter Aracco - le motivazioni che hanno spinto le autorità ad aggiungere un nuovo attraversamento pedonale al centro piazza. Noi a[illegible]utomobilisti della [redacted] non sappiamo più d[redacted] parcheggiare. Con le strisce all'inizio e alla fine della piazza (che ha una lunghezza di neanche un centinaio di metri) non esiste beneficio neppure per le persone anziane».

La bella palazzina Liberty che ospita i bagni comunali in via Morgari

[redacted] RISPONDE L'AEM

I semafori: ecco una serie di risposte che l'Aem, responsabile degli impianti cittadini, dà alle segnalazioni e proteste dei lettori.

CORSO [redacted] Luce verde troppo breve al semaforo di corso Gabetti? Lo ha denunciato un lettore il 4 marzo, [redacted] dovrebbe [redacted] più preciso. In corso Gabetti sono presenti due incroci: quello con p.zza Hermada e quello con c.so Casale. E dalla segnalazione non è possibile stabilire [redacted] quale incrocio si tratti. In ogni caso va ricordato che è prassi regolare i tempi degli attraversamenti pedonali in modo da completare l'attraversamento dei grandi corsi in due cicli semaforici. L'attraversamento in un unico ciclo comporterebbe tempi troppo lunghi che andrebbero a generare accodamenti sulle direttrici principali, con conseguente rallentamento del traffico ed aumento dell'inquinamento.

CORSO GROSSETO. Difficile interpretare il semaforo all'incrocio di corso Grosseto con via Bibiana. Una freccia verde - ha segnalato Sergio Lion il 4 marzo - dà la possibilità di svoltare a sinistra, mentre scatta il verde del passaggio pedonale. Spiegano i tecnici: «Nella fase in cui è consentita la svolta a sinistra dei veicoli percorrenti il corso Grosseto i segnali pedonali posti sui pali contrassegnati con i n. GCD 2 e GCD 17, relativi all'attraversamento del viale centrale del corso, sono rossi. Quando [redacted] impegna un incrocio semaforizzato bisogna attenersi alle segnalazioni più vicine al punto di attraversamento e non a quelli relativi ad altre intersezioni».

CORSO REGINA. Richiesta del signor Renato: perchè in corso Regina all'incrocio con via Napione il semaforo scatta una volta sì e una no rispetto all'attraversamento delle auto? Spiegazione: l'impianto oggetto della segnalazione fa parte del Sistema 5T, gestito da Atm, che ha ampie libertà di azione sulla regolazione semaforica.

CORSO VITTORIO Alcuni lettori hanno contestato l'abolizione del semaforo pedonale all'incrocio con via Principi d'Acaja che, secondo loro, costituisce un grave rischio per i pedoni. In realtà il passaggio pedonale di attraversamento del [redacted] Vittorio sul lato del palazzo di giustizia è stato abolito per esigenze di cantiere e, di conseguenza, sono state rimosse le lanterne semaforiche corrispondenti. I pedoni possono servirsi dell'attraversamento di corso Vittorio lato carceri.

VIA BOCCHERINI. Un lettore ha auspicato che l'Aem doti di semaforo l'attraversamento pedonale di via Boccherini all'angolo con corso Vercelli. Ma non compete all'Aem la decisione di installare o ampliare impianti semaforici. E meno male che [redacted] pochi metri esiste un altro attraversamento pedonale regolato da semaforo».

VIA FREJUS. Troppi incidenti all'incrocio tra via Frejus e via Cesana, ha protestato un lettore a fine febbraio e ribadito il signor Viberti il 1 marzo: perché l'Aem [redacted] provvede? Perché non compete all'Aem la decisione di installare nuovi impianti semaforici in città.

VIA BELLARDI. [redacted] novembre scorso in via Bellardi il semaforo è bloccato sul lampeggiante. Lo ha denunciato [redacted] lettore [redacted] 27 febbraio e, [redacted] 1 marzo, il problema è stato ripreso da Luigi Presta. Ma il semaforo in questione non è guasto. In effetti è stato posizionato in funzionamento lampeggiante su disposizione della Città, dopo le modifiche viabili apportate all'incrocio con le vie Carrera e Asinari di Bernezzo. L'eventuale riattivazione dovrà essere decisa dagli organi comunali competenti.

CORSO [redacted] Micol Nizza ha segnalato una situazione pericolo[redacted] il semaforo pedonale di corso Einaudi angolo corso Duca degli Abruzzi, che comincia a lampeggiare quando è già scattato il verde nell'altro senso. La contemporaneità segnalata dalla lettrice esiste effettivamente ma, analizzando con attenzione il funzionamento dell'impianto, si può notare che nel momento in cui i segnali pedonali posti sui controviali dei due corsi passano al giallo si accendono i verdi dei soli viali centrali. Nessun pericolo quindi, garantisce l'Aem. A patto che si osservino i propri semafori e non quelli relativi ad intersezioni successive.

VIA C. MASSAIA. Ben 5.400 cittadini hanno sottoscritto un appello, ha sottolineato la signora Leone, per l'installazione di un semaforo in [redacted] Cardinal Massaia angolo via Sospello. Visto però che non compete all'Aem la decisione di installare nuovi impianti semaforici, c'è da sperare che la richiesta venga dirottata in Comune.

VIA GUIDO RENI. Possibile che il semaforo di corso Sebastopoli all'incrocio con via Guido Reni [redacted] funzioni più come una volta»? E' una nostalgia condivisa da alcuni lettori il 27 febbraio e il 1 marzo da Luisa Cocchio, sul piede di guerra contro i troppi ingorghi. Ma c'è una soluzione redatta dai competenti uffici comunali. Consiste nel ricavare corsie riservate alle svolte, riducendo l'ampiezza delle banchine centrali e dando più spazio ai veicoli che intendono procedere lungo la via Reni.

In corso Taranto, sarà restaurata

[redacted] di legno [redacted] del quartiere

[redacted] Re

La chiesetta di legno di via Pergolesi, simbolo delle case popolari del «quartiere 33» di corso Taranto, sarà ristrutturata con fondi della Comunità Europea: un traguardo per i residenti di vecchia data - giunti a Torino da Veneto e Meridione [redacted] le prime ondate di immigrati - che alla sua ombra hanno costruito famiglie e vite. Mentre ora, sfruttando il «tempo liberato» della terza età, continuano a rimboccarsi le maniche nel Gruppo di Promozione Locale «Gpl» (legato al «Progetto Periferie» e coordinato dagli studenti Daniele Caccherano, Andrea Porcellana e Deana Panzanino), che [redacted] pochi soldi e [redacted] entusiasmo affianca il Comune nella riqualificazione del quartiere.

In pri[redacted] linea questa arzilla «colonia» di pensionati che - garantisce la presidente della sesta Circoscrizione Mara Battaglia - merita [redacted] cappello per la [redacted] «voglia di partecipare», affidata [redacted] gruppo Gpl alla presidenza di Bianca Viacino Bianco: ex insegnante che abita in zona da oltre quarant'anni.

Sullo sfondo, [redacted] carne al fuoco e tanti problemi. A partire dalla carenza di volontari disposti a puntellare iniziative vecchie e nuove, compreso il servizio di doposcuola ed i program[redacted] estivi per adolescenti o bambini. Senza contare appuntamenti importanti come quelli scanditi lo [redacted] autunno dal trentennale del «quartiere [redacted] e da [redacted] festa-consultazione sul futuro della piazza di mercato, promossa per informare le famiglie più giovani «sempre di corsa e cronicamente restie a farsi coinvolgere». Un obiettivo su cui punta anche il «Giornalino di corso Taranto», varato per «portare a conoscenza della gente quanto si sta realizzando e abituarla a intervenire in prima persona, invece di aspettare con le mani in mano per poi criticare e protestare».

La professoressa Viacino, nel frattempo, cura [redacted] regia del «salotto di lettura» ospitato in un locale adiacente alla chiesa tutti i lunedì dalle 15,30 alle 17. «Non mi limito a leggere ma discutiamo novelle e romanzi oppure invitiamo autori e personalità», spiega. E pazienza se non si possono aprire le finestre, per evitare che crollino.

Oppure c'è [redacted] «salotto delle donne» gestito dalla signora Lucrezia, che apre le porte ogni mercoledì e venerdì con un programma che alterna gare [redacted] cucina, musica, lavori [redacted] ferri o all'uncinetto, dando in più la possibilità di imparare a compilare un modulo o decifrare un regolamento. Con reazioni entusiaste - riportate fedelmente sul giornalino - perchè «qui trovia[redacted] nuove amiche con cui parliamo del nostro tempo» o perchè «la maggior pa[redacted] di noi a casa è sola e sente il bisogno di venir qui per trovare compagnia". Mentre qualcuna, dopo 12 anni di cure, ha addirittura potuto sospendere i soliti farmaci «grazie al salotto, dove le giornate sono più corte e i mesi volano via». Tutti i primi giovedì del mese alla solita chiesetta, infi[redacted] tavolo sociale aperto [redacted] contributo [redacted] tutti dalle 17,30 [redacted] 19.

Chi voglia collaborare al giornalino di [redacted] Taranto può contattare la redazione (ovvero i soliti Daniele e Andrea) telefonando allo 0329-2176681/2. Sa[redacted] il modo migliore per partecipare al «Progetto Duemila», cui so[redacted] invitate tutte le associazioni adiacenti al quadrilatero storico tra via Mercadante, corso Taranto, Via Corelli e via Pergolesi. Tra i prossimi obiettivi: nuovi banchetti di vendita da affidare a qualche disoccupato con un minimo di formazione e capitale per rimpolpare lo sparu[redacted] mercatino attuale, una tettoia «polivalente» per ricoprirlo, una struttura per ragazzi e un centro culturale «for men», [redacted] grado di offrire ai pensionati maschi un'alternativa più accogliente del solito bar.

DALLA [redacted]

CASE [redacted] RIPOSO. Nelle strutture socio-assistenziali per anziani del Piemonte mancano duemila operatori. Lo sostiene Paolo Spolaore, presidente regionale dell'Anaste che rappresenta le strutture italiane per la terza età gestite da privati. «Le 600 [redacted] di riposo piemontesi hanno bisogno di assumere [redacted] infermieri professionali, 600 assistenti domiciliari e 400 animatori - spiega -. In più, è urgente inaugurare la figura dell'assistente socio-sanitario, a metà tra l'infermiere professionale e l'assistente domiciliare». Imminente il decreto in proposito.

ANZIANI E REGIONE. Le associazione partner del progetto «Abitare Insieme» (Anzichè Anziano, Unitre, Ada, Fenacom-50 e più, Anziani [redacted] Movimento, Ucilm e Bottega [redacted] Possibile) incontreranno i candidati alla presidenza della Regione. Lunedì 3 aprile l'appuntamento con Enzo Ghigo è fissato alle ore 18 presso la sala-conferenze dell'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13. Seguirà giovedì 6 aprile alle ore 11 una riunione [redacted] Livia Turco presso la sala-conferenze dell'istituto Missioni della Consolata, in via Cialdini 4. In discussione, i problemi degli anziani. Gli incontri [redacted] aperti al pubblico.

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 29 Marzo

[redacted]

[illegible] [redacted] d'Aosta [illegible] nuvoloso con precipitazioni sparse. Nevicate [redacted] di sopra [redacted] 1000 metri [redacted] [illegible]. Temperatura [illegible]. Venti forti da Sud-Est sui rilievi moderati da Est-Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,5
MINIMA	1,0
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,2 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	10,4	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	[redacted] marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	14,6	[redacted]	4,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore [redacted] minuti

[redacted] si leva alle ore 4 e [redacted] minuti, cala [redacted] 13 e 18 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore [redacted]

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

[redacted] tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 2 ore e 20 minuti dopo il Sole

SATURNO: osservabile per breve tempo alla sera in direzione Nord-Ovest

[redacted] a [redacted] milioni di km o [redacted] minuti-luce [redacted] Terra

[redacted] il [redacted] marzo del 1807 Wilhelm scoprina [redacted] l'asteroide più brillante di tutti che talvolta può essere scorto ad occhio nudo come una debole [redacted]

[redacted]

Canale Molassi, agevolazioni

La giunta comunale ha approvato un pacchetto [redacted] agevolazioni tributarie per i commercianti che operano nella zona dell'ex Canale Molassi, tra via Lanino e via Andreis e Porta Palazzo. La convenzione concede agli esercenti l'utilizzo del suolo pubblico della via, che sarà pedonalizzata e riqualificata [redacted] investimento pubblico di un miliardo e mezzo. I commercianti ristruttureranno i negozi degradati e fatiscenti, investendo 300 milioni.

Infermieri al Cottolengo

Sono 50 i posti disponibili per l'anno accademico 2000-2001 [redacted] diploma universitario per infermieri organizzato dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo. I corsi si terranno da novembre a settembre dell'anno [redacted] e le iscrizioni [redacted] svolgeranno a luglio e agosto. Il co[redacted] (tre anni) è in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

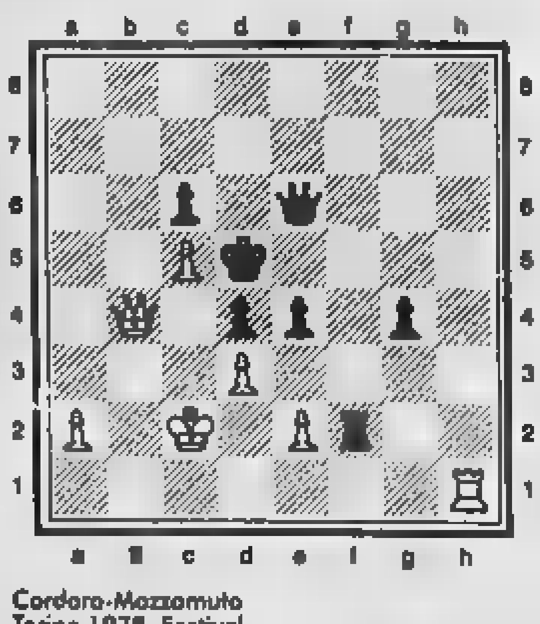
LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
[redacted] 9-19,30 (12,30-15 [redacted] chiusi): [redacted] Belgio 160; via [redacted]di 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; [redacted] Grosseto 256; corso Re Umberto [redacted], corso R. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; [redacted] Taranto 15; corso Sebastopoli [redacted].
[redacted] (19,30-9) [redacted] Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.
[redacted] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted] 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted] 011/65.90.100.

GLI [redacted]

S'è concluso [redacted] il campionato torinese Open, la maratona invernale che dal gennaio alla vigilia dell'inizio di primavera ha impegnato decine di giocatori per nove lunedì sera. Ha vinto Mordiglia, che con 7,5 punti ha preceduto Gardoncini e Ragni, appaiati a 7 punti. Quarto Riccardo D[redacted], con 6,5, e quinto Galasso. Anch'egli ha totalizzato 6,5 punti, come il sesto classificato, Malano. A 6 punti, dal settimo all'undicesimo posto, Pepino, Di giugno, Manzardo, Di Nardo e Mattavelli.
Mordiglia è candidato mestro, Gardoncini prima nazionale. Tra i seconda, [redacted] dell'avvocato Mastroianni, [redacted] assoluto a quota 5. Tra i terza, vittoria di Ozzello, sedicesimo con mezzo punto in più di Mastroianni. Tra i sociali ha primeggiato Nemesio, che con [redacted] punti s'è piazzato trentaseiesimo. In gara due maestri: Manzardo e Cordara che è finito venticinquesimo con 4,5: s'è, però, ritirato a tre turni dalla fine
Risultati del quarto e quinto «Giovedì lampo», il circuito su partite [redacted] minuti le cui prove da fine febbraio a metà aprile si disputano, appunto, il giovedì sera. Nella quarta prova, nuovo, scontato successo del maestro internazionale Vujovic, capace di vincere 7 partite su [redacted] e pareggiarne una. Secondo Baruffa, con 6 punti. Terzo Gardoncini che a quota [redacted] ha superato, grazie [redacted] miglior Buholz, Fassio, Sola e [redacted]. [redacted] è terza nazionale, Gardoncini ha primeggiato tra i prima. Masi ha vinto tra i seconda e Sola tra i terza. Tra i sociali e gli inclassificati, il migliore è risultato Grassi, nono assoluto con 4,5 punti. [redacted] quinto «Giovedì lampo» s'è imposto Fassio, con 7 punti. Secondo Masi, 6 punti, e terzo D'Ingiullo che con 5 [illegible] ha preceduto Baruffa e Sola.
[illegible]rdì 7 aprile comincia il «Gran sociale 2000», open aperto anche alla categorie nazionali organizzato dal Circolo [redacted] in via Damiano [redacted] 12. Nove turni, il venerdì e il lunedì sera.

(A cura di [redacted])



Cordara-Mazzamuto
Torino 1978, Festival
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) Th5+ Tf5; 2) Db3+ Re5; 3) Db8+ Rd5; 4) Txf5 e il Nero abbandona. [redacted] 3)...Rf6; 4) Th6+ e il Nero è sempre spacciato

NUMERI UTILI

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57.47, **CRI**, [redacted] generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30): **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano [redacted] **Pronto farmaci** 167-00 66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [redacted] **C.** [redacted] 317.71.27; **C. Giallo** 011.225.21.10.

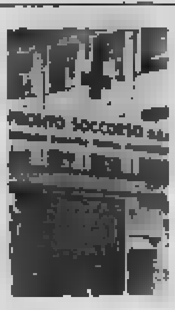
SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren 436.01.66; inf 800.019.585. **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilo** 262.48.00; Ecl 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Gtt** 800.217.216. **Atc** 800.256.941. [redacted]. **Aima** (Alzheimer) 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA** - **Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione del** [redacted] 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Caritas** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54. **Barnaby** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30. **Intercongay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.90.623. **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telemesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab matt. 436.60.13; **T**[redacted] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarcha** (tossic.) 167-012.729; **OLAPol.** 54.56.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AUTORI STRANIERI IN PASSERELLA

Nuovo incontro del [redacted] d'écri[redacted] [redacted] ta fra scrittori italiani e francesi invitati dal Premio Grinzane Cavour. Alle 22 [redacted] Caffè Norman (via Pietro Micca 22) l'occasione di confronto è per [redacted] Mokeddem, autrice algerina che da anni vive in Francia dove si è rifugiata per gli scontri con [redacted] integralisti; e Fernando Gentilini, che ha [redacted] il suo primo libro l'anno scorso intitolato «In Etiopia». Altro momento editoriale alle 18 alla libreria [redacted] Città del Sole» (via Po 59/d), con Younis Tawfik (foto) che presenta, assieme a Mario Baudino, il [redacted] romanzo «La straniera» pubblicato da Bompiani.



BURATTINI AL REGINA MARGHERITA

Saranno i burattini dell'Alfa teatro, quindi i magici personaggi dinoccolati della Compagnia Grilli, [redacted] andare in corsia [redacted] pomeriggio. Sì, ha i degenti, i piccoli pazienti del reparto di ortopedia [redacted] Regina Margherita. A dire il vero lo spettacolo «Il rapimento della Principessa Sospiro», [redacted] nel [redacted] di «Teatro in ospedale» [redacted] Servizi Educativi [redacted] Comune e [redacted] Centro Studi «Gian Renzo Morteo», avrà il suo spazio di allestimento nella [redacted] gioco, [redacted] Fagiolino, il Re, il Mago Arcolans e naturalmente la Principessa, temporaneamente scomparsa.

[redacted] IN MOSTRA

La scandalosa contessa torna a palazzo Cavour

Accanto alle immagini già esposte a Parigi ci saranno gioielli, abiti e dipinti che raccontano la vita della cortigiana

MAURIZIO LUPO

Scriveva con grafia elegante ma nervosa, per lo più a matita, per poter cancellare in qualsiasi istante il pensiero appena espresso, che raramente firmava, per prudenza e soprattutto per civetteria. Era certa di venir comunque letta [redacted] attenzione, perché a metà Ottocento si riteneva «la donna più bella del secolo». Era Virginia Aldoini, coniugata Verasis e quindi contessa [redacted] Castiglione. Bruna e longilinea, al tempo delle donne opulente, con un viso che oggi può apparire anche ordinario, ma che lei sapeva rendere irresistibile, [redacted] occhi ricchi di promettente malizia, fece fremere di passione monarchi donnaioli come Napoleone III e Vittorio Emanuele II, ma anche statisti accorti quali Camillo Cavour e Costantino Nigra. Ai quali aggiunse altri «amori», compreso quello dello sfortunato marito Francesco, che lei chiamava «imbecille buono a nulla». Lui l'aveva sposata e le aveva dato un titolo, pur sapendo di non essere amato, «pago solo di esserle accanto».

Alla seduzione di questa donna che [redacted] «sfoggiare» lo scandalo e che per ambizione accettò persino d'essere la pedina «amorosa» delle trame ordite da Cavour per richiamare le attenzioni di Napoleone III verso l'Italia, la Regione dedica [redacted] piacevole mostra. Da venerdì fino al 2 luglio è allestita a Palazzo Cavour, dimora ben nota a Virginia, [redacted] numero 8 dell'omonima via. La rassegna, curata da Marisa Coppiano, presenterà 300 cimeli. Non vi saranno solo le fotografie che Virginia si fece scattare fra il 1856 e il 1857 nell'atelier Mayer e Pierson di Parigi, già esposte l'anno [redacted] al Quai d'Orsay. [redacted] si aggiungeranno dipinti, gioielli, abiti, oggetti da toilette e di «virtù» provenienti da collezioni pubbliche e private italiane, francesi, svizzere e statunitensi. Insieme narreranno in 18 sale la vita della contessa, ma anche l'epoca in cui visse, fra Firenze, La Spezia, Torino e Parigi, [redacted] città che segnarono il suo destino.

A Firenze, Virginia nacque il [redacted] marzo 1837, da nobile famiglia di La Spezia. Papà e mamma la chiamavano «Nicchia», perché [redacted] amava accovacciarsi sul letto chiudendo le gambe fra le braccia come una conchiglia, sulla quale appoggiava un visino già consapevole di piacere e che fin da giovanissima concedeva in visione solo a chi riteneva meritevole. E «Nicchia» rimase per tutti coloro ai quali concesse poi i suoi favori.

La Spezia, allora località bal[redacted] dalla [redacted] Maria Adelaide, fu il luogo dove Virginia trovò marito. Era l'estate del 1853, lei aveva 16 [redacted] e la sua bellezza incantò il conte Francesco Verasis di Castiglione. Lei lo fece impazzire di desiderio facendo la sdegnosa. [redacted] sposarono pochi mesi dopo e grazie a Verasis «Nicchia» entrò a Corte, a Torino. Il 25 gennaio fu presentata a Vittorio Emanuele II. Il 13 febbraio il suo matrimonio entrò in crisi. [redacted] separò dal marito nel 1857, dopo [redacted] gli dato [redacted] figlio, Giorgio, del quale poco s'interessò e che morì di vaiolo a [redacted] anni. La contessa, [redacted] il 1856 e il 1857, aveva ben altro da pensare. Cavour l'aveva lanciata fra le braccia [redacted] Napoleone III. S'incontrarono per la prima volta al castello di Saint Cloud, nel giugno del 1856. Sparirono in giardino e quando ne uscirono lei apparve «un po' sgualcita». Dei giorni del suo trionfo la mostra offre lo scrigno d'argento che Napoleone le regalò per conservare una preziosa camicia da notte in seta. C'è anche [redacted] abito da «Regina di Cuori». Appare con un grande cuore sul petto. Ma quando Nicchia lo indossava era ben più giù, [redacted] l'ombelico. Tanto da far esclamare alla moglie di Napoleone: «Ecco do[redacted] tiene il [redacted] re la Castiglione». Poi cadde in disgrazia. Svaniti gli anni della bellezza giunsero giorni di disordine mentale e la paura della povertà. Morì a Parigi, nel 1899. E' sepolta al cimitero Père-Lachaise. Le sopravvive la leggenda della «donna più bella del secolo», che invano Cavour cercò di sottomettere e ridimensiona[redacted], dicendo: «Ve ne [redacted] altrove delle migliori di voi di gran lunga...».

VIRGINIA ALDOINI si sposò a 16 anni con il conte Francesco Verasis di Castiglione

I protagonisti dell'Ottocento

■ La mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» è aperta dal 31 marzo al 2 luglio, dal martedì alla domenica, con orario delle 10 alle 19,30. Il giovedì l'ingresso è invece dalle 10 alle 23 di sera. E' chiusa il lunedì. Il biglietto costa 12 mila lire, quello ridotto 8 mila, il ridotto speciale 5 mila. Entrano gratis i possessori di Carta Musei, Abbonamento Musei, Pass 15, disabili, bambini fino ai 5 anni. Biglietto gratuito anche per i ragazzi dai 6 ai 12 anni, se accompagnati da [redacted] adulti. Per informazioni telefonare ai numeri: 011/530690 e 011/531117.

Dal gesso di Vela alle foto di Pierson

ANGELO MISTRANGELO

I ritratti, le fotografie e gli oggetti fra mito e nobiltà. Il percorso espositivo, che si snoda lungo ventun sale a Palazzo Cavour, è caratterizzato da una scelta di opere mediante [redacted] quali è possibile avvertire [redacted] clima e gli aspetti del tempo in [redacted] visse la Contessa [redacted] Castiglione. Un itinerario in cui - sottolinea Martina Corgnati - emerge [redacted] «figura della contessa attraverso la raffigurazione di sé: trasmessa ai suoi contemporanei con il ritratto, diffusa attraverso la fotografia, in repliche numerose per un pubblico di amici e ammiratori il più vasto possibile».

E in tale direzione, si individuano i momenti di una dimensione creativa che si apre, nella prima sala, con il «Ritratto della Contessa di Castiglione», realizzato in gesso dallo scultore Vincenzo Vela, autore del bozzetto in terracotta e gesso del «Monumento a Ca[redacted]. La successione delle testimonianze mette in evidenza la tela «Ritratto di Massimo d'Azeglio» di Francesco Hayez, raffigurato in poltrona, e gli [redacted] del Risorgimento italiano rappresentati dalla tempera di Carlo Bossoli che fissa l'«Ingresso delle Loro Ma[redacted] il Re e l'Imperatore dei Francesi in Milano, [redacted] giugno 1859» e dalla «Battaglia di Solferino» in un olio del Meissonier. E, inoltre, le vedute di Torino nei quadri di Piacenza e Righini, la Firenze dipinta da Carlo Canella nel 1847, il parco di Saint Cloud di Daubigny, esponente della Scuola di Barbizon, gli acquarelli di Ferdinand Bac con «La Contessa di Castiglione al ballo delle Tuileries». Accanto alle composizioni pittoriche, come il «Ritratto di Vittorio Emanuele II» del Biscarra, si ricordano una tabacchiera appartenuta al Conte Camillo Benso di Cavour, il costume da Dama di Cuori per la Contessa e gli schizzi di un disegnatore di moda del 1858-59, il modello di un vestito per un ballo in maschera e oggetti in argento, una tazza e dei piatti in porcellana, un divano della prima metà del secolo XIX e di Eugenio Gonin l'«Album delle castella feudali della monarchia di Savoia». La figura della Contessa prende [redacted] forma e consistenza espressiva, la donna diviene personaggio e il personaggio ha il volto del ritratto delineato da Michele Gordigiani (esposto in questa occasione per la prima volta), delle fotografie di Pierre Louis Pierson, dove, nota ancora Martina Corgnati, «la Castiglione emerge come una stella di prima grandezza, capace di utilizzare fino in fondo il proprio amore per l'opera lirica, il proprio narcisismo, il proprio esibizionismo...», del ventaglio in avorio e metallo sul quale lo scrittore Edmond de Goncourt ha scritto una poesia: «Rivolis/ A Madame/ la [redacted] de Castiglione/ Jadoure...».

dove

VETRI. «Trasparenze imperiali», ovvero oltre 200 vetri di epoca romana provenienti dalla Croazia sono esposti da oggi alle 18 fino al 15 giugno presso l'Archivio di Stato di Torino, in piazzetta Mollino. Sono oggetti esposti per la prima volta in Italia, che ripercorrono le principali tipologie e i metodi di lavorazione del vetro dal primo secolo dopo Cristo al IV secolo. Si tratta di grandi olle cinerarie trasparenti, presentate con altri elementi che formavano una tomba dalmata. Si aggiungono vetri d'uso domestico: bottiglie, ampolle per olii, fiale, balsamari, piatti, coppe e bicchieri da tavola. Vi sono anche oggetti curiosi, quali i tiralatte per nutrici o raffinati contenitori per cosmetici, alcuni dei quali di produzione egizia. La mostra li propone spiegando anche il contesto nel quale i vetri vennero creati ed usati, nella Dalmazia, provincia romana conquistata nel 168 avanti Cristo, ma definitivamente assoggettata sotto gli imperatori Augusto e Tiberio.

AL GILGAMESH. Concerto allettante questa sera al Magazzino di Gilgamesh, dove a partire dalle 22 salirà sul palco il quartetto di Paolo di Sabatino. Eseguirà brani a firma dello stesso leader oltre a degli standard, ovvero i classici del jazz. La lettura musicale privilegia atmosfere latin jazz che, a partire dagli anni del dopoguerra, hanno sempre affascinato i jazzisti per la straordinaria carica ritmica. Nel jazz club di piazza Moncenisio 13/b (per prenotazioni e informazioni tel. 011.7492801) la formazione guidata dal pianista di Teramo conta dell'apporto della tromba del torinese Fabrizio Bosso (che attualmente vive ed insegna a Bari) oltre che del contrabbasso di Luca Bulgarelli e della batteria di Massimo Manzi. Questa formazione ha inciso un cd addirittura per un etichetta americana e sempre per la Hallway di Chicago. Di Sabatino uscirà a breve con un cd in trio [redacted] Hernandez Horacio El Negro, batteria e John Patitucci, basso elettrico; dal canto suo, Fabrizio, che ha vinto la classifica di Musica Jazz come miglior talento emergente, ha registrato per Red Records con il proprio quintetto. (m. b.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] Fisarmonica all'Alfieri

Il fisarmonicista Lorenzo Munari, allievo di Sergio Scappini, suona oggi per i Concerti del Pomeriggio
■ Teatro Alfieri, piazza Solferi[redacted] [redacted]. Ingressi lire 10 e 7 mila, tel. 011/562.38.00.

La viola e gli altri archi

Gli allievi della scuola di viola del Conservatorio guidati dal professor Enrico Massimino eseguono oggi pomeriggio pagine di autori piemontesi (Bruni, Viotti, Graziani) e di altri compositori, insieme con giovani strumentisti appartenenti all'intera famiglia degli archi.
■ Conservatorio, piazza Bodoni, [redacted] 17,30, ingresso libero

Pagine [redacted] li francesi

Il soprano Francesca Della Monica, con il pianista Stefano Bozolo, propone stasera musiche di Debussy, Ravel e Poulenc.
■ Teatro Perempruner, Grugliasco, ore 21, tel. 011/780.87.17.

CARLO [redacted] ricordato al Pannunzio

[redacted] Per gli obiettori

Rodolfo Venditti presenta la nuova edizione del libro «L'obiezione di coscienza al servizio militare», per iniziativa del Tavolo degli Enti di Servizio Civile della Provincia.
■ Palazzo Civico, via Milano 1, ore 11,45.

Il ministro Carlo Sforza

Conferenza di Rinaldo Merlone che parlerà su «L'azione del ministro Carlo Sforza a favore della [redacted] sa europea». Introduce Giovanni Ramella.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35g, [redacted].

Tutto [redacted]

O meglio una lettura del Paradiso dantesco, a cura della Società Danti Alighieri. Legge Carlo Enrici, interviene Giosanna Albarello Sciaccaluga.
■ Cepu, corso Vittorio Emanuele 77, [redacted] 17,30.

Lo scacco della prudenza

E' il titolo del libro di Eleonora Belligni, dal sottotitolo «Precettistica politica e esprienza storica in Virgilio Malvezzi», di cui si parlerà oggi. Con l'autrice partecipano al dibattito Enzo Baldini e Salvatore Nigro.
■ Fondazione Firpo, via Principe Amedeo 34, ore 15,30.

San Paolo e la storia

Conferenza di padre Luigi Villa, Superiore Generale dei Barnabiti, terrà la conferenza [redacted] «La figura storica di San Paolo». E' in [redacted] dell'allestimento della mostra «Obbedienza e follia: Paolo, servo di Cristo, apostolo per vocazione».
■ Cappella del Collegio di Moncalieri, via Real Collegio 30, [redacted] 21.

Prevenzione

Incontro sanitario, a cura della Circoscrizione 3 e l'Asl 1, sull'argomento «La prevenzione e la terapia delle malattie prostatiche degenerative».
■ Sala Circoscrizione 3, corso Peschiera 193, [redacted] 20,30.

Dizione e uso della voce

E' il corso proposto dall'Officina Artistica Savinio, condotto da Carlo Giraudo e Renato Liprandi. Le lezioni [redacted] il 4 aprile per concludersi il [redacted] maggio, tutti i martedì e giovedì dalle 19 alle 20,30.
■ Officina Artistica, via Santa Giulia 1, 011/817.22.74.

lo shopping

[redacted] piedi scarpe [redacted] gioielli

Decorate, con tacchi altissimi e affilati è questa l'ultima mania delle signore

[redacted]

Quest'anno le torinesi, più che la [redacted] dell'abito, bramano l'accessorio originale che «veste» i piedi. Scarpe come feticci, [redacted] segno di distinzione e di ostentata civetteria: le calzature diventa[redacted] monili, preziose e decorate. Da sole cambiano l'aspetto di qualsiasi tenuta e non si coordinano più con la borsa [redacted], meglio se i colori fanno a pugni. La parola d'ordine è farsi notare. E imparare a camminare sui tacchi a stiletto facendo ondeggiare il fondoschiena a tempo di musica. Latina s'intende. Se è vero che il sandalo non conosce più stagione e s'indossa d'inverno come d'estate, è pur vero che le ciabattine con il tacco 6 centimetri si stanno vendendo [redacted] e panini. A cominciare da quelle di Moschino maculate, oppure in pelle arricchite da un piccolo volant nelle tonalità sorbetto [redacted] mila [redacted] Pallino in via Teofilo Rossi). Sul tema «ciabatta a tutte le ore» alcuni [redacted] chi hanno addirittura [redacted] strato» i mocassini in modo che, dietro, la tomaia finisca [redacted] il tallone. I Fratelli Rossetti, via Roma 333, li propongono in vitello stampato struzzo color lillà (330 mila, [redacted] Roma), mentre [redacted] Tod's arrivano le versioni arabeggianti appena uscite dalla grotta [redacted] Alì Babà [redacted] profusione [redacted] frange e nappe. Si trovano da Bruschi in via Roma 94 dove non mancano i modelli stringati in pelle o camoscio bicolore che ricordano le calzature da bowling (346 mila). Sempre da Bruschi, ecco le versioni del tutto simili ai modelli [redacted] punta ideati da Miou Miou, linea giovane di Prada (mocassini raso terra lilla e bordeaux con il morsetto a cuore) e da Sergio Rossi (decolleté rosa e fucsia di vernice intagliata). Sulle 230 mila.

Da Shoe & Co in piazza [redacted] Emanuele II 19, trionfano invece le creazioni del francese Menoudier con tacco vertiginoso e sottile in rosa bon bon e lavanda dotate di cinghietto elasticizzato sul tallone (lire 460 mila), e le raffinatissime scarpe disegnate dall'ex testimonial di Chanel, Ines De [redacted] in raso corallo (520 mila). Gettonatissimi pure gli stivali texani in pitone stampato nei colori dell'estate: rosa, turchese, [redacted] (700 mila [redacted] Regina in via Villa della Regina 31, [redacted] Dolce & Gabbana lanciano le décolleté maculate impreziosite da un cammeo infiocchettato al centro e versioni pitonate [redacted] roccia (690 mila lire da Vertice in via Lagrange 35). Paillettes opache e grafismi tempestano i modelli di Prada che quest'anno esordisce [redacted] vezzose scarpe da ginnastica argento e tinte pastello tagliate come le ballerine Anni Cinquanta [redacted] Bruschi in piazza San Carlo). Molto Anni Ottanta i sandali in tela e cuoio di Louis Vuitton invasi dai monogrammi LV che strozzano piede e caviglia [redacted] un'infinità di laccetti: richiedono però gambe sottilissime (in via [redacted] a 750 mila). Mettono i tacchi (8 cm.) anche [redacted] Tod's [redacted] i gommini trasformate in versione sandalo-chic: Noor di Giordania ne ha già ordinate in vari colori.

Noor di Giordania è un'appassionata del nuovo sandalo chic [redacted] in commercio con il marchio Tod's

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Economia del diritto
Per «I Mercoledì di Law and Economics» relazione di Alberto Mury sul [redacted] «Economia dell'informazione ed analisi economica del [redacted]
■ Dip. di Economia De Martiis, [redacted] Po 53, ore 12-18.

Io sto bene... e tu?
Per gli incontri [redacted] educazione alla salute per [redacted] terza età, Domenico Filippone, fisico, parla su «Lo spazio vitale».
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

Culture [redacted] periferia
La musica e ai suoi segreti: [redacted] giornalista Marco Basso parla su «Società e Musica».
■ Circolo Superbike, via Gartzio 24, ore 15,30.

GRAZIA MIRTI: l'astrologa oggi all'Istituto Avogadro

Le famiglie del Duemila
Incontro con le famiglie sul [redacted] dell'educazione dal titolo «A domanda... rispondo! Sos genitori».
■ Nido d'Infanzia, via Roma 2, ore 17,30.

A proposito di cambiamenti
Incontro dal titolo «Processi di cambiamenti personali e collettivi nei gruppi allargati» a cura della Apragi-Area gruppoanalitica.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore [redacted].

L'astrologia e le previsioni
Grazia Mirti su «Le Direzioni in Astrologia, utili alleati per le ricerche previsionali. Direzioni Simboliche, Terna Progresso e sue regole. Esempi, esercitazioni». Costa 30 mila lire, informazioni allo 011/437.61.92.
■ [redacted] Avogadro, [redacted] San Maurizio 8, ore 19,45.

Riflessologia pl[redacted]
Ogni mercoledì, presentazione e dimostrazione pratica della riflessologia plantare.
■ Centro per il massaggio riflesso del piede, corso Turati [redacted], ore 20,30.

Il pensiero positivo
Prima serata sul «Pensiero positivo» per imparare a liberarsi dalla paura, dal senso di colpa, dall'ira e [redacted] sentimenti negativi. Iscrizioni allo 011/447.75.55.
■ Ass. Consumatori Utenti, via Beaumont 68, ore 21.

MUSICA DOVE

CONCERTI. Al Supermarket ricordiamo che c'è Irene Grandi (ne parliamo nella pagina a fianco) che, dalle vendite registrate, può fregiarsi del titolo di vincitrice reale dell'ultimo Sanremo.
A «La Divina Commedia» [redacted] San Donato 47, ore 22) ci sono gli Stinging Jazz che propongono i brani portati al successo da Sting.
[redacted] Folk greco nel mercoledì sera del [redacted] «Angolo Greco» (corso Vittorio Emanuele II): protagonisti, a partire dalle 21, Mina Mastcarkis e Kostas Antonopulos.
Musica sudamericana al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22) con la Bahia Band.
Fuori città si segnala la «Country Night» a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).
[redacted] «A cena con Gianni Morandi» è il titolo dell'iniziativa di Radio Veronica One: questa sera Beppe Cuva, il direttore artistico dell'emittente, e Carla Vitale e Massimiliano Magosso, due fra i numerosi fans che hanno mandato una lettera d'invito al cantante (foto), saranno a tavola con Morandi in un ristorante. Il tutto, in diretta radiofonica (ore 21) sui 93.600 in fm.

NOTES

LE VIE DEL CIELO. Sui passi dei pellegrini: sentieri del corpo e dello spirito propone domani sera, alle 21, al Centro Congressi Torino Incontra, nella sala Cavour, [redacted] secondo dei quattro appuntamenti. «S[redacted]ndo pagine di viaggio», diari di ieri con Mariarosa Masoero, docente di Letteratura italiana all'Università di Torino. A seguire «Diari di oggi» di Davide Gandini, autore de «Il Portico della Gloria» e docente di Diritto [redacted] Economia. L'identikit, le motivazioni, le contraddizioni e lo spirito di chi intraprende il cammino del cielo, tra santi e briganti, da Gerusalemme a Santiago, attraverso i racconti di viaggio di ieri e di [redacted]. Questi i temi del ciclo fra sentieri di fede cattolica [redacted] anche ebraica e islamica, per arrivare ad [redacted] pellegrino della conoscenza: Leonardo da Vinci.

[redacted] UN NUOVO MUSEO

Gli arnesi della memoria per salvare i vecchi libri

La Fondazione Ferraris inaugura domani un originale spazio dedicato alla legatoria e all'arte del restauro

GUIDO NOVARIA

«Gli [redacted]i della memoria» per raccontare la storia della legatoria e del restauro dei libri. Una propo[redacted] culturale in controtendenza ma essenziale per restituire conoscenze tecniche legate [redacted] recupero dei documenti antichi.

S'inaugura domani mattina, alle 10,30 nel laboratorio di via Andorno [redacted], il primo ed [redacted] museo italiano ed europeo che raccoglie utensili ed attrezzature per conser[redacted] «salvare» il patrimonio librario e per il restauro dei libri. L'ha realizzato [redacted] Fondazione Paolo Ferraris che offre al pubblico, in uno spazio di 200 metriquadrati, una collezione straordinaria [redacted] macchinari utilizzati per la stampa, oltre a 20 mila pezzi tra fregi, caratteri tipografici e strumenti decorativi che servivano per decorare libri, mappe, incunaboli e documenti. Spiega Paolo Ferraris: «Nell'era della comunicazione telematica si correva il rischio di veder andare inesorabilmente perso un patrimonio straordinario legato alla cultura del libro». Il «fiore all'occhiello» della collezione museale - «Siamo nati senza sponsorizzazioni di nessun ente pubblico» dicono i promotori - è una «trancia» per dorare Kraus, gioiello della tecnologia di fine '800, affidabilissima e ancora perfettamente funzionante. Completa le collezioni del museo una raccolta di oltre 5 mila cartoline di guerra comprese nel periodo che va dall'Unità d'Italia ai giorni nostri. Ancora Ferraris: «Il nostro museo si rivolge soprattutto agli allievi delle scuole di grafica, ai restauratori, oltre naturalmente ai bibliofili a chi lavora nelle biblioteche e negli archivi». Durante l'incontro di domani mattina, verrà presentato il cd rom «Prontuario del restauro cartaceo e membranaceo», utile per chi vuole conoscere il mondo della legatoria conservativa.

«Gli arnesi della m[redacted]» è visitabile gratuitamente previa prenotazione telefonica al numero 011.812.7690.

La montagna inventata

■ Un'ora di «video» per raccontare la storia dell'alpinismo dalla conquista del Monte Bianco per arrivare ai «Nuovi Mattini» e all'arrampicata con gli spit. Enrico Camanni, fondatore e direttore del mensile Alp che ha lasciato da qualche tempo per andare a dirigere il semestrale «L'Alpe», ha preparato la sceneggiatura, affidando la scelta delle immagini all'inseparabile amico alpinista Vincenzo Pasquali. Obiettivo: proporre un racconto nuovo per spiegare l'andare in montagna di ieri e di oggi. E' questa la storia de «La montagna inventata» che verrà presentato in anteprima domani sera, alle ore 21, nella sala Lux (in via Trieste) a Rivarolo, per iniziativa del Comune, del Cai e degli «Amici del Gran Paradiso». Molti spezzoni del «video» provengono dalla cineteca del Museomontagna di Torino. Pasquali è riuscito a «rubarli» con le immagini girate oggi sul Bianco e nelle Dolomiti. [p. Ja.]

IL RESTAURO dei libri si basa su tecniche antichissime

UNIONE MUSICALE

Le percussioni diventano protagoniste

Fascino delle percussioni. Costituiscono la sezione più rumorosa dell'orchestra, ma con loro la musica acquista molto. Sta[redacted] alle 21, in Conservatorio, [redacted] avrà una eloquente riprova con il concerto dell'Ensemble di Percussioni Naqqara, che si unirà all'Orchestra d'Archi Italiana e al grande violista Danilo Rossi sotto la direzione di Mario Brunello. Oltre ai tamburi, ai piatti e alle grancasse, che producono rumore, la più parte delle percussioni emette suoni intonati: dai timpani alle marimbe, dai vibrafoni agli xilofoni e alle campane. L'Ensemble Naqqara è stato fondato nel 1984 da Maurizio Ben Omar.

Stasera in [redacted] anche una prima esecuzione assoluta, i «Racconti della neve» di Carlo Boccadoro, composta, su invito dell'Unione Musicale, per Danilo Rossi, che suonerà la straordinaria viola Maggini del 1600 appartenuta a Dino Asciolla. Il programma comprende la divertente «Carmen Suite» che il [redacted] Rhodion Scedrin (Premio Stalin 1984) trasse per archi e percussioni dall'opera di Bizet. E una certa elegante originalità denota anche il brano che aprirà il concerto, la deliziosa ed arguta «Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due piccole orchestre d'archi e timpani» di Mozart. [l.o.]

NUOVA MICRA JUNIOR CON CLIMATIZZATORE A L. 15.900.000.

LA NUOVA ALMERA VI ASPETTA IN VIA ROMA ANG. VIA BUOZZI

Prezzi IPT esclusa	Junior 3P 1.0 16V L. 14.900.000	Junior 3P 1.0 16V L. 15.900.000	Junior 3P Plus 1.0 16V L. 16.900.000
Airbag	●	●	●
Immobilizer	●	●	●
Cerchi maggiorati	●	●	●
Climatizzatore		●	●
Alzacristalli elettrici			●
Chiusura centralizzata			●
Servosterzo			●

Micra è disponibile anche a 5 porte e diesel.
È un'iniziativa concordata con i Concessionari Nissan.

Per saperne di più chiama: Numero Verde 800-105-800

www.nissan.it

GODITI IL FRESCO CON L. 159.000* AL MESE E 3 ANNI O 100.000 KM. DI GARANZIA.

*Esempio Prospetto Nissan su Micra Junior 3P 1.0 16V anticipo L. 4.430.000 24 rate mensili di L. 159.000 ultimo versamento valore minimo garantito L. 8.745.000 TAN 7,75% TAEG 8,59% Offerta valida fino al 30.04.00

AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321.450450 **Novara**
AUTOVAR S.S. 2301 0161.501650-501620 **Caresanablot (VC)**
[redacted] Via Roma, [redacted] 015.881344-881095 **Valdengo [redacted]**
[redacted] MOTORS C.so Torino, 220 0141.212252 **Asti**
NUOVA SUPERCAR Via S. Silvestro, 4 011.9470272 **Chieri (TO)**
PRIMECAR C.so Lecce, 66/b 011.7710860 **Torino**
RESICAR S.S. 10 angolo via S. Clemente 0131.610182-610183 **Spinetta Marengo (AL)**
RESICAR MOTORS S. de Valenza, 7/d 0142.458254-456505 **Casale Monferrato (AL)**
SAICAR Via Rivarolo, 33 011.2624881-2625188 **Mappano di Borgaro (TO)**
SOVENCAR Via Cuneo, 184 0172.423843 **Bra (CN)**
Viale Cherasca, 29 0173.362678 **Alba (CN)**
TARGA Via Torino, 178 0171.411815 **Madonna dell'Olmo (CN)**
Via Torino, 64 0174.42064 **Mondovì (CN)**
TEAM CAR SS. 228 Lago di Viverone, 2 0125.675959-675969 **Burolo (TO)**
TOGNA AUTO Via Novara, 1/1b 0323.846227 **Casale C. Cerro (VB)**

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE

NEL WEB

Calopresti on line *Il regista svela i segreti del suo ultimo film*

Prosegue l'attrazione fatale tra cinema e Internet. Il mondo della celluloide e quello dei bit appaiono sempre più vicini, integrati, compenetrati, al punto che ogni nuovo film ha ormai il suo sito Internet. Un tempo questa era prerogativa delle pellicole statunitensi, ma gli italiani hanno ormai recuperato il ritardo. Per rendersene conto è sufficiente dare un'occhiata ai film in programmazione in questi giorni. «Femminile singolare» di Claudia Del Punta, ad esempio, ha la sua dependance in Rete all'indirizzo www.femminilesingolare.com. Come si può notare, non si tratta del Website della casa di produzione che ospita qualche paginetta allestita ad hoc, ma di un sito vero e proprio, con un suo indirizzo dedicato. La stessa strada che ha seguito «Preferisco il rumore del mare», l'ultimo lavoro di Mimmo Calopresti, reperibile online all'indirizzo www.preferisco.net. Si tratta di due siti molto diversi: particolarmente complesso il primo, nel quale tutti i contenuti sono nascosti dentro la casa (virtuale) di Vera, la protagonista del film; più lineare il secondo che si propone come un momento di approfondimento e documentazione. Pare ormai finita l'epoca in cui di un film, prima di andare al cinema, potevamo solo leggere l'opinione dei critici. Oggi, tramite Internet, il regista può parlare direttamente al suo pubblico, senza intermediari. Ed è finita anche l'era nella quale di una vecchia pellicola trovavamo traccia solo nei libri di storia. A patto che almeno un autore l'avesse ritenuta degna di menzione. In un futuro anche molto lontano, di questi tempi film, su Internet, rimarrà traccia indelebile.

Arriva proprio oggi a Torino Irene Grandi: brava, sanguigna e con sito Internet ufficiale. Si trova all'indirizzo che vi aspettate: www.irenegrandi.it. Bella grafica, tante notizie, immagini e uno spazio dedicato al fan club. Ci si può anche iscrivere alla newsletter per essere informati delle novità o comprare le magliette con il logo di Irene: business is business.

GLI APPUNTAMENTI

Alla Famija ricordo di un pittore

Si inaugura oggi, ore 17,30, una mostra dedicata al pittore Michele Serra Tomalino, morto tre anni fa. S'intitola «Sopra le cose del mondo». E' stato allievo di Gigi Morbelli. Organizzazione e coordinamento di Francesco De Carla, Eugenio Gabanino e Donatella Taverna. Sino all'11 aprile.

■ Famija Turinèisa, via Po 43, orario: 14,30-18, tel.011/817.81.08.

Donna come simbolo

La mostra del pittore inciso Kurt Mair si snoda attraverso una scelta di dipinti imperniati sulla figura femminile. Una donna vista come simbolo della vita, che l'artista tedesco ha delineato con un segno forte e un intenso colore. Sino al 18 aprile.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel.011/541.512.

KURT MAIR ALLA «DANTESCA», particolare di un'acquaforte

Installazioni e acrilici

La Maze Gallery di Eugenio Tibaldi e Valerio Berruti (due artisti presentano installazioni e acrilici su smalto) è stata prorogata sino al 5 aprile.

■ Maze Gallery, via Mazzini 43 (interno cortile), orario: 14-20, tel.013/815.4.145.

Personale di Susanna Viale

Prosegue sino al 31 marzo la personale della pittrice Susanna Viale.

■ Settimo T.se, Pieve di San Pietro, piazza degli Alpini, orario: martedì, giovedì, venerdì 16-18,30, sabato 10-12,30/ 16-18,30, domenica 10,30-12,30.

Uno spazio espositivo

Una selezione delle opere pittoriche di Antonio de Rosa e dello scultore Raffaele Lattuada è in permanenza in questo nuovo spazio espositivo.

■ La Casa del Cuoio, via Roma 8, orario: 10.30-12.30/ 16.30-19.30, tel.011/436.20.98.

Fotografie di operai in protesta

Accompagnata da un testo di Antonella Russo, la personale delle fotografie di William Guerrieri, intitolata «Oppositions», propone una serie di immagini tratte dalle manifestazioni operaie degli Anni Settanta nei luoghi di lavoro. Sino al 22 aprile.

■ Arti Assortite, via Matteo Pescatore 9, orario: 15,30-18,30, tel.011/835.773.

IN CONCERTO

Dall'Ariston al Supermarket con la rinata pop fiorentina

Continua da un m
Il successo della canzone «La tua ragazza per sempre» che Vasco Rossi ha scritto su misura per lei

Se un tempo partecipare al Festival di Sanremo significava accedere direttamente alle classifiche di vendita dei dischi, oggi la tendenza pare essersi invertita. Vai all'Ariston, magari addirittura vinci o ti piazzi tra i primi, eppure non c'è traccia di te nelle parti alte dei rilevamenti che contano, quelli che si svolgono nei negozi. A meno che non ti chiami Irene Grandi, sciantosa pop fiorentina in concerto questa sera al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1. Lei non conosce il problema; al contrario, la canzone «La tua ragazza per sempre», scrittale su misura da Vasco Rossi, da mesi non molla la vetta della graduatoria, complice la cotta che per essa si sono presi i network radiofonici. E tira la volata all'album intero, «Verde, rosso e blu», ormai giunto al quinto mese di vita ed in cui si notano le collaborazioni con Sheryl Crow e con il socio di sempre Telonio, oltre all'ingresso forte nel team di produzione di Gigi Di Rienzo. Il suono si è spostato coordinate più mediterranee, Irene è cresciuta, tornando in scena dopo due anni difficili, di quelli che passi quando ne hai appena 26 e ti becchi batosta sentimentale.

Ma il segreto della Grandi targata '99 è rinchiuso nell'equilibrio tra differenti linguaggi ed approcci. La canzone di Vasco è perfetta, sembra compilata su richiesta del direttore artistico di qualche catena radiofonica rivolta ai giovani. La grinta della ragazza esplode sullo schermo non come uno dei tanti artifici festivalieri (ogni anno c'è chi punta sull'intimismo, chi vuol farci credere di essere cattivo e via dicendo), bensì come la rappresentazione fisica della consapevolezza di avere in tasca il pezzo più forte di tutti. Lei, d'altronde, non proviene dai laboratori in cui si confezionano i personaggi per il mercato, ma dal giro dei club, dove si impara a cantare e suonare sul serio, acquistando credibilità come artisti da concerto. E dal vivo, in compagnia degli effervescenti Kinoppi, band pure un po' goliardica che mutua il nome dal mondo dei cartoni animati, Irene Grandi non risparmia certo, attingendo gestualità e mobilità all'estetica del rock. Scorrono canzoni di "Verde, rosso e blu", quelle del disco d'esordio, quando "Fuori" battezzò (era il '94) a Sanremo e per cui scrivevano Jovanotti ed Eros Ramazzotti, transitano i sempre gettonati successi di "In vacanza da una vita", né manca qualche puntata nel successivo "Per fortuna, purtroppo". E così matura il frutto dell'equilibrio tra le differenti componenti di Irene: chi cerca canzone italiana modernizzata è accontentato, per gli amanti del rock nostrano piove adrenalina, mentre se qualcuno arriva in sala sulla scorta dell'apparizione a Sanremo 2000 scopre che si può sfondare su radio e tv senza trascurare i concerti.

Ce n'è per tutti, insomma, e questo è il lato più profondo della canzone pop. Lo show di Irene Grandi s'inizia alle 21,30, l'ingresso costa 32 mila lire.

A MONTALTO DORA

Tullio Solenghi offre un'insalata condita da risate

Tullio Solenghi a Montalto Dora. Domani alle 21, all'Anfiteatro di via Ganio Vecchiolino II, il celebre comico presenterà «Insalata di...riso». Uno spettacolo che racconta vent'anni di carriera: dai primi timidi passi nelle trasmissioni di Pippo Baudo, alla grande popolarità ottenuta grazie al Trio formato con Massimo Lopez e Anna Marchesini, fino ai personaggi proposti nella scorsa edizione di Domenica In, che l'ha visto protagonista fisso con Giancarlo Magalli. Così, gli spettatori potranno vederlo all'opera negli sketch con cui esordì alla tv, basati sulle imitazioni dei rumori di macchine e di oggetti domestici. Poi, Solenghi farà rivivere i personaggi della nostra letteratura che il Trio ha divertito a proporre in chiave comica e dissacrante, ad esempio Renzo Tramaglino dei Promessi Sposi. Quindi, i testi scritti per lui negli ultimi anni da Marco Presta e Antonello Dose, noti autori-conduttori radiofonici, accompagnati dalle imitazioni più recenti: l'ex ministro Iervolino, Zeman, Carlo d'Inghilterra e il mago Otelma. Sul palco, Massimo Giuliani, già sua spalla a Domenica In. Biglietti a 35 mila lire. Informazioni: 0125/64.11.61. [p.br.]

COGLI LE OFFERTE DALLO SPAZIO!

NOKIA 6150 *DUAL BAND*
+ Carta Omnitel Ricaricabile con **50.000 lire*** traffico incluso
+ Auricolare e Caricabatteria da auto Fittavolini.

64.000

MOTOROLA TALKABOUT WAP
+ Carta Omnitel Ricaricabile con lire* traffico incluso

Da oggi, Internet la lo WAPPI così.

385.000 lire*

Offerte valide fino al 15 maggio 2000 Fino a esaurimento scorte

*IVA inclusa

Spazio omnitel
I negozi che meritate

Torino - P.zza Carducci, 130 - Tel. 011.6677131
- Via Cernaia, 29/A - Tel. 011.530490
- C.so A. De Gasperi, 35 - Tel. 011.5606119
- Via Roma, 357 - Tel. 011.5618328
- P.zza Sabotino, 1 - Tel. 011.3828168

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Economia [illegible]
Per «I Mercoledì di Law and Economics» relazione di Alberto Musy sul tema «Economia dell'informazione ed analisi economica del contratto».
■ Dip. di Economia De Maria, via Po 53, ore 12-14.

Io sto bene... [illegible] tu?
Per gli incontri di educazione [illegible] salute per [illegible] terza età, Domenico Filippone, fisico, parla su «Lo spazio vitale».
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore [illegible].

Culture [illegible] periferia
La musica e ai suoi segreti: il giornalista Marco Basso parla su «Società e Musica».
■ Circolo Superbike, via [illegible] 24, ore 15,30.

GRAZIA MIRTI: l'astrologia oggi all'Istituto Avogadro

Le famiglie del Duemila
Incontro con le famiglie sul tema dell'educazione dal titolo «A domanda...rispondo! Sos genitori».
■ Nido d'infanzia, [illegible] Posta 2, ore 17,30.

A proposito di cambiamenti
Incontro dal titolo «Processi di cambiamenti personali e collettivi nei gruppi allargati» a cura della Apragl-Area gruppoanalitica.
■ Libreria Legolibri, via Maria [illegible]ttoria 31, ore 18.

L'astrologia e le previsioni
Grazia Mirti su «Le Direzioni in Astrologia, utili alleati per [illegible] ricerche previsionali. Direzioni Simboliche, Tema Progresso e sue regole. Esempi, esercitazioni». Costo [illegible] mila lire, informazioni allo 011/437.61.92.
■ Ist. Avogadro, corso San Maurizio 8, [illegible] 13,45.

Riflessologia plantare
Ogni mercoledì, presentazione e dimostrazione pratica della riflessologia plantare.
■ Centro per il massaggio riflesso del piede, corso Turati 23, ore 20,30.

[illegible] pensiero positivo
Prima serata sul «Pensiero positivo» per imparare a liberarsi dalla paura, dal [illegible] di colpa, dall'ira [illegible] dei sentimenti negativi. Iscrizioni allo 011/447.75.55.
■ Ass. Consumatori Utenti, via Beaumont 68, ore 21.

MUSICA DOVE

[illegible] Al Supermarket ricordiamo che c'è Irene Grandi (ne parliamo nella pagina a fianco) che, dalle vendite registrate, può fregiarsi [illegible] del titolo di vincitrice reale dell'ultimo Sanremo.
A «La Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] ci sono gli Stinging Jazz che propongono i brani portati al successo [illegible] Sting. [illegible] **LOCALI.** Folk greco nel mercoledì [illegible] del ristorante «Angolo Greco» (corso Vittorio Emanuele II): protagonisti, a partire dalle 21, Mina Mastoarkis e Kostas Antonopulos.
[illegible]ca sudamericana [illegible] «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22) con la Bahia Band.
Fuori città [illegible] segnala la «Country Night» a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22). [illegible] **MORANDI.** «A cena con Gianni Morandi» è il titolo dell'iniziativa di Radio Veronica One: questa [illegible] Beppe Cuva, il direttore artistico dell'emittente, [illegible] Carla Vitale e Massimiliano Magosso, due fra i numerosi fans che hanno mandato una lettera d'invito al cantante (foto), saranno a tavola [illegible] Morandi in un ristorante. [illegible] tutto, in diretta radiofonica (ore 21) sui 93.600 in fm.

NOTES

LE VIE DEL [illegible]CO. Sui passi dei pellegrini: sentieri del corpo e dello spirito propone domani sera, alle 21, al Centro Congressi Torino Incontra, nella sala Cavour, il secondo dei quattro appuntamenti. «Sfogliando pagine [illegible] viaggio», diari di ieri con Mariarosa Masoero, docente di Letteratura italiana all'Università [illegible] Torino. A seguire «Diari di oggi» di Davide Gandini, autore de «Il Portico della Gloria» e docente di Diritto ed Economia. L'identikit, [illegible] motivazioni, le contraddizioni e lo spirito [illegible] chi intraprende il cammino del cielo, tra santi e briganti, dà Gerusalemme a Santiago, attraverso i racconti di viaggio di [illegible] e di oggi. Questi i temi del ciclo fra sentieri di fede cattolica ma anche ebraica [illegible] islamica, per arrivare ad un pellegrino della [illegible] Leonardo da Vinci.

[illegible] UN NUOVO MUSEO

Gli arnesi della memoria per salvare i vecchi libri

La Fondazione Ferraris inaugura domani un originale spazio dedicato alla legatoria e all'arte del restauro

GUIDO NOVARIA

«Gli [illegible] della memoria» per raccontare [illegible] storia della legatoria e del restauro dei libri. Una proposta culturale in controtendenza ma essenziale per restituire conoscenze tecniche legate al recupero dei documenti antichi.

S'inaugura domani mattina, alle 10,30 nel laboratorio di via Ander[illegible] 2, il primo ed unico museo italiano ed europeo che raccoglie utensili ed attrezzature per conservare e «salvare» il patrimonio librario e per il restauro dei libri. L'ha realizzato la Fondazione Paolo Ferraris che offre al pubblico, in uno spazio di 200 metriquadrati, [illegible] collezione straordinaria di macchinari utilizzati per la stampa, oltre a [illegible] mila pezzi tra fregi, caratteri tipografici [illegible] strumenti decorativi che servivano per decorare libri, mappe, incuneboli [illegible] documenti. Spiega Paolo Ferraris: «Nell'era [illegible] comunicazione telematica si correva il rischio di veder andare inesorabilmente perso [illegible] patrimonio straordinario legato alla cultura [illegible] libro». Il «fiore all'occhiello» della collezione museale - «Siamo nati senza sponsorizzazioni [illegible] nessun [illegible] pubblico» dicono i promotori - è una «trancia» per dorare Kraus, gioiello della tecnologia di fine '800, affidabilissima e ancora perfettamente funzionante. Completa le collezioni del museo [illegible] raccolta di oltre 5 mila cartoline di guerra comprese nel periodo che va dall'Unità d'Italia ai giorni nostri. Ancora Ferraris: «Il nostro museo si rivolge soprattutto agli allievi delle scuole di grafica, ai restauratori, oltre naturalmente ai bibliofili a chi lavora nelle biblioteche e negli archivi». Durante l'incontro di domani mattina, verrà presentato il cd rom «Prontuario del restauro cartaceo e membranaceo», utile per chi vuole conoscere il mondo della legatoria conservativa.

«Gli arnesi della memoria» è visitabile gratuitamente previa prenotazione telefonica al [illegible] 011.812.7590.

La montagna inventata

■ Un'ora di «video» per raccontare la storia dell'alpinismo dalla conquista del Monte Bianco per arrivare ai «Nuovi Mattini» e all'arrampicata con gli spit. Enrico Camanni, fondatore e direttore del mensile Alp che ha lasciato da qualche tempo per andare a dirigere il semestrale «L'Alpe», ha preparato la sceneggiatura, affidando la scelta delle immagini all'inseparabile amico alpinista Vincenzo Pasquali. Obiettivo: proporre un racconto nuovo per spiegare l'andare in montagna di ieri e di oggi. E' questa la storia de «La montagna inventata» che verrà presentato in anteprima domani sera, alle ore 21, nella sala Lux (in via Trieste) a Rivarolo; per iniziativa del Comune, del Cai e degli «Amici del Gran Paradiso». Molti spezzoni dei «video» provengono dalla cineteca del Museomontagna di Torino. Pasquali è riuscito a «miscarli» con le immagini girate oggi sul Bianco e nelle Dolomiti. [p.br.]

[illegible] UNIONE MUSICALE

Le percussioni diventano protagoniste

Fascino delle percussioni. Costituiscono la sezione più [illegible] dell'orchestra, ma con loro la musica acquista molto. Stasera alle 21, in Conservatorio, se ne avrà una eloquente riprova con il concerto dell'Ensemble di Percussioni Naqqara, che si [illegible] all'Orchestra d'Archi Italiana e al grande violista Danilo Rossi sotto la direzione [illegible] Mario Brunello. Oltre ai tamburi, [illegible] piatti e alla grancassa, che producono rumore, la più parte delle percussioni emette suoni intonati: dai timpani alle marimbe, dai vibrafoni agli xilofoni e alle campane. L'Ensemble Naqqara [illegible] stato fondato nel 1984 da Maurizio Ben Omar.

Stasera in programma anche una prima esecuzione assoluta, i «Racconti della [illegible] [illegible] Carlo Boccadoro, composta, [illegible] invito dell'Unione Musicale, per Danilo Rossi, che suonerà la straordinaria viola Maggini del 1600 appartenuta a Dino Asciolla. Il programma comprende [illegible] divertente «Carmen Suite» che [illegible] Rhodion Scedrin (Premio Stalin 1964) trasse per archi e percussioni dall'opera di Bizet. E una certa elegante originalità denota anche [illegible] brano che aprirà il concerto, la deliziosa ed arguta «Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due piccole orchestre d'archi e timpani» di Mozart. [l.o.]

NUOVA MICRA JUNIOR CON CLIMATIZZATORE A L. 15.900.000.

LA NUOVA ALMERA VI ASPETTA IN VIA ROMA ANG. VIA BUOZZI

Prezzi IPT esclusa	Junior 3P 1.0 16V [illegible]	Junior 3P 1.0 16V L. 15.900.000	Junior 3P Plus 1.0 16V L. 16.900.000
Airbag	■	■	■
Immobilizer	■	■	■
Cerchi maggiorati	■	■	■
Climatizzatore		●	■
Alzacristalli elettrici			■
Chiusura centralizzata			■
Servosterzo			■

Micra è disponibile anche [illegible] 5 porte e diesel.
È un'iniziativa concordata con i Concessionari [illegible].

Per saperne di piu' chiama: [illegible] 800-105-800
www.nissan.it

*Esempio **Proposta Nissan** su Micra Junior 3p 1.0 16v: anticipo L. 4.930.000, 24 rate mensili di L. 159.000 ultimo versamento/valore maxirata garantito L. 4.745.000 TAN 7,75%, TAEG 9,59%. Offerta valida fino al 30/04/00.

GODITI IL FRESCO CON L. 159.000* AL MESE E 3 ANNI O 100.000 KM. DI GARANZIA.

AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321.450450 Novara
AUTOVAR S.S. 2301 0161.501650-501620 Caresanablot (VC)
BIVAR Via Roma, [illegible] 015.861344-681095 Valdengo (BI)
MACAIONE MOTORS C.so Torino, [illegible] 0141.212252 Asti
[illegible] Via S. Silvestro, 4 011.9470272 Chieri (TO)
PRIMECAR C.so Lecce, 66/b 011.7710860 Torino
[illegible] S.S. 10 angolo via S. Clemente 0131.610182-610183 Spinetta Marengo (AL)
[illegible] S. da Valenza, 7/d 0142.456254-456505 Casale Monferrato (AL)
SAICAR Via Rivarolo, [illegible] 011.2624881-2625188 Mappano di Borgaro (TO)
[illegible] Via Cuneo, 184 0172.423643 Bra (CN)
Viale Cherasca, 29 0173.362678 Alba (CN)
TARGA Via Torino, 178 0171.411815 Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64 0174.42064 Mondovì (CN)
TEAM CAR SS. 228 Lago di Viverone, 2 0125.675959-675969 Burolo (TO)
TOGNA AUTO Via Novara, 1/1b 0323.848227 Casale C. Cerro (VB)

NISSAN
[illegible] MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE

NEL WEB DI SALVATORE PORTAGHIOLO

Calopresti on line *Il regista svela i segreti del suo ultimo film*

Prosegue l'attrazione fatale tra cinema Internet. Il mondo della celluloide e quello dei bit appaiono sempre più vicini, integrati, compenetrati, al punto che ogni nuovo film ha ormai il suo Internet. Un tempo questa era una prerogativa delle pellicole statunitensi, ma gli italiani hanno ormai recuperato il ritardo. Per rendersene conto è sufficiente un'occhiata ai film in programmazione in questi giorni. «Femminile singolare» di Claudio Del Punta, ad esempio, ha la sua dependance in Rete all'indirizzo www.femminilesingolare.com. Come si può notare, non si tratta del Website della casa di produzione che ospita qualche paginetta allestita ad hoc, ma di un sito vero e proprio, con un suo indirizzo dedicato. La stessa strada che ha seguito «Preferisco il rumore del mare», l'ultimo lavoro di Mimmo Calopresti, reperibile online all'indirizzo www.preferisco.net. Si tratta di due siti molto diversi: particolarmente complesso il primo, nel quale tutti i contenuti sono nascosti dentro la casa (virtuale) di Vera, la protagonista del film; più lineare il secondo che si propone come un luogo di approfondimento e di documentazione. Pare ormai finita l'epoca in cui di un film, prima di andare al cinema, potevamo solo avere l'opinione dei critici. Oggi, tramite Internet, il regista può parlare direttamente al suo pubblico, senza intermediari. Ed è finita anche l'era nella quale la una vecchia pellicola trovavamo solo nei libri di cinema. A patto ovviamente che almeno un autore l'avesse ritenuta degna di menzione. Un futuro anche molto lontano, di questi due film, su Internet, rimarrà traccia indelebile.

Arriva proprio oggi a Torino Irene Grandi: brava, sanguigna e con sito Internet ufficiale. Si trova all'indirizzo che vi aspetta: www.irenegrandi.it. Bella grafica, tante notizie, immagini e uno spazio dedicato al fan club. Ci si può anche iscrivere alla newsletter per essere informati delle novità o comprare magliette con il logo di Irene: business is business.

GLI APPUNTAMENTI

Famija ricordo di un pittore

Si inaugura 17,30, una mostra dedicata al pittore Michele Serra Tomalino, morto tre anni fa. S'intitola «Sopra le cose del mondo». E' stato allievo di Gigi Marchelli. Organizzazione e coordinamento di Francesco De Caria, Eugenio Gabanino e Donatella Taverna. Sino all'11 aprile.

■ Famija Turinèisa, via Po 43, orario: 14,30-18, tel.011/817.81.08.

Donna simbolo

La mostra del pittore e incisore Kurt Mair si snoda attraverso una scelta di dipinti imperniati sulla figura femminile. Una donna vista come simbolo della vita, che l'artista tedesco ha delineato con un segno forte e un intenso colore. Sino al 18 aprile.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel.011/541.512.

KURT MAIR ALLA «DANTESCA»: particolare di un'acquaforte

Installazioni e acrilici

La mostra di Eugenio Tibaldi e Valerio Berruti (i due artisti presentano installazioni e acrilici su smalto) è stata prorogata sino al 5 aprile.

■ Maze Gallery, via Mazzini 40 (interno cortile), orario: 14-20, tel.011/815.4.145.

Personale di Susanna Viale

Prosegue sino al 31 marzo la personale della pittrice Susanna Viale.

■ Settimo T.se, Pieve di San Pietro, piazza degli Alpini, orario: martedì, giovedì, venerdì 16-18,30, sabato 10-12,30/ 16-18,30, domenica 10,30-12,30.

Nuovo spazio espositivo

Una selezione delle opere pittoriche di Antonio de Rosa e dello scultore Raffaele Lattuada è in permanenza in questo nuovo spazio espositivo.

■ Casa del Cuoio, via Bellezza 6, orario: 10,30-12,30/ 16,30-19,30, tel.011/436.20.98.

Fotografie di operai in protesta

Accompagnata da un testo di Antonella Russo, la personale delle fotografie di William Guerrieri, intitolata «Oppositions», propone una serie di immagini tratte dalle manifestazioni operaie degli Anni Settanta nei luoghi di lavoro. Sino al 22 aprile.

■ Arti Associate, via Matteo Pescatore 9, orario: 15,30-18,30, tel.011/835.773.

IN CONCERTO

Dall'Ariston al Supermarket con la rinata pop fiorentina

Continua da un il successo della canzone «La tua ragazza per sempre» che Vasco Rossi ha scritto su misura per lei

PAOLO FERRARI

Se un tempo partecipare al Festival di Sanremo significava accedere direttamente alle classifiche di vendita dei dischi, oggi la tendenza pare essersi invertita. Vai all'Ariston, magari addirittura vinci o ti piazzi tra i primi, eppure non c'è traccia di te nelle parti alte dei rilevamenti che contano, quelli che si svolgono nei negozi. A meno che non ti chiami Irene Grandi, sciantosa pop fiorentina in concerto questa sera al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1. Lei non conosce il problema; al contrario, la canzone «La tua ragazza per sempre», scrittale su misura da Vasco Rossi, da un non molla la vetta della graduatoria, complice la cotta che per essa si sono presi i network radiofonici. E tira la volata all'album intero, «Verde, rosso e blu», ormai giunto al quinto mese di vita ed in cui si notano le collaborazioni con Sheryl Crow e il socio di sempre Telonio, oltre all'ingresso forte nel team di produzione di Gigi Di Rienzo. Il suono si è spostato su coordinate più mediterranee, Irene è cresciuta, tornando in scena dopo due anni difficili, di quelli che passi quando ne hai appena 28 e ti becchi una batosta sentimentale.

Ma il segreto della Grandi targata 2000 è rinchiuso nell'equilibrio tra differenti linguaggi ed approcci. La di Vasco è perfetta, sembra compilata su richiesta del direttore artistico di qualche radiofonica rivolta ai giovani. La grinta della ragazza esplode sullo schermo non come uno dei tanti artifici festivalieri (ogni anno c'è chi punta sull'intimismo, chi vuol farci credere di essere cattivo e via dicendo), bensì come la rappresentazione fisica della consapevolezza di avere in tasca il pezzo più forte di tutti. Lei, d'altronde, non proviene dai laboratori in cui si confezionano i personaggi per il mercato, ma dal giro dei club, dove si impara a cantare e suonare sul serio, acquistando credibilità artisti da concerto. E dal vivo, in compagnia degli effervescenti Kinoppi, band pure un po' goliardica che mutua il dal mondo dei cartoni animati, Irene Grandi non si risparmia certo, attingendo gestualità e mobilità all'estetica del rock. Così di "Verde, rosso e blu", quelle del disco d'esordio, quando "Fuori" la battezzò (era il '94) a Sanremo e per lei scrivevano Jovanotti ed Eros Ramazzotti, transitano i sempre gettonati successi di "In vacanza da una vita", né manca qualche puntata nel successivo "Per fortuna purtroppo". E così matura il frutto dell'equilibrio tra le differenti componenti di Irene: chi cerca la canzone italiana modernizzata è accontentato, per gli amanti del rock nostrano piove adrenalina, mentre se qualcuno arriva in sala sulla scorta dell'apparizione a Sanremo 2000 scopre che si può sfondare su radio e tv senza trascurare i concerti.

Ce n'è per tutti, insomma, e questo è il senso più profondo della canzone pop. Lo show di Irene Grandi s'inizia alle 21,30, l'ingresso costa 32 mila lire.

IRENE GRANDI ha conqu[illegible] network radiofonici

A MONTALTO

Tullio Solenghi offre un'insalata condita da risate

Tullio Solenghi a Montalto Dora. Domani alle 21, all'Anfiteatro di via Ganio Vecchiolino II, il celebre comico presenterà «Insalata di...riso». Uno spettacolo che racconta vent'anni di carriera: i primi timidi passi nelle trasmissioni di Pippo Baudo, alla grande popolarità ottenuta grazie al Trio formato con Massimo Lopez e Anna Marchesini, fino ai personaggi proposti nella scorsa edizione di Domenica In, che l'ha visto protagonista fisso con Giancarlo Magalli. Così, gli spettatori potranno vederlo all'opera negli sketch con cui esordì alla tv, basati sulle imitazioni dei rumori di macchine e di oggetti domestici. Poi, Solenghi farà rivivere i personaggi della nostra letteratura che il Trio si divertiva a proporre in chiave comica e dissacrante, esempio Renzo Tramaglino dei Promessi Sposi. Quindi, i testi scritti per lui negli ultimi da Marco Presta e Antonello Dose, noti autori-conduttori radiofonici, accompagnati dalle imitazioni più recenti: l'ex ministro Iervolino, Zeman, Carlo d'Inghilterra e il mago Otelma. Sul palco, Massimo Giuliani, già sua spalla a Domenica In. Biglietti a 35 mila lire. Informazioni: 0125/64.11.61. (p.br.)

COGLI LE OFFERTE DALLO SPAZIO!

NOKIA 6150 DUAL BAND
+ Carta Omnitel Ricaricabile con lire* di traffico incluso
+ Auricolare e Caricabatterie da auto Fittavolini.

649.000 lire*

MOTOROLA T228s TALKABOUT WAP
+ Carta Omnitel Ricaricabile con lire* di traffico incluso

Da oggi, Internet lo WAPPI così.

385.000 lire*

Offerta valida fino al 15 maggio 2000. Fino a esaurimento scorte

Spazio omnitel
I negozi che meritate

*IVA inclusa

Torino - P.zza Carducci, 130 - Tel. 011.6677131
- Via Cernaia, 29/A - Tel. 011.530490
- C.so A. De Gasperi, 35 - Tel. 011.5806119
- Via Roma, 357 - Tel. 011.5618328
- P.zza Sabotino, 1 - Tel. 011.3828168

Calcio a 5: alla società torinese il trofeo riservato alle formazioni di A2

Il Cotrade conquista la Coppa Italia

Granata decide anche la finale con lo Stabiamalfi (8-3)

Paolo Accossato

La vittoria del Cotrade Torino nella Coppa Italia di serie A2 porta il nome di Daniele Granata, vero e proprio mattatore con sei reti nella due giorni della Final Four al PalaRuffini. La finale contro lo Stabiamalfi è finita 8-3, con il ventitreenne Granata, un buon passato anche nel calcio con la maglia del Don Bosco Nichelino, autore di una tripletta importantissima per la squadra del presidente Amato contro i campani. Il Cotrade si aggiudica così la prima edizione della Coppa Italia per squadre di A2, riportando [redacted] Piemonte un titolo di prestigio dopo la vittoria del campionato da parte del Torino Calcetto nella scorsa stagione.

Al Cotrade mancava l'universale Giuseppe Vassallo, [redacted] dei campioni d'Italia in carica, [redacted] dell'espulsione patita [redacted] semifinale contro il Pomezia, ma anche i campani erano privi di Bertoni. Lo Stabiamalfi, sesto in classifica nel proprio girone di A2, nella semifinale contro il Caserta aveva vinto a fatica (4-3), con doppietta di Suarato e reti di Ribeiro e [redacted] portiere goleador Cioce.

Il Cotrade parte schierando il portiere Fimognari, il laterale Capogna, [redacted] universali Amadio e Visconti e il pivot Granata, che nella semifinale con il Pomezia aveva segnato tutte e tre le reti dei torinesi. La finalissima non può iniziare meglio per il Cotrade, che dopo appena 14 secondi passa già in vantaggio, proprio [redacted] Daniele Granata. Il pivot biancoblù si esalta sempre per i grandi appuntamenti, mentre nelle sei partite della fase eliminatoria aveva infatti messo [redacted] segno appena quattro reti, poche per uno come lui. Dopo 2' arriva il raddoppio del Cotrade: lo Stabiamalfi è sbilanciato in avanti e Capogna ne approfitta con un filtrante passaggio per capitan Amadio. La prima conclusione in scivolata finisce sul palo, ma sulla ribattuta lo stesso Amadio è lesto a [redacted] a porta vuota. Al 6' c'è ancora [redacted] grande occasione per il Cotrade, con passaggio di Visconti per l'onnipresente Granata il cui tiro sembra a colpo [redacted] ma sulla linea salva Cio[redacted].

Lo Stabiamalfi [redacted] meno squadra [redacted] soltanto Suarato cerca di portare scompiglio nella difesa del Cotrade. All'8' Granata segna [redacted] suo doppietta con [redacted] prolungata azione personale e al 12' sfiora il quarto gol [redacted] imbeccata di Visconti, ma la palla si stampa sulla traversa. Si arriva al 13' quando lo Stabiamalfi ha l'occasione per accorciare le distanze, ma incredibilmente il tiro di Suarato da pochi metri è ribattuto sulla linea dal [redacted] compagno Rispoli. E' però il prelu[redacted] del gol ospite, segnato al 14' sempre da Suarato, praticamente a porta vuota.

Pochi secondi, però, e Granata prosegue [redacted] show: [redacted] traversa, questa volta [redacted] punizione, prima che Capogna al 17' porti a quattro le reti del Cotrade. Granata chiude poi il trionfale primo tempo [redacted] 18' con la terza rete personale.

Lo Stabiamalfi al 2' della ripresa tenta [redacted] comin[redacted] la difficile rimonta con un gol ancora di Suarato, ma Lupo all'11' ristabilisce le distanze (6-2). Gli ultimi minuti servono solo a definire il punteggio: segnano Rispoli (6-3), Visconti (7-3) e infine il portiere Bassani (8-3), appena entrato, con un tiro dalla propria area.

PALLANU[redacted]

Cinque vittorie in altrettanti incontri per la capolista della serie A2

In piscina è nato un nuovo Quadrifoglio

Una squadra rilanciata dall'ex azzurra Romano

Silvia Garbarino

Un Quadrifoglio che porta fortuna. Il Setterosa della pallanuoto torinese, [redacted] Uisp Quadrifoglio, dopo 5 giornate [redacted] A2 assapora il gusto del comando e guarda con fiducia al domani. Cinque match disputati, altrettante vittorie con punteggi eloquenti e tre lunghezze di margine sulle avversarie del Certaldo per le torinesi, peraltro non nuove a certi exploit. Nella loro storia recente ci sono infatti una promozione in A1 - [redacted] una squadra fatta in c[redacted] e fisicamente non certo potentissima - e una salvezza nella massima serie strappata con le unghie. Successivamente è però arrivata la retrocessione, che ha creato molte perplessità sul futuro del club.

Ma non c'è stata crisi e la rinascita delle ambizioni del Quadrifoglio ha un nome, Francesca Romano, campionessa europea con la Nazionale nel '95 e un carattere quasi «militaresco». La Romano è agente [redacted] polizia, siciliana di natali ma trasferitasi a Torino per motivi di lavoro. La lontananza da [redacted] non le ha però impedito di praticare il suo sport preferito, che per lei è molto più di una passione. Tenace e competente, è così diventata allenatrice (oltreché giocatrice) di un team che aveva bisogno di una scossa.

Antonio Consiglio, l'ex coach ora vicepresidente, ha il merito di aver tenuto assieme anche nei momenti peggiori un gruppo di ragazze valide ma f[redacted] un po' svogliate. «Francesca ha molta esperienza - dice - e metodi d'allenamento all'avanguardia. La squadra, motivata dalle sue capacità, le ha espresso subito fiducia e si sta allenando [redacted] mai in passato», cioè almeno 5 volte alla settimana. Attorno alla Romano, ruotano le «senatrici» Alessio, Massa, Chillemi, le sorelle Curletti e i neo-acquisti Ferraris (Lerici), Calcio e Gaudino (Ponente Ligure), tutte pedine importanti del nuovo Quadrifoglio.

SPORT [redacted]

■ [redacted]T: **BIELLA-CANTU'.** Stasera amichevole Fila Bi (A2)-Canturina (A1) al Palablù di Moncalieri (ore 20,30, incasso devoluto all'Air Down).

■ **SNOWBOARD.** Ai Campionati Italiani Giovani di San Candido (Bz), 2° Guido Salassa (classe '80, Borgata) nel boarder cross, 3ª Simona Rachetto ('80, Hostile) nello slalom gigante.

■ [redacted] Mondiali di Sydney, record mondiale di Alessandro Girardo e Giorgio Cecchi con la staffetta torpedo in mare (1'34"76), argento per Danilo Mollari nel trasporto manichino con pinne e nella 4x25.

■ **PALLAMANO.** Paolo Vellano (3S Pinerolo), Manuel Verducci e Luca Ventu[redacted] (Città Giardino) sono stati convocati nella Nazionale allievi.

[redacted]LTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Prima Divisione. *Maschile* (6ª). *Girone B:* Villarbasket-Bel[redacted] 67-44; Buttigliera-Musinè 67-49; Biagio Beria-Shining 75-63; Michelin-Sant'Antonino 67-54; [redacted] Donnas-Baraonda 49-40. [redacted] Michelin 12; Buttigliera [redacted] Shining 10; [redacted] 8; Beinaschese, Biagio B[redacted] Sant'Antonino 4; Baraonda, Musinè e Pont Donnas 2.

Juniores A (9ª di ritorno). *Girone unico:* Savigliano-Cr Al 82-67; Borgomanero-Cus To 91-67; Cdm Moncalieri-Abrate Tour 108-89; Valenza-Biella rinv. al 29/3; Auxilium A-Auxilium B 78-59. Classifica: Auxilium A, Biella e Savigliano 34; Cimberio 22; Abrate Tour e Casale 20; Cr 18; Cus 16; Novara 14; Cdm 12; Valenza 4; Auxilium B 2. *Femminile* (1ª di andata). *Seconda fase, girone unico:* Casale-Colle[redacted] 56-58; Chieri-Palmar Ivrea 63-90. Classifica: Collegno e Palmar 2; Casale e Chieri 0.

[redacted] A (1ª di ritorno). *Girone unico:* Biella-Auxilium A [redacted]; Ivrea-Borgomanero 66-79; [redacted] Settimo-Cus To 75-62. Classifica: Biella 12; Borgomanero 8; Ivrea 6; Sea 4; Cus e Auxilium A 2. *Femminile* (4ª di andata). *Fase finale, girone unico:* Moncalieri-Mirafiori B 54-90; Mirafiori A-Delta Al 70-50; Junior-Alpignano 43-65. Classifica: Mirafiori B 8; Alpignano, Mirafiori A e Moncalieri 4; Delta 2; Junior 0. *Fase di completamento, girone 1:* Leonardo da Vinci-Gandhi To 54-58; [redacted] 68-56. Classifica: Gandhi e Pinerolo 2; Brabasket e Leonardo da Vinci 0.

Allievi [redacted] (4ª). *Girone finale:* Venaria-Cus To 60-51; Novara-Boggio e [redacted] Moncalieri 73-54; Novara-Borgomanero 93-51 (recupero). [redacted] Novara 10; Venaria [redacted] Borgomanero e Boggio e Rossi Moncalieri 4; Cus 2; Casale [redacted]. *Femminile* (5ª [redacted] ritorno). *Girone A:* Gandhi-Palmar 46-106; Delta Al-Casale [redacted]. Classifica: Palmar 2[redacted] Gandhi 14; Collegno 6; Casale 6; Asti e Delta 2. *Girone* [redacted] (7ª di ritorno): Ivrea-Arona 61-36; Rosta-Junior A 27-69; Junior [redacted] No 68-21. **Classifica:** Junior [redacted] 22; Moncalieri 18; Ivrea 14; Arona 10; Junior B 6; Issa e Rosta 2.

[redacted]

Prima Divisione. [redacted]. *Gir. A:* C&L-Ambiente 3-2; Caselle-Michelin 1-3; New York-Collegno nd; S. Paolo-Trisiera 0-3; Nuncas-S. Gip 1-3. Classifica: Trisiera [redacted]; Collegno 37; Ambiente 34; New York 33; S. Giorgio 28; [redacted] Gip 22; S. Paolo 18; Michelin 17; Caselle 14; C&L 13; Nuncas 7. *Gir.* [redacted]: Parella-Erbaluce 0-3; Arti-Pino 2-3; Villafranca-Formia 3-2; Lasalliano-Gassino 3-2; Musinè-Allotreb 3-1; S. Germanese-Montanaro 3-1. Classifica: Pino [redacted]; Erbaluce, Lasalliano, Gassino 36; Villafranca 34; Musinè 30; Parella 28; S. Germanese 22; Arti 16; Montanaro 9; Allotreb 7. *Femminile. Gir.* [redacted]: Collegno-Cafasse 2-3; Montalto-Koinè 3-1; Rivarolo-Ufo 3-1; Tigers-Caselle 3-2; Montanaro-S. Giorgio 1-3; Nuncas-Aurora 3-0. Classifica: Montalto 46; Nuncas 43; Ufo 39; Tigers 38; Collegno 32; [redacted] Aurora 27; S. Giorgio 24; Rivarolo [redacted] 13; Koinè 7; Montanaro 3. *Gir. B:* Orbassano-Maddalene 3-1; Or.ca-Valsusa 0-3; Mappano-Quix 1-3; Torino-Almese 3-1, Venaria-Stella Rivoli 3-2; Rosta-S. Francesco 1-3. Classifica: [redacted]. Francesco 52; [redacted] 42; Orbassano 39; [redacted] 37; Quix, Torino 34; [redacted] 29; Maddalene 13; Or.Ca, Venaria 12; Mappano 11; Rivoli 9. *Gir. C:* Villar Perosa-Carrara 3-1; Porta-Nova Siria 0-3; Lingotto-Borgo S. Remo 3-0; Volvera-Pinerolo 3-2; Airasca-Carignano 3-0. Classifica: Pinerolo 42; Porta, Volvera 39; Nova Siria 35; Airasca 32; Lingotto 27; Borgo S. Remo, Villar Perosa 15; Carignano 13; Centro 11; Camara 2.

Seconda [redacted] *Maschile. Gir. A:* Meneghetti-Bardonecchia 3-2; Pozzo Strada-Carignano 3-1; [redacted] Siria-Susa 0-3; Valsusa-Avis To 3-1; Valentino-Palmar 3-0. Classifica: Susa 42, Pozzo Strada 41; Free 31; Carignano 27; Bardonecchia 26; Valsusa 25; Valentino 24; Nova Siria 21; Avis To 13; Meneghetti 10; Palmar 7. *Gir.* [redacted]: Ars-Moncalieri 3-1; Pinerolo-Voluntas 2-3; Mondoerre-Parella 3-0; Stella Verde-Kappa To 3-2; La Salle-Bussolino 2-3; Druento-S.Anna 0-3. [redacted]: Stella Verde 45; Ars 42, S. Anna 41; Mondoerre 40, Voluntas 31; Pinerolo 26; Moncalieri 25; La Salle 22; Druento, Bussolino 16; Kappa 14; Parella 0. *Femminile. Gir. A:* Parella-Villafranca 0-3, Avis-Caselle 2-3; Piscinese-Volvera 3-0; Pontese-Lasalliano [redacted]; Giaveno-Fortitudo 1-3. Classifica: [redacted] 45; Villafranca 44; Caselle 29; Lasalliano 28; [redacted] 27; Volvera 25; Piscinese, Avis To 24; [redacted] 9; [redacted] 8; Giaveno 7. *Gir. B:* Borgofranco-S. Secondo 0-3; Pasian-Collegno 3-1; Nuncas-Team To 0-3; Edilcave-Pinerolo 2-3; Dopolavoro-Santena 1-3; Chisola-Moncalieri 3-1. Classifica: S. Secon[redacted] 52; Chisola 41; Pinerolo, Santena 36; Collegno 31; Pasian 29; Borgofranco 28; Team To 22; DopolavOro [redacted] Edilcave 17, Nuncas 6; Moncalieri 3. *Gir. C:* Mantuetto-Volpianese 3-0; Raba-Almese nd; Caluso-Meneghetti 1-3; Sportidea-Progetto 3-1; Susasport-De Tommasi 1-3; Leo Chieri-Libertas [redacted] 3-0. Classifica: [redacted] Tommasi 47; Mantuetto 40; Leo Chieri 39; Almese 31; Susasport, Libertas 29; Progetto 27; Meneghetti 23; Raba 16; Caluso 16; Volpianese 15; Sportidea 7.

SCI

Coppa Giuseppini [redacted] (org. Borgata). *Slalom speciale. Maschile. Giovani/Seniores:* 1. [redacted]. Carbone (Biella); 2. O. Marchisio (Pragelato); 3. B. Borsello (Sauze); 4. E. Poncet (Sestriere). *Femminile. Giovani/Seniores:* 1. [redacted]. Barcellari (Pragelato); 2. G. Noero (Bardonecchia); 3. H. Casse (Sestriere); 4. G. Brasso (id); 5. N. Grandi (id).

Campionati disabili a Sestriere. *Slalom. Maschili. Sciatori in piedi:* 1. H. Wolf (Sgks); 6. P. [redacted] (Uicep To); 8. S. Bartolini (id). *Non vedenti:* 1. G. Dal Mastro (Gs Vicenza); 3. V. Lupo (Uicep); 4. F. Scalogna (id); 5. A. Falzone (id). *Sciatori seduti:* 1. F. Zardini (Sgks); [redacted]. P. Mazzei (Uicep). *Slalom gigante. Sciatori in piedi:* 1. P. Rabogliatti (Sempione); 13. M. Selta (Uicep). *Femminili. Non vedenti:* 1. [redacted]. Bussino (Uicep).

[redacted]

Trofeo Piemonte [redacted] categoria. *Maschile:* Beinasco-At Alessandria 1-2; Circ. Dip. Al-Stampa Sporting A 0-2. *Femminile:* Monviso-Sommariva Bosco 1-2; Country Cn-Beinasco 1-2.

Trofeo Balducci di 4ª categoria. *Maschile:* Orbassano-Stampa 1-2; Laurara-Alba Marina 2-1.

Trofeo [redacted] di [redacted] categoria. *Femminile:* Sporting Borgaro-Dlf Al 2-1; Sarre-Biella A 2-0; Canottieri Al-New Jolly Cantalupa A 3-0; Alpignano-Alba Marina 1-2.

Trofeo Invernale Under 16. *Maschile. Finale:* Stampa Sporting-Rivoli 2000 2-1.

[redacted] **Under 14.** *Maschile:* Can. Tanaro-Beinasco 2-1; Rivoli 2000-Dlf Al 2-1; Stampa Sporting-Pro Vc 2-1; S. Damiano-Ronchiverdi To 1-2. *(Altri risultati domani)*

N U O V A   O P E L   V E C T R A

La [redacted] Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che [redacted] l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni [redacted] un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI
RISPARMI
6.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE [redacted] ADERENTE ENTRO IL 30/4/2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA — Via Poirino 40 — [redacted]. 011/9723113
PINEROLO — San Secondo (To) — Via Val Pellice 71 — Tel. 0121/502480

[redacted] AUTOMOBILI
CHIERI — Via Padana Inf. 18 — Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO — St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO — C.so Regina Margherita 67 — Tel. 011/9952299
ifas — Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ — Via Torino 123 — Tel. 011/9222147

[redacted]
IVREA — BUROLO D'IVREA (To) — s.s. Lago di Viverone, 41 — Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO — C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI — C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas — Dal 1951, auto e servizi

TRONY
289.000
160.000*
SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CA
*ALCATEL Club timmy
GSM dual band con vivavoce incorporato orologio -possibilità di utilizzare batterie a stilo alcaline- convertitore in Euro
* solo in vendita con TIM CARD
445.000
299.000*
SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CA
MOTOROLA cd930
* solo in vendita con TIM CARD
719.000
646.000
SCONTO CASSA 10%
BOSCH 909
GSM dual band AURICOLARE VIVAVOCE batteria al litio con lunga durata 170 ore - ampio display ad alta risoluzione con retroilluminazione azzurra - orologio e datario
163.900
149.000
SCONTO CASSA 10%
Telefono s/filo PHILIPS
PH TD 5100 cordless omologato con display - autonomia 4h di conversazione 4 suonerie diverse
3.180.000
2.990.000
SCONTO CASSA 5%
IBM 1427
Celeron 400 mhz-monitor LCD 13" HPA- risoluzione 800x600-32 mb ram-4,8 GB -CD24x ATI Rage AGP2x - 4mb video ram - modem fax - 56k - batteria NiMh (3.2hrs)
2.769.000
2.490.000
SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 2600
SCONTO CASSA!
FINO AL 10%
419.000
377.000
SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" PHILIPS
70 preselezioni - scart ingresso cuffia- schermo
STEREO
399.000
379.000
SCONTO CASSA 5%
Videoreg. SAMSUNG
VideoregistratoreSAMSUNG stereo hi fi - AV frontale-6 testine con
155.000
139.000
SCONTO CASSA 10%
KIT Satellitare completo TELESYSTEM
KIT analogico - 500 canali -decoder + parabola 80cm diam -illuminatore
STEREO
499.000
449.000
SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" HITACHI
Stereo televideo AV frontale doppie casse -
STEREO
719.000
647.000
SCONTO CASSA 10%
28"
TV 28" HITACHI
STEREO
719.000
647.000
SCONTO CASSA 10%
28"
TV 28"TELEFUNKEN
TV 28" stereo con televideo - 40w musicali - Hi Fi
POWER HI-FI
665.000
598.000
SCONTO CASSA 10%
PIONEER
132.900
119.000
SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
S11 - Impianto Irradio supercompatto con cd - stereo - hi fi + registratore
665.000
598.000
SCONTO CASSA 10%
Lettore DVD LG
Lettore audio video -predisposizione DTS -
76.900
69.000
SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
Autoradio 2x25 w - autoreverse - frontalino a ribalta - digitale
33.100
29.800
SCONTO CASSA 10%
PHILIPS
CUFFIE SENZA FILI
Cuffie senza fili a raggi infrarossi per TV e Hi Fi
279.000
249.000
SCONTO CASSA 10%
SCANNER IBM scan2000
169.000
149.000
SCONTO CASSA 10%
XEROX C6
Stampante a colori quadricromia a cartucce separate - 5ppm in bn e 2,5ppm a colori - 600x600dpi - 1200x600 su carta fotografica
2.619.000
2.350.000
SCONTO CASSA 10%
COMPAQ 7460
4.059.000
3.850.000
SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 4014
639.000
575.000
SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
88.000
79.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
649.000
585.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000
648.000
SCONTO CASSA 10%
CANDY
3 CESTELLI
1.659.000
1.490.000
SCONTO CASSA 10%
399.000
359.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
IEMKO
169.000
152.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE SAMSUNG
22.900
19.900
SCONTO CASSA 10%
GIRMI
188.000
169.000
SCONTO CASSA 10%
ROWENTA
275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%
IGNIS
443.000
399.000
SCONTO CASSA 10%
INDESIT
888.000
799.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000
1.390.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
TELE + D +

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 6. Tel. 011 6699560. Oggi chiuso. Domani 15,30 [redacted]. 21 Uscio DOC by Harmony.
DU PARC: "Giardini Rock 011 [redacted]. 21,15 Edo Puma.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 700 097. 15 d.j.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano. Tel. 011 284 000
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 061.4041
TROCADERO: Night [redacted] v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 [redacted].

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Tatiana Varemejenko.
ARTE 15: Siccardi 15: Maggi, Paulucci, Rolla, Bosetto, Spazzapan, Tabusso, Mignaco, Schiano, Shabani
ARTECLUB: 836331; Sergio Agosti.
DAVICO: Ana Kapor.
FOGLIATO: [redacted] Piemontese.
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Claudio Nicoli scultore
CARLINA: Foton personale T.8173344
MICRO: Annamaria Palumbo
NARCISO: Marcello Maschenini scultore

I CD-ROM [redacted]
tutto compact
[redacted] STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DA VENERDÌ A TORINO

IL NUOVO STRAORDINARIO "SOGNO" DI WIM WENDERS

La colonna sonora originale include nuovi brani degli U2 compresa "THE GROUND BENEATH HER FEET" e tre nuovi brani di BONO

adua E **NAZIONALE**

ANGELINA JOLIE
PREMIO OSCAR®
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
[redacted] D'ORO migliore [redacted] protagonista

www.columbiatristar.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua [redacted]

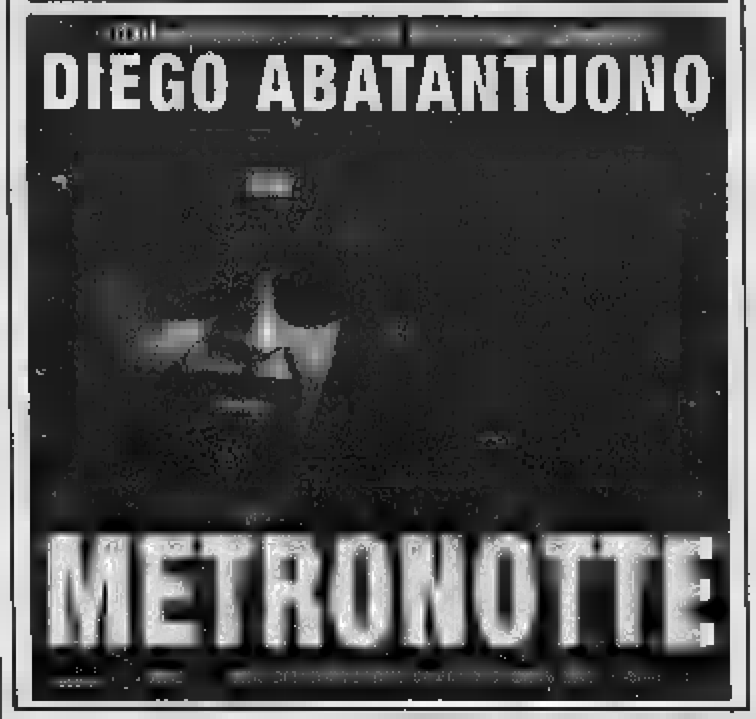
VINCITORE [redacted]
5 PREMI OSCAR
TRA CUI:
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA [redacted] Mendes
MIGLIOR ATTORE Kevin Spacey

AMBROSIO E OLIMPIA

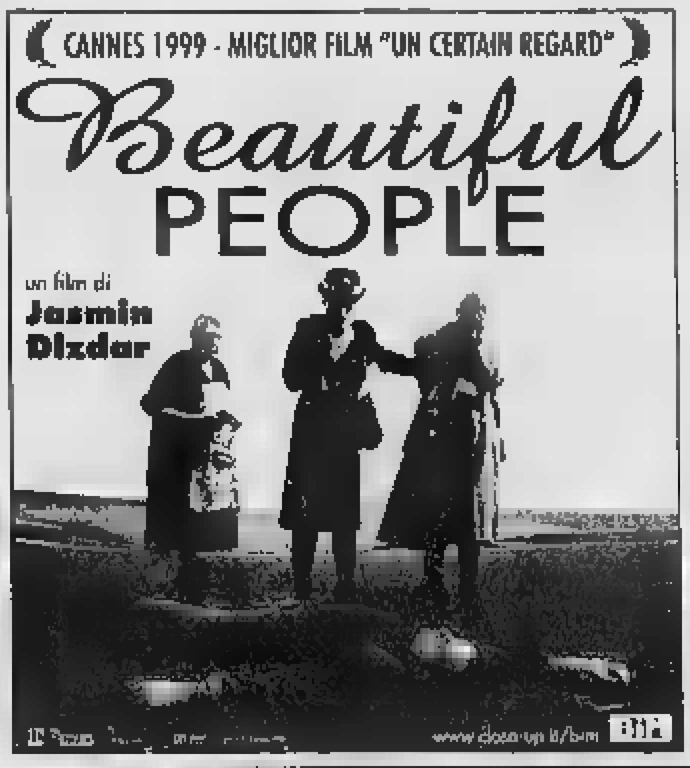
IMMINENTE

IMMINENTE

Cosa può accadere ad un [redacted] che vive soltanto la [redacted]?

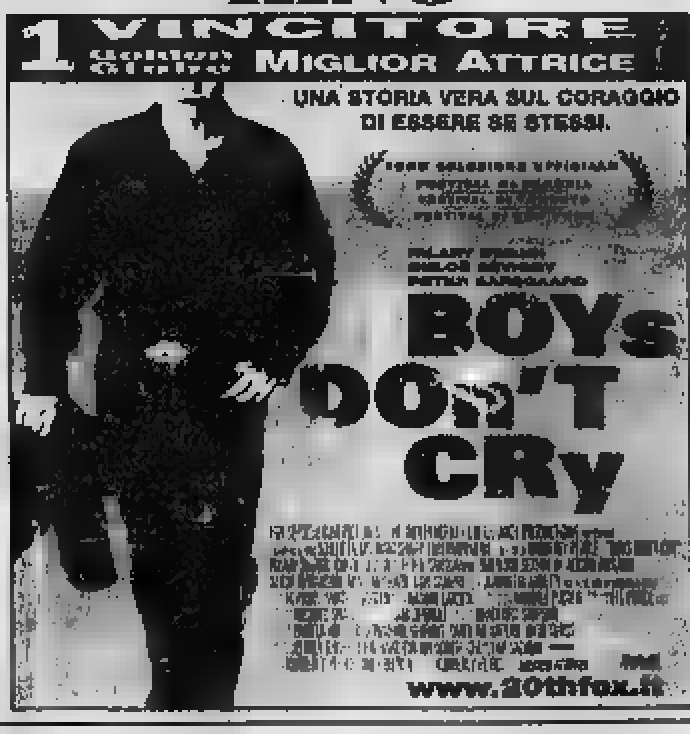


DA VENERDÌ A TORINO



VINCITORE PREMIO OSCAR
Miglior attrice protagonista:
HILARY [redacted]

KING



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 True colors, Telefilm; 7.55 Baci in prima pagina; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELE[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecuppole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo; 22.00 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della [redacted].

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Sun college; 14.30 Ellery Queen, Telefilm; 17.30 Qui la zampa; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Shaka zulu, Film; 23.00 T.N.T., Telefilm

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time, 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radioestesia

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 [redacted], Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv news, 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Ok [redacted]; 20.45 Azzurro [redacted]; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi. 15.45 M. 12 La mansione. 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto [redacted]; 0.50 [redacted] by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 Star Trek, Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 14.00 Musicale, 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Due strani papà, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Sexy, 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Estreme... in breve; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking, 20.30 Strade incrociate, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Quintetto base; 24.00 Sciare; 0.30 Nude look.

RETE CAN[redacted]
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Dog House Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 I segreti del regno animale, Doc.; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Buon funerale amigos, Film; 22.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 GRP sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, Telegiornale, 20.00 Grp sport, 20.15 Avvenimen..; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 [illegible] 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J-Tey, 14.3. Film; 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Qui studio a voi stadio; 22.00 Parlamone; 23.00 Informa sette; 23.30 Sexy and soda. 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
8.00 Conosse nossa ardità; 10.30 L'udienza del S. Padre. 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm. 13.00 Tutto montagna, Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 La sera del ballo, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Sherlock Holmes e la donna in verde, Film; 22.30 Pietre vive. 23.00 Il regionale

TAI 9
9.00 Conosse nossa [redacted]; 10.30 L'udienza del S. Padre; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop. Telefilm; 13.00 Tutto montagna, Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 La sera del ballo, Film, 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.40 Sherlock Holmes e la donna in verde, Film, 22.30 Pietre vive, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy [redacted]; 12.30 Cartoni animati, 13.45 D... come [redacted]; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Nostr Piemont, 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo.

[redacted]
[redacted] Tg multilingue; 13.00 The box; 18.00 [redacted]; 20.30 Film; [redacted].10 TG; 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva co[redacted] emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-8 Abitudine Quotidiana. 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica o Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

DA VENERDÌ A TORINO

UN CINEMA [redacted] NASCE DALLA VITA

"Un film universale. Uno dei più applauditi dal pubblico della Sala Grande a Venezia." L'Unità
"Un dramma intenso, rigoroso." La Stampa
"Un bel film. Emotivamente forte." La Repubblica

IMMINENTE

FILM

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. (Ambrosio, Olimpia)
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. (King)
CANONE INVERSO. Drammatico. Un violinista e il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna. ([illegible])
C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista. (Capitol, Eliseo)
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. (Ambrosio, Ideal, Reposi)
EAST IS EAST. Commedia. Nella Manchester anni '70 un padre pakistano entra in conflitto con i figli dalle idee «moderne». (Accademia)
FEMMINILE SINGOLARE. Commedia. Una giovane pittrice ricorda alcuni momenti della sua vita, attraverso gli abiti che custodisce in un armadio. (Studio Ritz)
FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. (Erba)
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso [illegible] fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. (Doria)
MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro al FilmFest di Berlino. (Adler's, Ambrosio, Reposi)
MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene. (Arlecchino)
UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). (Reposi)
MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, [illegible] del famulo mafioso James Caan. (Olimpia)
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. La trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario [illegible] rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). (Lux, Fiamma)
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. (Chaplin 2)
[illegible] RUMORE [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere «e non sanno come farlo» nella Torino dei nostri giorni. (Empire, Reposi)
RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder. (Adua, Nazionale)
LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. (Chaplin, Due Giardini, Nazionale)
RISORSE UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. ([illegible])
IL SEGRETO DEL GIAGUARO. Commedia. Il debutto di Er Piotta è ambientato in un bar di Roma, frequentato da vari personaggi. (Etoile, Faro)
IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca [illegible], in vacanza con la fidanzata. (Eliseo, Vittoria)
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Storie al femminile per l'ultimo lavoro di Almodovar, Oscar quale miglior film straniero. (Adua, Valentino)
THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. (Eliseo)
THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein. (Cinit, Reposi)
TITUS. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare «Tito Andronico» basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins. (Ambrosio)
TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. (Romano)
UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. (Due Giardini)

AL CONSERVATORIO LA FILARMONICA DI TORINO

Le carezzevoli melodie di Bruno Cerchio conquistano il pubblico

Paolo Gallarati

L'Orchestra Filarmonica di Torino ha presentato al Conservatorio, in prima esecuzione assoluta, il «Concerto delle lontananze» per oboe e archi del torinese Bruno Cerchio, solista e dedicatario Bruno Oddenino. Lontananze da dove? Dai modi antichi (dorico, frigio, lidio) che orientano le melodie; da spazi aperti e orizzonti vasti, evocati nelle sonorità dell'oboe; dalla stessa musica d'avanguardia cui il Concerto volta le spalle, mirando a quella gradevolezza d'ascolto che va sotto il nome di «postromanticismo» o «postmodernismo».

Cerchio ha infatti composto un brano carezzevole, con melodie aperte che passano dall'orchestra, trattata con trasparenza, all'oboe, divagante in percorsi circolari, arabeschi leggeri, evoluzioni e piroette sempre ben raccordate (netto il ricordo del concerto di Strauss). Oddenino lo ha suonato con il garbo e la finezza che gli sono proprie, mettendo in luce la cantabilità di questa musica che qua e là si abbandona a passi di danza o a momenti meditativi, come nell'adagio che conclude il lavoro un po' improvvisamente: forse l'unico punto da ritoccare per fornire un'impressione di maggior compiutezza.

Questa musica come quella da film, favorisce associazioni visive; sembra lontana dalle inquietudini dell'uomo moderno cui fornisce una tappezzeria sonora, riposante e gentile, senza impegnarlo a seguire una forma rigorosa.

Il programma è stato aperto dalla Sinfonia degli «Addii» di Haydn che György Györivanyi Rath ha diretto senza troppa cura dei particolari ma con un soddisfacente taglio generale, lasciando che i suonatori abbandonassero il palco a poco a poco (ma bisognerebbe farlo senza produrre rumore) durante l'ultimo movimento, sino a [illegible] in due, come voleva il compositore per invitare il principe a chiudere il [illegible] di campagna e tornare in città, dopo la lunga estate.

Alla fine s'è ascoltata la grande Sinfonia in Do maggiore di Schubert che, eseguita con un'orchestra di quaranta elementi, riesce più agile e scattante del solito. Buono il successo, specie per il pezzo di Cerchio.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **East is east**, di D. O'Donnel con O. Puri, L. Bassett. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6794. **Magnolia**, di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Moore. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Ragazze interrotte**, di James Pictures con W. Ryder, A. Jolie, C. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tutto su mia madre**. Vincitore di 1 premio Oscar di P. Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Titus**, di Julie Taymor con Antony Hopkins, Jessica Lange. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera [illegible]

[illegible] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il collezionista di ossa**, di Philip Noyce, con Denzel Washington, A. Jolie, L. Guzman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 [illegible] moon, regia di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito, Courtney Love. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; mer. rid. 8000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **[illegible]** di G. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30. **Il Brigante di Tacca del Lupo** di P. Germi. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 5000. Corrum **Luna Papa**.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le regole della casa del sidro**, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.020. **Three [illegible]**, regia di David O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, I. Cube. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Insider - Dietro la verità**, con M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Or.: 15,45; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le regole della casa del sidro**, di L. Halstrom con T. Maguire, M. Chaine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, rid. 8000.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il talento di mr. Ripley**, di Minghella con M. Damon, G. Paltrow, C. Blanchett. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **C'era un cinese in coma**, di Carlo Verdone con B. Fiorello, M. Mason. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Preferisco il rumore del mare**, di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Fine di una storia**, di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 8000.

[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **[illegible] freccia**, di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22,30. Ingr. 5000.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Il segreto del giaguaro**, di Antonello Fassari con Er Piotta. Or.: 15,55; 18,10; 19; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Il segreto del giaguaro**, di A. Fassari con Piotta. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il collezionista di ossa**, regia di P. Noyce, [illegible] Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **Boys don't cry**, di [illegible] C. Sevigny. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Risorse umane**, di Laurent Cantet con Jalil Lespert, Chantal Barré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; rid. 9000.

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Il miglio verde**, regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via [illegible] tel. [illegible] CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via Pomba 7, tel. 011 812[illegible]173. **Ragazze interrotte**, di James Pictures con W. Ryder, A. Jolie, C. Duvall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 1[illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pom.: **Le regole della casa del sidro**, di L. Halstrom con T. Maguire, M. Chaine, C. Theron. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Mickey occhi blu**, regia di Kelly Makin con Hugh Grant, James Caan, Jeanne Tripplehorn. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un marito ideale**, di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Magnolia**, regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon, Philip Seymour. Orario 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Preferisco il rumore del mare**, di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Three Kings**, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con D. [illegible], C. [illegible], V. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Femminile singolare**, di C. Del Ponte con Cristina Moglia, Danny Quinn, Valentina Chico. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con Penelope Cruz, Cecilia Roth. Or.: 20,25; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.0200. [illegible], di Ricky Tognazzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Il talento di mr. Ripley**, regia di A. Minghella con G. Paltrow, Matt Damon. Or.: 16; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000.

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rassegna «[illegible] Lynch» ore 22 **Fuoco cammina con me** (1992)

[illegible] v. Nizza 56, tel. 011 668.7068. **City of angels (La città degli angeli)**. Vers. orig. inglese. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] c. [illegible] 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 [illegible] Il [illegible] Ingresso [illegible]. Sabato e domenica **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich e L. [illegible] Ingr. 8000, rid. 5000, abb. 2 film 14.000

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

[illegible] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Sabato 1, Domenica 2 e Lunedì 3 aprile **Anna and the king** con J. Foster. Regia di A. [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. 1ª rassegna «Millenium 2000» **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg ore 21,15. [illegible] tre film L. 1[illegible] Ingresso 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011 562.12.93. **Ti raccomando quelli del lusso** con Angelica Bella. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000 ridotto [illegible] anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. 1ª visione **Signora spudorata** [illegible] ore 10,30 [illegible] ore 22,30 festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 [illegible]2385. **Amore fino a morire**, con Olivia Del Rio. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi orario 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Sesso alla radio**, con Olivia Del Rio, [illegible] Eyes. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30-22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011 650.5470. **I vizi di mia moglie**, con Eva Falk 1ª visione apertura 10,30 ult. 22,30. Venerdì e sabato spettacoli improvvisati dal vivo Alexia e le [illegible] Metropol's Girls

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Gli signore e compagni** [illegible] Marilyn Chambers. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.786. **Caldo e piccante**, con Deborah Wells, Mark Davis. Ap. ore [illegible] 30 [illegible] 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 669.3617. **Lolita**, con Sophia Ferrari. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 64 [illegible] 011 749.2907. **Carlotta al sado party**, con Abigail e Kay Parker. Ap. ore 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via [illegible] 23, tel. 011 515.75.11. Ore 21 Café à écrivains [illegible] 011 5157511. (Mostra [illegible]lémy Toguo: Pénicilline ap. fino al 31/3).

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Il 6 e il 7/4 ore 21,15 i Espace v. Mantova 34 **Prosopopea secolare** (ovvero, del parlare dei morti). Teatro dell'acqua di e con M. Pagura e P. Cappellano, spett. teatrale ingr. 12.000 e 15.000 [illegible] e pren. spettacoli 011 544545 [illegible] mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. **A tutto tondo, nuova certificazione nel mondo di Suzie Wong**. Dal 26 marzo al 2 aprile al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese, ore [illegible]. Per inf. 1 011 4368730.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Tangram Teatro e Città di Torino presentano **Elogio alla Follia - Il Teatro di [illegible]** - 30/3 e 6/4 ore 21 **Viaggiando letture**, suoni ed emozioni da Fare Teatro con B.M. Ferraro, F. Pozzi, M. Stante, L. [illegible]. Regia Ivana Ferri. Dal 31/3 al 4/4 **Camille Claudel** con V. [illegible], regia I. Ferri. Il 6 e 9/4 ore 21 **Stravaganze** con S. Battaglio, M. Supino, S. [illegible] Regia I. [illegible] 011 338698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Arci via Palestro 9 Moncalieri. Nell'ambito [illegible] Congresso Nazionale di Psichiatria rassegna Piccoli fuochi sab. 15 e dom. 16/4 ore 21 **Dall'alto dell'abisso**. Prog. [illegible]. Ven. 1/4 ore 21 **Alexander**. Compagnia A.t.r. di Milano. Inf. 011 645.740.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.482.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì [illegible] lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14.
[illegible] REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; lunedì chiuso. Info [illegible] e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario: lunedì-sabato 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: martedì, giovedì e [illegible] 8,30-13,30; lunedì, mercoledì [illegible] 8,30-17,45.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Cast[illegible] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. [illegible] «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. [illegible]375.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo Fi come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì [illegible] collezioni permanenti giorno venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-19. Domenica 9-14. Ingresso libero.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «È un progetto per il Castello Hannah Starkey». Fino al 9/4. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì. Bus [illegible]
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [illegible] 011.677.666). Mostra: «14ª mostra concorso internazionale [illegible] passione». Fino al 2/4. Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso. Biglietto unico [illegible].
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17): «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. [illegible], tel. 011 562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; [illegible] Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - [illegible]3.91.
[illegible] (corso [illegible] 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Ingresso libero. Domenica aperto.
MUSEO [illegible] (p. [illegible], tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 16,30 [illegible] alle 12,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) [illegible] 011.53.02.30. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18; dom. su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Fino al 2/4. Video: «A 5100 m una fabbrica produce acido borico». Fino al 2/4. Proiezioni a ciclo [illegible] stesso orario del Museo.
MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436.56.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] Ferrara [illegible] Chiuso.
[illegible]TALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni [illegible] ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.
PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122).
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12.
PALAZZO [illegible] (via Lagrange [illegible] 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19. Lunedì 14-19. Giovedì 9-22. Mostra: «Botero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517 1673.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello [illegible] 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali 300». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi dalle ore 10 alle ore 12. Lunedì chiuso.
PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14, telefono 011.815.41.16). Mostra: «Nel mondo dei [illegible]». Tutti i giorni 10-19. Fino al 1/5.
[illegible] (via Cavour 17, tel. 011.557.63.00). Mostra: «[illegible] Colombotto Rosso». Or.: da [illegible] domenica 10,30; 19. Lunedì chiuso. Fino al 30/4.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30, **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Pinocchio**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simone Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla [illegible] del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ACTOR'S STUDIO. RIPOSO
ADUA TEATRO. [illegible] Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 7 e 8/4 ore 20,45 - il 9/4 ore 16 la Comp. di Danza F. La Pietra presenta **Coppelia** di L. Delibes. Coreografia di F. La Pietra. Si prenota per **La zingara barone** operetta di J. Strauss del 14-15-16 aprile. Comp. [illegible] Folies, regia di C. Gotti. Per inf. e pren. 011 [illegible].
[illegible]. Piazza Solferino 2, tel. 011 5[illegible] 38 [illegible]. Ore 16 Lorenzo Musan fisarmonica musiche di Bach, Scarlatti, [illegible] Rossini. Da venerdì ore 20,45 Flavio [illegible] Johnny Dorelli in **L'amico di tutti** di Bernard Slade, versione [illegible] di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, con [illegible] Poggi, regia Piero Maccarinelli. Inf. e bigl. [illegible] orario 9-19.
[illegible] Via [illegible] 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per [illegible]**. Venerdì e sabato ore 21,15 Onda Teatro [illegible] **Magellano** di e con Bobo Nigrone e Mariapaola [illegible] Inf. e pren. a [illegible] giovedì ore 16-19 tel. 011 33[illegible]64.
[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] NON PERVENUTO
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 [illegible] Palazzo della [illegible] di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961.
[illegible] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il Misantropo** di Molière con la regia di Gabriele Lavia [illegible] Teatro Stabile [illegible]. Biglietteria TST v. Roma 49 [illegible] 011 517 6246.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Sabato 1-2 ore 21 **Antonello Venditti in concerto**. Il 4/4 ore [illegible] **in concerto**. Ven. 7/4 a [illegible] ore 21 **Cavalli marci in Zagadan**. Per inf. 011 669.8034 da lun. a sab. con orario 10-13/15-19.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 Ugo Pagliai, Paola Gassman, Carlo Rao in **Giacomo la luna pro [illegible]** di Giacomo Leopardi, adattamento testi di Carlo Rao, regia di Ugo Pagliai. Informazioni e prenotazioni [illegible] giorni feriali 10-13/16-22, nei festivi 15-22.
GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi replica su prenotazione **Groviglio nel mondo [illegible] marionette** e con i [illegible] **Achille e i paladini di Francia**.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Il Mercoledì del Conservatorio, ore 17,30 **La viola e... Sonate e duetti**. Ingresso libero. [illegible] 011 888470. Unione Musicale ore [illegible] Musiche di Mozart, Boccadoro, [illegible]. Informazioni 011 544523 - 011 5175188.
JUVARRA. Via [illegible] 15, tel. 011 532.087. 4 e 5 aprile per [illegible] a Teatro 2000 Anna Cuculo Group in **Una [illegible]** di [illegible] Barbin con Anna Cuculo [illegible] Davico Bonino. Inf. e pren. [illegible] 16 alle [illegible]. Tel. 011 540.675. **Cafè Procope** per Folle a Teatro 2000 ore 22,30 Serv. di scena in **La danza della cattura** di I. Fandrini, regia di V. Vezzo.
[illegible] Piazza [illegible] 011 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per [illegible] 011 817 9373.
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.02.00. Da giovedì 6/4 a domenica 9/4 Comp. Teatro Nuovo in [illegible] **una storia mediterranea**. Musiche di Bovet-Schiavoni. Coreografia di Luciano Cannito.
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] Questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta **Il rossetto [illegible]** Ingresso L. 20.000 - rid. L. 15.000. Repl. 30/3. Spett. valido per l'abb. Metti una sera a Teatro. Per inf. tel. 011 4376230 (lun.-ven. ore 9/18) e tel. 011 6192351 dalle 19 in poi.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V[illegible] 12 [illegible] NON PERVENUTO
TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 31/3, 1/4 ore 21 - 2/4 ore 16 e ore 21 Comp. Santibriganti in **Il fantasma dell'opera** di F. Crivello [illegible] di Folco, coreografie E. Delmastro. 1/4 ore 16,30 «Pomeriggi musicali» Quartetto d'archi **Novecento**. Info 011 [illegible] da lun. a sab. 10-13/15-19.
TEATRO CARDINAL MASSAIA. [illegible] C. Massaia 104, tel. [illegible]. Domani e il 31 Cabaret con [illegible] **Max Pisu** in Questioni di principio. Ingresso L. 25.000, 22.000. L. 1 e il 2/4 comp. Il Fatto in **De Vigio a Anin le piole [illegible] ben** ven. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 16-19.
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Sabato 8 aprile ore 21 e domenica 9 aprile ore 15,30 per la Stagione Lirica 1999-2000 **Cavalleria rusticana** di P. Mascagni e **Rita** di G. Donizetti. Spettacolo valido per «Metti una sera a Teatro». Prev. e prenot. [illegible] giovedì 6 aprile 17-19.
[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4 [illegible] Torinese [illegible] 2000. Fino al 2/4 [illegible] Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **A tutto tondo** con M. L. Abate, scene e costumi di D. Dal Cin, direzione M. Isidori. Informazioni e prenotazioni [illegible] 011 897 1746.
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro [illegible]
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [illegible] Santibriganti (Moncalieri) teatro in **Leonce e Lena** di K. G. Buchner regia di E. Fasella. Rass. Metti una sera a Teatro ore 21 ingr. 20.000, rid. 15.000. Pren. e inf. al 011 645740. Il 30/3 Rass. danza con comp. Performance dance fears in **illusioni**.
PICCOLO TEATRO PENTAGRAMMA. Il 31/3 e 1/4 ore 21 **La scena dell'attore** il Gruppo teatro libero in **Nostro santo Orlando** [illegible] e pren. tel. 011 401.3326 - 011 780.8717.
STALKER TEATRO. Via La Salle 2 Grugliasco. NON [illegible]

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 RIPOSO.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 RIPOSO
BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576 RIPOSO
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249 RIPOSO.
[illegible]
[illegible]: 011 971.6525 **Three Kings**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.1840 RIPOSO
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564 NON PERVENUTO
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 **Magnolia**.
UNIVERSAL: 011 941.1867 RIPOSO
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37 Il [illegible] di ossa.
CINECITTA': 011 911.15.86 CHIUSO [illegible]
POLITEAMA: 011 910.1433 TEATRO
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984 **Lock & Stock - Pazzi scatenati**.
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795 **Il miglio verde**.
REGINA UNO: 011 781.623 Cinetorum. **La ragazza sul ponte**
REGINA DUE: 011 781.623 **Man on the moon**
STADIUM: 011 789.792 **Sesto senso**.
STUDIO LUCE: 0368 910.647. NON PERVENUTO
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346 [illegible] PERVENUTO
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523 RIPOSO
GIAVENO
S. LORENZO: Tel. 011 937.5923 RIPOSO
[illegible]
2001 [illegible] DORA: 0125 651.079 RIPOSO
[illegible]25.084 RIPOSO
BOARO: 0125 641.480 [illegible]
LA SERRA: 0125 44.341 NON PERVENUTO
POLITEAMA: 0125 [illegible]
LEINI'
[illegible]: 011 99.88.098 NON PERVENUTO
MONCALIERI
IL CASTELLO: 011 641.236 [illegible]
PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2088 **American beauty**.
[illegible]
[illegible] 0121 201.142 **Magnolia**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 **Il collezionista di ossa**
MULT. ITALIA 500: **Il miglio verde**.
RITZ: 0121 374.957 **Il talento di Mr. Ripley**
[illegible]
[illegible] 011 958.6780 Il [illegible] della [illegible]
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 **Il collezionista di ossa**.
SAUZE D'OULX
[illegible] 0122 850.978 NON PERVENUTO
[illegible]
[illegible] NON [illegible]
SUSA
CENISIO: 0122 622.686 RIPOSO
TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096 RIPOSO.
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.172 RIPOSO.
AMBRA DUE: 0124 617.172 RIPOSO
VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459.30.88 inf. 011 459.30.89 **Il collezionista di ossa**
SUPERCINEMA 2: **Il miglio verde**
SUPERCINEMA 3: **Magnolia**
VILLASTELLONE
[illegible]: 011 96.10.857 RIPOSO
[illegible]
[illegible]: 011 [illegible] NON [illegible]

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
NUOVA Fiat Seicento
11.800.000 da L. — Grazie al vostro usato DA ROTTAMARE.
8 Milioni a TASSO ZERO
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011/8854.00

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000. ANNO 134. N. 87. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

il Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

L'EREDE DI ELTSIN

PUTIN E IL SUO DOPPIO

Enzo

PUTIN storicamente è uno dei più giovani Capi di Stato russo, ma non il più giovane in assoluto. Lo zar Nicola II aveva 26 anni quando salì al trono e tentò poi invano di salvare dall'autodistruzione l'impero più del mondo. Lenin, che i bolscevichi chiamavano già «il vecchio», 47 anni allorché conquistò il potere e cominciò a ricostruire l'impero in chiave comunista. Il nuovo Capo dello Stato postcomunista la età che Lenin aveva nell'ottobre del 1917, ma, dopo la lunga serie dei gerontocrati, tutti lo considerano un capo giovanissimo, sano, sportivo e marziale.

Questa reputazione per così dire fisica e ginnica, di cui né lo Nicola né Lenin avevano goduto, è senz'altro per il dato certo fra quelli più sfuggenti che non riescono a mettere bene a fuoco il personaggio. Continuare però a domandarsi ancora chi è Putin, che cosa si nasconda nella scatola nera del cervello, mi sembra abbia molto. I primi duecento e passa giorni del suo governo interinale, ma tutt'altro che interlocutorio, hanno chiarito con sufficiente intellegibilità chi è e chi sarà probabilmente Putin nei prossimi tempi. Caratteristica della lunga e travagliata fase di transizione, che la Russia postsovietica sta attraversando dal 1991, è una certa congenita doppiezza di un potere politico in bilico continuo tra il metodo democratico e l'ukaz autoritario. Già Boris Eltsin è stato un Capo di Stato doppio, per metà democratico e metà monocratico, e Putin ne è l'impeccabile erede. Con ogni probabilità la Russia e il mondo non avranno mai a che fare con un solo e Putin, ma sempre due e magari tre in una volta.

Alle sue spalle, per di più, c'è la cultura ubiqua e trasformista del Kgb i cui epigoni democratizzanti, o presunti tali, costituiranno il nucleo operativo del nuovo Cremlino. Finora una duplicità sistematica, accuratamente programmata, quasi ostentata dalla guerra in Cecenia agli abbracci con Tony Blair, ha accompagnato passo dopo passo ogni mossa putiniana. Fiori alla tomba di Sacharov e brindisi nelle caserme a Stalin; devota collaborazione col defunto sindaco di Pietroburgo Anatoli Sobchak, promotore dell'economia capitalista nei primi Anni 90, e nello stesso tempo devotissima commemorazione dell'ex segretario generale del Pcus e capo del Kgb Juri Andropov, il cui busto è stato rimesso in dicembre al suo posto d'onore nell'ingresso del tetro vestibolo della Lubjanka. Infine, in un libro-intervista dal titolo «In prima persona», Putin ha voluto indicare in Charles De Gaulle e Ludwig Erhard i suoi massimi modelli storici: un presidente autoritario, che non celava il disprezzo per le chiacchiere dei parlamenti e dei partiti, e un mago dell'economia liberista, che apprezzava soltanto il marco e il mercato.

Non che alcuni accenni sul Putin uno e trino con cui i russi e il mondo dovranno vedersela per molti e forse moltissimi anni. Un Putin che, liberatosi dei vincoli ideologici, si abbandonerà pragmaticamente all'onda del momento, usando spregiudicatezza postmoderna i mezzi più convenienti al fine che si proporrà di raggiungere: quelli democratici se serviranno la modernizzazione economica della Russia, quelli autocratici se serviranno il potenziamento e la forza centripeta dello Stato Russo.

I genitori e la nonna di un ingegnere le vittime dell'incendio doloso. L'uomo si salva gettandosi dalla finestra

Agguato a Roma, tre morti nel rogo

Si indaga su racket e usura, ma non è escluso il gesto di un folle

RUSSIA

«VLADIMIR? E' SIA SAGGIO»

Parla Kriuchkov già capo del Kgb «E' un enigma il mio ex agente arrivato al Cremlino»

Chiesa A PAGINA 9

PONTEDERA

UN MUSEO PIAGGIO PER LA MITICA VESPA

Sarà intitolato oggi Giovanni Alberto Agnelli ospiterà anche le motociclette Gilera prototipi d'aereo

Cosimo Mancini A PAGINA 12

ROMA. Tre persone sono morte nell'incendio doloso di una palazzina in un quartiere popolare di Roma. Le vittime sono due anziani coniugi e la madre della donna. Unico superstite il figlio, un ingegnere di 36 anni, che si è salvato gettandosi dalla finestra. Gli incendiari hanno preparato una bomba miscia di garza dal piano terreno fino al secondo piano. Lì, sotto la porta dell'alloggio delle vittime, sono stati rovesciati litri e litri di liquido infiammabile. Un vicino ha raccontato: «Ho sentito un'esplosione e quando mi sono affacciato sul pianerottolo ho visto la porta in fiamme. C'era un gran fumo». Nel rogo sono morte le donne, mentre padre e figlio si sono lanciati dalla finestra. L'anziano è morto in ospedale. Nelle indagini per la strage, gli investigatori stanno valutando tutte le ipotesi, da quella dell'usura al racket, ma anche il gesto di un folle: l'incendio ha infatti inquietanti analogie con quello che due mesi fa aveva distrutto altro alloggio a cinquanta metri di distanza.

Carlo Grignetti A PAGINA 7

Il premier: l'Europa ci nega ciò che concede all'Irlanda. Il commissario Ue: usate le leggi esistenti

Monti boccia gli aiuti fiscali al Sud

Petrolio, l'Iran si oppone all'aumento di produzione

TACCUINI ELETTORALI

TRA E

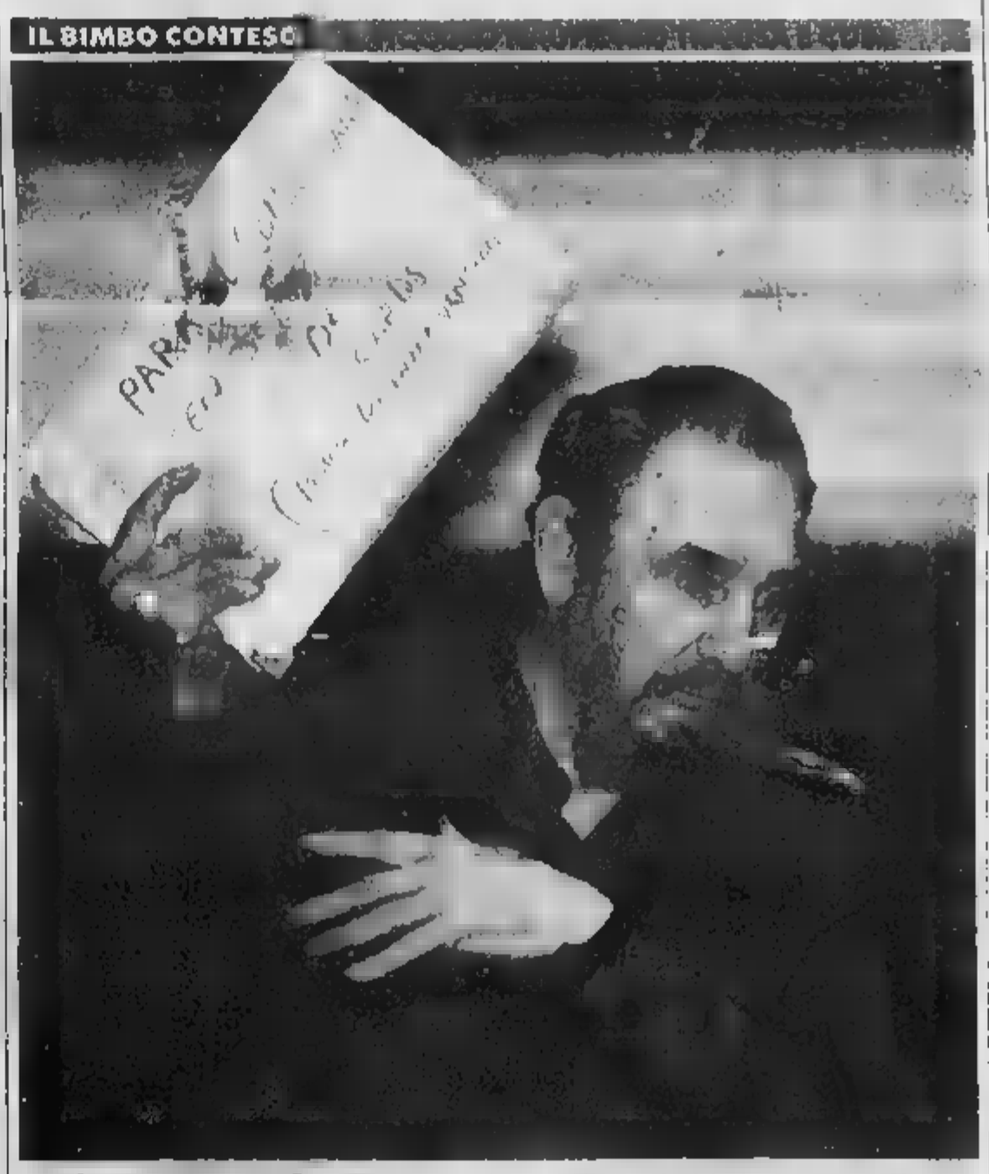
Finora i consiglieri hanno disertato senza scrupoli le assemblee regionali Tra le donne tante candidate-tipo La buonista la neo-militare la «strana»

ALLE 4 E 6

ROMA. «Per rilanciare il Sud non necessarie politiche di fisco agevolato e illudetevi di poter aiuti statali stampelle alle aziende: Bruxelles lo vieta». E' il monito del commissario europeo Mario Monti all'Italia. D'Alema replica osservando che l'Italia è di fatto un Paese diviso in due che riunisce realtà diverse tra loro come la Grecia e l'Olanda: se sono concesse diversità fiscali tra gli Stati, dovrebbero essere consentite anche tra regioni. Ancora incertezza al vertice Opec a Vienna: la maggior parte dei Paesi è pronta ad aumentare la produzione di petrolio per far scendere i prezzi, ma si continua a trattare per convincere anche i «falchi» iraniani.

Lopri, Stefanoni e Tiberga ALLE PAG.

IL BIMBO CONTESO



Anche Castro vuole Elian Ora decisive per Elian Gonzales, il piccolo cubano scampato al naufragio nel quale morì la madre e contesto tra i parenti in Usa e il padre a Cuba. Il presidente Fidel Castro (foto) mostra una busta con le dichiarazioni di testimoni secondo i quali lo zio che lo ospita a Miami aveva molestato Elian. In teoria il bimbo dovrebbe lasciare gli Uniti entro la nove di domattina.

Augusto Minzolini A PAGINA 6

Berlusconi: se vinciamo le regionali via il governo

D'Alema: riforma pensioni prima delle politiche 2001

STAMPA WEB

LINE CHIGI

Il presidente del Consiglio risponderà alle domande dei lettori su www.lastampa.it Inviate le e-mail all'indirizzo:

«Non voglio arrivare alle elezioni politiche del 2001 con il problema delle pensioni ancora aperto», ha confidato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, a Torino, in una cena riservata gli industriali. Poco prima duellato Silvio Berlusconi durante il faccia a faccia virtuale in tv «il fatto» di Biagi. Il Cavaliere aveva annunciato: «Se vinciamo le elezioni regionali il governo D'Alema avrà più la legittimazione degli elettori potrà tornarsene a casa». «Torno a tre molto tempo lasceremo un'Italia migliore di quella che abbiamo trovato» ha replicato il premier.

La Mattina e Padovani ALLE PAGINE 4 E 5

VINITALY A VERONA

UN BRINDISI ALLA NEW ECONOMY

Carlo Petrini

IL tempo migliore per assaggiare i nuovi vini è la primavera. E con la primavera arriva Vinitaly, la più grande fiera del vino. Trentaquattro edizioni, centomila visitatori, la fiera veronese non perde smalto e si appresta a lanciare la nouvelle vague del vino italiano.

Nell'anno di fondazione, il 1967, la media del consumo era di 110 litri di vino l'anno per ogni italiano, la diffusa concezione del vino era di natura alimentare, la scienza enologica protesa alla produzione di grande quantità.

Anno dopo anno Vinitaly ha accompagnato l'evolversi del costume e dei gusti nel bere il vino. **Finiti i tempi dei «copia-commissioni» e dell'arrembaggio ai clienti, la fiera è divenuta un'occasione di incontro dove si sviluppano le relazioni pubbliche e dove si degustano le antoprime delle case vinicole. Le novità d'eccellenza sono l'argomento di un diffuso tam-tam tra gli operatori, l'orgoglio dei produttori, lo stupore dei neofiti.**

L'ITALIA DEI VIGNETI

Tremila produttori in fiera con il futuro in bottiglia

Carosso, Massobrio e Miravalle A PAG. 14

E i neofiti sono tanti, tanti i giovani che si affacciano al mondo del vino. Vogliono imparare, partecipano numerosi ai corsi di degustazione, riempiono le buone osterie e i moderni wine-bar. L'interesse per l'enogastronomia è sotto gli occhi di tutti e Vinitaly può soddisfare ogni curiosità, introducendo alla conoscenza del mondo del vino in modo complesso e gioioso.

Ottima occasione per il mondo consumatori appassionati e per le nuove generazioni di osti e ristoratori. L'incontro i produttori, la comparazione dei vini e del carattere di chi li fa una felice esperienza un bagaglio di informazioni da spendere al momento giusto. Ma questo è anche l'anno della new economy: che c'entra la economy con il vino? C'entra eccome! Selezioni riservate di bottiglie, commercio on-line di partite esclusive, enoteche e cantine che effettuano prenotazioni via Internet sono ormai realtà diffusa.

Il vino si presta al gioco telematico così come si prestano i prodotti rari e golosi. Dagli Stati Uniti sono in arrivo società vendita on-line pronte a conquistare mercato europeo e forti di investimenti di decine di milioni di dollari. Sarà interessante vedere l'approccio di questi Paperon de' Paperoni con i vignaioli delle Langhe e Monferrato e con l'aristocrazia viticola Segno dei tempi con nuove storie e nuove economie, comunque tempo di fiera e di buoni assaggi. Come recita il portale di un vecchio crotto valtellinese: «Qui si fa lezione di umanità e di buon vinaz».

BUONGIORNO

Domani mi casco

DOMANI, infilandomi per la prima volta il in motorino, sognerò di essere Schumacher alla partenza di un Gran Premio per dimenticarmi chi sono davvero: un tipico italiano da sondaggio. Uno che per salvarsi la pelle aspetta sempre l'ultimo giorno, quello dell'apocalisse: casco obbligatorio, multe cicloniche per chi sgarra, sottosegretari che ringhiano di «tolleranza zero» e vigili che battono a tappeto le città e caccia di reprobi coi capelli al vento. Durerà qualche giorno e poi finirà come con le cinture di sicurezza e gli altri obblighi sacrosanti ridotti al rango innocuo di grida manzoniane. Ma per una settimana sarà terribile: oltre allo spettacolo di tanti astronauti in doppiopetto che passeggiano col casco sotto l'ascella perché nel portapacchi non ci sta, ci aspettano duelli di sguardi al semaforo fra i «senza casco strafottenti» e i «con casco» polemici/invidiosi. E poi il campionario di giu dei pizzicati in fallo. Quelli che «tanto ce tocca a tutti de mori...» diffusi a Roma, dove il casco è come la buona educazione: un'ammissione di debolezza. Quelli che «non fa chic, non è da vip e rovina il look», drammaticamente numerosi a Milano. Quelli che «solo se me lo paga lo Stato o almeno uno sponsor», in prevalenza meridionali disoccupati teledipendenti. E quelli che «lo metto se lo mettono tutti», molto torinesi, pure troppo.

OASIS

CONCORSO FOTO-NATURALISTICO 60 MILIONI DI PREMI

RONDINI UNO SGUARDO VERSO IL CIELO

OLANDA UN ECOSISTEMA NELLE TORBIERE

THAR UN'OASI DI VITA TRA INDIA E PAKISTAN

ABRUZZO IL PARCO DELLA MAIELLA

SICILIA ITINERARI DEL GRUPPELLO

SERGIO MUSUMECI EDITORE

TELECOM

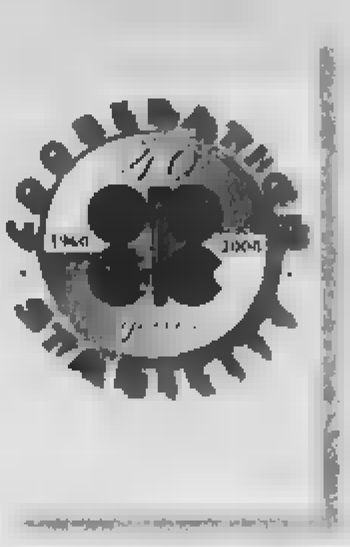
«IL POTERE »

Accordo sugli esuberi «Ora si cambia marcia per guadagnare di più Telefonare costerà sempre di meno»

Ugo Bertone A PAGINA 19

0 771122 178003 00329

UNA SQUADRA IN DELICATO EQUILIBRIO

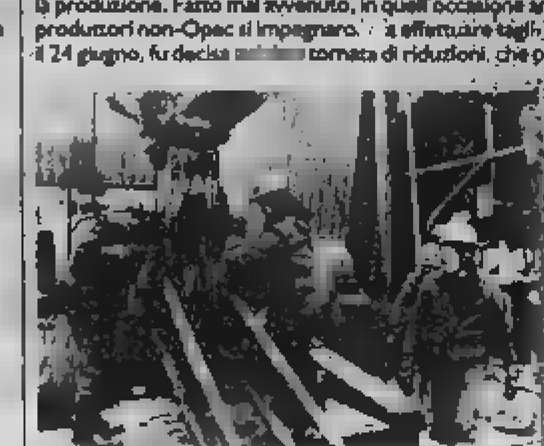


UN PAESE UN VOTO L'Opec coordina le politiche petrolifere [redacted] Paesi che ne fanno parte. Fondata nel '69, oggi ha 11 membri: Algeria, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Katar, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Venezuela. Ogni decisione è presa in base al principio «un Paese, un voto» (nella foto, il simbolo del 40° anniversario).

FALCHI E COLOMBE All'interno dell'Opec, Libia, Algeria e Iran sono considerati i Paesi «falchi», contrari all'aumento della produzione; l'Arabia Saudita guida invece lo schieramento delle «colombe». L'Iran, in questi giorni, ha fra l'altro [redacted] una fortissima irritazione nei confronti [redacted] pressioni esercitate dagli emissari americani. «Non vogliamo fare favori a [redacted] Clinton e a Al Gore», è stato detto apertamente nel corso del vertice di Vienna dai capi-delegazione iraniani (nella foto, Gheddafi)

I TIMORI DOPO GIAKARTA La partita viennese è stata complicata anche dalla paura che si ripeta quanto accadde dopo il summit di Giakarta, il 29 novembre del '97: fu l'ultima volta che l'Opec aumentò la produzione e il risultato fu un fragoroso crollo dei prezzi (foto, il ministro iraniano, Bijan Namdar Zangeneh).

RUBINETTI CHIUSI Il 23 marzo del 1998, a Vienna, un vertice straordinario dell'Opec stabilì - per la prima volta dopo cinque anni - di ridurre la produzione. Fatto mai avvenuto, in quell'occasione anche alcuni paesi produttori non-Opec si impegnarono a effettuare tagli. Tre mesi dopo, il 24 giugno, fu decisa [redacted] tornata di riduzioni, che però non incisero sui prezzi, sempre più bassi. La svolta avvenne il 12 marzo '99: un ultimo, drastico taglio alla produzione provocò un'impennata dei prezzi, in salita fino a oggi: il picco massimo è stato toccato all'inizio di marzo a New York, con 34 dollari al barile.



L'Iran resiste, Opec a rischio spaccatura

Verso un accordo a dieci sulla produzione del petrolio

Maurizio Molinari
inviato a VIENNA

Dieci paesi produttori h[redacted] raggiunto l'accordo [redacted] un aumento [redacted] produzione del greggio, ma l'Iran ancora [redacted] oppone e l'Opec rischia la spaccatura.

La seconda giornata del vertice fra gli undici paesi dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Algeria, Arabia Saudita, Nigeria, Iran, Libia, Emirati Arabi Uniti, Venezuela, Kuwait, Qatar, Indonesia e Iraq) ha visto l'Arabia Saudita protagonista di un forcing negoziale per convincere anche l'Iran ad accettare l'accordo [redacted] dal primo aprile la produzione del 7,4 per cento ovvero di 1,7 milioni di barili al giorno.

Il ministro del Petrolio saudita, Ali Naimi, dopo aver passato l'intera giornata di lunedì a tentare di trovare un compromesso con il collega iraniano Namdar Zangeneh ieri è andato pesantemente al contrattacco. «Gli iraniani non hanno preso in considerazione un compromesso - spiega una fonte del Golfo - ma h[redacted] difeso rigidamente la richiesta di un aumento minimo pari [redacted] poco più di un milione di barili ovvero alla quantità fuori quota già immessa sul mercato». La rigidità di Zangeneh ha cambiato la posta in palio: l'Arabia Saudita si è trovata a battersi non più solo per difendere gli interessi dei paesi consumatori dell'Occidente ma per tutelare il proprio ruolo di paese guida dell'Opec. Si spiega così, nel primo pomeriggio di ieri, il passo di Naimi che ha comunicato senza troppi complimenti agli iraniani che «compromessi» non se ne sarebbero più fatti. A chi gli chiedeva se Riad era ancora disposta [redacted] discutere [redacted] un aumento inferiore alla soglia di 1,7 milioni di barili Naimi ha risposto seccamente: «No». Sul tavolo c'era a quel punto una sola proposta, quella iniziale dell'Arabia Saudita: aumento di 1,7 milioni di barili per stabilizzare attorno ai 25-27 dollari grazie al simultaneo aumento della produzione da parte dei paesi non-Opec (soprattutto del Messico). In poche ore i sauditi hanno gettato sul piatto della bilancia il loro peso di primo paese produttore del mondo e hanno fatto sfoggio dei più raffinati strumenti della diplomazia orientale che, quando vuole, sa essere assai energica. L'effetto non [redacted] è fatto attendere: dalle suites di Vien[redacted] sono iniziati a fioccare i consensi. «E' verosimile che arriveremo ad un aumento [redacted] oltre il 7 per cento» dichiara[redacted] alcuni delegati del Kuwait. «Ce la faremo, l'accordo c'è basta firmarlo» assicurava il ministro del Petrolio iracheno Amir Muhammad Rasheed. Solo il ministro dell'Energia algerino, Chakib Kelil, si lasciava ingenuamente sfuggire la verità: «Niente intesa, per ora». Naimi si precipitava subito da Kelil e neanche mezz'ora dopo anche l'Algeria diceva: «E' [redacted] fatto». Per la prima volta in tre giorni affiorava un timido sorriso sulle labbra degli inviati del Dipartimento dell'Energia di Washington, acquartierati all'Hotel Intercontinental. Con la delegazione dell'Iran (il secondo [redacted] produttore dell'Opec) chiusa a guscio e debol[redacted] spalleggiata solo dai libici [redacted]va in [redacted] l'incontro nella sede dell'Organizzazione sul Lungo Danubio. La tensione fra i delegati si tagliava con coltello. Nella sala riunioni del secondo piano Naimi è andato ancora all'attacco minacciando gli iraniani di quanto, quasi contemporaneamente, rivelava [redacted] giornalisti dal ministro del Petrolio venezuelano Ali Rodriguez: «Ci sarà un accordo per l'aumento di 1,7 milioni di barili fra dieci membri dell'Opec e la discussione in corso è [redacted] decidere subito per i prossimi 12 o prendere solo una decisione che verrà rafforzata in un secondo vertice in giugno».

Dicendo «dieci membri» Rodriguez è stato inequivocabile: [redacted] uniti (Libia inclusa) e pronti ad andare avanti anche senza l'Iran. «Sebbene lo statuto dell'Opec preveda decisioni all'unanimità - ha spiegato un analista sudameri[redacted] chiedendo l'anonimato - è già successo in passato che [redacted] paese rimanesse estraneo ad una votazione concorda[redacted]. In tarda serata [redacted] così iniziata fra gli Undici riuniti a porte chiuse l'ennesima, [redacted]nuante mediazione, che ha posto l'Iran di fronte ad un bivio: [redacted]sumersi la responsabilità [redacted] spaccare l'Opec [redacted]gando le conseguenze economiche di un abbassamento dei prezzi che comunque ci sarà) oppure accettare la scappatoia [redacted] un compromesso lessicale sul comunicato finale per apporre anche la propria firma sotto la cifra di 1,7 milioni di barili di greggio.

Il segretario generale dell'Opec, Rilwanu Lukman, ieri circondato dai cronisti al vertice di Vienna

«Inflazione 2000 all'1,5-1,7%»

Il Ragioniere dello Stato ottimista la discesa dei prezzi è già iniziata

[redacted]

I prezzi alla produzione, nel mese di febbraio, dovrebber[redacted] ancora sino a toccare l'incremen[redacted] più alto degli ultimi quattro anni. Governo e Ragioneria dello Stato, però, confermano la linea tenuta sino ad ora: [redacted] dramma. Anche perché, nel frattempo, i prezzi della benzina continuano a scendere. Dopo i tagli annunciati ieri da Esso, Q8, Api e Tamoil, oggi sarà la volta di Erg e Fina che ridurranno il prezzo di super e verde di altre 10 lire al litro.

«La crescita dell'inflazione non dipende da fattori strutturali, ma dall'aumento dell'euro e del prezzo del petrolio» ha ripetuto nuovamente ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante la sua visita a Torino. «Siamo d[redacted]ti ad [redacted] ripresa dell'inflazione - ha spiegato il premier - ma non è un flagello come in passato».

Stesse parole e, in più una previsione decisamente ottimistica, anche dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio. A suo parere la fiammata dei prezzi è stata causata «sostanzialmente solo dalla crescita del prezzo del petrolio le cui quotazioni hanno già cominciato a scendere. L'inflazione - ha spiegato ieri Monorchio a margine [redacted] un'audizione alla Commissione bilancio della Camera - a fine anno nella media potrà essere all'1,5-1,7%». Quanto al rapporto del Fondo Monetario «il giudizio è buono» sostiene Monorchio e il Fmi «riconosce innanzitutto che il nostro Paese ha compiuto una azione di risanamento», prevedendo nello stesso tempo una crescita economica «molto buona» e pochi rischi dell'inflazione.

A segnalare però ancora qualche problema ci pensa il commissario europeo [redacted] Concorrenza [redacted]rio Monti: «In Italia [redacted] più inflazione che in altri paesi - spiega - perché c'è relativamente meno competitività». Secondo Monti il problema dell'inflazione, «meno drammatico che in p[redacted]to» va affrontato agendo sulle leve della concorrenza e delle liberalizzazioni. «L'Italia - ha osservato il Commissario Ue - ha fatto progressi rilevanti per le liberalizzazioni, anche grazie all'impulso di Bruxelles. L'Italia deve continuare su questa strada».

Le cifre però, al momento, continuano a condannarci. Dopo il +2,5% di [redacted] fatto registrare dalle stime delle città campione, ora c'è attesa per i dati sui prezzi alla produzione che l'[redacted] diffonderà dopodomani, venerdì. Le previsioni della vigilia segnalano una nuova preoccupante fiammata: i prezzi alla produzione, infatti, secondo [redacted] elaborato dall'agenzia Radiocor avrebbe strappato nuovamente verso l'alto, segnando rialzi dello 0,5% mensile (+0,5% in gennaio) e del 4,5% annuo (+3,8%). Anche le opinioni raccolte presso alcuni tra i principali analisti del settore indicano comunque un'unica responsabilità nell'accelerazione dell'inflazione: all'unanimità sul banco degli imputati c'è un solo accusato, il rincaro del petrolio. Che per l'ottavo mese consecutivo avrebbe portato il tasso [redacted] a toccare il nuovo livello massimo degli ultimi quattro anni. La pressione generata dal rincaro del greggio ha infatti avuto ricadute pesanti direttamente, come nelle imprese energetiche dove si sono verificati aumenti superiori a due cifre, sia in forma indiretta, come nel settore dei beni intermedi. Ad alimentare le tensioni, aggiungono gli analisti, hanno poi contribuito anche la debolezza dell'euro e l'apprezzamento delle altre materie prime. [r. e. a.]

DUE LEADERSHIP SOTTO PRESSIONE FRA PROBLEMI INTERNI E PROMESSE DA MANTENERE

Un cortocircuito nel nome di Teheran

Dietro lo scontro il voto in Usa e le esigenze di Khatami

scenario

[redacted]
inviato a VIENNA

NEL grande valzer degli equilibri petroliferi dell'Opec gli Stati Uniti si [redacted] trovati al fianco l'Iraq di Saddam e nel ruolo di acerrimo rivale dell'Iran del riformista Mohammad Khatami.

Tre giorni di negoziati sul prezzo del greggio hanno lasciato il segno nei sempre mutevoli equilibri del Golfo. Il Segretario all'Energia, Bill Richarson, contava sulla tenuta del «patto di Riad» fra sauditi e iraniani sull'incremento della produzione, forte anche dell'attesa dell'Amministrazione per un segnale di dialogo da Teheran dopo la decisione americana di porre fine all'embargo sull'importazione di tappeti, caviale e pistacchi. Ma la Repubblica Islamica ha seguito tutt'altra strada [redacted] affidato al ministro del Petrolio, Namdar Zangeneh, [redacted] missione opposta: ostacolare gli Stati Uniti. Zangeneh è un super-tecnico del petrolio ma anche un uomo che ama il rischio: il suo hobby è scalare le montagne (pa[redacted] che voglia presto sfidare le vette dolomitiche) e politicamente [redacted] schierò con i riformisti di Khatami in epoca non sospetta, quando farlo significava sfidare [redacted] potente fronte dei conservatori a Teheran. Zangeneh, classe 1952, è la persona adatta per le «missioni impossibili» e il presidente Khatami gli [redacted] affidato quella di impallinare nientemeno che l'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) per impedire ai sauditi di far accettare l'aumento della produzione di barili che gli Stati Uniti (assieme a Europa e Giappone) chiedevano: almeno 2,5 milioni in più al giorno. Per capire perché [redacted] fedelissimo del riformista Khatami abbia [redacted] l'arduo compito di incrinare l'autorevolezza saudita e di sfidare l'Occidente bisogna scorre[redacted] le cifre del bilancio della Repubblica Islamica: le entrate petrolifere costituiscono ancora l'asse portante dell'economia di un paese di 60 milioni di abitanti. Non a caso due anni fa, quando il prezzo del barile oscil[redacted] attorno ai 10 dollari, i dipendenti pubblici iraniani restaro[redacted] per qualche mese senza salario. La dipendenza dalle [redacted] petrolifere [redacted] la cartina tornasole della vulnerabilità dell'economia di Teheran e quindi anche [redacted] leadership del presidente Khatami. Durante la campagna elettorale di febbraio i conservatori hanno fatto [redacted] crisi economica la bandiera della campagna anti-riformista. Khatami dunque ha bisogno di un prezzo del petrolio alto [redacted] restare saldamente in sella ed [redacted] tempo e soldi necessari per far avanzare le riforme nel settore economico, a cominciare dalle privatizzazioni. Zangeneh si è battuto come un leone nei faccia a faccia all'hotel Intercontinental con il ministro del Petrolio saudita, [redacted] Naimi, perché ogni [redacted] in [redacted] al barile per l'Iran significa [redacted] miliardo di dollari in meno [redacted] soldi freschi in [redacted]

[redacted]

Un braccio di ferro dovuto soprattutto alla vulnerabilità economica della Repubblica I[redacted]

[redacted]

A destra il presidente iraniano, Mohammad Khatami. A sinistra il vicepresidente americano, Al Gore

Sul fronte opposto Bill Richarson rappresenta il primo paese consumatore del petrolio dell'Opec e un'Amministrazione intenzionata a tutti i costi a far calare il prezzo soprattutto per motivi politici interni: [redacted] benzina troppo [redacted] nuoce alla campagna elettorale del candidato democratico ovvero del vicepresidente in carica, [redacted] Gore. Di[redacted] opposte motivazioni economiche favorevoli e contrarie all'aumento della produzione di Stati Uniti e Repubblica Islamica, vi [redacted] dunque le opposte esigenze di due leadership politiche alle prese con pressanti problemi interni. E' stato [redacted] corto circuito il [redacted]niste del braccio di ferro [redacted]se. L'interrogativo [redacted] lo scontro Iran-Usa sul greggio [redacted] ripercuoterà sugli sforzi che [redacted] due paesi stavano compiendo per lasciarsi alle spalle venti anni di rottura diplomatica. [redacted] è un mistero negli ambienti diplomatici che Washington, dopo l'abolizione delle sanzioni sui pistacchi, attendeva proprio entro la fine marzo una controapertura di Teheran, di cui ora in molti dubitano. Ironia della sorte vuole invece che gli Usa (e con loro l'Occidente) si siano trovati spalleggiati dall'Iraq [redacted] Saddam Hussein, il cui iper-attivo ministro [redacted] Petrolio, Amir Muhammad Rasheed, non [redacted] mancato occasione per dirsi [redacted] favore di un sostanziale aumento della produzione. In alcuni frangenti le sue dichiarazioni sono apparse quasi fatte apposta per indispettire gli iraniani: quando Zangeneh lunedì ha iniziato a puntare i piedi, Rasheed è corso ad annunciare alle agenzie la disponibilità a produrre di più [redacted] controllo dell'Onu (a [redacted] delle sanzioni imposte dal 1991); quando ieri Zangeneh ha affondato i colpi contro i sauditi, Rasheed ha addirittura [redacted]nunciato quanti barili in più l'Iraq avrebbe messo sul mercato, a prescindere da ogni decisione dell'Opec, da fine aprile: 550.000. Bagdad ha giustificato [redacted] decisione [redacted] la possibilità ora consentita dalle risoluzioni dell'Onu di importare parti di ricambio per la propria industria petrolifera. «Un[redacted] possibilità che [redacted] sarebbe mai stata tale - osservava ieri sera una fonte araba - se gli Usa avessero esercitato il diritto di veto al Palazzo di Vetro». [m. mol.]

D'ALEMA-BERLUSCONI: FACCIA A FACCIA VIRTUALE DA BIAGI

1 Io spero proprio di sì.

2 Ci lega l'amore verso l'Italia. Ci dividono i programmi, e l'atteggiamento: l'on. Berlusconi è convinto della [redacted] di possedere ricette magiche. Io no.

3 L'innovazione. L'Italia deve modernizzarsi per tornare a correre.

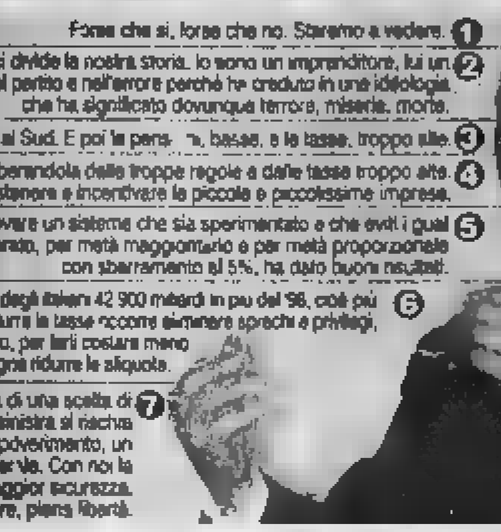
4 Il Paese deve ricominciare a crescere, anzi ha già ricominciato a crescere, deve crescere con maggiore intensità. Dal '96, da quando il centrosinistra è al governo del Paese, sono stati creati più di 700 mila nuovi posti di lavoro. Io sono convinto che nei prossimi anni questo ritmo può crescere in modo molto significativo.

5 Sistema maggioritario, veramente maggioritario, non a metà come adesso. I cittadini dovranno scegliere direttamente anche la guida del governo.

6 Le tasse non sono aumentate, sono aumentati quelli che pagano le tasse. Quest'anno le abbiamo ridotte di 12 mila miliardi, il prossimo le ridurremo ancora.

7 Un paese che può avere più fiducia in sé stesso. Se abbandoniamo la cattiva abitudine di piangerci addosso, noi possiamo vincere.

1 FARETE IL CONFRONTO IN DIRETTA TV?
2 CHE COSA VI DIVIDE E CHE COSA VI LEGA?
3 QUAL E' IL PROBLEMA PIU' URGENTE DELLA VITA ITALIANA?
4 QUAL E' LA VOSTRA PROPOSTA PER RISOLVERE LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE?
5 LE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE CON QUALE SISTEMA ELETTORALE DOVRANNO SVOLGERSI?
6 LE TASSE SONO AUMENTATE, QUALE LA RICETTA PER CALARLE?
7 CHE COSA VEDETE DEL FUTURO IMMEDIATO DEGLI ITALIANI?



Forse che sì, forse che no. Staremo a vedere. 1

Ci lega l'antagonismo, che ci divide. E ci divide la nostra storia. Io sono un imprenditore, lui un funzionario di partito, nato e cresciuto nel partito e nell'errore perché ha creduto in una ideologia che ha significato dovunque terrore, miseria, morte. 2

Certamente la mancanza di lavoro, soprattutto per i giovani al Sud. E poi le pensioni, basse, e le tasse, troppo alte. 3

Occorre far crescere l'economia liberandola dalle troppe regole e dalle tasse troppo alte. Occorre sostenere e incentivare le piccole e piccolissime imprese. 4

Suggerisco di guardarci in giro e vedere se è possibile trovare un sistema che sia sperimentato e che eviti i guai del maggioritario attuale. Il sistema tedesco del cancellierato, per metà maggioritario e per metà proporzionale con sbarramento al 5%, ha dato buoni risultati. 5

L'anno scorso D'Alema ha tolto dalle tasche degli italiani 42.900 miliardi in più del '98, cioè più dell'8%: una situazione insostenibile. Per ridurre le tasse occorre eliminare sprechi e privilegi, riorganizzare gli apparati dello Stato, per farli costare meno e funzionare meglio. E poi bisogna ridurre le aliquote. 6

La possibilità di una scelta di campo. Con la sinistra si rischia il declino, l'impoverimento, un regime illiberale. Con noi la certezza di maggior sicurezza, benessere, piena libertà. 7

«Riforma [redacted] pensioni prima [redacted] Politiche»

D'Alema [redacted] Torino: entro l'anno ridurremo le tasse alle imprese

Gigi [redacted]

TORINO

«Non voglio arrivare alle elezioni politiche del [redacted] il problema delle pensioni ancora aperto: dunque di fronte a voi mi prendo l'impegno, la riforma della previdenza sociale si farà prima. Verrà discussa con le parti sociali. Io ho le mie idee, ovviamente, ma sappiate che si farà. Quanto al sistema fiscale, entro l'anno porterò la tassazione globale sulle imprese al 28 %». Si è chiuso con un preciso impegno nei confronti del sistema imprenditoriale la giornata del presidente [redacted] Consiglio a Torino, in una [redacted] a porte chiuse organizzata dall'Ide, l'associazione imprenditori dirigenti europei presieduta da Vittorino Chiusano: tre quarti d'ora di confronto con un gruppo ristretto di industriali. Al tavolo con D'Alema il ministro Fassino, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, e i due candidati presidenti per il Piemonte, Enzo Ghigo e Livia Turco.

Una giornata torinese intensa e quasi tutta dedicata all'economia, quella torinese. Durante la quale non sono mancate battute e confronti anche polemici: «A volte i sindacati sono un freno per lo sviluppo», dice il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, attorniato dal sindaco Valentino Castellani, da Pietro Marcenaro, segretario Ds in Piemonte, dal rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, dal presidente della Compagnia Sanpaolo, Onorato Castellino, e dall'amministratore delegato della Motorola-Italia. Lo interrompe l'ex segretario Cgil, Marcenaro: «Massimo non esageriamo». Battute, durante il rinfresco all'Isti[redacted] «Boella». La [redacted] affronta i temi dello sviluppo e dell'in[redacted], a commento [redacted] dibattito appena terminato nell'aula [redacted]gna del Politecnico subalpino con studenti e professori. Il premier non batte ciglio, precisa: «Quando la Cgil è d'accordo, non lo è la Cisl e viceversa». Anche se «senza l'intesa con i rappresentanti dei lavoratori non si può andare avanti».

Concetto che ribadisce, più tardi durante la visita alla «Tnt-Traco» al delegato della Filt-Cgil, Ivan Gior[redacted] «Sta funzionando la flessibilità?» domanda il presidente. «E' uno schifo», risponde il sindacalista di fronte all'amministratore delegato Giuseppe Smeriglio. E alla conferenza stampa, poco più tardi a Venaria (la città della Reggia che D'Alema ha voluto visitare) a chi gli sottolinea il dissenso del «dipendente Tnt», [redacted]va: «Non l'ha definita uno "schifo", ma un disastro. E, dal suo punto di vista lo capisco: i lavoratori preferiscono il posto fisso, tradizionale. Chi è disoccupato vede però il problema in modo diverso e, se la flessibilità crea lavoro, è una sfida da accettare». Secondo D'Alema è invece «inaccettabile» che forme di occupazione non tradizionali «siano gestite da una parte sola, mentre sono necessarie regole concordate con tutti i soggetti sociali. Dunque un no secco alla deregulation».

Il martedì torinese di Massimo D'Alema, con a fianco la candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Livia Turco, incomincia al Politecnico. Poco prima delle 11 il presidente del Consiglio entra nell'Aula Magna gremita di studenti e professori. Ed è proprio di lì che s'inizia il discorso sulla «flessibilità», ma non solo.

Ammiccando all'on. Berlusconi spiega: «Gli effetti di certe fantasie sono suggestivi, ma potrebbero essere catastrofici. Intendiamo ridurre ulteriormente le tasse, ma in un quadro di compatibilità». Poi, ironizzando su decisioni del governo in materia fiscale «sottovalutate» dai mass-media, ricorda: «Le entrate fiscali nel 1998 sono aumentate dello 0,5 per cento, ma grazie soprattutto alla politica di far pagare le tasse a chi non le pagava. Il governo, però, ha già restituito agli italiani 14 mila miliardi (riduzione delle "accise" sulla benzina, blocco delle tariffe rc-auto, eccetera). In Francia, per 12 mila miliardi, Jospin ha avuto le prime pagine dei nostri giornali, la prossima volta lo annunceremo in francese».

Il premier spiega che il governo, nei prossimi tre anni, ridurrà le tasse per altri 40 mila miliardi, «ma - ripete - sempre compatibilmente con il quadro generale del [redacted] debito pubblico». Quindi rivendica al centrosinistra il merito di a[redacted] risanato i conti dello Stato e di a[redacted] creato 700 mila nuovi posti di lavoro. «Anche un giudice severo come il Fondo monetario, riconosce il carattere strutturale del risanamento del nostro bilancio. E prevede per l'Italia [redacted] economica sostenuta e prolungata».

Con quali raccomandazioni? D'Alema: «Devo leggere gli atti ufficiali, da quanto mi è stato riferito il Fondo [redacted] di completare le riforme per aprire i mercati. Ma noi siamo il Paese che ha realizzato un programma di privatizzazioni di grande intensità. Il Fmi riconosce inoltre che la spesa sociale non è più alta rispetto a quella di altri Paesi».

La contestazione di un gruppo di studenti torinesi al cinema Romano [redacted] intervento di D'Alema

[redacted] «NON VOGLIAMO UNA SCUOLA-AZIENDA»

«Più soldi ai prof, ma in base al merito»

Il premier: nella trattativa al fianco di Berlinguer

[redacted]

[redacted]

UNA dichiarazione di impegno personale per rendere costruttivo il dialogo con gli insegnanti, ma senza cedere sul riconoscimento della professionalità. Insomma, la meritocrazia resta, al di là del concorsone. Il giorno dopo l'allarme dei Ds rispetto alle possibili perdite di simpatia tra gli insegnanti, il presidente del Consiglio ammette qualche errore di metodo - i quiz - ma difende a spada tratta il principio: rilanciare il prestigio della scuola pubblica italiana valorizzando i docenti migliori.

L'incontro con il mondo della scuola al cinema Romano, penultimo impegno della giornata torinese di Massimo D'Alema prima della cena con gli imprenditori, è incominciato con la contestazione di un gruppo di ragazzi dei collettivi studenteschi che hanno inalberato cartelli di protesta per tutta la durata degli interventi previsti prima del premier. E il presidente ha premiato tanta tenacia, dando la parola a una studentessa. «Preferisco i giovani che hanno la pazienza di tenere alzati i cartelli - ha detto - rispetto a quelli che stanno a casa. Anche perchè questa è stata la mia stessa esperienza in anni in cui farlo era forse più pericoloso di adesso». E la ragazza, come poco prima aveva fatto il professor Giuseppe Bailone, leader della protesta anti-Berlinguer a Torino, ha criticato «la scuola-azienda» cui tenderebbero le riforme. «La scuola non è un'azienda - ha ribattuto il premier - ma noi abbiamo bisogno di misurare il grado di successo della formazione. Non possiamo ledere la libertà d'insegnamento, ma dobbiamo misurare il livello di successo che la scuola raggiunge nella formazione dei giovani».

D'Alema ha ricordato i programmi di investimento, le nuove tecnologie, l'obiettivo di dotare 600 mila studenti italiani di un personal di ultima generazione. «Ma tutto questo non basta. Perchè la riforma non resti una scatola vuota - ha spiegato -, abbiamo bisogno degli insegnanti. In questo momento noi siamo fortemente preoccupati, Berlinguer, io, tutti: perché nel [redacted]no di questo processo [redacted] è determi[redacted] una ferita nel rapporto [redacted] i docenti. E' [redacted] una rivolta che è espressione di un malessere profondo: senso [redacted] frustrazione, fastidio per uno status e un ruolo sociale non riconosciuto». [redacted] aggiunto: «Capisco la molla psicologica scatta[redacted]: ora vogliono farci anche il quiz. Paradossalmente la rottura è avve[redacted] sulle risorse aggiuntive, 2700 miliardi, che avevamo deciso [redacted] investire sulla scuola».

Il presidente del Consiglio ha [redacted] la categoria. [redacted] ci saranno ripensamenti, anzi. «Il governo conferma la sua decisione di investire risorse in più, a partire dal riconoscimento che l'autonomia comporterà [redacted] impegno maggiore. Per questo con il prossimo Dpef, [redacted] Documento di programmazione economica e finanziaria, propongo di valutare un ulteriore investimento, non esclusivamente destinato agli insegnanti ma anche: destinato alla scuola, sulle riforme. [redacted] problema vero è discuterne con [redacted] insegnanti, cercare un'intesa su come migliorare le retribuzioni [redacted] una distribuzione [redacted] pioggia». Proprio per questo, ha spiegato D'Alema, si stanno studiando i profili della progressione di carriera negli altri Paesi europei.

«Dobbiamo costruire - ha aggiunto - premiare l'impegno, la professionalità, incentivare e incoraggiare l'aggiornamento e [redacted] crescita professionale. Oggi le carriere sono chiuse. Noi dobbiamo creare [redacted] prospettiva di carriera che arrivi fino ad avere rapporto con l'università». Niente «una tantum» per tutti. «Io vivo la scuola come genitore, ho grandissimo rispetto per ogni insegnante; ma non c'è il minimo dubbio - ha detto D'Alema - che il grado di impegno, passione, risultato non sia uguale per tutti».

Poi, l'autocritica forse più apprezzata dai docenti: «Riconosciamo che il concorsone a quiz possa essere stato inteso come una forma di selezione casuale, non rispettosa dell'esperienza professionale. Abbiamo fatto un passo indietro non perchè [redacted] siamo spaventati, ma perchè da pe[redacted] ragionevoli vogliamo definire un patto con gli insegnanti per costruire la riforma: è difficile pensare che il successo di [redacted] processo [redacted] cambiamento non passi in modo determinante attraverso l'impegno e la convinzione di quelli che la scuola la fanno tutti i giorni. In questo [redacted] il governo non intende andare a una sfida, ma sta conducendo il dialogo con le organizzazioni sindacali degli insegnanti».

Infine, la dichiarazio[redacted] di impegno in prima persona: «Io stesso voglio impegnarmi in questo dialogo che ha come principale protagonista il ministro. Ma, d'accordo con Berlinguer, ritengo giusto che anche il presidente del Consiglio, di fronte a una questione di rilevanza strategica per l'avvenire dell'Italia, possa essere presente e partecipare. E ho fiducia che troveremo un'intesa sul terreno del rilancio del prestigio e della forza della scuola pubblica».

Stampa Web

Palazzo Chigi [redacted] diretta

Oggi per la prima volta il Presidente del Consiglio risponde al pubblico di un giornale online. I lettori della Stampa Web (www.lastampa.it) possono inviare fin da questa mattina le loro domande per Massimo D'Alema scrivendo per posta elettronica a dalema@rubriche.lastampa.it, e indicando [redacted] e città di provenienza. L'appuntamento con il Presidente del Consiglio è fissato per mercoledì 29 marzo, alle 16. Dato l'alto numero di domande in arrivo, non sarà possibile evaderle tutte. Ma tutte saranno inoltrate a D'Alema. [redacted] Stampa Web apre con questo evento in esclusiva i Forum Elezioni, lo spazio in cui da qui alle regionali del 16 aprile i leader politici di maggioranza e opposizione si alterneranno in un virtuale faccia a faccia in diretta su Internet con gli elettori. Il Forum avrà la durata di circa un'ora e mezza e sarà possibile partecipare anche durante la batteria di domande e risposte.

D'Alema con il rettore Zich

TACCUINO ANTI [redacted]

Le grandi pacchie dei consigli regionali

Filippo Ceccarelli

EPPURE non sarebbe male sapere se, una volta eletti, si faranno anche vedere nei consigli regionali, [redacted] se invece vale l'andazzo di abbandonarsi al più inverecondo assenteismo.

Perciò: «Pronto, buongiorno, [redacted]no un giornalista. Avete dei dati sulla presenza dei consiglieri nel corso dell'ultima legislatura?». Consiglio regionale dell'Abruzzo. «No, questo [redacted] un dato che ufficialmente non esiste». Liguria: [redacted], in questo senso non abbiamo fatto niente». Basilicata: «Niente». Lombardia: «E' un calcolo molto difficile e comunque sarebbe un dato di non semplice lettura». Lazio: «Eh?». Campania: «Sì, [redacted] aula c'è un registro delle presenze. Ma statistiche non ne teniamo e poi molti consiglieri mettono la firma, ma poi se ne vanno subito». Veneto: [redacted] faccia due righe di richiesta che le passo al Segretario»...

Insomma: se [redacted] esclude l'Emilia Romagna, dove presenze ed assenze [redacted] singoli consiglieri [redacted] state lodevolmente divulgate [redacted] occasione della [redacted]nferenza stampa [redacted] fine legislatura, tutto lascia purtroppo immaginare che a quel livello l'assenteismo sia non solo ampiamente praticato, [redacted] anche al riparo da occhi indiscreti e malevole curiosità pre-elettorali. Pure questo contribuisce a fare dei parlamentini delle piccole pacchie regionali destinate a una sotto-nomenklatura che, schiacciata com'è fra i sindaci rampanti e i parlamentari nazionali, dispone di ridotto potere, limitato prestigio e scarsa visibilità, ma ha senz'altro trovato il modo di ripagarsi in termini [redacted] *comfort*, serenità e benessere, modellati su un compenso che, tutto compreso, non è mai inferiore ai 10 milioni [redacted]

Il giudizio trascende com'è ovvio le singole responsabilità, ma nella leggenda delle mini-assemblee le Marche hanno la più ricca e appagata scelta di portaborse (la benemerita *Enciclopedia dello spreco* di Raffaele Costa prefigura oramai una specie di giungla retributiva tra gli assistenti); gli orari più rilassanti e i più pervicaci ritardi di sedute (anche quattro ore) si registrano [redacted] Lazio; il miglior parco di autoblù è quello pugliese; mentre l'aula consiliare [redacted] la maggiore densità di telefoni e telefonini in funzione (il vicepresidente [redacted]iede con il suo cellulare ad un orecchio e l'apparecchio in dotazione allo scranno all'altro) è in Abruzzo. Dove, per chiude[redacted] in gloria [redacted] legislatura in [redacted] delle elezioni, hanno provveduto alla distribuzione a pioggia di due miliardi di lire gratificando incredibili pezzi di società civile tipo «Associazione delle moglie dei medici» dell'Aquila e Associazione «Qua la zampa» di Roseto.

Poi ribaltoni e trasformismi come se piovesse. In molti consigli basta essere uno per fare gruppo, con benefiche ricadute sul piano dello staff, degli spazi e dei soldi. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto vale la pena [redacted] segnalare che abbondano le leggi regionali con cui i consiglieri si aumentano le indennità, le diarie, i rimborsi. [redacted] Basilicata, contro tali aumenti, è stato indetto persi[redacted] un referendum che però - guarda guarda - l'ufficio di presidenza dello stesso Consiglio ha bloccato per inammissibilità del quesito.

Non è chiaro come i prossimi «governatori» potranno domare consiglieri così male abituati.

IL QUARTO A VINCERE SEI TU.

ALLENATI AD ESULTARE SPESSO. NELL'ULTIMO ANNO, LA TRIS HA DISTRIBUITO QUASI 790 MILIARDI A CIRCA 1.200.000 GIOCATE VINCENTI. E PRESTO, CON NUOVI GIOCHI IN ARRIVO, SI POTRÀ VINCERE ANCORA DI PIÙ. PER IL MOMENTO, TI CONSIGLIAMO DI ENTRARE DOVE È ESPOSTO IL MARCHIO TRIS, DI INFORMARTI SULLA CORSA E SCEGLIERE I TRE CAVALLI CHE SI PIAZZERANNO AI PRIMI TRE POSTI. QUANDO LA VITTORIA ARRIVERÀ, ACCOGLILA COME I NOSTRI CAVALLI.

VEDRAI CHE TORNERÀ SPESSO A TROVARTI.

TRIS IN SERVIZIO DELLO SPORT
sara

La scelta della giunta: valorizzazione delle risorse e riduzione dei costi

A Chieri arriva il city manager

Gestirà la macchina comunale

[redacted] Peretti

Trasformare la macchina comunale in un'azienda efficiente: missione impossibile? Pier Domenico [redacted] il [redacted] city manager del comune di Chieri [redacted]n la pensa così: «L'ente pubblico è una risorsa fondamentale che deve [redacted] valorizzata» sostiene facendo pinza pulita di tutti i luoghi comuni sulla burocrazia. Ingegnere, 48 anni, n[redacted] tessera di partito in tasca, fino a ieri dirigente dei lavori pubblici a Rivoli, ha un curriculum invidiabile e soprattutto tanta esperienza nel settore privato [redacted] pubblico. Dall'Atm dove si è occupato della gestione del personale, all'incarico spinoso come direttore del Consorzio dei rifiuti di Asti. Toccherà a lui il compito di rendere più efficiente la macchina comunale. E sembra all'altezza della sfida. «Bisogna rispettare i tempi e raggiungere i risultati anche nell'amministrazione pubblica» commenta [redacted] il piglio deciso del managar.

Insomma l'era dell'amministrazione-carrozzone pare davvero al [redacted]. Il sindaco Agosti- [redacted] Gay è soddisfatto: «C'è stato il consenso di tutta la giunta su questa decisione - spiega -. Abbiamo colto l'occasione offerta dalla legge Bassanini per istituire questa nuova figura. Gli obiettivi vengono definiti dalla giunta, ma il modo per metterli [redacted] pratica spetterà al city-manager». Come dire che la politica non deve andare in soffitta, ma può incidere in modo più efficace [redacted] favore [redacted] cittadini.

Che cosa ci si aspetta dal Direttore generale del Comune? «Gestione più razionale delle risorse, riduzione dei costi, evitare gli sprechi - aggiunge il sindaco Ga[redacted] -. E poi abbiamo richiesto la capacità di elaborare progetti e di attivarsi per reperire fondi pubblici e privati». Insomma un vero imprenditore che non cancellerà l[redacted]o degli assessori e affiancherà il Segretario comunale a [redacted] spetta la supervisione giuridica sull'amministrazione.

Pier Domenico Sibilla prende servizio fra qualche giorno. [redacted] sbaragliato altri ben trenta aspiranti city-manager altrettanto disposti a mettersi in gioco. Il [redacted] inquadramento professionale sarà quello di [redacted] dirigente d'azienda ad alto livello. «Lavorerò in pool [redacted] i responsabili dei vari assessorati: dal commercio ai lavori pubblici. Certamente il mio impegno è quel- [redacted] di portare il modello aziendale all'interno dell'ente pubblico, valorizzando [redacted] risorse e le compe- [redacted] del personale». Il che significherà premi e incentivi. E il fardello delle pastoie burocratiche? «Snellire le procedure, nel rispetto delle normative, sarà uno dei primi punti da affrontare».

Pier Domenico Sibilla, è il city manager del Comune di Chieri: è stato scelto in una rosa di trenta candidati

[redacted] COLLEGNO

Oggi riunione di Consiglio

[redacted] La nuova maggioranza trasversale - che comprende oltre al Polo anche i tre diessini e il consigliere di Rifondazione transfughi - fa un passo indietro e annulla la sua richiesta di revocare il Piano Regolatore. Le dimissioni del sindaco D'Ottavio potrebbero quindi essere ritirate entro mercoledì prossimo. I gruppi consiliari [redacted] lavorando per verificare la possibilità [redacted] una [redacted] maggioranza. Da chiarire resta anche la posizione del socialista Bongiovanni che ha incoraggiato il mezzo ribaltone. Molto dipende dall'accordo sul Piano Regolatore, che va comunque ridiscusso, [redacted] partire dal consiglio comunale, oggi alle 18.30.

Lanzo, protagonista giovane albanese

Porta ai carabinieri il portafogli trovato

LANZO. Quella di Xhabir Zejnuni, 38 anni, sposato con una bimba di 5 anni, arrivato in Italia dall'Albania a bordo [redacted] [redacted] gommone [redacted] luglio 1994, sembra una storia all'incontrario. Lui, operaio metalmeccanico, l'altro giorno, proprio nel centro di Lanzo, dove abita, ha trovato un portamonete con dentro quasi 400 mila lire in contanti, bancomat e carta di credito. Avrebbe potuto rubare soldi, documenti e addirittura tentare il colpo [redacted] le carte di credito, [redacted] è andato alla stazione dei carabinieri di Lanzo: «Questo signore ha perso il portafoglio, sarà sicuramente preoccupato». La ricompensa per Xhabir Zejnuni è [redacted] quando Bruno Silvestri, l'imprenditore [redacted] Lanzo che aveva smarrito il portafoglio, ha voluto sapere chi [redacted] stato a riconsegnarlo ai militari: «Un gesto davvero nobile che molti altri non avrebbero compiuto».

Pancalieri, ora è in prognosi riservata

Donna in bicicletta travolta da un'auto

PANCALIERI. Grave incidente, l'altro ieri, [redacted] Pancalieri, all'incrocio tra via Principe Amedeo e via Pinerolo. Una donna di 44 anni, che [redacted] in bicicletta, di fronte [redacted] semaforo, è rimasta coinvolta in una carambola [redacted] due auto. Maura Bertin, residente a Pancalieri, in via Virle 3/a, è stata trasportata [redacted] condizioni disperate al Cto in elisoccorso: la prognosi è riservata. Secondo i primi accertamenti, una Toyota Carina, condotta da Giuseppe Roux, 48 anni, di Cesana, avrebbe [redacted] una Fiat Brava che è finita in testacoda, investendo così la donna. Il conducente dell'auto, Emmanuel Alby, 64 anni, di Torino, è rimasto illeso, mentre la moglie, Clotilde Scotti, di 62, è stata portata al Santa Croce di Moncalieri per accertamenti.

Stagione 1999-2000

Commercio valsusino in grave crisi

OULX

Commercio valsusino in crisi. Lo dicono i presidenti Ascom che definiscono la stagione invernale '99-2000 «orribile» proprio per la poca neve caduta. Risultato: alberghi chiusi subito dopo le vacanze di Natale e perdite che vanno dal 20 al 50 per cento per i negozi di articoli sportivi, bar e ristoranti. E se l'anno scorso le scarse precipitazioni nevose avevano già messo in crisi un po' tutti, quest'anno i commercianti chiedono addirittura lo stato di calamità naturale. «Ben venga la richie- [redacted] [redacted] parte [redacted] Regione anche per i territori montani rimasti a secco», dicono all'Ascom. Per dare un'idea della situazione provocata dall'eccezionale siccità e da una primavera con temperature estive, basta dare uno sguardo ai soli due alberghi attualmente aperti a Sauze d'Oulx, la stazione meta di migliaia di inglesi che amano passare qui le loro settimane bianche fino ad aprile. L'ultima vacanza qui trascorsa da- [redacted] anglosassoni, per lo più a prezzi stracciati (350 mila a persona per sette giorni compreso il viaggio aereo dall'Inghilterra) risale a domenica scorsa. Lacrime amare anche da Bardonecchia dove il vicepresidente dell'Ascom Maria Gai invita la cittadina ad organizzarsi al più presto per trovare qualche forma di turismo alternativa a quello della neve. Fra i commercianti più in crisi ci sono i titolari di negozi di articoli sportivi: «Dopo le feste di Natale la stagione è precipitata con un calo del 50 per cento delle vendite» dicono da Passet Sport, uno dei negozi più conosciuti del Sestriere. La crisi dell'Alta Valle si fa sentire anche più in basso. [redacted] Susa [redacted] parla di stagione penalizzante ed il presidente Ascom Vanda Bellei oltre a denunciare un calo del cinquanta per cento rispetto all'anno scorso, rincara la dose: «Ora aspettiamo l'estate che magari ci regalerà pioggia [redacted] freddo». [a. mac.]

PROVINCIA **FLASH**

[redacted] **SAN SEBASTIANO PO,** [redacted] Elena Besso, la studentessa universitaria 23enne [redacted] [redacted] Sebastiano Po si è risvegliata dal coma in cui era entrata per un grave incidente accaduto il 10 marzo scorso sulle strade della Germania. Nell'incidente aveva perso la vita un'amica e suo fratello [redacted] rimasto ferito. Elena nei prossimi giorni potrebbe far ritorno a [redacted].

[redacted] **BRUSASCO, FIAMME.** Un incendio ha semidistrutto l'abitazione di Maurizi Orlandini, 44 anni, in via San Vincenzo 119. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco, si sono sprigionate da un camino

[redacted] **BRICHERASIO, DIBATTITO.** Domani, alle 21, nella biblioteca comunale in via Vittorio Emanuele II 79/b, la psicologa Turvani parlerà di affidamento familiare. Titolo del dibattito: «Accogliere un bambino [redacted] famiglia».

[redacted] **SANT'AMBROGIO, FIR.** I dipendenti della Fir di Sant'Ambrogio [redacted] tornati al lavoro dopo che si è aperto [redacted] spiraglio nelle trattive per i posti di lavoro. Ieri le parti si sono [redacted] nella sede dell'API di Torino e [redacted] sindaco [redacted] annullato il consiglio comunale aperto davanti allo stabilimento. L'azienda in un primo tempo aveva annunciato il licenziamento di [redacted] dipendenti tra gli stabilimenti di Sant'Ambrogio e Cumiana ora l'esubero sarebbe di 25 persone.

[redacted] **TRANA, VIABILITÀ.** Convegno su «Viabilità e trasporti» oggi alle 9, nei salone di piazza Libertà a Trana. E' previsto l'intervento dell'assessore provinciale alla viabilità Luciano Ponzetti e di amministratori della Provincia [redacted] Regione.

[redacted] **PIOSSASCO, COMUNE.** Nuovi orari per gli uffici comunali, a partire dal 3 aprile. Gli sportelli dell'anagrafe e dello Stato Civile, [redacted] aperti anche il sabato dalle 9 alle 12, mentre l'apertura pomeridiana del martedì è stata spostata al mercoledì, fino alle 17,15.

[redacted] **PANCALIERI,** [redacted] Consiglio comunale rovente, oggi alle 21, per discutere la realizzazione di un impianto di stoccaggio rifiuti, presentato dalla Csr di Nichelino. Il consigliere di minoranza, Giuseppe Rolfo promette battaglia; contro il progetto è stata promossa una raccolta firme, a cui avrebbero già aderito circa 700 abitanti.

[redacted] [redacted] La sezione dei cacciatori di Corio, coordinata da Giorgio Savoldi, organizza per domenica [redacted] aprile il pranzo al ristorante Baima di frazione Piano Audi nel corso del quale verranno premiate [redacted] doppiette più anziane. Chi volesse prenotare chiami i [redacted]: 011.928.21.17-928.22.67-929.55.71.

[redacted] [redacted] Si china per prendere qualcosa nel cassettino portaoggetti [redacted] suo camion, sbanda [redacted] urta la Fiat Punto di Michela Gismondi, 36 anni, di Torino che dopo qualche testacoda finisce contro il guardrail. L'incidente ieri alle sull'Autofrejus, protagonista Dino Balzoni, [redacted] anni, residente in Francia. La Gismondi è all'Ospedale di Susa con una prognosi di [redacted] giorni.

[redacted] **SUSA, POLSTRADA.** Continuano i controlli notturni da parte della polizia stradale. Nelle ultime 24 ore gli uomini della Polstrada hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza ben quattro persone di età compresa tra i 20 e 40 anni che usciti da pub o discoteche hanno fatto registrare dall'etilometro tassi di gran lunga superiori a quelli consentiti dal codice della strada.

[redacted] **PINEROLO, VESCOVO.** E' [redacted] ieri mattino Teresa Rolando, [redacted] mamma del vescovo di Pinerolo Pier Giorgio Debernardi. Questa [redacted] alle 20,30 rosario in duomo a Pinerolo, domani alle 15,15 a Feletto Canavese nella chiesa Santa Maria Assunta [redacted] celebreranno i funerali.

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola, pronte da condire, in 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

[redacted] Il paese avrà una giunta dopo il periodo del commissario

Cascinette, il nodo è la viabilità

Tutti i candidati contrari alla circonvallazione

Mauro Revello
CASCINETTE

I «veleni» di fine legislatura, la mancata composizione di liste e il conseguente commissariamento appartengono ormai al passato. Per i 1500 abitanti di Cascinette sono in arrivo un nuovo sindaco e [redacted] nuova amministrazione comunale. Il 16 aprile gli elettori dovranno scegliere fra 3 candidati, forze nuove e volti già noti che si propongono per governare il paese per i prossimi 5 anni.

Per chi indosserà la fascia tricolore, non sarà certamente un compito facile. Un bilancio tirato al limite, per l'assenza di grandi aziende o particolari fonti di reddito, non consente certamente di «volare alto», ma impone invece un'amministrazione oculata e attenta. Il tutto con due grossi nodi da affrontare e, possibilmente, risolvere: il piano regolatore e la viabilità.

«Si parla da anni - dice Manlio Marini, candidato [redacted] «Tutela e Sviluppo» - di un nuovo sistema viario, che porti il traffico fuori dal centro abitato, [redacted] non [redacted] è mai concretizzato nulla». Marini, [redacted] anni, pensionato Olivetti, [redacted] assessore e poi consigliere di opposizione, pensa ad una revisione del Prg in una visione comprensoriale ed intercomunale. «Soluzioni parziali, quali quelle previste nell'attuale variante, [redacted] solo non risolverebbero il problema, ma anzi aggraverebbero l'attraversamento del paese.

Boccia l'attuale idea della circonvallazione anche Ferdinando Pivato, candidato della lista «Per Cascinette». Sostiene che [redacted] Prg è da rifare, proprio nell'ottica della viabilità», e propone di rivedere la fattibilità della circonvallazione in un contesto staccato dal centro abitato, lavorando in armonia con i Comuni di Chiaverano e Burolo. «Ed occorre coinvolgere - dice Pivato, 54 anni, geometra, ex consigliere comunale a Ivrea - anche gli enti superiori, cioè Regione e Provincia. Solo così faremo gli interessi dei cittadini [redacted] della comunità».

Prg e viabilità [redacted] temi fondamentali anche per Paolo Cafasso, l'uomo che punta alla carica di sindaco alla guida dell'unica lista marcatamente politica, quella di Alleanza Nazionale. «Certo, il sistema viario [redacted] tra i punti critici [redacted] paese - sostiene -. E il piano regolatore [redacted] degli argomenti maggiormente da approfondire, soprattutto perchè c'è poca chiarezza, molti cittadini non ne conoscono ancora i risvolti». Cafasso ha 35 anni, è di Montalto ed è impiegato; per candidarsi lascia il posto di consigliere a Nomaglio. «A Cascinette è venuta a [redacted] la fiducia, noi vogliamo riportare limpidez[redacted].

Ovviamente, ci sono molte altre cose nei pro[redacted] di cia[redacted] candidato. Marini (che accoglie anche alcuni giovani in lista) fissa le [redacted] priorità nella tutela del territorio «e nel risollevare la situazione finanziaria del Comune». Pivato cita lo sviluppo di cultura e sport, ma soprattutto il settore sociale: «Vogliamo dare spazio ai giovani, ma seguir[redacted] più [redacted] vicino gli anziani, che sono in costante aumento». Cafasso punta sulla comunicazione con i cittadini: «Cercheremo di dare massima chiarezza e trasparenza, soprattutto sui bilanci».

TRE IN LIZZA PER UNA POLTRONA

Manlio Marini, candidato sindaco di «TUTELA E SVILUPPO»

Per il Consiglio: Sergio Brigando, Gennaro Stendardo, Elena Crotta, Valentino Gasparotto, Dario Giglio Tos, Vitaliano Lavezzo, Ulderico Negrisolo, Roberto Ramella Pollone, Adriano Rizzo, Davide Scolla, Attilio Talamoni, Francesco Terzi.

Fernando Pivato, candidato sindaco di «PER CASCINETTE».

Per il Consiglio: Antonio Fornero, Luigi Bertolino, Marco Bonelli, Marco Borrione, Aldo Casarin, Maria Caterina Clerin, Moreno Lacchio, Mariella Lani, Donato Malpede, Mario Meneghello, Luigina Napodano, Claudio Savant Aira.

Paolo Cafasso, candidato sindaco di «ALLEANZA NAZIONALE»

Per il Consiglio: Maria Rosa Carullo, Francesco Perotti, Marco Cozza, Mario Paggi, Barbara Castellaro, Paolo De Bernardi, Pasquale Federico, Davide Franco, Marco Neri, Danilo Piacentino, Alberto Pastore, Giorgio Jon Titapiccolo.

DOVE & QUANDO

[redacted] La sottosezione di Foglizzo del Club Alpino Italiano organizza per domenica [redacted] visita al castello [redacted] Masino, con passeggiata a partire da Borgomasino (2 [redacted] il tempo di percorrenza previsto). La quota di partecipazione è 3 mila lire, per l'ingresso al parco [redacted] la [redacted]isita al [redacted] delle carrozze. Prenotazioni allo 011.9883246.

[redacted] Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per la rassegna «Ten films in english» allestita dall'English American Cultural Association, viene proposto «The cider house rules» (Le regole della casa [redacted] sidro) di Lasse Hallstroem, con Charlize Theron e Michael Caine. Proiezioni [redacted] 16.50, 19.10 e 21.30. Informazioni al sito Internet dell'Eaca: www.aries.it/eaca.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Corso di diritto, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea nell'ambito delle lezioni dell'Università popolare della Terza età: Franco Giannitrapani parla del processo civile. Alle 15.30, alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, incontro sul tema «Gli anziani: alimentazione e assistenza». Ancora di alimentazione, nello specifico di «consigli pratici per l'alimentazione quotidiana», si discorre alle 16.30, con Anna Maria Verga, all[redacted] scuola media di Foglizzo.

[redacted] A la Cà dal [redacted] di Ceresole Reale è possibile ammirare la [redacted] fotografica di Mauro Cavalleri dal titolo «Verso l'eternità»: 31 immagini in bianco e nero dedicate alle escursioni [redacted] versante canavesano del gruppo del Gran Paradiso. Promuove l'iniziativa l'associazione Amici del Gran Paradiso. Apertura, nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

[redacted]GOSLAVIA, GUERRA E... Disegni, fotografie, documentazione scritta e filmati compongono la [redacted]tra, allestita fino al 19 aprile nei locali della sezione geometri dell'istituto tecnico commerciale «Giovan[redacted] Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Visite tutte le mattine, da lunedì a sabato; al pomeriggio [redacted] su prenotazione, telefonando allo 0125.641570.

[redacted] Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, [redacted] primo tempo programmato sul palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal 20 al [redacted] marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Informazioni su biglietti, riservazioni e orari allo 0125.641161 (telefonare al mattino).

[redacted] Si conclude, sabato alle [redacted] all'Abcinema di Ivrea, una serie di proiezioni per i ragazzi delle scuole superiori: [redacted] film in programma [redacted] «La mela». Biglietti a [redacted] mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare l'ufficio cultura del Comune di Ivrea, oppure la sede torinese dell'Aiace (011.538962).

[redacted] MAURO SAROGLIA

[redacted]

■ **IVREA, ASSOLTO.** I giudici del tribunale hanno assolto ieri dall'imputazione di spaccio di droga Manuel Perotto, 22 anni, di Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di aver dato alcune dosi di cocaina ad una tossicodipendente di Chiaverano.

■ **[redacted]** E' morta ieri mattina Teresa Rolando, la [redacted] del vescovo di Pinerolo Pier Giorgio Debernardi. Questa sera alle 20,30 rosario in duomo a Pinerolo, domani alle 15,15 a Feletto Canavese nella chiesa Santa Maria Assunta si celebreranno i funerali.

■ **IVREA, CONCORSO.** L'associazione «Music Studio», in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili del Comune, organizza la rassegna «Ivrea in musica» articolata in due concorsi, uno musicale e l'altro grafico. [redacted] primo (suddiviso nelle categorie «rock» e «creativo») è riservato a gruppi emergenti della zona, il secondo consiste nell'elaborazione grafica di un'immagine che sarà la copertina di un Cd. L'iscrizione è gratuita: per informazioni e adesioni, rivolgersi all'Informagiovani in piazza Fillak a Ivrea (telefono 0125/48572).

■ **PONT, CANDIDATO.** Domani alle 21 nella [redacted] di Pont Canavese viene presentata la lista numero 2 «Nuovi Traguardi» [redacted] il candidato sindaco, Marco Balagna.

■ **BOSCONERO, AEM.** Potrebbe essere raggiunto un accordo tra alcuni Comuni che gravitano attorno al rivarolese e l'Aem (azienda energetica metropolitana) per la gestione dell'illuminazione pubblica, impianti semaforici, impianti termici ed elettrici degli edifici. Lo sostiene l'azienda che nei giorni scorsi ha incontrato a Bosconero i sindaci della zona.

■ **CORIO, CACCIATORI.** La sezione dei cacciatori di Corio, coordinata da Giorgio Savoldi, organizza per domenica 2 aprile il tradizionale pranzo al ristorante Baima di frazione Piano Audi nel corso del quale verranno premiate le doppiette più anziane.
Chi volesse prenotare deve chiamare i seguenti numeri: 011.928.21.17-928.22.67-929.65.71.

■ **[redacted]** Al disco pub [redacted] Giara [redacted] corso Re Arduino a Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche sera sono dedicati al ballo latino americano, con tanto di scuola di ballo e animazione, che è assicurata da Enrique e Nuccio e Valeria.

■ **[redacted] DALL'EST.** La Pro loco di Rivara, per l'organizzazione della [redacted]cini Viaggi, propone, tra il 28 aprile e il 6 maggio, una visita a Praga e Budapest, con tappa finale in Slovenia. Il costo del viaggio è 2 milioni 150 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.431576, allo 0124.31333, allo 0124.502021 (ore serali).

Il pestaggio a Carnevale

Arresti convalidati [redacted] aggressori [redacted] giovane [redacted]

IVREA. Resta in [redacted]re Kamal Armad Nazha, 25 anni, il libanese arrestato venerdì [redacted] dalla polizia per il violento pestaggio ai danni di un ragazzo di Cairate (VA), che il 5 marzo scorso era venuto a Ivrea con alcuni amici per assistere al carnevale. Il gip, dopo l'interrogatorio, [redacted] ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria, ma ha comunque disposto le [redacted]re di custodia cautelare.

Lo stesso magistrato ha disposto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Banchet[redacted] per il fratello di Nazha, Ali Ahamad, 27 anni. E' stato i[redacted]ne scarcerato, ma con l'obbligo di dimora, il terzo giovane finito in manette per quell'episodio, Vincenzo Basile, 25 anni. I tre erano stati fermati con l'accusa di lesioni personali gravissime: la vittima dell'aggressio[redacted] ha addirittura perso l'occhio sinistro per i calci e i pugni ricevuti.

Si svolgono a Strambino

Selezioni regionali del [redacted] «Ragazzi [redacted] gamba»

STRAMBINO. Per la prima volta si svolgono a Strambino le selezioni regionali del concorso nazionale previsto a Chiusi, intitolato «Ragazzi in gamba». Partecipano studenti (provenienti dalla scuola materna, elementare, media e superiore) che arrivano da tutta la Regione e che si esibiranno in diverse attività: dal teatro alla musica, dalla poesia alla pittura. L'iniziativa è stata portata avanti dalla media «Panetti» di Strambino (in particolare dai professori Maria Del Prete e Danilo Vaira che da molti anni seguono i ragazzi nell'attività del laboratorio di Teatro in musical in collaborazione con l'amministrazione comunale. Le date: venerdì 31 dalle 9 alle 13, sabato primo aprile dalle 14 alle 18, domenica 2 con inizio alle 11 (prevista sfilata delle scuole dal salone polifunzionale dove si svolge la selezione alla piazza della Chiesa e l'esibizione del gruppo Trampolieri Mangiafuoco) poi dalle 14 alle 18.

Incendiata anche una moto. Sotto accusa [redacted] banda di ragazzini che terrorizzerebbe il quartiere

R[redacted]d vandalico, bruciate quattro automobili

Nel centro di Ivrea: attimi di paura per le esplosioni e le fiamme

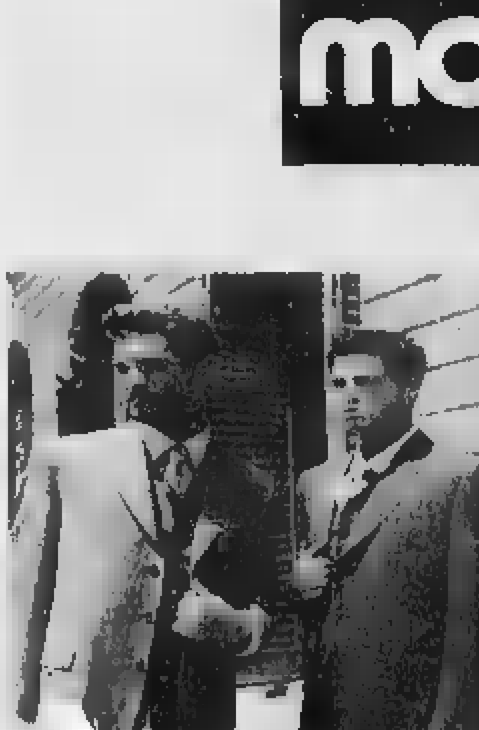
Giampiero Maggio
IVREA

Hanno seminato il terrore: quattro auto e una moto incendiate nel cuore della [redacted] in pieno centro città. E' il secondo raid vandalico messo in atto a Ivrea nel giro [redacted] poche settimane da parte di qualcuno che ha agito senza alcuna motivazione apparente se non per la voglia di sfogare così la propria idiozia. La gente ha paura. In via Guarnotta, centro storico della città, dove ieri notte [redacted] state date alle fiamme due Fiat Tipo, una Fiat Panda e una Audi «A3», i commenti di rabbia [redacted] sprecano. Mesi fa alcuni abitanti avevano promosso una raccolta firme per chiedere [redacted] controlli alle forze dell'ordine vicino alle loro case. La notte scorsa alcuni residenti sono scesi in strada, richiamati dalle esplosioni e poi dal fuoco che ha avvolto le auto. «Sappiamo chi sono - dicono -, è una banda di ragazzini, tutti minorenni, che stanno terrorizzando il quartiere: possibile che debbano comandare loro?».

L'azione vandalica [redacted] scattata intorno all'una: sono stati sufficienti pochi minuti per compiere [redacted] «lavoro». Ci [redacted] prima alcune esplosioni (forse provocate dallo scoppio di alcune bombolette spry che erano dentro una delle macchine), poi il rogo che si è alzato fino [redacted] un'altezza di cinque, sei metri, raccontano i testimoni. Mentre alcuni minuti prima, nei pressi di [redacted] Palma, è stata incendiata una moto di grossa cilindrata che era stata rubata nel pomeriggio a un giovane di Chiaverano. Qualcuno ha avvertito carabinieri e polizia: «Correte, qui va a fuoco tutto nel parcheggio di piazza Gioberti, quella che si affaccia [redacted] via Guarnotta...». L'allarme è scattato anche per i vigili del fuoco. In pochi minuti militari, agenti e le autobotti sono arrivati sul posto: una squadra dei pompieri ha lavorato con gli estintori per un'ora prima di avere ragione delle fiamme. I poliziotti, intanto, fermavano e identificavano [redacted] minorenni che si aggiravano nella zona. L'azione della scorsa notte ha riportato alla mente ciò che è accaduto tra il 12 e il 13 febbraio scorsi: i vandali avevano distrutto [redacted] incendiato alcune macchine [redacted] due zone diverse della città (nel parcheggio del Ghiaro, [redacted] via Aldisio e in quello dell'Olivetti, in via Di Vittorio), [redacted] si erano accaniti contro i pullman della Sadem posteggiati nel deposito di [redacted] Torretta a Banchette.

Le automobili danneggiate dalle fiamme dopo il raid vandalico nel centro di Ivrea della scorsa notte. [redacted] abitanti hanno avuto attimi di paura a causa delle esplosioni che si sono verificate durante l'incendio

moda uomo
abbigliamento



VALENTINO UOMO
VIA ARDIGO'
TRUSSARDI JEANS
Via Roma, 18/E
BANCHETTE
Tel. 0125.612551

HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
ALVIERO MARTINI
THE BRIDGE
DELSEY VALIGERIA
kipling
FURLA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00
www.lastampa.it

RTL 102.5 DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI! RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Trasfusioni sangue	4987.0860-7705.5663
Centri Antiveleni	490663-3054347
Farmaci a domicilio (Aiutare... disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298296
Ambulatorio veterinario	[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico e emergenza	[redacted]
Carabinieri (Pronto intervento)	[redacted]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[redacted]

Una sera per Alvin

UNA sera dedicata ad un grande coreografo. Una novità assoluta di Amedeo Amodio intitolata Per Alvin in scena al Teatro Brancaccio. Un omaggio a Alvin Ailey. Lo spettacolo è composto su musiche di Darol Anger, Donald Balakrishnan, Mark Summer e Katrine Wreede. Nato a Roger nel Texas nel 1931, Ailey si trasferisce a New York dove partecipa a musical, film e commedie. Si perfeziona con Martha Graham, Doris Humphrey e Hanya Holm. La sua tecnica unisce la classica con la modern dance, modulata sulle note di blues, spirituals e musica jazz. Attento ai problemi razziali Ailey riuscì a emancipare dal ghetto il ballo nero americano e a farlo apprezzare in tutto il mondo con la compagnia da lui fondata nel 1958, la «Alvin Ailey Americana Dance Theatre». Alvin Ailey muore a New York nel 1989. «Escapades» su musica [redacted] Max Roach e «Night creature» su musiche di Duke Ellington sono gli altri titoli in programma: due coreografie di Alvin Ailey riprese la prima da Alessandra Celentano, la seconda da Masazumi Chaya. Interpreti [redacted] i primi ballerini, i solisti e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Le repliche sono domani alle 11 (per le scuole); venerdì 31 marzo alle 20.30; sabato 1 aprile alle 18; domenica 2 aprile alle 17; martedì 4 e giovedì 6 aprile alle 11 (per le scuole) e mercoledì 5 aprile alle 20.30. Biglietto lire 60/40/10 mila lire. Informazioni allo 0648160255-064817003.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]

Centralino	67101
Apm (Polizia della città)	167 857035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 229033
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229088
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5755764
Telecom	16

TRASPORTI

Atac	[redacted]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Domenica 2 [redacted] di F. Santa Flores, con P. La Fonte. Alle 20

[redacted] 0668741[redacted] Via della Penitenza, 33. La comp. Teatr. La Bottega delle Maschere presenta **Verso Damasco** di A. Strindberg. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. La Comp. Il Delfino presenta **La Dama di Chez Maxim** di G. Feydeau, con M. Longo, B. Mancini. Regia di G. Baragli. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale [redacted] **anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. [redacted] tutti i giorni alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **Edipo Re** di Sofocle. Regia di [redacted] Martone. Alle 21

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18. Iscrizioni a corsi di teatro [redacted] 15/20 escluso festivi

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Journalist Century Fox in **Tambur la lotta** di R. di Sante, con M. Martucci, V. Calabrò, M. Lauca, S. Mariani. Voce narrante T. Timpeni. Alle 21.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Anna Weiss** di M. Cullen, con E. Treccani, M. Palalo. Alle 20.30 [redacted] scritto e diretto da A. Vannucci, con C. Lo Castro, G. Bartolini. Alle 22.
Ridotto: **Violenze** scritto e diretto da Armando Cal... [redacted] Alle 20 [redacted] dolini, con A. Alessandro, M. Mandolini. Alle 22

DAFNE 065667874 Via [redacted] Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Venerdì 31 **Deus Ex Machina** (prima) di P. Quartullo, con G. Pontilli. [redacted] 21. Tutte le domeniche **La bella e la bestia** di Madame Le Prince de Beaumont. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DE' SERVI 066978369 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Dosto e Yevsky presentano **Concerti Comiques 2**. Regia di P. Ferrara. Alle 21

[redacted] Via Galvani [redacted] **Formaggio** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana, F. Ruppo, M. Giustino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Scampoli e mazzancolle** con i Mamma mia che impressione. Alle 22.30.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. F. Bettanin, O. Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Salomè** di O. Wilde, con C. Cianfarani, E. Palmignani, F. Giandotti, D. Kavak. Alle 21.30.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. La compagnia Teatro Il Globo presenta Caterina Costantini in **La Lupa** di G. Verga. Regia di P. De Crescenzo. Alle 17.30

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Il bugiardo** di C. Goldoni, con F. Albanese, A. Bellandi, M. De Lorenzo. Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande 066830873 5 Via dei Filippini, 17/A. Domani **George Sand - Chopin** (prima) con P. Quartullo, A. Sammartino, S. Coltodel. Alle 21

DELL'OROLOGIO Caffeteatro 066830833 0 Via dei Filippini, 17/A. **Il marinaio** di F. Pessoa, con A. Russo, A. Bignami. Alle 21.45.

DELL'OROLOGIO Artaud 066830873 5 Via dei Filippini, 17/A. **Tango** (prima) scritto e diretto da F. Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 066833833 0 Via dei Filippini, 17/A. **Gl Medici (recital di canti e racconti stralci)** di e con Caterina Venturini. Alle 21.

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Piccoli [redacted]** di e con Paola Sambo e Gloria Sapio. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Se voi foste le piante** (prima) di Roberto Colangeli. Alle 20.45

DUSE 067013588, Via Crema, 8. Sabato 1 **Nessuna ultima notte a Pittsburg** (prima) di Ghigo De Chiara, con R. Grasso. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale, 183/E. L. De Filippo in **Il soldato** libero adattamento di M. Serra, da N. Erdman. Regia di A. Pugliese. Alle 17 (F3)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. **La grammatica della fantasia** di G. Rodari. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale [redacted] **America** di F. Kafka, con M. [redacted]. Regia di M. Scaparro. Alle 17 (Turno 30).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **La grande truffa** di N. Williams, con L. Barbareschi, C. Noschese. Regia di L. Barbareschi. Alle 16.45

ETI TEATRO VALLE 066880794 Via del Teatro Valle, 21. **Due Lei** (Erodiàs - Mater Strangosciàs) (prima) di G. Testori. Alle 20.45

FLAIANO 066796496, via S. Stefano del Cacco, 15. **Ferro di cavallo** testo e regia di G. Ripani. Alle 21

FORNACE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Il matrimonio di Figaro** di Beaumarchais, con A. Reggiani, G. Savoia [redacted]

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Oreste e il matricida** Terra e variazioni da scene de "L'Oreste" [redacted] Alfieri. Alle 17.30. **Anfitrione** di Plauto, con A. Innocenti e P. Nuti. Alle 21

GRAND CLUB 0686801410 Corso Sempione, [redacted] Daniele Formica in **Il Fantasma dell'Hamm Club** Alle 21

IL CANTIERE 065899858 Via G. [redacted] l'Ensemble teatrale il Caffè presenta **Scorpioni** con D. Aratella, M.J. Coderell [redacted] P. Trani. Alle 21.15

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. L[redacted] Fiorini in **Anno 2000, odissea nello stomaco** di Nabil Fionni, con Mary Cipolla [redacted] maso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Sabato 9 C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta **Il Gabbiano** (prima) di A. Cechov, con M. Kustermann. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Solee belle, come t'attiri? Ovvero applausi della coppia pentita** di D. Granata, con P. [redacted] Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. **L'attore magico** Alle 15 e alle 20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Cerambo che [redacted]** due tempi di D. Verde, con D. Verde, R. Banti, A. Ralli e il balletto di E. Hanaci. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Teatro** con G. Sepe

[redacted] **CULT. TEMA** [redacted]330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Il pescatore d'oro** da A. Puskin. Regia L. Nunziata. Alle 10.30 (per le scuole)

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio [redacted]. Il Teatro Artigiano presenta Salvatore Manno, Pietro Longhi in **Cattolici e miscreti** di M. Perlmer. Regia di S. Giordani. Alle 21.

META-TEATRO 065833253 Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** diretto da P. Di Marca. Alle 17

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Venerdì 31 **Una marionetta sulla luna** marionette a filo. Alle 10.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628, via Ventimiglia [redacted] Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia il Celestio. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. **Passion 2000** coreog. M. Pendleton, musiche di P. Gabriel. Alle 21.

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Rassegna "Festival della comicità. I migliori comici della capitale"

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **Compagnia Bella** con M. Coppola, R. Del Gaudio, S. Morisco. Alle 21

PICCOLO ESQUILINO 064465869 Via Napoleone III, 4/E. "Commedia musicale italiana". Iscrizioni per aspiranti attori. Telefonare lasciando la prenotazione

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Domenica 2 **Carta di Dardo [redacted]** con F. Bonelli. Alle 21.15

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. **Angelo... Polvere di stelle** di Dino Verde, con Antonella Steni. Alle 21
[redacted] i lunedì **Sorrisi e canzoni** con I Pandemonium. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **L'amore** di A. Alfieri con Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Paiano, L. Greco. Alle 21.

SALA [redacted] TEATRO DI ROMA 066804601, P.zza della Chiesa Nuova, 18. Letture di A. Millo, V. de Moraes con M.L. Gorga. Alle 21

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. **Amanza (La cameriera calva) - (La lezione)** Con la Comp. di M. Scaccia. Alle 21.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Capelli, parole e musica** di B. Casalini, con E. Casalini, M. Intelligo. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi **Tutto e due insieme, o una per volta?** di M.G.L. Pacella, con A. Amidiacone, G. Gentile. Alle 21.15.

[redacted] 06572 87414 Via R. Gessi 8. **Golfo di seppie** con M. Lagaresta. Alle 21.15

SALA UNO [redacted] Piazza di Porta S. Giovanni [redacted] **Delitto e Castigo** da F. Dostoevskij, con D. Gattarello, G. La Monica. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli [redacted] **La [redacted] 90 minuti** di e con I Picari, con R. D'Alessandro. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastrandrea. Regia di P. Garinei. Alle 21.

SPAZIO UNO 065800765 Vicolo dei Panieri, 3. **La casa di Bernarda Alba** di F. Garcia Lorca. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Poirot e Styles Court** regia di Nino D'Agata. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini 065125531. [redacted] di C. Guarini. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. **Cabaret esoterico; ipocri e [redacted]** di e con G. Gottera. Alle 21.30
[redacted], sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino. Alle 21.

STUDIO[redacted] STABILE DEL COMICO 062440895 2 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Non ti pago** con il gruppo teatrale La Semiseria. Alle 21. Sala B: Venerdì 31 marzo **Cabre [redacted]...** con il quartetto R.I.T.M.O. Alle 21.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 Viale Trastevere, 112. Domani **Ombra profonda** di A.M. De Marinis, con S. Pacelli, K. Berg, D. De' Pazzi. Regia di S. Pacelli. Alle 21

TEATRO IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40. **The Blues sisters** di R. Lerici, F. Verdicelli. Alle 21

TEATRO LIBERO 066331120, Via Innocenzo X, 2. **Mitologia "Poeticamici"** di A. Canarchi. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. [redacted] 20.30 (prove aperte)

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Le Baruffe** di P. Pingitore, con L. Guerrieri, L. Troschel [redacted]

TEATRO TIRSO 068411827 Via Tirso, 89. **Sogno di [redacted]** Scritto e diretto da R. Biondi. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Eros e Priapo** Alle 21

TEATRO ULPIANO 063218258 Via Calamatta 38 (Piazza Cavour). **Tonguino** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Alle 21.

TORDINONA 066860589 0 Via degli Acquasparta, 16. La Comp. A.T.A. presenta **Il Dono** scritto e diretto da Emanuela Dessy, con Julio Solinas e Nadia Nolo. Alle 21.15

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. [redacted] comp. Opera Prima presenta [redacted] **Viaggio incantato** Alle 10 (per le scuole).

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria [redacted] **Bell Toco Le Bolo** con G. Cederna. Alle 21
Venerdì 31 **Una lettura** Gianni Bonagura legge Leopardi. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana [redacted]) per la stagione del grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia di Alvin Ailey - "Per Alvin" coreografia di Amedeo [redacted] musiche di [redacted] Anger, D. Balakrishnan, M. Summer - "Night creature" coreografia di Alvin Ailey, musiche di Duke Ellington. Alle 11.00 (Per le scuole). Sabato 1 Aprile "Le Jongleur de Notre Dame" (prima) musica di J. Massenet. Alle 20.30 (Turno A).

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] Via Vittoria, 6. Venerdì 31 per la stagione di musica da camera [redacted] l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir diretti [redacted] 1. Koopman, musiche di [redacted] Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 06320175 2 [redacted] Flaminia, 118. Domani Presso il Teatro [redacted] concerto del pianista C. Burato, musiche di Bartok, Berio, Prokofiev, Chopin. Alle 21

[redacted] via Arnulfo, 13. [redacted] "Corale Barberini" Circolo [redacted] in Polifonico-gospel a voci miste. Non sono richieste precedenti esperienze vocali o strumentali

ASSOCIAZIONE CORALE [redacted] MARCELLO 066574602. Domenica 9 presso il Teatro dell'Ist. Colle La Salle. Concerto. Alle [redacted]

ASS. CULTURALE A.M.S. 06936302. Via S. Tommaso d'Aquino, 85. Sabato 1 [redacted] Campi concerto del Duo Vanzini, musiche di [redacted] Ingresso [redacted] Alle 17.30

ASS. INT. [redacted] SACRA 066880561 6 Via Paolo VI [redacted] Domenica 2 presso la Chiesa di S. Maria del Popolo [redacted] Canada [redacted] school symphonic and concert bands. Alle [redacted]

ASS. MUSICA E MEDICINA 06808667 8 Via [redacted] Filorande, 9. Venerdì 31 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi concerto di L. Prayer (pianoforte), musiche di Mozart, Beethoven, Schubert. Alle 20.45

ASS. MUSICALE OPTIMPE 065923034. Mercoledì 5 presso l'Auditorium del Seraphicum, via del Serafico, 1) concerto di S. Long Solush - B. Price, musiche di Bernstein, Barber, Copland, Gershwin. Alle 20.45

[redacted] 063610051 2. P.le Aldo Moro, 5. Sabato 1 presso [redacted] Magna dell'Università La Sapienza. Concerto del Quartetto Balanescu, musiche di Kurt Weill [redacted] Eisler, Balanescu. Alle 17.30

BASILICA DI S. [redacted] BOSCO 067154429 6 Sabato 1 concerto di A. Renoma (Organista) [redacted] musiche di L. Franck, [redacted] L. Perosi [redacted] Rana [redacted] Alle 19.30

[redacted] E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375. Domenica 2 aprile presso Teatro Flavio Vespasiano. Sala degli Specchi (via Garibaldi), musiche [redacted] Clementi, Rachmaninoff, Chopin. Alle 17.30

CHIESA [redacted] REALE DEL... [redacted] 66872550 via del Sudario, 40. Martedì 11 [redacted] Chiesa Reale Belga di San Giuliano de[redacted] concerto del Coro del[redacted] musicale Cherubini, musiche di Despres, Donato, Croce, Handel, Zipoli [redacted] Mozart. Alle [redacted]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066880707 0 Domenica 2 "Vespri d'organo" [redacted] Schumann, Liszt [redacted] 17.15

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO 067984016 5 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 2 concerto di R. [redacted] organista) musiche di J. Langlais, S. M. [redacted] Alle 19.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA Ang. Via Nazionale - V. Napoli. Venerdì 31 Luminaria Con le "[redacted] Lume di candela" musiche di Palestrina, Da Vittoria. Alle 20.45

COMUNE DI ROMA Presso la S[redacted] romini (Piazza della Chiesa Nuova, 18) concerto "Canti sefarditi ebraici". Ingresso libero. Alle 18.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06 [redacted] 209129. Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Sabato 1 concerto di C. Pari (pianoforte), musiche di Beethoven, Liszt, G. Gershwin, A. Piazzolla

CORO POLIFONICO DI CAMPITELLI [redacted] via Bravetta, 45. Domenica 2 presso la Chiesa di [redacted] Simeone concerto di Musica Sacra. Alle 18.

DOPOLAVORO FERROVIARIO 0644180231 [redacted] Bari, 22. Lunedì 3 [redacted] Manuel Barrueco, musiche di Bach, Harrison, Le Cirona [redacted] Barrios. Alle 21

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Domenica 2 presso l'Auditorium (via della Conciliazione) concerto con musiche di [redacted] Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani A.R.M.O.N.I. presenta "Magie Tzigane e Melodie immortali" con D. Cilberti, E. Costa, M. Franchina, F. Scozzafava, G. Capoulli, S. Iadanza. Alle 21

GONFALONE [illegible] Battista de [illegible] del [illegible] Seicento [illegible] Alle 2[illegible]

INCONTRI MUSICALI DI TOR VERGATA Martedì 4 presso l'Aula Magna Pietro Gismondi "La musica da camera del '900" Ensemble Y2K. Alle 17.30

[redacted] Domani "Dodici concert Primavera" [redacted] Chiesa Anglicana All Saints. Le quattro stagioni di Vivaldi. Alle 21

ISTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO 06684921 [illegible]

[redacted] Via [illegible]na, 7. Venerdì 31 [redacted] il Teatro Orione "Tosca" di G. Puccini. Alle 20.45
Domenica 2 Aprile "La Traviata" di G. Verdi, con A. Buralli, C. Franciosa. Alle 17

ORATORIO ARTE - ROMA [redacted] Sabato 1 aprile per la stagione dei Concerti [redacted] Piazza Campitelli, 9) concerto di Me[redacted] (pianoforte) Raffaele [illegible] Beethoven, Liszt, Chopin [illegible]

[redacted] **CITTÀ DI TIVOLI** 03474849732. Domenica 9 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "Tosca" musica di G. Puccini, libretto di G. Illica, G. Giacosa. Orchestra sinfonica Città di [illegible] Alle 21

TEATRO FURIO CAMILLO [illegible] Camilla, 44. Per la rassegna di danza [illegible] Alle [illegible]

TEATRO GRECO [illegible] 16 [illegible] M. Sarn[illegible] Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] Orario [illegible] sabato 10-13

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] consegna a [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

GALLERIA NAZIONALE [redacted] PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel [redacted] Orario 9-19. Chiuso lunedì [redacted] "Goya. Grande monografica dell'artista spagnolo con 31 dipinti e più di 50 [redacted] tra disegni, incisioni e stampe. Fino al 18 giugno

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel [redacted] 80664. "Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. L. 15.000. "Claude Monet. [illegible] della luce. 45 opere dell'artista [illegible] provenienti da [redacted] [illegible] capolavori esposti: "Nympheas", "Le Parlement" e "le San Martin". Fino al 25 giugno

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L.[redacted] piazza G. Marconi, 14. tel. 0654952238. Orario 9-14. L. 8.000. Materiale preistorico italiano e una collezione etnografica extraeuropea. R[illegible] Mostra permanente. La festa dell'Hinamatsuri. Una ver[illegible] bamboline propiziatorie che rappresentano membri della corte imperiale giapponese [illegible] Heian (794-1185). Fino al 25 aprile

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 06397490[illegible] [illegible] 9-20. Ingresso L. [illegible]. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone [illegible] [redacted]

PARCO NATURALE DI VEIO [illegible]69042774. Visite mirasenti manuali per le [illegible] alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle 10. Il parco si estende su una superficie di oltre 14.000 ettari e comprende otto comuni del Lazio. Sono presenti [redacted] cento specie tra animali e molte testimonianze archeologiche d'epoca etrusca, romana e medievale.

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel [redacted] 10-21 [illegible] 9-14. Chiuso lunedì. L. 8.000. "America illustrata!" Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea. Fino al 28 maggio. "Arte contemporanea [redacted] in corso 9". Nona edizione della rassegna che offre una panoramica sulla produzione artistica contemporanea. Fino al 16 aprile

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare la collezione [illegible] prenotazione elettronica telefonando allo [redacted]01. Orario: martedì-domenica 9-17. L. 12.000. Visite guidate L. 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. L. 12.000. "L'immagine femminile nel Novecento fra gli anni Dieci e gli anni Cinquanta". Omaggio a [illegible] [redacted] [illegible] scorso. Fino al 25 aprile

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel 068842279. Orario 9-19. Chiuso lunedì. L. 3.750. L'ultima domenica del mese [illegible] Casa-museo [redacted] e opere del pittore, scultore [illegible] fine dell'Ottocento. Mostra permanente

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel 0632650412. Orario [redacted] chiuso martedì. L. 5.000. Casa [redacted] dell'artista tedesco con [illegible] quadri, stampe e carte. I vari "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di Goethe". L'influenza del grande artista nelle opere di 27 pittori tedeschi che soggiornarono nella capitale. Fino all'8 maggio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario tutti i giorni 9.30-18. L. 10.000. "Sculture al Bioparco" [illegible] [illegible] sculture in alabastro dedicate agli animali [redacted] permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted]796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. L. 10.000. Mostra permanente nella casa dove [illegible] visse con la moglie. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo ospita anche una ricchissima biblioteca

[redacted] E [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano tel [redacted]3333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. L. 15.000. L'ultima [redacted] del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel [redacted] Orario 9-17. Chiuso lunedì. L. 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla [redacted]. Reperti e [illegible] che testimoniano l'origine della vita sulla terra". Fino al 15 maggio

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno conc[illegible] telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla [illegible] degli strumenti di calcolo e [illegible] il secondo [redacted] espositivo denominato [illegible] Permanente

[redacted] DI DIOCLEZIANO viale L. Einaudi, tel 0639749907. Orario 10-19. L. 12.000. "L'Italia dei Sanniti". Più di duemila [redacted] appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina famoso per la vittoria [redacted] "Forche Caudine" ai danni dei romani: vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche dipinte, iscrizioni. Fino al 2 maggio

[redacted] DI CASTEL[redacted]LO lungotevere Castello, 50 tel [redacted] Orario martedì-domenica 9 [redacted] L. 10.000. "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa in Occidente. Fino al 31 marzo

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel [redacted] Orario 9.30-18.30. Ingresso libero. "Il patriarcato di Aquileia". Anteprima della grande mostra che si svolgerà a giugno ad Aquileia e a Cividale del Friuli. Fra le moltissime opere esposte [illegible] "Liber Sacramentorum", il busto reliquiario di San Donato e la copia dell'altare di Ratchis, una [illegible] sculture più importanti dell'arte medioevale. Fino al 2 maggio

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN P.S. Mancini, 20 [redacted] Orario 9-19. Chiuso lunedì. L. 8.000. "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland" in mostra sculture e disegni a tema erotico dell'artista norvegese. Fino al 2 aprile

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte, 14 te [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì [redacted] "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo. La [illegible] dell'Arte [illegible] Sono [illegible] opere [illegible] Maestri [illegible] Fagiolo [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 064745903-064[illegible]465. Orario [illegible] Chiuso martedì. L. [redacted]000. "L'idea del bello. Viaggio per Roma nel Seicento con [illegible] Bellori". La mostra ricostruisce [illegible] delle arti nel 1600 segue[illegible] co [illegible] Fino al 25 giugno

PALAZZO MASSIMO Museo Nazionale [illegible] piazza dei Cinquecento, tel. 06469035[illegible] [illegible] 9-20. Chiuso [illegible] [illegible] culture e medaglie realizzate da uno dei protagonisti [illegible] italiana [illegible] 7 maggio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova, 18 tel 0668[illegible] Orario [illegible] tedì, mercoledì e g[illegible] Chiuso [illegible] Ingresso libero. "Libri [illegible] nella Roma del Borromini". La mostra documenta l'attività [illegible] poligrafi [illegible] nella Roma del Seicento. Fino al 31 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5 tel [redacted] 70, venerdì e sabato 10-24. Chiuso lunedì. L. 14.000. "Roy Lichtenstein [redacted] Riflessi-Reflection". I fumetti diventano opera d'arte in questa mostra dedicata allo specchio. Fino al 2 aprile

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel 06696271 [illegible] 10-19, da giovedì a sabato 10-23. L. 15.000 [illegible] dell'Ermitage. Nelle Scuderie [illegible] trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti [illegible] cento opere [illegible] provenienti dal museo dell'Ermitage [illegible] Degas, Picasso e di tanti altri artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960890. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

NOTTE ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861395/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolari libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]033631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel [redacted]; via Nazionale, 71 tel [redacted]; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 48.90.22[redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[redacted]

[redacted] via Ostia, tel 0639742171. Dalle 22.30 concerto di Enzo Scossa della Cucci Santucci [redacted]

[redacted] via [illegible] Capannelle, 104, [redacted] 067213770. A partire dalle 10 tenore di [illegible] discoteca con le selezioni musica commerciale del dj Johnny Funa.

[redacted] via dei Fienaroli, tel [redacted] Tipico [redacted] brasiliano con tre sale d'ambientazione rigorosamente tropicale

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel 065812551. Alle 21.30 la rassegna Rockcity propone la musica dei Savoy Brown

BLUES RIVER via [illegible] Compagna 35, tel 064070111. Il 22.30 cover rock con Tnt Wave

[redacted] via Leva[illegible] tel 0682000058. Aperte dalle 22 Chill [redacted] space a cura di Drive Project. Ogni mercoledì

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. [redacted]. Alle 22 l'etichetta discografica Pitolli propone la musica rock di Jacqueline M. Ferry [illegible]

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 0657288857. Alle 21 inizia la grande festa organizzata per celebrare i tre anni dell'associazione "Emily in Italia" [illegible] una stagione nella vita politica.

COMEDY & DRINK CAFE' via Luigi Borsari 15 tel 06562[illegible]. Alle 21.45 "Vecchia Roma" canzoni romane e di altri tempi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel 065758040. Alle 22 concerto dei Velvet Wild Side, Cover Band di Lou [redacted]

FIESTALOCA! via degli Orti di Cesare, 2/3 [redacted] Dalle 20.30 il dj Papinqui propone sonorità [redacted] e suona quanto hanno voglia di scatenarsi in pista

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel 066896302. Alle 21.30 jazz con il Vittori Rossi Sextet

GOODBOY via Ostiense 131, tel. 065783146. Dalle 20.30 serata Gotha con il dj Resident Orano Fabman Stanners direttamente da Mucca Assassina

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 [redacted] tel 069344213. Un locale interamente dedicato al cinema con 25 maxischermi. Si ascolta musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/b, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto del gruppo degli Skunkheads

IL KAMCHATKA CAFE' piazza della Cancelleria 87, tel 066830[illegible]. Domani giovedì 30 marzo si svolge il concerto dei Mari Rossi con dal [redacted] ce

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Bossa 51 te [redacted] Domani alle 22 Omaggio a [redacted] Christian Lazer

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel [redacted]978. Domani alle 21 il coro St. John Singers diretto dal maestro Alessandro [illegible] presenta spiritual e gospel

LA MARCHILINA via Bancovenga, 1, tel 06207352. Il primo e il terzo giovedì del mese dalle 17 alle 20 consulenza legale gratuita

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel 064359029. Domani alle 22 per Musicalthea, rassegna di musica popolare e contaminazioni, concerto dei Zingaraglia di Bari che propongono sonorità rom

LA VIGNA VEDA via Cupra, 31 tel 064359687. Pub [redacted] ai ragni all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica [redacted] anche disco e revival

MAGNOLIA circonvallazione Gianicolense 165/b (Monteverde), tel 065823591. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento.

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel 06 6860799. Suggestivo locale ricavato nella sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Mercoledì musica [redacted]

[redacted] via [illegible] [illegible] piccolo [illegible] di Jeff Terry

THE END via A. Moroni, tel 0621704310. L'unico modo per entrare è lo [illegible]: un salto e si [illegible] nel mondo di Tarzan [illegible] una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare [illegible] pizza e bruschette

THE [redacted] PUB piazza Campo de' Fiori, tel [redacted] Musica, dj e spazio per ballare in un locale centralissimo

THE FLAME O'[illegible] via Napoli, 79 (Esquilino), tel 06 4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Dalle 23 fino a notte inoltrata, come ogni mercoledì Easy Listening selezionata da Raffaele Costanzo

TRINITY COLLEGE tel 066786472. Situato a pochi metri di distanza da via del Corso, il Trinity è un pub-birreria su due piani. Sulle pareti abbondano quadri, tele e quant'altro faccia "irlandese"

[redacted] via Gesù [redacted] 16, tel 063201083. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

[redacted]

FEMMINILE SINGOLARE. Commedia. Una giovane pittrice ricorda alcuni momenti della sua vita, attraverso gli abiti che custodisce in un armadio
(Augustus 2, Warner Village 3

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Triller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
(Adriano [redacted], Antares 2, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Garden, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Rouge et noir, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar S. Rossa, Warner Moderno 1, Warner Village 1 e 11)

IL [redacted] VERDE. Drammatico. [redacted] regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione per il grande schermo di un best [redacted]er di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un [redacted]dannato a morte (Michael Clarke Duncan)
(Adriano 6, Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Royal 1, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 10)

IL [redacted] DEL GIAGUARO. Commedia. Il debutto al cinema di Er P[redacted] è ambientato in un bar di Roma frequentato da singolari personaggi.
(Alhambra 1, Atlantic 5, Cineland 5, Doria 2, Empire Due, Europa, Galaxy Marte, [redacted] York, Trianon 4, Tristar S. Blu, Warner Village 16)

IL TALENTO [redacted] MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo [redacted] Highsmith la storia [redacted] un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un [redacted] signore alla ricerca del figlio in vacanza con [redacted] fidanzata.
(Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, [redacted] 1, Odeon 3, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 12)

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman)
(Cineland 4, Lux 4, Odeon 4, Warner Village 13)

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia drammatica. Sette nomination all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di [redacted] Irving e incentrati sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale
(Adriano 5, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland 9, [redacted] le, Holiday, Quirinetta, Savoy 1, Trianon 3, Warner [redacted]ge 13)

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice.
(Alcazar, Lux 6, Quattro fontane 2)

MAGNOLIA. Drammatico. Nove [redacted] che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson. Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino
(Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 2, Jolly 2, King 1, [redacted] 2, Savoy 3, Warner Village 18)

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene
(Capitol, Cineland 11, Etoile, Paris, Ritz, Sala Troisi, Warner Moderno 4, Warner Village 9)

[redacted]. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto malioso James Caan
(Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 10, Galaxy Mercurio, Lux 8, Reale 2, Savoy 4, Warner Village 14)

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvi[redacted] descrive il viaggio [redacted] di una casalinga dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola
(Archimede, Excelsior 1, Galaxy, Mercurio, Greenwich 1, Lux 2, Quattro fontane 1)

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il [redacted] film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani: il ragazzo del Sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere "e non sanno come fare" nella Torino dei nostri giorni
(Cineland 1, Eden 2, Intrastevere 1, Mignon 1)

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta si chiama Susan: [redacted] medico [redacted] giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale Susan frequenta un gruppo [redacted] coetanee. Lei è Winona Ryder
(Barberini 3, Cineland 8, Doria 1, Galaxy Saturno, Lux 3, Madison 2, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, Warner Village 17)

RISORSE UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale
(Nuovo Sacher)

TITUS. Drammatico. Per il [redacted] esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare "Tito Andronico" basata sulla gesta [redacted] generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins
(Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eden 1, Greenwich 2, [redacted] 4, Maestoso 4, Pasquino 1, Rivoli)

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano [redacted] capo di una fabbrica con le [redacted] tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.
(Adriano 3, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Excelsior 3, Gregory, Reale 1)

ACADEMY HALL
V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.1? [redacted] 22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
[illegible]
Sala 1 **Imminente apertura**
Sala 2 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone [illegible] Orario 15.45-17.50-20.45 [illegible]
Sala 3 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio R[illegible] Margherita Buy. Orario 15.00-17.10-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 4 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie [illegible]
Sala 5 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.20-17.45 [illegible]
Sala 6 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18.30-22.30 L. [redacted]
Sala 7 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, [redacted] Tripplehorn. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 8 [redacted] **inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Mat[redacted], Melany Thierry. Orario 15.30-17.40-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 9 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario [illegible] L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 [redacted]
Luna papa di Bakhtiar Khudojnazarov [illegible] L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il segreto del giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario [illegible] 18.45-20.40-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Cla[redacted] [illegible]
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 14.45 [illegible] 22.40 L. 8.000

[illegible]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario [illegible] 22.00 L. 8.000
Sala 2 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, [redacted] Orario [redacted] 18.15-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone [redacted] con Carlo Verdone, Beppe F[redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via [illegible] 196 tel. 066142649
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** [redacted] Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-19.45-22.30 L. 7.000
Sala 2 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 7.000
Sala 3 **American beauty** di [redacted] Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening [redacted] 14 [redacted] [illegible]
Sala 4 **Titus** di Julie Taymor; con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 15.15-18.30-21.45 L. 7.000
Sala 5 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire [illegible]

ANTARES
[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont [illegible]
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie [illegible]

APOLLO
[illegible]
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible] L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Pane e tulipani di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il miglio verde** di Fran[redacted] con Tom Hanks, Michael Clarke [redacted] Orario 15.00-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn [redacted] 16.00 [illegible] L. 8.000
Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il segreto [redacted] giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini; con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso [redacted] Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 18. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Femminile singolare** di [redacted] Del Punta, con Cristina Moglia, Danny Quinn. Orario 16.30-1[redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[redacted] **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael [redacted] Duncan. Orario 10.00-15.10-18.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **regole** [redacted] **casa del sidro** [redacted] Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ragazze interrotte** di James Mangold; con Winona Ryder, Angelina [redacted] Orario 15.00-17.20-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Mickey** [redacted] **blu** di Kelly [redacted] con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 10.00-11.50-13.45-16.00-17.50-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Lo scoop del giornalista Al Pacino

CASO non comune di film ispirato a un articolo («L'uomo che sapeva troppo» di Marie Brenner pubblicato per «Vanity Fair»), esempio del cinema social-investigativo [redacted] ricano più serio, «Insider» [redacted] conta i retroscena e i presupposti del famoso processo intentato dal Mississippi e [redacted] altri 49 Stati americani contro l'industria del tabacco, conclusosi con un accordo per 246 miliardi pagati dagli industriali come risarcimento delle spese sostenute dalle istituzioni pubbliche per assistere cittadini fumatori di sigarette [redacted]alatisi di tumore ai polmoni.
Gli eroi della vicenda sono due. Russell Crowe, magnifico interprete del dottor Wigand, scienziato al servizio di una multinazionale del tabacco che sfidò le persecuzioni, le minacce, il disfarsi della sua famiglia e l'attacco alla sua personalità per rivelare come con additivi i fabbricanti rendessero il tabacco più pericoloso e tale da sviluppare una forte dipendenza. Al Pacino, interprete gigione del giornalista della Cbs che raccolse in un'intervista le rivelazioni di Wigand, lottando perché la verità potesse venir trasmessa dalla tv e resa pubblica. Film interessante, girato benissimo, troppo lungo (2 ore e 37 minuti).

INSIDER
di Michael [redacted]ann, con Al Pacino, Russell Crowe.
Produzione Stati Uniti, 1999.
(Capranica, Farnese, Lux 9, Missouri 3, Roxy Smeraldo, Tristar [redacted], Warner Village 6)

[illegible]
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini; con Damiano Russo, Margherita Buy [redacted] [illegible]
Sala 3 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
[illegible] tel. [illegible]
Man on the Moon di Milos Forman [redacted] Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza [redacted] 101 tel. 066792465
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Topsy-turvy - Sottosopra di Mike Leigh; con Jim Bro[redacted] Allan Corduner. Orario 15.00 [redacted] 22.00 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il collezionista** [redacted] **ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini; con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John [redacted] Orario 14.30-16.30-18.30 L. 9.000 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti; con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 20.30 [redacted] L. 9.000
Sala 2 **Il** [redacted] **di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20-20.15-22.50 L. 9.000
Sala 3 **Il collezionista di** [redacted] di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.40-20.10-22.40 L. [redacted]
Sala 4 **Lake Placid** di Steve Miner con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 14.50-17.15 **The** [redacted] Danny [redacted] con [redacted]do Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario [redacted] 22.25 L. 9.000
Sala 5 **Il segreto del giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta [redacted] Orario [illegible] 20.00-22.30 L. 9.000
[redacted] **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. [redacted] Orario 15.15-18.40-22.15 L. [redacted]
Sala 7 **Titus** di [redacted] Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 16.00-19.00-22.00 L. [redacted]
Sala 8 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina [redacted] Orario [illegible] 20.10-22.45 L. 9.000
Sala 9 **Le regole della casa** [redacted] **sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.40 L. 9.000
Sala 10 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh [redacted] Tripplehorn [redacted] 15.10-17.20-19.55-22.35 L. 9.000
Sala 11 **Man on the Moon** di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.05-17.35-20.15-22.45 L. 9.000
Sala 12 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, [redacted] Moore. Orario 15.20-18.35-22.10 L. 9.000
Sala 13 [redacted] **un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 9.000
Sala 14 [redacted] **beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. [redacted] 15.30-18.00-20.30-22.50 L. [redacted]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo 1 tel. 063235693
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

DEI PICCOLI
[redacted] della Pineta 1 tel. 068553485
Jungle [redacted] David Mallet. Orario [illegible] 17.40 [redacted] 8.000

[redacted]
[redacted] della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] **privata** di Frédéric [redacted] con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 20.40 [redacted]

DELLE MIMOSE
Via [illegible] 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Magnolia** di P.T. [redacted], con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 10.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella con [redacted] Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Titus** di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 15.15 L. [redacted] 21.45 L. 10.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il segreto del giocatore** [redacted] Antonello Fassari, con Piotta, Enrico S[redacted] Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez; con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
P. Fonte degli Acq[illegible] 6/9 tel. [redacted]
Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 21.00 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **Titus** di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 16.00-17.30 [redacted] 20.40-22.30 L. 8.000

EMBASSY
[redacted] Stoppani 7 tel. [illegible]
Il talento [redacted] **Ripley** di Anthony Minghella [redacted] Gwyneth Paltrow. Orario 16.45-19.45-22.30 L. [redacted]

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il miglio verde di Frank Darabont con Tom [redacted] Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Il segreto del giocatore di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
Man on the Moon di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
[redacted] **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000
[redacted] **Magnolia** di P.T. Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 [redacted] 21.45 L. [redacted]
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. [illegible] 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
[redacted]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 06[redacted]
Il segreto del giocatore di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] **inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
[redacted] Fiori 56 tel. 066864395
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.40 [illegible] [redacted]

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Magnolia** di P.T. [redacted] con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. [redacted] 18.20-21.45 L. 10.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [redacted] 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

GALAXY
V.le Marx 19 tel. 0661662445
[illegible] **Il miglio verde** di Frank Darabont [redacted] Hanks, Michael Clarke Duncan [redacted] [illegible] 18.30-22.00 L. 8.000
Marte **Il segreto del giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Mickey occhi blu** di Kelly Makin con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario [illegible] L. 8.000 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30 L. 8.000 **Ragazze interrotte** di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
V.le Trastevere tel. 065812848
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel [redacted], Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
[redacted] Nomentana tel. [illegible]
Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario 16.30 [illegible] L. 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 10.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 14.55 L. 8.000 18.20-21.45 L. 10.000

GOLDEN
[redacted] Taranto tel. 0670496602
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[illegible]
[redacted] Bodoni 59 tel. [redacted]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [redacted] 15.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] **Titus** di Julie Taymor; con Anthony Hopkins, Jessica Lange [redacted] 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 [redacted] **cost è** Damien O'Donnell; con Om Puri, [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. [redacted]
Le regole [redacted] **casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 [redacted] **il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
[redacted] **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, [redacted] Moore. Orario 15.30-18.50-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. [redacted] Orario [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. [redacted] 18.20-21.45 L. 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Titus** di Julie Taymor; con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 15.15 L. [redacted] 18.30-21.45 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson con Tom Cruise [redacted] 14.45 L. [redacted] 21.45 L. 10.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

[redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La capagira VO di Alessandro Piva, con Dino Abbrescia, Mino Barbarese. Orario 16.30-18.00-19.30-21.00-22.30 con sott. in italiano L. 8.000

LUX MULTISCREEN
[redacted] Massaciuccoli 39 tel. [redacted]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con [redacted] Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Pane e tulipani** di [redacted] con Licia Maglietta, Bruno Ganz [redacted] [redacted].15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke D[redacted] Orario 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. [redacted]
[redacted] **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Mickey occhi blu** di Kelly [redacted]n, con [redacted], Jeanne Tripplehorn [redacted] 15.00-17.00 L. [redacted] 18[redacted]-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e** [redacted] **alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.40-16.15 L. 8.000 18.15 L. 10.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 20.10-22.55 L. 10.000
Sala 10 **La leggenda del Titanic** di Kim Lox. Orario 14.30-16.00 L. 8.000 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 17.35-20.20-22.35 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il** [redacted] **di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.10-18.50 L. 8.000 **Three Kings** di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000
[redacted] **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 10.000
[redacted] **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Titus** di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 15.15 L. 8.000 18.30-21.45 L. 10.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[redacted]
[redacted]
Chiuso

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti; con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 16.00-17.30-19.10-[redacted] 8.000
Sala 2 [redacted] **amore-libertà** di Régis Wargnier, con Sandrine Bonnaire, Oleg Menchikov. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Un marito ideale** di [redacted] Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] 3 **La leggenda del Titanic** di Kim Lox [redacted] 15.30-17.10 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 18.45-21.45 L. 8.000
Sala 4 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via [redacted] tel. 067810271
Il segreto [redacted] **giocatore** di [redacted]mbeni. Orario 16.30-18.30 [redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16 tel. 066861068
Sala A **Fellini day**
Sala B **Fellini day**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Risorse umane di Laurent Cantet, con Jalil Lespert, Jean-Claude Vallod [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
[redacted] **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario [illegible] 10.000
Sala 3 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
[redacted] **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Man on the Moon di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Titus** VO di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 18.10 [illegible] 22.00 L. 8.000
Sala 2 **The beach** [redacted] di Danny Boyle con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] **beauty** VO di Sam Mendes [redacted] con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064[redacted]
Sala 1 [redacted] **e tulipani** di [redacted]n con L. Maglietta. Orario 15[redacted] 8.000
Sala 2 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
Via [redacted] 064882653
Sala 1 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. [redacted]012
Le regole [redacted] **casa del** [redacted] di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron [redacted] 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin [redacted] Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Un marito ideale di [redacted] Parker, con Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]
Man on the Moon di Milos Forman [redacted] Jim Carrey. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Titus di Julie Taymor; con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario [redacted] 19.15-22.15 L. [redacted]

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 066812884
[redacted] di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [redacted]
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Il** [redacted] **di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Ragazze interrotte** di James Mangold; con Winona Ryder, Angelina [redacted] Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 8.000
Smeraldo **La leggenda del Titanic** [redacted] Lox. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann [redacted] Al Pacino. Orario 19.00-22.10 L. 8.000
Topazio **Un marito ideale** [redacted] Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.10-18.20-20.35-22.45 L. 8.000

ROYAL
[redacted] 175 tel. [redacted]
[redacted] **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
[redacted] **C'era un cinese in** [redacted] Carlo Verdone. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible]
Man on the Moon di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Fine di una storia di Neil Jordan con Julianne Moore. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ragazze interrotte** di James Mangold. Orario 15.30-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.00-18.10-22.00 L. 8.000
Sala 4 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18 [redacted]
Sala 3 **Le regole** [redacted] **casa del** [redacted] di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, [redacted] Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il segreto del giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
[redacted] **Ragazze interrotte** di James Mangold; con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Il segreto del giocatore** di Antonello Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
S. [redacted]**ollezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
S. [redacted] **La leggenda del** [redacted] di Kim Lox. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael [redacted] con Al Pacino. Orario 19.00-22.10 L. 8.000

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone [redacted] con [redacted] Verdone, Beppe [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 [redacted] **ossa** di Philip Noyce. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Il miglio verde** di Fran[redacted] con Tom Hanks. Orario 14.30-18.15-22.15 L. 10.000
Sala 3 [redacted] **di Mr. Ripley** di Anthony Minghella. Orario 16[redacted]-22.00 L. 10.000
Sala 4 **Man on the Moon** di Milos Forman. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **Three Kings** di David O. Russell con George Clooney. Orario 14.20-17.00-19.30-21.50 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce [redacted] Denzel Washington, Angelina Jolie [redacted] 16.20-18.50-21.20 L. 10.000
Sala 2 [redacted] **Kings** di [redacted] O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 14.40-17.00-19.20-21.40 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] VO di Claudio Del Punta, con Cristina Moglia, Danny Quinn. Orario 14.10-16.30-18.40-20.50-23.00 L. [redacted]
Sala 4 **American beauty** di [redacted] Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.20-16.50-19.30-22.00 L. 10.000
Sala 5 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario [redacted] 17.05 L. 10.000 **Insider -** [redacted] **la verità** di Michael Mann. Orario 19.10-22.20 L. 10.000
Sala 6 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, G[redacted] Paltrow. Orario [redacted] 18.20-21.10 L. [redacted]
Sala 8 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 14.30-18.10-21.50 L. 10.000
Sala 9 **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.10-17.40-20.10-22.40 L. 10.000
Sala 10 **Il miglio verde** di Frank Darabont. Orario 16.55-20.35 L. 10.000
Sala 11 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 14.55-17.25-19.55-22.25 L. [redacted]
Sala 12 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.25-19.15-22.05 L. 10.000
Sala 13 **Le regole** [redacted] **casa del sidro** di Lasse Hallström. Orario 15.15-20.05 L. 10.000 **Lake Placid** di Steve Miner con Bill Pullman. Orario 18.05-22.55 L. 10.000
Sala 14 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin con H. Grant. Orario 15.25-17.35-19.45-21.55 L. 10.000
Sala 15 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello [redacted] 14.35-17.15-19.35-22.15 L. 10.000
[redacted] **Il segreto del giocatore** di Ant[redacted] [redacted] Fassari, con Piotta, Enrico Salimbeni. Orario 16.05-18.15-20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 17 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 14.25-17.10-19.50-22.35 L. [redacted]
Sala 18 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise. Orario 14.15-18.00-21.45 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 [redacted] 063216283 Sala A Garage Olimpo Orario 20.30-22.30 Sala B L'ultimo cinema del mondo Orario 20.30-22.30 Sala C Buena Vista [redacted] Orario [redacted]
[redacted]PIONI Via degli Scipioni [redacted] 0639737161 Sala Lumière: Il miracolo Orario 18.00 La nostra Orario [illegible] Zazie nel metrò Orario 20.00 Come in uno specchio Orario 22.00 Sala Chaplin La seconda ombra Orario 18.30-20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11 tel. 0682000959 Tutto su mia madre Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. [illegible] Ponette Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 Colpevole d'innocenza Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 Stanley and us Orario 21.00 Full Metal Jacket Orario 22.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. [illegible] Como ser mujer y no morir en el intento Orario 19.00 Como ser infeliz y disfrutarlo VO Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Agatia 1 tel. [illegible] Notting Hill VO Orario 21.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible] Mirka Orario 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 Three Kings Orario 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real [redacted] Real radio
FERNANDO PROCE [redacted] "LUPI SOLITARI"
00.00 [redacted]
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

GLI APPUNTAMENTI CON IL PUBBLICO

- A cura dell'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO in collaborazione con l'ANTICA UNIVERSITA' DEI MINUSIERI:

2 aprile - ore 17.30
Storia e studio del restauro: Analisi del degrado e metodologia di intervento nel restauro di un comò Luigi Filippo

3 aprile - ore 17.30
Storia e studio del restauro:
Il restauro della carta

aprile - 17.30
L'Antica Università dei Mastri Minusieri: 364 anni di presenza nell'artigianato piemontese

aprile - 17.30
Orologi da tavola e da parete

7 aprile - ore 17.30
Provenienza, preparazione ed di cere gommalacca

aprile - 17.30
Il mobile piemontese dal Rinascimento all'Eclettismo

- A cura dell'ENTE TURISMO DEL SALUZZESE "LE TERRE DEL MARCHESATO"

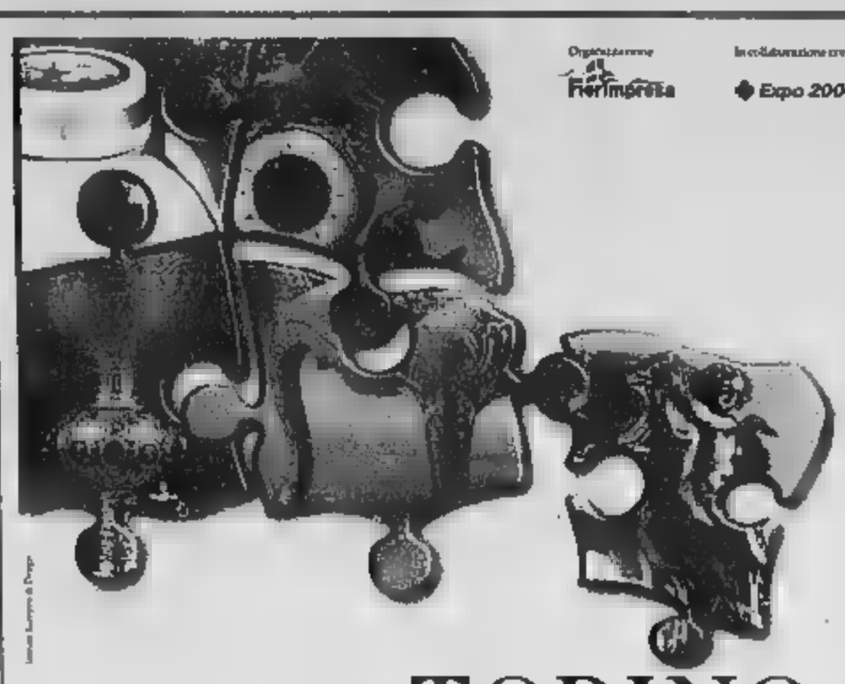
5 aprile - ore 17.30
Mistà: Storia, Arte, Fede nelle Valli dei Marchesi di Saluzzo

- A cura di TAHER SABAHI

7 aprile - ore 21.00
L'uomo e la pecora: Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan

8 aprile - ore 21.00
Manutenzione di tappeto orientale

9 aprile - ore 17.30
L'uso del tappeto in Oriente e in Occidente



Organizzazione Fiera Imprese — In collaborazione con Expo 2000 — Con il patrocinio di Città di Torino, Provincia di Torino — Sponsor tecnico Expo Rent

TORINO ANTIQUARIA

Arte nei Tempi

Mostra mercato di Antiquariato e Modernariato

MOSTRE SPECIALI

L'ARTE DI COLLEZIONARE OGGETTI D'ARTE
a cura di William Figliola

L'UOMO LA PECORA
Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan
a cura di Taher

OROLOGI E IN CORNICE
a cura di Nadia Biancotto

Torino Esposizioni, 1-9 Aprile

31 Marzo: dalle 8 alle giornata riservata agli operatori

Orari: dal lunedì al venerdì: 16,30 - 23 • sabato e festivi 11 - 23 • ultima domenica: 11 - 21

RASSEGNA TEMATICA

L'ARTE CONTEMPORANEA
TRA I DUE SECOLI
A cura di SANGIORGIO ARTE

LABORATORIO DI TAPPETOLOGIA

A cura di TAHER SABAHI

PIAZZETTE TEMATICHE

A cura di
VIVAI DAVID - TORINO
VIVAI JORI - CASALBORGONE (TO)
In collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO DI TORINO

CONVENZIONI PER I VISITATORI

• Visite guidate a prezzo convenzionato:
"I cortili di Torino"
"Le Antiche Farmacie"
In collaborazione la DELEGAZIONE DI TORINO DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO -
(Prenotazione obbligatoria presso lo stand del FAI)

• 1 poltrona numerata di platea a L. 30.000 anziché L. 40.000 per i concerti delle "Serate Musicali di Primavera" Auditorium "G. Agnelli", Lingotto, Torino.
In collaborazione con l'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE della RAI
(Sino ad esaurimento posti)

NUOVA MICRA JUNIOR CON CLIMATIZZATORE A L. 15.900.000.

LA NUOVA ALMERA VI ASPETTA IN VIA ROMA ANG. VIA BUOZZI

Prezzi IPT	Junior 3P 1.0 16V L. 14.900.000	Junior 3P 1.0 16V L. 15.900.000	Junior 3P Plus 1.0 16V L. 16.900.000
Airbag	■	●	●
Immobilizer	■	■	●
Cerchi maggiorati	■	■	●
Climatizzatore		●	●
Alzacristalli			■
Chiusura centralizzata			●
Servosterzo			■

Micra disponibile anche a 5 porte diesel.
concordata con Nissan.

Per saperne di piu' chiama: Numero Verde 800-165-800

www.nissan.it

*Esempio Prezzo Progetto Nissan Micra Junior 3p 1.0 16v: anticipo L. 4.930.000, 24 rate mensili di L. 158.000 ultimo versamento/valore minimo garantito L. 8.745.000. TAN 7,75%, TAEG 9,59%. Offerta valida fino al 30/04/00.

GODITI IL FRESCO CON L. 159.000* AL MESE E 3 ANNI O 100.000 KM. DI GARANZIA.

AUTOCAR
Via E. Mattei,
0321.450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

Via Roma, 2
015.861344-681095
Valdengo (Bi)

MOTORS
C.so Torino, 220
0141
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro,
011.9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce, 66/b
011.7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo via S. Clemente
31.610162-610163
Spinetta Marengo (AL)

da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011.2624881-2625186
Mappano di Borgaro (TO)

SO
Via Cuneo,
0172.423643
(CN)

Viale Cherasca, 29
0173.362678
Alba (CN)

Via Torino, 178
0171.411815
Madonna dell'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

SS. 228 Lago
Viverone,
0125.675959-675969
(TO)

AUTO
Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA

POLITECNICO DI TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LA STAMPA

@mico computer

IL PC DALL'ABC
Dodici lezioni per conoscere il computer da zero a Internet.

Il computer è un problema?
Ecco la soluzione. Dal 12 aprile al 22 giugno, dalle ore 15 alle ore 17, il Professor Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico di Torino, terrà un corso dedicato a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta ad un PC o che vogliono acquistare maggior dimestichezza con esso. Dodici lezioni saranno sufficienti per trasformare il computer nel tuo migliore amico.
Partecipare per credere.

1ª Lezione - Mercoledì 12 Aprile
Struttura e principi di funzionamento di un calcolatore

2ª Lezione - Mercoledì 19 Aprile
Il sistema operativo e le sue funzionalità

3ª Lezione - Giovedì 4 Maggio
File di dati e programmi

4ª Lezione - Giovedì 11 Maggio
I programmi per elaborare testi

5ª Lezione - Giovedì 18 Maggio
Il Cd-Rom: funzionalità e caratteristiche tecniche

6ª Lezione - Giovedì 25 Maggio
Le stampanti: funzionalità e caratteristiche tecniche

7ª Lezione - Giovedì 1° Giugno
Il foglio elettronico: funzionalità e caratteristiche generali

8ª Lezione - Giovedì 8 Giugno
I programmi per l'archiviazione dei dati

9ª Lezione - Martedì 13 Giugno
I programmi di grafica

10ª Lezione - Giovedì 15 Giugno
Il modem ■ la trasmissione di dati

11ª Lezione - Martedì 20 Giugno
Internet: principi e stato dell'arte

12ª Lezione - Giovedì 22 Giugno
La sicurezza ■ Internet
La creazione di pagine web

I biglietti di ingresso sono gratuiti e potranno essere ritirati, fino ad esaurimento e rispettando l'ordine di arrivo delle richieste, presso: Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
•Salone La Stampa - Via Roma, 80 - Torino.

Amico Computer è anche su VHS

Ogni lezione del corso è registrata su una videocassetta della durata di un'ora, a cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino. Un modo comodo e pratico per rivedere a casa le spiegazioni ed esercitarsi fino al completo apprendimento delle nozioni.

Grazie al contributo degli sponsor, chi partecipa al corso, se lo desidera, potrà acquistare le videocassette di Amico Computer a particolari condizioni di favore. Il prezzo di ogni videocassetta è di 5.000 lire.

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011 57 18 389

In collaborazione con:

ciao web — www.ciaoweb.it

COMPAQ — www.compaq.it

Gruppo Venco — www.venco.it

Banca C.R. Asti — Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — www.bancacrasti.it

ALLENATI AD ESULTARE SPESSO. NELL'ULTIMO ANNO, LA TRIS HA DISTRIBUITO QUASI 790 MILIARDI A CIRCA 1.200.000 GIOCATE VINCENTI. E PRESTO, CON NUOVI GIOCHI IN ARRIVO, SI POTRÀ VINCERE ANCORA DI PIÙ. PER IL MOMENTO, TI CONSIGLIAMO DI ENTRARE DOVE È ESPOSTO IL MARCHIO TRIS, DI INFORMARTI SULLA CORSA E SCEGLIERE I TRE CAVALLI CHE SI PIAZZERANNO AI PRIMI TRE POSTI. QUANDO LA VITTORIA ARRIVERÀ, ACCOGLILA COME I NOSTRI CAVALLI.

VEDRAI CHE TORNERÀ SPESSO A TROVARTI.

TRIS
IN SERVIZIO DELL'IPPICA
sara

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma molto più sfortunato il popolo che ha dimenticato l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perché se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

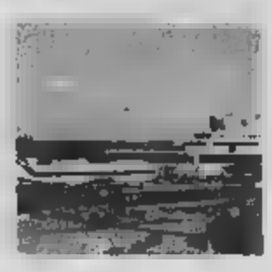
«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta è sono torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perché credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo è la prima volta che il suo viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte



NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa 2000. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvole ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento altri voli da Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, 38 anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un' officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assal... la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli e serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti lasciare traccia.

Operazione in 30 minuti per «correggere» cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna 44 anni, usando rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star»: 30 minuti, in locale, per chiudere la parete tra i due atrii del cuore. Un difetto grave, diagnosticato solito per durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemia in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

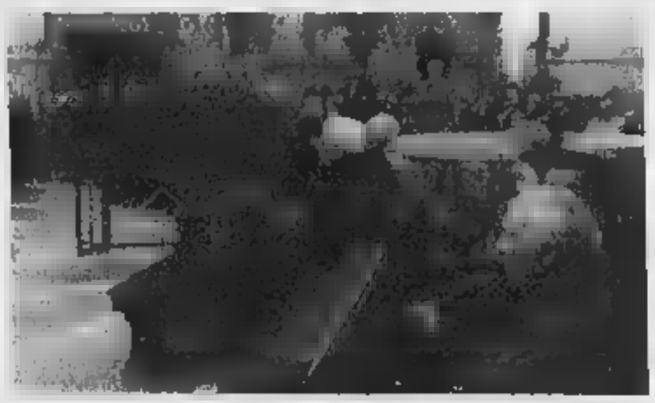
Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcella Pagani, 69 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, ex detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.



Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». Ma si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio personale, assegnazione auto. Con lo stesso venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni, - ricorda la moglie -. Non era più lo sport ma lavorare anche per il mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazione per la Val di Zoccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. (m. sar.)

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi dopo terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

È appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

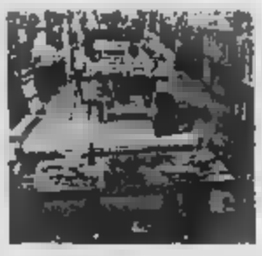
L'influenza dimezza gli studenti

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni . Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

Aveva ecstasy e cocaina arrestato operaio

CASALE Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L' con quale i carabinieri di Casale hanno arrestato operaio, Lotta, anni di Nizza Monferrato. È stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Arriva di Piasco il 70% delle arpe



PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (è facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico Monaco.

Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che bypassa i centri di Roccavione e Robilante. L' Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Il giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi** prima del dibattito

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi ad Internet.

Di questo e molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «I MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

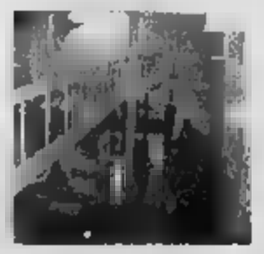
Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. È poi è nato nel 1920, anno me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

«L'Italia? E' Paese dove tutti vivono bene, senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

È subito si affronta la situazione italiana. «Che paese dal nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste né grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, all esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. quello strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche buontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sui Referendum: «È passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare e fare il bambino che impara lo so e non lo voglio sapere».



Colpo in un negozio rubati abiti per 700 milioni

ALESSAN Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno scorso dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, [redacted] G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445522; AOSTA, piazza Ch[redacted] 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 6, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. [redacted] 78, t. 724090-725129; COSENZA, via [redacted] Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 [redacted]
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, [redacted] domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.001)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In [redacted]erta d[redacted]impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

[redacted] (UIC 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4203.

[redacted]. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011 [redacted].9494 (UIC 26171).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4385). Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191- 680.0465. Registro n. 689694983 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.000.000 £. 898.054 mensile. Tel. 004191.8249004

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 686.440

ACQUISTIAMO [redacted] attività, aziende, territorio italiano soci i[redacted] TARSKY 004191 - 680 0465.

ACQUISTIAMO [redacted] terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR superalcolico angolare su corso buona sistemazione per famiglia alto reddito garantito agevolazioni [redacted] Tel 011.385.5296.

STELLA 011.447.4802 [redacted] maletta [redacted] adatto 1 persona arredam[redacted] £ 25.000.000 dilazioni

STE[redacted] 011.447.4802 n[redacted] vecchia gestione lavorosa posizione adatto 2 famiglie cede per ritiro attività dilazioni.

STE[redacted] 011.447.6260 abbigliamento bimbi arre[redacted] nuovo 50 mq possibilità anche vuoto richiesta £ 50.000.000 minimo contanti.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA privato, pensionato, famiglia di due persone assume. Si richiedono referenze sia morali che professionali ineccepibili e controllabili. Scrivere: Publikompass 5425 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] stampi per materiali plastiche ricerca fresatore su CN con esperienza 1/2 anni. Tel. 011/495.849.

AZIENDA esamina ambosessi [redacted] liberi per 1 fattorino più 2 consulenti ambientali. Presentarsi strada Del Drosso 165 Savar ore 9/12 - 13/16.

[redacted]

GIOIELLERIA cerca orafo/a commesso/a. Scrivere Publikompass 7606 - 10100 Torino.

NUOVA apertura ristorante discopub cerca ragazze/i servizio tavoli [redacted] serale ottima retribuzione. Tel. 011/771.1276 - 0347/718.4057.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimore giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011.315 7366.

CERCASI analisti programmatori in ambito Visual- Basic e ASP con almeno 4 anni di esperienza. Inviare C.V via fax al n 011/431.9633.

CERCASI impiegata/o pratica settore corriere espresso zona Torino sud 11 cintura conoscenza informatiche di base. Tel. 011/945 1583.

Primaria azienda leader settore mobili
ricerca
brillante venditore/trice
del settore
desideroso di crescere professionalmente da avviare alla posizione di
[redacted]bil[redacted]vend[redacted]
[redacted]. Inquadramento a termine di legge. Incentivi e premi in base ad impegno e risultati, formazione interna, ambiente positivo e stimolante.
Telefonare 0124.480.488.

RICERCHIAMO collaboratori per attività di recupero crediti Torino, Alessandria, Cuneo e provincia Telefonare 011/562.8656 ore ufficio.

SOCIETA' di capitali cerca con urgenza impiegata/o [redacted] 45enne con provata esperienza gesti[redacted] contabilità. Disponibilità immediata. Inviare curriculum fax: [redacted].

TECNICI

AZIENDA [redacted] stampi [redacted] plastiche ricerca progettista Cad. zona Settimo Torinese. Tel. ore ufficio 011 800 6575.

[redacted] gruppo informatico [redacted] 1 tecnico sistemista [redacted] hardware su PC/periferiche e Lan [redacted] tecnica [redacted]. 011/561.1692 (ricerca [redacted]

SOCIETA' [redacted] ricerca [redacted] Coc. l, per ampliamento [redacted]nico area Mainframe. Telefonare 011.758.808 oppure inviare curriculum fax 011.777.8039 e-mail:sot.due@inrete.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora fissa referenziata per [redacted]enza anziana non autosufficiente offre[redacted] vitto alloggio, stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 8213 - [redacted] Torino.

COLF famiglia ricerca fissa e orario 8,30 - 21,00, [redacted] infrasettimanale. Si richiede: capacità, referenze, moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato. Scrivere. Publikompass 2406 - 10100 Torino.

LA[redacted] PART TIME

CENTRO elaborazione [redacted] cerca impiegata/o part-time pratica/o contabilità meccanizzata ordinaria/semplificata immissione dati codifica documenti Tel 011/504.460.

CERCASI Body Guard professionali part - time uomo - donna Italia settentrionale. Per inesperti possibilità di stage e [redacted]mento. Telefonare 051/260 824.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini No corsi. Tel. 011 397 0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Tecnocasa [redacted] giovani diplomati/e - laureati settore industriale - [redacted] Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.760.5544 - 411.2116.

AZIENDA distributrice settore pneumatici con presenza ventennale sul mercato ricerca 1 - 2 agenti di commercio per zone TO -AO -VC. Conoscenza del settore gradita, non indispensabile. Per informazioni telefonare 0335/645.79 00

AZIENDA
Wiener [redacted] concessionaria Kirby, seleziona ambosessi 20 - 45 anni aventi carattere positivo da inserire [redacted] proprio organico. [redacted] colloquio [redacted] Telefonare [redacted]

CE[redacted] provata esperienza per gestione clienti di Torino e provincia. Offriamo: provvigio[redacted] non inferiori a £ 6.000.000 - £ 9.000 0[redacted] mensili. Education 011 480.343

IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernici unico per il settore imprese pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per le provincie di Aosta, Vercelli, Biella, Pavia, Cuneo, Milano, Torino. Offriamo zone esclusive, fisso iniziale, contributi spese e provvigioni. Jota Srl, Bolzano tel. 0471/202633 responsabile personale Sig. Gubweniger - tel. 0335/7325982 - fax 0471/204594.

PRESTAZIONI CONSULENZE

A.A.A.A. CONSULENTE ricercasi da Società Consulenza Gestionale. Richiedesi esperienza di Contabilità Generale ed Analitica, esperienza nell'implementazione di Sistemi Informativi, predisposizione verso informatica, residenza Torino o Milano, disponibilità brevi trasferte. Offresi forte possibilità di sviluppo personale e professionale, trattamento motivante. Inviare curriculum a Publikompass, 39 A, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie odontoiatriche qualificate cercasi per centro odontoiatrico Telefono 011/548.805

FORMAZIONE & LAVORO

TECNICI del suono cercasi. Offriamo a giovani opportunità inserimento settori spettacolo discografia previa formazione come tecnico del suono Tel 011.437 4515.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO 15 anni di esperienza referenziato, disponibile subito, cerca lavoro. Tel. 011/521.5063

[redacted] offresi in [redacted] settori per lavori in produzione passaggio diretto. Tel. 011/959.8526.

40ENNE rumeno in regola permesso soggiorno specializzato idraulica-meccanica assistenza centrale gas offresi anche per lavori diversi. Tel. 0347/935 3748

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari offresi come persona di fiducia custode presso privati o [redacted] Tel 0339/530 1819

IMPIEGATI

AMMI[redacted] esperienza contabile, uso PC offresi Tel. 0339/861.9780.

AUTONOMO in CO.GE. bilanci redditi esperienza presso commercialista [redacted] anche part-time Cell. 0328/656 8003

DINAMICO spiccate capacità organizzative, gestione ordini, fornitori, magazzino e risorse umane, [redacted] PC, [redacted], offresi a seria ditta. Tel 011.967 2648

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa per compagnia a [redacted] Tel mattino 010 912.4988.

[redacted] referenziata cerca [redacted] coll assistenza anziani baby-sitter, a[redacted], giornata Tel.0339/849.2082.

[redacted] referenziata con [redacted] cerca lavoro 8 ore algiorno zona centro Tel 011/538 842 - 0339/693 5132 - 0348/706 2067

SIGNORA referenziata offresi per assistenza anziani baby-sitter prima cintura Torino Tel. 0347/914.4307 - 011/532 414

SIGNORINA con esperienza offresi [redacted] da bimbi, auto don[redacted] Tel. 011/273 1083 no perditempo

29ENNE cerca lavoro come baby-sitter con esperienza disponibilità mattino Max serietà. Tel. 0338/102 8382

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA PC Word Excel Access paghe contributi contabilità magazzino iva offresi part-time cinquantenne Tel 011/391 3163.

SIGNORA 40enne con patente cerca qualsiasi tipo di lavoro, purché serio. Tel. 0339/296.5743.

TORINO CITTA'

[redacted] Statuto [redacted] bellissimo appartamento mq 220 ristrutturato stabile d'epoca £ 530.000.000. Tabatabai 011.569 2962

ATTICO via Luini/Verolengo libero sala 2 camere cucina servizi terrazzo box signorile Bignamini 011 434 2377.

ATTICO via Napione piano alto vista collina ingresso ampia camera su terrazzo cucina bagno balcone Gabetti 011 836.116

BAT[redacted] 011.581.9433 corso Brunelleschi signorile biingressi saloncino cucina 3 camere biservizi mq 150, box auto.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Crocetta zona Pedonale pressi signorile portineria mq 180 biingressi salone cucina 2 camere £ 450 000.000

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Frabella panoramico 5° piano ingresso cucina 3 [redacted] bagno £ [redacted], dilazioni

BELLISSIMO appartamento corso Marconi mq 245 signorile divisibile in uno stabile d'epoca. Studio Tabatabai 011 669 2962.

BORGO VITTORIA largo Cardinal Massaia, investimento da [redacted], appartamento locato ingresso 2 camere [redacted] bagno Gabetti 011 256 969

CAVORETTO cascina [redacted] su 2 piani, completamente [redacted], mq totali 220. Grande giardino circostante. Activa 011.640 3793

CORSO MATTEOTTI via Donati [redacted] 1 anno ottimamente ristrutturato sabbie 2 camere cucina servizi posto auto Gabetti 011 561.8338

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 1° piano termoautonomo £ 150 000 000 possibilità mutuo. Tel. 0335 274 078

CORSO RE UMBERTO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore box. Sam 011.568.3283.

CORSO SEBASTOPOLI angolo corso Siracusa nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi, dilazioni permute mutuo. GSI 011 397.1787.

CORSO SIRACUSA angolo corso Sebastopoli nuovo salone doppio 3 camere cucina doppi servizi, eventualmente divisibile, dilazioni permute mutuo. GSI 011.397.1787.

GABETTI SPA parco Ruffini corso Montecucco 5° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA pressi corso Vercelli stabile del 1971 saloncino 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ag. Giuliocesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Pergolesi zona piazza Sofia stabile mediosignorile ingresso camere tinello cucinino bagno termoascensore. Ag. Derna 011 242.7331.

GABETTI SPA via Varaita libero 2° piano ingresso living cucinotta 2 camere bagno Ag Nizza 011 663 3674.

INVESTITALIA 011.518.4368 A Bric Santa Brigida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino di 10 000 mq. Locali accessori per 600 mq, box 3 auto.

INVESTITALIA 011 518 4368 corso Potenza pressi ex istituto Maffei in signorile complesso residenziale alloggio mq 90 giardino condominiale

INVESTITALIA 011.518.4368 Precollina elegante villa mq 500 anche divisibile. Giardino mq 7000 splendida posizione panoramica.

[redacted] 011.518.4368 via Magenta pressi Monumento in palazzina fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 90.

INVESTITALIA [redacted]11.518 436[redacted] via Santa Teresa pressi piazza San Carlo in palazzo d'epoca particolare alloggio mq 180 piano 1° interno cortile

LUCIANA VOLA 011 436.1395 corso Matteotti in casa signorile piano alto luminoso appartamento mq 230 da ristrutturare.

[redacted] VOLA 011.436.1395 via Donati [redacted] casa d'epoca ultimo piano elegante appartamento mq 140

NUOVA costruzione corso Orbassano (via Gonin) soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Sam 011 568 3283

NUOVA costruzione via Medici signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore volendo box. Sam 011 568 3283

PALAGIUSTIZIA via Cavalli casa signorile 1° piano 3 camere ingresso 2 servizi abitazione/ufficio In ordine Subito abitabile. Tel. 011 660.4567

PIAZZA CHIRONI occasione appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno balconi termoautonomo giardino privato £ 87 000 000 Gabetti 011 756 688

PIAZ[redacted] RIVOLI Impresa prenota [redacted]mici prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Telefono 011 561 1137 - 0347 451.2859

PIAZZA STATUTO via del Carmine libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno £ 150.000.000 Gabetti 011 581.8338.

PRECOLLINA [redacted] largo Tabacchi, palazzina recente, 210 mq su due livelli, [redacted], [redacted] doppio [redacted] 011.660.4291.

PRECOLLI[redacted] (in [redacted] con parco) appartamento 200 mq più terrazzi, giardino, box doppio, £ 880 000 000 trattabili. La Belle Epoque 011/568 1828

PRECOLLINA via Gassino in [redacted] d'epoca, alloggio occupato di [redacted], [redacted] giorno, 3 camere, cucina [redacted] Gabetti 011 [redacted] 4240

PRESTIGIOSO appartamento mq 278 pressi corso Sommeiller signorile palazzo d'epoca possibilità affitto Tabatabai 011.669 2962

SANTA RITA pressi via San Marino signorile ultimo piano doppi ingressi salone quattro camere cucina [redacted] Gabetti 011.369.390.

SANTA RITA via Benevagienna libero 2 camere cucina servizi perfetto stato [redacted]serie £ [redacted]. Bignamini 011 434 2377.

SANTA RITA via [redacted] Araz sala con camino 2 camere cucina servizi signorile ottimo. Bignamini 011.434.2377.

VIA GIOLITTI casa d'epoca 2 alloggi mansardati completamente ristrutturati mq 64 - 78. Finiture di pregio ETG Immobili 011.521 2438

TORINO PROVINCIA

ALMESE [redacted] indipendente recente [redacted]dino garage cortile soleggiato collinare panoramica comoda ai servizi Tel. 011 935 1320

BATTOCCHIO 011 580 9530 Rivalta prestigiosi appartamenti e ville [redacted] ville metrature direttamente da [redacted] no provvigioni

BATTOCCHIO 011 581 9433 [redacted] prestigiosi ville in costruzione unico piano mq 160 ampio interrato sottotetto giardino

BATTOCCHIO 011 581 9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq.

CANTALUPA libera bellissima villa salone cucina 3 camere studio servizi sottotetto interrato terreno mq 1400 GR 011 505 039 - 0121 352.210

FROSSASCO centro paese libera ampia [redacted] epoca soffitti cassettoni camini [redacted] privato GR 011.505 039 - 0121 352 210

LUCIANA VOLA 011 436 1395 [redacted] collina in palazzina recente con parco condominiale splendido appartamento mq 290 [redacted] livelli [redacted] mq [redacted] Box.

[redacted] precollina e palazzina nel verde, finemente ristru[redacted]ato ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, mansardato Box doppio Gabetti 011 642 583

MONCALIERI Revigliasco, villa indipendente, composta da salone con camino, cucina, cinque [redacted]. Tripli servizi, taverna, box, lavanderia, giardino Gabetti 011 642 583

ORBASSANO libero biingressi salone 3 camere tinello cucinino stireria biservizi 2 ripostigli cantina GR 011.505.039 - [redacted]10

PEROSA ARGENTINA appartamento composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura camera bagno, 2 balconi. £ 110.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PINEROLO pressi viale della Rimembran[redacted] Alloggio di 4 locali, 2 balconi e cantina. Subito [redacted] Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PRAROSTINO grazioso rustico ristrutturato di: saloncino con caminetto, 2 camere bagno, Cortile privato pavimentato e attrezzato. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PRECOLLINA Moncalieri - Revigliasco in complesso [redacted] mq 150, giardino condominiale, [redacted] auto Investitalia 011.518.4368.

RIVALTA impresa vende, nuovo villaggio, 3 villette su 2 piani più interrato, giardino, porticati. Tel. 011.714.070.

RIVALTA villa uni - bifamiliari con ampi spazi abitativi giardino [redacted] - 800 mq. L'Immobile 011.903 2425.

RIVOLI
centrale attico panoramico signorile salone 3 camere studio cucina biservizi ampio terrazzo garage con appartamento mansardato indipendente. Gabetti 011.956.8032.

SAN MAURO collina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011 898 8213

TROFARELLO [redacted] nuova costruzione 2 [redacted] cucinotta bagno ripostiglio box pronta [redacted] Tel 011 647 4118 - [redacted]

VOLPIANO semicentrale in quadrifamiliare di nuova costruzione appartamento di soggiorno 2 camere biservizi giardino volendo box. Gabetti 011 600 5261

VALLE D'AOSTA

VALLE [redacted]NEY [redacted] 800 mt bella ristrutturata nel bosco, terreno, strada, luce, acqua [redacted] 011 660 4567.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] ultimo [redacted] villetta [redacted] 100 mq terrazzo [redacted] mq termoautonomo. Gabetti 019.877 307.

A Loano complesso Loano 2 ottimo bilocale con box £ 250 000 000 termoautonomo. Tel 019.577 690

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuosa residenza in costruzione [redacted]. Inlocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800 274.274

ARMA villa epoca vicino mare, bilocali nuovi arredati Termoautonomo £ 190.000.000. www.areacasa.it - Tel 0184 501 370.

CERIALE ottima occasione monolocale con cantina giardino privato £ 135 000 000 Tel 019.677.690

CERIALE 300 mt spiaggia vista mare bel bilocale terrazzino ampio parcheggio £ 230.000.000 [redacted] 0182 931 001

[redacted] (Evigno) [redacted] vende bilocali da £ 115 000 000 in complesso residenziale [redacted] verde con [redacted] e tennis vista mare Tel [redacted]

[redacted] luminoso [redacted] ultimo piano doppia esposizione terrazzo loggiato termoautonomo arredato £ 240 000 000. Gabetti 019 677 307

LOANO vendiamo [redacted] centralissimo termoautonomo. Tel 019 577 699

LOANO zona centrale villa con 2 alloggi piccolo giardino termoautonomo [redacted] occasione Tel. 019 677 699

LOANO zona mare trilocale ristrutturato nuovo balcone termoautonomo £ 320 000 000. Punto Edinord 019 682 930

PIETRA LIGURE panoramico bilocale perfetto vista mare assoluta terrazzo posto auto £ 295.000 000 Gabetti 019.677 307.

PIETRA LIGURE 200 mt mare trilocale 85 mq terrazzi garage giardini £ [redacted] Gabetti 019 677.307

RIVIERA ligure ponente, impresa [redacted] villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini. 010/913.7108, 0347/412.0177.

[redacted] vendesi saloncino cucinino camera ripostiglio posto auto in cortile Tel 011 647.4118 - 0339.618 [redacted]

ITALIA

BIBIONE Spiaggia V[redacted] con giardino appartamenti da 11[redacted] Grazie catalogo vendite - affitto Ag. Boreal 0431/430.428 E - mail: ag.boreal@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

AREA [redacted] 555 627 [redacted] imperdibile! Cannes [redacted] piscina [redacted] pronti £ 31 000 000 [redacted] piccola [redacted]

[redacted] 0182 555 627 Affare imperdibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti, rendita fino al 14%

[redacted] 0182 555 627 Cannes splendido villaggio provenzale, appartamenti in villa da £ 29 000 000 più piccola rata

A[redacted] CASA 0182 555 628 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamento da £ 90 000 000.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto ultimi [redacted] bilocali da £ 170 000 000 Ampie terrazze. Mutuo accollabile

[redacted] 0182 555 627 Mentone 50 mt mare [redacted] indipendente composto da due bilocali Affare £ 370 000 000.

AREA CASA 0182 556 627 Nizza affare vicinissimo [redacted] nuovi appartamenti £ 20 600 000 più piccola rata Ultime opportunità

[redacted] 0182 555 627 [redacted] nuovi centralissimi [redacted]ppartamenti £[redacted]5 000 000 reddito garantito 10% gestione compresa. Ideale investitori

AREA CASA 0182.555.627 Nizza stupendo attico in piazza Massena con grande terrazzo vivibile. Immobile unico

[redacted], limite Boulevard, casinò e spiagge a piedi affare incredibile, stabili nuovi, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272 000 000. Italgest 800 274 274

[redacted]ANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125 000 000 Italgest 800 274 274

CANNES [redacted] sul porto, appartamenti pronti da £ 58.000 000, posti barca, campo golf, redditività 12%. Italgest 800 274 274

CANNES Theoule Rocca Rossa, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £ 110 000.000. Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuoso [redacted] 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000. Italgest 800 274.274.

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi ultimi nuovi, ampie [redacted], spiaggia. £ 198 000 000 Affrettatevi! [redacted] 800.274 274 4.

MENTONE [redacted] Biro[redacted], bilocali [redacted]vi, ampie terrazze, piani [redacted] £ 250 [redacted] più piccola rata. Italgest 800 274.274

MENTON (eccezionale) stabile 1995, bi/trilocale, terrazzo vista mare. La Belle Epoque 011/568.1828

MONTECARLO centro prossimità spiagge monolocale ideale investimento FF. 1.700 000 Dotta 0037.793 255 025

[redacted]ARLO fronte [redacted] 150 mq piano elevato decorazione [redacted]sonalizzata vista [redacted] box [redacted] 0037 793 255 025

NIZZA centro società vende [redacted] mq [redacted] Promenade des Anglais, bilocale ristrutturato, con terrazza, e vista su patio tranquillo, FF. 350 00, [redacted] nella stessa palazzina FF. 490 000. Rivolgersi al Sig Monzali tel 0033 493 624 000.

NIZZA centro: [redacted] vende [redacted] mono - [redacted] - trilocali di lusso, interamente ristrutturati in un bel palazzo vicino piazza Massena e Avenue Jean Medecin, a partire da FF 470 000 Rivolgersi al Sig Monzali tel. 0033.493 624 000

NIZZA Porto: per investimento, bilocale da ristrutturare, [redacted] senza ascensore, FF. 250.000. Rivolgersi al Sig. Monzali 0033.493 624 000

NIZZA Promenade, affare unico, bel [redacted]cale nuovo con giardino £ 23 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

NIZZA vicino al mare mono - [redacted] - [redacted] in ottimo stabile d'epoca con terrazzi panoramici Affare 01[redacted]

SOCOPRO
Nizza 'piazza Magenta' zona pedonale immobile art-decò monolocale ristrutturato piano alto. vero affare £ 86.000.000. Tel. 0033.611.843.541.

SOCOPRO
Nizza. Promenade fronte mare bilocale piano alto terrazzino vista splendida sulla baia, vero affare £ 145.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 011 580 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carrozzabile vane metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest

BATTOCCHIO 011.581 9433 [redacted] pressi tangenziale locale magazzino altezza 5 mt [redacted] 650

BATTOCCHIO 011.581 9433 Moncalieri locale artigianale mq [redacted] 2 livelli con uffici montacarichi rampa [redacted]

CORSO ALLAMANO
adiacenze [redacted] locali uso ufficio/laboratorio mq 910 oltre autorimessa 580 mq. Gabetti Settore Imprese tel. 011.538.007.

CROCETTA via Caboto locale semint[redacted]to mq 265 adatto magazz[redacted] - laboratorio due ingressi tel. 011/775.1708 ore pasti

LEINI' via Settimo capannone mq 960, altezza mt 7.5, più area [redacted]re Sforza 011.714 070.

LUCIANA VOLA 011 436 1555 centralissimi corso Vittorio locali commerciali 6 vetrine mq 320 più mq 100 seminterrato

LUCIANA VOLA 011.436 1555 Crocetta adiacente corso Einaudi in elegante interno open space di moderna architettura mq 200

REBAUDENGO vicinanze angolare 4 vetrine soppalcato 180 mq con possibilità abbinamento magazzino 250 mq piano seminterrato, mutuo [redacted] 011 280 597

[redacted] NORD
via Massari locale seminterrato carrabile di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Imprese tel. 011.538.007.

TORINO [redacted]

[redacted] in Torino appartamento [redacted] - 3 vani e servizi, libero anche non [redacted] Definizione immediata Esem 011.480 135

APPARTAMENTO [redacted] dimensioni [redacted] - 150 mq ricerco in [redacted] no perditempo [redacted] zona periferica Tel 011.617 8000 Signor Arena

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in Centro e zone comode al Centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq Definizione immediata Esem 011 480.135.

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca per propria clientela villette di 150 - 200 mq. Pagamento contante Tel. 011 576 7155

7

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubolo Immobili 011 751 826

CORSO MASSIMO presso corso Vittorio in palazzo moderno, luminoso alloggio mq 93 affaccio su cortile. Investitalia 011 518 4368

CORSO Vittorio 82 Porta Nuova quarto piano ristrutturato 250 mq £ 2 400 000 mensili Telefonare 011.590 227

LUCIANA VOLA 011 436.1555 comodo tangenziale in castello del '700 con parco condominiale appartamento rifinito mq 240 Box

LUNGO Po minialloggio piano rialzato vuoto stabile signorile a single referenziati L 550 mila Castal 011/433 1414.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici, impianti certificati Tel 011 541 562

INVESTITALIA 011 518 4368 due importanti appartamenti mq 500 - 780 per ufficio o abitazione di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale Trattative riservate

TORINO CITTA'

MEDICO cortese causa trasferimento ricerca appartamento [redacted] in Torino prima cintura Tel 0335 924 399.

[redacted] affitta piccolo condominio [redacted] giardino in Torino o zone limitrofe luogo comodo ai negozi. Eventuali migliorie o modifiche a carico nostro Tel 011/599 549

PRIVATO cerca in affitto Torino o prima cintura villa signorile con terrazzo soleggiato e giardino 3/4 appartamenti indipendenti. Eventuali migliorie e modifiche a nostro carico Zona comoda ai negozi Tel 011/599 549

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

[redacted] urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011/661 1370 - 0335/619 2718

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] massima valutazione Autosalone D Ela [redacted]O[redacted] 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 [redacted]

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max [redacted] Corso Tortona 9 Tel 011 817.1543 011 669 664

[redacted]

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel 0121/352 262

[redacted] Tennis 4 giorni pensione completa periodo pasquale £ 450 000 Varazze (Sv). Tel 019.97 507

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 camere tutti comforts scelto menù, parking, giardino, tranquillità Promozione primaverile

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogani 02/57303751

A. 28ENNE nubile semplice e carina, cerca compagno amante famiglia scopo [redacted]monio Tel 011/530 948 Top Service

A. 34ENNE divorzianda, graziosa e sensibile, incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio Tel 530 840 Top Service

AMBIENTE, [redacted] a bella signora 50enne amante golf, conoscerebbe signore distinto e brillante per semplice amicizia sentimentale scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

GIOIELLIERE 47enne, celibe, desideroso creare famiglia, incontrerebbe signora con valori tradizionali, equilibrata ed armoniosa nell'essere e nell'apparire, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 [redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, [redacted], [redacted] in contanti [redacted] 163 Torino,

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2217

VENDESI impianto betonaggio calcestruzzi composto da silos tramoggia [redacted] nerbo [redacted] Per maggiori [redacted]ni. Telefonare ore ufficio 011 725 3322 signor Antonacci.

Attività medico-chirurgica di gastroenterologia pediatrica al «Cesare Arrigo»

Infantile: un ospedale in crescita

L'impegno dei Dipartimenti di Scienze chirurgiche e Materno infantile dell'Azienda ospedaliera alessandrina. La struttura è attrezzata per poter affrontare anche gli interventi più impegnativi

ALESSANDRIA

L'ospedale infantile «Cesare Arrigo» dell'azienda ospedaliera di Alessandria affronta in modo multidisciplinare diverse patologie caratteristiche dei bambini.

In particolare è rilevante la possibilità di effettuare un'assistenza integrata attraverso l'attività del **Dipartimento Materno infantile (diretto dal dottor Fernando Pesce) e del Dipartimento di Scienze chirurgiche pediatriche (diretto dal dottor Pierluigi Seymandi)** per quanto riguarda l'assistenza al bambino con malattie dell'apparato digerente.

La Divisione di Chirurgia pediatrica è in grado di effettuare infatti interventi di alta chirurgia specialistica per quanto attiene sia le malformazioni congenite sia le patologie acquisite del tubo digerente.

Indispensabile è l'apporto della U.O.A. di **Anestesia e Rianimazione pediatrica e neonatale** diretta dalla dottoressa Carla Gallini che dispone di letti di terapia intensiva con assistenza ventilatoria. Questo apporto è necessario per poter affrontare con sicurezza gli interventi più impegnativi (ernie diaframmatiche, atresie esofagee, onfalocele, enterite necrotizzante, intestini corti per atresie multiple, volvoli o malrotazioni, invaginazioni intestinali).

L'assistenza chirurgica si avvale di un **reparto di terapia sub-intensiva neonatale e chirurgica** dove è possibile assistere i neonati e prematuri operati, finché permangono in condizioni che richiedono un'assistenza particolarmente assidua (dottor Gianfranco Durante, dottoressa Maria Odone).

L'ospedale pediatrico alessandrino è sede del Centro di riferimento regionale per la nutrizione clinica pediatrica (responsabile dottoressa Odone) che, attraverso metodiche di alimentazione endovenosa (parenterale) o attraverso sonde gastriche o duodenali o gastrostomie (enterale), consente di far sopravvivere e crescere, seguendoli anche a domicilio, bambini affetti da un'insufficiente funzione del tubo digerente.

Vengono infatti seguiti bambini che hanno un intestino troppo corto a causa di precedenti interventi, che sono stati necessari per risolvere gravi patologie come il volvolo, l'enterocolite necrotizzante, oltre a malattie infiammatorie croniche come il morbo di Crohn.

La Divisione di Chirurgia esegue anche la diagnostica strumentale di tipo endoscopico con possibilità di effettuare **videoendoscopie** (esofago-gastroduodenoscopie e colonscopie) **sia a tipo diagnostico che interventistico in anestesia generale o in sedazione** (dr Paolo Sartirana e dr Vittorio Badò).

Viene effettuata inoltre la **diagnostica del reflusso gastro esofageo e duodeno-gastrico con la possibilità di effettuare registrazioni pH-metriche di 24 ore**

La diagnostica per immagini dell'infantile è affidata alla particolare competenza pediatrica del dr Marco Letico sia nella radiologia «classica» (con uso dei raggi X) sia della diagnostica ecografica. In questa attività è affiancato da tecnici di radiologia con specifica competenza pediatrica.

Alla parte chirurgica si affianca l'assistenza medico-pediatrica offerta dalla U.O.A. di Pediatria diretta dal dr Fernando Pesce, che si occupa della parte medica delle patologie gastrointestinali.

La Divisione di Pediatria segue infatti pazienti con intolleranze alimentari, in particolare l'intolleranza al glutine (celiachia) ed altre allergie e intolleranze alimentari (al lattosio, alle proteine del latte, agli zuccheri) oltre alle malattie infiammatorie acute e croniche dell'intestino: enteriti, coliti, gastriti, esofagiti.

Vengono ovviamente affrontati problemi come le inappetenze, le coliche addominali del lattante e del bambino, i dolori addominali ricorrenti, il reflusso gastroesofageo, i vomiti abituali e ciclici, le gastriti, i dimagrimenti, le diarree croniche ed acute, la stitichezza, le malattie del fegato, della colecisti e del pancreas.

Si ha la possibilità di usufruire di dietiste specificamente dedicate ai problemi alimentari e nutrizionali del lattante e del bambino (dietiste signore Barbara Balzana e Gabriella Manzoli-

I soggetti celiaci devono consumare alimenti privi di glutine. Da evitare i cibi ricavati da frumento, orzo, segala, avena

ni).

La Divisione è in grado di effettuare la diagnostica clinico e strumentale non invasiva o mini invasiva come: la biopsia intestinale con capsula (dr F. Pesce), **i test di allergia agli alimenti**; prick test, prove di scatenamento e di eliminazione(dr Franco Allegranza); **test del sudore** (per la diagnosi della fibrosi cistica)(dottoressa Donatella De Benedetti); **indagini attraverso l'esame dell'aria espirata**: Breath-test; **prove di assorbimento**: del lattosio, dello xilosio, del ferro.

Dal punto di vista terapeutico il reparto è in grado di effettuare l'alimentazione endovena con catetere centrale anche per periodi prolungati, l'alimentazione enterale naso gastrica e naso-duodenale, grazie alla competenza e all'attenzione di un personale paramendico particolarmente attento e sensibile ai bisogni del bambino guidato dalla caposala Teresita B.

Possiamo pertanto garantire ai bambini il mantenimento della crescita e delle condizioni generali di nutrizione anche nonostante gravi forme di diarrea, vomito o insufficienze intestinali temporanee, anche secondarie a patologie respiratorie, cardiovascolari o neurologiche.

Vengono seguiti bimbi affetti da malassorbimento, turbe della deglutizione, coliti emorragiche, allergiche, rettocolite ulcerosa, malattie infiammatorie intestinali croniche, stipsi attraverso attività ambulatoriali, di degenza e di Day-hospital.

Ambulatorio di Gastroenterologia pediatrica (dott. Pesce e dott.ssa Cattaneo: lunedì ore 14,30-17; Ambulatorio di Chirurgia pediatrica (dott. Sartirana e dott. Badò): martedì, 9-12. Le visite si eseguono su prenotazione, telefonando al numero 800231118.

Dott. Fernando Pesce
(Dir. Dip. Materno infantile)
Dott. Pierluigi Seymandi
(Dir. Dip. Scienze chirurgiche pediatriche)

Grande attenzione all'apparato digerente

Un intervento nel reparto di Chirurgia neonatale dell'Infantile «Cesare Arrigo»

La celiachia, patologia frequente

E' l'intolleranza alimentare dovuta al glutine

La celiachia è un'intolleranza alimentare provocata da una reazione anomala, che i pazienti affetti hanno quando assumono il glutine, che è una proteina contenuta nel frumento, nella segala, nell'avena, nell'orzo e nei loro derivati (farine, pane, pasta, ecc.). La reazione provocata dal glutine è un'aggressione autoimmunitaria (cioè delle cellule deputate alla reazione verso gli agenti estranei all'organismo che, per errore, iniziano a reagire verso i componenti dell'organismo che dovrebbero difendere). Questa autoaggressione si verifica abitualmente verso la mucosa dell'intestino tenue ma, in questi ultimi anni, si è scoperto che la reazione può provocare danni in altri organi del corpo come la pelle (dermatite erpetiforme), i denti (ipoplasia dello smalto dentario), il sistema nervoso centrale (calcificazioni endocraniche con convulsioni), il fegato (epatite), le articolazioni (artrite) e probabilmente in altri ancora. A livello intestinale si verifica l'appiattimento dei villi dell'intestino tenue con atrofia della mucosa, che presenta una compromissione più o meno estesa delle sue capacità di assorbimento.

Nella sua forma «classica», i sintomi della celiachia infatti sono costituiti da feci abbondanti e maleodoranti, dimagrimento, distensione addominale, vomito, inappetenza, irritabilità e talora apatia. **La malattia è molto più comune ed attualmente si stima che la sua frequenza sia di 1 120-250 persone.** Il fatto che gran parte dei soggetti affetti, che sono quelli con sintomi «atipici», non vengano diagnosticati ha fatto parlare dell'«iceberg» della celiachia. Attualmente si calcola che per ogni soggetto diagnosticato, almeno 5 sfuggano alla diagnosi.

Quali sono i sintomi della malattia? Prima di tutto la malattia si può manifestare solo se il soggetto sta assumendo alimenti che contengono il glutine. La dieta non deve mai essere iniziata prima che la diagnosi sia stata precisamente definita con una biopsia intestinale. Nei bambini piccoli si può manifestare quindi solo dopo lo svezzamento. Se la verso il glutine si verifica in un'età inferiore ai 2 anni, i sintomi sono più frequentemente quelli classici del malassorbimento (dimagramento o rallentamento della crescita, feci abbondanti, addome disteso, anemia, irritabilità, apatia). Quando la reazione verso il glutine inizia in età successive, è più frequente che si manifesti con forme «atipiche» e ciò è con sintomi diversi dai segni del malassorbimento. I soggetti possono anche essere del tutto asintomatici.

Manifestazioni atipiche di celiachia: la malattia si può manifestare con anemia sideropenica, ritardo staturale, ritardo puberale, debolezza muscolare, astenia, dolori ossei, osteoporosi, dermatite erpetiforme, afte ricorrenti, atrite, epatite, epilessia con calcificazioni occipitali. Più della metà delle donne affette da celiachia presentano disturbi del concepimento e della riproduzione, come ritardo dello sviluppo puberale, infertilità, aborti ripetuti, difficoltà all'allattamento. **Si stima che il 5-7% delle donne infertili siano celiache non diagnosticate.** Ovviamente tutti i sintomi suddetti possono non essere associati alla presenza di diarrea o dei sintomi del malassorbimento.

Come si diagnostica la celiachia. Attualmente le cose sono molto facilitate per la possibilità di avvalorare il sospetto con un semplice esame del sangue, dosando gli anticorpi anti glutine (AGA), gli anticorpi anti endomisio (EMA) e gli anticorpi anti transglutaminasi (anti-tTGASI). Fra tutti questi marcatori il più attendibile risulta essere lo anti transglutaminasi che probabilmente renderà superflui gli altri marcatori. **Se questi anticorpi sono chiaramente positivi la conferma definitiva della diagnosi deve però essere ottenuta con la «biopsia intestinale» che dimostri l'appiattimento dei villi intestinali «prima di iniziare la dieta».**

Perché è ancora necessario effettuare la biopsia. La biopsia è ancora necessaria perché gli esami sierologici hanno una attendibilità del 100% e perché la diagnosi deve essere effettuata con la maggior certezza possibile, perché la dieta deve essere proseguita per tutto il resto della vita. Se non vi è una solida convinzione da parte del paziente (e del suo medico) è difficile che si abbia la costanza di rispettare la dieta per sempre. Inoltre **la concessione degli alimenti privi di glutine in regime di assistenza mutualistica richiede una diagnosi effettuata mediante biopsia intestinale.**

Come si esegue la biopsia intestinale. La biopsia può essere eseguita con due sistemi: con la capsula di Watson o Crosby o mediante una esame endoscopico. Nei bambini di età inferiore ai 3-4 anni e nei soggetti collaboranti preferiamo utilizzare la capsula di Watson. Questa è una capsula metallica di un cm per 5 mm che presenta un foro del diametro di 2 mm. La capsula viene fatta ingerire e se ne segue il transito attraverso il piloro. Quando giunge nella sede adatta viene fatta scattare e consente il prelievo di un frustolo di mucosa intestinale che serve per l'esame istologico. La tecnica non è dolorosa anche se è fastidiosa, perché durante la manovra è necessario immobilizzare il paziente e si possono provocare conati di vomito. Nei soggetti non collaboranti è necessario eseguire il prelievo bioptico durante un esame endoscopico dopo una blanda anestesia.

Cosa fare dopo la diagnosi? L'unica cosa da fare è seguire la dieta con scrupolo. I celiaci che seguono la dieta sono persone con aspettativa di salute del tutto normale. Data la notevole importanza che rivestono i prodotti a base di glutine nella nostra alimentazione e cultura, non è certo un sacrificio da poco. Attualmente tuttavia i soggetti celiaci hanno notevoli aiuti da parte del Servizio sanitario nazionale, che concede gli alimenti specifici in quantità adeguate, se la diagnosi è stata effettuata in modo corretto (biopsia) per evitare abusi. Gli alimenti, sostitutivi di quelli preparati con la farina di frumento, sono ormai una gamma vastissima che comprende diversi tipi di pasta, farine per pane e per dolci, dolci, biscotti, preparati per pizza ecc. E' importante tuttavia verificare che questi prodotti siano veramente privi di glutine (sulla confezione deve essere riportato il simbolo della spiga sbarrata) e non dar credito a chi offre prodotti privi di glutine che non abbiano il marchio. Va ricordato che gli unici alimenti da proscrivere sono il frumento, l'orzo, la segala, l'avena e i loro derivati. Possono essere tutte le carni, uova, latte, tutte le verdure i legumi, la frutta, oltre alle patate, il mais e al riso e le loro farine e fecole.

E' determinante associarsi alla Associazione Italiana celiachia (Aic, via Picotti 22 - 56100 - Pisa, tel 050/580939, fax 050/580939, e mail: aic@i-cibernet.it, oppure alla Aic, Piemonte Valle d'Aosta, corso Sebastopoli 10136 Torino, te. e fax 011/351584) che distribuisce una notiziario con aggiornamenti continui sugli alimenti e consigli per i più disparati problemi che il celiaco possa avere o temere.

Le malformazioni da sala operatoria

ALESSANDRIA

Le malformazioni dell'apparato digerente rappresentano circa il 50 per cento della patologia che afferisce ad un centro di Chirurgia neonatale.

La maggior parte di queste condizioni necessita nei primi giorni di vita di una correzione chirurgica che possa garantire la sopravvivenza dei neonati che ne sono colpiti.

Tra queste malformazioni ricordiamo la gastroschisi, l'ernia diaframmatica e tutte le forme di atresia del tratto digerente, responsabili di una mancata canalizzazione, dalla più frequente atresia dell'esofago a quella del piloro, del duodeno, intestino tenue e crasso, fino alla atresia ano-rettale oppure a forme di alterata innervazione di un tratto più o meno esteso di intestino, che condiziona una alterata progressione di materiale fecale.

In questo campo della medicina i progressi degli ultimi decenni sono stati così eclatanti da ridurre il tasso di mortalità nell'ambito della patologia maggiore dal 30-40 per cento degli Anni Sessanta al 5-6 per cento di oggi, restando quest'ultimo limitato quasi esclusivamente ai casi di grave prematuranza oppure di malformazioni associate.

Assistenza qualificata all'Infantile

L'attuale elevato grado di sopravvivenza e la possibilità di guarigione completa e definitiva, con riduzione dei gravi handicap descritti negli anni passati, sono legati a fattori sia prenatali sia perinatali.

Durante la gravidanza la possibilità di un efficace monitoraggio diagnostico sia ecografico sia del liquido amniotico permette:

- la rilevazione precoce della maggioranza dei quadri malformativi dell'apparato digerente
- una valutazione congiunta ostetrico-chirurgico pediatrica
- un colloquio esplicativo ed informativo con i genitori
- una programmazione ottimale del parto.

In fase perinatale, in casi di particolari gravità, si consiglia il cosiddetto «trasporto in utero» in modo che il parto possa essere condotto in un Centro ospedaliero come quello dell'ospedale infantile di Alessandria, dotato anche di una Rianimazione neonatale e una struttura di Chirurgia pediatrica.

Nel caso venga accertata alla nascita, anche in ospedali periferici, una malformazione non preceduta da diagnosi prenatale, l'ospedale infantile «Cesare Arrigo» è in grado, con un servizio garantito sulle 24 ore, per il momento unico nella Regione Piemonte, di trasportare il neonato dall'ospedale che ne fa richiesta al nostro Centro con l'assistenza di un anestesista-rianimatore pediatra, personale infermieristico specializzato e una moderna ambulanza neonatale adeguatamente attrezzata.

Dopo la nascita, i migliorati presidi di terapia intensiva, le migliorate tecniche rianimatorie, l'introduzione della Nutrizione parenterale totale, i mezzi diagnostici miniaturizzati adattabili anche ai gravi prematuri, le tecniche operatorie più moderne, anche supportate da nuovi materiali, contribuiscono all'ulteriore miglioramento della prognosi.

La maggior parte delle malformazioni del tubo digestivo vengono corrette completamente con un solo intervento ricostruttivo che ripristina la canalizzazione; altre più complesse richiedono una ricostruzione in tempi successivi (atresia esofagea «long gap», cioè con i monconi molto distanti in cui l'esofago mancante viene sostituito da un tratto intestinale; megacolon aganglionare totale in cui è necessario asportare l'ampio tratto affetto da patologia e ripristinare la canalizzazione, mantenendo una discreta funzione di riassorbimento e una buona continenza, e così via).

A buon diritto la Chirurgia neonatale è considerata la branca più specifica e qualificante della Chirurgia pediatrica e anche i risultati ottenuti presso l'Unità operativa autonoma di Chirurgia pediatrica (primario dottor Pierluigi Seymandi), attiva da oltre 30 anni ad Alessandria, si allineano a quelli dei più qualificati Centri italiani ed europei.

La Prenotazione Ospedale Infantile "Cesare Arrigo"

La Prenotazione si può effettuare telefonicamente al Numero Verde 800-23

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 15,30

Orario Apertura Sportello: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13 e dalle 13,30 alle

Le prenotazioni così effettuate servono per accedere a:
- **VISITE PEDIATRICHE** presso l'Ambulatorio della Divisione di Pediatria
- **VISITE SPECIALISTICHE** di:

Gastroenterologia
Endocrinologia
Auxologia
Diabetologia
Ematologia con particolare riferimento alla talassemia
Allergologia
Fisiopatologia respiratoria

- **VISITE CHIRURGICHE** per

Visite chirurgiche presso l'Ambulatorio della Divisione di Chirurgia
Gastroenterologia
Urologia
Controlli

- **VISITE ODONTOSTOMATOLOGICHE**
- VISITE PRIME VISITE
- VISITE
- VISITE ORTOPEDICHE

VIDEO MOOVIE [redacted]
[redacted] Noleggio Video
• D.V.D. Playstation
• Video Hard [redacted] Oggettistica
ALESSANDRIA: NUOVA APERTURA - Via Tortona 40
0131-218888 C.so Acqui 274

LA [redacted]

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.960
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [redacted] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.20.06.28

M. G. D.
di Divin/Grom. Massimo & C. sas
SERRAMENTI
[redacted]
Tel. 0131 [redacted]08

IL SIMBOLO DI ACQUI

I «SEGRETI» DELLA BOLLENTE

Cominciata la rimozione delle lastre per scoprire perche' non esce piu' acqua

SERVIZIO A PAGINA 38

Sigilli al centro di via IV Novembre aperto da circa due anni. Lo specialista praticava tariffe carissime: 300 mila lire [redacted] seduta

Novi, [redacted] fisioterapia

Il titolare esercitava senza avere l'autorizzazione

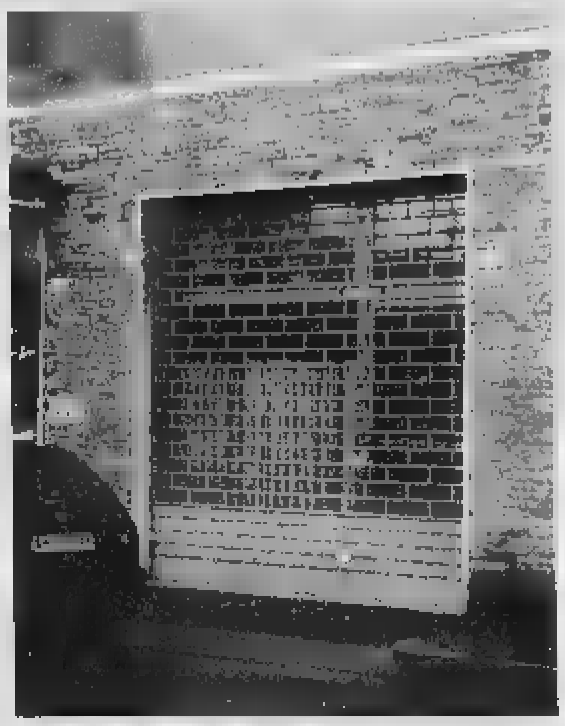
[redacted] Patzu
NOVI LIGURE

Chiuso dai Nas un avviato studio [redacted] fisioterapia. L'altro giorno i carabinieri [redacted] nucleo antisofisticazioni di Alessandria hanno posto [redacted] sequestro e messo i sigilli al centro sanitario di via IV Novembre 14, a Novi, ad angolo [redacted] via Amendola. E' così finito nei guai il titolare, Franco C., di origine meridionale, che esercitava l'attività di fisioterapista e osteopata. I militari si sono recati allo studio accompagnati dalla responsabile del [redacted]izio di Medicina legale dell'Asl 22, convocata dai militari per accertare l'eventuale utilizzo di apparecchiature mediche. [redacted] la verifica - confermano dall'Asl 22 - ha dato esito negativo.

La chiusura del locale dove Franco C. ha esercitato per oltre due anni, [redacted] decisa poichè il sanitario non era [redacted] possesso di una autorizzazione regionale per il funzionamento dello studio. Ieri [redacted] è [redacted] possibile avere altre informazioni dai [redacted] Alessandria che sulla vicenda hanno aperto un'inchiesta. Non si sa dunque se vi siano a carico del titolare dello studio [redacted]tuali ipotesi di reato, oppure se siano state scoperte altre irregolarità.

In questi due anni, sono state centinaia le persone che sono ricorse [redacted] «cure» di Franco C., soprattutto anziani. Piuttosto care le tariffe del fisioterapista: 300 mila lire per la prima seduta, 70-80 mila lire per le successive. A nessuno avrebbe rilasciato regolare fattura delle proprie prestazioni. «Mia madre - conferma il [redacted] Gian Paolo Raiteri - ha speso circa [redacted] milioni per sottoporsi a una [redacted] di massaggi ed elettrostimolazioni. Poi siamo dovuti ricorrere di nostra iniziativa ad un medico specialista di Genova: il ginocchio di mia madre si era fortemente gonfiato ed era stata riscontrata anche una tromboflebite. Alle pareti dello studio aveva appesi vari diplomi sanitari che sarebbero stati conseguiti in Francia e Inghilterra».

Il biglietto da visita che distribuiva alla clientela era in inglese. Comparivano un indirizzo di una cittadina dell'Inghilterra ed un numero di telefono, il cui prefisso [redacted] però di una città della Sicilia. La notizia della chiusura del[redacted] studio di fisioterapia ha suscitato stupore nel quartiere Stadio dove Franco C. è [redacted]. Erano in molti [redacted] chiamarlo «dottor Franco», anche se [redacted] sembra che fosse medico. All'Asl 22 dicono invece [redacted] non conoscerlo. Un particolare curioso è che la [redacted]rghetta accanto all'ingresso dello studio è stata rimossa prima dell'intervento dei Nas.



Lo studio di via IV Novembre chiuso dai carabinieri del Nas

L'altra notte al De Luxe in via Trotti, è il più grosso colpo del genere compiuto in città

Maxi-furto di abiti: 700 milioni

Svuotato negozio di tre piani

Emma Camagna
ALESSANDRIA

E' stato svaligiato l'altra notte [redacted] negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe», in via Trotti all'angolo con via Bergamo, in pieno centro storico, aperto nel giugno '99 e di proprietà di Cesare Billi, di Valenza (vicolo Baretti 9). Nella denunciato il danno indicato [redacted] almeno 700 milioni. [redacted] cifra, dice, potrebbe anche essere più consistente. E' [redacted] più grosso furto del genere messo a [redacted] in città.

«Hanno letteralmente vuotato i tre piani [redacted] negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - dice Billi -, limitandosi [redacted] lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina e che sarebbe stato troppo rischioso prelevare perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti. Non ho più nulla, [redacted] stati rubati abiti, giacche, camicie da uomo e donna, maglie, cappelli, borse, scarpe, cappotti, pantaloni, [redacted] firmati, [redacted] Cavalli [redacted] Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

I ladri, definiti dagli inquirenti come «veri professionisti», hanno agito indisturbati, forse non a notte fonda ma nella tarda serata di lunedì, quando cioè ad andare e venire dal negozio alla strada avrebbe potuto essere il proprietario aiutato da qualche collaboratore.

[redacted] entrare [redacted] «De Luxe», che non ha saracinesce [redacted] sistema d'allarme e le cui vetrine illumina[redacted] 24 [redacted] su [redacted] si affacciano parte in via Trotti (due), parte in via Bergamo (sei), i ladri, che dovevano essere abbastanza [redacted], hanno forzato la serratura [redacted] chiavistelli. Sono giunti con un camion, vista la quantità [redacted] merce presa.

Ad accorgersi della incursione è stata poco dopo le 9 di ieri la commessa Maria Salcuni, che ha trovato la porta d'ingresso socchiusa e ha subito dato l'allarme facendo intervenire il proprietario e una volante della questura poi seguita dagli [redacted] della polizia scientifica.

L'attività commerciale ora è bloccata. «Non ho più nulla da vendere se non i pochissimi capi in vetrina e che non sono quelli più pregiati - dice Billi - e ricostruire le scorte non è facile, anche perché molta merce è prodotta dalla Jacobsen e la ditta non è certo in grado di soddisfare le richieste a tambur battente».

Fra la [redacted] sottratta, e [redacted]rata solo in minima parte, c'erano capi venduti a prezzi abbordabili (poche centinaia di migliaia [redacted] lire) e altri dal costo superiore anche ai 2 milioni. «Alcuni - osserva la commessa - erano stati messi da parte per clienti che avevano versato solo un acconto».

[redacted]

L'interno svuotato dai ladri e l'esterno del negozio di abbigliamento uomo-donna De Luxe. Sotto, il proprietario Cesare Billi, [redacted] Valenza

Usato un camion [redacted] strada nessuno [redacted] accorto di nulla

Parla la donna ferita a Stazzano

«Mi aspettava poi ha sparato»

STAZZANO

Ornella Morelli, 39 anni, l'impiegata del Comune [redacted] Stazzano contro la quale l'ex convivente Fabio Fornaciari, segretario comunale di Gavi, Voltaggio [redacted] Fraconalto, [redacted] sparato il 12 marzo due colpi di pistola ferendola gravemente, è stata dimessa [redacted] Giacomo di Novi ed è tornata a casa. La donna ha potuto riabbracciare il figlio [redacted] 9 anni, il bimbo è ancora all'oscuro di tutto. Nel periodo in cui la madre era in ospedale, il piccolo è stato accudito dalla [redacted].

La [redacted] madre di Ornella conferma la buona notizia del ritorno a casa dell'impiegata, che tenta di reagire al dramma che ha vissuto ma che è anche spesso, come è logico, in preda a crisi di sconforto. «Fisicamente sta abbastanza bene - dice la madre -, [redacted] moralmente è distrutta». «La sua forte fibra - dicono in paese - [redacted] ha consentito di recuperare rapidamente sotto [redacted] profilo fisico. Le siamo tutti molto vicini e la invitiamo a farsi forza».

Quando è stata dichiarata fuori pericolo [redacted] in condizioni psicofisiche accettabili, in ospedale ha raccontato ai carabinieri, [redacted] familiari e agli amici più intimi i terribili momenti vissuti domenica 12 marzo, intorno alle 19. Questa la sua versione: «Sono rientrata a casa, ho aperto la porta e ho trovato Fabio nell'ingresso [redacted] aspettarmi. "Sono qui per ammazzarti", [redacted] ha detto. Ha impugnato la pistola e mi ha sparato». Ornella, resasi conto del pericolo, [redacted] è voltata per scappare, ma è stata raggiunta alla schi[redacted]a dal primo proiettile, che le ha attraversato il fegato e un polmone. Quindi non ci sarebbe stato nessun litigio tra i due.

L'impiegata accusa l'ex convivente: «Mi ha detto "Sono qui per ammazzarti"»

La donna poi è fuggita sul pianerottolo, cercando di chiedere aiuto: un secondo proiettile l'ha mancata. A quel punto è intervenuto il vicino di casa, a cui Fornaciari ha consegnato l'arma.

A questa versione dei fatti il segretario comunale, ancora in carcere, assistito dai legali Lorenzo Repetti, Tino Goglino e Giuseppe Cornaio, non è in grado di replicare. [redacted]icono i difensori che il loro cliente ha un ricordo confuso, dall'ingresso della donna in casa fino al momento in [redacted] è intervenuto [redacted] vicino. (m. pu.)

All'Ausimont, in due hanno respirato butilene: fuori pericolo

In ospedale per [redacted] operai [redacted]

ALESSANDRIA

Infortunio sul lavoro, ieri, all'interno dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo, do[redacted] forse a un'imprudenza. Due operai di un'impresa meccanica che lavora all'interno dell'industria chimica per interventi di manutenzione hanno respirato butilene, gas molto tossico. Fortunatamente [redacted] gravi conseguenze. Accompa[redacted] pronto soccorso dell'ospedale, uno è stato dimesso dopo poche ore, l'altro è stato trattenuto in osservazione.

[redacted] due operai - spiega il direttore dello stabilimento Corrado Tartuferi - erano entrati nella zona dei monomeri in [redacted] box per lavori [redacted] manutenzione e avevano indossato regolarmente l'autorespiratore». Quando però, terminato l'intervento, sono usciti dal box, togliendosi l'apparecchio, non devono [redacted] ben chiuso lo sportello, hanno così respirato il gas fuoriuscito.

I due lavoratori hanno ripetutamente tossito, segnale evidente che avevano ispirato del [redacted] per questo sono stati accompagnati al pronto soccorso.

Nel reparto stavano lavoran[redacted] una [redacted] di persone, a pochi metri dal box dove era stato effettuato l'intervento [redacted] manutenzione c'è stato un [redacted]to allarme per il timore che si fosse verificata [redacted] dispersione di gas, tutto comunque, assicurano all'Ausimont, si è risolto in [redacted] una decina di minuti.

L'infortunio sul lavoro si [redacted] avuto [redacted] le 13,45, non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'ufficio Ambiente [redacted] Pro[redacted] e [redacted]ell'Arpa.

L'Ausimont è uno stabilimento chimico, inconvenienti si verificano ma dalla direzione [redacted] fa [redacted] che questo può accadere «nonostante tutte le misure di sicurezza e attenzione». (f. m.)

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

NAVIGA... O VOLA!!!
SU
www.goldtravel.it
TROVERAI OGNI GIORNO OLTRE
500 OFFERTE DI VIAGGI
100.000 TARIFFE AEREE
[redacted] ALTRE INFORMAZIONI!!!

VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

"LA [redacted] AGRICOLTURA [redacted] PASSATO, A LIVELLO [redacted], [redacted] STATA SACRIFICATA [redacted] "FAVORI" [redacted] ALTRI SETTORI.
A QUESTO [redacted] SONO AGGIUNTI UNA BUROCRAZIA [redacted] PIÙ COMPLESSA [redacted]
NOI [redacted] AGRICOLE [redacted] SOLO [redacted] È IL [redacted] DI [redacted] IL [redacted] DI CONTINUARE AD OCCUPARCI DI AGRICOLTURA, [redacted] DOVER [redacted] AI NOSTRI [redacted] DI CAMBIARE LAVORO."

centro per il piemonte
POPOLARI
VALSORDA
Uff. elettorale 0131.873232 - 0347.4557703
800-502398

L'edizione 2000 della fiera proporrà anche un'esposizione di carrozze d'epoca e il mercato equino

La «San Giorgio» fa un tuffo nel Far West

Rodeo, musica country e il saloon

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La Fiera di San Giorgio, nata quattro secoli fa come mostra mercato del cavallo e del bestiame in generale, alla quale col tempo si aggiunse la rassegna campionaria, è quest'anno alla [redacted] edizione. Il Comune, affidata l'organizzazione della fiera commerciale alla Gestioni srl, ha deciso di rivitalizzare la parte dedicata alla zootecnia «per ricordare - dice l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone - nella prima edizione del [redacted] le origini della sempre più importante rassegna di primavera». E' stato [redacted] deciso [redacted] dare vita alla prima «San Giorgio Western Show» alla cui realizzazione, as[redacted] al Comune, collaborano l'Associazione allevatori alessandrini, i gruppi Attacchi alessandrino e Giacche verdi e, ,» f studiare il programma, la Stp di Ernesto Acornero.

La fiera zootecnica avrà due momenti: il primo, tradizionale, il 16 e 17 aprile, ed il secondo, dal 22 al 25 aprile, che trasformerà la rassegna [redacted] grande festa alla americana, [redacted] manifestazioni, spettacoli e momenti musicali ispirati al più tipico stile country.

Domenica 16 aprile (la San Giorgio si inaugura il 15) alla mattina ci saranno l'esposizione delle carrozze d'epoca, la gara di tiro pesante e la gimkana di carrozze, le stesse che al pomeriggio daranno vita alla ormai tradizionale sfilata per le [redacted] del centro cittadino. Lunedì 17, invece, nell'area dell'ex mercato bestiame di viale Teresa Michel, 1800 metri quadrati di spazio disponibile, ci sarà il mercato libero dei cavalli.

L'atmosfera cambierà dal 22 al [redacted]. Ci saranno le solite mostre zootecniche dedicate a bovini, ovini, equini, asinini, struzzi, oche e conigli. «Sarà anche un'oc[redacted] - dice il dottor Sala dell'Apa - per avere una vetrina dell[redacted]zootec[redacted] alessandrina, con quanto c'è di meglio, e per avvicinare i più giovani al mondo animale che conoscono sempre meno».

Ma a lato delle mostre, ad infiammare l'attenzione saranno le molte manifestazioni del Western Show: gare di cavalli e di vitelli, un rodeo di caprette americane per i bambini, musica country, saloon viaggiante con vino e birra, cene con carni di qualità e, per concludere in puro stile americano, nel pomeriggio del 25 una sfilata delle «mitiche» Harley Davidson. Spazioidea, l'associazione nata all'interno della Circoscrizione Nord, dal 15 al [redacted] aprile presenterà invece [redacted] mostra «I ferri del mestiere: il veterinario», un interessante confronto tra le tecniche di ieri e di oggi.

Sarà in stile western l'edizione 2000 [redacted] tradizionale fiera di San Giorgio

Spalto, [redacted] «trappola»

Iniziati lavori davanti allo stadio tutt'intorno lunghe code di veicoli

L'incrocio fra via Mazzini, spalto Marengo e viale Milite Ignoto

ALESSANDRIA

Ieri è stato il primo giorno di lavori di rifacimento del manto bituminoso in parte di spalto Marengo e in tutto spalto Rovereto. L'intervento è iniziato sulla [redacted] destra per chi procede verso p[redacted] Cittadella, tra l'incrocio di via Mazzini e Largo Catania. Come conseguenza il traffico proveniente da porta Marengo è stato ed è tuttora dirottato su viale Milite Ignoto per proseguire su viale Teresa Michel, spalto Magenta e rientrare in Largo Catania. Per le auto provenienti da viale Milite Ignoto svolta obbligatoria a sinistra, per quelle invece che arrivano da via Mazzini obbligo [redacted] svolta a destra: se vogliono proseguire devono fare inversio[redacted] lungo lo spalto. Molti [redacted] si raccapezzavano. Massiccio il servizio svolto dai vigili urbani, ma la complessità dell'incrocio ha creato comunque molte difficoltà, specie nelle ore di punta. Lunghe code anche alla «rotonda» di viale Milite Ignoto. E oggi si annuncia il bis.

Viabilità in Pista. Tutto è pronto, intanto, per dare il via alla rivoluzione nei sensi di marcia di moltissime strade del quartiere Pista, nel grande triangolo che ha come lati i corsi IV Novembre e Romita e la via San Giovanni Bosco. Attualmente sono a senso unico le vie Pacinotti, Parnisetti e parte di via Rivolta. Con la nuova viabilità, che diverrà operativa [redacted] appena l'Ufficio tecnico comunale avrà provveduto alla sistemazione della segnaletica, il numero delle vie a senso unico aumenterà notevolmente. Lo saranno le vie Trento, Pacinotti, Trieste, Palermo, Ardigò, Manzoni, Filzi, Pellico, Galilei, [redacted] Negri, Buozzi, Abba Cornaglia, Mensi e la parte restante di via Rivolta.

La creazione dei nuovi sensi dovrebbe fluidificare la viabilità e renderla anche più sicura. Nello stesso tempo sarà possibile ricavare un certo [redacted] di posti auto, per aumentare la possibilità di parcheggio, con la creazione di spazi a lisca di pesce nelle vie Galilei, Manzoni, Buozzi, Sauro e Palermo. [f. m.]

Sott'accusa undici alessandrini e albanesi

Il pm: 41 anni di cella per spaccio di droga

ALESSANDRIA

Quasi 42 anni di carcere (41 anni e 10 mesi) e 352 milioni e mezzo di multa: è la condanna complessiva che il pm Andrea Canciani ha chiesto per undici giovani (fra i 20 e i 26 anni) coinvolti in un traffico di droga. Interessava 25 persone, 10 lo scorso autunno hanno patteggiato pene per complessivi 13 anni e 5 mesi di reclusione, 4 (l'albanese Buljan Haxia e gli alessandrini Maurizio Monni, Michele e Giovanni Di Cara) [redacted] stati rinviati a giudizio. Il processo, con giudizio abbreviato, riprende il 19 aprile per le arringhe dei difensori e la [redacted]tenza.

Le condanne maggiori - 6 anni di carcere ciascuno - sono state proposte per l'albanese Artan Lapraku e per Giovanni Lo Iacono (via Gandolfi); 4 anni ciascuno dovrebbero scontare Gianni Ruvio (Litta Parodi), Alessandro Di Cara (Spinetta Marengo), l'albanese Alban Sulejmani, Giancarlo Daggiano (via Gandolfi), Roberto Pozzi (Pozzolo). Infine [redacted] pm ha chiesto 2 anni e [redacted] per Maurizio Serra (San Michele), [redacted] anni per Youssif Ahmd Nabil (via Parini), 1 anno e 4 mesi per Pasquale Mangione (via Martiri della Benedicta), 2 anni e 8 mesi per il fratello Massimo (via Vittime delle Foibe).

Il «giro» di droga venduta in prevalenza ai giardini pubblici e in piazza Matteotti era stato scoperto nel '98 dalla polizia e le posizioni degli imputati (difesi da Boccassi, Giovinazzo, Giavotti, Piero Monti, Perrone, Rovito, Simonelli) sono diversificate. La maggior parte risponde solo di acquisto, detenzione e spaccio di sostanze stupefacen[redacted], [redacted] più marijuana ma anche cocaina e anfetamine; tre (Haxia, Sulejmani e Alessandro Di Cara) sono accusati anche di estorsione nei confronti dei «debitori». Per ottenere il pagamento di forniture arretrate erano ricorsi alle minacce. Lo Iacono è imputato pure di detenzione di una pistola semiautomatica, di un Mab con tre caricatori e di cartucce. [e. c.]

Servizio portabagagli

Vicepresidente Copal è assolta dalla calunnia

ALESSANDRIA. Maria Clara Valenza (Pietramarazzi), ex vicepresidente della Cooperativa Portabagagli Copal [redacted] servizio alla stazione ferroviaria, è stata assolta dal gip, che l'ha processata [redacted] in abbreviato, dall'accusa di calunnia e [redacted] di atto falso (difensori Dondi e Simonelli). La vicenda si collegava alla gestio[redacted] contabile della Copal dove furono evidenziate irregolarità che portarono alla condanna, appellata, della Valenza (1 anno e 8 mesi di reclusione) per appropriazione indebita di circa 110 milioni e altri reati. Al processo depose come teste un com[redacted]cialista che dichiarò di [redacted] incassato somme dal presidente e dalla vice e riconobbe come propria una scrittura autografa in cui erano riportati i rapporti economici avuti con il presidente. Quest'ultimo, sulla base di tale scrittura, fu denunciato dalla Valenza, a sua volta querelata per calunnia. Il pm ha chiesto 2 anni e 3 mesi, il gip l'ha assolta non ravvisando nella documentazione estremi a prova dell'infondatezza dell'esposto. [e. c.]

Ieri nel pomeriggio

Scontro mortale [redacted] periferia di [redacted]

LOMELLO. Era fermo al centro della provinciale ed attendeva che transitasse una vettura sulla corsia opposta per svoltare verso la stradina che doveva portarlo a casa, alla cascina Cascinotto, un paio di chilometri fuori del paese in direzione di Mede. Ma la Punto di Alberto Conti, 47 anni, ieri alle 17,30, è stata tamponata da una Bravo e spinta oltre [redacted] linea di mezzeria dove si è scontrata frontalmente con un'Alfa 155. Per l'uomo, nonostante i soccorsi ai quali ha partecipato anche l'elicottero di Alessandria, non c'è stato nulla da fare: all'ospedale di Mede è arrivato già morto.

L'Alfa dopo l'impatto è finita nel campo. Il conducente, Pierangelo Pisati, 54 anni, di Lomello, estratto dai vigili del fuoco, è stato ricoverato a Pavia con fratture alle gambe: [redacted] avrà per qualche mese. Illeso il conducente della Bravo, Andrea Veronesi, 19 [redacted] di [redacted]e, e solo qualche escoriazione per un altro automobilista che è sopraggiunto con la sua Audi A4, [redacted] è riuscito a frenare e ha urtato le auto incidentate. Si tratta di Francesco Parap[redacted]ti, [redacted] anni, assicuratore, [redacted] di Mede. [c. b.]

IL TROVALAVORO

Un custode per il Comune

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

[redacted]ssandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì [redacted] aprile (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 custode**, cat. B (deve prendere residenza nell'alloggio nella struttura [redacted] custodire, garantire la sua presenza e quella di un familiare 24 ore al giorno, garantire il [redacted] centralino, pulizia locali e aree verdi), a tempo indeterminato al Comune di Alessandria; **1 applicato**, cat. B, uso pc, programma scrittura Word 97, per 120 giorni, 18 ore settimanali, alla Provincia. Privati: **operai**, 29-35 anni, per 4-6 [redacted] azienda settore chimico e plastica; **1 interno di cucina**, esperienza, per birreria-pub; **1 cameriere di bar**, fino a 23 anni, part time da sabato a lunedì; **1 [redacted] specializzato o qualificato o capo cantiere**; **1 operaio generico**, in mobilità o da 2 anni al Collocamento, per ditta materie plastiche; [redacted] **operai**, per movimentazione merci, turni delle 4 alle 12 e dalle 13 alle 21, per cooperativa di lavoro.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le [redacted] di oggi) per: **lavori socialmente utili** (disciplina transitoria): **1 operatore** addetti ai servizi [redacted] prevenzione sul territorio e riorganizzazione archivio polizia municipale, per 6 mesi, conoscenza pc, **1 operatore** addetto rafforzamento servizi cimiteriali, **1 operatore** addetto assistenza Museo civico e contenitori culturali, tutti per 6 [redacted] al Comune di Casale; **1 operatore scolastico**, per [redacted] mesi, al Comune Gabiano. Chia[redacted] dalla lista speciale: **1 addetto servizi scolastici**, cat. A1, per 3 mesi al Comune di Valenza; **1 esecutore cantoniere, necroforo**, cat. B1, patente C; autorizzazione per presidi sanitari, a tempo indeterminato al Comune di Treville.

Novi (via Mazzini 21, telefo[redacted] 0143/2374). Privati: **montatori e aggiustatori meccanici qualificati**, 20-40 anni, a Tortona; **montatori elettromeccanici** a Novi; **tornitori** (torni Cnc) qualificati; **apprendista muratore e muratori qualificati**; **operaio generico** nel settore edile a Predosa; **autista** [redacted] **patente C-E**, a Capriata d'Orba e Novi; **carpentieri in ferro qualificati**; **tubisti qualificati**; **elettricisti qualificati**; **camerieri di sala**; **apprendista alla produzione di imballaggi in legno** a Novi; **1 barista**, a Serravalle; **addetta alla cucina** a Novi e Capanne di Pej; **cuoca**, a Capanne di Pej; **soci lavoratori**, con auto, a Vignole; **1 pasticciere** qualificato; **1 addetto lettura contatori del gas** per zona Novi, 20-33 anni, diploma, militassolto; **1 apprendista impiegata**, addetta alla segreteria; **1 meccanico di manutenzione**; **1 saldatore Tig qualificato**; **addette alle pulizie**, iscritte da almeno 24 mesi nelle liste dei disoccupati; **personale in possesso di qualifiche diverse** [redacted] turistico alberghiero per la stagione estiva nella Riviera romagnola.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operaio**, patente B, per [redacted] mesi al Comune di Castelnuovo Scrivia; **1 bidello**, per 12 giorni circa, sede lavoro la scuola [redacted] di via [redacted] a Tortona, per l'Istituto comprensivo di Viguzzolo. Privati: **1 apprendista serramentista**, anche senza esperienza, minimo 18 anni, per la Carpental, tel. 0131/867878; **1 serramentista falegname**, per la ditta [redacted] srl, tel. 0131/822942.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro [redacted] 13 [redacted] oggi) con le stesse offerte di lavoro [redacted] Casale. Privati: **2 orafi qualificati** con almeno [redacted] anni [redacted] esperienza; **1 apprendi[redacted] incassatore**, con esperienza, 16-23 anni; **1 incassatore qualificati**, mansioni di lastra, tagliato e battuto; **1 pulitrice qualificata**, 3-4 anni di esperienza, max 35 anni; **1 preparatore orafo**, esperienza minima 4-5 anni; **1 impiegato**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: ditte edili cercano **1 carpentiere** e **1 apprendista muratore**; **10 subagenti assicurativi**, diploma o patente; **1 apprendista** per negozio pasta fresca nell'Acquese; **1 cameriera e aiuto cuoca**, [redacted] auto, 25-35 anni, per tavola calda di birreria che sarà aperta in maggio nell'Acquese; **1 pizzaiolo** per pizzeria di prossima apertura a Ovada; **2 apprendisti magazzinieri edili**, con auto, 18-23 anni, a Cassine; **1 apprendista saldatore**, 18-23 anni, e **1 saldatore qual.** per ditta di assemblaggio di Bistagno; 1 [redacted] con auto e **1 pizzaiolo** con auto, per pizzeria ristorante vicino ad Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: società [redacted] lavoro interinale cer[redacted] **periti chimici**, disponbili a lavorare [redacted] tre turni; **saldatori**, età 20-40 anni, con patentino per saldatura a filo continuo, **verniciatori**, età 20-40 anni, con esperienza in verniciatura industriale.

Comune di Alessandria. L'assessorato ai Servizi sociali cerca animatori/educatori con esperienza [redacted] minori e adolescenti per incarico a tempo determinato nell'ambito di un progetto [redacted] prevenzione e di educativa di strada. Scadenza: venerdì. Informazioni: Ufficio Minori, telefono 0131/235757. Gli interessati devono presentare un dettagliarto curriculum, con indicazione di titoli di studio, esperienze all'Informagiovani, via Alfieri 2.

Indennità di disoccupazio[redacted] Il 31 marzo, venerdì, scade il termine per presentare [redacted] domanda di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti (stagionale).

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e martedì anche dalle [redacted] alle 16,30. Sabato chiuso. [m. fa.]

LETTERE AL [redacted]

Ripetitori, il Politecnico fa una precisazione

Non è abitudine dell'Ateneo che ho l'onore di rappresentare in Alessandria, né mio personale, partecipare o contribuire a polemiche giornalistiche. Però l'articolo pubblicato sabato 25 marzo sul suo giornale sui problemi dei campi elettromagnetici richiede almeno [redacted] commento.

Nell'articolo vengono citate tra virgolette frasi che si riferisco[redacted] al Rapporto tecnico relativo [redacted] rilievi richiesti dal Comune.

E' mia opinione che se tali frasi [redacted] veramente pronunciate, esse non possono [redacted]re attribuibili a persone che tale rapporto abbiano veramente esaminato o che, se esaminatolo, abbiano competenze professionali per coglierne il significato.

Con l'occasione voglio ricordare ai lettori che il laboratorio Prove Compatibilità Elettromagnetica e Sicurezza elettrica di cui è dotato il Politecnico ad Alessandria è unico nel mondo universitario europeo; esso, con i valorosi e operosi tecnici che vi operano, coopera con la Società per lo sviluppo della conoscenza e per la difesa dell'ambiente: in tale [redacted] ricordo che le «antenne» [redacted] solo una (ben evidente per il cittadino per ovvie ragioni) ma non la sola o la principale [redacted] di preoccupazione per rischi ambientali di tipo elettromagnetico, come risulta ben chiaro dalle vigente normativa europea.

Paolo Ferraris
Responsabile Politecnico
Sede di Alessandria

Grazie a chi ha operato per la [redacted] Plana

L'Associazione Amici ed ex Allievi del Liceo Classico Plana ringrazia i docenti, il personale non docente e, in particolare, gli studenti per l'impegno prestato il [redacted] marzo in [redacted] della festa per l'inaugurazione dell'edificio ristrutturato. L'eccezionale successo dell'iniziativa non si sarebbe ottenuto senza la straordinaria disponibilità e la collaborazione efficiente delle componenti sopra indicate, alle quali si è unita la città che, con la sua forte presenza, ha indicato nel [redacted] cultura [redacted] insostituibile momento di [redacted]

Il Consiglio direttivo
degli «Amici del Plana»
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; Misericordia [redacted] 321 020 **Arquata** [redacted] Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis [redacted] 926.841 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 [redacted] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.910; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. [redacted] Cr Verde 0131 791.616/7 [redacted] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 877 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri [redacted] 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.330; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted] **Vignale:** Cri 0142 [redacted]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

[redacted] DI [redacted]
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] la farmacia Scovrle: piazza Libertà 20 (0131 254.272). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [redacted] corso Italia 13 (0144 322.663) **Casale:** Comunale P. Mellea: via Card. Massaia [redacted] (0142 454.174) [redacted] Valeria, via Garibaldi 1 (0143 2331) [redacted] Frascara piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza** [redacted] Sellingen [redacted] Garibaldi 86 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO
[redacted] 0131 206.537 e [redacted], 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 [redacted]4.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111

GUARDIA [redacted]
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; [redacted] 0131 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI: Erica Lazzarotto, Valentina Giunta, Michele Palmieri, Giovanni Palmieri, Emidio Vidhi, Noemi Uberlazzi, Nicholas Padovani, Federico Gaia.

SI SPOSERANNO: Alberto Maggio, operaio, [redacted] Erika Pavesi, operaia. Fabrizio Picco, autista, con Loretta Imarisio, impiegata; Enrico Zanel..., parrucchiere, con Francesca Pollone, parrucchiera; Giuseppe Mosca, educatore, con Patrizia Duso, educatrice; Giulio Anselmo, falegname, Maria Giovanna Loriga, operaia; Maurizio Percivalle, impiegato, con Gianna Martinetti, impiegata; Giuseppe Nicolosi, operaio, [redacted] Nadia Artale, commessa; Alessandro Rollone, imprenditore, con Fabiana Zamide, impiegata, Daniele Cabrano, impiegato, con Loredana Lorenzato, impiegata; Matteo Puccio, costruttore edile, con Michela Cappa, casalinga; Antonio Narcisi, impiegato, con Daniela Palmisano, operaia.

MORTI. Domenico Mina, [redacted] anni; Albina Montigho, 77; Giovanni Pia, 77; Luciana Scarrone, 76; Santo Volterel..., 87; Vittorio Mauro, 91; Luigia Caprioglio, 87; Maria Faustini, 74; Norma Crivellaro, 80; Olga Camelin, 86, Giovanni Balzarro, 60; Ugo Rossi, 89; Caterina Vicenzotto, 96; Giovanni Solerio, 74; Alzira Massaza, 83; Maria Furione, 64; Benilde Moranzino, 90.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Gli appuntamenti di oggi

Pierangelo Taverna, candidato alle regionali per lo Sdi, incontra oggi alle 16 gli artigiani della provincia nella sede del partito, in via [redacted] Bruno 39, ad Alessandria. Stasera a Casale Monferrato, alle 21, nella sede di Legambiente, in via Balbo 37, è in programma un incontro promosso dal comitato «Donne per Livia», a sostegno della candidatura di Livia Turco alla presidenza della Regione. Marco Botta, candidato di An, alle 18,30 incontra la gente a Castellazzo Bormida [r. al.]

Gastronomia

Il corso dell'Arcigola

Secondo appuntamento [redacted] corso di gastronomia organizzato dalla Condotta di Alessa[redacted]dria dello SlowFood Arcigola: la prima serata pratica (si tiene al ristorante Canottieri Tanaro) è dedicata alla cucina ligure e prevede la preparazione di un menù a base di paniccia, torta pasqualina, zuppa di lattughe, tacui, acciughe ripiene, cananaggio. [e. c.]

Edilizia

Prenotazione loculi

Da oggi, alla segreteria del Comune di San Salvatore (orario: 9,30-12,30), sono in prenotazione i nuovi costruendi loculi cimiteriali. L'assegnazione avverrà seguendo l'ordine [redacted] richiesta, che deve essere accompagnato dal versamento del 60 per cento dell'importo. [r. c.]

Incontro

Le novità a Gabiano

Incontro pubblico [redacted] i cittadini indetto dal Comune [redacted] Gabiano, questa sera alle 21, nella palestra delle scuole elementari, per riferire sulle iniziative pubbliche intraprese ed i lavori pubblici programmati. [m. g.]

[redacted]

Introduzione al computer

Si ricevono alla segreteria [redacted] Dlf, in viale Brigata Ravenna [redacted], ad Alessandria, le iscrizioni ai corsi d'introduzione all'informatica utili anche per il conseguimento della patente europea per computer (ecdl). Per informazioni, 0131-252079. [r. al.]

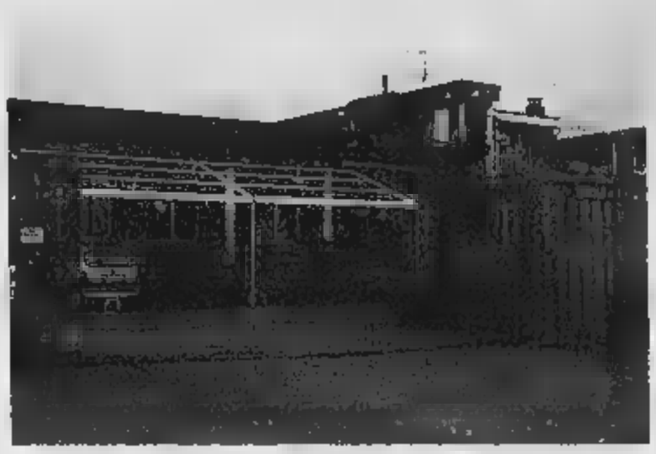
Tortona, soddisfazione di Legambiente che da anni osteggiava l'iniziativa

Quattro «no» alla pista sullo Scrivia

Bocciato il progetto della Motorizzazione

Respinto il ricorso della Telco

Il giudice dà ragione ai sindacalisti «Non fu illegale il blocco in azienda»



La Telco di Vignole è da qualche mese in difficoltà per la crisi del gruppo Borgioanni

BORBERA

«Querelle» alla Telco, il giudice ha ragione ai sindacati. Ieri il magistrato Pierluigi Mela ha respinto il ricorso della dirigenza dell'azienda vignolese, che produce tende da sole, contro i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm, Gianni Garofalo, Enrico Vergano e Gianluigi Montassoro, accusati di blocco illegale dell'attività produttiva. La sentenza del magistrato obbliga l'azienda a «rifondere i sindacalisti e al pagamento delle spese processuali». Veniva contestata la [illegible] dei lavoratori, [illegible] tutto 52, di tornare in [illegible] blea permanente. Secondo l'azienda, la «resistenza» sarebbe stata sollecitata dai tre sindacalisti. Il giudice Pieluigi Mela ha affermato che non c'erano elementi per ritenere che questa iniziativa potesse aver pregiudicato la funzionalità degli impianti e, di conseguenza, l'attività produttiva. Inoltre il [illegible] a questo tipo di sciopero era stato deciso nell'interesse della tutela dei lavoratori. Ciò che aveva portato all'irrigidimento delle posizioni era stato l'arrivo di un potenziale acquirente dell'azienda. Sponsorizzato dall'attuale dirigenza, veniva [illegible] guardato con diffidenza dal sindacato e dai lavoratori che lo [illegible] aver presentato le referenze in maniera ambigua. Il 15 marzo, l'imprenditore Pietro Iacometti aveva presentato una formale offerta per l'acquisto delle azioni «Telco italiana spa» [illegible] garanzia dell'occupazione di tutta la forza lavorativa. [illegible] tutto a condizione che non venisse interrotta l'attività produttiva della Telco: tale eventualità, secondo l'azienda, avrebbe infatti [illegible] gravissimo danno alla società per [illegible] conseguente perdita della clientela e l'impoverimento del patrimonio sociale.

L'alternativa proposta non aveva però convinto i lavoratori che avevano ripreso l'assemblea permanente della fabbrica. [illegible] c'era [illegible] la decisione della dirigenza di citare i tre sindacalisti per blocco dell'attività. (m. pu.)

Maria Teresa Marchesa

TORTONA

L'«Autorità [illegible] Bacino del fiume Po» di Parma ha esp[illegible] parere [illegible]ativo in merito alla realizzazio[illegible] della pista prova per i veicoli che la Motorizzazione civile voleva costruire alle porte della città, a pochi metri dal Parco dello Scrivia. Il parere espresso dalla sottocommissione assetto idrogeologico, [illegible] 15 marzo è stato ratificato dal Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino e rende irrealizzabile il progetto della Motorizzazione. Il Comune di Tortona aveva ritenuto che il progetto della Pista dovesse essere correlato dal parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino, che invece lo ha bocciato. Sono quattro [illegible] motivazioni [illegible] «no». Innanzi tutto l'area ricade all'interno delle fasce A e [illegible] del torrente Scrivia, delimitate nel Piano per l'assetto idrogeologico (Pai) e per le quali sono attualmente vigenti [illegible] temporanee di salvaguardia. La seconda motivazione riguarda i fenomeni di esondazione, l'ultimo dei quali avvenuto [illegible] 23 ottobre scorso, il cui «tempo di ritorno» è stato stimato dalla Regione minore di 10 anni. Inoltre le norme che regolano lo stesso «Pai» vietano [illegible] realizzazio[illegible] di opere [illegible] la pista prova che, [illegible] una lunghezza di circa 6 chilometri, modificherebbero i fenomeni naturali che possono [illegible] luogo nelle fasce fluviali dello Scrivia.

Infine la certezza che l'area prescelta sarebb[illegible]oggetta [illegible] fenomeni alluvionali anche in presenza di eventi pluviali di carattere non eccezionale, che potrebbero compromettere la funzionalità degli impianti previsti. «Il Circolo Legambiente di Tortona - dice [illegible] presidente, Angelo Bottiroli -, unica [illegible] ambientalista ad attivare una strenua opposizione al progetto, non può che ritenersi soddisfatto della decisione dell'Au[illegible] di Bacino, che mette la parola fine ad una vicenda iniziata più di 15 anni [illegible] [illegible] pista Pirelli [illegible] che, a parte l'attuale giunta comunale, aveva trovato nelle amministrazioni precedenti ampi consensi».

Gli abitanti della frazione Battole attraverso un referendum popolare avevano già espresso parere contrario all'insediamento. «Barattare il futuro del Parco dello Scrivia e l'equilibrio ecologico ambientale con una pista [illegible] forse avrebbe favorito solo l'indotto, portando futili vantaggi all'economia tortonese - agg[illegible] Bottiroli - era un non senso. Non possiamo che ringraziare l'Autorità di Bacino augurandoci che progetti come questo trovino sempre il parere contrario anche dei nostri amministratori».

Ora sarà compito del Provveditorato opere pubbliche della Regione, acquisiti gli atti e i nulla osta preliminari, convocare la Conferenza dei Servizi con partecipazio[illegible] di tutti gli enti interessati preposti alla tutela del territorio e dell'ambiente. In quella sede sarà detta l'ultima parola sul progetto della Motorizzazione.

Presentata la guida del Giubileo tra le chiese della provincia

Sette percorsi per i turisti attraverso le vie del sacro

Silvana [illegible]

ALESSANDRIA

E' stata scelta la sala capitolare, splendidamente ristrutturata, dell'Abbazia di Rivalta Scrivia per presentare la nuova guida dal titolo «Le vie del [illegible] edita dalla Provincia, in collaborazione con i Comuni capizona e le Diocesi. Una sinergia che ha premiato visto il risultato ottenuto anche [illegible] nella già programmata ristampa qualche correzione [illegible] integrazione sarà da apportare. [illegible] la prima stesura della pubblicazione, tirata in cinquemila copie, va comunque elogiata per l'obbiettivo che si è posta in [illegible]ccasione del Giubileo: focalizzare l'attenzione su edifici e monumenti religiosi per guidare il turista lungo un percorso, attraverso tutta la provincia, che fonde in modo mirabile aspetti mistici, architettonici e storici. [illegible] presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha ribadito un concetto che gli [illegible] caro: «Fede [illegible] arte, artigianato [illegible] tradizione, natura e prodotti della terra rappresentano una indubbia ricchezza per l'Alessandrino che intendiamo offrire a quanti ci visiteranno». E l'assessore al Turismo Giancarlo Caldone ha deciso [illegible] inviare anche alcune copie della guida direttamente al Papa, il quale ha fatto pervenire al vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, un telegramma in cui, attraverso [illegible] segretario di Stato cardinal Sodano, plaude all'iniziativa.

La guida, realizzata con il c[illegible] dinamento di Alexala, si articola attraverso sette percorsi nell'Acquese, nell'Alessandrino, nel Casalese, nel Novese, nell'Ovadese, nel Tortonese e nel Valenzano. Di ciascuno è offerto un «assaggio», ma come è stato ribadito nell'Abbazia, anche dal vicario emerito monsignor Canestri, la guida è una traccia da seguire, ma per assaporare veramente i luoghi oc[illegible] anderci, prenderne possesso, [illegible] gli odori, cercarne le curiosità, le leggende, scoprirne i [illegible] (e gli edifici religiosi, primo tra tutti, offrono quello impareggiabile delle campane che si richiamano di valle in valle).

La guida «Le vie del sacro» [illegible] potrà trovare negli uffici turistici dei Comuni capizona (e, in assenza di questi, nei municipi), nelle Dio[illegible] e nei luoghi maggiormente frequentati (ad esempio il santuario di Crea, che richiama ogni anno il maggior numero in assoluto di visitatori in provincia). Tra i progetti c'è pure una traduzione della pubblicazione in lingua inglese.

Un particolare degli affreschi dell'Abbazia di Rivalta, sulla copertina della guida

Abbazia Rivalta

Partono le visite dopo i restauri

RIVALTA SCRIVIA. Ci voleva un parroco trentino, determinato e deciso come don Modesto Radoani, per condurre in porto un'impresa colos[illegible]e per questo piccolo centro di 800 anime quale è il restauro della Abbazia in cui ha sede la parrocchia di Maria Assunta. Don Radoani, da 39 anni alla guida spirituale della comunità, ha potuto contare sul comitato «Gruppo Amici dell'Abbazia», costituito nel '96 e che ha sollecitato associazioni ed enti affinché contribuissero a salvare l'antica abbazia [illegible]se. Il «la» è stato dato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Poi sono arrivati anche i fondi per il [illegible] (poco meno di tre miliardi), della Regione e di altri sostenitori. L'esito dei restauri è già ben visibile. Spiega Fausto Miotti [illegible] comitato: «Dal 2 aprile organizziamo visite guidate gratuite, ogni domenica, dalle 15 alle 19». Cenni storici e architettonici sono contenuti in un'agile pubblicazione. Una visita vale la pena, non solo per la bellezza che appaga [illegible] vista, ma anche per l'atmosfera di maestosa pace appena si imbocca il viale d'accesso. (s. m.)

Chiesa di Sale

Il contributo Crt per rifare il tetto

SALE. La Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino ha stanziato [illegible] milioni quale contributo per il rifacimento delle coperture della Chiesa di Santa Maria e Siro, autentico gioiello di architettura romanico-gotica, amata da tutti i salesi e che è monumento nazionale per cui riveste valore universale.

Da anni è nel cuore della popolazione [illegible] soprattutto [illegible] Comitato «Amici di Santa Maria» che [illegible] grandi sacrifici, anche personali, opera [illegible] vari livelli per il recupero, in parte già attuato, dell'insigne monumento.

[illegible] Comune, attento alle iniziati[illegible] volte alla valorizzazione della chiesa e al reperimento di [illegible] per proseguire l'opera di restauro, ha rivolto, e continua a farlo, richieste di contributi finalizzati a banche che operano sul territorio e no.

Carilplo, Fondazione Casse di Risparmio di Tortona e Alessandria, già hanno risposto all'appello.

Ora è la Fondazione dell'istituto bancario torinese ad accogliere la richiesta del sindaco salese Daniela Berri. (e. c.)

Novi: blitz ad ampio raggio dei carabinieri sulla statale 35 bis dei Giovi

Barbellotta, tornano le retate

Nei guai tre prostitute extracomunitarie Anche due denunce per spaccio di droga

Il massiccio blitz alla Barbellotta ha portato alla denuncia di tre prostitute e di due giovani accusati di spaccio di droga

NOVI LIGURE

Altra operazione antidroga ed antiprostituzione alla Barbellotta. E' stata condotta dai carabinieri della compagnia di Novi, guidati dal capitano Massimo Gianetti. Il bilancio è di 5 persone denunciate e tre segnalate alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti. Al blitz compiuto lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Pozzolo, Novi e Serravalle, hanno partecipato venti militari [illegible] una decina di mezzi. I carabinieri hanno denunciato per detenzione [illegible] scopo [illegible] spaccio C.T., 34 anni, [illegible] Arquata, e N.M., [illegible] anni, abitante a Bosio. Entrambi sono stati trovati in possesso di hashish [illegible] militari non forniscono i dati sulla quantità complessiva). N.M. è stato denunciato anche per porto abusivo di un coltello. Altri tre giovani, intorno ai venti anni, fermati dai carabinieri d[illegible] il pattugliamento alla Barbellotta, sono stati segnalati alla prefettura di Alessandria per uso di sostanze stupefacenti (ancora hashish). I controlli nei confronti delle prostitute hanno accertato che tre di loro non [illegible] in regola con le disposizioni della legge sull'immigrazione. In pratica sono risultate clandestine e sono state denunciate.

Il servizio anticriminalità organizzato alla Barbellotta è avvenuto a poche ore di distanza dalla conferenza sulla sicurezza promossa a Serravalle, in occasione dell'inaugurazione [illegible] [illegible] comando di polizia municipale, alla quale ha partecipato anche il sottosegretario agli Interni, il senatore Massimo Brutti. (m. pu.)

IN BREVE

[illegible]

I rilievi delle piogge nella provincia

Ieri le piogge più consistenti sono cadute nell'Alessandrino ai confini [illegible] la Liguria: 13,6 millimetri, dalla mezzanotte alle 17, a Fraconalto, nel Novese, 9,6 a Capanne di Marcarolo, 8,4 a Ovada. Dal pomeriggio di oggi il cielo dovrebbe tornare a rasserenarsi. (r. al.)

[illegible]

Interventi dei pomp[illegible] per tre incendi

Due allarmi incendi in provin[illegible]. L'altra notte alla cascina Albareto di Lu Monferrato, in [illegible] capannone abbandonato, dove è andato distrutto il tetto; ieri verso mezzogiorno in via Roma, a Castelletto Monferrato, dove è stato danneggiato [illegible] camino. In entrambi i casi i vigili del fuoco hanno evitato l'espandersi delle fiamme. Anche in via della Muranzana, ad Alessandria, nella notte, è stato indispensabile l'intervento dei pompieri per disattivare un cavo Enel, che sprigionava scintille. (r. c.)

ALESSANDRIA

Due nuove comunità per malati psichiatrici

I malati psichiatrici in cura all'Asl [illegible] (Alessandria e Tortona) ora possono usufruire di due nuove strutture residenziali ricavate con una spesa di due miliardi [illegible] mezzo nell'ex ospedale psichiatrico di Spalto Marengo 35. Sono affi[illegible]ate alle Comunità Myosotis e Orizzonte, che dispongono di venti posti ciascuna e integrano i servizi del dipartimento di salute mentale [illegible]e comprende il repartino dell'ospedale civile, i due ambulatori e il centro diurno, l'assistenza domiciliare. (r. al.)

Savino Di Donna (Cissaca): «Necessaria un'indagine epidemiologica»

Nati in provincia nove bimbi disabili

Il dato preoccupante si riferisce agli ultimi mesi

ALESSANDRIA

In provincia, negli ultimi mesi, sono nati nove bimbi disabili e, altro elemento di preoccupazione, nell'estate dello scorso anno sette giovani tra i 19 ed i 22 anni sono rimasti paraplegici a seguito di incidenti.

I dati sono stati ricordati dal presidente dell'associazione di volontariato Aias, Savino Di Donna, durante una conferenza stampa per illustrare l'attività del Cissaca, il consorzio servizi socio-assistenziali costituito da Alessandria e venti Comuni del circondario, con circa 120 mila abitanti.

«I nove casi di bimbi nati disabili - ha detto Di Donna - rappresentano un dato veramen[illegible] preoccupante rispetto alla media nazionale, che deve imporre una indagine epidemiologica».

Il Cissaca è chiamato ad affron[illegible] grossi problemi sociali e le difficoltà di p[illegible] che non han[illegible] autonomia economica oppure fisica o mentale.

Il consorzio socioassistenziale ha fatto il punto sull'attività svolta

Il presidente del consiglio di amministrazione Evaldo Pavanello, con il vice presidente Carmelo [illegible] ed il consigliere Silvia Monga, il presidente dell'assemblea dei sindaci Francesco Zanini, il direttore Laura Mussano e le responsabili delle assistenti sociali e del servizio inserimento disabili al lavoro, Barco e Bellingeri, hanno fatto il punto sull'attività svolta.

Il consorzio, che ha [illegible] principale in via Galimberti 2/A e due [illegible] decentrate a Bergamasco e Castellazzo Bormida, garantisce aiuti economici a chi dispone meno del minimo vitale, assistenza domiciliare ad anziani o disabili, assistenza educativa a minori. Gestisce inoltre centri diurni per minori ad Alessandria e Castellazzo Bormida, comunità per ragazzi a Felizzano (da 0 a 5 anni) e Frugarolo (da 6 a 14), garantisce l'integrazione delle rette per anziani in case di riposo e svolge un servizio d'inserimento lavorativo.

Quest'ultimo servizio garanti[illegible] per disabili con handicap medio o medio-lieve, da 15 a 32 anni, corsi di formazione per inserirli nel mondo del lavoro, con una media di 5-6 inserimenti all'anno.

Il centro diurno per disabili di Alessandria verrà sdoppiato grazie ad una palazzina messa a disposizione dalla Provincia; altre strutture e presidi socio assistenziali verranno realizzate a Felizzano, Gamalero e Quattordio con un impegno complessivo di quattro miliardi. (f. m.)

Casale, contrari Comune e quartiere

La Regione dà l'ok alle cave a S. Maria

CASALE MONFERRATO

La Regione autorizza [redacted] ditte Allara ed Elma compiere escavazioni di cave nel territorio di Santa Maria del Tempio. Il Comune, che [redacted] fine ottobre [redacted] espresso parere negativo attraverso una delibera di Consiglio comunale, appena avuta notizia della decisione regionale si è rivolto a un legale chiedendo di verificare se ci sono possibilità di opporre un ricorso. Si erano invece espressi favorevolmente al progetto, fin dall'inizio, l'Ente Parco del Po («Si tratta di [redacted] intervento [redacted] esclusivo beneficio della collettività» dissero presidente e direttore) e il Magispo. Di ben altro avviso la frazione di Santa Maria del Tempio che da decenni sopporta il peso di una «moltiplicazione» di discariche, cunette, scarichi abusivi e cave. Il presidente del quartiere, Giorgio Bertolotti, lo ribadisce: «L'abbiamo detto in più occasioni e anche in assemblea: siamo contrari. Non ha senso: si spendono miliardi per eliminare le zanzare dal Monferrato e si scava un laghetto in più, dove si accumulerà acqua ferma, che costituisce una "culla" ideale per i moscerini. La ghiaia va tolta dal fiume dove ce n'è in abbondanza».

Il sindaco Paolo Mascarino conferma la posizione contraria dell'amministazione comunale e auspica che ci siano le condizioni per impugnare la decisione della Regione.

A ottobre [redacted] stato l'allora assessore Sergio Favretto a studiare la situazione complessiva da [redacted] scaturita la posizione contraria. Sostanzialmente, [redacted] era stato ribadito in Consiglio, gli interessi di cittadini privati non controbilanciavano adeguatamente con quelli della collettività. «Ci sono anomalie strane in questa vicenda» dichiarò allora in Consiglio Favretto.

Oggi ne parla da semplice cittadino, essendo uscito [redacted] giunta, e la sua posizione resta critica. «Ho appreso la notizia [redacted] stupore - dichiara -. La Regione ha disatteso e non considerato adeguatamente il parere del Consiglio comunale di Casale. E' grave che a ridosso dell'argine, al confine con [redacted] discarica Baraccone, su un terreno agricolo, si autorizzi a scavare per più di dieci anni e si consideri questa attività estrattiva industriale come promossa dal Parco del Po. Chiedo, come cittadino, che gli organi di controllo e di vigilanza anche sugli atti amministrativi verifichino l'autorizzazione dell'intervento».

Forse anche la magistratura potrebbe essere investita di qualche accertamento?

Da parte propria l'Ente Parco del Po difende il progetto e l'autorizzazione. Già a suo tempo aveva motivato il parere positivo sostenendo che «l'intervento [redacted] volto [redacted] migliorare le caratteristiche dell'ambiente». Inoltre de estrazioni di ghiaia [redacted] fatte in nove lotti per una durata complessiva di diciotto anni di attività estrattiva: le ditte [redacted] tenute, non appena si esaurisce un lotto, nell'arco di circa due anni, [redacted] ripristinare [redacted] zona con piantumazioni». L'area recuperata alla fine diventerà proprietà del Parco. [s. m.]

[redacted]

Accolte le richieste d'autorizzazione delle ditte Elma e Allara Favorevole al piano l'Ente Parco del Po

[redacted]

Intanto in piazza Italia si procede alle rifiniture della fontana delle Ninfe

La Bollente smontata pezzo a pezzo

Va riparata: da giorni non sgorga più acqua calda

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

La Bollente svela finalmente i suoi segreti.

Ieri mattina, [redacted] iniziati i lavori di riparazione del pozzo che alimenta la secolare fonte d'acqua termale. Per fare questo, si è proceduto [redacted] primo luogo alla rimozione di alcune lastre di marmo della balconata che sovrasta la bocca principale della Bollente, dalla quale, da alcuni giorni a questa parte, non esce più l'acqua calda. Quindi, si è iniziato a scavare, asportando alcuni metri cubi di materiale di riporto, costituito principalmente da mattoni e pietrisco, prima di arrivare alla [redacted]ità del pozzo.

E' la prima volta, che si procede ad un opera del genere. I lavori risultano particolarmente difficili, [redacted] quanto non sono stati rinvenuti sia negli archivi del Comune che in quelli delle Terme di Acqui i rilievi progettuali dell'edicola a base ottago[redacted] f[redacted] realizzare nel 1879 dall'allora sindaco Giuseppe Saracco, [redacted] disegno dell'ingegner Giovanni Cerruti. Secondo una prima [redacted] effettuata, la verticale del pozzo dovrebbe trovarsi a sei metri dalla bocca principale dalla quale sgorgava l'acqua. La certezza di tale misurazione deriva dalla lunghezza esatta dell'asta metallica utilizzata nei giorni scorsi dal geometra Claudinoro Torielli, per fare entrare all'interno del pozzo una macchina fotografica digitale.

Intanto, mentre si cerca di riparare la falla all'interno del pozzo che alimenta la fonte della Bollente, nella centralissi[redacted] piazza Italia proseguono a pieno ritmo i lavori di rifinitura della fontana delle Ninfe. Nelle prossime settimane, giungerano ad Acqui, direttamente da Massa Carrara, i quattordici elementi in marmo che compongono il bassorilievo raffigurante il ballo delle Ninfe, realizzato su progetto dell'architetto Gaspare de Fiore, che è anche il progettista oltre che della fontana [redacted] piazza Italia, anche della cascata delle Ninfee di corso Viganò.

L'inaugurazione ufficiale della fontana, questa volta, [redacted] prevista per [redacted] giorno di Pasquetta. Nel frattempo, si sta lavorando p[redacted] riaprire al traffico piazza Italia, che si trova ora al centro di una zona a traffico moderato, delimitata da corso Dante, piazza Matteotti, via Trucco [redacted] via Monteverde.

Per la prima volta la Bollente viene smontata per riparare il pozzo

Ovada, iniziativa caldeggiata da tempo che coinvolgerà anche le associazioni di categoria

Una scuola per diventare falegnami

Progetto presentato dal consigliere Viano di Lega Nord

OVADA

E' da [redacted]i, che di fronte alla tradizione che vanta Ovada per la lavorazione del legno con riferimento addirittura ai famosi «bottai», si parla della necessità di istituire una scuola professionale per falegnami.

Ora il problema viene riproposto dal consigliere comunale [redacted] della Lega Nord, Gianni Viano: lo fa dopo aver verificato la fattibilità di un progetto in tal senso e quali potrebbero essere le forme di finanziamento possibili per concretizzarlo.

Per questo, Viano si riferisce a iniziative già attivate ad Asti, a Vercelli, ma soprattutto a Cuneo, dove è stato attivato un corso che ha come tema «Tecnico Lavorazione Artigianale del legno», ed evidentemente potrebbe rispondere perfettamente alle esigenze di Ovada. Sull'esempio di Cuneo, il corso potrebbe avere una durata di 1200 [redacted] annuali, sarebbe completamente gratuito per gli allievi, ed a costo limitato per il Comune. E per l'accesso dovrebbero essere attuati «test attitudinali» e «test selettivi».

Viano, nelle conferenza stampa con la quale ha presentato l'iniziativa, ha precisato che per un tale progetto c'é la possibilità di accedere ai fondi sociali europei e ai contributi regionali per la scuola.

In rispetto al programma che si è dato di portare avanti una opposizione costruttiva, Viano sottoporrà la sua idea alla attenzione della Amministrazione comunale.

Naturalmente dovrà coinvolgere anche le associazioni di categoria, interessando anche «Ovada Arreda» disposta a offrire ben 20 mila metri quadrati di esposizione, che confermano pienamente la tendenza di Ovada di mantenere vivo questo importante settore di attività. [r. bo.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Oggi si svolgono i funerali del professor Claudio Revello

Saranno celebrati oggi alle 14,45 a Santa Maria del Tempio i funerali del professor Claudio Revello, 56 anni, morto per [redacted] grave malattia. Era insegnante di materie scientifiche alla scuola media Leardi. [r. sa.]

CASALE

Soggiorni per anziani [redacted] maggio [redacted] Laigueglia

Dal 3 fino al [redacted] aprile [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] secondo turno dei soggiorni per anziani, rivolti ad ultrasessantacinquenni, organizzati dal Comune. Si svolgeranno a Laigueglia dal 13 al 27 maggio. Per informazioni telefonare: 0142-444320. [r. sa.]

[redacted]

Incontro alla Pro loco per gli odori di Castagnone

E' in programma stasera alle 21 alla Pro loco l'incontro fra Comitato locale, amministrazione comunale [redacted] dirigenti [redacted] «Laterizi Peratore» per un confronto sui miasmi provenienti dalla lavorazione della fornace. [r. sa.]

CASALE

Scontro a Oltreponte ferita una [redacted]

Scontro fra un'auto e un camion ieri pomeriggio all'incrocio fra via Adam e via dei Caduti del Lavoro a Oltreponte. Ad [redacted] la peggio l'autista della Panda, Danila Accatino, casalese, 40 anni, commessa [redacted] una profumeria al Monferrato Shopping Center. Soccorsa dal 118 [redacted] stata accompagnata all'ospedale. Non è grave. [r. sa.]

[redacted]

La custode dei [redacted] si [redacted] col [redacted]

Rita Da Silva, la brasiliana quarantenne che alla cascina Crosio accudisce decine di cani abbandonati, [redacted] stata ricoverata [redacted] ospedale per un incidente: il motocarro che guidava si è ribaltato ed è rimasta imprigionata all'interno. [m. g.]

Le aziende che hanno ottenuto il miglior punteggio saranno al Vinitaly

Primi vincitori del «Torchio d'oro» per bianchi, Chiaretto e Malvasia

CASALE MONFERRATO

Sono 27 i vini premiati, dopo la prima degustazione, del concorso enologico «Torchio d'Oro», che vedeva in gara Bianchi, Chiaretto e Malvasia. I [redacted] saranno invece degustati dalla commissione di enotecnici professionalie tecnici dell'Onav a maggio. I vincitori del 2000, più quelli premiati nel '99, saranno presenti nello stand della Provincia al Vinitaly di Verona, la rassegna mondiale del vino, [redacted] programma nella cittadina [redacted] ligera dal 30 marzo al 3 aprile. Questo l'elenco dei primi vincitori del Torchio d'Oro, che hanno ottenuto un punteggio superiore agli 85/100. Per il Piemonte Cortese 1999 passano l'esame: la Cantine Fausto Vernetti di Mombello, l'azienda Paolo Gatti di Camino, la Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano [redacted] la Cantina «Terre di Vignale». Per il Monferrtao Casalese Cortese '99 riconoscimenti alle aziende «Il Mongetto» di Vignale, «Bricco Mondalino» di Vignale, «Olivetta Luigi» di Castelletto Merli, «Leporati Pie[redacted] di Casale, «San Sebastiano» di Lu. Per il Malvasia di Casorzo d'Asti '99 [redacted] Torchio d'Oro va alle aziende Dario Biletta di Grazzano e «Bricco Mondalino» di Mauro Gaudio di Vignale. Per il Piemonte Chardonnay 1999 [redacted]le aziende Emilio Ariotti di Pontestura, Ismir di San Martino di Rosignano, Cantina Sociale [redacted] di San Giorgio, Cantine Fausto Vernetti di Mombello, Marco Canato di Vignale, Luigi Olivetta di Castelletto Merli, alla Cantina Sociale Terre di Vignale e a Vini Melchiorre di Alfio Introvigne di Odalengo Grande. Per [redacted] Piemonte Chardonnay 1998 è stato assegnato alla Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano, mentre per il Piemonte Chardonnay «barricato» [redacted] il Torchio d'Oro è andato alla Vicara [redacted] Treville, e per il Monferrato Bianco 1999 alle aziende Castello di Lignano di Frassinello e Vicara di Treville. Per [redacted] Monferrato Chiaretto 1999 riconoscimenti alle aziende [redacted] Aceto Danilo di Rosignano, Bricco Mondalino di Vignale, Marco Botto di Sala, e Cantina Sociale di San Giorgio. [r. sa.]

Rappresentante di Nizza

Detenzione di ecstasy arrestato, torna libero in attesa del processo

CASALE. Arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di pastiglie di ecstasy, ieri mattina è comparso davanti al giudice [redacted]ico Giampiero Balestriero che ha effettuato la convalida degli arresti, rimettendolo poi in libertà, e accogliendo i termini [redacted] difesa del difensore Elisa Gioia, ha rimandato il procedimento a lunedì prossimo. Accusato del reato è Paolo Lotta, [redacted] anni, residente a Nizza Monferrato, rappresentan[redacted] di [redacted] ditta di pasta. Secondo l'accusa, nella notte fra domenica [redacted] lunedì, sarebbe stato sorpreso nei bagni di un locale pubblico, in zona industriale, mentre passava qualcosa a tre giovani. I militari del Nucleo Radiomobile intervenuti all'interno [redacted] locale hanno poi rinvenuto a terra un portarullino fotografico al cui interno si trovavano undici pastiglie di ecstasy. Il giovane [redacted] così stato arrestato e [redacted]tina successiva [redacted] comparso in aula per venire processato per rito direttissimo. [r. al.]

Tra i progetti del Comune anche il depuratore

Moncalvo rimetterà a nuovo i portici della Fiera del tartufo

MONCALVO

Attenzione all'ambiente, ma anche all'arredo urbano e alla manutenzione delle strade. Il piano triennale per le opere pubbliche [redacted] in cantiere dal Comune, non si propone [redacted] «libro [redacted] sogni», ma, punta su interventi necessari e realizzabili. Il conto finale prevede investimenti per 2 miliardi e 287 milioni.

I lavori più urgenti verranno iniziati nell'anno in [redacted] Quello [redacted] maggiore impegno finanziario riguarda il depuratore che verrà costruito [redacted] pressi della stazione ferroviaria con [redacted] spesa di circa [redacted] milioni. Verrà anche iniziata la [redacted]zione del [redacted] di fognatura in [redacted] Castellino e [redacted] da Sorine. Il lavoro [redacted] protrarrà anche [redacted] 2001, per una spesa complessiva di 160 milioni.

Sempre quest'anno, verranno spesi 150 milioni per la sistemazione di [redacted]da Valletta Borganino e 100 milioni per arginare [redacted] movimento franoso che incombe sulla palestra della «Valletta». Per sistemare gli antichi portici, che si affacciano sulla piazza della Fiera del tartufo e delle vie pedonali tra il 2001 e l'anno successivo [redacted] prevista [redacted] cifra complessiva di 800 milioni, messi a disposizione da un finanziamento Ue.

In attesa di [redacted] drastico intervento che restituisca all'aspetto esterno del teatro comunale [redacted] fascino originario e ad alcune opere di rifacimento interno, [redacted] interverrà [redacted] lavori al terrazzo. Un'altra delle spese [redacted] maggior impegno (350 milioni), messa a bilancio per il 2001, riguarda la sistemazione delle strade comunali, che necessitano di intervento. Nel bilancio delle spese per opere pubbliche figurano anche voci come scuola elementare (250 milioni per coibentazione e sostituzione finestrature), illuminazione pubblica, cimitero, ristrutturazione ex peso in frazione Santa Maria e impianti sportivi. [a. b.]

[redacted] DI TORTONA
Provincia di Alessandria
[redacted] esito di gara
(art. 20, L. 19 marzo 1990, n. 55)
Gara di pubblico incanto del giorno 9/11/1999 per l'appalto dei lavori "Riuso Area Industriale Ex Orsi", per importo a base d'asta di L. 3.642.144.779 (Euro 1.881.010,80). Imprese partecipanti: n. 44. Sono state escluse dalla gara n. 4 imprese. Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese tra l'Edil Tre-Elle Snc (capogruppo), con sede [redacted] Guinzano di Giussago (PV) [redacted] l'AGEST Costruzioni Srl (mandante), [redacted] in Mezzana Bigli (PV), che ha offerto un ribasso del 15,78%.
L'esito integrale, con indicazione delle imprese partecipanti e di quelle escluse, è affiss[redacted] all'Albo Pretorio del Comune di Tortona.
Tortona, 21.3.2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Gilardone

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

RTL
[redacted] quello che può essere di tuo [redacted] lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624811
[redacted] 011 6524839

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.
A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica [redacted] videocassetta esclusiva [redacted] un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali [redacted] inediti, e con le testimonianze di amici, attori [redacted] soubrette, la vita [redacted] la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutto l'Italia.
Videocassetta [redacted] immagini [redacted] libretto, per [redacted] regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.
LA STAMPA
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
VISITA [redacted] IN [redacted] [redacted] [redacted] PATENTE
[redacted] Cavour 29 - Alessandria
tel. 0131 445575 - fax 0131 254649
e-mail: studiotasso@tin.it

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
VISITA [redacted] SEDE [redacted] PATENTE
via Cavour 29 - Alessandria
tel. 0131 445575 - fax 0131 254649
e-mail: studiotasso@tin.it

Ogni assicurazione ha le sue proposte: la Zurigo ad esempio ne offre una [redacted] «360 gradi»

La pensione? E' quotata [redacted] Borsa

L'irresistibile ascesa dei fondi d'investimento

ALESSANDRIA

Vecchie pensioni addio. Le forme di previdenza complementare rappresentano il futuro per i lavoratori, siano essi dipendenti oppure cosiddetti autonomi. Se per i primi esistono i «fondi chiusi» - [redacted] quei fondi di previdenza complementare riservati agli appartenenti ad [redacted] determinato settore - liberi professionisti, artigiani, commercianti e lavoratori autonomi potrebbero sembrare, agli occhi dei più inesperti, in una posizione decisamente più svantaggiata.

Ma ovviamente non è così: le compagnie anzi puntano molto su questo [redacted] che, come si vede anche dalla tabella a fianco (un'indagine condotta da Bnl e Fondazio[redacted] Einaudi), è molto appetibile. Il gruppo Zurigo, ad esempio (ma altri ne troveremo nelle prossime pagine) ha creato il fondo Zurich Contribution, [redacted] pensione che offre una copertura previdenziale a trecentosessanta gradi. Chi aderisce al questo fondo, così come agli altri «fondi aperti», si impegna ad un versamento per ciascun anno della sua vita lavorativa e [redacted] somme vengono fatte affluire in un fondo che viene gestito attraverso strategie che puntano [redacted]a diversificazio[redacted] degli impieghi, controllo del rischio e flessibilità, ragionando in un'ottica di medio-lungo periodo. Caratteristica essenziale è che ogni lavoratore deve rimanere nel fondo per almeno cinque anni; in questo periodo potrà modificare la propria linea d'investimento, ma non si troverà nella condizione di chiedere la liquidazione di quanto versato né trasferire la propria posizione ad un altro fondo.

Ogni fondo presenta diversi comparti d'investimento che si differenziano a seconda della tipologia di rischio cui va incontro l'aderente. Si va dai fondi monetari a quelli obbligazionari, [redacted] quelli che garantiscono un «rendimento minimo» a quelli azionari. Ogni tipo di fondo offre la possibilità di passare da un tipo di gestione ad [redacted] altro, secondo costi, modalità [redacted] tempi previsti dal prospetto informativo che viene consegnato ad ogni sottoscrittore.

Il fondo pensione aperto Zurich [redacted]ontribution, costituito da Zurich Investments, è stato pensato per soddisfare le esigenze previdenziali di un lavoratore nel tempo. Un giovane, aderendo, si pone l'obiettivo di far fruttare al massimo il risparmio previdenziale [redacted] quindi vuole poter scegliere una linea di rischio più dinamica, questa è [redacted] «linea mista», mentre chi è alla fine del proprio percorso lavorativo ha la necessità di consolidare nel breve periodo quanto accantonato, [redacted]gliendo una linea d'investimento garantita - appunto «linea garantita».

Chi aderisce a Zurich Contribution ha la possibilità di variare ogni [redacted] l'importo d'investimento e cambiare linea ogni due anni, senza costi, ed una volta arrivato al momento di godere dei frutti l'aderente può decidere se optare per [redacted] rendita rivalutabile nel tempo oppure [redacted] una parte del maturato - fino al cinquanta per cento -, o ancora se la parte restante farsela liquidare sotto forma di rendita. Inoltre è attivo il servizio Previcheck, per effettuare gratuitamente ed in qualsiasi momento un completo check-up previdenziale: questo servizio è raggiungibile anche attraverso il sito Internet www.zurigo.it sul quale ognuno potrà calcolarsi direttamente la propria posizione previdenziale.

[redacted]

risposte [redacted] tipo [redacted] previdenza integrativa preferita (valori percentuali sul totale degli occupati)

	[redacted]	fondo pensione aperto	[redacted]	[redacted]
[redacted]	33,3	39,8	15,3	11,6
[redacted] condizione professionale				
imprenditori	29,5	40,9	21,6	8,0
dirigenti	32,3	38,7	22,6	6,5
insegnanti	28,6	42,9	17,1	11,4
impiegati	36,1	37,3	14,2	12,4
esercenti	30,5	42,5	15,9	11,1
operai	36,6	39,1	10,6	13,7
pensionati	34,9	41,9	11,6	11,6
per classi di età				
18-29 anni	28,4	41,7	20,8	11,1
30-39 [redacted]	32,4	38,9	16,0	12,7
40-49 anni	34,0	44,1	12,9	9,0
50-59 [redacted]	35,9	34,8	15,6	13,6
60 e oltre	34,9	37,2	14,0	14,0
per classe di reddito (netto [redacted]nsile)				
fino a lire 2.250.000	30,8	42,8	8,9	17,5
2.250.000 - 3.750.000	32,9	40,4	14,4	12,3
3.750.000 [redacted] oltre	33,4	38,9	19,8	7,9

L'espansione del gruppo «Alleanza»

C'è un'impresa orientata al mercato ed alla crescita

Nuova gamma di prodotti: Previdenza Risparmio-Investimento e Protezione

Alleanza Assicurazioni è protagonista di primo piano nel risparmio previdenziale e nell'investimento, [redacted] 2 milioni di clienti, 25 mila miliardi di lire investiti a tutela dei capitali assicurati, obiettivi di R[redacted] consolidato del 18,5% (stimato nel '99 del 18,2%) [redacted] mantenimento della leadership con una quota di mercato pari all'8,2% (stimata nel '99 del 7%).

Il Gruppo, guidato da Sandro Salvati, è impegnato in un grande piano di rafforzamento strategico volto [redacted] espandere [redacted] consolidare la propria presenza nelle due aree: risparmio-investimento e risparmio-previdenza.

Alleanza ha dunque effettuato nel corso del '99 un'ampia revisione della gamma dei prodotti, diversificati secondo precise linee: Previdenza, Risparmio/Investimento, Protezione. Alla rinnovata gamma dei prodotti e al Fondo Pensione aperto AlMeglio, [redacted] sono aggiunti oggi i fondi comuni di investimento della controllata Fondi Alleanza - Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Nel '99 infatti è [redacted] varato il progetto «Promotori Finanziari»: già 350 Collaboratori della rete di vendita hanno sostenuto con esito positivo gli esami di abilitazione alla professione di Promotore Finanziario e hanno di recente cominciato a distribuire, con mandato Altinia Sim, i prodotti finanziari della Fondi Alleanza-S.G.R.p.A. Entro il 2001 sarà raggiunto l'obiettivo di disporre di 1200 Promotori Finanziari. L'impegno che la Società sta promuovendo ha [redacted] fine la migliore soddisfazione del cliente. Da qui anche grandi investimenti in Information Technology e poderosi programmi di aggiornamento e formazione professionale dei suoi 20.000 Consulenti.

La rete di vendita è composta da 320 Agenzie che, insieme ai circa [redacted] Uffici agenziali, garantiscono un'ampia copertura su tutto il territorio nazionale.

Una rete di vendita tanto capillare permette ad Allenza di offrire ai clienti un [redacted] straordinario e peculiare con la rateazione e l'incasso mensile del premio direttamente [redacted] domicilio e una costante e qualificata consulenza in termini di previdenza e risparmio/investimento per tutta la durata del contratto.

Per sviluppare ulteriormente la rete commerciale Allenza ha lanciato a gennaio 2000. «Nuova Generazio[redacted]: progetto di reclutamento su tutto il territorio di [redacted] giovani da inserire in Azienda entro aprile 2000 e da avviare alla carriera di Consulenti previdenziali e Promotori Finanziari. Tra il 28 febbraio e il 17 marzo hanno [redacted] luogo 41 C[redacted] informative nelle principali città italiane [redacted] al [redacted] delle quali è cominciata un'intensa fase di selezione dei candidati.

Chiunque desiderasse ulteriori informazioni sull'attività o sui prodotti di Alleanza potrà contattare i responsabili dell'Agenzia Generale di Alessandria, in via Cavour 23, tel. 0131 254326 oppure 0131 254763.

Noi ci complichiamo la vita.

Per renderla più facile ai nostri clienti.

Se noi fossimo meno attivi e lavorassimo con meno entusiasmo, se ci accontentassimo di essere bravi una volta tanto, la nostra vita sarebbe più tranquilla. [redacted] quella dei nostri clienti sarebbe meno ricca di soddisfazioni, e le loro polizze vita si rivaluterebbero meno.

Per mantenere le ottime performance dei nostri fondi assicurativi V.I.S. (Valore Investito Sicuro) e Minerva, abbiamo lavorato molto, con dinamismo e continuità. È vero, così ci siamo complicati la vita, ma [redacted] abbiamo viziato i nostri clienti e non abbiamo nessuna intenzione di deluderli.

Rendimento dei Fondi Assicurativi V.I.S. e Minerva

ZURIGO VITA
ZURICH INVESTMENTS life

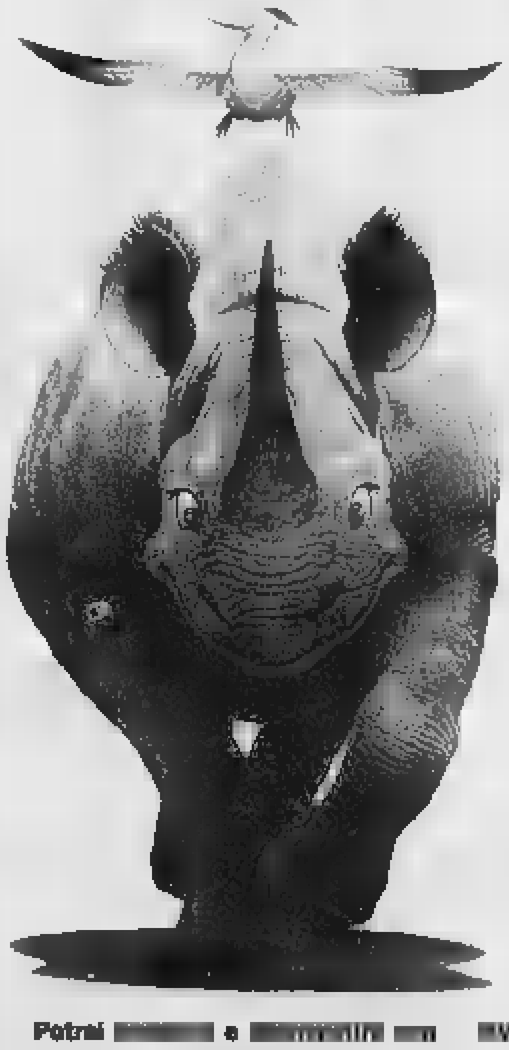
ZURIGO
www.zurigo.it

ELENCO AGENZIE DELLA PROVINCIA [redacted]

ALESSANDRIA: Via Dei Martiri n° 14, Tel. 0131.253775-52477
ALESSANDRIA: Via Ghilini n° 38, Tel. 0131.251763
TORTONA: Corso Montebello n° 38, Tel. 0131.862064-866477
NOVI LIGURE: Via Girardengo n° 39, Tel. 0143.73389-73192
OVADA: Via Costa P. Assunta n° 2/1, Tel. 0143.823140

Polizza AltaQuota.
Un alleato forte fa decollare il tuo investimento.

www.alleanzaassicurazioni.it



ALTAQUOTA
[redacted] polizza Unit Linked che [redacted] permette [redacted] flessibilità. Potrai scegliere la linea di [redacted] secondo le tue preferenze e cambiarla con facilità.
Potrai [redacted] e [redacted] libertà. In più potrai godere sempre [redacted] a casa tua del servizio di 20.000 consulenti.
[redacted], la più grande compagnia vita [redacted] con 2 milioni [redacted] assicur[redacted] 27.000 miliardi di [redacted] e [redacted] capitali [redacted]

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

Vice Ispettorato Superiore di ALESSANDRIA - Via Cavour, 23 - Tel. 0131 / 254.326 - 0131 / 254.763

Alessandria, l'attività è svolta in tutti i «segmenti» di mercato. Spiccano il brokeraggio assicurativo e le consulenze

Gruppo Taverna, professionisti da 40 anni

Esperienza e tradizione sono alla base del successo

ALESSANDRIA

Una professionalità quarantennale e di conseguenza una lunga tradizione ■ esperienza sono alla base del ■■■■ del gruppo Taverna nel settore della consulenza e del brokeraggio assicurativo. Il gruppo Taverna svolge la sua attività in tutti i ■■■ assicurativi ed in tutti i segmenti di mercato: piccola, media e grande azienda, rischi persona, ■■■■■ni nazionali con■ sindacati di categoria, associazioni professionali, federazioni, enti di promozione sportiva, associazioni, enti pubblici, società di mutuo soccorso, Casse aziendali di previdenza ed assisten■ integrativa.

Il Gruppo è strutturato in Italia con ben diciannove Società, di cui undici con funzione territoriale, cinque con funzi■■ tecnica ■ di nicchia, tre c■■ esclusiva funzione di nicchia. Entriamo nel dettaglio:

* Taverna spa di Brokeraggio Assicurativo, specializzata nei rischi Aziende ed Enti Pubblici;

* Taverna International, che dà al Gruppo accesso al mercato internazionale ed alla riassicurazione essendo specializzata nella mediazione assicurativa e riassicurativa;

* Taverna Linea Persone, specializzata nei rischi alla persona ed alla Responsabili■ Civile Auto;

* Taverna Trasporti, specializzata nel ramo trasporti corpi e merci;

* Taverna Sviluppo, che ha come ■■■■■■ primaria quella di mantenere il Gruppo nei mercati innovativi, attraverso l'innovazione di prodotto e di servizio;

Piero Taverna dell'omonimo gruppo di consulenza assicurativa e brokeraggio. L'attività viene svolta in tutti i settori: dalle piccole e medie aziende ai rischi della persona alle associazioni professionali e agli enti di promozione sportiva. Un'esperienza a 360 gradi è alla base del successo riscosso

* Marengo srl, società territoriale del Gruppo, con sede in Alessandria ed operante nella Regione Piemonte.

Una attività a tutto campo, ■razie anche all'apporto determinante ■i professionisti specializzati che presiedono tutte ■ fasi del servizio assicurativo al fine di ottenere la massima coerenza ed efficienza nel fornire una consulenza assicurativa integrale. Il percorso attraverso il quale si concretizzano i servizi offerti dal gruppo Taverna segue le norme dettate dal processo meglio conosciuto come Risk Management, ossia l'insieme dei metodi, gerarchici e coordinati, che permettono all'impresa ■ identificare, valutare e gestire i rischi che la minacciano e quindi l'identificazione, la misurazione ed il controllo economico dei rischi che minacciano le strutture e le entrate di un'impresa.

Secondo le ultime teorie, il processo di Risk-Management è da inquadrarsi come una promanazione della nuova Scienza del pericolo, la Chindinica, che ■ propone di conoscere, comprendere e rappresentare i differenti aspetti del pericolo. Intende cioè spiegare il comportamento umano di fronte alle situazioni di pericolo attraverso l'emergere di un ■■to numero di «regolarità», che sembrano apparire là dove il pericolo si manifesta. Tali "regolarità" costituirebbero le leggi del pericolo, ipotesi che devono la loro credibilità all'analisi dei ritorni di esperienza. Tale processo, quindi, ■ articola in più momenti distinti ed al tempo stesso integrati tra loro: individuazione dei rischi, attraverso visite tecniche alle varie unità dell'azienda ed in accordo con le unità tecniche preposte, concernenti le risorse aziendali, i pericoli, la valutazione ■ rischio, la probabilità di ■■■ dimento, la gravità del danno, il trattamento del rischio, la formulazione di piani assicurativi corrispondenti alle effettive esigenze, la gestione amministrativa del pacchetto assicurativo.

Il quadro del Sistema Assicurativo Integrale ■ poi completato da due servizi che lo affiancano ■ lo integrano. Il primo è l'informazione ■■■nte sulle problematiche ■■■urative specifiche, ■■■■ normative, nuovi prodotti assicurativi, con incontri iniziali con il responsabile dell'ufficio preposto, al fine di ottimizzare il servizio e verificare le eventuali problematiche insorte. Il secondo comprende la gestione amministrativa e legale dei sinistri per una pronta liquidazione dei danni attraverso l'individuazione di un'interfaccia presso la «Taverna spa» per istruttorio, apertura e liquidazione sinistri, il tutto secondo la seguente procedura:

* Avviso e descrizione del sinistro via fax
* Analisi dell'operatore preposto
* Classificazione del danno
* Apertura del sinistro
* Analisi della documentazione necessaria
* Gestione dei rapporti con la Compagnia delegataria
* Affiancamento per la definizione e la liquidazione del danno.

GRUPPO
A.D. TAVERNA

Marengo s.r.l.

Società di Brokeraggio Assicurativo

Alessandria - Via Faá di Bruno, 77 - Tel. 0131.441889/442193 - Fax 0131.253044

E-mail: marengo.broker@gruppotaverna.it

Una novità accanto ai tradizionali prodotti in campo assicurativo

Ora Unipol è anche banca

Crescono i servizi nel settore risparmio

ALESSANDRIA

Le assicurazioni svolgono un'importante funzione sociale, in quanto strumento di sicurezza e previdenza per le persone e per le aziende. Un evento dannoso quale un infortunio, un incendio, un furto o un esborso per risarcire un danno a terzi, possono avere conseguenza pesanti sul reddito delle famiglie e sui bilanci delle imprese, conseguenze superabili con una adeguata copertura assicurativa.

A seguito poi del ridursi della presenza pubblica nella previdenza individuale (pensioni, malattia, infortuni) i bisogni assicurativi sono destinati ad aumentare. Con questa consapevolezza gli agenti della Unipol Assicurazioni operano sul territorio in rappresentanza di un gruppo il cui fatto-

Nella foto, la sede centrale dell'Unipol a Bologna

re di successo è sempre stato l'impegno sociale. Numerosi i riconoscimenti ufficiali, sia per il risultato migliore in termini di soddisfazione del cliente (1997: Premio Databank R.C.A.; 1998: Premio Databank Vita), sia quali testimonianze e affidabilità (1999: Tripla A.A.A. di *Milano Finanza* e Tripla B di Standard & Poor's).

Le agenzie Unipol della provincia offrono un servizio ed una consulenza globali: oltre a risposte in campo assicurativo i clienti possono trovare soluzioni personalizzate sul piano previdenziale (fondi pensione, piani di accumulo) che nella gestione del risparmio.

Infatti tra breve, grazie alla presenza di Unipol Banca anche nel territorio, le agenzie Unipol forniranno tutta una gamma di servizi bancari (fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali, certificati obbligazionari, banca telematica, operatività in titoli e valori mobiliari, conti correnti per privati ed imprese, Sicav) con il marchio Unipol o di società importanti come Fleming & Schroders, che andranno ad integrarsi con quelli assicurativi. Tra i servizi più evoluti di Unipol Banca, un moderno «call center» ed un servizio di banca telefonica.

Il nuovo fondo pensione aperto

Fondiaria Previdente per chi guarda avanti

«Fondiaria Previdente» è il nuovo fondo pensione aperto a contribuzione definita realizzato per rispondere alle esigenze di previdenza di lavoratori autonomi, liberi professionisti e lavoratori di cooperative.

Con «Fondiaria Previdente» il soggetto aderente può decidere ogni anno quanto vuole destinare alla contribuzione della propria pensione complementare, soprattutto tenendo conto del reddito disponibile.

«Fondiaria Previdente» mette a disposizione cinque linee d'investimento, in funzione del profilo di rischio di ogni singolo aderente.

Questa la gamma, estremamente variegata, di offerte: linea azionaria, la più rischiosa, poi bilanciata, obbligazionaria monetaria e garantita per chi invece vuole optare per una scelta più tranquilla. Caratteristiche di questi fondi sono assistenza al cliente e trasparenza nella gestione.

Un binomio inscindibile che garantisce serietà e facilità di comprensione di ogni tipologia di operazioni anche per coloro i quali si affacciano per la prima volta, magari in qualità di aderenti, a un fondo di previdenza complementare aperto.

Mentre punta il dito sui buoni rendimenti annuali dei suoi fondi

Fata propone una index-linked

Una polizza dalla dimensione europea

Da quando titoli di Stato e obbligazioni non offrono più i rendimenti di un tempo e da quando l'esigenza di previdenza integrativa è diventata sempre più forte, i risparmiatori italiani hanno cominciato a considerare le polizze vita come forme alternative d'investimento.

Come ogni anno, in questo periodo, le compagnie di assicurazione pubblicano i rendimenti ottenuto dai fondi assicurativi delle loro polizze vita.

Nel '99 la media dei rendimenti netti delle gestioni vita è scesa al 5,5%, due punti in meno rispetto al 1998. Alcune compagnie però anche quest'anno sono riuscite a «girare» ai propri assicurati un risultato ben diverso. Tra queste c'è Fata Assicurazioni, società del gruppo Ina-Generali, che con i suoi due fondi Fatainvest e Preludio ha realizzato rendimenti lordi rispettivamente del 9,24% e del 8,57%.

Se si considera che l'aliquota di retrocessione va da un minimo dell'80% ad un massimo del 90%, si possono ottenere rendimenti netti del 8,31% per Fatainvest e del 7,71% per Preludio.

Inoltre, per rispondere sempre più efficacemente alle sfide imposte dal mercato e nell'ottica di porsi come compagnie in grado di competere in una dimensione che non è soltanto italiana ma europea, proprio in questi giorni, Fata mette a disposizione dei propri clienti una nuova polizza vita index-linked: «Fata5index».

Si tratta di un programma d'investimento agganciato ai titoli azionari delle società leader in Europa nei settori merceologici con le più alte aspettative di crescita. Fata5index consente da una parte di usufruire di tutti i vantaggi tipici di una polizza vita e dall'altra risponde all'esigenza oggi primaria di strumenti assicurativi-finanziari più evoluti. Per altre informazioni, si può telefonare al signor Alessio Rosa, 0131-281056.

FATA ASSICURAZIONI

GRUPPO FIMA

AGENZIA GENERALE

Corso Crimea 69

15100 ALESSANDRIA

Tel. 0131.261056 - Fax 0131.300577

Agenzie di Zona:

Acqui Terme - Via Togliatti, 3	Tel.	0131.322546
Casale M.to - Via Paleologi, 1	Tel.	0142.452840
Castelnuovo S. - Via Solferino, 53	Tel.	0131.823403
Cerrina - Via Nazionale, 56	Tel.	0142.943800
Novi Ligure - Via Mazzini, 50/c	Tel.	0143.75440
Ovada - Via Fiume, 2/1	Tel.	0143.86268
Tortona - Corso Repubblica, 48	Tel.	0131.861965

LA FONDIARIA

Da noi trovate sempre una soluzione per ogni esigenza previdenziale e di investimento, qualunque sia il Vostro stile di Vita.

Polizze Vita Index e Unit Linked

Le soluzioni più innovative per offrire al Vostro denaro la redditività di un Investimento in borsa senza rinunciare ai vantaggi tipici delle polizze Vita (detrazione fiscale del premio e tassazione agevolata degli interessi). Basta anche un solo versamento per cogliere le opportunità e le performance dei più importanti mercati finanziari mondiali.

LA VITA IN CHIARO

Piani di Risparmio

Se il Vostro obiettivo è la previdenza, scegliete un piano di risparmio personalizzato, così tutti gli anni sapete quanto destinare alla costruzione della Vostra rendita e del Vostro capitale. Stabilite Voi stessi la durata del piano, l'ammontare e la periodicità dei pagamenti e le garanzie aggiuntive a Voi più idonee, per essere al riparo da ogni eventualità.

Parlatene con il Vostro Agente

Agenzie Generali in ALESSANDRIA

"CRIMEA"
Corso Crimea 25
Tel. 0131 261264
Fax 0131.231860

LA FONDIARIA

"San Rocco"
Corso Virginia Marini 61/c
Tel. 0131.40740
Fax 0131.232992

UNIPOL ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori.

UNIPOL solida, affidabile, vicina

Le agenzie della provincia:
Acqui Terme - C.so Bagni, 41
Tel. 0144.56777
Alessandria - Palazzo Pacto
Tel. 0131.223066
Casale M.to - C.so Manacorda, 53
Tel. 0142.71020
Novi Ligure - Via Pavese, 43
Tel. 0143.72252
Ovada - Via Duchessa di Galliera, 6/G
Tel. 0143.86390
Tortona - Via P. Guerra 10
Tel. 0131.867181
Valenza - Via Circonvallazione Ovest, 29
Tel. 0131.924247

Unipol opera dal 1963 sul mercato italiano, tra le prime dieci Compagnie Assicurative.
È quotata in Borsa dal 1986 ed eroga i propri servizi a carica **2 milioni di Clienti** attraverso **1.700 punti vendita** presenti sull'intero territorio italiano.
Nel corso degli anni Unipol ha sviluppato un proprio Gruppo che si è affermato come una realtà solida e dinamica.
Il principale fattore di successo è ed è stato l'impegno sociale e la particolare attenzione sempre rivolta ai suoi Clienti.
Per questo Unipol ha guadagnato più volte il premio di "Soddisfazione del Cliente" con riconoscimenti ufficiali da istituzioni del settore.

GRUPPO UNIPOL

Bernese Assicurazioni e Bernese Vita operano a Novi Ligure e a Valenza

Vidor, il maggior rendimento del '99

Gamma di proposte di sicuro interesse finanziario

ALESSANDRIA

«Il nostro cliente deve sempre sentirsi completamente tutelato» è la parola d'ordine alla Bernese Assicurazioni s.p.a., compagnia a capitale svizzero e di diritto italiano, che, da oltre 15 anni con una politica sana e costante, sta acquisendo quota di mercato, dando priorità a territori che dal punto di vista socio economico, come la Provincia di Alessandria, hanno necessità assicurative sempre più all'avanguardia.

La Bernese Assicurazioni è presente, al momento, in Novi Ligure, la titolarità affidata alla signora Anna Maria Bergaglio ed ha sede in Piazza Repubblica 8/6 (tel. e fax. 0143-71413).

Alla signora Bergaglio fa capo la sub agenzia di Valenza, gestita dalla Beta Service s.a.s., legale rappresentante la dott. Maria Bajardi, in via Ariosto 6/d (tel. e fax. 0131-953094) che proprio per dare la migliore assistenza alla clientela apre anche al sabato mattina.

Unitamente alla Bernese Assicurazioni S.p.A. opera la Bernese Vita S.p.A. che in un rapporto sinergico con la consorella completa la gamma dei prodotti con interessanti polizze Vita sia pensionistiche che di sicuro interesse finanziario.

Da una recente classifica dei rendimenti ottenuti nel 1999, tra i principali fondi assicurativi, il fondo «Vidor» della Bernese Vita, è risultato quello che ha conseguito il rendimento più alto con un ottimo 11,11% lordo (pari ad una percentuale netta variabile tra l'8,89 al 10% a secondo del tipo di polizza sottoscritta).

Il Fondo Vidor della Bernese Vita risulta essere il migliore anche nella speciale classifica nei rendimenti netti minimi calcolati sulla media dei cinque anni, con un 10,80%.

Alcuni componenti dello staff della sub agenzia di Valenza della Bernese Assicurazioni allo stand alla Mostra di San Giuseppe che si è svolta a Casale Monferrato. Si tratta di una compagnia a capitale svizzero e di diritto italiano che offre prodotti di sicura qualità come la polizza Bernese Vita

L'agenzia di Novi Ligure e la sub agenzia di Valenza intendono pertanto offrire prodotti rispondenti alle singole necessità a condizioni veramente interessanti e con una peculiarità per i sinistri, sempre precisi, puntuali e veloci, oltre a prestazioni ampie, innovative e personalizzate, che fanno di disponibilità, cortesia e professionalità il migliore biglietto da visita.

Il Gruppo Bernese è nato il 4 marzo 1909 a Berna ed è diventato rapidamente una delle prime società svizzere operanti in tutti i rami assicurativi.

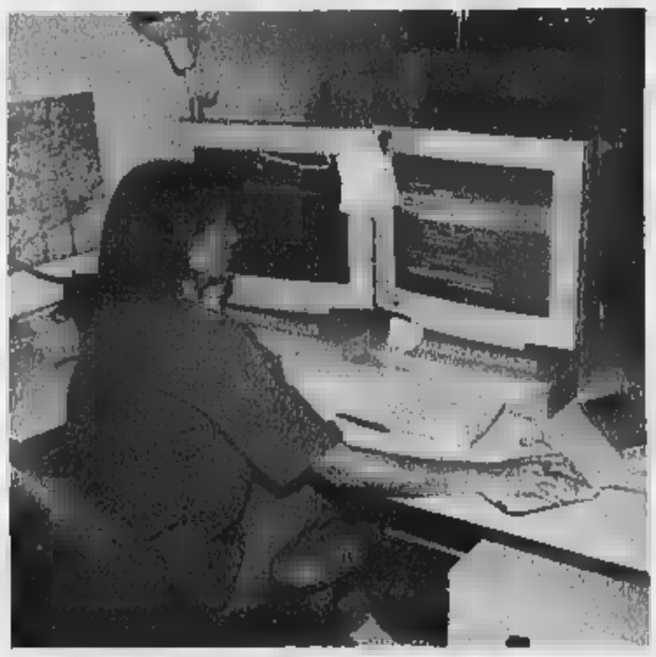
Attraverso brillanti successi e grazie ad una politica di fondazione e acquisizione di nuove società, la Bernese ha assunto la strutture di un vero e proprio Gruppo assicurativo.

Negli anni più recenti ha sviluppato, secondo una peculiare tradizione svizzera, una vocazione all'internazionalità, assumendo importanti partecipazioni in Europa ed in America.

Lorenzo Bobbio, titolare dell'agenzia di via Pontida 60, illustra vantaggi e modalità

La pensione complementare è Previgan

Tre linee per il fondo aperto a contribuzione definita



La Gan Assicurazioni si distingue per competenza ed efficienza dei suoi addetti

ALESSANDRIA

La previdenza complementare rappresenta, specie per le persone che si sono affacciate da poco nel mondo del lavoro oppure per coloro i quali si accingono a farlo, il futuro. Sia che si tratti di fondi pensione chiusi, quindi riservati a determinate categorie di persone - ad esempio gli addetti al comparto metalmeccanico - sia che si prendano in considerazione i fondi aperti, quindi riservati a chiunque manifesti un particolare interesse, l'orientamento è quello di cercare di costruirsi una «pensione complementare».

Alla «Gan Assicurazioni» di via Pontida 60 ad Alessandria Lorenzo Bobbio è pronto a illustrare i numerosi vantaggi che presenta il fondo pensione aperto a contribuzione definita «Previgan». A questo fondo possono aderire tutti coloro i quali svolgono un'attività lavorativa: commercianti, artigiani, professionisti, imprenditori, lavoratori parasubordinati e, secondo particolari modalità, anche i lavoratori dipendenti. Recandosi alla sede della "Gan Assicurazioni" si potrà scegliere la linea finanziaria che più si addice alle proprie caratteristiche. Tre sono le possibilità che si prospettano all'aderente: la linea numero uno predilige la garanzia e si orienta verso titoli obbligazionari. La seconda possibilità ha come obiettivo il punto di equilibrio con una gestione che prevede investimenti bilanciati mentre la terza linea si orienta verso la rivalutazione. Sicuramente alla «Gan Assicurazioni» Lorenzo Bobbio ed i suoi collaboratori sapranno fornire tutte le delucidazioni necessarie per la scelta più corretta possibile. Il «Fondo Previgan» infatti si adatta ad ogni situazione e si trasforma secondo le diverse esigenze, oltre a proporre di rendere più sicuro l'avvenire dei suoi aderenti e di far crescere i risparmi.

Per qualsiasi tipo d'informazione e per eventuali adesioni al fondo pensione aperto a contribuzione definita «Previgan» è necessario rivolgersi alla «Gan Assicurazioni» di via Pontida 60 ad Alessandria che risponde al numero telefonico 0131/251388.

bernese assicurazioni

al tuo fianco, sempre

bernese vita

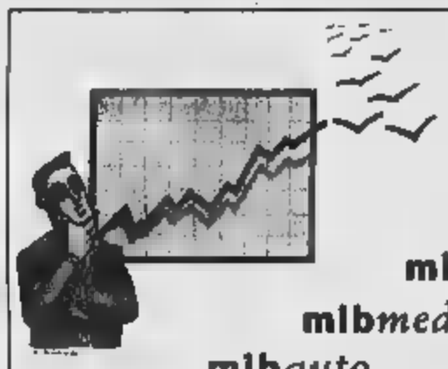
Primi in Italia nella classifica dei rendimenti

ottenuti nel 1999 dai principali fondi assicurativi con l' 11,11 % lordo

polizze vita - pensionistiche
polizze infortuni e malattie
polizze casa e famiglia
polizze professionali
polizze R.C. auto

AGENZIA DI NOVI LIGURE
Piazza Repubblica,
NOVI LIGURE (AL)
Tel. Fax 0143 - 71413

SUB AGENZIA DI VALENZA
Via Ariosto, 6/d
VALENZA (AL)
Tel. Fax 0131 - 953094
Tel. 0347 - 0480027
e-mail: oraziobucolo@tin.it



mib...
mibmedia,
mibauto,
mib30,
mibtel,

mi basterebbe la certezza di un rendimento sicuro.

gan ASSICURAZIONI
una scelta di vita.

AGENZIA 103 - LORENZO BOBBIO
V.PONTIDA, 60 - 15100

FiscoFacile

Per le tue dichiarazioni
Vieni al Caf-Uil più vicino

UIL SERVIZI

LE NOSTRE SEDI:

SEDE PROVINCIALE
ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 69 - TEL. 0131 234288 - FAX 0131

SEDI ZONALI
ACQUI TERME - VIA GOITO, 22 - TEL. 0144 57426
CASALE MONFERRATO - VIA F. CANE, 28 - TEL. 0142 453210
NOVI LIGURE - VIA GIRARDENGO, 60 - TEL. 0143 2816
OVADA - VIA S. ANTONIO, 39 - TEL. 0143 823042
TORTONA - VIA L. VALENZIANO, 3 - TEL. 0131 861443
VALENZA - VIA PO, - TEL. 0131 953670

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

Sono «made in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di uova prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale con le «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo di uova pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide con un periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea di autorizzare il contenuto, fino al 5 per cento, di grassi vegetali diversi dal burro di cacao. Che cosa ne pensa la Ferrero, una delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento non abbiamo preso posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare a difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzione: «Se la direttiva è passata per motivi di uniformità europea, non vuol dire che debba essere adottata. Si può comprendere che in Europa ci siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito con la nostra ricerca. Non sono previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite delle uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di un prodotto le cui vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransorpresa» nelle due versioni da 150 e 200 grammi con sorprese molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'«uovo del gallo» che di singolare non ha solo il nome. A differenza dei colleghi è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni da 150 e 200 grammi con doni curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato nazionale

In un libro le confessioni e le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

Il riso, a volte, salva la vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, ma proprio al cereale, naturalmente made in Italy, ancor meglio Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, non sopportavo il cibo e quello che ho sofferto non è stato poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da una semplice dieta di riso, sono riuscita a riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi e ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno come protagonista il cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla suya terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il risotrante da lei aperto con alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore con il riso ha molti proseliti: Lino Banfi, nel «Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, al riso, gli farei un monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, non aveva un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, con un piatto di riso e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel cuore. [g. f. q.]

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

Venerdì prossimo a Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al Milanollo di Savigliano. Nella stessa sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini, il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio con l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della serata alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà una pagina estremamente piacevole, benché di non frequente esecuzione, la orignale «Burlesca in re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante di note enunciato, curiosamente, dai timpani e si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura un dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. 4 in re minore» di Schumann.

Laura De Fusco. E' di sicuro una delle pianiste italiane più amate dal pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 sarà al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, nonostante il numero 2 di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presso gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, ai cui però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale la «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà il via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade Canino, non mancherà una sorpresa, con due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea de Chirico, il fratello pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione con Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui si saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

FORZA ITALIA

Berlusconi a Genova

Venerdì 31 marzo - ore 16.30
Motonave "Excellent", Porto di Genova
Ponte Andrea Doria Ponente, Nuova Stazione Marittima

Per chi vuole raggiungere la motonave "Excellent" via mare, servizi di imbarco gratuiti sono previsti al Porto Antico (a fianco dell'Acquario), ogni mezz'ora a partire dalle ore 14.30

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI

Committente: Coordinamento Regionale Forza Italia

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Semestrale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città *escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

Scegli il tuo partner.

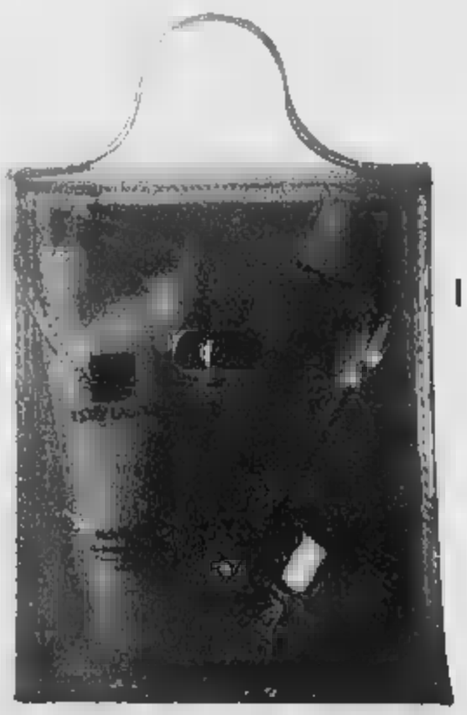
Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:

Rich Results 75 ml.
Detergente e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion 100 ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face & Throat 30 ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente per ravvivare la luminosità.



Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente e idratante.

Clean Finish Balancing Lotion ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante.

100% Time Release Moisture Creme ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

DOUGLAS	Corso Roma 47	Alessandria
FONTANA	Corso Roma 81	Alessandria
LAGUNA	Via Martiri 14/16	Alessandria
MADY	Piazza Italia 5	Acqui Terme
PROFUMISSIMA	Via Trevigi 7	Casale Monferrato
CROSA	Via Girardengo 65	Novi Ligure
DOUGLAS	Centro Comm.le "Oasi" S.S. per Viguzzolo	Tortona

Otto spettacoli per elementari e medie selezionati dalla compagnia Il Ballatoio

Per le scuole un teatro itinerante

Al via il 5 aprile la rassegna «Di paese in paese»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Riparte [redacted] [redacted] aprile la rassegna di teatro per [redacted] scuole «Di paese in paese»: è l'ideale prosecuzione de «I nipoti di Amleto», il ciclo di recite dedicato agli studenti delle superiori, mentre in questa circostanza gli spettatori saranno giovanissimi di materne, elementari e medie.

L'iniziativa, presentata ieri a Palazzo Ghilini, ha il patrocinio degli assessorati Cultura e Pubblica istruzione della Provincia [redacted] la direzione artistica della compagnia Il Ballatoio di Gavi, in collaborazione con il Progetto Teatro Ragazzi e Gio[redacted] Piemonte.

«Quest'anno - ha spiegato l'assessore Mara Scagni - si puntava ad allargare la cerchia dei paesi che ospitano rappresentazioni. Ci siamo riusciti, [redacted] linea con il nostro obiettivo, che è quello di educare sempre di più i centri minori [redacted] questo genere di esperienze. Piace quest'id[redacted] di "carovana del teatro", capace di suscitare sempre nuovi stimoli».

Il programma della rassegna, illustrato da Romeo Lucchi, comprende otto spettaco[redacted], sempre con inizio alle 10,30 tranne uno. Il primo, per le scuole elementari, s'intitola «Le nuvole drago» [redacted] viene proposto nel salone parrocchiale di Cerrina dalla compagnia [redacted] Ballatoio.

Si prosegue [redacted] due spettacoli riservati a materne ed elementari. Il 6 aprile, nel salone parrocchiale [redacted] Stazzano, «Scatole cinesi», [redacted] la compagnia Teatro del Vento. L'11 aprile, alle 10, nella sala del pensionato «Monsignor Guerra» di Serravalle, la compagnia Il Melarancio propone «Il libro dlele fantapagine».

E' invece per ragazzi delle scuole medie «Razza bastarda» della compagnia Teatro Settimo, il 13 aprile, mentre il 14, al Centro comunale di cultura di Bassignana c'è «Zorba [redacted] gatto» per le elementari, con la Compagnia Instabile Quick.

Gli ultimi due spettacoli sono in maggio. Il 9, nel salone comunale di Tagliolo, «Pigiami» con il Teatro dell'Angolo per materne ed elementari e, il 15, «Una vita [redacted] racconti» nell'edificio polifunzionale di Vignole Borbera con la compagnia Nonsoloteatro, per le scuole medie. [redacted] biglietto per ognuno degli spettacoli costa 5 mila lire, per informazioni ci [redacted] può rivolgere alla compagnia Il Ballatoio di Gavi (tel. 0143-643.666).

«Abbiamo coinvolto le più importanti compagnie del Piemonte del settore - ha detto ancora Romeo Lucchi -: quest'anno, ed [redacted] una novità, si esibiscono anche due compagnie lombarde. [redacted] un'altra novità è rappresentata da un ciclo di incontri di formazione per insegnanti, sorta di viaggio nel teatro per ragazzi dall'inizio del '900 ad oggi».

L'assessore Scagni ha inoltre anticipato il prossimo avvio, per [redacted] in forma sperimentale, di una nuova rassegna teatrale dove i ragazzi non siano questa volta semplici spettatori, ma protagonisti: «Sarà in maggio - ha detto - e, solo per Alessandria, prevede tre-quattro date. [redacted] tratta di quegli spettacoli che [redacted] escono solitamente dalle mura della scuola dove sono stati ideati e che, invece, potranno così avere un pubblico più ampio. Un'altra dimostrazione dell'attrazione che il teatro esercita sui ragazzi delle scuole e che ci sembra giusto incoraggiare».

[redacted]

Le nuvole drago, 5 aprile, Cerrina

Scatole cinesi, 6 aprile, Stazzano

Il libro delle fantapagine, 11 aprile, Serravalle

Razza bastarda, 13 aprile, Viguzzolo

Zorba il gatto, 14 aprile, Bassignana

Pigiami, 9 maggio, Tagliolo Monferrato

Una vita di racconti, Vignole, 15 maggio

Claudia Casolaro e Romeo Lucchi

Musicisti turchi ed ucraini bloccati dagli scioperi aerei

Soliva, si scelgono i finalisti del premio Valter Massaza

CASALE [redacted]

La città si scopre, [redacted] questi giorni, più internazionale [redacted]. I tanti stranieri a spasso per le vie del centro sono i concorrenti del «Soliva», il con[redacted] internazionale promosso dagli Amici della Musica. Con Laura Rossi, Adelaide Bobba, Maddalena Russo, Teresa Coppo ci [redacted] tanti altri volontari impegnati [redacted] risolvere tutti i problemi degli ospiti, oltre 120 musicisti provenienti da [redacted] ventina di nazioni.

Dopo [redacted] sciopero dei treni, anche quello aereo [redacted] creando qualche intoppo, con il mancato arrivo (per ora) del quartetto di Ankara, primi musicisti turchi ad esibirsi in città, e [redacted] famoso duo di violoncellisti di Odessa, dell'Ucraina. Ieri c'è stata [redacted] seconda giornata delle prove eliminatorie [redacted] «Massaza» che proseguiranno e si concluderanno in serata, con la designazione dei finalisti. Tra i concorrenti, la giapponese Seiko Tsukamoto (studia in Germania) [redacted] l'argentina Ingrid Fliter, iscritta all'accademia [redacted] Imola. Le prove, ad ingresso libero, si tengono dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 18.

[redacted] trio Pavel Wajrak, Magdalena Sokola [redacted] Katarzyna Musial in gara da giovedì

Sempre al Municipale, davanti alla giuria presieduta da Jeffrey Swann, oggi pomeriggio c'è la prova di pianoforte a quattro mani con in gara 5 coppie, mentre [redacted] Soliva si terranno le prove eliminatorie e le finali per pianisti dai 15 ai 20 anni.

Alle 18,30, nell'aula consiliare di palazzo San Giorgio, ricevimento ufficiale di giuria [redacted] concorrenti [redacted] parte dell'amministrazione, sindaco Mascarino in testa. A giudicare dai primi commenti, comunque [redacted] città piace agli ospiti [redacted]ieri e venerdì sarà loro dedicata una visita guidata alla scoperta delle sue bellezze architettoniche e storiche. [r. sa.]

«Il sogno»

Shakespeare all'Alessandrino

ALESSANDRIA.

Doppio spettacolo oggi (alle 16 e alle 21) al Teatro Alessandrino per il «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare, con la regia di Davide Cornacchione. L'iniziativa è dell'associazione «Il nodo».

Quella che [redacted] ritenuta la commedia shakespeariana in [redacted] è più marcato il tema dell'esaltazione dell'amore sarà poi rappresentata [redacted] Busto Arsizio, Erba, Montichiari e al castello di Sirmione. Gli attori [redacted] Francesco Buffoli, Alberto Colla, Daniele Bottini, Cristina Scalmana, Davide e Luisa Cornacchione, Emiliano Baresi, Cesare Ferrari, Silvia Quarantini, Raffaello Malesci, Laura Furlani, Eli[redacted] Rocca, Anna ed Elena Danesi, Paola Franchini, Mario Roberti e Francesca Carini.

Le scene sono di Laura Cuomo, i costumi di Sara Gicoradi, la coreografia di Sonia Baccinelli, le musiche originali di Nicola Peri. Luci, allestimento scenico ed effetti speciali sono [redacted] Mauri[redacted] Balzarini. Allo spettacolo partecipa il coro diretto dal soprano Donatella Gallerini.

Una scena del «Sogno di una notte di mezza estate», stasera all'Alessandrino

Il «Sogno» era stato scritto da Shakespeare per una rappresentazione privata in [redacted] delle nozze della figlia di un influente personaggio della Londra dell'epoca. L'ispirazione [redacted] tratta, in modo peraltro abbastanza libero, sia dalla mitolo[redacted]ia greca che dagli antichi riti magici di tradizione celtica. Il messaggio che Shakespeare sembra voler dare con quest'opera è che l'amore assoluto ed eternamente immutabile non esiste: una parodia, quindi, dopo l'omaggio alla pura passione che aveva fatto [redacted] «Romeo e Giulietta». [b. v.]

Si terrà l'8 e il 9 aprile al Centro comunale di cultura

[redacted] ad ospitare [redacted] «DanzaEuropa»

VALENZA

All'Antico Caffè Verdi, sito accanto all'ottocentesco Teatro Sociale, attualmente in restau[redacted] e futura attrazione del Centro storico, è stata presentata la decima edizione del premio «DanzaEuropa», che quest'anno si svolge a Valenza, al Centro comunale di cultura, l'8 e il 9 aprile. L'organizzazione è a cu[redacted] dell'associazione culturale Vietuta Riproduzione [redacted] della Libera Università di Danza [redacted] Teatro di Mantova.

Proprio in questa occasione, è stato reso noto che lo Stato italiano riconoscerà ufficialmente l'attività dell'Università dal 2003. In questo crescendo d'iniziative, s'inserisce il [redacted] corso, che si avvarrà di una giuria composta da Daniela Ghiraldini, [redacted] della Libera università di Mantova; Nicoletta Josifescu, già prima ballerina dell'Opera di Bucarest; Alessandro Nobis, direttore dell'Omnitel Lombardia; Roberta Zucchi, coreografa ed insegnante diplomata; Maurizio Guasco, coreografo ed insegnante della sezione Piemonte; Laura Rivalta, scultrice ed artista di fama mondiale.

Sono affiancati da altre due giurie, composte da giornalisti di diverse testate (tra cui *La Stampa*) e di artisti, presieduta da Laura Rivalta, [redacted] l'ausilio della pittrice Gin Lenti e [redacted] professor Mazzucco. Questi ultimi hanno il compito di selezionare le opere realizzate dagli allievi delle scuole d'arte, sul tema «La danza [redacted] l'Europa». Il modello prescelto verrà realizzato in metallo prezioso.

I premi della manifestazione, che devolverà parte dell'in[redacted] all'associazione «Donne [redacted]», sono oggetti d'oro classici, inseriti nella miglior orafa tradizione valenzana.

In quanto ai partecipanti, si sa già che sono iscritti artisti di ottimo livello, tra cui un gruppo famosissimo di ballerini, intenzionati a stupire.

Per assistere al concorso, occorre prenotarsi, telefonando allo 0131-949287 oppure allo 0338-5429398. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal rock alla disco music

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera suonano i Censura con il [redacted] vasto repertorio, dagli artisti italiani più conosciuti [redacted] quelli [redacted] fama internazionale. Disco [redacted] stasera al Millennium pub di Largo Irma Bandiera 3, [redacted] Valenza. [r. c.]

Cineforum

Ciclo «Grande Schermo»

«H[redacted]» di Mark Illseley è la pelli[redacted] in programmazione q[redacted] all'Arlecchino di Voghera per la rassegna «Grande Schermo», a cura del Circolo del Cinema di Tortona. Comincia alle 21,15, ingresso 8 mila lire (5 mila per i soci). Al Comunale di Ovada, alle 21, c'è «Giovanna d'Arco» di Luc Besson (10 mila [redacted] 7 mila). [r. al.]

Master Mec2000

Corsi di perfezionamento

Si ricevono sino all'8 aprile all'Internet [redacted] Communication Agency di Alessandria [redacted] iscrizioni al primo «master di perfezionamento musicale Mec2000»: le discipline sono canto, maestro accompagnatore, musica antica, musica da camera e pianoforte. Informazioni allo 0348-7672930. [r. al.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Sogno di una notte di mezza estate
[redacted] Shakespeare
Ore 16-21

AMBRA. Tel 0131-252 079
[redacted]
di P. Thomas Anderson con T. Cruise
Ore 19-22.15 L. 12 000/9000 - lun. [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21,30 L. [redacted] - lun. [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted] 0131-234 240
Titus
di Julie Taymor con Anthony Hopkins e J. Lange
Ore 19.15-22.15 L. 12 000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-264 060.
Mickey occhi blu
di K. Makin con H. Grant [redacted] Tripplehorn
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Man On The Moon
di Milos Forman con J. Carrey, C. Love
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 19,55-22,25 L. 12 000 - [redacted]

KRISTALLI-Sala Fabrica. Tel 0131-349 321.
M[redacted] di [redacted]
... Washington e A. [redacted]
Ore 20-22.30 L. [redacted] - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Europa. Tel 0131-349 321
American Beauty
di Sam Mendes con K. Spacey
[redacted] L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Mickey occhi blu
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400.
Cineforum
Ore 21. L. 8000

[redacted]

[redacted]MA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel [redacted]
Insider
Ore 22 L. [redacted]

POLI. Tel 0142-452 081
Una relazione privata
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel 0142-452 616
Le regole della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 20-22.30 L. [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131-585 001.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 L. 8000 - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0141-955 376.
Oggi chiuso
[redacted] Lire 10 000/8000

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il collezionista di ossa
Ore 20-22.30. Lire [redacted]

MULTISALA[redacted] Aurora.
[redacted] **Beauty**
[redacted] L. 10 000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Magnolia
Ore 21,30 L. 10 000[redacted] - lun. [redacted]

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472.
Man On The Moon
di Milos Forman con J. Carrey, C. Love
Ore 20.15-22,30 [redacted]

[redacted]BRO. Tel 0143-78 290
Oggi chiuso
[redacted] L. [redacted] - lun. 7000

[redacted]

COMUNALE [redacted] Tel 0143-81.411
Giovanna d'Arco
Ore 21. L. 12.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 Lire 8000

[redacted]

LUX. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. [redacted] G. [redacted]
Ore 20-22.30 L. 12 000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326.
Mickey occhi blu
[redacted] Grant e J. Tripplehorn
[redacted] L. 12 000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted] SOCIALE. Tel 0131-942 276
Insider
Ore 21,15 L. 12.000 - lun 7000

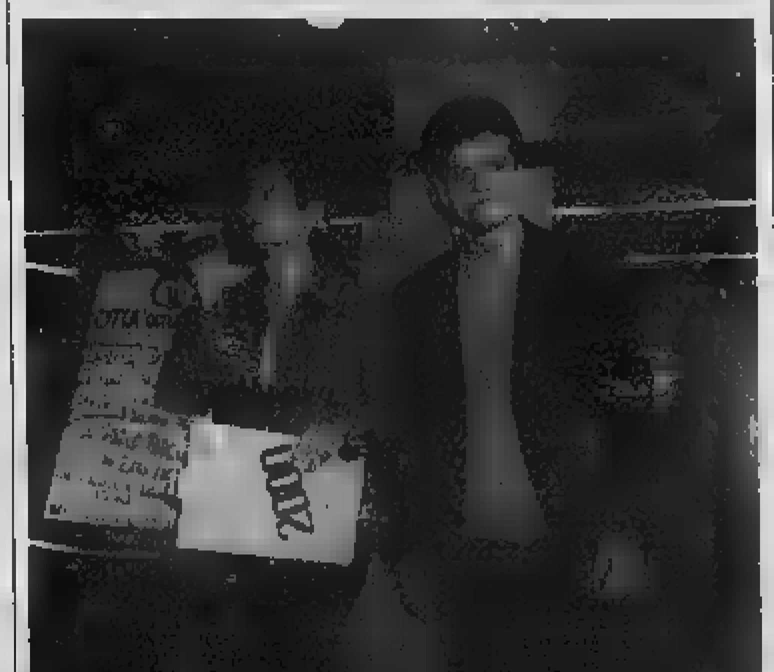
[redacted]

[redacted] Tel 0383-648 124
Happy Texas
Ore 21,15 L. [redacted] lun. [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 [redacted] **le ossa** [redacted] 30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **Magnolia** Or. [redacted]
[redacted] **200** c. [redacted] Cesare 67. tel 856 521 **Ragazze interrotte** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ARCA 400 c. Giulio Cesare 67. tel [redacted] **Tutto su mia** [redacted] Or. 16, 19.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Em[redacted] 52. tel [redacted] Sala 1 **American Beauty** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Sala [redacted] **Titus** [redacted] 15.45, 19, 22.15 Sala 3 **Il collezionista** [redacted] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817.190 [redacted] **on the moon** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. B. Alberto 31. tel 540 110 **Camicie rosse** [redacted] 16.30, 20.30 **Il brigante di Tacca di Lupo** Or. [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. G[redacted], tel 436 07 23 **Le regole** [redacted] **casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 [redacted] **e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 232 029 **Three kings** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 **Insider - Dietro la notizia** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 2214 [redacted] **storia vera**. Or. 18, [redacted], 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. [redacted] 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley** Or.: 15.45, 19.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47 **Fine di una storia** Or.: 18.15, 18, 20.15, 22.30 Viet. min 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radiofreccia**. Unica proiezione ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **Il segreto del giaguaro** Or. 15.35, 18.10, 20.30, 22.35
FARO v. Po 30. tel 817.33.23. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 20.15, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or.: 14.45, 18.15, 21.45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Boys don't cry**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Il miglio verde** Or.: 15, 18.30, 22.
MAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Ragazze interrotte** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American beauty** - vet. min. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Magnolia**. Or. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01.45. **Tutto l'amore che c'è** Or.: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Femminile singolare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre**. Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Canone inverso**. Or. 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, di I. Pizzetti, B. Bartoletti dir. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19.30 [redacted] ingressi a L. [redacted] (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani [redacted] 21 **Piume**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simone Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10 000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
ARIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (... per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel 810.4653/ 810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. I mercoledì del Conservatorio ore 17.30 **La viola e... Sonate e duetti**. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 888470. **Unione Musicale** ore 21, sala gialla. Musiche di Mozart, Boccadoro, Bizet-Scedrin. Informazioni 011 544 523 - 5175.188.

GALA' DELLA CANZONE



Voci nuove alla Città della Moda

La Città della Moda di **Frugarolo** ha ospitato [redacted] primo appunta[redacted] [redacted] primavera [redacted] i [redacted] emergenti: al Galà della [redacted] hanno partecipato undici cantanti, presentati da Paolo Paoli ed Elena Caselli: sono Elisabetta Gagliardi e Sara Leone [redacted] Alessandria, Matteo Barbin [redacted] Mandrogne, i tortonesi Daniele Bracco, Nunzia Tulipano, Tazio Gaia [redacted] Monica Klaptoz, poi Marco Gaviglio [redacted] Acqui (nella foto), Sara Serafin di Castelnuovo Scrivia, Emanuele Semino di Sarezzano, Alessio Bilotta di Sannazzaro de'Burgondi. La coppia [redacted] ballerini Alessio e Anita della scuola Eclisse si è esibita in danze standard. [r. al.]

Amatori: sorprendente battuta d'arresto per il Batazzi

«Golpe» del Mandrogne riapre il campionato Aics

Rodolfo Castellero

Exploit del Mandrogne, che batte il Batazzi Valenza (1-0) e riapre il campionato d'Eccellenza AICS. Claudio Bellero però, non ne approfitta, cedendo in casa alla Pizzeria Saraceno Tecnoluce (2-3). Fa appena meglio l'Autosalone Ovma, che impatta con la Voglinese (1-1). Avanzano l'Autoricambi Gargano (3-1 sulla Soms Casalbagliano), il finalmente convincente Circolo Cral (4-1 a Cabanette con l'Art edilizia) e lo Zanzar proget (2-1 a Pietra Marazzi). notevole anche nel girone amatoriale, dove il pari imposto dalla Pizzeria Bella Napoli 2 alla capolista Piastal Castelceriolo (1-1), consente al Piovera, vittorioso sulla Keller (alla quarta sconfitta consecutiva), di salire in vetta alla classifica. Incalzano Oviglio (2-1 sul Gs Michelin), Arredamenti Bausone (a riposo) e Novo Ufficio (3-1 a Litta Parodi, il gol del solito Vellucci). crescendo anche Dogi gioielli (1-0 sul Bergamasco) e Gs Pavese (3-1 Aston Villa Piemonte).

COMITATO CASALE: ancora un clamoroso ruzzolone per i campioni in carica Cabrino Gusmano, battuti nettamente Balzola (3-0). Non sbaglia un colpo, invece, il Frassineto, che s'impone Fubine sull'Assibar (1-0) e mantiene la leadership. Vittoria esterna, identico punteggio, della Madonnina sull'Ideal mobili. Bozzole Paola gioielli straripante sul Timonto (3-0), pari senza gol tra Giarole e S.M. del Tempio. Nel raggruppamento B, prima sconfitta per i Warriors, a Lu, col Bar Sempione (3-2). I primi della classe mantengono comunque margine di 8 lunghezze sul Real Cerrina, che regola il Bar Nazionale (4-3). Successi esterni Grazzano Sicei sul Real Van Goof (2-0), del Camagna sulla Cerrinese (2-1) e della Fortitudo sul Casale 90 Villanova (1-0). Derby in bianco tra Amatori Morano e Calcio Morano.

il Circolo dei Trenta prosegue la sua marcia, regolando il Banco Lotto 182 (1-0) ma le imprese della giornata le compiono Alluvioni Cambiò (5-2 sul Matitone) e Pecetto (4-2 su San Giuliano). Nel gruppo B, a riposo la capolista Impresa Prizzi si avvicinano Vittorio Gomme Monteginoco (2-0 Alfa Romeo Bertè) e Cast (4-1 su Tortona). Nel girone C, il Chiosco Predosa rinvia la gara col Cesa Pro Molare e l'Idea Casa guadagna tre punti, piegando la Campese (1-0). Il Roccagrimalda, invece, viene bloccato dall'Aquesana sul nulla di fatto. Notevole il 4-1 cui Rossiglione mette al tappeto la Silvanese A.

Nel Boys per quattro giocatori Castellazzo: Davide Gandino (Primi calci), Roberto Curino (Pulcini), Pier Luigi Cavallero (Allievi) e Luigi Boccarelli (Juniores). Seguono, sempre per la società biancoverde, Alberto Armano (Giovanissimi), punti 285, e Falatti (Esordienti), 243 consensi. Per «il campione del secolo», 325 preferenze per Franco Musso e per Fausto Coppi. [r. g.]

Badminton: i campionati italiani confermano il valore del club termale

Automatica Brus eterna seconda

Il Merano è imbattibile, argento agli acquesi

Roberto

Automatica eterna seconda ai tricolori di badminton. Per il quinto anno consecutivo, infatti, le squadre acquesi si è dovuta accontentare della piazza d'onore agli Italiani a squadre disputati a Marinella (Roma). Ed era una volta è stato il Merano ad avere la meglio nei confronti dei termali, che in questa edizione hanno tuttavia dovuto fare i conti con una terza compagine agguerrita, la Mediterranea Palermo. Contro i siciliani, l'Automatica Brus è partita decisamente male. Perso il doppio misto i fratelli Carnevale, anche Monica Memoli, nel singolare femminile, ha subito un netto stop nella prima frazione del singolo. Poi i suggerimenti tecnici del cinese Ying Li Yong hanno trasformato l'atleta acquese che, contro la campionessa Erika Stich, ha ottenuto un doppio 11-2 riportando il risultato in parità. Enzo Romano è stato bravo a sconfiggere l'ex di turno, Andrea Carozzo (15/3, 15/3), imitato da Giorgio Carnevale (15/8, 15/12 al promettente Traina). I termali hanno poi completato il successo di squadra grazie alle affermazioni di Ying Li Yong contro Fabio Morino e della coppia Memoli-Carnevale, opposta alle palermitane Italiano e Greco sconfitte col punteggio di 15/4, 15/5.

Per lo scudetto, l'Automatica Brus si è così trovata di fronte il Merano, liberatosi 6-2 del Santa Marinella. Indisponibile per crampi muscolari Giorgio Carnevale, che ha disertato la gara di singolo, gli acquesi non hanno tutto sfigurato di fronte ai fortissimi . Pur soccombendo con il punteggio di 6-2, Ying Li Yong e compagni hanno costretto al terzo set gli avversari sia nel doppio femminile che nel singolo maschile. sorpresa e negativo è invece arrivata da Ying Li Yong. Per la prima volta un atleta italiano, il meranese Raffeiner ha sconfitto il cinese per 15/4, 15/9. I due punti per l'Automatica sono stati ottenuti dalla Memoli, contro la Leiner, e composta da Ying Li Yong e Carnevale nel secondo doppio maschile. Nonostante l'ennesimo piazzamento d'onore, soddisfazione fra i dirigenti acquesi per l'ennesima dimostrazione che la scuola badminton di Acqui è fra le migliori Italia. Esemplare il comportamento di Monica Memoli, che potrebbe partecipare alle Olimpiadi 2004 di Atene. I prossimi appuntamenti per l'Automatica Brus in calendario sabato e domenica con i circuiti (quello nazionale di serie B si disputerà ad Acqui) mentre il 15 e 16 aprile i termali presenti ai campionati nazionali Under 17.

Rush finale con risultati alterni per i team alessandrini

Giulio e dolenti per il Bistagno Soms Costa parte promossa in C2

Con tutte le posizioni ormai delineate, si è concluso il campionato tennistavolo, sia maschile che femminile: le pongiste del Bistagno retrocesse, ma hanno onorato fino in fondo l'ultimo impegno e si sono arrese di misura, 3-5, alla Libertas Genova. Questi i risultati: Jaroscavna-Zola 21/10-21/12, Norese-Parisi 21/12-21/17, Parisi e Jaroscavna-Norese Culazzo 21/15-21/19, Norese-Jaroscavna 15/21-21/19-21/13, Parisi-Zola 21/13-21/18. Al termine del campionato la classifica è: Milano punti 22, Cus Cagliari e Polisportiva 3T Libertas Genova 16, A/4 Verzuolo Spedizioni Pavia, A/4 Verzuolo B.C.C. Bene Vagienna e Torino 14, Bistagno 8, Elmas 93 Cagliari 2.

Il torneo di serie D1, girone C maschile, ha visto il successo finale della Saoms Costa d'Ovada che ha conquistato anche l'ultimo incontro, 5-2, contro l'Isola d'Asti. Parziali: Babboni-Marchesi L. 23/21-21/12, Bausola-Campostrini 21/10-21/18, Canneva-Marchesi M. 21/9-21/11, Bausola-Babboni 21/10-21/16, Canneva-Marchesi L. 21/11-21/18, Campostrini-Marchesi M. 16/21-22/20-21/15, Canneva-Bausola 21/16-21/16. Nonostante la sconfitta per 5-3 contro la Nuova Casale, la Soms Bistagno ha mantenuto il secondo posto in graduatoria finale. Risultati: Norese-Desana 21/8-21/18, Puccini-Frezza 21/7-21/14, Rispoli-Scagliotti 21/15-21/9, Puccini-Norese 14/21-21/12-21/15, Rispoli-Desana 21/17-21/15, Scagliotti-Frezza 21/17-21/9, Puccini-Rispoli 21/12-20/22-21/16, Scagliotti-Norese 21/19-23/21. La classifica finale vede al primo posto la Saoms Costa d'Ovada con 24 punti, seguita da Soms Bistagno 18, Nuova Casale 16, San Salvatore 12, Derthona 10, Vercelli 4 e Isola d'Asti. Saoms Costa d'Ovada e Bistagno sono promossi in C2: retrocede in D2 l'Isola d'Asti. [f. g.]

VOLLEY

Torneo Allieve

Molare corsaro cade la Tecniteia

Nella **Prima Divisione femminile** di volley la corazzata Valnegri by Yokohama rischia perdere l'imbattibilità nella trasferta di Villanova, dove al termine di una battaglia durata cinque set riesce imporsi 3-2 e centrare così la 15ª vittoria cutiva. Il Derthona supera particolari problemi (3-0) la Tecniteia Novi e rafforza la quarta posizione. In **Prima Divisione maschile** tutte vittorie interne per 3-0. Il Gs Acqui supera la Pgs Fortitudo Panto e sale a quota 39, momentaneamente in testa, due lunghezze sulla Plastipol Ovada, mentre in terza posizione c'è il Valenza, che la spunta agevolmente sull'Asti Grande Volley. Senza problemi Green Casale e Stazzanese che si impongono su Novi e Quattrovalli.

In **Seconda Divisione femminile** terzo successo stagionale dell'Aspi Pieve che batte 3-0 il fanalino Team Volley. Nel campionato , nel girone rha assegna il titolo, vittorie esterne per Pro Molare e Canelli, rispettivamente per 3-0 e 3-1 sui parquet di Acqui e della Tecniteia Novi A. Nel gruppo H la capolista Plastipol Ovada prevale 3-0 sul Pgs Vela Alessandria, mentre nel girone L settimo centro consecutivo della prima della classe Bar Nuovo Carrosio che si sbarazza 3-0 sul parquet della Spendibene Galero C. Infine, Arquatese e Spendibene Galero B battono Pgs Ardor e Cartosio Bike. [r. sa.]

In Terza categoria prestigioso secondo posto per i vignalesi Gigi e Alberto Gaudio

Malvicini e Ciriello «profeti in patria»

I portacolori del Margara vincono il «Trofeo Lancia»

FUBINE

E' stata una gara all'altezza della tradizione: la prima tappa del prestigioso «Trofeo Lancia 2000» (la più antica prova italiana) ha richiamato sabato e domenica al «Margara» 300 golfisti da tutta Italia. Splendido il colpo d'occhio sui green del circolo, nel cuore del Monferrato: a grandi giocate, soprattutto domenica, quando sono scesi in campo anche i big: nella categoria «scratch» (cioè i giocatori handicap zero o vicini allo 0) e i prima categoria (da 12 di handicap a scendere). Si è giocato con la formula della quattro palle medal (formula di gioco classica: vince chi chiude in meno colpi).

Tra gli «scratch» trionfo dell'accoppiata Franco Righetto-Cesare Castallini (Golf club Margherita), davanti al duo astigiano-alessandrino formato da Luca Torchio e Vittorio Ostanello (Margara). Fra i Prima categoria, Mauro cini e Paolo Ciriello (entrambi portacolori del Margara) hanno preceduto Paolo Sorice e Adamo Anghileri (Rapallo). In Seconda categoria dominio Enrico Greco e Giuseppe Scarrone (Sestriere). In «terza», bellissima prova dei vignalesi Gigi e Alberto Gaudio, secondi alle spalle dell'accoppiata Maurizio Ferretti e Marzio Vinciguerra (Salice Terme).

Premi speciali: Francesca De Vecchio e Elisa Clarici (Margara); Seniores: Angelo Bassanini (Margara) e Giovanni Marengo (Colline del Gavi); Lancisti: Romano Vigna e Silvio Giglio (Cilliegi). Questa di Margara è stata la prima di un tour che si concluderà con la finale nazionale a Frassanelle Montecchia e il master al villaggio Valtur di Agadir, in Marocco (7-8 dicembre) con le otto migliori coppie. tour agonistico di tappe, sui principali campi italiani. La formula è quella delle quattro palle medal. Sabato a Margara, si disputerà la «Coppa Giovanni Ariotti» (18 buche stableford, 3 categorie). Domenica ci sarà invece la «Laphroaig Golf Trophy» (18 buche stableford, 3 categorie).

Gigi Gaudio, protagonista al Margara in Terza categoria

«LA SERRA CUP» VA A GARLANDO

VALENZA

Piero Garlando ha trionfato nel trofeo «La Serra Cup» disputato sabato sul green del club valenzano. una 18 buche stableford per categorie giocatori, con l'ammissione degli Nc, e Garlando l'ha spuntata in Prima categoria, con un totale di punti, davanti a Edo Cabrino, fermo a quota . In Seconda categoria, il è andato ad Alberto Soro (punti 40), che ha lasciato a due lunghezze il secondo classificato, Paolo Curti. Il migliore fra i non classificati, cioè i golfisti che non hanno ancora ottenuto l'handicap, è stato Danilo Finotello, con 23 punti.

Nell'altra competizione del weekend, la «Coppa San Paolo Imi - Agenzia di Valenza», 18 buche medal per tre categorie, ha fatto Visconti, numero uno in Prima categoria con colpi. Ancora una piazza d'onore per Edo Cabrino, che ha chiuso la prova con 72 colpi. In Seconda categoria, il miglior «netto» è stato quello di Valter Chiapini (73 colpi): ha sopravanzato di un solo colpo Alberto Soro, che completato il percorso in 74. In Terza categoria, affermazione di Brando Valentini (70 colpi) e secondo posto per Pistarini (72). La migliore nella categoria Ladies è stata Giusy Malvezzi, con 73 colpi, mentre fra i Seniores ha prevalso Piero Cavallaro, con 74 colpi.

Bazzani gioielleria
Via Roma, 76 - Casale Monferrato, Tel. 0142-452080

VILLA CAROLINA: ROMAGNOLI FA IL VUOTO

CAPRIATA D'ORBA

La stagione agonistica a Villa Carolina di Capriata entra nel vivo e i «big» cominciano a prendere le misure al green. C'è dunque da stupirsi se i dominatori del '99 colgono i primo allori del nuovo millennio. Sabato, ad esempio, Corrado Romagnoli (handicap 14) ha fatto registrare il miglior percorso netto nella «Coppa Ecologic System K2000», buche stableford per due categorie. Romagnoli l'ha totalizzato 37 punti e ha preceduto Clara Preta (hcp 11) e Paolo Martinotti (hcp 16). Il più alto punteggio lordo è stato di Nino Lucchesi (hcp 11), con 30 punti. In Seconda categoria affermazione di Pierfederico Abignente (hcp 27) con 42 punti. A seguire Giacomo Lombardi (hcp 34), 41 punti, e Gianpaolo Zetti (hcp 19), 39 punti. La miglior Lady è stata Genny Picco (hcp 25), 34 punti, mentre Roberto Pagella (hcp 19) ha trionfato fra i Seniores con 37 punti.

La coppia formata da ele Canepa e Daniele Terzaghi ha invece prevalso nel «Memorial Angelo Roiadelli», 18 buche stableford, greensome chapman, disputata domenica. Con 39 punti, ha staccato di una sola lungh il duo gi Bailo e Giorgia Silva, che ha chiuso ex aequo con Corrado Romagnoli e Guido Sanguineti. Il più alto punteggio lordo (32) è stato conseguito da Gianmario Rossi e Grazia Orefice. In femminile, l'hanno spuntata Lara Porcile e Sandra Ruggieri 30 punti, mentre nella categoria Seniores classificati al primo posto Giorgio Barocchini e Dginn Beccaro con 35 punti. Infine, la prima coppia «mista» è risultata quella composta da rto Cambiaghi e Daniela Miseaglia, punti 37.

LE COLLINE DI ACQUI

ACQUI. Il Club Le Colline ha raddoppiato gli appuntamenti: weekend la «Coppa Lord Challenge» prevedeva infatti una gara sulle buche medal e prova di putting-green. L'evento ha radunato decine di giocatori sul green «executive» del circolo acquese. Sulle 6 buche ha prevalso Valter Coduti, ha chiuso competizione 12 colpi netti. categoria Lady si è imposta Anna Sidoti (14 colpi), mentre tra gli Juniores il primo posto è andato a Marco Grosso, anch'egli capace di completare il doppio giro del percorso con 14 colpi. La seconda prova in calendario domenica era sulle 9 buche del putting-green: il migliore è stato Marcello Ballè con 17 colpi. L'appuntamento al Le Colline è fissato per il aprile con un'altra kermesse riservata ai soci.

I «SOLITI NOTI» SONO SUL PODIO A TASSAROLO

TASSAROLO

I «soliti noti» l'hanno fatta da padrone nelle gare del weekend al circolo «Colline del Gavi» di Tassarolo. Sabato, nella «Coppa Unicef» a scopo benefico per tre categorie (handicap da 0 a 12, da 13 a 20, da 21 a 34), sulla distanza delle 18 buche stableford, hanno dominato Michele Gallini, Mario Federico e Alessandro Pallestrini. Gallini ha vinto in Prima categoria, con 37 punti, davanti a Tonino Palmas, fermo a quota 33. In Seconda categoria, Federico è il primo «netto» con punti e ha preceduto Alberto Pasetti (32). Nella kermesse riservata al Terza categoria, invece, Pallestrini ha chiuso a 41 punti, uno in più rispetto al secondo classificato, Davide Sartorelli. La migliore fra le «ladies» è stata Fioranza orsi, con 30 punti, mentre le competizioni per Juniores e Seniores hanno fatto registrare il successo di Nicolò Perosino (30 punti) e Giancarlo Malabotta (34).

Domenica, era in palio il «Trofeo Buffarello Costruzioni», 18 buche stableford per tre categorie (0/16, 17/26 e 27/34). Fra i «big» l'ora è andato a Riccardo Terracini con 37 punti, davanti a Lorenzo Oggero (35). In Seconda categoria, numero uno Franco Nicolodi (37 punti) che ha preceduto Luca Corsiglia (36), in Terza categoria Brigida Cauvin l'ha spuntata con 37 punti Giorgio Malvicini, fermo a 36. Natale Ghio ha trionfato fra i Seniores Agis, con 34 punti, Franca Odone si è imposta fra le ladies. Nel prossimo weekend, a Tassarolo sono in calendario il «Trofeo Rotary Gavi-Libarna» e la «Coppa Gabriella Cuniolo».

Concessionaria
Mercandelli
TRE CONCESSIONARIE IN UN UNICO CENTRO
AUDI VOLKSWAGEN YAMAHA
CASALE MONFERRATO (zona industriale)
tel. 0142.781633

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

LA [redacted]
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Marzo [redacted]
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 653.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

GIORNATA PIOVOSA
CON TEMPERATURE
PIUTTOSTO BASSE

FINALMENTE, dopo qualche avvisaglia domenica, la pioggia ha fatto la sua vera comparsa su tutta la città. Gli elaboratori matematici prevedono, tra ieri e oggi, una quantità compresa tra i 10 e i 30 millimetri, con estensione delle precipitazioni al Biellese e al Novarese. In montagna ancora neve sopra i 1200 metri e in città temperature molto basse.

ACCADDE IERI

ALLA FIAT
LA FIOM PERDE
LA MAGGIORANZA

Il 29 marzo 1955 alle elezioni per le commissioni interne alla Fiat la Fiom perde, per la prima volta, la maggioranza: i metalmeccanici della Cgil passano al 46% tra gli operai e al 39% complessivamente. La Cisl supera, con il 39,5% dei voti, la Fiom; terza la Uil. La sconfitta alla Fiat è determinata in parte, oltreché dalla repressione, dai numerosi scioperi politici dichiarati dalla Cgil e provoca un ampio rimaneggiamento nel gruppo dirigente della Camera del lavoro torinese. Al posto di Celeste Negarville, prestigioso capo del movimento comunista torinese e già sindaco della città, arriva dall'Emilia Antonio Roasio.

[redacted]

IL 30 APRILE SARA' FINITO
IL CANTIERE IN VIA MILANO
E TORNERA' LA LINEA 4

Il 30 aprile il tram della linea 4 potrà di nuovo passare (al [redacted] carreggiata) in via Milano il [redacted] cantiere sarà terminato. Il ritardo sulla tabella di marcia, secondo quanto sostengono ai Lavori Pubblici, si deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di riqualificazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, la quale sarà percorribile soltanto dai mezzi pubblici.

DOVE ANDARE

CONCERTO
DI IRENE GRANDI
AL SUPERMARKET

GUSTOSO appuntamento stasera per gli appassionati del pop: c'è il concerto di Irene Grandi, [redacted]gramma al Supermarket di via Madonna [redacted] Campagna 1. La canzone «La [redacted] ragazza per sempre», scritta su [redacted] da Vasco Rossi, da un mese non molla la vetta della graduatoria, complice la cotta che per essa si sono presi i network radiofonici. E tira la volata all'album [redacted], «Verde, rosso e blu», ormai giunto [redacted] quinto mese di vita ed in cui si notano le collaborazioni con Sheryl Crow e con il socio di sempre Telonio. L'inizio è alle 21,30.

Il delitto in via Torrazza Piemonte 37, vittima [redacted] geometra di 58 anni che faceva l'archivista al Sant'Anna

Picchiato e ucciso nel garage dove viveva

Il corpo trovato dopo 4 giorni

DALL'INCIDENTE AL DELITTO

[redacted] Al mercato di piazza Bengasi, un ambulante avvicina un vigile urbano: «Da qualche tempo c'è uno strano odore che arriva da un garage in via Torrazza 37. Può mandare qualcuno a vedere?».

[redacted] Dalla centrale operativa di corso XI Febbraio, parte la richiesta [redacted] una pattuglia per verificare la segnalazione.

ORE 11,30 I vigili, dopo [redacted] trovato la saracinesca del garage chiusa, richiedono l'intervento [redacted] pompieri. La squadra sfonda la porta: dentro, in fondo al locale, riverso su un fianco, c'è il corpo di un uomo in avanzato stato di decomposizione. Morto da almeno 10 giorni.

ORE 12 Intervengono le volanti della Questura e la polizia scientifica per i rilievi. L'uomo viene identificato: è Luciano Beltramo, 58 anni, archivista al Sant'Anna. La prima ipotesi è che sia morto [redacted] causa di un incidente.

[redacted] La Procura della Repubblica e la Squadra mobile decidono di svolgere un esame più approfondito sul corpo e richiedono una visita medico-legale.

ORE 18 Al termine degli accertamenti emerge che l'uomo è stato picchiato e ucciso. Ha ferite su varie parti del corpo e a una mano. Parte l'inchiesta.

Massimo Numa
Lodovico Poletto

Lo hanno ucciso colpendolo alla testa e al corpo. Un litigio violento che nessuno, in via Torrazza Piemonte, un vicolo in terra battuta, proprio alle spalle di piazza Bengasi, al confine con Moncalieri, adesso ricorda di aver mai sentito.

Il cadavere di Luciano Beltramo, 58 anni, archivista alla sede di via Tirreno dell'ospedale Sant'Anna, [redacted] hanno trovato ieri mattina all'interno di un garage di questa strada tutta magazzini e tettoie. Un locale sufficiente appena per un'utilitaria che, però, lui aveva trasformato in casa, [redacted] i mobili ed i vestiti ammucchiati lungo le pareti, con un lettino pieghevole piazzato nell'unico buco libero.

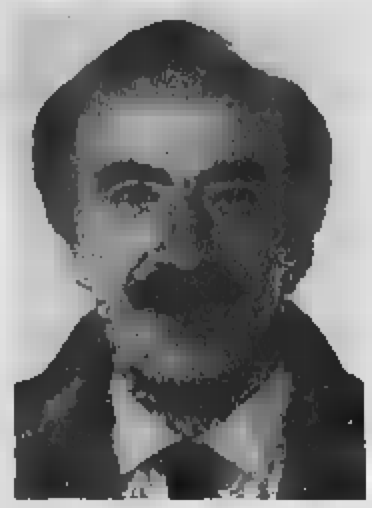
Accanto, su una vecchia credenza, aveva costruito un piccolo altare con gli angioletti, [redacted] crocifisso, l'immagine della Madonna. Luciano era riverso a terra accanto al letto, davanti a quell'altare improvvi[redacted] Aveva la mano destra nascosta sotto il corpo; il capo immerso in una pozza di sangue. «Morto almeno da tre o quattro giorni» hanno scritto i medici nel referto inviato alla Procura. Aveva la testa sfondata e, su tutto il corpo, tracce di una violenta lotta con uno o più aggressori. Su quella mano i segni di un tentativo disperato di difesa: un lunga ferita.

E' un giallo fitto [redacted] casualità [redacted] dettagli quello della [redacted] di Luciano Beltramo di Monasterolo-Mazzenile, cognome nobile per quest'uomo dalla vita travagliata e difficile. «Era un geometra, un tipo distinto» dicono adesso i suoi compagni di lavoro, in via Tirreno. Puntuale, elegante. Di lui, però, [redacted] sapeva poco o nulla. Tantomeno dove vivesse. Quasi [redacted] lo sapeva neppure [redacted] sorella, Teresa: «Un garage? Sì, forse. Era [redacted] almeno cinque [redacted] sei mesi che mio fratello ed io non abitavamo più insieme».

Un giorno, Luciano, aveva raccolto i suoi mobili e le sue cose e se n'era andato a vivere in quel magazzino, con la porta pitturata di rosso e una luce appesa fuori. Ogni giorno la stessa vita: al mattino al lavoro, alle 18 [redacted] ritorno a casa. Quando usciva sprangava tutto: chiudeva a chiave la porta, piazzava tre lucchetti lungo i battenti. E proprio quel particolare, ieri mattina, per caso, ha attirato l'attenzione del suo dirimpettaio, un artigiano che monta e aggiusta le bancarelle del mercato, Egidio Salutari. In piazza Bengasi ha incrociato un vigile, poi, per caso si è ricordato di quella porta, chiusa a chiave ma senza lucchetti: «Secondo me sarebbe il caso di andare a dare un'occhiata...».

Erano da poco passate le 8,30. Alle 10 una pattuglia si è presentata in via Torrazza. Hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno forzato l'ingresso e trovato il cadavere. Si pensava ad una morte naturale, la fine solitaria di un uomo che, un po' per scelta un po' per caso, aveva trasformato quel buco [redacted] appartamento. Soltanto sei ore più tardi la visita del medico legale, ordinata in fretta e furia dal pm Parodi, ha impresso una svolta alle indagini: «E' un omicidio».

Un delitto consumato certamente da qualcuno che Luciano Beltramo conosceva bene, che ha fatto entrare in casa, accogliendolo come un amico. Lo ha accolto in pigiama, forse era notte fonda. Chissà, forse tra i due c'è stato un litigio improvviso, che è degenerato improvvisamente. L'archivista del Sant'Anna è stato colpito al corpo e al capo, forse con [redacted] bastone o una spranga. E' crollato a terra ed è morto. Da quel momento l'assassino o gli assassini hanno avuto il tempo di agire. Hanno afferrato il portafogli e le chiavi del garage. Sono fuggiti, chiudendo la porta a chiave, ma dimenticandosi un particolare essenziale: i lucchetti.



La vittima, **Luciano Beltramo**, aveva [redacted] anni e abitava in questo locale garage

[redacted]

Era [redacted] un fianco
al fondo del locale
Sulla mano, le ferite
che si è procurato
per difendersi

[redacted]

«Era costretto ad abitare in un box»

La sorella: aspettava da anni un alloggio popolare

Un tipo discreto, [redacted] uomo solitario. Per anni aveva chiesto un alloggio popolare, a Moncalieri. Non glielo concedevano: «Reddito alto», rispondeva il Comune. Davanti a lui, in graduatoria, c'erano decine [redacted] decine di persone, più sfortunate, più povere. E allora la sua [redacted] diventata quel box, [redacted] silenzioso labirinto [redacted] garage ordinati e verniciati di fresco, disseminati tra [redacted] paio [redacted] casupole e sotto l'ombra di una teoria di palazzi, e magazzini.

A pochi metri da lì [redacted] la ferrovia, il fragore dei treni fa vibrare vetri e infissi. «Andava e veniva a tutte le [redacted] non ha mai dato nessun problema», racconta Angela [redacted]. Esce di [redacted], al piano terra, in vestaglia, [redacted] pioggia gelida e mostra, al di là del dedalo [redacted] strade silenziose e deserte, la porta di quel magazzino, dipinta [redacted] colore [redacted] fuoco. Viveva in quel buco da cinque sei mesi Luciano Beltramo. Neppure sua sorella, Teresa, che abita a Moncalieri, lo ricorda con precisione. «Ci siamo lasciati perché avevamo caratteri molto diversi. E poi lui era un uomo che aveva dei problemi». Quali [redacted] lo dice. Di certo era un uomo riservato. La vicina [redacted] sa spiegare chi fossero i [redacted] amici. I colleghi di lavoro ne sanno ancora meno. «Pensi - raccontano alla portineria del Sant'Anna - che noi sapevamo solo che lavorava da qualche anno in via Tirreno... Mai un commento, una battuta. L'hanno ammazzato? E' impossibile». Impossibile perché [redacted] uomo come lui, [redacted] quella faccia [redacted] mite, quel viso quasi [redacted], i baffi curati, i vestiti tutt'altro che appariscenti non [redacted] certo il tipo [redacted] fare del male a qualcuno. E le [redacted] passioni? Identiche [redacted] lui: [redacted] cucina e la lettura. Quei libri che sono tutti sparsi a terra nel garage dove Luciano viveva dallo scorso autunno, sono testimonianze delle sue passioni. E poi c'è quel lavoro da archivista. Quasi [redacted] punto d'arrivo «dopo tante difficoltà» commenta la sorella. Insie[redacted] loro due [redacted] vissuto per tanto tempo. «Mio fratello aspettava da anni quell'alloggio popolare. Forse, [redacted] lo avesse[redacted] messo [redacted] condizione di vivere in un modo civile, tutto questo non sarebbe accaduto. Povero Luciano, non ha potuto sempre lavorare». Si erano visti per l'ultima volta il 21 di marzo. «Mi aveva detto che il martedì [redacted] saremmo visti. Che usciva a cena. Poi, da quel momento non ho più avuto sue notizie». Lei pensava ad un viaggio improvviso, [redacted] vacanza [redacted] qualche amico. Magari in un viaggio in Marocco, come quello che aveva fatto nel '[redacted]. Luciano, invece, era morto, in quel magazzino.

Dopo mesi di siccità arrivano le precipitazioni, domani giovedì del polmone

Si rivede la pioggia, finalmente

Ieri [redacted] primo, timido assaggio in città [redacted] provincia

[redacted] Mondo

E' arrivata la pioggia. Non quella torrenziale paventata nei giorni scorsi. [redacted] necessario, anzi, a fronte della perdurante siccità che da quasi quattro mesi affligge Torino e il Piemonte (102 giorni di asciutto o quasi in città alla giornata di lunedì).

Ma è pur sempre il segno che qualcosa sta cambiando. Su questo convengono tutti gli esperti: le condizioni che per un periodo così lungo hanno tenuto lontane le perturbazioni dalle nostre contrade sono venute meno. Il meccanismo sta gradualmente invertendosi. Ieri non solo [redacted] temperature si sono bruscamente abbassate (1,9 la minima, 10,5 la massima), ma è piovuto in maniera uniforme su tutta la città: e questa è già una notizia. Un primo assaggio, destinato a crescere di intensità nelle giornate di oggi e domani. Il servizio meteo regionale prevede una media [redacted] 20-30 millimetri: scenario confermato da Giorgio Minetti, meteorologo della Stampa. In alcune zone del Piemonte si attendono precipitazioni dai valori ancora più marcati: [redacted] millimetri in Canavese, Valle Ossola, basso Piemonte e Cuneese - soggetti a [redacted] temporaleschi -, fra 15 e 30 millimetri nel Torinese e nel Biellese. Non solo: a medio termine la situazione resterà perturbata, [redacted] piogge sono [redacted] nel week-end.

Troppo poco, si dirà, per voltare pagina (ed infatti domani [redacted] confermato il solito «giovedì del polmone»), scongiurando l'emergenza: fino a ieri la precipitazione di riferimento per Torino restava quella del 16 dicembre (3,5 millimetri), stando [redacted] Regione fra il primo dicembre '99 e il 15 marzo sono caduti in città 9 millimetri (contro una media stagi[redacted] di 100-150). Nè sul resto del Piemonte la situazione è variata di molto. Da qui la preoccupazione collettiva per i danni alle coltivazioni, l'abbassamento delle falde e il moltiplicarsi degli incendi, culminata nelle suppliche recitate nelle chiese e nei santuari di tutto il Piemonte. Qualche giorno dopo, mercoledì [redacted] Regione chiedeva lo stato di calamità naturale.

Resta il sollievo per un'inversione di tendenza rimandata settimana [redacted] dopo settimana. Ora l'attenzione è concentrata su aprile e maggio, mesi di un riscatto obbligato. Nel frattempo, [redacted] che goderci [redacted] pioggerella di queste ore. A regalarcela, si legge nel bollettino regionale, una circolazione depressionaria avente il minimo [redacted] Francia meridionale. In questi giorni, prevede la Società Meteorologica Subalpina [redacted] la circolazione [redacted] aria fresca instabile manterrà annuvolamenti diffusi e la possibilità di temporali. Precipitazioni irregolari essenzialmente su Verbano, Novarese e basso Alessandrino, per le altre zone del Piemonte la possibilità di pioggia decorre da questo pomeriggio. Una [redacted] è certa: ovunque cada, sarà benvenuta.

Informazione pubblicitaria

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

e base a 1.900.000

(feretro mod. convenzionato per decessi in ospedale e case di riposo)

[redacted] DI SCELTA [redacted] VASTA [redacted]

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 lire e un funerale veramente di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».

La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa il Giubileo). E' cioè sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'"impresa di famiglia" presso la quale ci si è sempre serviti, e scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un notevolissimo risparmio.

IL GIUBILEO
800.251645

Tra un incontro ufficiale e l'altro, ha trovato il tempo di portare il figlio a scuola e di andare dalla pettinatrice

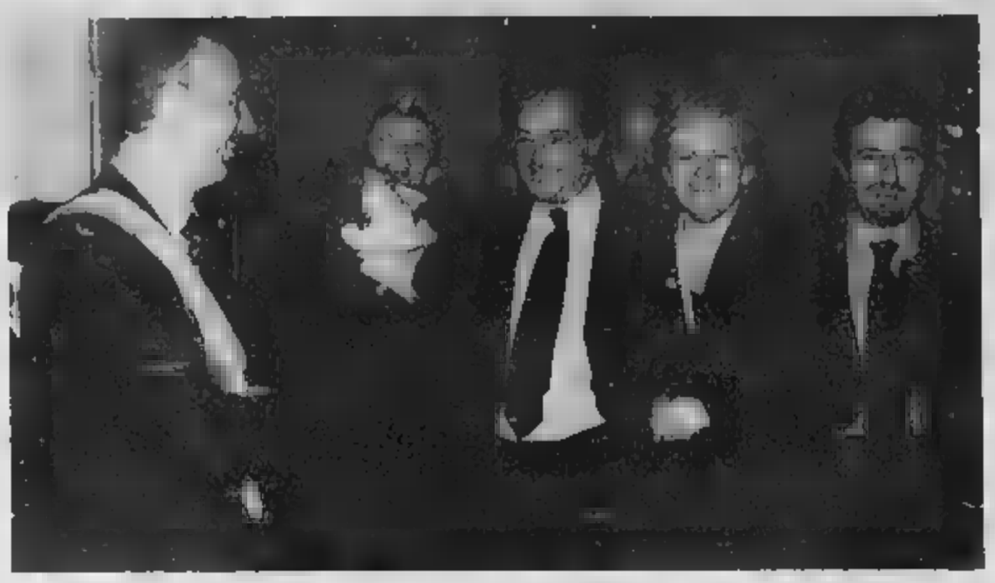


Foto di gruppo per la candidata del centro-sinistra Livia Turco, qui con il sindaco di Venaria Giuseppe Catania, il premier Massimo D'Alema, il ministro Piero Fassino e i segretari ds Pietro Mercenaro e Alberto Nigra

Le ragazze dello staff l'hanno ribattezzata «Mastrolindo»: quando al mattino arriva in ufficio riordina le scrivanie e svuota i posacenere «Ha una capacità di lavoro che è davvero impressionante»

Qualche sera fa le è toccato danzare un valzer con Ghigo «E ho scoperto con grande sorpresa che lui è molto più goffo di me Da quando ho capito che voglio vincere mi diverto a catturare consensi»

Le fatiche della mamma candidata

La lunga giornata di Livia Turco con D'Alema

Stefania Miretti

A metà giornata la situazione è la seguente: il sindaco di Venaria Giuseppe Catania parla specialmente proteso verso il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, seduto alla sua destra, e non degna d'uno sguardo la ministra Livia Turco, seduta alla sua sinistra: anzi le dà le spalle. Dal punto di vista della festeggiata, una congiuntura del tutto sfavorevole: che la cavalleria fosse morta già si sapeva, ma almeno Livia, stremata da giornate trascorse a parlare con gli elettori su e giù per fabbriche e mercati, finalmente riposa e pensa ai fatti suoi. Sulla carta sarebbe questa una grande giornata: c'è D'Alema a Torino, conseguente dispiegamento di auto blu, scorte e sirene, scopo del viaggio sostenere e incoraggiare la candidata del centro-sinistra alle prossime elezioni regionali. Ma le effusioni tra i due sono poche (il che, dati i caratteri, non sorprende) e la voglia di dire qualcosa di sinistra al presidente del Consiglio, tra i sindaci della cintura come tra gli insegnanti riuniti al cinema Romano, è troppa: così va a finire che a Livia nessuno chiede niente e lei, che all'inizio è a disagio e fa finta di prendere appunti, dopo un po' pure persino contenta.

Certo, la giornata è pesante, e persino D'Alema a un certo punto - verso le sei di sera - capisce che è il caso di rincuorare la sua candidata. Così i due si concedono un tè da Baratti, e lì il presidente del Consiglio racconta la storiella di Eva, «che si sentiva sola, s'annoiava, e mi pregò Dio di darle un compagno; Lui l'avvertì che se le avesse mandato un uomo, questo sarebbe stato prepotente e fragile, egoista ed arrogante. Ma lei insisteva, perciò Dio decise di accontentarla: "Per crearlo dovrò usare una tua costola", disse ad Eva, "ma siccome quest'uomo sarà anche presuntuoso, non dovrà saperlo mai: la cosa dovrà rimanere un segreto tra donne"».

E che la giornata di Livia, nonostante le poche smancerie del presidente del Consiglio (a parte una fugace carezza sulla guancia, incontrandola davanti al Politecnico), sia una delle più serene di tutta la campagna elettorale, rimane effettivamente un segreto tra donne. Nel senso che qualunque candidato maschio, presuntuoso quanto Adamo, al posto suo si sarebbe un po' offeso. E nel senso che Turco, all'ora di colazione, preferisce defilarsi o si rifugia tra le ragazze del suo staff, nel quartier generale di via Po. Le collaboratrici sono vecchie amiche e la chiamano Mastrolindo: «Arriva e svuota posacenere, riordina scrivanie...». La ministra racconta che al mattino ha accompagnato a scuola il figlio Enrico (da qualche giorno, e almeno fino alla fine della campagna elettorale, il bambino frequenta la terza elementare a Torino) e ha ricevuto i complimenti dello staff. Poi si è concessa una seduta dalla pettinatrice Ida Giulio (la stessa che tagliò i capelli a Castellani prima del tele-match decisivo con Novelli); infine ha optato per un vestito (nero sotto giacca color sabbia) che le consentisse di tirare fino al sera inoltrata, pranzo offerto dagli industriali incluso, senza il problema di doversi cambiare. La campagna elettorale, confessa, sta cominciando a divertirla: «Ho capito che voglio vincere». Racconta aneddoti: l'altra sera le è toccato ballare un valzer con Ghigo, e ho scoperto che lui è molto più goffo di me, chi l'avrebbe detto».

Il tempo, per un caffè ed è ora di ripartire, destinazione Venaria. Se D'Alema sfreccia suo codazzo di autorità, Turco sale una Volvo un po' malconcia guidata dall'autista Jader (non extracomunitario, ma romagnolo), trascinandosi da sola una ventiquattrore d'impressionante pesantezza. In Municipio parla molto il sindaco, e un po' D'Alema. Poi una breve visita alla Reggia, e nella galleria di Diana c'è giusto il tempo di qualche «oh!» e «ah!» di circostanza. Turco tace, anche perché l'aveva già vista. Alle cinque in coppia incontra i giornalisti nell'ufficio dell'onorevole Piero Fassino. «Ciao Enrico, no, mamma sta parlando, non posso passartela adesso», sussurra nel cellulare una collaboratrice del ministro. In realtà, mamma scarabocchia su un foglio, però sorride. A chi andrà, dopo il 16 aprile, il dicastero della Solidarietà Sociale? chiede un angelo di giornalista, cosicché D'Alema finalmente si ricorda d'essere un gentiluomo e risponde: «Non posso dirlo per scaramanzia, ma ho già in mente un nome: sarà di nuovo una donna, un'altra ovviamente».

Quando il gruppo arriva al cinema Romano per incontrare il mondo della scuola, la stanchezza ha fatto piazza pulita d'ogni residuo imbarazzo, e si fa strada il sollievo per una giornata di cui si comincia a intravedere la fine. Una sequenza di dotti e anche data l'ora, pesantissimi interventi si abbatte su Massimo & Livia, che finalmente fraternizzano. Lui ride sotto i baffi. Lei non ha mai pianto, e si capisce che fatica a trattenere la ridarella.

IL TACCUINO

LUIGI GHIGO (centro-destra). Ore 12, Porta Nuova: incontro con gli agenti del Siulp. Ore 16, Monasterolo di Savigliano, ristorante L'Angelo: incontro con gli elettori. Ore 18, Castelnuovo di Ceva: convenzione per la casa di riposo. Ore 21, Bra: serata del Polo.

LIVIA TURCO (centro-sinistra). Ore 11, Fossano, via Cartiera 50: incontro con i cittadini. Ore 12, Reddi: incontro con i sindaci. Ore 13,30, Alba, piazzale Ferrero: incontro con i lavoratori. Ore 14,30, Alba, Edizioni San Paolo: visita alla redazione. Ore 15,30, Alba, via De Amicis 16, incontro con le associazioni. Ore 17, Magliano Alfieri: con i produttori di vino. Ore 18, Bra, via Industria 21: incontro con i lavoratori Abet. Ore 19, Bra, largo Resistenza: incontro con le associazioni di volontariato. Ore 21,30, Fossano, piazza Castello Acaja: con i cittadini.

FRANCESCA CALVO (Apel). Domani, ore 20,30, all'hotel Jolly Hotel ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 a Torino: presentazione della nuova organizzazione regionale.

ANTONIO TEVERE (Umanisti). Domani, ore 10,30, via Braccini 64, presentazione di programma e candidati.

BONINO. Torino, via Roma angolo piazza Castello, dalle 10 alle 13: Giulio Manfredi incontra i cittadini e presenta la manifestazione di sabato 1° aprile al centro congressi Torino Incontra con Marco Pannella e Emma Bonino.

ITALIA. Giampiero Leo: ore 11 via Regio Parco 15M (presentazione Big Torino 2000); ore 11,30, via Nino Costa 8; 13 corso Siracusa 10; 18 archivio di Stato; ore 21 via Sacchi 8; 21,30 corso Racconigi 26 (incontro con i giovani nel circolino del centro di solidarietà). Pierluigi Marengo: ore 10 Moncalieri, ore 21 circoli Rotaract riuniti. Alessandro Cerruti: ore 21 via San Francesco da Paola 23 (incontro sul tema «Le politiche culturali della Regione Piemonte). Mario Santoro: 9,30, Chivasso, piazza mercato; ore 16 piazza IV Marzo. Deodato Scanderebech: 12, mercato Sebastopoli; 21, Villastellone, piazza Libertà 8.

PDS Marisa Suino: ore 10, Cimarosa; ore 11,30, Lombardore, .

Michele Busta: 9, incontro con i cittadini in piazza Barcellona, al mercato. Silvio Viale: ore 9, corso Marconi, mercato.

Enrico Buemi: ore 18,30, incontra i cittadini nella sede corso Belgio 159. Riccardo Negro, ore 21, Trana, piazza della Libertà.

COMUNISTI ITALIANI. Pino Chiezzi, 10, Collegno, incontra i cittadini al di via Bendini.

Rosa Anna Costa: ore 21, partecipa a un convegno all'oratorio di via Malone 21.

CENTRO PER IL PIEMONTE. Rolando Picchioni: ore 14, Piobesi; 15,30 circolo stampa con la Federcasalinghe; ore 16,30 None; ore 17 Scalenghe (Municipio); ore 20 Falchera.

FEDERAZIONE COMUNISTA. Giovedì, ore 13, porta 2 di Mirafiori, comizio di Fausto Bertinotti.

L'allarme a un dibattito con la soprintendenza: ma ci sono felici eccezioni come il santuario della Consolata

Chiese in rovina, sos della Curia

«Gli edifici a rischio per mancanza di fondi»

Marco Accossato

I beni architettonici della Chiesa sono in pericolo. Decine di edifici, chiese, cappelle del Piemonte rischiano di cadere sotto il peso degli anni. Monumenti religiosi di valore spesso inestimabile potrebbero sparire nel nulla, cancellati per sempre dalla storia.

E' l'allarme lanciato ieri a Palazzo Chiablese, sede della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, durante un dibattito condotto dal soprintendente Lino Malara, cui hanno partecipato, fra gli altri, l'ausiliare del Vescovo, monsignor Piergiorgio Micchiardi, monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi, monsignor Giovanni Carrù, parroco del duomo di Chieri, e il canonico Carlo Maria Scaciga, delegato vescovile per i Beni culturali ecclesiastici.

Il panorama delineato durante le due ore di dibattito è davvero preoccupante. Sostiene Malara: «Per vetustà, disuso o dimensioni delle comunità religiose, parecchi edifici rischiano di non esserci futuro». Le colpe? «Soprattutto la mancanza di fondi, malgrado le ultime leggi regionali ci abbiano aiutato, come anche le fondazioni e le compagnie legate alle banche», sostiene monsignor Micchiardi. Ma ci sono ragioni più profonde, responsabilità ormai sbiadite dagli anni, come sottolineano monsignor Micchiardi e il provicario generale della diocesi: «Non sempre, in passato, i parroci hanno dato la dovuta attenzione alle parrocchie. E non è stato facile convincere qualcuno dei nostri confratelli che il Consiglio per gli affari generali doveva essere decentrato, con la presenza di laici».

In Piemonte si calcolano circa 30 mila edifici religiosi antichi. «Si dovrà avere il coraggio di fare una scelta per salvare il salvabile», suggerisce il canonico Scaciga. «Ma come si può fare una lista "condannando" bene prezioso?», domanda perplesso il soprintendente Manara. Non sono solamente le strutture nel loro complesso ad essere in pericolo. «E' aumentato il numero dei furti e il moltiplicarsi del commercio di antichità», denuncia don Gianni Carrù. «E poi c'è una grave crisi del personale, mancano sacrestani, e mancano artigiani delle diverse specializzazioni che ci aiutino quando si tratta di restaurare o di sostituire uno dei beni contenuti nei nostri edifici».

Il futuro, insomma, è un punto interrogativo, anche se sulla strada verso l'ostensione della Sindone s'incontrano già diversi monumenti rinati all'originale splendore: «Fra questi - conclude monsignor Peradotto - il Santuario della Consolata: l'esterno è già stato completamente rifatto e nei prossimi giorni renderemo noto lo stato dei lavori dell'esagono attorno all'altare della Madonna».

L'incontro s'è svolto a Palazzo Chiablese

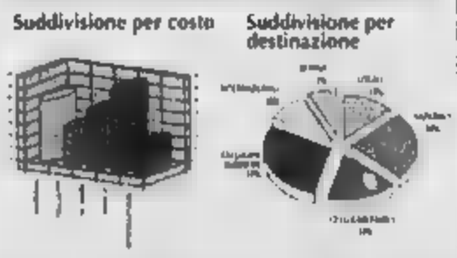
Un nuovo senso di marcia

Via XX Settembre cambia senso di marcia e sarà percorribile solo in direzione corso Vittorio Emanuele II. La decisione fa parte di una serie di modifiche approvate ieri dalla giunta comunale per favorire l'afflusso dei pellegrini in occasione della prossima ostensione della Sindone. I principali interventi (investimento complessivo 1 miliardo e 300 milioni) riguardano la sistemazione dei parcheggi di piazzale Caio Mario, della Basilica di Superga, della Pellerina, di via Druento e di corso Grande Torino. Sarà inoltre rifatto il manto stradale in Lungodora Firenze fra corso Novara e il ponte Rossini, di via Tasso fra via Milano e via IV Marzo, di corso San Maurizio e viale dei Partigiani tra corso Moncalieri e piazza Castello.

TELECOM ITALIA

i nostri servizi al tuo servizio.

I Servizi — Fattura chiara



La convenienza

Attivazione gratuita, nessun canone, costi chiamate calcolati in base all'effettiva durata della conversazione, senza nessun costo minimo e durata minima della stessa

La Compagnia telefonica locale per le Aziende

www.telecom3.net

Distributore per il Piemonte: Telefonica Subalpina

800-801477

Corso Rosselli, 214 - TORINO - Tel. 011 533 1611 - www.telefonica.it

Specchio dei tempi

«Sono bravi insegnanti anche se incompetenti nell'uso del computer» - «Più programmi con i sottotitoli» - «Maggior impegno per studiare misure alternative al carcere» - «Da nove mesi senza paga»

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di insegnante che usa il computer, vorrei rispondere agli studenti di scuola media che lamentano «l'incapacità del loro corpo docenti nell'utilizzo e nella manutenzione di materiale informatico». Cari ragazzi, la vostra lettera dimostra che i vostri insegnanti, anche se, come voi asserite, sono incompetenti nell'uso del computer, tuttavia vi hanno insegnato a scrivere e questo abilità è e sarà sempre più utile del saper smanettare su una tastiera, anche perché è ben più difficile da imparare e soprattutto da insegnare. Rendete dunque ai vostri professori il merito loro dovuto e cercate di imparare una qualità ancora più necessaria e più ardua del saper scrivere, quell'umiltà che sola consente l'apprendimento di ogni conoscenza e che impedisce di mancare di rispetto a chicchessia. L'arretratezza dell'Italia in campo informatico è certo preoccupante, e fate bene a sottolinearlo, confido che sarà superata dalle nuove generazioni che come voi si trovano a proprio agio con le tecnologie virtuali. Mi preoccupa molto di più invece l'arretramento culturale e civile in cui siamo sempre più immersi, nelle relazioni private come in quelle pubbliche, a cui stiamo abituando, quasi senza rendercene conto».

Eliana Strona

Un lettore ci scrive:

«Desidero invitare le emittenti televisive a incrementare il numero di trasmissioni sottotitolate tramite il Televideo. Questo servizio - indispensabile per i non udenti - è di grande conforto anche per molte altre persone. La mia ad esempio ha una lieve - ma significativa - difficoltà che non le permette di cogliere tutte le frasi di un film o di uno sceneggiato e trova grande conforto nel leggere quanto le sue orecchie non riescono a sentire. Chissà ci vorranno ascoltare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ha lasciato molto perplesso l'intervista del Segretario del Sappe seguita all'evasione dal Carcere delle Vallette di un ergastolano. Sono assistente volontario una casa circondariale. Ho sempre condiviso la filosofia della legge di riforma a partire dalla prima stesura del 1975 che vedeva il carcere come una realtà nella quale i problemi di una categoria di operatori non può trovare soluzioni isolate o in contrapposizione alle altre categorie, sia che si tratti di dipendenti sia di volontari o altre figure che partecipano al cosiddetto "trattamento", o ai problemi degli stessi detenuti. Per questo la scelta di concentrare tutta l'attenzione sulla sorveglianza indicandola come unico elemento indispensabile per garantire la sicurezza non risponde alla necessità di rimuovere un problema, la ritengo risolutiva della maggior parte dei problemi tuttora aperti. In una visione in cui l'unico problema è il controllo e la segregazione, è logico che il problema principale, se non unico, è quello di aumentare l'organico della Polizia Penitenziaria e di costituire Nuclei Speciali della stessa Polizia che prendano di fatto in gestione le carceri.

A questo punto qualsiasi legge Gozzini o legge Simeone diventano inutili. Invece per portare avanti la realizzazione di una riforma nella quale non ci devono essere fazioni contrapposte. Non so che interesse possa esserci a ritornare a carceri ancora più sovraffollate delle attuali dove tensione e disperazione siano all'ordine del giorno.

«E comunque, adeguamento di organici, per fare per costruire un carcere più sicuro? In che senso? Certo resta difficile parlare di tutto questo quando le carceri sono sovraffollate, anche da persone che in carcere dovrebbero starci. Ed allora non è velleitario che si sviluppi un maggiore impegno per una seria politica delle misure alternative alla detenzione, cercando di non fare confusione strumentale sui numeri e sui risultati delle applicazioni delle leggi e riforma. Una ultima notazione di carattere personale: l'amara difficoltà di operare come volontario con la sensazione di creare disturbo agli "addetti ai lavori"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito alla lettera degli obiettori che a sei mesi dall'inizio del servizio civile non hanno ancora ricevuto la paga. Ebbene, non si facciano illusioni quanto chi, , ha terminato il servizio civile ben cinque mesi fa presso lo stesso ente, deve ancora ricevere la "simbolica" paga di meno di 6000 lire al giorno relativa al di luglio e successivi, vale a dire la paga di ben nove mesi fa!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

[redacted]

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

[redacted]

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò [redacted] brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore ca[redacted] di Torino assassinato la sera del [redacted] giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato qu[redacted] giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio [redacted] scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha pro[redacted] per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità [redacted] al terrorismo nero [redacted]. Una [redacted] Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata [redacted] un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi [redacted] cognomi elencati [redacted] uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato [redacted] popolo che ha bisogno di eroi. Ma [redacted] più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato [redacted] lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, [redacted] procura[redacted] capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vitto[redacted] Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Ro[redacted]. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna [redacted] Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti [redacted] 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci [redacted] è accorti che nella Spoon river manca [redacted] procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non [redacted] come [redacted] saltati. S'è trattato [redacted] un disguido, non è certo una smemoratezza [redacted] parte nostra. Per giunta io [redacted] torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa [redacted] vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere [redacted] sacrificio pubblico come se fosse [redacted] fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo [redacted] è la prima volta che il suo nome [redacted] dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che [redacted] delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 69 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, ex detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare [redacted] esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della [redacted]ionale. Punta di diamante della formazione era [redacted] velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talen[redacted].

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - [redacted] quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nel[redacted] sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si [redacted] spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni - ricorda [redacted] moglie -. Non era più il [redacted] mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, [redacted] un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. [redacted] capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio [redacted] presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma [redacted]al Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due m[redacted] assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

[redacted] e appreso c[redacted] Santonastaso aveva informato sia [redacted] consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data [redacted] scabrosità della situazione, [redacted] sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

Il giornalista scrittore intervistato ieri [redacted] dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, [redacted] di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

[redacted]

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, [redacted] senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi ad Internet.

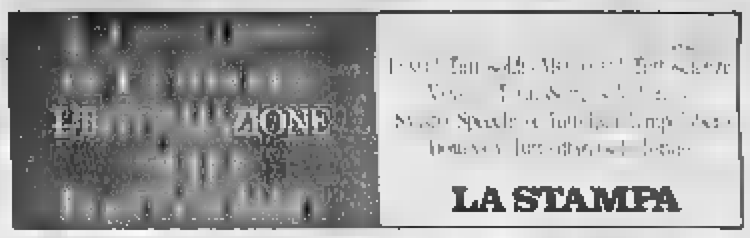
Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «I MartedìSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave [redacted] momento integrata dalle domande [redacted] un pubblico interessato [redacted] attento, stimolato dalla consueta lucidità [redacted] Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è [redacted] nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa ne pensi del no[redacted] oggi?» gli [redacted] domandato Marcello S[redacted]gi. Immediata la risposta [redacted] sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero [redacted] di quelle [redacted] che ci portiamo dietro da [redacted] anni. [redacted] di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. [redacted] attraversando un [redacted] grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste né grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e [redacted] come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di [redacted] più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura [redacted] occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiamo fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferi[redacted] di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le [redacted] dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche buontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. [redacted] cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».



NOTIZIE dalle AZIENDE

"Maniglie dell'amore"; è sul mercato [redacted] pillola per eliminarle

Si chiama ESAMEN, della Benefit di Torino, l'ultima novità presentata sul mercato a base assolutamente naturale per eliminare in poche settimane, senza diete o faticose sedute in palestra, le fastidiose "maniglie dell'amore", un'vera e propria ossessione estetica maschile.
Il prodotto, studiato appositamente per la struttura fisica maschile, [illegible] vendita nelle farmacie e promette una perdita fino a 6 cm in poche settimane della circonferenza del girovita.
L'efficacia è confermata da uno studio clinico controllato presso l'Università di Pisa su di un campione [redacted] uomini con peso normale o leggermente in eccesso.
"Dopo 4 settimane" s[redacted] il dott. Tarabella, redattore del protocollo clinico e conduttore del test, "abbiamo riscontrato una riduzione della circonferenza del girovita da 3 a 8 cm, un aumento della massa magra ([redacted]scolo) ed un calo della massa grassa, con un calo del peso corporeo fino a 7 kg. [redacted] questo rispettando il normale stato di idratazione corporea. Non abbiamo riscontrato effetti collaterali e si è evidenziato un netto miglioramento nella composizione corporea dell'org[redacted]".
"Esamen" spiega Pier Carlo Mondo, Presidente della Benefit Italia, "agisce sul metabolismo, sviluppando la più naturale azione brucia-gr[redacted]. Unendosi ad un effetto riduc[redacted] delle cellule adipose e ad un incremento delle cellule sane, si perdono centimetri rimanendo tonici".
"Inoltre" prosegue Mondo [redacted] sostanze naturali c[redacted] Esamen favoriscono il controllo del colesterolo, trigliceridi e della pressione arteriosa".
Il trattamento è di 3 capsule al giorno, al primo mattino, [redacted] primo pomeriggio e sera. La [redacted] composizione? "Sostanze naturali" spiega Mondo "in grande sinergia tra di loro. Fucus [redacted], Ginkgo [redacted], Vite vinifera, Melilotus officinalis, Olio [redacted], [redacted] di borragine, olio [redacted] soia".

Vecchia Europa 3 in Torino

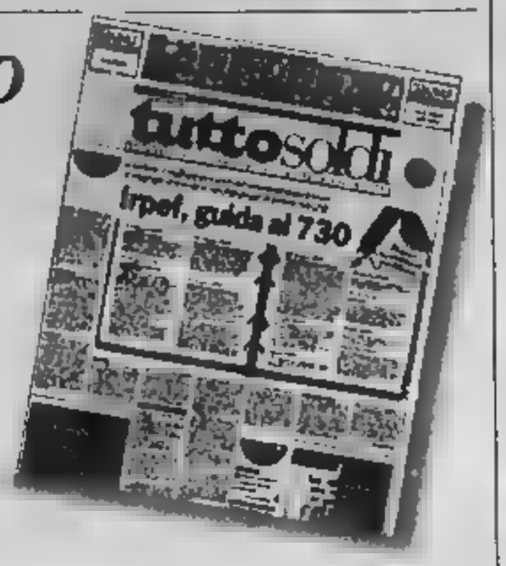
È ormai imminente l'inaugurazione di un nuovo "appetitoso punto d'incontro" firmato Vecchia Europa.
A Torino, al n. 3 di Via Cigna, su una superficie di 1.200 mq. sorge un vecchio gioiello che va ad arricchire la catena dei ristoranti - pizzerie Vecchia Europa.
In questo nuovo locale, dotato di impianti assolutamente all'avanguardia, i clienti troveranno, oltre ad un'ampia sala ristorante, un pub con balcone bar a "falda di neve" e una pista da ballo. [redacted] sale riservate per feste, ricevimenti e cene aziendali e un'attrezzatissima sala giochi.
Se è vero che anche l'occhio vuole la sua parte, il palato non è da meno..., alla Vecchia Europa 3 il menu sarà attento sia ai gusti di una giovanissima clientela che alle esigenze più raffinate degli amanti della buona cucina.
Tra i sessanta tipi di pizze spiccano la focaccia alla burrata e la pizza al salmone mentre tra i piatti più sfiziosi le linguine in crosta, il branzino al forno con patate ed olive ed i bocconcini di pollo al curry, senza dimenticare altri piatti di stagione.
Gli appassionati della "British Way of Life" oltre a poter degustare ben otto tipi di birra alla spina (che per un ristorante - pizzeria è un primato), troveranno nell'attiguo elegante e raffinato pub una lista con oltre venti marche di whisky.
La Vecchia Europa 3, così come tutti i locali della catena, sarà aperta tutti i giorni, compresa la domenica, per accogliere fino [redacted] 3.00 di notte anche il popolo degli amanti dello spuntino notturno.

Banche, assicurazioni e finanziarie alla prima rassegna del risparmio

Tuttosoldi diventa Salone

A ExpoTorino il 5-7 maggio

L'iniziativa de La Stampa ospiterà incontri con esperti su previdenza, casa e lavoro Specifiche lezioni ■ giovani sull'orientamento scolastico e sull'uso dei nuovi media



Compie cinque anni Tuttosoldi, il supplemento economico pubblicato ogni lunedì con La Stampa

Home banking, trading on line, new economy. Anche gli anglofoni più spinti a volte faticano a districarsi nella babele non solo linguistica della Borsa e della galassia del risparmio. Ed è proprio per venire incontro a chi vorrebbe vederci un po' più chiaro che nasce il 1° Salone di Tuttosoldi, una rassegna del risparmio e degli investimenti organizzata dalla «Stampa» in ■ dei cinque anni dell'omonimo supplemento economico-finanziario.

La manifestazione si svolgerà dal 5 al 7 maggio a Torino Esposizioni dove le principali banche, Sim, assicurazioni e società finanziarie italiane presenteranno i loro prodotti più innovativi. A fianco dell'area espositiva, il Salone ospiterà ■ ciclo di lezioni e incontri ■ esperti e operatori su temi come risparmio, previdenza, casa e lavoro. La rassegna è coordinata dal responsabile ■ Tuttosoldi, Glauco Maggi, e si propone di offrire ai risparmiatori privati e alle piccole e medie imprese gli elementi necessari per ■ nel mondo degli investimenti, soprattutto in un momento in cui ■ scenario del risparmio è in rapida e costante evoluzione.

«Di fronte al disorientamento causato negli investitori da recenti fenomeni quali il calo ■ dei titoli di Stato, le performance negative dei fondi obbligazionari e il deprezzamento dell'Euro - spiegano gli organizzatori - ■ Salone di Tuttosoldi tenta di offrire al suo pubblico gli strumenti per trarre vantaggio dalle nuove opportunità che derivano dalla vivacità ■ mercato azionario, dall'innovazione tecnologica, dalla ripresa dei mercati immobiliari, dalla liberalizzazione dei mercati, dalla trasformazione del mondo del lavoro».

Durante i tre giorni della rassegna le lezioni esploreranno con taglio divulgativo l'insieme dei prodotti finanziari, del risparmio gestito e di quello «fai da tes, ■ trading ■ line, delle polizze assicurative e dei fondi pensione. Ci sarà anche uno spazio dedicato al tema della ■, dalla compravendita immobiliare alle diverse forme di locazione.

Un esempio? L'argomento ■ verrà sviluppato in cinque lezioni: La giungla delle spese condominiali e la scelta dell'amministratore; Box, antenne tv e lavori in appartamento; ■ il mutuo tra fisso, variabile e misto; Comprare e vendere casa: compromesso, agenzia, tasse; Le nuove regole per la locazione e gli sfratti. Chi fosse interessato ai problemi fiscali può invece seguire i quattro seminari con Cesare Rietto: Irpef-730 ■ Unico, prossime scadenze, le novità di quest'anno e la guida ai versamenti; Ici, le novità e la guida; Successioni e donazioni, le novità e i consigli e infine Lo statuto del contribuente; i nuovi diritti e doveri di chi paga le tasse.

Ma il 1° Salone di Tuttosoldi è rivolto anche ai giovani, che a Torino Esposizioni troveranno consigli sull'orientamento scolastico e sull'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso specifiche lezioni sulle nuove professioni, sul lavoro interinale, sulla riforma ■ scuola media e superiore, ■ nuovi lavori legati a Internet Ciaoweb. I partecipanti potranno anche prendere parte a una lezione pratica sull'hardware, il software e i prodotti ■ ri per accedere a internet, all'home banking e al trading on line.

(g. bal.)

Modificati metodi e rapporti con i detenuti alle Vallette

La chiamano Rambo
Controlla di persona le celle e i corridoi
Via tende e mensole
Convoca gli agenti alle 6 del mattino

Uno dei bracci inserri al carcere Vallette dove si affacciano le celle

Carcere, la nuova direttrice ha adottato la linea dura

Angelo Conti

Radio-carcere l'ha battezzata Rambo. Ma lei non pare preoccuparsene e prosegue decisa nella «linea dura» che ne ha contraddistinto tutta la ■: Armida Miserere, il nuovo direttore «reggente» della casa circondariale delle Vallette, già responsabile del carcere di Sulmona, ha posto in essere un autentico «giro di vite» che non è piaciuto ovviamente ai detenuti, ■ nemmeno agli agenti, che ha persino convocato alle 6 del mattino.

Alle Vallette il clima è cambiato. La lunga suite di fatti di incredibile ■ che si ■ verificati dietro le ■ di strada Pianezza 300 (prima la serie di overdose di eroina, poi la scoperta del traffico ■ stupefacenti, subito dopo l'arresto di alcuni agenti coinvolti nello spaccio, infine la fuga dell'ergastolano) ■ poteva passare senza scosse. Così, assente il direttore Vincenzo Castoria (la cui trasferta a Roma, per un corso di aggiornamento, finirà a metà maggio), la Miserere ha messo mano ai metodi forti. La si è vista anche sui «passeggi» ■ che permettono il controllo dei bracci ed avrebbe inoltre seguito da vicino alcune perquisizioni nelle celle. Ai detenuti è stato imposto di togliere ■ tende alle finestre, ■ smantellare le mensole piazzate sui muri (pare per eliminare chiodi e viti di sostegno, potenzialmente pericolosi) ed agli agenti di controllare, giorno e notte, la solidità delle sbarre poste alle finestre, percuotendole con martelli.

Nuove disposizioni ■ ■ diramate anche per quanto concerne i lavoranti, considerato che Vincenzo Curcio, l'ergastolano ■ dieci ■ mi fa (e di cui s'è persa ogni traccia), era riuscito a pianificare la sua fuga proprio grazie all'attività che svolgeva esternamente alla cella. Alcuni lavoranti (con pene lunghe) hanno visto ridursi la libertà di movimento, così pure detenuti considerati fidati, con lunga e corretta permanenza alle Vallette.

Gli agenti di custodia, che hanno visto la rimozione di Salvatore Guadagni, il loro comandante, parlano di «clima più difficile, anche nei rapporti con i detenuti», ma hanno lasciato carta bianca ai sindacati per cercare di risolvere almeno il primo dei loro problemi: ■ cronica carenza di organico.

Cinque anni all'ex comandante di Mirafiori

Carabiniere condannato rubava i soldi ai pentiti

Severa condanna per Corrado Tortorella, l'ex comandante della Compagnia di Mirafiori, ■ volto assieme a gran parte dei militari delle ■ in una brutta storia di soldi sottratti ai pentiti e agli extracomunitari. Cinque anni, quattro mesi e 15 giorni di carcere, con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, è il dei giudici della quinta sezione penale, che hanno accolto in pieno le richieste del pm Marcella Tatangelo. Il capitano Tortorella, 29 anni, ora in ■izio a Napoli, ha ascoltato deluso la sentenza, assieme ai difensori Anna Ronfani e Alberto Mittone. I legali in mattinata avevano tentato in ogni modo di alleggerire la posizione dell'ufficiale. Il tribunale è ■ però di parere diverso.

La storia che ha messo nei guai Tortorella e gran parte dei suoi collaboratori risale al ■. Tutto partì dal pentito Vincenzo Tornatore che denunciò: «I carabinieri mi hanno rubato 50 milioni che avevo ■ ■». Se li sono presi durante una perquisizione ■. Partì l'inchiesta e si aprì va una pagina nera per la Compagnia. Si scoprì che i carabinieri sequestravano ■ e oggetti venduti da extracomunitari e ne ■ buona parte per sè. Venne fuori ■ si trattava di ■ «pratica» in vigore da tempo. E la bufera investì anche Giampiero Vittorioso (predecessore di Tortorella), condannato a tre anni di carcere. Scattarono gli arresti, arrivarono le prime ammissioni: «Quei soldi ci servivano per tener buoni i pentiti e pagare i nostri informatori».

All'inizio anche Tortorella ammette, poi fa marcia indietro e nega tutto. Spiega che qu■ prima confessione ■ ■ un modo per essere vicino ai suoi uomini, di dar loro l'impressione ■ non ■ abbandonati proprio da loro comandante. ■ specie di malinteso senso di lealtà. I difensori hanno sostenuto che l'accusa era fondata sulle chiamate di correità degli altri carabinieri, ma questi poi non hanno risposto in aula e quindi, ■ luce delle nuove norme, il tribunale avrebbe dovuto cercare altri riscontri.

L'incidente la scorsa notte in piazza Derna: vittima ■ giovane di Locana, due i feriti

Scaraventato fuori dall'auto, morto

Nel violento scontro con un'altra vettura

■ Fornetti, 27 anni

Giampiero Maggio

Davide Fornetti, 27 anni, abitante a Locana, è morto in un incidente avvenuto la scorsa notte, all'1.40, in Piazza Derna, a Torino, all'incrocio tra via Botticelli e ■ Giulio Cesare. Fornetti era alla guida di una Fiat Punto che, per cause in accertamento, ■ è scontrata ■ la Fiat Bravo condotta da Ettore Bellotti, 45 anni, di Torino.

A causa del violento urto, la Punto ha sbandato, ha abbattuto un semaforo e un cartello pubblicitario e si è ribaltata, scaraventando con violenza sull'asfalto Davide Fornetti.

Con la vittima viaggiava Massimo Musto, 21 anni, di Noasca, che è rimasto ferito, ■ Ettore Bellotti. Tutti e due sono stati trasferiti in ambulanza al pronto soccorso delle Molinette, dove sono stati ricoverati. Le loro condizioni non sono gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di vigili urbani che hanno ricostruito la dinamica dello scontro, in un tratto di corso Giulio ■ dove è passato sono già avvenuti altri scontri mortali.

In particolare i vigili vogliono accertare quale delle due vetture ■ avrebbe rispettato stop e precedenze. I soccorsi sono stati coordinati dal 118 che ha inviato anche un'auto ■.

Davide Fornetti, esanime sull'asfalto dava ancora qualche debole segnale di vita ma è morto in pronto ■ delle Molinette alle 2,15, senza riprendere conoscenza; aveva riportato un forte trauma cranico e altre lesioni interne.

Davide Fornetti era figlio unico e gestiva con i genitori la trattoria «Cavallo Bianco» della frazione Fornolosa di Locana. I genitori hanno raccontato che lunedì Davide aveva fatto ■ torneo a Favria e, con i compagni di squadra, era andato a Torino per passare la serata, subito dopo il torneo. Al padre aveva detto che sarebbe rientrato a casa «presto, entro la ■ nottte».

La ■ è ■ data ai genitori, già preoccupati per il ritardo di Davide, nelle prime ore di ieri mattina dai carabinieri, che avevano ricevuto la comunicazione ufficiale dai vigili urbani. L'inchiesta è in corso.

Computer per 100 milioni

Furto da cento milioni ieri mattina in via Piossasco 34, negli uffici dell'associazione «Multigain». Ignoti, in possesso di una chiave (non ■ stati rilevati segni ■ scasso nella serratura) ■ riusciti ad impadronirsi ■ computer ■ altro materiale elettronico per un valore superiore ai cento milioni. Sono in corso indagini della polizia di Barriera Milano per risalire agli autori del furto, che ■ perfettamente a ■ dei sistemi ■ sicurezza dell'ufficio e della disposizione dei locali. Sempre ieri, ■ 11, in via Monginevro 86/b, nella zona di San Paolo, è stata rapinata una lavanderia e opera di un giovane armato di coltello. Il bottino è ■ quattrocentomila lire. Nei giorni scorsi erano stati presi ■ mira altri negozi della zone, sempre a opera dei rapinatori, forse tossicodipendenti. In particolare ■ avvenuti numerosi «colpi» ai danni di supermercati e tabaccherie.

BREVE

■ **CARITAS.** Oggi alle ore 12, all'Oasi di santa Chiara in via Luisa del Carretto 6, incontro con i mass-media di mons gnor Gregorio Rosa Chavez, segretario delle trattative per la pace in Salvador e presidente della Caritas in America Latina.

■ ■ Un avvertimento riservato agli anziani della zona di Madonna del Pilone, dove alcune persone li stanno contattando per chiedere contributi destinati all'acquisto di una fantomatica ambulanza per la settima Circoscrizione. E' un falso, si tratta di un tentativo di truffa.

● ■ Un'agevolazione del Comune per i commercianti che lavorano nell'area dell'ex «canale Molassi» tra via Lanino e via Andreis, ricoperto negli anni Quaranta. L'utilizzo del suolo pubblico implicherà ■ pagamento del ■. Cosap ridotto a un quinto dell'importo previsto dal regolamento comunale. In cambio, i commercianti hanno accettato di collaborare alla riqualificazione della zona co■ spazi espositivi, stanziando circa ■ milioni.

■ **SAN MAURO, ANCORA.** Nell'ultima seduta il consiglio comunale di San Mauro, guidato dal sindaco Angelo Santoro, ha approvato l'adesione al progetto Torino Internazionale. Questa iniziativa fra i Comuni dell'hinterland torinese, dovrebbe migliorare l'immagine delle città coinvolte, favorendone il turismo e le attività economiche.

● **SETTIMO.** ■ E' fallito la scorsa notte ■ furto all'interno dell'ufficio postale centrale di Settimo Torinese, in ■ Fantina angolo via Montenero. Intorno a ■ e mezzo i ladri ■ tre grossi piede di porco e due cacciaviti hanno forzato due p■ delle Poste. E' scattato l'allarme, quando sul posto sono arrivati i carabinieri, i ladri avevano già abbandonato gli attrezzi utilizzati per lo scasso. Sul posto è intervenuto anche il direttore, Ivan Maiorino, 50 anni.

■ ■ **ARRESTI.** Sorpresi e arrestati, la ■ ■ dai carabinieri mentre ■ di entrare nel ristorante «Linea Verde», in via Cuneo, a Nichelino. Due in manette, entrambi residenti a Racconigi: Michele Bosti, ■ anni, e Carmelo Montalbano, di 38.

■ ■ Domani alle ore 10,30, in via Adorno 2, inaugurazione a cura della fondazione Paolo Ferraris del nuovo museo «Gli arnesi della memoria - Memory tales and tools».

Il datore di lavoro riconosciuto colpevole dal giudice

Aveva falsificato ■ fattura per ingoiare l'ex dipendente

Falsifica una fattura per mettere nei guai un suo ex dipendente. Così si legge nel capo di imputazione c■ ha ritenuto ieri il giudice Petrini che ha condannato Ugo Veglia, amministratore della ditta Academa. Quattro mesi ■ la condizionale, subordinata al pagamento di una provvisionale di 8 milioni e risarcimento danni. La storia conclusa in aula era partita dalla denuncia del dipendente Giovanni Federico, assistito dall'avvocato Luca Marta. Dipendente da anni dell'Academa, società di software, Federico ■ ricevuto nel ■ dalla ditta ■ Y 10 Fire ■ corrispettivo per ■ serie di provvigioni non pagate. La vettura gli viene ceduta in modo definitivo e la ditta ■ una fattura con l'annotazione «pagamento avvenuto». Tutto regolare. ■ un anno dopo il Federico lascia l'Academa e passa ad una ditta concorrente. E forse questo non piace ai responsabili della Academa. Fatto sta che nel gennaio '97 ■ esterrefatto Federico ■ vede notificare un decreto ingiuntivo del pretore, su istanza dell'ingegner Veglia, in cui gli si impone il pagamento ■ 10 milioni. «Ma quella ■ l'ho pagata ■ il mio lavoro. Guardate la fattura reclama. Tutto inutile. La causa civile ■ ammette queste prove. Disperato, Federico ricorre all'avvocato Luca ■ e parte al controffensiva. Denuncia per falso. E Veglia da accusatore di■ imputato. Per l'accusa, ha alterato la copia della fattura per la Y 10, ha fatto sparire quel «pagato» ■ ■. La tesi del pm ha ■ conferma in numerose testimonianza, tra cui alcuni dipendenti della Academa poi fallita. In aula Veglia aveva sparato a ■ contro la principale accusatrice. ■ lo quella signora l'ho querelata per false testimonianza». Era vero ma il legale Marta ha poi accertato che quella vicenda si ■ chiusa da tempo ■ un'archiviazione.

Assemblea «anomala» in seguito alla sentenza del Tar

Provincia, consiglieri eletti con diversi criteri giuridici

Provincia: dopo il consiglio «imperfetto» di martedì scorso, per la convocazione ■ ■ consiglieri ■ 45, ieri si è registrato un consiglio «giuridicamente ■ malo». Nel senso che al ■ interno c'è un consigliere neoeletto ■ ma ■ interpretazione ■ legge ed altri tre che vi siedono con un'interpretazione diversa. Se ■ assurdo che il 30 per ■ delle Province ■ ■ seguito una scuola di pensiero per il calcolo della cosiddetta «cifra individuale» e il restante 70 per cento un'altra, peggio ancora - giuridicamente parlando - si configura un'assemblea elettiva che regi■ al suo ■ interno ■ diversità di interpretazione.

Ieri in consiglio provinciale è entrato Giuseppe Bava, sindaco di San Sebastiano Po, eletto nelle liste di ■ Italia. Prende il posto di Giuseppe Maurizio Bruno, che il Tar ha dichiarato decaduto. La votazione ha visto tutti i presenti (32) favorevoli e il neoconsigliere, entrando in aula, ha anche incassato ■ ■ applauso di cortesia.

Ma tutti ■ in attesa della pubblicazione delle motivazioni della sentenza ■ Tar. In particolare l'escluso, che avrebbe già reso noto di essere intenzionato a ricorrere al Consiglio di Stato. I tre consiglieri a rischio, eletti con lo stesso metodo di conteggio ora ritenuto ■ valido ■ ■ i quali non sono stati presentati ricorsi, attendono che qualcuno chiarisca loro la posizione. Sembra infatti che il Consiglio ■ Stato potrebbe sospendere la ■ del Tar, è in quel caso Giuseppe ■ Bruno rientrerebbe. ■ potrebbe anche confermarla. E allora anche gli altri ■ consiglieri - Muzio (Ds), Argentino (Pdci) e Formisano (An) - dovrebbero andarsene. E l'assemblea tornerebbe ad essere eletta ■ con gli stessi criteri.

(g. b.)

Da affittare agli sfrattati

Piano del Comune per acquistare ■ ■

La giunta ■ approvato ieri ■ delibera che propone al consiglio comunale di realizzare un progra■ di acquisto di alloggi da affittare a cittadini aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, sfrattati in particolare.

«Le motivazioni di questo provvedimento - è precisato nella delibera - risiedono nella scarsità di case popolari disponibili e assegnabili, a fronte dell'esistenza in città di migliaia ■ di casi ■ nuclei famigliari a basso reddito viventi in situazioni di sovraffollamento e di inadeguatezza igienico sanitario ■ sottoposti a sfratto».

Secondo la giunta si prevede che «le risorse finanziarie utilizzabili possano ammontare a ■ miliardi di lire, approssimativamente equivalenti a centocinquanta appartamenti, comprendenti sia risorse del Comune sia finanziamenti pubblici».

■i tagli di organico»

Uffici giudiziari Una petizione degli impiegati

I dipendenti ■gli uffici giudiziari hanno inviato una petizione al Ministero di Grazia e Giustizia per protestare contro il progetto di ridurre il numero degli impiegati e dei magistrati in servizio nel capoluogo piemontese. Il documento è stato sottoscritto da 431 persone. Il piano di riordino messo a punto dagli esperti ministeriali, osteggiato anche dal presidente del tribunale Mario Garavelli, è di fare calare gli impiegati dei tribunali da 539 a 494 (45 unità) e da ■ a 258 (31 unità) quelli della ■. Inoltre dovrebbero ■ trasferiti ■ giudici e cinque pubblici ministeri. Eppure, si legge nella petizione, da anni la sede di Torino denuncia gravi ■ di organico: mancano, secondo dirigenti e rappresentanze sindacali, almeno 170 operatori. «Solo il sacrificio di tutto il personale - è scritto - ha impedito che una vera e propria "Caporetto" del sistema». I dipendenti di tribunali e procure non sono disposti a subire imposizioni da Roma.

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

*I.P.T. esclusa www.peugeot.it

VENITE A PROVARLE!

PEUGEOT 406. FARSI NOTARE SENZA FAR RUMORE. ANCHE NEL PREZZO.

PEUGEOT SR BERLINA 1.8 - 8V
DA L. 29.950.000*
CLIMATIZZATORE, , DOPPIO AIRBAG.
E poi, sempre di serie, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, immobilizzatore, chiusura centralizzata, fari fendinebbia, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti, tergicristallo automatico con sensore di pioggia.

www.peugeot.it

406 PEUGEOT

* I.P.T. esclusa. Versione Entry: Alfa 406 SV. Offerta valida fino al 31/01/2000 per le vetture disponibili in Concessionaria.

Concessionaria "IDEALCAR S.R.L." - **Fraz. Lillaz 6**
Quart (AO)
Tel. 0165.765991

SAMAR - **Pont St. Martin - Tel. 0125.807634**

VAUDOIS - **Villeneuve - Tel. 0165.95126**

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì Marzo 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'ALMANACCO DEL 2000

In edicola con «La Stampa»

Sarà oggi in edicola il «Messager des Sports 2000», l'almanacco delle discipline sportive in Valle d'Aosta. In appendice l'annuario Coni. Da oggi e per tutto il mese di aprile il «Messager» sarà in edicola a prezzo speciale «La Stampa»: lire. Ieri «Messager» è stato presentato al salone ducale di Aosta (nella foto): 480 pagine e quasi mille immagini. SERVIZIO A 38

Un socio aveva ricevuto il documento bancario da 15 milioni, ma non potuto incassare i soldi

Assegno rubato per pagare le quote del bar

I gestori del locale hanno debiti con i proprietari per 40 milioni

Claudio Laugeri
AOSTA

Affitti non pagati, quote societarie liquidate con assegni rubati, iscritti Registro esercenti commercio (Rec) cancellati per loro scelta dopo anni di attività. Tutto questo fa da contorno alla chiusura qualche settimana fa del «Caffè Deffeyes», i portici del palazzo davanti alla Regione. Sulla porta del locale è affisso il cartello «chiuso per motivi di famiglia», ma il motivo della serrata è spiegato in una lettera da Corrado Carboni, socio della ditta che gestisce il locale: «Il Caffè Deffeyes è sempre stato in regola tutte le autorizzazioni richieste dal Comune. I preposti al "Rec" per il locale, a insaputa della società, hanno ottenuto la cancellazione dal Rec».

Pare che sia stato proprio Carboni a suscitare questa reazione a catena. Tutto è incominciato quando ha deciso di entrare nella società, acquistando le quote di Abdelaziz Dahbi, 36 anni, di origine nordafricana e da tempo residente in Valle, titolare della macelleria islamica, in Festaz, a pochi passi dal «Caffè Deffeyes». «Mi ha dato un assegno da 15 milioni, ma quando l'ho portato in banca mi hanno detto che non potevo incassarlo» spiega il commerciante. Già, perché era rubato. Lui non poteva saperlo. Ed è possibile che lo sapesse nemmeno Carboni, anche lui come nuovo socio della ditta non ha fatto nulla per rimediare al danno causato Abdelaziz Dahbi.

Il Caffè Deffeyes sotto i portici del palazzo davanti alla Regione è chiuso da qualche settimana

In più, da quando l'ex socio se n'è andato i padroni del locale non ricevono più i soldi dell'affitto dai gestori. «Sono più di 6 mesi» dice Ernesto Margueret, padre di Beatrice, proprietaria dei «muri» assieme al marito, Franco Glarey. La vicenda è in mano agli avvocati, per un «buco» di oltre 40 milioni. I proprietari vogliono riavere il locale, ma non riescono a «cacciare» la società di gestione, nonostante non paghi i debiti.

Del «caso», però, si occupa anche la procura, che ha affidato alla sezione di polizia giudiziaria alcuni accertamenti sull'assegno rubato. Pare che sul documento bancario ci fossero svariate «girate» e gli investigatori dovranno ricostruire tutti i passaggi di mano di quell'assegno. Qualche domanda toccherà pure a Carboni, già coinvolto alcuni anni fa nel «crack» dell'«Autosistem», salone chiuso per un fallimento di svariate centinaia di milioni. La procura indaga sull'ipotesi di bancarotta.

Nell'ultima settimana registrati picchi di assenze tra i banchi e in molti uffici per la seconda ondata dell'epidemia

Scuole decimate dall'influenza

In alcune classi mancano due alunni su tre

Con qualche settimana di ritardo rispetto al previsto la seconda ondata di influenza, dopo quella cruenta che tra dicembre e gennaio aveva obbligato a letto milioni di italiani, ha colpito. E a farne le spese sembrano tutte, o quasi, le persone scampate alla prima epidemia.

In Valle da oltre una settimana si registrano insoliti picchi di assenze nelle scuole come in molti uffici. In certi istituti alcune classi sono state dimezzate, in altre defezioni hanno interessato i due terzi degli alunni. Per contro i ricorsi alle strutture ospedaliere sono stati limitati e ben lontani dalle percentuali di inizio d'anno quando la richiesta di ricoveri mandato in tilt interi reparti.

Una farmacia. In Valle si è verificato un nuovo picco di influenza

Difficile quantificare il fenomeno perché i medici di famiglia seppur obbligati non segnalano agli uffici competenti i casi di sospetta infezione

Attesa tra febbraio e marzo, la «coda» dell'epidemia influenzale sta sì «mietendo vittime», ma il fenomeno è difficile da quantificare perché, spiega il dottor Luigi Sudano dell'Ufficio Igiene di Aosta ai medici di famiglia, seppur obbligati, non segnalano i casi di sospetta sindrome influenzale». La notifica delle affezioni epidemiologiche spiega ancora Sudano «è importante per valutare gli interventi di profilassi più utili e necessari alla popolazione. Conoscere quali malattie infettive presenti, quanti casi e in quali fasce di età, consentirebbe di svolgere una più efficace prevenzione. Il sapere dove indirizzare le evita inoltre gli sprechi. C'è comunque da dire che la Valle d'Aosta, dove per la campagna di vaccinazione antinfluenzale si spendono oltre cento milioni l'anno, è tra le regioni italiane che meglio adempiono ai doveri della prevenzione».

Il conoscere, attraverso riusconti ufficiali, la diffusione dell'epidemia influenzale consentirebbe anche di valutare l'efficacia della campagna vaccinazioni. A proposito di prevenzione per il prossimo anno il dottor Sudano anticipa la proposta di ricorrere ad un vaccino con un adiuvante specifico in grado di prolungare la permanenza degli anticorpi in modo che, a differenza di quando sta accadendo oggi a molte persone, chi sceglierà di vaccinarsi all'inizio dell'inverno risulterà al riparo o comunque meno esposto all'infezione fino a primavera.

scuola media consortile di Charvensod dove sabato erano assenti dalle lezioni oltre 50 studenti su

Falso allarme alle Medie di Charvensod

Temuta l'intossicazione da cibo, era «male di stagione»

CHARVENSOD

Nella giornata oltre cinquanta dei 180 studenti della scuola media consortile, in località Pont Suaz Charvensod hanno accusato sintomi che, seppur riconducibili all'influenza, potevano far pensare a un'intossicazione alimentare. Immediata la reazione preoccupata di molti genitori, alcuni dei quali si sono rivolti al servizio di emergenza «118» per far sottoporre i loro figli a prelievi di sangue e altri approfonditi controlli. E in poche ore si è creato «un caso». A tutela dell'incolumità dei ragazzi la preside ha quindi disposto accertamenti sugli alimenti somministrati dalla mensa che, con oltre 700 pasti al giorno, oltre alla scuola media serve i dipendenti comunali, il personale del vicino consultorio e altri istituti scolastici della città. «Il fatto che tra i ragazzi che venerdì sera accusavano nausea, vomito, dissenteria - spiega la preside Maria Grazia Porté - ce ne fossero alcuni che non mangiano in mensa e che alcuni loro avessero anche alcune linee di febbre, mi ha portata a pensare che si trattasse di influenza e ad escludere fin da subito l'intossicazione alimentare, poiché tra i genitori si era creata un'onduta di crescente allarmismo ho ritenuto opportuno informare con una circolare le famiglie della decisione di far eseguire i necessari controlli sui cibi somministrati».

I controlli hanno confermato la prima ipotesi della preside, nessuna intossicazione di origine alimentare. «Il fatto eclatante è stato che l'influenza abbia colpito in massa venerdì sera quando gli oltre 50 ragazzi che sabato mancavano all'appello hanno accusato i primi sintomi - dice Maria Grazia Porté -. Gli accertamenti effettuati hanno poi dimostrato che si è trattato soltanto di una coincidenza». [b. m.]

Tra [redacted] candidati delle sette liste in lizza per le elezioni amministrative in città

Molte riconferme, qualche novità

A giorni i sindaci e i vice di Forza Italia e Ppi

AOSTA

A di[redacted] giorni dal 7 aprile, data fissata dalla legge regionale per presentare le candidature (termine ultimo le 12 dell'8 aprile) per le Amministrative del 7 maggio, le segreterie di partiti e movimenti sono al lavoro per «chiudere» le liste. Nel Comune capoluogo sono ipotizzate in lizza dieci liste: Autonomisti Fédération, Centro Destra, i Democratici, Democratici di sinistra, Forza Italia, Partito popolare italiano, Partito socialista valdostano, Rifondazione comunista, Union valdôtaine, Verdi. Sette le coppie di candidati a sindaco e vice sindaco. Quelle già note: Grimod - Guglielminotti Gaiet (Uv, Autonomisti, Fédération, Ds, Democratici), Zucchi - Marcoz (An, Ccd, Liberalindipendenti), Forcellati - Venturella (Verdi), Milanesio - Schimizzi (Psv), Pucci - Rappetto (Rifondazione). Mancano gli aspiranti sindaco e vice per Forza Italia e Ppi, partiti che, dicono, decideranno «entro la settimana».

Intanto affiorano le prime candidature. La coalizione Autonomisti - [redacted]ration riconferma i consiglieri uscenti Guido Cossard, Piera Perona, Flavio Serra, Antonino Crea e propone Delio Donzel segretario del senatore Dondeynaz, Luigi Bracci già segretario del Ccd, Ermanno Vignolini, Emilio Duc titolare dell'omonimo bar di via Aubert, Gianluca Fea segretario comunale a Charvensod. Data per possibile la candidatura di Adolfo Dujany, ex consigliere regionale (Pour [redacted] Vallée d'Aoste), figlio dell'ex senatore Cesare Dujany. Il Psv, ha fra i candidati Michele Regano e annuncia una lista [redacted] ampia rappresentanza femminile». Il Centro destra candiderà Lina Cavagnet, operatrice del sociale, e Marino Pasquettaz sarà capolista. L'Uv ricandida i consiglieri (non Ottavio Signorini passato al Psv) e [redacted] uscenti (Renato Favre), probabile anche la candidatura di Giorgio Lorenzini (ex Fédération). Rifondazione avrà una «testa di lista» di 7 candidati tra i quali il sindacalista Silvino Morosso. Nei Ds, oltre ai consiglieri uscenti Roberto Greco [redacted] Antonio De Marco, ci sono tra i candidati Valter Ranieri, dirigente regionale, [redacted] Enrico Bich, figlio dell'ex sindaco del capoluogo Edoardo. La Lega Nord punterà su Aldo Meinardi e i Democratici su Vincenzo Calì, consigliere uscente.

A sinistra, Adolfo Dujany possibile candidato sotto Silvino Morosso (RC) e Lina Cavagnet (Centrodestra)

[redacted]

A sinistra Michele Regano candidato del Psv e a destra [redacted]do Meinardi che si presenta nella Lega Nord

[redacted]

DALLA VALLE

[redacted]

Nuovo direttivo dell'Istituto storico

L'assemblea [redacted] soci dell'Istituto storico della Resistenza ha rinnovato il consiglio direttivo per il biennio 2000 - 2002. Sono stati eletti Silvia Blanc, Ernesto Breuvé, Liliana Brivio, Giulio Dolchi, Christiane Dunoyer, Jean Pierre Gal, Piero Lucat, Carla Pramotton, Gianni Riga. Nel collegio [redacted] revisori dei conti: Luciano Lillaz, Idelmo Lugon, François Mathiou.

[redacted]

Una conferenza sulle vertigini

L'associazione Auser organizza per oggi [redacted] conferenza sul tema: «Le sindromi vertiginose». Alle 15, nella ex maternità in via Saint-Martin de Corléans, parlerà Pier Luigi De Matteis, specialista in Otorinolaringoiatria.

FENIS

Quattrocento bambini in visita al castello

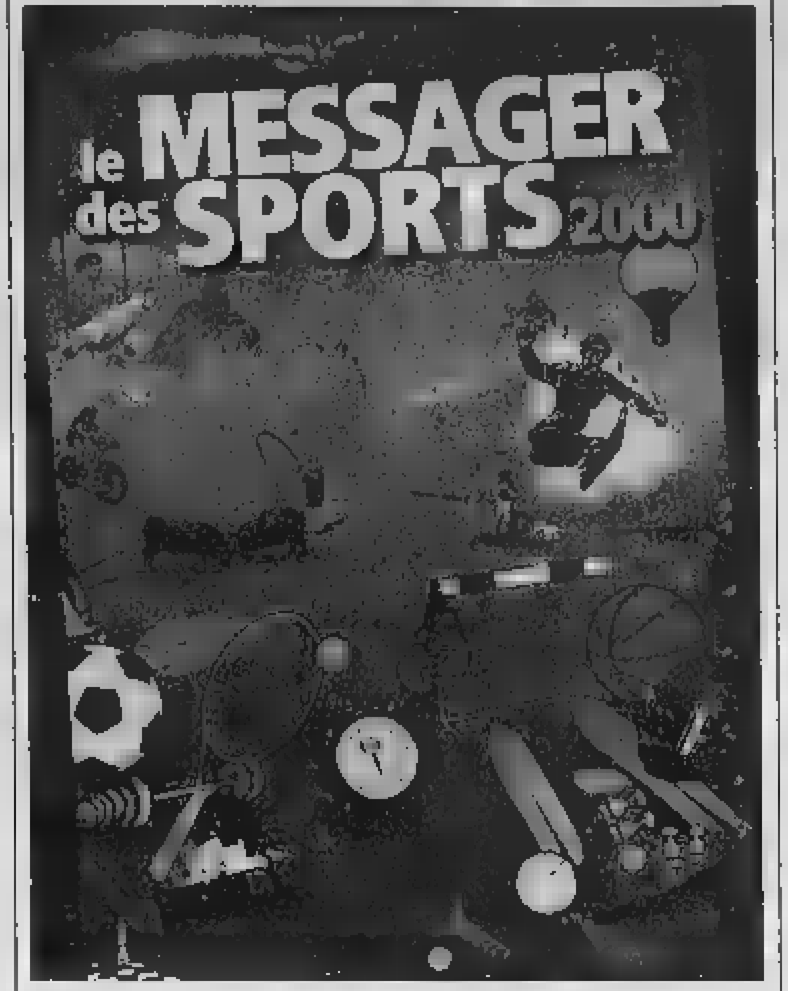
Quattrocento bambini hanno visitato gratis, domenica, il castel[redacted] di Fénis, in occasione [redacted] «Bambini al museo», iniziativa culturale nazionale.

CHATILLON

Corso di degustazione dedicato al miele

L'associazione «Amis des chèvres» organizza un corso di degustazione di miele, dal 18 aprile alle 20,30, per [redacted] martedì [redacted]. Le lezioni saranno nella biblioteca. Per le iscrizioni, telefonare [redacted] Guido Oberto (0347-4669932 oppure 0166-61980).

IL MESSAGER DES SPORTS



DA OGGI è in edicola il «Messager des Sports 2000», l'almanacco che presenta in 480 pagine 127 discipline sportive e quasi mille immagini. Fino al 30 aprile il «Messager» potrà essere acquistato insieme con «La Stampa» [redacted] prezzo di 24.900 lire (il prezzo di copertina è invece di 28.500). Il «Messager» [redacted] edito dall'«Artyk», una società privata il cui rappresentante è Eddy Ottoz, presidente del Comitato regionale del Coni. Ieri, nel salone ducale, durante la presentazione della nuova iniziativa editoriale, Ottoz ha spiegato: «Il ricavato sarà dato alle società sportive della Valle d'Aosta. [redacted] i compensi [redacted] voluti da alcuni giornalisti saranno devoluti a una borsa di studio destinata a un atleta-studente».

L'almanacco 2000 rimarrà in edicola fino a dicembre. E dal prossimo [redacted] sarà in vendita da gennaio. Nelle sue pagine trovano posto 900 fotografie a colori e tra queste, la maggior parte testimoniano l'attività dei settori giovanili.

Non si parla soltanto di campioni, [redacted] di atleti comunque impegnati ai massimi livelli, ma di tutti coloro che si occupano e fanno sport. E' per questo che fra le discipline compaiono anche la «bataille des reines», quella dei «modzon» e «des chèvres». Dice Ottoz: «La bataille des reines è sport a tutti gli effetti se pensiamo che le bovine fanno [redacted] sorta di antidoping (l'ecografia) si allenano [redacted] partecipa[redacted] un vero e proprio campio[redacted] articolato in stagioni».

Vi sono poi anche due giochi di carte, il bridge (è prossimo il suo inserimento fra le discipline olimpiche) [redacted] la belote, che appassiona migliaia di valdostani (molti sono i [redacted] organiz[redacted] in tutte le stagioni). Poi le discipline dell'avventura, quali l'alpinismo, [redacted] rafting, la canoa, il canyoning, il free climbing, l'idrospeed.

Usl, acquistate per il reparto di Cardiologia

Cinque [redacted] per [redacted]

AOSTA

Undici assunzioni a tempo determinato (un'anestesista, 8 ausiliari specializzati e 2 ostetriche), due cessazioni dal servizio e l'indizione di due avvisi pubblici per l'incarico di primario nelle aree di Sanità Pubblica e Oculistica: è stato tutto annunciato ieri mattina dal commissario dell'Usl Pietro Bosso, assistito dal direttore amministrativo Carla Stefania Riccardi.

All'annuncio sulle assunzioni decise dall'Usl, vanno aggiunte anche le novità in tema di acquisti: è stato approvato l'acquisto di 4 elettrocardiografi da destinare agli ambulatori di cardiologia di Aosta, Châtillon, Morgex e Donnas, e di un elettrobisturi per l'unità di Anestesia e Terapia Intensiva. Il primario dell'Unità Operativa di Cardiologia, Marco De Marchi, è poi intervenuto per [redacted]are un quadro della situazione dell'unità da lui diretta.

Nel 1999, i ricoveri sono stati 944, con un aumento, rispetto al '98, dell'8 per cento. I pazienti ricoverati [redacted]r infarto sono stati 193; 17 i ricoverati poi morti nonostante le cure (8,8 per cento).

L'età media dei pazienti deceduti è di 81 anni, [redacted]on ci sono state morti per malati con meno di 64 anni. Il 15 per cento dei ricoverati per infarto aveva meno di 51 anni; il 50 per cento più di 70 e il [redacted] più di [redacted] anni. La Valle d'Aosta, secondo [redacted] dell'Osservatorio Epidemilogico nazionale è la regione che evidenzia la presenza più elevata di fattori di rischio, come il tasso di colesterolo e la pressione arteriosa, legati soprattutto al tipo di alimentazione.

Nel campo della prevenzione l'unità di Cardiologia dell'ospedale regionale ha già avviato il progetto «Sicuris, relativo alla prevenzio[redacted] della «cardiopatia ischemica». E' inoltre in avanzata fase di preparazione in collaborazione con «Les amis di Coeur», un progetto di prevenzione della «morte improvvisa per cause cardiovascolari». [a. b.]

Da domani dovrà essere indossato anche dai maggiorenni che viaggiano su ciclomotori

Il [redacted] obbligatorio [redacted] gli anziani

Tutti chiedono i modelli più leggeri ed economici

AOSTA

La libertà [redacted] scelta [redacted] per finire: da domani il casco diventa obbligatorio per chi viaggia su due ruote, maggiorenni compresi. E i negozi specializzati registrano, da giorni, un discreto aumento [redacted] vendite dell'accessorio. Chi dimenticherà di indossarlo, rischierà multe dalle 60 alle [redacted]40 mila lire e per i trasgressori under 18 varrà sempre, oltre alla contravvenzione, il sequestro immediato del ciclomotore.

«I ragazzi - dicono i commercianti del settore - difficilmente possono incorrere in queste inosservanze perché hanno [redacted] mai fatto l'abitudine, da tempo, all'uso del casco. Il vero problema riguarderà gli anziani, per nulla abituati a coprirsi il capo con questo "cappello" insueto».

Gli esercenti della Valle sono concordi nel prevedere [redacted] «corsa dell'ultimo momento» all'acquisto del casco. [redacted] dicono certi che molti motociclisti, dopo i primi tentennamenti, [redacted] renderanno conto che, se vorranno continuare a bypassare il traffi[redacted] nelle ore di punta [redacted] due ruote motorizzate, dovranno adattarsi a indossare la protezione.

In ciclomotore con il casco. Da oggi l'obbligo riguarda anche i maggiorenni

[redacted] fare, allora, per abituarsi alla novità? Si sceglie un casco leggero, meno ingombrante - dicono alla «Mototecnica» [redacted] Pont-Saint-Martin - Gli adulti, [redacted] particolare, che fino ad oggi circolavano senza nulla in testa, si orientano [redacted] articolo maneggevole e a prezzo contenuto». E aggiungono: «I giovani hanno superato [redacted] problema casco e, chi ancora non lo ha acquistato, ne sceglie uno valido».

L'imposizione governativa potrebbe trasformarsi nell'esibizione di qualche griffe. Basta il tocco di qualche stilista e il casco può diventare un modello da vetrina. Oggi, però, si guarda soltanto al risparmio.

«Le marche più prestigiose - dicono da "Cicli Lucchini" di Aosta - hanno creato un casco con omologazione DGM, per motorini 50. E' il più venduto, anche se la [redacted] funzionalità non [redacted] massimo. Ci aspettiamo l'assalto all'acquisto dell'ultimo giorno».

«Se [redacted] esplodono domani - premettono alla Moto Tecnomoto di Aosta - le vendite fino [redacted] oggi sono state piuttosto tranquille. Molti sono già proprietari di un casco, ma lo hanno sempre lasciato a [redacted] perché non obbligatorio». [a. l.]

LETTERE [redacted]

A La Salle non p[redacted] di irresponsabilità

Dopo la «lettera firmata, La Salle», pubblicata in questa rubrica e concernente «l'affaire» depuratore, mi corre l'obbligo di replicare e precisare all'anonimo interlocutore (ma è poi così anonimo?) che filosofeggiando sulle «cacca» solleva dubbi [redacted] obiezioni circa i reali motivi di dimissioni da parte degli otto consiglieri comunali di La Salle. Ebbene, per quanto mi riguarda - come ho già avuto modo di spiegare in Consiglio comunale - le mie dimissioni sono derivate, appunto, [redacted] quel «modo equivoco, da sempre, di gestire "l'affaire" depuratore» d[redacted]ciato dallo stesso autore della lettera e messo in atto sia dall'amministrazione regionale sia da quella comunale di La Salle. A scanso [redacted] ulteriori equivoci [redacted] strumentalizzazioni da parte di altri filosofi e/o apprendisti tali, ritengo utile precisare - senza rifare tutta [redacted] storia dell'affaire - che, a più riprese e nelle diverse sedi cosiddette "competenti", a[redacted] richiesto - inutilmente - informazioni [redacted] documentazioni utili a contribuire alla soluzione del problema che, oltretutto non è esploso dalla sera alla mattina, ma si sta trascinando da qualche lustro. A dimostrazione di tale volontà alcuni [redacted] anche accettato, condividendola, la soluzione alternativa alla collocazione del depuratore proposta a suo tempo dalla stessa Regione, quella «sotto il ponte dell'Equilivaz» - tanto per intenderci - che, guarda caso, era comunque nel territorio di La Salle e in prossimità dell'abitato di Derby: evidentemente questa non era più di gradimento, specialmente [redacted] chi aveva già maturato altre scelte. Ma, allora, non si venga [redacted] parlare di irresponsabilità [redacted] di analoghe [redacted] gratuite amenità.

Alessandro Visinoni
[redacted] comunale
La Salle

Le lettere [redacted] inviate [redacted] in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono [redacted] lunghi al massimo 25 righe dattiloscritte, contenere un recapito (anche telefonico) [redacted] firmati in [redacted] leggi[redacted]. [redacted] lettere anonime [redacted] cestinate. Chi volesse può inviare i suoi scritti anche all'indirizzo [redacted] posta elettronica «aosta@lastampa.it»

SERVIZI UTILI

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) [redacted] dalle [redacted] alle 9 di [redacted] (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in [redacted] Torino

[redacted]tr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. [redacted] *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

[redacted] lasciati, dopo lunga sofferenza, cristianamente affrontata

François Fressy

primo Presidente della Cassa Mutua Commercianti della Valle d'Aosta [redacted] al 1969.
— Aosta, 28 marzo 2000.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]: Tel. (0165) [redacted] **favore dell'Aldo** [redacted]

THEATRE [redacted] LA VALLE: [redacted] (ore 18-23) [redacted] (0165) 230536 (www.cdavda.it). **Addio terraferma** (ore 16, 20) e **Rosetta** Ore 18, 22. Lire 8.000

[redacted]

DES ANGES: Tel. (0166) 949473 [redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 **Chiuso**

[redacted]

[redacted]: Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì a [redacted] **Magnolia.** [redacted] **man on the Moon.** Cinepass 8.000

[redacted]

[redacted]: Tel. (0335) 52.58.686. Da venerdì a martedì **Il talento di Mr. Ripley** e **Una storia vera**. Cinepass: 8.000

[redacted]

ARCHIMEDE: Tel. (0125) 425084 [redacted]

[redacted]: Tel. (0125) 641480. **Chiuso**

[redacted]: Tel. (0125) 641571. **Chiuso**

[redacted]

CASINO: Tel. (027) 7221724. **Taxi 2** (ore 20,30).

[redacted]: Tel. (027) 7221724. **American Beauty** (ore 20,30)

TV [redacted]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**
20,00 **La face Nord des Grandes Jorasses**, film di Gerhard Baur

France 2

13; 20; 24,40 **Journal**
13,50 **Inspecteur Morse**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Angela, 15 ans...**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **L'instit**, film tv
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
13,55 **Matlock**, série
14,45 **Euroflics**, série
15,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Susan**, série
17,05 **Pacific Blue**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Check up**, magazine
21,25 **Speed 2**, film
23,30 **Profiler**
24,15 **Mémoire vivante**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La giunta regionale approva la nuova ripartizione per l'attività venatoria

Caccia, la Valle è divisa in tre

Progetti di «mobilità» su territori più ampi

AOSTA

Attività venatoria in 3 comprensori alpini, divisi in Alta, [illegible] e Bassa Valle. La decisione della giunta regionale [illegible]erma i suggerimenti della bozza del Piano faunistico, soddisfacendo la gran parte del popolo dei cacciatori; rimarranno delusi gli irriducibili sostenitori del com[illegible] totale mobilità del cacciatore. Pare, però, che l'esecutivo regionale sia orientato verso una mobilità controllata anche all'interno del [illegible]ensorio.

«Non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria -. Non appena sarò informato, porterò a conoscenza [illegible] varie modifiche i rappresentanti delle circoscrizioni venatorie e i presidenti. Poi, convocherò il Comitato per le valutazioni del caso, prima di [illegible] il tavolo della Consulta il 17 aprile».

Lo ritiene un «buon avvio per la caccia del 2000» Carlo Trosello, presidente regionale della Federcaccia, che auspica «la divisione in 9 comprensori, uno per ogni Comunità [illegible]. Secondo Trosello, una conoscenza più approfondita del territorio favorisce la soluzione che più si avvicina all'ideale per l'attività venatoria del futuro: l'equilibrio, cioè, fra quantità di fauna, numero di cacciatori e prelievi. «Il comprensorio unico, tanto decantato da alcuni cacciatori - rimarca Trosello - non consentirebbe un corretto equilibrio venatorio. Si potrebbe registrare una maggiore presenza di cacciatori in un'area della Valle [illegible] abbondanza di selvatici».

Il patrimonio faunistico deve essere protetto, secondo il presidente Federcaccia, anche con fondi versati dai cacciatori interessati a sconfinare dalla propria residenza venatoria. Residenza che gli appassionati della disciplina dovranno scegliere e che, in alcuni casi dovrà essere diversa dalla residenza anagrafica, in altri potrà coincidere. «Dobbiamo conoscere - interviene Luciano Joris - anche queste nuove proposte della giunta regionale, impegnata nell'esame di altri due punti di notevole importanza, la gestione comprensoriale e alcune modalità delle varie tipologie di caccia relative alle specie faunistiche».

Ieri, si è riunito il Comitato per la gestione venatoria il cui bilancio consuntivo pareggia su 440 milioni. Fra gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno, è stato ratificato il passaggio del Comune di Sarre alla Comunità montana Gran Paradiso, per cui la sezione cacciatori farà parte della seconda circoscrizione della Comunità. «Abbiamo chiesto alla Regione - dicono al Comitato - l'organizzazione di corsi professionali di aggiornamento, distribuiti nei [illegible] comprensori, per aumentare la cultura venatoria, presupposto essenziale per una corretta pratica della disciplina». [a. l.]

A fianco, alcuni cacciatori
Sopra, Carlo Trosello, presidente regionale della Federcaccia

Tra show e visite

Arte e cultura celebrate per 7 giorni

[illegible] cominciata anche in Valle la «Seconda settimana della cultura», iniziativa di carattere nazionale. Fino al 2 aprile sarà possibile accedere gratis ai castelli [mentre vengono a pagamento le mostre]. Inoltre, sono previsti appuntamenti particolari organizzati «apposta per avvicinare i cittadini, valdostani soprattutto, ai beni culturali», [illegible] ha spiegato l'assessore Ennio Pastoret in una conferenza di presentazione tenutasi lunedì sera.

Domani alle 21, nella sala delle manifestazioni del palazzo Regionale, verrà illustrato il «Progetto Parnaso» relativo alla valorizzazione del Teatro romano. Sarà l'occasione per fare il punto sui lavori che da tempo stanno interessando il monumento.

Sabato, invece, sono stati organizzati due appuntamenti. A Bard, dalle 10 alle 16, sarà possibile visitare il Forte, sottoposto a enormi lavori di restauro. Verranno svelati alcuni dei «misteri» della struttura e spiegate le attività previste per il suo riutilizzo. Per facilitare la visita saranno disponibili bus-navetta che transiteranno a Hône, in località Lyéron, e a Donnas, all'imbocco della strada [illegible]. Sabato sera, a Saint-Oyen, alla casa ospitaliera del «Chanoux Verdun», ci sarà lo spettacolo «La voie des Anges», curato dall'associazione culturale «Adret».

Verranno proposti momenti di musica e teatro itineranti, per un «viaggio» alla scoperta della Via Francigena, in compagnia del gruppo teatrale «Gravitation» di Besançon e dell'insieme vocale «Triaca Musicale, Subtilitas e Dulcedo», che proporrà brani polifonici del periodo rinascimentale. L'appuntamento è previsto per le 20,30. Durante la «Settimana», il castello di Fénis si potrà visitare la cappella al primo piano, da anni chiusa al pubblico.

La conferenza di lunedì è stata anche l'occasione per presentare le pubblicazioni della Soprintendenza: due brochures dedicate rispettivamente alla facciata della Cattedrale di Aosta e al castello di Issogne e due dépliants dedicati alla casa forte detta «Castello di Pilato» di Nus e al castello di Usel.

Infine, l'antropologa Nury Donatoni ha spiegato il metodo dei lavori di gruppo con il quale le scolaresche vengono guidate alla visita della mostra sulla collezione Brocherel. [a. b.]

Ha vinto il prestigioso «Cangrande»

Vinitaly premia Giulio Follioley

Giulio Follioley, presidente delle Cave di Donnas, è stato premiato al Vinitaly

DONNAS. S'inaugura domani a Verona l'edizione [illegible] di Vinitaly, rassegna vitivinicola tra le più celebrate e importanti del mondo. Durerà fino a martedì e, come sempre, la Valle d'Aosta [illegible] presente [illegible] uno stand dell'assessorato regionale all'Agricoltura e risorse naturali (padiglione [illegible] - stand. E6) e in quello spazio espositivo verranno ospitati tutti i [illegible] vini Doc della Valle d'Aosta.

La produzione vinicola valdostana verrà messa a disposizione per gli assaggi dei visitatori accompagnata dai prodotti gastronomici tipici della regione, dai formaggi ai salumi, dal miele al pane nero.

Tra gli espositori valligiani i vini, bianchi e rossi, prodotti dalle cooperative «Cave du vin blanc di Morgex e la Salle», «Crotta di Vegneron» di Chambave, «Kiuva» di Arnad e «Cave di Donnas». Presenti anche aziende private, come «Les Crêtes» di Costantino Charrère e l'«Associazione piccoli produttori vini valdostani» che per la prima volta si affaccia a [illegible] manifestazione vinicola [illegible] la produzione di [illegible] iscritti.

Nello stand della Valle d'Aosta ci saranno 2 sommeiller per guidare e consigliare i visitatori nell'assaggio. Parteciperanno anche gli allievi della scuola regionale alberghiera.

La 34ª edizione di Vinitaly riserva anche una bella sorpresa per uno dei produttori valdostani più famosi, Giulio Follioley, di Donnas, presidente delle «Cave». Gli è stato assegnato il prestigioso premio «Cangrande». [a. c.]

[illegible]

Enogastronomia al «Caffè Ad Forum»

AOSTA. Cominceranno questa sera le iniziative del «Wine café - Ad Forum» di piazza Giovanni XXIII «alla scoperta degli spazi enogastronomici della Valle d'Aosta». Otto gli appuntamenti programmati, ogni mercoledì alle 20,45 per un massimo di venti persone. Le prenotazioni dovranno essere confermate entro le 12 del martedì precedente la serata, telefonando allo 0165 40011. Il costo di ogni serata è fissato in 30 mila lire, eccetto il 17 maggio (45 mila). E', comunque, possibile fare un abbonamento per le 8 serate spendendo 230 mila lire.

Ogni serata prevede «una breve presentazione, una degustazione guidata e un confronto tra i colturi del gusto». Il primo appuntamento è sulla «riscoperta della fontina» con relatore Andrea Barmaz; il secondo è fissato per il 5 aprile su «Vini e vitigni autoctoni della Valle d'Aosta» e a illustrare l'argomento sarà Giulio Moriondo. Seguiranno il 12 aprile «I formaggi di capra de Les Ecureuils» con Piero Ballouri; «Il professore del vino» il 19 aprile con Costantino Charrère; il 26 aprile con Mario Dalbard «Nebbiolo non sono Barolo e Barbaresco»; il 3 maggio il «Viaggio intorno al Cabernet Sauvignon» con Luciano Rigazio; il 10 maggio con Riccardo Santin e i «Formaggi francesi a latte crudo»; il 17 maggio, Remo Glarey parlerà di «Champagne che passione». [a. c.]

Aosta, Centro Donna propone 6 film comici

Cineforum femminile sul tema della risata

AOSTA

Sei appuntamenti cinematografici con un obiettivo comune: ridere, ridere, ridere. Perché, dicono i medici, fa bene alla salute. E' un'iniziativa di «Donne insieme», il Centro Donna di Aosta.

I film proposti hanno anche [illegible] secondo obiettivo, capire il perché di una risata, quali siano i meccanismi alla base della comicità e perché un uomo sia indotto a scoppiare a ridere.

Il primo appuntamento [illegible] la rassegna cinematografica è per questa sera, con inizio alle 20,30 nella sede del Centro Donna, in viale dei Partigiani 52. Sarà proiettato «A qualcuno piace caldo», con Marilyn Monroe, film tutto giocato sul travestimento di due musicanti trasformati in soubrettes per sfuggire alla mafia. L'ingresso alla proiezione è gratuito.

Le organizzatrici della rassegna, annunciando i film, tirano in ballo anche Pirandello: «Nel suo saggio "L'umorismo" avverte che la comicità scaturisce dall'avvertimento del contrario - dicono il Centro Donna -. In altre parole, io rido se succede qualcosa di contrario a quanto è normale aspettarsi. Sarà quindi [illegible] riconoscere nei film l'ampio uso di questa tecnica [illegible] del "contrario" da parte dei maestri del genere comico».

«Ma si ride anche di ciò che ci fa paura - spiegano le organizzatrici della rassegna -. E' [illegible] sorta di atteggiamento scaramantico da parte nostra per esorcizzare ciò che più temiamo a livello inconscio. Basti pensare alle barzellette sui pazzi, sui sordi, sui balbuzienti, sugli ubriaconi e, perché no, sui carabinieri. Vedremo [illegible] il [illegible] comico [illegible] esiti esilaranti una realtà terribile come la mafia».

Gli appuntamenti si susseguiranno [illegible] per altri 5 mercoledì. Il prossimo sarà dedicato alla proiezione di «Irma la dolce», poi toccherà a «La ragazza con la pistola», «Pallottole su Broadway», «Le vacanze di Monsieur Hulot» e «Non ci [illegible] che piangere». [s. sar.]

Marilyn Monroe in «A qualcuno piace caldo» che oggi apre la rassegna aostana

IL METEO E DINTORNI

AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
via Guido Rey 1, 11100 Aosta
tel. 0165.271411 fax 0165.4[illegible]
Avviso esito di gara
Metodo e procedimento di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi [illegible] D. Legs 157/95 e della L.R. 19/96 [illegible]. 20 comma 4 e della Dce 97/52. Oggetto: affidamento del servizio di manutenzione e riparazione automezzi in dotazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta e dell'U.O. Soccorso Sanitario 118 per il periodo di anni tre, suddiviso in 4 lotti autonomi CPC 511. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Data di aggiudicazione. Deliberazione del Commissario n. 587 del 28/2/2000. Ditte partecipanti: 6. Ditta aggiudicataria e importi contrattuali. Lotti 1, 2, 3 - Officina Dandres Ercole, di Aosta per un importo globale annuale presunto di L. 282.500.000 Iva compresa; Lotto 4 - Autosalone Casaro Giuseppe di Point Saint Martin per un importo annuale presunto di L. 87.500.000 Iva compresa. Data di pubblicazione del bando sulla Guce: 11/8/1999. Data di spedizione del presente avviso a mezzo fax e lettera A.R. all'Ufficio Pubblicazione Cee 13/3/2000
IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bosso

AFFITTASI MAGAZZINO
uso deposito circa 200 m², eventualmente con cella frigorifera
Località Pollein (AO)
Tel. 0335.5974526

CEDESI AVVIATA PIZZERIA
Adatta affiatato nucleo familiare
Ottimo reddito.
Tel. 0335.6447660
Trattative riservate (solo se interessati)

DINAMICAR
NISSAN
di MELIDONA G. e DUC R.
La NISSAN in Valle d'Aosta
VIALE PICCOLO S. BERNARDO, 20 - AOSTA
TEL. 0165. 21.70.41 • FAX 0165. [illegible].22 - ASSISTENZA TEL. 0165. 55.48.59

INAUGURAZIONE 8 APRILE

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Dopo l'emozionante mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana ai reportages nella NASA, oltre 60 ambienti virtuali 20 modelli 3D, 50 straordinari documenti, 200 immagini. Un viaggio tutto da esplorare.

COSMOS
PALAZZO GRASSI
COSMOS

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD Cosmos

Basta telefonare al numero verde 167 11959

Specchio. Prima riflette poi riflette.

[redacted] Il paese avrà una giunta dopo il periodo del commissario

Cascinette, il nodo è la viabilità

Tutti i candidati contrari alla circonvallazione

[redacted] Revello

CASC[redacted]

I «veleni» di fine legislatura, la mancata composizione di liste e il conseguente commissariamento appartengono ormai al passato. Per i 1500 abitanti di Cascinette sono in arrivo [redacted] n[redacted] sindaco e una nuova amministra[redacted] comunale. [redacted] 16 aprile gli elettori dovranno scegliere fra 3 candidati, forze nuove e volti già noti che si propongono per governare il paese per i prossimi [redacted] anni.

Per [redacted] indosserà la fascia tricolore, non sarà [redacted] un compito facile. U. bilancio tirato al limite, per l'assenza di grandi aziende e particolari fonti di reddito, non conse[redacted] certamente di «volare alto», ma impone invece un'amministrazione oculata e attenta. Il tutto con due grossi nodi da affr[redacted] e, possibilmente, risolvere: il piano regolatore e la viabilità.

«Si parla da anni - dice Manlio Marini, candidato [redacted] «Tutela e Sviluppo» - di un nuovo sistema viario, che porti [redacted] traffico fuori [redacted] abitato. Ma [redacted] è [redacted] concretizzato nulla». Marini, 64 anni, pensionato Olivetti, ex assessore e poi consigliere di opposizione, pensa ad una revi[redacted] del Prg in [redacted] visione comprensoriale ed intercomunale. «Soluzioni parziali, quali quelle previste nell'attuale variante, non solo non risolverebbero il problema, ma anzi aggraverebbero l'attraversamento del pae[redacted].

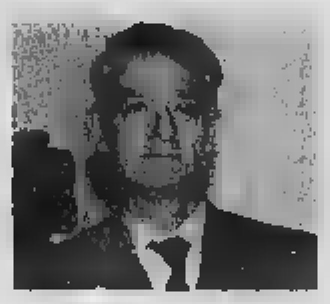
Boccia l'attuale idea della circonvallazione anche Ferdinando Pivato, candidato della lista «Per Cascinette». Sostiene che «il Prg è da rifare, proprio nell'ottica della viabilità», e propone di rivedere la fattibilità della circonvallazione in un contesto staccato dal centro abitato, lavorando in armonia con i Comuni di Chiaverano e Burolo. «Ed oc[redacted] coinvolgere - dice Pivato, 54 anni, geometra, ex consigliere comunale a Ivrea - anche [redacted] enti superiori, cioè Regione e Provincia. Solo così faremo gli interessi dei cittadini e della comunità».

Prg e viabilità sono temi fondamentali anche per Paolo Cafasso, l'uomo che punta alla carica [redacted] sindaco alla guida dell'unica lista marcatamente politica, quella di Alleanza [redacted]. «Certo, il sistema viario è tra i punti critici del paese - sostiene -. E [redacted] piano regolatore è uno degli argomenti maggiormente da approfondire, soprattutto perchè c'è poca chiarezza, molti cittadini non ne conoscono ancora i risvolti». Cafasso ha 35 anni, [redacted] di Montalto ed è impiegato; per candidarsi lascia il posto di consigliere a Nomaglio. «A Cascinette è venuta a mancare la fiducia, noi vogliamo riportare limpidezza».

Ovviamente, ci sono molte altre cose nei programmi di ciascun candidato. Marini (che accoglie anche alcuni giovani [redacted] lista) fissa le sue priorità nella tutela del territorio «e nel risollevare la situazione finanziaria del Comune». Pivato cita lo sviluppo di cultura e sport, ma soprattutto il settore sociale: «Vogliamo dare spazio ai giovani, ma seguire più da [redacted] gli [redacted] sono in costante aumento». Cafasso punta sulla comunicazione [redacted] i cittadini: «Cercheremo di dare massima chiarezza e trasparenza, soprattutto sui bilanci».

TRE IN LIZZA PER UNA POLTRONA

Manlio Marini, candidato sindaco di «TUTELA E SVILUPPO»



Per il Consiglio: Sergio Brigando, Gennaro Standardo, Elena Crotta, Valentino Gasparotto, Dario Giglio Tos, Vitaliano Lavezzo, Uiderico Negrisolo, Roberto Ramella Pollone, Adriano Rizzo, Davide Scalla, Attilio Talamoni, Francesco Terzi.

Fernando Pivato, candidato sindaco [redacted] «PER CASCINETTE».

Per il Consiglio: [redacted] Fornero, Luigi Bartolino, Marco Bonelli, Marco Borrione, Aldo Casarin, Maria Caterina Clerin, Moreno Lacchio, Mariella Lani, Donato Malpede, Mario Meneghello, Luigina Napodano, Claudio Savant Aira.

Paolo Cafasso, candidato sindaco di «ALLEANZA [redacted]

Per il Consiglio: [redacted] Rosa Carullo, Francesco Perotti, Marco Cozza, Mario Paggi, Barbara Castellaro, Paolo De Bernardi, Pasquale Federico, Davide Franco, Marco Neri, Danilo Piacentino, Alberto Pezzora, Giorgio Jon Titapiccolo.

DOVE & QUANDO

[redacted] La sottosezione di Foglizzo del Club Alpino Italiano organizza pe[redacted] domenica una visita al castello di Masino, [redacted] passeggiata a partire da Borgomasino (2 ore il tempo [redacted] percorrenza previsto). La quota di partecipazione è [redacted] mila lire, per l'ingresso al parco e la visita [redacted] carrozze. Prenotazioni allo 011.[redacted]

[redacted] Al cinema [redacted] Serra di corso Botta a Ivrea, per [redacted] rassegna «Ten films in english» allestita dall'English American Cultural Association, viene proposto «The cider house rules» (Le regole della casa del sidro) [redacted] Lasse Hallstroem, con Charlize Theron e Michael Caine. Proiezioni alle 16.50, 19.10 e 21.30. Informazioni al [redacted] Internet dell'Eaca: www.aries.it/eaca.

[redacted] ETA'. Corso di diritto, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea nell'ambito delle lezioni dell'Università [redacted]polare della Terza età: Franco Giannitrapani parla del processo civile. Alle 15.30, alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, incontro sul tema «Gli anziani: alimentazione e assistenza». Ancora di alimentazione, nello specifico di «consigli pratici per l'alimentazione quotidiana», si discorre alle 16.30, con Anna Maria Verga, [redacted] scuola media [redacted] Foglizzo.

[redacted]ITÀ. A la Cà dal Meist di Ceresole Reale è possibile ammirare la mostra fotografica di Mauro Cavalleri dal titolo «Verso l'eternità»: 31 immagini in bianco e nero dedicate alle escursioni nel versante canavesano del gruppo del Gran Paradiso. Promuove l'iniziativa l'associazione Amici del Gran Paradiso. Apertura, nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

JUGOSLAVIA, GUERRA E... Disegni, fotografie, documentazione scritta e filmati compongono la mostra, allestita fino al 19 aprile nei locali della sezione geometri dell'istituto tecnico commerciale «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Visite tutte le mattine, da lunedì a sabato; al pomeriggio solo[redacted] prenotazione, telefonando allo 0125.641570.

AL TEATRO GIACOSA. Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, in un primo tempo programmato sul palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal [redacted] al 22 marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Informazioni su biglietti, riservazioni e orari allo 0125.641161 (telefonare al [redacted]).

FILM PER LA SCUOLA. Si conclude, sabato alle 10 all'Abcinema di Ivrea, una serie di proiezioni per i ragazzi delle scuole superiori: il film in programma [redacted] «La mela». Biglietti a 3 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare l'ufficio cultura del Comune di Ivrea, oppure la sede torinese dell'Aiace (011.538962).

a cura di MAURO SAROGLIA

[redacted]

■ **[redacted].** I giudici del tribunale hanno assolto ieri dall'imputazione di spaccio di droga Manuel Perotto, 22 anni, di Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di aver dato alcune [redacted] di cocaina ad una tossicodipendente di Chiaverano.

■ **VESCOVO DI [redacted]** E' [redacted] ieri mattina Teresa Rolando, [redacted] mamma del vescovo di Pinerolo Pier Giorgio Debernardi. Questa sera alle 20,30 rosario in duomo a Pinerolo, domani alle 15,15 a Feletto Canavese nella chiesa [redacted] Maria Assunta si celebreranno i funerali.

■ **[redacted].** L'associazione [redacted] Studio», in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili del Comune, organizza la rassegna «Ivrea in musica» articolata in due concorsi, uno musicale e l'altro grafico. Il primo (suddivi[redacted] nelle categorie «rock» e «creati[redacted]) è riservato a gruppi emergenti della zona, [redacted] secondo consiste nell'elaborazione grafica di un'immagine che [redacted] copertina di un Cd. L'iscrizione è gratuita; per informazioni e adesioni, rivolgersi all'Informagiovani in piazza Fillak a Ivrea (telefono 0125/48672).

■ **PONT, [redacted].** Domani alle 21 nella sala consiliare di Pont Cana[redacted] presentata [redacted] lista numero 2 «Nuovi Traguardi» e il candidato sindaco, Marco Balagna.

■ **[redacted].** Potrebbe [redacted] raggiunto un accordo [redacted] alcuni Comuni che gravitano [redacted]no al rivarolese e l'Aem (azienda energetica metropolitana) per la gestione dell'illuminazione pubblica, impianti semaforici, impi[redacted] termici ed elettrici [redacted] edifici. Lo [redacted] ne l'azienda che nei giorni scorsi ha incontrato a Bosconero i sindaci della zona.

■ **[redacted]** La sezione dei cacciatori di Corio, coordinata da Giorgio Savoldi, organizza per domenica [redacted] aprile il tradizionale pranzo al ristorante Baima di frazione Piano Audi nel corso del quale verranno premiate le doppiette più anziane. Chi [redacted] prenotare deve chiamare i seguenti [redacted]: 011.928.21.17-928.22.67-929.55.71.

■ **[redacted]** Al [redacted] pub La Giara di corso [redacted] Arduino a Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche [redacted] al [redacted] latino americano, con [redacted] scuola [redacted] e animazione, che [redacted] da Enrique e Nuccio e Valeria.

■ **[redacted].** La Pro loco di Rivara, [redacted] l'organizzazione della Falcini Viaggi, propone, tra il 28 aprile e il [redacted] maggio, una visita a Praga e Budapest, con tappa finale in Slovenia. Il costo del viaggio è 2 [redacted] 150 mila lire. [redacted] informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.431575, allo 0124.31333, allo 0124.502021 (ore serali).

Il pestaggio [redacted] Carnevale

Arresti convalidati agli [redacted] del giovane varesino

IVREA. Resta in [redacted] Kamal Armad Nazha, 25 anni, [redacted] libane[redacted] venerdì [redacted] dalla polizia per il violento pestaggio ai danni di un ragazzo di Cairate (VA), che il 5 [redacted] scorso era venuto a Ivrea [redacted] alcuni amici per assistere al carnevale. Il gip, dopo l'interrogat[redacted]o, [redacted] ha convalidato il fe[redacted] di polizia giudiziaria, ma ha comunque disposto la misura di custodia cautelare.

Lo stesso magistrato ha disposto gli arresti domiciliari nella [redacted] abitazione di Banchette per il fratello di Nazha, Ali Ahamad, 27 anni. E' stato infine scarcerato, ma con l'obbligo di dimora, il [redacted] giovane finito in manette per quell'episodio, Vincenzo Basile, 25 anni. I tre era[redacted] stati fermati con l'accusa di lesioni personali gravissime: la vittima dell'aggressione ha addirittura pe[redacted] l'occhio sinistro per i calci e i pugni [redacted].

Si svolgono a Strambino

Selezioni regionali del concorso «Ragazzi in gamba»

STRAMBINO. Per la prima volta si svolgono a Strambino le selezioni regionali del [redacted] nazionale previsto a Chiusi, intitolato «Ragazzi in gamba». Partecipano [redacted] (provenienti dalle scuole materne, elementare, media e superiore) che arrivano da tutta la Regione e che si esibiranno in diverse attività: dal teatro alla musica, dalla poesia alla pittura. L'iniziativa è stata portata avanti dalla media «Panetti» di Strambino (in particolare dai professori Maria Del Prete e Danilo Vaira che da molti [redacted] seguono i ragazzi nell'attività del laboratorio di Teatro in musica) in collaborazione con l'amministrazione comunale. Le date: venerdì 31 dalla [redacted] alle 13, sabato primo aprile dalla 14 alle 18, domenica 2 con inizio alle 11 (prevista sfilata delle scuole dal salone polifunzionale dove si svolge la selezione alla piazza della Chiesa e l'esibi[redacted] del gruppo Trampolieri Mangiafuoco) poi dalle 14 alle 16.

Incendiata anche una moto. Sotto accusa una banda [redacted] ragazzini che terrorizzerebbe il quartiere

Raid vandalico, bruciate quattro automobili

Nel centro di Ivrea: attimi di paura per le esplosioni e le fiamme

Giampiero Maggio

[redacted]

Hanno seminato il terrore: quattro auto e una moto incendiate nel cuore della notte in pieno centro città. E' il secondo raid vandalico messo in atto a Ivrea nel giro [redacted] poche settimane da parte di qualcuno che ha agito senza alcuna motivazione apparente se non per la voglia di sfogare [redacted] la propria idiozia. La gente ha paura. [redacted] via Guarnotta, centro storico della città, [redacted] ieri notte [redacted] state date alle fiamme due Fiat Tipo, una Fiat Panda e una Audi «A3», i commenti di rabbia si sprecano. [redacted] fa [redacted] abitanti avevano promosso una raccolta firme per chiedere maggiori controlli alle forze dell'ordine vicino alle loro case. La notte scorsa alcuni residenti sono [redacted] in strada, richiamati dalle esplosioni e poi dal fuoco che ha avvolto le auto. «Sappiamo chi [redacted] - dicono -, è [redacted] banda [redacted] ragazzini, tutti minorenni, che stanno terrorizzando [redacted] quartiere: possibile che debbano comandare loro?».

Le automobili danneggiate dalle fiamme dopo il raid vandalico nel centro di Ivrea della scorsa notte. Gli abitanti hanno avuto [redacted] paura a causa delle esplosioni che si sono verificate durante l'incendio

L'azione vandalica è [redacted] intorno all'una: [redacted] stati sufficienti pochi minuti per compiere il «lavoro». Ci sono state prima alcune esplosioni (forse provocate dallo [redacted]oppio di alcune bombolette spry che erano dentro una delle macchine), [redacted] il rogo che si è alzato fino a un'altezza di cinque, sei metri, raccontano i testimoni. Mentre alcuni minuti prima, nei pressi di via Palma, [redacted] stata incendiata una moto di grossa cilindra[redacted] che era stata rubata nel pomeriggio a un giovane di Chiaverano. Qualcuno ha avvertito carabinieri e polizia: «Correte, qui va a fuoco tutto [redacted] parcheggio di piazza Gioberti, quella che [redacted] affaccia su via Guarnotta...». L'allarme è scattato anche per i vigili del fuoco. In pochi minuti militari, agenti e le autobotti sono arrivati sul posto: una squadra dei pompieri ha lavo[redacted] gli estintori per un'ora prima di avere ragione delle fiamme. I poliziotti, intanto, fermavano e identificavano tre minorenni che si aggir[redacted] nella [redacted]. L'azione della scorsa notte ha riportato [redacted]mente ciò che è accaduto tra il 12 e il 13 febbraio scorsi: i vandali avevano distrutto e incendiato alcune macchine in due zone diverse della città (nel parcheggio del Ghiaro, in via Aldisio e in quello dell'Olivetti, in via Di Vittorio), poi si erano accaniti contro i pullman della Sadem posteggiati nel deposito di [redacted] Torretta a Banchette.

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il suo grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

Sono «made in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di uova prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale con le uova «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo della uova pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide con un periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea di autorizzare il contenuto, fino al 5 per cento, di grassi vegetali diversi dal burro di cacao. Che cosa ne pensa la Ferrero, una delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento non abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare a difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzione: «Se la direttiva è stata emessa per motivi di uniformità europea, non vuol dire che debba essere adottata. Si può comprendere che in Europa ci siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito con la nostra ricerca. Non sono previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite di uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di un prodotto le cui vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransorpresa» in due versioni da 150 e 200 grammi con sorprese molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'ovuovo del gallo che di singolare non ha solo il nome. A differenza dei colleghi è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni da 150 e 200 grammi con doni curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato nazionale

In un libro le confessioni e le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

Il riso, a volte, salva la vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, ma proprio al cereale, naturalmente made in Italy, e meglio in Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, sopportavo il cibo e quello che ho sofferto non è stato poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da una semplice dieta di riso, sono riuscita a riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi e ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno come protagonista il cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla suya terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il risotrante da lei aperto con alcuni amici a Milano. Il rapporto d'amore con il riso ha molti proseliti: Lino Banfi, «nonno Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, il riso, gli farei un monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, ma non aveva un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, con un piatto di riso e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel cuore. [g. f. q.]

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

Venerdì prossimo a Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al Milanollo di Savigliano. Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio con l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della serata alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà una pagina estremamente piacevole, benché di rara frequente esecuzione, la orignale «Burlesca in re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante di note curiosamente, dai timpani si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura un dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. 4 in re minore» di Schumann.

Laura De Fusco. E' di sicuro una delle pianiste italiane più amate dal pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, nonostante il numero 2 di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presto gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, in cui però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale la «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà il via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, con due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione: Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui ci saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Sincronizziamo il mondo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Margherita Parini e Michelle Annunziata trionfano ai campionati italiani

Pioggia d'oro nello snowboard

Quattro vittorie, un secondo e un terzo posto

La campionessa mondiale e fresca vincitrice della Coppa del Mondo, Parini, e la promessa valdostana Michelle Annunziata sono state le protagoniste assolute dei campionati tricolori che si sono svolti a San (Bolzano).

Le altoatesine hanno regalato alle due atlete dello sci club Aosta quattro medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo.

La italiana ha mantenuto il ruolo leader conquistato in questi anni e ha dominato non soltanto la sua specialità preferita, il gigante, ha anche in fila le avversarie nello slalom, finendo poi sul podio nel boardercross, una competizione alla quale, quest'anno, non ha partecipato per evitare di sollecitare troppo la schiena.

Non è stata da meno la giovane Annunziata che, dopo le vittorie in Coppa Italia e nelle gare giovanili, si conferma l'erede della Parini, con buone prospettive anche in campo internazionale. Tra le giovani ha vinto in gigante e nel boardercross e si è piazzata al secondo posto nello slalom. I valdostani si comportati bene anche nel settore maschile, ma non arrivate le medaglie.

«E' stata una a dir poco soddisfacente - dice il tecnico del Comitato Asiva Luca Pozzolini -. Questi ultimi risultati sono soltanto la degna conclusione del lavoro svolto in questi ultimi anni. L'unico rammarico è stata l'assenza del giovane Marcel Rial per problemi fisici, che avrebbe potuto conquistare il podio in qualche gara, e l'infortunio di Coralie Pellissier nel gigante d'apertura».

Luca Pozzolini, tecnico Asiva

Nel gigante la Parini ha preceduto la bolzanina Carmen Ranigler e la compagna di squadra in azzurro Dagmar Mair Unter Der Eggen. La giovane Annunziata è finita al posto assoluto, conquistando il titolo di campo maschile Stefano Pozzolini ha chiuso in posizione assoluta.

Nel boardercross la Parini ha fatto valere la sua classe ed è finita al 3° posto preceduta dalla Ranigler e dalla bolzanina Alessandra Pescosta. Alle spalle della Parini è finita la Annunziata che così ha bissato il s della prova precedente.

Nel settore maschile Stefano Pozzolini e Christian Nuvolari hanno disputato due buone prove, concludendo rispettivamente al 7° e 9° posto.

Nello slalom conclusivo «Marghe» Parini è salita sul gradino più alto del podio, incrementando i suoi successi stagionali e lasciando alle spalle ancora la Mair Unter Der Eggen e la giovane Marion Insam che ha preceduto nelle giovani la Annunziata. [r. s.]

In quattrocento a La Thuile per il Telefono Azzurro

Sonia Viérin, in gara a La Thuile

Erano oltre quattrocento gli iscritti alla quinta edizione di «Diamo una manche a Telefono Azzurro», gara di sci benefica organizzata a La Thuile per aiutare l'organizzazione che si occupa dell'infanzia. La manifestazione si svolta in bella giornata sole (nonostante le previsioni) e la neve sul tracciato di slalom gigante ha abbastanza bene.

Questi gli sciatori migliori nelle varie categorie. **Maestri e punteggiati Fisi**: femminile 1ª Sonia Viérin, 2ª Valentina Martinet, 3ª Louise Jacquemod; maschile 1° Sa Jacquemod, 2° Alfonso Montrosset, 3° Federico De Cassan. **Superbaby**: femminile 1ª Fanny Delleys, 2ª Elena Belli, 3ª Giulia Polini; maschile 1° Paolo Ferraris, 2° Tommaso Dotti, 3° Nicolò Fanchi.

Baby: femminile 1ª Vivienne Viérin, Laura Marinon, 3ª Francesca Borghi; maschile 1° Alessandro Sommariva, 2° Nicolò Nogara, 3° Corrado Poratelli. **Cuccioli**: femminile 1ª Camilla Poli, 2ª Charlotte Lucianaz, 3ª Elena Marcora; maschile 1° Tommaso Nogara, 2° Alessandro Caruso, 3° Andrea Pollini. **Ragazzi e allievi**: femminile 1ª Elena Marcoz, 2ª Federica Barailler, Marta Corra; maschile 1° Stefano Raccagni, 2° Andrea Gillio, 3° Manuel Sannazzaro. **Giovani**: femminile 1ª Monica Spriano, Giulia Tardiani; maschile 1° Christophe Savoye, 2° Giacomo Acerbi, 3° Benedetto Brutto. **Seniores**: femminile 1ª Daniela Berger, Laurence Barchietto, 3ª Paola Numeroli; maschile 1° Gian Luca Penne, 2° Francesco Badino, 3° Giovanni Gariglio.

Master A: femminile 1ª Antonella Martinet, 2ª Silvia Rossi, Antonella Pollini; maschile 1° Luciano Dovana, 2° Renato Berger, 3° Luciano Camardella. **Master B**: femminile 1ª Antonia Cazzola; maschile 1° Gino Nicoletta, 2° Giovanni Balletti, 3° Giancarlo Tadini. [gio. mac.]

La manifestazione giovanile degli sport del ghiaccio

Altoatesini protagonisti nel 1° Trofeo Prezzemolo

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Continua la tradizione del binomio giovani-sport del ghiaccio. Anche se quest'anno il prestigioso appuntamento internazionale in Valle d'Aosta ha cambiato nome (da Trofeo Topolino a Trofeo Prezzemolo), la manifestazione dedicata ai mini atleti tra gli e i 12 anni è stata ancora una volta un successo. Erano circa quattrocento i ragazzi che vi hanno preso parte, provenienti da otto regioni italiani e da sei Paesi stranieri. Le gare sono state disputate nei palazzi del ghiaccio di Courmayeur e di Aosta.

Ai piedi del Monte Bianco si sono svolte anche le premiazioni, la partecipazione presidente della Federazione sport del ghiaccio Giancarlo Bolognini.

Di alto contenuto tecnico il torneo hockey, vinto dalla rappresentativa A dell'Alto Adige. In finale la squadra ha battuto il Veneto per 4-2. terzo posto si è piazzata la Lombardia, grazie alla vittoria sul Trentino per 5-0. Dal quinto all'ottavo posto, a pari merito, si sono piazzati l'Alto Adige B, il Piemonte, la Spagna e il Valle d'Aosta allenato da Luca Lattanzi.

Nella figura, in campo femminile si è imposta Poli, anch'essa altoatesina, sulla tedesca Sheila Peters e sulla lombarda Federica Albasini. Per le valdostane posizioni di rincalzo: Stefania Schiavon 21ª, Valentina Pison 25ª e Marika D'Amico 27ª. Nel settore maschile ha vinto il rappresentante della Repubblica Ceca Jan Antl, davanti al trentino Luca De Mattè e all'altro ceco Zdenek Pazdera. Nella danza si è imposta la coppia lombarda Elena Gheli-Luca La Notte; secondo il duo veneto Veronica Testolini-Michele Azzalini; ancora una coppia lombarda: Serena Tancredi-Daglisch Gaggino.

Per lo short track, la staffetta femminile è stata vinta dalla Lombardia, Fontana, Bormolini, Rizzi e Rainolter; seconda la Germania e terzo l'Alto Adige. In campo maschile è imposto il Trentino Maturi, Gianotti, Camizzi e Casanova, sull'Alto Adige e il Veneto.

Le gare individuali. Nella categoria Propaganda B femminile si è imposta l'altoatesina Nicole Suriani sulla compagna di squadra Yvonne Daldossi e sulla lombarda Debora Secchi; in campo maschile 1° il lombardo Davide Viscardi, 2° l'altoatesino Manuel Cazzaro e 3° il trentino Giuseppe Casanova. Nella Propaganda A femminile la lombarda Arianna Fontana ha battuto l'atleta di casa Brigitte Marcoz e la tedesca Julia Riedel, mentre in campo maschile l'altoatesino Marco Bertoldi ha preceduto il compagno di squadra Fabrizio Bissacco e il tedesco Franz Hermann.

Il club veneto Tofane A (Ghiretti, Ruatti, Apollonio e Dal Pont) ha vinto la competizione di curling battendo i trentini del club Lago Santo B e i correggionali del club New Wave A.

Nello stock sport vittoria della squadra austriaca dello Steiermark: al secondo e al terzo posto due formazioni altoatesine: l'Ev Moritzing e l'Ev Gais.

Il coach Luca Lattanzi mentre istruzioni alla squadra durante il Trofeo Prezzemolo

BASKET

Qualificata ai play off

La Buckler è lanciata verso la C1

AOSTA. La vittoria a Fossano e la certezza matematica della qualificazione ai play off C2. La Buckler espugna il campo dei cuneesi e raggiunge l'ammissione agli reggi promozione, con due turni d'anticipo sulla conclusione della regular season. Per i giallonari sarà importante chiudere la prima parte del torneo in modo positivo per acquisire posizione ideale negli abbinamenti per la fase decisiva per il passaggio in C1.

«Nella partita casalinga di sabato contro il Pinerolo e in quella successiva sul parquet del Cus Torino - sottolinea l'allenatore Walter Tournoud - cercheremo di fare l'en-plein in modo da scalare altre posizioni in classifica. Stiamo attraversando un buon momento e dobbiamo sfruttare al massimo la condizione ideale sia fisica sia tecnica».

Ancora: «A Fossano la squadra si è espressa su buoni livelli, tutti i giocatori a segno, a testimonianza della validità della prestazione collettiva. Il livello individuale, da segnalare le prove di Armand, Carere, Pesquin e Laurencet. Abbiamo giocato di più a uomo, alternando poi alcuni tipi di per non dare dei punti di riferimento precisi agli avversari».

Era Fossano a portarsi a condurre (13-10 al 5'), ma la reazione della Buckler non si faceva attendere, con Armand micidiale con 3 ebombes consecutive, a dare il via alla rimonta aostana. Al 10' vantaggio per i giallonari sul 22-19. Al 15' sola lunghezza di margine per Padovani e compagni (31-30), che andavano al riposo sul 42-39. Nella ripresa la Buckler conduceva sempre con un discreto margine (49-43 al 25', 51-45 al 30' e 50 al 35'), per chiudere vincare con il punteggio di 71-58.

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 17 punti. Sono andati a segno anche Laurencet (14), quin (9), Chenal, Colombini (7), Polin (6), Carere (5), Padovani (3), Lucchi (2) e Gallarato (1). [s. b.]

TENNIS

Trofeo Piemonte

Luca Granito gioca la finale allo Sporting

Luca Granito giocherà la finale del Trofeo Piemonte 2000

AOSTA. Luca Granito in finale. Il tennista valdostano tesserato per lo Sporting di Torino, in coppia con il piemontese Davide Milano, giocherà per conquista del Trofeo Piemonte 2000. Avversario sarà Tc torinese Alessandra. confronto decisivo sarà sui campi dello Sporting. Granito e Milani in semifinale hanno battuto il Tc Alessandria con un secco 3-0.

Intanto ottenendo buoni risultati anche la squadra femminile della Polisportiva Sarre Chesallet. Gisella Daudry e Francesca Ellena si sono qualificate per le semifinali del Trofeo Bertotto 2000 organizzato dal Comitato piemontese. Nei quarti di finale il duo ha eliminato il Biella per 2-0: la Daudry ha battuto Rosanna Vitale 5-7, 6-4, 6-2, mentre la ha sconfitto Giulia Massaro 6-4, 4-6, 6-2. Le semifinali si giocheranno sabato a Biella; le finali sono previste per il giorno dopo sugli stessi campi.

Intanto le tenniste Under 14 del Circolo Tennis Aosta, Arianna Bellotto e Valeria Vilbrant, hanno concluso con un successo netto (3 a 0 contro il Rivoli) la fase eliminatoria del Trofeo Invernale. Il Circolo aostano approda alla semifinali come vincitore del girone A e nella fase decisiva, con una decisione abbastanza strana, non è stato accoppiato alla squadra 2ª classificata nel girone B (Beinasco) bensì alla vincitrice del girone, quel Sommariva Bosco considerato il grande favorito. La semifinale vedrà perciò opposte, domenica, Aosta-Sommariva e Stampa Sporting Torino-Beinasco. vince gioca finale il 9 aprile.

BOCCE

Il rammarico di Nitri

«Sono deluso Potevamo fare meglio»

SAINT-VINCENT. Sono svaniti nel primo turno play off i sogni della Nitri di proseguire il cammino lo scudetto delle bocce. A fermare la marcia della formazione di Arietello sono stati gli Autonomi Fossano. Gli aostani, sconfitti all'andata per 14-6, non sono andati oltre al pareggio (10-10) nella sfida di ritorno a St-Vincent.

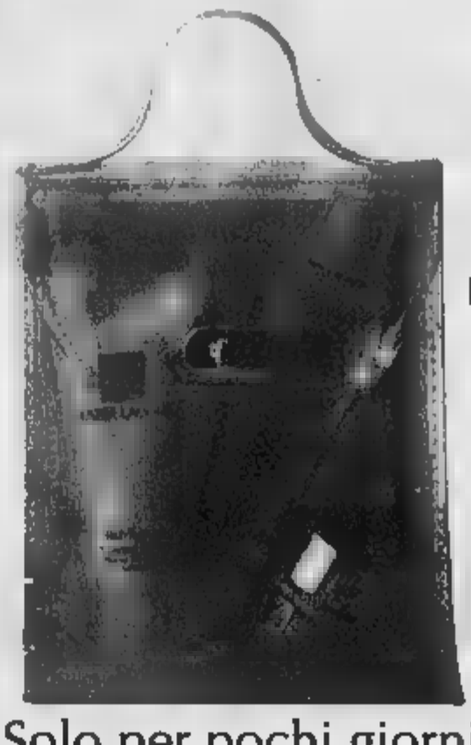
«Sono deluso per l'eliminazione - dice il presidente Franco Nitri -. Gli Autonomi Fossano rivelati avversari di buon livello, ma certo trascendentali. Potevamo e dovevamo fare di più. Il passaggio del turno si è deciso in terra cuneese. Il pesante passivo patito in trasferta ha pesato molto sul morale. Purtroppo alcuni giocatori si espressi al di sotto delle proprie possibilità. Il turno successivo contro il Pinerolese sarebbe stato proibitivo, però l'ammissione ai quarti e finale era alla portata».

Nella partita pareggiata con il Fossano, le vittorie parziali per la Nitri sono giunte negli individuali (13-5 Guido Ducourtil su Caviglia e 13-12 Luca Cicchero su Dallolmo), nella staffetta (34-27 Walter Biava e Andrea Pesquin su utassi e Abatol, nella coppia (13-6 di Guido Ducourtil e Franco Manzo su o e Priotto) e nella terna conclusiva (13-7 Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Maurizio Folloni Gastaldi, Caviglia e Barbetta). Nulla fare nella terna iniziale (12-13 di Roberto Pesce, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino contro Gastaldi, Botta e Priotto), nella coppia (9-12 di Folloni e Roberto Guglielmone contro Baldo e Dallolmo), nel tiro di precisione (34-40 Luca Cicchero contro Caviglia), nel tiro progressivo (35-36 di Andrea Posquin tiro Abate) e nel punto tiro alternato (20-21 di Roberto Guglielmone contro Pautassi).

Oltre agli Autonomi Fossano, si sono qualificati per i quarti di il Brb Ivrea, il Ferrero e la Perosina, che affronteranno le teste di Tubosider Asti, Pianezza, Mionetto Treviso e Quadrifoglio Udine. [s. b.]

Scegli il tuo partner.

Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.



Il Kit Antietà contiene:

Rich Results 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion 100 .
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face & Throat 30 ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente per la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Balancing Lotion ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante

100% Time Release Moisture Creme ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

BIANCO	Piazza Narbonne 18	Aosta
PIVOT	Via De Tillier 24	Aosta
DAVID	Via Emilio Chanoux 112	Saint Vincent

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Claudio Giacchino

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia. In vita e nella memoria chè non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto coi 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la nuova epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza si è scoperto che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non sono saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici uccisi. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 69 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». Ma si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - ricorda Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio d'amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, si sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

Il giornalista scrittore intervistato ieri dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartediSera

Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi ad Internet.

Di questo e molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «MartediSera», era «Il Punto di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa pensi del nostro Paese oggi?» gli è domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più vicino alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Dicova "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte

NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa 2000. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno di soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese. Xhabir Zejnuni, 38 anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un' officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assaltano la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Operazione in 30 minuti per «correggere» un cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star»: 30 minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atrii del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ictus in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la vena femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

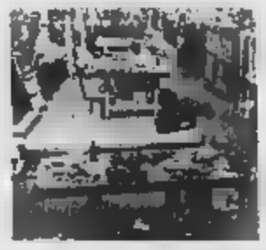
L'influenza gli studenti

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la malattia che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 500.

Aveva ecstasy e cocaina operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' l' accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 anni di Nizza Monferrato. E stato fermato alle 5 di domenica all' interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Nsm di Piasco il 70% delle arpe mondiali



PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe. La «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il lavoro dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che baipassa i centri di Roccavione e Robilante. L' Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Maxi colpo in un negozio rubati per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento donna «De Luxe» in pieno centro città, aperto nel giugno scorso dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare nei manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Attualità quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-19**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Rubinetterie
Filtrazioni
Centrali
Pompe
Serbatoi
Tubi e flessibili
Acquedotto
Trattamento acque
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Oli e lubrificanti
Chimica
Criogenica
Cuscinetti
Gas
Oleodinamica
Imbullonature
Ceramiche
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti e
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Ferramenta
Pannelli solari
Serbatoi
Lavatrici

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
studio livio www.livio.it

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba
Torino • Beinasco • Rivoli
Moncalieri • Pinerolo
Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • [illegible] • [illegible]
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Romania - Timisoara
Francia - [illegible]

Idrocentro ss Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME
VIA
CITTÀ
NOME
N.
CAP
N° TEL.
PROV.
E-MAIL

GELATERIA
L' OCCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA GAZZETTA
ASTI
PROVINCIA
Mercoledì 29 Marzo 2000 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / [illegible] / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE MAGNETICHE
scarpe e ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari [illegible] misura
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.59.33.70 - Fax 0141.59.33.70

Altri incidenti a Castel Boglione [illegible] causa della pioggia

Camion si rovescia ad Annone tre chilometri di coda sull'A21

CASTELLO D'ANNONE

Tre chilometri di coda ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza, a causa [illegible] un incidente, in cui [illegible] rimasti coinvolti [illegible] due autocarri. Verso le 6,30, per [illegible] ancora in via [illegible] accertamento da parte [illegible] polizia stradale di San Michele, che ha competenza sull'autostrada, un camion e un autoarticolato si sono urtati. Non [illegible] coinvolti altri [illegible]zi.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente: l'autoarticolato è uscito di strada, mentre l'altro veicolo si è rovesciato [illegible] un fianco, fermandosi sulla corsia di sorpasso. I conducenti [illegible] rimasti lievemente feriti e sono stati medicati [illegible] pronto soccorso [illegible] Asti.

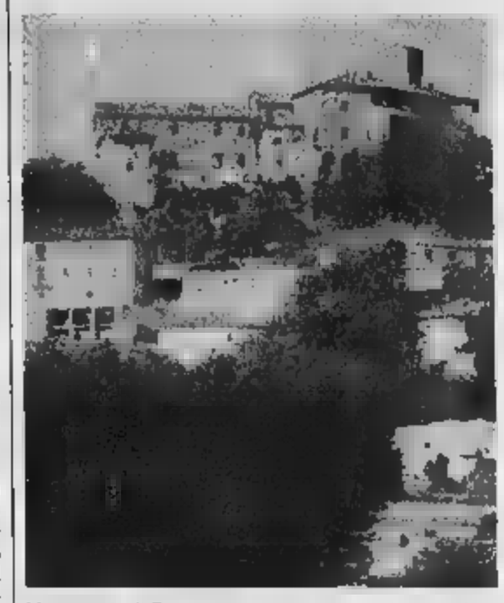
Il carico del camion rovesciato, olive e sottaceti, si è sparso sulla carreggiata, rendendola impraticabile. È [illegible]sario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco astigiani per ripristinare la circolazione. Oltre a recuperare i due veicoli, i vigili hanno provveduto a ripulire l'asfalto. La polstrada ha provveduto a creare [illegible] corsia per smaltire la lunga coda che [illegible] formata. Il traffico è tornato alla normalità intorno alle 11,30.

■ Altri incidenti ieri sulla provinciale per Acqui [illegible] Castel Boglione, dovuti soprattutto all'asfalto reso viscido dalla pioggia. Intorno alle 16 un'auto [illegible] è scontrata con un furgone; i conducenti hanno riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. Verso le 19, a poca distanza, un'auto è uscito di strada e il conducente è rimasto incastrato. È [illegible] estratto dai vigili del fuoco. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Canelli. [c. f. c.]

Dopo Bubbio [illegible] Rocchetta Tanaro anche il Consiglio comunale di Cortazzone prende posizione

Cibi transgenici, il terzo no

Un mercatino del biologico ogni mese



Uno scorcio di Cortazzone, ora comune «antitransgenico»

Laura [illegible]

CORTAZZONE

L'esempio di Bubbio ha fatto scuola: da qualche tempo anche Cortazzone (dopo Rocchetta Tanaro) è un «Comune antitransgenico». Lo ha deciso il Consiglio comunale all'unanimità, disponendo di «vietare, [illegible] tutto il territorio, la sperimentazione, [illegible] coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, [illegible] vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica».

Sia i produttori di questo piccolo lembo [illegible] collina, sia gli abitanti (complessivamente 607) saranno informati sui «rischi di utilizzo e consumo dei prodotti geneticamente modificati». E mentre all'ingresso e all'uscita del paese compariranno presto (la decisione è stata presa dalla giunta ieri mattina) cartelli [illegible] la dicitura «Cortazzone comune antitransgenico», ci vorrà più tempo per «avviare una seria campagna di educazione alimentare legata al consumo di prodotti tradizionali di qualità». I quali dovranno trovare spazio anche nelle manifestazioni di Pro loco e Comune.

Il sindaco Simonetta Ventura si è già messa al lavoro. «L'idea - annuncia - è di organizzare un mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato locale una volta al mese, [illegible] domenica, da maggio a ottobre. Puntiamo a coinvolgere anche le aziende degli altri 12 centri che, [illegible] noi, aderiscono al progetto sulla Comunità collinare Valle Rilate. Ci sono coltivatori, apicoltori, ma anche restauratori di mobili e ricamatrici».

A Cortazzone c'è, nel vecchio mulino, un'azienda specializzata in agricoltura biologica: «Ma siamo almeno un [illegible] famiglie - indica Simonetta Ventura - che ormai da tempo abbiamo scelto la strada delle coltivazioni "pulite". Speriamo che altri seguano l'esempio: negli ultimi anni [illegible] paese, dove l'invecchiamento della popolazione sembrava senza ritorno, si sono stabilite nuove coppie».

Verso il voto del 16 aprile: sono 14 [illegible] partiti a sostegno di cinque candidati alla presidenza della Regione

In 28 cercano 180 mila elettori

E i «Pensionati» polemizzano con Forza Italia

ASTI

Poco più di due settimane al voto: la campagna elettorale in città prosegue su ritmi «soft». Pochi manifesti sui cartelloni, i candidati sembrano preferire gli incontri diretti. Nell'Astigiano quelli in corsa nel proporzionale sono 28, per cinque aspiranti presidente (uno, Antonio Tevero, del partito Umanista, non è supportato da una lista di appoggio). A fianco il fac simile della scheda sono la troveranno gli astigiani nei seggi.

[illegible] 16 aprile sono chiamati alle urne in 180.630 (il dato però, precisano dall'Ufficio elettorale della prefettura, [illegible] è definitivo) di cui [illegible] uomini [illegible] 94.048 donne; in città gli aventi diritto al voto sono [illegible] (29.413 uomini e 33.131 donne). Le sezioni [illegible] 267, di cui 78 nel capoluogo.

Un cenno anche per Cerreto, dove il 16 aprile si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale (un solo candidato a sindaco, il giovane Mirco Mosso): 224 gli elettori, con lieve prevalenza femminile (114 a 110).

I BIG. Dopo Rocco Buttiglione, arrivato sabato per il Cdu (ha presentato i candidati locali Flavio Accornero e Antonella Rainero), per venerdì 31 [illegible] atteso ad Asti un altro nome noto della politica nazionale: Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista che parteciperà ad una manifestazione elettorale in piazza San Secondo alle 18,30 con i candidati Enzo Sobrino e Piero Dinda.

Il giorno dopo l'Udeur (che [illegible] ha candidati propri, ma appoggia con Ppi e Rinnovamento [illegible] «Centro per il Piemonte» che propone Maurizio Dania [illegible] Maria Ferlisi), presenterà alle 15 [illegible] Centro culturale [illegible] Secondo il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale.

CAVALLO DI [illegible] c'è pace per i Pensionati. Dopo le divisioni e le scissioni nel partito [illegible] pochi giorni dalla presentazione delle liste, (ad Asti le due «anime» sono rappresentate da Angelo Aizzi [illegible] dal consigliere comunale Giuseppe Reggio), nessun candidato è in lizza il 16 aprile.

In un comunicato, Domenico Bussi, mancato concorrente (la nostra lista, quella contraddistinta dal serchio e scritta blu su sfondo bianco, [illegible] stata esclusa per via della mancata dichiarazione [illegible] collegamento [illegible] parte [illegible] rappresentanti locali di Forza Italia) spiega la delusione per non poter partecipare alla competizione elettorale, «superata solo [illegible] stupore che ai vertici [illegible] sezione astigiana [illegible] partito berlusconiano siano giunti personaggi apparentemente già bocciati dalla storia e che hanno trovato in Forza Italia un valido "cavallo [illegible] Troia"». [f. la.]

COSI' SULLA SCHEDA

Carmelo PALMA Giovanni FANTAGUZZI	Emma BONINO
Oscar BIELLI Gianluigi NAI	
Flavio ACCORNERO Antonella RAINERO	
Sebastiano FOGLIATO Dario CAREGLIO	Enzo GHIGO
Mariangela COTTO Luciano GRASSO	
Sergio EBARNABO Fabrizio SPAGARINO	

Maurizio DANIA Maria FERLISI	
Giuseppe MINNITI Beppe ACCATINO	
Roberto STELLA Walter REMONDINO	
Fabrizio [illegible] Marisa VARVELLO	Livia TURCO
[illegible] MIROGLIO Marco TRAVASINO	
Enzo SOBRINO Piero DINDA	
Enrico BESTENTE Alessandro VALENZANO	
	Antonio TEVERE
Giovanni CANINA Marco BERTOCCI	Francesca CALVO

Cartelloni elettorali [illegible]nti: ma la caccia al [illegible] nell'Astigiano è già partita

Marzo alluvionati: 8 mesi d'attesa

Boccardo a Roma da Barberi mentre Florio scrive a D'Alema

Da otto mesi gli imprenditori alluvionati aspettano [illegible] decreto attuativo della [illegible] sulla rinegoziazione dei mutui, che dimezza i tassi [illegible] loro carico (dal 3 all'1,5%). Stamane sono attese notizie da Roma, dove il coordinatore degli alluvionati, Giampaolo Boccardo, accompagnato dai parlamentari piemontesi ha incontrato il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi per chiedere di sbloccare la situazione. Sull'argomento [illegible]na anche il sindaco di Asti Luigi Florio che in un comunicato lancia un appello al governo. «Comprendo che i tempi della pubblica amministrazione non [illegible] purtroppo celeri, ma in questo caso mi pare che [illegible] stia superando ogni limite; [illegible] rivolgo pertanto al presidente D'Alema e ai ministri Amato [illegible] Visco affinchè [illegible] entro la metà di aprile l'emanazione del decreto sulla rinegoziazione dei mutui [illegible] l'integrazione del finanziamento ai rimborsi Iva per i privati».

Prefetto nei giorni della Liberazione, aveva 88 anni

Sepolto ieri a Revignano l'ex deputato Giacchero

ASTI

Si sono svolti ieri a Revignano in forma privata i funerali dell'ex parlamentare [illegible] Enzo Giacchero morto a 88 anni.

Fratello di Remo, ex primario di Geriatria ad Asti, si laureò in ingegneria: in gioventù fu [illegible] pione nazionale di salto in lungo [illegible] [illegible] giavellotto ai «Giochi del Littorio». Arruolatosi nei paracadutisti «Folgore», subì l'amputazione della gamba sinistra durante la battaglia di El Alamein.

Partecipò alla Resistenza nei gruppi«Autonomi» col nome di battaglia di «capitano Yanez» per [illegible] [illegible] passione [illegible] i romanzi di Salgari.

Prefetto nei giorni della Liberazione, fu eletto deputato alla Costituente nelle file della Dc.

Dal '54 ricoprì per una decina d'anni in Lussemburgo l'incarico di ministro della Ceca, la comunità europea del carbone e dell'acciaio costituita per favorire la ricostruzione postbellica. Presidente per due mandati dell'Unione Industriale di Asti, contribuì alla nascita della Satap, [illegible] cui fu per 15 anni direttore generale.

Enzo Giacchero in una foto d'archivio: prefetto durante i giorni della Liberazione, fu eletto alla Costituente e ricoprì a lungo incarichi nella «Ceca»

Negli Anni Settanta si riavvicinò senza successo alla politica candidandosi nelle liste dell'msi-dn alle Europee. Da molti anni abitava con la famiglia in una villa a Pecetto.

La salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Revignano [illegible] [illegible] stesso progettato. [r. gon.]

Domani s'inaugura [illegible] Torino la rassegna sullo storico personaggio che visse nel castello di Costigliole

Una mostra rievoca la Contessa di Castiglione

E c'è chi vorrebbe il rientro delle spoglie della nobildonna dalla Francia

COSTIGLIOLE

Chi si rivede, la contessa di Castiglione. Nella speranza che le spoglie di Virginia Oldoini tornino presto dalla Francia a Costigliole, e [illegible] tre mesi dalla giornata parigi[illegible] dedicata alla nobildonna (nel 1999 si è celebrato [illegible] centenario della morte), s'inaugura domani a Torino la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo».

L'esposizione, voluta dalla Regione con il Premio Grinzane Cavour e l'Associazione Piemontese Arte, è ospitata a Palazzo Cavour: taglio del nastro alle 18,30 (apertura al pubblico da venerdì). Ci sarà anche una rappresentanza del Comune [illegible] Costigliole, nel cui castello la contessa, cugina di Camillo Benso di Cavour, visse per parecchi [illegible] col marito, conte Francesco Verasis di Castiglione.

La scelta di Palazzo Cavour, da poco restaurato, [illegible] [illegible] della mostra (si preannuncia come il più significativo contributo alla ricostruzione del personaggio, tra i più rappresentativi [illegible] Risorgimento italiano e della «belle époque») non è casuale: la [illegible] abitò nel palazzo di famiglia del marito, in via Lagrange, accanto all'edificio [illegible] ospita l'esposizione, [illegible] [illegible] 1856, quando la coppia si trasferì a Parigi. Proprio nella sala che fu studio privato del cugino conte è allestita una delle quattro sezioni della [illegible].

Un ritratto di Virginia Oldoini contessa di Castiglione, protagonista della vita politica durante il Risorgimento. Visse per anni nel castello di Costigliola con il marito, conte Francesco Verasis

[illegible]

Quest'ultima, ricca di oltre trecento pezzi e curata da Marina Corgnati e Cecilia Ghibaudi, offre più spaccati: il personaggio e [illegible] ritratti, i protagonisti della vita delle corti parigina e torinese nella seconda metà dell'800, i luoghi in cui la «Divina Contessa» visse e soggiornò, la [illegible]da dell'epoca, le guerre risorg[illegible]tali, gli arredi.

La documentazione [illegible] i materiali (fotografie e dipinti, oggetti, vestiti, [illegible]llettili) [illegible] [illegible] po' da tutto [illegible] mondo: New York (Metropolitan Museum), Parigi, La Spezia, Firenze, Torino [illegible] Milano (Musei del Risorgimento).

«La Contessa di Castiglione e il suo tempo» resterà aperta fino al [illegible] luglio (martedì-domenica 10-19,30; giovedì 10-23). Ingresso: 12 [illegible]la lire (ridotti 8 [illegible] 5 mila). Info: 011/530.690. [l. n.]

La denuncia del vicepresidente dell'Atc Maurizio Pugliese e dei partiti di opposizione

«Asti perderà i soldi per le case popolari»

Il Comune utilizza per altre opere i fondi ex Gescal

Fulvio Lavina

«La situazione è questa: a causa di una serie di provvedimenti del Comune, supportato dalla Regione, l'Astigiano e Asti in particolare, vengono privati dei finanziamenti e degli strumenti per realizzare nuovi alloggi popolari. E ciò mentre circa 500 le domande di chi chiede una casa popolare». Misura le parole Maurizio Pugliese, vicepresidente dell'Atc: parla di argomenti tecnico-urbanistici, con sigle improbabili («Piru», «Pru»), ma le ricadute potrebbero coinvolgere centinaia di famiglie in difficoltà. «Siamo preoccupati per il futuro dell'ente» dice, affiancato dal consigliere Luigi Viola e dice di parlare a «della maggioranza dei consiglieri dell'Atc». Ma non del presidente, Ugo Bosia, che non partecipa alla conferenza stampa a cui sono presenti esponenti dei partiti in minoranza in Consiglio comunale: Bestente, Miraglia, Fassone, Brignolo, Goria, Trivelli, Dania, Vercelli. «Con Bosia ci sono dei disaccordi sulla gestione dell'ente» sostiene Pugliese. Due i punti di contrasto.

Tecnicamente si chiama «Piano di recupero urbano» (Piru) e prevede investimenti per una quarantina di miliardi in tutta l'area che sta tra i corsi Casale e Alessandria. Il Comune ha chiesto di poter utilizzare 15 miliardi di fondi ex Gescal. «Che sono quelli destinati principalmente alla costruzione di case popolari. Se la Regione dirà sì, inevitabilmente non ci saranno più soldi per l'Atc, cioè non si costruiranno più case popolari né in città né fuori» sostiene Pugliese. Solo una minima parte degli interventi, aggiunge, andrà per infrastrutture a servizio di Praia, il resto andrà per opere di urbanizzazione anche, ad esempio, per il nuovo palasport. Per i partiti di opposizione «l'uso dei fondi Gescal al di fuori della costruzione di alloggi per lavoratori dipendenti è in contrasto con la legge». Il provvedimento deve ancora essere approvato definitivamente dalla Regione, «ma - è stato ricordato nella conferenza stampa - c'è già il parere favorevole di un dirigente dell'assessorato all'Urbanistica, l'arch. Adriano Bellone» (astigiano, è dirigente di Forza Italia, ndr).

I «PIRU». Non sono uccelli esotici, ma i «Piani integrati di riqualificazione urbana» individuati dall'amministrazione comunale in strada Laverdina (dietro alla Torretta) e in viale Pilone. Sono previsti nel primo caso una quarantina di villette bifamiliari e una palazzina dell'Atc con 36 alloggi; nell'altro alcuni condomini e altri alloggi Atc. La procedura, in questo caso è complicata. «Ma il risultato finale è che noi, Agenzia che ha fini pubblici e sociali, saremmo costretti a pagare il terreno, di proprietà del Comune, a prezzi di mercato e non invece al costo dell'esproprio» afferma Pugliese. Che aggiunge: «Noi in quanto ente pubblico siamo soggetti a precise disposizioni tarte a pagare di più quei terreni significa fatto impedirci di poterli acquisire». I consiglieri di opposizione ricordano che quando la pratica passò in Consiglio «la giunta non fu in grado di spiegare di chi erano quei terreni, e non fu specificato che l'Atc avrebbe dovuto pagare i terreni come qualsiasi soggetto privato».

A sinistra Maurizio Pugliese, vicepresidente dell'Atc. L'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo La polemica è anche sugli interventi di riqualificazione del quartiere Praia (uno scorcio)

Polemica anche per due nuovi insediamenti in strada Laverdina e in viale Pilone

GLI SFRATTI. «E' un tema delicato - ammette Pugliese - L'emergenza casa si è fatta ultimamente sentire, vi sono stati casi di occupazione abusiva di alloggi popolari, episodi che condanniamo anche se alcune volte comprendiamo la situazione. Da qualche tempo però il Comune risolve questi casi assegnando agli abusivi un alloggio popolare tolto all'Atc. Quello che mi preoccupa è che in questo modo vengono disattese le aspettative di chi è in lista d'attesa e ha rispettato la legge. Avevamo proposto al Comune di realizzare 10 alloggi all'Opera Pia Sant'Antonio, anche grazie ad un nostro finanziamento, ma non abbiamo ricevuto nessuna risposta».

LA REPLICA DELL'ASSESSORE

«Noi riqualificheremo Praia»

«Mi pare che gli esponenti dell'opposizione facciano un po' di confusione e non conoscano bene le leggi»: Ferrante Marengo architetto e assessore ai lavori pubblici (ma ha seguito anche queste pratiche urbanistiche), replica alle accuse del vicepresidente dell'Atc e suo collega (è pure architetto) Pugliese. «L'utilizzo dei fondi Gescal per opere di riqualificazione è consentito anche da una legge nazionale - afferma - Con questo nostro intervento realizzeremo una serie di opere che riqualificheranno in particolare il quartiere Praia che in passato è stato costruito come un ghetto. Puntiamo ad integrare quell'area al resto della città». Sui fondi Marengo ritiene che «dei 15 richiesti, ci arriveranno solo 5 miliardi: questi investimenti serviranno ad avviare sinergie con i privati per interventi che cambino il volto della città». Sulla questione dei terreni ceduti a prezzo di mercato Marengo sostiene che «il Comune non ha figli e figliastri: lì si realizzeranno tutti interventi di edilizia pubblica e tutti gli operatori concorrono alle stesse condizioni. Tra questi c'è anche l'Unicapi Consorzio presieduto da comunista, entusiasta di questo progetto». E infine: «Quando l'Atc ha acquistato il Michelerio non mi pare che abbia pagato prezzo agevolato».

Dopo la prevista chiusura in 5 centri

L'Informagiovani tornerà nei paesi?

Avvicendamento nel gruppo di Forza Italia in Provincia: lunedì sera Ivo Bogetto, ex sindaco di Villanova, ha preso il posto di Mariangela Cotto, in corsa per essere rieletta in Consiglio regionale (se così fosse, pare probabile la promozione di assessore all'Assistenza). La Cotto ha lasciato il posto in Provincia in ossequio a una disposizione della direzione nazionale degli «azzurri» che punta a ridurre a due gli incarichi pubblici dei propri rappresentanti. L'esponente berlusconiana (ex Cdu) fino a lunedì ne aveva tre: ora mantiene il posto di consigliere regionale (ormai in scadenza) e comunale (valido fino al 2002, ma non è detto che lasci anche questo impegno anzitempo, se otterrà la rielezione in Regione).

In Consiglio provinciale le dimissioni di Mariangela Cotto e la sua surroga sono state il punto principale della seduta. Prima di prendere il posto tra i consiglieri «azzurri» Bianca Terzuolo e Dimitri Tasso, l'ex sindaco di Villanova, medico, ha seguito i lavori nel settore riservato al pubblico. Una forma un po' troppo burocratica ha voluto che il neoconsigliere venisse annunciato, dal presidente dell'assemblea Luigi Porrato, come «il signor dottor Bogetto Ivo». L'interessato ha lievemente sorriso.

Negli interventi dei consiglieri Meda (An), Aresca (Forza Italia), Goria (Grappolo), Valenzano (Pdci), Fogliato (Lega) e del presidente Marmo il ringraziamento a Mariangela Cotto (assente) per il lavoro svolto e il saluto di benvenuto a Bogetto. Oltre a quest'ultimo, ora i consiglieri eletti nel collegio di Villanova sono tre leghisti Fogliato e Cardona). Salutato con un applauso, Bogetto ha raggiunto il suo posto di consigliere e ringraziato al microfono. Poi l'assemblea ha votato la sostituzione di Cotto, con lo stesso Bogetto, nella commissione Pianificazione e Trasporti.

E in Consiglio provinciale l'ex sindaco di Villanova subentra alla Cotto

Informagiovani. Porta la firma del consigliere Dino Aluffi (Grappolo) l'interrogazione urgente sull'Informagiovani per sapere «quali le prospettive del servizio a partire dal 31 (è scaduta la convenzione con la cooperativa Orso) nei centri della provincia che lo hanno finora ospitato (Castel- Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Montechiaro, Villafranca e Montegrosso). Per venerdì è attesa una delibera di giunta. [l. n.]

Prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

Dai giocatori dell'Asti un aiuto a Luca Prandi

Luca Prandi, 17 anni: per l'acquisto del servoscala «Specchio dei tempi»-«La Stampa» hanno già raccolto quasi 10 dei 40 milioni necessari

Dopo Gruppo Pegaso e Torino Club Asti, il mondo sportivo si mobilita in favore di Luca Prandi (servono 40 milioni per l'acquisto di un servoscala). Su impulso del coordinatore delle giovanili Vittorio Belangero, l'Asti calcio sta raccogliendo denaro da devolvere al ragazzo, costretto a 17 anni su una sedia a rotelle dopo un incidente d'auto. Luca aveva anche giocato come mezzala negli Esordienti dei galletti. Intanto ieri in redazione, con 50 mila lire, Sara ed Elisa hanno contribuito alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi»-«La Stampa». Dalla palestra Hasta kinesis sono arrivate altre 150 mila lire portando il totale a 29 milioni 362 mila. Ma altri versamenti di cui daremo notizia sono stati eseguiti agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti sul conto corrente 38755/0. Ancora un piccolo sforzo e il traguardo sarà raggiunto. Ieri il presidente Giorgio De Alexandris e volontari del Gruppo Pegaso, impegnato nel recupero dei giovani disabili (ha già versato mezzo milione) hanno fatto visita a Luca. Alcune ditte astigiane si sono intanto offerte di installare gratuitamente il servoscala.

DOPPIO CLIC
COME SI È TRASFORMATA PIAZZA CATENA

Pippo Sacco

Sono trascorsi 40 anni da quando è cambiato lo scenario di piazza Catena, c'è chi riconosce i vecchi edifici su questa cartolina dei primi Anni '20. Dove oggi c'è il palazzo di giustizia sorgeva l'imponente chiesa della Ss. Annunziata con annesso monastero che occupava l'intero isolato fino a via Giobert e via Testa. La chiesa fu sconsacrata nel 1857 e rimase magazzino comunale fino al 1958, quando fu demolita. A metà Anni '30 fu collocato sull'alto della sua facciata un orologio, forse proprio per la comodità dell'attività mercatale che in quegli anni iniziò in centro alla piazza, allargata e sistemata dopo l'abbattimento delle imponenti case dei Catena. Dopo la soppressione di molti conventi in epoca napoleonica, quello dell'Annunziata fu sede del collegio militare, che iniziò l'attività nel dicembre e ospitò allievi appartenenti a famiglie facoltose. Le lapidi ai lati del portone: quella di era dedicata all'apertura del collegio e al primo comandante, conte Luigi Buratti di Scagnello; l'altra ricordava gli allievi che «caddero gloriosamente sul campo dell'onore».

Con le demolizioni del '58, entrambe le lapidi vennero salvate e si trovano tuttora sotto il porticato dell'attigua scuola che oggi si trova in largo Scapaccino tra il tribunale e l'ex Gil. Il collegio militare non ebbe lunga e chiuse nel 1866. In gran parte di quei locali trovarono poi sede il tribunale, la pretura e gli uffici giudiziari, che si trasferirono nel 1963 nella nuova sede. Molti astigiani ricorderanno che attraverso quella porticina al centro della vecchia immagine si accedeva, attraverso un cortiletto, all'ufficio d'igiene comunale dove negli Anni '40 e '50 di buon mattino si vedevano file di bambini imbacuccati che sottostavano alla visita di controllo del dottor Fagiani per essere a scuola dopo le malattie esantematiche. All'estrema destra si intravede l'unico elemento architettonico presente ancora oggi: l'ala su via De Amicis dell'istituto della Consolata, dove fino agli Anni '70 furono ospitate le ragazze orfane, che con la loro mantellina grigia formavano una delle «compagnie» che precedevano i funerali. Oggi è sede di uffici del tribunale (ex procura della pretura).

LETTERE AL GIORNALE

Il fenomeno non è nuovo, ma nelle ultime settimane sembra aver avuto un particolare impulso. In redazione giungono parecchie lettere anonime, e tra queste consideriamo anche quelle di chi cerca di fare il «furbo»: mette nome e cognome in fondo alla lettera, di solito sono di fantasia. Peccato, perché alcune di queste lettere sono interessanti o contengono temi che potrebbero far discutere. Ma perché vengano pubblicate, è necessario che siano firmate (salvo la legittima richiesta di non veder poi pubblicato il proprio) e corredate di indirizzo e numero telefonico.

Quegli inutili allarmi sull'acqua a Canelli

Per quattro o cinque volte, nel giro di alcuni mesi, attraverso pubbliche (auto con altoparlante o manifesti) enti che si occupano della distribuzione idrica a Canelli hanno annunciato «possibili interruzioni» all'erogazione dell'acqua potabile però, puntualmente, si sono mai verificate. Falsi allarmi che hanno e subbuglio la cittadinanza, obbligando molti a fare scorte riempendo recipienti e vasche da bagno. Salvo poi buttar via l'acqua, inutile riserva, quando ci si accorge che i rubinetti non sono rimasti all'asciutto. Uno spreco inammissibile, soprattutto in questo periodo di siccità, che i canellesi pagano a caro prezzo (basta guardare le bollette). Mi chiedo quindi se non sia il caso di esigere maggiore correttezza da chi vende acqua alla città o gestisce il servizio idrico per conto del Comune. Che si la cittadinanza solo quando la potabile per davvero, magari indicando precisi. Nell'era di Internet dovrebbe essere cosa difficile.

Giuseppe Gangitano, Canelli

Cari ragazzi, imparate che cos'è Internet

Romano Prodi ha affermato che «sarà Internet l'autostrada dello sviluppo». Ci sono pochi dubbi che ciò non avvenga, ma l'interesgiro di interviste a giovani astigiani, compresi, a quanto sembrava dall'aspetto, tra i 13 e 18 anni, realizzato Telesubalpina, rilevato un quadro davvero deprimente e per molti aspetti preoccupante. Interpellati su cosa sia Internet e lo ero, la grande maggioranza degli adolescenti, che presto dovranno volenti o nolenti confrontarsi con la «rete», ha dimostrato un ignoabissale in materia.

Seppure in poche battute si capiva chiaramente che ragazzi e ragazze

a) non imparano a scuola neppure le minime nozioni in materia (qualcuno sosteneva che vedeva solo il professore «navigare»).

b) non leggono giornale né quotidiano né periodico, visto che ormai tutti trattano dell'argomento da anni ed in modo completo, ci alla televisione probabilmente guardano solo le partite di calcio i programmi musicali, ignorando i telegiornali e l'informazione in genere.

Altro che "new economy", qui siamo ancora all'abbecedario e non solo le strutture pubbliche ma soprattutto le famiglie dopreoccuparsi di questo, se non vogliono correre il rischio di tenersi in casa fino a 30 anni ed oltre rampolli disadattati incapaci di utilizzare un computer, limitazione che già oggi impedidi fatto gran parte delle attività.

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 115

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; Nizza: 0141 726 390, Mombercelli: 0141 955 333; Montafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.368, Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 956.865; Monale: 0141 999 237; Monastero B.: 0144 88.290; o: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953,175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

A Asti oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, sorso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.666.
Canelli: Gelli, via XX Settembre.
Moncalvo: Terzio, piazza Garibaldi.
Nizza: Marli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 . Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 861.414. Costigliole 0141 861.414. Monastero B. . Moncalvo 0141 917.444 Mon- 0141 999.788 Nizza 0141 . Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180 San Damiano 0141 975.910 0141 . Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161, Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966 086, Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 -31.743; Canelli: 0141 823.481: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

IN CITTÀ E FUORI

COSTIGLIOLE. Incontro sul compostaggio domestico stasera, alle 21, in municipio: la riunione è rivolta, in particolare, alle 166 famiglie che aderiscono al progetto sperimentale gestito dal Consorzio. Le postiere già in distribuzione.

. Oggi alle 16 all'istituto «Giobert» Margherita Cumino, esperta di glottodidattica ed autrice di testi scolastici in Inglese terrà un seminario su «Verifica del profitto della lingua straniere all'interno di un insegnamento modulare». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le case editrici «Oxford university» e «Nuova Italia». L'incontro è aperto agli insegnanti di lingua nelle scuole superiori.

. Stasera 21, nella sede dell'Atl in via Grandi, terza lezione del di scrittura creativa: Aldo Gamba docente e scrittore tratterà di «Novella e racconto». Info.: 0141-594.028

L'Asp ha avviato la spedizione delle bollette per i consumi dell'acqua potabile nel quarto '99. La Municipalizzata precisa che gli importi relativi a un ulteriore acconto, mentre il saldo '99 verrà conteggiato con la bolletta del primo trimestre 2000».

ETHICA. Per gli incontri promossi dalla «Scuola di Ethica», domani alle 18, nella sede della facoltà di Economia e commercio, in via Testa 89, José Rodriguez Delgado, già docente di Fisiologia alla Medical School dell'Università di Yale e direttore del laboratorio di neurobiologia terrà una conferenza sul «Neurobiology of human values».

NIZZA. E' stata fissata per mercoledì 5 aprile, l'inaugurazione dei nuovi uffici del ministero delle finanze di Canelli e Nizza: alle 10 si taglierà il nastro della sezione staccata di Canelli, alle 11, dell'ufficio centrale di Nizza.

. Il Centro Giovani organizza, in collaborazione il Gruppo astrofili «Beta Andromedae», un ciclo di conferenze. Primo appuntamento domani alle 21 all'auditorium del Centro Giovani (ingresso da via Carducci 64): «Le comete portatrici di vita».

Si apre domani la kermesse veronese: cinque giorni intensi di degustazioni, incontri, dibattiti e business

I produttori astigiani schierati al Vinitaly dei record

La Provincia ancora fuori dal Piemonte

Lo stand della Provincia di Asti lo scorso anno al Vinitaly A destra gli industriali Riccadonna, Soave e Massimelli del gruppo Bersano-Riccadonna La fiera veronese vedrà cinque giorni intensi di contatti, confronti e affari

Ci sarà molto «made in Asti» nei cinque giorni del Vinitaly. Una presenza massiccia e in più spazi per i cinque giorni della fiera che si annuncia da record. La Provincia ha messo insieme una trentina di aziende piccole e medie che troveranno posto nei due stand accorpati, accolti nel padiglione 3 che ospita anche le Regioni Liguria, Puglia, Campania, Umbria e Paesi come Cile, Grecia, Spagna. «Niente che ricordi - sottolinea Bianca Terzuolo, presidente della Commissione Turismo e Manifestazioni - la collocazione assai discutibile degli ultimi anni, accanto a una yogurtaria. Stavolta nella ricerca degli spazi siamo partiti già sei mesi fa». Ma il padiglione 38 delle Regioni Piemonte-Unioncamere è pieno da tempo (vi sono decine di altre aziende astigiane) e la Provincia di Asti anche quest'anno resterà fuori.

L'area espositiva della Provincia costerà 120 milioni di spesa, con contributi dei produttori che variano dai 2 ai 3,5 milioni) sarà aperta su tre lati e avrà, al centro, la scenografia di un castello. Le domande di partecipazione sono state una cinquantina: accolte le prime trenta. Per sabato, alle 11, è fissato un incontro tra una delegazione di amministratori della Provincia, guidati dal presidente Marmo e i giornalisti. Il buffet di prodotti tipici sarà curato da Roberto Beggio, titolare e chef de «Il rustico» di Revigliasco.

Oltre al Consorzio Valli Belbo e Tiglione (Incisa) e al gruppo produttori Costigliole Insieme partecipano negli stand della Provincia le aziende: Villata (Nizza), Monsignorotti (Nizza), Roberto Paschina (Costigliole), Villa Tertina (Agliano), Poderi Giovanni Rosso (Agliano), Fabrizia Caldera (Portacomaro stazione, Asti), Cascina Monsignore (Portacomaro stazione, Asti), Fratelli Beccaris (Costigliole), Cascina Del Cavagnè (Costigliole), Dario Rappellino (Grazzano Badoglio), Franco Roero (Montegrosso), Cà del prete (Pino d'Asti), Piero Bussi (Calosso), Fea (Calosso), Massimo Bo (Costigliole), Mario Gonella (San Martino Alfieri), Roberto Bussolino (San Martino Alfieri), Piero Massano (San Martino Alfieri), La Badia (Calosso), Cà 'd Carussin (San Marzano Oliveto), Cascina dei prugni (Vaglio Serra), Pinbologna (Rocchetta T.), Dario Cocito (Agliano), Pietro Prasso (Mongardino), Antonella Natta (Pino d'Asti), Renato Quarzo (Montegrosso), Guido Berta (San Marzano Oliveto), Piercarlo Anfosso (Coazzolo). [l. n.]

SAN DAMIANO PRESENTATA LA DOUJA DA BRIULA

Anche quest'anno la Regione Piemonte e l'Unione delle Camere di Commercio piemontesi hanno organizzato la partecipazione collettiva al Vinitaly.

La Camera di Commercio di Asti - promotrice dell'iniziativa presso le aziende astigiane premiate al Concorso Nazionale «Douja d'or» 1999 - ha avuto l'adesione di 14 ditte.

Le 14 aziende vinicole che saranno presenti al Vinitaly sono le Cantine Cavallotti di Calamandrana, Ferraro Maurizio di Montemagno, Montrucchio Aldo di Antignano, la Cantina Goggiano di Refrancore, il «Vino dei Padri» di Evasio Settanino di Monale, Piefrancesco Gatto di Castagnole Monferrato, la Distilleria Beccaris di Costigliole, la Cantina La Torre di Castel Rocchero, Ca' del Grifone di Fontanile, Riboc di Costigliolo, Tenuta Garetto di Agliano Terme, Scagliola Giacomo e figlio di Canelli.

Nell'ambito degli eventi collaterali del Vinitaly, sabato 1° aprile alle ore 11,00, nell'area istituzionale del Piemonte la Camera di Commercio di Asti presenterà ai giornalisti ed operatori del settore la nuova Douja d'or del millennio. Il presidente Aldo Pia illustrerà il progetto di rilancio della rassegna di settembre che cambierà sede e sarà ospitata nei cortili del palazzo Collegio. Tra le novità anche l'invito a «grandi dell'enologia» a partecipare fuori concorso.

PRODUTTORI AL CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE

Il Vinitaly si completa anche con un concorso enologico internazionale, giunto all'ottava edizione e patrocinato da l'Office International de la Vigne et du Vin, l'Union internationale des Oenologues nonché i ministeri italiani dell'Industria e delle Politiche Agricole.

Quest'anno vi hanno partecipato 2000 campioni di vini (esattamente 1989 da 28 Paesi). Ne sono stati ammessi 1857. Le giurie hanno assegnato solo 88 medaglie di cui 26 Gran medaglie d'oro, 32 medaglie d'Oro, 24 d'argento e 27 di bronzo. Il Piemonte ha avuto una trentina di vini segnalati. Tra questi una medaglia di bronzo andrà alla cantina di Canelli per il Brachetto d'Acqui docg.

Le gran menzione spetta ai seguenti produttori con i rispettivi vini: Antiche Cantine Bremo snc, Barbera d'Asti doc superiore «Bricco della Volpettona»; Az. Agr. Baravalle di Carla Moriggia, Barbera d'Asti doc superiore; Az. Agr. Vigne Uniche di Alfiero Boffo, Barbera d'Asti doc «Colline della vedova»; Az. vinicola Bonfante & Chiarle srl, Barbera d'Asti doc superiore «Bricco Bonfante», Barbera d'Asti doc superiore «Molinaia»; Loazzolo doc vendemmia tardiva «Borgo Sambuì»; Cantine Sant'Agata snc di Scurzolengo con il Monferrato Doc Rosso «Genesi».

Dopo l'appello dei giorni scorsi del vicesindaco Annalisa Conti

Canelli, arrivano gli infermieri

«Così la casa di riposo potrà aprire»

CANELLI

Giungono in questi giorni le prime risposte all'appello del Comune per la ricerca di infermieri professionali a cui affidare l'assistenza sanitaria interna al reparto per anziani disabili (20 posti, 6 addetti) alla casa di riposo comunale di Asti.

A rendere pubblica la situazione d'emergenza, attraverso un'intervista a La Stampa alcuni giorni fa, il vicesindaco canellese Annalisa Conti, consigliere provinciale e vicepresidente del Cisa Asti Sud (il consorzio tra Comuni per la gestione dell'assistenza sociale nel Sud Astigiano). Ieri l'ufficio comunale Servizi sociali ha confermato prese di contatto da parte di personale specializzato.

Al Comune tirano un sospiro di sollievo: 8 mesi, invano, nonostante fosse previsto un compenso lordo di 200 mila al giorno con incarico annuale, erano in cerca di paramedici qualificati in grado di garantire partime (4 ore al giorno) l'assistenza ai non autosufficienti.

La casa di riposo: presto sarà aperto anche il reparto per autosufficienti

Una necessità impellente da cui dipendeva l'apertura, prevista tra aprile e maggio, del reparto disabili (quello per ausufficienti è operativo da qualche anno e ospita una trentina di pensionati con 14 addetti).

Ora funzionari e amministratori comunali dovranno vagliare le offerte e scegliere a chi affidare il servizio sanitario interno alla casa di riposo.

Sarà l'ultimo capitolo del programma di rilancio del anziani canellese che, danneggiato gravemente dall'alluvione del 1994, è stato completamente ristrutturato con uno stanziamento di oltre 2 miliardi di lire. [fl. l.]

La tragedia nel dicembre '95 a Castell'Alfero

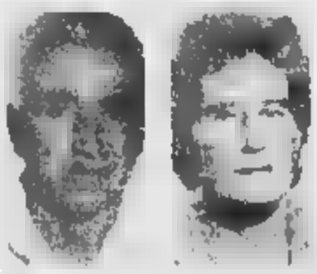
Morirono asfissiati dal gas assolta la padrona di casa

CASTELL'ALFERO

Prima sentenza nella vicenda giudiziaria legata alla morte dei coniugi Tarquinio Miroglio, 72 anni, e Pierina Miroglio, 56: furono trovati morti nel dicembre '95 nel sonno dal monossido di carbonio sprigionatosi dalla caldaia a metano.

L'accusa di omicidio colposo plurimo era stata contesta dal pm Vincenzo Paone al tecnico che aveva installato l'impianto, Eugenio Avidano, e a Milena Steffenino, proprietaria dell'abitazione di via Alfieri dove la coppia abitava: quest'ultima è accusata di non aver fatto adeguare l'impianto alle nuove normative. Il suo difensore, Cristina Coda, ha però prodotto alcuni decreti legge che prorogavano la scadenza degli interventi. Il giudice Federico Manotti ha quindi assolto la donna nella fase predibattimentale.

Gli atti dell'inchiesta ritornano ora al pm Paone. Il giudice Manotti ha infatti accolto una eccezione presentata dal difensore di Avidano, Aldo Mirate: a seguito delle recenti riforme nella giustizia, il reato di omicidio colposo rientra tra quelli che richiedono l'udienza preliminare.



Tarquinio Miroglio e Pierina Nonnato

Un episodio che all'epoca aveva destato emozione in paese e a Portacomaro, dove le vittime avevano vissuto per molti anni. I due si erano poi trasferiti a Castell'Alfero nello stesso immobile, ma in un diverso appartamento, dove abitava il figlio Franco: era stato proprio lui a trovare i corpi senza vita dei due genitori. [r. gon.]

Trofeo provinciale

Torneo di scopone venerdì ci sono i quarti di finale

ASTI. Venerdì scorso si sono disputati gli ottavi di finale del «IV Trofeo Provincia di Asti», valevole per il campionato provinciale di scopone scientifico a squadre. Le formazioni di Cortanze e Castagnole Lanze hanno ottenuto il risultato migliore della serata con 48 punti. A livello individuale è emerso Angelo Tartara di Cantarana, totalizzando 201 punti. Con la sua affermazione, Cortanze ha messo fuori gioco i campioni uscenti di Montechiaro.

Venerdì 31 marzo si disputeranno gli incontri per i quarti di finale: si qualificheranno le prime due squadre di ogni girone. La serata è prevista nelle sedi dei circoli «Vetreria», «Aristide Nosenzo», «Quartiere Torretta», «Enel», tutti ad Asti.

Questa la composizione dei gironi: M. Mombarone, Castagnole lanze, Villafranca, Torretta; M. Cantarana, Cortanze, Tigliole, Vesime; C2. Baldichieri, Valfenera-Cellarengo, Tuffo di Cocconato, Baldichieri C.P.; M. Costigliole, Monale, Castelnuovo D.B.; Cocconato. [a. b.]

IN BREVE

SAN DAMIANO

Auto fuori strada ragazza all'ospedale

Ha perso il controllo della Micra di suo padre ed è finita contro un muro in località Gorzano di San Damiano, a poca distanza da casa sua. Elena Cotto, 19 anni, è stata portata al pronto soccorso e medicata; le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale di Nizza.

ASTI

Sciopero alle Poste adesione del 35%

Sciopero ieri alle Poste proclamato da Cisl e dagli autonomi Cisal e Confasal. Secondo fonti sindacali l'adesione alla protesta (circa 600 gli addetti in provincia) è stata del 35-40%. Nel settore Movimento, al centro di polemiche per la situazione igienica della sede, non ha lavorato l'80% degli 80 addetti.

ASTI

Zingarella trovato con grosso cacciavite

È stato notato con altri ragazzini da alcuni abitanti di via Brovardi che, insospettiti dalle loro mosse, hanno chiamato la polizia. Una giovane nomade è stata controllata dagli agenti delle Volanti, che le hanno trovato addosso un grosso cacciavite di cui ha saputo giustificare il possesso. Inoltre ha dato generalità false, dichiarando un'età inferiore a quella reale. Da accertamenti è risultata avere 16 anni e qualche precedente. È così stata denunciata per false generalità.

ROCCHETTA TANARO

Continuano i lavori per completare il guado

Si sono iniziati i lavori per la costruzione del secondo tratto del guado. Le opere, svolte dalla ditta Alpe Strada di Acqui, si concluderanno entro la fine di aprile. Non appena terminate, la ditta acquese passerà all'arganello del ponte dove verranno costruite tre nuove arcate (due in sponda destra, una sul lato sinistro). La circolazione stradale sulla strada provinciale, verrà deviata sul guado (a doppio senso di circolazione). Per i casi di piena la Provincia prevede il ripristino della strada di Rabengo, che collega Rocchetta a Rocca d'Arazzo, senza attraversare il Tanaro. [gi. m.]

Come prevenire il diabete un opuscolo nelle scuole

Sarà distribuito in questi giorni agli alunni delle classi terze delle scuole medie di Castagnole Lanze, Costigliole e Santo Stefano Belbo, un opuscolo di educazione sanitaria relativo alla prevenzione del diabete e di altre patologie legate alla dieta. Il fascicolo, che è una sorta di vademecum per una corretta alimentazione dei giovanissimi, è un'iniziativa del Lions Club «Santo Stefano Belbo». Ne ha dato notizia il dott. Benedetto Solano, responsabile per l'educazione sanitaria del Lions club. [fi. l.]

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000•	354.000	296.000

*solo Torino città •escluso la domenica Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE ■ ESPRIME IN MODO DIVERSO ■ OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, ■ • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO:** VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO:** VIA SAVIO, 13

Casale, contrari Comune e quartiere

La Regione dà l'ok alle cave a S. Maria

CASALE MONFERRATO

La Regione autorizza le ditte Allara ed Elma compiere escavazioni di cave nel territorio di Santa Maria del Tempio. Il Comune, che a fine ottobre aveva espresso parere negativo attraverso una delibera di Consiglio comunale, appena avuta notizia della decisione regionale si è rivolto a un legale chiedendo di verificare se ci sono possibilità di opporre un ricorso. Si erano invece espressi favorevolmente al progetto, fin dall'inizio, l'Ente Parco del Po («Si tratta di un intervento a esclusivo beneficio della collettività» dissero presidente e direttore) e il Magispo. Di ben altro avviso la frazione di Santa Maria del Tempio che da decenni sopporta il peso di una «moltiplicazione» di discariche, cunette, scarichi abusivi e cave. Il presidente del quartiere, Giorgio Bertolotti, lo ribadisce: «L'abbiamo detto in più occasioni e anche in assemblea: siamo contrari. Non ha senso: si spendono miliardi per eliminare le zanzare dal Monferrato e si scava un laghetto in più, dove si accumulerà acqua ferma, che costituisce una "culla" ideale per i moscerini. La ghiaia va tolta dal fiume dove non n'è in abbondanza».

Il sindaco Paolo Mascarino conferma la posizione contraria dell'amministazione comunale e auspica che ci siano le condizioni per impugnare la decisione della Regione.

A ottobre era stato l'allora assessore Sergio Favretto a studiare la situazione complessiva in cui era scaturita la posizione contraria. Sostanzialmente, come era stato ribadito in Consiglio, gli interessi di cittadini privati non controbilanciavano adeguatamente con quelli della collettività «Ci sono anomalie strane in questa vicenda» dichiarò allora in Consiglio Favretto.

Oggi ne parla da semplice cittadino, essendo uscito dalla giunta, e la sua posizione resta critica. «Ho appreso la notizia con stupore - dichiara -. La Regione ha disatteso e non considerato adeguatamente il parere del Consiglio comunale di Casale. E' grave che a ridosso dell'argine, al confine con la discarica Baraccone, su un terreno agricolo, si autorizzi a scavare per più di dieci anni e si consideri questa attività estrattiva industriale come promossa dal Parco del Po. Chiedo, come cittadino, che gli organi di controllo e di vigilanza anche sugli atti amministrativi verifichino l'autorizzazione dell'intervento».

Accolte le richieste d'autorizzazione delle ditte Elma e Allara Favorevole al piano l'Ente Parco del Po

Forse anche la magistratura potrebbe essere investita di qualche accertamento?

Da parte propria l'Ente Parco del Po difende il progetto e l'autorizzazione. Già a suo tempo aveva motivato il parere positivo sostenendo che «l'intervento è volto a migliorare le caratteristiche dell'ambiente». Inoltre «le estrazioni di ghiaia vengono fatte in nove lotti per una durata complessiva di diciotto anni di attività estrattiva: le ditte tenute, appena si esaurisce un lotto, nell'arco di circa due anni, a ripristinare la zona con piantumazioni». L'area recuperata alla fine diventerà proprietà del Parco. [s. m.]

Intanto in piazza Italia si procede alle rifiniture della fontana delle Ninfe

La Bollente smontata pezzo a pezzo

Va riparata: da giorni non sgorga più acqua calda

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

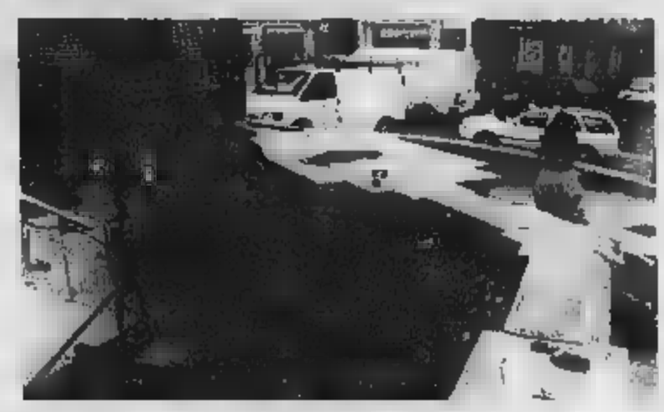
La Bollente svela finalmente i suoi segreti.

Ieri mattina, sono iniziati i lavori di riparazione del pozzo che alimenta la secolare fonte d'acqua termale. Per fare questo, si è proceduto in primo luogo alla rimozione di alcune lastre di marmo della balconata che sovrasta la bocca principale della Bollente, dalla quale, da alcuni giorni a questa parte, non esce più l'acqua calda. Quindi, è iniziato a scavare, asportando alcuni metri cubi di materiale di riporto, costituito principalmente da mattoni e pietrisco, prima di arrivare alla sommità del pozzo.

E' la prima volta, che si procede ad un opera del genere. I lavori risultano particolarmente difficili, in quanto non sono stati rinvenuti sia negli archivi del Comune che in quelli delle Terme di Acqui i rilievi progettuali dell'edicola a base ottagonale fatta realizzare nel 1879 dall'allora sindaco Giuseppe Saracco, disegno dell'ingegner Giovanni Cerruti. Secondo una prima stima effettuata, la verticale del pozzo dovrebbe trovarsi a sei metri dalla bocca principale dalla quale sgorgava l'acqua. La certezza di tale misurazione deriva dalla lunghezza esatta dell'asta metallica utilizzata nei giorni dal geometra Claudinoro Torielli, per fare entrare all'interno del pozzo una macchina fotografica digitale.

Intanto, si di riparare la falla all'interno del pozzo che alimenta la fonte della Bollente, nella centralissima piazza Italia proseguono a pieno ritmo i lavori di rifinitura della fontana delle Ninfe. Nelle prossime settimane, giungeranno ad Acqui, direttamente da Massa Carrara, i quattordici elementi in marmo che compongono il bassorilievo raffigurante il ballo delle Ninfe, realizzato su progetto dell'architetto Gaspare de Fiore, che è anche il progettista oltre che della fontana di piazza Italia, anche della cascata delle Ninfee di corso Viganò.

L'inaugurazione ufficiale della fontana, questa volta, è prevista per il Pasquetta. Nel frattempo, è sta lavorando per riaprire al traffico piazza Italia, che si trova ora al centro di un traffico moderato, delimitato da corso Dante, via Matteotti, via Trucco e Monteverde.



Per la prima volta la Bollente viene chiusa per riparare il pozzo

Ovada, iniziativa caldeggiata da tempo che coinvolgerà anche le associazioni di categoria

Una scuola per diventare falegnami

Progetto presentato dal consigliere Viano di Lega Nord

OVADA

E' da anni, che di fronte alla tradizione che vanta Ovada per la lavorazione del legno con riferimento addirittura ai famosi «bottai», si parla della necessità di istituire una scuola professionale per falegnami.

Ora il problema viene riproposto dal consigliere comunale della Lega Nord, Gianni Viano: lo fa dopo aver verificato la fattibilità di un progetto in tal senso e quali potrebbero essere le forme di finanziamento possibili per concretizzarlo.

Per questo, Viano si riferisce a iniziative già attivate ad Asti, a Vercelli, ma soprattutto a Cuneo, dove è stato attivato un corso che ha come tema «Tecnico Lavorazione Artigianale del legno», ed evidentemente potrebbe rispondere perfettamente alle esigenze di Ovada. Sull'esempio di Cuneo, il corso potrebbe avere durata di 1200 annuali, sarebbe completamente gratuito per gli allievi, ed a costo limitato per il Comune. E per l'accesso dovrebbero essere attuati «test attitudinali» e «test selettivi».

Viano, nelle conferenza stampa con la quale ha presentato l'iniziativa, ha precisato che per un tale progetto c'è la possibilità di accedere ai fondi sociali europei e ai contributi regionali per la scuola.

In rispetto al programma che si è dato di portare avanti una opposizione costruttiva, Viano sottoporrà la sua idea alla attenzione della Amministrazione comunale.

Naturalmente dovrà coinvolgere anche le associazioni di categoria, interessando anche «Ovada Arreda» disposta a offrire ben 20 mila metri quadrati esposizione, che confermano pienamente la tendenza di Ovada di mantenere vivo questo importante settore di attività. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Oggi si svolgono i funerali del professor Claudio Revello

Saranno celebrati oggi alle 14,45 a Santa Maria del Tempio i funerali professor Claudio Revello, 56 anni, morto per una grave malattia. Era insegnante di materie scientifiche alla scuola media Leardi. [r. sa.]

CASALE

Soggiorni per anziani a maggio a Laigueglia

Dal 3 fino al 28 aprile sono aperte le iscrizioni al secondo turno dei soggiorni per anziani, rivolti ad ultrasessantacinquenni, organizzati dal Comune. Si svolgeranno a Laigueglia dal 13 al 27 maggio. Per informazioni telefonare: 0142-444320 [r. sa.]

CASTELLO

Incontro alla Pro loco per gli odori di Castagnone

E' in programma stasera alle 21 alla Pro loco l'incontro fra Comitato locale, amministrazione comunale e dirigenti della «Laterizi Peratore» per un confronto sui miasmi provenienti dalla lavorazione della fornace. [r. sa.]

CASALE

Scontro a Oltreponte ferita una commessa

Scontro fra un'auto e un camion ieri pomeriggio all'incrocio fra via Adam e via dei Caduti del Lavoro Oltreponte. Ad avere la peggio l'autista della Panda, Danila Accatino, casalese, 40 anni, commessa in una profumeria al Monferrato Shopping Center. Soccorsa dal 118 è stata accompagnata all'ospedale. Non è grave. [r. sa.]

OCCIMIANO GRANDE

Lo custode dei cani si ribalta col motocarro

Rita Da Silva, la brasiliana quarantenne che alla cascina Crosio accudisce decine di cani abbandonati, è stata ricoverata in ospedale per un incidente: il motocarro che guidava si è ribaltato ed è rimasta imprigionata all'interno. [m. g.]

Le aziende che hanno ottenuto il miglior punteggio saranno al Vinitaly

Primi vincitori del «Torchio d'oro» per bianchi, Chiaretto e Malvasia

CASALE MONFERRATO

Sono 27 i vini premiati, dopo la prima degustazione, del concorso enologico «Torchio d'Oro», che vedeva in gara Bianchi, Chiaretto e Malvasia. I rossi saranno invece degustati dalla commissione di enotecnici professionalie tecnici dell'Onav a maggio. I vincitori del 2000, più quelli premiati nel '99, saranno presenti nello stand della Provincia al Vinitaly di Verona, la rassegna mondiale del vino, in programma nella cittadina scaligera dal 30 marzo al 3 aprile. Questo l'elenco dei primi vincitori del Torchio d'Oro, che hanno ottenuto un punteggio superiore agli 85/100. Per il Piemonte Cortese passano l'esame le Cantine Fausto Vernetti di Mombello, l'azienda Paolo Gatti di Camino, la Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano e la Cantina «Terre di Vignale». Per il Monferrtao Casalese Cortese '99 riconoscimenti alle aziende «Il Mongetto» di Vignale, «Bricco Mondalino» di Vignale, «Olivetta Luigi» di Castelletto Merli, «Leporati Piero» di Casale, «San Sebastiano» di Lu. Per il Malvasia di Casorzo d'Asti 'Torchio d'Oro alle aziende Dario Biletta di Grazzano e «Bricco Mondalino» di Mauro Gaudio di Vignale. Per il Piemonte Chardonnay 1999 alle aziende Emilio Ariotti di Pontestura, Ismir di Martino di Rosignano, Cantina Sociale di San Giorgio, Cantino Fausto Vernetti di Mombello, Marco Canato di Vignale, Luigi Olivetta di Castelletto Merli, alla Cantina Sociale Terre di Vignale e a Vini Melchiorre Alfio Introvigne di Odalengo Grande. Per il Piemonte Chardonnay 1998 è stato assegnato alla Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano, mentre per il Piemonte Chardonnay «barricato» '98 il Torchio d'Oro è andato alla Vicara di Treville, e per il Monferrato Bianco 1999 alle aziende Castello Lignano di Frassinello e Vicara di Treville. Per il Monferrato Chiaretto riconoscimenti alle aziende Aceto Danilo di Rosignano, Bricco Mondalino di Vignale, Marco Botto di Sala, e Cantina Sociale di San Giorgio. [r. sa.]

Rappresentante di Nizza

Detenzione di ecstasy arrestato, torna libero in attesa del processo

CASALE. Arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di pastiglie di ecstasy, ieri è comparso davanti al giudice unico Giampiero Balestriero che ha effettuato la convalida degli arresti, rimettendolo poi in libertà, e accogliendo i termini di difesa del difensore Elisa Gioia, ha rimandato il procedimento a lunedì prossimo. Accusato reato è Paolo Lotta, 30 anni, residente a Nizza Monferrato, rappresentante di una ditta di pasta. Secondo l'accusa, nella notte fra domenica e lunedì, sarebbe stato sorpreso nei bagni di un locale pubblico, in zona industriale, mentre passava qualcosa a tre giovani. I militari del Nucleo Radiomobile intervenuti all'interno del locale hanno poi rinvenuto a terra un portarullino fotografico al cui interno si trovavano undici pastiglie di ecstasy. Il giovane è stato e la mattina successiva è comparso in aula per venire processato per rito direttissimo. [r. al.]

Tra i progetti del Comune anche il depuratore

Monumenti rimessi a nuovo i portici della Fiera del tartufo

MONCALVO

Attenzione all'ambiente, ma anche all'arredo urbano e alla manutenzione delle strade. Il piano triennale per le opere pubbliche messo in cantiere dal Comune, non si propone come un «libro dei sogni», ma, punta su interventi necessari e realizzabili. Il conto finale prevede investimenti per 2 miliardi e 287 milioni.

I lavori più urgenti verranno iniziati nell'anno in corso. Quello di maggiore impegno finanziaro riguarda il depuratore che verrà costruito nei pressi della stazione ferroviaria con una spesa di circa 200 milioni. Verrà anche iniziata la costruzione del tratto di fognatura in frazione Castellino e strada Serine. Il lavoro si protrarrà anche nel 2001, per una spesa complessiva di 160 milioni.

Sempre quest'anno, spesi 150 milioni per la sistemazione di Strada Valletta Borgonino e milioni per arginare il movimento franoso che incombe sulla palestra delle «Vallette». Per sistemare gli antichi portici, che si affacciano su piazza della Fiera del tartufo e delle vie pedonali tra il 2001 e l'anno successivo è prevista una cifra complessiva di 600 milioni, messi a disposizione da un finanziamento Ue.

In attesa di un drastico intervento che restituisca all'aspetto esterno del teatro comunale il suo originario e ad alcune opere di rifacimento interno, si interverrà con lavori al Un'altra delle spese di maggior impegno (350 milioni), messa a bilancio per il 2001, riguarda la sistemazione delle strade comunali, che necessitano di intervento. Nel bilancio delle spese per opere pubbliche figurano anche voci come scuola elementare (250 milioni per coibentazione e sostituzione finestrature), illuminazione pubblica, cimitero, ristrutturazione peso in frazione Santa Maria e impianti sportivi. [a. b.]

Scegli il tuo partner.

Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:

Rich Results 75 ml.
Detergente e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion 100 ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face e Throat 30 ml.
Crema ultra idratante e rivigorente per ravvivare la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Balancing Lotion 100 ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante.

100% Time Release Moisture Creme 30 ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

FEA	Piazza Alfieri 56	Asti
LA PROFUMERIA di ASTI	Piazza Alfieri 26	Asti
LA PROFUMERIA di ASTI	Corso Alfieri 339	Asti
RINA LA PROFUMERIA	Via Gozzellini 7	Nizza Monferrato

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Quel genio della mente di Palazzo Grassi ci vuole computer in stile del rapper Ice Cube. Un viaggio che ci circonda vela attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal cilindro trionfale di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai programmi della NASA: oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD Cosmos.

Agli abbonati basta telefonare al [illegible]

Specchio. Prima ci pensa, poi spiega

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina

ALBA

«made in Alba» molte delle pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di uova prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale le uova «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo della pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide con periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea autorizzando il contenuto, fino al per cento, di grassi vegetali diversi dal burro cacao. Che ne pensa la Ferrero, delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzione: «Se la direttiva è stata emessa motivi uniformità europea, vuol dire che debba essere adottata. Si può comprendere che in Europa ci siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito con ricerca. Non sono previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite di uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di un prodotto le cui vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransorpresa» nelle due versioni da 150 e 200 grammi sorprese molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'«uovo gianduia» che di singolare non ha solo il nome. A differenza dei colleghi è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni da 150 e 200 grammi con doni curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato

In un libro le confessioni e le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

Il riso, a volte, salva la vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, ma proprio al cereale, naturalmente made in Italy, meglio Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, non sopportavo il cibo e quello che ho sofferto non stato poco. Piano piano, grande volontà, partendo da una semplice dieta riso, sono riuscita riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi e ricette Vip, storie umane ricordi hanno protagonista cereale più antico consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla sua terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il ristorante lei aperto con alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore con molti proseliti: Lino Banfi, Libero della televisiva «il medico famiglia», dice: «Io, al riso, gli farei monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55. Banfi recitava Napoli, non soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, con un piatto di e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel cuore.

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

(g. f. q.)

Venerdì prossimo Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino Milanollo di Savigliano. Nella sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Osella

Andrea Lucchesini Laura De Fusco, Bruno Canino Roberto Cominati: è un bel quartetto pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio con l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà una pagina estremamente piacevole, benché di non frequente esecuzione, la orignale «Burlesca re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante di enunciato, curiosamente, dai timpani e si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. in re minore» di Schumann.

Laura De Fusco. E' sicuro una delle pianiste italiane più amate dal pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 sarà al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente «Concerto n. 2 in .

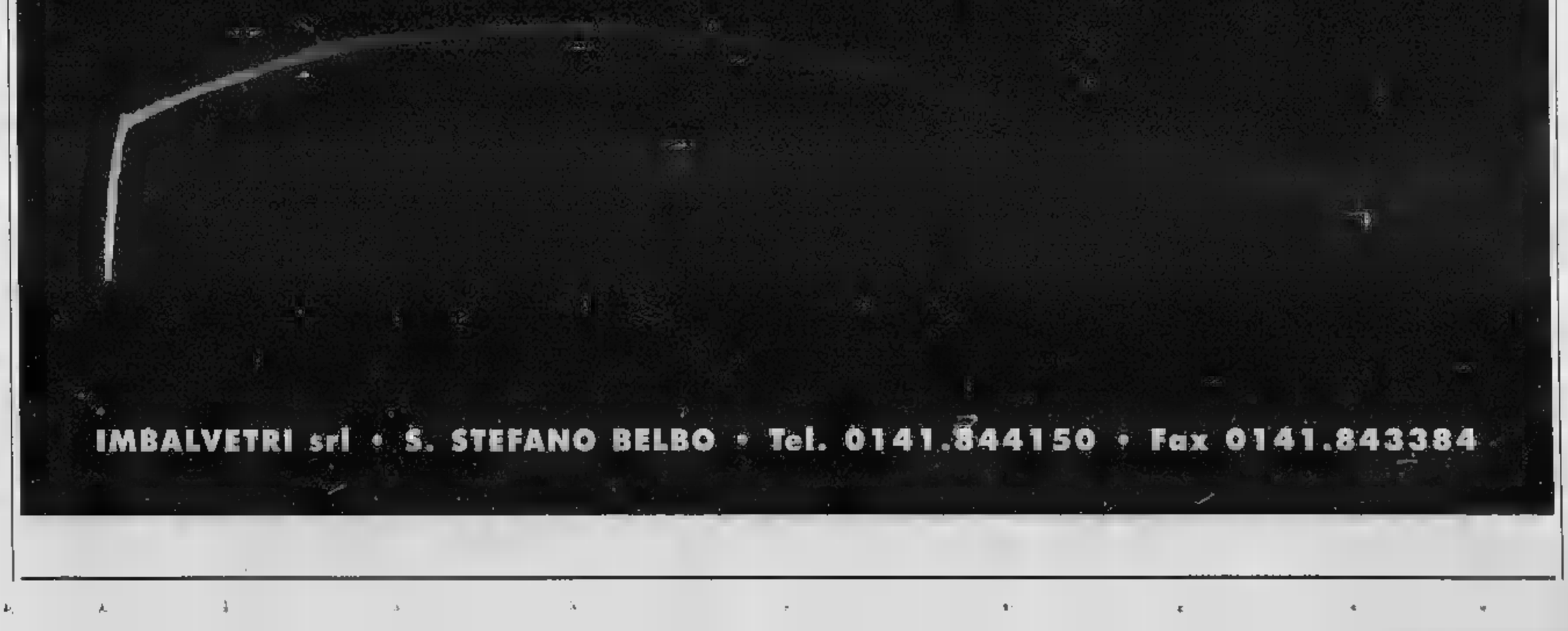
E' sottolineare che, nonostante il numero di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presto gli editori. Ovviamente pianismo è qui i più accattivanti romantici, in però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale «Sinfonia italiana» Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà il ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello del pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, spazio alla più solida tradizione con Bach (Suite francesi , 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui ci saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Scarlatti (la Sonata fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

quattordici aprile duemila

LA NOVITÀ PIÙ TRASPARENTE
DI INIZIO SECOLO



IMBALVETRI srl • S. STEFANO BELBO • Tel. 0141.844150 • Fax 0141.843384

I libri di TorinoSette

È una collana che è un vero gioiello per chi le buone letture. Vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Storie di città" di Bruno Gambarotta e "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano: pezzi da collezione, sole 6.900* lire l'uno.

Una collezione di pezzi forti.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

TORINOSETTE
LA STAMPA

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Saranno organizzate lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, lavoro e formazione, per offrire strumenti e strumenti per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Il Salone sarà un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande, date la risposta. Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Stasera al Politeama per la stagione di prosa

Haber racconta il tango di Borges

Alessandro Haber questa sera racconterà il mondo del tango al Politeama

ASTI

Torna di scena il tango stasera al Politeama, dopo l'esibizione della compagnia argentina di Aníbal Pannunzio. Questa volta lo racconterà Alessandro Haber nell'ambito della stagione di prosa [redacted] del Comune. Si tratta [redacted] uno spettacolo musicale dal titolo «Tango d'amore e coltelli - Un concerto tra Borges e Piazzolla», a cura del Teatro dell'Archivolto di Torino [redacted] collaborazione con l'Accademia internazionale di musica «Kandisky»

In scena [redacted] sarà anche un complesso che offrirà la colonna sonora allo spettacolo. I musicisti [redacted] Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello, Maurizio Chiantone al contrabbasso, con gli arrangiamenti di Gianvincenzo Cresta.

«Tango d'amore e coltelli» reinterpreta il tango argentino di Astor Piazzolla, il compositore e bandoneonista oggi più conosciuto, eseguito e amato in tutto il mondo. I testi sono di Jorge Luis Borges [redacted] Horacio Ferrer, che hanno collaborato lungamente [redacted] Piazzolla, dando alla luce capolavori [redacted] «Maria [redacted] Buenos Ayres», «El pueblo joven» e i cicli delle Baladas e delle Milongas. «Lo spettacolo - spiega [redacted] il regista Giorgio Gallione - racconta, in forma "tanghedia", un mondo di speranza e disillusione, attraversato [redacted] sogno di [redacted] vita migliore e dall'incubo del presente, con il pathos [redacted] l'ironia tipica della musica e della cultura sudamericana. Le musiche parlano di miseria, ma anche di passioni e tradimenti, di amore e di morte, attraverso le [redacted] della Banda del Barrio, cinque straordinari musicisti [redacted] la voce graffiante di Alessandro Haber».

Lo spettacolo s'inizia alle 21. Prezzo dei biglietti: poltrona e galleria centrale numerate, 25 mila lire (ridotti 18 mila); galleria laterale numerata e loggione non numerato, 15 mila (ridotto 10 mila). Informazioni: 0141/399.341. [a. b.]

Al Diavolo Rosso un concerto in formazione ridotta

I Nomadi «sottovoce»

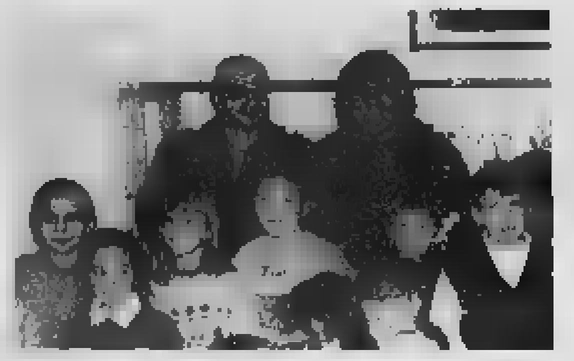
Iniziativa del fans club astigiano

[redacted]

Stasera [redacted] Diavolo Rosso i Nomadi suoneranno «Sottovoce». Lo storico complesso sarà ospite del locale in piazza San Martino, in formazione ridotta: si esibiranno Danilo Sacco, Beppe Carletti e Cico Falzone, voce, tastiera e chitarra.

La serata si preannuncia affollata. Si tratta [redacted] un appuntamento per sostenere il progetto del Diavolo Rosso, associazione [redacted] profit [redacted] finalità [redacted] solidarietà, cultura [redacted] interventi sul territorio a favore [redacted] arte e spettacolo. La [redacted] [redacted] stata organizzata con il Nomadi Fans Club [redacted] del Circolo Culturale Augusto Daolio. Ingressi: 20 mila lire (10 mila per i già soci). Informazioni: 0141/355.699.

I Nomadi sono attualmente impegnati nella ripresa del lungo tour di «Sos con Rabbia e [redacted] Amore», dal titolo del loro ultimo album. [redacted] per Asti trovano sempre un ritaglio di tempo, considerata anche la presenza di [redacted] dei fans club più attivi, che promuove da anni campagne di solidarietà, e la trentennale familiarità con [redacted] festa patronale di Castagnole Lanze, dove hanno ricevuto la cittadinanza onoraria. C'è inoltre il [redacted] Danilo Sacco, originario di Agliano, entrato [redacted] Nomadi sette anni fa, dopo [redacted] morte di Augusto Daolio.



[redacted] Sacco (a sinistra) e Cico Falzone con alcuni bambini all'inaugurazione della [redacted] [redacted] fans club. Stasera suoneranno [redacted] Beppe Carletti [redacted] Diavolo Rosso

Proseguono inoltre gli appuntamenti con la musica e il teatro al Diavolo Rosso. Domani alle 21,30 ci sarà il cantautore cuneese Diego Origlia, che ha vissuto a New York ed [redacted] Argentina esplorando i territori che vanno dal blues al tango. Ingresso libero.

Venerdì alle 21,30 la compagnia Casa degli Alfieri [redacted] Castagnole Monferrato presenterà «Sette volte bosco, sette volte prato» di e con Lorenza Zambon e [redacted] saxofonista Giampiero Malfatto, spettacolo «vegetale» che ha debuttato [redacted] successo nella rassegna [redacted] sentieri delle feste». Ingressi: 10 mila lire.

Sabato sera ci sarà [redacted] la «Gnola blues band», una delle formazioni più ascoltate e applaudite della scena italiana. Ingresso libero.

Domenica proseguono le serate dedicate al Tango Argentino. [redacted] Per ballare, guardare o ascoltare. Nella prima parte della serata (dalle 20,30) nozioni gratuite di avvicinamento al ballo. In pista insegnanti torinesi Monica Gallarate e Giorgio Proserpio, a cura [redacted] neonata associazione culturale astigiana Tango Argentino.

[redacted]

Quella cascina a Sessant è [redacted] set cinematografico

I fratelli Sartor di Sessant: da sinistra Dario, [redacted] anni, Albino, 44, e Maurizio, [redacted]

Armando Brignolo

Numerose scolaresche vengono a visitare la cascina Sartor a Sessant. Da che cosa [redacted]riva la vostra ospitalità?

Dal nostro carattere, dalla voglia di avere contatti con la gente. Andiamo daccordo con tutti, abbiamo un senso di fratellanza che nasce da casa nostra, che del resto, è aperta [redacted] tutti. Nel '95, per esempio, abbiamo ospitato un gruppo di alpini di Treviso, venuti per il raduno nazionale. Ai ragazzi delle scuole vogliamo insegnare l'importanza del lavoro agricolo.

Di che [redacted] parlate con alunni e insegnanti?

Soprattutto di temi dell'alimentazione, la catena alimentare che comincia dall'allevamento del bestiame; la gestione della stalla, per arrivare al latte e ai suoi derivati e alla carne. Gli alunni sono sempre molto attenti e fanno domande interessanti. Noi gli facciamo anche vedere le fasi della mungitura.

Quando è [redacted] qui l'ultima scolaresca?

Venerdì [redacted] C'erano anche i veterinari dell'Asl Gianstefano Filippone e Giancarlo Bina, e Gianluigi Finello, controllore dell'Apa di Asti, che vigila sulla qualità del latte.

Avete ospitato anche la cabarettista Luciana Littizzetto.

Ci è stato chiesto se era possibile girare degli spot per la Tim. Un lunedì pomeriggio è arrivata una troupe che è rimasta da noi per tre giorni. [redacted] successo di tutto: hanno stravolt[redacted] la fisionomia della casa, costruito [redacted] pagliai sull'aia C'era [redacted] s[redacted] di gente. La Littizzetto è molto brava e affabile, [redacted] delle battute che stroncano. A tavola ha continuato ad essere spassosa, scherzava con nostra madre.

Perchè la vostra cascina è stata scelta dai pubblicitari?

Per via della stalla, che è ancora come quelle di una volta, e lo spazio che si presta a mille trasformazioni; è metà collina, accessibile, ma fuori mano, quindi tranquilla. Attorno c'è un bel parco.

Avete anche una mucca famosa: «Dina-Timida». Cosa ha fatto per meritare la notorietà?

Quello che possiamo dire è che una delle nostre mucche è stata fotografata, sempre per la Tim, per gli spot con la Littizzetto[redacted].

È [redacted] che fra non molto arriverà una squadra della Rai per girare un telefilm?

Il titolo dovrebbe essere «L'ultimo sogno» e ci sarà Miss Italia. Sono già venuti a vedere il posto, ma [redacted] ancora tutto da definire. Ai registi è piaciuto l'ambiente. Ormai siamo abituati a questi andirivieni e alla presenza di apparecchiature

[redacted]

CHI [redacted]

[redacted]. Albino, Dario e Maurizio Sartor, nati rispettivamente il 27 aprile 1950 (Toro), 21 giugno 1956 (Cancro) e [redacted] giugno 1962 (Cancro).

ORIGINI. la famiglia è originaria di Treviso. Il papà, Angelo (è morto molti anni fa) e la mamma Arcangela Rosin, sono arrivati in Piemonte nel [redacted]. La prima tappa è stato Portacomaro, dove hanno lavorato in una cascina come mezzadri. Nella cascina di Sessant la famiglia si è trasferita (come fittavoli) nel 1963, quando loro erano ancora «puteii».

[redacted] Dario e Maurizio sono single e vivono con la mamma. Albino (contadino part-time in quanto è dipendente delle Ferrovie), è sposato con Maria Valpreda, astigiana, casalinga. Ha una figlia, Emanuela, segretaria d'azienda.

[redacted]. Tutti sono appassionati di fotografia e usano la telecamera per testimoniare i momenti interessanti della loro vita quotidiana. Amano la [redacted]pagnia degli amici e hanno sempre la casa piena di gente.

SPORT. Non nutrono particolari interessi.

CUCINA. Il loro piatto preferito è il baccalà alla vicentina, una ricetta complicatissima che conosce mamma Arcangela. Vino: Barbera. [a. b.]

CINEFORUM AL LUMIÈRE

Il punk secondo Spike Lee

Prosegue stasera alle 21,15 al cinema Lumière (Don Bosco) la Rassegna d'Essai organizzata dal Cinecircolo Fuoricampo, [redacted] l'ultima fatica di Spike Lee: «Summer of Sam» (sopra una scena), [redacted] John Leguizamo, Mira Sorvino, Ben Gazzara, Adrien Brody e Jennifer Esposito. È una vicenda ambientata nella rovente estate del '77, in pieno periodo punk, tra i problemi razziali e i bassifondi della Grande Mela. Tra affresco [redacted] thriller, film di denuncia e [redacted] tempo [redacted] macchiettistico, narra le avventure di un serial killer chiamato «Il figlio di Sam» che terrorizza il Bronx, così la comunità italo-americana decide di farsi giustizia da sé. Ingressi: [redacted] mila lire (7 mila ridotti).

Uno studio sul ghetto

Pubblicata una guida di Asti ebraica

ASTI. Rivive [redacted] Asti che esiste solamente più nelle testimonianze architettoniche nel volumetto «Guida alla sinagoga, al museo e al cimitero ebraico» di Maria Luisa Giribaldi Sardi, presentato alla Biblioteca astense. Oltre all'autrice sono intervenuti Paolo De Benedetti, docente universitario, e Annie Sacerdoti, curatrice, per le edizioni Marsilio, di u[redacted] collana dedicata all'Ebraismo.

Il volumetto (48 pagine, 12 mila lire) è qualcosa di più di una guida. È un piccolo ma [redacted] te percorso storico sulla presenza degli ebrei nell'astigiano, con particolare riferimento ad Asti. Libro alla mano, si può percorrere [redacted] cognizione di causa un angolo della città, per secoli destinato a ghetto (la zona di via Aliberti e via Ottolenghi) scoprendo, oltre agli edifici rimasti quasi immutati nel tempo, significative storie di vita quotidiana. L'opera, ricca di foto, è divisa in capitoletti: gli ebrei [redacted] Asti; il ghetto; la sinagoga; [redacted] museo; [redacted] cimitero; ricordi ebraici in vie e piazze. [a. b.]

Domani presentazione

Testimonianze artistiche sulla Sindone

CHERASCO. Partiranno anche dall'Astigiano domani [redacted] per seguire la presentazione del volume di Walter Accigliaro «Immagini [redacted] culto della sacra sindone nella Diocesi di Alba».

L'appuntamento, organizzato dalla Diocesi di Alba [redacted] la casa editrice «Sori» di Alba, sarà domani alle 21 nella sala consiliare del Comune di Cherasco. Interverranno, oltre all'autore, il [redacted]scovo [redacted] Alba Sebastiano Dho, il presidente della Confraternita del Ss. Sudario [redacted] del centro di Sindonologia Bruno Barberis e il giornalista Gian Mario Ricciardi.

La pubblicazione (200 pagine, illustrato a colori) prende spunto dal Giubileo per presentare al pubblico le testimonianze artistiche sulla Sindone documentate nella Diocesi di Alba tra Seicento e Novecento, con la collaborazione dell'Associazione artistico culturale del Roero.

In chiusura ci sarà unbrindisi a base di Barolo del '95 proposto dall'Enoteca regionale del Barolo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Riposo.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Teatro: Tango d'amore e [redacted].
con A. Haber
Orario: 21. Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530 086
La regola della casa del sidro.
di L. Hallstrom con T. [redacted] M. Caine, C. Theron.
[redacted]. 19.50, 22.30. Biglietto 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il miglio verde.
di F. Darabont con T. [redacted], M. Clarke Duncan, D. [redacted]
Orario 18.30; 22 Biglietto: 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Chiuso per restauri.

LUMIERE. Tel. 0141-413 530.
Summer of Sam
di S. Lee con B. Gazzara, J. Leguizamo.
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35.000).

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 888.
Riposo.

[redacted]

COMUNALE. Tel 03[illegible]7.98.182.
Riposo.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Riposo.

SOCIALE [redacted]. Tel. [redacted].
Riposo.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Collezionista di ossa.
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Lat[redacted]
Orario. 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening.
[redacted]. 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
[redacted]olia.
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Roberts, J. Moore
Orario: 21,30 Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982 286.
[redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.400.
Mickey occhi blu
di K. Makin con H. Grant, J. Caan
Orario 20,15; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Cineforum
Orario 21 Biglietto. 8000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Insider. Dietro la verità
di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL Tel 0142-452.081.
Cineforum
Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452 818
La regola della casa del sidro.
di L. [redacted] con T. Maguire, M. Caine, C. Theron.
Orario. 20, 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252 544
Il talento di mr. [redacted]
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
Orario: 19,45; 22,30 Biglietto 12 000.

AMBRA. T[redacted]
[redacted]a.
[redacted] P. T. Anderson con T. [redacted], J. Roberts, J. Moore.
Orario 19; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA [redacted]
Il miglio verde»
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. [redacted]
Orario: 21,30. Biglietto. 12.000 (9000).

[redacted] - SALA [redacted] Tel. [redacted] 246
[redacted].
di J. Taymor con A. Hopkins, J. Lange, [redacted] Cumming.
Orario: 19,15, 22,15 Biglietto 12 000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-256 080
Mickey occhi blu
con H. Grant e J. Caan.
Orario 20; 22,15 Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Man on the moon.
di M. Forman con J. Carrey, C. Love
Orario 20; 22.15 Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Riposo.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321.
Collezionista di ossa.
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah.
Orario 20; 22,30 Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening.
Orario: 20, 22,30 Biglietto: 12.000.

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363 021.
Riposo.

[redacted]. Tel. 0173-364.936
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● [redacted] ● BRUTTO

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2/[redacted], tel. 011 88 78.07. **East is east.** Or: 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000, [redacted] 9000

[redacted] ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **Magnolia.** Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] rid [redacted] ●●●

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Ragazze interrotte.** Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **su mia madre** di P. Almodóvar. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●

[redacted] MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] **Beauty.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

[redacted] MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Titus.** Or 15,45; 19; 22,15 [redacted]. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Il collezionista di ossa.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581.7190. [redacted] **on the moon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; [redacted] 8000; sera 12.000, rid. ing. 8000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] 540 605. **C'era un cinese in coma,** di C. Verdone. Or.: 16, 18.10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. [redacted] Or.: 16,30, 20,30. **Il Brigante di Tacca di Lupo.** Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 5000. Domani: **Luna Papa.**

[redacted] 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **La regola della casa del sidro** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12 000. rid [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 436 0723 **Pane e tulipani** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. [illegible] sera 12 000; rid 9000

CIAK
corso Giulio Cesare [redacted], tel 011 232 029 **Three Kings.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000 ●●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel [redacted] 542 422 **Insider - [redacted] la verità** Or.: 15,45; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **La regola della casa del sidro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sal[redacted]ossa
via [redacted] [redacted], [redacted]. 011 327 2214. [redacted] **storia vera,** di D. Lynch. Or.: 16, 18,15, 20,30; 22,40 Ingr. pom. 8000; sera 12 000; rid 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15; 17,25, 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **The beach.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]. ●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 [redacted] **un cinese in coma.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11 000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000, rid. 9000

[redacted]
c. [redacted]calieri 2[illegible], tel. 011 [redacted]47. **Fine di una storia.** V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11 000; rid[redacted]

[redacted]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted] **freccia** Unica proiezione ore 22.30 Ingr. [redacted]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Il segreto del giaguaro** Or 15,55; 18,10; 19. 20,30, 22,35 Ingr. pom. 7000. anz. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Il segreto del giaguaro.** di A. Fassari Or. 20,15, 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Il miglio verde.** Or. 14,45, 18,15, 21,45 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Il collezionista di ossa.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Boys don't cry,** di K. Peirce. V.M. 18 Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000, rid. 9000

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. [redacted] 534 614 **Risorse umane** [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 12 000. rid. 9000 ●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283 **Il miglio verde.** Or.: 15; 18,30; 22 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

[redacted]
via Mont[redacted]. [redacted] CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
[redacted] 7, tel. 011 812.4173 **Ragazze interrotte** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted]. **La regola della casa del sidro** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Mickey occhi blu.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **American Beauty.** Vet min 14. Or. 15 17.30 20 22.30 Ingr. 8000. sera 12 000 ●●●

REPOSI 1
via XX Settemb[redacted] 15, tel. 011 531 400 **Un marito ideale.** [redacted] 18 10 2[redacted] 22 30 Ingr. pom. 8000 sera [redacted] ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted] **Magnolia** Or 14,45, 18.15, 21,45 [redacted] pom. 8000 sera 12 000 ●●●

[redacted]
via XX Settembre [redacted], [redacted] 011 531 400 **Il collezionista di ossa** Or.: 15, 17 30 20 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Preferisco il rumore del mare** [redacted] 14.50, 16.45 [redacted] 20.35 22.30 [redacted] [redacted]. sera [redacted] ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, [redacted] 011 [redacted] **Three Kings** Or. 15, 17,[redacted], 20 [redacted] Ingr. pom. 8000. sera 12 000 ●●●

ROMANO
Galleria [redacted], tel. 011 562 0145 **Tutto l'amore che c'è.** di Sergio Rubini con D. Russo C. Pa[redacted]. V [redacted] [redacted] 18,20, 20.25, 22,30 Ingr. 12 000 ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. [redacted] 819 0150 **Femminile singolare.** di C. Del Ponte con Cristina Moglia, Danny Quinn, Valentina Chico Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] 0200 **Tutto su mia madre.** di P. Almodóvar con Penelope Cruz, Cecilia [redacted]. [redacted] 20,25, 22,35. Ingr. 11 000; rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Canone inverso,** di R. Tognazzi Or.: 20,20; 22,30 Ingr. 11 000; rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 306, tel. 011 562.1789. **Il talento di mr. Ripley,** [redacted] di A. Minghella con G. Paltrow, Matt Damon. Or.: 16, 19; 22,15 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; s[redacted] 12.000. ●●

BCS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali ■ inediti, e ▬ le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite ■ libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Hockey serie B, contro l'HC Savona (3-1) terzo [redacted] consecutivo

Moncalvese rullo compressore

Le «Furie rosse» sono [redacted] punteggio pieno

Gianfranco Migliotti

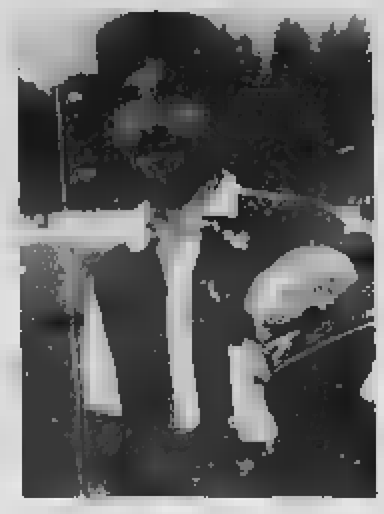
Prosegue [redacted] soste la marcia vincente della Moncalvese. Nel campionato di serie B di hockey su prato, la formazione allenata dal tecnico di origine polacca Andrzey Mysliewiec, ha inanellato la terza vittoria in altrettante partite, superando 3-1 i liguri dell'HC Savona. Nella prova interna sul campo delle Vallette, i biancorossi sono partiti in sordina. [redacted] primo tempo - conferma il dirigente Francesco De Bernardi - siamo stati troppo disattenti e il rigore fallito da Giuliano Mureddu ne è la conferma. Di solito non sbaglia».

La musica cambia nella ripre[redacted] Dopo cinque minuti Andrea De Bernardi rompeva [redacted] indugi andando a concludere a [redacted], un angolo [redacted] battuto [redacted] Jakub «Cuba» Mysliewiec. La risposta degli ospiti [redacted] si faceva attendere [redacted] complice anche uno svario[redacted] del portiere Egidio Scuccato, il risultato al 10' ritornava nuovamente in parità. La Moncalvese intanto, dopo [redacted] operato alcuni cambi inserendo Davide Inquartanma al posto di Valentino Preziosa e Massimo Ippolito per il libero Roberto Bertolotti, riprendeva a premere. La maggio[redacted] fluidità della manovra si [redacted]cretizzava al 20' [redacted] il gol [redacted] 2-1, con «Cuba» Mysliewiec bra[redacted] a ribadire in fondo al sacco la corta respinta del portiere, su conclusione di De Bernardi.

Lo stesso De Bernardi firmava al 30' la sua personale doppietta portando il risultato sul 3-1, che [redacted] al riparo da improvvisi ritorni degli avversari. «Furie Ros[redacted] dunque a punteggio pieno e [redacted] una partita da recuperare. Domenica i biancorossi ospiteranno, [redacted] inizio alle 15, il Cus Genova.

Moncalvese: Scuccato, Mor, Rampone, Bertolotti (Ippolito), Genovese, Mureddu, A. Mysliewiec, De Barardi, Micco, J. Mysliewiec, Preziosa (Inquartana).

Meno fortunata la formazione juniores della Moncalvese. I ragazzi di Piero Amelio, sono incappati nella prima sconfitta stagionale (0-1) contro il forte Cus Torino.



Andrzey Mysliewiec, tecnico Moncalvese

SPORTFLASH

CALCIO

Un centrocampista argentino [redacted] Canelli

Il centrocampista Hernan Zunino, 22 anni, argentino, vestirà la maglia del Canelli (Promozione). E' arrivato in Italia qualche settimana fa, col fratello di 19 anni che doveva sostenere un «provino» per [redacted] Vicenza. Hanno scelto il fratello (la squadra veneta lo ha ceduto in prestito ad una compagine uruguaiana), e così, tramite [redacted] procuratore, Hernan [redacted] approdato al Canelli. Scenderà in campo domenica prossima [redacted] occasione del derby tra spumantieri e Moncalvese. [fi.l.]

[redacted]

In serie D [redacted] al successo col Vigliano

Torna al successo l'Azeta, che ha superato per 60-58 il Vigliano nel campionato [redacted] D. Il primo tempo era terminato 25-21 per il quintetto astigiano. Caracciolo miglior realizzatore con 16 punti. [e.a.]

BOCCE

Partiti gli [redacted] al [redacted] Commercianti-Artigiani

E' iniziata al bocciodromo di San Damiano, la fase calda del Trofeo Perosino 6° Trofeo Artigiani e Commercianti. Nei primi quattro incontri degli ottavi hanno passato il [redacted] la Tubosider del vice questore Tullio Dezzani (13-12 sulla Costanza) Gallo Edilizia (battuto 13-1) il Ristorante Mariuccia) Cicero (13-11 sull'Impresa Edile Rabbione) Meno combattuta la prova con cui l'Istituto Bancaio San Paolo ha lasciato a [redacted] l'Asti Calcestruzzi. [gi.m.]

TENNIS

Country ok [redacted] nel campionato [redacted] serie C

Esordio positivo del Country nel campionato di serie C. Nell'impegno casalingo con il Remador Chieri, la compagine di Castiglione ha vinto 7-0. I cinque singoli sono andati a Ginella, Vernei, Resciniti, Cairo e Carbone. I due doppi alle coppie Vernei-Carbone e Ginella-Resciniti. Domenica trasferta a Borgaro. [e.a.]

TUTTI IN SELLA

A Rissone e Marcati il «Memorial Strocco»

Dominio astigiano nelle quattro prove del circuito di Pratomorone

Carlo Lisa

TRIONFO dei corridori astigiani nella quarta edizione del Memorial «Marco Strocco», organizzato dal comitato provinciale Acsi sul circuito di Pratomorone. Dopo le quattro prove, tra i giovani di Prima serie, si è imposto Sergio Rissone del [redacted] Maggiora-Team Caporali-Rossin, [redacted] tra i Veterani e Gentlemen [redacted] successo è andato [redacted] Adriano Marcati del Gs Dimensione Sport-Chiesa. Nella Seconda serie affermazioni di Enrico Barbero (Vc Nizza) e Livio Quinzio (Pedale Nicese).

Nella classifica finale Rissone, con 60 punti, ha preceduto Claudio Fantonetti (Mobili Nota) che ne ha totalizzati [redacted] e i compagni di squadra Dario Rossino (35), Luca Galiotto (31), Massimo Frulio (29). Il successo di squadra del Gs Maggiora è stato completato dall'ottava piazza di Stefano Caporali e della nona di Alessandro Accossato.

L'ultima frazione del Memorial è stato un monologo dei portacolori del team astigiano. Ad un attacco iniziale di Rossino si sono ben presto agganciati i compagni di squadra Rissone e Galiotto. Sul traguardo, tagliato a braccia alzate, Rissone ha preceduto Rossino e Galiotto. Ad oltre [redacted] minuti gli inseguitori Lorenzo Viberti (Berutti), Marco Bretto (Cicloteca), Massimo Frulio (Maggiora), Dario Ferracin (Angaramo) e Alessandro Accossato (Maggiora). Quattordicesimo Stefano Caporali (Maggiora).

Marcati, con [redacted] punti nella graduatoria finale, ha invece preceduto. Albertino Baldi (Berutti) con 37, Ferdinando Marletta (Frugarolese) con 35. Seguono: Domenico Beilis (Nota) e Sergio Maggiora (Cicli Piemontesina) [redacted] 32, Luigino Spirito (Tenuta Carretta) e Massimo Della Croce (Nota) con 31. Nono Giuseppe Cantamessa (Sanmaurese), 12° Giovanni Turello e 13° Fiorenzo Massano (Dimensione Sport-Chiesa). L'ultima tappa è stata ad appannaggio di Claudio Pave[redacted] (Dimensione Sport-Chiesa) che [redacted] è presentato da solo sul traguardo dopo aver lasciato sui pedali il gruppo con un perentorio allungo nell'ultimo giro. Alle [redacted] spalle: Beilis, Marletta, Baldi, Marcati, Massano e Cantamessa. Decimo Maggiora, 14° Turello. Nella speciale classifica dei Supergentlemen Vittorino Bertoli (Settimese) ha prevalso su Luigi Cren (A.Ercole) e Sergio Mondo (Berutti).

Tra i giovani di Seconda [redacted] vittoria finale ad Enrico Barbero (Vc Nizza) davanti a Roberto Monti (Cartosio Bike) e Francesco Ferruggia (Guizzardi). Quinto Giorgio Roso e settimo Daniele Bongiovanni del Pedale Nicese. Nell'ultima tappa si è imposto Ferruggia [redacted] Massimo Frulio (Maggiora), Daniele Ivaldi (Cartosio), Vittorio Gola (Bikers Canelli) e Barbero.

Tra corridori di Seconda fascia Quinzio ha avuto la meglio sul compagno [redacted] squadra Mezzadri e Barosso (Pessionese). Quarto Luigino Borio (Dimensione Sport), sesto Sergio Maggiora (Piemontesina). La frazione conclusiva ha visto [redacted] successo di Natalino Moracchiato (Cartosio) su Zattarin (Brusasco) e Borio. Quarto Mezzadri, sesto Quinzio davanti a Maggiora. Tra i Supergentlemen Vittorio Gioppo (CCT Piemonte) ha battuto Gian Carlo Strocco (A.Ercole).

Cicloturismo. La sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco organizza domenica 2 aprile una cicloturistica valida come seconda prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle [redacted] al Bar Monna Lisa, in piazza Italia. Partenza alle 9. Percorso: Castelnuovo Don Bosco, Gallareto, Montafia, Cortazzone, Cortandone, Monale, Castellero, Baldichieri, Villafranca, Capannina [redacted] Montafia, Villanova, Savi, Buttigliera, Moriondo, Moncucco, Castelnuovo, per complessivi 62 km.

Sergio Rissone (Gs Maggiora)

BOCCE

Bocce, amarezza tra i ferrovieri per l'eliminazione da parte della Perosina

Dlf fuori, salta il derby tricolore con i campioni della Tubosider

Giovanni Capponi

ASTI

Un flop dei bocciati del Dlf Moro contro La Perosina (4-16 dopo il 12-8 dell'andata) sui campi di casa ha escluso la squadra di Andreoli dai quarti di finale dei playoff e mandati in fumo i due derby [redacted] la Tubosider.

Uliano Squassino, diretto[redacted] sportivo dei «ferrovieri» stigmatizza il rovescio della [redacted] formazione.

«Sembrava - dice il dirigente - che me lo sentissi, a nulla sono valse le mie raccomandazioni: se non vi allenate, se non giocate con il massimo della concentrazione, rischiate di andare fuori. Ho sulle spalle venti anni di sport agonistico e la mia esperienza mi fa avvertire per tempo il pericolo. [redacted] così è stato: purtroppo, [redacted] si è salvato».

Gli unici [redacted] raggranellare punti sono stati Guaschino-Cagliero nella prima coppia, Pasculli di [redacted] nel tiro progressivo, Andreoli-Brignone-Novara [redacted] terna conclusiva. Un piccolo disastro ed onore al merito dei giocatori de La Perosina che con umiltà e bravura, hanno fatto il colpo grosso. Ora toccherà proprio a Cassina e compagni di affrontare la Tubosider, prima in casa (a Cumiana) e poi a San Damiano.

Nel frattempo capitano Losano è guarito, si è già allenato e sabato potrà quasi certamente giocare, magari senza forzare, nelle partite a terne.

«Ormai sto bene - dice Losano - e conto di essere della partita, tanto più che il nostro miglior puntatore, Paletto, non potrà esserci per impegni famigliari. Ci sono comunque [redacted] Tamagno che Olivetti che possono sostituire il nostro specialista e [redacted] farlo rimpiangere».

«Piuttosto - aggiunge Losano - dovremo stare attenti agli avversari. [redacted] a Castelnuovo Don Bosco e se il Dlf ha deluso occorre dire che La Perosina ha giocato molto bene. Quindi cerchiamo di [redacted] sottovalutare nessuno, tanto più che i campi di Cumiana sono molto più lisci rispetto a quelli a cui siamo abituati e potrebbero crearci qualche problema».

Sabato 1° aprile quindi saranno [redacted] scena La Perosina e la Tubosider, l'Autonomi Fossano contro l'Ucci Pianezza, il Brb Ivrea contro il Quadrifoglio Udine e i campioni del Ferrero Caudera [redacted] il Mionetto.

In serie B si sono qualificati per le semifinali dei play off il Forti Sani Fossano (battendo il Bra 10-6) e la Chierese (perdendo con l'Auxilium Saluzzo, ma grazie ad una migliore somma dei punti). Il Cdc sabato 1° aprile andrà quindi a Chieri per giocarsi la promozione.

Poichè sono le due finaliste dei play off di serie B a guadagnarsi la promozione, conta di più il prossimo incontro che non la finale, che è valida tuttavia per rappresentare il Piemonte al campionato italiano [redacted] società [redacted] serie cadetta.

Basilietti, Zanusso ed i loro compagni hanno alla loro portata la promozione: gli appassionati astigiani si augurano che non sciupino l'occasione favorevole. Tre squadre in serie A farebbero di Asti la capitale delle bocce.

Giancarlo Losano, capitano [redacted] Tubosider, ha ripreso ad allenarsi e sarà in campo a Cumiana contro La Perosina nella sfida play off

CALCIO

Perso lo scontro diretto con la Sunese c'è delusione [redacted] casa biancorossa

Asti, parte la volata play off

Ma per i «galletti» il calendario è in salita

L'Asti si interroga sul [redacted] futuro. La paura di un'altra bocciatura, dell'ennesima stagione buttata al macero è palpabile. I tifosi, pochi ma fedeli, paiono rassegnati al limbo del campionato d'Eccellenza, all'eterna domanda se si giocherà il prossimo anno nel girone delle torinesi oppure in quello del bel gioco, con le novaresi. Alla fine il risultato è lo stesso: l'Asti illude per buona parte del torneo di essere la squadra più forte e poi naufraga in [redacted] pozza d'acqua.

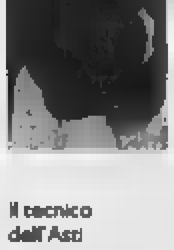
L'amara analisi deriva dalla sconfitta di domenica con la Sunese per 3-2, che ha allontanato definitivamente i galletti dal Gravellona e rischia di compromettere anche la seconda piazza. Arrivare alle spalle della capolista è importante perché permetterebbe di affrontare gli spareggi: per la formazione di Franco Delladonna sarebbe la terza volta negli ultimi sei anni. L'avversario più [redacted]dito è il Bra, secondo alle spalle del Rivoli nel girone B. L'Asti si trova a condividere la seconda posizione a quattro giornate dal termine [redacted] la Sunese. Calendario alla [redacted] Bucciol e compagni non possono [redacted] darsi distrazioni. Domenica affronteranno in trasferta il Monferrato, in piena [redacted] per evitare i play-out. Quindi un turno casalingo sulla carta facile col Crevolamasera, che è penultimo, e poi la visita al «Censin Bosia» dell'insidiosa Varalpombiese. Nell'ultima giornata l'impegno esterno a Serravalle Scrivia col Libarna. Anche la Sunese incontrerà nel [redacted] cammino Varalpombiese e Libarna. Le altre due avversarie saranno Biella e Cossatese.

Se il campionato terminasse [redacted] l'Asti conquisterebbe i play off in virtù della migliore differenza reti: ma per le coronarie dei tifosi terminare [redacted] un punto di vantaggio è chiedere troppo? [e.a.]

IL [redacted] DEI [redacted]

GIORNATA	AVVERSARIO
27ª:	MONFERRATO
28ª:	CREVOLAMASERA
29ª:	VARALPOMBIESE
30ª:	LIBARNA

In maiuscolo le gare casalinghe



Il tecnico dell'Asti Gianfranco Delladonne

VOTA IL BABY ED IL CAMPIONE DEL SECOLO

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO È

Prosegue [redacted] la pubblicazione di un nuovo tagliando l'edizione 2000 del «Golden boys» il referendum tra i lettori de «La Stampa» per eleggere quelli che considerano i migliori talenti del calcio giovanile astigiano. I coupon vanno spediti o consegnati alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2.

Quest'anno i lettori avranno anche [redacted] possibile di votar il campione sportivo astigiano più rappresentativo del Novecento.

VOLLEY SERIE C e D

Gli astigiani espugnano il parquet del Valsusa e mantegono il terzo posto

L'Arol Team è sempre più in alto

Ma il sestetto può ambire alla piazza d'onore

Tra le donne vince la Package Pgs battuta in casa dal Carol's Torino

ASTI

Successo importante per l'Arol, che nel campionato di serie C maschile ha battuto in trasferta il Valsusa.

Il punteggio è finale è stato di 3-1, contro una formazione che non disponeva di alcuni titolari, tra cui l'astigiano Alberto Terzi, infortunato.

Il sestetto guidato da Jordan Anghelov è sceso in campo con Massimo Maccagno in palleggio, Franco Maccagno opposto, Ghione e D'Aria al centro, Butturi e Glinac ricettori-attaccanti, con l'inserimento di De Bortoli come libero.

Nonostante le assenze di Bova, Morra e Puntoni, l'Arol non ha avuto probemi a imporsi. I primi due set sono stati la fotocopia l'uno dell'altro. Perso il terzo per 25-17, la squadra astigiana si è assicurato il quarto per 25-20.

«Il parquet di Valsusa è temuto da [redacted] le formazioni - [redacted] il vicepresidente Carlo Romano - a seguito di questo risultato dovremo concentrarci sul Savigliano. Conosciamo bene: una vittoria ci permetterebbe di isolarci al terzo posto».

Classifica: Lurisia 52 punti; Santhià 48; Arol, Savigliano 46; Peveragno 40; Parella 39; Musinè 37; Donatello 29; Valsusa 28; Novi 26; Acqui [redacted]; Marvel Cuorgnè 14; Racconigi 11; Micon Corio 10.

Serie C e D femminile. Seconda vittoria consecutiva per la Package Futura che ha regolato per 3-1 in trasferta il Chiusa Pesio. Il sestetto di Antonio Giangrande ha lasciato alle spalle il F[redacted] in graduatoria.

Classifica: Lilliput 59 punti; Alba 49; Cogne, Rocca de Baldi 44; Plastic Ovada 40; Lingotto 39; Scolastica 37; Futura 35; Fossano 34; Dalmasso 26; Nus Fenis 15; Mondovì 12; Chiusa Pesio 6; Moncalieri 1.

[redacted] scontro più atteso del campionato di serie D: la sfida per il primato tra la Pgs Rig e il Carol's Torino. Nella palestra di Annone hanno [redacted] le torinesi [redacted] tie-break. Sotto per 2-0, la compagine allenata da Vincen[redacted] Rondinelli ha recuperato lo svantaggio ma si è arresa nel quinto[redacted].

Netta vittoria per l'Azzurra Moncalvo, che ha superato in casa per 3-0 il Chisola e mantiene saldamente [redacted] quarto posto. Il [redacted] Damiano [redacted] perso 3-0 in trasferta con il [redacted] Damiano; mentre il Canelli ha battuto 3-2 l'Europa Alba. [e.a.]

GOLF

Nel «Trofeo Lancia»

I campioni sul «green» di Fubine

FUBINE

E' stata una gara all'altezza della tradizione: [redacted] prima tappa del prestigioso «Trofeo Lancia [redacted] (la più antica gara italiana) ha richiamato sabato e domenica al «Marga[redacted] 300 golfisti da tutta Italia.

Splendido il colpo d'occhio sui green [redacted] circolo, nel [redacted] del Monferrato: e grandi giocate, soprattutto domenica, quando sono scesi in campo anche i big: nella categoria «scratch» (cioè i giocatori con handicap zero o vicini allo 0) e i prima categoria (da 12 di handicap a scendere). Si è giocato con la formula della quattro palle medal (formula di gioco classica: vince chi chiude in meno colpi).

Tra gli «scratch» trionfo dell'accoppiata Franco Righetto-Cesare Castellini (Golf club Margherita), davanti al duo astigian-alessandrino formato da Luca Torchio e Vittorio Ostanello (Margara). Tra i «prima» Mauro Malvicini e Paolo Ciriello (entrambi portacolori del Margara) hanno preceduto Paolo Sorice e Adamo Anghileri (Rapallo). In «seconda» dominio di Enrico Greco e Giuseppe Scarrone (Sestriere).

In «terza» bellissima prova dei vignalesi Gigi e Alberto Gaudio, secondi alle spalle dell'accoppiata Maurizio Ferretti e Marzio Vinciguerra (Salice Terme).

Premi speciali: Francesca De Vecchio e Elisa Clarici (Margara); Seniores: Angela Bassanini (Margara) e Giovanni Marengo (Colline del Gavi); Lancisti: Romano Vigna e Silvio Giglio (Cili[redacted]).

[redacted]esta di Margara [redacted] prima tappa di un tour che si concluderà con la finale nazionale a Frassanelle Montecchia e il master al villaggio Valtur di Agadir, in Marocco (7-8 dicembre) [redacted] le otto migliori coppie. Un tour agonistico di 42 tappe, sui principali campi italiani. La formula è quella delle quattro palle medal.

Sabato a Margara, si disputerà [redacted] «Coppa Giovanni Ariotti» (18 buche stableford, 3 categorie). Domenica ci sarà invece la «Laphroaig Golf Trophy» (18 buche stableford, 3 categorie).

CERCASI AMBOSESSO

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, apperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promesso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati [illegible] stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il [illegible] luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come [illegible] saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta lo sono torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici [illegible] sinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perché credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito [illegible] gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così [illegible] dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza [illegible] ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, [illegible] commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani [illegible] stato [illegible]mbro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, [illegible] detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri [illegible] cerimonia funebre

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso [illegible] venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne [illegible] dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dal pm Scavone e Fana[illegible]. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presen[illegible] anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi [illegible] dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

[illegible] è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

Il giornalista scrittore intervistato ieri [illegible] dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo [illegible] in Terrasanta all'Italia dei [illegible] giorni, dalla conquista del seggio presidenziale [illegible] parte di Vladimir Puti[illegible] ad Internet.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema sicurezza. L'incontro, [illegible] fa parte del ciclo dei «I MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa ne pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta [illegible] filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da [illegible] anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è [illegible] Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

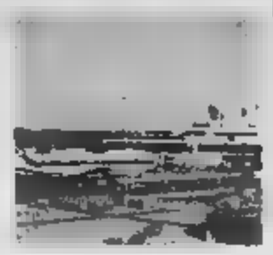
Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in [illegible] Sovietica, ha commentato: «Siamo [illegible] qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperien[illegible] aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: [illegible] passato abbiamo [illegible] compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: [illegible] mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]OSTA

Malpensa, presidio contro le [illegible] rotte



NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio p[illegible] tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa 2000. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comit[illegible] popolare conferma intanto il pr[illegible]sidio di domenica [illegible] terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il [illegible] aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno [illegible] soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, 38 anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un' officina meccanica. Il proprietario del portafogli, [illegible] imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

[illegible] la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Operazione [illegible] 30 minuti per «correggere» un [illegible]

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita [illegible] una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star»: [illegible] minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atrii del [illegible]ore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino [illegible] i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

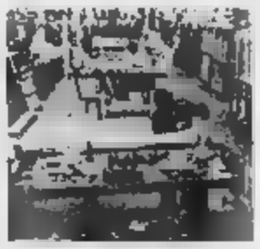
[illegible] gli studenti [illegible]

AOSTA. Classi [illegible] due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio [illegible] aveva fermato mezza Italia. In [illegible] scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti [illegible] 180.

[illegible] ecstasy e cocaina [illegible] operaio

CASALE MONFERRATO. Deten[illegible]e spaccio di sostanze stupefacenti. E' l' accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 [illegible] di Nizza Monferrato. E' stato fermato alle [illegible] di domenica all' interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto [illegible] stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, [illegible] grammi di [illegible] e un grammo di hashish.

Arriva dalla Rsm [illegible] Piasco [illegible] arpe mondiali



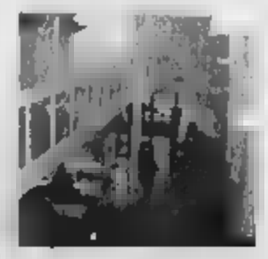
PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piascbese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo [illegible] nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' que[illegible] una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce [illegible] facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato [illegible] Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati [illegible] in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che baipassa i centri di Roccavione e Robilante. L' Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.



Maxi colpo in un negozio rubati abiti per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte [illegible] negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno [illegible] dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROG[illegible]RI TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Grario del Piemonte [illegible] collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]0: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,58: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: [illegible] e notizie; 18,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA web

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
CARESANABL
tel.
AUTODOMANI@IOL

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Marzo 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
CARESANABLOT
fax
AUTODOMANI@I.I.A.IT

L'assalto ieri alle 13: gli impiegati sono stati rinchiusi in bagno

Cavaglià, rapinata la Sella

Due banditi fuggono con 10 milioni

CAVAGLIA'

Rapina alla filiale Ban[illegible] Sella. Due banditi, a volto [illegible]to e armati di coltelli [illegible] serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Erano quasi le 13 quando i due banditi [illegible] entrati nella filiale di via Rondolino: dalle descrizioni fatta ai carabinieri, [illegible] giovani sui 23, 30 anni, vestiti normalmente, tanto da essere scambiati per normali clienti.

Pochi istanti dopo, i due hanno fatto capire le loro [illegible] intenzioni, estraendo dalle tasche del giubbotti i coltelli: agitando le lame davanti alla direttrice, [illegible]. M., e agli impiegati, hanno intimato [illegible] consegnargli il denaro che c'era in cassa. Arraffate le banconote, hanno costretto i dipendenti ad entrare in bagno, chiudendo la porta a chiave.

Nessuno all'esterno si sarebbe accorto della [illegible]ina: tra le voci raccolte dagli inquirenti, anche quella di un'auto di grossa cilindrata che sarebbe stata vista allontanarsi con due persone a bordo, attorno alle 13, [illegible] le indicazioni pare siano [illegible] molto vaghe.

L'allarme è scattato pochi minuti più tardi, quando gli impiegati sono riusciti a liberarsi: sul posto sono intervenuti i carabinieri, peraltro già impegnati in un'operazione di controllo poco distante dalla banca. Su tutta la zona è scattato il piano antirapina che tuttavia non avrebbe dato i frutti sperati.

A Cavaglià, nel maggio scorso, era stata rapinata la filiale della Biver (pure assalita nel novembre '98). [f. p.]

UNA CRAVATTA DA OSCAR

E' [illegible] «Twin ddm» della Zegna

Le cravatte Zegna protagoniste alla notte degli Oscar. Il gruppo di Trivero per il prestigioso evento ha creato, [illegible] Daniele di Montezemolo, la «Twin ddm» realizzata con il tessuto Millennium, in pura seta ed arricchito da filati d'argento. L'idea è piaciuta subito a Denzel Washington (nella foto con la moglie), al regista e autore di «Il sesto senso», Night Shyamalan, e a Dan Jinks e Bruce Cohen, produttori di «American Beauty».

Forse [illegible] svolta le indagini della polizia

L'anziana conosceva il brutale aggressore

BIELLA

Migliorano, seppure lentamente, le condizioni dell'anziana aggredita domenica sera in casa [illegible] uno sconosciuto che voleva rapinarla. Sul fronte delle indagini il riserbo è pressochè totale: sembra però che gli inquirenti stiano seguendo due piste, una che condurrebbe al mondo dei tossicodipendenti, l'altra, definita più interessante, all'ambiente frequentato (o conosciuto), dall'ottantenne.

Non si spiegherebbe in altro modo il particolare secondo cui l'aggressore avrebbe agito a volto coperto o comunque camuffato, proprio per non farsi [illegible] scere. Altro elemento che ha richiamato l'attenzione degli investigatori, il comportamento dell'aggressore: la violenza con cui si è scagliato contro l'anziana donna, dopo aver capito che nella [illegible] c'è era nulla da rubare, non rientrerebbe nella casistica locale dei fatti delittuosi di questo genere.

L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella. Alcuni vicini hanno visto arrivare l'altra sera la polizia e l'ambulanza del 118, che è ripartita dopo pochi minuti verso l'ospedale di Biella. La pensionata in forte stato di choc ha comunque avuto la forza di chiedere aiuto. [f. p.]

All'ordine del giorno il bilancio consuntivo del '99 (in passivo) e la surroga del rappresentante della Provincia

Aeroporto, nubi sul presidente

Oggi il consiglio si riunisce per l'elezione

CERRIONE

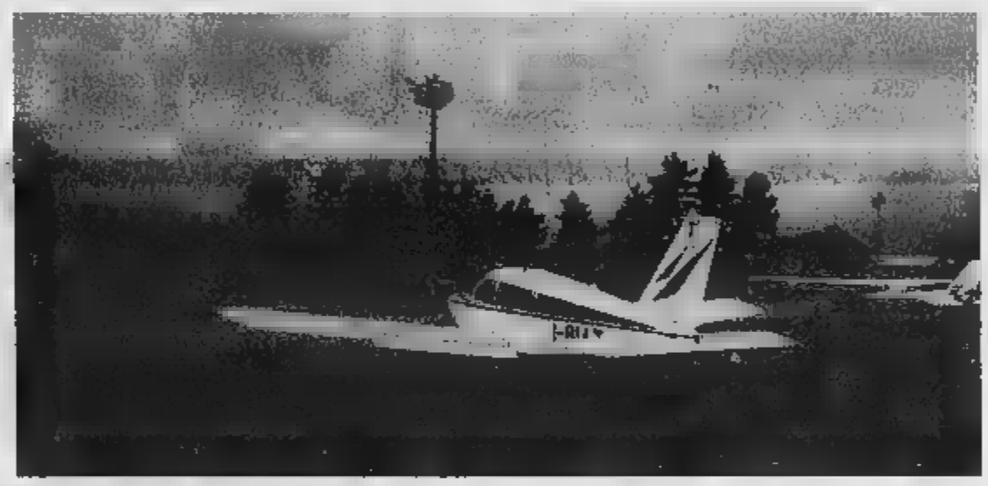
Oggi alle 17,30 si riunisce il consiglio d'amministrazione della Sace per l'esame del bilancio consuntivo '99 e la surroga del rappresentante della Provincia, dopo le [illegible] di Giuseppe Nicolo, presidente [illegible]. Le prime indiscrezioni, a poche [illegible] dalla riunione, sono velate da una certa preoccupazione.

Timori per gli effetti del perdurare di una situazione di bilancio negativa (secondo alcune voci, il passivo «consolidato» di circa mezzo miliardo è aumentato) ma anche e soprattutto per il futuro dello scalo biellese.

Una situazione che il [illegible]i[illegible] della Provincia, [illegible]zio Scanzio ha ben chiara: «Confermo che il nostro rappresentante in Consiglio sarà l'assessore ai Trasporti Piergiorgio Fava-Camillo ma [illegible]on avanzeremo alcuna richiesta per la presidenza. Ci rimetteremo alla decisione del Consiglio. Abbiamo invece pregato [illegible] restare al [illegible] posto il direttore Franco Smerieri che pure aveva rassegnato le dimissioni. Ma il vero problema [illegible] quello di trovare il modo di rilanciare l'aeroporto. E' un patrimonio di grande importanza per il Biellese. Ma guardiamoci [illegible] sono pochi i capoluoghi che possono disporre di un aeroporto commerciale. In Piemonte a parte Torino c'è solo Cuneo. Quindi dobbiamo uscire in qualche modo da questa situazione [illegible] stallo, ricreare movimento, iniziative attorno allo scalo di Cerrione».

Anche Luigi Squillario presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio (azionista di Saca), è perplesso di fronte all'ipotesi di una sostituzione «automatica» del presidente e cioè che sia il nuovo rappresentante della Provincia a succedere nell'incarico a Nicolo: «Nulla [illegible] personale nei confronti di Fava nè di politico verso l'amministrazione provinciale - spiega -. Solo [illegible] credo [illegible] la presidenza della Sace debba essere per forza di un rappresentante di un ente pubblico. Voglio ricordare che la scelta di Nicolo fu dettata dalla incapacità del consiglio di trova[illegible] presidente tra gli azionisti privati così com'era [illegible] fino ad allora con Nando Savio prima e Riccardo Piacenza poi. E questa situazione per me è indicativo di un progressivo disimpegno dei privati in tutte quelle iniziative [illegible] i[illegible] agli Anni Ottanta fatte di sinergie come Città Studi, Texilia, le [illegible] Funivie di Oropa e anche la Sace. Invece per lo sviluppo del Biellese è fondamentale una reale collaborazione [illegible] pubblico e privato. Per questo credo che nel [illegible] Sace sia necessario convocare subito l'assemblea: gli azionisti devono decidere cosa fare dell'aeroporto».

«Un disimpegno dei privati? Non mi pare che le cose stiano così anche perchè non sta scritto da nessuna parte che le Funivie di Oropa o l'Università debbano essere iniziative private - replica Enzo Vizzari, direttore dell'Unione industriale -. Di fronte però a proposte concrete e a progetti reali gli imprenditori [illegible] sempre pronti a fare la loro pa[illegible]. [illegible] lasciamo da parte le formule astratte». [m. al.]



L'aeroporto di Cerrione nelle immagini di Micheletti: lo scalo langue in attesa di un rilancio che non arriva

Sulla pista è live music show

In aprile un motoraduno lungo 4 giorni

CERRIONE. «Fatica, birra, rock'n'roll», e poi tattoo, piercing, un toro meccanico, accampamenti, megaschermo e perfino [illegible] «American sexi-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. L'aeroporto di Cerrione cambia volto per quattro giorni, uno stravolgimento ben lungi dall'abituale pace che si respira sulla pista, rotta solo a momenti dal rombo dei motori degli [illegible] da turismo.

[illegible] venerdì [illegible] aprile fino al primo maggio va in [illegible] un [illegible] motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati [illegible] [illegible] tutta Italia. La festa è organizzata dalla Freedom association in collaborazione con i Biker piemontesi, gli Alpini, gl[illegible] Amici del Carnevale di Cerrione e la Pro loco di Castellengo, circa 150 persone che saranno impegnate per tutta la durata della manifestazione.

In programma [illegible] raffica di proposte, da quelle più adatte ai giovanissimi (ci sarà perfino un «children space»), fino agli spettacoli *hard* in scaletta a notte fonda. Inoltre per tutti e 4 le giornate saranno in funzione un ristorante al coperto e sei punti bar per un totale di mille posti a sedere. E fra i [illegible] appuntamenti anche voli acrobatici, go-kart, minimoto e moto d'epoca in mostra e il lancio dei paracadutisti.

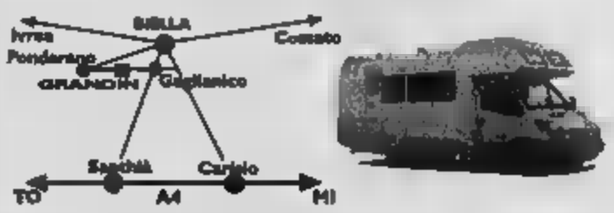
Il via [illegible] dato alle 19 a suon di musica dal vivo. Fra i numerosi gruppi che si esibiranno anche molte band biellesi a partire dai Night Train e dalla formazione di Fabio Treves che vede in line-up i migliori musicisti locali. Sabato, domenica e lunedì la musica s'inizierà già dalle [illegible] del mattino, una non-stop che si chiuderà appunto la notte del primo maggio. In cabina di regia «El Diablo free bikers group». [p. g.]

Al teatro don Minzoni

Convegno oggi sul pensiero di Mounier

BIELLA. La città oggi rende omaggio a Emmanuel Mounier, l'intellettuale «testimone [illegible] e speranza cristiana».

L'iniziativa [illegible] della Scuola Frassati, dell'Ufficio piemontese di pastorale sociale [illegible] del lavoro, del gruppo «Persona [illegible] Comunità» [illegible] dalle Acli che hanno organizzato al teatro di via don Minzoni un convegno . Tema: l'attualità del suo pensiero a cinquant'anni da quando scrisse: «Non si sa più cos'è l'uomo e, poichè lo si vede oggi passare attr[illegible] trasformazioni impensate si [illegible] convinti che non ci sia più una natura umana. Per alcuni ciò significa: tutto è possibile all'uomo e così ritroviamo [illegible] speranza; per altri, tutto è permesso all'uomo [illegible] abbandonano [illegible] [illegible]o; per altri infine, tutto [illegible] permesso sull'uomo ed ecco Buchenwald». Il via a lavori alle 17,30. Parleranno tra gli altri Emanuele Bruzzone dell'Università [illegible] Torino e il [illegible] di Alessandria Charrier. Le conclusioni alle 22,30.

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA [illegible] ZONA BIELLA [illegible] VERCELLI
LAIKA
[illegible] - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER


PONDERANO
Via [illegible] - Tel. 015 [illegible]
http://195.62.227.1/free/agrandin

ELBI MODE s.r.l.
FILATURA DI CROSA
Lana MONTERosa
Luigi Botto
Filati, tessuti
Abbigliamento e maglieria uomo e donna
Nuovi Arrivi Primavera / Estate
ORARIO: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì
[illegible]O - Via Q. Sella, [illegible] - Tel. (015) 881976

SAGLIETTI
ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI - [illegible] A [illegible]
DA £. 5.000 al kg. - SCAMPOLI DI TENDAGGI A
[illegible] DA £. [illegible] al kg.
- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Tessuti firmati
LANCETTI - BASILE - GALITZINE
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 - 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattino e festivi
PRATO SESIA
Via Grumelli 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163. [illegible]

I sindacati di polizia: «Mancano gli spazi persino per gli interrogatori»

Questura, gli uffici scoppiano

Serve la nuova sede; dura lettera al prefetto

«Caro signor prefetto siamo stanchi: la Questura scoppia». Siulp e Sap, i due sindacati di polizia, hanno scritto una lettera aperta a Giuseppe Destro per segnalare la crescente disagio nell'attuale sede di via Torino. Parole dure, arrabbiate, che mettono in evidenza una realtà diventata assai difficile e che rischia di far sentire le sue ripercussioni sul servizio.

«La situazione è drammatica - proseguono -. Non sappiamo più dove metterci. Da tanti mesi stiamo aspettando un segnale circa il reperimento di nuovi locali, peraltro già individuati, ma sino ad oggi nulla è stato fatto».

E così la carenza di personale (Biella avrebbe bisogno di una quarantina di agenti da integrare nell'organico), si trascina perchè manca il posto dove sistemare i nuovi arrivati. Ed a pagare le conseguenze sono i cittadini che fra passaporti, permessi di soggiorno, porto d'armi e licenze, devono affrontare tempi lunghi a causa degli addetti che non ci sono.

«Ma lo sa signor prefetto che non riusciamo ad eseguire un interrogatorio in santa pace perchè non abbiamo un ufficio apposito dove poterlo fare - dicono i sindacati con tono disperato e provocatorio -. E il nostro centralino è anche il suo e gli uomini che ha nel suo corpo di guardia, gli autisti, sono sempre poliziotti. Visto che non riusciamo a costruire una Questura nuova e lei non si attiva per garantirci locali in aggiunta, perchè non ci ridà qualche uomo, facendo svolgere lo stesso servizio da tutte le forze di polizia presenti sul territorio? Così si potrebbe potenziare anche lo stesso servizio telefonico, la radio, i terminali e la sala operativa senza creare disagi anche a lei, che ne lamenta».

Ma l'esasperazione nella caserma di via Torino non è dettata solo da una sede inadeguata e da un organico carente che si riflette anche sul lavoro degli uomini della stradale. I sindacati sono infuriati per il mancato pagamento delle ore di straordinario di gennaio e di quelle trascorse la domenica allo stadio, al palazzetto dello sport, alle corse, ai raduni ed alle manifestazioni, non retribuite e spesso neppure recuperate.

«Noi vorremmo che alla nostra voce si aggiungesse anche la sua in modo che arrivino uomini, mezzi e strutture - concludono Siulp e Sap -. Stiamo andando oltre quello che è umanamente possibile fare ma è giusto che si prendano posizioni contro di noi o contro qualche nostro ufficio senza sapere, senza aver visto e senza aver prima accertato».

Così i sindacati chiedono segnale per sollecitare il Ministero e garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza biellese, rispettando gli impegni economici gestiti dalla Prefettura ed evitando lungaggini che «avviliscono e fanno venir meno la voglia di fare». **[f. p.]**

I sindacati di polizia Siulp e Sap hanno scritto una dura lettera al prefetto Giuseppe Destro «La questura scoppia» dicono fra le righe «e negli organici c'è carenza di oltre quaranta agenti»

Dal pm Serianni

Caso Ceresa chieste pene per 17 anni

Dieci ore di requisitoria e richiesta di condanne per oltre 17 anni di carcere. E' ormai alle battute finali il processo in tribunale contro i fratelli Fulvio e Roberto Ceresa, da tempo nel mirino della procura per l'attività delle loro finanziarie.

L'altro giorno si è conclusa la mega requisitoria del pm Nicola Serianni: per Fulvio Ceresa il magistrato ha chiesto la condanna a 9 anni, 6 mesi di reclusione e quasi 11 milioni di multa. Al finanziere biellese sono stati contestati i reati di associazione e delinquere, 48 casi di usura, un'estorsione e due tentate. Per il fratello Roberto il magistrato ha chiesto una condanna a 3 anni e 4 mesi; tre anni e 1 per la moglie Giorgina Pavani.

Lo scontro tra accusa e difesa (rappresentato dagli avvocati Ferraris di Novara e Bozzalla di Biella) non è mancato nemmeno in questa udienza. Per la richiesta del magistrato di risentire dei testimoni (che avrebbero dovuto ritrattare delle dichiarazioni a suo tempo fatte a favore degli imputati), i legali hanno fatto istanza affinchè il verbale sia trasmesso alla procura generale.

Scalpore ha infine suscitato la notizia che altri testi della difesa avrebbero ricevuto avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di falsa testimonianza. Nella prossima udienza toccherà alle arringhe dei difensori. **[d. p.]**

NOTIZIE FLASH

INCARICHI

Segretari comunali e provinciali, Susta presidente

Il sindaco Gianluca Susta, vicepresidente dell'Anci, è stato eletto oggi alla presidenza dell'Agenzia autonoma per l'Albo dei segretari comunali e provinciali. Susta succederà nella carica a Enzo Bianco, che rassegnò le dimissioni a seguito della sua nomina a ministro dell'Interno. Lo ha reso noto un comunicato dell'Anci. **[d. sa.]**

ELEZIONI

Regionali, gli appuntamenti e candidati

Questa sera, alle 20,30, i dirigenti di Lega Nord incontreranno a Donato (ristorante Primavera), gli abitanti di Donato e Netro per un incontro sul tema «Lega e Polo: accordo per le riforme». Analogo incontro è in programma domani, sempre alle 20,30, al bar Pivatta di Ponzone, per gli abitanti Trivero e Crevacuore. Venerdì alle 21, a palazzo Cisterna del Piazzo, Wilmer Ronzani, candidato Ds per il Consiglio regionale, presiederà incontro sul tema «Soci lavoratori: quali diritti». Invece sabato l'onorevole Ramon Mantovani, di Rifondazione, sarà al mattino ai mercati di Cossato, Vallemosso, Coggiola, mentre al pomeriggio (16,30), terrà un comizio a Biella, in via Italia. I candidati di An saranno invece oggi e domani alle 10,30 ai mercati di Cavaglià e Valdengo, venerdì alle 9,30 a quello di Cerrione e alle 11 a Gaglianico. **[f. p.]**

CRONACA

Pensionato suicida con un colpo di pistola

Dramma della solitudine in città: un uomo di anni, L. R., si è tolto la vita sparandosi alla testa con la rivoltella di sua proprietà, regolarmente detenuta: è stato trovato riverso nel bagno e, secondo un primo esame del medico legale, il decesso potrebbe risalire a due giorni fa. A dare l'allarme una vicina di casa, preoccupata perchè non vedeva l'uomo da sabato. **[f. p.]**

FURTI

I ladri all'asilo e alla merenda di San Paolo

Ladri nella materna e nell'asilo nido rione San Paolo, a Biella: nel bottino confezioni omogeneizzati, biscotti e pannolini. I ladri hanno messo tutto a soqquadro. **[f. p.]**

LITIGI

Lite fra coniugi, cossatese nei guai

Ha chiesto l'intervento dei carabinieri temendo che la moglie si volesse suicidare, quando i militari sono arrivati hanno compreso che la situazione era ben altra: una violenta lite tra coniugi. Hanno cercato di calmare il marito, che si è scagliato contro di loro. A quel punto sono scattate le manette. **[f. p.]**

Il gip Marino ha accolto la richiesta del sostituto procuratore

Arbitri, inchiesta archiviata

Nessun illecito nei vari rimborsi spese

Il gip Cecilia Marino ha definitivamente archiviato l'inchiesta che, alcuni mesi fa, aveva suscitato scalpore nell'ambiente degli arbitri biellesi.

Non sarebbero quindi emersi indizi di prove consistenti nelle accuse mosse nei confronti del presidente del gruppo provinciale, Gianfranco Frassa. Una denuncia, anche piuttosto dettagliata, lo aveva infatti posto sulla graticola per presunti illeciti commessi nel pagamento dei rimborsi spese da parte delle società organizzatrici di alcuni tornei.

In pratica, secondo l'esposto, parte di queste somme (comunque non elevate, considerato le tariffe imposte dalla Federazione) erano direttamente finite nelle tasche dei direttori di gara.

Una volta approdato il fascicolo sulla scrivania del pm Nicola Serianni, il magistrato aveva voluto vedere chiaro: in un primo momento il sostituto aveva chiesto una proroga dell'indagine, concessa dal gip. Solo in seguito, dopo aver appurato l'inconsistenza delle accuse, il magistrato ha chiesto l'archiviazione. E il gip l'ha concessa.

«E' facile fare confusione in questi casi - avevano a suo tempo dichiarato negli ambienti sportivi -. Gli arbitri sono pagati a chilometraggio perciò vuol dire che chi viene da Trivero per dirigere una partita allo stadio La Marmora, percepisce di più, talvolta anche il doppio del collega che invece abita in città. Chi non conosce a fondo queste regole potrebbe credere in una tariffa gonfiata».

Ora non è escluso che, valutata accuratamente la denuncia, il magistrato inquirente apra una fascicolo per calunnia, questa volta nei confronti di chi ha firmato l'esposto. **[d. p.]**

Tutto regolare per quanto riguarda i rimborsi spese degli arbitri biellesi

Ieri l'inaugurazione

In via Torino la nuova sede del Crab

All'albo dei suoi trent'anni di attività il Crab - Medicina ambiente ha cambiato sede e da Città Studi si è trasferito in via Torino, ad un passo dall'Unione industriale. Pur in attività da gennaio, l'edificio è stato inaugurato ieri, palazzina attrezzata e modernissima che ospita uffici e laboratori.

Alla cerimonia hanno preso parte il presidente Egidio Ferla ed il direttore Giorgio Fornero, oltre a numerose autorità cittadine. La nuova sede dell'organismo ospiterà la sezione dedicata alla medicina del lavoro, quella per il monitoraggio dell'ambiente di lavoro (la legge) infine l'ufficio per il controllo e la prevenzione sull'impatto ambientale.

Nato da esigenza di un gruppo di di affrontare insieme il problema delle acque reflue, lontano '71, il Consorzio per il risanamento delle acque biellesi in questi trent'anni si è trasformato per poter offrire consigli e consulenze sempre aggiornati ed all'avanguardia. **[r. mo.]**

La gara ,73 chilometri con 6 speciali, è in programma l'11 giugno

Ecco il 1° Rally dei santuari

In mountain bike tra Oropa e Graglia

E' stato ufficialmente ieri nei saloni del palazzo della Provincia la prima edizione del Rally dei Santuari biellesi, competizione internazionale di mountain bike. L'iniziativa è nata dal «Mountain bike rally sport», un gruppo di appassionati di questo genere di specialità ciclistica che attorno ad Ernesto e Marco Schiapparelli, Ivo Murain ed Enzo De Marchi. L'associazione è l'unica del genere non solo in Italia.

Visto il notevole sviluppo che ha di genere di attività a livello agonistico società biellese ha pensato di organizzare gara ciclistica fuoristrada che rispecchi le regole dei rallies automobilistici. La competizione si svolgerà l'11 giugno e si snoderà un splendido percorso che prenderà il via dalla palestra di Graglia. I concorrenti saliranno verso il Tracciolino, dove è in programma la prima prova speciale che transiterà attraverso le frazioni di Castagneto e Bagneri, per trasferirsi poi al santuario di Oropa dove si svolge il secondo tratto cronometrato. La bara tornerà quindi al santuario di Graglia, sul cui piazzale è prevista la «prova spettacolo» prima della salita al Pian Bres, sopra il Tracciolino, in direzione di Andrate per la quarta «speciale». Sulla si disputerà il quinto tratto cronometrato prima di tornare a Netro, per la prova» di frazione Vaglumina e far ritorno a Graglia dove è posto il traguardo finale.

La competizione vedrà la partecipare di atleti agonisti ma è aperta anche al ciclista con un minimo di preparazione tecnica e fisica che gli consenta di percorrere i 73 chilometri del tracciato ed ammirare gli affascinanti scorci panoramici. **[w.d.b.]**

Il ricco programma manifestazioni dedicate alla mountain bike si è arricchito quest'anno di una specialità insolita: il rally. Come in una gara automobilistica i migliori specialisti daranno spettacolo a giugno sui sentieri di Graglia e Oropa

LETTERE AL DIRETTORE

Forza Forza e il caso parcheggi

Nel novembre scorso, io ed i colleghi Montoro e Gosso, presentammo una mozioni sui problemi dei parcheggi, rilevati in particolare in alcune zone della città, avanzando alcune proposte concrete per la loro soluzione e chiedendo, in pratica, di creare un confronto ed una discussione su questi argomenti.

In un successivo consiglio comunale, la maggioranza votò contro il nostro documento, respingendo le nostre proposte. Il sindaco motivò questa posizione dicendo che l'amministrazione in tema di parcheggi e viabilità aveva già fatto davvero molto.

Ad oggi la questione diventa grottesca, al punto che, analizzando i punti salienti della mozione, si viene a scoprire che l'amministrazione ha già provveduto e sta provvedendo ad adottare le proposte da noi indicate.

In particolare: problema dei parcheggi dei dipendenti all'Eselunga, risolto con l'adozione di una convenzione stipulata con l'azienda, ottenuta in data successiva alla presentazione della mozione; proposta per creare sensi unici con possibilità di parcheggi a lisca di pesce per aumentare la capacità di parcheggio delle vie, l'amministrazione ha scelto di creare parcheggi a lisca di pesce in via Fajetta creando due sensi unici in via Fajetta ed in corso Risorgimento; proposta di istituire zone disco a ridosso dei presidi pubblici di maggiore affluenza per ottenere un maggior ricambio nell'utilizzo dei parcheggi, il primo tratto di fronte a palazzo pulla diventerà zona disco; proposta, nella piazza Falcone, sede dell'area mercatale, creare un'accesso degli utenti anche nella parte posteriore della piazza, possibilità di parcheggi a lisca di pesce creando inoltre lo spazio disponibile per il carico/scarico merci, stanno cercando soluzioni anche sulla base di quanto da noi proposto; il problema della mancanza di parcheggi per la Questura, è di oggi l'interrogazione del consigliere Gentile (di maggioranza) che invoca l'ampliamento della struttura della Questura in quanto non c'è più spazio, né dentro gli uffici né tantomeno fuori (sulla via Tripoli).

La domanda, caro sindaco, sorge spontanea: perché avete respinto la mozione per fare poi esattamente quanto noi, consiglieri di opposizione, avevamo suggerito?

Ed inoltre, visto che lo spirito del nostro lavoro, Lei lo sa, è sempre costruttivo nell'individuare i problemi e nel cercare delle soluzioni, pensando anche all'impegno che ci si mette, alle ore ed ai sabati persi soprattutto dal collega Montoro ad approvare i problemi, ci si chiede vale ancora la pena pensare e ragionare in modo positivo o è meglio invece sparare «contro» sempre e comunque, correre il rischio di essere così «gabbati».

Alberto Perini, consigliere comunale di Biella

Le lettere preferibilmente dattiloscritte vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
e-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.058; Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: n verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono

CARABINIERI

Biella: F.lli Rosselli 86/b, tel. . 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biazzo di Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.58.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Mecca tel. .
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.05.

Donato: *Santomarino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.66.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Sabato mattina

Coppie moderne Un convegno al Consultorio

«Ricchezza e povertà della coppia moderna» è il tema del convegno che si svolgerà sabato al Consultorio familiare di corso Piazzo 24: sarà l'occasione per inaugurare la biblioteca della struttura, intitolata a don Sergio Rosso, il sacerdote che fondò nel 1968 il Consultorio. E' un servizio specialistico psicosocio-pedagogico collegato alla rete nazionale delle biblioteche: attualmente è aperta il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 18.

Il convegno comincerà alle 9 con i saluti del presidente, Vanni Gibello, di monsignor Fernando Marchi, vicario generale della Diocesi e di Giovanni Maria Uglienzo, assessore provinciale alla solidarietà. Seguirà la relazione di Giorgio Campanini (svilupperà il tema del convegno) e l'intervento del sindaco Gianluca Susta («La famiglie oggi, una risorsa per la società in crisi»). Il convegno sarà chiuso da un dibattito **[f. p.]**

Nomina regionale

Rizzo segretario dei funzionari amministrativi

Paolo Rizzo, funzionario amministrativo in servizio alla Questura, è stato eletto segretario regionale dell'Anpecips, l'Associazione nazionale del personale civile della polizia di Stato. Mentre Pierluigi Lamolea, pure in servizio a Biella, è stato eletto segretario provinciale.

«Tra gli obiettivi dell'associazione - spiega Paolo Rizzo - quello di riuscire ad ottenere dall'amministrazione dello Stato un inquadramento più rispondente al ruolo che ricopriamo all'interno delle Questure, dove siamo soggetti alle direttive dei questori, sia pure in qualità di impiegati amministrativi, e un riconoscimento giuridico meglio definito, mirato a correggere le storture delle attuali norme, che ci vedono aggregati alla polizia, ma in carico all'amministrazione civile dell'Interno, con un contratto che non è della polizia di Stato e nemmeno dell'amministrazione pubblica. **[f. p.]**

I volontari (pensionati) prestano servizio nei plessi di Pratrivero e Ronco

Scuole sicure con i «nonni vigili»

A Trivero decolla l'iniziativa del Comune

Michela Chiosso
TRIVERO

Prestare servizio di sorveglianza davanti alle scuole: questo il compito dei «nonni vigili» entrati in … nei giorni scorsi nei plessi … Ronco … Pratrivero.

L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la polizia municipale, ha coinvolto sei volontari, perlopiù pensionati, che dopo … preso parte a un corso di formazione, ora stanno seguendo un periodo di addestramento. Tra loro c'è anche Michel Lacedonia, l'ex vice comandante dei vigili urbani di Trivero, che potrà mettere a disposizione dei «colleghi» la sua pluriennale esperienza.

Giubbotto giallo fosforescente … paletta alla … i «nonni vigili» regolano il transito dei veicoli che circolano …ei pressi degli edifici scolastici, tenendo lontano i ragazzi dai pericoli.

«Sono persone dotate di vitalità ed entusiasmo, estremamente motivate, tanto che stanno già iniziando a gestire il servizio autonomamente e con ottimi risultati - spiega Claudia Ballarini, comandante dei vigili -. Pur essendo volontari, e dunque soggetti non remunerati, hanno dimostrato molta disponibilità: al momento coprono tutti i servizi all'uscita dalle lezioni. Al mattino, invece, ci sono ancora i vigili, ma non è escluso che in seguito questo compito …venga affidato completamente ai volontari».

«L'unica cosa che i "nonni vigili" non possono fare è com… multe - puntualizza il sindaco, Giovanni Foglia - ma il nostro intento non è quello di educare i cittadini. L'iniziativa, come si è detto, è stata pensata per potenziare la sorveglianza. Attualmente l'organico della polizia municipale è composto da quattro vigili più il comandante e il territorio sul quale devono operare è vasto: i volontari, oltre a svolgere un'utile attività sociale, supportano le forze dell'ordine che possono così essere impiegate altrove».

«I "nonni vigili" stanno riscuotendo un buon successo e molti triveresi hanno richiesto informazioni sull'iniziativa fornendo la loro disponibilità - conclude Clara Mello Rella, vice sindaco e funzionario della direzione didattica -: il prossimo anno riproporremo il cor… di formazione in modo da addestrare nuovi volontari».

E per garantire maggiore sicurezza ai bambini sono stati posati anche diversi dossi; a Cereje, davanti alla scuola elementare di Matrice … a Ponzone. Pratrivero, purtroppo dovrà attendere: essendo strada provinciale, vincoli legislativi vietano l'impiego di limitatori di velocità di questo tipo.

Il sindaco di Trivero, Giovanni Foglia

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Mario … presidente … ragionieri

Il Collegio dei ragionieri … dei commercialisti biellesi ha eletto il nuovo presidente: … Mario Rovetti che succede a Iver Capellaro, che si … dimesso per motivi di salute. Del direttivo fanno parte inoltre Maria Teresa Baietto, vicepresidente, Paolo Gario, segretario e Valter Ansermino, tesoriere. **[d. sa.]**

SORDEVOLO

Serata di diapositive sulla spedizione della «Pero»

Venerdì alle 21, al centro parrocchiale, proiezione di diapositive su «Groenlandia '99», la spedizione alpinistica organizzata in occasio… del centenario della «Pietro Micca»; l'ingresso è libero. L'iniziativa è dell'Unione Sportiva Sordevolese e della Pro loco di Sordevolo. **[d. sa.]**

OCCHIEPPO IN…RE

Nuovo mercato, oggi riunione all'Ascom

I lavori della piazza che ospiterà il … mercato, lasciando …si libera quella comunale, sono già finiti e si tratta ora di spostare i banchi. Per informare correttamente gli ambulanti, oggi all'Ascom è in programma una riunione voluta dal sindaco Fiorenzo Baresi. La nuova piazza (venne messa in cantiere nel '92), è costata 650 milioni ed occupa una superficie di 5300 metri quadrati accanto all'area sportiva, confinante con via Romioglio. Una dislocazione ottimale per il facile accesso ed i collegamento con il centro del paese e la provinciale per Biella. La nuova piazza può contenere sino … … banchi ed è dotata di tutti i servizi. **[d. sa.]**

…

In Comune la variante di piano regolatore

L'amministrazione comunale informa i cittadini che … progetto preliminare per la variante al piano regolatore è consultabile, fino al 20 aprile, in segreteria. Questi gli orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; sabato e domenica dalle 10 alle 12. Le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrare in duplice copia, una in carta bollata da 20 mila lire, entro il … maggio. **[m. ch.]**

…

Viabilità, pronto il progetto per frazione Mucengo

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo, realizzato dal tecnico del Comune Roberto Conti, per la sistemazione definitiva della strada che conduce alla frazione Mucengo. Il costo dell'opera è di 100 milioni. **[m. ch.]**

L'8 e 9 aprile

I cibi biellesi in mostra a Pray

PRAY

Una mostra mercato per riscoprire la cultura enogastronomica del territorio. L'iniziativa promossa dall'associazione «Sapori biellesi», sodalizio nato nell'ambito del DocBi (Centro documentazione biellese), sarà allestita nella Fabbrica della Ruota (piano strada) sabato 8 e domenica 9 aprile.

I visitatori avranno modo di degustare, ed eventualmente acquistare, alcune delle più note specialità biellesi quali la «paletta» di Coggiola, i canestrelli di Crevacuore, la …ta del Macagno e il ratafià di Andorno. E poi ancora succo di mele al naturale, confetture biologiche, miele, burro e pane a fermentazione acida.

Contemporaneamente …rà allestita una mostra dal titolo «Libri … divorare» nell'ambito della quale verranno esposti testi storici di cucina messi a disposizione dalla biblioteca di Biella. Gli orari di visita sono i seguenti: sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20; ingresso gratuito.

Prosegue, intanto, la mappatura dei prodotti tipici dell'artigianato gastronomico biellese che l'associazione sta portando avanti da tempo per impedire che la corsa all'omologazione, dal già confezionato ai cibi transgenici, tagli fuori i ricordi del gusto e il piacere del cibo genuino. Attualmente …no circa trenta i produttori selezionati, e il l…o di schedatura …à ancora concluso: per informazioni ci si può rivolgere al , DocBi-sapori biellesi, via Marconi 26, a Biella. **[m. ch.]**

Domani, per il memorial Gaudino

Cossato, in pista 400 baby-atleti

Un momento della manifestazione di «Giocatletica», riservata ai bambini

COSSATO

Poco meno di 400 bambini saranno protagonisti domani di «Giocatletica 2000», manifesta…e intitolata in memoria di Dilva Gaudino, figura molto conosciuta nell'ambiente sportivo e impegnata in particolare proprio a favore dei giovani cossatesi.

«Giocatletica» è un appuntamento promosso dal Coni in collaborazione con le direzioni didattiche della provincia: l'intenzione è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni delle scuole elementari, avvicinando i bambini alla disciplina dell'atletica.

Ma più che all'agonismo, l'invito … più che altro a scopo promozionale ed è costituito da una serie di giochi che hanno appunto finalità propedeutiche.

Domani mattina, dalle 9 alle 12 al campo sportivo comunale Ezio Abate, gli insegnanti saranno affiancati dai responsabili del gruppo sportivo Splendor, che collabora alla buona riuscita della manifestazione. Come già nelle precedenti edizioni, la «Splendor» offrirà anche la tradizionale merenda a tutti i partecipanti.

In caso di cattivo tempo «Giocatletica» non sarà annullata ma rinviata a data da destinarsi.

Quello di Cossato segue di pochi giorni l'edizione che ha visto la partecipazione di un … di bambini anche a Strona, impegnati in passaggi sull'ostacolo, piroette sui cerchi, capriole e slalom. **[w. d. b.]**

DCSDArcy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[illegible] puoi [illegible]?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Questa mattina all'ospedale di Gattinara. Sarà pronta tra due settimane

Arriva la sala operatoria mobile

Varallo, firmata la convenzione con la Maugeri

Ivan Fossati
GATTINARA

Arriva la sala operatoria mobile. Il camion della Protezione civile è atteso per le 8,30 ai cancelli del San Giovanni Battista e subito inizierà l'installazione. Il montaggio è un'operazione complicata ma al tempo stesso abbastanza veloce quindi per questa sera la struttura sarà, o per meglio dire sarebbe, pronta all'uso. A Gattinara non verrà però utilizzata come sala da campo ma si faranno dei lavori per renderla più accogliente e per unire il blocco mobile all'edificio, dunque i lavori dureranno per due settimane.

La conferma si è avuta solo ieri e il sindaco Mario Mantovani ha subito convocato un incontro con i giornalisti per questa mattina: alle 11,30 a Villa Paolotti spiegherà perché l'amministrazione ha fortemente voluto questa soluzione saranno coperti i costi.

La struttura, secondo le intenzioni dell'azienda sanitaria, resterà operativa sino a quando non saranno riattivate le sale operatorie chiuse per interventi di ristrutturazione.

Oggi però niente visite al cantiere. «La presenteremo - spiega il direttore sanitario Saullo - quando sarà pronta: solo in quel momento si potrà davvero capire che l'apparato ha tutte le caratteristiche di un blocco operatorio fisso e che non c'è motivo per dubitare dell'efficienza».

All'ospedale di Gattinara questa mattina arriva la sala operatoria mobile messa a disposizione dalla Protezione civile per supplire ai lavori di adeguamento di quelle esistenti Per sistemarla ci vorranno due settimane

E' un periodo positivo pe le strutture valsesiane. Mentre a Gattinara si sta risolvendo il problema dell'interruzione dell' attività chirurgica, a Varallo è stata firmata la convenzione tra la Fondazione Maugeri e l'Azienda sanitaria per l'utilizzo quarantennale del «Santissima Trinità». E questa è davvero una notizia importante perché nell'ultimo periodo si era diffusa più d'una voce secondo cui la clinica pavese aveva più intenzione di investire su Varallo.

«Era l'ultimo atto amministrativo necessario per procedere - spiega il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo -. Questa mattina tutta la documentazione sarà presentata al Crop quindi, non appena ottenuto l'ok, la Fondazione potrà affidare gli incarichi per l'esecuzione dei lavori».

Il Crop è il Comitato regionale per le opere pubbliche al quale spetta sempre l'ultima parola: il progetto agli uffici di Torino era già arrivato volta ma non aveva oltrepassato l'esame: «Avevano chiesto integrazioni - conferma Lombardo - ma di carattere amministrativo. Ad esempio non era ancora stato firmato il comodato d'uso e questa era proprio una delle integrazioni specifiche richieste dal Crop».

Ora che c'è tutto i tempi dovrebbero essere stretti: «Non mi sbilancio più - conclude il manager della sanità provinciale - anche perché non è giusto parlare per conto di altri. Obiettivamente la risposta del Crop potrebbe arrivare nel giro di mese, poi toccherà alla Maugeri fissare la data d'inizio lavori».

Lombardo

Domani incontra Pitto e Crevola

VARALLO. Due incontri per spieg agli amministratori locali il nuovo assetto della sanità in funzione dell'arrivo della la operatoria mobile a Gattinara, della firma del comodato d'uso con la Maugeri per l'ospedale di Varallo e della riorganizzazione del servizio «118» in Alta Valsesia.

Domani Mario Lombardo, direttore generale dell'Azienda sa 11, incontrerà prima il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto e la sua giunta poi, nel pomeriggio, il presidente della Comunità montana Guido Crevola.

«Abbiamo fissato questi appuntamenti, aperti a tutti gli amministratori valsesiani - specifica Lombardo - per fare chia e definire il quadro di interventi dei prossimi mesi».

Un tasto delicato è quello del 118. Come annunciato l'ambulanza medicalizzata di Varallo verrà trasferita, solo per i servizi notturni, a Scopello dalle prossime settimane. [l. fo.]

BREVI

VERCELLI

Le quotazioni di ieri alla Borsa risi

Andamento normale, ieri, alla Borsa risi. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 495-515; Cripto-Elio 480-510; Selenio 495-525; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 530-565; Ariete 515-550; Roma e Baldo 625-675; Arborio 720-770; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 970-1020; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1090-1150; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400. Aumentano di 3 lire ciascuna le due varietà di granoturco, con l'ibrido 253-255 e il semivitreo 263-265; aumenta di lire anche la soia nazionale, quotata ora 395-400 lire al chilogrammo.

PEZZANA

una messa per ricordare Fabio Portalupi

Per ricordare Fabio Portalupi, il medico ucciso con coltellate lle campagne di Cameri, oggi alle 18, nella pa di Pezzana, amici e colleghi faranno celebrare onoranza funebre.

Stasera appuntamento con gli incontri

Oggi alle 20,45, nel salone parrocchiale di via Santissimo Rosario, proseguono gli appuntamenti con gli incontri biblici. Relatore il parroco don Paolo Angelino, che illustrerà il profeta Daniele.

VERCELLI

Camera del lavoro, aperto l'ufficio immigrati

E' in funzione alla Camera del lavoro di Vercelli l'ufficio immigrati. Per informazioni è sufficiente telefonare allo 0161-224111 e chiedere di Adel.

Tre persone trovate con hashish alla stazione

Durante di controlli nei locali della stazione, gli agenti della polfer hanno scoperto tre giovani con piccole quantità di hashish: tutti sono stati segnalati alla Prefettura come assuntori. Una di loro, una vercellese di 27 anni, è anche stata denunciata per porto abusivo di un pugnale.

Polizia municipale, in servizio due nuovi vigili ausiliari

Sono in servizio da pochi giorni due vigili ausiliari: hanno tutti i compiti dei colleghi, tranne quelli relativi all'ordine pubblico. I vigili ausiliari, in pratica, si occuperanno di controllo della viabilità e del rispetto dei parcheggi a pagamento.

Bloccati dai carabinieri nel piazzale

Tre giovani arrestati a Serravalle per un furto davanti alla discoteca

SERRAVALLE. Giovani, amici e con la «passione» per il furto nelle auto. Questa volta però è andata male a tre ragazzi vercellesi, sorpresi a rubare nel parcheggio della discoteca «Le Cave», a metà strada tra Vintebbio, popolosa frazione di Serravalle, e Gattinara.

Il gruppetto è stato bloccato sabato carabinieri di Serravalle, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri: i giovani sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso e sono stati rinchiusi nel carcere di Billiemme. Queste le loro generalità: Fabio Ruvio, anni, Giovanni Marino, 25, e Alex Lombardi, 22.

Il terzetto è stato sorpreso nella notte tra sabato e domenica dagli uomini della stazione di Serravalle impegnati in un controllo preventivo. Erano circa le 2,30 quando i militari si sono insospettiti per alcuni strani movimenti nell'ampio piazzale antistante la sala da ballo: si sono avvicinanti lentamente all'auto intorno alla quale qualcuno stava armeggiando e quando si sono qualificati ai giovani non è rimasta possibilità di fuga.

I tre amici vercellesi, dopo aver rotto con un il finestrino di una «Polo», avevano già asportato dall'abitacolo alcuni capi d'abbigliamento, due telefoni cellulari e qualche banconota di piccolo taglio conservate nel cruscotto del veicolo.

La refurtiva naturalmente è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari. [l. fo.]

La funivia forse anticipa la chiusura

Alagna, torna la neve ma per gli impianti c'è sempre aria di crisi

ALAGNA. Il caldo dei giorni scorsi? Dimenticato, almeno ad Alagna. Ieri pomeriggio una nevicata ha fatto tornare d'attualità le fredde giornate invernali, con i fiocchi bianchi a rendere incantato il paesaggio. Niente di positivo però per la stazione sciis del ghiacciaio. Mentre la perturbazione del fine settimana ha portato solo spruzzata sul Monte Rosa, ieri la precipitazione diventava man mano meno intensa salendo i tremila metri.

E' in crisi la stagione dello sci

Questo quadro chiaramente non varia l'offerta per gli sciatori, che dunque hanno ben poche possibilità per praticare la loro attività preferita sul versante valsesiano del Rosa.

A questo punto la direzione di «Monrosa» sta anche valutando se sia il caso di anticipare la chiusura della funivia, inizialmente fissata per il 2 maggio.

Così facendo si potrebbe partire con qualche giorno di anticipo con i lavori per la costruzione del nuovo impianto di risalita. [l. fo.]

A Crescentino

La lezioni all'Accademia «Luigi

CRESCENTINO. Resteranno aperte fino a venerdì 31 marzo le iscrizioni all'Accademia di interpretazione «L.Arditi». La manifestazione, che è stata programmata dal 19 al 25 aprile, viene organizzata dalle associazioni «Amici della biblioteca» e «Airalii musica» di Crescentino, in collaborazione con l'accademia «G. Carisio» di Santhià e «Airalii» di Cerro Tanaro, con la direzione del maestro Arturo Sacchetti.

Possono partecipare musicisti di ogni nazionalità, presentando autori a libera scelta. Questo concorso ha però una particolarità: è, infatti, obbligatorio prendere parte con un brano di musicista piemontese.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere direttamente agli «Amici della Biblioteca»: è sufficiente telefonare al numero 0161/834628.

Fino ad sono arrivate all'Accademia già adesioni: le iscrizioni, tra l'altro, sono giunte da diverse città italiane. [l. d. c.]

Borgosesia: dopo questi mesi di prova verrà realizzata in via definitiva

Promossa la rotonda di Rondò

Non si farà invece quella di Serravalle

BORGOSESIA

Buone notizie per una delle due rotonde provvisorie del Rondò: la Provincia ha ottenuto dall' Anas i finanziamenti per avviare la progettazione definitiva. Un passo significativo per la realizzazione permanente dello svincolo. Nessuna novità per il momento invece per la rotatoria allestita pure provvisoriamente sul territorio comunale di Serravalle.

Il progetto, secondo stime dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti, dovrebbe pronto per fine aprile, poi dovranno reperiti i fondi per i lavori.

«La stanziato ora - precisa l'esponente della giunta Balsaro - serve soltanto per eseguire lo studio definitivo ma è chiaro che se l'Anas ha deciso di investire in questa direzione è perché intende anche risolvere il problema e rendere definitivo il nuovo incrocio».

La sperimentazione decisa dal Comune di Borgosesia per cercare di risolvere il problema delle code che si formavano nelle ore di punta lungo la strada valsesserina che conduce la frazione Guardella. Con i suoi metodi spicci il sindaco Corrado Rolfi in una mattinata aveva realizzato la rotonda «E l'esperimento ha funzionato - aggiunge Zanotti - tanto che, appunto, l'Anas ha deciso di procedere».

Nella foto di Raolon l'allestimento in via provvisoria della rotonda di Serravalle La Provincia non è propensa a costruirla definitivamente

Il discorso di Serravalle è ben diverso. L'incrocio tra la statale e la provinciale di Azoglio non rientrava nello stesso piano di investimenti dell'altra rotonda, distante appena poche centinaia di metri. «E c'è una difficoltà in più - interviene ancora Zanotti -, gli spazi sono davvero ristretti. E' vero che la viabilità è migliorata ma non ci sono le distanze minime per costruire una rotatoria vera e propria».

Intanto parte il cantiere di corso Vercelli (all'innesto con la statale 299), e quella rotonda, forse più importante delle altre, resta miraggio. [l. fo.]

L'indagine del Sole-24 sull'andamento nel '99 di alcuni rami economici

E' la Punto l'auto top per i Vercellesi

A gennaio e febbraio l'inflazione al 2,3 per cento

Roberto Eynard
VERCELLI

Le preferenze del vercellese in fatto di a nel '99? Di lunga vanno un modello della serie Punto; poi ecco la Panda, la Seicento, la Brava e la Y della Lancia. Quindi a scendere troviamo di seguito Golf, Marea, l'Alfa 156, la Corsa dell'Opel e la Peugeot 206.

E saltando, per così dire di palo in frasca, sul territorio della provincia il costo della vita nei primi due mesi del terzo millennio è salito dello 0,7 per cento (0,4 a gennaio, 0,3 a febbraio) con un dato tendenziale annuo del 2,3 per cento (quasi in linea con il 2,4 a livello nazionale) e con un leggero aumento rispetto al corrispondente inizio del ' quando si registrato un dell'inflazione 0,6 (0,5 a gennaio, 0,1 a febbraio).

I dati sono tratti da un'indagine condotta dal Sole-24 ore che, ha stilato una lunga serie di tabelle per fare un quadro dell'economia piemontese-valdostana-ligure e di ciascuna provincia del Nord Ovest mettendo a confronto alcuni elementi congiunturali.

Così esempio, per rimanere in tema di motori si scopre che l'anno scorso sono state immatricolate 8.707 vetture, di cui 1.768 a gennaio e febbraio, quattro in più rispetto ai primi sessanta giorni del 2000.

Invece il trend è in crescita per le moto: 77 nel 2000 rispetto alle 62 di un anno fa. In testa alla preferenze figure nettamente il Dink 150 della Kymco, seguita dalla Vespa 150 della Piaggio e dalla Yzf della Yamaha.

Altro comparto interessante è quello delle imprese. Che lo 164 (11 in più rispetto a Biella). queste operano in agricoltura, nell'industria, 40 nel commercio, nel dei servizi. Complessivamente tra il Vercellese e la Valsesia erano operanti al 29 16.663 imprese, ufficialmente registrate alla Camera di Commercio. Vale a dire 138 in meno rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre del '99. E visto che ci siamo nel '99 i fallimenti sono stati 603, con un'incidenza del 2,99.

Ultimo comparto preso in visione dall'indagine che il Sole ha condotto è quello degli immobili. A Vercelli i prezzi delle abitazioni a febbraio variano da un minimo di 1 milione e 700 mila al metro quadro sino a un massimo di 3,5 per i caseggiati fino a 10 anni, tra gli 1,2 e i 3 milioni per quelli fino a 30 anni, da 800 mila lire a 1,8 per gli over 30. Prezzi che in media sono aumentati in un dell'1,7 cento. Sono invece scesi da 4.254 del '98 a 3.493 del '99 i contratti in locazione.

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli. Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "momenti importanti" anche il più classico e raffinato

FIORE RECISO

nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

VILFLORA è solo a VERRONE
S.S. Trossi, 38 - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDÌ

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Dal Palazzo Grassi di Venezia la storia dei rapporti tra uomo e universo che in novanta viaggi attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 immagini virtuali da esplorare su 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

COSMOS
PALAZZO GRASSI
COSMOS

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos"

telefonare 800-011000

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

Sono «made in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dol- Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale con uova «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo della pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua coincide con un periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea di autorizzare contenuto, fino al 5 per cento, di grassi vegetali diversi dal burro di Che cosa ne pensa la Ferrero, una delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento non abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare a difenderla, di la tradizione». Prosegue direzione: «Se la direttiva è emessa per motivi di uniformità europea, vuol dire che debba adottata. Si può comprendere che in Europa ci siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che sempre perseguito la nostra ricerca. Non previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di un prodotto le cui vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransor- nelle due versioni da 150 e grammi con sorprese molto curata ed esclusiva.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'«uovo del gallo» che di singolare non ha solo il nome. A diff colleghi formato torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni da 150 e 200 grammi con doni curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato nazionale

In un libro confessioni e ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

Il , a volte, salva vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa ta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, proprio al cereale, naturalmente made in Italy, ancor meglio in Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, non sopportavo il cibo e quello che ho sofferto non è stato poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da una semplice dieta riso, sono riuscita a riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno come protagonista il cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla suya terra. Tanto da consiglia il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il risotrante da lei aperto con alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore con il riso ha molti proseliti: Lino Banfi, «nonno Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, al riso, gli farei un monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, ma non aveva un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, con un piatto di riso anguilla. Quella ricetta gli rimasta nel cuore. [g. f. q.]

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

Venerdì prossimo Torino, Savigliano, Nizza Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al Savigliano. stessa sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio con l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della serata alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà una pagina estremamente piacevole, benché di frequente esecuzione, la orignale «Burlesca in re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante note enunciato, curiosamente, dai timpani e si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura un dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. 4 in re minore» di Schumann.

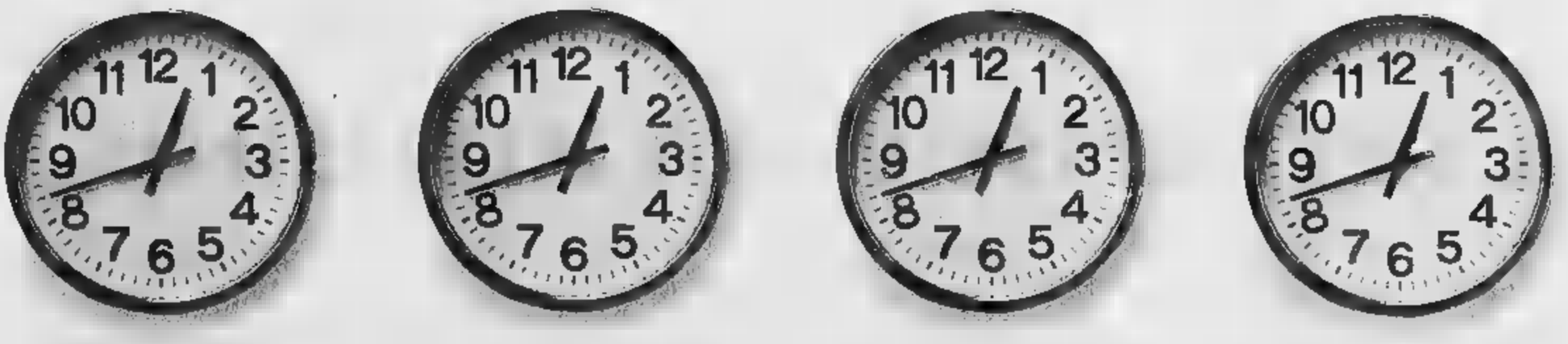
Laura De Fusco. E' di una delle pianiste italiane più amate dal pubblico: arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 sarà al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, stante il numero 2 di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presso gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, in cui però l'orchestra svolge ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà il via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, con due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello del pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione con Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui ci saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel «La valse».

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Dal 31 nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il suo grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare,

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Al Comunale alle 21 danzano Raffaele Paganini [redacted] Susanna Proja con il Balletto di Roma

Sheherazade, [redacted] sulle punte

Cossato, stasera torna la rassegna «Il gesto e l'anima»

Cristiano [redacted]

COSSATO

Stasera alle 21 al teatro comunale la rassegna di danza intitolata «Il gesto [redacted] l'anima». Sul palco cossatese ritorna Raffaele Paganini, straordinario personaggio del balletto italiano.

Paganini sarà l'ètoile di [redacted] quarto appuntamento, accompagnato da Susanna Proja e dalla compagnia Balletto [redacted] Roma. Due protagonisti d'eccezione, quindi, per «Sheherazade», una favola coreografica tratta dalle «Mille e un[redacted] not[redacted]» di Rimskij Korsakov.

Nella prima parte dello spettacolo inoltre verranno danzati due pezzi introduttivi: la «Leggenda» (su musiche di Valentino Caracciolo [redacted] coreografie di Giuseppe Della Monica) e «Nemesi», ispirato dal film «Duello al sole» di Vidor e musicato da Joaquin Rodrigo.

«Sheherazade», una storia romantica dai risvolti drammatici, ruota attorno alle vicende di Zobeide, la favorita del sultano, che si invaghisce dello schiavo vestito d'oro. [redacted] sultano Sharian, che sospetta dell'infedeltà della concubina, fingerà di allontanarsi dal [redacted] stello per poi tornare e sorprendere Zobeide insieme al suo innamorato. Sharian p[redacted] zo di gelosia ucciderà lo schiavo e lei distrutta dal dolore, si toglierà la vita trafiggendosi con un pugnale.

Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire, mentre è gratis per chi ha l'abbonamento alla stagione [redacted] prosa. Grazie alla promozione della «settimana della cultura» ci [redacted]ne ancora dei biglietti ridotti a 15 mila lire fino all'esaurimento delle prime cento prenotazioni.

Il ballerino [redacted]ele Paganini stasera danza a Cossato in «Sheherazade»

«La Mandragola» [redacted]

Biella, oggi il doppio spettacolo alle 10,30 e poi la replica alle 21

BIELLA

Doppio appuntamento al teatro [redacted]ale con «La Mandragola». Questa mattina approdano in piazza Martiri le scuole superiori mentre la sera il testo di Niccolò Machiavelli verrà riproposto [redacted] 21 ad un pubblico adulto.

I due appuntamenti sono in cartellone nell'ambito delle rassegne teatrali proposte dall'assessorato alla Cultura. Quello serale, in particolare, è un «fuoriprogramma» realizzato con collaborazione del progetto Urt di Ovada.

La commedia in cinque atti ruota attorno ad un motivo erotico-cortese, d'ascendenza medievale [redacted] di sapore boccaccesco; proprio [redacted] in una novella del Decamerone, una disputa fra gentiluomini circa la bellezza delle donne nel rispettivo Paese d'origine, spinge il giovane Callimaco Guadagno a partire da Parigi alla volta [redacted] Firenze, suggestionato dalla fama di madonna Lucrezia, la virtuosa e bellissima moglie di messer Nicia Calfucci.

La storia può essere letta come una rappresentazione delle umane bassezze, una graffiante satira teatrale che deride la stupidità e la dissolutezza degli uomini. Il linguaggio del Machiavelli aiuta gli spettatori a non perdere mai di vista la finzione mentre gli attori [redacted] un mondo fantastico, illusorio [redacted] legato ad una realtà sconosciuta [redacted] divertente da immaginare.

È lunedì, sempre al Sociale alle 21, torna la prosa con «Una strana confessione» adattamento di Guido Bonino Davico da «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin. [p. g.]

SARANNO [redacted]

Sabrina, piccola ètoile con il [redacted] di Carla Fracci

Si accendono i riflettori su Sabrina.

«E' l'occasione della mia [redacted]...». Ispirata, sincera, tira fuori dal profondo del cuore questa espressione intensa, da sognatrice, [redacted] fosse «una già grande». E invece lei [redacted] solo [redacted] bimbetta di dieci anni che frequenta la quinta elementare. Ma già ha le idee precise. E molta buona volontà.

Sabrina Rainero di Cossato frequenta la scuola di danza L'Arabesque

La sua è stata una risposta immediata, che ha dato quando mamma Carmela - parlando [redacted] futura chance che è stata offerta alla figlia - ci [redacted] spiega [redacted] che presto, forse a maggio, Sabrina si sottoporrà ad una prova di selezione, per frequentare i corsi di ballo a La Scala e noi abbiamo chiesto [redacted] lei, la piccola ballerina, era «convinta» di questo esame [redacted] dovrà sottoporsi. Lei vive a Cossato con la famiglia e frequenta la scuola di danza L'Arabesque di Biella, sotto la direzione di Paola Olivero.

«Si può commentare, anche a costo di dire una frase fatta, che Sabrina abbia la passione del ballo da sempre - spiega la madre -. Ricordo come se fosse adesso. Era proprio piccolissima quando osservava attentamente all[redacted] televisione i balletti con Heather Parisi, e quelle rare volte che capitava, i filmati in cui appariva la grande Carla Fracci. Ne imitava le movenze, i passi. Il fascino della danza..."Mamma posso andare [redacted] imparare a ballare così?". Mi chiese un giorno. In caso accettammo il patto a condizione che [redacted] si stancasse presto. [redacted] lei accettò: allora faceva la prima elementare».

Tre pomeriggi alla settimana, Sabrina, in tutti questi anni ha raggiunto la scuola biellese, per studiare danza, con puntiglio. Ora è arrivata la «sua occasione», [redacted] la chiama. Ma siamo sicuri, che occasioni fortunate, nella vita, Sabrina [redacted] potrà avere tante ancora, ed ancora tante. Auguri allora.

Ricordate il suo nome completo. Si chiama Sabrina Rainero. [g. bar.]

A «La Peschiera» una festa esplosiva con l'orchestra di Raoul Casadei. Concerti [redacted] rock nel Biellese

[redacted] in [redacted] tra [redacted], [redacted] e [redacted]

Da Valdengo [redacted] Borgovercelli: una settimana a tutto live nei locali

Festa danzante con l'orchestra di Raoul Casadei a Valdengo

Giovanni Barberis

Notti di ballo e di live in una settimana decisamente intensa e, come al solito, per chi vuol lanciarsi nel vortice, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Iniziamo dal Beverly Hills a Santhià, dove domani si danzerà con Katia e Brunali. Ma nelle disco al di [redacted] border line territoriale [redacted] fa liscio già stasera. Alla discoteca Mirage [redacted] Arona e [redacted] Jumbo di Cameri. Tra i «nostri» locali invece le altre sonorità [redacted] stasera sono latine [redacted] Cinecittà [redacted] Cossato, dove appariranno D&G, mentre in sala 2 c'è disco.

Festa danzante esplosiva come sempre, quando arriva l'orchestra di Raoul Casadei: questa sera a La Peschiera di Valdengo il party con Casadei [redacted] all'insegna del «Ballo globale... la [redacted] che fa ballare il mondo» con ritmi dal boogie al merengue, dal tango alla mazurka, fino [redacted] mambo. E proprio La Peschiera è balzata all'onor di cronaca nazionale [redacted]lle rivista che si chiama, guarda caso, «Ballo Globale». Nell'ultimo numero si legge: «Al progetto (globale) è interessato anche mr. Fantini, gestore di un bel locale piemontese di Valdengo, "La Peschiera" che sta impostando serate fisse sul concetto e slogan "Ballo Globale Raoul Casadei", iniziativa aperta ai migliori locali da ballo». Durante la [redacted] si potrà iscrivere anche al Club Musica Solare: [redacted] tessera dà diritto alla rivista gratis, sconti ed omaggi tutti «made in Casadei».

Intanto a Borgovercelli, al Globo, saran[redacted] pedana Giusy Mercury (venerdì) Roberto Tagliani (sabato) [redacted] Daniele Cordani (domenica). Per chi ama la musica d'ascolto nei pubs, [redacted]gnaliamo al Nice Life di Gatti[redacted], per venerdì, [redacted] rock band Big Trouble e sabato gli Arenuda. A Biella è per sabato un concerto del Nocciolo della questione, con la vocalist Gloria Strippoli, nelle suggestioni affascinanti di Bohème in via Ogliaro. Nei dancing si balla dalle 21,30. Nei pub, la musica d'ascolto è dopo le 22.

C'È MORANDI ALL'ESSELUNGA

Biella, [redacted]io alle 17

Biella. Conto alla rovescia per Gianni Morandi. L'intramontabile idolo di tre generazioni di donne italiane oggi pomeriggio sarà [redacted] città, all'iper Esselunga, per autografare i [redacted] cd e le cassette. L'album, uscito all'indomani di Sanremo dove il cantante si è classificato terzo, oggi sarà venduto ad un prezzo speciale, s'intitola «Come fa b[redacted] l'amore» e contiene le sue nuove [redacted] sempre piacevoli canzoni. L'appuntamento al centro commerciale è in programma dalle 17. [g. co.]

In gara «Al Giardino»

Volti per la moda [redacted] fa tappa ad Arona

ARONA. Si terrà venerdì alle 22,45 la finale regionale del [redacted] di bellezza «Un volto per [redacted] moda e la pubblicità», ideato da Mauro Marino della Fox Production.

La serata si svolgerà alla discoteca Al Giardino ed [redacted] glierà ventidue concorrenti finalisti provenienti da ogni parte del Piemonte. Questi i nomi [redacted] coloro che arrivano dalle province di Vercelli e [redacted] Biella: Patrizia Balsamo e Deborah Ferrari di Borgosesia, Maura Marone di Campertogno, Michela Panella di Quarona, Marcia Ron[redacted] Caliari di Lessona. Ed ancora Andrea Albertini di Vercelli, Cristiano Audisio di Tronzano e Luigi Vannella di Biella. La finale nazionale è prevista per il 31 agosto a Borgomanero.

Intanto, sempre con la collaborazione della Fox Production, sono aperte le iscrizioni per partecipare all'edizione [redacted] del [redacted] «Look [redacted] the Year, il volto dell'anno», organizzato dall'International Fashion Group di Milano. Infoline: 0347.60.29.542. [g. bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]PERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening
[redacted] 2: [redacted] Almodovar
SALA 3: **Un marito ideale**, con R. Everett e C. Blanchett

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 608
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI CHIUSO

[redacted]

ODSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
In anteprima nazionale alle ore 21,15
The Million Dollar Hotel
di Wim [redacted] Mel Gibson. Lire 15 000
L'incasso sarà devol[redacted] in [redacted] della sezione vercellese dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
La via degli angeli, di Pupi Avati. Orario: 22 spettacolo unico. Prezzo unico Lire 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

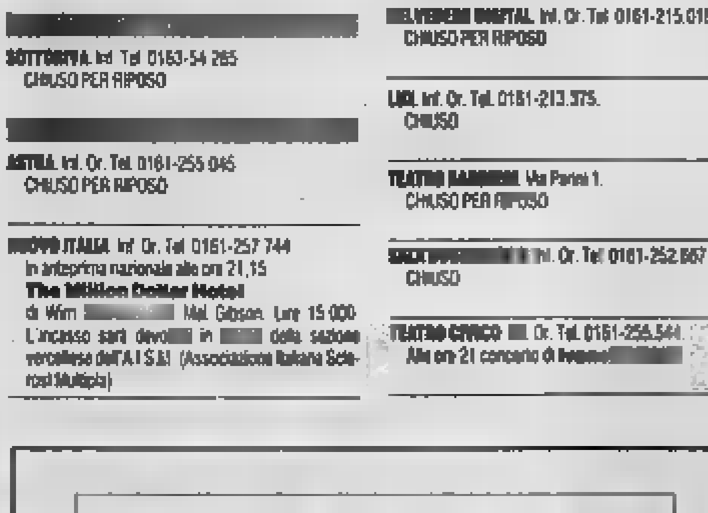
BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO

TEATRO [redacted] Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO [redacted] Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di [redacted]



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78.07 **East is east**. Ore 20,30, 22,30
ACTOR'S [redacted] della Salute 77/b. tel 216 6764 **Magnolia**. Or. 15, 18,30, 22
ARMA 200 c. Giulio Cesare 87. tel 856 521 **Ragazze interrotte**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ARMA 400 c. Giulio Cesare 87. tel 856 521 Pom. **Tutto su** [redacted] Or. 10, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Titus** Or. 15,45, 19, 22,15. Sala 3: **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,[redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Man on the moon**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Camicie rosse**. Or.: 18,30; 20,30. **Il brigante di Tacca di Lupo**. Or.: 1[redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 [redacted] 23 **Le regole della casa del sidro**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 [redacted] le notizie. Or.: 15,45, 19; 22,15
[redacted] v. Monfalcone 62, tel [redacted]2214. **Le regole** [redacted] **casa del sidro**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[redacted] - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, [redacted]214. **Una storia vera**. Or. 16, 18,15; [redacted]
[redacted] p. [redacted] tel 447.52 41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45; 19,10, 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel 447.52 41. **The** [redacted]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel 447.52 41. **C'era un cinese in coma**. Or.: [redacted],45; 18; 20,15, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18.42. **Preferisco il rumore** [redacted] Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241, tel 661.54 47. **Fine di una storia**. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30 Viet. min. 14.
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. [redacted] **freccia**. Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 15,55; 18,10, 20,30, 22,35
[redacted] Po 30, tel 817.33.23. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Il miglio verde**. Or. 14,45, 18,15, 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
KING v. Po 21, tel 812.59 96. **Boys don't cry**. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Ricordo umano**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde**. Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Ragazze interrotte**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro**. Ore 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Mickey occhi blu**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American beauty** - vet min 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Magnolia**. Or. 14,45, 18,15, 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 5: **Three kings**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Femmina singolare**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre**. Or. 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00 **Canone inverso**. Or. 20,20; 22,30
VITTORIA v. [redacted], tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16; 19, 22,15
TEATRO [redacted]. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedra**[redacted] di I. Pizzetti, B. Bartoletti dir. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. [redacted] Repliche [redacted] Dalle 19.30 [redacted] 30 ingressi a L. [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO [redacted] **Piccolo Regio Laboratorio**. Domani ore 21 **Piume** [redacted] su coreografia di Giorgio Rossi e Simona Bandoni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in [redacted] alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM [redacted] NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. [redacted] 850 579. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [redacted] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone [redacted] a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [redacted] Info. tel 810.4653/810.4961
[redacted] Bodoni. I mercoledì del Conservatorio ore 17,30 **La viola e... Sonata e duetti**. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 888470. **Unione Musicale** ore 21, **sala gialla**. Musiche di Mozart, Boccadoro, Bozzi-Scodes. Informazioni 011 544 523 - 5175 186

[redacted]

Biella

Risate in Lavanderia

Continuano gli appuntamenti [redacted] giovedì [redacted] il cabaret alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia, alle 22,30 approda Giorgio Zanetti. Il [redacted] spettacolo, una carrellata di personaggi surreali, s'intitola «A casa tutto bene» e s'inizia alle 22,30.

Sordevolo

Le foto della Mulas

Sabato alle 15, nella Serra dei leoni s'inaugura una mostra fotografica. Saranno in esposizione 42 ritratti in bianco [redacted] [redacted] di personaggi del cinema e del teatro realizzati da Luciana Mulas. L'allestimento, nello spazio espositivo di Villa Cernigliaro, [redacted] quello dedicato a Franco Antonicelli. Prosegue fino al 30 aprile da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica anche 10,30-12,30.

Ponderano

Concerti al Babylonia

Raffica di live: domani sera al Babylonia sono di turno i «Death [redacted] che presentano il nuovo album [redacted] il loro «panic tour» (dalle 20,30, ingresso 25 mila lire); venerdì arriva Savoy Brown con la Kim Simmonds band (dalle 22,30, [redacted] [redacted]ila) mentre sabato [redacted] serata all'insegna degli Anni [redacted] con i Discoinferno (alle 23 ingresso 15 mila lire).

Vercelli

Arriva Ivano Fossati

Il concerto di Ivano Fossati per la rassegna «Sono solo canzonette?» nell'ambito della stagione comunale, è in programma al Civico [redacted] Vercelli alle 21 di questa sera.

Quarona

Gli Anonymi Cantores

Al centro polifunzionale Sterna di Quarona alle 18 [redacted] sabato terrà concerto il gruppo Anonymi Cantores diretti da Bernardino Streito. Un programma da Bach a Monteverdi, da Bruckner a Schonberg. Organizza col Comune, l'Associazione culturale quaronese. Ingresso gratuito.

Vercelli

Il teatro del cuore

Per «Il teatro del [redacted] al Barbieri di Vercelli, venerdì alle 21,15 Ars Teatrando presenterà «...e lasciateci divertire», percorso musical poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi. Organizza Stranomiscuglio.

Ottiglio Monferrato

I live al Caffè Novecento

Il programma del Nuovo Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato prevede venerdì The Organ Trio, sabato Davide Scagno Trio, una jam session venerdì 7 aprile e Blues Wine sabato [redacted] aprile. I live iniziano sempre dopo le 22,30.

BCSD Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.95

Sconfitti nettamente nella «bella», i vercellesi lasciano subito i play-off

L'Amatori travolto (9-4) è fuori

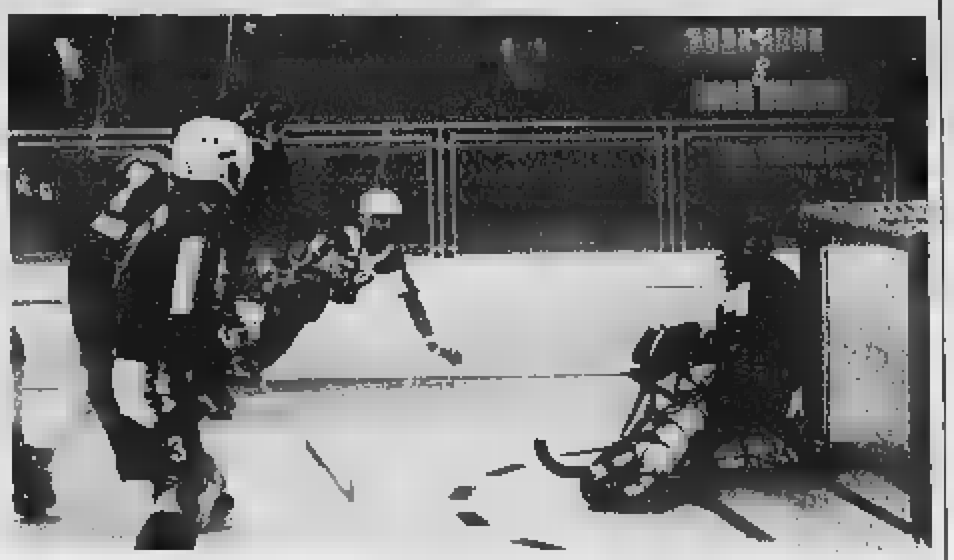
I gialloverdi reggono solo [redacted] tempo a Bassano

VERCELLI

E' finita l'avventura scudetto dell'Amatori. I gialloverdi sono stati sconfitti 9-4 nella «bella» [redacted] Bassano ed escono così dai play off. «Purtroppo [redacted] siamo riusciti a ripetere le prestazioni delle prime due sfide - o[redacted] il ds Gianni Torazzo -. Come temevamo siamo crollati dal punto di vista fisico. Sin dall'inizio il Bassano ha impresso al match [redacted] ritmo impressionante [redacted] noi, purtroppo, abbiamo retto solo un tempo».

Com'era già successo nel primo incontro della regular season, l'episodio decisivo è giunto allo scadere dei primi 25' con [redacted] gol, quello del 2-1 che ha tagliato le gambe ai vercellesi, capaci di recuperare [redacted] Lo Basso [redacted] gol di Karam. «Fossimo riusciti a chiudere sull'1-1 le cose, forse, avrebbero potuto andare in maniera diversa - commenta Torazzo - [redacted] se non dobbiamo dimenticare che Provera è stato il migliore in pista, salvando più volte la squadra da [redacted] passivo [redacted] più pesante».

Forte del vantaggio e delle maggiori soluzioni in panchina, il Bassano ha iniziato la ripresa pigiando sull'acceleratore e, ben presto, lo score si è ampliato. I gol di Lo Basso (l'ex novarese ha chiuso il torneo con una doppietta), Baffelli e capitan Perin sono dunque serviti solo a rendere meno amara la pillola dell'eliminazione.



Girolamo Lo Basso è andato a segno con una doppietta, ma i suoi gol non sono bastati all'Hockey Amatori per impegnare il Bassano uscito [redacted] vittorioso [redacted] «bella» di ieri sera sulla pista amica

«Niente da dire su[redacted] 'be[redacted] - puntualizza il ds gialloverde - il Bassano è stato superiore. Il treno delle semifinali, purtroppo, l'abbiamo perso nella "gara uno" quando per 47" [redacted] siamo riusciti a mantenere un pareggio che, probabilmente, sarebbe stato decisivo. Invece abbiamo pagato lo sforzo della "gara due" dove abbiamo speso energie fisiche e mentali per recuperare».

Fuori dalla [redacted] al tricolore l'Amatori concentrerà le proprie attenzioni sulla Coppa [redacted] Lega che scatterà, in maggio, al termine delle finali scudetto. Poi sarà tempo [redacted] programmare la prossima stagione. (p. m. f.)

L'ALTRA GARA

Il Prato sul Modena: 9-2

Oltre a Bassano-Amatori, ieri sera, era in cartellone anche un'altra bella. A Prato i toscani dell'ex gialloverde Mariotti affrontavano la «sorpresa» Modena. L'incontro si è chiuso sul 9 a 2 per i padroni di casa che così accedono alle semifinali appunto contro il Bassano.

Tutto deciso, invece, nella parte alta del tabellone play off: Novara e Scandiano si erano già assicurate la qualificazione in due sole partite. La «g[redacted] uno» delle semifinali (anche in questo caso la sfida sarà al meglio dei tre incontri) [redacted] disputerà sabato 1° aprile [redacted] Prato mentre Novara-Scandiano [redacted] stata posticipata [redacted] martedì 4 per l'impegno degli azzurri in Champions League. I ritorni sono in programma l'8 aprile, mentre l'eventuale «bella» sarà disputata martedì 11. Le finali, infine, [redacted] giocheranno il 15, 22 aprile [redacted] (p. m. f.)

Basket di A2, la partita anticipata a sabato per la diretta tv

Fila-Roseto, via satellite una sfida incandescente

[redacted]

Avrà la ribalta televisiva, [redacted] l'anticipo a sabato, la sfida tra Fila e Roseto, [redacted] match più interessante della trentesima giornata del campionato di [redacted] di basket. La [redacted]a [redacted] sicuramente densa di significato, sia per i contenuti tecnici sia per il corollario non propriamente agonistico[redacted]. Per quanto riguarda il primo aspetto, c'è da sottolineare l'assoluta necessità [redacted] vittoria per entrambe le formazioni: i rossoblù devono interrompere la serie negative di [redacted] sconfitte [redacted] voglio[redacted] conquistare [redacted] buon piazzamento nei play-off, gli abruzzesi invece, con un successo a Biella, conquisterebbero la promozione diretta in A1. Proprio per l'importanza della posta in palio, la Fila torna sul parquet questa sera per affrontare, in [redacted] match amichevole [redacted] programma [redacted] Moncalieri, il Cantù formazione di serie A1. Sotto osservazione le condizioni fisiche di Zamberlan, Erdmann e Pessina che domenica scorsa hanno accusato leggeri acciacchi. Ancora assente Pesic per i postumi di una forte distor[redacted] alla caviglia.

Più critico invece il quadro non agonistico. Tra le due tifose[redacted] non corre buon sangue e tutti ricordano ancora gli incidenti dell'andata, che provocarono anche il ferimento di una poliziotta. Da allora le due società hanno cercato di calmare gli animi, sottoscrivendo un comunicato congiunto che proclama va la «pace». Ma per sabato, considerata proprio la posta in palio, lo schieramento di forze sarà comunque imponente.

Intanto sta prendendo forma la «nazionale artisti» che venerdì 7 aprile scenderà sul parquet del palazzetto per una sfida benefica a favore della fondazione Clelio Angelino.

Tra le ultimi adesioni, da segnalare quelle di Dan Peterson e Gianmarco Pozzecco: l'«americano» più famoso della pallacanestro nazionale e il play della scudettata Varese saranno quindi della partita. Madrina della squadra «Nba» (appunto Nazionale basket artisti) [redacted] la bella Ellen Hidding, presentatrice di Mai dire gol.

Lungo l'elenco dei giocatori: Massimo Giletti, Ringo (dj di radio 105), Bruno Arena (Fichi d'India), il comico Giorgio Faletti, il cantante Andrea Mingardi, Franco Lauro telecronista di Raisport, Gui[redacted] Bagatta [redacted] Flavio Tranquillo (Telepiù), Daniele Bossari (Fuego), Stefano [redacted]osei (cabarettista), Den Harrow, Roberto «Bobo» Citran, Stefano Sarcinelli, Mauro Marino [redacted] altri ancora.

La manifestazione, coordinata dal duo biellese Simone Barazzotto e Luca Rosazza, si avvarrà della sponsorizzazione tecnica della Fila sport, che fornirà divise per tutti.

Sabato sarà un match molto delicato per i biellesi, reduci da 3 ko consecutivi

[redacted]

Dopo la sesta sconfitta al tie-break [redacted] otto incontri è in serio pericolo l'accesso ai play off dei vercellesi

Mokaor, a San Giuliano è in palio il terzo posto

Il Biella Scarpe supera l'Ovada e in B2 aggancia la seconda piazza

[redacted] CANDELO

CANDELO

In B1 femminile [redacted] Sprint conquista il quarto successo stagionale [redacted] mantiene viva la speranza di rimanere in categoria grazie ad un ripescaggio. Infatti conquistare la salvezza sul campo (scendono in B2 quattro squadre) è ormai un'utopia: la Sprint, a cinque giornate dal termine, è penultima a 11 punti dal quint'ultimo posto, occupato dal Modena.

Il limpido 3-0 ottenuto sabato ai danni del Crema, ha permesso alle biellesi di portarsi a due punti proprio dalle lombarde. Dopo un primo set molto combattuto, concluso sul 26-24, lo [redacted] salvezza non ha più avuto storia. Le laniere, con la solita Beretta in evidenza (nonostante un problema al gomito) e con Chopova, Spada e Donati positive in attacco, hanno dominato le successive frazioni (25-10 e 25-15). «Nonostante l'ultima vittoria la classifica resta però deficitaria - commenta il general manager Luigino Ugazio -. C'è un po' di rammarico per le tante occasioni sprecate, per inesperienza e per sfortuna, nel girone d'andata, chiuso con soli [redacted] punti all'attivo (già 10 quelli conquistati invece nel ritorno -ndr). Il nostro obiettivo adesso è [redacted] colmare le due lunghezze che ci separano dal Crema [redacted] recuperare quindi una posizione».

Il compito è però arduo, visto che le candelesi [redacted] attese da [redacted] calendario molto impegnativo, fatto di 3 trasferte (sabato prossimo a Brescia e poi Modena e Mantova) e 2 sfide interne (Casale e Pistoia, attualmente seconda forza del girone).

Intanto in serie C resta sempre ferma al palo la Pietro Micca, battuta 3-0 a Susa. (g. co.)

Piermario Ferraro
Gabriele Cornetta

Sconfitta al tie break per l'Olimpia Mokaor; secondo posto ritrovato per il Biella Scarpe. Questo in sintesi il cammino di vercellesi e lanieri nei tornei di serie B.

Qui Mokaor. Sta diventando una sorta di incubo. Per la [redacted] volta, negli ultimi otto turni, i biancoblù di Taborda [redacted] stati sconfitti al quinto set. Stavolta è stato il Caronno a spezzare i sogni dei vercellesi, al termine di [redacted] match [redacted] tirato, nel quale l'Olimpia, pur dimostrandosi superiore come organizzazione di gioco, non è riuscita a piazzare il colpo del ko.

Le maggiori recriminazioni sono concentrate nel primo [redacted] quando, avanti 24-21, i bicciolani hanno finito col perdere (27-25). «Fossimo riusciti a portare [redacted] la frazione iniziale - commenta il presidente Antonio Bertolini - l'esito del match sarebbe stato probabilmente diverso. Invece siamo sempre stati costretti a inseguire i lombardi». Unica nota positiva di [redacted] turno non certo favorevole, la sconfitta del Cantù (3-0 a Piacenza) che [redacted] ai vercellesi di tornare da soli al terzo posto. Ma il vantaggio sugli inseguitori, a cinque giornate dalla conclusione, è minimo: un punto sulla coppia Busca-Cantù, tre dal Romagnano, quattro dal Caronno e cinque dal San Giuliano che, proprio sabato, ospiterà la Mokaor in un match di capitale importanza per entrambe.

Qui Biella Scarpe. In B2 turno favorevole ai lanieri, che gra[redacted] al [redacted] per 3-0 ad Ovada hanno agganciato l'Asti al secondo posto della classifica. Contro gli alessandrini, invischiati in piena zona retrocessione, [redacted] Biella Scarpe si è imposto grazie alla maggior concretezza nei momenti cruciali dei set (24-26, 23-25, 21-25 i parziali). «Pur non giocando benissimo siamo riusciti a far risultato contro un discreto avversario - commenta coach Gabriele Melato -. [redacted] questo è un [redacted] segnale. E' un [redacted] molto positivo considerando anche la contemporanea battuta d'arresto dell'Asti. In virtù del peggior quoziente set restiamo al terzo posto, ma si prospetta un finale di girone molto interessante». Il Biella Scarpe ha un calendario abbastanza favorevole: 3 partite alla Rivetti (con Moreto, Pinerolo ed Asti) e due trasferte (Bellusco e il già retrocesso San Paolo). Conclude Melato: «Sarà fondamentale sfruttare [redacted] meglio il fattore campo. Diciamo che dovremo lottare per mantenerci in area play-off, [redacted] accedono seconda, terza e quarta classifica[redacted]. Il primo posto, che determina l'automatica promozione in B1, è ormai saldamente nelle mani del Novara, avanti di ben 11 lunghezze.

Serie C. Vittoria interna dell'Ing Santhià sul Novi. I biancorossi restano al secondo posto, in attesa di giocarsi il primato nel big match di domenica sul parquet della capolista Lurisia Mondovì.

Momento felice per il Biella Scarpe, risalito al secondo posto nella B2 maschile

GINNASTICA

Nel fine settimana per la categoria Under 13

Regionali di ritmica prima gara a Pollone

BIELLA

Ancora un fine settimana all'insegna della ginnastica. Sabato a Pollone, con inizio alle 14,30, si disputerà, con l'organizzazione della società La Marmora, la prima prova del torneo regionale Under 13 di Ritmica. La manifestazione vedrà in gara ginnaste di età compresa tra gli 8 e i 12 anni e i colori biellesi saranno difesi da Marina Andriotto, Ilaria Coda, Martina Ramella Gal, Laura Catto, Martina Gulmini, Marta Tallia Galoppo, della La Marmora; Alice Conchin, Giorgia Foga, Giulia Sola, Giorgia Zaffalon, Vittoria Bricarello, Lisa Florian, Elisa Zanotti, Giulia Pozzo, Francesca Boggio e Maria Cristina Torrione della Pietro Micca. Sempre [redacted] Pollone, ma domenica mattina con inizio alle 9,30, è in programma la finale dei regionali di Ritmica che dovrà designare le campionesse Under 13, 15 e Over 15. Puntano ad un posto nella successiva fase Interregionale Alice Rosati [redacted] Mu[redacted] Vercellino (Under 13), Samantha Brussolo e Nadia Ferrigo (Under 15) e Monica Scarlatta (Over 15) tesserate per la La Marmora, la società che organizza la manifestazione.

Per tutte l'obiettivo è quello di bissare gli ottimi risultati ottenuti domenica scorsa dai ginnasti biellesi impegnati a Torino e ad Aosta. Nel capoluogo piemontese, Michael Bettin e Gabriele Businaro hanno concluso [redacted] primo e secondo posto la prima prova valida per l'assegnazione del titolo regionale di categoria di Artistica. Ad Aosta, nella gara [redacted] alta specializzazione di Artistica femminile si è imposta Dafne Munaretto, portacolori della Piemonte Libertas di Biella.

Intanto sabato e domenica prossimi, le ginnaste della sezione Artistica della La Marmora, (Francesca e Federica Brigato, Veronica Perrone e Silvia Zanolo), sono state invitate a Trieste per la seconda prova del Torneo dell'amicizia che vedrà impegnate le campionesse d'Italia della Brixia Brescia e delle società di Parma, Cremona, Mestre e Tirrenia. (w. d. b.)

[redacted]

Per entrare in semifinale

Stasera spareggio tra Nuovo Mulino e Caresanablot

VERCELLI. Si disputerà questa [redacted] alle 20,30 sul terreno del Piemonte Sport lo spareggio tra Nuovo Mulino e Caresanablot: in palio un posto nelle semifinali del primo campionato «amatori» della Figc.

Le due formazioni hanno chiuso a pari punti (9) il proprio girone di qualificazione dietro la capolista Tricerrese. Ma se il Nuovo Mulino non ha avuto problemi nel superare il Desana (3-1 nell'ulti[redacted] turno) il Caresanablot ha sofferto sino all'ultimo per piegare (1-0) ed eliminare il Blu Tricota.

La vincente dello spareggio affronterà in semifinale il Marco Gomme (gara d'andata, sabato alle 16 a Greggio). L'altra sfida (domenica alle 10,30 la prima partita) metterà di fronte Bar Giusta e Tricerrese. I match [redacted] ritorno sono fissati sabato 10 aprile. Finalissima al Piola giovedì 13 alle 20,45. L'incontro sarà preceduto dalla finale play out Stroppiana-Vercelli Sport. (p. m. f.)

SCHERMA [redacted]

Ottavo posto in Coppa

Randazzo candidato [redacted] maglia per le Olimpiadi

V[redacted]. Ancora un piccolo passo avanti di Maurizio Randazzo verso la sua terza Olimpiade. Il tiratore della Pro Vercelli, infatti, [redacted] riuscito [redacted] nella «finale a [redacted] nella prova di Coppa del mondo disputata a Montreal.

A parte Mazzoni, sconfitto nell'assalto per [redacted] primo posto dall'estone Kaaberma, Randazzo è [redacted] il migliore degli azzurri confermando, [redacted] que[redacted], i risultati della gara disputata a Parigi. Lontani dal podio gli altri spadisti vercellesi: Paolo Milanoli ha chiuso al 36° posto, mentre Davide Schaier non è riuscito a superare i primi turni di qualificazione.

In campo nazionale, intanto, si [redacted] concluso il «Gran Prix», valido come campionato italiano under 20. Tra i maschi brillante quinto posto di Maurizio Bassoli che ha così legittimato l'argento conquistato ai regionali di Vercelli. (p. m. f.)

LANA GATTO
dal 1900
Presso il Centro Vendita sono arrivate
le nuove collezioni primavera/estate 2000
LANA GATTO ragno
FILATURA E [redacted] DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: [redacted] martedì [redacted] sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori ■ posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse ■ Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra assieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perché ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io sono torinese, figurarsi avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi chi un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, ed dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che lo Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte

NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività a di Malpensa 2000. La stempera la diffusione nell'Ovest Ticino p nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri da Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione

Restituisce portafogli pieno di , premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista albanese, Xhabir Zejnuni, anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un' officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assaltano Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglia. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Operazione in 30 minuti per «correggere» un

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Grunda ha corretto una malformazione congenita in una donna di anni, usando un rivoluzionario stent chiamato «Pfm Star». minuti di anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atri del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

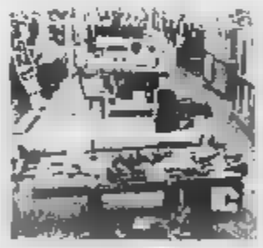
L'influenza gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva formato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

Aveva ecstasy cocaina arrestato operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' l'accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, anni di Nizza Monferrato. E stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pasticche di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Arriva Nsm Piasco il 70% delle mondiali



PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Nuovi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (tra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce le facoltative) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che bypassa i centri di Roccavione e Robilante. L'Anas ha avviato i cantieri, blocca più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle

Maxi colpo in un negozio rubati abiti 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno scorso dal valenzano Cesare Ilti. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -. Limitandosi a lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti. Tra i capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen disegnata e realizzata in appositi laboratori»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 9,30 - 10,30 - 11 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica ; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie. **15,50**: Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

C'erano sportivi e politici stamattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 69 anni, commissario tecnico della di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo al Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, olimpico a Roma nel nei 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni, - ricorda la moglie -. Non era più suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

Il giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi ad Internet.

E questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «I MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali e di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanto: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito affronta la situazione italiana. «Che ne pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle che si portiamo dietro da anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, all esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo a una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' un'abbondanza di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

L'impresa di sette cuneesi che hanno raggiunto il Monte Toubkal nel massiccio dell'Atlante

Da Savigliano con gli sci sul «tetto» del Marocco

La comitiva era completata da due alessandrini, un [redacted] e un [redacted]

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Manca [redacted] neve sulle nostre montagne? Un gruppo di appassionati, formato da cinque savigliaesi, due centallesi, due alessandrini, un sanremese e un milanese, appassionati di sci-alpinismo, sono andati a cercarla. E l'hanno trovata in Marocco, [redacted] regione tradizionalmente calda, dove hanno compiuto l'ascensione alla vetta più alta del massiccio dell'Atlante, il Monte Toubkal, ridiscendendola con gli [redacted]. L'iniziativa è stata organizzata dal savigliianese Giuseppe Giug[redacted] titolare di [redacted] negozio [redacted] articoli sportivi, e dal maestro di sci Rio Celso: al loro appello hanno risposto tre concittadini (Alberto Paoli, Luigi Cencio e Mariello Tomatis) e altri 5 appassionati, cui si è aggiunta una guida locale.

«Abbiamo percorso [redacted] dislivello [redacted] quasi 7000 metri nell'arco di sei giorni - racconta Giuggia -, passando da meno 5 a più 40 gradi; dal livello del mare, siamo saliti ai 4.165 metri del Monte Toubkal. Ma la difficoltà maggiore, forse, l'abbiamo incontrata nella [redacted] di sostituire il vino con il thè alla menta». La comitiva [redacted] si è limitata alle montagne. «Abbiamo [redacted] la possibilità - dice Giuggia - di raggiungere il deserto e di visitare città nuove e antiche. Nell'arco di pochi giorni abbiamo potuto vivere stupendi contrasti sia della natura, passando dal deserto alle nevi delle alte quote, sia [redacted] civiltà, lasciando città come Marrackech, per raggiungere i villaggi sperduti nella sabbia».

OGGI ARRIVA IL NUOVO TRENO

CUNEO. Il treno più veloce, attualmente, impiega un'ora e [redacted] minuti per unire Cuneo a Torino (parte alle 6,57) verso il capoluogo regionale, il più len[redacted] un'ora e 38'. Dopo anni d'attesa, forse già col nuovo orario Fs, si potrà scendere notevolmente sotto la fatidica soglia dell'ora di viaggio: oggi, infatti, alle 10,45, alla stazione di Cuneo arriverà [redacted] primo Taf, treno ad altra frequentazione, acquistato dalla Regione (assessorato ai Trasporti).

Il convoglio - [redacted] due piani (capienza 800 persone) - potrà raggiungere [redacted] km/h, con un congegno di accelerazione e frenata rapidissima che permette[redacted] di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza. I convogli - in totale ne sono previsti dieci - hanno verniciatura antigraffiti, climatizzazione interna automatica e interni in tessuto antistrappo. [r. s.]

Venerdì vertice con i commercianti dopo i furti e le spaccate a vetrine e negozi. Controlli con le telecamere

Cuneo, pattuglie in moto e a piedi

Carabinieri «vigileranno» le strade del centro

[redacted]

I carabinieri sdoppiano [redacted] pattuglia per [redacted] più vicini alla popolazione e meglio rispondere all'esigenza [redacted] dare e [redacted] informazioni. Ieri mattina a Cuneo è scattato un piano sperimentale di tre carabinieri in un servizio ad hoc di controllo [redacted] prevenzione, nell'area fra le piazze Torino e Europa e strade limitrofe. Il progetto - che potrà essere adattato e modulato a seconda delle esigenze che si riscontreranno in città - prevede l'impiego di due militari in moto (al comando di Cuneo sono arrivate le nuove Bmw dotate anche di riscaldamento in sostituzione delle vecchie Guzzi 850) e uno a piedi.

«La scelta di tentare questa nuova strategia d'azione - spiega il maggiore Francesco Laurenti - è collegata alla direttiva del Comando generale che ha reso operativa un'indicazione contenuta nel documento di programmazione economica relativo al 2000/2002. Sono tre le linee obiettivo: investigativa (soprattutto nel settore dei furti e della ricettazione), controllo dei [redacted]i c[redacted] videocamere [redacted] città dove c'è soltanto il comando di compagnia dei carabinieri) e [redacted] modo diverso [redacted] controllo con un maggior dialogo con la gente, gli operatori commerciali e del settore produttivo. Vogliamo intensificare le sinergie con il territorio».

I militari opereranno dalle 9 alle 19 (una media di [redacted] ore al giorno), [redacted] un orario flessibile in base agli eventi [redacted] al maggior afflusso [redacted] città. Attualmente in città sono operative due (in alcune occasioni tre) pattuglie per un totale complessivo di oltre 60 [redacted] lavorative.

Proprio nei giorni [redacted] da parte dei commercianti è emersa l'esigenza di una maggior sicurezza, dopo la serie [redacted] furti e spaccate a negozi [redacted] vetrine. L'Ascom ha indetto per venerdì [redacted] vertice con i due settori più «colpiti»: oreficeria e abbigliamento. I negozianti - su iniziativa del presidente Luigi Isoardi e del direttore Giuseppe Origlia s'incontreranno con carabinieri e polizia per un confronto.

Intanto i militari (che hanno presentato [redacted] servizio di ricezione di denunce a domicilio per aiutare anziani e disabili) proseguono i contatti con i sindaci delle principali città della «Granda» (Cuneo esclusa) per telecamere nelle [redacted] a rischio. «Non vogliamo video-sorvegliare il cittadino - spiegano al Comando provinciale -, ma offrire un "occhio diretto" p[redacted] un s[redacted] globale, a partire dalle verifiche della circolazione». Ieri, intanto, i sindaci di Bra e Alba hanno scritto al prefetto per chiedere la convocazione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicato ai problemi delle due città, dove «c'è una preoccupante e crescente frequenza di episodi delinquenziali». [g. p. m.]

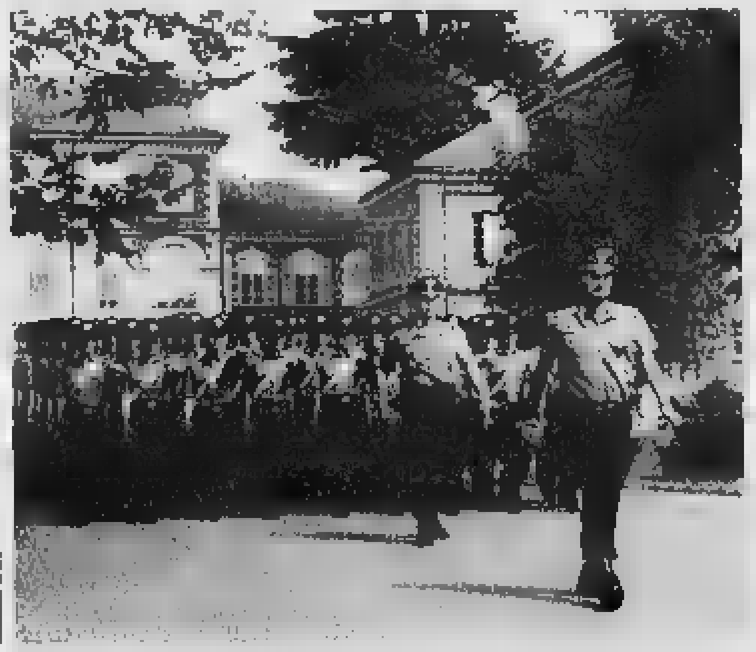
Nelle ore di apertura dei negozi è previsto l'impiego di tre carabinieri

Rapinati 50 milioni in banca

Il colpo ieri mattina alla filiale del San Paolo a Montà d'Alba

MONTA' D'ALBA

Rapina ieri alla filiale di Montà d'Alba dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in corso Manzoni. Tre armati, con il viso travisato si sono introdotti nell'edificio poco dopo l'apertura. Si sono diretti agli sportelli di cassa facendosi consegnare, sotto la minaccia delle pistole puntate, il denaro contenuto nella cassaforte, una somma di circa cinquanta milioni di lire in contanti. Con fare sbrigativo e minaccioso hanno obbligato i clienti e il personale dell'Istituto ad entrare in uno sgabuzzino e gli hanno intimato di rimanere fermi e senza dare l'allarme. L'allarme è comunque scattato, i carabinieri di Bra [redacted] accorsi in pochi minuti senza però rintracciare i [redacted] malviventi che erano già scappati, passando dall'ingresso principale [redacted] ha raccontato [redacted] dei pochi testimoni. Non si sa però con quale auto siano fuggiti, né [redacted] quanti complici c'erano ad attenderli all'esterno dell'edificio. [i. b.]



«Usate la caserma di Fossano»

Pochi allievi mentre a Torino sono troppi

Cerimonia di «giuramento» dei carabinieri a Fossano e il sindaco Beppe Manfredi

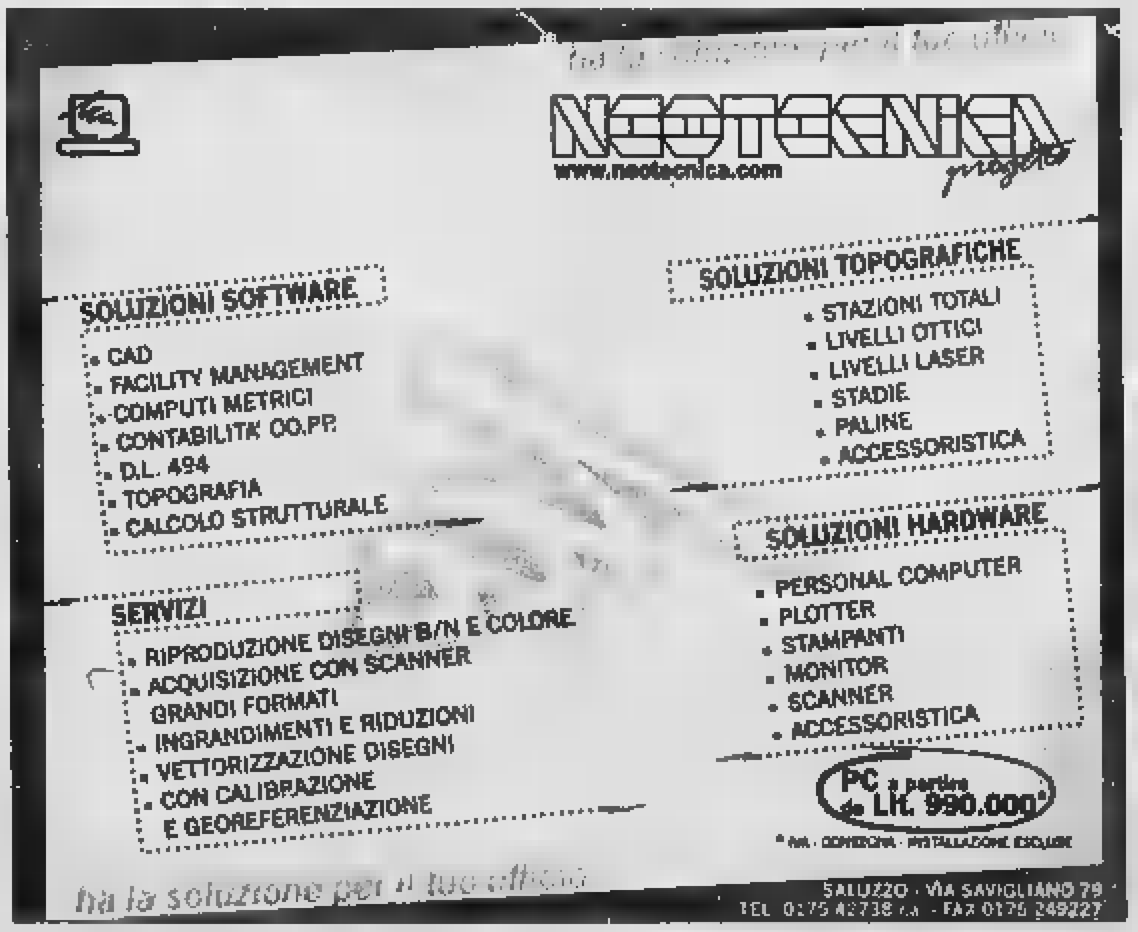
Luigina Ambrogio
FOSSANO

«Venga qui, signor ministro, e visiti la caserma "Dalla Chiesa": vedrà che poche sedi in Italia [redacted] così attrezzate e così efficienti. Da buon cristiano non sperperi il ben di Dio. Cordiali saluti da un sindaco che è per il progresso, ma non vede però disgiunto il rispetto delle leggi, assicurato dall'Arma Benemerita». Così il primo cittadino Beppe Manfredi si è rivolto al ministro della Difesa, Mattarella, per fargli presente la preoccupazione dei fossanesi per la progressiva riduzione degli allievi ai corsi trimestrali che si tengono presso la caserma dei carabinieri.

Nei giorni scorsi [redacted] sindaco si [redacted] incontrato con il comandante Pietro Giovinazzo, che gli aveva illustrato la situazione. «Il colonnello Giovinazzo ci invita scrive Manfredi - poiché il calo di allievi (passati da 800 a 350) potrebbe essere contingente, e dal prossimo corso la situazione potrebbe diventare normale. È quello che tutti ci auguriamo, [redacted] preferiremmo essere rassicurati [redacted] Lei». E qui il professore di Lettere del Liceo [redacted] la meglio sul sindaco: «Che [redacted] ristrutturazione possa essere in atto, che altre soluzioni possano essere adottate, che la Cernaia, posta nel cuore di Torino, senza sfoghi, possa essere trasferita a Fossano, tutto ciò è in grembo agli dei romani, e [redacted] poveri sindaci non resta che conoscere il responso delle Sibille». I fossanesi, dunque, chiedono al Ministro di accorpare le due scuole allievi carabinieri (al momento quella fossanese dipende dalla torinese) facendo leva sul fatto che a Torino la caserma è soffocata, non ha spazio, mentre la «Dalla Chiesa», alla periferia della città, «è [redacted] in un largo parco» - [redacted] spiega [redacted] sindaco nella lettera - ed è venuta costruendosi nel tempo delle strutture sempre più efficienti, che certamente hanno "mobilitato" miliardi dall'erario dello Stato».

Manfredi [redacted] anche scritto ai parlamentari della Granda, chiedendo la sponsorizzazione della proposta caserma «Dalla Chiesa» ospita [redacted] delle cinque scuole carabinieri italiane: gli altri si svolgono, oltre che alla «Cernaia» [redacted] Torino, a Benevento, Chieti e Reggi[redacted] Calabria. [redacted] di Fossano è frequentato in particolare dai giovani del nord Italia e della Sardegna.

Con la riforma del servizio militare è stata anche ridotta la diaria per gli allievi carabinieri; questo probabilmente ne ha ridotto il [redacted]



Appello per il collegamento diretto con Bovesana

Si costruiscono gli svincoli

Variante di Roccavione e Robilante

ROCCAVIONE

Per il momento i cantieri veri e propri non ci sono ancora, ma lungo la statale della valle Vermenagna ci sono i primi segni dei tanti attesi svincoli di Roccavione e Robilante: sono stati abbattuti numerosi alberi ed è stata picchettata l'area che sarà interessata dai lavori. Se da una parte c'è soddisfazione per la conclusione di storia contraddistinta da ritardi, dall'altra i sindaci della Valle chiedono che l'Anas rispetti i patti di rivedere «a cantiere aperto» il progetto. Per questo ieri mattina c'è stato un vertice in Provincia. «Quando fu il momento di approvare il progetto da parte della conferenza dei servizi - spiega il sindaco di Roccavione, Germana Avena - ci fu detto che c'erano altre soluzioni. Se avessimo voluto modifiche l'iter si sarebbe bloccato di nuovo per anni. Così noi non ci impuntammo, ma l'ing. Gambardella dell'Anas ci promise di riaprire successivamente il discorso».

I sindaci chiedono che venga realizzato subito un collegamento fra lo svincolo di Roccavione (all'altezza del ponte vicino alla cava Preve) e la Bovesana impiegando i soldi che si potrebbero risparmiare evitando un faraonico sottopasso della ferrovia a Robilante. Il progetto «Ubale, invece, prevede da Roccavione verso Boves l'utilizzo dell'attuale strada che passa nel vallone Grande e a tetto Cindel, dove c'è una zona ad alto rischio franoso. [g. p. m.]

Le valli contro l'inchiesta agricola

«Vogliono censire anche le pietraie»

PRADLEVES

Secondo il sindaco di Pradleves Marco Marino la richiesta di dati non tiene conto delle limitate disponibilità dei Comuni

Piccoli Comuni montani in «tilt» per rispondere ai quesiti del 5° censimento dell'agricoltura, promosso dall'Istat (Istituto nazionale di statistica). Il termine per consegnare i dati utili all'inchiesta era fissato per il 31 marzo: a quanto pare molti Comuni hanno redatto solo in parte le schede del censimento, la cui compilazione è stata considerata troppo macchinosa. Oltre alle aziende agricole e ai terreni coltivati era infatti necessario segnalare con precisione la metratura delle superfici improduttive, come le pietraie.

«Chi ha concepito questa rilevazione di dati - spiega Marco Marino, sindaco di Pradleves - non ha tenuto conto delle limitate disponibilità di personale e mezzi dei piccoli Comuni montani. Insomma, per avere dei dati attendibili bisognava costituire, per ogni municipio, un'apposita squadra composta da quattro o cinque rilevatori. Non potendo avere questa disponibilità abbiamo compilato soltanto una parte delle schede: e penso che così abbiano fatto anche altri Comuni. Il risultato finale sarà che ci troveremo di fronte, ancora una volta, a delle statistiche falsate. E' infatti inconcepibile che un piccolo Comune il nostro mandi il mezzo a misurare la superfice di una pietraia in un vallone sperduto tra le montagne».

«Come assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valle Grana - spiega Adriano Brondetta - ho segnalato tutte queste difficoltà ai responsabili dell'Istat: mi è stato risposto che dovevamo arrangiarci. Bisogna tener presente che, nelle nostre valli, molti dei proprietari di terreni agricoli o boschivi sono emigrati, dunque la ricerca di dati veritieri richiede complicate indagini. Ironia della sorte, una quindicina di giorni fa, a termini ormai scaduti, l'Istat ci ha comunicato la necessità di nominare a livello di Comunità montana un coordinatore interzonale del censimento».

«Una rilevazione quasi inutile - spiega Gimmi Bandiera, dell'Unione provinciale agricoltori - se pensiamo che molti dei dati richiesti sono già in possesso di enti come l'ex Aima. Inoltre, con le nuove tecnologie, certe valutazioni geografiche potrebbero essere eseguite, con la massima precisione, da ricognizioni satellitari». [c. g.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Il buon funzionamento dello Sportello Qualità

Il mercato globale richiede aziende altamente qualificate. Per far fronte a questa sfida il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale ha allestito, dal 1993, lo «Sportello Qualità» con lo scopo di fornire alle aziende una consulenza su varie problematiche legate alla qualità. Sulla scia del positivo successo incontrato dall'iniziativa, nell'aprile '97 è stato avviato un Progetto Qualità, indirizzato a fornire alle imprese l'assistenza necessaria a ottenere la certificazione in base alle normative Iso serie 9000.

In tre anni circa già quindicina le imprese della Granda che hanno raggiunto l'obiettivo della certificazione tramite questa opportunità. «Questo progetto - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - offre alle aziende un percorso guidato verso la certificazione. Vengono costituiti appositi gruppi di lavoro, formati mediamente da cinque imprese omogenee per tipologia del processo produttivo e per numero di dipendenti. In una serie di sedute esperti nel settore della certificazione Iso impartiscono direttive tecnico-amministrative necessarie per ottenere il riconoscimento. Un approccio di gruppo alla certificazione di qualità che consente a ogni singola impresa un abbattimento dei costi pari al 50 per cento della spesa solitamente prevista per il riconoscimento Iso. L'attività di consulenza è riferita in particolare all'area organizzativa e gestionale del sistema di qualità, alla formazione, agli aspetti tecnici-produttivi, alla preparazione del manuale della qualità. Infine viene offerta l'assistenza completa per la stesura della domanda di certificazione e per la compilazione dei questionari. Vengono inoltre simulate visite agli stabilimenti da parte dei tecnici dell'Istituto di Certificazione al fine di individuare aspetti della produzione non ancora a norma».

Il primo gruppo di lavoro è stato attivato nel luglio '97. Da allora ne sono stati attivati altri cinque; il settimo, già costituito, inizierà a riunirsi lunedì. Due giorni dopo, il 3 aprile, alle 16,30, nella sede dell'Unione Industriale, verranno presentate le aziende che in questi ultimi tre anni, grazie alle opportunità offerte dal Progetto Qualità, hanno raggiunto l'obiettivo della Certificazione Iso. Saranno loro consegnati attestati di riconoscimento. Complessivamente sono state coinvolte nel progetto oltre trenta imprese, la maggior parte delle quali operanti nel settore edile.

«Sono lieto di questo risultato - sottolinea il presidente dei Costruttori Maurilio Verna - : dimostra l'alto livello tecnico-organizzativo raggiunto dalle nostre imprese e soprattutto la volontà di fare della qualità un metodo di lavoro. Purtroppo tale volontà non è ancora presente nelle pubbliche amministrazioni con le quali ci confrontiamo giornalmente e ciò si traduce in serie difficoltà. E' per questo motivo che nei giorni scorsi abbiamo diffuso una lettera aperta di denuncia di questa situazione».

Con l'europarlamentare Raffaele Costa

Sindaci, imprenditori e studenti a Bruxelles

CUNEO

Seconda spedizione a Bruxelles di sindaci, amministratori, operatori, industriali, questa volta accompagnati da 8 studenti della Consulta provinciale degli Studenti: 50 persone che per due giorni hanno fatto vita «europea».

Scopo dell'iniziativa avvicinare i cittadini alle istituzioni europee, far loro conoscere realtà nuove, nuove leggi, opportunità di studio e di lavoro. La delegazione ha visitato l'edificio Spinelli e l'edificio Spoek, ha assistito a conferenze partecipando ad un pranzo all'interno del parlamento.

L'on. Raffaele Costa, promotore dell'iniziativa, commenta: «le quantità d'informazioni ricevute e il grado di soddisfazione dei partecipanti è molto buono».

A maggio, sempre per iniziativa del parlamento europeo, partirà per Bruxelles una terza missione: intanto sta aumentando il numero delle scuole cuneesi in gita scolastica a Strasburgo o Bruxelles ed quello degli stagisti alle istituzioni europee.

Ecco i nomi dei partecipanti: Riccardo Tonelli, Mario Forzano, Giuseppe Mancardi, Paola Isoardi, Enrico Costa, Simonetta Vivalda, Gian Luigi Gola, Giovanni Ferraglio, Giovanni Denina, Sergio Santoro, Paolo Gerbaldo, Aldo Mano, Arnaldo, Giavelli, Ettore Rodolfo, Alessandro Bianco, Flavio Fantino, Olga Maddalena Bernardi, Dante Rigoni, Gianluca Margaria, Manlio Monge, Piero Nazer, Silvano Dovetta, Piera Claudia Abburà, Chiaffredo Luigi Destro, Piero Abburà, Guido Beferre, Alberto Anello, Felice Marengo, Paolo Sobrero, Brunella Cazzola, Alessio Mollo, Claudia Martino, Manola Chiarlone, Marco Bologna, Gianni Merlino, Gianfranco Benzo, Davide Michelis, Alberto Deluchi, Rosaria Ravasio e Monica Ollagnero.

Per la Consulta Provinciale degli Studenti (organismo indipendente) hanno preso parte al viaggio ed ai corsi: Simona Rossetti, Nadia Rava, Antonio Colombero, Alfredo Zitola, Federico Musso, Gianluca Casale Allosa, Davide Busso, Domenico Girardo, Giuseppe Gulli, Chiara Vaj. [r. a.]

Lettera dei Distretti al ministro Berlinguer

«Rinviate le riduzioni di scuole e presidenze»

CUNEO

«La soppressione di scuole, prevista per il prossimo anno scolastico, deve essere rinviata al 2001-02 quando entrerà in vigore la riforma dei cicli, il nuovo assetto dell'istruzione italiana». Questa in sintesi la richiesta che sei distretti scolastici della «Granda» hanno inviato al ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer, protestando contro il «Piano di dimensionamento della rete scolastica» preparato dalla Provincia e approvato il 25 gennaio dalla Regione che conterrebbe, oltre che scelte criticate, anche un'errata distribuzione dei nuovi plessi.

I documenti, approvati dai Distretti di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Savigliano e Fossano, concordano nel rilevare che i Piani di razionalizzazione, elaborati dopo un lungo travaglio dall'assemblea di sindaci e Comunità montane e dalla Provincia, sono stati predisposti tenendo conto del vecchio assetto della scuola anziché di quello previsto dalla riforma di approvata dal Parlamento. Ne deriva che ben 44 su un totale dei 77 plessi «salvati» dalla scure del ridimensionamento sono già fuori norma, visto che si tratta di direzioni didattiche o scuole medie, istituti che saranno compresi nella riforma in un unico ciclo, quello primario.

Non solo, molti dei nuovi «istituti comprensivi» avrebbero bacini d'utenza intersecati con altre scuole, come succede per Borgo, Dronero, Busca, Costigliole Saluzzo, La Morra, Moretta, Neive, Racconigi, Santo Stefano Belbo e Venasca.

Per questi motivi i Distretti chiedono che il Piano venga rinviato nella sua applicazione, dopo un'attenta revisione che li coinvolga nell'analisi, a differenza di quanto avvenuto negli scorsi anni.

«L'attuazione del piano di riordino della rete scolastica - concludono - deve essere fatta coincidere con la realizzazione dei nuovi cicli». L'appello è stato raccolto dagli onorevoli Teresio Delfino e Mario Lucio Barral che hanno fatto proprio con due interrogazioni parlamentari. [r. s.]

IERI A CUNEO

Solo sei millimetri di pioggia

I contributi di Nord e Nord-Est hanno raffreddato l'aria comprimendo la sacca di umidità nell'arco alpino che ha regalato una leggera, ma continua pioggia nel Cuneese, che si è trasformata in neve, a causa dell'abbassamento sensibile delle temperature (minima 2 e massima 6). Il manto ha coperto anche le località sopra i 900 metri, a seconda delle zone: tutto l'arco alpino dalle Liguri fino alle Cozie. Questa fase perturbata - 6 millimetri di pioggia a Cuneo - durerà ancora oggi per lasciare il campo domani a una fase di schiarite, sempre in una situazione di variabilità, che dovrebbe garantire sole nel weekend. [f. r.]

Iniziativa del Lions

C'è il decalogo per una sana alimentazione

CUNEO. Il Lions Club promuove nella nostra provincia una campagna per la corretta alimentazione, nell'ambito di un progetto nazionale che ha portato alla realizzazione dell'opuscolo «Giusto mangiare giusto».

Nella «Granda» i Lions club sono cinque: Cuneo, Busca e Valli, Mondovì, Savigliano e Fossano Provincia Granda. L'iniziativa verrà presentata domani alle 17, nella sala Giolitti della Provincia, in corso Nizza 21, alla presenza del governatore distrettuale Lions club, Augusto Serra.

L'opuscolo - spiega Giovanni Gula, responsabile delle comunicazioni per il sodalizio - verrà distribuito nelle superiori della provincia di Cuneo. Si tratta di una guida, in 24 pagine a colori, in cui sono illustrati i concetti fondamentali per un'alimentazione corretta e completa, che non tralascia i bisogni dell'organismo ma evita gli eccessi, con spiegazioni semplici e vignette efficaci per insegnare ai ragazzi un "decalogo per una sana alimentazione". [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Firme per fermare la caccia di domenica

La Lac, Lega per l'abolizione della caccia, sezione Piemonte, ha promosso una petizione popolare per chiedere di vietare l'esercizio dell'attività venatoria alla domenica, su tutto il territorio regionale, considerando che è quasi impossibile frequentare nel giorno festivo boschi e prati, senza correre il rischio di venire impallinati e questo costituisce una palese violazione della libertà di movimento per escursionisti, famiglie, gitanti, amanti della natura, raccoglitori di funghi, bambini e animali domestici.

Le firme raccolte saranno consegnate al Consiglio Regionale del Piemonte. Per firmare è necessario esibire un documento di riconoscimento. In provincia di Cuneo saranno presenti i seguenti tavoli per la raccolta firme: i giorni 1 e 15 aprile, a Cuneo, in corso Nizza 10-12, dalle ore 10 alle ore 18; il giorno 8 aprile, a Savigliano, in piazza Santarosa, zona edicola, dalle ore 10 alle ore 18.

Coloro che fossero disponibili a collaborare alla raccolta firme possono richiedere i moduli per la raccolta alla sezione Piemonte della Lac contattando il numero telefonico di Torino 011/4346695

Giovanni Salomone
delegato Lac, sezione di Cuneo

«Necessarie garanzie su Fisiatria a Borgo»

Siamo un gruppo di medici di Medicina generale, allarmati da voci ufficiose circa la soppressione dell'attività del Servizio di Fisiatria di Borgo San Dalmazzo e Demonte, all'oscuro di tutto come al solito, stupiti dell'improvvisa inidoneità dei locali finora in uso, increduli sulla possibilità di trovare sistemazioni alternative nei locali del «Don Rosaschio».

Abbiamo chiesto al direttore generale dell'Asl 15, dottor Raffaele Bergamo le abbiamo inoltrato per conoscenza la nostra richiesta anche al sindaco di Borgo Marco Borgognoi, di mantenere e potenziare i servizi decentrati sul territorio, in modo speciale il Servizio di Fisiatria, a Borgo San Dalmazzo come in valle, indispensabile per un proficuo lavoro sul recupero e la riabilitazione, soprattutto per gli anziani e tutti gli abitanti delle nostre vallate.

Ragionando in termini sociali, dobbiamo tutelare l'utente di Argentera, che paga le stesse tasse dell'abitante di Cuneo, senza usufruire degli stessi servizi, stabilendo così un principio di ingiustizia che penalizza come sempre gli abitanti di montagna.

Ribadiamo che solo con la esistenza di servizi su tutto il territorio si può dare una dignitosa assistenza alla nostra utenza e solo così si possono anche diminuire i costi e i ricoveri, specie quelli presso le strutture convenzionate.

Siamo certi che chi ne ha competenza si interesserà al problema e speriamo in una risposta chiara per diminuire il nostro disagio per la mancata informazione su attività legate al nostro lavoro quotidiano.

Seguono 18 firme di medici dell'Asl 15 di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberato Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** [illegible] **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 867.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]40.6[illegible] **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore* corso Nizza 13, telefono 0171 693.342. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 0173 440.458

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0172 412.167.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60 316

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino [illegible] tel. 0174 [illegible].

[illegible]: *Alberico di Monta*, via Roma 25, tel. 0175 65.820.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

CASTELLO ROSSO

Ristorante Dal Maestro

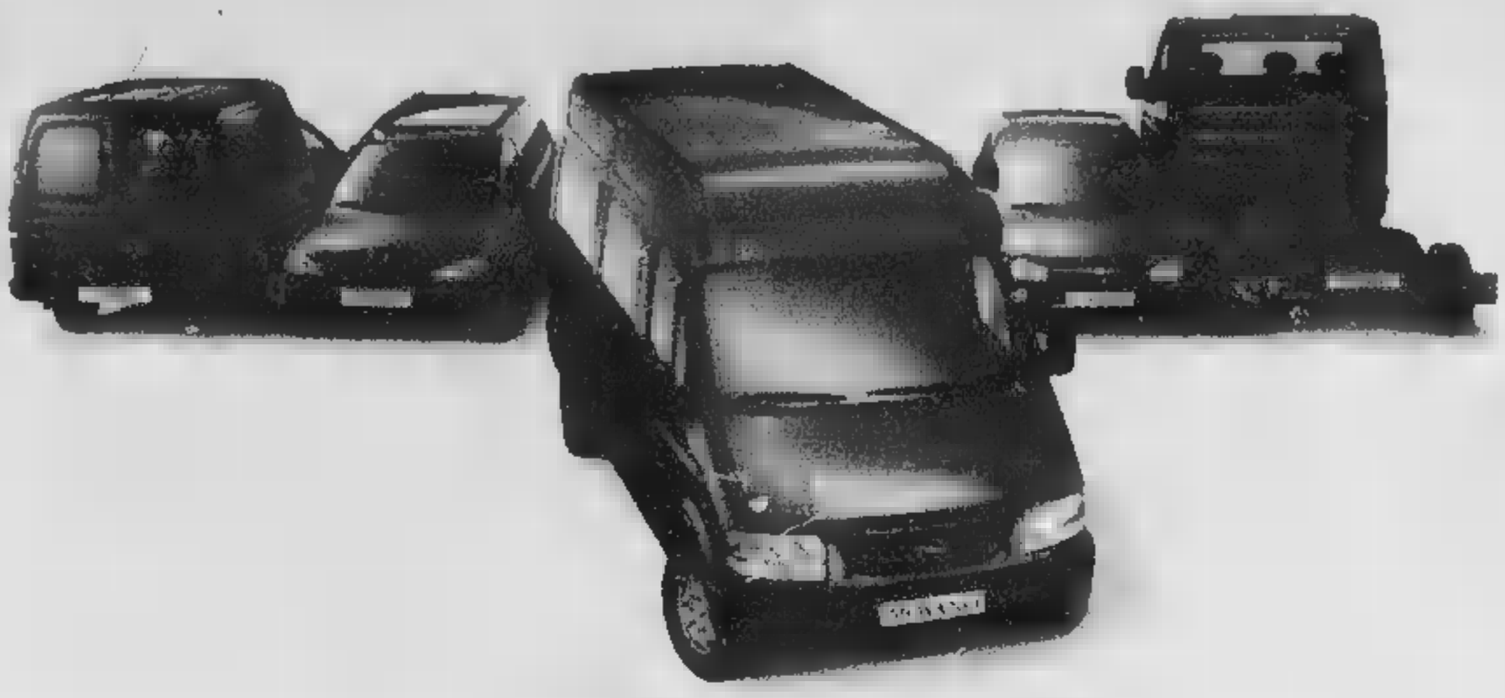
sempre aperto
PRANZO
CENA

Colazioni di lavoro
Cene d'affari
Cene di gala
Banchetti
Cerimonie
Buffet
Serate a tema

Costigliole Saluzzo (CN) Tel. 0175-230030
Sito: www.CASTELLOROSSO.COM
E-mail: castello rosso@castellorosso.com

In un'atmosfera d'altri tempi, lo Chef propone una cucina creativa e ricercata; mantenendo i sapori della tradizione locale.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Qualunque sia la esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000*.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000*.

Astra Van: Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV . Da L. 21.000.000*.

Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 D'I da 115 CV. Da L. 30.233.000*.

Servosterzo di serie su la gamma.

Airbag lato guida di serie Astra Van e Movano.

* Prezzi al di IVA, messa su strada e I.P.T.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- **Corsa Van** 10 in 36 mesi.
- **Combo** 15 milioni 36
- **Astra Van** 20 milioni in 36 mesi.
- **Movano** 30 milioni in 48

Offerte in collaborazione n i Concessionari Opel fino al 30/4/2000 cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL
Sta dalla tua parte.

Esempio finanziamento: Opel Movano furgone L. 37.830.000 e in meno inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. , importo da finanziare L. 30.000.000, rata per 48 L. . Costo istruzione pratica L. 250.000. TAEG 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

OPEL
Veicoli Commerciali

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

- VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

- CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

DEVALLE Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

- ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

-
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

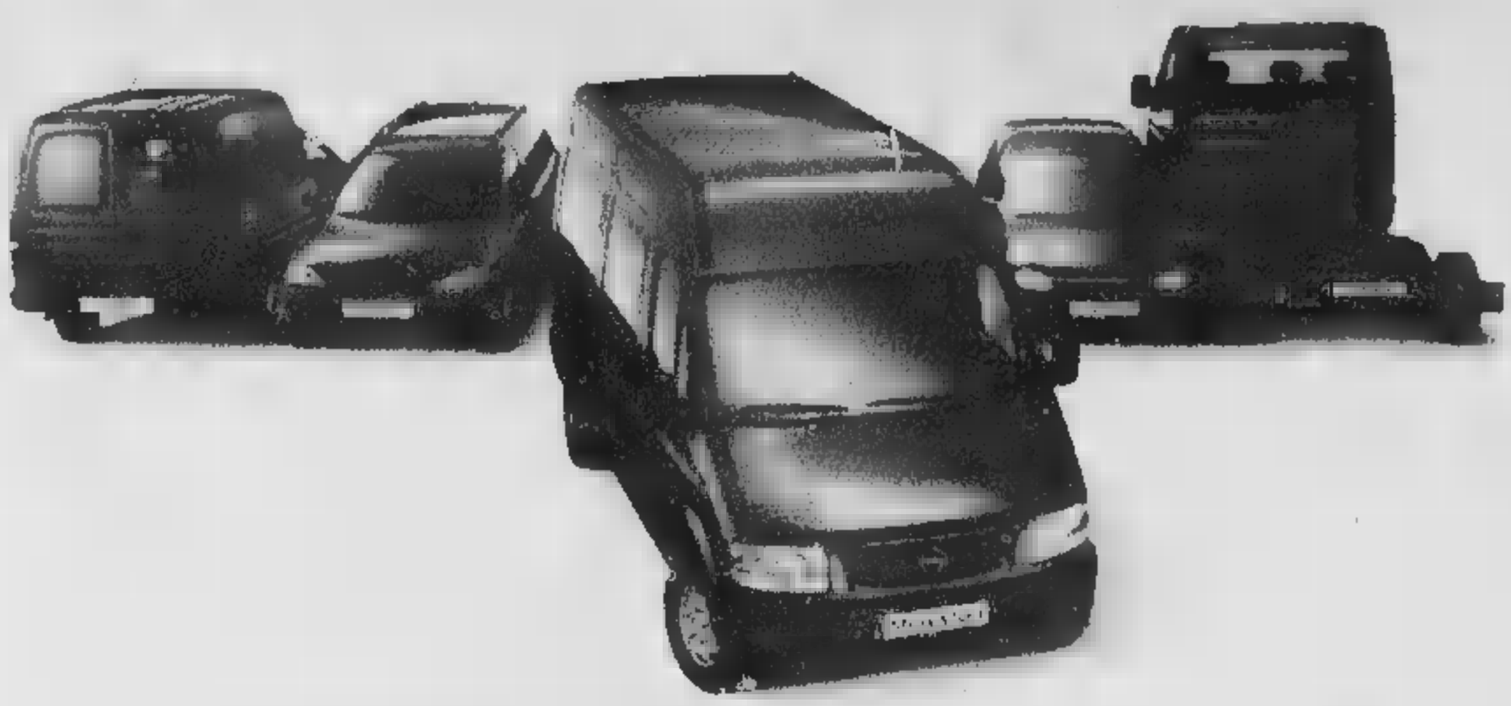
PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

- SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: motore 1.7 D da [illegible] CV. Da L. 15.567.000*.

Combo: Van e Tour [illegible] posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000*.

Astra Van: Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da [illegible] CV . Da L. 21.000.000*.

Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da [illegible] CV [illegible] 2.8 DTI da 115 CV. Da L. 30.233.000*.

Servosterzo [illegible] serie su [illegible] gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

* Prezzi al netto di IVA, messa su strada e I.P.T.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- **Corsa Van** 10 milioni [illegible] 36 mesi.
- **Astra Van** 20 [illegible] mesi.
- **Combo** 15 milioni in [illegible] mesi.
- **Movano** 30 milioni in [illegible]

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel valide fino al 30/4/2000 [illegible] cumulabili [illegible] iniziative in corso.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per [illegible] L. 625.000. Costo istruzione [illegible] L. 250.000, [illegible] 0% [illegible] 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione [illegible] finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

OPEL
Veicoli Commerciali

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, [illegible] - Tel. 0174.704092

[illegible] - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

[illegible] - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

[illegible] - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

CHIECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

[illegible] **Dario** - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, [illegible] - [illegible]. 0172.99257

[illegible] - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

[illegible] - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

PONZALINO - SALUZZO
[illegible] Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

[illegible] - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

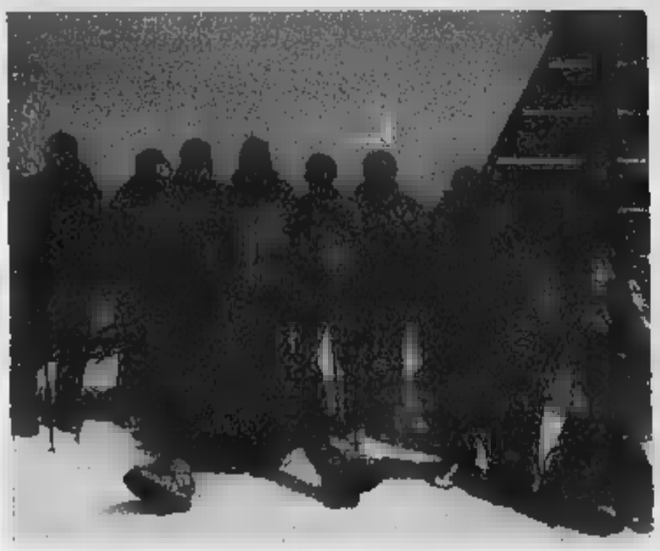
Chrysler
Jeep
Auto Mattauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Marzo 2000 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

L'impresa di sette cuneesi che hanno raggiunto il Monte Toubkal nel massiccio dell'Atlante

Da Savigliano con gli sci sul «tetto» del Marocco

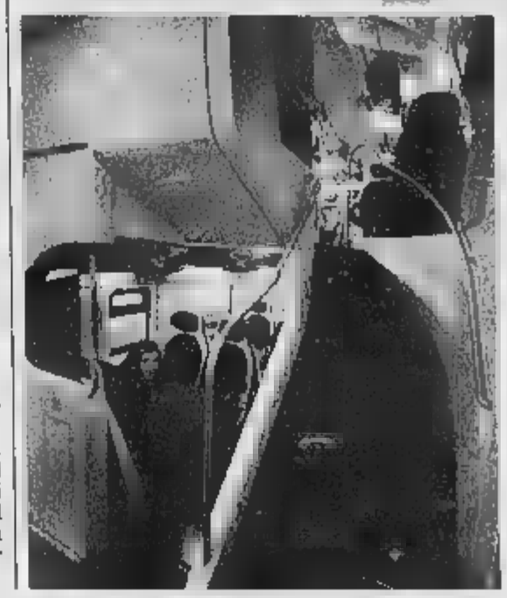

La comitiva era completata da due alessandrini, [illegible] e un milanese

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Manca la neve sulle nostre montagne? Un gruppo di appassionati, formato da cinque saviglianesi, due centallesi, due alessandrini, un sanremese e un milanese, appassionati di sci-alpinismo, sono andati [illegible] cercarla. E l'hanno trovata in Marocco, una regione tradizionalmente calda, dove hanno compiuto l'ascensione alla vetta più alta del [illegible]iccio dell'Atlante, il Monte Toubkal, ridiscendendolo [illegible] gli sci. L'iniziativa è stata organizzata dal saviglianese Giuseppe Giug[illegible]a, titolare di un negozio di articoli sportivi, e dal maestro di sci Rio Celso: al loro appello hanno risposto tre concittadini (Alberto Paoli, Luigi Cencio e Mariella Tomatis) e altri 5 appassionati, cui si è aggiunta una guida locale.

«Abbiamo percorso un dislivello di quasi 7000 metri nell'arco di sei giorni - racconta Giuggi[illegible] -, passando da meno 5 a più 40 gradi: dal livello del mare, siamo saliti ai 4.165 [illegible] del Monte Toubkal. Ma la difficoltà maggiore, forse, l'abbiamo incontrata nella necessità di sostituire [illegible] vino con il thè alla menta». La comitiva non si è limitata alle montagne. «Abbiamo [illegible] la possibilità - dice Giuggia - di raggiungere il deserto e di visitare città nuove [illegible] antiche. Nell'arco di pochi giorni abbiamo potuto vivere stupendi contrasti sia della natura, passando dal deserto alle nevi delle alte quote, [illegible] della civiltà, lasciando città come Marrackech, per raggiungere i villaggi sperduti nella sabbia».

OGGI ARRIVA [illegible] NUOVO TRENO



CUNEO. Il treno più veloce, attualmente, impiega un'ora e 3 minuti per unire Cuneo a Tori[illegible] (parte alle 6,57) verso il capoluogo regionale, il più [illegible]nto un'ora [illegible] 36'. Dopo anni d'attesa, forse già [illegible] nuovo orario Fs, si potrà scendere notevolmente sotto la fatidica soglia dell'ora di viaggio: [illegible], infatti, alle 10,45, alla stazione [illegible] Cuneo arriverà il primo Taf, treno ad altra frequentazione, acquistato dalla Regione (assessorato [illegible] Trasporti).

Il convoglio - [illegible] due piani (capienza [illegible] persone) - potrà raggiungere 160 km/h, con un congegno di accelerazione e frenata rapidissima che permetterà di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza. I convogli - in totale ne sono previsti dieci - hanno verniciatura antigraffiti, climatizzazione interna automatica e interni in tessuto antistrappo. [r. s.]

Venerdì vertice con i commercianti dopo i furti e le spaccate [illegible] vetrine e negozi. Controlli con le telecamere

Cuneo, pattuglie [illegible] moto e a piedi

Carabinieri «vigileranno» le strade del centro

CUNEO

I carabinieri sdoppiano la pattuglia per essere più vicini alla popolazione [illegible] meglio rispondere all'esigenza di dare e ricevere informazioni. Ieri mattina a Cuneo è scattato un piano sperimentale di tre carabinieri in un servizio [illegible] hoc di controllo e prevenzione, nell'area fra le piazze Torino e Europa e strade limitrofe. Il progetto - che potrà essere adattato e modulato a seconda delle esigenze che si riscontreranno in città - prevede l'impiego di due militari in moto (al comando [illegible] Cuneo [illegible] le nuove Bmw dotate anche di riscaldamento in sostituzione delle vecchie Guzzi 850) e uno a piedi.

«La scelta di tentare questa nuova strategia d'azione - spiega il maggiore Francesco Laurenti - è collegata [illegible] direttiva del Comando generale che ha reso operativa un'indicazione [illegible] nel documento di programmazione economica relativo al 2000/2002. Sono tre le linee obiettivo: investigativa (soprattutto nel settore dei furti e della ricettazione), controllo dei comuni [illegible] videocamere (nelle città dove c'è soltanto il comando di compagnia dei carabinieri) e un [illegible] diverso di controllo con [illegible] dialogo con la gente, gli operatori commerciali e del settore produttivo. Vogliamo intensificare le sinergie con il territorio».

I militari opereranno dalle 9 alle 19 (una media [illegible] sei ore al giorno), [illegible] un orario flessibile in base agli eventi e al maggior afflusso in città. Attualmente in città sono operative due (in alcune occasioni tre) pattuglie per un totale complessivo di oltre 60 ore lavorative.

Proprio [illegible] giorni [illegible] da parte [illegible] commercianti è [illegible] l'esigenza di [illegible] maggior sicurezza, dopo la serie di furti e spaccate a negozi e vetrine. L'Ascom ha indetto per venerdì [illegible] vertice [illegible] i due settori più «colpiti»: oreficeria e abbigliamento. I negozianti - su iniziativa del presidente Luigi Isoardi e del direttore Giuseppe Origlia s'incontreranno con carabinieri e polizia per un confronto.

Intanto i militari (che hanno presentato il servizio [illegible] ricezione di denunce a domicilio per aiutare anziani e disabili) proseguono i contatti [illegible] i sindaci delle principali città della «Granda» (Cuneo esclusa) per telecamere nelle zone a rischio. «Non vogliamo video-sorvegliare il cittadino - spiegano al Comando provinciale -, ma offrire un "occhio diretto" per un servizio globale, [illegible] partire dalle verifiche della circolazione». Ieri, intanto, i sindaci di Bra e Alba hanno scritto al prefetto per chiedere la convocazione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicato ai problemi delle due città, dove «c'è una preoccupante e crescente frequenza di episodi delinquenziali». [g. p. m.]

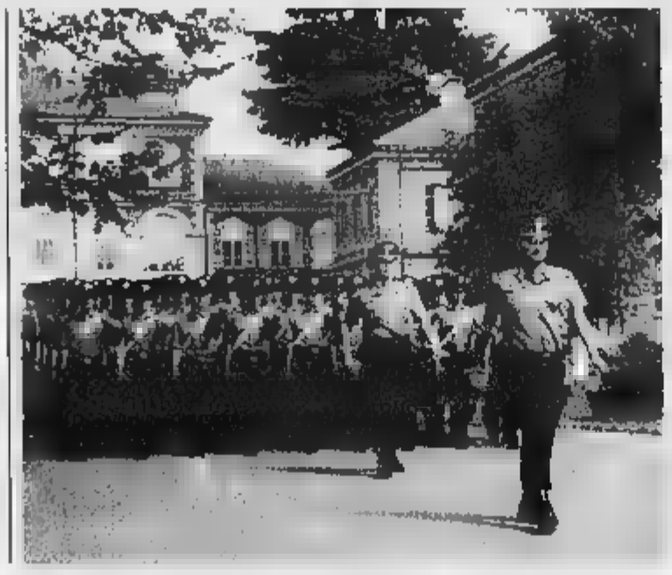
Nelle ore di apertura dei negozi è previsto l'impiego di [illegible] carabinieri

Rapinati 50 milioni [illegible] banca

Il colpo ieri mattina alla filiale del San Paolo a Montà d'Alba

MONTA' D'ALBA

Rapina ieri alla filiale di Montà d'Alba dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in corso Manzoni. Tre armati, con il viso travisato si [illegible]no introdotti nell'edificio poco dopo l'apertura. Si sono diretti agli sportelli di cassa facendosi consegnare, sotto la [illegible] delle pistole puntate, il denaro contenuto nella cassaforte, [illegible] somma di circa cinquanta milioni di lire in contanti. Con fare sbrigativo e minaccioso hanno obbligato i clienti e il personale dell'Istituto [illegible] entrare [illegible] uno sgabuzzino e gli hanno intimato di ri[illegible] fermi e senza dare l'allarme. L'allarme è comunque scattato, i carabinieri di [illegible] arrivano [illegible] in pochi minuti senza però rintracciare i tre malviventi che erano già scappati, passando dall'ingresso principa[illegible] come ha raccontato uno dei pochi testimoni. Non si [illegible] però con [illegible]le auto siano fuggiti, né [illegible] e quanti complici c'erano ad attenderli all'esterno dell'edificio. [l. b.]



«Usate la caserma di Fossano»

Pochi allievi mentre a Torino sono troppi

Cerimonia di «giuramento» dei carabinieri a Fossano e il sindaco Beppe Manfredi

Luigina Ambrogio
[illegible]SANO

«Venga qui, signor ministro, e visiti la caserma "Dalla Chiesa"; vedrà che poche sedi in Italia sono così attrezzate e così efficienti. Da buon cristiano non sperperi il ben di Dio. Cordiali saluti da [illegible] sindaco che è per il progresso, ma non vede però disgiunto il rispetto delle leggi, assicurato dall'Arma Benemerita». Così il primo cittadino Beppe Manfredi si è rivolto al ministro della Difesa, Mattarella, per fargli presente la preoccupazione dei fossanesi per la progressiva riduzione degli allievi ai corsi trimestrali che si tengono presso la caserma dei carabinieri.

Nei giorni scorsi il sindaco si era incontrato con il comandante Pietro Giovinazzo, che gli aveva illustrato la situazione. «Il colonnello Giov[illegible] ci invita scrive Manfredi - poiché il calo di allievi (passati da 800 [illegible] 350) potrebbe essere contingente, e dal prossimo corso la situazione potrebbe diventare normale. È quello che tutti ci auguriamo, ma preferiremmo essere rassicurati da Lei». E qui il professore di Lettere del Liceo ha la meglio sul sindaco: «Che u[illegible] ristrutturazione possa es[illegible] fatto, che altre soluzioni possano essere adottate, che la Cernaia, posta nel cuore di Torino, senza sfoghi, possa essere trasferita a Fossano, tutto ciò è in grembo agli dei romani, [illegible] ai poveri sindaci non resta [illegible] conoscere il responso delle [illegible]. I fossanesi, dunque, chiedono al Ministro di accorpare [illegible] due scuole allievi carabinieri (al momento quella fossanese dipende dalla torinese) facendo leva sul fatto che a Torino la caserma è soffocata, non ha spazio, mentre la «Dalla Chiesa», alla periferia della città, è immersa in un largo parco» - [illegible]e spiega il sindaco nella lettera - ed [illegible] venuta costruendosi nel tempo delle strutture sempre più efficienti, che certamente hanno "mobilitato" miliardi dall'[illegible]rario dello Stato».

Manfredi ha anche scritto ai parlamentari della Granda, chiedendo la sponsorizzazione della proposta caserm[illegible] «Dalla Chiesa» ospita [illegible] delle cinque scuole carabinieri italiane: gli altri si svolgono, oltre che alla «Cernaia» [illegible] Torino, a Benevento, Chieti e Reggio Calabria. Il corso di Fossa[illegible] è frequentato [illegible] particolare dai giovani del nord Italia e [illegible] Sardegna.

Con la riforma del servizio militare [illegible] stata anche ridotta la diaria per gli allievi carabinieri; questo probabilmente [illegible] ha ridotto il numero.

Appello per il collegamento diretto con la Bovesana

Si costruiscono gli svincoli

Variante di Roccavione e Robilante

ROCCAVIONE

Per il momento i cantieri veri e propri non ci sono ancora, ma lungo la statale della valle Vermenagna ci sono i primi segni dei tanto attesi svincoli di Roccavione e Robilante: sono stati abbattuti numerosi alberi ed è stata picchettata l'area che sarà interessata dai lavori. Se da una parte c'è soddisfazione per la conclusione di storia contraddistinta da ritardi, dall'altra i sindaci della Valle chiedono che l'Anas rispetti i patti e rivedere «a cantiere aperto» il progetto. Per questo ieri mattina c'è stato un vertice in Provincia. «Quando fu il momento di approvare il progetto da parte della conferenza dei servizi - spiega il sindaco di Roccavione, Germana Avena - ci fu detto che non c'erano altre soluzioni. Se avessimo voluto modifiche l'iter si sarebbe bloccato di nuovo per anni. Così noi non ci impuntammo, ma l'ing. Gambardella dell'Anas ci promise di riaprire successivamente il discorso».

I sindaci chiedono che venga realizzato subito un collegamento fra lo svincolo di Roccavione (all'altezza del ponte vicino alla cava Prevel e la Bovesana impiegando i soldi che si potrebbero risparmiare evitando un faraonico sottopasso della ferrovia a Robilante. Il progetto attuale, invece, prevede da Roccavione verso Boves l'utilizzo dell'attuale strada che passa nel vallone Grande e a tetto Ciadel, dove c'è una zona ad alto rischio franoso. [g. p. m.]

Le valli contro l'inchiesta agricola

«Vogliono censire anche le pietraie»

PRADLEVES

Secondo il sindaco di Pradleves Marco Marino la richiesta di dati non tiene conto delle limitate disponibilità dei Comuni

Piccoli Comuni montani in «tilt» per rispondere ai quesiti del 5° censimento dell'agricoltura, promosso dall'Istat (Istituto nazionale di statistica). Il termine per consegnare i dati utili all'inchiesta era fissato per il 15 marzo: a quanto pare molti Comuni hanno redatto solo in parte le schede del censimento, la cui compilazione è stata considerata troppo macchinosa. Oltre alle aziende agricole e ai terreni coltivati era infatti necessario segnalare con precisione la metratura delle superfici improduttive, come le pietraie.

«Chi ha concepito questa rilevazione di dati - spiega Marco Marino, sindaco di Pradleves - non ha tenuto conto delle limitate disponibilità di personale e mezzi dei piccoli Comuni montani. Insomma, per avere dei dati attendibili bisognava costituire, per ogni municipio, un'apposita squadra composta da quattro o cinque rilevatori. Non potendo avere questa disponibilità abbiamo compilato soltanto una parte delle schede: e penso che così abbiano fatto anche altri Comuni. Il risultato finale sarà che ci troveremo di fronte, ancora una volta, a delle statistiche falsate». E' infatti inconcepibile che un piccolo Comune il nostro mondi il messo a misurare la superfice di una pietraia in un vallone sperduto tra le montagne».

«Come assessore all'Agricoltura della Comunità Valle Grana - spiega Adriano Brondetta - ho segnalato tutte queste difficoltà ai responsabili dell'Istat: mi è stato risposto che dovevamo arrangiarci. Bisogna tener presente che, nelle nostre valli, molti dei proprietari di terreni agricoli e boschivi sono emigrati, dunque la ricerca di dati veritieri richiede complicate indagini. Ironia della sorte, quindicina di giorni fa, a termini ormai scaduti, l'Istat ci ha comunicato la necessità di nominare a livello di Comunità montana un coordinatore interzonale del censimento».

«Una rilevazione quasi inutile - spiega Gimmi Bondiera, dell'Unione provinciale agricoltori - se pensiamo che molti dei dati richiesti sono già in possesso di enti come l'ex Aima. Inoltre, con le tecnologie, certe valutazioni geografiche potrebbero eseguite, la massima precisione, da ricognizioni satellitari». [c. g.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Il buon funzionamento dello Sportello Qualità

Il mercato globale richiede aziende ultramente qualificate. Per far fronte a questa sfida il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale ha allestito, dal 1993, lo «Sportello Qualità» con lo scopo di fornire alle aziende una consulenza su varie problematiche legate alla qualità. Sulla scia del positivo incontrato dall'iniziativa, nell'aprile '97 è stato un Progetto Qualità, indirizzato a fornire alle imprese l'assistenza necessaria a ottenere la certificazione in base alle normative Iso serie 9000.

In tre anni è già una quindicina le imprese della Granda che hanno raggiunto l'obiettivo della certificazione tramite questa opportunità. «Questo progetto - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - offre alle aziende un percorso guidato verso la certificazione. Vengono costituiti appositi gruppi di lavoro, formati mediamente da cinque imprese omogenee per tipologia del processo produttivo e per numero di dipendenti. In una serie di sedute esperti nel settore della certificazione Iso impartiscono direttive tecnico-amministrative per ottenere il riconoscimento. Un approccio di gruppo alla certificazione di qualità che consente a ogni singola impresa un abbattimento dei costi pari al 50 per cento della spesa solitamente prevista per il riconoscimento Iso. L'attività di consulenza è riferita in particolare all'area organizzativa e gestionale del sistema di qualità, alla formazione, agli aspetti tecnici-produttivi, alla preparazione del manuale della qualità. Infine viene offerta l'assistenza completa per la stesura della domanda di certificazione e per la compilazione dei questionari. Vengono inoltre simulate visite agli stabilimenti a parte dei tecnici dell'Istituto di Certificazione al fine di individuare aspetti della produzione non ancora a norma».

Il primo gruppo di lavoro è stato attivato nel luglio '97. Da allora ne sono stati attivati altri cinque: il settimo, già costituito, inizierà a riunirsi lunedì. Due giorni dopo, il 5 aprile, alle 16,30, nella sede dell'Unione Industriale, verranno presentate le aziende che in questi ultimi tre anni, grazie alle opportunità offerte dal Progetto Qualità, hanno raggiunto l'obiettivo della Certificazione Iso. Saranno loro consegnati attestati di riconoscimento. Complessivamente sono state coinvolte nel progetto oltre trenta imprese, la maggior parte delle quali operanti nel settore edile.

«Sono lieto di questo risultato - sottolinea il presidente dei Costruttori Maurilio Verna -: dimostra l'alto livello tecnico-organizzativo raggiunto dalle nostre imprese e soprattutto la volontà di fare della qualità un metodo di lavoro. Purtroppo tale volontà non è ancora presente nelle pubbliche ni con le quali ci confrontiamo giornalmente e ciò si traduce in serie difficoltà. E' per questo motivo che nei giorni scorsi abbiamo diffuso una lettera aperta di denuncia di questa situazione».

Con l'europarlamentare Raffaele Costa

Sindaci, imprenditori e studenti a Bruxelles

CUNEO

Seconda spedizione a Bruxelles di sindaci, amministratori, operatori, industriali, questa volta accompagnati da 8 studenti della Consulta provinciale degli Studenti: 50 persone che per due giorni hanno fatto vita «europea».

Scopo dell'iniziativa avvicinare i cittadini alle istituzioni europee, far loro conoscere realtà nuove, legga, opportunità di studio e di lavoro. La delegazione ha visitato l'edificio Spinelli e l'edificio Spaak, ha assistito a conferenze partecipando ad un pranzo all'interno del parlamento.

L'on. Raffaele Costa, promotore dell'iniziativa, commenta: «le quantità d'informazioni raccolte e il grado di soddisfazione dei partecipanti è molto buono».

A maggio, sempre per iniziativa del parlamento europeo, partirà per Bruxelles una terza missione: intanto sta aumentando il numero delle scuole cuneesi in gita scolastica a Strasburgo o Bruxelles ed quello degli stagisti alle istituzioni europee.

Ecco i nomi dei partecipanti: Riccardo Tonelli, Mario Forzano, Giuseppe Mancardi, Paola Isoardi, Enrico Costa, Simonetta Vivalda, Gian Luigi Gola, Giovanni Fenoglio, Giovanni Denina, Sergio Santoro, Paolo Gerbaldo, Aldo Mano, Arnaldo, Giavelli, Ettore Rodolfo, Alessandro Bianco, Flavio Fontino, Olga Maddalena Bernardi, Dante Rigoni, Gianluca Margaria, Manlio Mongo, Piero Nazer, Silvano Dovetta, Piera Claudia Abburà, Chiaffredo Luigi Destro, Piera Abburà, Guido Deferre, Alberto Anello, Felice Marengo, Paolo Sonero, Brunella Cazzola, Alessio Molla, Claudio Martino, Manola Chiarlone, Marco Bologna, Gianni Merlino, Gianfranco Benzo, Davide Michelis, Alberto Delucis, Rosaria Ravasio e Monica Ollagnero.

Per la Consulta Provinciale degli Studenti (organismo indipendente) hanno preso parte al viaggio ed ai corsi: Simona Rossotti, Nadia Bava, Antonio Colombero, Alfredo Zinola, Federico Musso, Gianluca Casale Allisa, Davide Busso, Domenico Girando, Giuseppe Gulli, Chiara Vaj. [r. s.]

Lettera dei Distretti al ministro Berlinguer

«Rinviate le riduzioni di scuole e presidenze»

CUNEO

«La soppressione di scuole, prevista per il prossimo anno scolastico, deve essere rinviata al 2001-02 quando entrerà in vigore la riforma dei cicli, il nuovo assetto dell'istruzione italiana». Questa in sintesi la richiesta che alcuni distretti scolastici della «Granda» hanno inviato al ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer, protestando contro il «Piano di dimensionamento della rete scolastica» preparato dalla Provincia e approvato il 25 gennaio dalla Regione che conterrebbe, oltre che scelte criticate, anche un'errata distribuzione dei nuovi plessi.

I documenti, approvati dai Distretti di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Savigliano e Fossano, concordano nel rilevare che i Piani di razionalizzazione, elaborati dopo un lungo travaglio dall'assemblea di sindaci e Comunità montane e dalla Provincia, sono stati predisposti tenendo conto del vecchio assetto della scuola anziché di quello previsto dalla riforma di approvata dal Parlamento. Si deriva che ben 44 su un totale dei 77 plessi «salvati» dalla scure del ridimensionamento sono già fuori norma, visto che si tratta di direzioni didattiche o scuole medie, istituti che saranno compresi nella riforma in un unico ciclo, quello primario.

Non solo, molti dei nuovi «istituti comprensivi» avrebbero bacini d'utenza intersecati con altre scuole, come succede per Borgo, Dronero, Busca, Costigliole Saluzzo, La Morra, Moretta, Neive, Racconigi, Santo Stefano Belbo e Venasca.

Per questi motivi i Distretti chiedono che il Piano venga rinviato nella sua applicazione, dopo un'attenta revisione che li coinvolga nell'analisi, a differenza di quanto avvenuto negli scorsi anni.

«L'attuazione del piano di riordino della rete scolastica - concludono - deve essere fatta coincidere con la realizzazione dei nuovi cicli. L'appello è stato raccolto dagli onorevoli Teresio Delfino e Mario Lucio Barral che lo hanno fatto proprio con due interrogazioni parlamentari. [r. s.]

IERI A CUNEO

Solo sei millimetri di pioggia

I contributi di Nord e Nord-Est hanno raffreddato l'aria comprimendo la di umidità nell'arco alpino che ha regalato una leggera, ma continua pioggia nel Cuneese, che si è trasformata in neve, a causa dell'abbassamento sensibile delle temperature (minima 2 e massima 5). Il manto ha coperto anche le località sopra i 900 metri, a seconda delle zone su tutto l'arco alpino dalle Liguri fino alle Cozie. Questa fase perturbata - 6 millimetri di pioggia a Cuneo - durerà oggi per lasciare il campo domani a una fase di schiarite, sempre in una situazione di variabilità, che dovrebbe garantire sole nel weekend. [f. r.]

Iniziativa del Lions

C'è il decalogo per una sana alimentazione

CUNEO. Il Lions Club promuove nella nostra provincia una campagna per la corretta alimentazione, nell'ambito di un progetto nazionale che ha portato alla realizzazione dell'opuscolo «Giusto mangiare giusto».

Nella «Granda» i Lions club sono cinque: Cuneo, Busca e Valli, Mondovì, Savigliano e Fossano Provincia Granda. L'iniziativa verrà presentata domani alle 17, nella sala Giolitti della Provincia, in corso Nizza 21, alla presenza del governatore distrettuale Lions club, Augusto Serra.

L'opuscolo - spiega Giovanni Gula, responsabile delle comunicazioni per il sodalizio - verrà distribuito nelle superiori della provincia di Cuneo. Si tratta di una guida, in 24 pagine a colori, in cui sono illustrati i concetti fondamentali per un'alimentazione corretta e completa, che non tralascia i bisogni dell'organismo ma evita gli eccessi, con spiegazioni semplici e vignette efficaci per insegnare ai ragazzi un "decalogo per una sana alimentazione". [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Firme per fermare la caccia la domenica

La Lac, Lega per l'abolizione della caccia, sezione Piemonte, ha promosso una petizione popolare per chiedere di vietare l'esercizio dell'attività venatoria alla domenica su tutto il territorio regionale, considerando che è quasi impossibile frequentare nel giorno festivo boschi e prati, senza correre il rischio di venire impallinati e questo costituisce una palese violazione della libertà di movimento per escursionisti, famiglie, gitanti, amanti della natura, raccoglitori di funghi, bambini e animali domestici.

Le firme raccolte saranno consegnate al Consiglio Regionale del Piemonte. Per firmare è necessario esibire un documento di riconoscimento. In provincia di Cuneo saranno presenti i seguenti tavoli per la raccolta firme: i giorni 1 e 15 aprile, a Cuneo, in corso Nizza 10-12, dalle ore 10 alle ore 18; il giorno 8 aprile, a Savigliano, in piazza Santarosa, zona edicola, dalle ore 10 alle ore 18.

Coloro che fossero disponibili a collaborare alla raccolta firme possono richiedere i moduli per la raccolta alla sezione Piemonte della Lac contattando il numero telefonico di Torino 011/4346695.

Giovanni Salomone
delegato Lac, sezione di Cuneo

«Necessarie garanzie su Fisiatria a Borgo»

Siamo un gruppo di medici di Medicina generale, allarmati da voci ufficiose circa la cessazione dell'attività del Servizio di Fisiatria di Borgo San Dalmazzo e Demonte, all'oscuro di tutto come al solito, stupiti dell'improvvisa inidoneità dei locali finora in uso, increduli sulla possibilità di trovare sistemazioni alternative nei locali del «Don Rosaschio».

Abbiamo chiesto al direttore generale dell'Asl 15, dottor Raffaele Bergamo le abbiamo inoltrato per conoscenza la nostra richiesta anche al sindaco di Borgo Marco Borgogno), di mantenere o potenziare i servizi decentrati sul territorio, in modo speciale il Servizio di Fisiatria, a Borgo San Dalmazzo come in valle, indispensabile per un proficuo lavoro sul recupero e la riabilitazione, soprattutto per gli anziani e tutti gli abitanti delle nostre vallate.

Ragionando in termini sociali, dobbiamo tutelare l'utente di Argentera, che paga lo stesso tasso dell'abitante di Cuneo, senza usufruire degli stessi servizi, stabilendo così un principio di ingiustizia che penalizza come sempre gli abitanti di montagna.

Ribadiamo che solo con la esistenza di servizi su tutto il territorio si può dare una dignitosa assistenza alla nostra utenza e solo così si possono anche diminuire i costi e i ricoveri, specie quelli presso le strutture convenzionate.

Siamo certi che chi ne ha competenza si interesserà al problema e speriamo in una risposta chiara per diminuire il nostro disagio per la mancata informazione su attività legate al nostro lavoro quotidiano.

Seguono 18 firme di medici dell'Asl 15 di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Borgo:** 346 282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** **Fossano:** 889.111; **Garessio:** 81 053; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Ormea:** 390.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Bommarivo del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

ra: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.911

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore* corso Nizza 13, telefono 0171 693 342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 90, tel. 0173 440.458

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via 77, tel. 0172 60 316.

; , via Sant'Agostino 9, . 0174 42.482.

Saluzzo: *Albertini di Marta*, via Roma 25, tel. 0175 85.820.

Savigliano: *Monchiero*, Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420 273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

CASTELLO ROSSO

Ristorante Dal Maestro

sempre aperto
PRANZO
CENA

Colazioni di lavoro
Cene d'affari
Cene di gala
Banchetti
Cerimonie
Buffet
Serate a tema

Costigliole Saluzzo (CN) Tel. 0175-230030
Sito: www.CASTELLOROSSO.COM
E-mail: castello rosso@castellorosso.com

In un'atmosfera tempi, lo Chef propone cucina creativa e ricercata; mantenedo i sapori della tradizione locale.

La «Novi» produce oltre 2000 strumenti esportati in tutto il mondo

Piasco, cresce l'azienda d'arpe

Previsto nuovo capannone con assunzioni

Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi».

Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico.

Nell'azienda fondata da Victor Salvi (figlio di emigranti italiani a Chicago), ospitata a Genova e poi, da anni, in quest'angolo del Saluzzese dove la manodopera qualificata degli artigiani di certo non manca, nascono strumenti musicali che sono il frutto di precisa lavorazione artigianale, alla quale si aggiunge l'alta tecnologia adottata per le parti meccaniche.

Le arpe «made in Piasco» hanno prezzi elevati e l'azienda Nsm fattura attualmente circa 10 miliardi l'anno. Le arpe «Salvi» vengono vendute in tutto il mondo (il della produzione finisce in Europa, il 20 negli Stati Uniti e in Asia) e non è un caso che siano state adottate da prestigiose orchestre come l'«Wiener Philarmonikar» o che siano state dal più grande arpista del secolo, lo spagnolo Nicanor Zabaleta, fedele cliente dell'azienda piaschese.

«Il dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm di Piasco - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

L'ingegner Enzo Vizzone è particolarmente soddisfatto: «Quando arrivato io, negli Anni Novanta, i dipendenti erano trentina, in parte in cassa integrazione. Oggi le cose vanno bene, i dipendenti già settanta, grazie al boom delle arpe, che hanno "sfondato" anche nei fenomeni musicali». [al. bu.]

Un interno della «Novi Strumenti musicali» (Nsm) di Piasco

«Bongioanni»

Attesa la nomina di tre commissari

FOSSANO. Il ufficiale il del Lavoro ha autorizzato la prosecuzione dell'amministrazione straordinaria per il Gruppo Bongioanni; il decreto è stato depositato in tribunale. Adesso si procederà alla nomina dei commissari straordinari (molto probabilmente tre), che dovranno mettere in atto il programma di vendita delle aziende del Gruppo: il commissario giudiziale, Enrico Stasi, ha escluso la possibilità di risanamento della holding nel suo complesso. La legge che regolamenta l'amministrazione straordinaria prevede due strade per ridare solvibilità alle aziende in crisi: la vendita (da realizzare entro un anno) e il risanamento (da raggiungere nell'arco di due).

Il primo a staccarsi dal Gruppo sarà il «polo calore», già ai posti di blocco l'affitto della «Bpk» di Verzuolo, a cui seguirà la «Fonderia» di Fossano. Ci sono prospettive di alienazione anche per il «polo laterizi» e per il «polo legno». [L. a.]

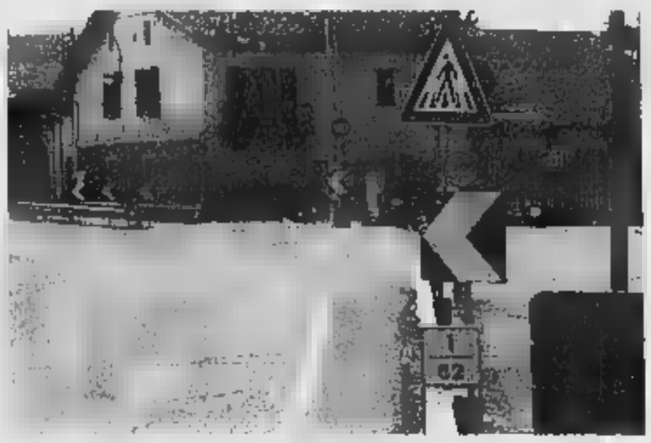
Gli abitanti: «Servono misure anti-velocità più severe»

In via Torino a Centallo 60 incidenti in sette anni

Luigina Ambrogio
CENTALLO

Sessanta incidenti in sette anni: tanti ha contati Maria Rosa Bedino (dei più spettacolari ricorda anche la data) che vive con la sua famiglia al numero civico 67 di via Torino. In quel punto la statale fa una brutta curva a gomito. «Prima c'era muretto; non si faceva in tempo a ricostruirlo, che era di nuovo abbattuto. Ora le auto finiscono contro il cancello. Per fortuna in questi ultimi anni non si sono stati morti, ma tempo fa ragazzo ha perso la vita. Noi siamo in continua ansia: di notte ci sembra che tutte le auto debbano finire contro la nostra casa. Da tempo chiediamo che si faccia qualcosa».

Ora il Comune ha fatto installare dei segnalatori rifrangenti. Un segnale pericolosa, di quelli utilizzati all'approssimarsi dei caselli autostradali. Nei giorni scorsi sono stati completati i lavori sistemazione rifrangenti: presto dovrebbe essere posizionato anche il guard-rail. «È meglio di niente - dice Maria Rosa Bedino - questo intervento non risolve completamente il problema, la curva a gomito: per come è fatta porta fuori strada. Certo, se gli automobilisti moderassero la velocità, questo non succederebbe. Ma qui i controlli li fanno solo giorno, mentre è di notte che vanno come matti. Se non si fa una circonvallazione, continueremo a vivere con l'incubo degli incidenti».



Il punto in cui via Torino piega a gomito in corrispondenza del numero civico 67

DI NOTTE A NICHELINO

Arrestati due racconigesi

Due racconigesi, Carmelo Montalbano (38 anni, abitante in corso Principe di Piemonte) e Michele Boeti (22 anni, residente in via Cassiano) sono stati arrestati l'altra notte, dopo un tentativo di furto e un rocambolesco inseguimento nelle vie del centro di Nichelino. A sventare il reato sono stati i carabinieri della Compagnia di Moncalieri, che dopo un breve inseguimento a piedi per le vie della città hanno fermato i due racconigesi. Secondo una prima ricostruzione del fatto, verso le quattro del mattino i due avrebbero cercato di introdursi nel bar «Linea Verde» in via Cuneo 16, a Nichelino, di proprietà di Federico Bertolina. Secondo gli inquirenti, Boeti faceva da «palo», mentre Montalbano, dopo aver forzato un cancello, avrebbe cercato di introdursi nel locale, quando, in seguito ad una segnalazione, sono arrivati i carabinieri. [m. b.]

DALLA GRANDA

VILLANOVA SOLARO

Nuova filiale per la Cassa Risparmio

stata inaugurata la nuova filiale della Banca Cassa Risparmio di Savigliano in via Gaido 12. [p. b.]

Volontari della Croce Rossa tra i bimbi della Materna

Un gruppo di volontari della Croce Rossa Savigliano ha incontrato i bambini della Materna, cui ha dato una dimostrazione di primo misura di bambino». I piccoli hanno partecipato attivamente ad alcuni giochi, organizzati per far famigliarizzare strumenti utilizzati durante gli interventi di soccorso. [p. b.]

«Sì» alla fusione tra Asl 17 e 15

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, ordine del giorno in cui è prevista la graduale fusione dell'Asl 17 di Saluzzo-Savigliano-Fossano con l'Asl di Cuneo. [g. ne.]

Si conclude il corso cucina prematrimoniale

Si conclude stasera il corso di «cucina prematrimoniale» organizzato nella Colonia del Bella della Condotta monregalese dello «Slow Food». [p. s.]

Il Consiglio comunale si parla di metanodotto

Oggi alle 18,30 si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è il metanodotto Snam per alimentare la centrale termoelettrovoltaica della Cartiera Burgo. [al. bu.]

Oggi convenzione per la casa di riposo

Oggi, alle 17,30, il sindaco Gino Moretti siglerà la convenzione fra il Comune e la società privata che subentrerà all'ente pubblico nel completamento e nell'attivazione della casa di riposo. [p. s.]

BORGO S. DALMAZZO

Si parla di scuola e commissione bilancio

Stasera, ore 20,45, convocazione straordinaria del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: piani di razionalizzazione della rete scolastica, riconoscimento giuridico di comitati locali della Croce rossa, istituzione commissione consiliare permanente bilancio. [r. s.]

Racconigi, era un vanto della città

Bar fatiscente alla Stazione

«Un pessimo biglietto da visita per una città che ha grandi ambizioni e tutte le risorse per diventare dei poli di attrazione turistica del Piemonte». Così molti visitatori che giungono in treno da Torino e da Cuneo alla stazione cittadina definiscono l'ex caffè stazione, il caseggiato fatiscente che troneggia in piazza Mazzini proprio davanti agli uffici delle Ferrovie Statali.

Il vecchio stabile ha da poco compiuto cent'anni e il suo stato di avanzato abbandono è ormai al limite della pericolosità oltre che della decenza. Se, questo è riconosciuto dalla maggioranza dei cittadini racconigesi, l'attuale amministrazione comunale ha avuto il merito di ristrutturare gran parte del centro storico restituendolo all'originale bellezza, nulla si è potuto invece fare con il vecchio caffè, proprietà privata della famiglia Robasto.

«Questo locale - commenta il maestro Carlo Sismonda, celebre pittore e memoria storica ed artistica della città - era prima della guerra orgoglio e vanto dell'intera città e di dei quartieri più esclusivi di Racconigi. Era infatti adibito a Caffè Chantand e spesso d'estate nel giardino all'aperto i racconigesi passavano le serate in compagnia orchestre da ballo».

Ora di tutta questa memoria di fasti è persa ogni traccia. [m. b.]

Scagnello: Legambiente attacca

Una petizione anti-centrale

SCAGNELLO

Il 31 marzo scadranno i termini per l'autorizzazione a realizzare l'impianto per la produzione di energia tramite biomasse legnose, in località Mongia. Mentre lunedì il «tavolo di concertazi Provincia, raccogliendo una pareri negativi, ha invitato il sindaco Aldo Garitta a chiedere la convo di una «Conferenza dei servizi» a Roma, Legambiente ha consegnato all'autorità giudiziaria un esposto, dove si chiede di indagare sull'iter seguito dall'amministrazione scagnellese nell'autorizzare, in linea di massima, l'esecuzione dell'opera.

Il sindaco Aldo Garitta

«Abbiamo chiesto, esponendo una serie di elementi, di verificare chi è la proprietà terreni su cui dovrebbe sorgere la centrale», ha spiegato Michele Bertolino, responsabile di «Legambiente». Il fascicolo degli atti relativi alla vicenda si è arricchito di nuovi documenti: i «no» all'impianto da parte degli altri sindaci della vallata e degli scagnellesi firmatari di una petizione. [p. s.]

Dove sorgerà l'ospedale di Mondovì

Asta illegittima per un terreno

ROBURENT

terreno di cascina Bruno, in San Rocchetto a Mondovì, dove sorgerà il ospedale, è di proprietà del Comune di Roburent. Lo ha deciso il tribunale monregalese, che ha scritto la parola «fine» a vertenza aperta nel '97, contrapponendo l'amministrazione pubblica e l'ex sindaco Giuseppe Blengino, aggiudicatario del campo a un'asta. Blengino aveva acquistato per 315 milioni l'appezzamento, all'inizio degli Anni '90. Nello anno sorsero questioni relative ai terreni da sottoporre agli «usi civici»: mentre, a Torino, il «Commissariato del riordino degli usi civici» esaminava alcune situazioni, emerse Giuseppe Blengino, come consigliere comunale, per l'articolo 1471 del codice civile non avrebbe potuto partecipare all'asta e che il acquisto era dunque illegittimo. La nuova amministrazione affidò all'avvocato Ludovico Cuniberti compito di procedere per le vie di legge, mentre Blengino lasciò il Consiglio.

Dopo vari tentativi di accordo andati a vuoto, è arrivata la sentenza del tribunale: la proprietà del torna al Comune, che deve restituire a Blengino i 315 milioni versati. L'altro concorrente all'asta, Mario Tealdi, che vantava il diritto di subentrare, ha visto respinto la propria richiesta. Per la costruzione del nuovo ospedale di Mondovì, però, cambierà nulla: si va avanti con l'esproprio deciso quando la proprietà era incerta. [p. s.]

In tre mesi persi 160 milioni

Sci in Val Varaita accumula debiti

ALE

L'in neve fa precipitare l'Itavv, la società di gestione degli impianti dell'Alta Valle Varaita, in una crisi drammatica: l'Itavv ha accumulato, negli ultimi tre mesi, perdite per oltre 160 milioni di lire. A comunicarlo ufficialmente è Piero Ruffa, presidente dell'Itavv, con una lettera indirizzata ai soci: i Comuni di Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Pontechianale e la Comunità montana Valle Varaita.

Piero Ruffa

Dopo il deficit di 200 milioni di lire accumulato l'anno scorso, risolto in «extremis, evitando il fallimento della società, ora i nodi riemergono. Il presidente dell'Itavv mette le carte avanti: «L'esercizio estivo della seggiovia di Pontechianale - Ruffa ai sindaci - effettuato dall'Itavv solamente se sarà assicurazione scritta, da parte di ciascun Comune, di ripianamento delle perdite fino ad ora subite; in caso contrario, verrà convocata un'assemblea straordinaria per messa in liquidazione della società, come anche ufficialmente richiesto dal collegio sindacale».

Ad aggravare la situazione, la decisione del Comune di Casteldelfino di «sganciarsi» dall'Itavv, cedendo gratis le proprie quote agli altri soci. [al. bu.]

Una teleconferenza con Alba. In calendario due mesi scambi culturali

Studenti discutono sul «premier roman»

Ieri l'organizzatrice del Festival di Chambery a Cuneo

Laoni Martini
CUNEO

Sylvie Gouttebaron, direttrice «Festival du premier roman» di Chambery, ieri mattina ha incontrato gli studenti di alcune scuole della «Granda». «Si tratta di uno degli scambi culturali che abbiamo organizzato come Alliançe francaise con la collaborazione del provveditorato e alcune associazioni, per diffondere la lingua d'Oltralpe in provincia di Cuneo, e contestualmente far apprezzare la cultura italiana in Francia», spiega la coordinatrice Manuela Vico.

Finalità dell'incontro (che si è svolto al Liceo Classico di Cuneo, collegamenti video il «Leonardo da Vinci» e il «Govone» di Alba) era di tracciare un bilancio dell'attività dei «Comitati di lettura» formati da studenti della «Granda» che valutano i «primi romanzi» autori francesi. «Il giudizio degli studenti italiani è determinante per sancire chi i vincitori, gli scrittori da segnalare nel nostro concorso che riservato a quanti sono alla loro prima esperienza come autori di romanzi in francese», spiega Sylvie Gouttebaron che ha ricordato «che per nostro festival ci sono premi in denaro l'importante riconoscimento di gradimento delle giurie popolari, francesi e italiane».

Il logo del festival di Mentone

«Anche la Biblioteca di Cu in collaborazione con l'Associazione culturale Primalpe e l'Alliançe hanno organizzato un "Festival del primo romanzo" che procede parallelamente a quello francese - racconta la Vico -. A questo partecipano opere di italiani che vengono lette e giudicate in Italia sia da comitati di lettura francesi».

Alcuni vincitori del «Premier roman» in maggio saranno ospiti a Cuneo e Boves oltre che alla Fiera del libro di Torino, così come i vincitori del «Primo Ro italiano andranno a Chambery (oltre incontrare i comitati a Cuneo, Boves e Torino).

Tra gli scambi culturali Italia-Francia uno è in programma per mercoledì prossimo, il 5 aprile a Mentone dove si terrà il «IV festival degli editori italiani».

TDI 110 CV
TUTTI DA PROVARE
NUOVA NISSAN
ALMERA TDI
In anteprima assoluta da:
TARGA
CUNEO
Via Torino, 178
Tel. 0171-412441
MONDOVÌ
Via Torino, 64
Tel. 0174-42064
SALUZZO
C.so Roma, 46
Tel. 0175-46347

ALCO

PIAGGIO CENTER

UNICA CONCESSIONARIA PIAGGIO A CUNEO

Veicolo in prova
immatricolato e assicurato

In anteprima

assoluta il nuovo

X9

uno scooter

da raccontare.

Provalo su

strada da ALCO.

Potrete inoltre visitare il nuovo reparto: accessori e abbigliamento "moto"

SPYKE · CLOVER · PSP · alpinestars · GIVI · PREMIER HELMETS · VEMAR HELMETS · SPIDI · BIEFFE Racing

PIAGGIO

PER INFORMAZIONI:

CUNEO - S. ROCCO CASTAGNARETTA - C.SO FRANCIA, 239

TEL. 0171-344748 - FAX 0171-344998

GILERA

Difendono l'identità dell'istituto. Impegno dei parlamentari

Gli studenti dell'Enologica dal prefetto e in Provincia

Giuseppina Fiori

ALBA

L'Enologica, uno dei pochi istituti secondari con un corso di sei anni, che non vuole perdere la sua specificità, è al centro di confronti e discussioni: questo anche in vista della manifestazione di venerdì a Cuneo con studenti, insegnanti e amministratori per chiedere che sia mantenuta la sua identità. I manifestanti saranno accolti dal prefetto e faranno tappa in Provincia. Si sa che con la riforma scolastica il corso sarà ridotto a cinque anni e che la scuola venga omologata agli altri istituti agrari, perdendo la sua peculiarità. Altro motivo di protesta, l'accorpamento dal prossimo anno degli istituti professionali per l'agricoltura di Grinzane Cavour, Cussanio e Verzuolo. Sull'Enologica si è svolto a Cuneo, in Provincia, un incontro con i parlamentari eletti nel Cuneese, su iniziativa del presidente Giovanni Quaglia e dell'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Antonio De Giacomi. L'obiettivo era quello di stringere un patto fra tutte le forze politiche del Cuneese per salvaguardare la funzione e le caratteristiche dell'Enologica. Erano presenti i senatori Guido Brignone, Luciano Lorenzi, Tomaso Zanoletti, gli onorevoli Mario Lucio Barral, Domenico Comino, Teresio Delfino e Sergio Soave (hanno giustificato l'assenza gli onorevoli Angelo Muzio e Maria Teresa Armosino).

Tutti hanno convenuto sulla necessità che la scuola albese e gli altri istituti italiani dello stesso tipo elaborino una proposta comune nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. I parlamentari si sono impegnati a fissare un incontro con il ministro della Pubblica istruzione per approfondire il problema e chiedere che «vengano rispettate le specificità della scuola connesse al territorio». E' stato sottolineato che è l'unico istituto del genere in Provincia (ce ne sono pochi altri in tutta Italia) e che deve avere il sesto anno. In particolare, l'on. Soave ha dato notizia di un convegno che si terrà a Roma ad aprile dedicato agli istituti e alle sezioni degli enologi sui corsi di studi e indirizzi. Intanto, il senatore Lorenzi ha presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione in cui oltre a sollevare al problema dell'Enologica, fa delle proposte ai fini della tutela e promozione anche degli altri indirizzi.

Venerdì a Cuneo si terrà la manifestazione degli studenti dell'Enologica

«La medicina ha bisogno di strutture come quella che sorgerà a Verduno»

Veronesi approva il nuovo ospedale

Presentati al celebre oncologo plastico e progetto

BRA

«Il nuovo ospedale di Alba e Bra, nato da un'iniziativa esemplare di anticampanilismo, potrà offrire alla popolazione di questo territorio un nuovo modo di curare e prevenire: anche gli aspetti ambientali e alberghieri, e non solo strettamente tecnologici, hanno un peso importante nel curare le persone malate e non, come talvolta purtroppo accade, le malattie. La gran parte degli ospedali italiani è stata realizzata prima della seconda Guerra mondiale. Nel frattempo la medicina ha fatto enormi passi avanti e ora ha bisogno di strutture adeguate». Lo ha sostenuto l'altra sera a Bra il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di Oncologia, che ha partecipato, nell'auditorium della Cassa di risparmio, al dibattito su «Vittorie, dubbi e speranze della medicina», promosso dall'assessorato alla Cultura. Al professor Veronesi il sindaco Franco Guida e il ginecologo Piero Casalis hanno presentato il progetto e il plastico della struttura ospedaliera, che dovrà essere costruita a Verduno.

Interessanti dati sono stati forniti al numeroso e attento pubblico dal primario della Divisione Malattie infettive dell'ospedale «S. Croce» di Cuneo Ettore Grasso, che ha parlato anche dei progressi nel campo delle vaccinazioni.

«Prossimo appuntamento - ha ricordato l'assessore Livio Berardo - venerdì 31 marzo, alle 21, sempre all'auditorium Crb, con Gianni Vattimo, Giorgio Nebbia e Ermis Segatti, che parleranno di "Fine delle ideologie, ideologie della fine?"». (m. bo.)

Sopra e a fianco due momenti della serata dedicata alla medicina. Sotto il professor Veronesi e il sindaco Guida

Cherasco, il libro di Accigliaro

Testimonianze sulla Sindone

CHERASCO

Domani alle 21, nella sala consigliare del Comune, sarà presentato il volume «Immagini e culto della Sacra Sindone nella diocesi di Alba», a cura di Walter Accigliaro. L'iniziativa si inserisce nel vasto programma per il Giubileo 2000. Il testo di Accigliaro inaugura una serie di studi di ricerca e approfondimento, in stretta collaborazione con la Fondazione della curia albese, coordinata da don Valerio Pennasso. Il libro della Sori Edizioni, 200 pagine a colori, documenta le superstiti presenze artistiche della Sacra Sindone tra Langa e Roero. Fra i centri d'insediamento del culto c'è Cherasco, dove la Sindone fu ospitata nel 1706, oltre a Verduno e Castellinaldo.

Il documentato testo di Accigliaro è strutturato in due parti: una approfondisce il studio, l'altra è costituita da 14 preziose schede descrittive delle più significative testimonianze artistiche albesi legate alla Sacra Sindone, dal Seicento al Novecento.

La Sacra Sindone rappresenta da sempre uno degli argomenti che destano più attenzione tra i fedeli, in particolar modo tra quelli piemontesi.

Interni di chiese della zona e umili muri di case e cascine testimoniano la devozione popolare verso la misteriosa ed affascinante figura del prezioso lino.

La serata sarà condotta da Gian Mario Ricciardi: interverranno il vescovo di Alba Sebastiano Dho e il presidente del Centro internazionale di sindonologia di Torino e della Confraternita del SS.Sudario, Bruno Barberis. [i. b.]

La variante al piano regolatore

Tutte le proposte per cambiare Bra

BRA

Il sindaco della «città della Zizzola» Franco Guida ha deciso con un provvedimento di prorogare a venerdì la scadenza entro cui dovranno essere presentate le richieste degli abitanti per la realizzazione di una proposta di variazione al piano regolatore generale.

La decisione del primo cittadino è stata presa perché il periodico ufficiale dell'amministrazione comunale «Bra Notizie», che contiene le istruzioni in merito alla variante, è giunto alle famiglie braidesi con alcuni giorni di ritardo.

La variante del piano regolatore si pone l'obiettivo del riordino delle residenziali, con inserimento di nuovi lotti, e la verifica delle aree per standard urbanistico. La Commissione urbanistica ha fissato alcuni criteri per selezionare ed esaminare le richieste e le osservazioni dei cittadini.

In particolare, i lotti dovranno essere di dimensione limitata, interclusi, marginali o di frangia, le aree dovranno disporre di sufficienti opere di urbanizzazione, gli interventi devono essere volti prevalentemente a soddisfare le esigenze del nucleo familiare.

Per ulteriori informazioni bisogna contattare la Ripartizione urbanistica comunale (telefono 0172438353; fax 017244333; mail: urbanistica @comune.bra.cn.it.) [i. b.]

IN BREVE

MURAZZANO

Si parla del progetto turistico delle Langhe

Domani, alle 20,30, in municipio, si terrà il secondo incontro tra amministratori pubblici e imprenditori, per la costituzione del Consorzio per l'applicazione del «Progetto turistico integrato delle Langhe», cui aderiscono anche Alpitour e Isvor Fiat. (p. s.)

BRA

Corpi civili di pace dal Kosovo alla Cecenia

Questa sera (seminario piazza Vittorio Veneto, ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Corpi civili di pace: dal Kosovo alla Cecenia, a Timor Est, proposta alternativa all'intervento militare». E' organizzato dall'Ufficio della pace. Durante la serata, aperta a tutti, alcuni volontari dell'associazione «Papa Giovanni XXIII» di dalle zone dei conflitti porteranno le loro testimonianze. [g. f.]

ALBA

Tutti i cambiamenti nelle Forze Armate

Oggi (sala Ordet, ore 11) il Comando militare regionale Piemonte terrà un incontro per illustrare i percorsi formativi e i titoli di studio che si possono conseguire in ambito «Esercito». Saranno presentate le nuove figure professionali e i provvedimenti di legge che hanno istituzionalizzato il servizio militare volontario femminile. L'incontro sarà presieduto dal responsabile del comando militare regionale Piemonte, brigadier generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi. Interverrà anche il sindaco Giuseppe Rossetto. (g. f.)

[illegible]

Tribunale dichiara il fallimento di una

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Trans Langhe Express» di Novello (consulenza e prestazione servizi in campo ecologico, compresa la commercializzazione e intermediazione a favore delle aziende operanti nel settore dello smaltimento rifiuti). [g. f.]

[illegible]

Sette mozioni e dieci interpellanze

Domani alle 17 e lunedì alle 17,30 si riunirà il Consiglio comunale. Durante le sedute si procederà alla surroga dell'ing. Guido Gais, entrato a far parte della giunta con deleghe alla Mobilità e alla Polizia municipale, con il primo dei non eletti del Partito popolare italiano, Pio Giverso. Tra i punti all'ordine del giorno (7 e 10 interpellanze): costituzione società mista per costruzione e gestione impianto natatorio, acquisto dell'immobile di via Beato Valfrè attualmente destinato a scuola materna. [r. s.]

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

ECONOMICI
ROXY BAR
in Savigliano, posizione strategica, avviatissimo, adatto nucleo familiare, vendesi. Tel. 0171.712091

LA STAMPA

Preziosa documentazione sul grande scrittore albese e sul «re del tartufo»

Omaggio a Fenoglio e Giacomo Morra

Cataloghi raccolgono i manifesti sui due personaggi

ALBA

«Beppe Fenoglio, l'uomo, lo scrittore» e «Giacomo Morra, il del tartufo» sono i titoli due cataloghi che raccolgono i manifesti dedicati ai due grandi personaggi albesi, rimasti esposti a lungo per le vie e piazze di Alba nell'autunno in occasione della Fiera del tartufo.

Le immagini presentate le didascalie che indicano anni e luoghi degli avvenimenti a cui si rife Una preziosa documentazione su d uomini hanno lasciato un segno forte in città, rispettivamente, nella letteratura e nel turismo enogastronomico.

L'iniziativa, che è stata avviata dal Comune, è stata curata dal consigliere Pia Cavallo Bressano, da Arturo Bucco, Piero Giovannini, il sostegno della Fondazione Crc e dell'Ente turismo. [g. f.]

Il catalogo che raccoglie i manifesti dedicati allo scrittore Beppe Fenoglio

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino

I MERCOLEDÌ ALLA SAA
Conversazioni a tema

in collaborazione con LA STAMPA

Appuntamenti di aprile 2000

5 aprile 2000 ore 19

Marketing:
n° 2 "Può questa marca salvata?
Interviene:
*dott. **Giuseppe Marelli***
docente di Marketing e Management strategico alla SAA
consulente del gruppo FOCHI.

12 aprile 2000 ore 19

Marketing:
caso n° 3 "Il rebus della ubicazione della fabbrica"
Interviene:
*dott. **Giuseppe Marelli***
docente di Marketing e Management strategico alla SAA
consulente del gruppo FOCHI.

19 aprile 2000

"Non è mai troppo tardi..."
*conversazione propedeutica al corso **"P.C. e Internet over 40"***
Intervengono:
Gianluca Tucci
Giuseppe Giraudo
Enrico Anghilante
CNNET srl - Cuneo

Gli incontri gratuiti si svolgono presso l'Aula Magna 2 della SAA, via S. Croce n. 6 -
Per prenotazioni rivolgersi segreteria SAA tel. 0171/694185.

Saluzzo, lo Studio Pasero dà forma ai sogni di chi desidera trasformare la propria casa

Storici maestri dell'arredamento classico

Dai mobili in stile e su misura alla realizzazione di interni

I coniugi Pasero titolari dello «Studio d'interni» di Saluzzo. I mobili in stile classico rappresentano il settore in cui l'azienda si è conquistata fama e apprezzamento

SALUZZO

Quali sono i requisiti che si chiedono, soprattutto, alla casa dove si vive?

La «casa dei sogni» è quella che coniuga aspetto estetico, funzionalità, vivibilità, comfort, calore, caratteristiche non è facile ottenere e mettere insieme, se ci si affida al semplice «fai da te», accostando mobili, complementi d'arredo, tendaggi, colori, oggetti acquistati qua e là, senza alcun criterio che non sia l'averli trovati gradevoli.

I risultati del «fai-da-te», però, sono quelli che, dopo poco tempo - magari dopo un paio d'anni, sovente anche solo dopo qualche mese -, stancano gli occhi e invogliano a cambiare l'arredamento, riportando a mille problemi: dalla ricerca del mobile alla spesa, dai disagi della consegna (spesso «scaricata» all'acquirente se la fornitura non è di una certa entità) a quelli del montaggio in casa.

Analizzando tutti questi aspetti, c'è chi, partendo dall'esperienza della costruzione di mobili in stile e su misura (un'esperienza avviata nel lontano 1946), ha voluto specializzare la propria attività nella progettazione e realizzazione di interni.

Si tratta dello «Studio d'interni Pasero» di Saluzzo, che, con il trascorrere degli anni, ha concentrato la propria attenzione sul «dare forma e corpo» ai sogni e ai desideri di quanti desiderano trasformare la propria abitazione o solo una parte di essa, così come il negozio o l'ufficio.

Lo studio Pasero, proprio per garantire al cliente la massima qualità, quella che può derivare solo dall'insieme di professionalità, competenza, precisione, si è specializzato sul classico, scegliendo di non dedicarsi alle soluzioni del moderno, per non disperdere il patrimonio della propria esperienza, vincente in 54 anni di lavoro (di cui 30 da parte dell'attuale titolare): «Non buttarsi su tutto, ma fare il miglior dei modi ciò che si sa fare» è una sorta di slogan dell'attività.

Il cliente che arriva allo «Studio d'interni» deve, per prima cosa, esporre quali sono le sue esigenze o problemi: un accostamento di mobili e suppellettili fatto nel corso degli anni e che oggi non soddisfa più, una camera da ridisegnare, un appartamento da rivedere nel suo insieme.

Si parla sempre d'insieme, perché i Pasero lavorano occupandosi di tutti i dettagli, dalla parte elettrica a quella idraulica, dall'illuminazione ai tessuti, ai quadri, alla mobilia, lavorando su misura.

«Noi ci occupiamo di classico, disegnando tutto a mano - ha sottolineato il titolare -, mentre il moderno affida tutta la gestione al computer, e questa è un'altra differenza».

Che si tratti di una singola stanza o di tutti i locali, servendosi dello «Studio d'interni» bisogna «entrare» nella mentalità di delegare ai suoi professionisti tutta la gestione. Quest'anno, per esempio, è ciò che la «Pasero» sta facendo per ben sei ville in provincia.

Dopo aver spiegato la situazione, «raccontato» le esigenze e magari mostrato una planimetria della zona su cui intervenire, il cliente riceverà il primo sopralluogo del sig. Pasero, che ama far seguire alla prima indagine conoscitiva anche una visita in persona, per le misurazioni, i primi schizzi, il primo orientamento di spesa.

In questa fase il cliente stesso può autorizzare a procedere oppure rifiutare il proseguimento del lavoro: anche in caso di un «no» quanto è stato fatto fino ad allora non comporta alcuna spesa. Se, invece, si decide di procedere con il restyling, tutte le procedure vengono approfondite, con i disegni in dettaglio da mostrare al committente, il quale può, naturalmente, suggerire di apportare le necessarie e desiderate modifiche.

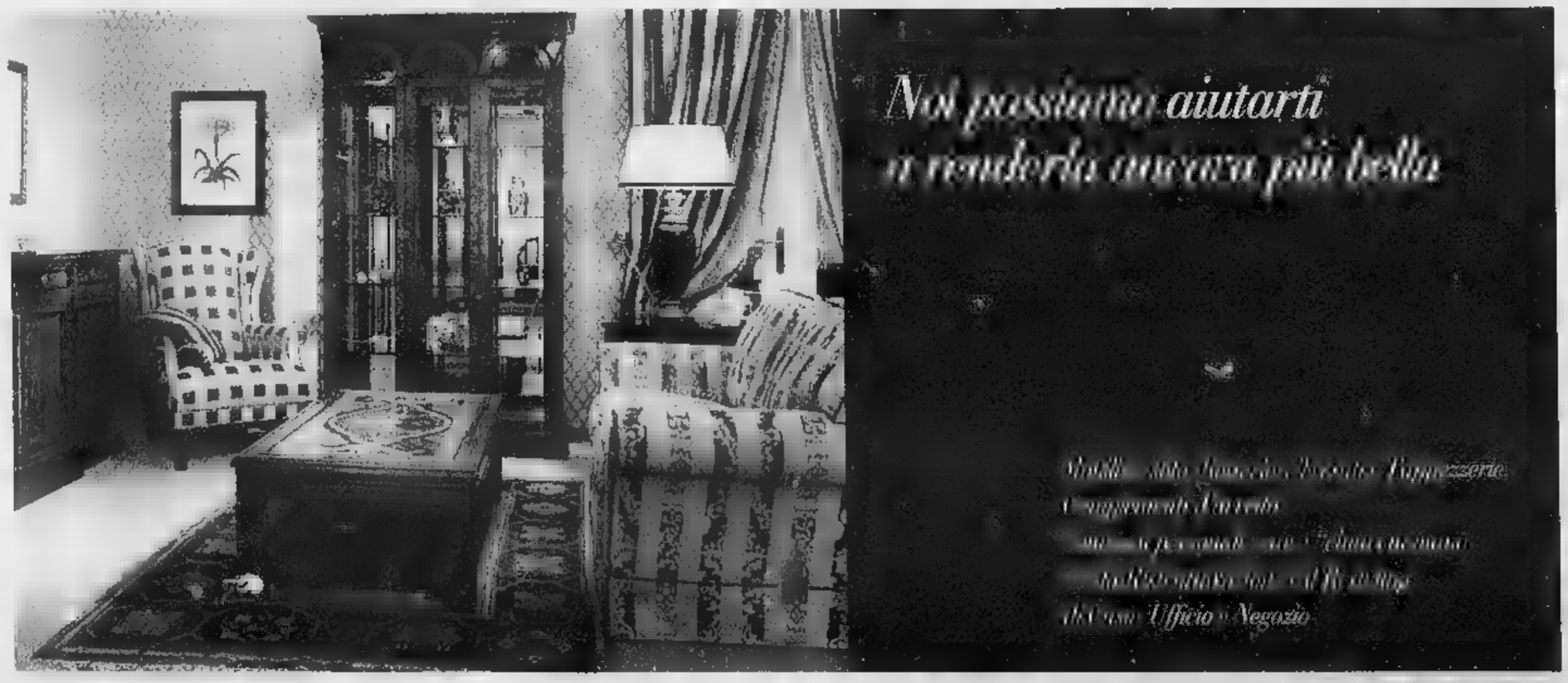
«Anche in questa fase il cliente può ancora decidere di fermarsi, saldando il lavoro fino ad allora svolto, cioè, per esempio, le spese dei disegni con il tecnigrafo, ma nulla oltre - ha precisato il signor Pasero -. Se si va avanti, invece, perfezioniamo il tutto e procediamo con le ordinazioni. Il cliente non deve più preoccuparsi di niente, troverà il proprio spazio trasformato come nei disegni e consegnato chiavi in mano».

Sarà stato il professionista dello studio a indicargli il mobile da sostituire, quello da ristrutturare, quello da eliminare, la tappezzeria da cambiare: ciò che, nelle settimane precedenti, anche grazie alla conoscenza reciproca instauratasi fra le parti, aveva preso forma nei progetti, tutto sarà ritrovato, poi, nella realtà.

Dell'attività della famiglia Pasero fa parte anche un negozio, dove si possono trovare i mobili sempre in stile classico, che rappresenta il settore in cui l'azienda si è conquistata fama e apprezzamento per i risultati ottenuti e consolidati nel tempo, così come «imbottito» e anche la particolarità dell'antiquariato cinese.

Affidarsi all'esperienza di chi è competente e da oltre quarant'anni opera nel settore degli interni è la soluzione migliore per evitare che il «mettersi su casa» diventi un disagio, un problema da turbare il sonno e rendere alla fine comunque insoddisfatti. Accontentare l'occhio e sentirsi comodi tra le mura domestiche non è nè una scommessa, nè un sogno.

La tua casa sei Tu



Studio d'interni di Pasero Renzo snc
via Circonvallazione, 12
12037 Saluzzo (CN)
Tel. +39 175 42642 • e-mail: studio.interni@pasero.it
http://www.pasero.it

Siamo chiusi la domenica e il lunedì mattina

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

Sono «made in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che spedito oltre dieci milioni di uova prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasqua- con le «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo delle pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide con un periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea di autorizzare il contenuto, fino al 5 per cento, di grassi vegetali diversi burro di cacao. Che ne pensa la Ferrero, una delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento non abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare a difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzione: «Se la direttiva è stata emessa per motivi di uniformità europea, vuol dire che debba adottata. Si può comprendere che in Europa ci regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito la nostra ricer-. Non sono previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di prodotto le cui vendite sono normalmen- concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransorpresa» nelle due da 150 e 200 grammi con sorprese molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'«uovo gallo» che di singolare non ha solo il nome. A differenza dei colleghi è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua le uova al cioccolato Gransorpresa» (nelle due versioni da 150 e 200 grammi doni curati esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato nazionale

In un libro le confessioni e le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

il riso, a volte, salva la vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, ma proprio cereale, naturalmente made in Italy, ancor meglio in Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, non sopportavo cibo e quello che ho sofferto non è stato poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da una semplice dieta di riso, sono riuscita a riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi e ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno protagonista il cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - tutti - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla sua terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il ristorante da lei aperto alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore con il riso ha molti proseliti: Lino Banfi, «nonno Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, al riso, gli farei un monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, ma non un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, con un piatto di riso e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel .

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

[g. f. q.]

Venerdì prossimo Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al Milanollo di Savigliano. Nella stessa sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della serata alle 20,30. Sotto bacchetta di Alexander Vedernikov, affronte- pagina estremamente piacevole, benché di non frequente esecuzione, la orignale «Burlesca in re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante di note enunciato, curiosamente, dai timpani e si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura un dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. 4 in re minore» di Schumann.

Laura De Fusco. E' di sicuro delle pianiste italiane più amate dal pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 sarà al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, nonostante il numero 2 di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presso gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, cui però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale la «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà il via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, con due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello del pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione con Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui ci saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

FORZA ITALIA
LA NAVE AZZURRA DELLA LIBERTÀ

Berlusconi a Genova

Venerdì 31 marzo - 16.30
Motonave "Excellent", Porto di Genova
Ponte Andrea Doria Ponente, Nuova Stazione Marittima

Per chi vuole raggiungere la motonave "Excellent" via mare, servizi di imbarco gratuiti sono previsti al Porto Antico (a fianco dell'Acquario), ogni mezz'ora a partire dalle 14.30

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI

MESSAGGIO ELETTORALE — Coordinamento Regionale Forza Italia

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
Annuale			
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
Semestrale			
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città *esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

Scegli il tuo partner.

Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:

Results 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face & Throat 30 ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente per ravvivare la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Balancing Lotion 100 ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante.

100% Time Release Moisture Creme ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

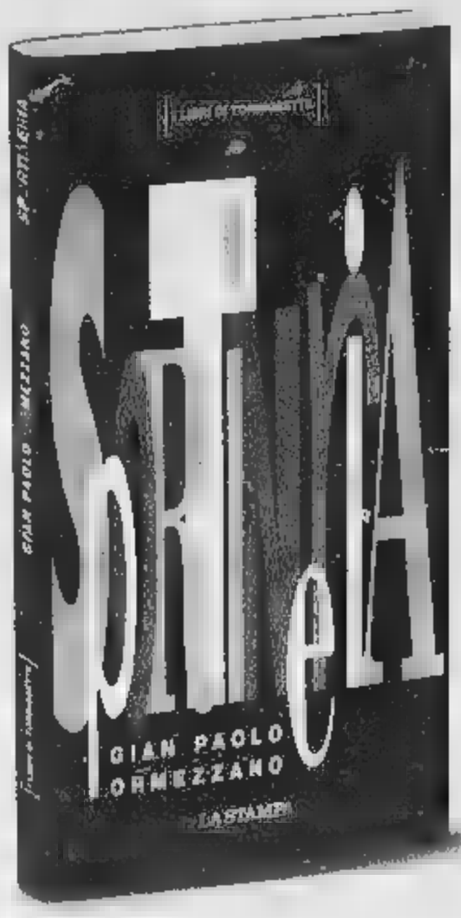
Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

MODUS by VALLESI	Via XX Settembre 43	Cuneo
CAMPAGNO	Corso Giolitti 17	Cuneo
BOIDI	Piazza Risorgimento 6	Alba
MODUS by VALLESI	Corso Piemonte 54	Saluzzo

I libri di TorinoSette



È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, le storie che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Storie di città" di Bruno Gambarotta e "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano: pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

Una collezione di pezzi forti.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite Fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

TORINOSETTE LA STAMPA

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI tuttosoldi

Rassegna del risparmio e degli investimenti

LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Saranno organizzate lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro e formazione, per offrire orientamenti e strumenti per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Il Salone sarà un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, tra voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande, date la vostra risposta. Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

E domani [redacted] il maestro Bissi presenta una «summa» sul pensiero del grande compositore

Cuneo, «Messa di Bach» per la Corale

L'opera verrà interpretata il 12 aprile al teatro Fiamma

CUNEO

La Società Corale Città di Cuneo si prepara a un [redacted]o grande impegno interpretativo: il 12 aprile al teatro Fiamma (ore 20,45), il coro [redacted] l'orchestra eseg[redacted] la Messa in si minore di Bach, Bwv 232. L'opera, assai complessa, segue un altra importante esecuzione di qualche anno fa: il Messia di Haendel mentre nel 1999 è stata realizza[redacted] l'esecuzione integrale della Liturgia di Giovanni Crisostomo di Cajkovskij. Altre tappe nell'albo d'oro della Società Corale sono la Passione secondo Giovanni di Bach, il Requiem e la Messa Hv 220 di Mozart. Il maestro Andrea Bissi presenterà domani (ore 21), quello che definisce [redacted] «[redacted] del pensiero bachiano, con un incontro nella Sala concerti della Società, in via Alba 35, inserendo la Messa nel contesto più generale delle composizione del grande autore tedesco che fu poco noto ai suoi contemporanei e anche alle generazioni immediatamente seguenti, per essere invece riscoperto e pienamente rivalutato solo all'alba dell'Ottocento. Oggi l'opera di Bach è considerata uno dei capisaldi della letteratura musicale classica e su questo ruolo importantissimo, oltre che sulle peculiarità della Messa, verterà la conferenza di domani, nel corso della quale Bissi ripercorrerà la genesi dell'opera, ne analiz[redacted] struttura e proporrà ai presenti l'ascolto di alcuni dei passaggi più elaborati e più significativi. L'esecuzione della Messa, oltre [redacted] coinvolgere la corale e l'orchestra, si avvarrà di cinque solisti: Alena Dantcheva e Roberta Giua (soprani), Renata Colombotto (contralto), Luigi Pagliarini (tenore) e Paolo Stupenengo (baritono). I biglietti (20 mila, 15 mila ridotti per i soci e per i giovani fino a 26 anni) sono in vendita da Muzak dischi, in corso Nizza, o all'Ufficio turistico, in piazza Boves. [v. p.]

La Società Corale Città di Cuneo in passato ci è cimentata con opere di compositori quali Haendel e Cajkovski)

AL PIANOFORTE

MONDOVI'

Stasera, alle 21, nel teatro Baretti, si alzeranno le note del pianoforte jazz di Franco D'Andrea, uno dei musicisti più interessanti dell'area jazzistica e uno dei più apprezzati insegnanti a livello europeo.

L'artista sarà il protagonista della serata musicale monregalese, organizzata nell'ambito della rassegna concertistica proposta dal Comune di Mondovì e dalla Regione Piemonte: [redacted] tratta di «Piemonte in Musica», che nel suo circuito comprende anche la «piazza» della sala Baretti.

Franco D'Andrea è considerato un musicista capace di catalizzare l'attenzione degli [redacted]ti del jazz [redacted] della musica in senso più ampio, grazie alla grande esperienza che ha accumulato in quarant'anni di attività sul panorama [redacted]le e internazionale.

Franco D'Andrea

L'artista meranose, 58 anni, ha suonato le sue prime note al pianoforte a 17 anni, dopo esser[redacted] cimentato in precedenza con sax e tromba. Al 1963 risale l'inizio del suo impegno alla Rai di Roma e già un anno dopo ha registrato [redacted] suo primo disco con Gato Barbieri, una collaborazione che prosegue per un biennio.

A D'Andrea si deve la creazione di gruppi storici del jazz rock, quali i «Perigeo»: la sua attuale band, composta da quattro elementi, comprende il sassofonista Andrea Ayassot, il bassiste Aldo Mella e il batterista Alex Rolle.

Il musicista può dire oggi di aver suonato con tutti i mostri sacri del genere, compiendo tour [redacted] tutto il mondo: al suo attivo ha la composizione di 120 brani, una settantina dei quali [redacted] raccolti nei suoi dischi (sono un centinaio quelli incisi).

Per la sua carriera ha meritato una serie di importanti premi, tra [redacted] quello della critica discografica italiana nel 1979 [redacted] nel 1981 oppure quello «To Jazz» della Rivista Musica Jazz.

A Mondovì D'Andrea rivisiterà musiche tratte da colonne sonore di famosi film. [p. s.]

Concerto stasera (ore 21,30) al Lanteri

Ritmi latini e jazz [redacted] Diego Origlia

CUNEO

Diego Origlia ritorna stasera (ore 21,30 cinema Lanteri) davanti al pubblico cuneese. Lo fa a un anno quasi di distanza dalla presentazione, [redacted] «Monviso», del suo primo cd, «Dolceamargo», un lavoro nato dalle tante esperienze, professionali e personali, maturate nel lungo periodo che ha trascorso lontano dall'Italia, negli Usa prima, nell'America [redacted] Sud poi e infine [redacted] Francia, dopo le prime esperienze cuneesi (risalgono a [redacted] decina di [redacted] fa) con i Lou Dalfin e i Too Too Train. E' stato proprio qui, in Costa Azzurra, che Diego Origlia ha conosiuto Johanna Piraino, l'accordeonista nizzarda che questa sera lo accompagnerà, unica ospite, nel concerto. Un concerto volutamente più intimo di quello del Monviso, nel quale accanto ai brani raccolti [redacted] «Dolceamargo» [redacted] saranno testi e musiche latine [redacted] jazz, due generi (il primo soprattutto) a cui Diego Origlia si è accostato negli ultimi anni, proprio a Nizza, dove raccontava di aver conosciuto un numeroso gruppo di persone immigrate dall'America latina, molto creativo che lo spingeva verso nuove sperimentazioni musicali.

«Dolceamargo» è uscito lo scorso anno ed è il frutto di un periodo molto composito, vivace, a tratti anche non facile, che in parte si è concluso con il ritorno di Diego Origlia [redacted] Europa, ma è anche [redacted] segno [redacted] una nuova fase di ricerca musicale che arricchisce le precedenti esperienze con la canzone e i ritmi provenzali. Oggi Origlia continua a dividersi tra Cuneo e la Francia, insegnando e tenendo concerti: tra non molto sarà in tournée in Belgio. Il biglietto costa 15 mila. Prevendita da Muzak [v. p.]

L'artista cuneese Diego Origlia

GIORNO [redacted]

[redacted]. All'Irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) rock internazionale con i Bach.

DRONERO. Nell'aula magna della scuola media, per [redacted] ciclo di incontri «Tracce di memoria [redacted]za oblio», [redacted] collaborazione con il circolo Marcovaldo di Caraglio, dedicati alle collezioni del Mu[redacted] Mallé, domani sera alle 21, la presidente della Fondazione Italiana della Fotografia, Luisella D'Alessandro parlerà della «Fotografia fra Ottocento e Novecento: la ricchezza della provincia».

ALBA. Al teatro Sociale, per la rassegna di prosa «Il cartellone» stasera (ore 21) Giulio Scarpati con la Compagnia degli Ipocriti di Napoli interpreta «L'idiota» di Dostoevskij. Regia di Gigi Dall'Aglio. Biglietto 40 mila lire, primi posti, 35 mila secondi, 35 mila secondi posti, 25 mila ridotti. L'attore, protagonista in televisione della serie «Un medico in famiglia» incontrerà il pubblico domani alle 18, alla Fondazione Ferrero (ingresso libero).

PAESANA. Nella Palestra Belloni, stasera (ore 20,30), si terrà il primo di due incontri denominati «I cinque tibetani-L'antico segreto della fonte della giovinezza». Saranno proposti [redacted] cizi fisici ed energetici per acquisire benessere ed equilibrio.

Il batterista Edoardo Bellotti

Informazioni allo 0175987297.

DRO[redacted] La sala conciliatura del Municipio ospita fino al 9 aprile la personale di Francesca Ramello in cui la giovane pittrice raccoglie una quindicina [redacted] oli su tela e alcuni oli su carta frutto delle ultime ricerche pittoriche figurative della giovane artista. La mostra si può visitare i feriali dalle 14 alle 20; sabato e domenica 10,30-19,30.

C[redacted] Il laboratorio musicale Girotondo (associato Fenalc), dopo il concerto-presentazione di febbraio, ha iniziato i corsi di tastiera tenuti da Fabrizio Sorba e quelli di chitarra basso [redacted] cura di Roberto Chiriaco, ad aprile inizieranno anche lo stage di batteria tenuto da Edoardo Bellotti. Ogni corso è articolato in otto lezioni, che possono essere ripetute a seconde delle esigenze, inoltre i[redacted] si rinnovano su richiesta. Per informazioni tel. 0171630495.

[redacted]UZZO. Concerto jazz stasera al «Bicchio»: alle 21,45 suo[redacted] il trio composto da Remo Ramondetti (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria).

[redacted] Terzo incontro del ciclo «Back to Bach» dedicato alla forma mentis di Johann Sebastian Bach e la tradizione musicale europea oggi, alle 17, nell'aula di musica Pitagora di Samo del liceo Giolitti-Gandino. [redacted] Protagonisti gli allievi del Civi[redacted] istituto musicale che interpreteranno pagine di Vivaldi, Bach, Marcello e Pachelbel. Ingresso libero.

CHIUSA P[redacted] Domani [redacted] alla birreria «A' Pres» in località Casermette, live con The Cats che propongono dal rockabilly al rock'n'roll. Il trio è composto da Luca Barp (chitarra e voce), Massimo Cavallera (basso) e Giorgio Mattiuda (batteria).

Serata di diapositive domani sera all'auditorium Borelli di Boves

In canoa nella terra dei Maori tra rapide vorticose e cascate

BOVES

L'altra faccia dell'emisfero [redacted] protagonista domani sera (ore 21) all'auditorium Borelli dell'incontro di Totem e Tabù, club di liberi viaggiatori. Miki Gramaglia guiderà gli appassionati di esplorazioni, nella terra dei Maori: la Nuova Zelanda. Con filmati e diapositive, la serata «Pagaiando nel Paese dei kiwi», farà rivivere l'esperienza di un gruppo di amici saviglianesi che, con [redacted] prospettiva di tre settimane di vacanza natalizia, hanno affrontato nel dicembre [redacted] il lungo viaggio. Sono in sette quelli che Gramaglia definisce i «canoisti assetati» in viaggio verso il 40° parallelo. Per raggiungerlo impiegano tre giorni, ma ne vale la pena. Racconta il viaggiatore: «I fiumi solcavano valli con vegetazione straordinaria, enormi felci, liane [redacted] muschio ricoprivano le gole da noi percorse. Le rapide ci avvolgevano e ci coinvolgevano vorticose, cascate, onde, buchi». In questo paesaggio i viaggiatori saviglianesi hanno salutato il nuovo millennio.

Chi ama i viaggi, questa settimana potrà raddoppiare le emozioni, assistendo stasera (ore 21) in Sala Miretti a Savigliano, alla proiezione curata dal circolo fotografico «Imago, obiettivo immagine». La meta è questa volta l'Indonesia, Sumatra e le isole Mentawai, nei luoghi descritti (senza averli mai visti) da Emilio Salgari. Le diapositive sono opera di Livio Parola e Franca Formento. [v. p.]

Il suggestivo paesaggio (raggiunto dopo tre giorni di non facile viaggio) dove i sette amici saviglianesi «canoisti assetati» hanno trascorso il capodanno del 1999

STASERA AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-693 554
[redacted] 18.45, 22

CORSO [redacted] 0171-692 936.
Il miglio verde Or. 18.30, 22.

ITALIA Tel 0171-692 951.
Il segreto del giaguaro Or. 19.45, 22

[redacted]
I magnifici sette. Or. 21

DON BOSCO
OGGI [redacted]

[redacted]
EDEN Tel 0173-363 021.
L'estate din Kikujiro. Ore 21

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

CINELANDIA TEL.0171 265.213
[redacted]**: Man on the moon.**
Or. 20,15 [illegible]
Sala 6: Il talento di mr. Ripley.
Or. [illegible] 20.
Sala 7: Le regole della casa del Sidro.
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Il miglio verde.
Or. 21
Sala 9: Il collezionista di ossa.
Or. 20.15; 22.40
Sala 10: Ragazze interrotte.
Or. 20.10; 22,40.

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: [redacted] **and** [redacted]. Or. 19.40; 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Pec: Il miglio verde Or 21,45.

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317.
Sala Mignon: Magnolia. Or. 21.45.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412 771.
Sala Millenium: Summer of Sam. Or. 21
Sala Metropolis: n.p.

[redacted]
LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619 131
OGGI RIPOSO.

[redacted]
VACCHETTI [redacted] 0173-750 277.
[redacted]

[redacted]
NUOVO LUX. Tel 0171-211 726.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA BORSI. Tel 0174-7701.562.
OGGI [redacted]

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488 324
[redacted]

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Grande. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel 0173-742.321
Sala Rossa. OGGI RIPOSO

[redacted]
ARS. Tel 0171-916.391
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel 0171-927 534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.690
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0174.45 660
OGGI [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] [redacted] 0347-60 04 241.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43.[illegible]56
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Il collezionista di ossa . Or. 20; 22

[redacted]
ROOSEVELT.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.957
Milano Or. 21.15

RITZ
[redacted]

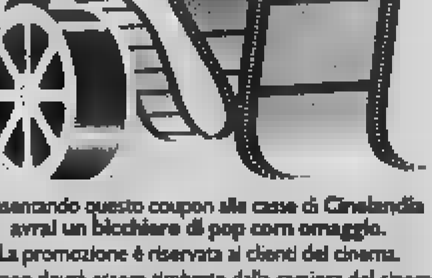
NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07. **East is east** Ore 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
AGNA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Ragazze interrotte** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Pom. **Tutto su mia madre** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Titus** Or. 16.45, 19, 22.15 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Man on the moon** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Camicie rosse** Or. 16,30, 20,30 **Il brigante di Tacca di Lupo.** Or. 18,30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 5, tel. 547 422 **Insider - Dietro la notizia** Or. 15.45, 19; 22.15
DUE [redacted] **Sala Mirasa** v. Monfalcone [redacted], tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, [illegible].15, 20.30, 22.40
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Il** [redacted]**, Ripley** Or.: 15,45, 19.10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **Fine di una storia.** Or.: 16,15; 18, 20,15; 22,30. [redacted] 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Radiofreccia** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il segreto del giaguaro.** Or. 15,55, 18,10, 20,30, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 73 **Il segreto del giaguaro** Or.: 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDRA v. Po 21, tel. 812 56 06 **Boys don't cry.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Risorsa umana** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Ragazze interrotte** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American beauty** - vm 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45, 18.15, 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20,35, 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è** Or. 15.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Femmina singolare** Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Canone inverso.** Or. 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale.** di I. Pizzetti. B. Bartoletti dir. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Domani ore 21 **Piume** Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simone Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 11-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. I mercoledì del Conservatorio ore 17.30 **La viola e... Sonate e duetti** Ingresso libero. Informazioni tel. 011 888470 **Unione Musicale** ore 21, serata gala. Musiche di Mozart, Boccadoro, Busi-Sciarrino. Informazioni 011 544 523 - 5175 166

Successo dell'iniziativa a Borgo S. Dalmazzo

Multisala offre popcorn [redacted] lettori de «La Stampa»

[redacted]
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Popcorn da sgranocchiare davanti al grande schermo. Niente di meglio per trascorrere la serata guardando una delle pellicole che la multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo ha oggi in programmazione. Ecco il programma: «Man on the moon», «Il talento di Mr. Ripley», «Mickey blues eyes», «Le regole della casa del sidro», «Il miglio verde», «Il collezionista di ossa» e «Ragazze interrotte». Conoscendo i gusti degli spettatori, la multisala Cinelandia con «La Stampa» ha lanciato [redacted] grande successo l'iniziativa di offrire un bicchiere di croccante mais «scoppiato» a chi presenta alla cassa il tagliando pubblicato qui sopra. [v. p.]

BGSD'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, ■ con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Volley: tie-break vincente per la Bieffe Cosmo Cuneo

Anche il derby di ritorno va al Coalvi contro la Bre

[redacted]

Il Coalvi [redacted] il bis e si aggiudica anche il derby [redacted] ritorno contro i «cugini» della Bre Cuneo. Nella partita più importante della giornata nella B1 maschile di volley, la squa[redacted] allenata da Giorgio Salomone si è imposta 3-1. «Abbiamo onorato un buon derby - ha commentato il tecnico buschese [redacted] - giocando una discreta pallavolo. Nel primo set ci siamo spaventati per il recupero di Cuneo e ci siamo portati dietro per tutto l'incontro questa paura: abbiamo giocato [redacted] secondo set, d[redacted] meglio [redacted] terzo e il quarto, [redacted] Mantoan decisivo». Non recrimina più di tanto l'allenatore della Bre Cuneo. «In partite come queste - ha detto Mario Sasso - i cambi [redacted] fondamentali: purtroppo, non li abbiamo da B1, loro al contrario dispongono [redacted] una ro[redacted] maggiormente qualificata per sopperire ai momentanei cali di tensione del sestetto titolare».

In campo femminile, finalmente [redacted] tie-break vittorioso per la Bieffe Cosmo Cuneo, che dopo aver subito quattro 2-3 solo nel ritorno della B1, si è imposta a Casale contro lo Spendibene: Colombini e compagne [redacted] trovate per due volte in svantaggio, [redacted] sempre riuscite a recuperare e si sono aggiudicate il set decisivo 15-9.

In [redacted] maschile il Fima Mondovì ha lottato per quasi due ore con il Pinerolo, ma ha dovu[redacted] arrendersi al tie-break. Fatta eccezione per il primo set, in cui i monregalesi sono [redacted] sempre avanti, per il resto la gara è stata incerta ed equilibrata. «Abbiamo il rammarico - dice il direttore sportivo monregalese Giancarlo Augustoni - per avere sprecato [redacted] ghiotta occasione di incamerare i [redacted] punti, dopo i risultati decisamente favorevoli delle [redacted]ltime due giornate». In campo femminile, per la V2 Pack Racconigi non è stata sufficiente la grinta espressa contro il Cologno: [redacted] padrone di casa si sono aggiudicate l'incontro 3-0.

In serie C maschile [redacted] in calendario due derby: il Lurisia Terme Villanova Mondovì, che si conferma al vertice della classifica, ha battuto per 3-0 l'Olmo '84 Donatello; l'Atlante Savigliano ha sconfitto per 3-1 il Peveragno; sconfitto per 3-0 in casa il Racconigi dal Parella. In serie C femminile, nel girone A, il Caraglio ha perso al tie-break contro [redacted] Borgomanero; nel girone B il Credito Pianfei ha vinto per 3-0 il derby con l'Arabes Fossano; vittoriosa anche l'Alba Galleria per 3-0 contro l'Impregevo, [redacted] sono state superate Mondovì, Borgo San Dalmazzo e Chiusa Pesio. [p. b.]

Tra le ragazze s'impone la [redacted]ffe, sfortunato ko per la V2 Pack Service

E il presidente Morzenti scrive al ministro Melandri sullo statuto Coni

Lo sci nell'orbita di Torino 2006

I Giochi olimpici invernali muovono la base

Lorenzo Tanacoto
CUNEO

C'è grande entusiasmo in tutto il Piemonte per le Olimpiadi di Torino 2006, che - almeno negli intenti e nelle dichiarazioni ufficiali di personalità sportive, amministrative e politiche - dovranno coinvolgere tutta la regione. Se n'è parlato al convegno «Gli sport invernali verso le Olimpiadi di Torino [redacted] organizzato dal Comitato regionale Fisi-Alpi Occidentali, moderato dal giornalista «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano.

Importanti e qualificate le presenze, compresa quella del presidente [redacted]scente della Federsci, il generale Carlo Valentino. Giovanni Morzenti, presidente del Comitato piemontese, candidato alla guida nazionale, salutando gli ospiti ha tra l'altro dichiarato: «I Giochi Olimpici hanno significativi risvolti turistici, alberghieri, ecologici, culturali. Ma finora si [redacted] dato poco risalto agli aspetti agonistici e in particolare alla preparazione [redacted] alla formazione dei futuri potenziali protagonisti delle varie discipline inserite nel programma dei futuri appuntamenti sportivi mondiali e olimpici, cioè gli atleti». A tal proposito, il presidente Morzenti nei giorni scorsi ha anche inviato una lettera al coordinatore Educazione Fisica di Torino, al provveditore e all'assessore provinciale, appoggiando il progetto finalizzato a sostenere maggiormente giovani impegnati nell'attività agonistica della disciplina degli sport invernali e assicurando massima disponibilità a creare gruppi di lavoro».

L'intervento del presidente della Fisi piemontese Giovanni Morzenti e un'immagine con il generale Carlo Valentino

Sempre da Morzenti è partita invece una dura e polemica lettera indirizzata al ministro dei Beni e Attività Culturali Giovan[redacted] Melandri, che contesta l'ultima stesura dello Statuto del Coni che ha posto la soglia [redacted] di [redacted] mila società per consentire la possibilità di nominare delegati alle assemblee delle Federazioni. «Buona parte degli Sci Club - è scritto - si trovano in zone non sempre ben collegate ai luoghi delle assemblee e le esperienze del passato dimostrano che a volte si ovviava a questa difficoltà rilasciando deleghe. Ora, men che meno, i rappresentanti potranno essere presenti alle assemblee federali».

Al convegno di Torino, tra gli altri, anche Alberto Colleselli (coordinatore regionale Corpo Forestale dello Stato), Italo Giubergia (della Commissione nazionale giovanile della Federsci) [redacted] il vice presidente del Comitato piemontese Romano Maia.

[redacted]

Nel torneo di A1 maschile trionfa la squadra del presidente Ometto

Lorenzoni Cr Bra solo al comando

Domenica (ore 11) sfiderà le torinesi

[redacted]
BRA

Il netto successo esterno (4-0) sul Cus Brescia e il contemporaneo pareggio tra Cus Torino [redacted] San Saba Roma, lanciano la Lorenzoni [redacted] risparmio di [redacted] al comando - da sola - del massimo campionato femminile di hockey su prato.

Senza due pedine importanti come Elena Rivetti e «Titti» Grosso (entrambe coinvolte in incidenti stradali, per fortuna senza gravi conseguenze) [redacted] con la versatile Valentina Quaranta (che non è portiere di ruolo) tra i pali, [redacted] braidesi sbloccano subito [redacted] match con l'azzurra Stefy Tosco. Nella ripresa, la Lorenzoni-Crb mette al sicuro il risultato con le bielorusse Romanenko e Tchernik; poi, ancora la Tosco firma il gol del [redacted]-0.

Domenica, dalle 11, al campo «Augusto Lorenzoni», per Sabrina Giannaccaro e compagne è in programma l'atteso derby con il Cus Torino: è il primo, duro esame di una stagione che le braidesi hanno iniziato col piede giusto, collezionando quattro vittorie.

Per Sabrina Giannaccaro (nella foto) e compagne il netto successo di Brescia permette un [redacted] balzo in avanti nella classifica [redacted] serie A

Nel torneo di serie A1 maschile, l'Hc Ortobra si aggiudica per 2-1, in rimonta, dopo [redacted] anche fallito un penalty, la sfida casalinga con la Lazio. I romani [redacted] vedono poco dalle parti dell'area braidese, ma sfruttano bene un «corto» e si portano in vantaggio. La squadra del presidente Ometto reagisce con vigore: Roby Bavaro firma il gol dell'1-1 e Gurlal Singh realizza il rigore che rilancia l'Ortobra verso posizioni di classifica più tranquille. Sabato pomeriggio, i braidesi renderanno visita ai campioni d'Italia del Cernusco, capolista del torneo.

Nella A2, terza sconfitta [redacted]secutiva della Benevenuta, che a Bologna [redacted] un [redacted] 3-0 dal Pilot Pen. «Abbiamo regalato due reti [redacted] gravi errori difensivi - spiega sconsolato il porti[redacted] Alberto Cerutti -; il terzo gol è arrivato in contropiede, quando ormai erano saltati tutti gli schemi». Per scongiurare i pericoli della zona-retrocessione, la Benevenuta non dovrà fallire l'appuntamento di sabato [redacted] Bra (dalle 16) contro l'Hc Mori.

[redacted]

Ancora sconfitto il Mangimi Ferrero Ceva

Alba ha conquistato l'accesso ai play-off

ALBA

Vincendo a Moncalieri contro la quarta della classifica, [redacted] Cestistica Albese ha ottenuto la quattordicesima vittoria nel campionato di serie D di basket e ha matematicamente conquistato l'accesso ai play-off. La formazione del coach Karim El Nadoury si è imposta 81-52 nell'undicesima di ritorno e ora, a due turni dal termine della «regular season», [redacted] certa di poter andare [redacted] lottare per [redacted] C2. Un traguardo impensabile per la formazione albese, senza sponsor e con pochi soldi, composta da un gruppo di [redacted] che volevano continuare a giocare a basket dopo le esperienze fatte nel settore giovanile. Nella passata stagione la Cestistica Albese, dopo avere disputato un buon campionato, era stata ripescata e ammessa alla serie D. Sembrava che dovesse essere un'esperienza passeggera e dovesse concludersi con l'immediato ritorno [redacted] Promozione: invece gli albesi, con alcuni innesti azzeccati, si [redacted] rinforzati, ci hanno preso gusto e ora accarezzano il sogno di approdare addirittura alla C2.

A Moncalieri gli albesi hanno avuto una partenza eccellente e si [redacted] portati a condurre per 17-4, chiudendo poi il primo tempo sul 45-27. In questa fase si è distinto Giovanni Varaldo che ha trovato buone penetrazioni contro [redacted] difesa [redacted]. Nel secondo tempo gli albesi, con Tomatis e Pichiecchio in evidenza, hanno ancora aumentato il margine. Migliori realizzatori Varaldo con 19 punti, Tomatis [redacted] 13, Pichiecchio con 12 e Balbo con 10. Nulla da fare invece per il Mangimi Ferrero Ceva sconfitto in casa per 62-63 dall'Agnelli. Con Moretti e Merlino infortunati, la formazione cebana aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 38-32, ma ha ceduto alla distanza a causa dell'organico ridotto. Migliori realizzatori Marengo con 18 punti [redacted] Di Gangi con 16; ha esordito, segnando anche 8 punti, il «cadetto» (1984) Lequio

La Cestistica Albese sale [redacted] quota 28, il Mangimi F[redacted] rimane a 10. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOUNTAIN-BIKE

Oggi il ritorno [redacted] fratelli Panzera

Dopo [redacted] mila chilometri nel ghiaccio, al freddo polare sulle tracce degli eschimesi, oggi sono attesi [redacted] Cu[redacted] i fratelli Giovanni e Teresio Panzera, che circa tre mesi fa hanno cominciato [redacted] massacrante spedizione. [l. t.]

PA[redacted] ELASTICO

La presentazione della Doglianese

Sabato [redacted] Dogliani (ore 14,30) sarà inaugurato lo sferisterio ristrutturato dalla «Porro Calcestruzzi» con una sfida tra Novaro e Trincheri. La Pallonistica Doglianese illustrerà la nuova formazione (capitano Trincheri, «spalla» Foggini; terzini Masante e Danio). [r. s.]

[redacted]

Venerdì a Boves il mito del Toro

All'auditorium «Borelli» di Boves venerdì (ore 21) tornerà vivo il mito del Grande Torino. In una serata organizzata dal Coordinamento dei Club torinisti della «Granda», interverranno prestigiosi ospiti: il giornalista Marco Bonetto («Tuttosport») presenterà [redacted] suo libro «Le vene granata». [r. s.]

[redacted]

Vota il campione del secolo [redacted] Cuneo: in testa alla classifica resiste Cois

Il «jolly» che fa fortuna in Grecia

Andrea Sandri, da Alba alla serie A con il Kavala

Aldo [redacted]
ALBA

Dalle colline delle Langhe alle [redacted] greche del Mar Egeo, passando per le montagne della Svizzera. E' questo il cammino calcistico intrapreso da Andrea Sandri, l'unico giocatore, insieme col fiorentino Sandro Cois, nato in un «vivaio» della provincia di Cuneo che militi attualmente in un campionato di serie A. Andrea Sandri gioca a Kavala, [redacted] città di 100 mila abitanti, [redacted] 150 chilometri da Salonicco. Nella squadra greca, con cui ha un contratto triennale (e una clausola di rescissione [redacted] miliardi di lire) gioca come jolly difensivo, potendo coprire diversi ruoli, da centrale a centrocampista con propensione a giocare sulla fascia.

Finora [redacted] carriera [redacted] Andrea [redacted] è [redacted] molto fortunata, nonostante le sue indubbie doti tecniche. Adesso sembra che finalmente le cose abbiano preso a girare per il verso giusto. Titolare fisso nel Kavala, ha saltato pochissimi incontri e viaggia con una valutazione media di 6,5 niente affatto disprezzabile. Il suo allenatore Vagelis Vlahos punta molto su di lui per dirigere il reparto arretrato. Lo stanno seguendo con attenzione osservatori del Paok di Salonicco [redacted] anche di alcune squadre italiane, fra cui il Torino. Il sogno di Andrea [redacted] ovviamente quello di tornare in Italia o [redacted] poter partecipare, con una formazione greca, a una delle Coppe europee.

Gli fa da manager il padre Piero Sandri, che è ben c[redacted]sciuto nella «Granda» per i suoi trascorsi calcistici come giocatore e allenatore. Ha giocato infatti fino a 42 anni, vestendo, tra le altre, le maglie di Asti Macobi, Valenzana, Cuneo, Albese, Saviglianese, Bra.

Andrea Sandri, figlio d'arte, è nato il primo aprile del '74 [redacted] Casale Monferrato, paese di origine della madre. E' cresciuto nelle giovanili dell'Albese, poi [redacted] passato al [redacted] e al Cuneo. Fu anche notato da Giovanni Trapattoni. Poi passò alla Reggina, [redacted] alla vigilia dell'esordio in serie B fu costretto [redacted] a casa per un gravissimo infortunio subito dal fratello. Ha giocato poi nell'Adriese, Moncalieri, Fossanese [redacted] è quindi emigrato a Lugano dove ha contribuito alla promozione [redacted] squadra svizzera dalla B [redacted] A. Dopo due anni a Lugano è stato dato in prestito al Chiasso in B dov'è rimasto fino al giugno del '99 prima di salpare per la Grecia. Adesso spera di iniziare al [redacted] presto il viaggio [redacted] ritorno.

Nella classifica del referendum «La Stampa» «Vota il campione [redacted] secolo a Cuneo» è saldamente in [redacted] Sandro Cois (Fiorentina) davanti a Stefania Belmondo e a Felice Bertola. Ma in quarta posizione c'è Bru[redacted] Sobrero.

Andrea Sandri (nella foto) è con Sandro Cois l'unico giocatore cresciuto in un «vivaio» della «Granda» che ora milita in un campionato di calcio di massima serie. In alto sta marcando il «bomber» Georgevic (Olimpiakos)

MERCOLEDI' 29 MARZO 2000
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. [redacted] promossa dalla Banca Mediocredito spa nei confronti di Manissero Sergio, residente in Bra, viale Madonna dei Fiori, 19.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

[redacted] avvisa che il giorno 17.4.2000 ore 12.30 avanti al G.E. dr. Croci si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Bra, viale Madonna dei Fiori n. 36-38 angolo via Sabolino.

LOTTO n. 1: negozio composto da 3 locali con servizio WC al piano terreno, magazzino [redacted] servizi [redacted] piano interrato, il tutto [redacted] al NCEU alla partita 5180 F. [redacted] n. 259 sub 1. Prezzo base L. 592.000.000. Aumenti [redacted] L. 5.000.000.

LOTTO [redacted]. 2: unità immobiliare posta al piano primo con ingresso da Via Sabolino, composto da n. 6 stanze, salone, disimpegni, bagno, balconi e terrazzi, il tutto censito al NCEU alla partita [redacted] F. 50 n. 259 sub [redacted]. Prezzo base L. 405.000.000. Aumenti minimi L. 4.000.000. Per entrambi i lotti [redacted] presente quanto segue: l'immo[redacted] attualmente occupato dalla S.I. srl con contratto [redacted] locazione [redacted] opponibile all'aggiudicatario, che pertanto potrà ottenerne la consegna come libero [redacted] forza del decreto di trasferimento. L'immobile è soggetto a sentenza della Corte d'Appello [redacted] Torino n. 652/97 [redacted] demolizione di messa [redacted] pristino, [redacted] descritto nella relazioni in atti in cui [redacted] indicati gli interventi e i costi di [redacted] pre[redacted]ti in ottemperanza alla sentenza citata. Domande [redacted] partecipazione alla vendita in bollo da L. 20.000, unitamente ad [redacted] deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [redacted] 20% e 10% [redacted] prezzo base [redacted] cui si intende concorrere mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Cuneo [redacted] concorso del [redacted]trollore", entro le ore 13.30 del giorno 14.4.2000. Versamento del prezzo, [redacted] la cauzione entro [redacted]. 60 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni [redacted].

Alba, li 2.3.2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. [redacted]

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 01[illegible]06 10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 9.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, eppero la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il luglio 1992.

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

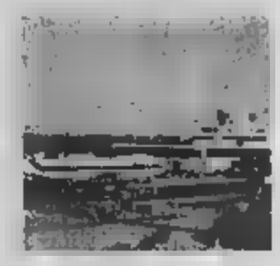
Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24. tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come siano saltati. S'è trattato di disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io sono torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

IN BREVE

Malpensa, presidio contro le nuove rotte



NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per a soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno di soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, anni, da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un'officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assaltano la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Operazione in minuti per «correggere» un cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star»: 30 minuti, anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atrii del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo al Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, ex detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

«Il passaggio alla politica» avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore erano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Maria e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

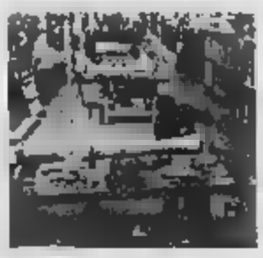
gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre studenti su.

ecstasy e cocaina arrestato operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio sostanze stupefacenti. E' l'accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 anni di Nizza Monferrato. E' stato fermato alle 6 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Arriva dalla Nsm di Piasco il 70% delle arpe mondiali



PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (è facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che bypassa i centri di Roccavione e Robilante. L'Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Il giornalista scrittore intervistato sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartediSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin ai siti Internet.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «I MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa manca del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Anzi cosa tofna? L'Armata Rossa?».

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci nè grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «Io passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

colpo in un negozio rubati per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno storico, aperto nel giugno valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino al piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROG RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. 6,25 Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6, Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie, Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

dal 29 marzo al 9 aprile

DA NON PERDERE 1.340 € 0,69
Perla Nera

DA NON PERDERE 1.290 € 0,67
Formaggella VALTALEGGIO

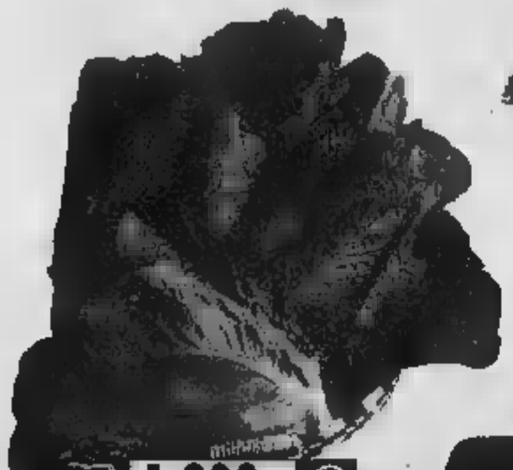
DA NON PERDERE 3.890 € 2,01
Bresaola punta d'anca

DA NON PERDERE 2.090 € 1,08
Coppa di Parma

DA NON PERDERE 3.480 € 1,80
Pomodori Insalata

DA NON PERDERE 2.480 € 1,28
Pera Conference

1.980 € 1,02
Finocchi


DA NON PERDERE 1.980 € 1,02
Lattuga Romana

SuperSconto

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Cesarea 26r ● ● ■
P.le Paravicini 43r ●
P.za Cont. Brocchi 5r ● ● ■
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Borghi 5

Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ● ■
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meroni 17/20 ● ● ■
Via Albaro ■ p ●
Via O. de Gasperi 21 ● ■
Via San Vincenzo ■

Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Serrandine 19r ■
Via Cesarea 97r ■
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto Il Lungo 110r

Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
■ Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ● ■
■ Bologna ■■
Via ■■ II ■■■ 17r ■
Via Monteli 145 ■

Via Napoli 83r ● ● ■
Via Palazzolo 55r ■
Corso Firenze 41 ●
■■■■■■■■■■ Via ■■■ 10/12
Via G.B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Canepari ■■

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 81 ■ ■
SERRARICCO' Via Medicina 186 ■
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna ■■■
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti ■■

Piazza Torello 5r
NERVI Via Oberdan 134 ■ ●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Cavalletto 272
■■■■■■■■■■
GENOVA Via Canevari 110r ■ ■

Via Torti 132 ● ■
Via C.G. D'Albertis 76 ● ■
Via Rodi 14r ●
P.zza G. Villa 46r ■ ●
SAMPIERDARENA
Via Rolla 54/60r ● ● ■
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bertini 30 ● ●

● Punti vendita con reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica

SALVO ESAURIMENTO POTRANNO NEL DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I ALLE LEGGI TUTTE LE
L'ASSORTIMENTO DEI PRODOTTI PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA

HOBBYFOTO Partner
Via Cornigliano 25/1
C.so Buenos Aires 67
Via Branega 33 Pra
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 2 Brignole

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

HOBBYFOTO
[redacted] - Via [redacted] MERCATO DELL'USATO
FEO - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Il 31 marzo sarebbe scaduta l'applicazione della prima fase del decreto anti-benzene

Traffico: divieti sino al 15 giugno

Prorogate le limitazioni dalle 8,30 alle 10,30

[redacted] Lingua
GENOVA

Il prossimo 31 marzo scadrà il termine per il decreto anti-ben[redacted] che [redacted] stato in funzione per tutto l'autunno e per [redacted] l'inverno. I risultati [redacted] definiti, sia pure [redacted] alti [redacted] anche [redacted] seconda delle condizini climatiche [redacted] meteorologiche, più che soddisfacenti: l'inquinamento atmosferico, in media, è calato in modo consistente. Per questo, l'assessore Arcangelo Merella ha deciso di proporre alla giunta una proroga, ottenendo l'assenso dei colleghi assessori.

«Ritengo che sia opportuno, anche perchè il tempo tenderà a migliorare e quindi a portare un uso ancora più diffuso dell'automobile - spiega l'assessore - allungare i tempi del decreto. Nei prossimi giorni prenderemo una decisione in via definitiva, ma penso che la proroga dovrebbe avere effetto sino alla metà di giugno. In pratica, le [redacted] restrittive resteranno in vigore sino alla chiusura dell'anno scolastico e all'arrivo più massiccio dei turisti. [redacted] sembra la soluzione più utile».

Dall'autunno scorso, com'è noto, nelle prime due [redacted] della mattinata (dalle 8,30 alle 10,30) non possono circolare in [redacted] le vetture con [redacted] marmitte non catalizzate e ci sono, inoltre, [redacted] di restrizioni sul parcheggio (con [redacted] sola eccezione del sabato, della domenica, dei festivi e dei prefestivi): Il provvedimento, al decollo, sollevò proteste e polemiche. Successivamente, la delibera è stata «digerita» dai genovesi, anche per le molte eccezioni: dal divieto [redacted] esclusi i motocicli, le vetture per servizi speciali (forze dell'ordine, giornalisti, radiocineoperatori, handicappati, medici, farmacisti, vigili del fuoco, [redacted].). [redacted] complesso, è scattata [redacted] «autoeducazione» che se non ha risolto i problemi endemici del traffico, ha comunque alleggerito i picchi più acuti di disagio nelle [redacted] punta.

«L'autoeducazione e l'autoconvincimento degli automobilisti - afferma l'assessore Merella - è l'obiettivo che l'amministrazione si pone. Io non credo nella politica dei divieti drastici [redacted] punitivi, ma sono favorevole a [redacted] adattamento graduale a una nuova filosofia del trasporto urbano».

In questa chiave Merella anticipa una decisione «futuribile», cioè l'abolizione del decreto antibenzene che dovrebbe essere riproposto in ottobre dopo [redacted] pausa estiva, se decollerà il «piano Wilkler» che da qualche [redacted] sembra aver subito un arresto. Per la verità, sembra che in giunta [redacted] in consiglio comunale siano i Verdi [redacted] porre qualche ostacolo: non tanto, sempre secondo i «si dice», per una radicale avversione alla filosofia del provvedimento, quanto piuttosto per non rinfocolare, alla vigilia delle elzioni polemiche che verrebbero sollevate dall'ala più oltranzista degli ambientalisti. Per evitare, dunque, i «pasdaran» dell'ecologia, si dovrebbe [redacted] a parla [redacted] «piano Winkler» in maggio. Merella appare deciso per [redacted] finire nelle secche del patteggiamento politico. «Se giunta e consiglio adotteranno il nuovo [redacted] traffico - conclude l'assessore - occorreranno [redacted] paio [redacted] mesi per approntare i cambiamenti per cominciare, [redacted] questo punto si avrebbe una equilibrata riduzione del flusso dei mezzi privati, equivalente sul piano ambientale alle restrizioni del decreto-antibenzene».

Un vigile urbano disciplina il traffico in [redacted] Sardegna: per gli automoblisti ancora divieti [redacted] alla fine del mese di [redacted]

TACCUINO ELETTORALE

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Le donne in lista sono alla Galleria Mazzini

Rossela D'Acqui, capolista della Quercia, Manuela Arata, Mercedes [redacted], Elia Pesenti, Mary Serretti, Caludia Sciutto, Sandra Verda, candidate al consiglio regionale incontrano i cittadini giovedì 30 marzo alle 12 tra largo Lanfranco e galleria Mazzini. Le attrici Paola Bigato, Simona Guarino e Carla Peirolero offriranno rime, battute umoristiche e consigli divertenti

[redacted]

Roberto Speciale presenta Mori e Roppo

Al centro «In Europa», [redacted] Cairoli 11, Roberto Speciale presenta alle ore 17,45 un incontro con Giancarlo Mori candidato alla presidenza della Regione del centrosinistra e il prof. Enzo Roppo, del Ds, candidato nel listino (e indicato come vicepresidente)

POLO

Incontro [redacted] con Biasotti nella sede dell'ANFFAS

Oggi alle 10, Sandro Biasotti, candidato alla presidenza della Regione del centrodestra, incontra nella sede dell'Anffas (famiglie fanciulli subnorma[redacted]li) di via Coronata 61, genitori ed educatori e.

SDI-PRI

All'hotel Jolly Plaza un cocktail per i capilista

Il 31 marzo alle ore 18, presso l'hotel Jolly Plaza di piazza Corvetto, l'avvocato Carlo Da Molo, già presidente dell'Italgas, organizza un cocktail per i capilista dello Sdi-Pri Fabio Morchio, Alberto Bellantuoni, Giuseppe Romagnoli, Luisa Massimo e Elio Ugolini.

[redacted]

[redacted] Pegli sabato un dibattito con i candidati-presidenti

Il Coordinamento dei Comitati del Ponente organizza all'hotel Mediterranée di Pegli sabato 1 aprile alle 11.30 un dibattito tra tutti i candidati-presidenti.

Una nuova inchiesta sulle firme elettorali

Due morti «siglano» anche le liste del Cdu

GENOVA

I morti continuano a firmare i moduli per la presentazione dei candidati elettorali. Dopo la scoperta, avvenuta [redacted] mesi scorsi, di quattro firme di defunti (una in occasione delle comunali del '97 a Genova e tre per il referendum, raccolte tra l' estate e l' autunno scorso, in Liguria) è [redacted] la volta delle regionali 2000. [redacted] stato scoperto [redacted] tra i sottoscrittori della lista per i candidati del Cdu figurano due persone decedute: una nel 1994 ed una nel '98.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Francesco Pinto che già indaga sulle [redacted]nali del '97, il quale [redacted] aperto un'inchiesta che sarà estesa alla verifica di altre eventuali firme false.

La scoperta della firma di due persone morte [redacted] quelle dei sottoscrittori per la lista del Cdu è stata fatta quando i moduli con le firme raccolte sono stati presentati in Comune per ottenere i certificati anagrafici e di godimento dei diritti civili e politici. È stata così avvertita la procura. Nel caso delle comunali ci sarebbero circa 2.000 firme sospette sulle quali indagano gli investigatori. Il pm Enrico Zucca, invece, [redacted] indagando sulle firme relative al referendum; in questo caso è [redacted] riscontrato che circa il 60% delle firme, esaminate a campione, apposte sui moduli referendari, sarebbero false.

La scoperta di firme irregolari per le Regione, per il momento, non dovrebbe inficiare la validità delle liste presentate (in questo caso quella del Cdu che aderisce al Polo), perchè in genere le firme sono molto più numerose del minimo richiesto, proprio per disporre d'un margine di [redacted] nel caso di annullamenti o contestazioni. Perchè [redacted] tribunale bloccasse una lista ai nastri di partenza occorrerebbe comunque un fatto clamoroso che sarebbe però oggetto di risorso al Tar [redacted] la possibilità d'una sospensiva in attesa della sentenza. Quest'ultima potrebbe arrivare alla pronuncia definitiva anche dopo [redacted] termine della legislatura. Resta comunque il fatto che la magistratura continuerà a indagare in questa direzione. [p. l.]

Le banconote fasulle sono state individuate soltanto dagli esperti della Banca d'Italia

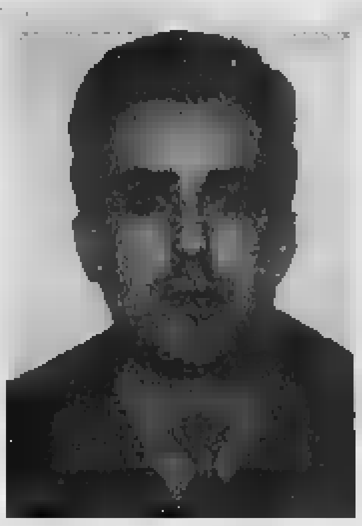
Centomila false, presi due fidanzati

La coppia in un mese avrebbe spacciato 30 milioni

Alessandra Pieracci
GENOVA

Banconote da 100 mila lire così perfette da passare indenni al'esame degli apparecchi a raggi UV dei commercianti e addirittura sfuggire agli esperti cassieri degli istituti di credito, ingannando [redacted] un funzionario di polizia che [redacted] è ritrovato tempo fa nel portafogli un foglio senza valore. Solo la Banca d'Italia era in grado di rivelarne la falsità grazie a speciali ingrandimenti. Così numerosi esercizi pubblici, negozianti e ristoratori sono caduti nell'inganno di una coppia insospettabile che nel giro di un mese avrebbe spacciato circa 30 milioni.

I poliziotti del commissariato Centro, in particolare la squadra investigativa, hanno infatti arrestato una settimana fa Guglielmo Zunino, 35 anni, residente in via Casaregis, e la fidanzata Sabrina Di[redacted] 32 anni, abitante in [redacted] Giglioli, a Marassi. Entrambi incensurati, [redacted]danzati, disoccupati, lui laureato figlio di distinti genitori inconsapevoli, al momento dell'arresto avevano addosso circa 3 milioni dopo aver acquistato una bicicletta, una giacca di pelle e tre rose da una florista di Borgoratti che [redacted] appunto incassato in tutto il giorno [redacted] mila lire, poi «regalate» c[redacted] resto alla coppia.



Guglielmo Zunino e la fidanzata, Sabrina Dirano, arrestati dalla polizia

Da qualche tempo era stata segnalata la [redacted] presenza in [redacted] di banconote false molto ben imitate, spese soprattutto nei bar e ristoranti di corso Italia e nei negozi del Levante cittadino. Circa [redacted] fa [redacted] questore aveva convocato un summit per organizzare azioni [redacted] contrasto al fenomeno.

Proprio da questa attività del commissariato di piazza Matteotti diretto da vicequestore Angelo Gaggiano è arrivata l'individuazione di un'auto e della sospetta coppia [redacted] occupanti. Pedinati per un pomeriggio, alla fine i due sono stati bloccati e i poliziotti hanno fatto [redacted] percorso inverso, recuperando tutte le banconote spese che sono state sottoposte agli esami della polizia scientifica.

Pagate, se ben contraffatte, il [redacted] per cento del valore reale, le banconote false vengono spacciate con acquisti di piccola entità per i quali viene incassato un cospicuo resto. Nel caso specifico, i due approfittavano anche per pagarsi cene e acquisti di una certa importanza, data l'estrema perfezione delle [redacted] mila. Sono risultati [redacted] imitati alla perfezione gli elementi fluorescenti che caratterizzano tra l'altro il [redacted] di serie e il filo con la microstampa, e risultato presente il filo metallico. Dagli ingrandimenti si notano imperfezioni assolutamente invisibili a [redacted] nudo: non è nitida, ad esempio, la piccolissima scritta «Caravaggio Caravaggio Caravaggio» che borda come un [redacted] nero il colletto dell'artista, sopra [redacted] prime lettere del numero di [redacted]. Ancora, nella banconota vera [redacted] ben contrastato retrolo di linee distingue nettamente la pupilla dall'iride. Tutte imperfezioni che comunque, [redacted] il dirigente del [redacted] Centro, non avrebbero impedito che alcune banconote finissero addirittura nel circuito bancario, arrivando all'ignaro correntista attraverso il bancomat

Denuncia dei cittadini

[illegible]

GENOVA. Inchiesta della Procura della Repubblica su presunte manomissioni [redacted] impianti [redacted] disfunzioni varie all'Ist (Istituto tumori). Le indagini sono la conseguenza di alcune segnalazioni fatte da cittadini [redacted] lamentano guasti alle apparecchiature radioterapiche ed altri problemi tecnici.

Le lamentele sono giunte [redacted] procuratore ge[redacted] Nicola M[redacted]vulli il quale le ha trasmesse alla Procura per competenza.

In particolare sono stati segnalati guasti agli acceleratori lineari [redacted] per le [redacted] radioterapiche ai portatori di neoplasie. Nei giorni scorsi, l'assessore regionale alla Sanità Bertolani si era occupato del problema [redacted]endo agli amministratori dell'Ist di dimo[redacted] l'impossibilità di utilizzare gli acceleratori, indispensabili per far funzionare le apparecchiature radioterapiche. Pare, comunque, che nel frattempo la situazione all'Ist si sia normalizzata.

Genoa-Palermo del '97

Tra i tifosi violenti cinque richieste di patteggiamento

GENOVA. Richieste di cinque patteggiamenti, ieri, al processo a [redacted] 14 tifosi genoani che, al termine della partita Genoa-Palermo, ultimo incontro di campionato di tre anni fa, furono protagonisti di scontri con le forze dell'ordine. Furono 26 gli agenti feriti che si sono costituiti parte civile. Tutti gli imputati [redacted] stati prosciolti dall'accusa di blocco stradale perchè dal dicembre [redacted] il reato è stato depenalizzato dalla nuova legge. L'udienza per i patteggiamenti è stata rinviata al 4 aprile mentre gli altri tifosi verranno processati il 7 giugno.

Gli imputati [redacted] accusati [redacted] aver aggredito in massa carabinieri e polizia schierati nei pressi dell'uscita degli spogliatoi dello stadio «Luigi Ferraris», scagliando oggetti contundenti (bottiglie, bastoni, pietre e oggetti metallici).

Un marchese che risiede nel centro storico scopre la tela da un antiquario

Riconosce in vetrina il quadro rubato

Denunciato il portinaio del palazzo depredato

GENOVA

[redacted] quadri del 700 rubati nel luglio [redacted] da un [redacted] palazzo nobiliare del centro storico sono stati recuperati dai carabinieri di Portoria dopo che il derubato, un noto marchese, aveva riconosciuto una delle tele presso un antiquario della Foce. Alla fine delle indagini, risultato il commerciante in buona fede, sono state denunciate per ricettazione due persone, una delle quali guarda caso lavora come portinaio proprio nel palazzo depredato.

I dipinti raffigurano «La [redacted] Famiglia» [redacted] «Paesaggio alpino con armenti» e valgono circa quaranta milioni.

Qualche giorno fa un componente della famiglia derubata, ha [redacted] addirittura in vetrina il [redacted]aesaggio» e si è subito rivolto ai carabinieri. Gli investigatori, comandati dal tenente Garelli, hanno recuperato [redacted] quadro rubato [redacted] subito dopo anche [redacted] secondo, regolarmente venduto a un'altra famiglia genovese che, dopo averlo fatto restaurare, lo teneva esposto in salotto. Anche l'acquirente è risultato ignaro della provenienza furtiva dell'opera d'arte, per la quale aveva anzi una regolare fattura emessa dall'antiquario che gliel'aveva venduta. I due quadri sono stati sequestrati dai militari per essere poi restituiti ai legittimi proprietari. [a. p.]

[redacted]

Contadino trova 20 mine

I carabinieri di Torriglia, dopo il [redacted] ritrovamento di alcuni ordigni risalenti all'ultima guerra, hanno circoscritto [redacted] isolato [redacted] vasta [redacted] in località Costalunga, [redacted] trenta metri dalla strada e a venti da alcune abitazioni che sono state evacuate volontariamente da parte degli abitanti. Alcuni giorni fa un contadino ha abbattuto un grosso vecchio albero. La pianta cadendo ha aperto [redacted] buca nella roccia dove l'anziano [redacted] alcuni ordigni. Gli artificieri, arrivati appositamente da Milano, hanno fatto brillare le prime otto mine [redacted] un proiettile da mortaio. Nel frattempo a fior [redacted] sono comparse altre venti mine e una decina di proiettili. All'interno [redacted] piccola cavità nella roccia [redacted] visibile una cassa che per poter e[redacted] rimossa necessita [redacted] particolare tecnica. L'intera zona è piantonata 24 ore su 24. [g.vi.]

[redacted]

[redacted]

Premio alla memoria per Giorgio Doria

Tra i premi ai «Benemeriti della Cultura e dell'Arte», consegnati ieri al San Michele, c'è anche quello attribuito alla memoria a Giorgio Doria, che fu ordinario di storia economica dell'Università di Genova.

FINMECCANICA

[redacted] 1999 i conti [redacted] gruppo [redacted] nuovo in attivo

I conti di Finmeccanica per [redacted] consuntivo 1999 presenteranno un ritorno in utile della società: lo ha assicurato l'amministratore delegato, Alberto Lina parlando ad un convegno sulla privatizzazione della società. [redacted] consiglio [redacted] amministrazione di Finmeccanica convocato per venerdì ha all'ordine del giorno l'esame del bilancio [redacted].

BANCO DI [redacted]

[redacted] 1999: utili e redditività sono in crescita

L'assemblea degli azionisti del Banco [redacted] Chiavari ha approvato il bilancio 1999 che ha visto un utile netto di circa [redacted] miliardi in crescita del 13% circa rispetto al [redacted]. La redditività del patrimonio è cresciuta dell'8,5% (7,71% nel [redacted].

CENSIMENTO

Indagine pilota dal 2 aprile per abitanti e industria

A partire dal 2 aprile prenderà [redacted] a Genova una indagine pilota del 14/mo censimento generale della popolazione e delle abitazioni e dell'ottavo censimento generale dell'industria e dei servizi che l'Istat avvierà nell'ottobre del 2001. L'esperimento genovese servirà per definire questionari più comprensibili. Le operazioni riguarderanno circa 1500 famiglie e 150 unità economiche nei quartieri di Certosa, Cornigliano, Campasso, Maddalena, San Fruttuoso, Molassana, Castagna.

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno permanente
Gherzi corso B. Aires 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Burlando* p. Senarega 2; *Santamaria* v. Venezia 26; *Olivieri* p. Corvetto 12; *Darsena* v. Pré 110; *Igea* v. Acquarone 19; *Nazionale* c.so Buenos Ayres 158
S. Fruttuoso-Marassi [redacted] **orario 8,30-20:** *Del Chiappuzzo* via Bobbio [redacted], **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro* v. Robino 182; *Dell'Aquila* v. Giacometti 30;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] **con orario 8,30-20:** *Sturla* v. dei Mille 37; *Comunale* v. Quarto 34; con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Europa* c.so Europa 676
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *N.S. Assunta* v. Molassana 90
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*) *Centrale* v. Cantore 51; *Centrale* v. Cantore 47
Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): *Vanvano* p. Massena 11. *Moderna* v. Banchen 77
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *N.S. della Guardia* v. S.Quirico 301; *Cora* [redacted] v. Parodi 74, **con orario 8,30-12,30 /15,30-20:** *Moderno* v. Pastorino 32; [redacted] v. Jori 23.

Pegli-Prà-Voltri con orario [redacted],30 (*). Tiri v. don G. Verità 20; [redacted] orario 8,30-12,30 15,30 - [redacted] Pescetto v. Rizzo 44

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010 377.1430.
SORI. *Sori* v. Cairoli 18, telefono 700.032. **RECCO.** *Borra* p.le Europa, telefono 0185 84 015. [redacted]. *Machi* via [redacted] Repubblica 4, telefono 0185-771.081. **SANTA MARGHERITA.** *Internazionale* p. Mazzini 2, telefono 0185-287 189. [redacted] **LO.** *Montallegro* v. Libertà [redacted], telefono 0185-53 395. **ZOAGLI.** *Valeria*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185-259.041. **CHIAVARI.** [redacted] *Frati* Cavour 3, telefono 0185-309 819. **SESTRI LEVANTE.** *Ligure* v. Nazionale 131, telefono 0185-41 100. **MONEGLIA.** *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551, **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** tel. 440 941; **Sestri P.:** telefono 65.651, **Gaslini** (pediatria): telefono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono [redacted]; [redacted]: telefono 74.102, **S. Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 018.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** [redacted] lona 651 12 36; **Camogli:** telefono 770 706; **Ruta:** telefono 771 119, **Recco:** telefono 74 734. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019, **Rapallo:** telefono 50 433, 50 [redacted], **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655, **Cogorno:** telefono [redacted] 384 620; **Lavagna:** telefono 309 947. **Sestri Levante:** telefono 41 020. 480 750, **Riva T**[redacted]: telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva. Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto telefono 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776. Recco, Camogli telefono 60 333. [redacted] Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Rezzoaglio, Santo Stefano, Cicagna e Varese L., la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167 55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.[redacted]; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, [redacted], 47.751; **Rapallo:** telefono 51 306, 54.568.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287 998, **Rapallo:** telefono [redacted], 54 474, 50.048, 55.868, [redacted] 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; [redacted]: telefono 308.284, 305 522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393 16.22, **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278, **Sori:** [redacted] 700.306

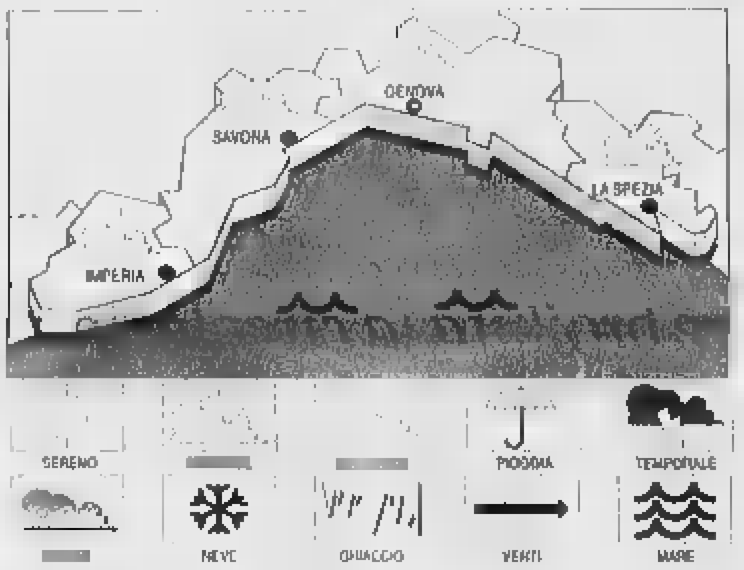
FERROVIE

F.S. Informa 1478 88088 ore 7-21; Genova telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137; Recco: tel 0185/ 76.134; S. Margherita: telefono 0185/ 286.630; Rapallo tel 0185/ 231 000; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 324.369, Sestri Levante: telefono 0[redacted]/41 620; Riva T[redacted] telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 010/ 9181.765; Moneglia: telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [redacted], 580 429, [redacted]. Casarza L.: telefono 457 141; Borzonasca: telefono 340.016, Cicagna telefono 92.035; Rezzoaglio. telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: telefono 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted]. Attenuazione della nuvolosità, con possibilità di schiarite. Venti moderati tra Nord-Est e Sud-Ovest. Mari poco [redacted]. Temperatura senza variazioni di rilievo.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Possibili schiarite sempre più ampie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel [redacted], pioggia 0 mm; [redacted] Nord-Est [redacted] media. [redacted] km [redacted]. Mare: [redacted]; cielo: coperto; press. bar 1005 mb (tendenza: aumento).

[redacted]ATURE DI IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 11	min 9
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,51. La **Luna** si leva alle 3,54 e cala alle 13,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46.
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Orari: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 46
Titus Regia di J. Taymor con A. Hopkins e J. Lange
Or.: 15,30. 18,30, 21,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35.49
Magnolia regia di P. Anderson con T. Cruise.
Or.: 17,15; 20,30

ARISTON 2.
Luna papa Regia di B. Khudojnazarov con C. Khamatova e M. Bleibtreu
Or.: 15,30; 17,50, 20,20, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-565 810
Il miglio verde con Tom Hanks
Or. 15, 18,30, 22.

AURORA Tel. 010-592 625
Le regole della casa del sidro. Regia di L. Hallstom con T. Maguire Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[redacted].
Toy Story 2
Or. 14,45. 16,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18 20
Mickey occhi blu.
con H. Grant, J. Caan
Or. 15,40, 18; 20 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or. 18 20, 21,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
American Beauty
Or. 14,50, 17,20, 19,50 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il talen[redacted] **di Mr. Ripley.** Regia di A. Minghella [redacted] M. Damon, G. Paltrow. Or.: [redacted]; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
[redacted] **di ossa**
Or.: 15,10. 17,35; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il miglio verde con [redacted] Hanks
Or. 14,30; 18.10. 21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[redacted] **the moon**
Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [redacted]
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or. 14,30; 16,25, 18,20.

[redacted]. Tel 010-586 419
Pane e Tulipani.
Orario. 15,30. 17,50. 20,10, 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
8 donne e 1/2 regia di P. Greenaway con J. Standing e M. Dolomera
Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22,30

EUROPA Tel. 010-377.05 35.
The miracle maker Regia di D. Hayes
Or.: 16,45; 18,30; 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561.69[redacted]
Canone inverso.
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30

ODEON. Tel. 010-382 82.98
Mickey occhi blu Regia di K. Makin con H Grant e J. Caan
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

OLIMPIA Tel 010-581.415
C'era un cinese in coma
Or.: 15. 17,30. 20, 22.30.

ORFEO Te[redacted]
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 15,30, 17,10. 18,50, 20,40. 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Preferisco il rumore del mare Regia di M. Calopresti con Silvio Orlando
[redacted]. 15,30. 17,30. 20 30, 22 30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il talento di Mr. Ripley
Regia di A. Minghella con M. [redacted], G. Paltrow
Or.: 15,30, 19,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Il collezionista.
Or. 15 30, 17 50, 20,10. 22 30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Man on the moon
Or. 15,30. 17 [redacted], 20,10, [redacted]

VERDI. Tel 010-562 117
[redacted] **gazze interrotte** con W. Ryder e A. Jolie
Or.: 15,30, 17 50, 20,10, 22,30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
[redacted] **cinema del mondo**
Or. 20.30 22 30.

CARIGNANO D'ESSAI
Destini incrociati (versione originale inglese)
Or. 21.15

[redacted].
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505.936
Topaze notturno Regia di C. Brallat con D. Laffin.
Or.: 20.15; 22.30.

NICKELODEON. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 17; 21,15

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30.
OGGI RIPOSO

[redacted]
Rosetta
Regia di L. e J. Dardenne con E. De Quenne
Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]
S. SIRO
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman [redacted]
Or.: 15,30; 17,30. 20.15; 22,30

[redacted]
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Or.: 15.30; 17;30; 20.15; 22,30

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO
Or.: 16.30, 18,30; 21,15.

[redacted] Tel. 0185-286 033
OGGI RIPOSO
Or.: 18.10. 18,15; 20,20; 22.30.

[redacted]
AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
Orario 21.15

GRIFONE Tel 0185-507 81
[redacted] Regia di A. Bird con G. Pearce, [redacted] Carlyle
Or.: 21,15

[redacted]
CANTERO.
Il miglio verde Regia F. Darabont con Tom Hanks
[redacted]. 15,30; 18 45; 22.

MIGNON Tel 0185-309 694
OGGI RIPOSO
[redacted].: 16.30. 21,30

[redacted]
ARISTON Tel 0185-41 505
OGGI RIPOSO
Or.: 15.30. 18,45; 22

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
OGGI RIPOSO
Aperte le prenotazioni per «La [redacted] del principe Amleto» di T. Conte, comm[redacted] per bambini [redacted] ispirata all'«Amleto» di Shakespeare.

[redacted]

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Teatro della Corte
OGGI RIPOSO
Prenotazioni per il «Tartufo» di Molière [redacted] Eros Pagni, Lello Arena. Lire 45/31 mila

TEATRO STABILE Sala Duse
Hedda Gabler.
di E. Ibsen con A. Bonaiuto, O. Cantarelli.
Ore 20,30.
Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93 589)
[redacted].
Da giovedì 30 I Carogge presentano «A ciammavan Cenerentola», favola musicale in genovese.
[redacted]. Lire 35/25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
[redacted] Domani [redacted] Stabile dell'Veneto presenta «La Storia di Cyrano», con E. Allegri, regia di G. Vacis. Ore 21. Lire 35/30 mila.

SAVONA

CHIABRERA
Con la bambola in tasca. Spettacolo per la stagione dei ragazzi ore 9,30-10,45

ASTOR. Tel 019-854827
Cyrano. Spettacolo teatrale
Orario 21. Lire 35000-25000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezionista di ossa
Orario 15,45; 18; 20,15, 22,30.
Lire 12 000; 8000. 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Titus
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Mickey occhi [redacted]
Orario 15,45: 18. 20,15;22,30
Lire 12 000. 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-82056[redacted]
Il miglio verde.
Orario 15,10; 18,20. 21,45
Lire 12 000[redacted]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Essere John Malkovich.
[redacted] 15,30-20,30-22.30
Lire 8000, 70[redacted]

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15; 22,30
Lire 11 000, 8000; 6000.

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

[redacted]
COLOMBO. [redacted] 0182-540 283
Le regole della casa del sidro.
Orario 20,20; 22,30
Lire 10.000; 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640.427 7
I bambini ci gua[redacted]
Orario 21, ingresso libero

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or. 18,45-22. Lire 10000-6000

[redacted]. Tel 0182-5[redacted].397.
[redacted].

[redacted]
ONDINA. Tel. 019-692 010
American Historix
Orario: 21. lire 4000

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961.
[redacted] **di ossa.**
Ore 20.30-22.30. Lire 10000-6000.

[redacted]
VERDI 1. Tel 019-97.249.
Il talento di mister Rypley
Ore 15-17,40-20,20-22,45.
Lire[redacted]

VERDI 2. Tel 019-9[redacted].249.
Il collezionista di ossa.
Orario 15,20-17.30-20,30-22,40
Lire 12 000, 8000

[redacted]

CAVOUR Tel 61978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
[redacted]

[redacted] 0183-293620.
[redacted]

IMPERIA. Tel 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
American Beauty
Orari 20 20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]
CAPITOL Tel. 0184-43443
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-261955.
The Beach
Orario 20,30-22,30

[redacted] Tel [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
DON BOSCO. Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON Tel. 0184-506 060
Il miglio verde
Orari: 15,30-18,45-22
Lire 12000, [redacted]

ARISTON RITZ. Tel [redacted]
Le regole della casa del Sidro (thriller). Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[redacted] **talento di Mr. Ripley.** (commedia).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Mickey occhi blu. (commedia)
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30.
Lire 12000. 8000

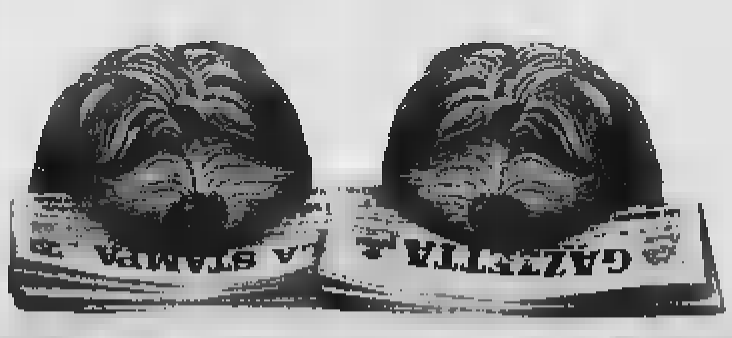
[redacted] 3. Tel. 0184-506 [redacted]
Ragazze interrotte
Orari 15,30, 18,45-ult 22.
Lire 12000; 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Titus
Orari (indicativi) 16-19-22,15
Lire 12000. 8000

[redacted]. Tel. 0184-597822.
Magnolia
Orari 15,30; ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Man on the moon
Orari (indicativi)
15,30. ult. 22,30
Lire 12000; 8000

Finalmente è lunedì.



Per iniziare [redacted] la [redacted] c'è [redacted] una [redacted] un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, [redacted] un'informazione sempre [redacted] e completa su quello [redacted] succede [redacted] mondo e [redacted] casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni [redacted].

[redacted] La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Due omicidi irrisolti e lo sconcertante suicidio di un ragazzo irreprensibile

I misteri della Riviera insanguinata

Sparito nel nulla l'aggressore di due anziani

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

In pochi [illegible] nel Levante ligure [illegible] avvenuti tre fatti di cronaca, due omicidi dei quali non sono stati trovati gli assassini e un presunto suicidio, che sono tuttora avvolti nel più fitto mistero. Per i due omicidi non solo [illegible] sono [illegible] trovati gli assassini, ma non [illegible] stato neppure accertato il movente. [illegible] Chiavari l'omicidio di Nada Cella, avvenuto il sei maggio del '96; a Rapallo la misteriosa morte di Paolo Devoto, trovato domenica 3 ottobre '99 soffocato nella sua abitazione; a Vernazza l'omicidio di don Emilio Gandolfo, massacrato di botte nella notte del 2 dicembre dell'anno [illegible] nella chiesa di S. Maria di Antiocchia.

Nada Cella. Il mistero più assoluto avvolge da ormai cinque anni l'assassinio di Nada, la ventiquattrenne trovata ferita a morte nell'ufficio in via Marsala [illegible] suo datore [illegible] lavoro Marco Soracco. La morte della giovane impiegata ha impressionato non solo il comprensorio del Tigullio, dove per alcuni mesi ogni impiegata [illegible] vissuto nel terrore che potesse esistere un serial killer, ma l'intera Italia. Del misterioso delitto si è occupata la stampa nazionale e la Rai ha dedicato tre trasmissioni [illegible] scala nazionale, due «Chi l'ha visto» e [illegible] puntata di «Misteri».

Nella foto di Alfredo Bami i carabinieri davanti alla chiesa di Vernazza dove è stato ucciso il parroco

Difficile giudicare se la polizia ha svolto bene le indagini, di certo si [illegible] affermare che errori, sicuramente involontari, ne sono stati commessi. Per esempio non è stato isolato immediatamente l'ufficio quindi sono entrate diverse persone dopo il ritrovamento di Nada morente vicino alla sua scrivania. Sono state anche lavate le scale dall'ufficio al primo piano. [illegible] mistero Nada Cella conferma quanto sostengono alcuni criminologi, [illegible]ndo i quali se dopo 48 [illegible] non viene trovato l'assassino un delitto può diventare «perfetto». Chi ha assassinato Nada Cella ha sulla coscienza due morti, quella della giovane impiegata e del padre Bruno deceduto lo scorso anno precipitando con la sua auto a pochi metri dal cimitero dov'è sepolta la figlia.

Paolo Devoto. Domenica 3 ottobre dell'anno scorso Paolo Devoto, 27 anni di vita irreprensibile, è stato trovato morto nella sua abitazione in salita S. Agostino, sulla collina alle spalle della stazione ferroviaria. Una morte per soffocamento, secondo il referto del medico legale, ma avvenuta in maniera singolare. Paolo infatti era stato trovato con caviglie e polsi legati con una cintura [illegible] kimono, [illegible] k-way indossato al contrario che probabilmente lo ha soffocato. Aveva indosso solo uno slip ed [illegible] sul pavimen[illegible] della sua stanza da letto. Un giallo; giallo come la cintura del kimono che gli impediva di muovere gambe e [illegible]. Omicidio? Forse no, ma gli inquirenti non [illegible] riusciti a stabilire se il giovane era solo in casa quella domenica pomeriggio oppure con amici. Si è parlato di gioco estremo, [illegible] meglio «gioco di ruolo». La [illegible] [illegible] rimane ancora avvolta nel mistero.

Don Emilio Gandolfo. Nella notte del 2 dicembre '99 nella chiesa di S. Maria di Antiocchia a Vernazza [illegible] stato assassinato don Emilio Gandolfo, 80 anni. Durante [illegible] indagini era stato fermato un vagabondo croato che alcuni mesi fa era stato bloccato mentre rubava le elemosine nella chiesa del piccolo centro delle Cinque Terre. Era stato poi rilasciato. Erano poi state effettuate una serie di perquisizioni in alcune abitazioni del comprensorio delle Cinque Terre, due a Vernazza, l'altra in un centro vicino. Omicidio insoluto per il quale non è stato trovato il movente.

I coniugi Galliani. Tra i misteri irrisolti anche l'aggressione a dicembre dello scorso anno in via Pietrafraccia a Rapallo dei [illegible] coniugi Franco e Francesca Galliani, di 90 e 78 anni, feriti e derubati di gioielli e denaro.

Dall'alto: Nada Cella, Paolo Devoto e il parroco don Emilio Gandolfo

Manifestazione in programma [illegible] Genova

E anche i vigili del fuoco domani fanno sciopero

GENOVA

Tutti insieme a Genova, il 5 aprile alle 9 nei giardini di piazza Verdi, i Vigili del fuoco dell'Italia settentrionale, e intanto domani è sciopero nazionale: manifestazione e sciopero sono indetti dalle rappresentanze sindacali di base. I pompieri arriveranno in tenuta de intervento, completa di elmetto, a rivendica[illegible], come spiega il coordinatore regionale del sindacato di base, Germano Sciaccaluga, caporeparto presso la sede centrale, «il riconoscimento [illegible] attività usurante, ai fini pensionistici, la soluzione della vicenda contrattuale in discussione da quasi due anni e mezzo, quando ormai gli stipendi sonoimpoveriti dall'inflazione in aumento».

A siglare il manifesto che annuncia lo sciopero e chiama a raccolta per la [illegible] manifestazione, un panda con l'elmetto e la scritta «Difendiamo VVF».

L'astensione riguarda dalle 10 alle 14 il personale turnista e dalle 8 alle 14 il personale giornaliero.

Tra le rivendicazioni, il pagamento al mese successivo delle competenze maturate per le [illegible] mansioni in orario straordinario. «Ma soprattutto i vigili del fuoco - spiega Germano Sciaccaluga - chiedono la definizione del proprio comparto, vogliono essere la componente principale della protezione civile, quella che deve dirigere i volontari. Altrimenti rischieremo di veder ridurre gli organici grazie a un maggior sfruttamento delle associazioni di volontari, che invece dovrebbero essere impiegate in modo diverso».

E in merito agli organici, nemmeno allo stato attuale la situazione è rosea: «Vorremmo essere equiparati agli standard europei».

In quanto al contratto scaduto da anni, «stiamo ancora qui a discutere su un adeguamento all'inflazione dell'1,4 per cento, quando nella realtà siamo già saliti oltre il 2 per cento».

I sindacati di base, che rappresentano a Genova circa l'11 per cento dei vigili del fuoco, hanno organizzato altre due manifestazioni, [illegible] a Roma e una a Catania, «per passare sotto la casa del ministro Bianco». Il 6 aprile è previsto un altro sciopero nazionale, questa volta indetto dalla Cisl. [a. p.]

Il prefetto di Genova ha emesso [illegible] decreto per limitare il traffico sulla Statale 227

Mezzi pesanti vietati [illegible] Portofino

Dal 31 marzo al 30 settembre proibita la circolazione

PORTOFINO

Percorrere in auto la statale 227 che collega Santa Margherita a Portofino, è sempre più un problema arduo. Nei periodi di punta, nelle feste pasquali [illegible] [illegible] estate, il cosiddetto «filtro» alla Cervara evita che nei pochi chilometri di strada si formi un unico serpentone di auto in attesa di entrare nel borgo.

Ieri il prefetto di Genova ha emesso un decreto che disciplina la circolazione tra Santa Margherita e Portofino. Per tutti i veicoli di lunghezza superiore a [illegible] metri, e larghezza superiore a metri 2,30, divieto di circolazione in tutti i giorni della setti[illegible]a dal 31 [illegible]o al 30 settembre. Il decreto prefettizio disciplina la circolazione anche per il periodo dal primo ottobre a tutto dicembre: non potranno circolare, nei giorni festivi e prefestivi, i mezzi di lunghezza superiore a metri 7,55 o di larghezza superiore a metri 2,30.

Naturalmente il decreto prevede deroghe per i mezzi di servizio: quelli per il trasporto pubblico di linea e quelli per interventi urgenti o di emergen[illegible] o che trasportino materiali ed attrezzi che servano ai mezzi autorizzati a transitare. Potranno circolare, in deroga ai divieti per i due periodi, i mezzi militari che dimostrino però la necessità di servizio e quelli delle forze di polizia. I mezzi utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade, per motivi urgenti di servizio; le auto delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio nettezza urbana» e quelli che per conto delle amministrazioni comunali effettuano il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dal Comune.

Il decreto stabilisce con precisione anche quali mezzi delle Poste possono transitare: mezzi appartenenti al ministero delle Poste - si legge nel decreto - purché contrassegnati [illegible] l'emblema di Portofino in lettere nere su disco giallo; potranno circolare anche mezzi postali di supporto, [illegible] muniti di documentazione rilasciate dal ministero; i mezzi delle emittenti televisive «solo per urgenti e comprovate ragioni di servizio»; i mezzi per il trasporto di carburanti e combustibili liquidi o gassosi destinati al rifornimento o distribuzione al consumo. Infine potranno circolare i mezzi per il trasporto di giornali e latte «escluso quello a lunga conservazione». [g. vi.]

In primavera ed estate traffico vietato ai mezzi pesanti tra Santa e Portofino

DALLA RIVIERA

SESTA GODANO

Una cooperativa gestisce il grande vivaio forestale

Per molti anni [illegible] vasto vivaio forestale di Sesta Godano [illegible] stato sfruttato solo parzialmente e senza produrre reddito. Ora non solo garantisce un'entrata alla Comunità montana dell'Alta Val di Vara, ma costituisce anche una [illegible]a fonte di occupazione. Ciò si deve alla stipula che l'Ente montano ha contratto con la cooperativa Monte Alpe di Tavarone di Maissana, vincitrice della gara di appalto, che verserà annualmente alla Comunità montana un canone di oltre 8 milioni e mezzo. Nella cooperativa [illegible] sono impiegati 14 lavoratori.

CORNIGLIA

Lavori nel centro storico e per riparare il depuratore

Corniglia, frazione del comune di Vernazza, rilancia la propria immagine. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione del centro storico, primi tra una serie di interventi che interesseranno il paese delle Cinque Terre fino all'inizio dell'estate. Ecco i più importanti: pavimentazione in lastre di arenaria, interramento di cavi Enel e Telecom, restauro fontane e messa a punto del depuratore da tre anni danneggiato e mai riparato adeguatamente.

[illegible]

Il Comune affida la terra a chi ancora vuole coltivarla

Il Comune di Riomaggiore corre ai ripari per salvare il patrimonio dell'Umanità, ossia le meravigliose terrazze degradanti sul mare a rischio di crollo. Lo fa dando in affido ben 328 lotti [illegible] terre incolte li proprietari non se ne curano da decenni e quindi sono stati esautorati per quasi 16 ettari di superficie. Chi vuole può candidarsi. Il Comune conta di assegnare le aree entro l'autunno. Ai nuovi curatori [illegible] data la possibilità di sfruttare i raccolti.

LEVANTO

La medicina preventiva entra al Liceo Scientifico

A Levanto, presso la sezione staccata del liceo scientifico «Pacinotti» è partito un progetto sperimentale di medicina preventiva che interessa una novantina di studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni delle scuole superiori del Distretto sanitario Riviera Spezzina-Val di Vara. E' stato distribuito un questionario. Lo studio terminerà il 31 maggio. [g. gh.]

[illegible]

Presidio davanti al Comune dei lavoratori del «San Paolo»

Questa mattina i dipendenti dell'istituto San Paolo riscossioni, effettuano un presidio davanti al municipio di Chiavari. Fra le richieste avanzate un adeguamento dell'organico e dei locali.

[illegible]

Torna la neve sulle alture gli spargisale in preallarme

E' ricomparsa la neve, seppure come lieve spruzzata, sulle alture dell'entroterra. I mezzi spargisale della Provincia sono pronti ad intervenire per evitare formazioni di ghiaccio sulle carreggiate e garantire il traffico. [g. vi.]

Una multinazionale tedesca leader nel settore dei filtri per auto si ritira dopo un iniziale interesse

Trattative interrotte, incertezza alla Mogul

L'azienda di Casarza ha 40 dei 170 dipendenti in cassa integrazione

CASARZA

La Federal Mogul, ex Champion, azienda che costruisce ricambi per auto, attualmente ha 40 dei suoi 170 lavoratori in cassa integrazione. Il futuro della ditta di Casarza, secondo il sindacato, è più [illegible] del previsto. «C'era in [illegible] [illegible] trattativa tra la Federal Mogul e la Mann Humell, multinazionale tedesca leader nel settore dei filtri per auto, per la cessione dello stabilimento [illegible] Casarza - spiega Tiziano Roncone della Fim Cisl. La trattativa è stata interrotta, questo ci mette in apprensione. La Humell era una delle poche aziende in grado, per capacità o per esperienza, di poter acquisire l'azienda di Casarza». Il proble[illegible] che hanno le aziende che costruiscono filtri è quello della flessione in campo mondiale [illegible] [illegible] del ricambio perchè nelle officine autorizzate sono propensi a montare pezzi originali.

Nella [illegible] fabbrica di Casarza, quando era Champion, sono stati costruiti anche 14 milioni di filtri in un anno, poi la produzione [illegible] scesa ai 5 milioni dell'anno scorso e il budget per il 2000 è di quattro milioni. «La Federal Mogul, pur essendo una grande multinazionale che ha in mano il mercato delle parti meccaniche delle auto, non [illegible] però un mercato suo nel campo dei ricambi che era la produzione su cui lavorava la Champion - dice ancora Roncone. [illegible] questo occorre che investe in questo settore. In altre parole: o l'azienda riesce ad imporre questo suo prodotto sul primo impianto sul quale lavora, oppure deve crearsi una rete commerciale che possa proporre i filtri. Quindi o si vende o si fanno investimenti, l'alternativa è soltanto la chiusura della fabbrica».

La Humell aveva iniziato [illegible] trattativa per l'acquisto della Federal Mogul perchè aveva trovato a Casarza un'azienda efficiente che lavora [illegible]ei costi previsti, realizza un prodotto di qualità.

«Come sindacato - conclude Ro[illegible] - abbiamo invitato la Federal Mogul a prendere decisioni in tempi rapidi, e noi cercheremo di muovere tutte le leve che possiamo, per fargliele prendere». [g. vi.]

[illegible]

Un aiuto all'infanzia

«In cammino per la famiglia» è il nome di un'associazione, formata in prevalenza da genitori adottivi coadiuvati da [illegible] specializzati, nata per aiutare concretam[illegible] l'infanzia abbandonata. L'associazione è impegnata ad aiutare le coppie che vogliono intraprendere la strada dell'adozione e a realizzare l'incontro con il minore. Si tratta quindi di preparare la famiglia all'accoglienza del bambino, la concretizzazione dell'incontro con il minore e la prosecuzione del rapporto con i nuovi genitori anche dopo l'adozione. Dell'associazione fanno parte genitori che, dopo essere venuti a contatto con le terribili realtà dei Paesi dove hanno incontrato la prima volta i bambini che poi hanno adottato, hanno messo a disposizione la loro esperienze per aiutare i minori che sono rimasti in quelle terre. [g. vi.]

FORZA ITALIA

LA NAVE AZZURRA DELLA LIBERTÀ

Berlusconi a Genova

Venerdì 31 marzo - [illegible] 16.30

Motonave "Excellent", Porto di Genova

Ponte Andrea Doria Ponente, Nuova [illegible] Marittima

Per chi vuole raggiungere la motonave "Excellent" via mare, servizi di imbarco gratuiti sono previsti al Porto Antico (a fianco dell'Acquario), [illegible] mezz'ora a partire dalle ore 14.30

TUTTI I [illegible]TTADINI SONO INVITATI

[illegible]

Commissario Coordinamento Regionale Forza Italia

BCS DArcy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che [illegible] e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, [illegible] un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni [illegible] dicembre '99 [illegible] aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi [illegible]

- [illegible] telefono, a n. 011-56.381 (servizio automatico 24 [illegible] su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

[illegible] pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO [illegible] S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

La polizia ha trovato un telefono che apparteneva ad un africano implicato in indagini antidroga

Sanremo: era tunisino il bruciato vivo

Domani autopsia e perizia per scoprire le cause del rogo

A coordinare gli investigatori è il primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna

Giulio Gavino

SANREMO

Sarebbe di un giovane tunisino il cadavere trovato carbonizzato lunedì mattina nel rimorchio della «Duferflower», sull'[redacted] sinistro del torrente Armea, distrutto dalle fiamme nella notte tra il 7 e l'8 marzo. Un telefono cellulare e due braccialetti, una dotazione che difficilmente potrebbe essere quella di un clochard, hanno permesso alla polizia di accorciare i tempi per l'identificazione. Il condizionale è d'obbligo e il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, è ancora cauto. La fisionomia della vittima corrisponde a quella del nordafricano nel quale gli agenti della polizia giudiziaria si [redacted] imbattuti nell'ambito di un'indagine antidroga. A suo carico non erano emersi addebiti anche se le sue frequentazioni erano quantomeno sospette. L'autopsia, domani, permetterà di rilevare le impronte che verranno messe [redacted] confronto [redacted] tempo di record con il database dell'Ufficio Stranieri. Già ieri sono stati avviati una serie di [redacted] direzioni regionale.

Due immagini del sopralluogo effettuato dopo il ritrovamento del cadavere sull'argine del torrente. A sinistra i Vigili del fuoco sono alle prese con l'ispezione preliminare. A destra gli agenti all'interno del container prima della rimozione delle cataste di plastica fusa che hanno impedito l'immediato rinvenimento del corpo (FOTO M. GATTI)

Svolta decisiva nell'inchiesta sull'atroce delitto
Mobilitato anche l'Ufficio Stranieri di Genova

Per il momento non trapela alcun nome anche se sembra emergere, fin troppo evidente, un collegamento tra i poveri resti e il mondo della microcriminalità.

Molti si attende dall'autopsia. Il medico legale [redacted] dovrebbe incontrare problemi nel dare risposte agli inquirenti. Il corpo, infatti, sarebbe gravemente ustionato [redacted] non carbonizzato. La plastica, [redacted] carico di contenitori per fiori che si trovava dentro il rimorchio, [redacted] avrebbe preservato dalle fiamme. Circa trent'anni, [redacted] corporatura media, capelli neri lunghi, vestiva un paio di jeans e un maglione. Anche l'abbigliamento è insolito se si considera il freddo [redacted] notte all'inizio di marzo. Il tunisino sul quale si è puntata l'attenzione della polizia aveva anche un segno di riconoscimento, una bruciatura su una mano. Spetterà al medico confermare il dettaglio.

Per questa mattina, intanto, [redacted] sostituto procuratore Ferraro ha confermato anche l'affidamento di un'altra perizia tecnica. E' quella, attesa, sul rimorchio. L'obiettivo è quello di riuscire a capire con certezza che cosa ha innescato l'incendio, quanto è durato. Insomma, gli investigatori si stanno trovando alle prese con tanti tasselli che, al momento, potrebbero servire a ricostruzioni diverse. Ma la pista del delitto, del regolamento di conti sembra farsi sempre più concreta.

Pochi indizi, invece, sono arrivati dalle prostitute nigeriane che solitamente stazionano nel parcheggio del supermercato «Giesse» a pochi metri dall'argine dove si è sviluppato l'incendio-killer. Alle 4,30, quando è scattato l'allarme, loro stavano già rientrando a Sanremo. Hanno confermato che qualcuno ogni tanto andava a dormire nel rimorchio ma senza convinzione. Le indagini continuano.

[redacted]

[redacted] ipotesi

Tra prostituzione e spaccio di droga

SANREMO

Il mondo dello sfruttamento della prostituzione [redacted] lo spaccio di droga sono le due realtà criminali sulle quali si [redacted] spostando nelle ultime ore l'attenzione degli inquirenti. [redacted] cadavere semicarbonizzato del nordafricano [redacted] nel container della «Duferflower» potrebbe essere infatti legato alle «guerre» che ormai da tempo vedono Sanremo e la Riviera in balìa delle gang. I sintomi non sono mancati. Dagli accoltellamenti tra albanesi in piazza Colombo alle risse tra spacciatori di eroina extracomunitari. Attriti legati al controllo del territorio, alla spartizione del mercato [redacted] sesso e della droga. Un panorama inquietante per una città turistica come Sanremo, città ricca, e come tale «terra di conquista» per l'indotto del malaffare. Quel telefonino trovato vicino al corpo potrebbe rappresentare una chiave di svolta nell'indagine, la conferma che i poveri resti di Valle Armea non [redacted] di un clochard ma di qualcuno legato agli interessi della mala. Spetta agli inquirenti sciogliere i misteri di questo caso che, a parte il ritrovamento ritardato del cadavere, sembra un giallo del quale si devono ancora scrivere non soltanto il nome della vittima [redacted] anche [redacted] movente e la dinamica.

In commissariato il riserbo è assoluto. La polizia, oltre agli interrogatori delle prostitute di colore che stazionano nella zona del ritrovamento, sta svolgendo anche altri accertamenti.

Il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, ha messo in campo gli uomini migliori e attende indicazioni dal magistrato per stringere il cerchio e dare una chiara chiave di lettura ad un caso «spigoloso». Sanremo non è una città facile, la polizia lo [redacted], e non vuole permettersi il lusso di rischiare che si rimanga ancora una volta di fronte ad un rompicapo senza soluzione. E il nome della vittima sembra ormai essere questione di poche ore. [g. ga.]

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera affondata di fronte [redacted] Voltri

Haven, dopo il disastro spunta la tangente

I giudici di Milano e la Finanza indagano su una bustarella

GENOVA

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera «Haven» e [redacted] pochi giorni dalla denuncia per diffamazione da parte della procura di Torino nei confronti d'uno dei difensori che avrebbe, con le continue richieste di ricusazione, diffamato il presidente della Corte stessa, Adriano Sansa, il «caso» della petroliera che esplose tra Voltri [redacted] Arenzano l'11 aprile 1991, provocando la morte di cinque membri dell'equipaggio, compreso [redacted] comandante, [redacted] alla ribalta della cronaca [redacted] con clamore.

Il giudice Adriano Sansa

A chi sono finiti, infatti, [redacted] «circa 500 milioni» che, secondo le accuse, avrebbe sborsato tra il '91 ed [redacted] '92 la Mannesmann [redacted] per oliare i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla petroliera Haven affondata a Genova con il suo carico di petrolio? A questa domanda stanno tentando [redacted] dare una risposta il Pm milanese Fabio De Pasquale e la Guardia di Finanza [redacted] Milano. È stato Heinz Winnifred Muller Bongartz, presidente di Mannesmann Italia fino al 1996, a dichiarare di aver dovuto pagare quel denaro che però non ricorda a chi finì. L'ex dirigente [redacted] multinazionale tedesca è agli arresti domiciliari in un albergo di Milano, indagato per corruzione [redacted] a un altro manager della Mannesmann, all'ex banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia e al suo braccio destro di un tempo Roger Francis (latitante) e all'ex presidente della Snam Pio Pigorini (finito anch'egli agli arresti domiciliari), nell'ultimo filone di Mani Pulite sulle tangenti legate [redacted] società del gruppo Eni. La vicenda Haven coinvolge solo Muller Bongartz il quale al Gip Maurizio Grigo ha dichiarato di essere stato costretto a pagare - con l'autorizzazione della casa madre tedesca - perchè, altrimenti, l'azienda non avrebbe ottenuto il l[redacted]o, soprattutto, la garanzia di essere [redacted] sua volta pagata.

Quando il Gip gli ha chiesto a chi diede il denaro, Muller Bongartz ha detto di ricordare solo che era una persona il cui nome cominciava per 'F'. Potrebbe trattarsi di un mediatore, una specie di garante dell'affare, oppure di chi ha avuto la tangente. Saranno le indagini a chiarire questo punto, ma gli investigatori sono già in possesso del nome completo. E stamane i militari della Gdf di Milano sono andati a Genova per acquisire alcuni documenti che dovrebbero essere utili a ricostruire [redacted] la strada compiuta dalla bustarella. L'ex presidente [redacted] Mannesmann Italia ha anche detto che fu contattato nell'estate '91, dopo il disastro nel golfo di Genova, forse perchè la Mannesmann era allora una delle poche imprese in possesso di mezzi [redacted] tecnologia [redacted]cessari per il disinquinamento. L'estrema urgenza avrebbe permesso di ottenere il lavoro senza una gara d'appalto, con una procedura semplificata e rapida. Ed è a questo punto che intervenne il "mediatore" il quale garantì che, pagata la tangente, la Mannesmann avrebbe compiuto il lavoro. Tra il '91 e il '92, i soldi partirono in più rate [redacted] conto «Alleluja» in una banca Svizzera. La documentazione relativa a questo e altri due conti [redacted] della magistratura milanese. [p. l.]

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera «Haven», il «caso» della nave che esplose tra Voltri e Arenzano l'11 aprile 1991, torna alla ribalta della cronaca. A chi sono finiti, infatti, i «circa 500 milioni» che avrebbe sborsato tra il '91 ed il '92 la Mannesmann per «oliare» i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla nave?

Sanremo, singolare iniziativa del comando della polizia municipale per sensibilizzare i giovani

Mille locandine per convincere a usare il casco

Domani scatta la nuova norma introdotto nel codice della strada

Roberto Basso

[redacted]

Migliaia di locandine stanno per invadere Sanremo. Sopra c'è disegnato un ragazzino, capelli a spazzola, che [redacted] ad un adulto (il padre o il fratello maggiore?) un casco da motociclista. Sullo sfondo si intravede una Vespa. Il bimbetto dice all'adulto: «Stai uscendo? Dimenticavi il casco». Una vignetta semplice, che sembra disegnata da [redacted] studente delle medie, [redacted] efficace, che arriva [redacted] al problema. Giovedì [redacted] marzo, infatti, entra in vigore in tutta Italia la norma che modifica l'articolo 171 del codice della strada [redacted] l'obbligo del casco a tutti i conducenti di ciclomotori, non soltanto ai minorenni come avveniva fino ad oggi. Dal 3[redacted] marzo sarà vietato andare in motorino senza casco. Fioccheranno, giustamente, multe a raffica. Il legislatore ha modificato la vecchia norma del codice della strada per salvare molte vite umane. Da recenti statistiche, infatti, risulta che il 70% delle morti per incidenti stradali riguardano proprio conducenti di ciclomotore, persone che non indossavano il casco nel momento della tragedia. «La nuova regola - ha spiegato Claudio Frattarola, comandante la Polizia municipale di Sanremo - ha lo scopo di salvaguardare la sicurezza di chi usa il ciclomotore. Si ricollega anche ad un progetto nazionale di abbattimento delle conseguenze derivanti da incidenti stradali, [redacted] ze che dovrebbero ridursi del 40% sia per quanto riguard[redacted] lumità delle persone (lesioni [redacted] decessi), sia per quanto riguarda i [redacted] sociali».

Nella foto di Gatti la locandina che i vigili urbani distribuiranno in tutte le scuole

L'idea delle locandine è dello [redacted] Claudio Frattarola. «E' un messaggio - ha detto il comandante dei vigili urbani - che desideriamo indirizzare ai grandi, ma [redacted] prattutto ai più giovani. Per i ragazzi delle elementari [redacted] stati realizzati anche dei volantini con l'immagine di [redacted] adulto alla [redacted]ida di un ciclomotore [redacted] il [redacted] "Da oggi, oltre al casco, usa la testa". Vogliamo ricordare a tutti che sul ciclomotore [redacted] vietato trasportare passeggeri, siano anche bambini». Volantini e locandine saranno distribuiti in tutte le scuole.

Protagonisti della fiction tv sono Massimo Dapporto e Caterina Vertova

Film a Imperia, il via alle riprese

Oggi si comincia a girare nell'aula dell'Assise

[redacted] Ferrari

IMPERIA

[redacted]' oggi il primo ciak imperiese di «Per amore, per vendetta», il film tv con Massimo Dapporto e Caterina Vertova che si gira nell'aula della Corte di Assise. Le riprese della pellicola, una produzione Titanus che ha [redacted] regista Mario Caiano e verrà proiettata su Canale 5, prenderanno il via alle 12,30 e proseguiranno fino alle 20. L'inizio [redacted] rimandato di qualche [redacted] rispetto al programma originario, visto che le riprese a Genova si sono protratte fino alla serata di ieri. Dopo Imperia, la troupe si trasferà a Marsiglia per completare il film (due puntate di 100 minuti ciascuna).

Massimo Dapporto gira a Imperia

Alla troupe tecnica, formata da trentina di persone, si aggiunge una decina di attori. Fra tutti spiccano Dapporto, eroe di tante fiction tv nei panni di medico, prete o padre di famiglia dal grande cuore (qui [redacted] Antonio Cruciani, commissario di polizia), e Caterina Vertova, che era la proprietaria della movimentata boutique dello sceneggiato «Commesse», nel quale recitava Sabrina Ferilli. Tutti arriveranno oggi e soggiorneranno in albergo a Porto Maurizio.

E poi ci sono le comparse, scelte in [redacted] casting organizzato a Savona: nelle scene di oggi saranno una dozzina e interpreteranno le parti di magistrati e giudici popolari.

Per motivi [redacted] scena, l'aula di Assise al pianterreno ha cambiato volto, e in meglio, grazie a lavori di ripristino degli infissi in legno, la sostituzione di appliques esistenti con altre «d'epoca», colonne riverniciate e poltrone sostituite. La stanza attigua [redacted] sarà adibita a sala trucco. Sono anche previste riprese dall'alto [redacted] ballatoi. Spiegano i produttori: «Le scene che verranno realizzate a Imperia, [redacted] ciak che proseguiranno per cinque giorni, sono le più importanti del film e prevedono la presenza di tutti i protagonisti. Si gira il processo che occupa gran parte della seconda puntata».

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi a vostro computer. La storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che vi racconta visti attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal cannocchiale di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana al reportage della NASA: oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini in un CD-ROM tutto da esplorare.

COSMOS

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD "Cosmos"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Accordo per le primizie di Albenga

L'Ortofrutticola «sposa» Conad

Romano Strizioli

ALBENGA

Poco più di un mese fa il presidente della cooperativa l'Ortofrutticola ha siglato un accordo con il responsabile del settore ortaggi della Conad per la fornitura di prodotti orticoli freschi che saranno immagazzinati nel grande deposito in costruzione nel comune di Villanova d'Albenga. Il deposito, di 20 mila metri quadrati, avrà una vasta area (probabilmente di mezzo ettaro) adibita allo stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli. Da Villanova verranno poi riforniti tutti i supermercati della catena Conad dell'Italia Settentrionale. Un business miliardario, nel quale, nel tentativo di invertire una tendenza, sta inserendosi la cooperativa di via Dalmazia. Spiega il presidente Aldo Alberto: «Con il responsabile nazionale e quello locale dell'ortofrutta della Conad abbiamo siglato un accordo che avvia una collaborazione molto promettente. Già da alcuni giorni stiamo iniziando a rifornire la catena dei supermercati, seppure la nostra merce vada ancora nelle sue precedenti strutture, in attesa che in meno di un anno da oggi sia agibile il grande complesso di stoccaggio e distribuzione che sorge dove c'era la sede della Floricola».

La Conad, acquistando l'area, ha consentito all'ex cooperativa, da tempo inattiva e oberata dai debiti, di chiudere alla pari, evitando il coinvolgimento dei suoi amministratori che avevano dato, nel tentativo di sostenere l'azienda, fideiussione personale.

Aggiunge Alberto: «Inizieremo con i carciofi ed i pomodori cuore di bue, e di mano in mano passeremo alle zucchine, le trombette e tutti gli altri prodotti di cui è fiera la nostra agricoltura. Anni, direi che se l'esperimento sarà positivo potremo dare un impulso a riprogrammare alcune colture che rischiano di scomparire e con gli ortaggi "storici" della Piana. L'obiettivo ottimale sarebbe quello di forniture lungo tutto l'arco dell'anno».

Il presidente Aldo Alberto

La forma di acquisizione della merce da parte della cooperativa consentirà anche di valorizzare quantitivi minimi di merce che, assemblati, potranno soddisfare consistenti ordinativi.

Ma per evitare disagi maggiori la strada sarà riaperta durante il week end

Lungomare chiuso per 10 giorni

Finale, lavori per la nuova rete del metano

Augusto Rembado

FINALE L.

Disagi per automobilisti, residenti ed attività commerciali, per una decina di giorni, sul lungomare di Finalmarina. E' in corso la posa di alcune condotte del metano, si tratta in particolare dei collegamenti con edifici privati. Ancora oggi il traffico sarà deviato in via Concezione negli spazi abitualmente destinati al posteggi mentre i lavori proseguiranno sul lato a monte. «Da giovedì a domenica i lavori saranno sospesi per evitare intralci al mercato settimanale ambulante e in generale al movimento del fine settimana», spiega l'assessore alla viabilità Mario Colletti.

Conclude: «Da lunedì, per 24 o 48 ore, tutta la strada del lungomare sarà chiusa al traffico per la parte centrale di questo intervento. L'obiettivo è tornare alle normalità entro giovedì della prossima settimana». La metanizzazione del rione di Marina è una delle opere più importanti in corso in città. Altre zone sono o saranno a breve interessate dagli scavi, fra queste via Barrili e via Garibaldi. Contemporaneamente alla posa delle tubazioni del metano sono sistemati tutti i sottoservizi e la stessa originale pavimentazione tipica della parte storica.

L'assessore al Traffico di Finale Ligure Mario Colletti parla dei lavori per potenziare la metanodotto cittadino nella zona del lungomare

FINALE L.

«Sì alla talassoterapia»

«La giunta ha già ribadito il proprio interesse per la talassoterapia e attende di esaminare il progetto e di conoscere i nomi dei finanziatori e dei futuri gestori dell'impianto che non è assolutamente in antitesi ad una piscina coperta». E' il sindaco di Finale Ligure, Ilier Paolo Cervone, che di mettere la parola fine alla lunga polemica sul progetto per una piscina coperta. Da tempo ci sono spinte in alla maggioranza per realizzarla. Ha fatto discutere la proposta di un privato che offre la sua attuale struttura come punto di partenza per la realizzazione dalla nuova piscina coperta utilizzabile, in affitto, dal Comune. Chi è contrario a questa proposta sostiene che quest'ultimo impianto «non ha assolutamente un valore di 2 miliardi e che l'impianto pubblico deve avere comunque una valenza sociale e deve essere sempre a disposizione dei cittadini». Dagli albergatori era arrivata la proposta di un centro per la talassoterapia privato con annessa piscina ad uso pubblico. Anche quest'ultimo progetto è stato criticato. Commenta il sindaco: «Se l'associazione albergatori non ha l'abitudine e il "modus operandi" di alimentare polemiche fini a se stesse, perchè allora scrive due pagine abbondanti per spiegare cos'è una piscina e cos'è un impianto per la talassoterapia? Non esiste incertezza sulla politica economica a Finale». [a. r.]

LOANO

Oggi alle 10,30 l'addio all'ex sindaco Elice

Si svolgeranno oggi alle 10.30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Felice Elice, 85 anni. Elice era stato sindaco indipendente della cittadina del Ponente fra il '62 e il '68. [a. r.]

LOANO

Litiga con i genitori e fugge con il fidanzato

Una ragazza minorenne si è allontanata l'altra sera da casa per motivi sentimentali. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Loano dai genitori. La giovane sarebbe stata in compagnia di un ragazzo di 19 anni contro il quale non è stata persentata nessuna denuncia. Ieri in giornata il suo ritorno a casa. [a. r.]

ALBENGA

Blitz anti clandestini nella frazione di Salea

Operazione di sgombero della Polizia Municipale nei confronti di una decina di extracomunitari che avevano scelto come dormitorio abusivo una villino a due piani in fase di costruzione, nei pressi della frazione di Salea d'Albenga. L'intervento è durato circa un'ora. [r. sr.]

Cessione di cocaina condannato a sei mesi

Giovanni Gaglioti, 48 anni, residente ad Albenga, è stato condannato dal gip Fiorenza Giorgi a 6 mesi e 2 milioni e 400 mila lire di multa. L'uomo era accusato di aver ceduto cinque dosi di cocaina. L'episodio era avvenuto il 15 dicembre dello scorso anno nel centro di Albenga e ad arrestarlo erano stati i carabinieri. [m. br.]

Il «sì» atteso in giornata

Per il rally anche la schedina della prefettura

FINALE L. E' atteso per oggi il nulla osta allo svolgimento del terzo revival «Valli del Finalese», gara di regolarità, in programma l'1 e 2 aprile. L'ultimo parere dovrebbe arrivare della prefettura di Savona. Le strade dell'entroterra resteranno chiuse al massimo per un'ora e mezza nella giornata di domenica.

Quest'anno la gara è diventata valida per la coppa Csai. Fra i partecipanti Lancia Fulvia, Fiat 124, 131 Supermirafiori ed altre auto da rally Anni '70. Le ultime iscrizioni si ricevono tramite il Rally Club Millesimo. Sabato dalle 16 verrà allestito il parco chiuso in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Da qui la gara organizzata dalla Pro loco di Gorra e Olle. [a. r.]

Ci sarà anche Valente

Incontro ad Alassio nella sala don Bosco si parla di trapianti

ALASSIO. «Trapianto: una parola che vale una vita. Aspetti scientifici e sociali». E' questo l'argomento (di estrema attualità) che verrà dibattuto domani alle 17,45 nell'auditorium «Don Bosco». L'incontro di approfondimento sulla tematica è promosso dall'Istituto salesiano di via San Giovanni e dalla Biblioteca civica.

Alla luce del recente dibattito e delle nuove disposizioni per l'assenso all'espianto degli organi interverranno, come relatori, Umberto Valente, direttore del Centro trapianti di Genova ed uno dei più noti chirurghi a livello internazionale, e Silvia Carozzi, primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale «San Paolo» di Savona. [m. br.]

Alassio, Andora e Laigueglia riducono però le imposte per gli alberghi

Sfrangato lì sulle seconde case

Tre comuni aumentano le tasse sugli alloggi sfitti

Aliquote variabili per l'Ici ad Alassio, Laigueglia e Andora. Sono state approvate durante i consigli comunali dei giorni scorsi. Si va da un minimo del quattro per mille che viene fatto pagare per le prime case al massimo del sette per mille per le abitazioni sfitte. Entrambi gli estremi vengono applicati ad Alassio che ha stabilito ben quattro percentuali differenti per altrettanti tipi di immobili.

ALASSIO «Prima casa e casa affittata ai residenti beneficiano di un'aliquota al 4 per mille e di 350 mila lire di detrazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore alle finanze Roberto La Florio. La più alta (7 per mille), invece, investe le abitazioni che non sono state affittate nel corso degli anni 1998 e 1999 con contratti registrati di durata perlomeno annuale. Ci sono infine due fasce intermedie: quella al 6 per mille, che agevola le strutture alberghiere, e quella al 7 per mille che riguarda le restanti unità immobiliari.

L'assessore alle finanze di Alassio Roberto La Florio ha deciso, assieme alla giunta, di aumentare l'Ici per le abitazioni sfitte per favorire i residenti

LAIGUEGLIA Detrazione di 400 mila lire e aliquota al 4,5 per mille per le abitazioni principali di residenza. Confermata l'aliquota al 5 per mille per le strutture ricettive. E' salita dal 6 al 7 per mille la percentuale da pagare per le seconde case e le case sfitte.

ANDORA Confermate tariffe Ici e riduzioni all'estremo ponente. Solo due le aliquote di riferimento: quella ordinaria, che riguarda le seconde case, che rimane al 6,35 e quella agevolata per prima (compresi box e cantina di pertinenza), case vacanza e alberghi. [m. br.]

Matrimonio con vista

Un locale raffinato per chi ha gusti raffinati. Ecco "Il Cappero", un locale che sembra nato apposta per ospitare cerimonie da non dimenticare, meglio se un matrimonio. Sopra la terrazza del ristorante, c'è il bar più originale della Riviera Ligure di Ponente, tutto a terrazze. Giù nel vicolo centrale del paese, ecco l'ingresso de "Il Cappero". Mattia, con il largo sorriso sotto i baffi, è lì ad aspettarvi nelle sale rustiche del suo locale e a stupirvi con grandiosi effetti speciali creati direttamente dal Padreterno. Dal terrazzo del ristorante, mentre Angela in cucina prepara i migliori piatti della cucina ligure, si gode il più bel panorama della Liguria.

Ristorante • Bar • Terrazze IL CAPPERO
Via Roma, 23 • Borgio Verezzi (SV) •
Tel./Fax 019 610958
www.ilcappero.it • e-mail: ilcappero@tin.it

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Nella guida anche il gruppo Avarta alla Berio e festa per i single al «Mio locale»

Una serata dedicata al cabaret

I Quellilì al Matilda, Canevesio alla Madeleine

Cabaret al Matilda con i Quellilì e il mago Cicala e al Café de La Madeleine Franco Canevesio e Fabio Capello e gli Avarta in concerto alla Berio, festa dei single al Mio Locale, fra gli appuntamenti serata nel capoluogo ligure.

BERIO Concerto del gruppo Avarta, che presenterà i brani del nuovo album «Cocci di mare», questa alle 21, nella sala della Biblioteca Berio. La band è formata da Edmondo Romano (fiati), Alessandro Sacco (archi), Paolo Traverso (corde), Pino Perello (basso), Marco Fadda (percussioni). La serata avrà come ospiti Arcari, musicista di Fabrizio André, Ivano Fossati e molti altri) all'oboe, e Arup Kantidas.L'ingresso alla serata è libero.

LA MADELEINE Al Café Teatro La Madeleine questa sera alle 22,30, è di scena il cabaret con i comici Franco Canevesio e Fabio Capello. Franco Canevesio, primo giornalista-cabarettista genovese, ho ottenuto lo scorso un personale successo nella trasmissione televisiva Rai-tre «Gnù», ideata da Bruno Voglino. Fabio Capello proviene dal teatro dialettale e Canevesio vinto la rassegna romana «La dei corti viventi».I due comici saranno accompagnati da Diego Pastorino al violino e Sandro Marino alla chitarra. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Franco Canevesio si esibisce al Caffè Madeleine con Fabio Capello

Martedì sera a tutto cabaret anche al Matilda Café, in Via D'Annunzio | Piazza Dante) con il gruppo dei Quellilì e il mago Carlo Cicala.

Cena con la maga Raffaella che leggerà la mano e predirà il futuro, questa sera alle 21, al ristorante Il Bagetto, in Via Marco Sala 77, a Nervi.

TUMBLER Musica commerciale e dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la cantante Carmen, questa sera nel disco bar di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio.

Festa del rhum alle 22, nel pub di Genova-Prà.

CITY CLUB Nel locale di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionatri della «mitica » Harley Davidson (un modello di HD Heritage Softtail 1400 customizzata è appeso sopra il bancone), questa sera alle 22, torna la musica dal vivo con Claudio Romanelli & Friends e un repertorio internazionale.

Laser juke box, bruschette, birre alla spina, giochi di società nella birraria di Camogli, in Via della Repubblica.

Teatro «progressivo» questa sera alle 21,30, nel locale di Via XX Settembre. In scena «Volevamo aprire una camiceria».

MIO LOCALE Serata dedicata ai single in cerca dell'anima gemella, alle 23, nel music-pub di Via Brigata Liguria con la migliore commerciale e la cartomante Esoterica.

LO SPUNTINO Stuzzichini tedeschi, penne, birra a fiumi nel locale di Chiavari.

Videogiochi,televisione, birre e i anini di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo.

GALLO NERO Gare i più bravi campioni di freccette nel pub del storico di Rapallo (via Magenta, 10), fra birre alla spina, antiche botti di rovere e la musica proposta dai padroni di casa Simone e Cristian. In Inghilterra è in arrivo addirittura una laurea in freccette.

[m. b.]

FABBRICA BIRRA BUSALLA

Rassegna di grafica umoristica

La Fabbrica Birra Busalla, la prima microbirreria della Liguria, aperta con grande successo nei capannoni di un vecchio stabilimento chiuso da anni, in collaborazione con il centro culturale di Savignone e il Libraccio di Genova, ha promoso la prima edizione della rassegna-concorso di grafica umoristica intitolata «La birra nei secoli.La storia della mitica bevanda rivisitata in chiave satirica, grottesca, surreale». La partecipazione è gratuita. Al concorso potrà partecipare chiunque invierà un divertente elaborato dedicato, appunto, «birra nei secoli».Si potranno presentare un massimo di tre opere, senza alcun vincolo di tecnica, linguaggio, a colori o in bianco e nero, con dimensione massima 35 cm. La rassegna si concluderà una grande mostra alla Fabbrica Birra Busalla (uscita casello autostradale, in direzione Savignone) in programma dal 22 aprile al 4 giugno. Le opere dovranno pervenirire, consegnate a mano o spedite alla Fabbrica Birra Busalla entro domenica 16 aprile. La consegna a mano degli elaborati potrà fatta dal martedì alla domenica, dalle 17 alle . Per ogni altra informazione, telefonare ai numeri 010/964.01.61 e 964.15.00 oppure e-mail fbb@ mclink.it [m. b.]

GIORNO

Incontro su Parini a Palazzo S.Giorgio

Conferenza di Piero Bruno «Il moralismo critico di Giuseppe Parini», oggi alle 17, nella Sala Capitani Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia.

EXPO

Scienze alla Città Bambini

La Città dei Bambini del Porto Antico ha aderito alla «Settimana della Cultura» con la nuova iniziative «Naturalmente scienza» rivolta al bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni,che comprende izi di laboratorio, ricerche e curiosità. La Città dei Bambini è aperta tutti i giorni, il lunedì, dalle 10 alle 18. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire, 6 mila per i gruppi scolastici.

ACQUARIO

Libri «Cuccioli Mare» all'Expo

Doppio appuntamento oggi all'Acquario del Porto Antico. Alle 10, nell'Auditorium Ponte Spinola, in collaborazione il Fondo «Amici di Paco», presentazione del libro «Theo, il dono degli Dei», di Emilio Nessi. Alle 17,45, sempre nell'Auditorium, terzo incontro del ciclo «Cuccioli del Mare» promosso dall'Associazione Amici dell'Acquario con l'introduzione di Guido Gnone, capo dipartimento mammiferi e uccelli marini della struttura.

DUCALE

Laura Parodi a Storia Patria

Oggi alle 16, alla Società Ligure di Storia Patria, Palazzo Ducale, conferenza di Laura Parodi su «La miniatura indiana delle musulmane rajuputi».Corso di aggiornamento a cura di Valore Liguria e Irssae Liguria.

LETTERATURA

Un Cd Proust «Galliera»

Oggi alle 17, nella sede del centro culturale Franco italiano Galliera, presentazione Cd rom «Il segno, il suono, il senso» realizzato da Attilio Sartori e dedicato all'interpretazione del romanzo «A recherche du temps perdu», di Marcel Proust. Parteciperà Viviane Ciampi che leggerà alcuni brani tratti dalla celebre opera di Proust.

INDONESIA

Danze balinesi nel Palazzo del Principe

Arriva a Genova un pezzo di Indonesia. Una suffgestiva danza di ballerine balinbeso, infatti, allieterà il 31 marzo nella dimora che fu Andrea Doria, al Palazzo del Principe, la serata d'inaugurazione ufficiale del consolato di Indonesia. Sarà presente l'ambasciatore in Italia dell'Indonesia e il console Giampaolo Pitto. [m. b.]

GALLERIE&MOSTRE

Omaggio alla Provenza di Crovetto

Galleria San Lorenzo, a Palazzo Ducale, ospita mostra personale del pittore Gian Marco Crovetto «Un été Provence», che resterà aperta fino al 9 aprile, dal martedì al sabato dalle 10 alle 19,30. Domenica dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

COIN

«Odalische» in vetrina in Settembre

Nelli spazi Coin, in Via XX Settembre 16, è aperta l'esposizione «Odalische», sculture in ceramica dell'artista Claudio Carrieri. La mostra resterà aperta fino a domenica 2 aprile.

I capolavori '900 Telemarket

«I capolavori di Telemarket - I grandi pittura contemporanea» è il titolo della mostra, in corso fino al 29 aprile, nella doppia show-room di Palazzo Orsini, in Via Roma 61, a Genova.Allestita nella galleria Palazzo Orsini, con i dipinti Barabino, la mostra documenta le diverse tappe dell'arte del Novecento. Gli orari della mostra sono i seguenti: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.Sabato dalle 10 alle 19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Appuntamento con Habit Art in piazza

Nella sede di Galletto Arredamenti, in Piazza Dante, è aperta fino al 30 aprile la prima mostra promossa da Ellequadro nell'ambito del ciclo Habit-Art. In questo primo appuntamento da Galletto Arredamenti sono esposte le opere di Lio Arippa (fotografia), Mirta Carroli (scultura), Elena Cavallo (scultura), Pier Paolo Kosa (installazione) e Niccolò Calvi di Bergolo (design e tecniche miste).

VILLA

«L'ordine Costa museo d'arte

Al Museo d'arte contemporanea Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3, in Carignano, è aperta fino al 30 aprile la «L'ordine rovesciato delle cose», con le opere pittore scomparso Claudio Costa. Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30, domenica 9-12,30.Lunedì chiuso.

SANT'AGOSTINO

Grande protagonista la Pietra Ligure

Grande dedicata alla «Pietra di Finale» al Museo di Sant'Agostino di Genova.La pietra da taglio e da rivestimento di Finale Ligure, fra le più pregiate del mondo,fa bella di sè in luoghi inaspettati, la Piazza del World Trade Center a New York oppure sull'imponente facciata dello stabilimento Fiat di Mirafiori o nell'edificio di Corso Marconi. mostra, ideata e curata da Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Olido Simonetti, resterà aperta fino all'11 giugno.

DUCALE/1

Successo del «Siglo de los Genoveses»

A Palazzo Ducale prosegue con la grande mostra «El Siglo de los Genoveses», una lunga storia di e splendori nel Palazzo dei Dogi. La mostra raccoglie circa 400 opere fra dipinti, sculture, arazzi, oreficerie,mobili, armi e altre preziosità che ricostruiscono la storia Genova. Tra gli artisti presenti Giambologna, Tintoretto,Guercino, Reni, Giordano, Van Dyck, Piasella, Strozzi, Puget, Gaulli, Franceschini, Tiepolo, Piola, Von Maron, J.L.David. Orario:9-21, tutti i giorni tranne il lunedì. Chiusura biglietteria alle 20. Ingresso lire 12 mila (intero), 10 mila (ridotti), mila (scuole). Visite guidate venerdì, sabato e domenica alle 16. Nursery al e alla dalle 15 alle 18,30.

DUCALE/2

In arrivo mostra sulla civiltà

Approderà Palazzo Ducale di Genova, il prossimo 6 maggio, grande mostra di reperti arceologici della civiltà pre-incaica Tiwanaku, che ha il suo epicentro nei pressi del lago Titicaca, in Bolivia. La mostra, intitolata «Tiwanaku Città eterna delle Ande»,è promossa dal Comune di Genova, Fondazione Metropolitan e dalla Palazzo e Spa. La resterà aperta nel sottoporticato di Palazzo Ducale fino al 20 agosto. si sposterà in altre città italiane, fra cui Firenze, Milano e Roma. [m. b.]

Dopo il debutto all'Esposizione universale di Lisbona la pellicola ha già ottenuto numerosi riconoscimenti

All'Acquario c'è anche «L'Oceano invisibile»

Un filmato in tre dimensioni sulla catena alimentare marina

Alessandra Pieracci

Vuoi provare rischi il brivido un tuffo nell'Oceano profondo alla scoperta un universo misterioso? L'immersione nelle profondità marine in totale sicurezza sarà possibile domani all'Acquario. Nell'auditorium, infatti, verrà presentato per la prima volta in Italia, e resterà poi in proiezione permanente, «Oceano invisibile», filmato in tre dimensioni realizzato da François Garnier, con il contributo del Museo Oceanografico Monaco, e prodotto da Ex Machina. Dopo il debutto all'Esposizione Universale Lisbona due anni fa, l'opera ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia per i contenuti scientifici, per la riuscita artistica, sia per l'alta tecnologia.

Ma che cos'è l'oceano invisibile? E' quello dove pullulano migliaia di esseri viventi, animali e vegetali, che costituiscono il plancton, ovvero la base della catena alimentare marina. Alcuni degli organismi sono antichissimi, hanno addirittura colonizzato per primi l'ambiente acquatico. creature per forma e colore, qui ingrandite 10 mila volte, al punto trasformare lo spettatore in una specie di Gulliver palombaro. A completare l'effetto di totale immersione, il sistema sonoro ad a 6 canali Dolby Digital.

Saranno i delfini, le balene e i banchi di pesci e condurre sulle tracce degli organismi trascinati dalle correnti.

«Oceano invisibile» introduce la visita alle vasche dell'Acquario secondo un percorso ideale che parte dalla conoscenza mare, luogo d'origine della vita, per far comprendere poi come si sia sviluppata la varietà di specie presenti sul nostro pianeta.

Per proiettare il filmato, nel formato 35 millimetri, l'Acquario si dotato di uno schermo metallizzato, di un proiettore speciale e di particolari occhiali che sono messi a disposizione dei visitatori. Come noi possiamo osservare un oggetto in rilievo grazie alla visione binoculare (ogni occhio vede oggetto da prospettiva leggermente diversa), per ricreare la stessa impressione devono arrivare agli occhi due diverse immagini dello stesso oggetto, in modo che il procedimento naturale di sovrapposizione d'immagine offra alla fine l'effetto del rilievo.

Il film è comunque facoltativo: chi non intendesse assistere alla proiezione puo acquistare il biglietto dell'Acquario alle attuali tariffe, ovvero mila e ridotto 12 mila. La visione di «Oceano invisibile», che dura 10 minuti, fa salire il biglietto rispettivamente a 22 mila e 13 mila lire, gruppi feriali 16 mila, gruppi sabato, domenica e festivi 18 mila, scuole 13 mila, bambini fino a 3 anni gratis

All'Acquario di Genova da domani in proiezione permanente il documentario

Con o senza 3D c'è un offerta per la famiglia, pagando due biglietti interi e due ridotti, il terzo ragazzo entra gratuitamente.

Ma l'Acquario propone un'altra novità sempre da domani: un prolungamento di orario fino alle 23, con ultimo ingresso alle 21,30 tutti i giovedì dell'anno. Chi visiterà le vasche nella fascia serale, ovvero dalle 17,30 in poi, avrà una riduzione di 2 mila lire sul biglietto e la visione gratuita del filmato in 3D.

Gli orari negli altri giorni restano dalle 9,30 alle 19, con ultimo ingresso alle 17,30, sabato domenica e festivi dalle 9,30 alle 20, ultimo ingresso alle 18,30.

Il celebre compositore ospite lunedì del ciclo organizzato dall'Irrsae

«Per me è importante emozionare»

Azio Corghi, i giovani e l'opera: «Colpa dei media»

GENOVA

«Occorrerebbe domandarsi, una buona volta, che cosa ha fatto in tutti questi anni l'avanguardia in termini di diffusione culturale e musicale». Parole di Azio Corghi, il celebre compositore che, lunedì pomeriggio, nella «Sala del Canino» via Garibaldi ha incontrato insegnanti, studenti e appassionati d'opera, nell'ambito di un ciclo organizzato dall'Irrsae alle figure professionali del mondo della musica.

Ciriè nel 1937, allievo di Bruno Bettinelli, Corghi è oggi uno dei compositori italiani più attivi nel campo dell'opera: il ultimo titolo, «Tatiana», debutterà pochi Scala.

In apertura Corghi ha preso spunto da una intervista nella quale Boulez denunciava la morte musica (nel 1952 si era limitato a dichiarare, un celebre e polemico articolo, che morto Schoenberg) per attaccare l'avanguardia per sostenere, invece, la morte della scuola di Darmstadt.

Se oggi il pubblico non capisce certa musica non segue certe esperienze, ha sostenuto l'artista, la colpa prima di tutto dei compositori. Problema di comunicazione, dunque, di apertura nei confronti degli altri.

In questo senso Corghi si è sempre posto di fronte al pubblico con un atteggiamento dialettico: «Sono stato accusato da certa critica - spiega - di puntare su un teatro narrativo ormai superato. Ma per me è assolutamente fondamentale farmi capire, rispettare la parola, suscitare emozioni».

Si spiega così il arrivo ad opere «Gargantua» Rabelais), «Blimunda» (da Saramago con il quale il compositore ha avviato una stretta collaborazione) e, più recentemente, «Isabella».

«Oggi - sostiene ancora Corghi - i giovani non vanno all'opera e preferiscono altri generi perchè non viene loro fornita la preparazione giusta e sono orientati in particolari direzioni dai media».

Contrario ad una indiscriminata globalizzazione, il musicista tiene invece alle conservazione e alla tradizione delle diverse culture.

Lo hanno dimostrato i brani proposti. In «A'nsunnari», ad il tema amore-morte trattato ispirandosi alla Sicilia, attraverso recupero di stilemi popolari. «teen-opera» ispirata a «L'Italiana in Algeri» Corghi mescola provocatoriamente l'orchestra rossiniana l'orchestra rock di Elio.

E il «This is the list» per un ottetto vocale, l'aria di Leporello è commentata in stile madrigalistico da distaccati e tipicamente inglesi «No comment» e addirittura sovrapposta a imitazione alla canzonetta di Don Giovanni. Al termine applausi calorosi. [r. i.]

Ieri sera primo concerto, martedì il prossimo

A Camogli la rassegna jazz nei locali del Paradise club

CAMOGLI

Sono iniziati ieri sera al Paradise Club a Ruta di Camogli i «Martedì jazz», rassegna di musica organizzata dall'Associazione culturale Arteficina, con collaborazione del Louisiana Jazz Club di Genova. Nel cartellone della manifestazione, che si svolgerà ogni martedì, compaiono diversi importanti gruppi musicali. Già ieri si è avuta una anticipazione quello che i «martedì jazz» con l'esibizione dei Free Goes, gruppo che fonde tendenze mainstream e fusion. Gli appuntamenti musicali di Ruta di Camogli sono stati organizzati per offrire e diffondere cultura musicale di questo tipo in Riviera basandosi su schemi estivi già collaudati Arteficina Luisiana Club vogliono attivare un circuito di musicisti di valore che si esibiscano regolarmente nel Levante, colmando una lacuna che gli appassionati avvertono in modo particolare.

Il prossimo appuntamento con il jazz Camogli è martedì 4 aprile con «Guitar Ensemble», stile hot club France: l'11 aprile «Galata street swingers», swing stile Kansas City. Il 18 aprile un appuntamento importante con «Dani Lamberti jazz club», standards interpretati alla maniera delle grosse formazioni americane degli anni Quaranta e Cinquanta. La direzione artistica delle serate è stata affidata ad Alessio Pisani; l'ingresso Paradise Club, compresa la consumazione, è di 15 mila lire, 10 mila i ridotti. Sono tanti i cultori di questo genere di musica nei golfi Paradiso Tigullio: basti pensare grande partecipazione per il Festival del jazz che si svolge ogni anno a Sestri Levante, quindi la manifestazione di Ruta di Camogli destinata a sicuro successo. [g. vi.]

lucazantini.it

Sincronizziamo il mondo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

I risultati di Laigueglia e il Trofeo Fiat a Genova

L'invasione in Riviera con le mountain-bike

Il debutto dei Giovanissimi

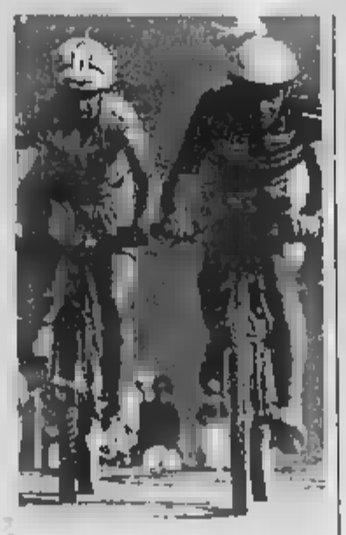
Domenica toccherà agli allievi Luni, Arma e Sanremo favorite

Anche l'attività riservata ai baby ha avuto il suo inizio. Quest'anno sono numerose le gare riservate a Giovanissimi, Esordienti, Allievi ed Juniores in programma nella nostra regione diverse squadre che poi prenderanno parte alle principali gare del calendario nazionale. I Giovanissimi (quelli nati dall'88 al '93) hanno debuttato lo scorso weekend nel classico «Trofeo Panificio Selva», gara di gimkana organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Numerosi i corridori provenienti da tutta la Liguria anche se alla fine stati i corridori ponentini a recitare il ruolo protagonisti. Nella G2 maschile c'è stato un poker della società di casa con, in ordine di piazzamento, Tommaso Cunese, Marco Cardone, Riccardo Cosentino e Samuele Slompo. Nella G3 il successo è andato invece a Alessandro Borile (A.S. Andora) che ha preceduto il compagno di squadra Loris Cirino. Sul gradino più basso del podio è piazzato Francesco Cardone (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Mirko Montin, altro portacolori della società organizzatrice. E se nella G3 femminile è stata Gloria Vignola (U.C. Alassio) a salire sul gradino più alto del podio, nella G4 maschile Riccardo Caccialanza, ancora dalla scoietà alassina, ha preceduto Matteo Protti e Luca Migliorati, entrambi rappresentanti del Velo Club Loano.

La società Loanesi si è poi affermata nella G5 femminile grazie a Irene Costa, ottenendo poi il secondo posto nella G6 maschile con Paolo Monreale. Infine nella G5 maschile primo posto per Luca Bovero, ancora dell'U.C. Alassio. Da domenica inizieranno le gare per gli Allievi, con i sodalizi liguri in grado di ben figurare. Ancora una volta i riflettori saranno puntati sulla Luni, società spezzina e, per l'imperiese, dai team di Arma di Taggia e Sanremo. In pratica il calendario è fitto di appuntamenti fino a metà

[g. o.]



Lo sforzo di due bikers

Una autentica invasione. Così si può definire l'ultimo weekend ciclistico della Riviera che ha visto protagonisti più di duemila appassionati. La prima pagina è occupata dalla edizione numero nove del «Trofeo Laigueglia-Mountain Classic», organizzato dall'U.C. Laigueglia Pro Bike. Alla gara hanno partecipato circa seicento atleti provenienti da ogni parte d'Italia per quella che è ormai una classica del calendario.

Su un percorso molto selettivo di 45 chilometri si è imposto Marzio Debo (Scott Racing), bergamasco, con alle spalle diversi risultati di prestigio. La piazza d'onore è stata occupata dal torinese Gianluca Falco (Kappa Due) mentre sul gradino più basso del podio è salito Mario Dotta (Dotta Cycle). Nei primi dieci figurano anche due liguri, entrambi della riviera di Ponente: Maurizio Erca (U.C. Laigueglia Pro Bike) e Ottavio Nattero (Time Bike Reale Albenga).

Afferma Alessandro Saccu, del comitato organizzatore: «Anche questa edizione ha registrato l'adesione dei migliori specialisti delle bikers. Senza contare che, oltre l'aspetto sportivo, questo appuntamento è di notevole importanza turistica, considerato che ogni ciclista si porta dietro famiglia ed amici». Più di sono stati invece i partecipanti alla «Gran Fondo di Alassio» e che ha registrato il successo di Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) davanti a Gabriele Rampollo. I due sono stati protagonisti, insieme ad altri quattro corridori, della fuga decisiva avvenuta a pochi chilometri dal traguardo. Terzo posto per Alessandro Paganessi, corridore che ha avuto anche buoni trascorsi professionistici. I favoriti per la vittoria finale, Davide Montanari e Simone Basci, si sono invece rispettivamente piazzati al quarto e settimo posto.

Sorpresa in campo femminile dove l'emiliano Lisa Lapomarda, autentica dilettante, ha avuto la meglio su atlete quotate come Giovanna Tovolieri. Anche questa gara stata molto selettiva e confortata dal fatto di non aver registrato il minimo incidente. Intanto gli appuntamenti continuano: proprio ieri è stata presentata a Genova la 4ª edizione del Trofeo Mountain Bike Fiat che vedrà al via i migliori specialisti in campo nazionale

[g. o.]

Fumata grigia dopo l'incontro con il gruppo interessato

Imperia, ore decisive

Trattative per la cessione del club

Luca

IMPERIA

Fumata grigia per l'Imperia Calcio. L'incontro, molto atteso, svoltosi lunedì sera tra gli attuali dirigenti il gruppo che intenderebbe rilevare il sodalizio nerazzurro, si è concluso con le parti rimaste sulla soglia dell'accordo, che sembra comunque imminente.

Sono quindi ore cruciali per il club di piazza d'Armi, alle prese con una crisi, iniziata con la fuga dell'ex presidente Pino Cipolla, dopo il crack Gruppo Borelli, e continuata con promesse dai giocatori, rimasti per mesi privi di stipendio, e con le pressanti richieste dei creditori. A ciò si aggiunga la classifica pericolante e il panorama calcistico del capoluogo ponentino risulta sicuramente in grave difficoltà.

I dirigenti rimasti alla guida della società si sono rimboccati le maniche e, tra mille problemi, stanno lavorando sodo per traghettare l'Imperia verso la salvezza e soprattutto verso mani sicure ed affidabili.

Da mesi in piazza d'Armi si cuciono e si disfano trattative, ma ora potrebbe finalmente essere il momento decisivo, come conferma l'amministratore dell'Imperia, Diego David, impegnatissimo nel cercare una soluzione che permetta di salvare il titolo sportivo e la tradizione di una squadra che, nata nel 1987, ha raggiunto lo scorso anno il traguardo dei professionisti.

L'amministratore unico Diego David

Dice David: «Sono cautamente ottimista. La trattativa in corso è a buon punto, oserei dire che praticamente conclusa. Mancano solo alcuni dettagli, che ne impediscono ancora l'ufficializzazione, ma questo gruppo offre notevoli garanzie per il futuro dell'Imperia: non è gente che si accontenta della mediocrità».

L'Imperia sembra quindi destinata ad essere ceduta a un gruppo locale, una cordata di cui fanno parte imprenditori imperiesi, alcuni dei quali, in passato, sarebbero già stati coinvolti nelle sorti del sodalizio Massimo riserbo sui nomi da parte dell'attuale dirigenza, che ha eretto un autentico muro attorno alle trattative. Nulla è quindi filtrato, se non gli obiettivi: restare in C2, o, nella peggiore delle ipotesi, tornarvi nel giro di un anno.

Stando ad alcune voci, una volta stipulato l'accordo, il passaggio delle consegne dovrebbe comunque essere graduale. L'attuale vertice societario resterebbe in carica fino al termine della stagione affiancato da un tecnico (un commercialista?) di fiducia dei nuovi dirigenti.

Sembra quindi definitivamente smentita ogni ipotesi di intervento nelle vicende dell'Imperia dell'attuale presidente del Savona. Benedetto Piro sarebbe interessato anche alle sorti della Sanremese, ma è sempre più coinvolto dagli ottimi risultati del suo Savona, lanciatissimo verso la promozione in serie D, categoria dalla quale veleggia verso i professionisti la scatenata Sestrese, mentre l'Entella è sempre più vicina all'obiettivo-salvezza.

Luci e ombre per un calcio ligure che sta proponendo uno Spezia stratosferico come contraltare delle peripezie di Imperia e Sanremese, squadre nate per cercare una stagione onorevole e ora costrette a soffrire, lottare e rischiare sugli ultimi gradini della classifica di una C2 che sembra diventare un vero e proprio lusso per le squadre della nostra regione

Per gli esperti Bellanti, Sciorella permettendo, ha le carte in regola per poter difendere il titolo tricolore

Balon, domenica parte la stagione del 2000

Le fasi di Coppa Italia indicheranno le promesse del campionato

Scatta domenica, con la Coppa Italia sprint-Trofeo Banca Credito Cooperativo Alba Langhe Roero, la stagione pallonistica 2000 del pallone elastico.

A Ricca d'Alba, con il via alle dodici formazioni, 11 di e l'Augusta 53, seconda classificata nel campionato cadetto, daranno vita al ai 5 giochi, che assegnerà il primo trofeo del terzo millenio. La Federazione ha suddiviso le squadre in tre raggruppamenti da quattro. Nel girone A troviamo l'Augusta 53 di Luca Gallarato, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti, la Caragliese di Marco Pirero e la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone.

Nel secondo raggruppamento la Moglianese di Paolo Danna, la San Stefanese Stefano Dogliotti, l'Albese di Luca Dogliotti e la Taggese di Alberto Sciorella.

Nell'ultimo girone la Monticellese di Flavio Dotta, la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi, l'Imperiese di Riccardo Molinari e la Pro Spigno di Roberto Corino. I riflettori sono tutti puntati su Giuliano Bellanti, vincitore campionato 1999 che parte con i favori del pronostico in questa competizione. Come outsider la Taggese di Sciorella e l'Imperiese di Molinari. Sabato aprile con l'anticipo Albese-Pro Pieve di Teco inizierà il massimo campionato, mentre gli altri incontri.

Chi vincerà il tricolore? Secondo gli addetti ai lavori in corsa quattro formazioni, due liguri, Taggese e Imperiese e due piemontesi San Stefanese e Subalcuneo. Tra questi non è da sottovalutare la Monticellese di Flavio Dotta, che dopo due anni travagliati a causa di infortuni, vuole presentarsi a questa competizione tra i big.

Questo il programma della prima giornata con il fischio d'inizio alle 15. Sabato ad Alba: Albese-Pro Pieve Teco. Domenica a Dolcedo: Imperiese-San Stefanese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Monticellese; a Magliano Alfieri: Moglianese-Caragliese; a Cuneo: Subalcuneo-Ricca. Riposa la Taggese. La seconda giornata si aprirà il 15 aprile alle 15 con l'anticipo tra La Pallonistica Ricca e la Maglianese. Domenica 16 in campo: San Stefanese-Albese; Monticellese-Imperiese; Caragliese-Pro Spigno; Taggese-Subalcuneo. Riposa la Pro Pieve di Teco.

Il savonese Walter Beretta, tecnico della Maglianese non ha dubbi:"Sarà un torneo con quattro o cinque squadre che partiranno tra le grandi e le altre che punteranno alla salvezza. Credo che Bellanti la carte in regola per difendere al meglio lo scudetto, Sciorella se riuscirà ad ingranare fin dall'inizio non dovrenne avere problemi. Anche se dovranno stare attenti a Stefano Dogliotti. E' caricatissimo e vuole anch'egli il tricolore". Il 16 aprile invece partità il campionato Cadetto, mentre a sarà la volta dei campionati minori. In serie C2 ci sarà la Spes-L'Eco con Manfredi, Doglio, Levrutto, Bianco e Rosa, i biancorossi saranno allenati da Lorenzo Vinotto.

[r. p.]

Il vice campione italiano Riccardo Molinari, dell'Aspa Imperiese (FOTO MARCELLO)

Tutti i riconoscimenti al Palasport di Varazze

E una raffica di premi ai circoli della Liguria

Vela sempre protagonista in Liguria. Nell'attesa dei campionati europei «Tornado» in programma ad Alassio a maggio, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare, nel palazzetto dello sport di Varazze, con la presenza di Antonio Micillo, presidente della prima zona della Fiv, si è svolto il tradizionale incontro con i rappresentanti di tutti i Circoli della regione, impegnati nell'organizzazione di ben 244 manifestazioni veliche.

Durante la riunione sono stati premiati i tanti protagonisti della vela ligure che nell'ultima stagione hanno portato a casa due titoli mondiali, un bronzo europeo e nove titoli italiani. «Copertina» per l'armatore Vittorio Rava che nella vela d'altura, con Yah-Man, ha conquistato il mondiale IMS, portando lustro allo YC di Genova e per Bruno Siri (YC Sanremo), iridato nella J-24. Sul palco anche Francesco Bertone (Lega Navale di Sestri Ponente), terzo nel mondiale a squadre «Optimist».

Poi spazio ai vincitori dei titoli nazionali ed a quelli zonali. Premiati poi coloro che hanno dato un importante contributo allo sviluppo della vela come Luca Bonejan, tecnico della LNI Imperia ed il cavaliere Vittorio Monte per 38 anni presidente del Circolo Nautico di Recco.

Riconoscimento anche per Pino Zucchinetti, giudice di gara del Circolo Nautico al Mare di Alassio. Intanto un altro importante appuntamento è fissato per il prossimo weekend, sotto l'egida del Circolo Nautico di Loano: è in programma infatti il «Match Race di Primavera», riservato agli Yachts tipo Beneteau 40.7. La formula sarà quella degli scontri diretti con le barche che si affronteranno in un girone all'italiana. Poi le finaliste si contenderanno il titolo, nel week-end successivo, al meglio delle cinque regate. Il percorso sarà posizionato il più possibile vicino alla costa. Di alto livello la partecipazione con favori del pronostico per «Blue Star» di Paolo Becchi, recente vincitore della Settimana internazionale di Alassio.

[g. o.]

BASKET

Per avere almeno la possibilità dei play-out il quintetto non può più concedersi altre distrazioni

L'Autorighi Chiavari non vuole rassegnarsi

Contestato l'arbitraggio, ora la squadra deve sempre vincere

Una sconfitta rocambolesca, maturata anche per alcune interpretazioni arbitrali, ma che non scalfisce minimamente l'ottimismo di Antonio Fiorani, coach dell'Autorighi Chiavari. «Nessun accenno alla direzione arbitrale, chi era presente sabato scorso al Palazzetto di Sampierdicanne può liberamente giudicare. Dico solo a metà della prima frazione Binelli e Lenzi avevano già tre falli a carico, Mariotti e Gonflantini avevano già ricevuto un tecnico ciascuno. Piuttosto più che il nostro passo falso, certo importante, la lotta di coda è stata rivoluzionata dalla vittoria della Tarros a Genova: Ora per centrare l'undicesimo posto dovremo sempre vincere, ad iniziare da domenica ad Albenga».

Noberasco che domenica scorsa ha perso ed ha aritmeticamente acquisito il 14° ed ultimo posto, ovvero retrocessione immediata. Le squadre che si classificheranno dal 9° al 13° posto dovranno sostenere i playout con altre due retrocessioni in C2. Questa la classifica di coda a tre turni dal termine, con i chiavaresi che dopo la trasferta di Albenga ospiteranno il Lastra a Signa e chiuderanno il regular season sul parquet del Colle Val d'Elsa: Lastra a Signa e Poggibonsese p. 20; Tarros 16; Vianese e Piombino 16; Autorighi 14; Noberasco Houghton Genova superato Tarros ma ancora in piena corsa per il quarto posto playoff: i genovesi di coach Antonello Arioli nelle ultime giornate dovranno giocare contro Colle Val d'Elsa in trasferta, Piombino in casa e Prato in trasferta.

[g. s.]

PALLAVOLO BABY

Domenica a Genova grande raduno

Domenica presso la palestra Capannoni in via Fra Daniello da Voltri a Genova si terrà, secondo quanto predisposto dal comitato nazionale, la «Giornata della pallavolo giovanile-settore maschile» alla presenza del tecnico federale, prof. Luigi Schiavon, allo scopo di individuare atleti da inserire nelle squadre nazionali giovanili, e quale primo momento di incontro con il selezionatore regionale ed i tecnici delle rappresentative provinciali under 16 in preparazione al «Trofeo delle Regioni 2000».

Le società della Liguria con un settore giovanile sono invitate a partecipare i propri atleti e seguire il programma della giornata. Ogni atleta dovrà presentarsi munito di una scheda personale, compilata elencando caratteristiche tecniche, atletiche e fisiche, corredata di fotografia. E' un'occasione importante per atleti e tecnici che vogliano mettersi in mostra.

Alle 10 ritrovo atleti nati negli anni 1984-1985. Dalle 10.30 alle 12 seduta di allenamento. Alle 14,45 degli atleti nati nel 1983 che hanno partecipato al Trofeo delle regioni 1999. Dalle 15 alle 16,30 seduta di allenamento. Alle 16,45 lezione di aggiornamento ai tecnici con un del prof. Schiavon sul «Problematiche pallavolo under 16 maschile».

[d. s.]

La squadra di Andora e l'Albisola sono impegnate nel play-out decisivo

Una grande impresa della Rapallese batte la Val Merula, resta in serie A

Grande impresa della Rapallese che è riuscita a capovolgere il 13-7 conquistato dalla Val Merula Andora all'andata, imponendosi per 14-6 e conquistando la permanenza in serie A. Massima divisione che dovranno cercare di mantenere due formazioni liguri, da sabato impegnate nel playout decisivo Val Merula Andora contro Sassi ed Albisola (doppia sconfitta 12-8 contro la Balengerese) contro Litorale.

Tornando alla sfida di Piazza Chile fra Rapallese e Val Merula, buon inizio dei ponentini in grado di chiudere le prime tre gare sotto 4-2 e di riportarsi sul 6-6 dopo la seconda tornata.

Nel dettaglio i primi citati sono della Rapallese): 0-2 con Ansaldi-Rossi-Quaggia contro Bianchi-Canetti-Garrione; 2-2 con Galletti-Ballabene su Benatto-Pautassi; 4-2 con Canepa su Tocisne; 6-2 nella staffetta con Costa-Ballabene su Bruzzone-Ottonello; 6-4 il ponentino Binetto ad imporsi nel tiro di precisione su Rossi; 6-6 con un giocatore Val Merula, Bruzzone, a vincere il tiro progressivo contro Costa. Alla squadra quindi, mancava soltanto un nelle ultime quattro prove per salvarsi. Invece enplein per la Rapallese con Ballabene su Bruzzone nel Pta, De Sanctis contro Bianchi, Canepa-Galletti contro Tocisne-Pautassi e Cavagnino-Rossi-De Barbieri contro Benatto-Canetti-Garrione.

[g. s.]

ATLETICA

Martina Sassello cresce

Buon risultato per i giocatori dell'Us Martina Sassello impegnati a Genova alla gara nazionale di petanque organizzata dalla società Molassana. Il campione italiano di categoria D, Remo Taramasso in coppia con Livio Stella ha conquistato l'ottavo posto nella manifestazione svoltasi sui campi del Molassana petanque dove hanno partecipato 118 formazioni. L'attività della petanque, che ha molti iscritti nelle zone dell'imperiesee, genovese, prosegue nel periodo di aprile e maggio con i campionati provinciali di C e D, al termine del quale i primi due classificati parteciperanno alla fase nazionale per l'assegnazione titolo tricolore. I giocatori di categoria A e B invece partecipano di diritto alla fase nazionale. Intanto la società presieduta da Adamo Scasso sta allestendo la gara nazionale «Amaretto d'oro» che si svolgerà a Sassello il 2 luglio cui parteciperanno oltre duecento giocatori.

[r. p.]

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Claudio Giacchino

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura [illegible]. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno [illegible] sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione è deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto [illegible] stilizzato [illegible] di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. [illegible] ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato [illegible] mitra del neofascista Concutelli a Ro[illegible]. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri erano state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa [illegible] presentazione del congre[illegible]. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

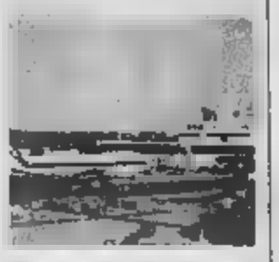
«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come siano saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta [illegible] sono torinese, figurarsi se [illegible]ei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli [illegible] affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino [illegible] diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte



NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via all'[illegible] oraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività [illegible] di Malpensa 2000. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: grazie parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

[illegible] portafogli pieno di soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e [illegible] porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, 38 anni,da qualche [illegible] residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un'officina meccanica. [illegible] proprietario [illegible] portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi [illegible] la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e [illegible] fatti consegnare circa dieci milioni [illegible] lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Operazione [illegible] 30 minuti per «correggere» un cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del profes[illegible] Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Ufo Star». 30 minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atri del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atri, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 69 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica ci sono [illegible] gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, ex detentore del record mondiale di lancio [illegible] giavellotto), Franco Arese, campione euro[illegible] nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, [illegible] olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct az[illegible] Elio Locatelli: «Nel 1957 era responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Puntò il diamante della formazione [illegible] velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - [illegible] quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 [illegible] chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi [illegible] grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa p[illegible] della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. [illegible] capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, sprona va i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esa[illegible] del bilancio [illegible]. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due [illegible] assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

L'influenza [illegible] gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva [illegible] fermato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

Aveva ecstasy e cocaina arrestato operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. È l'accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 anni di Nizza Monferrato. È stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto [illegible] stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammino di hashish.

Arriva [illegible] di Piasco Il 70% [illegible] arpe mondiali

PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il [illegible] dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

[illegible] Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che bypassa i centri di Roccavione e Robilante. L'Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Il giornalista scrittore intervistato ieri [illegible] dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, [illegible] uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartediSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove [illegible] vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi [illegible] Internet.

Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

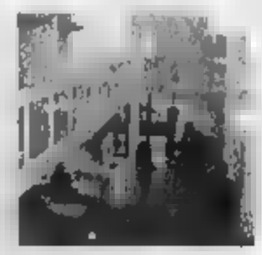
Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione [illegible] ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa ne pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è [illegible] di quelle cose che ci portiamo dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il [illegible] passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando [illegible] di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi prote[illegible] [illegible] grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, [illegible] sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto [illegible] drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento [illegible] Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. [illegible] certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò [illegible] torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. [illegible] quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "La donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche buontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. [illegible] è [illegible] nulla». E [illegible] Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

Maxi colpo in un negozio rubati abiti per 700 milioni



ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giug[illegible] dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare [illegible] manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra [illegible] capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da [illegible] disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **8**[illegible] Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie: **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **01-6**: Notturno Musicale.

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Un viaggio dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer. La storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana al reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos".

Agli edicolanti Stampa 800 111 ...

Specchio. Prima rifletta, poi spiega.

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (Im)
[redacted]
APERTO
Giovedì, Venerdì [redacted] Sabato
[redacted]

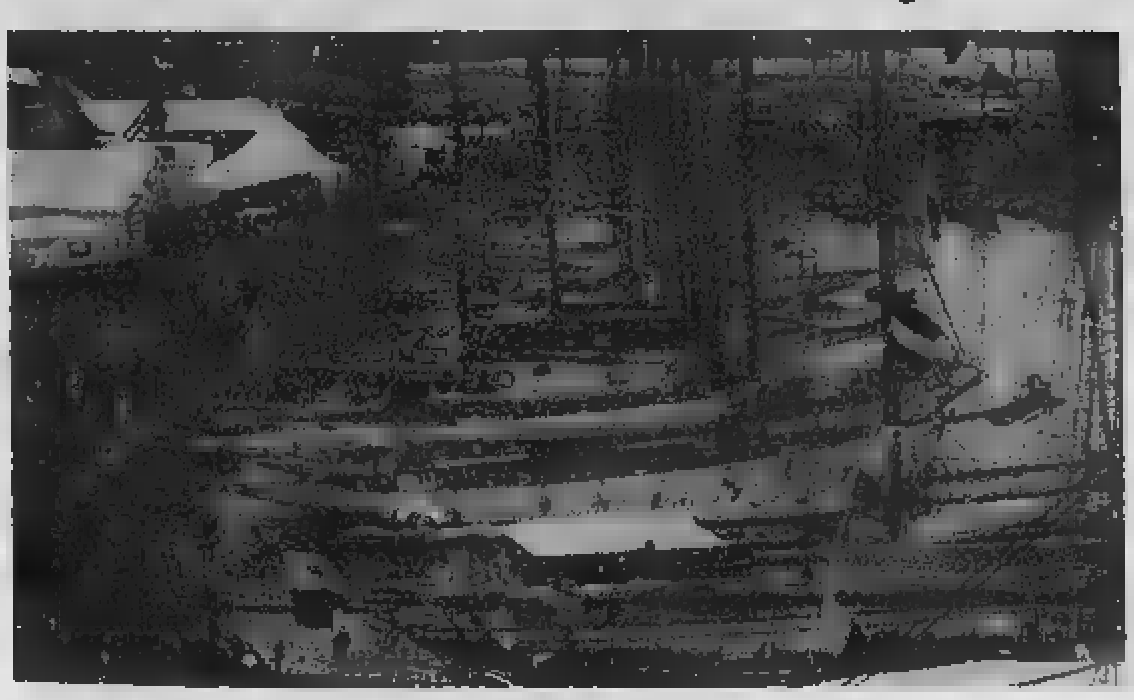
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
[redacted] PROVINCIA
Mercoledì 29 [redacted] — 35
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.21.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. [redacted] / FAX 0184.59.11.29

[redacted]
Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Confermato ufficialmente il «matrimonio» tra la griffe della moda italiana e la prestigiosa manifestazione in programma dal 13 al 17 settembre

Vele d'epoca 2000: arriva Luna Rossa

Accordo siglato a Montecarlo, lo sponsor è Prada



Tanti velieri ormeggiati alla banchina di Porto Maurizio du. ante la decima edizione del raduno di Vele d'Epoca

[redacted]

E' fatto. Sarà Prada [redacted] sponsor principale (major sponsor) del Raduno delle Vele d'Epoca, edizione 2000. Dopo gli accordi formali, già stipulati [redacted] l'Assonautica di Imperia, che organizza la prestigiosa manifestazione, e i vertici del gruppo di cui [redacted] leader Patrizio Bertelli, «patron» [redacted] Luna Rossa, il «matrimonio» tra [redacted] manifestazione e una tra le più prestigiose «griffe» del made in Italy nel mondo è stato ufficialmente celebrato [redacted] Monaco. Il sigillo all'intesa [redacted] stato posto allo Yacht Club di Monaco, mandatario esclusivo del Gruppo Prada.

Al'incontro, nell'aria da mesi, ma che si è riusciti [redacted] concretizzare soltanto dopo il ritorno dello «staff» della [redacted] di moda dall'avventura internazionale in Nuova Zelanda, [redacted] con il trionfo nella Vuitton Cup [redacted] terminata con la sconfitta nella finalissima [redacted] Black Magic, hanno partecipato, per la parte imperiese, Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, e il direttore Renzo De Giovanni, mentre per lo sponsor erano presenti Marco Piccinini, vicepresidente della Prada America's Cup, la società creata per curare le imprese di «Luna Rossa», e Alain Michel, il segretario generale del club nautico monegasco.

Dopo la firma, Roggero non nasconde la propria soddisfazione: «Questo accordo, che abbiamo coltivato da molti mesi, ci consentirà [redacted] dare vita [redacted] un'edizione delle Vele d'Epica, l'undicesima, e la prima del nuovo millennio, davvero speciale». La partnership, che peraltro non pregiudica la collaborazione preziosa di Agnesi e Carli, le due aziende imperiesi che [redacted] raduno hanno creduto fin dai difficili, rischiosi inizi, inserisce tra l'altro il raduno di Imperia nel «Prada Challenge [redacted] Classic Yachts», un circuito di eventi nautici di grande livello: «Il capoluogo sarà affiancato a Monaco, Saint Tropez, Cannes [redacted] altre località europee molto note in campo internazionale sia dal punto di vista nautico, che da quello turistico», ricorda Roggero

E, sin d'ora, c'è una conferma «Luna Rossa», l'imbarcazione del mito, che con le sue imprese ha tenuto desti, incollati alla tv tanti italiani per molte notti, qualche settimana fa, sarà a Imperia, per essere ammirata durante il raduno, in programma dal 13 al 17 settembre [redacted] dedicato agli yacht costruiti da Camper&Nicholson. [redacted], c'è da scommetterci, saranno presenti anche alcu[redacted] componenti dell'equipaggio, forse lo stesso skipper. Francesco de Angelis

La Guardia di Finanza ha bloccato ieri per bancarotta fraudolenta Antonino Condrò e Carmelo Vigilante

Per il fallimento «Edilscavi» arrestati due imprenditori

[redacted]

Un crack da 3 miliardi, contabilità scomparsa, testimoni «controllati» e spese ingiustificate

Gli imprenditori arrestati vengono accompagnati a Palazzo di Giustizia dai finanzieri in borghese. Qui a fianco Antonino Condrò, 60 anni, e a destra Carmelo Vigilante, di 38 [Foto Gato]

Giulio Gavino
SANREMO

Un crack finanziario da tre miliardi, spese di ogni genere «caricate» sulla società poco prima del collasso, registri contabili incendiati e testimoni «controllati». Sono queste le accuse che hanno portato ieri a due arresti nell'ambito dell'indagine della Guardia di Finanza sulla «Edilscavi» [redacted] Ventimiglia, impresa dichiarata fallita il 18 giugno del [redacted] al centro in passato di una [redacted] di attentati da parte della malavita calabrese che gravita nella città di confine. Gli ordini di custodia cautelare eseguiti dai militari delle compagnie di Sanremo e Ventimiglia e dalle Fiamme Gialle del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura, hanno raggiunto Antonino Condrò, 60 anni, residente in via San Vincenzo a Vallecrosia, che una sentenza del tribunale ha ritenuto [redacted] ministratore [redacted] fatto della «Edilscavi», [redacted] Carmelo Vigilante, 48 anni, abitante sempre [redacted] Vallecrosia in [redacted] Bellavista, socio [redacted] 14 per cento della srl. E' [redacted] l'inquinamento delle prove a veder scattare le misure restrittive [redacted] carico [redacted] due imprenditori, chieste dal sosti[redacted] procuratore Giovanni Maddaleni e disposta dal gip Eduardo Bracco. Indagata a piede libero, sempre per b[redacted]rotta fraudolenta, anche l'amministratore della «Edilscavi», la figlia di Condrò, Doriana, di 30 anni. Antonino Condrò, difeso dall'avvocato Pier Giuseppe Genna, ieri è stato interrogato dal gip di fronte [redacted] quale si è [redacted] della facoltà di non rispondere (il difensore contesta comunque [redacted] fatto che sia da ritenersi amministratore della società) [redacted] poi tradotto nel [redacted] di Genova Pontedecimo. L'interrogatorio di Vigilante, invece, è [redacted] fissato per questa mattina (destinazione carcere di Savona). Una strana coppia, quella formata da Condrò e Vigilante, che aveva già rimediato una condanna a un anno e [redacted] mesi per una vicenda che [redacted] interessato una discarica abusiva a Bordighera.

L'indagine delle Fiamme Gialle era scattata [redacted] mesi scorsi in relazione all'attività [redacted] curatore fallimentare della pratica «Edilscavi», il ragionier Alberto Moraglia. Nel giro di poche settimane le verifiche di bilanci e scritture contabili rilevano una situazione [redacted] mala che il professionista segnala alla procura. Di qui gli accertamenti che, tra l'altro, avrebbero portato la Guardia [redacted] Finanza [redacted] individuare una serie di particolari inquietanti, come i resti carbonizzati della documentazione della «Edilscavi» trovati [redacted] una pattuglia nascosti in una cava di pietra. Poi [redacted] serie [redacted] riscontri bancari oltre a interrogatori di testimoni, accertamenti incrociati e alla vendita, improvvisa, di [redacted] altri [redacted] pesanti ad una società di Torino. Un lavoro certosino, quello dei finanzieri, che nelle ultime settimane si è scontrato con i tentativi di inquinamento probatorio di Antonino Condrò e Carmelo Vigilante. Di qui la necessità di ricorrere alle [redacted] cautelari, entrambe [redacted] tempo indeterminato.

La coppia di imprenditori era attualmente alle prese con altre attività di demolizione e smaltimento di detriti terrosi. Condrò lavorava ad Arma di Taggia, alla [redacted] dell'area destinata ad ospitare i «grattacieli Bianchi». Vigilante, invece, sarebbe stato alle prese con gli interventi di sistemazione [redacted] letto del fiume Roja a Ventimiglia. Tra i due, quindi, [redacted] sarebbe più esistito alcun rapporto professionale. Anzi, secondo le indiscrezio[redacted] ieri mattina dopo l'arresto, entrambi si chiamerebbero fuori dalla vicenda della bancarotta accusandosi l'un l'altro. E la vicenda si fa intricata. In attesa che interrogatori dal giudice per le indagini preliminari e dal magistrato permettano di svelare i retroscena del fallimento diventato business.

Già condannati per una discarica abusiva

Le indagini e il blitz «discreto» delle Fiamme Gialle

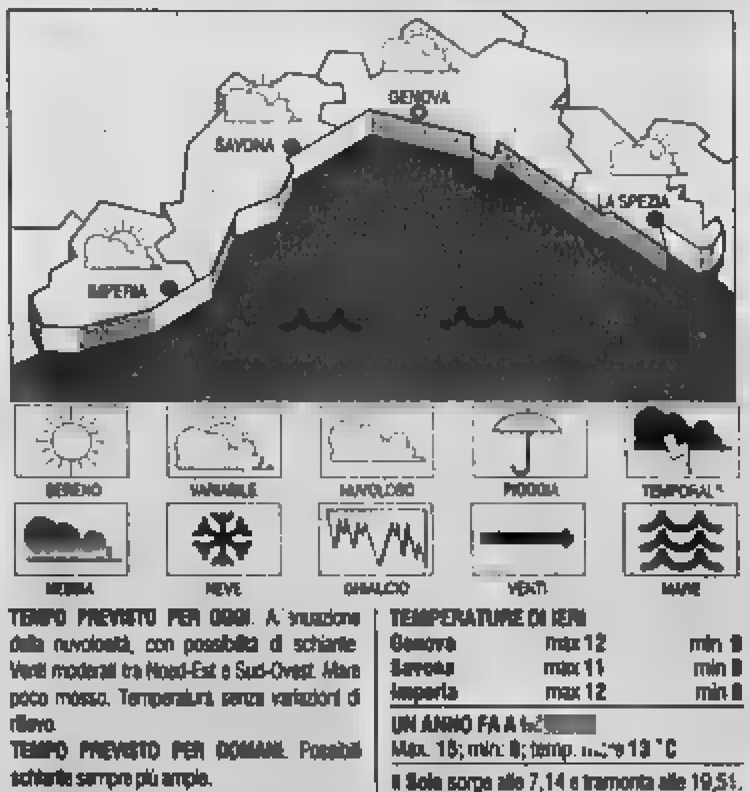
VALLECROSIA

Arresti «discreti», quelli della Guardia di Finanza, senza clamore. Per gli imprenditori niente manette, ma notifiche «a colpo sicuro». Antonino Condrò è stato intercettato dalle pattuglie delle Fiamme Gialle mentre stavo andando al lavoro, ad Arma di Taggia. Per Carmelo Vigilante, invece, i finanzieri hanno atteso che tornasse a casa, a Vallecrosia, dopo la nottata passata [redacted] nel cantiere del Roja, a Ventimiglia. Nessuno dei due ha opposto resistenza. Gli indagati hanno contattato i propri legali e poi hanno preso strade diverse. Condrò dal gip Bracco per l'interrogatorio di garanzia e Vigilante in carcere a Savona. Le porte della prigione si [redacted] spalancate per entrambi nell'ambito delle indagini preliminari di questo «fattaccio» relativo [redacted] fallimento della «Edilscavi».

Negli anni Novanta invece, i due imprenditori di Vallecrosia erano già finiti nel mirino della magistratura per una serie di abusi legati allo smaltimento degli inerti dell'ex fabbrica Sirt e dell'Hotel Esperia [redacted] Bordighera, materiale che era finito in una discarica non autorizzata. Per quella vicenda, dopo l'assoluzione in primo grado a Sanremo, era arrivata la condanna ad un anno e otto mesi ciascu[redacted] in Appello [redacted] Genova, confermata poi dalla Cassazione nell'aprile del '97

Ora, gli avvocati difensori stanno confrontandosi con il voluminoso fascicolo dell'accusa. Ci vorrà qualche giorno, probabilmente, prima di vedere scattare i ricorsi al Tribunale del Riesame di Genova. E l'inchiesta, anche sul conto dell'attività di Doriana Condrò, prosegue a ritmo serrato. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Attenuazione della nuvolosità, con possibilità di schiarite. Venti moderati tra Nord-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Possibili schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Nord-Est, velocità media: 5 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: coperto; press. bar. 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 11	min 8
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A [redacted]
Max. 15; min. 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,51. La Luna si leva alle 3,54 e cala alle 13,20 (fase calante).

[redacted] fornite dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

All'azienda di Chiusavecchia, in forte espansione, serviva una nuova sede per potersi ampliare ancora

L'ex Kernel comprata dall'oleificio Merano

Ieri mattina l'asta, pagati oltre 4 miliardi per la raffineria fallita

CHIUSANICO

L'ex-Kernel ha trovato un padrone. Messa all'asta dal curatore fallimentare, il commercialista imperiese Achille Fontana, [redacted] stata acquistata [redacted] Merano fratelli Srl, un oleificio in forte espansione, che si trova a Chiusavecchia. Il prezzo è quello di partenza: 4 miliardi e 125 milioni, di cui tre miliardi per gli immobili e un miliardo 125 milioni di cauzione per le attrezzature, che dovranno essere rese idonee o rottamate. L'offerta in busta chiusa, l'unica pervenuta alla curatela, era [redacted] presentata dal geometra Antonio Daziano, su procura speciale dell'azienda Merano.

Ieri mattina, dunque, la conclusione di una vicenda iniziata per la raffineria con la chiusura e la perdita del lavoro per i suoi venti [redacted]i, dopo che la Borelli, prima ancora del fallimento, aveva rinunciato alla gestione. Al curatore, quindi, [redacted] era rimasta altra strada che metterla in vendita, anche per [redacted] di recuperare qualcosa e pagare i debiti pregressi. E adesso, dopo voci e ipotesi, a volte contrastanti, sul destino di quest'azienda, [redacted] più note della Valle Impero, quello poteva sembrare [redacted] miracolo si è realizzato.

Tra l'altro, la raffineria, per lungo tempo appartenuta ai Thomatis, torna in mani locali. Francesco e Luigi Merano, con Massimo e Piero, figlio e nipote, hanno avviato un oleificio in piena crescita: dai tre dipendenti di una decina d'anni fa, sono passati ai 22 attuali. La «Merano», ora dislocata in sedi diverse (uno stabilimento lungo la 28 [redacted] porte [redacted] Chiusavecchia, il vecchio frantoio nel centro del paese), cercava [redacted] tempo un'area industriale che le consentisse un'ulteriore espansione, oltre alla razionalizzazione del lavoro.

Spiega [redacted]: «[redacted] il comprensorio imperiese, purtroppo, non offre molte possibilità di sfogo per chi ha attività imprenditoriali. E anche i terreni che erano stati individuati a Chiusavecchia erano a rischio, vincolati da complesse e comunque lunghe procedure urbanistiche (progetti, autorizzazioni), mentre l'azienda aveva assoluto necessità di ampliarsi [redacted] al più presto, per far fronte alle commesse, anche sul mercato estero. E' capitata l'occasione dell'ex-Kernel, e i titolari hanno deciso di provare ad acquisirla, nonostante le speranze fossero esigue».

La raffineria ex-Kernel di Chiusanico

E invece la raffineria è finita proprio alla famiglia Merano, che trasferirà nell'ex-Kernel la sede principale dell'oleificio, do[redacted] saranno riunificati i settori di produzione e confezionamento: [redacted] proseguirà [redacted] sviluppo, non viene esclusa la possibilità di assorbire altro personale. Una schiarita, insomma, nel panorama occupazionale, proprio mentre [redacted] Tribunale, [redacted] mattina, si è tenuta [redacted] seconda udienza del giudice fallimentare Marina Aicardi, che segue la vertenza-Borelli: ha raccolto documentazione di altri creditori, poi ha aggiornato la seduta. [s. d.]

Domenica ad Aurigo

Bilancio [redacted] premi per l'Associazione [redacted] carabinieri

IMPERIA. La sezione imperiese dell'Associazione carabinieri approverà al gran completo domenica il suo bilancio annuale. Subito il tenente colonnello Paolo Coletta premierà i soci di più lunga militanza. Saranno insigniti del riconoscimento Nello Giannini, Carlo Alessandrini, Silvio Castelli, Giulio Geluardi, Ilario Guasco, Stefano La Porta, Pino Leone, Marco Rambaldi, Giovanni Schintu, Rocco Sciocchetti, Antonio Scurti, Alberto Todini [redacted] Giuseppe Volpe.

L'assemblea generale è convocata nella sala consiliare del Comune di Aurigo, dove il presidente Giannini consegnerà la tessera di socio simpatizzante al sindaco di Imperia Luigi Sap[redacted] e [redacted] quello di Aurigo, Luigino dell'Erba. Subito dopo sono in programma la messa nella chie[redacted] parrocchiale del paese e [redacted] pranzo sociale, al ristorante «Il Boschetto». Saranno presenti oltre 150 carabinieri. [redacted]. b.]

Parte dell'ex Crespi a disposizione dei Vigili del fuoco per la nuova sede

Pompieri, la caserma ora è realtà

Ieri la consegna dell'area al ministero dell'Interno

DALLA CITTA' NOTIZIE FLASH

LAVORI

Proteste a Diano per i loculi già venduti

Continuano a Diano Marina le proteste dei cittadini che hanno già acquistato da tempo i loculi nella zona di ampliamento del cimitero e che non ne possono però disporre. Spiega il sindaco Andrea Guglieri: «Le procedure prevedono che i loculi vengono finanziati dai privati, mentre i servizi connessi sono finanziabili con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Nonostante la tempestiva richiesta, l'iter burocratico romano è tuttora in corso a Roma. Si tratta di pazientare». [b. v.]

SCUOLE

La rassegna di prosa si conclude stamattina

Variazione sul programma per la quarta rassegna di teatro «Il Formicaronte», destinata ai ragazzi delle scuole. L'ultimo appuntamento si terrà oggi, alle 10.30, al Dianese di Diano Marina. Il Centro Teatro ragazzi Aida di Verona [redacted] presenta «Sirenetta: il volo di un angelo», usando il linguaggio della danza. Il ciclo prevede appuntamenti per Elementari e Medie. [a. b.]

VIABILITA'

Un'incontro in Provincia le novità sulle strade

Oggi alle 12.30, nella sala biblioteca della Provincia, il president[redacted] Gabriele Boscetto, l'assessore all'Entroterra Gabriele Saldo e il sindaco di Lucinasco parleranno della ventilata ipotesi di soppressione della Elementare di Lucinasco. Subito dopo, Boscetto e Saldo illustreranno le novità sulla viabilità provinciale e specificamente sulla riapertura delle strade Vignai e Carpenosa. Gli amministratori si occuperanno poi dei lavori in corso all'istituto Montale di Bordighera e all'Università di Imperia. [a. b.]

FURTI

Denunciati due imperiesi sorpresi a rubare al Sidis

Ieri il Nucleo radiomobile dei carabinieri, al comando del tenente Vincenzo Pozzo, ha denunciato due giovani imperiesi sorpresi a rubare nel magazzino Sidis di via Aurelia. Si tratta di A.L. e di C.R., entrambi di 37 anni. Si erano impadroniti di bottiglie di birra. [a. b.]

SCIOPERO

Domani i vigili del fuoco [redacted] in agitazione

Il coordinamento nazionale Protezione civile del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ha dichiarato uno sciopero, programmato per domani. L'astensione dal lavoro è di quattro ore per i turnisti (10-14) e di sei per gli altri (8-14). [b. v.]

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Chi non ci ha creduto è stato smentito dai fatti. Ieri, sotto una pioggia fitta e dispettosa, alla presenza della massima autorità della provincia, il prefetto Giuseppe Montebelli che si è impegnato personalmente nella soluzione della vicenda, [redacted] vasta area della caserma Crespi è stata ufficialmente consegnata nelle ma[redacted]ni del Ministero dell'Interno. Sarà a disposizione dei Vigili del fuoco che finalmente avranno una nuova e, si spera, più efficiente caserma al servizio della città. Per Imperia è un evento, quasi paragonabile a quella che sarebbe una soluzione per le ex Ferriere, aleggiante soltanto nelle fantasie più fervide: il riutilizzo della vecchia e inutilizzata da ben 25 anni caserma Crespi, ormai ridotta a un rudere e soprattutto eretta a simbolo di un'inefficienza pubblica che non ha bisogno di commenti, è invece una realtà. Nelle parole del vicesindaco Alessio Saso, il riassunto della vicenda: «E' un segnale [redacted] volontà quello di utilizzare per fini di interesse pubblico strutture che spiccavano quale esempio di degrado e disinteresse».

E ieri, alla consegna dell'area, c'erano tutti gli attuali protagonisti di questa storia a lieto fine. Il sindaco [redacted] Imperia Luigi Sappa, l'ingegner Francesco Costa, direttore del Dipartimento del territorio, i sindacati, il già citato prefetto, accompagnato dal capo di gabinetto dottor Claudio Sammartino. Raggiante il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, ingegnor Davide Meta, che ha seguito la vicenda fin dall'inizio del suo insediamento. Commenta il prefetto: «La felice conclusione di questa vicenda è motivo di grande soddisfazione: al termine di una serie [redacted] incontri in Prefettura si è giunti alla consegna di parte dell'area demaniale. La costruzione della caserma dei pompieri sarà possibile grazie a un finanziamento del ministero dell'Interno. D'altra parte, [redacted] i primi impegni presi nell'assumere il [redacted] incarico, [redacted] stata proprio la sicurezza dei cittadini. La realizzazione della nuova caserma che spero potrà avvenire in due anni e che va proprio in questa direzione, darà infatti ai cittadini [redacted] struttura moderna ed efficiente. In quest'ottica, stiamo seguendo la realizzazione delle nuove sedi dei distaccamenti dei vigili di Sanremo e Ventimiglia. Voglio ringraziare il sindaco, l'Ufficio del territorio e il Provveditorato alle opere pubbliche per l'impegno profuso nella soluzione di una problematica così rilevante nell'interesse della collettività».

Un'autopompa dei Vigili del fuoco di fronte all'ex caserma Crespi che diventerà [redacted] sede dei pompieri. A lato, da sinistra, il comandante Meta, il dottor Sammartino, il prefetto Montebelli e il sindaco Sappa (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Previsto nuovo parcheggio di 50 posti

Un miliardo e mezzo per far più bella Cervo

Il Comune ha approvato il bilancio Stanziati 500 milioni per le scuole

Angelo Basso
CERVO

Nuovi parcheggi, scogliere illuminate, una serie di interventi nell'edilizia scolastica, arredo urbano sempre più ricercato: sono queste le opere che l'Amministrazione comunale di Cervo intende realizzare nel 2000. Gli investimenti previsti per l'esercizio finanziario ormai [redacted] nel suggestivo borgo medievale ammontano a circa miliardo e mezzo di lire, una somma considerevole se si pen[redacted] che il bilancio, approvato l'altro ieri sera dal Consiglio comunale, chiude a pareggio sulla cifra complessiva di 8 miliardi e mezzo.

Tra gli interventi più importanti figurano la riorganizzazione degli uffici comunali e la manutenzione dei palazzi pubblici per una spesa complessiva di 150 milioni; la realizzazione di un parcheggio per [redacted] posti auto nella zona della foce, tra il litorale e [redacted] torrente Steria, [redacted] illuminazione, messa a dimora di piante e asfaltatura, lavori che prevedono una spesa di 210 milioni; la sistemazione delle dighe di protezione del litorale per altri 300 milioni; l'ampliamento del cimitero [redacted] la [redacted]struzione [redacted] nuovi loculi per un importo di 130 milioni.

Aggiunge il sindaco Vittorio Desiglioli: «Ma ci sono alcune opere che sono ancora più rilevanti, come quello della sopraelevazione delle scuole elementari che costerà alla casse comunali mezzo miliardo. E non si può fare [redacted] questo intervento, considerata l'entrata in vigore della nuova riforma che porterà [redacted] ciclo della scuola primaria da cinque a sette anni. Poi, è necessario ricordare che intendiamo illuminare le scogliere più suggestive nei pressi del Porteghetto e altri lavori legati all'arredo, per un importo di [redacted] milioni. Infine è in programma il miglioramento del sito Internet che già abbiamo a disposizione, [redacted] l'installazione della "webcam" [redacted] consentirà a qualsiasi persona in Italia e all'estero di vedere in ogni momento l'immagine [redacted] tempo reale della nostra località. In questo caso, spenderemo 90 milioni».

L'elenco prosegue con il previsto rifacimento, [redacted] una intera zona, della rete idrica, di quella fognaria e della pavimentazio[redacted]ne, [redacted] una spesa prevista di 120 milioni, [redacted] si aggiunge la redazione [redacted] un progetto per la difesa del litorale, [redacted] l'abbellimento delle strade, che costerà 120 milioni.

Conclude il sindaco Desiglioli: «Tra i progetti più importanti che saranno realizzati a breve termine è incluso l'allargamento di via Solitario delle Alpi, la carrozzabile che porta sino al Castello dei Clavesana».

Una lettera a D'Alema

«Non cancellate la memoria del 25 Aprile»

IMPERIA. L'Istituto Storico della Resistenza di Imperia si ribella alla proposta, avanzata dal sindaco di Trieste, Luigi Illy, di abolire la festa del 25 aprile.

In una lettera inviata al presidente del Consiglio dei Ministri, Massimo D'Alema, da parte di Ottavio Siri e sottoscritta anche da Fernando Bergonzo, presidente provinciale dell'Anpi, e da Antonio Siccardi, presidente della Fivl, viene espresso tutto il dissenso sulla richiesta.

Nel testo si legge: «Il 25 aprile è la festa della Liberazione: una ricorrenza che ricorda come il Popolo Italiano, attraverso la traumatica e sanguinosa esperienza di una guerra e solo a prezzo di dolorosissimi sacrifici, a[redacted]bia potuto riacquistare la dignità di un Popolo libero che vent'anni di dittatura gli avevano negato».

Secondo i tre firmatari, la proposta di Illy sarebbe da definirsi «inaccettabile» e «aberrante: sarebbe una rinuncia alla radici democratiche più profonde della Repubblica e della Costituzione». [a. b.]

Istituto Vieusseux

Voci e musica Uno spettacolo del Rotary Club

IMPERIA. Sta rivelandosi un autentico suc[redacted] il [redacted] «Dieci racconti per un concerto», promosso dal Rotary Club di Genova Golfo Paradiso, con la collaborazione del Rotary Club Imperia, dell'Associazione Filarmonica Genovese e della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Da molte scuole liguri sono pervenuti agli organizzatori racconti ed elaborati, eseguiti da singoli alunni, da gruppi o da intere classi.

Dice il presidente del Rotary imperiese, Pietro Salvo: «Come era stato annunciato, di tali elaborati ne sono stati scelti dieci, per essere messi in musica da altrettanti compositori ed affidati alla lettura di un attore esperto». Le esecuzioni dei lavori, così ottenuti, per orchestra e voce recitante, si terranno sabato 8 aprile nell'Aula Magna del «Vieusseux» di via Terre Bianche a Imperia, dalle 10,30 alle 12. L'ingresso è riservato alle scuole ed è gratuito. Per prenotare, bisogna telefonare allo 0183-710125. [a. b.]

Raggiunto anche un accordo con l'azienda per aumentare la sicurezza sugli autobus

Gli autisti Rt: «Non siamo rallisti»

Replica alle proteste per la velocità in via Amendola

IMPERIA

«Rifiutiamo l'etichetta di irresponsabili che mettono a repentaglio la vita dei bambini». Giovanni Novaro (Cisl) e Giampiero Garibaldi (Cgil), come rappresentanti degli autoferrotranvieri, sono chiari: «Non bisogna dare agli autisti della Riviera Trasporti colpe che non hanno». Dopo la protesta di commercianti e residenti [redacted] via Amendola, che ha portato ad esporre [redacted] negozi volantini con la scritta «Attenzione agli autobus da Formula 1», ora arriva la replica degli stessi dipendenti Rt.

Continuano Novaro e Garibaldi: «Le lamentele sono legate al fatto che i mezzi pubblici continuano a pas[redacted] anche quando, tutti i sabati pomeriggio, la strada si trasforma in isola pedonale. Ma non abbiamo alternative. Se i pullman transitassero in via Agnesi, come invitano i negozianti, e poi dietro alle carceri, ci sarebbe un appesantimento del traffico e aumenterebbero i rischi di incidenti, visto che la strada è stretta e a doppio senso di circolazione. Servirebbero vie di sbocco che allo stato attuale non esistono».

E aggiungono: «Bus da Formula 1? E' assurdo dire che alcuni autisti viaggino ai 50 all'ora, quando esiste un preciso ordine di servizio dell'azienda che dispone di andare a passo d'uomo. Al limite, può darsi che qualcuno vada ai 20 all'ora invece che a 10».

Un'altra questione all'ordine del giorno è la sicurezza a bordo dei [redacted] pubblici, in seguito alle aggressioni sempre più frequenti [redacted]li autisti. E' stato raggiunto [redacted] accordo con l'Rt che prevede la «protezione del posto guida», con barriere di plexiglass che impediscano l'attacco da dietro, e l'installazione di telecamere per individuare i teppisti. I sindacalisti sollecitano anche l'assunzione di 6 autisti a tempo indeterminato (2 sono già stati assunti). [e. f.]

A sinistra, via Amendola isola pedonale «eccetto mezzi pubblici»; a destra, l'interno di [redacted] pullman della Riviera Trasporti

---

LETTERE AL GIORNALE

Ex Ferriere [redacted] Imperia «Ruderi da abbattere»

Tra i ricordi più remoti dell'infanzia lo la cessazione di attività della «siderurgica» in Borgo San Moro, e il successivo smantellamento dei suoi impianti. Poco prima della guerra del 1940 l'area ex Ferriere, che si estendeva dal torrente Impero al rio Baitè, fu occupata dai militari ed in parte attrezzata a «maneggio» dai soldati dell'artiglieria ippotrainata che vi si esibivano in gare equestri o ostacoli alle quali il pubblico assisteva dal sovrastante viale Matteotti, allora diversamente denominato.

A fine conflitto l'intera zona, frattanto diventata di proprietà della famiglia Trucchi, venne offerta al Comune di Imperia per il prezzo di circa 100 milioni: era l'occasione per acquisire un cespite immobiliare, che già in precedenza era stato del Comune e che appariva di enorme importanza per l'espansione della [redacted]. Purtroppo l'amministrazione civica non ritenne opportuno effettuare l'acquisto, perdendo così un irripetibile possibilità di far qualcosa di particolarmente utile per la comunità. L'area fu quindi lottizzata e frazionata, e ivi sorsero molte costruzioni che, nel loro complesso, costituiscono, dal punto di [redacted]ta urbanistico e ambientale, un record negativo difficilmente superabile.

Delle vecchie strutture murarie rimangono le ciminiere degli altiforni e le pilastrate e travature in cemento armato (con i ferri corrosi e arrugginiti) fatiscenti e pericolanti. La porzione [redacted] area su cui sorgono i ruderi venne anni orsono aquistata dal Pastificio Agnesi, che intendeva destinarla al potenziamento ed ampliamento dell'attività produttiva ma ostacoli di natura burocratica impedirono la realizzazzione di tale progetto. Gli attuali proprietari del pastificio hanno confermato l'interesse a effettuare l'ampliamento di cui sopra, che però sembra impedito dal fatto che l'area è stata sottoposta a vincolo dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, in quanto i ruderi esistenti rivestirebbero un particolare interesse dal punto di vista storico e per così dire artistico.

A tale riguardo sembra ragionevole affermare che se anche può apparire comprensibile e accettabile la conservazione delle ciminiere, risulta ingiustificabile per non dire aberrante la salvaguardia di una serie di pilastri e travature fatiscenti e pericolanti, che per la maggioranza degli imperiesi costituisce non già una preziosa struttura da preservare ma un'offesa al comune senso estetico e uno scempio dal punto di vista ambientale. Non si deve poi sottovalutare il fatto che, se fosse invece consentito al Pastificio di realizzare un'idonea struttura operativa, [redacted] renderebbe meno probabile il trasferimento in altra sede dell'attività produttiva, che comporterebbo per la nostra città effetti negativi di vastissime proporzioni.

Auspico quindi che il sindaco di Imperia possa intervenire in opportuna sede affinché l'assurdo e ingiustificato vincolo oggi esistente venga rimosso ed annullato. Al riguardo ricordo ricordare che sul finire del secolo scorso il Sindaco di Genova in una consimile situazione (la rimozione di un antico e pregevole manufatto manufatto, la Porta Pila) seguì il suggerimento di un famoso giornalista dell'epoca, L. A. Vassallo (Gandolin), che espresse il suo pensiero con la seguente spiritosa e perentoria quartina: «Faccia ridere o faccia rodere questo è un rudere da radare».

Athos Giribaldi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [redacted]ghera: 252.525. Vallecrosia: [redacted] Camporosso: 28.191. Cervo - [redacted] Bartolomeo: 405.353. [redacted] Marina: 494.112. Dolceacqua: 2[redacted]. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: [redacted] Riva L.: 485.754. S. Stefano: [redacted]. Sanremo: [redacted]. Arma di Taggia: 0184-41.414. Ventimiglia: 250.722 (anche [redacted] veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e [redacted] 16-19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293581. *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682. **Sanremo:** Donzella, piazza Eroi Sanremesi tel. 0184573212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriO:** Sciolli, Corso Garibaldi 18, 0183 407530 (Diano Marina). **Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139. **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia *Internazionale*, via Cavour, 28/a [redacted] 351300. **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Mameli 2, 0184-206 133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, 0184 485 754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [redacted] Cavour 14, 0184 - [redacted].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza) **118**, tutta la prov. **Ospedali: Imperia** 0183-7941. **Sanremo** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera** 0183-91 524. **Guardia Medica:** nott. e fest. 800-554 400. **Guardia odontoiatrica** or. 9-12, 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

GARLENDA

Iniziativa pro-Unicef

Dall'1 al 27 aprile, nel Castello Costa [redacted] Carretto di Garlenda, saranno esposte le opere di 40 artisti europei per essere vendute a beneficio di tutti i bambini che soffrono nel mondo, tramite l'Unicef. L'inaugurazione è prevista il giorno 1 aprile alle 16,30. L'orario della mostra è fissato dalle 15 alle 19 di sabato e domenica. [a. b.]

[redacted]

Psicologia all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente [redacted] corso di enigmistica. Seguirà alle 15,45 una lezione di psicologia affidata all'insegnante Maria Bianca Ferrari. Alle 17.15 concluderà il pomeriggio un'esercitazione al computer con l'ingegner Eunio Raimondo. [a. b.]

IMPERIA

Imparare l'arte pittorica

Oggi alle 15.30, nella sede del centro «Filo d'Argento», in Salita Padri Minimi [redacted] a Oneglia, la ceramista e pedagoga di arte pittorica Beatrice Brauen, terrà [redacted] conferenza sul tema «tecniche di ceramiche e pittura». E' previsto anche un intermezzo musicale [redacted] Mariana Vasile al violino e Irene Biuso al pianoforte. [a. b.]

[redacted]

Una gita a Portofino

La guida naturalistica e geologa Lara Ferrero organizza per lunedì 24 aprile una suggestiva escursione all'interno del nuovo Parco Nazionale Marino di Portofino, alla scoperta del promontorio in tutta la sua bellez[redacted]. La partenza è prevista da San Rocco [redacted] Camogli. Per altre informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0185-408197. [a. b.]

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

La polizia ha trovato un telefono che apparteneva ad un africano implicato in indagini antidroga

Sanremo: era tunisino il bruciato vivo

Domani autopsia e perizia per scoprire le cause del rogo

A coordinare gli investigatori è il primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna

Giulio Gavino
SANREMO

Sarebbe di un giovane tunisino il cadavere trovato carbonizzato lunedì mattina nel rimorchio della «DuferFlower», sull'argine sinistro del torrente Armea, distrutto dalle fiamme nella notte tra il 7 e l'8 marzo. Un telefono cellulare e due braccialetti, una dotazione che difficilmente potrebbe essere quella di un clochard, hanno permesso alla polizia di accorciare i tempi per l'identificazione. Il condizionale è d'obbligo e il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, è cauto. La fisionomia della vittima corrisponde a quella del nordafricano nel quale gli agenti polizia giudiziaria si imbattuti nell'ambito di un'indagine antidroga. A suo carico non erano emersi addebiti anche le sue frequentazioni erano quantomeno sospette. L'autopsia, domani, permetterà di rilevare le impronte che verranno messe a confronto a tempo di record con il database dell'Ufficio Stranieri. Già ieri sono stati avviati una serie di con la direzioni regionale.

Per il momento non trapela alcun nome anche se sembra emergere, fin troppo evidente, un collegamento tra i poveri resti e il mondo della microcriminalità.

Molti si attendo dall'autopsia. Il medico legale non dovrebbe incontrare problemi nel dare risposte agli inquirenti. Il corpo, infatti, sarebbe gravemente ustionato ma non carbo-

Due immagini del sopralluogo effettuato dopo il ritrovamento del cadavere sull'argine del torrente. A sinistra i Vigili del fuoco sono alle prese con l'ispezione preliminare. A destra gli agenti all'interno del container prima della rimozione delle cataste di plastica fusa che hanno impedito l'immediato rinvenimento del corpo
[FOTO M. GATTI]

Svolta decisiva nell'inchiesta sull'atroce delitto
Mobilitato anche l'Ufficio Stranieri di Genova

. La plastica, il carico di contenitori per fiori che si trovava dentro il rimorchio, lo avrebbe preservato dalle fiamme. Circa trent'anni, di corporatura media, capelli neri lunghi, vestiva un paio di jeans e un maglione. Anche l'abbigliamento è insolito se si considera il freddo della notte all'inizio di marzo. Il tunisino sul quale si è puntata l'attenzione della polizia aveva anche un segno di riconoscimento, una bruciatura su una mano. Spetterà al medico confermare il dettaglio.

Per questa mattina, intanto, il sostituto procuratore Ferraro ha confermato anche l'affidamento di un'altra perizia tecnica. E' quella, attesa, sul rimorchio. L'obiettivo è quello di riuscire a capire con certezza che cosa ha innescato l'incendio, quanto è durato. Insomma, gli investigatori si stanno trovando alle prese con tanti tasselli che, al momento, potrebbero servire a ricostruzioni diverse. Ma la pista del delitto, del regolamento di conti sembra farsi sempre più concreta.

Pochi indizi, invece, sono arrivati dalle prostitute nigeriane che solitamente stazionano nel parcheggio del supermercato «Giesse» a pochi metri dall'argine dove si è sviluppato l'incendio-killer. Alle 4,30, quando è scattato l'allarme, loro stavano già rientrando a Sanremo. Hanno confermato che qualcuno ogni tanto andava a dormire nel rimorchio ma senza convinzione. Le indagini continuano.

Le ipotesi

Tra prostituzione e spaccio di droga

SANREMO

Il mondo dello sfruttamento della prostituzione e lo spaccio di droga sono le due realtà criminali sulle quali si sta spostando nelle ultime ore l'attenzione degli inquirenti. Il semicarbonizzato del nordafricano trovato nel container della «DuferFlower» potrebbe essere infatti legato alle «guerre» che ormai da tempo vedono Sanremo e la Riviera in balia delle gang. I sintomi non sono mancati. Dagli accoltellamenti tra albanesi in piazza Colombo alle risse tra spacciatori di eroina extracomunitari. Altriti legati al controllo del territorio, alla spartizione del mercato del sesso e della droga. Un panorama inquietante per una città turistica come Sanremo, città ricca, e come tale «terra» di conquista» per l'indotto del malaffare. Quel telefonino trovato vicino al corpo potrebbe rappresentare una chiave di svolta nell'indagine, la conferma che i poveri resti di Valle Armea non sono di un clochard ma di qualcuno legato agli interessi della mala. Spetta agli inquirenti sciogliere i misteri di questo caso che, a parte il ritrovamento ritardato del cadavere, sembra un giallo del quale si devono ancora scrivere non soltanto il nome della vittima ma anche il movente e la dinamica.

In commissariato il riserbo è assoluto. La polizia, oltre agli interrogatori delle prostitute di colore che stazionano nella zona del ritrovamento, sta svolgendo anche altri accertamenti.

Il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, ha messo in campo gli uomini migliori e attende indicazioni dal magistrato per stringere il cerchio e dare una chiara chiave di lettura ad un caso «spigoloso». Sanremo non è una città facile, la polizia lo sa, e non vuole permettersi il lusso di rischiare che si rimanga ancora una volta di fronte ad un rompicapo senza soluzione. E il nome della vittima sembra essere questione di poche ore. [g. ga.]

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera affondata di fronte a Voltri

Haven, dopo il disastro spunta la tangente

I giudici di Milano e la Finanza indagano su una bustarella

I due dall'assoluzione degli armatori della petroliera «Haven», il «caso» della nave esplose tra Voltri e Arenzano l'11 aprile 1991, torna alla ribalta della cronaca. Ecco chi sono finiti, infatti, i «circa milioni» che avrebbe sborsato tra il '91 ed il '92 la Mannesmann per «oliare» i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla nave?

GENOVA

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera «Haven» a pochi giorni dalla denuncia per diffamazione da parte della procura di Torino nei confronti d'uno dei difensori che avrebbe, con le continue richieste di sanzione, diffamato il presidente della Corte stessa, Adriano Sansa, il «caso» della petroliera che esplose tra Voltri e Arenzano l'11 aprile 1991, provocando la morte di cinque membri dell'equipaggio, compreso il comandante, torna alla ribalta della cronaca con clamore.

A chi sono finiti, infatti, i «circa milioni» che, secondo le accuse, avrebbe sborsato tra il '91 ed il '92 la Mannesmann per oliare i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla petroliera Haven affondata a Genova con il suo carico di petrolio? A questa domanda stanno tentando di dare una risposta il Pm milanese Fabio De Pasquale e la Guardia di Finanza di Milano. È stato Heinz Winnifred Muller Bongartz, presidente di Mannesmann Italia fino al 1996, a dichiarare di aver dovuto pagare quel denaro che però non ricorda a chi finì. L'ex dirigente della multinazionale tedesca è agli arresti domiciliari in un albergo di Milano, indagato per corruzione insieme a un altro manager della Mannesmann, all'ex banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia e al suo braccio destro di un tempo Roger Francis (latitante) e all'ex presidente della Snam Pio Pigorini (finito anch'egli agli arresti domiciliari), nell'ultimo filone Mani Pulite sulle tangenti legate a società del gruppo Eni. La vicenda Haven coinvolge solo Muller Bongartz il quale al Gip Maurizio Grigo ha dichiarato di essere stato costretto a pagare - con l'autorizzazione della casa madre tedesca - perchè, altrimenti, l'azienda non avrebbe ottenuto il lavoro e, soprattutto, la garanzia di essere a sua volta pagata.

Il giudice Adriano Sansa

Quando il Gip gli ha chiesto a chi diede il denaro, Muller Bongartz ha detto di ricordare solo che era una persona il cui nome cominciava per 'F'. Potrebbe trattarsi un mediatore, una specie di garante dell'affare, oppure chi ha avuto la tangente. Saranno le indagini a chiarire questo punto, ma gli investigatori sono già in possesso del nome completo. E stamane i militari della Gdf di Milano sono andati a Genova per acquisire alcuni documenti che dovrebbero essere utili a ricostruire la strada compiuta dalla bustarella. L'ex presidente di Mannesmann Italia ha anche detto che fu contattato nell'estate '91, dopo il disastro nel golfo di Genova, forse perchè la Mannesmann era allora una delle poche imprese in possesso di mezzi e tecnologia adeguati per il disinquinamento. L'estrema urgenza avrebbe permesso di ottenere il lavoro una gara d'appalto, con una procedura semplificata e rapida. Ed è questo punto che interverrebbe il "mediatore" quale garantì che, pagata la tangente, la Mannesmann avrebbe compiuto il lavoro. Tra il '91 e il '92, i soldi partirono in più rate dal conto «Alleluja» in una banca Svizzera. La documentazione relativa a questo e altri due conti sono in possesso della magistratura milanese [p. l.]

Sanremo, singolare iniziativa del comando della polizia municipale per sensibilizzare i giovani

Mille locandine per convincere a usare il casco

Domani scatta la nuova norma introdotto nel codice della strada

Basso
SANREMO

Migliaia di locandine stanno per invadere Sanremo. Sopra c'è disegnato un ragazzino, capelli a spazzola, che consegna ad un adulto (il padre o il fratello maggiore?) un casco da motociclista. Sullo sfondo si intravede una Vespa. Il bimbetto dice all'adulto: «Stai uscendo? Dimenticavi il casco». Una vignetta semplice, che sembra disegnata da uno studente delle medie, ma efficace, che arriva subito al problema. Giovedì 30 marzo, infatti, in vigore in Italia la norma che modifica l'articolo 171 del codice della strada estendendo l'obbligo del casco a tutti i conducenti di ciclomotori, soltanto ai minorenni come avveniva fino oggi. Dal 30 marzo sarà «vietato» in motorino senza casco. Fioccheranno, giustamente, multe a raffica. Il legislatore ha modificato la vecchia norma del codice della strada per salvare molte vite umane. Da recenti statistiche, infatti, risultata che il 70% delle morti per incidenti stradali riguardano proprio conducenti di ciclomotore, persone che indossavano il casco al momento della tragedia. «La nuova regola - ha spiegato Claudio Frattarola, comandante la Polizia municipale di Sanremo - ha lo scopo di salvaguardare la sicurezza di chi usa il ciclomotore. Si ricollega anche ad un progetto nazionale di abbattimento delle conseguenze derivanti da incidenti stradali, conseguenze che dovrebbero ridursi del 40% sia per quanto riguarda l'incolumità delle persone (lesioni e decessi), sia per quanto riguarda i costi sociali».

Nella foto di Gatti la locandina che i vigili urbani distribuiranno in tutte le scuole

L'idea delle locandine è dello stesso Claudio Frattarola. «E' un messaggio - ha detto il comandante dei vigili urbani - che desideriamo indirizzare ai grandi, ma soprattutto ai più giovani. Per i ragazzi delle elementari sono stati realizzati anche dei volantini con l'immagine di un adulto alla guida di un ciclomotore ed il motto "Da oggi, oltre al casco, usa la testa". Vogliamo ricordare a tutti che sul ciclomotore è vietato trasportare passeggeri, siano anche bambini». Volantini e locandine saranno distribuiti in tutte le scuole.

Protagonisti della fiction tv sono Massimo Dapporto e Caterina Vertova

Film a Imperia, il via alle riprese

Oggi si comincia a girare nell'aula dell'Assise

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' oggi il primo ciak imperiese di «Per amore, per vendetta», il film tv con Massimo Dapporto e Caterina Vertova che si gira nell'aula della Corte di Assise. Le riprese della pellicola, una produzione Titanus che regista Mario Caiano e verrà proiettata su Canale 5, prenderanno il via alle 12,30 e proseguiranno fino alle 20. L'inizio è stato rimandato di qualche rispetto al programma originario, visto che le riprese a Genova si sono protratte fino alla serata di ieri. Dopo Imperia, la troupe si trasferirà a Marsiglia per completare il film (due puntate di 100 minuti ciascuna).

Alla troupe tecnica, formata da trentina di persone, si aggiunge una decina di attori. Fra tutti spiccano Dapporto, eroe di tante fiction tv nei panni di medico, prete o padre di famiglia dal grande cuore (qui è Antonio Cruciani, commissario di polizia), e Caterina Vertova, che era proprietaria movimentata boutique dello sceneggiato «Commesse», nel quale recitava Sabrina Ferilli. Tutti arriveranno oggi e soggiorneranno in albergo a Porto Maurizio.

Massimo Dapporto gira a Imperia

E poi ci sono le comparse, scelte in un casting organizzato a Savona: nelle di oggi saranno una dozzina e interpreteranno le parti di magistrati e giudici popolari.

Per motivi di scena, l'aula di Assise al pianterreno ha cambiato volto, e meglio, grazie a lavori di ripristino degli infissi in legno, la sostituzione di appliques esistenti con altre «d'epoca», colonne rivernicate e poltrone sostituite. La stanza attigua sarà adibita a sala trucco. Sono anche previste riprese dall'alto dei ballatoi. Spiegano i produttori: «Le scene che verranno realizzate a Imperia, con ciak che proseguiranno per cinque giorni, sono le più importanti del film e prevedono la presenza di tutti i protagonisti. gira il processo che occupa gran parte della seconda puntata».

ALCO

PIAGGIO CENTER

NUOVA CONCESSIONARIA PIAGGIO A SANREMO

In anteprima assoluta il nuovo

X9

uno scooter da raccontare.

Provalo su strada da ALCO.

Veicolo in prova immatricolato e assicurato

PIAGGIO

PER INFORMAZIONI:
C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Helios) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

GILERA

A COLLOQUIO CON I CANDIDATI SINDACO: Stefania Russo, Ds-Sdi-comunisti

«In campo contro l'immobilismo»

Obiettivo: «Mettere il cittadino al centro di tutto»

Gianni Micaletto
SANREMO

Stefania Russo, radiologa ospedaliera, è un volto nuovo della politica. L'altra faccia della sinistra in [illegible] per Palazzo Bellevue. Ha preso la tessera dei [illegible] dopo il debutto alle provinciali '99, e già tenta la scalata alla poltrona più prestigiosa. E' la candidata sindaco della coalizione formata dagli stessi diessini, da Comunisti italiani, Rifondazione (con [illegible] propria lista) e Sdi.

Perchè ha deciso di scendere in campo, di mettersi in gioco in [illegible] campagna elettorale difficile, che vede il Polo (con la Lega) strafavorito?

Perchè amo Sanremo. La considero una città eccezionale, che, però, ha bisogno di una [illegible]sa dopo troppi anni d'immobilismo. C'è bisogno di concretezza: basta [illegible] politica dell'effimero, ancorata a vecchie logiche.

Cosa rimprovera a Bottini, il sindaco uscente?

[illegible] guardo intorno e [illegible] vedo niente di nuovo. I servizi [illegible] carenti oggi come 5 anni fa, mancano spazi ricreativi: i giovani [illegible] sanno cosa fare e dove andare, così anche gli anziani. Non è certo con i fuochi d'artificio che si risolvono i problemi della città.

La sinistra si presenta divisa: da una parte lei e il raggruppamento che la sostiene, dall'altra il listone «Per la tua Sanremo» (con una forte anima di centro) che propone Daniela Cassini come candidata sindaco. Si sente un po' causa della rottura?

No. Anzi, p[illegible]vo di poter coagulare [illegible] forze, di rappresentare l'ampia coalizione che si è [illegible] di costruire nel segno del rinnovamento. Perchè? Sono una debuttante che è espressione della società civile. Mi è dispiaciuto vedere naufragare questo progetto. Ma [illegible] demordo: quell'unità a lungo [illegible]guita forse potrà essere raggiunta dopo [illegible] elezioni. Per lavorare in chiave futura.

Stefania Russo candidata Ds

Nel suo programma lei boccia la Spa pubblica che sta nascendo per sciogliere il nodo della gestione del casinò. Perchè?

La gestione dev'essere autonoma, sganciata dalla titolarità dell'azienda e basata sul concetto di managerialità. Il Comune deve limitarsi a sfruttare al meglio la risorsa-casinò, quei 60 miliardi l'anno di utili.

Sul riutilizzo delle aree ferroviarie [illegible] scarta l'ipotesi di un sistema di trasporto urbano, escluso però dalla Giunta uscente e dall'opinione generale.

E' un'eventualità, da valutare solo [illegible] [illegible] in [illegible] risultassero vantaggi dal rapporto costi-benefici. Pedonalità, aree verdi e parcheggi ai due lati della città sono invece nostri punti fermi.

I pronostici sono per Bottini. Pensa di aver chances per un'eventuale ballottaggio?

E' l'obiettivo, anche se mi rendo conto delle difficoltà. Parto in sordina ma con buone speranze [illegible] recupero. Perchè la gente ha bisogno di credere nelle persone che hanno dimostrato serietà e competenza, ciò che penso di aver fatto io.

E allora, qual'è la prima cosa che farebbe se riuscisse a entrare nella stanza dei bottoni?

Metterei al centro di tutto il cittadino, che, attraverso gli uffici, diverrebbe il mio interlocutore privilegiato.

TAGLIO ELETTORALE

PER LA TUA [illegible]

Incontro con gli [illegible] in piazza Colombo

Dalle 16 alle [illegible] oggi i candidati «Per la tua Sanremo» incontreranno gli elettori sul solettone di piazza Colombo. Sarà presente anche il candidato sindaco Daniela Cassini. (g. p. m.)

[illegible]

Appuntamento con i candidati al Piccadilly

Alle 21, al Piccadilly di Ospedaletti, l'appuntamento con gli elettori dei candidati dello Sdi. Saranno presenti i candidati alla Regione e quelli in corsa per il Consiglio comunale di Sanremo presenti nella lista dei Ds. (g. p. m.)

[illegible]

Maurizio Gasparri venerdì sarà in provincia

Venerdì sarà in provincia di Imperia l'on. Maurizio Gasparri. Il big di A.N. accompagnato da Massimiliano Iacobucci, dalle 10 alle 11.30 sarà a Ventimiglia sul mercato settimanale. Dalle 12 alle 14 sarà presente a Bordighera a pranzo da [illegible] Luois. Dalle 14.30 alle 15.30 visiterà le forze dell'Ordine a Sanremo, dalle 16 alle 17, passeggerà per le vie di Imperia. Infine alle 17.15, inaugurerà la sede di A.N. di Diano Marina in via Novaro. (a. b.)

[illegible]

[illegible] punti d'incontro per Vassallo e Collecchia

A Ventimiglia, in via Vittorio Veneto 22/a è aperto un ufficio a sostegno della candidatura dell'assessore regionale uscente al Bilancio e alle Finanze Fulvio Vassallo. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, telefono 0184/352298. Il candidato dei Ds all'elezione del Consiglio regionale, Luigi Collecchia, ha aperto [illegible] punto di incontro a disposizione degli elettori. E' in via Carso 6, telefono 0184/351923. Il punto rimarrà aperto tutti i giorni. (d. bo.)

[illegible]

SCUOLA

Via alle lezioni per la guida del motorino

Sta per concludersi il corso di educazione stradale denominato «Progetto pilota», organizzato dall'Istituto «Colombo» nel quale una buona parte degli studenti delle prime classi anticipano in linea con le future direttive ministriali, gli studi per acquisire il patentino per la guida dei ciclomotori presso la sede delle Autoscuole riunite. Venerdì sosterranno l'esame di teoria. Successivamente gli alunni affronteranno la prova pratica di guida [illegible] città. (g. p. m.)

SOLIDARIETA'

Sei milioni [illegible] chiesa luterana per [illegible] ricerca

La chiesa luterana di corso Garibaldi ha consegnato una parte dell'otto per mille ottenuto attraverso il versamento dei redditi dei contribuenti, all'Associazione Neuroblastoma. Complessivamente [illegible] milioni che l'associazione verserà nel fondo destinato a finanziare la ricerca sui tumori dell'infanzia, una malattia che ha mietuto moltissime vittime fra i bambini. (g. p. m.)

TURISMO

Una guida per [illegible] visite al centro terremotato

Questa mattina alle ore 12, presso la Sala fiorentina del Comune, verrà presentata la nuova guida turistica per le visite all'antico borgo di Bussana vecchia. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato al Turismo. La nuova guida permetterà ai turisti di cogliere le realtà più interessanti del piccolo centro distrutto dal terremoto sul finire dell'Ottocento (g. p. m.)

TAGGIA

Sportello [illegible] Legambiente a Palazzo Soleri

Tutti i giorni, da lunedì a venerdì, presso la sede del Circolo Legambiente Argentina, a Palazzo Soleri, sarà a disposizione dei cittadini uno sportello al quale ci si potrà rivolgere per avere informazioni sull'ambiente. L'orario è dalle 10 alle 12. A disposizione del pubblico un giovane laureando in Scienze dell'ambiente. (g. p. m.)

[illegible]

Domani notte sospeso il rifornimento idrico

Dalle 22 di domani notte fino alle 5 di venerdì mattina verrà sospeso il rifornimento idrico nelle case di Sanremo e Ospedaletti in seguito ad una serie di lavori in programma nella centrale di Roverino a Ventimiglia. Al ripristino del servizio, spiegano all'Aamaie, potranno verificarsi fenomeni di opalescenza dell'acqua. Sarà sufficiente chiedere l'intervento degli operai dell'Azienda per la manutenzione degli impianti. Il servizio è completamente gratuito. (g. p. m.)

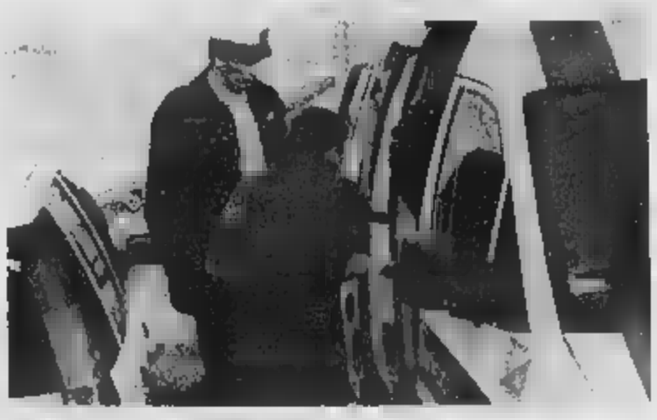
Polizia municipale [illegible] carabinieri in azione ieri all'alba in via Capitolo

Clandestini, blitz nella Pigna

Sgomberati due alloggi del Comune

SANREMO

Un nuovo blitz nella Pigna contro le occupazioni abusive di alloggi comunali. Questa volta polizia municipale e carabinieri [illegible] entrati [illegible] azione nella zona di San Costanzo dove da tempo era stata segnalata la presenza di clandestini extracomunitari. L'operazione è scattata nel cuore della notte e ha visto gli uomini del comandante Frattarola e del tenente Panarello agire contemporaneamente. Ai carabinieri è andato [illegible] compito di controllare la posizione dei nordafricani sorpresi negli alloggi mentre ai vigili urbani è spettato il compito di procedere alla perquisizioni e, in un secondo momento, allo sgombero e alla chiusura degli immobili che s[illegible] stati murati dalle squadre di operai di Palaz[illegible] Bellevue. Il bilancio dell'en[illegible] blitz ha portato, compleasivamente, al controllo di una ventina di persone e sei perquisizioni domiciliari e alla denuncia di molti nordafricani per violazioni della legge sugli stranieri. I carabinieri hanno sequestrato anche un grammo di eroina e segnalato come consumatori due tunisini. L'impegno delle forze dell'ordine nella zona del centro storico dimostra [illegible] [illegible] mobilitazione delle pattuglie appiedate di polizia municipale e carabinieri [illegible] stia rivelando fondamentale per la «bonifica» di piazzette e carrugi. Un impegno, quello del comando vigili di Palazzo Bellevue, che rientra nei nuovi compiti di polizia giudiziaria e risponde alle istanze di molti residenti delle zone a rischio. E i controlli, nella Pigna come in tutta la città, sono destinati a continuare. (g. ga.)


La polizia municipale è stata impegnata ieri nel blitz che [illegible] interessato la Pigna

Genoveffa Di Quinzio, 76 anni, si è spenta l'altra notte [illegible] Genova

Morta la donna rimasta ustionata nell'esplosione della stufa di casa

SANREMO

Genoveffa Di Quinzio non ce l'ha fatta. La donna di 76 anni che lo scorso 15 marzo era rimasta ustionata per l'esplosione della stufa di casa si è spenta l'altra notte a Genova dove era stata ricoverata in gravissime condizioni. Assistita fino all'ultimo dai familiari, la Di Quinzio era stata immediatamente trasferita nel centro Grandi Ustionati del capoluogo [illegible] l'elicottero dei Vigili del fuoco. Un intervento tempestivo e provvidenziale che, soprattutto nei primi giorni dopo l'incidente, aveva visto un lieve miglioramento delle sue condizioni. Poi, la situazione è precipitata all'improvviso durante lo scorso fine settimana, fino all'arresto cardiaco che l'altra notte ha posto fine all'esistenza dell'anziana.

L'incidente era avvenuto nell'abitazione di strada Sola[illegible] Rapelin dove Genoveffa Di Quinzio viveva [illegible] alcuni parenti. L'anziana in più occasioni era stata avvisata di [illegible] accendere da sola l'impianto di riscaldamento ma la [illegible] del 15 marzo non aveva prestato ascolto al consiglio e si era verificata l'esplosione. A dare l'allarme e a prestare le prime cure all'anziana era stata la cognata che al momento dello scoppio si trovava nella campagna che circonda l'abitazione della famiglia. Quindi, c'era stato l'intervento immediato dell'ambulanza e poi, a fronte delle gravi ustioni, il ricorso all'aeromobile del Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco di Genova. (g. ga.)

GIUSTIZIA

Soldano, sindaco prosciolto

Il sindaco di Soldano è stato prosciolto dall'accusa [illegible] falso in relazione al «permesso amministrativo» firmato all'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Fimmanò che l'11 febbraio '9[illegible] aveva indebitamente ottenuto una giornata «di vacanza» dal Comune di Ventimiglia dove lavorava. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ieri mattina ha creduto al primo cittadino, Sergio Marcenaro, 69 anni, che, difeso dall'avvocato Claudio Acquarone, esce di scena dall'inchiesta del pm Vittore Ferraro [illegible] alcun addebito. In pratica il sindaco [illegible] sapeva del presunto «secondo fine» dell'esponente della giunta. L'assessore Fimmanò, invece, è stato rinviato a giudizio di fronte al tribunale di Sanremo per falso e truffa (avrebbe intascato 11 mila lire l'ora dal Comune per il millantato impegno amministrativo). Il processo è stato fissato per il 28 giugno prossimo. (g. ga.)

A Palazzo Roverizio

Scuola Etica e riflessioni sul Giubileo

SANREMO. «Giubileo Mediato» è il tema dell'incontro promosso per venerdì sera dalla Scuola di Formazione Etica all'Impegno Sociale e Politico di Sanre[illegible]o nelle sale di Palazzo Roverizio. L'appuntamento in via Escoffier, alle 20,45, vede intervenire Stefano Martinelli, professore associato di Sociologia dei processi comunicativi alla facoltà di Sci[illegible]ze della Comunicazione di Palermo. Il dibattito, nell'ambito dei «Seminari del Venerdì» coordinati da Giovanni Binotti, introduce una riflessione sulla realtà del Giubileo abbinata all'epoca della globalizzazione e pone una serie di interrogativi sul significato attivo della partecipazione, l'appartenenza e la comunicazione.

Le prossime conferenze, che ancora una volta affrontano temi legati al Giubileo, sono fissate per [illegible] 7 aprile con «La Chiesa italiana e il terzo millennio (docenti Curlo e Leone) e per il 14 aprile con «Il futuro: minaccia o patrimonio di opportunità?» (docenti Roncari e Binotto). (g. ga.)

LE GARE DI «GIN RUMMY»

Un [illegible] il torneo [illegible] coppie del casinò

Successo, al casinò municipale di Sanremo, del torneo internazionale a coppie libere di «Gin Rummy» che si è svolto, con il patrocinio della casa da gioco e [illegible] collaborazione della Federazione Italiana Gin Rummy, nelle giornate del 24, 25 e 26 [illegible] [illegible] (nella foto [illegible] gruppo di partecipanti, dopo la conclusione del torneo). Il montepremi complessivo era di [illegible] milioni di lire. Tre i vincitori che si sono imposti nel primo girone (per le coppie classificate [illegible] 1° al 32° del turno [illegible] qualificazione), nel secondo girone (per [illegible] coppie dal 33° al 64° posto) e nel girone cosidetto «consolatino», per chi si è classificato oltre il 65° posto. (b.m.)

Sabato il via all'iniziativa gratuita del Comune assieme al convegno per presentare il progetto «Plinio»

Visite guidate tra le bellezze del parco Ormond

Berrino: «Il verde deve diventare una promozione per la città»

SANREMO

Visite guidate nel parco di Villa Ormond, accanto a un convegno internazionale che servirà anche e soprattutto per lanciare il progetto europeo «Plinio»: [illegible] il Comune si sforza di valorizzare al massimo il proprio patrimonio ambientale. Sabato il via all'iniziativa, presentata ieri a Palazzo Bellevue.

«Vogliamo far capire che la Sanre[illegible] [illegible] Festival, degli appuntamenti mondani, del casinò, si integra perfettamente con la Sanremo del verde - spiega il vicesindaco Gianni Berrino, che cura l'iniziativa -. I nostri splendidi giardini, così ricchi di es[illegible] esotiche, devono diventare [illegible] veicolo promozionale per la città. E' un'opportunità offerta tanto ai residenti, che possono rilassarsi a contatto con la natura, quanto ai turisti, che hanno la possibilità di curiosare tra le bellezze naturali e storico-artistiche di Sanremo. Il tutto [illegible] un [illegible] limitato per il Comune: circa 40 milioni in due anni».

Le visite guidate nel parco di Villa Ormond sono previste ogni sabato fino a giugno

Le visite guidate, completamente gratuite e a cura delle cooperative «Liguria [illegible] scoprire», si svolgeranno tutti i [illegible] dal primo aprile al 24 giugno. Il via alle 15,30, durata circa un'ora e mez[illegible]. A beneficio degli ospiti, l'asses[illegible] al Patrimonio ha fatto stampare 20 mila pieghevoli (la metà in inglese) contenenti le informazioni essenziali sul parco e [illegible] come arrivare all'appuntamento. C'è anche una piccola mappa che segnala gli altri polmoni verdi della città.

I giardini Ormond, che si sviluppano su due ettari di aiuole e prati ricchi di specie esotiche e autoctone, sono particolarmente ricchi di palme. Non a caso, nel quadro del convegno «Il paesaggio della Riviera letto attraverso i giardini storici di Sanremo come patrimonio del turismo e del viaggio», in programma sabato (dalle 8,45) a Villa Ormond, sarà inaugurato il «Palmetum» ricavato nel parco. «E' una collezione [illegible] oltre 50 specie, [illegible] l'obiettivo è arrivare a 100, tutte quelle che è possibile far crescere da queste parti», spiega Claudio Littardi, responsabile dell'ufficio Beni ambientali.

[illegible] poi presentato il progetto «Plinio», che punta a riscoprire il verde [illegible] patrimonio d'Europa. «Sanremo è la sede dove si svilupperà il progetto, che beneficerà del sostegno [illegible] Consiglio d'Europa», sottolinea Berrino. (g. ml.)

Ecco come nell'estremo Ponente si accoglie l'evento del secondo millennio

Ventimiglia frontiera del Giubileo

Domani si scopre la Porta all'ingresso della città

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La città di confine è la «Porta occidentale del Giubileo». Partendo da questa considerazione, l'assessorato alla Cultura e la Regione hanno messo a punto un progetto che sarà presentato domani, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata. Il progetto ha come «perla di diamante» un'opera che è già stata contestata per la sua presunta inutilità ma che l'Amministrazione ha continuato a sostenere. E' la Porta del Giubileo, situata all'incrocio dei due ponti, lato Francia. «E' un'opera di arredo urbano con mura direnate e accenno ad archi che simboleggiano le porte di ingresso, verso la metà dei pellegrini - spiega l'assessore Rita Zanolla - La realizzazione è in pietre locali, a vista, ognuna delle quali è scalpellata a mano». Sugli archi ci sono anche due display luminosi, a porgere il benvenuto al pellegrino, indicando i percorsi e i luoghi religiosi più significativi della città alta.

Al Forte dell'Annunziata, invece, è stata creata una stazione informatica multimediale con possibilità di collegamento ai principali eventi del Giubileo, con Cd-Rom per ricostruire la storia dell'evento, con particolare riferimento alla zona intemelia. E ancora, il progetto comprende sedici pannelli espositivi per una rapida lettura del materiale culturale prodotto: dai luoghi santi alle Crociate, dagli ospedali al pellegrino colto nella sua quotidianità. Un servizio giornaliero di visite guidate, a prezzo convenzionato, fino al 30 marzo 2001, offrirà ai visitatori un circuito completo dei luoghi di culto della città alta. Infine, un collegamento culturale con il progetto si avrà anche nelle pubblicazione del settimo «Quaderno dell'Aprosiana», che dedicherà spazi ai temi della morte o della pestilenza e nella mostra di cartoline d'epoca «Chiese e Santuari», a cura dell'Anget. Entrambi saranno presentati domani.

La Porta del Giubileo di Ventimiglia sarà inaugurata ufficialmente oggi

Spiega la Zanolla: «In occasione dell'anno giubilare Ventimiglia si presenta all'evento con un progetto che intende ripercorrere la sua storia e la sua funzione nell'ambito dei pellegrinaggi di fede e delle proclamazioni degli Anni Santi Medievali. Per la sua particolare posizione geografica, Ventimiglia si trovava sui percorsi via terra dei pellegrini provenienti dal meridione della Francia e della Spagna in direzione Roma. Viceversa, era sul percorso dei pellegrini provenienti dall'Italia diretti ai luoghi santi della Francia e della Spagna. Soprattutto a Santiago De Compostela. Ancora, costituiva un passaggio di notevole flusso per l'imbarco, dai vicini porti del Mediterraneo, verso la Terrasanta».

Accanto a questa precisa collocazione sulle vie dei pellegrinaggi di fede internazionali, Ventimiglia rivendicava un ruolo di notevole rilievo nell'ambito del Ponente ligure, trovandosi alla confluenza dei tragitti montani della zona intemelia, soprattutto quelli della valle Nervia, e dei tragitti costieri dell'intero territorio imperiese. Ciò era peraltro dovuto al fatto che Ventimiglia era il maggiore e dominante centro di una più vasta compagine territoriale, nei secoli giuridicamente e variamente composta, la cui estensione superava di gran lunga i confini dell'odierno Comune.

Conclude l'assessore: «Il Progetto vuole costituire, attraverso l'esame del fenomeno giubilare, un'occasione di riflessione sulla città, evidenziando, nel recupero del suo ruolo di "porta", una particolare condizione storica e geografica in grado di esercitare, in ogni epoca, profondi mutamenti culturali e sociali».

IMPERIA

In discussione anche il canile

Si affronterà anche il caso del canile di Ventimiglia, che ha bisogno di fondi per continuare ed ospitare i randagi di tutto il comprensorio. Il Consiglio comunale della cittadina delle palme si riunisce oggi, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Pochi gli argomenti all'ordine del giorno. Oltre alla convenzione per il canile comprensoriale via Peglia, nella città di confine, verrà modificato un articolo del regolamento edilizio. I consiglieri dovranno decidere per l'appalto di un anno, dal 31 marzo, del servizio di igiene urbana: l'importante incarico sarà affidato mediante trattativa privata. E ancora, differiti i termini il versamento per il Duemila dell'imposta comunale sulla pubblicità: non scatterà subito, quindi, il notevole aumento della tassa, che ha sollevato qualche polemica. La seduta di questa sera potrebbe essere anche un «banco di prova» per verificare la solidità dell'Amministrazione Vignali. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Un esposto al sindaco per il coperto

L'associazione commercianti Anva ha inviato una dura lettera di protesta al sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè evidenziando la precarietà della struttura del mercato coperto, «sempre più esposto al rischio di un improvviso cedimento». «Il mercato ortofrutticolo - scrive il presidente provinciale Roberto Benassi - ci sembra una struttura commerciale di vitale importanza per l'economia cittadina, un centro commerciale "naturale". Oggi il suo ruolo e la sua funzione sono gravemente minacciati dalle problematiche della struttura, che si ripercuotono sull'attività degli operatori».

CAMPOROSSO MARE

Uno sportello per le anagrafe in piazza d'Armi

Il Comune di Camporosso ha disposto l'attivazione di uno sportello di Anagrafe a Camporosso Mare, nella sede dell'Associazione pensionati di piazza d'Armi. Da martedì, dalle 10,30 alle 13,30, si potranno ottenere tutti i certificati anagrafici e la carta d'identità. La durata della fase sperimentale è stata fissata in tre mesi.

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana, un incontro tra sindacati e prefetto

I sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil e Cisal hanno incontrato ieri mattina il prefetto Montebelli per parlare della questione del cantiere della nettezza urbana di Bevera, a Ventimiglia. «Si è esaminato un problema grave, che riguarda soltanto la salute di chi lavora, ma anche un problema generale di inquinamento ambientale - dice Vincenzo Giacovelli della Cgil - Il prefetto Montebelli ha preso atto di tutte le nostre richieste, ha già scritto a tutti gli enti competenti, ossia Comune e Usl: nei prossimi giorni ci dovrebbero essere interventi significativi per migliorare la situazione».

«Piatti freddi», ancora proteste per le mense

Ancora segnalazioni per disservizi nelle mense scolastiche di Ventimiglia. Il consigliere dei Ds Domenico De Leo protesta perchè «i piatti sono freddi, il peso dei cibi non è rispettato» e altri problemi. «Tempo fa avevo chiesto un incontro al sindaco Giorgio Valfrè per discutere delle mense, una questione che interessa non soltanto la ditta, ma anche il personale e la dietologa - dice De Leo - Volevo incontrare tutti i responsabili del servizio, compresi i direttori didattici, la commissione mensa, i rappresentanti dell'Usl e quelli delle maestre e delle bidelle. Finora, però, siamo stati convocati, insieme, per affrontare seriamente questo problema che continua a trascinarsi. Bisogna risolverlo il più presto soprattutto per i bambini. [d. bo.]

Dal primo maggio sarà sospeso il servizio

Raccolta porta a porta bloccata a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Fax di protesta, in Comune, per dire «no» all'abbandono del «porta a porta» per la raccolta dei rifiuti. E' l'invito che i lavoratori socialmente utili fanno agli abitanti della città di confine, per contestare la fine del servizio dal 1° maggio, infatti, chiudera i battenti «Sono tanti anni che questa attività viene portata avanti, con successo: il Comune deve continuare a farlo - sbotta Franco Molinari, delegato dei lavoratori socialmente utili - Adesso, invece, si trovano con tante promesse non mantenute. Avevamo chiesto al sindaco che la raccolta differenziata fosse tolta dal capitolato, in modo da poter continuare a gestirla noi. Lui ha fatto grandi promesse che non ha mantenuto».

I lavoratori socialmente utili fanno un appello ai consiglieri di maggioranza e minoranza per una maggiore coscienza ecologica. «Chiediamo anche tutti gli abitanti di mandare un fax alla segreteria del sindaco al numero 0184/357867 - continua Molinari - Sono già sparite le campane per la raccolta differenziata. Nonostante la Waste Management abbia iniziato il servizio della nettezza urbana il 14 febbraio, non ci sono ancora le campane per la carta e il vetro, e quindi la gente ci ferma per strada e si lamenta. Abbiamo saputo che questi contenitori sono accatastati a Camporosso e non sono stati ancora distribuiti a Ventimiglia, ma sono necessarie per fare una raccolta intensificata».

Molinari, come ambientalista, propone di assegnare il premio «Pinocchio» al sindaco, «perchè le promesse che mantiene, e le ha fatte davanti a testimoni». Lancia una sfida: «Sono disposto ad affrontarlo in dibattito pubblico sui problemi ambientali».

La raccolta differenziata, nel centro di Ventimiglia, tra largo Torino e via Chiappori, era iniziata nel '97, con il sindaco Claudio Berlengiero e la cooperativa Il Camunino. Dal luglio '98, con i lavoratori socialmente utili, si era allargata dalla zona del passaggio a livello di Tenda fino a Nervia. Attualmente sono impegnati cinque lavoratori socialmente utili più tre della cooperativa Il Camunino, due volte la settimana, con tre mezzi. [d. bo.]

Si svolgerà dal 14 giugno al 31 luglio, nell'ultimo rilevamento gli italiani erano 5 mila

Monaco, in arrivo nuovo censimento

Per fotografare la popolazione alla fine del secolo

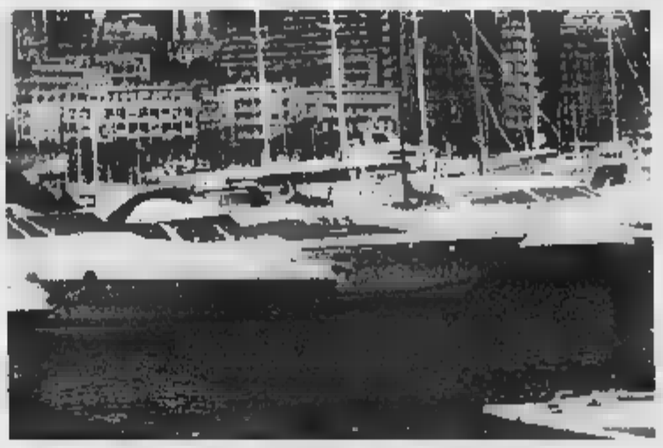
Gianni Micaletto
MONACO

Una fotografia del Principato all'alba del terzo millennio. A scattarla sarà il Consiglio comunale di Monaco, il «parlamentino» del dorato regno dei Ranieri, che ha deciso l'avvio di un nuovo censimento della popolazione. A dieci anni esatti dall'ultimo rilevamento statistico.

Quarantacinque «agenti» suoneranno a tutti i campanelli del Principato dal 14 giugno al 31 luglio prossimi per consegnare il questionario dal quale scaturirà la radiografia dei residenti e della situazione socio-economica. Un lavoro capillare che si baserà sulle mappe del catasto.

L'orientamento iniziale era quello di far scattare il censimento nel '99. Poi, gli amministratori monegaschi si sono convinti che una radiografia del Principato nel 2000, data epocale, si carica indubbiamente di maggiori significati.

Dall'ultimo censimento, che si è svolto nel '90, risultava una popolazione di 29.972 abitanti, di cui il 52,50 per cento di sesso femminile. La popolazione attiva era composta da 12.574 persone (41,95%), quella non attiva dalle restanti 17.398 (58,05).


Il porto, con i suoi lussuosi yacht, è uno dei simboli del ricco Principato di Monaco

L'evoluzione dei residenti è stata costante nel ventesimo secolo. Nel 1903, gli abitanti di Monaco erano 15.543, 12 mila in più rispetto al rilevamento del 1873. Trent'anni dopo, erano già saliti a 22.294. E a parte la lieve flessione registrata nei censimenti del '56 e '62, è stato tutto un crescendo fino ai giorni nostri: nel '68 registrati 23.035 residenti, nel '75 erano 25.029, nell'82 sono risultati 27.063. E dieci anni fa, un ulteriore balzo in avanti di circa 1500 unità.

Tra i quasi 30 mila abitanti contati nel '90, i monegaschi «doc» erano soltanto 5070 (16,92%), contro i 12.047 francesi (40,19%), i 5000 italiani (16,68%), 1361 britannici (4,54%), 716 belgi (2,39%), 408 americani (1,36%). A questi si aggiungevano i 5370 (17,92%) di altre nazionalità e «non dichiarati».

Il questionario che sarà distribuito ai monegaschi, in collaborazione con la direzione dell'«Expansion économique», servizio statale, sarà valido per l'attività della «Commissione controllo delle informazioni nominative», di recente istituzione.

Ovviamente, è garantita la massima riservatezza sui dati personali che verranno raccolti a partire dal 14 giugno. E non potrebbe essere altrimenti nel paradiso fiscale costruito dal principe Ranieri.

In bus da Sanremo

Visita guidata nella storia di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Escursione guidata gratuita, oggi, nel centro storico del Paese dei Doria. Per l'occasione sarà a disposizione un pullman privato con cinquanta posti a partenza alle 14 da piazza Colombo, a Sanremo. La corriera fermerà alle 14,20 in piazza Europa, a Ospedaletti, alle 15 davanti alla chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Il percorso, della durata di due ore e a cura della Cooperativa Omnia, avrà inizio con la visita della chiesa di San Giorgio, la cui suggestiva cripta ospita le tombe dei Doria, i Signori di queste contrade, tra Medioevo e Rinascimento.

Si proseguirà verso il nucleo cinquecentesco del paese, il «Burgu», dalla caratteristica conformazione viaria, dove si accede al secentesco Oratorio di San Sebastiano. Attraverso l'ardito ponte a «schiena d'asino», che valica il greto del torrente Nervia, si arriva quindi nel nucleo antico, la «Terra», i cui caratteristici carrugi conducono, tra importanti edifici, alla scoperta di scorci suggestivi. Prenotazioni all'Agenzia Montecarlo, allo 0184/357577. [d. bo.]

OFFERTE DI PRIMAVERA
EUROCENTRO MODA
VENTIMIGLIA Fr. Trucco S.S. 20 Limone-Tenda
Jeans Onyx e Swish -30%
Calzature comfort Perli e Meazzo
Intimo Margot
Collant S.Pellegrino -Elledue -Franzoni -50%
TAGLIE CALIBRATE FINO ALLA 34 • APERTO ANCHE LA DOMENICA

Accordo per le primizie di Albenga

L'Ortofrutticola «sposa» Conad

Romano Strizioli

ALBENGA

Poco più di un mese fa il presidente della cooperativa l'Ortofrutticola ha siglato un accordo [illegible] responsabile del settore ortaggi della Conad per la fornitura di prodotti orticoli freschi che saranno immagazzinati nel grande deposito in costruzione nel comune di Villanova d'Albenga. Il deposito, di 20 mila metri quadrati, avrà una vasta area (probabilmente di [illegible] ettaro) adibita allo stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli. [illegible] Villanova verranno poi riforniti tutti i supermercati della catena Conad dell'Italia Settentrionale. Un business miliardario, nel quale, nel tentativo di invertire una tendenza, sta inserendosi la cooperativa di via Dalmazia. Spiega il presidente Aldo Alberto: «Con il responsabile nazionale e quello locale dell'ortofrutta della Conad abbiamo siglato [illegible] accordo che avvia una collaborazione molto promettente. Già [illegible] alcuni giorni stiamo iniziando a rifornire la catena dei supermercati, seppure la nostra merce vada ancora nelle [illegible] precedenti strutture, in attesa che in meno di un anno da oggi sia agibile il grande complesso di stoccaggio e distribuzione che sorge dove c'era la sede della Floricola».

Il presidente Aldo Alberto

La Conad, acquistando l'area, ha consentito all'ex [illegible] perativa, da tempo inattiva e oberata dai debiti, di chiudere alla pari, evitando il coinvolgimento dei suoi amministratori che avevano dato, nel tentativo di sostenere l'azienda, una fideiussione personale.

Aggiunge Alberto: «Inizieremo [illegible] con i carciofi ed i pomodori [illegible] di bue, e a [illegible] a [illegible] passeremo alle zucchine, le trombette e tutti gli altri prodotti [illegible] cui va fiera la nostra agricoltura. Anzi, direi che se l'esperimento sarà positivo potremo dare un impulso a riprogrammare alcune colture che rischiano di scomparire e con esse gli ortaggi "storici" della Piana. L'obiettivo ottimale sarebbe quello di forniture lungo tutto l'arco dell'anno».

Ma per evitare disagi maggiori la strada sarà riaperta durante il week end

Lungomare chiuso per 10 giorni

Finale, lavori per la nuova rete del metano

Augusto Rembado

[illegible]

Disagi per automobilisti, residenti ed attività commerciali, per una decina di giorni, sul lungoma[illegible] Finalmarina. E' in co[illegible] la posa di alcune condotte del metano, si tratta in particolare dei collegamenti con edifici privati. Ancora oggi il traffico sarà deviato in via Concezione negli spazi abitualmente destinati al posteg[illegible] mentre i lavori proseguiranno sul lato a monte. «Da giovedì a domenica i lavori [illegible] sospesi per evitare intralci al [illegible] settimanale ambulante e in generale [illegible] movimento del fine settimana», spiega l'assessore [illegible] viabilità Mario Colletti.

Conclude: «Da lunedì, per 24 o 48 ore, tutta [illegible] strada del lungomare [illegible] chiusa al traffico per la parte centrale di questo intervento. L'obiettivo è tornare alla normalità entro giovedì della prossima settimana». La metanizzazione del rione di Marina è una delle opere più importanti in corso in città. Altre zone sono o saranno a breve interessate dagli [illegible] avi, fra queste [illegible] Barrili e via Garibaldi. Contemporaneamente alla posa delle tubazioni [illegible] metano sono sistemati tutti i sottoservizi e la stessa originale pavimentazione tipica della parte storica.

L'assessore [illegible] Traffico di Finale Ligure Mario Colletti parla dei lavori per potenziare la rete del metanodotto cittadino nella zona del lungomare

FINALE L.

«Sì alla talassoterapia»

«La giunta ha già ribadito il proprio interesse per [illegible] talassoterapia e attende di esaminare il progetto e di conoscere i nomi dei finanziatori e dei futuri gestori dell'impianto che [illegible] è assolutamente in antitesi ad una piscina coperta». E' il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, che cerca di mettere la parola fine alla lunga polemica sul progetto per una piscina coperta. Da tempo ci sono spinte [illegible] ella maggioranza per realizzarla. Ha fatto discutere [illegible] proposta di un privato che offre [illegible] sua attuale struttura come punto di partenza per la realizzazione della [illegible] piscina coperta utilizzabile, in affitto, dal Comune. Chi è contrario a questa proposta sostiene che quest'ultimo impianto «non ha assolutamente un valore di 2 miliardi e che l'impianto pubblico deve [illegible] comunque una valenza sociale e deve essere sempre [illegible] disposizione dei cittadini». Dagli albergatori era arrivata la proposta di un centro per la talassoterapia privato con annessa piscina [illegible] uso pubblico. Anche quest'ultimo progetto era stato criticato. Commenta il sindaco: «Se l'associazione albergatori non ha l'abitudine e il "modus operandi" di alimentare polemiche fini a se stesse, perché allora scrive due pagine abbondanti per spiegare cos'è [illegible] piscina e cos'è un impianto per [illegible] talassoterapia? Non esiste una incertezza sulla politica economica a Finale». [a. r.]

Il «sì» atteso in giornata

Per il rally [illegible] una sbirciata alla prefettura

[illegible] L. E' atteso per oggi il nulla osta allo svolgimento del terzo revival «Valli del Finalese», gara di regolarità, in programma l'1 e 2 aprile. L'ultimo visto dovrebbe arrivare dalla prefettura di Savona. Le strade dell'entroterra resteranno chiuse al massimo per un'ora e mezza [illegible] giornata di domenica.

Quest'anno [illegible] [illegible] è diventata valida per la coppa Csai. Fra i partecipanti Lancia Fulvia, Fiat 124, 131 Supermirafiori ed altre [illegible] da rally Anni '70. Le ultime iscrizioni si ricevono tramite il Rally Club Millesimo. Sabato dalle 18 verrà allestito il parco chiuso in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Da qui la gara organizzata dalla Pro loco di Gorra e Olle. [a. r.]

Ci sarà anche Valente

[illegible] ad [illegible] nella sala don [illegible] si parla di trapianti

ALASSIO. «Trapianto: una parola che vale una vita. Aspetti scientifici e sociali». E' questo l'argomento (di estrema attualità) che verrà dibattuto domani alle 17,45 nell'auditorium «Don Bosco». L'incontro di approfondimento sulla [illegible] promosso dall'Istituto salesiano di via San Giovanni Bosco e dalla Biblioteca civica.

Alla luce [illegible] [illegible] dibattito e delle nuove disposizioni per l'assenso all'espianto degli organi interverranno, come relatori, Umberto Valente, direttore del Centro trapianti [illegible] Genova ed uno dei più noti chirurghi a livello internazionale, e Silvia Carozzi, primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale «San Paolo» di Savona. [m. br.]

Alassio, Andora e Laigueglia riducono però le imposte per gli alberghi

Stangata Ici sulle seconde [illegible]

Tre comuni aumentano le tasse sugli alloggi sfitti

Aliquote variabili per l'Ici ad Alassio, Laigueglia e Andora. Sono state approvate durante i consigli comunali dei giorni scorsi. Si va da un minimo del quattro per mille che viene fatto pagare per le prime case ad [illegible] massimo del [illegible] per mille per le abitazioni sfitte. Entrambi gli estremi vengono applicati ad Alassio che ha stabilito ben quattro percentuali differenti per atrettanti tipi di immobili.

ALASSIO «Prima casa e casa affittata ai residenti beneficiano di un'aliquota al [illegible] per mille [illegible] di [illegible] mila lire [illegible] detrazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore alle finanze Roberto La Florio. La più alta (9 per mille), invece, investe le abitazioni che

L'assessore alle finanze di Alassio Roberto La Florio ha deciso, assieme alla giunta, di aumentare l'Ici per le abitazioni sfitte per favorire i residenti

[illegible] sono [illegible] state affittate nel [illegible] degli anni [illegible] [illegible] [illegible] contratti registrati di durata perlomeno annuale. Ci sono infine due fasce intermedie: quella al 6 per mille, che agevola le strutture alberghiere, e quella al 7 per mille che riguarda le restanti unità immobiliari.

LAIGUEGLIA Detrazione di 200 mila lire e aliquota al 4,5 per mille per [illegible] abitazioni principali di residenza. Confermata l'aliquota al [illegible] per mille per le strutture ricettive. E' salita dal dal 6 al 7 per mille la percentuale da pagare per le seconde [illegible] e le case sfitte.

ANDORA Confermate tariffe Ici e riduzioni all'estremo p[illegible]. Solo due le aliquote di ri[illegible]: quella ordinaria, che riguarda le seconde case, che rimane al 6,35 e quella agevolata per prima casa (compresi box [illegible] cantina di pertinenza), case vacanza e alberghi. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Oggi alle 10,30 l'addio all'ex sindaco Elice

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Felice Elice, 85 anni. Elice era stato sindaco indipendente della cittadina del Ponente fra il '62 e il '68. [a. r.]

LOANO

Litiga con i genitori e fugge con il fidanzato

Una ragazza minorenne si è allontanata l'altra sera da casa per motivi sentimentali. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Loano dai genitori. La giovane sarebbe stata in compagnia di un ragazzo di 19 anni contro il quale non è stata persentata nessuna denuncia. Ieri in giornata il [illegible] ritorno a casa. [a. r.]

ALBENGA

Blitz anti clandestini nella frazione di Salea

Operazione di sgombero della Polizia Municipale nei confronti di una decina di extracomunitari che avevano scelto come dormitorio abusivo un villino a due piani in fase di costruzione, nei pressi della frazione di Salea d'Albenga. L'intervento è durato circa un'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Cessione di cocaina condannato a sei mesi

Giovanni Gaglioti, 48 anni, residente ad Albenga, è stato condannato dal gip Fi[illegible] Giorgi a 6 mesi [illegible] 2 milioni e 400 mila lire di multa. L'uomo era accusato di aver ceduto cinque dosi di cocaina. L'episodio era avvenuto il 15 dicembre dello sc[illegible] anno nel centro di Albenga e ad arrestarlo erano stati i carabinieri. [m. br.]

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN [illegible]

E LEGGI UN [illegible] PIU'

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Semestrale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

Torino [illegible]

LA STAMPA

FORZA ITALIA

LA NAVE AZZURRA DELLA LIBERTÀ

Berlusconi a Genova

Venerdì 31 [illegible] - ore 16.30

Motonave "Excellent", Porto [illegible] Genova

Ponte [illegible] Doria Ponente, Nuova Stazione Marittima

Per chi vuole raggiungere la motonave "Excellent" via [illegible], servizi di imbarco gratuiti [illegible] previsti al Porto Antico (a fianco dell'Acquario), ogni mezz'ora a partire dalle [illegible] 14.30

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI

[illegible] ELETTORALE

Comitato Coordinamento Regionale Forza Italia

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [illegible] VOSTRO IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

a portomaurizio c'è

Festa di Primavera a Porto Maurizio

OTTICA CORRADI

OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
TELEFONIA
MOBILE
FISSA

WIND

PORTO MAURIZIO VIA CASCIONE, 34 • TEL. 0183.63378
OTTICA E TELEFONIA

A ONEGLIA VIA SAN GIOVANNI, 4 • TEL. 0183.299441
TELEFONIA

Driver Pneumatici

ROLLA GOMME

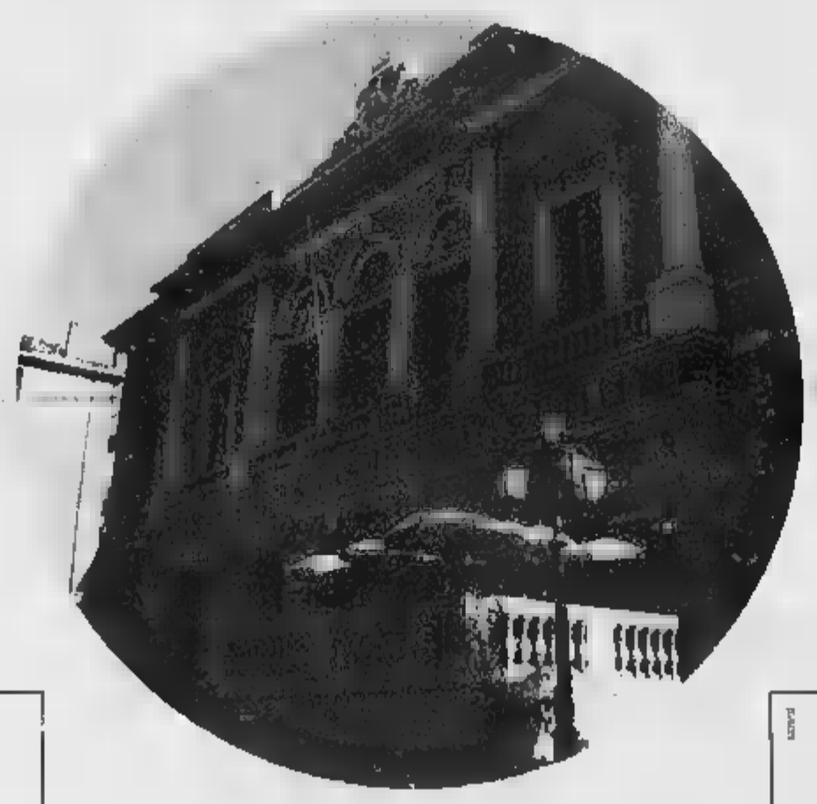
C.so Garibaldi, 54 – IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.64.689

il Sbocciato il girasole

Oggetti da regalo di oggi e di ieri proposti su arredi "D'Altri Tempi" adatti ad abbellire la vostra casa o quella degli amici e voi più cari

in

VIA MAZZINI N. 104
TEL. 0183.64.021
IMPERIA – PORTO MAURIZIO



AXEL
ABBIGLIAMENTO FIRMATO

A PREZZI DI STOCK
VIA CASCIONE, 12
IMPERIA

STOCK
UOMO DONNA
TEL. 0349 - 5325721

PELLICCERIA · PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROBERTO
COLAGIOVANNI
Idraulica - Riscaldamento

Così prendete sempre la decisione

STUFE
CAMINETTI
IMPIANTI TERMICI e SOLARI

Via Mazzini, 25 - IMPERIA - Tel. 0183.666090

Erboristeria Salus

Via Felice Cascione, [illegible] - Tel. 0183.650310
IMPERIA P. [illegible]

CENTRO FOTO

SVILUPPO FOTO
IN
1 ORA
ANCHE APS

Nikon System Dealer

CORSO [illegible] 11
IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.60643

Compra nel centro storico!
a portomaurizio c'è...

Nove i concerti dell'edizione 2000, che sarà inaugurata dall'Orchestra Filarmonica della Lituania

Cervo, sarà il Festival degli Ensemble

In programma la Mahler Chamber e la Wiener-Berliner

[redacted] Delfino
[redacted]

Non ha nomi di grande impatto sul pubblico, com'era accaduto la [redacted] edizione con Uto Ughi e [redacted] suo magico violino, [redacted] anche quest'anno offre comunque un più che decoroso panorama di solisti del pianoforte, e un programma di concerti nel quale trovano ampio spazio grossi complessi cameristici, a cominciare [redacted] quello della [redacted] inaugurale, [redacted] l'Orchestra Filarmonica della Lituania, diretta per l'occasione dal maestro Massimo Lambertini e con violino solista Marco Fornaciari, già componente di spicco de I Solisti Veneti.

Saranno nove gli appuntamenti del Festival internazionale di musica da camera di Cervo, che per la trentasettesima estate consecutiva si dipanerà tra luglio e agosto nella deliziosa cornice del Sagrato dei Corallini, cuore dell'antico borgo arroccato sul mare, e con il fondale barocco della Chiesa di San Giovanni Battista. Il via libera al cartellone è stato dato l'altra sera dal Consiglio comunale, che ha approvato il programma e l'importo finanziario [redacted] sivo, [redacted] circa 430 milioni.

Spiega il sindaco Vittorio Desiglioli, che in precedenza, da assessore al Turismo, ha sempre seguito direttamente l'organizzazione dell'evento, tra [redacted] manifestazioni culturali più e prestigiose della Liguria: «E' un calendario molto interessante, a cominciare dall'apertura, affidata all'orchestra lituana, segnale di una nuova impostazione. E parecchi altri ensemble o formazioni strumentali [redacted] stati inseriti questa volta nella programmazione, accanto a nomi illustri come il pianista Louis Lortie, che finalmente approda a Cervo, dopo la defezione di qualche anno fa».

Sul Sagrato dei Corallini suoneranno infatti i solisti della Mahler Chamber Orchestra, un gruppo di archi e clarinetto, il Trio Gabriel, l'Ensemble Wiener-Berliner di archi e fiati, mentre il sigillo all'Edizione 2000 sarà posto a fine agosto dai giovani che si sono distinti ai corsi di perfezionamento dell'Accademia diretta dal maestro Von Arnim. Al[redacted] talento da sewguire con interesse è [redacted] pianista Eugene Brakhman, vincitore del Premio Ciani '99, tra i riconoscimenti più insigni assegnati annualmente in Italia. C'è anche una presenza ligure, ed è quella del violinista Giulio Plutino e del pianista Nicola Giribaldi, un imperiese.

Come evento parallelo, il Festival potrebbe inoltre proporre un'altra serata imperniata su un accattivante spettacolo [redacted] musica e teatro, con la partecipazione [redacted] un gruppo di eccellenti musicisti e di un attore (o cantante), che è un grande protagonista anche di film sulla scena nazionale. Le trattative [redacted] in [redacted] e potrebbero sfociare in una ripresa del «gemellaggio» artistico con il Festival teatrale di Borgio Verezzi. «Stiamo lavorando a questa ipotesi, ma è comunque possibile che il cartellone si arricchisca dell'interessante fuori programma».

Cervo, capitale della musica, dunque, tanto più che ospiterà, come di [redacted], i corsi per giovani strumentisti, quelli (già citati) dell'Accademia e la rassegna di Break Concerti in piazzetta [redacted] Dante. «Abbiamo predisposto anche un fitto carnet di impegni promozionali, per far conoscere bene il Festival 2000 attraverso giornali, periodici ed emittenti radiotelevisive», conclude Desiglioli.

Il concerto dell'Orchestra d'Archi Italiana aveva aperto il Festival di Cervo '99

LE DATE E GLI INTERPRETI

[redacted]		
SABATO	15	ORCHESTRA [redacted] DA CAMERA DELLA LITUANIA DIRETTORE: MASSIMO LAMBERTINI VIOLINO SOLISTA: MARCO FORNACIARI
MERCOLEDI'	19	SOLISTI [redacted] MAHLER CHAMBER ORCHESTRA (ARCHI E CLARINETTO)
LUNEDI'	[redacted]	[redacted] (RECITAL [redacted] PIANOFORTE)
[redacted]	28	GIULIO PLUTINO (VIOLINO) NICOLA GIRIBALDI (PIANOFORTE)
AGOSTO		
LUNEDI'	7	EUGENE BRAKHMAN (VINCITORE PREMIO CIANI 1999) (RECITAL DI PIANOFORTE)
VENERDI'	11	TRIO GABRIEL (TRIO CON PIANOFORTE)
VENERDI'	18	ENSEMBLE WIENER-BERLINER (ARCHI E FIATI)
MERCOLEDI'	23	LOUIS LORTIE (RECITAL DI PIANOFORTE)
MARTEDI'	29	[redacted] (VIOLINO) JOHANNES MOSER (VIOLONCELLO) YUKA [redacted] (PIANOFORTE) AI MOTOHASHI (PIANOFORTE)

A Cervo nuove degustazioni dedicate alle antiche ricette italiane

Ritmi latini e pellicole d'autore queste le proposte per la serata

Ballo liscio e film cult tra [redacted] proposte per la serata in Riviera.
[redacted] In settimana musica e ritrovi alla Piazzetta, cover con Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, alle Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.
ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna, dancing al pomeriggio al Vip. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.
ANDORA Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.
CERVO All'osteria Vecchia Cervo in via Solitario delle Alpi 7, continuano le degustazioni all'insegna delle antiche ricette d'Italia. La giornata di oggi è dedicata alla Liguria. Il menu prevede tortino di acciughe, «pansoti au preboggion», baccalà in zimino e torta di pastafrolla alla genovese.
[redacted] Nella «sala rossa» [redacted] Circolo Arci Antica Compagnia portuale, a Oneglia, prosegue il ciclo «Neo-cult», dedicata ai film d'autore. Alle 22 sarà proiettato «Cresceranno i carciofi a Mimongo» (1996), di Fulvio Ottaviani, con Valerio Mastrandrea, Daniele Lotti e Rocco Papaleo. L'opera prima di Ottaviani racconta [redacted] storia di un laurato [redacted] agraria alla ricerca di [redacted] lavoro. Ogni sera si balla con un'orchestra diversa al dancing Ballomania di via Littardi, che da pochi mesi è un nuovo punto di riferimento per gli amanti di liscio e latino-americano. Come «pre-disco point» si propone il bar ristorante Sailor's, alla Marina di Porto, che mette anche a disposizione la carta dei sigari.
[redacted] Da Pastamania, in corso Garibaldi, è possibile scegliere fra ben cinquanta tipi di pasta. Pianobar di classe al George La Nuit, in via Bixio.
BORDIGHERA Panini, birre e un piacevole sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Un punto d'incontro [redacted] anche il G.P., in corso Italia, [redacted] lumini e musica.
[redacted] E' aperto lo snack-bar Hobbit [redacted] via Hanbury 14. C'è anche [redacted] postazione di Hypernet per collegarsi ad altri locali italiani.
MONACO Splendide ballerine al Cabaret del Casinò, dove [redacted] può vedere [redacted] spettacolo del Crazy Horse di Parigi. Show alle 22,30, informazioni allo 0037792-163636. Piano-bar al Sass Café, in avenue Princesse Grace. Al Cabaret del Casino' spettacolo del «Crazy Horse» dal [redacted] 23, con due attrazioni internazionali.
[redacted] Al Dizzy Club musica groove, deep house, f[redacted]k. Sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata a tema all'Ambassade discoteca in 18 rue des Congrès.
SAINT LAURENT Al Parrot's piano-bar a partire dalle 22, sul porto.
[redacted] Ambientazione Formula 1 al Warm'Up Pub: live-music, video laser. In boulevard Francis Tonner è aperto fino alle 2,30.

ARTE PER LA PACE

A Sanremo le finali [redacted] concorso [redacted] alle Medie

Si conclude oggi, al Teatro dell'opera del casinò municipale, la tappa sanremese del concorso «Arte per la pace», rassegna nazionale di teatro e tradizioni popolari riservato ad alunni delle scuole elementari, medie e superiori, promossa dalla Direzione Didattica del [redacted] Circolo di Teramo, in Abruzzo. Alla semifinale sanremese, una delle sette previste in Italia, prima della finalissima di Teramo, partecipano gruppi teatrali scolastici, arrivati da tutta Italia (nella foto balli e canti folkloristici abruzzesi, presentati dalla scuola media di Castelvecchio sul Requo). Tema del concorso, articolato in due settori (teatro e tradizioni popolari) è stato «Il Giubileo: inventa una speranza per i disperati della terra». [b.m.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]
I paesaggi firmati «Barbi»

Fino [redacted] domenica, la galleria Rondò di piaz. a Dante a Oneglia accoglie [redacted] mostra dedicata ad Angelo Barbero, in arte «Barbi». Si possono vedere i suoi «paesaggi di langa». Orario 9,30-12,30; 16-20. [a. b.]

BORDIGHERA
Quadri alla Bottega dell'Arte

Nella cittadina dove ha trascor[redacted] la maggior parte dei [redacted] anni e dove tuttora vive si possono ammirare, esposte nella Bottega dell'Arte [redacted] via 1° Maggio 11, numerosi dipinti di Ampelio Lorenzo Garini. La mostra si intitola «Il cammino dell'uomo nella pittura di Garini». Orario: tutti i giorni, sino a domenica 9 aprile, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

BORDIGHERA
Due mostre per Chiappalone

Il fotografo di Ventimiglia Saverio Chiappalone è protagonista di due mostre, all'Accademia Riviera dei Fiori e nella biblioteca internazionale. Il titolo di questa doppia esposizione è «Volti e visioni»: è aperta fino a sabato 15 aprile. All'Accademia tutti i g[redacted], dalle 16 alle 18,30, in Biblioteca il lunedì, dalle 15 [redacted] 18, e dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

[redacted]
Un'esposizione di sguardi

Sono [redacted] sguardi la principale fonte d'ispirazione per l'astigiano Maurizio Fornaca, che espone alla galleria Aguaplano di via San Giovanni. L'artista ha tenu[redacted] mostre personale anche a Torino, nel Cuneese e a Zurigo. [a. b.]

SANREMO
Fotografie a Villa Nobel

«Passaggio a Sanremo» è il titolo della mostra fotografica a Villa Nobel. L'esposizione testimonia il passaggio di grandi star dello spettacolo, della poe[redacted] e della vita mondana nella città dei fiori. Si chiuderà il 24 maggio. Ingresso gratuito martedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 14,30 alle 18,30, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13. Le visite non sono consentite il lunedì. [m. c.]

[redacted]
Serenella alla «Stella Marina»

Un artista al mese espone al ristorante La Stella Marina di via Roma 1, a Ventimiglia. Marzo è dedicato a Serenella Sossi, pittrice e scultrice originaria di Imperia, diplomata al Liceo artistico «Barabino» di Genova, allieva dello scultore Lorenzo Garaventa. Dopo aver vissuto molti anni a Torino, dal '93 risiede e lavora a Nizza. La sua pittura ha una impostazione di tipo espressionista. [d. bo.]

[redacted]
Filmati al Museo oceanografico

Tutti i giorni, al Museo Oceanografico, dalle 10 alle 18 si può ammirare una esposizione permanente con proiezione di fil[redacted] sul tema [redacted]o. E' un'occasione per scoprire tanti aspetti del mondo «blu». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 61978
Prevendita dello operetta «Scugnizza» (5 aprile) e «La bella Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
American Beauty
Orari 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
The Beach
Orario 20,30-22,30

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-208040.
[redacted]

[redacted]
Oggi riposo

[redacted]
Il miglio verde
Orari 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
[redacted] (thriller). Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
[redacted]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì [redacted] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il talento di Mr. Ripley. (commedia).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

[redacted]-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Mickey occhi blu. (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
[redacted] pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Ragazze interrotte
Orari
15,30, 18,45-ult. 22
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
[redacted]
(drammatico)
Orari (indicativi):
18-19-22,15
[redacted]
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Magnolia
Orari 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Man on the moon
Orari (indicativi)
15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; [redacted]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

OSPED. Tel. 0184-622.333.
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-540 263
Le regole della casa del sidro.
Orario 20,20; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle [redacted] 18,10)
Lire 10 000, 5000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-540 427 7
I bambini ci guardano.
Orario 21 ingresso libero

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419
OG[redacted]
Or.: 18,45-22. (nei festivi [redacted] spettacolo alle 15,30)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
OGGI RIPOSO
Ore 19-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 15).
Lire 10 000, 8000, 5000.

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
ore 21
Lire 10 000; 8000, 6000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-692 910
American Beauty
Orario: 21.
lire 4000

Esordio letterario di Ida Vallardi Hazon, signora milanese che ama Sanremo

«Penso però che si chiami [redacted]»

Poesie e un volume biografico dedicato al padre

SANREMO

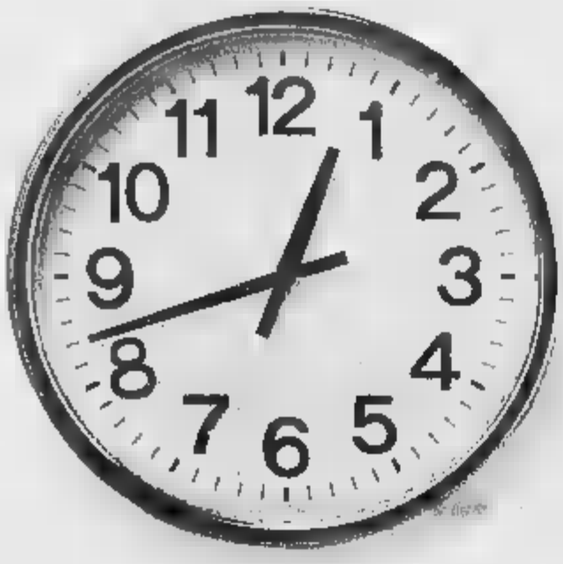
Un volume biografico dedicato al padre ed un libro di poesie. Apparentemente lontani tra lo[redacted]. Ma, invece, st[redacted] vicini. Non solo perchè hanno un'unica autrice, ma perchè il collante che li unisce è lo stesso: l'amore.

Potrebbe sintetizzarsi così, l'esordio letterario di Ida Vallardi Hazon. Con un delicato libro di poesie («Penso però che si chiami amore» è il titolo) e con una biografia dedicata al padre («Il professor Carlo Vallardi. Testimonianza di un periodo storico»). Un esordio, forse, rimandato nel tempo. [redacted] Vallardi Hazon, appartenente ad una famiglia che ha fatto un pezzo di storia dell'editoria italiana, avrebbe, forse, potuto pubblicare molto prima [redacted] versi e i [redacted] ricordi che ha scritto nel tempo, mettendo su carta sensazioni ed emozioni. Lo ha fatto, raccogliendoli adesso, dopo essersi stabilita, definitivamente, a Sanremo dopo una vita professionale dedicata, soprattutto, alla musica come autrice di libretti d'opera, di sceneggiature per balletti (tra cui quello celebre de «I promessi sposi») e di traduzioni di grandi copioni [redacted]. Milanese d'origine, attaccatissima alla sua città, ma allo stesso tempo innamorata del mare di Liguria, ha voluto raccontare, in versi, le sue emozioni.

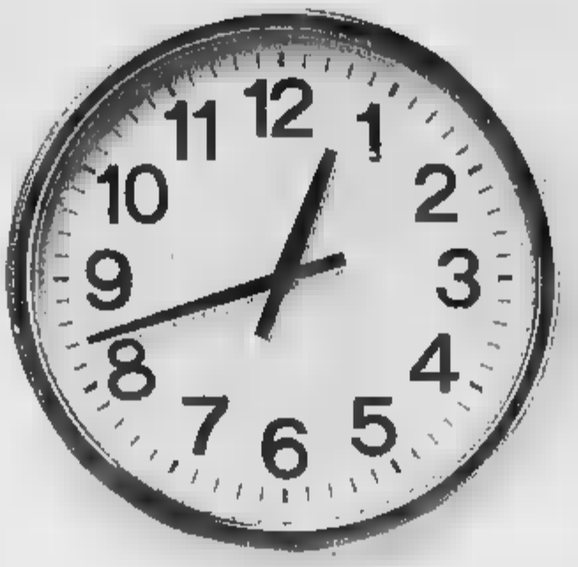
L'amore dicevamo. E' il percorso comune dei due libri. Quello dedicato al padre Carlo («Che ho [redacted] immensamente», dice l'autrice) che è, soprattutto, la testimonianza di una vita intensa: medico, umanista, pronipote di Cesare Vallardi fondatore dell'omonima casa editrice, aveva scelto la strada della scienza. Una passione nella quale si inseriscono le vicende [redacted] la guerra del 15-18, l'ambiente milanese ricchissimo di fermenti, l'impegno politico, la tragedia del secondo conflitto mondiale dove Carlo Vallardi fu internato a Mauthausen dove, comunque, come medico, salvò prigionieri di varie nazionalità. Non a caso la Francia, nel dopoguerra, gli conferì la prestigiosa «Legion d'Honneur», raramente assegnata a stranieri. Uno spirito di solidarietà e un amore per gli altri che Ida Vallardi Hazon ha sicuramente ereditato. Ne [redacted] testimonianza le sue poesie. In tutto 74 titoli dove c'è l'amore per la sua patria, per i «[redacted] amati anziani» (frutto di una coinvolgente esperienza maturata con la cura degli ammalati del Pio Albergo Trivulzio, notissima istituzione milanese e di fondatrice della prima Associazione di Volontari Ospedalieri), per l'arte e la natura, per i familiari e il marito, il notissimo compositore [redacted] Hazon, [redacted] cui ha diviso, minuto per minuto, l'avventura della vita e l'avventura artistico-professionale. [b.m.]

lucasanini.it

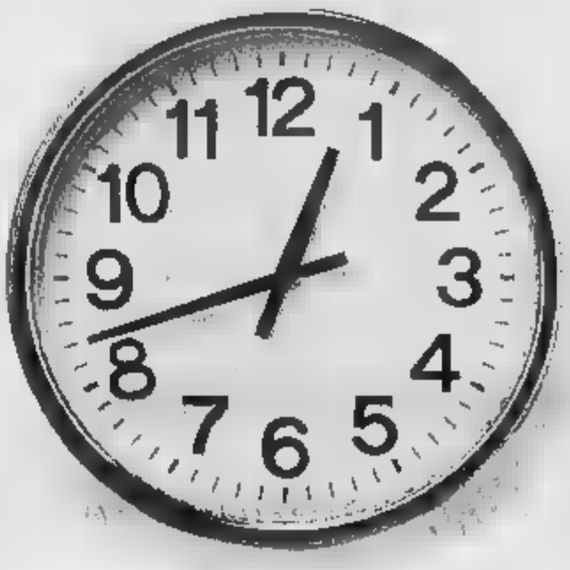
Sincronizziamo il mondo



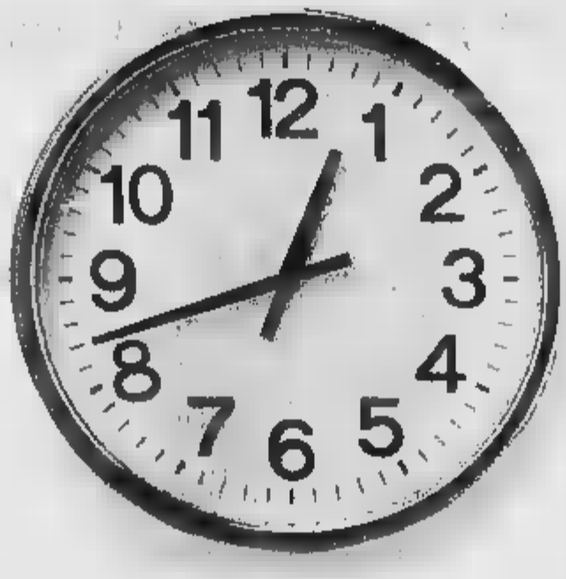
New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

I risultati di Laigueglia e il Trofeo Fiat a Genova

L'invasione in Riviera con le mountain-bike

Il debutto dei Giovanissimi

Domenica toccherà agli allievi Luni, Arma e Sanremo favorite

Anche l'attività riservata ai baby ha [illegible] il [illegible] inizio. Quest'an- [illegible] numerose le gare riservate a Giovanissimi, Esordienti, Allievi ed Juniores in programma nella nostra regione [illegible] di- [illegible] squadre che poi prenderan- [illegible] parte alle principali [illegible] del calendario nazionale. I Giovanissimi (quelli nati dall'88 al '93) hanno debuttato lo scorso weekend nel classico «Trofeo Panificio Selva», gara di gimkana organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Numerosi i [illegible]rridori provenienti [illegible] tutta [illegible] Liguria anche [illegible] alla fine sono stati i corridori ponentini a recitare il ruolo di protagonisti. Nella G2 maschile c'è stato un poker della società di [illegible] con, in ordine di piazzamento, Tommaso Cunese, Marco Cardone, Riccardo Cosentino e Samuele Slompo. Nella G3 il successo è andato invece a Alessandro Borile (A.S. Andora) che ha preceduto il compagno di squadra Loris Cirino. Sul gradino più basso del podio si è piazzato Francesco Cardone (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Mirko Montin, altro portacolori della società organizzatrice. E se nella G3 femminile è stata Gloria Vignola (U.C. Alassio) a salire sul gradino più alto del podio, nella G4 maschile Riccardo Caccialanza, ancora della società alassina, ha preceduto Matteo Protti e Luca Migliorati, entrambi rappresentanti del Velo Club Loano.

La società Loanesi si è poi affermata nella G5 femminile grazie a Irene Costa, ottenendo poi il secondo posto nella G6 maschile con Paolo Monreale. Infine nella G5 maschile primo posto per Luca Bovero, ancora dell'U.C. Alassio. Da domenica inizieranno le gare per gli Allievi, [illegible] i sodalizi liguri in grado [illegible] ben figurare. Ancora una volta i riflettori saranno puntati sulla Luni, società spezzina e, per l'imperiese, dai team di Arma di Taggia e Sanremo. In pratica il calendario [illegible] fitto di appuntamenti fino a metà settembre. [g. o.]

Una autentica invasione. Così si può definire l'ultimo weekend ciclistico [illegible] Riviera che ha visto protagonisti più di duemila appassionati. La prima pagina è occupata dalla edizione numero nove del «Trofeo Laigueglia-Mountain Bike Classica», organizzato dall'U.C. Laigueglia Pro Bike. Alla gara hanno partecipato circa seicento atleti provenienti da ogni parte d'Italia per quella che è ormai una classica del calendario.

Su un percorso molto selettivo di 45 chilometri si è imposto Maurizio Deho (Scott Racing), bergamasco, [illegible] alle spalle diversi risultati di prestigio. La piazza d'onore è stata occupata dal torinese Gianluca Falco (Kappa Due) mentre sul gradino più basso del podio è salito Mario Dotta (Dotta Cycle). Nei primi dieci figurano anche due liguri, entrambi della riviera di Ponente: Maurizio Erca (U.C. Laigueglia Pro Bike) e Ottavio Nattero (Time Bike Reale Albenga).

Afferma Alessandro Saccu, del comitato organizzatore: «Anche questa edizione ha registrato l'adesione dei migliori specialisti delle bikers. Senza contare che, oltre l'aspetto sportivo, questo appuntamento [illegible] di notevole importanza turistica, considerato che ogni ciclista si porta dietro famiglia ed amici». Più di 1500 sono stati invece i partecipanti alla «Gran Fondo di Alassio» e che ha registrato il

Lo sforzo [illegible] due bikers

[illegible] Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) davanti a Gabriele Rampollo. I due sono stati protagonisti, insieme ad altri quattro corridori, della fu- [illegible] decisiva avvenuta a pochi chilometri dal traguardo Terzo posto per Alessandro Paganessi, corridore che ha avuto anche buoni trascorsi professionistici. I favoriti per la vittoria finale, Davide Montanari e Simone Basci, si sono invece rispettivamente piazzati al quarto e settimo posto.

Sorpresa in campo femminile dove l'emiliana Lisa Lapomarda, autentica dilettante, ha avuto la meglio [illegible] atlete quotate come Giovanna Tovalieri. Anche questa gara è stata molto selettiva e confortata dal fatto di non aver registrato il minimo incidente. Intanto gli appuntamenti continuano: proprio ieri [illegible] stata presentata a Genova la 4ª edizione del Trofeo Mountain Bike Fiat che vedrà al [illegible] i migliori specialisti in campo nazionale [g. o.]

Fumata grigia dopo l'incontro con il gruppo interessato

Imperia, ore decisive

Trattative per la cessione del club

[illegible]

Fumata grigia per l'Imperia Calcio. L'incontro, molto atteso, svoltosi lunedì sera tra gli attuali dirigenti e [illegible] gruppo che intenderebbe rilevare il sodalizio nerazzurro, si è concluso [illegible] le parti rimaste sulla soglia dell'accordo, che sembra comunque imminente.

Sono quindi ore cruciali per il club di piazza d'Armi, alle prese con [illegible] crisi, iniziata con la fuga dell'ex presidente Pino Cipolla, dopo il crack del Gruppo Borelli, e continuata [illegible] la vertenze promosse dai giocatori, rimasti per mesi privi [illegible] stipendio, e con le pressanti richieste dei creditori. A ciò [illegible] aggiunga la classifica pericolante e il panorama calcistico del capoluogo ponentino risulta sicuramente in grave difficoltà.

I dirigenti rimasti alla guida della società si sono rimboccati le maniche e, tra mille problemi, stanno lavorando sodo per traghettare l'Imperia verso la salvezza [illegible] soprattutto verso mani [illegible] affidabili.

Da mesi in piazza d'Armi [illegible] [illegible] e si disfano trattative, ma ora potrebbe finalmente essere il momento decisivo, come conferma l'amministratore unico dell'Imperia, Diego David, impegnatissimo nel cercare una soluzione che permetta di salvare il titolo sportivo e [illegible] tradizione di una squadra che, nata nel 1987, ha raggiunto [illegible] scorso anno il traguardo dei professionisti.

L'amministratore unico Diego David

Dice David «Sono cautamente ottimista. La trattativa in corso è a buon punto, oserei dire che è praticamente conclusa. Mancano solo alcuni dettagli, che ne impediscono ancora l'ufficializzazione, ma questo gruppo offre notevoli garanzie per il futuro dell'Imperia: non è gente che si accontenta della mediocrità»

L'Imperia sembra quindi destinata ad [illegible] ceduta a un gruppo locale, una cordata [illegible] cui fanno parte imprenditori imperiesi, alcuni dei quali, in passato, sarebbero già stati coinvolti nelle sorti del sodalizio nerazzurro. Massimo riserbo sui nomi da parte dell'attuale dirigenza, che ha eretto un autentico muro attorno alle trattative. Nulla o quindi filtrato, se non gli obiettivi: restare in C2, o, nella peggiore delle ipotesi, tornarvi nel giro di [illegible] anno

Stando ad alcune voci, [illegible] volta stipulato l'accordo, il passaggio delle consegne dovrebbe comunque essere graduale. L'attuale vertice societario resterebbe in carica fino al termine della stagione, «Slanciato da un tecnico (un commercialista?) [illegible] fiducia dei nuovi dirigenti

Sembra quindi definitivamente smentita ogni ipotesi di intervento nelle vicende dell'Imperia dell'attuale presidente del Savona Benedetto Pirosarebbe interessato anche alle sorti della Sanremese, ma è sempre più coinvolto dagli ottimi risultati del suo Savona, lanciatissimo verso la promozione in serie D, categoria dalla quale veleggia verso i professionisti la scatenata Sestrese, mentre l'Entella è sempre più vicina all'obiettivo-salvezza

Luci e ombre per un calcio ligure che sta proponendo [illegible] Spezia stratosferico come contraltare delle peripezie di Imperia e Sanremese, squadre nate per cercare una stagione [illegible] vole e [illegible] costrette a soffrire, lottare e rischiare sugli ultimi gradini della classifica di una C2 che sembra diventare un vero e proprio lusso per le squadre della nostra regione

Per gli esperti Bellanti, Sciorella permettendo, ha le carte in regola per poter difendere il titolo tricolore

Balon, domenica parte la stagione del 2000

Le fasi di Coppa Italia indicheranno le promesse del campionato

Scatta domenica, con la Coppa Italia sprint-Trofeo Banca Credito Cooperativo Alba Langhe Roero, la stagione pallonistica 2000 del pallone elastico.

A Ricca d'Alba, con il via alle 10 dodici formazioni, 11 [illegible] serie A e l'Augusta [illegible], seconda classificata lo scorso anno nel campionato cadetto, daranno vita al torneo ai 5 giochi, che assegnerà il primo trofeo del terzo millenio. La Federazione ha suddiviso le squadre in tre raggruppamenti da quattro. [illegible] girone A troviamo l'Augusta 53 di Luca Gallarato, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti, la Caragliese [illegible] Marco Pirero e la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone.

Nel secondo raggruppamento la Maglianese di Paolo Danna, la San Stefanese [illegible] Stefano Dogliotti, l'Albese di Luca Dogliotti e la Taggese di Alberto Sciorella.

Nell'ultimo girone la Monticellese di Flavio Dotta, le Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi, l'Imperiese di Riccardo Molinari e la [illegible] Spigno di Roberto Corino. I riflettori [illegible] tutti puntati su Giuliano Bellanti, vincitore del campionato 1999 che parte con i favori del pronostico in questa competizione. Come outsider la Taggese di Sciorella e l'Imperiese di Molinari. Sabato 8 aprile con l'anticipo Albese-Pro Pieve di Teco inizierà il massimo campionato, mentre gli altri incontri.

Chi vincerà il tricolore? Secondo gli addetti ai lavori [illegible] [illegible] quattro formazioni, due liguri, Taggese e Imperiese e due piemontesi San Stefanese e Subalcuneo. Tra questi [illegible] [illegible] da sottovalutare la Monticellese di Flavio Dotta, che dopo due anni travagliati a cause di infortuni, vuole presentarsi a questa competizione [illegible] i big.

Questo il programma della prima giornata con il fischio d'inizio alle 15. Sabato ad Alba: Albese-Pro Pieve di Teco. Domenica a Dolcedo: Imperiese-San Stefanese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Monticellese; a Magliano Alfieri: Maglianese-Caragliese; a Cuneo: Subalcuneo-Ricca. Riposa la Taggese.

La seconda giornata si aprirà il 15 aprile alle 15 [illegible] l'anticipo tra La Pallonistica Ricca e la Maglianese. Domenica 16 in campo: San Stefanese-Albese; Monticellese-Imperiese; Caragliese-Pro Spigno; Taggese-Subalcuneo. Riposa la Pro Pieve di Teco.

Il savonese Walter Beretta, tecnico della Maglianese non [illegible] dubbi: "Sarà un torneo con quattro o cinque squadre che partiranno tra le grandi e le altre che punteranno alla salvezza. Credo che Bellanti abbia le [illegible] in regola per difendere al meglio lo scudetto, Sciorella se riuscirà ad ingranare fin dall'inizio non dovrenne avere problemi. Anche se dovranno [illegible] attenti a Stefano Dogliotti. E' caricatissimo e vuole anch'egli il tricolore". Il 16 aprile [illegible] partirà il campionato Cadetto, mentre a maggio sarà la volta [illegible] campionati minori. In serie C2 ci sarà la Spes-L'Eco con Manfredi, Doglio, Levratto, Bianco e Rossa. I biancorossi saranno allenati da Lorenzo Vinotto. [r. p.]

Il vice campione italiano Riccardo Molinari, dell'Aspe Imperiese FOTO BUSCAGLIA

VELA

Tutti i riconoscimenti al Palasport di Varazze

E una raffica di premi ai circoli della Liguria

Vela sempre protagonista in Liguria. Nell'attesa dei campionati europei «Tornado» in programma ad Alassio a maggio, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare, nel palazzetto dello sport di Varazze, [illegible] la presenza di Antonio Micillo, presidente della prima zona della Fiv, si è svolto il tradizionale incontro con i rappresentanti di tutti i Circoli della regione, impegnati nell'organizzazione di ben 244 manifestazioni veliche.

Durante la riunione sono stati premiati i tanti protagonisti della vela ligure che nell'ultima stagione hanno portato a casa due titoli mondiali, un bronzo europeo e nove titoli italiani «Copertina» per l'armatore Vittorio Rava che nella vela d'altura, con Yah-Man, ha conquistato [illegible] mondiale IMS, portando lustro allo YC di Genova e per Bruno Siri (YC Sanremo), iridato nella J-24. Sul palco anche Francesco Bertone (Lega Navale [illegible] Sestri Ponente), terzo nel mondiale a squadre «Optimist».

Poi spazio ai vincitori dei titoli nazionali ed a quelli zonali. Premiati poi coloro che hanno dato [illegible] importante contributo allo sviluppo della vela come Luca Bonejan, [illegible] della LNI Imperia ed il cavaliere Vittorio Monte per 38 anni presidente del Circolo Nautico di Recco.

Riconoscimento anche per Pino Zucchinetti, giudice di gara del Circolo Nautico al Mare di Alassio. Intanto un altro importante appuntamento è fissato per il prossimo weekend, sotto l'egida del Circolo Nautico di Loano e in programma infatti il «Match Race [illegible] Primavera», riservato agli Yachts tipo Beneteau 40.7. La formula sarà quella degli scontri diretti con le barche che si affronteranno in un girone all'italiana. Poi le finaliste si contenderanno il titolo, nel week-end successivo, al meglio delle cinque regate. Il percorso sarà posizionato il più possibile vicino alla costa. Di alto livello la partecipazione con favori del pronostico per «Blue Star» di Paolo Becchi, recente vincitore della Settimana internazionale di Alassio. [g. o.]

CALCIO BABY

L'iniziativa dell'Argentina Arma è giunta alla 13ª edizione. Presenti ragazzi liguri, lombardi e piemontesi

Ecco il programma del «Memorial Nino Martini»

Il torneo per i giovanissimi si svolgerà il 30 aprile e 1° maggio

[illegible] Monticone

ARMA DI TAGGIA

Il «cartellone» è pronto. Con squadre piemontesi, lombarde e, naturalmente, in gran maggioranza, liguri. Il «Memorial Nino Martini», per giovanissimi (nati dopo il 1° gennaio 1985), organizzato dall'Argentina Arma, giunto alla [illegible] tredicesima edizione, ha scoperto le [illegible] [illegible]. Due giorni intensi di gare, domenica 30 aprile e lunedì 1° maggio. Una partecipazione massiccia come accade da due stagioni a questa parte, da quando il torneo ha modificato radicalmente il suo look rinunciando alle formazioni giovanissimi dei grandi clubs, per allargare la partecipazione ad [illegible] maggior numero di squadre, rappresentative [illegible] realtà calcistiche rivierasche. Un ridimensionamento di blasone, non certo di motivazioni tecniche perchè il «Memorial Martini» si [illegible] trasformato in un'interessante «vetrina» di promesse al di fuori dal circuito delle grandi società.

A battersi per il «Memorial Martini» numero 13, il 30 aprile e il 1° maggio, saranno l'Albenga Cisano, l'Argentina Arma, la Carlin's Boys Sanremo, la Cairese, il Don [illegible] Vallecrosia, la Nuova Intemelia Ventimiglia, l'Imperia, la Loanesi [illegible] Francesco, l'Ospedaletti, la Riviera dei Fiori Imperia, la Sanremese, la Taggese, il Vado e il Ventimiglia; dal Piemonte arriverà il Cuneo; dalla Lombardia la Folgore Pavia, club che si dedica essenzialmente ai giovani. Daranno vita ad una kermesse senza sosta sui [illegible] campi a disposizione, lo «Sclavi» (in erba) e quello delle ex Caserme Rovelli (in terra battuta): sedici partite il primo giorno; sedici il secondo. Il via alle 9; si giocherà fino alle 18 ogni giorno. Un incrocio di partite che designerà le le varie posizioni in classifica sino alla finalissima che verrà disputata lunedì 1° maggio, alle 18. Le partite, dirette da arbitri federali, in cui saranno permesse fino a [illegible] sostituzioni, [illegible] giocheranno con [illegible] tempi [illegible] 25 minuti ciascuno; solo per la finalissima, per il 1° e 2° posto, è prevista l'eventuale disputa di due tempi supplementari di 10 minuti l'uno. In caso di ulteriore parità, per designare la vincitrice, si procederà a battere i fatidici calci di rigore.

ALLENATORE DI RAZZA

Nel ricordo di un campione

Il «Memorial Martini» ha, ormai, acquisito [illegible] fisionomia particolarissima nel panorama dei tornei giovanili. Una kermesse inconsueta, soprattutto nelle dimensioni. Intitolata ad una «gloria» calcistica locale che fu protagonista, [illegible] a livello di serie A, soprattutto negli anni Cinquanta. [illegible] Martini, cresciuto nell'Argentina Arma, raggiunse l'apice della carriera giocando alcune stagioni nella massima divisione, nelle file della Pro Patria, allora «provinciale di lusso» in serie A. Martini avrebbe, poi, finito la [illegible] carriera, prima nelle file Genoa, quindi in quelle della Sanremese, allora in lizza per la [illegible] C e [illegible] [illegible] nazionale. Martini, abbandonata l'attività, sempre legatissimo ad Arma di Taggia, tornò nelle file dell'Argentina Arma, come istruttore dei ragazzi più giovani. Ne allenò a centinaia. Doveroso il ricordo. [h. m.]

BOCCE

La squadra di Andora e l'Albisola sono impegnate nel play-out decisivo

Una grande impresa della Rapallese battuta la Val Merula, resta in serie A

Grande impresa della Rapallese che è riuscita a capovolgere il 13-7 conquistato dalla Val Merula Andora all'andata, imponendosi per 14-6 e conquistando la permanenza in [illegible] A. Massima divisione che dovranno cercare di mantenere due formazioni liguri, da sabato impegnate nel playout decisivo. Val Merula Andora contro Sassi ed Albisola (doppia sconfitta 12-8 contro la Balangerese) contro Litorale.

Tornando alla sfida di Piazza Chile fra Rapallese e Val Merula, buon inizio dei ponentini in grado di chiudere le prime tre gare sotto 4-2 e di riportarsi sul 6-6 dopo la seconda tornata.

Nel dettaglio (i primi citati sono della Rapallese): 0-2 [illegible] Ansaldi-Rossi-Quaggia contro Bianchi-Canetti-Garrione; 2-2 [illegible] Galletti-Ballabene [illegible] Benetto-Pautassi, 4-2 con Canapa su Tocisne; 6-2 nella staffetta con Costa-Ballabene su Bruzzone-Ottonello; 6-4 [illegible] il ponentino Binetto ad imporsi nel tiro di precisione su Rossi; 6-6 con ancora un giocatore Val Merula, Bruzzone, a vincere il tiro progressivo contro Costa. Alla squadra savonese, quindi, mancava soltanto un successo nelle ultime quat- [illegible] prove per salvarsi. Invece en- [illegible] plein per la Rapallese con Ballabene su Bruzzone nel Pta, De [illegible] contro Bianchi, Canepa-Galletti contro Tocisne-Pautassi e Cavagnino-Rossi-De Barbieri contro Benetto-Canetti-Garrione. [g. s.]

PETANQUE

Martina Sassello cresce

Buon risultato per i giocatori dell'Us Martina Sassello impegnati a Genova alla gara nazionale di petanque organizzata dalla società Molassana. Il campione italiano [illegible] categoria D, Remo Taramasso [illegible] coppia con Livio Stella ha conquistato l'ottavo posto nella manifestazione svoltasi [illegible] campi del Molassana petanque dove hanno partecipato 118 formazioni. L'attività della petanque, che ha molti iscritti nelle zone dell'imperiese, genovese, prosegue nel periodo di aprile e maggio con i campionati provinciali di C e D, al termine del quale i primi due classificati parteciperanno alla fase nazionale per l'assegnazione del titolo tricolore. I giocatori di categoria A e B invece partecipano di diritto alla fase nazionale. Intanto la società presieduta [illegible] Adamo Scasso sta allestendo la gara nazionale «Amaretto d'oro» che si svolgerà a Sassello il 2 luglio cui parteciperanno oltre duecento giocatori. [r. p.]

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione è deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'aversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dalla mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè non ce la fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so siano saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io sono torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero ci fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perché credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, così come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

I BREVI

LIGURIA VALLE

Malpensa, presidio contro le

NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli. Linate previsto il 20 aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per ora soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno di soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, 38 anni da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un'officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assaltano la

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Operazione in 30 minuti per «correggere» un

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Grondà ha corretto una malformazione congenita in una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star». 30 minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atri del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza.

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

Molti amici politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 68 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso anno venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori con l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il mondo. Venne chiamato dalla federazione da un giorno all'altro, con un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Li capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Di lì a poco segretario regionale della Dc, poi passo al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio '99. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due mesi assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

È appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, si sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

L'influenza dimezza gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola di Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

Aveva ecstasy e cocaina arrestato operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E l'accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotto, 30 anni di Nizza Monferrato. È stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Arriva dalla di Piasco il 70% arpe mondiali

PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruendo un capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (e facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da Francois Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, la

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che bypassa i centri di Roccavione e Robilante. L'Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Il giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartediSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin e Internet.

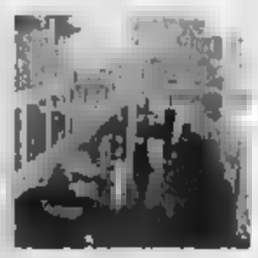
Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «MartediSera», era «Il Punto di panoramica sui temichiave integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa ne pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero e una di quelle cose che si portiamo dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani stanno mai meglio». «Certo - ha aggiunto - drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Sciascia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura ad occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che era comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche buontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sui Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei girare e fare il bambino che impara Internet? Io so e non lo voglio sapere».



Maxi colpo in un negozio rubati abiti per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno scorso dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare i manichini e abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Attualità quotidiana, **7**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche **15-16**: MUSICA e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SPOSARSI
SENZA
LIMITI...
Liste nozze
. BUONO SCONTO DI £. 500.000
SU VIAGGIO DI NOZZE
. PULIZIA VISO PER LA SPOSA
PRESSO IL CENTRO SELENE
. SET DI 3 VALIGIE
SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO
di tutto
&
di più
SAVONA
ALBENGA
Una Lista....
... tre punti vendita
SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI SAVONA DALL'8 AL 17 APRILE

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via [illegible]
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Marzo 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.162

Proteste per l'abolizione del Mondiale

L'Assonautica contesta la rinuncia all'Offshore

Le accuse del presidente Dario Amoretti
«Un rifiuto politico, il resto sono scuse»

SAVONA

La rinuncia all'Offshore continua a provocare un'onda lunga di polemiche. Oltre agli organizzatori del Campionato mondiale Classe 1, anche Assonautica non ha gradito la decisione di rinunciare alla manifestazione prima che venissero informati gli altri organizzatori.

«Che non ci fossero le volontà politiche di avere a Savona il Mondiale Offshore 2000 era noto da tempo - osserva il presidente di Assonautica Dario Amoretti -. Tuttavia era forse più corretto che l'annuncio definitivo fosse lasciato al Comitato promotore, di cui fanno parte 14 membri con diritto di pensiero. E' un peccato perchè la manifestazione costata solo 320 milioni di denaro pubblico, suddiviso fra Authority, Comune di Savona, Provincia, Apt e Comuni costieri fra Varazze e Noli. Il resto erano sponsor privati, rimasti soddisfatti. Quest'anno, poi, il fabbisogno pubblico si sarebbe ridotto a poco più di cento milioni perchè gli organizzatori erano disposti a coprire la parte prevalente dei costi, visto il successo della precedente edizione. Devo però ricordare che non era realistico procedere ugualmente con la Regione contraria all'iniziativa. Il miliardo di cui si vocifera è un pretesto come quello dei cetacei. Sarebbe come dire che le mountain-bike investono le marmotte. A questo punto chiedo una convocazione del Comitato per conservare almeno l'opzione per il 2001». [s. b.]

Il presidente di Assonautica Dario Amoretti lancia pesanti accuse dopo la decisione di Savona di rinunciare al Mondiale Offshore

Ieri vertice in procura con i comandanti di tutte le stazioni dei carabinieri

Videopoker, da oggi più controlli

Giro di vite dopo l'ordinanza del questore

Pezzini

SAVONA

Un vertice nell'ufficio del procuratore capo Vincenzo Scolastico. Ieri mattina i comandanti delle stazioni dei carabinieri della provincia di Savona si sono incontrati per fare il punto sulla «vicenda videopoker». Grazie all'ordinanza del questore, già da questa mattina, i controlli nei bar e nei locali pubblici avranno delle regole certe. Regole che erano state chieste dagli stessi titolari che per mesi hanno rischiato multe e denunce.

CONTROLLI Nel vertice di ieri mattina il procuratore e i comandanti delle stazioni hanno messo a punto una strategia per effettuare controlli a tappeto in bar ed esercizi pubblici. «Nessuna intenzione punitiva nei confronti dei baristi o dei titolari ma avendo fissato regole fisse ora si può fare un controllo per verificare che tutti siano in regola e nessuna speculazione possa essere fatta ai danni dei clienti», è stato accennato. I controlli potrebbero cominciare già da questa mattina ma, più probabilmente, dalla settimana prossima. Un modo per dare a tutti il tempo di mettersi in regola con l'ordinanza del questore chiesta sia dalla magistratura che dai baristi.

L'ORDINANZA Otto le regole che da ora in avanti dovranno essere rispettate dai noleggiatori di videopoker e dagli esercenti. L'ordinanza firmata dal questore, Rodolfo Venezia, è in vigore in tutta la provincia da venerdì impone innanzitutto che le macchinette automatiche debbano essere munite di lettori ottici che accettino esclusivamente banconote di taglio non superiore alle mille lire. E ancora. La giocata massima per ogni singola partita non può essere superiore alle 500 lire (con sottomultipli di 100 lire). Ogni giocata deve essere subordinata ad una prova di abilità iniziale ed è possibile giocare consecutivamente fino a dieci volte. Baristi ed esercenti non possono dare più di dieci gettoni a ogni cliente. La vincita (del valore massimo di 5 mila lire) non è convertibile in denaro, ma deve essere un buono per consumazioni o un oggetto. Tutti gli apparecchi devono essere privi di chiavi di carico o telecomandi che consentano di «truccarne» i meccanismi. Una copia, infine, delle chiavi che permettono di aprire i videopoker deve essere custodita nel locale, a disposizione della polizia. «Queste regole - ha spiegato il questore - sono state fissate a tutela del pubblico interesse, per evitare casi di famiglie che si rovinano a causa del gioco». Ad accettarle sono state anche le associazioni dei locali pubblici che non volevano rinunciare ai videopoker regolari ma nemmeno essere «complici» dei commercianti disonesti.

Il questore Rodolfo Venezia

SAVONA

Due condanne per azzardo

Due condanne per gioco d'azzardo. E' la decisione del gip Fiorenza Giorgi nei confronti di Mirko Barillaro, 35 anni, savonese, commerciante di videogiochi e Pierpaolo Pellizzoli, 40 anni, barista di Albisola Capo. Secondo l'accusa i due avevano piazzato tre videopoker nel bar di Pellizzoli, il «Salaris», e anzichè pagare le vincite in coupon per successive consumazioni le avrebbero pagate in denaro. Non solo, le tre macchinette sarebbero state contraffatte per far diminuire le possibilità di vincita ai clienti. Il giudice ha condannato i due a un mese e quattordici giorni di carcere ma ha commutato la pena al pagamento di 3 milioni e mila lire. [s. p.]

In piazza Genova

I pompieri domani in sciopero

Tutti insieme a Genova, il 5 aprile alle 9 nei giardini di piazza Verdi, i Vigili del fuoco dell'Italia settentrionale, e intanto domani è sciopero nazionale: manifestazione e sciopero sono indetti dalle rappresentanze sindacali di base. I pompieri arriveranno in tenuta da intervento, completa di elmetto, a rivendicare «il riconoscimento di attività usurante, ai fini pensionistici, la soluzione della vicenda contrattuale in discussione da quasi due anni e mezzo, quando gli stipendi sono impoveriti dall'inflazione in modo». In discussione anche i compensi per gli straordinari e gli organici. Il 6 aprile è previsto un altro sciopero nazionale, questa volta indetto dalla Cisl. E in merito agli organici, nemmeno allo stato attuale la situazione è rosea: «Vorremmo essere equiparati agli standard europei».

In quanto al contratto scaduto da anni, «stiamo ancora qui a discutere su un adeguamento all'inflazione dell'1,4 per cento, quando nella realtà siamo già saliti oltre il 3 per cento». [a. p.]

Quattro mesi di carcere a un savonese che secondo l'accusa non chiamò i soccorsi

Morì di overdose: condannato l'amico

Hashish e cocaina in una casa di Rocchetta di Cairo

Claudio Vimercati

SAVONA

E' il 25 giugno del '96. Alessio B., 19 anni, muore in circostanze misteriose in casa di un amico, a Cairo.

La magistratura apre un'inchiesta, dispone l'autopsia e dopo un paio di mesi il responso del medico legale non sembra lasciare dubbi: overdose da stupefacenti. Ieri, a distanza di quasi quattro anni, il processo in tribunale a uno degli amici che quella sera era in compagnia di Alessio: un savonese di 25 anni, Massimo S. accusato di omissione di soccorso. Il giudice Alberto Princiotta lo ha condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale. Il pubblico ministero, Domenico Pellegrini, aveva chiesto una pena di tre mesi.

La tragedia si era consumata in una casa di Rocchetta di Cairo dove la vittima, Alessio B., aveva trascorso la serata insieme a due amici, il padrone di casa e Massimo S. Secondo quanto emerso dagli accertamenti dei carabinieri (le indagini furono coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi) i tre giovani si erano fatti uno spinello e poi avevano «sniffato eroina». Il diciannovenne si era sentito male e, soccorso dagli amici, sembrava essersi ripreso.

Ma all'improvviso le sue condizioni erano nuovamente peggiorate al punto da fare intervenire l'ambulanza della Croce Bianca. Poi l'inutile corsa verso l'ospedale. Tra le prime ipotesi prese in considerazione dagli inquirenti c'era quella che il giovane fosse stato ucciso da un cocktail di droghe e alcol. Non era stata neppure esclusa la tesi di una malformazione cardiaca non diagnosticata. Poi le conclusioni del perito e l'inchiesta della magistratura che aveva puntato l'attenzione soprattutto sul fatto se i soccorsi fossero stati tempestivi o non si fossero persi minuti preziosi per salvare la vita al diciannovenne.

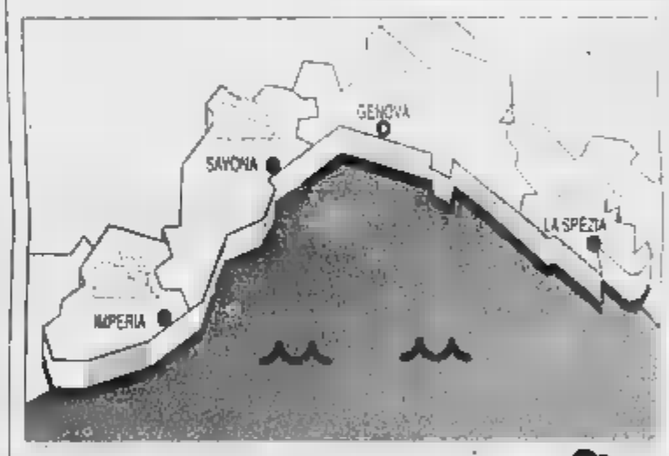
E sotto inchiesta era finito uno dei due amici, Massimo S., che aveva lasciato l'appartamento mentre il giovane si era sentito male. Da qui l'accusa di omissione di soccorso. L'avvocato difensore, Daniela Giaccardi, contesta però il teorema accusatorio: «Il fatto non costituisce reato - dice - perchè è del tutto mancato l'elemento soggettivo. Massimo S. ha prestato le prime cure all'amico che stava male e si è allontanato quando ormai sembrava che si fosse ripreso». Di diverso avviso il giudice Alberto Princiotta che ha condannato l'imputato a quattro mesi.

SAVONA

Saba condannato

Aveva tentato di suicidarsi tagliando e annodando una coperta della sua cella ma, forse perchè si trattava solo di una messa in scena, forse perchè le guardie carcerarie se ne sono accorte, non ha dato seguito al suo gesto. E così i responsabili del carcere Sant'Agostino di Savona lo hanno denunciato per danni ad oggetti di proprietà dello Stato. E ieri mattina il giudice lo ha condannato a 500 mila lire di multa. Protagonista della vicenda Alessandro Saba, 25 anni, noto alle forze dell'ordine per essere stato protagonista di diversi furti di auto, tutte rigorosamente Fiat (quelle storiche). Proprio dopo uno dei suoi furti era stato arrestato e portato nelle carceri di Sant'Agostino. Saba, probabilmente, riteneva ingiusto il trattamento e decise di inscenare il suicidio tagliando la coperta. Ieri la condanna. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **PER OGGI** Attenuazione della [illegible], [illegible] possibilità di schiarite. Venti moderati tra Nord-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Possibili schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 13,5 °C, [illegible] 70%, pioggia 0 mm, vento [illegible] Est, velocità media 5 km all'ora. Mare [illegible]; [illegible] coperto; press. bar. 1005 mb (tendenza aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 11	min 9
Imperia	max 12	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 6; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7.14 e tramonta alle 19.51
La Luna si leva alle 3.54 e cala alle 11.25 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Domani alle 9,30 i funerali, il «governo» dell'ordine affidato a suor Giovannina

Lutto a Savona, morta madre Celsa

Si è spenta la superiora generale delle Rossello

SAVONA

La bara di mogano chiaro è al centro della navata della Chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello di via Montegrappa. Una giovanissima suora brasiliana esce dal portone con le lacrime agli occhi, mentre un'anziana sorella, con il rosario in mano, prega per la superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia, madre Maria Celsa Giuseppa Benetti, morta a 72 anni a seguito di una lunga malattia.

Nella chiesa Rosselliana arrivano a piccoli gruppi di quattro, altre volte per recitare assieme la preghiera dei defunti. E poi un via vai di persone, che hanno conosciuto, nel corso degli anni, questa energica suora argentina, che con saggezza ha portato avanti la missione fondata dalla Santa Maria Giuseppa Rossello.

Tra le prime ad arrivare, a rendere omaggio alla salma, le suore della Purificazione, e poi tanti sacerdoti della diocesi. Oggi arriveranno dalle 19 sezioni in cui l'Opera di santa Maria Giuseppa Rossello è presente, le madri provinciali per partecipare ai funerali che si svolgeranno domani alle 9,30 in Duomo presieduti dal vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi.

Nata in Argentina, nel 1920, Madre Benetti ha fatto la professione solenne nel 1940. Ha servito la Chiesa e l'Istituto nella missione della scuola, come insegnante ed educatrice. Chiamata in Italia dal Capitolo generale nel 1980, ha condiviso la responsabilità del governo dell'Istituto come membro del Consiglio e, dal 1992, Superiora generale, subentrando a madre Rosalinda Lucerì e rieletta per il secondo sessenio nel 1998. Ha svolto il servizio con grande umiltà cercando di essere sempre vicino ai problemi della consorelle. Ha visitato, prima che la malattia la colpisse, le provinciali, dando un'animazione profonda, aperta e rispettosa delle pluralità delle culture, in fedeltà alla Chiesa e al carisma fondazionale.

Adesso il governo delle Rosselliane sarà guidato dalla madre vicaria Giovannina Lusso. Toccherà alla minuta suora sarda il capitolo generale per l'Assemblea straordinaria da cui uscirà il nome della nuova superiora. Ad eleggerla assieme al nuovo Capitolo saranno quaranta suore delegate dalle mille sorelle sparse nei vari continenti. Dice suor Giovannina Lusso: «Vogliamo ringraziare il professor Bruno e tutta l'equipe del reparto di Oncologia del San Paolo per la grande umanità e professionalità nella cure prestate fino all'ultimo alla nostra superiora generale». [r. s.]

Maria Celsa Giuseppa Benetti, superiore generale dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora di Misericordia morta ieri mattina all'età di 72 anni nel reparto Oncologico dell'ospedale San Paolo di Savona, città che l'aveva accolta nel 1980 dopo una esperienza in Argentina

SAVONA

L'addio alla barista Garra

Si sono svolti ieri mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio i funerali di Teresa Garra, 81 anni, titolare del bar Stadio a Legino. Lascia il marito Giacomo e due figli, Mirella e Mauro. Tutti gli abitanti del quartiere si sono stretti attorno ai familiari dell'esercente. I negozianti, in segno di lutto, hanno abbassato le serrande. «Era una donna meravigliosa, buona d'animo, altruista - così la ricorda Maria Rosa Nuzzo Creyon, titolare di un negozio di foto -. Ho perso un'amica carissima». Teresa Garra e il marito erano stati per anni proprietari di una macelleria. [c. v.]

I vigili del fuoco hanno sequestrato la calderina

Dimessi ieri dall'ospedale i cinque intossicati dal gas

SAVONA

Sono stati dimessi dall'ospedale, Tonino Murgia, ex poliziotto della questura, la moglie Gavina e i tre figli, Edoardo, Francesco e Federica, che domenica sera hanno rischiato di morire avvelenati dal monossido di carbonio, sembra a causa del difettoso funzionamento della calderina.

L'episodio è avvenuto nell'appartamento di via Quintana dove abita la famiglia. A dare l'allarme è stato proprio Tonino Murgia, il quale ha chiamato il 118, la centrale operativa della questura che coordina gli interventi dell'ambulanza. «Ho mal di testa, mi sento bene - ha detto al medico di guardia -. E gli stessi sintomi sono avvertiti dai familiari». Poi ha avuto la prontezza di spalancare tutte le finestre di casa. L'ex poliziotto, dopo le prime cure in Pronto Soccorso, è stato dimesso già nel pomeriggio di lunedì. La moglie e i tre figli sono stati invece precauzionalmente ricoverati negli ospedali San Martino di Genova e Santa Chiara di Pisa e ieri sono tornati a casa.

Intanto proseguono le indagini della squadra di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco per chiarire le cause dell'incidente. La calderina è stata posta sotto sequestro e sono iniziati una serie di verifiche tecniche a tutto l'impianto di riscaldamento dell'appartamento. Il riserbo degli investigatori è totale. «L'indagine - spiegano alla caserma di via Nizza - sono ancora in una fase iniziale. Occorrono accurati accertamenti». L'ossido di carbonio provoca mille morti ogni anno in Italia. E spesso gli incidenti si verificano perchè manca la manutenzione degli impianti gas o perchè gli utenti hanno fatto delle modifiche e si sono rivolti a tecnici non qualificati. [c. v.]

Il nuovo questionario approvato dalle associazioni di categoria

Sul quiz Ici niente sanzioni

Il Comune rinuncia alle «minacce»

SAVONA

Il Comune rinuncia a multare i cittadini che non risponderanno al questionario sull'Ici. Dopo le proteste delle associazioni di categoria, l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha modificato la forma se non la sostanza della lotta all'evasione. Anziché chiedere notizie minacciando ritorsioni (multe sino a 500 mila lire), ora l'amministrazione di Palazzo Sisto si limita a chiedere la collaborazione dei cittadini. Un approccio che è piaciuto agli ordini professionali e anche alla Consulta del cittadino.

«Il nuovo questionario è sicuramente formulato in modo più congruo - afferma il presidente dell'Ordine dei commercialisti Giovan Battista Auxilia -. Le nostre perplessità sono state accolte. Le domande sono state ridotte e semplificate. Ma soprattutto il Comune ha rinunciato a minacciare sanzioni che noi ritenevamo comunque inapplicabili. Di fronte a questo diverso approccio, mi sembra che il questionario sia molto più accettabile». Analogo il parere di Giovanni Ghersi dei Consulenti del lavoro.

Topi questa volta ha avuto riscontri positivi anche dalla Consulta ligure per la difesa del cittadino. Sottolinea Gianluigi Taboga: «Il nuovo questionario mi sembra molto meno ostico. Ho dei dubbi che servirà a stanare i veri evasori perché quelli non avranno problemi ad aggirare le domande. Ma l'importante è che sia cambiato lo stile con cui si chiedono notizie ai cittadini».

L'assessore alle Finanze Antimo Topi

Il quiz è stato inoltre sfoltito: dei quaranta quesiti inizialmente previsti ne sono rimasti una dozzina. Resta il fatto che l'amministrazione chiede ancora le ricevute di pagamento dell'Ici degli ultimi 8 anni. Ma l'assessore Antimo Topi assicura che non si tratta di un obbligo ma di una semplice richiesta. [o. b.]

Macello, ancora un ritardo

Avviate soltanto le opere del 1998 Lo sport ancora fermo ai progetti

SAVONA

Il macello è in ritardo cronico e ora il Comune si preoccupa delle attrezzature. Intanto procede a ritmo blando anche il resto del programma opere pubbliche.

MACELLO Dopo l'ennesimo sopralluogo al macello di piazzale Amburgo, l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha deciso che sarà necessaria un'integrazione delle attrezzature: «Rispetto alle previsioni iniziali, i macellai hanno sottolineato la necessità di apportare alcune modifiche agli impianti tecnici. Dovremo quindi acquistare altre attrezzature. Questo farà slittare l'apertura a fine anno. Mentre per il mercato ittico è previsto il trasferimento in piazzale Amburgo a ottobre». Resta il fatto che il macello avrebbe dovuto essere concluso quasi 18 mesi fa. Il lavoro era stato ancora avviato dal precedente assessore Silvano Gianotti che sul polo annonario di Legino aveva condotto una personale battaglia.

PRIAMAR La prima parte dei lavori di sistemazione del piazzale sotto la fortezza terminerà fra un anno con una spesa di un miliardo e 900 milioni. L'intervento era previsto già dal 1998.

ALPA La pavimentazione procede abbastanza spedita anche se i lavori comunali non sembrano ben sincronizzati con gli scavi Italgas. Anche in questo caso il [illegible] avrebbe dovuto essere aperto [illegible] compenso, dovrebbe terminare entro luglio.

STORICO Grandi voragini nel centro storico per gli scabi comunali che prevedono la costruzione di una fognatura moderna e il rifacimento della pavimentazione. I lavori dureranno oltre un anno e anche in questo caso sono partiti ampiamente in ritardo.

SPORT Praticamente un «buco nero». Del campo da hockey di Santuario si sono perse le tracce, per gli spogliatoi del campo da calcio siamo ancora ai progetti; per la copertura della piscina non c'è neanche il progetto; per il Bacigalupo solo la promessa che i lavori previsti quest'anno saranno realizzati l'anno prossimo. [e. b.]

Le accuse durante un convegno dei ds sulla sicurezza

Ruggeri ora sfrigola Savona «Città buia e chiusa la sera»

SAVONA

Allarme dei sindacati per la chiusura della Polizia postale e ferroviaria da ottobre, mentre il sindaco si lamenta per la città buia e chiusa di notte. A dare l'annuncio dei movimenti di razionalizzazione dei servizi di polizia è stato il sindacalista Daniele Tissone al convegno sulla sicurezza in città organizzato dal ds Mirko Abbate nell'ambito delle iniziative della campagna elettorale di Valeria Cavallo. All'iniziative hanno preso parte, fra gli altri, il sindaco Carlo Ruggeri e l'onorevole Carlo Leoni, membro della commissione Giustizia della Camera.

CITTA' Il sindaco Carlo Ruggeri ha aperto il convegno sottolineando i problemi della città: «A Savona gli episodi di criminalità sicuramente nella e la vicenda di Lavagnola rappresenta solo un episodio. Resta il fatto che soprattutto gli anziani avvertono fortemente il problema della microcriminalità e hanno bisogno di sicurezza. Per questo abbiamo anche attivato un numero «verde» in Comune per prevenire truffe e aggressioni a domicilio. Il vero problema che la città è ancora troppo buia e chiusa alla sera. I negozi chiudono presto ed è difficile che venga effettuata la protrazione di orario anche quando si verificano eventi e manifestazioni importanti. A Savona è difficile anche trovare un bar aperto dopo le 22 e questo certo non agevola la lotta alla microcriminalità».

Il consigliere ds Mirko Abbate

Il sindacalista di polizia Daniele Tissoni ha invece annunciato i piani della questura che prevedono la chiusura di Polizia postale e ferroviaria. Mirko Abbate ha chiesto la mobilitazione dei ds a tutti i livelli per impedire questa riduzione del servizio. Analogo impegno è stato chiesto per risolvere la vicenda del carcere. Perchè se verrà trovato al più presto un sito adatto, il governo dirotterà altrove i finanziamenti per la costruzione della Casa circondariale. [e. b.]

Interpellanza di Costantini sulla Protezione civile

Il consigliere della Lista Gervasio Michele Costantini ha presentato un'interpellanza al per conoscere lo stato attuazione del Piano di protezione civile del Comune. L'amministrazione aveva infatti commissionato incarico già da tempo. Costantini ha proposto inoltre la stesura di una convenzione la prefettura per dare maggiori garanzie ai cittadini sui problemi della protezione civile. [e. b.]

La Tunisia partner delle imprese savonesi

Secondo uno studio della Camera di commercio la Tunisia è uno dei Paesi che affacciano sul Mediterraneo e offrire le migliori prospettive commerciali per le aziende savonesi. Sempre secondo la Camera di commercio si tratta infatti di un Paese in forte evoluzione, aperto all'importazione di tecnologia italiane e disposto a concedere agevolazioni agli imprenditori. [e. b.]

LAVORO

A Genova mancano operai specializzati

La Regione lamenta della scarsa disponibilità ottenuta dai disoccupati a partecipare a corsi di formazione dedicati ad operai specializzati nel settore navale. L'iniziativa regionale, che garantiva l'assunzione al 60 per cento dei partecipanti, ha fatto registrare solo 80 partecipanti. La Regione si lamenta del fatto che i concorsi pubblici anche per pochi posti e mansioni inferiori facciano registrare una notevole affluenza di candidati. Analoghe riflessioni erano state fatte dagli amministratori provinciali di Savona. Dall'Ufficio di collocamento emerge una realtà ben più drammatica. [e. b.]

«Nessun pericolo all'Itis Ferraris»

I tecnici dell'amministrazione provinciale dopo aver effettuato un sopralluogo all'Itis Ferraris garantiscono che non esiste alcun pericolo di cedimento strutturale. I locali della scuola in questo periodo sono oltretutto soggetti a interventi di adeguamento alle norme sulla prevenzione incendi. [e. b.]

POLITICA

Commissari in agitazione per il riordino delle carriere

Anche i funzionari della questura minacciano agitazioni contro il decreto (ora all'esame del Senato) che vuole riordinare la carriere della polizia. «Vogliono azzerare i poteri» si legge in una nota. Non escludono da escludere iniziative di protesta. [c. v.]

Errore all'anagrafe

Un'istanza per riavere il vero nome

SAVONA. I genitori lo avevano chiamato Jose, ma all'anagrafe del Comune era stato registrato Cose. Foneticamente, il risultato è simile ma una volta che il nome è scritto sui documenti c'è una bella differenza. Dopo aver subito per un quarto di secolo i canzonamenti di amici e compagni di scuola, le domande stupite dei funzionari, la famiglia Pace di Savona ha deciso di fare ricorso al Tribunale per ottenere il cambiamento del nome. «Quando è nato il bambino l'ho chiamato Jose perché mia nonna era originaria delle Canarie - spiega la mamma del giovane, Bernardina Re -. In ospedale hanno capito male e così in Comune è stato registrato Cose. Abbiamo litigato per tanti anni e alla fine ci siamo rivolti a un avvocato per risolvere la questione». Ora all'albo pretorio del Comune è stata affissa la richiesta al presidente del Tribunale per il cambiamento del nome da Cose Pace a José Pace. In pratica si tratta solo di rimediare a un errore burocratico di tanti anni fa. [o. b.]

Sottrasse 70 milioni

Circonvenzione un napoletano sotto processo

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio con l'accusa di circonvenzione di incapace Luigi Piscopo, 55 anni, originario della provincia di Napoli e residente a Castellamare di Stabbia. Il gip Fiorenza Giorgi ha fissato il processo per il 20 marzo del 2001. L'uomo, il 29 luglio del 1996, era stato denunciato dai parenti di R.P., una anziana savonese.

I parenti avevano scoperto che la loro congiunta, a loro dire con qualche problema psichico, si era invaghita di un uomo. Quest'ultimo avrebbe sottratto alla donna, a più riprese, una settantina di milioni tra contanti e gioielli. La segnalazione fatta a carabinieri e magistrati era sfociata in una denuncia nei confronti dell'uomo che si è sempre dichiarato innocente dall'accusa di aver circuito la donna. I parenti, nel frattempo, hanno cominciato le pratiche per fare interdire la congiunta. Ieri mattina, letti le pratiche e gli atti, il giudice Fiorenza Giorgi ha deciso di rinviare a giudizio l'uomo. [s. p.]

Vado, sarebbero stati realizzati e venduti due garage in più

Coop edilizia in tribunale

Una truffa ai danni di sedici famiglie?

VADO L.

Sedici famiglie in tribunale contro tre amministratori della cooperativa edilizia «Urbanistica nuova» (Isnardi, Negri e Neri) accusati di aver in qualche modo truffato i loro soci nella costruzione di una palazzina. La vicenda ha preso avvio un paio di anni fa quando le sedici famiglie, tutte socie della coop edilizia di Vado Ligure, entrano negli appartamenti che hanno acquistato dando fondo ai risparmi e accendendo mutui. Il progetto e il capitolato parla di sedici appartamenti e altrettanti garage. Quando gli inquilini entrano, però, trovano una sorpresa: i garage sono diciotto. «In pratica con i nostri soldi sono stati realizzati due magazzini in più che sono stati, naturalmente, subito venduti. Ma la costruzione è stata fatta con i nostri soldi. Non solo, i due garage in più avrebbero potuto essere usati per allargare i nostri», hanno spiegato ieri mattina i soci della cooperativa mentre aspettavano di essere ascoltati dal giudice.

A rappresentarli l'avvocato Fabrizio Vincenzi: «Il giudice ha ascoltato molto testimonianze ma la vicenda è piuttosto complicata. Così, in attesa di altre testimonianze e di verifiche di tipo burocratico, il processo è stato rinviato al 27 giugno prossimo. E non è escluso che possano essere nominati uno o più periti tecnici per riuscire ad avere un quadro più chiaro», conclude il legale savonese. [s. p.]

PIAZZA DEL POPOLO

Rubano al mercato: arrestate

In poche ore erano riuscite a rubare capi di abbigliamento e di biancheria a una decina di ambulanti, al mercato settimanale di piazza del Popolo. Le protagoniste dei furti, due equadoregne, Paulina Beatrix, 41 anni, e Patricia Hilda, 45, sono state tradite mentre, non ancora contente, cercavano di scippare dei borselli una donna che era intenta a guardare la merce esposta su una bancarella. I carabinieri le stavano seguendo e le hanno bloccate. «Avevano architettato - hanno spiegato ieri i militari - un sistema ingegnoso per farla franca. Adocchiavano la vittima di turno e la affiancavano. Una delle due ladre copriva le spalle all'altra, in modo che nessuno si accorgesse di quello che stava facendo». Ieri pomeriggio il processo con rito direttissimo in tribunale. Il giudice Alberto Princiotta ha condannato le due equadoregne, che abitano a Genova in via Prè, a un anno e quattro mesi di reclusione con la condizionale. [c. v.]

Incidente ad Albissola

L'allenatore di baseball fuori pericolo

SAVONA. Sono migliorate le condizioni di Heislen Manfreo, 30 anni, l'allenatore di baseball che l'altro pomeriggio, sul dinamite di Albissola Marina, è stato colpito violentemente alla testa da una palla battuta da una delle ragazze della sua squadra, impegnato in un allenamento. L'uomo è stato dimesso dal reparto di rianimazione e trasferito in quello di neurochirurgia. I medici dovrebbero sciogliere la prognosi già nelle prossime ore.

Heislen Manfreo stava dirigendo l'allenamento della squadra, che è ad Albissola da qualche giorno. All'improvviso è stato centrato alla nuca dalla palla, si è accasciato e ha perso i sensi. Si è ripreso sull'ambulanza della Croce d'Oro di Albissola che lo trasportava al San Paolo. Poi le prime cure in Pronto soccorso e il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure, resosi necessario perché l'esame della Tac aveva messo in luce un'emorragia. [c. v.]

AL GIORNALE

Segnaletica non aiuta portatori di handicap

Sono un disabile albenganese e volevo con questa mia lettera segnalare un grave disservizio presente nella zona a mare della città. In via Venezio, dove io abito, da ormai diverso tempo è presente l'adeguata segnaletica stradale che delimita i parcheggi che sono quindi utilizzati in modo irregolare appunto per la mancanza di strisce delimitanti. Non solo. Non è nemmeno presente la segnaletica che dovrebbe, come obblighi di legge a tutela dei disabili imporgono, delimitare con strisce di colore giallo il parcheggio per le persone affette da handicap. Esorto quindi l'amministrazione comunale di Albenga a provvedere al più presto a risolvere questo spiacevole disservizio.

Raffaele Concilio, Albenga

Storie di [illegible] tra Genova e [illegible]

Riteniamo opportuno rendere noto un episodio di malasanità accaduto pochi giorni or sono ad una anziana signora di Varazze. La signora che è vedova accusa da tempo violenti dolori agli occhi con frequenti emorragie locali. Il figlio la accompagna al Pronto soccorso dell'ospedale San Martino dove si rendono conto della gravità della situazione e dispongono per effettuare un intervento chirurgico. Tuttavia prima dell'intervento occorrono degli esami urgenti, che potranno essere effettuati con apposita apparecchiatura dopo 45 giorni di attesa! E' una beffa, la povera signora rischia di perdere la vista per un intoppo di natura burocratica della nostra malasanità... Finalmente, si arriva ad una soluzione, la signora trova la possibilità di effettuare gli esami presso la struttura ospedaliera di S. Corona, ovviamente a pagamento, per la modica cifra di 400 mila lire. La povera signora non naviga certo nell'oro, ha problemi economici, come tutti i pensionati, eppure è costretta a tirare fuori dalle proprie tasche una bella cifra per pagarsi un esame medico serio ed urgente a cui avrebbe tutto il diritto di accedere. Questa è la malasanità italiana.

dr. Giacomo Rolotti, settore Sanità Lega Nord segreteria provinciale Savona

Oche, papere e cigni patrimonio da salvare

Sono albenganese convinto animalista e voglio questa mia lettera denunciare lo stato di abbandono e di mancata tutela in cui versano i palmipedi che dimorano alla foce del fiume Centa. Da quando sono stati realizzati gli argini non hanno più una precisa zona dove sostare e dove depositare le uova. Diverse volte alcuni di loro nottetempo sono spariti, catturati da ignoti malviventi. Occorre una maggiore attenzione per la vita degli anseriformi locchi, papere e cigni) che, oltre a rappresentare un patrimonio ambientale, sono anche una attrazione turistica. Sono infatti decine le persone che nel fine [illegible] giungono alla foce del fiume Centa per dargli da mangiare. C'è quindi bisogno che gli enti preposti alla loro tutela ed alla loro salvaguardia si mobilitino per valorizzare e difendere un bene per l'ambiente e per Albenga.

Arianna Pinto, Albenga

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e [illegible] *(dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):*
Distretto Savona: tel num. verde 800.558.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Finale Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Francesco*, , corso Tardy & [illegible] 108, tel. 800402
Ferrea, via Giulia, tel. [illegible]
Fesce, via Boselli 24, tel. 850555
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia, tel. 019/827.202. Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606
[illegible] *Vadino*, via [illegible] 24, tel. 555699
ALBISSOLA [illegible] *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481 616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 97[illegible].
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500.
(Per il notturno Zippini, tel. 518292)
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Gi[illegible] 8, : 692670.
LOANO: *Superiore*, via Gazzo 12, tel. 647003
MILLESIMO *Sarotti*, piazza Italia 45 tel. 585850
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. 748036.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti, tel. 615732. (Finalmi, via Montaldo 14, tel. 626035, per il notturno [illegible] ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano, Valleggia*, via Diaz 2, tel. 880209.
[illegible] *Gallo*, piazza [illegible] 38.

CIVILE

[illegible] MARZO

NATI. Roberta Inferrera, Kevin [illegible], Laura Maffezzoli.
MORTI. Domenico Viberti, 90 anni, Savona, via XX Settembre 18. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Alberta Pelisser, 67 anni, Savona, via Dalmazia 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa della Villetta. Angelina Corisolo, 83 anni, Savona, via Rusca 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Giambattista Sardo, 90 anni, Savona, via Buscaglia 7. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Catterina Gianoglio, 92 anni, Savona, via Costacavalli 8. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE Settimana dell cultura alla Pinacoteca civica e al museo Pertini. Da lunedì sino a domenica è previsto l'ingresso gratuito. Il complesso del Priamar sarà aperto al pubblico dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 18,30. Apertura anche alla domenica dalle 16 alle 18,30.

E FUORI

SAVONA

Donne sul pentag[illegible]

Questo il tema della conferenza che terrà una conferenza sul libro «Donne sul pentagrammas» che tratta le figuri femminili più importanti della lirica. L'appuntamento è alle 16 nella sede della società cattolica Nostra Signora di Misericordia, in via Famagosta. Relatore Aldo Pastore, che ha scritto il libro. [a. b.]

FINALE L.

Pass[illegible]ata archeologica

Dopo la presentazione di «Finale Ligure, viaggio nel tempo, archeologia e ambiente nel Finalese» appuntamento dalle 11 a Verzi di Finale per la passeggiata in Val di Ponci e la valle dei Ponti Romani. [a. r.]

[illegible]

Nizza, la città fedele

Oggi alle 17 nell'ambito della Settimana della cultura, nella sala a Ombrello del Priamar presentazione del libro di Giovanni G. Amoretti dal titolo «La città [illegible]ele», saggio sulla letteratura di lingua italiana a Nizza. Organizzazione a cura dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. [a. r.]

E sulla lista Cdu le firme di due morti

Silvio Berlusconi venerdì a Genova

GENOVA

Fine settimana ricco di appuntamenti con l'arrivo di Berlusconi a Genova e con il confronto a distanza fra Rossi e Veltroni a Savona. Intanto la Procura di Genova indaga sui due morti che hanno firmato per la lista del Cdu alle Regionali.

BERLUSCONI Venerdì alle 16,30 partirà dal porto di Genova la motonave Excellent su cui viaggerà Berlusconi per lanciare la campagna elettorale di Forza Italia. Dopo il pullman di Prodi, la motonave di Berlusconi.

VELTRONI Il segretario nazionale dei ds Walter Veltroni terrà un comizio in piazza Diaz sabato alle 16. L'appuntamento era previsto per ieri ma gli impegni politici del leader hanno costretto i ds a una pericolosa concomitanza con il comizio del Polo. Una sfida che calamiterà l'attenzione dei savonesi nelle due piazze più accoglienti della città.

Il vulcanico animatore della Lega Nord Umberto Bossi di sabato alle 17 in piazza Sisto. Insieme a lui sul palco saliranno Giuliano Urbani e Giulio Tremonti. Un comizio in rappresentanza dell'intero Polo.

MORTI I morti continuano a firmare i moduli per la presentazione dei candidati elettorali. Dopo la scoperta, avvenuta nei mesi rsi, di quattro firme di defunti (una in occasione delle comunali del '97 a Genova e tre per il referendum, raccolte tra l'estate e l'autunno scorso, in Liguria) è ora la volta delle Regionali 2000. È stato scoperto che tra i sottoscrittori della lista per i candidati del Cdu figurano due persone decedute: una nel 1994 ed una nel 1998.

Silvio Berlusconi venerdì a Genova

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Francesco Pinto che già indaga sulle comunali del '97, il quale ha aperto un' inchiesta che sarà estesa alla verifica di altre eventuali firme false.

La prestigiosa manifestazione in programma a Imperia dal 13 al 17 settembre

Vele d'epoca 2000: arriva Luna Rossa

Accordo siglato a Montecarlo, lo sponsor è Prada

Stefano Delfino

IMPERIA

Sarà Prada lo sponsor principale (major sponsor) del Raduno delle Vele d'Epoca, edizione 2000. Dopo gli accordi formali, già stipulati tra l'Assonautica di Imperia, che organizza la prestigiosa manifestazione, e i vertici del gruppo di cui è leader Patrizio Bertelli, «patron» di Luna Rossa, il «matrimonio» tra la manifestazione - una tra le più prestigiose vetrine del made in Italy nel mondo è stato ufficialmente celebrato a Monaco. Il sigillo all'intesa è stato posto allo Yacht Club di Monaco, mandatario esclusivo Gruppo Prada.

Al'incontro, nell'aria da mesi, ma concretizzato soltanto dopo il ritorno dello «staff» della casa di moda dall'avventura in Nuova Zelanda, cominciata il trionfo alla Vuitton Cup e terminata la sconfitta nella finalissima Black Magic, hanno partecipato, per la parte imperiese, Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, e il direttore Renzo De Giovanni, mentre per lo sponsor erano presenti Marco Piccinini, vicepresidente della Prada America's Cup, la società creata per curare le imprese di «Luna Rossa», e Alain Michel, il segretario generale del club nautico monegasco. Dopo la firma, Roggero nasconde la propria soddisfazione: «Questo accordo, che abbiamo coltivato per mesi, ci consentirà di dare vita a un'edizione delle Vele d'Epica, l'undicesima, e la prima del nuovo millennio, davvero speciale». La partnership, che peraltro non pregiudica la collaborazione preziosa di Agnesi e Carli, due aziende imperiesi che nel raduno hanno sempre creduto, inserisce tra l'altro il raduno di Imperia nel «Prada Challenge for Classic Yachts», un circuito di eventi nautici di grande livello: «Il capoluogo sarà affiancato a Monaco, Saint Tropez, Cannes e altre località europee molto note in campo internazionale, sia dal punto di vista nautico, che da quello turistico», ricorda Roggero. E, sin d'ora, c'è una conferma: «Luna Rossa», l'imbarcazione del mito, che con le imprese ha tenuto desti, incollati alla tv tanti italiani sarà a Imperia, per essere ammirata durante il raduno, in programma dal 13 al 17 settembre e dedicato agli yacht costruiti da Camper&Nicholson. E, c'è da scommetterci, saranno presenti anche alcuni componenti dell'equipaggio, forse lo stesso skipper, Francesco de Angelis.

Una bella immagine di Luna Rossa, l'imbarcazione di Prada per l'America's Cup

Sul Priamar anche le reclute

Il Comune moltiplica le iniziative per sfruttare la fortezza restaurata

SAVONA

Sul Priamar anche il giuramento delle reclute. Dopo i convegni, la scuola di cucina e l'alberghiero, sulla fortezza arriveranno i soldati. L'amministrazione comunale sta moltiplicando gli sforzi per riempire il grande contenitore appena restaurato che malgrado tutto resta vuoto per dieci mesi l'anno.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino ieri mattina ha incontrato in sequenza due possibili «inquilini» del Priamar. Prima il comandante della caserma Turinetto di Albenga che intende organizzare a Savona il giuramento in forma solenne delle reclute per il prossimo autunno. «Abbiamo proposto ai militari di allestire la cerimonia sul Priamar - ha detto l'assessore al Commercio Wilma Pennino - proprio per dare maggior solennità all'avvenimento». Poi bisognerà conciliare le esigenze di spazio dei militari (700 reclute più parenti e fidanzate) con le esigue disponibilità del Priamar. Ma che il Priamar cominci ad essere preso in considerazione anche per qualcosa che non riguardi strettamente i musei rappresenta già un paso avanti.

Dopo i militari, l'assessore Pennino ha ricevuto i responsabili dell'Alberghiero di Celle che dovrebbero insediare la scuola sul Priamar. Anche questo è un tentativo per rendere più vissuta la fortezza. Spiega l'assessore: «Il prossimo anno termineranno i lavori di restauro di Palazzo Gavotti e la pinacoteca verrà trasferita in città. A quel punto sul Priamar ci saranno spazi in abbondanza e dovremo organizzare iniziative che sfruttino la fortezza per l'intero anno». Oltre all'Alberghiero, il direttore generale del Comune Leonardo Falduto intende insediare sul Priamar una scuola internazionale di cucina che potrebbe fare formazione di alto livello. Sono tutti buoni propositi che partiranno dal 2001 mentre per quest'anno si procederà con i consueti programmi.

(s. b.)

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera affondata di fronte a Voltri

Haven, dopo il disastro spunta la tangente

I giudici di Milano e la Finanza indagano su una bustarella

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della petroliera «Haven» a pochi giorni dalla denuncia per diffamazione da parte della procura di Torino nei confronti d'uno dei difensori che avrebbe, le continue richieste di ricusazione, diffamato il presidente della Corte stessa, Adriano Sansa, il «caso» della petroliera che esplose tra Voltri e Arenzano l'11 aprile 1991, provocando la morte di cinque membri dell'equipaggio, compreso il comandante, torna alla ribalta della cronaca con clamore.

A chi finiti, infatti, i «circa 500 milioni» che, secondo le ipotesi, avrebbe sborsato tra il '91 ed il '92 la Mannesmann per oliare i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla petroliera Haven affondata a Genova con il suo carico di petrolio? A questa domanda stanno tentando di dare una risposta il Pm milanese Fabio De Pasquale e la Guardia di Finanza di Milano. È stato Heinz Winnifred Muller Bongartz, presidente di Mannesmann Italia fino al 1996, a dichiarare di aver dovuto pagare quel denaro che però non ricorda a chi finì. L'ex dirigente della multinazionale tedesca è agli arresti domiciliari in un albergo di Milano, indagato per corruzione insieme a un altro manager della Mannesmann, all'ex banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia e al suo braccio destro di un tempo Roger Francis (latitante) e all'ex presidente della Snam Pio Pigorini (finito anch'egli agli arresti domiciliari), nell'ultimo filone di Mani Pulite sulle tangenti legate a società del gruppo Eni. La vicenda Haven coinvolge solo Muller Bongartz il quale al Gip Maurizio Grigo ha dichiarato di essere stato costretto a pagare - con l'autorizzazione della casa madre tedesca - perchè, altrimenti, l'azienda non avrebbe ottenuto il lavoro e, soprattutto, la garanzia di essere a sua volta pagata.

Il giudice Adriano Sansa

Quando il Gip gli ha chiesto a chi diede il denaro, Muller Bongartz ha detto di ricordare solo che era una persona il cui cominciava per 'F'. Potrebbe trattarsi di un mediatore, una specie di garante dell'affare, oppure di chi ha avuto la tangente. Saranno le indagini a chiarire questo punto, ma gli investigatori sono già in possesso del nome completo. E stamane i militari della Gdf di Milano sono andati a Genova per acquisire alcuni documenti che dovrebbero essere utili a ricostruire la strada compiuta dalla bustarella. L'ex presidente di Mannesmann Italia ha anche detto che fu contattato nell'estate '91, dopo il disastro nel golfo di Genova, forse perchè Mannesmann era allora una delle poche imprese in possesso di mezzi e tecnologia per il disinquinamento. L'estrema urgenza avrebbe permesso di ottenere il lavoro senza una gara d'appalto, con una procedura semplificata e rapida. Ed è a questo punto che intervenne il "mediatore" il quale garantì che, pagata la tangente, la Mannesmann avrebbe compiuto il lavoro. Tra il '91 e il '92, i soldi partirono in più rate dal conto «Alleluja» in banca Svizzera. La documentazione relativa a questo e altri due conti in possesso della magistratura milanese.

(p. l.)

A due settimane dall'assoluzione degli armatori della «Haven» che esplose tra Voltri e Arenzano l'11 aprile il caso torna alla ribalta della cronaca. A chi sono finiti, infatti, i «circa 500 milioni» che avrebbe sborsato tra il '91 ed il '92 la Mannesmann per «oliare» i meccanismi che le avrebbero fatto poi ottenere l'appalto da 15 miliardi per intervenire sulla nave?

La rassegna veneta, la più prestigiosa del settore a livello europeo, aprirà i battenti domani

Anche Pigato e Rossese in vetrina a «Vinitaly»

Dieci produttori del Savonese presentano le bottiglie doc a Verona

Stefano

Dopo la grande paura torna il sereno per i vini della Riviera. La grande paura è stata quella che una inchiesta giudiziaria, siappura doverosa e legittima, potesse andare a scalfire l'immagine (e la sostanza) di un prodotto che nel corso degli anni non solo i vini ma anche i viticoltori albenganesi hanno costruito. Il pericolo che la doc non potesse campeggiare sulle centinaia di bottiglie prodotte cooperativa Viticoltori ingauni ora è scongiurato, i giudici hanno dissequestrato le botti e, adesso, la cooperativa di Ortovero (che proprio recentemente ha mietuto successi commerciali anche sul mercato giapponese) partecipa alla trentaquattresima edizione di «Vinitaly», la più importante gna enologica italiana (e delle principali a livello mondiale) che si svolge dal 30 marzo al 3 aprile a Verona.

La delegazione di compratori giapponesi che nei giorni scorsi ha visitato la cantina della cooperativa Viticoltori ingauni di Ortovero (nella foto anche il presidente della coop Paolo Panero) per importare bottiglie di Pigato e Rossese nel Sol Levante

Accanto alla cooperativa presieduta da Paolo Panero parteciperanno alla trasferta veneta diverse aziende della Piana: Anfossi Bastia d'Albenga, «Durin» di Basso Antonio di Ortovero, La Vecchia Cantina di Salea d'Albenga, la Ruffino di Finale Ligure, la San Dalmazio di Luigi Reposi ancora di Albenga, Claudio Vio di Vendone, la cascina Feipu dei Massaretti (Rice e Pippo Parodi) di Bastia di Albenga, Dario Enrico di Bastia d'Albenga a Agostino Sommariv,. di Albenga.

«La manifestazione rappre- il polo mondiale della vitivinicoltura ed è più classi- degli appuntamenti nel panorma mondiale», spiegano alla Camera commercio che fa da capofila alla trasferta. «Vinitaly» è un momento di dialogo ed incontro tra domanda ed offerta, ed è la manifestazione di spicco per chi produce e commercia vino, distillati. Una occasione unica per presentare e conoscere il vino di qualità In totale i produttori liguri che esporranno a Verona sono ventinove.

«A Verona, oltretutto, i nostri prodotti, Pigato e Rossese soprattutto, hanno sempre avuto dei riconoscimenti internazionali per la loro bontà e la loro qualità. Anche quest'anno, oltre a cerca nuovi mercati, speriamo nei giudizi critici», concludono.

FORZA ITALIA

LA NAVE AZZURRA DELLA LIBERTÀ

Berlusconi a Genova

Venerdì 31 marzo - ore 16.30
Motonave "Excellent", Porto di Genova
Ponte Andrea Doria Ponente, Nuova Stazione Marittima

Per chi vuole raggiungere la motonave "Excellent" via servizi imbarco gratuiti previsti al Porto Antico (a fianco dell'Acquario), ogni partire dalle 14.30

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI

MESSAGGIO ELETTORALE

SPECIALE CONFCOMMERCIO

Assemblea Federtaal

Roberto Rizzo riconfermato alla presidenza

L'assemblea del sindacato Federtaal della provincia di Savona, aderente alla Confcommercio, che riunisce i titolari delle agenzie di pratiche auto ed autoscuole ha proceduto al rinnovo delle cariche riconfermando Roberto Rizzo segretario provinciale. L'incarico di segretario amministrativo è stato affidato a Graziano Isnardi e quello di consigliere nazionale a Gianfranco Giamello. Segretario studi è stato nominato Franco Abate e Segretario scuole Giorgio Isnardi. A far parte del Collegio dei Probiviri sono stati chiamati, quali membri effettivi, Elena Varaldo, Antonio Montano e Carlo Refrigerato e quali supplenti Massimo Fantino e Fabio Dell'Erba.
Nel corso della riunione sono stati affrontati, impegnando i presenti in un costruttivo dibattito, i più importanti ed attuali problemi della Categoria che, come ha sottolineato Rizzo nella sua relazione, "sta attraversando un momento di difficoltà legato soprattutto alla volontà del legislatore di delegare agli organi di polizia lo svolgimento di alcune pratiche burocratiche che ad oggi vengono svolte dalle imprese del settore".
Se questo avvenisse, oltre a sottrarre uomini alle Forze dell'Ordine alla vigilanza sulle strade, comporterebbe un grave danno economico per le imprese che sarebbero anche costrette a ridurre il numero dei dipendenti. Un altro problema è quello relativo al rilascio dei bolli di circolazione. Molte agenzie si sono adeguatamente attrezzate per far fronte a questa incombenza ma il costo delle apparecchiature è ripagato dalla modesta percentuale riconosciuta alle agenzie stesse.
"È necessario, quindi - ha sottolineato il presidente Rizzo - che si arrivi ad una inversione di tendenza per evitare misure che sarebbero dannose per tutti e per raggiungere questo obiettivo è indispensabile anche una forte aggregazione tutte le imprese associate".

Mario Trotta riconfermato presidente del Coredi

Importante attività di questo consorzio che finanzia le imprese

Si è svolta nella sala del Mare Hotel di Savona l'assemblea del CO.RE.DI., Consorzio Regionale Distributori Ingrosso, che ha sede a Savona e che conta 68 soci del settore commercio. Una realtà di sostegno all'imprenditoria che acquista sempre maggiore importanza così come dimostrato dagli affidamenti concessi ai soci e che ammontano a circa 9 miliardi.
L'assemblea ha riconfermato alla presidenza Mario Trotta di Finale Ligure. Vice Presidente è stato nominato Giancarlo di Maggio di Savona, mentre i consiglieri sono: Luigi Gemme di Savona, Raffaele Giuffré di Varazze, Piero Bossero di Loano, Giuseppe Divizia di Vado Ligure, Giancarlo Zunino di Genova.
"Il CO.RE.DI. - dice Mario Trotta - si sta rivelando come un'importante base di appoggio per gli associati che intendono ulteriormente rafforzare e sviluppare la loro attività, sottolineata anche dal grosso volume d'affari sviluppato complessivamente dai soci e che ammonta ad oltre 120 miliardi. Nel solo 1999 le somme erogate in finanziamenti sono aumentate di ben 2 miliardi rispetto all'anno precedente. Ovviamente sono aumentati anche i soci il che dimostra la validità di una iniziativa nata proprio allo scopo di sostenere gli investimenti delle imprese associate che, non dobbiamo dimenticarlo, portano anche occupazione".

Commissioni ridotte per la carta

I soci Confcommercio dei settori abbigliamento e calzature possono beneficiare di commissioni ridotte in caso di incassi effettuati con Carta Si ed i circuiti ad essa connessi. Nel periodo dei saldi, mesi di gennaio febbraio, luglio ed agosto, la commissione è pari al 1,80% mentre nei restanti mesi è pari al 2,50%.
Ulteriori riduzioni sono previste per chi supera i 100 o 300 milioni di fatturato negoziato con la Servizi Interbancari.
Tutti gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Confcommercio di Savona tel. 019.821905 per sottoscrivere la domanda per ottenere le riduzioni.

Smaltimento frigoriferi

L'Associazione di categoria dei venditori di elettrodomestici di Savona, ANCRA aderente a Confcommercio ha aperto una vertenza con la Provincia ed i Comuni chiedendo l'istituzione di aree specializzate per lo smaltimento dei frigoriferi in disuso. Attualmente i rivenditori sono costretti a stoccare la merce ritirata dai clienti nelle discariche private pagando in media 60 mila lire.

Sale da ballo e orari

"No" alla proposta del Ministro Bianco di chiusura generalizzata alle ore 3 delle sale da ballo. Ad esprimere questa ferma presa di posizione la segreteria provinciale del Sindacato Italiano Locali da Ballo che ha invitato l'uomo di Governo a riflettere su quello che rappresentano le discoteche per il turismo, per l'economia, per l'occupazione. Per il Silb se la gente muore sulle strade non è certo colpa delle sale da ballo ma di un insieme di fattori che nulla hanno a che fare con l'esistenza e l'attività delle sale da ballo. "Che senso ha - si chiede il Silb - non servire gli alcolici dopo una certa ora quando chiunque può acquistare tranquillamente all'autogrill e al bar bottiglie di superalcoolici?". Non è quindi chiudendo le sale da ballo che il problema si può risolvere.

È in vigore il divieto dello star del credere

Con il 1° febbraio del 2000 è entrata in vigore la legge comunitaria 1999 che all'articolo 28 prevede il divieto dello star del credere. In sostanza viene modificato il 2° comma dell'art. 1746 del codice civile. Con tale modifica viene vietato il patto che ponga a carico dell'agente una responsabilità, anche solo parziale per l'inadempimento del terzo.
È però consentito alle parti di concordare di volta in volta la concessione di una apposita garanzia da parte dell'agente che non sia però di ammontare più elevato della provvigione che per quell'affare l'agente stesso avrebbe il diritto a percepire. È anche previsto per l'agente un apposito corrispettivo.
Tale nuova disposizione vieta per il futuro clausole individuali e collettive che pongano a carico dell'agente responsabilità economiche a causa delle insolvenze del cliente.

Videopoker: proposta una autoregolamentazione

Necessari degli strumenti per tutelare le imprese ed i clienti

La Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Savona ha ribadito con forza la sua posizione sulla delicata questione del fun games: non bisogna criminalizzare i pubblici esercizi che detengono questi giochi ma è necessario regolamentare e disciplinare con chiarezza tutta la complessa materia.
Ed è quello che la Fipe sta facendo per oltre un anno sia attraverso gli enti locali che a livello nazionale. Da qui, in attesa di una nuova legge sul videopoker e più in generale sull'intrattenimento automatico, ha avanzato la proposta di concordare con i comuni una piattaforma minima, una sorta di autoregolamentazione che preveda regole precise a garanzia dell'assoluta immodificabilità delle apparecchiature e quindi della impossibilità del gioco d'azzardo: una corretta informazione al consumatore sulle specifiche delle apparecchiature e sulle caratteristiche del gioco ed una completa documentazione del prodotto in tutte le sue fasi, dalla produzione alla installazione, da inviare alle autorità locali.

Legge 155 sull'autocontrollo alimentare: si avvicina l'entrata in vigore definitiva

Si avvicina il termine per l'applicazione definitiva della legge 155 sull'autocontrollo dei prodotti alimentari (Haccp).
Dal primo aprile infatti tutte le aziende che a qualsiasi titolo manipolano, somministrano, vendono, immagazzinano prodotti alimentari dovranno avere predisposto un piano di autocontrollo aziendale che metta in evidenza tutti gli aspetti delle varie lavorazioni o stoccaggi effettuati. Questo per evitare che si verifichino problemi di carattere igienico sanitario.
La Terservice della Confcommercio (piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905) da tempo sta seguendo queste problematiche ed è in grado di provvedere a stilare per ogni azienda tutta la documentazione necessaria per adempiere a quanto disposto dalla normativa.
Tutte le imprese che intendono avvalersi di tale servizio sono invitate a contattare al più presto gli uffici affinché si possano predisporre per tempo tutti i documenti necessari consentendo all'azienda di iniziare la compilazione delle schede previste. Per ulteriori informazioni le aziende possono chiamare lo 019.821905.

Al via il Corso per l'iscrizione al Rec.

Il 3 aprile 2000 nella sede della Confcommercio di Savona inizierà il corso per l'iscrizione al registro esercenti commercio riservato a coloro che intendono vendere prodotti alimentari o somministrarli all'interno di bar e ristoranti.
Le lezioni che si terranno in orario pomeridiano dureranno complessivamente 120 ore ed è obbligatoria la frequenza.
Per iscrizioni o per avere ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla ASCOM Ceat Piazza della Rovere 1/3 Savona. Tel. 019.821905.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

FONDI PENSIONE

IL PRODOTTO

I Fondi Pensione, istituiti con la riforma del sistema pensionistico italiano, sono organismi di previdenza integrativa destinati ad assicurare ai lavoratori una pensione complementare a quella pubblica.

Nell'ambito di questo nuovo segmento del comparto assicurativo-previdenziale, la Cassa di Risparmio di Savona propone ai propri clienti il nuovo **Fondo Pensione Aperto Carige** destinato a lavoratori autonomi, liberi professionisti e lavoratori dipendenti.

Fondo Pensione Aperto Carige è strutturato in più linee di investimento per soddisfare le molteplici esigenze e gli obiettivi personali della clientela.

A CHI È RIVOLTO IL PRODOTTO

- Ai lavoratori autonomi od ai liberi professionisti e ai lavoratori dipendenti per i quali non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendale o di categoria.
- A chi intende aderire a forme di risparmio previdenziale allo scopo di garantirsi un trattamento pensionistico complementare rispetto al sistema obbligatorio pubblico.
- A chi desidera un prodotto flessibile che consente di personalizzare l'investimento tenendo conto, ad esempio, degli anni mancanti alla pensione o della singola propensione al rischio.
- A chi vuole usufruire dei benefici accordati dal fisco sotto forma di deduzione dal reddito imponibile.

Il Fondo Pensione Aperto Carige è sottoscrivibile presso tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di Savona dove è disponibile il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare all'investitore.

DATI TECNICI

Tipologia	Fondo aperto a contribuzione definita
Destinatari	• lavoratori autonomi e liberi professionisti • soci lavoratori di cooperative • lavoratori dipendenti, privati e pubblici
Prestazioni garantite	• pensione complementare di vecchiaia • pensione complementare di anzianità
Linee di gestione	a) Difesa del capitale b) Valorizzazione del contributo versato c) Rivalutazione del capitale nel lungo periodo
Benefici fiscali	Deducibilità fino al 6% del reddito imponibile, con un tetto massimo di 5 milioni annui

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

CARISA su Internet: www.carisa.it
E-mail: carisa@carisa.it

Accordo per le primizie di Albenga

L'Ortofrutticola «sposa» Conad

Romano Strizioli

ALBENGA

Poco più di un mese fa il presidente della cooperativa l'Ortofrutticola ha siglato un accordo con il responsabile del settore ortaggi della Conad per la fornitura di prodotti orticoli freschi che saranno immagazzinati nel grande deposito in costruzione nel [illegible] Villanova d'Albenga. Il deposito, di 20 mila metri quadrati, avrà [illegible] area (probabilmente di [illegible] ettari) adibita allo stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli. Da Villanova verranno poi riforniti tutti i supermercati della catena Conad dell'Italia Settentrionale. Un business miliardario, nel quale, nel tentativo di invertire una tendenza, sta inserendosi la cooperativa di via Dalmazia. Spiega il presidente [illegible] Alberto: «Con il responsabile nazionale e quello locale dell'ortofrutta della Conad abbiamo siglato un accordo che avvia una collaborazione molto promettente. Già da alcuni giorni stiamo iniziando a rifornire la catena dei supermercati, seppure la nostra merce vada ancora nelle sue precedenti strutture, in attesa [illegible] in meno di un anno da oggi sia agibile il grande complesso di stoccaggio e distribuzione che sorge dove c'era la sede della Floricola».

La Conad, acquistando l'area, ha consentito all'ex cooperativa, da tempo inattiva e oberata dai debiti, di chiudere alla pari, evitando il coinvolgimento dei suoi amministratori [illegible] avevano dato, nel tentativo di sostenere l'azienda, una fideiussione personale.

Aggiunge Alberto: «Inizieremo con i carciofi ed i pomodori cuore di bue, e a mano a mano passeremo [illegible] zucchine, le trombette e tutti gli altri prodotti [illegible] cui va fiera la nostra agricoltura. Anzi, direi che se l'esperimento [illegible] positivo potremo dare [illegible] impulso a riprogrammare alcune colture che rischiano [illegible] scomparire e [illegible] gli ortaggi "storici" della Piana. L'obiettivo ottimale sarebbe quello di fornitura lungo tutto l'arco dell'anno».

Il presidente Aldo Alberto

La forma di acquisizione della merce da parte della cooperativa consentirà anche di valorizzare quantitivi minimi di merce che, assemblati, potranno soddisfare consistenti ordinativi.

Ma per evitare disagi maggiori la strada sarà riaperta durante il week end

Lungomare chiuso per 10 giorni

Finale, lavori per la nuova rete del metano

Augusto Rembado

FINALE L.

Disagi per automobilisti, residenti ed attività commerciali, per una decina di giorni, sul lungomare di Finalmarina. E' in corso la posa di alcune condotte del metano, si tratta in particolare dei collegamenti con edifici privati. Ancora oggi il traffico sarà deviato in via Concezione negli spazi abitualmente destinati ai posteggi mentre i lavori proseguiranno sul lato a monte. «Da giovedì a domenica i lavori saranno sospesi per [illegible] intralci al mercato settimanale ambulante e in generale al movimento del fine settimana», spiega l'assessore alla viabilità Mario Colletti.

Conclude: «[illegible] lunedì, per 24 o [illegible] ore, tutta la strada del lungomare sarà chiusa al traffico per la parte centrale di questo intervento. L'obiettivo è tornare alla normalità entro giovedì [illegible] prossima settimana». La metanizzazione del rione di Marina è una delle opere più importanti in [illegible] in città. Altre zone sono o [illegible] brevi interessato dagli scavi, fra queste via Barrili e via Garibaldi. Contemporaneamente alla posa delle [illegible] del metano sono sistemati tutti i sottoservizi e la stessa originale pavimentazione tipica della parte storica.

L'assessore al Traffico di Finale Ligure Mario Colletti parla dei lavori per potenziare la rete del metanodotto cittadino nella zona del lungomare

[illegible] FINALE L.

«Sì alla talassoterapia»

«La giunta ha già ribadito il proprio [illegible]sse per la talassoterapia e attende di esaminare il progetto e di conoscere i nomi dei finanziatori e dei futuri gestori dell'impianto che non è assolutamente [illegible] antitesi ad una piscina coperta». E' il sindaco [illegible] Finale Ligure, Pier Paolo Carvone, che [illegible] di mettere la parola fine alla lunga polemica sul progetto per una piscina coperta. Da tempo ci [illegible] spinte [illegible]erne alla maggioranza per realizzarla. [illegible] fatto discutere la proposta di un privato che offre la sua attuale struttura come punto di partenza per la realizzazione della nuova piscina coperta utilizzabile, in affitto, dal Comune. Chi è contrario a questa proposta sostiene che quest'ultimo impianto «non ha assolutamente un valore di 2 miliardi e che l'impianto pubblico deve avere comunque una valenza sociale e deve essere sempre a disposizione dei cittadini». Dagli albergatori era arrivata la proposta di un centro per la talassoterapia privato con annessa piscina ad uso pubblico. Anche quest'ultimo progetto [illegible] stato criticato. Commenta il sindaco: «Se l'associazione albergatori non ha l'abitudine e il "modus operandi" di alimentare polemiche fini a se stesse, perchè allora scrive due pagine abbondanti per [illegible]egare cos'è [illegible] piscina e cos'è un impianto per la talassoterapia? Non esiste una incertezza sulla politica economica a Finale». [a. r.]

[illegible]

Oggi alle 10,30 l'addio all'ex sindaco Elice

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Felice Elice, 85 anni. Elice era stato sindaco indipendente della cittadina del Ponente fra il '62 e il '68. [a. r.]

[illegible]

Litiga con i genitori e fugge con il fidanzato

Una ragazza minorenne si è allontanata l'altra [illegible] da casa per motivi sentimentali. La denuncia è stato presentata ai carabinieri di Loano dai genitori. La giovane sarebbe stata in compagnia di un ragazzo di 19 [illegible]i contro il quale non è stata presentata nessuna denuncia. Ieri in giornata il suo ritorno a casa. [a. r.]

[illegible]

Blitz anti clandestini nella frazione di Salea

Operazione di sgombero della Polizia Municipale nei confronti di una decina di extracomunitari che avevano scelto come dormitorio abusivo un villino a due piani in fase di costruzione, nei pressi della frazione di Salea d'Albenga. L'intervento è durato circa un'ora. [r. sr.]

[illegible]

Cessione di cocaina condannato a sei mesi

Giovanni Gaglioti, 48 anni, residente ad Albenga, è stato [illegible]ndannato dal gip Fiorenza Giorgi a 5 mesi e 2 milioni e 400 mila lire di multa. L'uomo era accusato di aver ceduto cinque dosi di cocaina. L'episodio era avvenuto il 15 dicembre dello scorso anno nel centro di Albenga e ad arrestarlo erano stati i carabinieri. [m. br.]

Il «sì» atteso in giornata

Per il rally [illegible] una schiarita [illegible]

FINALE L. E' atteso per [illegible] il nulla osta allo svolgimento del terzo revival «Valli del Finalese», gara di regolarità, in programma l'1 e 2 aprile. L'ultimo visto dovrebbe arrivare della prefettura di Savona. Le strade dell'entroterra resteranno chiuse al messi[illegible] per un'ora e [illegible] nella giornata di domenica.

Quest'anno la gara è diventata valida per [illegible] coppa Csai. Fra i partecipanti Lancia Fulvia, Fiat 124, 131 Supermirafiori ed altre auto [illegible] rally Anni '70. Le ultime iscrizioni si ricevono tramite il Rally Club Millesimo. Sabato dalle 18 verrà allestito il parco chiuso in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Da qui la gara organizzata dalla Pro loco di Gorra e Olle. [a. r.]

Ci sarà anche Valente

Domani ad Alassio nella sala [illegible] si parla di trapianti

ALASSIO. «Trapianto: una parola che vale una vita. Aspetti scientifici e sociali». E' questo l'argomento (di estrema attualità) che verrà dibattuto domani alle 17,45 nell'auditorium «Don Bosco». L'incontro di approfondimento sulla tematica è pro[illegible] dall'Istituto salesiano di via San Giovanni Bosco e dalla Biblioteca civica.

Alla luce del recente dibattito e delle [illegible] disposizioni per l'assenso all'espianto degli organi interverranno, come relatori, Umberto Valente, direttore del Centro trapianti di Genova ed uno dei più noti chirurghi a livello internazionale, e Silvia Carozzi, primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale «San Paolo» di Savona. [m. br.]

Alassio, Andora e Laigueglia riducono però le imposte per gli alberghi

Stangata Ici sulle seconde case

Tre comuni aumentano le tasse sugli alloggi sfitti

Aliquote variabili per l'Ici ad Alassio, Laigueglia e Andora. Sono state approvate durante i consigli comunali dei giorni scorsi. [illegible] va da un minimo del quattro per mille che viene fatto pagare per le prime [illegible] ad un massimo del [illegible] per mille per le abitazioni sfitte. Entrambi gli estremi vengono applicati ad Alassio che ha stabilito ben quattro percentuali differenti per atrettanti tipi di [illegible].

[illegible] «Prima [illegible] a casa affittata [illegible] residenti beneficiano di un'aliquota al 4 per mille e di 350 mila lire di detrazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore alle finanze Roberto La Florio. La più alta (9 per mille), invece, investe le abitazioni che non sono state affittate nel corso degli anni 1998 e 1999 con contratti registrati di durata perlomeno annuale. Ci [illegible] due fasce intermedie: quella al 6 per mille, che agevola le strutture alberghiere, e quella al 7 per mille che riguarda [illegible] restanti unità immobiliari.

L'assessore alle finanze di Alassio Roberto La Florio ha deciso, assieme alla giunta, di [illegible] l'Ici per le abitazioni sfitte per favorire i residenti

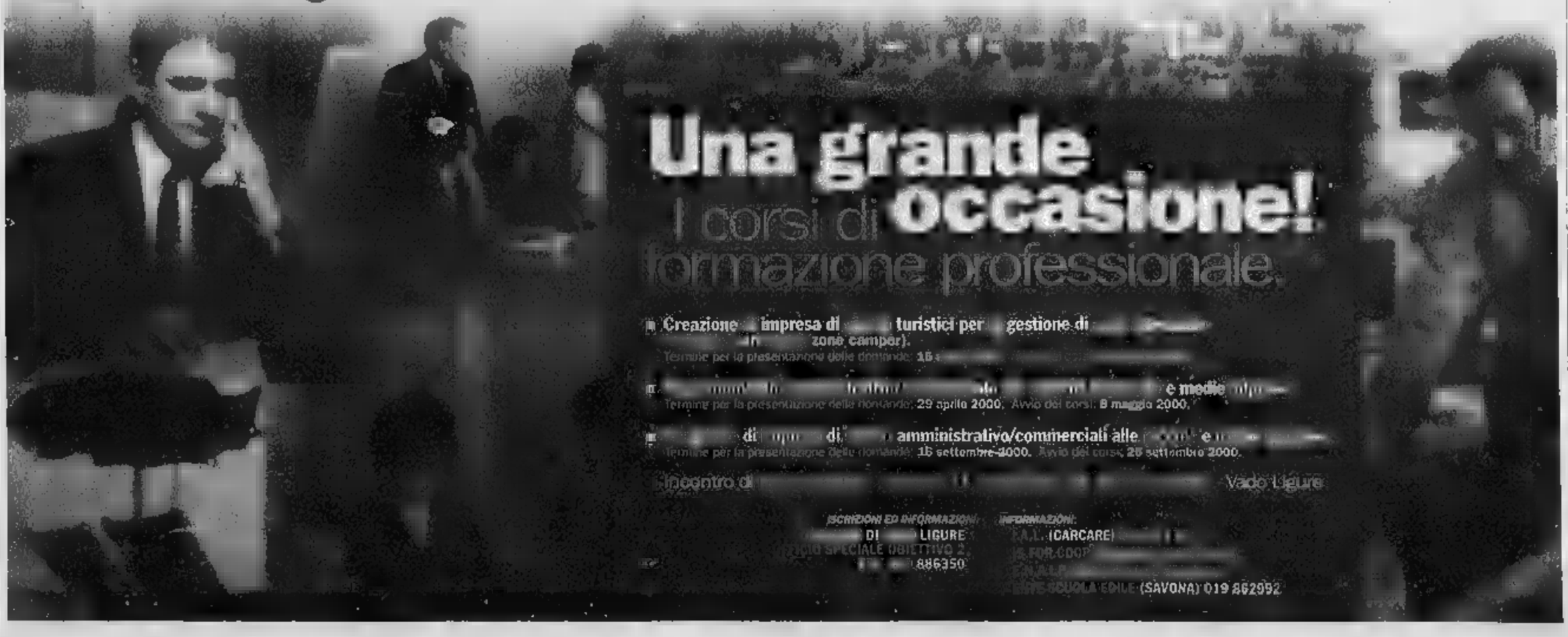
[illegible] **ISOLIA** Detrazione di 200 [illegible] lire e aliquota al 4,5 per mille per le abitazioni principali di residenza. Confermata l'aliquota al [illegible] per mille per le strutture ricettive. E' salita dal dal 6 al 7 per mille la percentuale da pagare per le seconde case e le case sfitte.

ANDORA Confermate tariffe Ici e riduzioni all'estremo ponente. Solo due le aliquote di riferimento: quella ordinaria, che riguar[illegible] le seconde case, che rimane [illegible] 6,35 e quella agevolata per prima casa (compresi box e cantina di pertinenza), case vacanza e alberghi. [m. br.]

LAVORARE

Comune di Vado Ligure

FONDO SOCIALE EUROPEO • REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E DELLE POLITICHE DEL LAVORO • AZIONE 7.2 • PIANO INTEGRATO PER L'OCCUPAZIONE



Una grande occasione!

I corsi di formazione professionale.

Creazione [illegible] impresa di [illegible] turistici per [illegible] gestione di [illegible] zone camper).
Termine per la presentazione delle domande: 15 [illegible]

[illegible] e medie [illegible]
Termine per la presentazione delle domande: 29 aprile 2000. Avvio dei corsi: 8 maggio 2000.

[illegible] di [illegible] di [illegible] amministrativo/commerciali alle [illegible] e [illegible]
Termine per la presentazione delle domande: 15 settembre 2000. Avvio dei corsi: 25 settembre 2000.

Incontro di [illegible] Vado Ligure

ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI: [illegible] DI [illegible] LIGURE [illegible] UFFICIO SPECIALE OBIETTIVO 2, [illegible] 886350

INFORMAZIONI: [illegible] A.L. (CARCARE) [illegible] IS FOR.COOP [illegible] A.L.P. [illegible] SCUOLA EDILE (SAVONA) 019 862992

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Specchio DELLA STAMPA

Fantasmi nella nebbia di Palazzo Grassi al vostro computer: la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA: oltre 50 dipinti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

COSMOS
Specchio PALAZZO GRASSI
COSMOS

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD 'Cosmos'

facoltativo. Gli abbonati a Specchio basta telefonare allo 011 9978

Specchio. Prima riflette poi spiega

I sindacati accusano: «Non si rispettano gli accordi sulla reindustralizzazione»

Nell'ex Agrimont cresce la tensione

Cairo, incerto il futuro degli ultimi dipendenti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Neppure l'incontro in Regione ha portato all'accordo sulla richiesta di mobilità per 5 dei 22 dipendenti della Scilla, l'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo. Si conclude così una vertenza che apre innumerevoli interrogativi sull'accordo del '94 inerente anche il piano di reindustrializzazione delle aree.

Per Renato Viazzi (Fgil), Fio- Timori (Cisl) e Pino Congiu (Uil), è un fatto «assai grave». Spieg: «Con il mancato accordo l'azienda è libera di mandare a casa i lavoratori, due dei quali peraltro avrebbero i requisiti il pensionamento. Si trattava, dunque, di trovare una soluzione adeguata per dipendenti. Ma così non è stato. Anzi l'azionista ha addirittura annunciato che problemi anche al "biologico" dove lavorano una quindicina di operai». Proseguono i sindacalisti: «Il panorama preoccupante. Ci auguriamo che l'azienda ci ripensi e ritiri la procedura di mobilità e accetti di esaminare alternative in base all'accodo siglato sei anni fa e sinora mai applicato».

Ma nè dal primo incontro tra la direzione e i delegati sindacali, nè dalla riunione dell'altro ieri in Regione si è arrivati ad una soluzione. Dicono ancora al sindacato: «Vogliamo garanzie precise perchè la Scilla non può assumere il ruolo "immobiliarista" rispetto all'applicazione dell'accordo del '94, visto che è inserita in "Cairo Reindustria" che è una struttura pubblica». Aggiungono: «L'azienda dimostra che non è in grado di gestire nulla di quanto programmato e sottoscritto. Con il mancato accordo sulla mobilità, la società è libera di "far fuori" i lavoratori e il sindacato di dar vita ad azioni di lotta».

Riesplode, dunque, la polemica sul progetto di reindustrializzazione delle aree di S.Giuseppe che, nonostante le innumerevoli rassicurazioni, ad oggi rimane solo sulla carta. Per i rappresentanti dei lavoratori «è inutile continuare a parlare di disoccupa-

Nessun accordo in vista per i dipendenti della Scilla, la società nata dalle ceneri dell'Agrimont di Cairo Montenotte E adesso il sindacato prepara nuove forme di protesta

quando poi non si tiene fede ad accordi che hanno creato aspettative».

Intanto, sempre in tema sindacale, stato aggiornato l'incontro con la direzione della Vetreria Etrusca, l'ex Savam di Altare. La data della nuova riunione, nel corso della quale si discuterà sulle prospettive della vetreria e questioni interne, ancora stata fissata.

CAIRO

«Da 3 mesi senza stipendi»

«Fuori dalla fabbrica e stipendio». La protesta arriva dai lavoratori Acna in mobilità dallo dicembre. Spiegano: «Da quasi tre mesi sono in mobilità, non abbiamo percepito ancora una lira, anzi, dalle notizie che ci giungono la situazione potrà solo peggiorare. E' giusto che si sia dato tanto spazio al problema dei colleghi in cassaintegrazione, così come capiamo benissimo che la macchina burocratica ha i suoi tempi, forse anche perchè in certi uffici si ragiona secondo cifre e statistiche, dimenticando che dietro quei numeri ci sono delle persone, ma avere qualche garanzia. Tre stipendio possono sembrare pochi, ma lo sono per chi ha famiglia da mantenere». Un problema che, però, non compete all'azienda, da dove si sottolinea: «Per la cassa integrazione, a differenza di quanto fanno molte altre aziende, è l'Acna che ha anticipato i soldi, ma per la mobilità, visto che rapporto viene del tutto a cessare, non è possibile e quindi, oltre all'incentivo previsto dall'accordo del per chi accetta tale procedura, e che è versato dall'azienda, l'indennità di mobilità è di competenza dell'Inps». [m. ca.]

La protesta degli abitanti di Cairo Due

«Paghiamo anche la luce nelle strade»

CAIRO M.

Caso «Cairo Due»: il sindaco, Osvaldo Chebello, incontra i residenti del quartiere, ma per il consigliere di minoranza, Gaetano Millintenda, si è trattato «di un'operazione solo di facciata». Il caso del quartiere «Cairo Due» è una «telenovela» che si trascina da tempo: da anni i circa residenti, gravati da una serie di disagi, si sentono dimenticati. L'esempio più eclatante, a quello che da tre anni i residenti sono costretti a pagare di tasca propria le bollette per l'illuminazione pubblica.

Alla base della vicenda, spiegano, «la mancata chiusura, ad anni di distanza, del piano di lottizzazione a causa del mancato rispetto della convenzione da parte della costruttrice e tollerante immobilismo del Comune». Situazione che, «aggiunta al fatto che, dato che non è mai stata depositata la dichiarazione del direttore dei lavori che attesti il rispetto della concessione, tecnicamente, gli appartamenti non avrebbe nemmeno l'abitabilità».

Per fare il punto della situazione, il sindaco ha accettato incontrare i residenti. Spiega: «Lo scenario è questo: la società "Cairo Due" ha affidato all'architetto Dotta una procura speciale affinchè porti avanti le pratiche in sospeso. Concluso l'iter, verificheremo se la è stata rispettata e quindi il Comune farà carico delle proprie competenze».

Una risposta che soddisfa Millintenda: «Quella dell'altra sera è stata una riunione solo di facciata, organizzata senza alcuna informazione, o quasi. basti pensare che lo scorso dicembre avevamo organizzato petizione per richiedere un Consiglio aperto sull'argomento che aveva raccolto 220 firme su 240 appartamenti, mentre alla riunione erano presenti soltanto una trentina di persone». [m. ca.]

L'ufficio promuoverà con Calizzano e Bardineto la della Val Bormida

A Millesimo uno sportello per i turisti

Aprirà domani in Piazza Italia nella sede del «Gal»

Domani, nella sede del Gal in piazza Italia, a Millesimo, verrà inaugurato lo Iat, Informazione azienda turistica. Uno «sportello» che permetterà ai turisti di avere informazioni dettagliate sulle caratteristiche storiche, culturali, architettoniche e e paesaggistiche di tutta la Val Bormida.

Il nuovo ufficio si aggiunge a quelli già presenti a Bardineto e Calizzano e diventerà un punto di riferimento importante per quanti intendono visitare la vallata seguendo precise indicazioni. Nel corso della cerimonia di inaugurazione, programma domani a partire dalle 16,30, verrà anche presentato un libro che illustra il progetto «Leader 2». [l. b.]

CAIRO

Radio per il volontariato

Uno spazio radiofonico gratuito per tutte le associazioni e gruppi che operano in Val Bormida. L'iniziativa è di Radio Canalicum. Spiega il presidente, Lambertini: «Essendo l'unica emittente della zona e sapendo che in Val Bormida operano innumerevoli associazioni di volontariato che spesso prestano la loro opera in sordina, abbiamo ritenuto doveroso informarne la popolazione. Per tale motivo abbiamo deciso di offrire loro, gratuitamente, uno spazio autogestito». Prosegue: «E' importante che la gente sia informata di quanto sul territorio non solo per quanto riguarda la cronaca, ma anche sulle potenzialità che la nostra valle offre». Conclude Lambertini: «L'invito è rivolto sia alle associazioni e gruppi, sia alle amministrazioni comunali». Radio Canalicum, emittente che vive sul volontariato, dunque, si arricchisce di una nuova trasmissione che va ad aggiungersi ad una programmazione che spazia dalla musica, ai temi socio-culturali, dall'informazione alla religione. [l. b.]

Altare, proposta del parroco

Una Via Crucis realizzata da artisti locali

ALTARE. Una Via Crucis artistica per Altare. L'idea di coinvolgere i molti artisti ed artigiani altaresi nella realizzazione delle stazioni della Via Crucis da percorrere il Venerdì Santo l'aveva lanciata, mesi fa, il parroco, don Paolo, ed era stata accolta dalla Commissione culturale del Comune.

Spiega, Gabriella Saroldi: «Molti artisti ed artigiani altaresi hanno aderito con entusiasmo. Le opere, in via di realizzazione, saranno collocate all'aperto, in punti caratteristici del paese, partendo dalla piazza della Chiesa e poi lungo via Paleologo e Rostagno, fino alla chiesa di S.Rocco. L'allestimento sarà curato dall'architetto Marco Ciarlo, mentre Adriano Pioppo sta già realizzando i supporti sui quali le opere verranno esposte». [m. ca.]

Anche una gara tra i soci

Tennis Cengio in iniziativa per la

. giochi, viaggi». sta promozione, già adottata, ad esempio, anche dalla birreria «Il Cantuccio», proposta dal Tennis Club Cengio: con ore di tennis ti aggiudichi, infatti, settimana di soggiorno in un residence in Italia o all'estero.

L'iniziativa verrà presentata domenica, in occasione della premiazione della prima tappa del torneo «Nove Circoli per un master», alla presenza del presidente provinciale della FIT, Maurizio Sisca. Torneo che ha visto sul podio per gli Under 12 maschile, Matteo Parodi, del Cus Genova; per gli Under 14 maschile, Lorenzo Grosso, del TC Albissola; per gli Under 16 maschile, Mattia Dal Ponte, del TC Menesseno; per gli Under 14 femminile, Valentina Frescura, del TC Le Palme. (m. ca.)

NOTIZIE FLASH

Muore a Novara in un incidente stradale

Commozione in paese per la morte di Sabrina Lagomarsino, originario di Roccavignale, ma da tempo residente in Piemonte. La donna è morta in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nei giorni scorsi nei pressi di Novara. Sabrina Lagomarsino, vedova da alcuni anni, lascia i tre figli e l'anziana madre che abita a Roccavignale. [l. b.]

CAIRO M.

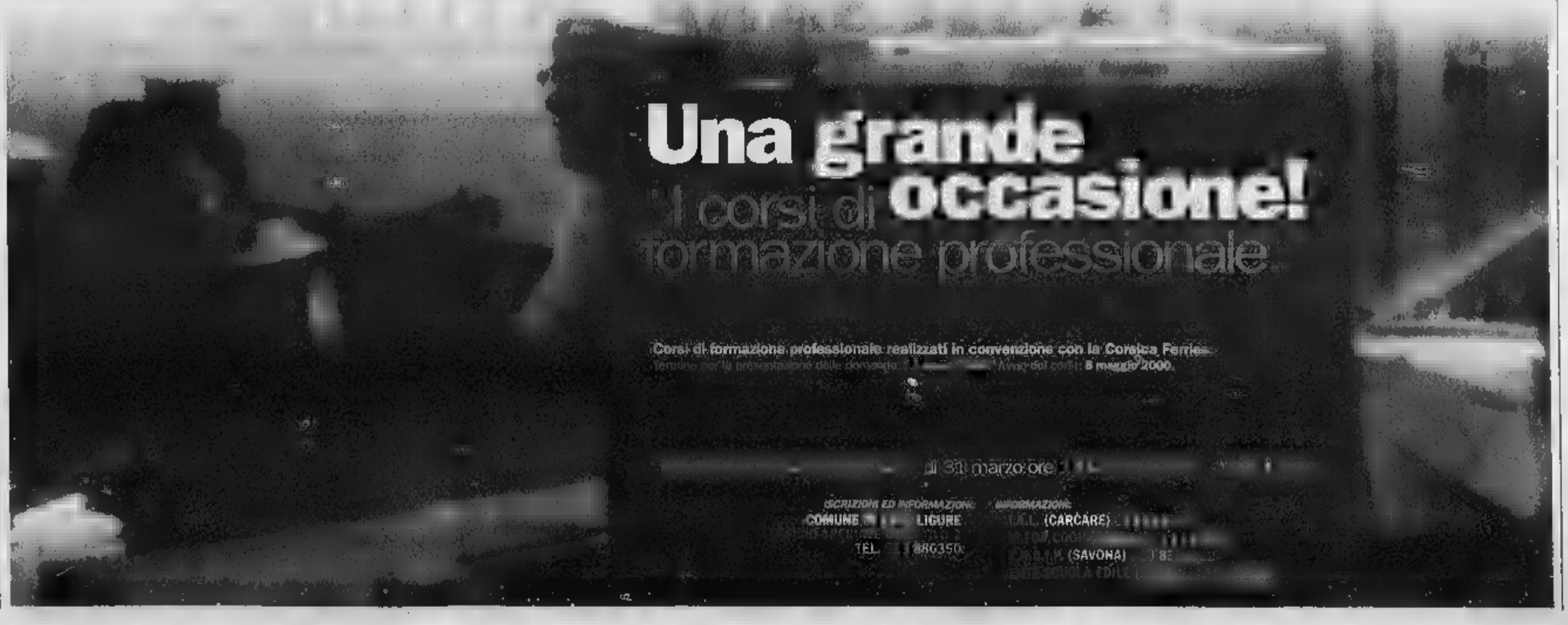
Nella chiesa delle Grazie incontro sulla pace

Questa sera alle 21 al Santuario della Madonna delle Grazie di Cairo conferenza dibattito di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, il Servizio missionario giovanile di Torino.Si parlerà di pace e di disarmo. [l. b.]

LAVORARE

Comune di Vado Ligure

FONDO SOCIALE EUROPEO • REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E DELLE POLITICHE DEL LAVORO • AZIONE 7.2 • PIANO INTEGRATO PER L'OCCUPAZIONE



Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il [redacted] grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per [redacted] corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con [redacted]

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Musica dal vivo al Killer's, all'Hallowe'En e alla Città Vecchia, lap dance al Pirata

La chitarra di Sposito al Daubaci

Vado, inedito duo con la cantante Esther

Musica dal [redacted] al The Killer's Inn [redacted] Cosseria, «Black Night» al discobar Gasoline di Final[redacted], lap dance al Pirata [redacted] Savona, rock Anni '60 e '70 all'Hallowe'En, discobar al Fermento [redacted] Loano. Sono queste alcune delle occasioni della notte.

[redacted] Musica [redacted] Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

[redacted] Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in setti[redacted] al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar [redacted] al Clipper (messaggerie e laser juke box).

CELLE [redacted] Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[redacted] Musica live con i «Paprika» al The Killer's Inn.

[redacted] Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO [redacted] Musica e ritrovo al Dubro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

[redacted] Ritrovo al Veliero.

[redacted] Show di lap dance [redacted] Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santua[redacted] Messaggerie all'Empire Cyber Pub.

[redacted] Ritrovo con «happy hour» al Sinte Galeskha.

VADO [redacted] Ritrovi in musica [redacted] Crazy [redacted] Caffè. Al Daubaci la [redacted] di Esther accompagnata dalla chitarra di Mauro Sposito componente del gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia [redacted] New Trolls».

Il chitarrista Mauro Sposito

[redacted] Musica [redacted] (hip hop, rap, black) al Jaws Gasolina (ex Mirò). Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè [redacted] all'Agorà di Gorra.

[redacted] Dancing con liscio [redacted] revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

[redacted] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub.

[redacted] Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggerie [redacted] karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta e [redacted] Manhattan Inn (tutti i pomeriggi). Ritro[redacted] Movida, all'Happy Caffè, al Bucch...ro, al Fluke Pub e a La Marinella.

[redacted] Ritrovo [redacted] schermo tv al bar Valvet.

[redacted] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[redacted] In settimana musica [redacted] ritrovi alla Piazzetta, [redacted] con Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, alla Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[redacted] Musica all'osteria Mezzaluna. Dancing al pomeriggio al Vip. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En [redacted] jam [redacted]. Ritrovi in settima[redacted] al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

[redacted] Ritrovi [redacted] May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo [redacted] la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Melamue e al Big Ben.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

[redacted] Musica con dj al Los Tres.

[redacted] Giorgio Bellante al Flowers. (a. r.)

[redacted]

Cyrano protagonista all'Astor

Per la «Rassegna di Primavera» torna il capolavoro di Rostand

SAVONA

La «storia di Cyrano» è protagonista questa sera al Teatro Astor di Savona, per la rassegna di Prima[redacted] che, con questo particolare appuntamento, si apre [redacted] il mondo studentesco e dei giovani.

E' la storia, irresistibile, avventurosa e divertente, straziante e poetica, di [redacted] amore infelice, con [redacted] centro [redacted] personaggio, un cadetto di Guascogna, realmente esistito nel Seicento ed ora fatto rivivere sul palcoscenico da Eugenio Allegri, grande e delizioso affabulatore. «La [redacted] Cyrano» è un classico del teatro, riscritto da Gabriele Vacis ed Eugenio Allegri per un inedito riallestimento di un testo molto amato, frequentato e sovente rivisitato da grandi [redacted] (e [redacted] solo da loro, basti pensare al «Cyrano» scritto e cantato [redacted] Francesco Guccini con sapida causticità [redacted] lucida visione [redacted] mondo odierno). Cyrano parla [redacted] teatro [redacted] della parola, ma parla di noi e a noi, come alle generazioni che ci hanno preceduto. La rivisitazione di Vacis ed Allegri, però, sembra più [redacted] rimarcare la permanenza degli eventi più che l'attualizzazione dei temi. Un modo per rendere contemporaneo Cyrano (s. p.)

Eugenio Allegri è Cyrano

La preziosa pellicola è stata restaurata

«I [redacted] ci guardano» in [redacted] dopo 57 [redacted]

Proiezione del capolavoro di De Sica girato nel 1942 in spiaggia ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Gli alassini [redacted] riguardano a 57 anni di distanza. Stasera alle 21 al cinema «Ritz» verrà proiettato in prima assoluta nella versione appena restaurata il lungometraggio «I bambini ci guardano» girato da Vittorio [redacted] Sica, per buona parte nella città del Muretto, tra il 1942 ed il 1943. Alla prima saranno presenti il figlio del regista Manuel De Sica, che ha diretto il restauro della pellicola per l'«Associazione amici di Vittorio De Sica», l'attore-protagonista del film Luciano De Ambrosis (Pricò), l'attrice e produttrice Zeudi Araya, Gualtiero De Santi, curatore della monografia «I bambini [redacted] guardano», che verrà presentata sempre stasera, ed alcuni critici cinematografici. Inoltre non mancheranno all'evento, il presidente dell'Apt «Riviera delle palme» Emanuele Ravina, l'assessore al[redacted] cultura regionale Maria Paola Profumo ed il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori oltre a rappresentanti del Comune di Alassio.

Film anticipatore del filone neorealista, «I bambini ci guardano» narrà la drammatica storia familiare del bambino Pricò, protagonista di [redacted] storia i cui temi dominanti sono l'adulterio, [redacted] binomio amore-morte e la solitudine. Ricorda l'ex bambino-attore (protagonista assieme [redacted] Emilio Cigoli [redacted] Isa Pola): «I primissimi giorni di lavorazione non avevo ancora 5 anni. Le immagini che rammento con qualche nitidezza, data anche la loro forza, sono quelle della fuga [redacted] binari della ferrovia di Alassio. [redacted] treno che passava [redacted], ogni volta, [redacted] che venivo tirato [redacted] all'ultimo [redacted]mento».

Il grande Vittorio De Sica

Immagine dopo immagine gli alassini potranno rivivere, [redacted] bianco e nero, le emozioni di quei giorni così particolari passati sul set. Sullo schermo viale Gibb, i saloni del «Grand Hotel Mediterranée, la stazione, una fontanella, la pensione Miramare, Villa Cortese. E naturalmente, loro.

Referendum tra i negozianti per l'Aism

Gara di solidarietà [redacted] «Vetrine in fiore»

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
CONFESERCENTI
Vetrine in Fiore
fiorinattà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via e [redacted] civico
Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
entro e [redacted] oltre il 1/4/2000
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Savona si scopre la capitale provinciale del jazz di qualità

Jam session al Filmstudio

Domani concerto dedicato a Nocella

SAVONA

Una grande jam session per festeggiare il termine della rassegna invernale [redacted] jazz al Filmstudio e, soprattutto, per ricordare Carmelo Larry Nocella, uno dei maggiori sassofonisti italiani morto nel 1989 [redacted] quarant'anni in un ospedale di Torino. Domani sera al Filmstudio sul palco salirà, come previsto, il «Marcello Noia quartet» ma, assieme a loro saliranno anche decine di musicisti jazz di Liguria e Piemonte. «L'invito, ovviamente, è esteso a tutti i musicisti jazz. Larry Nocella, nella sua breve ma intensa carriera, ha collaborato con [redacted]imi professionisti, anche liguri. Basti pensare [redacted] Riccardo Zegna e Danila Satragno», spiega Adolfo Pellizzari, una delle anime dell'associazione «Amici [redacted] jazz» che, dopo [redacted] organizzato tanti concerti estivi (ed [redacted] già al lavoro per [redacted] a punto il programma della prossima estate) si è lanciato, con successo anche nell'organizzazione di [redacted] stagione invernale trasformando il Filmstudio in un j[redacted] club. «La risposta del pubblico è stata positiva grazie anche al programma che variava ad ogni sfaccettatura del jazz, da quello per i palati più fini e raffinati a quello per chi invece non è un intenditore e si avvicina al jazz passando attraverso forme più "facili" e orecchiabili. Stiamo già cercando di organizzare una seconda stagione invernale ma non nascondiamo che i problemi, di spazi e costi, sono tanti. Al momento, però, pregustiamoci la grande jam [redacted] di domani all'insegna di Larry Nocella», conclude Adolfo Pellizzari. (s. p.)

[redacted]

Larry Nocella, il grande sassofonista morto a Torino nel 1989, sarà ricordato domani sera al Filmstudio di Savona con una jam session che vedrà la partecipazione [redacted] decine di musicisti jazz provenienti [redacted] Liguria e Piemonte

MOSTRE & ARTISTI

ALBENGA

Le opere di Bert

Le opere di Chino Bert Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

ALASSIO

Berrino a Parigi

Il pittore Mario Berrino espone [redacted] centinaio di suoi quadri a Parigi nel [redacted] di una mostra che si svolgerà dal primo aprile all'8 maggio alla «Grande Arche» della capitale francese.

ALBENGA

Sciutto alla Ristori

E' stata inaugurata la personale di Renza Sciutto alla Ristori. In galleria sono in esposizione opere di Marc Chagall, Giogio De Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland e molti altri. La mostra è visitabile [redacted] lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[redacted]

Personale di Risso

E' visitabile dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19, in viale dei Mille 39 la personale di Ciso Risso. In esposizione paesaggi della terra di Liguria.

[redacted]

Luisa Conte in galleria

Una nuova galleria d'arte in via Badarò 3. Ospita la mostra delle suggestive opere di Luisa Conte, nata [redacted] Rivoli, affezionata [redacted] Laigueglia, predilige volti, animali e scorci.

[redacted]

Artisti in collettiva

Il Centro d'arte Balestrini, espone una ventina di opere eseguite da artisti lombardi e liguri. Que[redacted] gli [redacted] che espongono: Aguero, Bertini, Bruzzone, Caminati, Corporu, Costa, D'Angelo, Del Pozzo, Franceschini, Ghinzani, Gianmariani, Giannici, Locci, Mariani, Merello, Nangeroni, Orellana, Rossello, Spadari, Stafanoni, Tinti e Viola.

FINALE L.

Collettiva da Ghiglieri

Collettiva con opere di Asteggiante, Bersi, Bertagnin, Canetti, Cannistrà, Chapel, Chieco, Frixione, G[redacted]ro, Laschi ed altri, alla ga[redacted] d'arte Ghiglieri. Aperto dalle [redacted] alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

PIETRA L.

Arte in piazza

Pitture e mobili antichi nel centro storico di Pietra Ligure in vari laboratori. Mostre a rotazione in[redacted] presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALBISSOLA M.

Arrivi [redacted] partenze

Alla Osemont mostra allestita [redacted] la collaborazione di Spazio Cultura, di Milena Milani. Si tratta della rassegna «Arrivi e partenze», personale di Cesare Giardini. I pezzi espost [redacted] ispirati al tema del viaggio.

ALBENGA

Libri antichi

A Palazzo Peloso-Cepolla, nel centro storico, è aperta al pubblico con ingresso gratuito una esposizione di libri antichi fra il XV ed il XVII secolo. La mostra è visitabile, fino al 9 aprile

ALASSIO

Fedeltà al moderno

Presso la galleria San Giorgio di via Alessandro Volta 20 prosegue fino a fine [redacted] la mostra personale di Paolo Peterle dal titolo «Fedeltà al moderno - opere recenti». L'esposizione si può visitare da martedì [redacted] domenica dalle 15,30 alle 19,30.

[redacted]

Personale di Cerutti

Sino al [redacted] aprile nelle sale dell'hotel Spiaggia personale di Sandra Cerutti. L'entrata è libera.

FINALE L.

Museo nei chiostri

E' aperto al pubblico nei chiostri quattrocenteschi di Santa Cateri[redacted] Finalborgo il [redacted] della preistoria del Finale. Visite dal martedì al sabato dalle [redacted] alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 (domenica 9-12). Visite guidate alle 10 e alle 15 in questa «settimana della cultura».

LOANO

Tappeti da Merchionne

La galleria d'arte Merchionne espone nella nuova sede di corso Europa tappeti orientali del XIX e del XX secolo. Sono esposti ushak, shiruan, daghestan, saraband mir, pao-tou ed altri esemplari unico. La mostra sarà aperta sino al 16 aprile. Merchionne [redacted] anche, [redacted] d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pietra Ligure e Piva di Teco.

[redacted]

Nangeroni da Valenti

Personale di Carlo Nangeroni, con 30 opere di pittura appositamente eseguite, da Valente arte in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sino al 30 aprile.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] Con le bambole in tasca. Spettacolo per la stagione dei ragazzi ore 9,30-10,45

ASTOR. Tel. 019-854627 — **Cyrano.** Spettacolo teatrale. Orario: 21. Lire 35000-25000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7 — [redacted] di sposa. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. — **Titus.** Orario: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. — **Mickey occhi blu.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563 — **Il miglio verde.** [redacted]: 15,10, 18,20; 21,45. [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322. — **Essere John Malkovich.** Orario: 15,30-20,30-22,30. Lire 8000; 7000.

[redacted]LY. Tel. 019-850.570. — **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704. — [redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 — **Le regole della casa del sidro.** [redacted]: 20,20; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7 — [redacted] guardano. Orario: [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] 0182-51419. [redacted] Or.: 16,45-22. (nei [redacted] 15,30). Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-60.887. [redacted] [redacted] 19-22 [redacted] Lire 10[redacted]

[redacted]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO ore 21 Lire 10.000; 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel 504 234 — OGGI RIPOSO. Orario 20-22 Lire 10 000; 8000; 6000

[redacted]

[redacted]. Tel 019-692 910. — American History. Orario: 21. lire 4000

[redacted]

LAMBERTI. Tel. 019-669.961. — **Il collezionista di ossa.** Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO. Or.: 17-21

[redacted]

TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 1. Tel. 019-97.249 — **Il talento di mister Ripley** Ore 15-17,40-20,20-22,45. Lire 12.000; 8000

[redacted] 2. Tel. 019-97.249. — **Il collezionista di ossa.** Orario: 15,20-17,30-20,30-22,40 Lire 12.000; 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61978 — Prevendita delle [redacted] «Scugnizza» (5 aprile) e [redacted» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-63871. — **Il miglio verde.** Spettacolo unico ore 21 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620. [redacted]

[redacted] Tel 0[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]

POLITEAMA. T[redacted] — **American Beauty.** Orari 20,20-22.40 Lire 10000-7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-261955. — **The Beach.** Orario 20,30-22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-252672 OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0134-506 060 — **Il miglio verde.** Orari: 15,30-18,45-22. Lire 12000; 8000

[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Duse - «Hedda Gabler» di E. [redacted] 30 Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

[redacted]

America A: La regola [redacted] casa del sidro

America B: Titus

Ariston 1: Magnolia

Ariston [redacted]

Cineplex Porto Antico multisala. Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Il [redacted] di [redacted] Mickey occhi blu - Magnolia - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - Lake [redacted] beauty - Man on the moon

Augustus: Il miglio verde

Corallo 1: Magnolia

Corallo 2: 8 donne e 1/2

Europa: The miracle maker

[redacted]

Odeon: Mickey occhi blu

Olimpia: C'era un cinese in coma

Orfeo: Lake Placid

lucazanini.it

Sincronizziamo il mondo

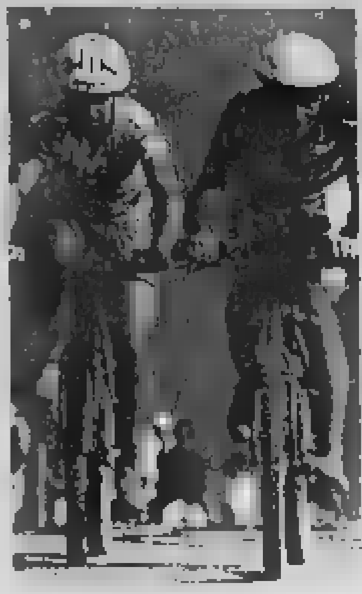
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

I risultati di Laigueglia e il Trofeo Fiat a Genova

L'invasione in Riviera con le mountain-bike


Lo sforzo di due bikers

Una autentica invasione. Così si può definire l'ultimo weekend ciclistico della Riviera che ha visto protagonisti più di duemila appassionati. La prima pagina è occupata dalla edizione numero nove del «Trofeo Laigueglia-Mountain Bike Classic», organizzato dall'U.C. Laigueglia Pro Bike. Alla gara hanno partecipato circa seicento atleti provenienti da ogni parte d'Italia per quella che è ormai una classica del calendario.

Su un percorso molto selettivo di 45 chilometri si è imposto Marzio Deho (Scott Racing), bergamasco, con alle spalle diversi risultati di prestigio. La piazza d'onore è stata occupata dal torinese Gianluca Falco (Kappa Due) mentre sul gradino più basso del podio è salito Mario Dotta (Dotta Cycle). Nei primi dieci figurano anche due liguri, entrambi della riviera di Ponente: Maurizio Erca (U.C. Laigueglia Pro Bike) e Ottavio Nattero (Time Bike Reale Albenga).

Afferma Alessandro Saccu, del comitato organizzatore: «Anche questa edizione ha registrato l'adesione dei migliori specialisti delle bikers. Senza contare che, oltre l'aspetto sportivo, questo appuntamento è di notevole importanza turistica, considerato che ogni ciclista si porta dietro famiglia [redacted] amici». Più di 1500 sono stati invece i partecipanti [redacted] «Gran Fondo di Alassio» e che ha registrato il successo di Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) davanti a Gabriele Rampollo. I due sono stati protagonisti, insieme ad altri quattro corridori, della fuga decisiva avvenuta a pochi chilometri dal traguardo. Terzo posto per Alessandro Paganessi, corridore che ha avuto anche buoni trascorsi professionistici. I favoriti per la vittoria finale, Davide Montanari e Simone Basci, si sono invece rispettivamente piazzati al quarto e settimo posto.

Sorpresa in campo femminile dove l'emiliana Lisa Lapomarda, autentica dilettante, ha avuto la meglio [redacted] atlete quotate [redacted] Giovanna Tovalieri. Anche questa gara è stata molto selettiva e confortata dal fatto di non aver registrato il minimo incidente. Intanto gli appuntamenti continuano: proprio ieri è stata presentata a Genova la 4ª edizione [redacted] Trofeo Mountain Bike Fiat che vedrà al via i migliori specialisti in campo nazionale. [g. o.]

Il debutto dei Giovanissimi

Domenica toccherà agli allievi Luni, Arma e Sanremo favorite

Anche l'attività riservata ai baby ha avuto il [redacted] inizio. Quest'anno sono numerose le gare riservate a Giovanissimi, Esordienti, Allievi ed Juniores [redacted] programma nella nostra regione con diverse squadre che poi prenderanno parte alle principali gare del calendario nazionale. I Giovanissimi (quelli nati dall'88 al '93) hanno debuttato [redacted] scorso weekend nel classico «Trofeo Panificio Selva», gara di gimkana organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Numerosi i corridori prove[redacted] da tutta la Liguria anche se alla fine sono stati i corridori ponentini a recitare il ruolo di protagonisti. Nella G2 maschile c'è stato un poker della società di casa con, in ordine di piazzamento, Tommaso Cunese, Marco Cardone, Riccardo Cosentino e Samuele Slompo. Nella G3 il successo è andato invece a Alessandro Borile (A.S. Andora) che ha preceduto [redacted] compagno [redacted] squadra Loris Cirino. Sul gradino più basso del podio [redacted] piazzato Francesco Cardone (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Mirko Montin, altro portacolori della società organizzatrice. E se nella [redacted] femminile è stata Gloria Vigoola (U.C. Alassio) a salire sul gradino più alto del podio, nella G4 maschile Riccardo Caccialanza, ancora della società alassina, ha preceduto Matteo Protti e Luca Migliorati, entrambi rappresentanti del Velo Club Loano.

La società Loanesi si è poi affermata nella G5 femminile grazie a Irene Costa, ottenendo poi il secondo posto nella G6 maschile con Paolo Monreale. Infine nella [redacted] maschile primo posto per Luca Bovero, ancora dell'U.C. Alassio. Da domenica inizieranno le gare per gli Allievi, [redacted] i sodalizi liguri in grado di ben figurare. Ancora una volta i riflettori saranno puntati sulla Luni, società spezzina e, per l'imperiese, dai team di Arma di Taggia e Sanremo. In pratica [redacted] calendario è fitto di appuntamenti fino a metà settembre. [g. o.]

Fumata grigia dopo l'incontro con il gruppo interessato

Imperia, ore decisive

Trattative per la cessione del club

Luca Amoretti

[redacted]

L'amministratore unico Diego David

Fumata grigia per l'Imperia Calcio. L'incontro, molto atteso, svoltosi lunedì sera tra gli attuali dirigenti e il [redacted]ppo [redacted] intenderebbe rilevare il sodali[redacted] si è concluso con le parti rimaste sulla soglia dell'accordo, che sembra comunque imminente.

Sono quindi ore cruciali per il club di piazza d'Armi, alle prese con una crisi, iniziata con la fuga dell'ex presidente Pino Cipolla, dopo il crack del Gruppo Borelli, e continuata con le vertenze promosse dai giocatori, rimasti per mesi privi di stipendio, [redacted] le pressanti richieste dei creditori. A ciò si aggiunga la classifica pericolante e il panorama calcistico del capoluogo ponentino risulta sicuramente in grave difficoltà.

I dirigenti rimasti alla guida della società si sono rimboccati le maniche e, tra mille problemi, stanno lavorando sodo per traghettare l'Imperia verso la salvezza e soprattutto [redacted] mani sicure ed affidabili.

Da mesi in piazza d'Armi si cuciono e si disfano trattative, [redacted] ora potrebbe finalmente [redacted] il momento decisivo, come conferma l'amministratore unico dell'Imperia, Diego David, impegnatissimo nel cercare [redacted] soluzione che permetta di salvare [redacted] titolo sportivo e la tradizione di una squadra che, nata nel 1987, ha raggiunto lo scorso anno il traguardo [redacted] professionisti.

Dice David: «Sono cautamente ottimista. La trattativa in corso [redacted] a buon punto, oserei dire che [redacted] praticamente conclusa. Mancano solo alcuni dettagli, che ne impediscono ancora l'ufficializzazione, [redacted] questo gruppo offre notevoli garanzie per il futuro dell'Imperia: non [redacted] gente che si accontenta della mediocrità».

L'Imperia sembra quindi destinata ad essere ceduta a un gruppo locale, [redacted] cordata di cui fanno parte imprenditori imperiesi, alcuni dei quali, in passato, sarebbero già stati coinvolti nelle sorti del sodalizio nerazz[redacted]. Massimo riserbo sui nomi da parte dell'attuale dirigenza, che ha eretto un autentico muro attorno alle trattative. Nulla [redacted] quindi filtrato, se [redacted]n gli obiettivi: restare in C2, o, nella peggiore delle ipotesi, tornarvi nel giro di un anno.

Stando ad [redacted] voci, una volta stipulato l'accordo, il passaggio delle consegne dovrebbe comunque essere graduale. L'attuale vertice societario resterebbe in carica fino al termine della stagione affiancato da un tecnico (un commercialista?) di fiducia dei nuovi dirigenti.

Sembra quindi definitivamente smentita ogni ipotesi di intervento nelle vicende dell'Imperia dell'attuale presidente del Savona Benedetto Piro sarebbe interessato anche alle sorti della Sanremese, ma e sempre più coinvolto dagli ottimi risultati del suo Savona, lanciatissimo verso la promozione in serie [redacted], categoria dalla quale veleggia [redacted]rso i professionisti la scatenata Sestrese, mentre l'Entella è sempre più vicina all'obiettivo-salvezza.

Luci e ombre per un calcio ligure che sta proponendo uno Spezia stratosferico come contraltare delle peripezie di Imperia e Sanremese, squadre nate per cercare una stagione onorevole e ora costrette a soffrire, lottare e rischiare sugli ultimi gradini della classifica di una C2 che sembra diventare un vero e proprio lusso per le squadre della nostra regione.

PALLONE ELASTICO

Per gli esperti Bellanti, Sciorella permettendo, ha le carte in regola per poter difendere il titolo tricolore

Balon, domenica parte la stagione del 2000

Le fasi di Coppa Italia indicheranno le promesse del campionato

Scatta domenica, con la Coppa Italia sprint-Trofeo Banca Credito Cooperativo Alba Langhe Roero, la stagione pallonistica 2000 del pallone elastico.

A Ricca d'Alba, con il via alle 10 dodici formazioni, 11 di serie A e l'Augusta 53, seconda classificata lo scorso [redacted] nel campionato cadetto, daranno vita [redacted] torneo ai 5 giochi, che assegnerà il primo trofeo del terzo millennio. La Federazione ha suddiviso le squadre in tre raggruppamenti da quattro. [redacted] girone A troviamo l'Augu[redacted] 53 di Luca Gallarato, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti, la Caragliese di Marco Pirero e la Pro Pieve [redacted] Teco di Mariano[redacted].

Nel secondo raggruppamen[redacted] la Maglianese di Paolo Danna, la San Stefanese di Stefano Dogliotti, l'Albese [redacted] Luca Dogliotti e [redacted] Taggese di Alberto Sciorella.

Nell'ultimo girone la Monticellese di Flavio Dotta, la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi, l'Imperiese di Riccardo Molinari e la Pro Spigno [redacted] Roberto Corino. I riflettori [redacted] tutti puntati su Giuliano Bellanti, vincitore [redacted] campionato 1999 che parte con i favori del pronostico [redacted] questa competizione. Come outsider la Taggese [redacted] Sciorella e l'Imperiese di Molinari. Sabato 8 aprile con l'anticipo Albese-Pro Pieve [redacted] Teco inizierà il massimo campionato, mentre gli altri incontri.

Chi vincerà il tricolore? Secondo gli addetti ai lavori in corsa quattro formazioni, due liguri, Taggese e Imperiese e due piemontesi San Stefanese e Subalcuneo. Tra questi non [redacted] da sottovalutare la Monticellese di Flavio Dotta, che dopo due anni travagliati a causa di infortuni, vuole presentarsi a questa competizione tra i big.

Questo il programma della prima giornata [redacted] il fischio d'inizio alle 15. Sabato ad Alba: Albese-Pro Pieve di Teco. Domenica a Dolcedo: Imperiese-San Stefanese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Monticellese; a Magliano Alfieri: Maglianese-Caragliese; a Cuneo: Subalcuneo-Ricca. Riposa la Taggese.

La seconda giornata si aprirà [redacted] 15 aprile alle 15 con l'anticipo tra La Pallonistica Ricca e la Maglianese. Domenica 16 in campo: San Stefanese-Albese; Monticellese-Imperiese; Caragliese-Pro Spigno; Taggese-Subalcuneo. Riposa la Pro Pieve di Teco.

Il savonese Walter Beretta, tecnico della Maglianese [redacted] ha dubbi:"Sarà un torneo con quattro o cinque squadre che partiranno tra [redacted] grandi e le altre che punteranno alla salvezza. Credo che Bellanti abbia le carte in regola per difen[redacted] al meglio lo scudetto, Sciorella se riuscirà [redacted] ingranare fin dall'inizio non dovrebbe avere problemi. Anche [redacted] dovranno stare attenti a Stefano Dogliotti. E' caricatissimo e vuole anch'egli il tricolore". Il [redacted] aprile invece partità il campionato Cadetto, mentre a maggio sarà la volta dei campionati minori. In serie C2 ci sarà la Spes-L'Eco con Manfredi, Doglio, Levratto, Bianco e Rosa. I biancorossi saranno allenati da Lorenzo Vinotto. [r. p.]

Il vice campione italiano Riccardo Molinari, dell'Aspe Imperiese (foto Ruscello)

Tutti i riconoscimenti al Palasport di Varazze

E una raffica di premi ai circoli della Liguria

Vela sempre protagonista in Liguria. Nell'attesa [redacted] campionati europei «Tornado» [redacted] programma ad Alassio a maggio, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare, nel palazzetto dello sport di Varazze, con la presenza di Antonio Micillo, presidente della prima [illegible]na della Fiv, si è svolto il tradizionale incontro con i rappresentanti di tutti i Circoli della regione, impegnati nell'organizzazione di ben 244 manifestazioni veliche.

Durante la riunione sono stati premiati i tanti protagonisti della vela ligure che nell'ultima stagione hanno portato a casa due titoli mondiali, un bronzo europeo e nove titoli italiani. «Copertina» per l'armatore Vittorio Rava che nella vela d'altura, con Yah-Man, ha conquistato [redacted] mondiale IMS, portando lustro alla YC di Genova e per Bruno Siri (YC Sanremo), iridato nella J-24. Sul palco anche Francesco Bertone (Lega Nava[redacted] di Sestri Ponente), terzo nel mondiale a squadre «Optimist».

Poi spazio ai vincitori dei titoli nazionali ed a quelli [redacted]li. Premiati poi coloro che hanno dato un importante contributo allo sviluppo della vela come Luca Bonejan tecnico della LNI Imperia [redacted] il cavaliere Vittorio Monte per [redacted] anni presidente del Circolo Nautico di Recco.

Riconoscimento anche per Pino Zucchinetti, giudice di gara del Circolo Nautico al [redacted]are di Alassio. Intanto un altro importante appuntamento è fissato per il prossimo weekend, sotto l'egida del Circolo Nautico di Loano: [redacted] in programma infatti il «Match Race di Primavera», riservato agli Yachts tipo Beneteau 40.7. La formula sarà quella degli scontri diretti con le barche che si affronteranno in un girone all'italiana. Poi le finaliste si contenderanno [redacted] titolo, nel week-end successivo, al [redacted]glio delle cinque regate. Il percorso sarà posizionato [redacted] più possibile vicino alla costa. [redacted] alto livello la partecipazione con favori del pronostico per «Blue Star» di Paolo Becchi, recente vincitore della Settimana internazionale di Alassio. [g. o.]

Brillano nella classifica provvisoria del «Savona Goal»

Le scuole di Finale e Savona per un bel duello a distanza

SAVONA

E' un duello a distanza fra la scuola media Ghiglieri-Aycardi di Finale e la media Guidobono di Savona. La prima, che ha già vinto [redacted] Simona Pellegrino l'ultima edizione del Savona Goal, lancia adesso al primo posto della tappa l'alunno Alessio Bove. Per contro il gruppo del prof. Ciarlo, dopo aver aumentato notevolmente il numero delle schede, ha fatto altrettanto con la maglia rosa delle classi prime che ha fatto salire (come... il Savona) il vantaggio a otto lunghezze.

Classifica provvisoria generale: 234 classi prime Guidobono; 226 Simo Turin, Roberto Peri; 224 Alice Zunino, Domenico Minuto; 222 Tamino Coniglietti; 220 Lama Turin. Domani pubblicheremo la classifica generale al completo. Colonna vincente: 1-0; 1-2; 2-1; 5-4; 2-0; 1-1.

Ordine di arrivo GP Scultori Orafi: punti 38 Alessio Bove (media Ghiglieri Aycardi Finale); 34 Tea Coniglietti, classi prime media Guidobono, Roberto Peri, Giorgio Carrara; 32 Ramona Pellegrino, Tamino Coniglietti, Thor La Pergola, Piero Minuto, Valentina D[redacted] Cl[redacted]dia Bartola, Giuseppe Di Prima, manuel Di Prima, Zorro Boban, Franco Peri, Orso, Rossana Mordeglia; 30 Claudia Settima, seconda scheda Peri; [redacted] Chiara Franco, Anna Oliveri, Laura Novello, Francesco Magnone, Otta Coniglietti, Andrea Penna, Mario Varicelli, Giorgio Odenato, Alessio Salis, Mimmo Minuto, Giovanna Cazzulo, Paolo Sole, Franco Minuto, Fiorenzo Bennati, Gianni Bennati, G.Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Luca Rapalino, Maria Terzi, Claudia Decima, [redacted] Murena, Anita Rossello, Tomaso Gazzolo, Ilda Peri, Viola Peri. Seguono altri con punteggi minori. [n. d. m.]

MERCOLEDI 29 MARZO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 2 aprile 2000

1	CAPERANESE - SAVONA	
2	VADO - BUSALLA	
3	[redacted]	
4	[redacted]	
5	[redacted]	
6	[redacted]	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ____

Basket ____

Ciclismo ____

Volley ____

Sport acquatici ____

Altri sport ____

Nome ____ Cognome ____

BAR o TEAM ____

Il miglior settore giovanile è:

BOCCE

La squadra di Andora e l'Albisola sono impegnate nel play-out decisivo

Una grande impresa della Rapallese battuta la Val Merula, resta in serie A

Grande impresa della Rapallese che è riuscita a capovolgere il 13-7 conquistato dalla Val Merula Andora all'andata, imponendosi per 14-6 e conquistando la permanenza in serie A. M[redacted] divisione che dovranno cercare di mantenere due formazioni liguri, da sabato impegnate nel playout decisivo. Val Merula Andora contro Sass[redacted] Albisola (doppia sconfitta 12-8 contro la Balangerese) contro Litorale.

Tornando alla sfida di Piazza Chile [redacted] Rapallese e Val Merula, buon inizio dei ponentini in grado di chiudere le prime tre gare sotto 4-2 e di riportarsi sul 6-6 dopo la seconda tornata.

Nel dettaglio (i primi citati sono [redacted] Rapallese): 0-2 [redacted] Ansaldi-Rossi-Quaggia contro Bianchi-Canetti-Garrione; 2-2 con Galletti-Ballabene su Benetto-Pautassi; 4-2 con Canepa su Tocisne; 6-2 nella staffetta con Costa-Ballabene su Bruzzone-Ottonello; 6-4 con il ponentino Binetto ad imporsi nel tiro di precisione su Rossi; 6-6 con ancora un giocatore Val Merula, Bruzzone, a vincere il tiro progres[redacted] Costa. Alla squadra savonese, quindi, mancava soltanto un[redacted] nelle ultime quattro [redacted] prove per salvarsi. Invece en-plein per la Rapallese con Ballabene su Bruzzone nel Pto, De Sanctis contro Bianchi, Canepa-Galletti contro Tocisne-Pautassi e Cavagni-[redacted]-De Barbieri contro Benetto-Canetti-Garrione. [g. s.]

PETANQUE

Martina Sassello cresce

Buon risultato per i giocatori dell'Us Martina Sassello impegnati a Genova alla gara nazionale di petanque organizzata dalla società [illegible]ssana. Il campione italiano di categoria D, Remo Taramasso in coppia con Livio Stella ha conquistato l'ottavo posto nella manifestazione svoltasi sui campi del Molassana petanque dove hanno partecipato 118 formazioni. L'attività della petanque, che ha molti iscritti nelle zone dell'imperiese, genovese, prosegue nel periodo di aprile e maggio con i campionati provinciali [redacted] C e D, al termine [redacted] quale i primi due classificati parteciperanno alla fase nazionale per l'assegnazione del titolo tricolore. I giocatori di categoria A e B invece partecipano di diritto alla fase nazionale. Intanto [redacted] società presieduta da Adamo Scasso sta allestendo la gara nazionale «Amaretto d'oro» che si svolgerà a Sassello il 2 luglio cui parteciperanno oltre duecento giocatori. [r. p.]

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

PREMOSELLO CHIOVENDA

BISATE DI CREVOLADOSSOLA

OMEGNA

VERBANIA

GOZZANO

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

LE PITTURE PER LA CASA

TEMPERA, TRAS

SCELTE PER VOI!

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 18.900
tempera bianchissima

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 36.900
pittura extra aspirante

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 51.900
pittura super lavabile

ideale salotti

CIPIR

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

Claudio Biacchiesa

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del 26 giugno dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati e stilizzato di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. Ma ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal del neofascista Concutelli a Roma. Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui imminenza ci si è accorti che nella Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come siano saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io torinese, figurarsi avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del di Torino. E davvero ci scordati lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come se fosse fatto privato. Bruno Caccia è per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che delitto di mafia perpetrato a Torino diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte

NOVARA. Il ministro Ronchi cia il via al monitoraggio per tre sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa 2000. La notizia non stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e sera) sorvola Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio domenica terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il aprile. Provincia, sindaci e Parco Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno di soldi, premiato

TORINO. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e lo raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista un albanese, Xhabir Zejnuni, anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, operaio in un'officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro.

Banditi assaltano Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglià. Verso le 13 due banditi, a volto coperto armati di coltelli a serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare ce.

Operazione in 30 per «correggere» un cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'équipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna di 44 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star»: 30 minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atrii . Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, responsabile, nel 50 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita. Ha richiesto solo tre giorni di degenza.

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, 69 anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, morto domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo al Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, detentore record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, olimpico a Roma nel 1960 sui metri, e il segretario generale della Federazione italiana atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex azzurra Elio Locatelli: «Nel 1957 responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione la velocista Giusi Leone». Ma non si può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 mi chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni. - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne dalla federazione da giorno all'altro, con telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore rivi gevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. [m. sar.]

Per il bilancio '99

Alla Sitaf oggi primo consiglio senza presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel commissariamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto due assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda della Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

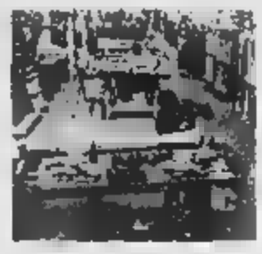
gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola di Chorvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

ecstasy e cocaina arrestato operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' l'accusa la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 anni di Nizza Monferrato. E stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina: addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi cocaina e un grammo di hashish.

Arriva dalla di Piasco il delle arpe mondiali



PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' questa una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano invisibile», introduce (e facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da François Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che baipassa i centri di Roccavione e Robilante. L' Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartediSera

Enzo Biagi con il direttore della Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi Internet.

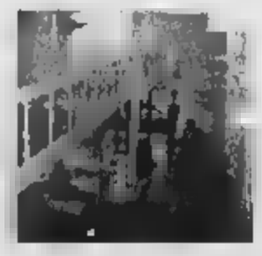
questo e molto altro ancora si è parlato all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo dei «MartediSera», era «Il Punto» di marzo: panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche ordinarie quotidianità realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza accontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che ne pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle che ci pongono dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il suo passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: i grandi personaggi che imprimono svolte alle coscienze, non ci sono grandi protagonisti grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e anche cambierei Sciascia con altri personaggi»

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. E certo Putin è più interessato alla Cecenia all'Europa. Io non credo in un retromarcia rispetto all'apertura in occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche bontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sul Referendum: «In passato abbiamo votato compatti contro il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, a 80 anni potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».



colpo in un negozio per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare sui manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti, fra cui capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut ng, e tutta la collezione Jacobsen me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; : Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **9,**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **1**,30: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.

DOS

Allungate il vostro stato di famiglia.

• Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: **lire 35.696.400*** (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto perché mi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.3 V5 Highline 4motion 110kW/150CV - [redacted] TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant

Golf Variant vi aspetta da:

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

AutoArona

AUTOARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI [redacted] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

Selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE [redacted] CON RIVENDITA

ITALAUTO [redacted] ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

NUOVA Fiat Seicento
con 8 Milioni
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì Marzo 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36891
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, - TELEFONO 0321.33.941 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Via XXIII o, 101/a
tel.
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593
FIDUCIA DI ZONA

Novara, epiteti agli operatori del «113»

Ragazzo denunciato per insulti telefonici

VERCELLI

Telefonava al centralino 113 insultando gli operatori in turno e la polizia in generale: identificato grazie al «blocco telefonico», è stato denunciato per ingiurie e vilipendio.

E' minorenne 16 anni residente a Novara: il rapporto dell'Ufficio prevenzione reati è stato inviato alla procura torinese per i minori.

Il ragazzo aveva anche preso le sue precauzioni, utili per impedirne il rintraccio: per le telefonate, infatti, utilizzava cellulare di proprietà della madre di un . I due, ovviamente, assolutamente all'oscuro di quale intendesse farne.

La vicenda inizia il 15 gennaio quando all'operatore di turno al centralino del 113 arriva una chiamata.

«Mi fate tutti schifo - dice una voce maschile, di una persona giovane - io sono mafioso, non beccherete mai», e via ad una serie di epiteti.

L'operatore riesce ad attuare il «blocco telefonico», un espediente tecnico a diposizione della polizia ed utile per identificare la provenienza delle chiamate. Il blocco funziona, si identifica il cellulare partenza della chiamata, e la vicenda si conclude con la denuncia. (w. ca.)

Vice di Marcegaglia, è stata proposta dalla giunta per assumere la presidenza già appartenuta al padre

«Paola è cresciuta in fabbrica»

A Novara svolta storica per gli Industriali

Cristina Meneghini

NOVARA

«Mia figlia è nata in fabbrica, ha vissuto in prima persona tutti i passaggi dell'azienda». Ed è così che a 39 Paola Agradi si prepara a guidare, prima donna nella storia dell'associazione cittadina, l'Ain di Novara. Ha un precedente illustre in famiglia, il padre Guglielmo, che fu a capo dell'associazione Industriali di Novara nel periodo tra gli anni Settanta e Ottanta. Ed è lui, che in assenza della figlia, trattenuta Milano per motivi di lavoro, si concede qualche battuta.

«La notizia ha sorpreso e inorgoglito al tempo stesso. Mi fa piacere, perchè è coinvolta mia figlia, per momento di rinnovamento che sta attraversando l'associazione. Le donne oggi guidano le aziende».

Il curriculum è accuratamente preparato negli anni, a partire dalla laurea in giurisprudenza alla Cattolica di Milano. Agradi è entrata nell'azienda del padre, la «Tecnomeccanica» nel 1985, specializzata in pressofusione di materiale plastico metalli. Dell'azienda amministratore delegato dal '93 e nel contempo in gli impegni nazionali, da presidente del gruppo giovani imprenditori dell'Ain di Novara (dal '94 al '97) vicepresidente della Federazione regionale dei gruppi giovani imprenditori piemontesi dal febbraio '96. Dall'aprile '98 è vicepresidente dei giovani imprenditori di Confindustria, il braccio destro di Emma Marcegaglia. Il nome di Paola Agradi è emerso nel della giunta convocata per l'altra : i tre saggi e gli altri componenti lo hanno sottoscritto all'unanimità dopo il ritiro della candidatura dell'imprenditore Gianfredo Comazzi. Top secret le reazioni di Paola Agradi. Sceglie silenzio in un momento delicato, perchè la sua nomina deve ancora passare due fasi. La prima, nel corso della prossima giunta, quando si prenderà in esame il programma e la «squadra» che presenterà. Poi l'assemblea dei soci a giugno. Quando era stata proclamata «Novarese dell'anno», nel '99, Paola Agradi era assente per impegni a Roma. L'incarico novarese, che la proietta ancora di più a livello nazionale, rafforza la sua presenza sul territorio «Al quale - aveva detto in occasione della premiazione - tengo parecchio».

Paola Agradi ha iniziato a lavorare nell'azienda di famiglia dopo la laurea in giurisprudenza

Esame del bilancio e conferma a proseguire le trattative con Emilia e Comindustria

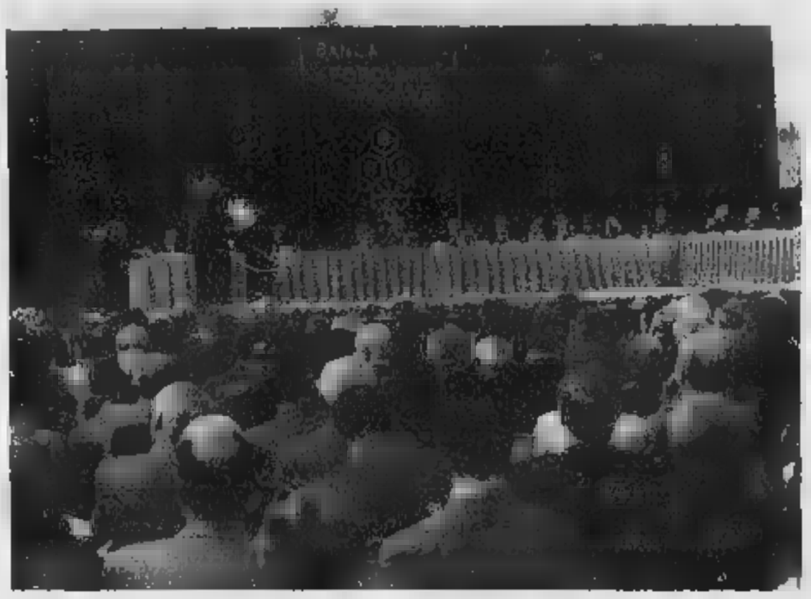
Popolare Novara, utile di 71 miliardi

Nessun dividendo per rafforzare il patrimonio

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Utile netto di 71 miliardi (+17,1% rispetto al '98), aumento patrimonio capitale e riserve (2.502 miliardi, +21,1%), ma nessun dividendo agli azionisti, a differenza dello scorso anno quando fu distribuito lire. Il Consiglio ha ritenuto di proporre all'assemblea dei soci, convocata per sabato 29 aprile, di destinare l'utile, al netto delle ripartizioni statutarie, a riserva al fine di rafforzare il livello patrimoniale della banca. Nella nota che accompagnano i dati la banca rileva di «aver conseguito, sul piano patrimoniale, una decisa espansione degli aggregati tradizionali (impieghi e lta con clientela ordinaria, titoli di proprietà), un consolidamento dall'asset management grazie all'esecuzione del previsto aumento di capitale, un consistente rafforzamento patrimoniale». Tra le principali del bilancio: aumento rallentato (+7,9%) del risparmio gestito, contrazione dei profitti da operazioni finanziarie. Il risultato lordo di gestione passa da 379 a 269 miliardi. Diminuiscono anche i dipendenti (da 7.104 a 6.905); l'aumento dell'utile straordinario (+110 miliardi) alimentato dall'iscrizione tra i proventi di 109 miliardi di fiscalità differita attiva netta; l'accantonamento di 10 miliardi al fondo per rischi bancari generali.



Un'immagine dell'assemblea della Banca Popolare di Novara dello scorso anno. I 165 mila soci sono ansiosi di conoscere l'esito delle trattative in atto per arrivare a un'aggregazione con una delle banche indicate dal Consiglio

Nella nota si conferma, tra l'altro, l'intenzione di proseguire gli approfondimenti via esclusiva e urgente le trattative con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e la Banca Popolare di Comemrcio & Industria, al fine di giungere ocn di esse a un'aggregazione di tipo federativo, aperta altre aggregazioni nell'ambito delle banche popolari». Insomma, sembra essere un bilancio prudente, in vista di un «matrimonio» che appare ormai a portata di settimane o giorni.

E' stata una riunione lunga, anche quella di ieri, cominciata a metà pomeriggio e terminata a tarda sera, secondo un'usanza ormai consolidata. All'ordine del giorno c'era soltanto l'esame dei dati relativi all'esercizio '99, ma è quasi certo che discussione ha toccato anche il tema più attuale, quello dell'aggregazione, così come dimostra la nota diffusa in serata. A mese dall'assemblea non è stata ancora operata la scelta definitiva sul partner. Ma sembrerebbe questione di giorni: il futuro della Bpn adesso è nella mani di comitato «saggi», ne composta da tre consiglieri e due sindaci, a cui è stato affidato il compito un ultimo approfondimento prima di alla scelta. Dopo aver scartato la proposta della Milano, sul tavolo sono rimasti i due progetti presentati da Commercio & Industria e Banca Popolare Emilia Romagna. Domani, secondo le indiscrezioni, la commissione avrà un ulteriore in contro con l'advisor Mediobanca, per gli ultimi dettagli. Nei giorni successivi potrebbe esserci l'annuncio ufficiale. Sembra infatti improbabile che i soci possano arrivare all'assemblea di fine aprile senza conoscere quale sarà il futuro della banca. Un'attesa che dura ormai da un anno e mezzo, iniziata nel quando ci furono le prime prove tecniche di matrimonio, con un'«avance» della Comit. Poi fu la volta del Credito Emiliano, una sinergia che naufragò ancora prima di partire. Più concreta sembrata l'intenzione di arrivare alle nozze con la Popoalre Vicentina di Gianni Zonin, con una trattativa avviata che avrebbe portato alla creazione di superbanca popolare, «Banca Più». Ma anche in questo caso, a passo dalle nozze, il ritiro consensuale dei due partner per impraticabilità del rapporto. E, infine, le tre proposte avanzate da Milano, Commercio & industria, Emilia Romagna.

Gattico, trentatreenne di Castelletto

Si accascia sul campo di calcio e muore colpito da un infarto

Il giovane lavorava a Oleggio e giocava con una squadra amatoriale della città

GATTICO

Durante una partita amatoriale è colpito da infarto e muore dopo il ricovero all'ospedale. La vittima è Fabio Rossetto, 33 anni, di Castelletto Ticino, Belfanti 4/bis. Domenica mattina il giovane era a Gattico per disputare un incontro di calcio fra la squadra «La Gru del Forno» di Oleggio, di faceva parte, e una compagine locale. Alle undici, durante la gara, improvvisamente Rossetto si è sentito male. Si è accasciato sul terreno di gioco: subito si è pensato ad un malore, uno dei tanti problemi che possono capitare a chi gioca, ma ad accorgersi immediatamente della gravità dello condizioni del giovane è stato l'arbitro, un medico di Oleggio, Stefano Colombo. Ha prestato a Fabio i primi soccorsi ed eseguito il massaggio cardiaco negli spogliatoi. Il giovane era stato trasferito un luogo riparato perchè era messo a piovere. Lì è stato il dottor Colombo ad assistere il poveretto sino all'arrivo dell'ambulanza. All'ospedale di Borgomanero i medici, constatata la gravità delle condizioni del giovane, hanno disposto il trasferimento all'Ospedale di Novara. Le condizioni di Fabio, nonostante le cure, si sono aggravate. L'altra sera il decesso. «Fabio è sempre stato bene, mai avuto problemi di cuore. Giocava a pallone a livello amatoriale - dice la moglie, Olivia - ci è stato detto che la morte è stata causata da un infarto». La famiglia ha acconsentito alla donazione degli organi. L'espianto è stato eseguito dall'equipe dell'Ospedale Maggiore. La morte di Fabio Rossetto ha destato grande cordoglio soprattutto nella zona di Oleggio, dove Fabio lavorava, alla «Cava Valle Ticino», frazione San Giovanni: «Siamo te scossi per quanto è accaduto a Fabio, un amico ora prima che un collega», dicono i compagni di lavoro. Grande il cordoglio anche nella squadra amatoriale. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Ticino. (m. g.)

Fabio Rossetto aveva 33 anni

L'Asl 13 è in

Teleprenotazioni Sarà la Regione a dare linee-guida

NOVARA. L'Asl 13 aderisce, come le altre del Piemonte, al programma di «teleprenotazioni», che coinvolgerà vari livelli dall'organizzazione sanitaria dai medici di medicina generale al sistema informativo regionale, ma attende il «via» della Regione al fine «evitare discrasie fra gli obiettivi perseguiti dai progetto e le realizzazioni previste livello locale in questo ambito». La comunicazione dell'Asl 13 fa seguito alle informazioni che riguardano il Maggiore a proposito delle teleprenotazioni: «L'Azienda ospedaliera avrebbe accettato di partecipare alla sperimentazione di un sistema di teleprenotazione proposto da un'azienda privata del settore informatico». L'Asl invece è in attesa delle disposizioni e delle linee guida della Regione, che ha invitato «le aziende sanitarie a sospendere temporaneamente iniziative già intraprese». [m. p. a.]

L'iniziativa a carattere nazionale interessa: corso Cavour, zona Duomo e Coccia

Concorso per riqualificare il centro

Previsti tre distinti progetti

NOVARA

Le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni a palazzo Cabrino si sono cimentate tutte con qualche tentativo di arredo urbano per il centro storico. Erano stati anche presentati progetti di massima, spesi soldi per corso Cavour, per i famosi dehors con lampioni particolari. Si progettava di spostare la statua di Cavour ed altro ancora. Interventi estemporanei, progetti lasciati a metà con i risultati scadenti che sono sotto gli occhi di tutti. Oltre alla pedonalizzazione delle piazze Matteotti e Gramsci (che non è risultato da poco) si sono moltiplicati solamente le antiestetiche bocce bianche dell'illuminazione pubblica.

L'amministrazione in carica ha deciso di intervenire in modo organico, con un concorso nazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico che interesserà tre ambiti. Il primo, da piazza Cavour sino a piazza Gramsci con interventi anche sugli slarghi che si affacciano sull'asse che rappresenta un po la spina dorsale del centro storico. Le opere dovranno essere contenute in una spesa di 1,8 miliardi. Il secondo ambito si sviluppa dall'antica piazzetta delle Erbe attraverso via Rosselli e piazza Duomo con un importo di opere contenuto in un miliardo. Terzo ambito quello del Coccia che comprende le due piazze Puccini e Martiri. I progettisti dovranno tener conto della prevista parziale pedonalizzazione di piazza Martiri. La stessa potrà attuarsi con la realizzazione di un attiguo parcheggio sotterraneo. Si risolverà insomma il vecchio progetto sotto largo Bellini a meno che non si voglia recuperare l'idea del parcheggio sotto la stessa piazza Martiri o nel fossato del castello? Per l'intervento «Coccia» le opere previste non dovranno superare i due miliardi di spesa.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a palazzo Cabrino dall'assessore Cardinali con l'intervento dei responsabili del servizio di riqualificazione urbana, degli ordini degli architetti e degli ingegneri. Collaborano con il Comune all'iniziativa, ne curano la segreteria e faranno parte della giuria. L'impegno di spesa complessivo deliberato dalla giunta è di 117 milioni. Di questi, 69 rappresentano il monte premi per i vincitori. Non è facile formulare previsioni di tempi anche se gli elaborati dovranno pervenire entro il 10 luglio prossimo. E' prevista una mostra di tutti i lavori. Dopo la designazione dei vincitori l'amministrazione intende procedere all'affidamento della progettazione esecutiva entro due mesi per gli ambiti «Cavour» e «Duomo» ed entro un anno per il «Coccia». Difficilmente però potrà veder realizzato il progetto anche se ne ha già previsto i finanziamenti nel bilancio pluriennale.

Piazza Martiri (a sinistra) e corso Cavour qui sopra, due percorsi nel centro di Novara interessati dal nazionale di progettazione

Una serata al club Kiwanis di Novara

I consigli di Glauco Maggi per i buoni investimenti

«E' fondamentale saper diversificare il capitale che si ha a disposizione»

NOVARA

Come investire meglio il proprio denaro? C'è da fidarsi della new economy e dei suoi titoli schizzati alle stelle? Meglio diversificare gli investimenti e puntare su titoli-guida? Sono queste alcune delle domande che il pubblico della serata organizzata dal Kiwanis di Novara ha posto a Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi», supplemento economico della Stampa, ed a Maria Teresa Cometto, giornalista del Corriere della Sera. «Occorre diversificare gli investimenti, il cosiddetto giardinetto - ha detto Maggi - ed applicare il criterio della selettività, scegliendo i titoli più promettenti». Ma quali titoli puntare, è difficilissimo dare consigli, hanno detto i due esperti di economia, viste anche le fluttuazioni del mercato. «Però un'indicazione di fondo si può dare: è presumibile - ha osservato Maggi - che i titoli delle aziende dei settori più innovativi, dall'informatica ad Internet, possano dare più soddisfazioni all'investitore rispetto ai titoli di settori più maturi».

Glauco Maggi

Che Internet abbia già apportato modificazioni enormi al mercato finanziario e continuerà a portarne, è sotto gli occhi di tutti: «Con l'arrivo del trading on line - ha detto Cometto - nel giro di pochi mesi tutti gli istituti di credito hanno dovuto abbattere i costi per l'acquisto dei titoli. Il trading on line oggi conta mila abbonati, ma con l'introduzione della firma elettronica questo numero è destinato a crescere notevolmente».

I titoli della new economy stanno crescendo a vista d'occhio, con performances che molti fra gli ascoltatori hanno commentato sospetto: non c'è rischio che la bolla si sgonfi all'improvviso? E da cosa dipende la quotazione così alta di aziende che spesso sono ridotte all'essenziale, per quanto riguarda la struttura? «Sono cambiati i parametri di valutazione del titolo - ha risposto Maggi - perchè oggi conta moltissimo anche la domanda che si crea, le aspettative attorno ad un certo titolo, l'immagine complessiva che ne emerge».

[m.g.]

Si è costituito in prefettura il gruppo di lavoro sui problemi locali legati agli stranieri

E' lotta allo sfruttamento sessuale

Impegno del Consiglio territoriale per l'immigrazione

Barbara Collavoz

NOVARA

Primo obiettivo: fermare lo sfruttamento sessuale delle donne straniere. Se l'è posto il Consiglio territoriale per l'immigrazione istituito in prefettura sulla base del decreto dell'agosto scorso. E' l'unico già operativo in tutt'Italia. Ne fanno parte Regione, Provincia, Comune, Provveditorato agli studi, Direzione del lavoro, questura, Camera di commercio, Associazione industriali, Associazione piccole e medie industrie, Caritas, sindacati, Comunità di Sant'Egidio, Coordinamento cittadini extracomunitari e Associazione marocchini di Novara; lo presiede il prefetto Vincenzo Pellegrini. I suoi compiti sono l'analisi dei problemi locali connessi all'immigrazione e la promozione di iniziative per risolverli.

Il primo tema all'ordine del giorno del Consiglio è stata la prostituzione. L'assessore ai Servizi sociali della Provincia Elisa Bazzica ha illustrato il progetto per un «Intervento a favore delle vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale» approvato e cofinanziato dal Dipartimento delle pari opportunità. L'iniziativa mira al recupero delle donne che vogliono lasciare la strada e sono disposte a denunciare gli sfruttatori.

Alla riunione, proprio in considerazione del tema trattato, erano stati invitati anche i sindaci dell'area orientale della provincia dove la prostituzione è presente in modo massiccio: hanno sollecitato interventi di maggiore respiro e incisività. Il prefetto, dal canto suo, si è rivolto alle associazioni di immigrati: «Vi invito a collaborare attivamente per consentire alle forze dell'ordine la possibilità d'incidere di più contro lo sfruttamento sessuale delle donne».

L'assessore Mauro Ottolenghi ha invece posto l'accento sul problema della casa, di grande rilevanza anche per chi ha un regolare permesso di soggiorno. Ha poi portato all'esame del Consiglio il progetto di sportello multifunzionale che l'amministrazione varando: sarà un punto di riferimento per gli immigrati e le loro richieste d'inserimento, sotto il profilo giuridico-amministrativo e culturale.

Ma com'è il mondo dell'immigrazione nel Novarese? Due sono i dati più interessanti emersi dall'incontro. Il primo riguarda un mutamento statistico sulle diverse nazionalità suggerito dalle domande di regolarizzazione giunte alla Questura e alla Prefettura in virtù della sanatoria che scade venerdì. Anni fa era massiccia la presenza di extracomunitari provenienti dal Maghreb, oggi è cresciuta in modo rilevante la comunità albanese. La seconda riflessione riguarda il volontariato e la massiccia opera di accoglienza che, senza clamore con costanza, riesce a garantire.

DA DOMANI

Tutti con il casco

Entra in vigore domani l'obbligo, per tutti, di indossare il casco su ciclomotori e motocicli. Se n'è parlato in Prefettura durante un vertice, presieduto da Vincenzo Pellegrini, a cui hanno partecipato il questore, il comandante dei carabinieri, il comandante della Guardia di Finanza, il presidente della Provincia, i sindaci di Novara e Galliate e i comandanti delle Polizie municipali di Arona, Borgomanero, Oleggio e Trecate. E proprio i responsabili della vigilanza urbana e i rappresentanti delle forze dell'ordine avvieranno una serie d'incontri nelle scuole della provincia per sensibilizzare i ragazzi alle principali tematiche di educazione stradale. L'uso del casco, in primo luogo, ma anche delle cinture di sicurezza per cui si prosegue l'impegno avviato nello scorso autunno e individuando opportune strategie per contenere gli incidenti. [b. c.]

IN CITTÀ E FUORI

LIBRI

«Angela» a Novara

«Angela prende il volo» oggi a Novara. Alle alla libreria La Talpa-De Agostini di viale Roma 21 Enrico Palandri presenta il suo romanzo scritto sul filo di due generazioni. Interviene Roberto Carnero, l'ingresso è libero. [b. c.]

FIORI

Cos'è l'idrocoltura

Come funziona l'idrocultura: lo illustra Maria Teresa Perondi questa alle 21 al quartiere Nord via Fara 39 a Novara. L'incontro è a ingresso gratuito. [b. c.]

CONFERENZE

Germania ed Europa

Organizzato dall'Associazione per Pace di Novara la collaborazione del Goethe Institut di Torino, si terrà all'istituto «Bermani» di Novara in viale Verdi il convegno dal tema «La Germania e l'Europa». Dalle 15 di mercoledì 29/03 relatore sarà Pier Paolo Portinaro, docente dell'Università degli Studi di Torino. [r. l.]

BENESSERE

L'energia i chakras

L'associazione «La nuova vita» propone dalle 21.15 di oggi un incontro dedicato all'«Energia dei chakras». L'appuntamento alla palestra Danza Viva di via Bergamo 9 a Novara. Adesioni allo 0321.621149. [r. l.]

LINGUE

Parlare inglese

L'inglese le peculiarità linguistiche sono l'argomento della conferenza in programma oggi alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza. Relatrice la professoressa Liliana Fantini. [m. g.]

SALUTE

Alle terme di Tabiano

Soggiorno termale a Salsomaggiore ed a Tabiano: lo organizza la Comunità Montana Cusio Mottarone. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0323-61687. [v. a.]

AUTO

Al volante da 50 anni

La tradizionale premiazione degli Anziani del Volante è in programma per la fine di aprile e l'Automobile Club Italia di Novara invita tutti coloro che posseggono la patente di guida da almeno 50 anni a recarsi ai suoi sportelli per compilare la domanda di partecipazione alla cerimonia e consegna dei riconoscimenti. Adesioni allo 0321.30321. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il dubito dell'onestà dell'Arpa

Sono stato contattato dalla redazione del giornale di cui sono lettore ed invitato a leggere la risposta che l'Arpa, attraverso il dottor Girò, ha voluto dare ad una mia missiva che avevo steso e inviato parecchio tempo fa. Al tempo stesso sono stato invitato ad alcune riflessioni. Devo dire che quando scrissi quella lettera tutto sembrava ancora pienamente assodato a carico della ditta in questione. O almeno io non ne ero al corrente.

Se dirigenti e tecnici dell'Arpa si sono sentiti offesi me ne dispiace. Non volevo certo urtare alcuna professionalità e sensibilità. Tanto meno generare sospetti di coperture a favore di alcuno. Adesso ho letto quanto, con estrema chiarezza, ha scritto il dottor Girò. Sono soddisfatto che l'Arpa abbia risposto ad un semplice cittadino come me che aveva solamente esternato, in modo evidentemente non così chiaro, le proprie preoccupazioni.

Lettera firmata, Novara

Il Dolcino e i tempi moderni

Signori, poichè siamo, ormai, tutti redenti vorrei suggerire un pensiero a Frà Dolcino che, a favore dei nostri avi, si è battuto per la difesa dei boschi che erano la «benzina», il «metano», in una parola il fuoco... In quei tempi il linguaggio nelle nostre valli presumo sia stato il provenzale, perciò a Fra Dolcino avranno detto che era destinato alla «escarteira», ossere dilaniato ed i resti bruciati sulla «pira» ovvero in provenzale «bouscutieru». Era il XIII secolo, lui Frà Dolcino è ancora ricordato... i giudici invece lo sono soltanto dagli addetti ai lavori. Con molte scuse a chi non fosse d'accordo.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino (No)

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7 28100 Novara o al numero di fax 0321 30391. Oppure all'indirizzo di posta elettronica: novara@lastampa.it
Si prega di firmare le lettere e indicare un numero di telefono per il possibile riscontro.

VITA

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51 51; **Borgomanero:** t. 0322 51.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** t. 0321 96.09 47; **Omegna:** t. 0323 86.91.11; **Stresa:** t. 0323 31 844; **Varbania (Palanza):** t. 0323 54 13 18

FARMACIE

Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 51.22.80 e Cottino (Parmeto), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70 30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) **e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.51** (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322 82.60.17.*

Galliate: *Manzolino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.*

Massimo Visconti: *Vicari, via Visti, 17 tel. 0322 21.91.86.*

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.56.*

Ad esequie avvenute Mario e Silvia, con Anita, Camilla, Fabrizio, Alberigo ed Edoardo, piangono la perdita del loro adorato papà

Alberigo Tuccillo

e ne annunciano, mesti, il decesso a quanti Lo conobbero. Lo ebbero caro e ne apprezzarono le doti di uomo, di ufficiale dell'Arma e di professionista.

— Novara, 28 marzo 2000

Partecipano al lutto famiglie Capel, famiglia Martorio.

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 123/89

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Spampani Silvana e Brescia Bianca Lucia, siti in Comune di Cerano - via Vallazza n. 6 - Appartamento posto al piano rialzato ovvero primo F.T. facente parte del condominio denominato "San Fermo" composto da soggiorno, soggiorno con angolo cottura sul balcone, cucina, due camere da letto entrambe con affaccio su balconi e bagno. Annesse cantina ed autorimessa al piano seminterrato. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Aprile 2000 depositando altresì la somma di lire 14.900.000 (di cui lire 6.400.000 per cauzione e lire 8.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 9 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 105/89

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Rabino Pierangela e Parisotto Giovanna, siti in Comune di Castelletto Ticino - via Pozzola n. 2 - Fabbricato, in un corpo unico, costituito da due piani fuori terra e un canneto composto di due distinte unità immobiliari completamente indipendenti, rispettivamente di mq. 118 circa, perimetrale di mq. 440 Condizioni di vendita. 1) Prezzo di lire 232.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire , 3) Gli interessati presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Aprile depositando altresì la somma di lire (di cui lire per cauzione e lire 20.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo. Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto. L'assegno Maggiori informazioni in Cancelleria giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 6 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 57 e 58/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Chila Domenica e Matera Francesco, siti in Comune di - Frazione Lumellogno - Villetta a schiera composta 74 mq. cad. a sviluppantesi su due piani F.T. oltre a cantina e box al 1S, composta da soggiorno, cucina, wc oltre a vano scala interno e balconi al P.T., tre camerette, locale disimpegno, w.c. e due balconi al 1P. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 225 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Aprile 2000 depositando altresì la somma di lire 51.000.000 (di cui 22.500.000 per cauzione e lire 28.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito dovrà essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 8 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

n. 74/88

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 Aprile 2000 alle ore 9.30 si avrà alla vendita con incanto immobili di proprietà della so esecutata "Novara S.r.l.", siti in Comune di Novara - via Fauser - Appezzamento di terreno di mq. 8270 circa con entrostante fabbricato tipo industriale di mq. 4270 circa, non ancora completamente ultimato, oltre piccolo edificio accessorio di vecchia costruzione di mq. 110 circa, in stato di abbandono. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 1.386.000.000, Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 16 Aprile depositando altresì la somma di lire 304.600.000 (di cui lire 138.600.000 per cauzione e lire 170.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 1 giugno 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

GRAVELLONA TOCE

nella zona industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale/artigianale.

SI VENDONO/AFFITTANO

in 1.000 fino a 4.000 mq

Per informazioni tel. 0323.848611 fax 0323.848613

Un'ora «blindata» alla mostra allestita ad Arona

Veronica Lario moglie di Silvio Berlusconi ha voluto visitare con la moglie dell'onorevole Dell'Utri la rassegna su Manzù Il successo ha convinto gli organizzatori a prolungare a maggio

Manzù, visita esclusiva per Veronica Lario e scorta

ARONA

Ospiti illustri alla mostra su Giacomo Manzù nelle sale della settecentesca Villa Ponti di Arona. E' il caso dell'ex attrice Veronica Lario, più conosciuta come moglie di Silvio Berlusconi, che è giunta in via San Carlo alle 11,30 accompagnata dalla consorte dell'onorevole Marcello Dell'Utri.

Orgogliosi e imbarazzati gli organizzatori della rassegna: «Come da gentile richiesta, abbiamo riservato la mostra in esclusiva per un'ora alle due personalità. Siamo anche riusciti ad avere la partecipazione del critico Stefano Crespi in qualità di guida esperta. Arrivate in perfetto orario, con adeguata scorta, le due signore si sono mostrate persone molto affabili ed assolutamente disponibili».

Prima di lasciare Arona, Veronica Lario ha voluto esprimere le congratulazioni nei confronti dell'assessore alla Cultura di Arona, Luca Caramella, ed anche ai curatori della mostra, giudicati «grandi perfezionisti».

Sono già più di 5 mila i visitatori della mostra di Manzù e considerato il grande successo la data di chiusura della esposizione (inizialmente fissata per il 26 marzo) è stata prorogata fino all' 1 maggio. In parallelo è stata promossa una iniziativa didattica, aperta a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, dal titolo «Manzù e la Pace, il significato universale dell'arte come messaggio di pace e fratellanze tra i popoli». L'iniziativa aderisce per i suoi significati all'invito del Ministero della Pubblica Istruzione che ha indetto per l'1 aprile la Giornata dell'arte e della creatività studentesca. [s. bott.]

Cameri, si è celebrato ieri mattina il 77° anniversario dell'Aeronautica militare

Aeroporto, festa senza i Tornado

Per la prima volta aperta la base smilitarizzata

Marco Piatti

CAMERI

Un anniversario magari in tono minore rispetto agli ultri anni, perchè il primo senza i «caccia» emigrati in Puglia, ma non per questo meno sentito dal personale dell'Aeroporto di Cameri, ridenominato da 53° Stormo a «Comando Aeroporto Cameri» con tanto di nuovo stemma, in bella mostra su un cartellone esposto. Privo del glorioso «Asso di spade».

In molti, ieri mattina, nell'hangar dell'Rvm vestito a festa, hanno voluto stringersi attorno agli uomini del colonnello Vincenzo Pastore. Anche per lui un «debutto» alla tradizionale festa dell'Arma che festeggiava il 77° anno di vita, con i gradi di comandante della base.

Il personale del presidio aeronautico di Cameri si è schierato all'interno dell'hangar che, più o meno un anno fa, aveva visto la cerimonia di «smilitarizzazione» dell'aeroporto. In seguito sono arrivate le varie autorità e lo stesso comandante Pastore. Quindi sono sfilate le associazioni combattentistiche e d'arma con i gonfaloni.

Poi il comandante, sul palco affollato di autorità civili e militari, ha letto il tradizionale discorso del capo di Stato Maggiore. Una cerimonia stringata ma molto sentita e conclusasi con il classico «vin d'honneur» al circolo ufficiali per i tanti invitati. E' stato un anno di radicale trasformazione per l'Aeroporto, non più base operativa. I Tornado del mitico 53° Stormo infatti atterrano solo per la manutenzione o la revisione completa. L'aeroporto resta comunque un preciso punto di riferimento nella strategia dell'aeronautica militare italiana.

L'Aeronautica Militare fu costituita in Forza Armata autonoma il 28 marzo 1923. Il 4 novembre 1932 a Centocelle, durante una solenne cerimonia, venne consegnata la bandiera di guerra all'allora comandante generale della Forza Armata, generale Piccio.

Un momento della cerimonia di ieri mattina del 77° di fondazione dell'Aeronautica militare celebrata all'Aeroporto di Cameri per la prima volta senza i «mitici» caccia Tornado

A GARBAGNA

In campo i «Top Gun»

Una sfida a pallone tra i «Top Gun» della 16ª Aero Brigata di Pisa e l'«Unvs» di Novara, l'Unione Veterani dello Sport. L'originale incontro si terrà venerdì pomeriggio alle 18 sul campo comunale di Garbagna. I «Top Gun» saranno accompagnati dal generale comandante Fabrizio Draghi, che tra l'altro comandò anche l'ex 53° Stormo di Cameri. Ma la «visita» dei Top Gun, i piloti della Brigata, non si limiterà all'aspetto prettamente agonistico. Il giorno dopo, sabato mattina, la comitiva si trasferirà nel Vco dove, grazie alla collaborazione dell'Apt locale del Lago Maggiore e di Mergozzo e il Consorzio Operatori Turistici del Lago Maggiore, potrà ammirare le bellezze che da secoli spingono migliaia di turisti a ammirare il territorio lacuale. Meta, le Isole Borromee con i loro giardini e i palazzi. [m. p.]

IN BREVE

BORGOMANERO

L'autopsia sui tre giovani

Sarà eseguita domani l'autopsia sulle salme di Valentina Borro, Giacomo Allevi e Andrea Vallerani, i tre giovani morti domenica mattina a Telgate in un incidente sull'autostrada Milano-Venezia. I funerali dovrebbero svolgersi venerdì o sabato. [r. l.]

[illegible]

Lavoro, obbligo di denuncia

L'Inail ricorda che dal 16 marzo c'è l'obbligo di denuncia istantanea dei lavoratori all'assunzione e alla cessazione del rapporto di lavoro. La comunicazione può essere eseguita al centro per le chiamate 16484 dalle 8 alle 18, sabato e domenica compresi; al fax verde 800.657.657; al sito internet www.inail.it; con il servizio telegrammi 186 delle Poste. [r. l.]

BORGOMANERO

Proteste per i miasmi

Basta con i miasmi del depuratore di via Piovale. L'appello parte dagli abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento del sindaco durante un incontro organizzato dai ds. [m. g.]

Ricorsi degli enti locali che chiedono alla Regione di rivolgersi alla Corte Costituzionale

Ronchi: «Pronti per il monitoraggio»

Dall'Ovest Ticino le nuove richieste su Malpensa

Paola Arbola

OLEGGIO

Quattro carte da giocare. Quattro richieste contro l'aumento di traffico previsto su Malpensa e alla luce delle nuove rotte sperimentali. Il Coordinamento Enti Locali ha accolto l'altra sera la proposta del Comitato Ovest Ticino per un documento comune. Verrà chiesto ai ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente innanzitutto di rivedere appena possibile il decreto delle nuove rotte affinchè vi sia una reale equa ripartizione, in particolare nelle 'finestre' orarie con voli al settanta per cento sull'Ovest Ticino. Ma anche la Sea ieri ha chiesto al ministero di intervenire: le nuove rotte provocano ritardi e pesanti conseguenze all'attività dello scalo. Ieri dalle 10,30 c'erano 44 aerei in attesa su un'unica pista e con un'unica rotta. Secondo punto sollecitato dal l'Ovest Ticino: i ministeri si attivino negli impegni ambientali previsti dal decreto del presidente D'Alema del 13 dicembre '99. Ancora: sia accettata la funzione di hub di Malpensa stante la confusione sull'aspetto ambientale e il Piemonte sia presente a tutti i tavoli. Infine: gli enti locali novaresi abbiano a disposizione le tracce radar e siano avvertiti su modifiche alle rotte. Il presidente della Provincia Pagani ha riferito dell'incontro a Roma che nel pomeriggio c'era stato con il ministro Ronchi, per la Provincia hanno partecipato il funzionario Ventura e per l'Agenzia per l'Ambiente il responsabile Girò. «Ronchi ha detto che s'impegnerà per avviare il monitoraggio con stazioni su tutto il territorio - ha detto Pagani -. Mercoledì (oggi, ndr) a Varese il ministero presenterà i dettagli per i rilievi dell'inquinamento». Nel Coordinamento si è discusso anche della possibilità di impugnare il decreto sulle nuove rotte nelle parti che non tutelano il Novarese. Si è anche parlato di chiedere alla Regione il ricorso alla Corte Costituzionale contro la Lombardia per conflitto di competenze. Tanti gli interventi dei sindaci. Merli di Murano ha chiesto lo stop effettivo ai voli notturni così come Viale di Castelletto Ticino, il quale ha ribadito l'obiettivo: «Limitazione di Malpensa». Temporelli di Verano ha voluto delucidazioni sui risorvoli. Il tecnico Ardizio ha detto che ci saranno ugualmente ma anche sulla Lombardia. Boggio di Varallo Pombia: «E' Malpensa il nemico, il Governo deve ascoltarci e non prenderci in giro». Rondini di Cameri e Nifantani di Oleggio: «Chiediamo un incontro a D'Alema». Il consigliere provinciale Colombo, di Oleggio: «E la terza pista? Che cosa si sa di certo? Sarebbe la nostra condanna eterna». Intanto è confermato dal Covest il presidio di domenica dalle alle 13 al terminal 1 contro il trasferimento di altri voli da Linate.

Domenica mattina al terminal 1 di Malpensa si terrà il presidio promosso dai comitati dei cittadini che ribadiscono il «no» al trasferimento di altri voli da Linate

Grignasco, sviluppi nell'indagine che ha portato all'arresto di due valsesiani

Pedofilia, si allarga la ragnatela

Caccia ai clienti inseguendo la pista commerciale

VARALLO SESIA

Si allarga l'indagine della pedofilia, dopo l'arresto dei due valsesiani che avevano avviato una maxi vendita di immagini via Internet.

L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore del Tribunale di Vercelli Antonio Sangermano e dai carabinieri della Compagnia di Varallo non è che all'inizio.

Anzi, come dicono gli inquirenti, si è solo conclusa la prima fase ma il grosso del lavoro deve ancora essere fatto.

Carabinieri e magistratura sono sulle tracce della pedofili telematici da tre mesi e l'altro giorno sono stati arrestati i registi del commercio, due valsesiani al di sopra dei sospetti: Marco Basso, 30 anni, disoccupato, residente a Varallo e Giorgio Bosonotto, 40 anni, di Grignasco, località dove gestiva anche un «provider», cioè un nodo della rete Internet.

Se le accuse saranno confermate in tribunale gli arrestati rischiano da sei a dodici anni di carcere

I due da un anno a questa parte si erano dedicati alla raccolta di immagini di bambini (soprattutto di sesso maschile, i più ricercati secondo gli esperti) in esplicite posizioni pornografiche scaricate dalla rete.

Con queste fotografie venivano prodotti cd rom (ne sono stati sequestrati più di quattromila) ed è anche stato allestito un nuovo sito per collegarsi al quale è necessario abbonarsi a pagamento, con i proventi finivano nelle casse dei due.

Proprio l'aspetto commerciale, cioè il passaggio di denaro tramite carta di credito, rappresenta un'importante traccia per risalire a tutti i clienti.

«I tutti dovranno fare i conti con la giustizia così come è accaduto per due complici di Basso e Bosonotto che sono stati denunciati a piede libero. Gli arrestati, se le accuse saranno confermate in tribunale (i due comunque hanno già ammesso le loro colpe) rischiano da 6 a 12 anni di carcere.

Risalendo alla banca dati che gestisce i pagamenti con carte di credito potranno essere scoperti altri siti illegali legati alla pornografia minorile.

Anzi, addirittura si potrebbero smascherare altri centri di gestione e smistamento di immagini illegali. [l. fo.]

TRIBUNALE DI NOVARA

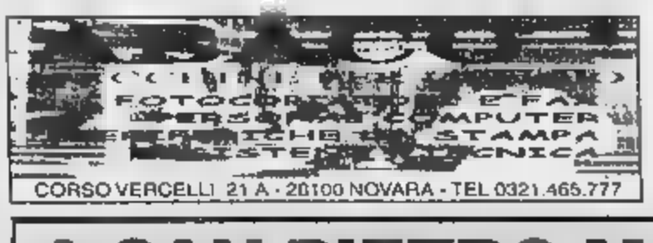
Es. n. 49/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Giraldo Guerina, siti in Comune di Cavaglio d'Agogna - Vicolo Quarna n. 4 - Fabbricato rurale in precarie condizioni igieniche-funzionali sito all'interno di un cortile con altre proprietà distribuito su due piani fuori terra oltre ad un terzo piano ad uso cassero. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 20.000.000; Offerte minime d'aumento di lire 500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Aprile 2000 depositando assegni le seguenti somme: lire 2.000.000 cauzione e lire 3.300.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Caripio; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11.30 alle 11.30.

Novara, li 1 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cinaro



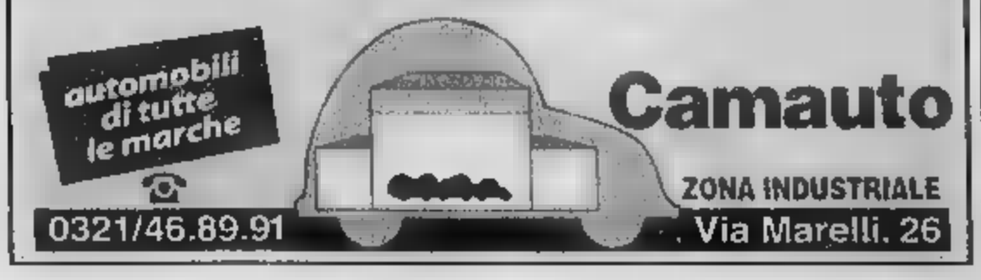
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

Azienda del VCO in forte espansione
PERSONALE AMMINISTRATIVO / CONTABILE
conoscenza inglese e/o tedesco
Curriculum a: Publikompass
10100 Torino

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato
Le Nostre Offerte

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
FORD	Fiesta	1993	Idroguida - Vetri elettrici
FIAT	Punto ELX	1995	Idroguida - Metallizzata - Antinebbia
BMW	320i Cabrio	1995	Int. in pelle - Clima - Airbag - C.in Lega
AUDI	Avant 4x4	1994	Full Optionals
RENAULT	Laguna S.W.	1996	Clima - Airbag - Autoradio

• ASSISTENZA • FINANZIAMENTI
• PERMUTE • ACQUISTI
• GARANZIA



La Provincia ripropone a Villadossola il Salone del libro

Autori ed editori del Vco nella «Fabbrica di carta»

Visitatori a «La Fabbrica di carta» edizione'99, il Salone del libro degli autori e degli editori del Vco Nella foto in basso, l'assessore provinciale alla Cultura Roberto Rebecchi

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

Autori ed editori del Vco tornano ad esporre a Villadossola nella «Fabbrica di carta». Confortata dai successi delle precedenti edizioni, la Provincia ha riconfermato per il terzo anno consecutivo il «Salone del libro» a La Fabbrica, il moderno Centro culturale sorto sull'area dismessa della ferriera Pietro Maria Ceretti. Si terrà dal 22 aprile al Primo Maggio. Quest'anno, in occasione del Giubileo, la rassegna avrà una sezione straordinaria dedicata ai percorsi ed ai luoghi della devozione popolare nel Verbano Cusio Ossola, dai santuari ai Sacri Monti di Orta, Calvario di Domo e Trinità di Ghiffa.

In uno speciale spazio verranno esposte e messe in vendita, le pubblicazioni relative al Giubileo. E' inoltre previsto l'allestimento della mostra fotografica «I luoghi del culto» nella Diocesi, curata dal fotoreporter Mario Finotti, in collaborazione con la Provincia di Novara.

Altro elemento caratterizzante la rassegna sarà l'ospitalità offerta agli editori della Svizzera Italiana e del Dipartimento Cultura della Repubblica e del Canton Ticino. «Gli obiettivi principali dell'iniziativa - spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Roberto Rebecchi - rimangono però invariati: offrire l'opportunità di 'mettere in mostra' le produzioni letterarie degli editori locali, intesi come tutti i soggetti che hanno pubblicato un libro e degli autori locali, tutti i residenti che ne hanno scritto uno. Restano escluse le scuole, per quest'anno non invitate. Chiunque, autore o editore locale, sia Parrocchia, libreria o associazione, potrà quindi esporre gratuitamente la propria produzione. Gli interessati a partecipare possono mettersi in contatto con l'Ufficio Cultura della Provincia, in corso Cairoli 88 a Intra, che risponde al numero telefonico 0323-513124».

Nel Vco si annuncia quindi una Pasqua nel segno dell'editoria e della spiritualità, arricchita da un fitto calendario di appuntamenti. «Ogni giorno - aggiunge Rebecchi - verranno organizzate diverse iniziative finalizzate a promuovere il libro ed a richiamare il maggior numero possibile di visitatori. E' una 'Fabbrica di carta' che vuole coinvolgere tutti i soggetti interessati a far sì che il libro diventi sempre più protagonista dell'evento».

I presupposti ci sono. La prima edizione della rassegna, voluta dall'allora [illegible] Angelo Marenzana, giornalista e scrittore, ha presentato 700 pubblicazioni, richiamando oltre 5 mila visitatori. Bilanci poi incrementati nel '99 e che ora promettono ulteriore crescita, di contenuti e di pubblico.

Fra i motivi di richiamo dell'edizione [illegible], non mancano ghiotte novità. Fra le tante, il debutto del nuovo libro dello scrittore vigezzino Benito Mazzi dedicato agli spazzacamini e di altre pregevoli pubblicazioni degli editori del Vco, da sempre attenti a coniugare la riscoperta del territorio alla qualità.

Domo, l'immobiliare è fallita e gli edifici sono stati venduti per ripagare i creditori

Aspetta un rimborso da 13 anni

L'agenzia gli ha venduto una casa ipotecata

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Anticipò i soldi per acquistare un appartamento che rimase un miraggio perché l'edificio [illegible] cui si trovava era sotto ipoteca. Così, quando l'agenzia immobiliare fallì, lui avviò una causa civile per [illegible]re i suoi soldi. Era il 1987. Sono passati tredici anni ma [illegible] ad oggi non ha ricevuto una lira. E questo nonostante i palazzi coinvolti nel fallimento siano stati venduti all'asta. E' una storia di ordinaria lentezza burocratica quella patita da Antonio Mazzilli, 41 anni, infermiere di [illegible].

«Non [illegible] più a quale santo rivolgermi» dice sconsolato l'uomo. Nell'ottobre scorso, rivolgendosi al Tribunale di Verbania aveva avuto assicurazione che l'asta aveva permesso di raccogliere 880 milioni di lire. I soldi sarebbero andati ai creditori: a Manzilli, secondo le rivalutazioni, oggi toccherebbero ormai cinquanta milioni. «In cancelleria mi avevano assicurato che tutto sarebbe stato risolto in poche settimane» aggiunge l'infermiere.

Ma non è stato così.

Tutto è cominciato nel 1982 quando l'infermiere domese decise di cambiar casa. S'era rivolto ad un'agenzia immobiliare cittadina dopo aver visto esposto in bacheca la proposta di un appartamento che faceva al caso suo. Un'offerta allettante tanto che per «bloccare» l'alloggio Antonio Mazzilli anticipò subito 15 milioni di lire, cifra chiesta dall'agenzia. Pochi giorni dopo, però, il suocero dell'infermiere scoprì che l'intero immobile in cui si trovava l'appartamento era sotto ipoteca.

«Chiesi la restituzione dei soldi anticipati. Tutto inutile» [illegible] il domese. Nell'84, stanco di aspettare, Mazzilli avviò una causa civile contro [illegible] titolare dell'immobiliare ma l'agenzia, pochi anni dopo, fallì.

E così la vicenda si complicò ancora mentre i beni andarono all'asta. In tutto, dalla procedura fallimentare si ricavarono [illegible] 380 milioni ma l'infermiere, nonostante le assicurazioni, continuava a non vedere una lira. Disperato, decise di scrivere anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Purtroppo anche questo tentativo non portò alcun risultato. «Non è servito a nulla - lamenta l'infermiere -. Dalla [illegible]greteria del Quirinale dissero di aver sottoposto la pratica all'ufficio Affari giudiziari, assicurandomi che avrei avuto risposta in breve. Purtroppo non risolsi niente».

Così iniziò a bussare alla cancelleria del tribunale di Verbania. «All'inizio mi dissero che occorreva un po' di tempo perché gli uffici giudiziari erano carenti di personale - racconta -. Nell'ottobre scorso venni a sapere che anche gli ultimi edifici entrati nel fallimento erano stati venduti. Mi assicurano che i soldi adesso ci [illegible] ma ormai [illegible]o già trascorsi cinque [illegible]. E io sono ancora qui ad attendere il denaro che mi spetta di diritto».

[illegible] A V[illegible] [illegible]

Si fondono due scuole medie

[illegible] riducono da tre a due le scuole medie inferiori [illegible] Verbania. Il Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Di Ronza, ha decretato infatti che a decorrere dall'anno scolastico 2000-2001 verranno fuse le scuole medie statali «Ranzoni» e «Cadorna» in un'unica istituzione. Il plesso scolastico avrà sede in [illegible] Cairoli presso la «Ranzoni». Con l'assorbimento della «Cadorna» di Verbania Pallanza, le due scuole rimanenti «Ranzoni» e «Quasimodo» si trovano entrambe a Intra. Il provvedimento è assunto sulla base di quanto stabilito dal piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Che, nel dettaglio, contempla per la provincia del Vco ventitre istituzioni: undici istituti comprensivi, otto circoli didattici e quattro scuole medie.
[s. r.]

Nella frazione di Omegna anche una petizione contro inquinamento e rubinetti asciutti

Dal giudice per avere l'acqua potabile

Una famiglia di Agrano ha fatto causa al Consorzio

OMEGNA

Dai rubinetti di acqua ne esce poca. E sovente è anche sporca. Dopo lettere e proteste gli abitanti della frazione di Agrano hanno presentato al Consorzio Acque del Cusio una petizione con una cinquantina di firme. Praticamente tutto [illegible] paese. Lamentano inquinamento [illegible] sporcizia, sapore di cloro nell'acqua, scarsa erogazione ed addebito per il servizio di depurazione che ancora non hanno.

Ma qualcuno è andato anche oltre. E' il caso della famiglia Vigilucci-Buzzoli che si è rivolta al giudice di pace chiedendo al Consorzio acque cusio non solo di avere acqua abbondante e pulita ma anche di ottenere il rimborso dei danni subiti dall'impianto e dalla caldaia di casa. Forti pure di una sentenza emessa per un caso simile dal giudice palermitano Giovanni D'Antoni che ha condannato l'azienda erogatrice dell'acqua nel capoluogo siciliano.

«Ecco cosa esce sovente dai nostri rubinetti» dice Paolo Vigilucci mostrando una bottiglia contenente un liquido di colore giallo-marrone. «Sembra succo di pompelmo - continua - mentre è in realtà acqua sporca. Ho speso quasi un milione e mezzo, come conferma il tecnico che ha eseguito i lavori, per sostituire tubazioni della caldaia, filtri e miscelatori che erano intasati dall'acqua evidentemente [illegible] molto pulita».

L'approvvigionamento idrico della frazione Agrano è assicurato da un acquedotto che si trova nella parte alta dell'abitato e la cui gestione è affidata al Consorzio. Impianto e tubazioni dimostrano, però, il logorio del tempo. Così tra la famiglia Vigilucci ed il Consorzio da un anno a questa parte si è instaurata una fitta «corrispondenza» che però non ha sortito l'effetto di [illegible] acqua con la dovuta pressione e soprattutto con tutti i requisiti di potabilità.

«Ed a questo punto a noi non è rimasto che rivolgerci al giudice di pace - dice [illegible] Paolo Vigilucci -. Non solo per [illegible] indennizzati del danno subito dagli impianti di casa [illegible] anche per avere, finalmente, un servizio che paghiamo sempre e in modo regolare ed a cui abbiamo diritto». Il giudice di pace ha convocato i Vigilucci ed il Consorzio per il 14 del mese prossimo.
[v. a.]

La frazione omegnese di Agrano protesta per l'acqua che non c'è O quando c'è è sporca ed è arrivata ad intasare gli impianti di alcune abitazioni Una famiglia ha anche fatto causa

Operazione dei carabinieri a Varzo

Arrestato titolare di una cava [illegible] candelotti nascosti [illegible] motore di [illegible]

VARZO

Nell'ambito di un'operazione mirata alla prevenzione dell'uso illegale di esplosivi, i carabinieri della compagnia di Domodossola hanno arrestato Wilmo Tomola, 43 anni, titolare di una cava per estrazione lapidea nei pressi di Varzo. L'uomo è stato trovato in possesso di dodici candelotti di gelatina che si presume [illegible] occultato nel vano motore di una scavatrice.

Con l'accusa di detenzione illegale [illegible] materiale esplodente è [illegible] portato in carcere a Verbania in attesa di comparire davanti al magistrato per la convalida dell'arresto. «Il mio cliente indagato - dice l'avvocato Marco Garzulino [illegible] Domodossola - era stato oggetto di sabotaggi da parte di ignoti ai mezzi operativi della sua azienda. Per esattezza episodi avvenuti nel luglio scorso per i quali era [illegible] depositata querela in Procura».
(a. r.)

La direzione ha accolto le richieste

Le Poste di Stresa prolungano [illegible] al pubblico fino [illegible] orari in altre località

STRESA

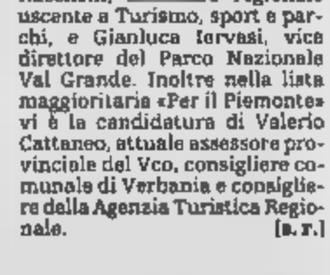
Nuovi orari negli uffici di varie località: le Poste stanno accogliendo le richieste arrivate da più fronti. A Stresa dall'1 aprile l'ufficio postale sarà attivo per i servizi finanziari anche il pomeriggio, fino alle 18. Dall'1 marzo invece gli uffici di Baveno, Cannobio, Crusinallo, Domodossola, Ornavasso, Intra, Pallanza e Villadossola osservano già un nuovo orario pomeridiano: servizi finanziari (conti correnti, vaglia, risparmi) fino alle 18, postali (raccomandate, assicurate, pacchi), [illegible] alle 18,30. Ed è più semplice inviare i telegrammi per telefono. Il nuovo servizio [illegible] delle Poste Italiane rende più facile la dettatura dei testi mettendo in contatto diretto utente [illegible] operatore. Nel Vco possono usufruirne al momento gli abitanti [illegible] Baveno e Domodossola.
[r. s.]

Tappe elettorali [illegible] Domodossola e Verbania

Il bilancio di Ghigo del Vco al Piemonte

Prima una conferenza al Motel Internazionale di Domodossola, poi [illegible] serie di confronti con rappresentanti delle categorie produttive, [illegible] ancora un incontro al Collegio Santa Maria di Verbania con amministratori, elettori e giornalisti. Sono [illegible] principali tappe della giornata densa di appuntamenti trascorsa ieri nel Vco da Enzo Ghigo, presidente uscente [illegible] candidato del Polo alla presidenza della giunta regionale del Piemonte. «Abbiamo voglia di vincere, di continuare a governare - ha detto un Ghigo particolarmente deciso e battagliero -. Vogliamo essere [illegible] utili allo sviluppo del Piemonte, sfruttare il patrimonio di conoscenza e di esperienza acquisito».

Nel delineare il bilancio della legislatura, il presidente è stato esplicito: «Abbiamo governato bene in ogni settore, senza lacune, e abbiamo acquisito credibilità. Lo dicono del resto le inchieste, non certo di parte, pubblicate nei giorni scorsi su alcuni quotidiani, secondo le quali il 64 per cento dei piemontesi giudica favorevolmente l'attività da noi svolta [illegible] i risultati». Ghigo si è soffermato tra l'altro sulla politica sanitaria, respingendo le accuse degli avversari del centrosinistra, accusati di arroganza, sul deficit accumulato e vantando gli investimenti fatti. Ha pure sottolineato, [illegible] l'assessore uscente Ettore Racchelli, il superamento da parte dell'amministrazione della politica «torinocentrica» e l'attenzione alle realtà locali dell'intera regione e dunque anche del Vco, rivendicando da tale punto di vista un autentico salto di qualità. «La prosecuzione della crescita [illegible] Piemonte affinchè diventi sempre più regione di cerniera fra Italia ed Europa» è l'imperativo all'insegna del quale Ghigo presenta il programma per la nuova legislatura. Tra gli obiettivi prioritari indica gli aiuti nella innovazione alle piccole e medie imprese, gli investimenti nelle infrastrutture, l'affermarsi di un autentico federalismo, giudicato indispensabile per garantire l'efficienza dell'amministrazione pubblica. Nell'occasione Forza Italia ha presentato i candidati del Vco per [illegible] prossimo appuntamento elettorale del 16 aprile. Nella lista gli «azzurri» sono Ettore Racchelli, [illegible]re regionale uscente a Turismo, sport e parchi, e Gianluca Iervasi, vice direttore del Parco Nazionale Val Grande. Inoltre nella lista maggioritaria «Per il Piemonte» vi è la candidatura di Valerio Cattaneo, attuale assessore provinciale del Vco, consigliere comunale di Verbania e consigliere della Agenzia Turistica Regionale.
[s. r.]



Ghigo guida i candidati del Polo

VOLVO
for life

VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA [illegible].900.000 LIRE.
ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, [illegible] esclusa. SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.it

CONCESSIONARIE

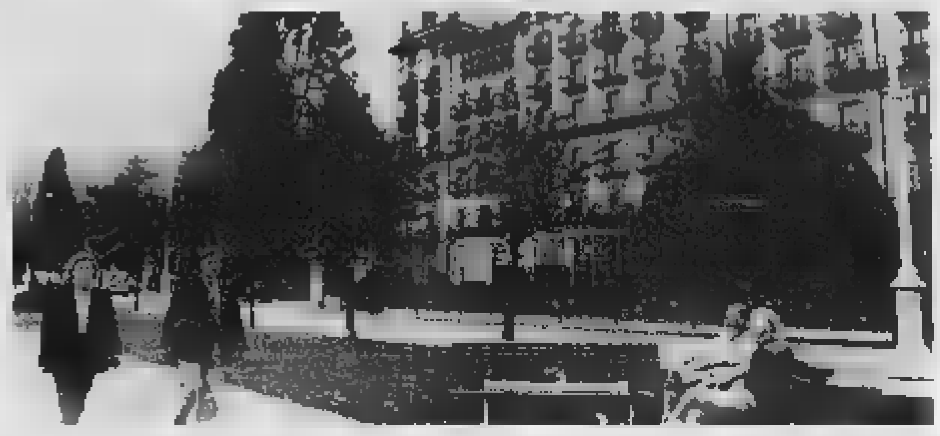
Fontana
[illegible]BORGOMA[illegible]O (NO)
Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82089
fontana@mythos.it

Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano)
Tel. [illegible]1.894877/894794
totauto@tin.it

Il Comune spera di avere al palazzo dei Congressi il primo incontro internazionale

Traffico, nuova Conferenza in vista

Il convegno a Stresa?



La Conferenza del Traffico si propone con una seconda versione internazionale Stresa si candida per ospitarla

STRESA

Proseguono i lavori al palazzo dei Congressi (bisognerà affrontare ancora gli interventi del secondo lotto) e Stresa si prepara a rilanciare il suo turismo dei convegni. Una «ferita» aperta è indubbiamente la perdita della Conferenza del traffico [redacted] della circolazione. Purtroppo, nono[redacted] non [redacted] siano mai [illegible] i contatti con l'Automobile Club, restano assai incerte le prospettive di un ritorno sul Lago Maggiore della importante manifestazione.

Esiste, invece, qualche speranza in più per la nuova versione internazionale della manifestazione, sempre che si riesca a condurre in porto il progetto. La Conferenza, costretta [redacted] lasciare Stresa dove [redacted] sempre svolta proprio in seguito ai lavori di ristrutturazione che rendevano indisponibile il Palazzo dei Congressi, [redacted] approdata sul lago di Garda. Il contratto stipulato dagli organizzatori prevede [redacted] svolgimento a Riva del Garda quanto meno fino al 2001. Anche per gli anni successivi però un ritorno sul Verbano si prospetta decisamente difficile e lo ammette lo stesso sindaco Giampaolo Calligarich.

«Il fatto è - dichiara il primo cittadino - che le condizioni economiche e logistiche garantite dalla nuova sede appaiono decisamente più favorevoli. Occorrerà dunque percorrere molta strada perché Stresa possa fare concorrenza e riuscire a rimettersi in lizza con qualche possibilità di successo».

Una mossa decisiva potrebbe [redacted] un fronte comune di enti pubblici [redacted] di operatori privati per garantire da un lato i finanziamenti necessari, dall'altro pacchetti di soggiorno a condizioni favorevoli e competitive. Si tratta però di una prospettiva tutta da verificare.

Di fronte alla perdita [redacted] questo importante appuntamento congressuale, l'unico sviluppo positivo potrebbe essere rappresentato dalla nascita della Conferenza Internazionale del Traffico. «Ancora nei giorni scorsi - dice Calligarich - ho avuto contatti con il presidente dell'Automobile Club Milano. Mi ha confermato che proseguono le trattative per far decollare questo [redacted] appuntamento, anche se sarà difficile rispettare per la prima edizione il prossimo mese di luglio, come indicato in un primo tempo. I preliminari organizzativi comunque sono tuttora in corso ed [redacted] pressoché certa la scelta di Stresa [redacted] sede se l'iniziativa riuscirà a concretizzarsi».

La perdita della Conferenza del traffico rappresenta [redacted] delle conseguenze più negative del pr[illegible]arsi del primo lotto dei lavori di rifacimento del palazzo dei Congressi. A questo proposito, l'amministrazione comunale è impegnata per sveltire al massimo la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti per il secondo lotto, che prenderanno [redacted] via entro la fine dell'anno. Riguerderanno soprattutto l'aumento di capienza, portata a oltre 800 posti e il miglioramento funzionale della grand[illegible] sala-teatro, con adeguamenti che interessano in particolare l'acustica, il palco, gli spazi destinati agli artisti.

«Uno degli intenti prioritari nella fase conclusiva del mio mandato amministrativo - precisa il sindaco - [redacted] quello di seguire da vicino l'iter di questa opera e di fare tutto il possibile per evitare contrattempi e conseguenti ritardi. In tal [redacted] voglio assicurare il mio totale impegno». [s. r.]

Verbania, l'accusa aveva ricorso in appello

Frode fiscale, sono assolti i dirigenti di Thermoselect

Per la difesa le somme portate all'estero servivano all'import-export di servizi

VERBANIA

Il tribunale ha assolto nei giorni scorsi dall'accusa di frode fiscale, per insussistenza dei fatti, cinque ex dirigenti di Thermoselect, l'azienda italoelvetica proprietaria dell'impianto per termodistruzione di rifiuti di Fondotoce che ha cessato l'attività alla fine dell'anno scorso.

Gunther Kiss, Gudula Freytag, Franz Jurgen Riegel, Emanuele Lanteri e Antonio Spadacini, difesi dagli [redacted]cati Ta[redacted], Brocca e Bertolini, dove[redacted] rispondere anche di falso in bilancio, accusa per la quale il giudice ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Verbania. I cinque manager erano stati prosciolti da entrambe le imputazioni dal gup nel giugno '98. La Procura aveva inoltrato ricorso in appello e i giudici torinesi disponevano il rinvio a giudizio. Secondo l'ipotesi accusatoria del pm Argentieri, gli imputati avrebbero eseguito operazioni finanziarie per circa 100 miliardi di lire (da settembre '90 a novembre '95) tra Italia e Liechtenstein commettendo irregolarità nel computo dell'Iva e delle detrazioni fiscali. Secondo la difesa si sarebbe invece trattato del trasferimento di forti somme di denaro impiegato per importazione ed esportazione di servizi e tecnologie in un Paese non appartenente alla Comunità europea e quindi non soggetto all'Iva. Dalle indagini del nucleo tributario della Finanza sarebbero emersi gli estremi per sostenere [redacted] accuse così come era stato disposto dai giudici [redacted] appello. In sostanza i vertici Thermoselect avrebbero esportato anche beni reali e quindi soggetti all'Iva. La Procura aveva sostenuto che lo stesso impianto di Fondotoce fosse stato costruito su commissione della società finanziaria di Vaduz. I dirigenti di Thermoselect, stan[redacted] alle ipotesi accusatorie, avrebbero dovuto pagare l'Iva mentre nell'arco di 5 anni avrebbero contabilizzato [redacted] credito d'imposta pari a 12 miliardi e 600 milioni, 10 dei quali sarebbero stati loro rimborsati. Secondo i ril[illegible]vi delle Fiamme Gialle il conguaglio tra credito e debito d'Iva avrebbe posto in evidenza il credito dall'erario per l'importo complessivo di 7 miliardi e 600 milioni. [a. r.]

IN BREVE

[redacted]

S'incendia tetto di [redacted] casa

Incendio l'altra notte [redacted] Ramate, frazione di Casale Corte C[redacted]. Per cause non accertate è bruc[redacted] il tetto di un'abitazione causando danni per alcune decine di milioni. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vig[illegible] del fuoco di Verbania ed i volontari di Gravellona Toce che hanno lavorato quasi tutta la notte. [v. a.]

S.MARIA MAGGIORE

Serata sugli psicofarmarci

«Gli psicofarmaci»: è il tema di cui parlerà questa sera, presso la Sala Consiliare, alle 20,30, lo psichiatra Giuseppe Puccio. L'incontro è organizzato dal Centro Igiene Mentale [redacted] Domodossola dell'Asl 14 nell'ambito di un'azione di prevenzione. [f. r.]

[redacted]

Apre nuovo laboratorio

Verrà inaugurato venerdì alle 11 a Crusinallo il Laboratorio di sanità Pubblica. Nella struttura, completata dopo undici anni dalla posa [redacted] prima pietra, troveranno posto l'Arpa e il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl 14. [v.a.]

ORTA SAN [redacted]

Appello per acquistare [redacted]

La vecchia Hyundai di proprietà del Comune [redacted] bruciata due settimane fa ed adesso il comune di Orta lancia, attraverso l'assessore ai servizi sociali Maria Alice Franchini un appello per acquistare una nuova macchina. In bilancio non ci sono fondi per comprare un'auto nuova e si confida negli sponsor: la vecchia automobile era utilizzata, oltre che dai tecnici del Comune, anche per il trasporto di alcuni disabili. [v. a.]

VER[redacted]NIA

Ritratto di Ranzoni

Conferenza [redacted] «Daniele Ranzo[redacted] e l'Intra del suo tempo», è tenuta da Annie Paul Quinsac venerdì alle 21 nella Sala della Resistenza. [s. r.]

L'iniziativa del 2 aprile inserita nel tour promozionale di «Parchi e giardini fioriti» con l'Associazione Dimore Storiche

A Villa Taranto con La Stampa

Visita gratuita per la giornata della cultura

VERBANIA

E' con La Stampa che parte l'avventura più suggestiva, all'inizio della stagione turistica, in tandem con un'iniziativa, «Parchi e Giardini Fioriti».

Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del lago d'Orta e del Maggiore è vicino: il 2 aprile si rinnova questo appuntamento, proprio nella giornata conclusiva della «Setti[redacted] della cultura», voluta dal Ministero dei Beni Culturali e realizzata in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Il programma di questo tour: sul lago d'Orta saranno aperti i parchi di Villa Motta, Villa Borsini Marietti a Bolzano, Villa Monte Oro [redacted] Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino. La riva piemontese del Verbano risponde [redacted] i giardini storici di Villa de Fontana [redacted] Belgirate, Villa Taranto e Villa [redacted] Remigio a Pallanza, Villa Anelli ad Oggebbio. Il prolungamento in Svizzera, c[redacted] il parco botanico delle Isole di Brissago.

La stagione turistica si avvia anche negli spazi verdi da Villa Motta a Brissago

La giornata del 2 aprile [redacted] sentirà di fare una bella passeggiata percorrendo viali e sentieri di parchi e giardini secolari che fanno [redacted] cornice ad alcune prestigiose dimore. Le visite sono gratuite, e libere, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Dal tour gratuito, per motivi tecnici, sono escluse le visite a Villa Taranto. A questo punto entra in gioco La Stampa, che fino a domenica pubblicherà il coupon che consente l'ingresso gratuito per due perso[redacted] propri nei giardini di Villa Taranto. Il parco significa 30 mila esemplari di piante, provenienti da ogni continente, un attrezzato laboratorio dove [redacted]no catalogati semi e fiori. Dunque la promozion[redacted] di La Stampa consentirà di visitare gli angoli più suggestivi.

All'interno di «Parchi e giardini fioriti», infine da sottolineare che a Villa San Remigio le visite [redacted] consentite solo alle 10,30 e alle 15. [c. m.]

[redacted] 29 MARZO 2000

PARCHI

E [redacted]

[redacted]

LA [redacted]

Un viaggio lungo un giorno

VILLA [redacted]

Ingresso gratuito per 2 persone presentando questo coupon

Non sono valide le fotocopie.

I luoghi censiti e riportati sul supporto informatico da Regione e Provincia

L'incanto della natura sul [redacted]

Viaggio in cd-rom tra le meraviglie della provincia

Gli Orridi di Uriezzo nelle vicinanze di Premia [redacted] fenditure strettissime e profonde oltre trenta metri [redacted] da erosioni subglaciali E' uno dei biotopi censiti su cd-rom

DOMODOSSOLA

Oltre duecento biotopi, [redacted] luoghi d'interesse naturalistico del Vco, sono stati censiti e schedati su cd-rom. La ricerca ha finalità di recupero, salvaguardia [redacted] valorizzazione di que[redacted] siti [redacted] stata realizzata [redacted] un gruppo di lavoro coordinato da Marco Cattin e Germano Bassalini dello Studio Geologico Associato di Domo. L'iniziativa, finanziata dalla Regione, si [redacted] avvalsa della collaborazione dell'assessorato provinciale all'Ambiente.

Il supporto informatico realizzato e distribuito a scuole, biblioteche, musei, Comuni e Comunità montane consente di accedere attraverso una serie di clic alla scheda di [redacted] sito. Ognuna offre informazioni circa lo [redacted] di conservazione del biotopo, delle modalità per raggiungerlo, del valore scientifico, delle proposte di conservazione e dei lavori per tutelarlo e valorizzarlo dal punto di vista turistico. Ogni scheda è corredata da fotografie e cartine geografiche.

«Il gruppo di lavoro - dice Cattin - ha individuato alcuni filoni su cui [redacted]re le indagini: i laghi, i fiumi, i boschi, gli aspetti biologici, botanici, ornitologici e speleologici». I [redacted] sono stati poi selezionati tenendo conto del loro interesse scientifico e naturalistico.

«L'opera - sottolinea Cattin - ha un valore culturale finalizzato alla tutela del territorio e alla creazione di itinerari turistici. Ora col censimento e le proposte fatte dai ricercatori, la Regione sceglierà le opere da realizzare. Si tratta per lo più del miglioramento dell'accessibilità e del posizionamento di pannelli didattici esplicativi».

Attualmente la consultazione dei cd-rom consentono di definire degli itinerari che si possono percorrere autonoma[redacted]. Per quanto riguarda [redacted] visite alle cavità speleologiche [redacted] meglio affidarsi al Gruppo Grotte Novara del Cai che è la formazione piemontese più vici[redacted] al Vco. La gestione dei siti, secondo [redacted] legge regionale, dovrà [redacted] affidata [redacted] associazioni ed enti che cureranno [redacted]be la conservazione e la fruizione.

Tra le tipologie forestali individuate [redacted] per la rarità il «pino cembro» [redacted] Val Quarazza e Val Formazza mentre per la priorità di conservazione [redacted] segnalati gli olmi presenti nella piana di Fondotoce, alle falde del Montorfano. Un [redacted] che non ha bis[illegible]gno [redacted] presentazioni, dotato [redacted] singolarità che va oltre i confini nazionali, sono gli Orridi di Uriezzo, nei pressi di Premia: fenditure che aprono la roccia, strettissime e profonde oltre trenta metri, [redacted] state create [redacted] erosioni subglaciali. [redacted] di là dell'interesse scientifico una visita offre emozioni [redacted] rara intensità. L'accesso è già oggi [redacted] buone condizioni, grazie ad un percorso attrezzato che permette di scendere nell'intimità della roccia in sicurezza. [f. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 100/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con [redacted] dei [redacted]guenti beni immobili di proprietà [redacted] società "Panfioo Brizzola S.n.c. di G.C. Brizzola e C., siti in: Comune di Sozzago - via per Cerano n. 22 - intera proprietà di un capannone industriale di circa 1.000 mq con possibilità di ampliamento, con sovrastante appartamento di circa 200 mq facente parte del "Consorzio Industriale di Sozzago" con sede in Trecate. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 860.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 15 aprile 2000 depositando altresì la somma di lire 191.000.000 (di cui lire 86.000.000 [redacted] e lire 105.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
No[redacted], lì 8 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6624811
Fax 011 [redacted]

[redacted]

Fallimento "Immobiliare Fortuna S.r.l." (Fall. n. 2.117/95)

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Si rende noto che il giorno 21 aprile 2000, alle [redacted] 12.00 avanti al Giudice Delegato dell'intestata procedura, si [redacted] vendita all'incanto dei seguenti immobili di seguito descritti siti in Comune [redacted] San Maurizio d'Opeglio (NO) nel complesso immobiliare residenza "Alpiolo" (via Alpiolo n. 24) entrostante l'area in mappa nel N.C.T. al foglio 5 con il mappale [redacted] confinante con via Motto del Giuoco, con la strada comunale e coi mappali 1.002, 1.003 [redacted], 1.005. Perizia di stima dell'arch. Giuseppe Raffiotta

[redacted] 2 - N[redacted]a palazzina "F" appartamento al piano terreno [redacted] 44. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale [redacted] sub. 62 via Alpiolo, p.t. - S1, cat. A/2 cl. [redacted], vani 3.00, rendita L. [redacted]. Locato a Lugli Alvaro.

Lotto 3 - Nella palazzina "F" appartamento al primo piano di mq. 44. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 [redacted]. 64 via Alpiolo, p. 1 - S1, cat. A/2, cl. 2, vani [redacted], rendita L. 600.000. Locato a Piras Ig[redacted].

Lotto 5 - Nella palazzina "F" appartamento al secondo piano di m[redacted] 44, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub [redacted] via Alpiolo, p. 2 - S1, cat. A/2, cl. 2, vani 3.0, rendita L. 600 [redacted]. Locato a Gezim Buceza.

Lotto 9 - [redacted] auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale [redacted] sub. 10 [redacted] Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 10, rendita L. 4[redacted]

Lotto 10 - Posto auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 11 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, [redacted], rendita L. 47.000.

Lotto 11 - Posto auto esterno di mq. 11 (superficie catastale) a [redacted]. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale [redacted] 15 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.

Lotto 12 - Posto auto esterno molto angusto, di mq. 8 (superficie catastale) a piano [redacted]. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 16 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 13 - Posto auto esterno di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 [redacted] 17 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 14 - Posto auto esterno, molto ang[redacted] 8 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 19 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. [redacted] 600.

Lotto 15 - Posto auto esterno, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 20 [redacted] Alpiolo, p.t., cat. C/1, cl. 5, mq. 8, rendita L. 329.600 (Nel certificato catastale viene indicato [redacted] come classamento [redacted]. I dati catastali attuali sono totalmente errati in quanto la categoria indicata in C/1 è di un negozio o bottega, mentre si tratta di un posto auto con cat. C/6, cl. 1 e per una rendita [redacted] L. 37.600).

Lotto 16 - Posto auto esterno, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 21 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 8 rendita L. 37.600.

Lotto 17 - Posto [redacted] esterno, di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub 24 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.400.

Lotto 18 - Posto auto[redacted], di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 25 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. [redacted]

Lotto 19 - Posto auto esterno, di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 26 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.400.

Lotto 20 - Posto[redacted] esterno, di mq. 11 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 [redacted] 70 [redacted] 27 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.

Lotto 21 - Posto auto esterno, di mq. 13 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio [redacted] mappale 70 sub 84 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 13 rendita L. 61.100.

La vendita avrà luogo alle condizioni di seguito elencate.

1) Prezzo ribassato: Lotto 2: L. 6[redacted]; Lotto 3: L. 62.400.000; Lotto 5: L. 58.400.000, Lotto 9: L. 1.440.000, Lotto 10: L. 1.440.000; Lotto 11: L. [redacted]; Lotto 12: L. 960.000; Lotto 13: L. 1.280.000, Lotto 14: L. 960.000; Lotto 15: L. 1.280.000; Lotto 16: L. 1.280.000; Lotto 17: L. 1.760.000; Lotto 18: L. 1.760.000; Lotto 19: L. 1.760.000; Lotto 20: L. 1.600.000, Lotto 21: L. 1.760.000.

2) Gli offerenti dovranno depositare, [redacted] il 20 aprile 2000, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari al [redacted] (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 2), 3) e 5) e a L. 200.000 per i lotti 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20) e 21).

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal [redacted] di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le [redacted] ma [redacted] se l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [redacted] restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito per le spese.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Antonio Prino [redacted] in [redacted] Ferraris n. 23 (tel. 0324.241201).

Verbania, lì 7 febbraio 2000

IL COLLABORATORE D[redacted]
Lorena Di [redacted]

La Provincia ripropone a Villadossola il Salone del libro

Autori ed editori del Vco nella «Fabbrica di carta»

Visitatori a «La Fabbrica di carta» edizione'99, il Salone del libro degli autori e degli editori del Vco Nella foto in basso, l'assessore provinciale alla Cultura Roberto Rebecchi

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

Autori ed editori del Vco tornano ad esporre a Villadossola nella «Fabbrica di carta». Confortata dal successi delle precedenti edizioni, la Provincia ha riconferma[redacted] per il terzo anno consecutivo il «Salone del libro» a La Fabbrica, il moderno Centro culturale sorto sull'area dismessa della ferriera Pietro Maria Ceretti. [redacted] terrà dal 22 aprile al Primo Maggio. Quest'anno, in occasione del Giubileo, la rassegna avrà una sezione straordinaria dedicata ai percorsi ed ai luoghi della devozione popolare nel Verbano Cusio Ossola, dai santuari ai Sacri Monti di Orta, Calvario di Domo e Trinità di Ghiffa.

In uno speciale spazio verranno esposte e messe in vendita le pubblicazioni relative al Giubileo. E' inoltre previsto l'allestimento della mostra fotografica «I luoghi del culto» nella Diocesi, curata dal fotoreporter Mario Finotti, in collaborazione con la Provincia di Novara.

Altro elemento caratterizzante la rassegna sarà l'ospitalità offerta agli editori della Svizzera Italiana e del Dipartimento Cultura della Repubblica e del Canton Ticino. «Gli obiettivi principali dell'iniziativa - spiega l'as[redacted] provinciale alla Cultura, Roberto Rebecchi - rimangono però invariati: offrire l'opportunità di 'mettere in mostra' le produzioni letterarie degli editori locali, intesi come tutti i soggetti che hanno pubblicato un libro e degli autori locali, tutti i residenti che ne hanno scritto uno. Restano escluse le scuole, per quest'anno non invitate. Chiunque, autore o editore locale, sia Parrocchia, libreria o associazione, potrà quindi esporre gratuitamente [redacted] propria produzione. Gli interessati a partecipare possono mettersi in contatto con l'Ufficio Cultura del[redacted] Provincia, in corso Cairoli 88 a Intra, che risponde al numero telefonico 0323-513124».

Nel Vco si annuncia quindi una Pasqua nel segno dell'editoria e della spiritualità, arricchita da un fitto calendario di appuntamenti. «Ogni giorno - aggiunge Rebecchi - verranno organizzate diverse iniziative finalizzate a promuovere il libro ed a richiamare il maggior numero possibile di visitatori. E' una 'Fabbrica di carta' che vuole coinvolgere tutti i soggetti interessati a far sì che il libro diventi sempre più protagonista dell'evento».

I presupposti ci sono. La prima edizione della rassegna, voluta dall'allora assessore Angelo Marenzana, giornalista e scrittore, ha presentato 700 pubblicazioni, richiamando oltre 5 mila visitatori. Bilanci poi incrementati nel '99 e che ora promettono ulteriore crescita, di contenuti e di pubblico.

Fra i motivi di richiamo dell'edizione 2000, non mancano ghiotte novità. Fra le tante, il debutto del nuovo libro dello scrittore vig[redacted] Benito Mazzi dedicato agli spazzacamini e di altre pregevoli pubblicazioni degli editori del Vco, da sempre attenti a coniugare la riscoperta del territorio alla qualità.

Domo, l'immobiliare è fallita e gli edifici sono stati venduti per ripagare i creditori

Aspetta un rimborso da 13 anni

L'agenzia gli ha venduto una casa ipotecata

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Anticipò i soldi per acquistare un appartamento che rimase un miraggio perché l'edificio in [redacted] si trovava era sotto ipoteca. Così, quando l'agenzia immobiliare fallì, lui avviò una causa civile per riavere i suoi soldi. Era il 1987. Sono passati tredici anni ma sino ad oggi non ha ricevuto una lira. E questo nonostante i palazzi coinvolti nel fallimento siano stati venduti all'asta. [redacted]' una storia di ordina[redacted] lentezza burocratica quella patita da Antonio Mazzilli, 41 anni, infermiere di Domo.

«Non [redacted] più a quale santo rivolgermi» dice sconsolato l'uo[redacted]. Nell'ottobre scorso, rivolgendosi al Tribunale di Verbania [redacted] avuto assicurazione che l'asta aveva permesso di raccogliere 880 milioni di lire. I soldi sarebbero andati ai creditori: [redacted] Manzilli, se[redacted]ndo le rivalutazioni, oggi toccherebbero ormai cinquanta milioni. «In cancelleria mi [redacted]ano assicurato che tutto sarebbe stato risolto in poche settimane» aggiunge l'infermiere.

Ma non è stato così.

Tutto è cominciato nel 1982 quando l'infermiere domese decise di cambiar casa. S'era rivolto ad un'agenzia immobiliare cittadina dopo aver visto esposto in bacheca la proposta di un appartamento che faceva al caso suo. Un'offerta allettante tanto che per «bloccare» l'alloggio Antonio Mazzilli anticipò subito 15 milioni di lire, cifra chiesta dall'agenzia. Pochi giorni dopo, però, il suocero dell'infermiere scoprì che l'intero immobile in cui si trovava l'appartamento era sotto ipoteca.

«Chiesi la restituzione dei soldi anticipati. Tutto inutile» racconta il domese. Nell'84, stanco di aspettare, Mazzilli avviò una causa civile contro il titolare dell'immobiliare ma l'agenzia, pochi anni dopo, fallì.

E così la vicenda si complicò ancora mentre i beni andarono all'asta. In tutto, dalla procedura fallimentare si ricavarono 380 milioni ma l'infermiere, nonostante le assicurazioni, continuava a non vedere una lira. Disperato, decise di scrivere anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Purtroppo anche questo tentativo non portò alcun risultato. «Non è servito a nulla - lamenta l'infermiere -. Dalla segreteria del Quirinale dissero di aver sottoposto la pratica all'ufficio Affari giudiziari, assicurandomi che avrei avuto risposta in breve. Purtroppo non risolsi niente».

Così iniziò a bussare alla cancelleria del tribunale di Ver[redacted]nia. «All'inizio mi dissero che occorreva un po' di tempo per[redacted] gli uffici giudiziari [redacted] carenti di personale - [redacted] -. Nell'ottobre scorso venni a sapere che anche gli ultimi edifici entrati nel fallimento erano stati venduti. Mi assicurano che i soldi adesso ci sono ma ormai [redacted]o già trascorsi cinque mesi. E io sono ancora qui ad attendere il denaro che mi spetta [redacted] diritto».

A VERBANIA

Si fondono due scuole medie

Si riducono da tre [redacted] due le scuole medie inferiori di Verbania. Il Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Di Ronza, ha decretato infatti che a d[redacted] dall'anno scolastico 2000-2001 verranno fuse le scuole medie statali «Ranzoni» [redacted] «Cadorna» in un'unica istituzione. Il plesso scolastico avrà sede [redacted] corso Cairoli presso la «Ranzoni». Con l'assorbimento della «Cadorna» di Verbania Pallanza, le due scuole rimanenti «Ranzoni» e «Quasimodo» si trovano entrambe a Intra. Il provvedimento è assunto sulla base di quanto stabilito [redacted] piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Che, nel dettaglio, contempla per la provincia del Vco ventitrè istituzioni: undici istituti comprensivi, otto circoli didattici e quattro scuole medie. [s. r.]

Nella frazione di Omegna anche una petizione contro inquinamento e rubinetti asciutti

Dal giudice per avere l'acqua potabile

Una famiglia di Agrano ha fatto causa al Consorzio

OMEGNA

Dai rubinetti di acqua ne esce poca. E sovente è anche sporca. Dopo lettere e proteste gli abitanti della frazione di Agrano hanno presentato al Consorzio Acque del Cusio una petizione con una cinquantina di firme. Praticamente tutto il paese. Lamentano inquinamento [redacted] sporcizia, sapore di cloro nell'acqua, scarsa erogazione ed addebito per il servizio di depurazione che ancora non hanno.

Ma qualcuno è andato anche oltre. E' il caso della famiglia Vigilucci-Bozzoli che si è rivolta al giudice di pace chiedendo al Consorzio acque cusio non solo di avere acqua abbondante e pulita ma anche di ottenere il rimborso dei danni subiti dall'impianto e dalla caldaia di casa. Forti pure di una sentenza emessa per un caso simile dal giudice palermitano Giovanni D'Antoni che ha condannato l'azienda erogatrice dell'acqua nel capoluogo siciliano.

«Ecco cosa esce sovente dai nostri rubinetti» dice Paolo Vigilucci mostrando una bottiglia contenente un liquido di colore giallo-marrone. «Sembra succo di pompelmo - continua - mentre è [redacted] realtà acqua sporca. Ho speso quasi [redacted] milione e mezzo, come conferma il tecnico che ha eseguito i lavori, per sostituire tubazioni della caldaia, filtri e miscelatori che erano intasati dall'acqua evidentemente non molto pulita».

L'approvigionamento idrico della f[redacted]ione Agrano è assicurato da [redacted] acquedotto che si trova nella parte alta dell'abitato e la cui gestione è affidata al Consorzio. Impianto e tubazioni dimostrano, però, il logorio del tempo. Così [redacted] la famiglia Vigilucci ed il Consorzio da un anno a questa parte si è instaurata una fitta «corrispondenza» che però non ha sortito l'effetto di avere acqua con la dovuta pressione e soprattutto con tutti i requisiti di potabilità.

«Ed a questo punto a noi non è rimasto che rivolgerci al giudice di pace - dice [redacted]cora Paolo Vigilucci -. Non solo per essere indennizzati del danno subito dagli impianti di casa ma anche per avere, finalmente, un servizio che paghiamo sempre [redacted] in modo regolare ed a cui abbiamo diritto». Il giudice di pace ha convocato i Vigilucci ed il Consorzio per il 14 del mese prossimo. [v. a.]

La frazione omegnese di Agrano protesta per l'acqua che non c'è O quando c'è è sporca ed è arrivata ad intasare gli impianti di alcune abitazioni Una famiglia ha anche fatto causa

Operazione dei carabinieri a Varzo

Arrestato titolare di una cava [redacted] 12 candelotti [redacted] motore di una scava[redacted]ice

VARZO

[redacted]ell'ambito di un'operazione mirata alla prevenzione dell'uso illegale di esplosivi, i carabinieri della compagnia di Domodossola hanno arrestato Wilmo Tomola, 43 anni, titolare [redacted] una cava per estrazione lapidea nei pressi di Varzo. L'uomo è stato trovato in possesso di dodici candelotti di gelatina che si presume [redacted] occultato nel vano motore di una scavatrice.

Con l'accusa di detenzione illegale di materiale esplodente è stato portato in [redacted]cere a Verbania [redacted] attesa di comparire davanti al magistrato pe la convalida dell'arresto. «Il mio cliente indagato - dice l'avvocato Marco Garzulino di Domodossola - era stato oggetto di sabotaggi da parte di ignoti ai mezzi operativi della sua azienda. Per esattezza episodi avvenuti nel luglio scorso per i quali era stata depositata querela in Procura». [a. r.]

La direzione ha accolto le richieste

Le Poste di Stresa prolungano [redacted] al pubblico fino alle [redacted] Nuovi orari in altre [redacted]

STRESA

Nuovi orari negli uffici di varie località: le Poste stanno accogliendo le richieste arrivate da più fronti. A Stresa dall'1 aprile l'ufficio postale sarà attivo per i servizi finanziari anche il pomeriggio, fino alle 18. Dall'1 [redacted] invece gli uffici di Baveno, Cannobio, Crusinallo, Domodossola, Romita, Intra, Pallanza e Villadossola osservano già un nuovo orario pomeridiano: servizi finanziari (conti correnti, vaglia, risparmi) fino alle 18, postali (raccomandate, assicurate, pacchi), fino alle 18,30. Ed è più semplice inviare i telegrammi per telefono. Il nuovo servizio 186 delle Poste Italiane rende più facile la dettatura dei testi mettendo in contatto diretto utente ed operatore. Nel Vco possono usufruirne al momento gli abitanti di Baveno e Domodossola. [r. s.]

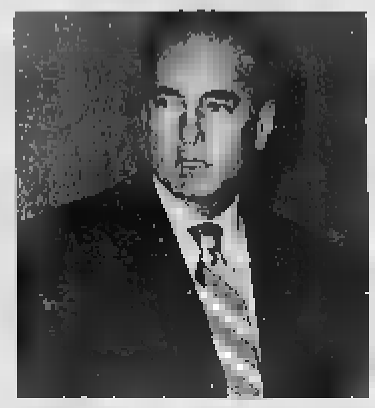
Tappe elettorali a Domodossola e Verbania

Il bilancio di Ghigo dal Vco al Piemonte

VERBANIA

Prima una conferenza al Motel Internazionale di Domodossola, poi una serie di confronti con rappresentanti delle categorie produttive, e ancora un incontro al Collegio Santa Maria di Verbania con amministratori, elettori e giornalisti. Sono le principali tappe della giornata densa [redacted] appuntamenti trascorsa ieri nel Vco da Enzo Ghigo, presidente uscente e candidato del Polo alla presidenza della giunta regionale [redacted] Piemonte. «Abbiamo voglia di vincere, di continuare a governare - ha detto un Ghigo particolarmente deciso e battagliero -. Vogliamo essere ancora utili allo sviluppo del Piemonte, sfruttare il patrimonio di conoscenza e di esperienza acquisito».

Nel delineare il bilancio della legislatura, il presidente è stato esplicito: «Abbiamo governato bene in ogni settore, senza lacune, e abbiamo acquisito credibilità. Lo dicono del resto le inchieste, non certo di parte, pubblicate [redacted] giorni [redacted] su alcuni quotidiani, secondo le quali il 64 per cento dei piemontesi giudica favorevolmente l'attività da noi svolta e i risultati». Ghigo si è soffermato tra l'altro sulla politica sanitaria, respingendo le accuse degli avversari d[redacted] centrosinistra, accusati di arroganza, sul deficit accumulato e vantando gli investimenti fatti. Ha pure sottolineato, con l'assessore uscente Ettore Racchelli, il superamento da parte dell'amministrazione della politica «torinocentrica» e l'attenzione alle realtà locali dell'intera regione e dunque anche del Vco, rivendicando da tale punto [redacted] vista un autentico salto di qualità. «La prosecuzione della crescita del Piemonte affinchè diventi sempre più regione di cerniera fra Italia ed Europa» è l'imperativo all'insegna del quale Gh[redacted] presenta il programma per la nuova legislatura. Tra gli obiettivi prioritari indica gli aiuti nella innovazione alle piccole e medie imprese, gli investimenti nelle infrastrutture, l'affermarsi di un autentico federalismo, giudicato indispensabile per garantire l'efficienza dell'amministrazione pubblica. Nell'occasione Forza Italia ha presentato i candidati del Vco per il prossimo appuntamento elettorale del 16 aprile. Nella lista [redacted] «azzurri» [redacted] Ettore Racchelli, assessore regionale uscente a Turismo, sport e parchi, [redacted] Gianluca Iervasi, vice direttore del Parco Nazionale Val Grande. Inoltre nella lista maggioritaria «Per il Piemonte» vi è la candidatura [redacted] Valerio Cattaneo, attuale assessore provinciale del Vco, consigliere comunale di Verbania e consigliere della Agenzia Turistica Regionale. [s. r.]



Ghigo guida i candidati [redacted] Polo

VOLVO
for life

VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA 39.900.000 LIRE.
ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel [redacted] iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire*) ha [redacted] certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in [redacted] inclusa, IPT esclusa. ServiziFin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.it

CONCESSIONARIE

Fontana
[redacted] (NO)
Via Novara 101/105 - Tel. [redacted]
fontana@mythos.it

Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano)
[redacted]. 0321.694677/694794
totauto@tin.it

Il Comune spera di avere al palazzo dei Congressi il primo incontro internazionale

Traffico, nuova Conferenza in vista

Il convegno a Stresa?

STRESA

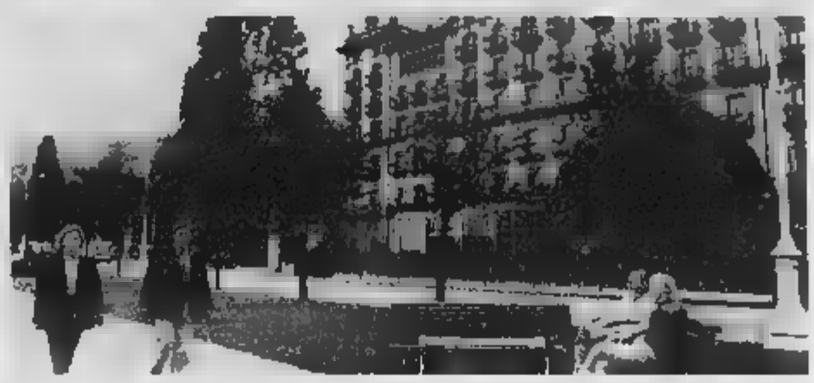
Proseguono i lavori al palazzo dei Congressi (bisognerà affrontare ancora gli interventi del secondo lotto) e Stresa si prepara a rilanciare il turismo dei convegni. Una «ferita» aperta è indubbiamente la perdita della Conferenza del traffico e della circolazione. Purtroppo, nonostante non si siano mai persi i contatti con l'Automobile Club, restano assai incerte le prospettive di un ritorno sul Lago Maggiore della importante manifestazione.

Esiste, invece, qualche speranza in più per la nuova versione internazionale della manifestazione, sempre che si riesca a condurre in porto il progetto. La Conferenza, costretta a lasciare Stresa dove si era sempre svolta proprio in seguito ai lavori di ristrutturazione che rendevano indisponibile il Palazzo dei Congressi, è approdata sul lago di Garda. Il contratto stipulato dagli organizzatori prevede lo svolgimento a Riva del Garda quanto meno fino al 2001. Anche per gli anni successivi però un ritorno sul Verbano si prospetta decisamente difficile e lo ammette lo stesso sindaco Giampaolo Calligarich.

«Il fatto è - dichiara il primo cittadino - che le condizioni economiche e logistiche garantite dalla nuova sede appaiono decisamente più favorevoli. Occorrerà dunque percorrere molta strada perchè Stresa possa fare concorrenza e riuscire a rimettersi in lizza con qualche possibilità di successo».

Una mossa decisiva potrebbe essere un fronte comune di enti pubblici e di operatori privati per garantire da un lato i finanziamenti necessari, dall'altro pacchetti di soggiorno a condizioni favorevoli e competitive. Si tratta però di una prospettiva tutta da verificare.

Di fronte alla perdita di questo importante appuntamento congressuale, l'unico sviluppo positivo potrebbe essere rappresentato dalla nascita della Conferenza Internazionale del Traffico. «Ancora nei giorni scorsi - dice Calligarich - ho avuto contatti con il presidente dell'Automobile Club Milano. Mi ha confermato che proseguono le trattative per far decollare questo nuovo appuntamento, anche se sarà difficile rispettare per la prima edizione il prossimo mese di luglio, come indicato in un primo tempo. I preliminari organizzativi comunque sono tuttora in corso ed è pressochè certa la scelta di Stresa come sede dell'iniziativa riuscirà a concretizzarsi.



La Conferenza del Traffico si propone con una seconda versione internazionale Stresa si candida per ospitarla

La perdita della Conferenza del traffico rappresenta una delle conseguenze più negative del protrarsi del primo lotto dei lavori di rifacimento del palazzo dei Congressi. A questo proposito, l'amministrazione comunale è impegnata per svellire al massimo la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti per il secondo lotto, che prenderanno il via entro la fine dell'anno. Riguarderanno soprattutto l'aumento di capienza, portata a oltre 800 posti e il miglioramento funzionale della grande sala-teatro, con adeguamenti che interessano in particolare l'acustica, il palco, gli spazi destinati agli artisti.

«Uno degli intenti prioritari nella fase conclusiva del mio mandato amministrativo - precisa il sindaco - è quello di seguire da vicino l'iter di questa opera e di fare tutto il possibile per evitare contrattempi e conseguenti ritardi. In tal senso voglio assicurare il mio totale impegno» [s. r.]

Verbania, l'accusa aveva ricorso in appello

Frode fiscale, sono assolti i dirigenti di Thermoselect

Per la difesa le somme portate all'estero servivano all'import-export di servizi

VERBANIA

Il tribunale ha assolto nei giorni scorsi dall'accusa di frode fiscale, per insussistenza dei fatti, cinque ex dirigenti di Thermoselect, l'azienda italoelvetica proprietaria dell'impianto per termodistruzione di rifiuti di Fondotoce che ha cessato l'attività alla fine dell'anno scorso.

Gunther Kiss, Gudula Freytag, Franz Jurgen Riegel, Emanuele Lanteri e Antonio Spadacini, difesi dagli avvocati Taormina, Brocca e Bertolini, dovevano rispondere anche di falso in bilancio, accusa per la quale il giudice ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Verbania. I cinque manager erano stati prosciolti da entrambe le imputazioni dal gup nel giugno scorso. La Procura aveva inoltrato ricorso in appello e i giudici torinesi disponevano il rinvio a giudizio. Secondo l'ipotesi accusatoria del pm Argentieri, gli imputati avrebbero eseguito operazioni finanziarie per circa 100 miliardi di lire (da settembre '90 a novembre '95) tra Italia e Liechtenstein commettendo irregolarità nel computo dell'Iva e delle detrazioni fiscali. Secondo la difesa si sarebbe invece trattato del trasferimento di forti somme di denaro impiegato per importazione ed esportazione di servizi e tecnologie in un Paese non appartenente alla Comunità europea e quindi non soggetto all'Iva. Dalle indagini del nucleo tributario della Finanza sarebbero emersi gli estremi per sostenere le accuse così come era stato disposto dai giudici in appello. In sostanza i vertici Thermoselect avrebbero esportato anche beni reali e quindi soggetti all'Iva. La Procura aveva sostenuto che lo stesso impianto di Fondotoce fosse stato costruito su commissione della società finanziaria di Vaduz. I dirigenti di Thermoselect, stando alle ipotesi accusatorie, avrebbero dovuto pagare l'Iva mentre nell'arco di 5 anni avrebbero contabilizzato un credito d'imposta pari a 12 miliardi e 800 milioni, 10 dei quali sarebbero stati loro rimborsati. Secondo i rilievi delle Fiamme Gialle il conguaglio tra credito e debito d'Iva avrebbe posto in evidenza il credito dall'erario per l'importo complessivo di 7 miliardi e 600 milioni. [a. r.]

IN BREVE

CASALE CORTE CERRO

S'incendia tetto di una casa

Incendio l'altra notte a Ramate, frazione di Casale Corte Cerro. Per cause non accertate è bruciato il tetto di un'abitazione causando danni per alcune decine di milioni. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania ed i volontari di Gravellona Toce che hanno lavorato quasi tutta la notte. [v. a.]

S.MARIA MAGGIORE

Serata sugli psicofarmaci

«Gli psicofarmaci»: è il tema di cui parlerà questa sera, presso la Sala Consiliare, alle 20.30, lo psichiatra Giuseppe Puccio. L'incontro è organizzato dal Centro Igiene Mentale di Domodossola dell'Asl 14 nell'ambito di un'azione di prevenzione. [f. r.]

[illegible]

Apre nuovo laboratorio

Verrà inaugurata venerdì a Crusinallo il Laboratorio di sanità Pubblica. Nella struttura, completata dopo undici anni dalla posa della prima pietra, troveranno posto l'Arpa e il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl 14. [v.a.]

ORTA SAN [illegible]

Appello per acquistare auto

La vecchia Hyundai di proprietà del Comune e bruciata due settimane fa ed adesso il comune di Orta lancia, attraverso l'assessore ai servizi sociali Maria Alice Franchini un appello per acquistare una nuova macchina. In bilancio non ci sono fondi per comprare un'auto nuova e si confida negli sponsor: la vecchia automobile era utilizzata, oltre che dai tecnici del Comune, anche per il trasporto di alcuni disabili. [v. a.]

[illegible]

Ritratto di Ranzoni

Conferenza su «Daniele Ranzoni e l'Intra del suo tempo»: è tenuta da Annie Paul Quinsac venerdì alle 21 nella Sala della Resistenza [s. r.]

L'iniziativa del 2 aprile inserita nel tour promozionale di «Parchi e giardini fioriti» con l'Associazione Dimore Storiche

A Villa Taranto con La Stampa

Visita gratuita per la giornata della cultura

VERBANIA

E' con La Stampa che parte l'avventura più suggestiva, all'inizio della stagione turistica, in tandem con un'iniziativa, «Parchi e Giardini Fioriti».

Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del lago d'Orta e del Maggiore è vicino: il 2 aprile si rinnova questo appuntamento, proprio nella giornata conclusiva della «Settimana della cultura», voluta dal Ministero dei Beni Culturali e realizzata in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Il programma di quasto tour: sul lago d'Orta saranno aperti i parchi di Villa Motta, Villa Borsini Marietti a Bolzano, Villa Monte Oro e Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino. La riva piemontese del Verbano risponde con i giardini storici di Villa de Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli ad Oggebbio. Il prolungamento in Svizzera, con il parco botanico delle Isole di Brissago.

La giornata del 2 aprile consentirà di fare una bella passeggiata percorrendo viali e sentieri di parchi e giardini secolari che fanno da cornice ad alcune prestigiose dimore. Le visite sono gratuite, e libera, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Dal tour gratuito, per motivi tecnici, sono escluse le visite a Villa Taranto. A questo punto entra in gioco La Stampa, che fino a domenica pubblicherà il coupon che consente l'ingresso gratuito per due persone, propri giardini di Villa Taranto. Il parco significa 30 mila esemplari di piante, provenienti da ogni continente, attrezzato laboratorio dove sono catalogati semi e fiori. Dunque la promozion e di La Stampa consentirà di visitare gli angoli più suggestivi .

All'interno di «Parchi e giardini fioriti», infine da sottolineare che a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15. [c. m.]

La stagione turistica si avvia anche negli spazi verdi da Villa Motta a Brissago

MERCOLEDI' 29 MARZO 2000

PARCHI E GIARDINI FIORITI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

LA STAMPA

Un viaggio lungo un giorno

VILLA [illegible]

Ingresso gratuito per 2 persone presentando questo coupon
Non sono valide le fotocopie.

I luoghi censiti e riportati sul supporto informatico da Regione e Provincia

L'incanto della natura sul computer

Viaggio in cd-rom tra le meraviglie della provincia

DOMODOSSOLA

Oltre duecento biotopi, ovvero luoghi d'interesse naturalistico del Vco, sono stati censiti e schedati su cd-rom. La ricerca ha finalità di recupero, salvaguardia e valorizzazione di questi siti ed è stata realizzata da un gruppo di lavoro coordinato da Marco Cattin e Germano Bassalini dello Studio Geologico Associato di Domo. L'iniziativa, finanziata dalla Regione, si è avvalsa della collaborazione dell'assessorato provinciale all'Ambiente.

Il supporto informatico realizzato è distribuito a scuole, biblioteche, musei, Comuni e Comunità montane consente di accedere attraverso una serie di clic alla scheda di ogni sito. Ognuna offre informazioni circa lo stato di conservazione del biotopo, delle modalità per raggiungerlo, del valore scientifico delle proposte di valorizzazione e del lavoro per tutelarlo e valorizzarlo dal punto di vista turistico. Ogni scheda è corredata da fotografie e cartina geografiche.

«Il gruppo di lavoro - dice Cattin - ha individuato alcuni filoni su cui concentrare le indagini: i laghi, i fiumi, i boschi, gli aspetti biologici, botanici, ornitologici e speleologici». I siti sono stati poi selezionati tenendo conto del loro interesse scientifico e naturalistico.

«L'opera - sottolinea Cattin - ha un valore culturale finalizzato alla tutela del territorio e alla creazione di itinerari turistici. Ora col censimento e le proposte fatte dai ricercatori, la Regione sceglierà le opere da realizzare. E per il più del miglioramento dell'accessibilità e del posizionamento di pannelli didattici esplicativi».

Gli Orridi di Uriezzo nelle vicinaze di Premia sono fenditure strettissime e profonde oltre trenta metri create da erosioni subglaciali E' uno dei biotopi censiti su cd-rom

Attualmente la consultazione dei cd-rom consentono di definire degli itinerari che si possono percorrere autonomamente. Per quanto riguarda le visite alle cavità speleologiche è meglio affidarsi al Gruppo Grotte Novara del Cai che è la formazione piemontese più vicina al Vco. La gestione dei siti, secondo la legge regionale, dovrà essere affidata ad associazioni ed enti che cureranno anche la conservazione e la fruizione.

Tra le tipologie forestali individuate spiccano per la rarità il pino cembro in Val Quarazza e Val Formazza mentre per la priorità di conservazione sono segnalati gli olmi presenti nella piana di Fondotoce, la faida del Montorfano. Un sito non ha bisogno di presentazioni, dotato di una singolarità che va oltre i confini nazionali, sono gli Orridi di Uriezzo, nei pressi di Premia: fenditure che aprono la roccia, strettissime e profonde oltre trenta metri, e sono state create da erosioni subglaciali. Al di là dell'interesse scientifico una visita offre emozioni di intensità. L'accesso è già oggi in buone condizioni, grazie ad un percorso attrezzato che permette di scendere nell'intimità della roccia in sicurezza. [f. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

n. 100/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 Aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla [illegible] dei seguenti beni immobili di proprietà della società "Panificio Brizzola S.n.c. di G.C. Bruzzola e C., siti in: Comune di Sozzago - via per Cerano n. 22 - intera proprietà di un capannone industriale di circa 1.600 mq con possibilità di ampliamento, con sovrastante appartamento di circa 200 mq. facente parte del "Consorzio Industriale di Sozzago" con sede in Trecate. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 850.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 aprile 2000 depositando altresì la somma di lire 191.000.000 (di cui lire 85.000.000 per cauzione e lire 105.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alla "Posta Italiana S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da istituto di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Canpio; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30. Novara, li 6 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

RTL TORINO
CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi in RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Immobiliare Fortuna s.r.l." (Fall. n. 2.117/95)

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Si rende noto che il giorno 21 aprile 2000 alle ore 12,00 avanti al Giudice Delegato dell'intestata procedura, si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili di seguito descritti siti in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) nel complesso immobiliare residenza "Alpiolo" (via Alpiolo n. 24) entrostante l'area in mappa N.C.T. al foglio 5 con il mappale 70, confinante con via Motto del Giuoco, con la strada comunale e coi mappali 1.002, 1.003, 1.004, 1.005. Perizia di stima dell'arch. Giuseppe Raffetta.

Lotto 2 - Nella palazzina "F" appartamento al piano terreno di mq. 44, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 62 via Alpiolo, p.t. - S1, cat. A/2 cl. 2, vani 3,00, rendita L. [illegible]. Locato a Lugli Alvaro.

Lotto 3 - Nella palazzina "F" appartamento al primo piano di mq. 44, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 64 via Alpiolo, p. 1 - S1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,00, rendita L. 600.000. Locato a Picas Ignazio.

Lotto 5 - Nella palazzina "F" appartamento al secondo piano di mq. 44, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 66 via Alpiolo, p. 2 - S1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,0, rendita L. 600.000. Locato a Gezim Bucezia.

Lotto 9 - Posto auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 10 via Alpiolo, p.t., cat. [illegible], cl. 1, mq. 10, rendita L. 47.000.

Lotto 10 - Posto auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 11 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 10, rendita L. 47.000.

Lotto 11 - Posto auto esterno di mq. 11 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 15 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.

Lotto 12 - Posto auto esterno molto angusto, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 18 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 13 - Posto auto esterno di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 17 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 14 - Posto auto esterno, molto angusto, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita [illegible] foglio 5 mappale 70 sub. 19 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 15 - Posto auto esterno, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 20 via Alpiolo, p.t., cat. C/1, cl. 5, mq. 8, rendita L. 329.600 (Nel certificato catastale viene indicato come classamento cautelativo. I dati catastali attuali sono totalmente errati in quanto la categoria indicata in C/1 e di un negozio o bottega, mentre si tratta di un posto auto con cat. C/6, cl. 1 e per una rendita di L. 37.600).

Lotto 16 - Posto auto esterno, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 21 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.

Lotto 17 - Posto auto esterno, di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. [illegible] via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.400.

Lotto 18 - Posto auto esterno, di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita [illegible] foglio 5 mappale 70 sub. 25 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.400.

Lotto 19 - Posto auto esterno, di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno, N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 26 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. [illegible].

Lotto 20 - Posto auto esterno, di mq. 11 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita [illegible] foglio 5 mappale 70 sub. 27 via Alpiolo, p.t. cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.

Lotto 21 - Posto auto esterno, di mq. 13 (superficie catastale) a piano terreno; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 64 via Alpiolo, p.t., cat. C/6, cl. 1, mq. 13 rendita L. 61.100.

La vendita avrà luogo alle condizioni di seguito elencate.

1) Prezzo ribassato. Lotto 2: L. 82.000.000; Lotto 3: L. 82.400.000; Lotto 5: L. 58.400.000; Lotto 9: L. 1.440.000; Lotto 10 L. 1.[illegible]; Lotto 11: L. 1.600.000; Lotto 12: L. 960.000; Lotto 13: L. 1.280.000; Lotto 14: L. 960.000; Lotto 15: L. 1.280.000; Lotto 16: L. 1.280.000; Lotto 17: L. 1.760.000; Lotto [illegible] L. 1.[illegible]; Lotto 19 L. 1.[illegible]; Lotto 20: L. 1.800.000, Lotto 21 L. [illegible].

2) Gli offerenti dovranno depositare, entro il 20 aprile 2000, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari al [illegible] (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 2), 3) e 5) e a L. 200.000 per i lotti 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20) e 21).

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere e [illegible] di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluse l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito per le spese.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Antonio Prino studio in [illegible], corso Ferraris n. 23 (tel. 0324.241201).

Verbania, li 7 febbraio 2000

[illegible] DI CANCELLERIA
[illegible]

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto fra l'uomo e l'universo vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi e scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA. Oltre 50 ambienti virtuali 3D, modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a soli L. 19.900 il CD Cosmos

facoltativo abbonati a il numero verde 800-0 1959

Specchio. Prima riflette poi sorprende

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Sono [redacted] in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di [redacted] p[redacted]dotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale [redacted] le uova «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo delle uova pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide con un periodo di grande discussio[redacted] sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea [redacted] autorizzare il contenuto, fino al [redacted] per cento, di grassi vegetali diversi dal burro di cacao. Che cosa ne pensa la Ferrero, [redacted] delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomen[redacted] non abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo [redacted] quello di continuare a difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzio[redacted]: «Se la direttiva [redacted] stata emessa per motivi di uniformità europea, non vuol dire che debba essere adottata. [redacted] può comprendere che in Europa [redacted] siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito [redacted] la nostra ricer[redacted] Non sono previsti cambiamenti».

Come vanno le vendite di uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta di un prodotto le [redacted] vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone [redacted] «Kinder Gransorpresa» nelle due versioni da 150 e 200 grammi con sorp[redacted] molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la [redacted] produce l'«uovo del gallo» che di singolare non h[redacted] il nome. A differenza dei colleghi è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, [redacted] metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni da [redacted] [redacted]00 grammi [redacted] doni curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato nazionale

In un libro le confessioni [redacted] le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

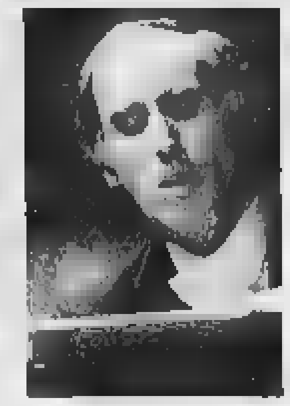
Il riso, a volte, salva la vita. Proprio [redacted] telefono. Parola [redacted] Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non [redacted] riferisce soltanto al buonumore, ma proprio al cereale, naturalmente made [redacted] Italy, ancor meglio in Piemonte. «A vent'anni - racconta - ero anoressica, [redacted] sopportavo il cibo e quello che ho sofferto non è [redacted] poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da una semplice dieta di riso, [redacted] riuscita a riprendermi [redacted] a guarire».

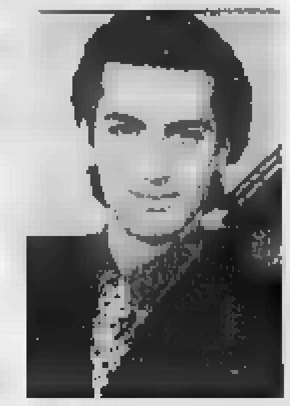
La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling [redacted] Kupfer. Una raccolta di interventi [redacted] ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno [redacted] protagonista [redacted] cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, [redacted] legata a questo alimento ed è rimasta fedele allo suya terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il risotrante da lei aperto con alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore con il riso [redacted] molti proseliti: Lino Banfi, «nonno Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, [redacted] riso, gli farei un monumento. Perché gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, ma [redacted] aveva un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, [redacted] un piatto [redacted] e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel cuore. [g. f. q.]

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

Venerdì prossimo [redacted] Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach e Ravel





Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al [redacted] di Savigliano. Nella stessa sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per [redacted] soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio [redacted] l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della serata alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà [redacted] pagina estremamente piacevole, benché di [redacted] frequente esecuzione, [redacted] orignale «Burlesca in re [redacted]ore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppet[redacted] saltellante di note enunciato, curiosamente, dai timpani [redacted] si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura [redacted] dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata musicale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, e la «Sinfonia n. [redacted] in re minore» di Schumann.

Laura De Fusco. E' di sicuro [redacted] delle pianiste italiane più [redacted] pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 [redacted] al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanre[redacted]. Sul podio salirà Fabiano Monica e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Frydaryck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, nonostante il numero [redacted] di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Mae[redacted] polacco, e che l'incongruenza [redacted] dovuta ad una banale questi[redacted] nella cronologia della pubblicazione presso gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, in [redacted] però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale la «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21,15 darà [redacted] via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, [redacted] due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello del pittore Carlo e pittore egli st[redacted]. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione con Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in [redacted] maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui [redacted] saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

DANCING
SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce
Da Aprile
OGNI MERCOLEDI SI BALLA
LISCIO e LATINO AMERICANO
Mercoledì 5 Aprile
Katia e Brunoli

Notizie dalle Aziende

Come tutti i settori che offrono servizi ai cittadini anche quello delle [redacted] funebri è in fase di grande trasformazione. In una società che [redacted] modificandosi sempre più velocemente, infatti, cambiano anche consuetudini, stili di vita [redacted] comportamenti. Oggi i ritmi lavorativi consentono di dedicare sempre meno spazio all'organizzazione delle cerimonie che scandiscono il tempo del nostro vivere, così quello che sempre più spesso gli impresari di onoranze funebri si sentono chiedere dai dolenti [redacted] di soddisfare la Legittima richiesta di [redacted] servizio che sappia esaudire i desideri [redacted] fossero loro a occuparsene in prima persona.
A questo proposito tornano perciò [redacted] contare moltissimo anche [redacted] qualità umane delle persone che svolgono questo mestiere.
Ecco perché noi oltre [redacted] offrire un servizio il più possibile completo, lo svolgiamo nella più assoluta competenza [redacted] umanità nei confronti di coloro che riversano la loro fiducia in persone alle quali affidarsi in tutta tranquillità.
Nuova apertura onoranze funebri San Gaudenzio S.r.l.
Via Matteotti, 10 - Galliate (NO) Tel. 0321 866593 orario continuato diurno e notturno.

ECONOMICI

I SOLDI NON BASTANO? possibilità guadagno attività indipendente anche da casa L. 2.000.000 part-time - L. 5.000.000 tempo pieno Tel. 0147.5810533

TRECATE nuova costruzione mq. 100 più 100 [redacted] collegabile Modalità di pagamento interessanti. Domopartners Tel. 02.48195371

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Scegli il tuo partner.
Il kit con i prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:
Rich Results 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.
Clean Finish Conditioning Lotion [redacted] ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.
Resilience Lift Creme Face [redacted] Throat [redacted] ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente per ravvivare la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:
Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.
Clean Finish Balancing Lotion [redacted] ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante.
100% Time Release Moisture Creme 30 ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

ARABESQUE	Via Cavour 21	Novara	ARABESQUE	C.so Cavour 54	Borgomanero
ARABESQUE	C.so Rosselli 14/A	Novara	ARABESQUE	P.zza Mercato 35	Domodossola
ARABESQUE	C.so Torino 8	Novara	ARABESQUE	C.so Fratelli di Dio [redacted]	Domodossola
ARABESQUE	Via Monte S. Gabriele 2	Novara	MANU'	Via S. Fabiano 63	Verbania Intra
[redacted]	C.so Repubblica 54	Arona	WALLI	Via S. Vittore 23	Intra

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI
tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il suo grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di [illegible] tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci [illegible] molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Venerdì sera alla discoteca «Giardino» la finale regionale del concorso

«Un volto», si chiude ad Arona

Sfilano in passerella 22 tra ragazzi e ragazze

ARONA

La primavera bussa alle porte e i concorsi di bellezza si svegliano... dal lungo letargo invernale. Sarà la passerella della rinnovata discoteca «Giardino» di Arona teatro della finale regionale del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità» ideato da Mauro Marino, sotto la direzione artistica di Anthony Caretti. L'appuntamento è per venerdì sera dalle 22,45.

Alla serata prenderanno parte 22 finalisti, 12 ragazze e 10 ragazzi, provenienti da tutta la regione e dalla vicina Lombardia. Ma solo sei di loro accederanno alla finale nazionale in programma il 31 agosto a Borgomanero, durante la Festa dell'Uva.

In giuria al «Giardino» presenzieranno, tra gli altri, Paola Toeschi, attrice di noti spot televisivi, la cantante Viola Valentino e il sosia di Albano.

Ecco l'elenco dei partecipanti alla finale di venerdì: Andrea Albertini (Vercelli), Cristiano Audisio (Tronzano Vercellese), Diego Bordogna (Dalmine, Bg), Alessandro Brindisi (Domodossola), Stefano Campania (Asti), Pasquale Sanapo (Treviolo, Bg), Luigi Vannella (Biella), Matteo Vicentini (Verbania), Claudio Zitoli (Torino), Matteo Zamperlini (Varese), Patrizia Balsamo (Borgosesia), Chiara Caldognetto (San Maurizio d'Opaglio), Deborah Ferrari (Borgosesia), Elisa Franzoni (Novara), Stefania Mammucci (Cambiasca), [redacted]ura Marone (Campertogno), [redacted]ichela Panella (Quarona), Eliana Pangall[redacted] (Domodossola), Simona Piola (Invorio), Marcia Ronco Caliari (Lessona), Valentina Stocco (Borgomanero) e Daniela Tichelea (Lesa).

Ragazze e ragazzi sfileranno dapprima con abiti sportivi, eleganti, quindi in costume da bagno. I [redacted] vincitori regionali saranno premiati il [redacted] aprile alla festa della Fox Production, per celebrare i cinque [redacted] dell'iniziativa. **[mar. pia.]**

Si conclude venerdì sera con il finale regionale il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». Sopra, tre concorrenti: da sinistra, Valentina Stocco di Borgo, Elisa Franzoni di Novara e Simona Piola (Invorio)

Tempo di bilanci per il cartellone di « La Fabbrica»

Il «suocero» Luigi De Filippo chiude la stagione a Villa

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Saranno Luigi De Filippo e Clara Bindi a chiudere questa [redacted] la terza stagione di prosa organizzata da quando è stato inaugurato il teatro «La Fabbrica». Dopo Verbania (dove è andata in [redacted] ieri sera), la commedia «Un suocero in casa...» approda a Villadossola dove [redacted] ancora disponibili alcuni biglietti che saranno messi in vendita tra le [redacted] e le 21 di questa sera.

Scritta nel 1935 da Peppino e Titina De Filippo, la commedia vive [redacted] delicata, ironica, divertente e amara al tempo stesso. Una vicenda dove ruotano i piccoli e grandi sentimenti di due giovani sposi che, malgrado l'amore, [redacted] costretti ad una difficile convivenza col padre di lei. Un suocero pasticcione e prepotente che nasce dalla fantasia e dalla bravura che ha reso famosi i De Filippo.

Una presenza invadente questa del suocero «distruggi famiglie» che De Filippo ripropone assieme ad una vivace e valida compagnia teatrale.

Come detto [redacted] «Un suocero in casa...» cala il sipario sulla stagione di prosa e di cabaret che ha visto approdare a Villadossola dieci spettacoli. Un cartellone che ha soddisfatto il palato degli ossolani.

Che il bilancio sia positivo lo conferma anche Lello Libonati, direttore artistico del teatro «La Fabbrica».

«E' stata [redacted] stagione più che soddisfacente - dice Libonati -. Tranne che per due spettacoli, il teatro ha fatto registrare sempre [redacted] tutto esaurito. Questo conferma l'attenzione del pubblico per la nostra stagione. Un bilancio completo lo faremo presto anche se dobbiamo rimarcare un dato incontestabile: abbiamo uno zoccolo duro di 350-370 abbonati, numero che è certo rilevante se paragonato alle medie nazionali».

Successo ha registrato anche «La vedova allegra», la prima operetta presentata in tre anni di [redacted] a Villadossola. Un esperimento [redacted].

Unico disguido, non dovuto all'organizzazione de "La Fabbrica" l'improvviso forfait di Giuseppe Cederna [redacted] l'atteso "Tacalabala".

«Ora - conclude Libonati - dovremo valutare [redacted] proseguire [redacted] questa formula che vede abbinati spettacoli di prosa e "L'altro teatro", una rassegna che nelle nostre intenzioni prevede spettacoli di tutt'altro genere. Ma è un esame per il quale occorrerà una analisi più attenta».

Luigi De Filippo

Doppio concerto stasera alle 21 al cinema Italia

Per Valsesia e Svizzera gemellaggio a Ghemme

GHEMME

La Nuova Filarmonica Ghemmese festeggia il centocinquantesimo compleanno e per solennizzare l'importante avvenimento dalle 21 di questa sera al cinema Italia di piazza Castello si terrà un concerto durante il quale si esibirà anche la elvetica Spirit Symphonic Band di Briga. Organizzato con [redacted] patrocinio del Comune, l'appuntamento con ingresso libero inizierà con quattro brani proposti dalla Nuova Filarmonica Ghemmese. Diretta dal presidente Vito Arlunno e dal maestro Sergio Monferrini, i quaran[redacted] affiatati elementi proporranno il Royal Jubilee di Hank Van Liynscooten, Friends for life di Dizzy Stratford, il tema ed il finale da «Quadri da una esposizione» di Muossorgsky [redacted] Jubel Klange di Ernst Uebel. La seconda parte del concerto sarà monopolizzato dagli ospiti svizzeri. Provenienti dall'Alto Valle[redacted] i quarantadue allievi [redacted] i tre maestri che compongono la Spirit Symphonic Band costituiscono il complesso musicale del collegio-liceo Spiritus Sanctus, fondato nel 1662 da Kaspar Stokapler. La struttura scolastica conta oggi oltre mille studenti e novanta docenti. L'orchestra di fiati che suonerà a Ghemme è stata fondata nel 1982 dal maestro Eduard Zurwerra, lo stesso che questa sera dirigerà l'attesissima esibizione italiana.

Il pezzo d'esordio sarà Balkanja [redacted] Jan Van Der Roost cui seguiranno Rumanischer Tanz di Franz Hoffman. Il repertorio proposto dai musicisti rossocrociati continuerà con il brano La belle Hélèn di Jaques Offenbach, con Star Trek through the generation [redacted] Goldsmith per concludersi con The forest battle di John Williams. I festeggiamenti per il secolo e mezzo di vita della Nuova Filarmonica Ghemmese, fondata nel 1850 [redacted] maestro Pietro Albertini, proseguiranno a luglio quando nella «città del [redacted] saranno invitate quattro prestigiose bande italiane per dare vita ad raduno. **[r. l.]**

La nuova edizione ospita le sculture di Perez e i quadri di Soffiantino

La «Rana d'oro» nel villaggio dell'arte

Casalbeltrame, novità per il premio nazionale

CASALBELTRAME

Il premio ha saltato l'edizione del '99. Si ripresenta nel Duemila, con alcune novità che daranno nuovo impulso alla manifestazione e porteranno il Comune tra le risaie all'attenzione nazionale. La «Rana d'Oro» numero 18, si tiene dal 20 maggio al 10 giugno. Ruota attorno all'opera dello scultore Augusto Perez e del pittore Giacomo Soffiantino.

Quest'anno è ospitata per la prima volta nelle stanze del palazzo Bracorens de Savoiroux. La ristrutturazione delle sale rientra in un progetto complessivo di recupero di edifici, che rinasceranno come laboratori artigianali legati al mondi dell'arte, falegnameria e legatoria.

Il palazzo sarà la chiave di volta del progetto «Artis Pagus», il villaggio dell'arte. La mostra delle opere di Soffiantino e Perez prenderà il via il 20 maggio, e proseguirà finmo al 10 giugno, data in cui verranno assegnati i premi agli artisti ed alle personalità [redacted] spicco di politica, cultura e spettacolo, nel corso di un gala che si tiene al palazzetto dello sport.

La Rana d'oro ha premiato in passato pittori e scultori di fama mondiale, come Brindisi, Treccani, Annigoni, Sassu, Purificato e dal 1985, anno in cui [redacted] diventata manifestazione biennale, ha legato con questa fase il suo nome ad esponenti di cinema e spettacolo, acclamati alla grande festa finale. Quest'anno l'associazione Arpitesca ha scelto Augusto Perez, scultore messinese di nascita. E ha deciso di decretare [redacted] tributo al torinese Giacomo Soffiantino. All'edizione Duemila faranno corollario alcune manifestazioni, come concerti, escursioni guidate nelle oasi faunistiche della zona. **[c. m.]**

Il pittore torinese Giacomo Soffiantino esporrà con Perez a Casalbeltrame

Guida agli avvenimenti live della notte a Novara e Vco

Henry Zaffa per il «Molly» «Rumori» rock al Bulldog

NOVARA. Latino-americano dalle 21,30 al «Ryan's» di via Morera.

[redacted] La settimana musica[redacted] del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre stasera con le covers proposte da Claudio Alliata, «juke box live».

MOMO. Nottata al «Marcus Club» di Alzate dedicata alla caipirihna.

[redacted] Serata in blues al «Molino di Granozzo» in compagnia delle splendide covers proposte dai «Blues Gotters», dalle 22,30.

[redacted] «Ricky Show» per la serata musical-danzante del «Mirage». L'orchestra eseguirà i pezzi più noti di liscio e revival.

[redacted] Arriva Henry Zaffa dalle 22,30 al «Molly Malones» per la rassegna di cabaret. Henry riesce nel suo spettacolo a dare una originale, ironica e critica chiave di lettura di tutto quel che fa «media»: slogans, luoghi comuni, parole e pubblicità.

MIASINO. «Rumori di bassa frequenza», questo il nome della band che suona dalle 22 di stasera al «Bulldog Pub» di Pisogno.

GROVELLO. Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» e il [redacted] ormai straconosciuto «rockattivo» ad animare la serata musicale live dell'«Osteria La Selva» di Graglia Piana.

[redacted] Appuntamento live dalle 22.30 in compagnia dei «Preludio», band che proporrà un vasto repertorio rock.

CUZZAGO DI PREMOSELLO. Con[redacted] appuntamento [redacted] la lap dance nel nuovo privè «Beba» alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Al mixer, Luca Fraternali. Dalle 23.

DOMODOSSOLA. Continua l'appuntamento [redacted] karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole».

VERGHERA DI SAMARATE. Si rinnova il tradizionale appuntamento del mercoledì con il «Laboratorio» al «Caffè Teatro». Stasera sul palco luci accese su i Papu, Leonardo Manera, Franco Rossi, Luca Klobas e Teo Gundalupi. A cura di MARCO PIATI

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321[redacted]
Ragazze interrotte (under 18 tariffa scontata), con Hugh Grant. Or.: 19,50; 22,30 [redacted] e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Sabato pom 8000.

[redacted] Tel 0321-474 826.
Ci sarà la neve a Natale? (Rassegna), or.: 21,30 (under 18 tariffa scontata). Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Tel 0321 - 624 [redacted]
Il miglio verde (under 18 tariffa scontata), con Tom Hanks. Or.: 21,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000. Sabato pom 8000.

[redacted] 0321 - 623.395
OGGI RIPOSO (under 18 tariffa scontata). Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

[redacted] Tel. 0321 - 46 54 84.
La bella (Cinelorum), con F[redacted] 21. Feriali, festivi e prefest.: L. [redacted] 10000 Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8 000

[redacted]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 568.
OGGI RIPOSO L. 10.000/5000, lun. fer. 8000

[redacted]

VARDOCL
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0322 - 82.151.
Il miglio verde, con Tom Hanks.
Or.: 21 Lire 11.[redacted] fer. [redacted]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American beauty, con Annette Bening. Or.: 20, 22,15

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Mickey occhi blu, con Hugh Grant. [redacted]: 20,15, 22,[redacted] Lire 11 000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 [redacted] 741
Titus. or. 19,30, 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[redacted]

GALLARINI. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbo[redacted]

[redacted]

METROPOLIS SALA 1. [redacted] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni [redacted] 17,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Man on the [redacted] (under 18, ingresso ridotto), con Jim Carrey. Or.: 20,10, 22,40. Lire 13.000, rid. 9000.

[redacted] SALA 2. Tel. 0331 - 92.16.40
[redacted] (under 18, ingresso ridotto), con [redacted] Cruise. Or.: 19; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 92.16.40
American beauty. (under 18, ingresso ridotto) con Kevin Spacey, Annette Bening, or.: 20,30 (vat. min. 14 anni), **Mickey occhi blu** (under 18, ingresso ridotto), con Hugh Grant, or.: 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 92.16.40
Ragazze interrotte (under 18, ingresso ridotto) con Winona Ryder. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.16.40
Lake placid. (under 18, ingresso ridotto) or.: 20; **Il miglio verde.** (under 18, ingresso rid.) con Tom Hanks. or.: 22. Lire 13.000; rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 92.16.40.
Il collezionista di ossa. (under 18, ingresso ridotto) con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 92.16.40
Three kings, (under 18, ingr. rid.) con George Clooney. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - [redacted]
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
[redacted]

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163 - 84 02 01
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0321 - 91.16[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

SUATORIO
OGGI RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
[redacted], con Tom Cruise. Or.: 21,30

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli [redacted] di segr. telefonica 0323 - 401.940
Il talento di mr. Ripley, [redacted]: 20; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
American beauty.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984
Il miglio verde, con Tom Hanks.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Fuori in sessanta secondi** Ore 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784. **Magnolia** Or. 15. 18.30. 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Ragazze interrotte** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Tutto su mia madre** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **American Beauty** Or. 15. 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **Titus** Or. 15.45. 19. 22.15. Sala 3. **Il collezionista di ossa** [redacted] 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Man on the moon** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Camicie rosse** Or. 16.30. 20.30. **Il brigante di Tacca di Lupo** Or. 18.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Three kings** Or.: 15,30. 17,50. 20.10. 22.30
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Insider - Dietro la notizia** Or. 15.45. 19. 22.15
[redacted] - Sala Rivrano v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17.30. 20. 22.30
[redacted] - Sala Ombrosono v. Monfalcone 62. [redacted] **Una storia vera** Or. 16. 18.15; 20.30; 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45. 18.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or.. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15,45; 18. 20.15. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Fine di una storia** Or.. 18.15. 18. 20.15; 22.30. Vat. min. 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Realiso treccia**. Unica proiezione ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il segreto del giaguaro** Or. 15.55; 18.10. 20.30. 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. **Il segreto del giaguaro** Or.. 20.15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15.30. 17.50; 20.10. 22.30.
[redacted] v. Po 21, tel. 812 50 98. **Boys don't cry** Or.: 16, 18.10, 20.20. 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Risorse umane** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde** Or. 15. 18.30. 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ragazze interrotte** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** ore 15. 17.30. 20. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Mickey occhi blu** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American beauty** - vat. min. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. **Un marito ideale** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30. Sala 2. **Magnolia** Or. 14.45. 18.15. 21.45. Sala 3. **Il collezionista di ossa** Or. 15. 17.30. 20. 22.30. [redacted] 4. **Preferisco il rumore del mare** Or. 14.50. 16.45. 18.40. 20.35. 22.30. Sala 5. **Three kings** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Tutto l'amore che c'è** Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 811 01 50. **Femmina single** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre** Or. 20.25. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Canone inverso**, Or. 20.20; 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley** Or. 16. 19. 22.15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4. **Assassinio nella cattedrale**, di I. Pizzetti. B. Bartoletti dir. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Bigl. (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Domani ore 21. **Pluma!** Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simona Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 010 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. **I mercoledì del Conservatorio** ore 17,30. **La viola e... Sonate e duetti**. Ingresso libero. Informazioni 011 888470. **Unione Musicale** ore 21: serata Musiche di Mozart, Boccadoro. Biglietteria. Informazioni 011 544 523 - 5175 180

Attiva in Ossola una nuova associazione Onlus

A Domo «Insieme in musica» per corsi, incontri e concerti

DOMODOSSOLA

Fiocco rosa per la cultura musicale in Ossola. Si è infatti costituita a Domo, con sede nella scuola media statale «Giovanni XXIII» di via Cappuccina, la nuova associazione «Insieme in musica». Nata come nuova asso[redacted] (organizzazione [redacted] lucrativa [redacted] utilità sociale) [redacted] propone di promuovere la cultura e l'arte soprattutto nel campo della musica, attraverso l'educazione e la formazione, realizzando concerti, incontri, convegni e altre iniziative anche in collaborazione [redacted] Enti pubblici o privati.

«L'Associazione - dicono i promotori - rappresenta il naturale sbocco dell'attività realizzate, a sostegno dell'esperienza musicale, da parte dei genitori di allievi o ex allievi dei Corsi a indirizzo musicale della "Giovanni XXIII" sopracitata, mossi dalla convinzione che la musica, considerata [redacted] e cultura [redacted] tempo stesso, racchiuda in sè un alto valore, sia come strumento di crescita personale che di aggregazione sociale e quindi da considerare a tutti gli effetti [redacted] di prevenzione di disagi e devianze». Il progetto d'intenti, presentato l'anno scorso, ha incontrato i [redacted] Comune [redacted] Domodossola e della Provincia del Vco che hanno offerto sostegno economico mediante i rispettivi Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali. Il patrimonio di «Insieme in musica» è costituito dalle annuali quote associative, stabilite in [redacted] mila lire per i soci sostenitori, 30 mila per gli ordinari e [redacted] mila per studenti e disoccupati. In [redacted] di scioglimento il patrimonio accumulato sarà devoluto ad altra Onlus con particolare attenzione al settore dell'handicap o a fini di pubblica utilità. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Domodossola in collaborazione con la media «Giovanni XXIII» e l'associazione «Insieme in musica» ha già avviato l'attività [redacted] insegnamento, programmando corsi individuali di pianoforte, flauto, clarinetto e sax, musica d'insieme, a cura degli insegnanti Tiziana Cheula, Roberto Olzer, Stefano Gori, Gabriele Oglina. Il direttivo è formato dal presidente Raffaele Pastore, vice Antonella Rosa, segretario Mario Belmonte, tesoriere Mar[redacted] Alberti, consiglieri Anna Ardizio, Danila Dondeno, Ornella Miacrocchi, Filippina Fugliano, Stefano Gori, Giovanni Nucera, Antonio Oggiano, Gabriele Oglina. **[r. s.]**

BCS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, ■ con le testimonianze di amici, attori ■ soubrette, la vita ■ la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite ■ libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Tour de force dei tocensi di Paris protagonisti di una stagione vincente

Gravellona in Sardegna per la coppa

Alle 16 affronta l'Arbus nei quarti di finale

GRAVELLONA TOCE

Il Gravellona è in Sardegna per la partita dei quarti di finale di Coppa [illegible] i cagliaritani dell'Arbus. La spedi[illegible] tocense [illegible] partita ieri sera alle 18 con un volo da Malpensa, arrivo [illegible] Cagliari alle 19,30. Più difficoltoso il resto del tragitto: una sessanti[illegible] di chilometri, percorsi in pullman, per raggiungere Arbus, che è [illegible] cittadina [illegible] circa 9 mila abitanti [illegible] Nord-Ovest [illegible] Cagliari. Ci si arriva attraversando Derimomannu [illegible] Villacidro. Adelmo Paris si è portato 17 giocatori: i portieri Mazzini e Cerusi, i difensori Gualtieri, Sena, Gherardini, Prini [illegible] Ceccon, i centrocampisti Masoero, Galeazzi, Calderoni, Zullo, Gini [illegible] Marforio, gli attaccanti Battro, Forzani, Tummolo e Foti. Ci dovevano [illegible] anche Bonfanti e Patelli, ma il primo ha impegni di studio (un esame, auguri), mentre Patelli accusa un risentimento muscolare. L'assenza di quest'ultimo (21 gol in questa stagione: 14 in campionato e 7 in Coppa) si farà probabilmante sentire, anche se Battro e compagni faranno del loro meglio per [illegible] interrompere la [illegible] positiva. Una serie che, tabelle rivedute e corrette, vede [illegible] Gravellona alla sua quindicesima partita [illegible] Coppa dopo 11 vittorie e 3 pareggi. Prima il triangolare [illegible] Cannobiese e Virtus Villa (incontrate [illegible] sola volta e battute per 1-0 e 4-0 rispettivamente), poi le sfide dirette con la Varzese (andata 5-0, ritorno 5-2), la Varalpombiese (1-1 [illegible] 1-0), il Caltignaga (4-0 [illegible] 1-1), l'Alpignano (due volte 2-0) [illegible] il Pin[illegible] (3-3 e 2-0). A quel punto il Gravellona aveva vinto la Coppa Piemonte [illegible] poteva accedere alla fase nazionale. Altro triangolare [illegible] Savona e Colognese ed altri due [illegible]: 1-0 al «Borrini» su autorete del ligure Coppanera, 1-0 in Lombar[illegible] con il settimo sigillo di Patelli. La partita di oggi avrà inizio alle 16 e sarà diffusa per la zona laghi da RVL di Vignone sulla frequenza 96,4 a partire dalle 15,45. Il ritorno è invece previsto per mercoledì 5 aprile, alle [illegible] 15 (anticipo richiesto dai sardi per poter rientrare nell'isola la [illegible] stessa). [illegible] «tour de force» del Gravellona prevede anche la partita di campionato a Castelletto Ticino già sabato 1° aprile (ore 16).

«Questo finale di stagione - ha commentato Paris - è indubbiamente molto pesante, ma quando si [illegible] fatica si accusa [illegible] meno. La partita con l'Arbus è ovviamente una lotteria. Sappiamo solo che lo scorso anno la nostra rivale è arrivata seconda in campionato alle spalle della Villacidrese che attualmente è quarta nel campionato Dilettanti».

«Top secret» anche sul futuro sia del Gravellona sia di Paris. «Per scaramanzia - dice l'allenatore - non parlo mai di ciò che potrebbe accadere l'anno successivo. Voglio però precisare che qui a Gravellona ho trascorso un'annata tanto importante quanto indimenticabile». E non è ancora finita.

Qui a fianco il portiere Mazzini punto di forza dei tocensi

il capitano Gini

La partita sarà trasmessa in diretta dall'emittente Rvl di Vignone

Golden Boy, è un successo che prosegue e si amplia

E' stata superata la quota dei ventitremila tagliandi

NOVARA

L'entusiasmo che ruota attorno alla quarta edizione del referendum Golden Boys, ha un [illegible] di grandezza. Le preferenze fino ad oggi attribuite ai campioncini del calcio giovanile insieme a quelli assegnate alla lunga schiera di candidati [illegible] titolo di campione del secolo, hanno superato quota ventimila. Per l'esattezza il team dei contatori comunica lo scrutinio di [illegible] mila [illegible]do settantadue voti. Precisando che giacciono in attesa di conteggio ancora numerosissime lettere e che l'iniziativa è partita [illegible] mesi e mezzo fa, parlare di adesioni record non è certamente un eufemismo. Giungono anche con continuità le fotografie dei piccoli campioni delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores così come le letterine che esprimono senza dubbio alcuno il sostegno di fans ammiratori. Oggi pubblichiamo le foto dei fratelli Mattia [illegible] Luca Gallone. Giocano entrambi indossando la casacca del Caltignaga, l'uno come difensore nella squadra dei Pulcini, l'altro nel ruolo di attaccante negli Esordienti. Il loro successo sul [illegible]po di gioco è testimoniato dall'ottima posizione in classifica, [illegible]no rispettivamente al quarto e secondo posto. Performance simile a quella dei colleghi di cordata Alessio Ricci nei Giovanissimi e Matteo Parmigiani degli Allievi. [r.l.]

Da sinistra Luca e Mattia Gallone i due fratelli giocano nel Caltignaga e sono ben piazzati nella classifica generale

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

SCI NORDICO

Dopo gli italiani assoluti di gran fondo domenica la pista di Riale ospiterà i regionali

Formazza ritorna terra di campioni

E Guidina dal Sasso trionfa nei master in Svezia

FORMAZZA

«Non dimenticherò questa pista. Vincere qui, battendo in volata dopo 50 chilometri uno specialista come Cristian Zorzi nonostante le difficoltà create dalla n[illegible] appesantita dalla pioggia mi ha regalato un'emozione unica. Sarà sempre un piacere tornarci».

Pietro Piller Cottrer, neo campione d'Italia di gran fondo a Formazza promuove a pieni voti [illegible] circuito naturale di Riale. Parole di elogio per la preparazione della pista, l'ospitalità [illegible] l'efficienza dell'organizzazione arrivano anche da Stefania Belmondo e da Sandro Vanoi. «E' un tracciato ricco di fascino ambientale [illegible] molto tecnico - dice il reponsabile delle squadre nazionali - in futuro potrà esserci utile anche per i raduni». Non è però a[illegible] finita la stagione agostica per Formazza, terra dei walser tornata «culla» di campioni. Domenica 2 aprile l'«anello» di Riale ospiterà infatti i campionati regionali delle Alpi Centrali. Fra i partecipanti, attesissimi alla prova d'appello, ci saranno anche i migliori atleti ossolani già tra i protagonisti della gran fondo: Pietro Broggini, Ivan Margaroli, Davide ed Enrico Barbazza. E' un buon momento per il fondismo del Vco: l'azzurra Guidina [illegible] Sasso, la «mamma volante» di Ornavasso, proprio domenica ha conquistato in Svezia, sulle nevi di Kiruna, tre medaglie d'oro ed una di bronzo ai campionati mondiali master di [illegible] nordico. Guidina, terza nella 15 chilometri, si è imposta nella 10 e nella 30 km individuale e anche nella staffetta, dove ha corso con la Colnaghi, la Modolo e l'intramontabile Maria Canins. [p. ben.]

Giorgio Di Centa e Pietro Piller Cottrer dopo l'arrivo a Riale di Formazza, un ideale passaggio di testimone tra il can[illegible] uscente e il successore

La forte rappresentativa Ossolana incompleta è stata decimata dall'influenza

Bravi baby e cuccioli a Cespoggio

Il campionato regionale premia gli sciatori di [illegible]

DOMODOSSOLA. Con i campionati regionali disputati a Cespoggio (Sondrio) si è conclusa domenica l'attività di cuccioli e baby le categorie dei più piccoli. La rappresentativa del Vco è stata purtroppo falcidiata dall'influenza anche se i nostri mini sciatori si sono ben comportati. Si [illegible] gareggiato in slalom gigante. Circa 280 i piccoli in gara con il record di [illegible] partecipanti alla prova dei cuccioli maschile che ha fatto registrare il [illegible] Nicola Della Sale dello [illegible] club Valmalenco.Il migliore degli ossolani è [illegible] Lorenzo Sanginiti (Truby) tredicesimo che ha preceduto immediatamente Diego Curti del Domobianca. Roberto Galli di Macugnaga è stato 18° precedendo Matteo Motta del Goga. In campo femminile sempre fra i cuccioli, 57 le bimbe in gara. S'è imposta Yhab Sola dello sci club Mandello con la brava Barbara Pivanti di Macugnaga all'undicesimo posto. Annalisa Ariola (Truby) è stata 19ª e la compagna di squadra Matilde Sciagata 23ª.

Sono andati meglio i più piccini ovvero i baby. In campo femminile, 53 concorrenti, ha vinto Elena Curtoni Gs Valgero con Roberta Colombo (Truby) 6ª e Laura Tacchini (Goga) decima. Poi Stefania Margaroli (Domobianca) 12ª e Valentina Greggio (Formazza) 14ª.Fra i maschietti successo di Andrea Botticini (Collio) con Lorenzo Leoni (Truby) ottavo e Luca Cova (Macugnaga) nono. [r.a.]

SCI DISABILI

Lo sciatore del Gsh Sempione guida anche il Pokerissimo 2000

Il titolo tricolore in gigante per Rabogliatti al Sestriere

PALLANZENO

Titolo tricolore in Gigante e medaglia d'argento in slalom per Polo Rabogliatti, alfiere del Gsh Sempione 82 di Pallanzeno ai Campionati italiani di sci per disabili che si sono disputati sulle piste del Sestriere. Il forte atleta ossolano, in gran forma, ha inaugurato la competizione ingaggiando un avvincente duello con il rivale di sempre, l'altoatesino Cristian Lanthaler, suo amico e compagno nella nazionale azzurra. Nella prova di slalom speciale ha avuto la meglio Lanthaler, che si è imposto con il tempo di 1' 22" e 58, lasciando a Rabogliatti e Giuliano Truzzoli le piazze d'onore.

Annullato il SuperG per mancanza di neve, lo sciatore ossolano si è però preso subito la rivincita nello slalom gigante di domenica. Rabogliatti ha disputato una prima manche da manuale, conclusa con il miglior tempo. Il vantaggio accumulato ha costretto Lanthaler a rischiare tutto nella seconda discesa, dove però ha infilato una porta ed è uscito di scena. Con Rabogliatti, vincitore con il tempo totale di 1' 36" e 06, sono saliti sul podio Truzzoli, secondo classificato, e Florian Planker, terzo. Con il doppio successo conquistato al Sestriere, Paolo Rabogliatti s'invola [illegible] nella classifica generale del «Pokerissimo 2000», che [illegible] vede saldamente al comando.

Domenica 2 aprile a Predazzo, in Trentino, è in programma l'ultima gara della stagione agonistica invernale e del «Pokerissimo», che lo sciatore ossolano vuol chiudere alla grande. «E' quanto ci auguriamo tutti - dice Angelo Petruli, presidente del Gsh Sempione - d'altra parte sono imprese alla [illegible] portata. Non dimentichiamo che fra il '94 e il '98 Paolo ha vinto ben otto titoli italiani in discesa libera, Super G, slalom e gigante, senza contare le numerose vittorie in Coppa Europa, Coppa del Mondo e gli eccellenti risultati ottenuti alle paraolimpiadi di Nagano, in Giappone». [p. ben.]

Paolo Rabogliatti, neo campione italiano di gigante, in azione fra le porte

UN [illegible]
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIARIA DAL 1965
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321 393261

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Prezzo 6.860.000
Sconto rottamazione 1.500.000
IN STRADA 5.360.000
Prezzo 5.410.000
Sconto rottamazione 1.500.000
IN STRADA 3.910.000
Prezzo 4.590.000
Sconto rottamazione 800.000
IN STRADA 3.790.000
[illegible] TASSO 0%
*Promozione fino [illegible] 15/04/2000
[illegible] http://www.beninimotocicli.com
BENINI MOTOCICLI
NUOVA SEDE
C.SO [illegible] 41/C [illegible]
TEL. E FAX 0321/697060

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse ■ Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.

A Roma in un manifesto per il congresso che ricorda i 24 giudici assassinati

Dimenticato il procuratore Caccia

«E' stato solo un disguido»

Claudio Giacchino

Quando alla gaffe si rimedia, seppur in extremis, epperò la brutta figura resta. Ovvero, la dolorosa, sconcertante dimenticanza di un giudice che ha pagato con la vita la dedizione con cui ha servito lo Stato. Parliamo di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino assassinato la sera del giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta. Davvero sfortunato questo giudice scomodo alla mafia: in vita e nella memoria ché non è la prima volta che il suo sacrificio viene scordato.

A Roma, l'Anm, l'associazione nazionale dei magistrati, ha promosso per domani un convegno su «Diritto ed Europa». Per l'occasione ha deciso anche di commemorare i «servitori della giustizia» caduti nella lotta alla grande criminalità e al terrorismo nero e rosso. Una sorta di Spoon river delle vittime dell'eversione e della malavita organizzata raccontata in un manifesto con 23 nomi e cognomi dei giudici caduti. Nomi e cognomi elencati sotto uno stilizzato mazzo di fiori rossi, con le corolle bianche e i gambi verdi a simboleggiare il tricolore. In calce, la celebre epigrafe di Brecht: «Sfortunato il popolo che ha bisogno di eroi. E ancora più sfortunato il popolo che ne disperde l'esempio e l'insegnamento».

Il manifesto è stato stampato e lunedì l'hanno consegnato all'Anm. La Spoon river è inaugurata da Pietro Scaglione, il procuratore capo di Palermo trucidato dalla mafia nel settembre 1971. Ecco Francesco Coco, il primo magistrato a cadere sotto il piombo delle Brigate rosse. Ecco Vittorio Occorsio, crivellato dal mitra del neofascista Concutelli a Roma. Ecco Emilio Alessandrini, freddato dai vigliacchi di Prima linea a Milano. Ecco Antonino Saetta, massacrato a raffiche di mitra insieme al figlio a Caltanissetta. Ecco Rosario Livatino, il giudice bambino, eliminato nella campagna di Agrigento dai killers delle cosche locali. Chiude il dolente elenco Paolo Borsellino, assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992.

Ventitrè nomi, abbiamo detto. Però, i magistrati caduti sono 24, tra loro c'è anche Bruno Caccia. Il manifesto è consegnato dallo stampatore lunedì, viene controllato. Malamente. Perchè se ne fanno copie che vengono infilate nelle cartelline che ieri sono state consegnate ai giornalisti durante la conferenza stampa di presentazione del congresso. Nella cui si è accorti che nello Spoon river manca il procuratore capo di Torino.

«Nella bozza consegnata in tipografia nome e cognome del giudice c'erano - garantisce Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale - non so come saltati. S'è trattato di un disguido, non è certo una smemoratezza da parte nostra. Per giunta io sono torinese, figurarsi se avrei potuto dimenticare Caccia. Abbiamo invitato al congresso tutti i famigliari dei giudici assassinati. Compresa la vedova del magistrato di Torino. Se davvero fossimo scordati di lui ci saremmo scordati anche di invitare la signora. Il manifesto è stato ristampato, i congressisti avranno la copia "giusta"».

Senza alcuna intenzione polemica, la vedova di Bruno Caccia, signora Carla, e i figli Guido, Paola e Cristina si dicono addolorati da quanto è accaduto: «E' triste e ingiusto che debba essere la famiglia a ricordare e difendere un sacrificio pubblico come fosse un fatto privato. Bruno Caccia è morto per tutti perchè credeva nei valori comuni dello Stato e nel compito che gli era affidato. Purtroppo non è la prima volta che il suo nome viene dimenticato in manifestazioni nazionali dedicate alle vittime della delinquenza organizzata, quasi che un delitto di mafia perpetrato a Torino ne diminuisse l'orrore. La famiglia chiede, come dovrebbe fare ogni cittadino italiano, la costanza del ricordo: il minimo riconoscimento che uno Stato civile deve a chi ha donato la vita per difenderlo».

Il presidente Cicala «Non ci siamo certo scordati di un uomo che ha dato la vita per servire lo Stato Si è già rimediato»

Il procuratore Bruno Caccia e il luogo dell'agguato in via Sommacampagna

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa, presidio contro le nuove rotte

NOVARA. Il ministro Edo Ronchi annuncia il via al monitoraggio per tre mesi sul territorio interessato dall'attività aerea di Malpensa 2000. La notizia stempera la delusione nell'Ovest Ticino per le nuove rotte sperimentali in vigore da domenica: gran parte dei decolli in due fasce orarie (al mattino e alla sera) sorvola ancora il Novarese. Il Comitato popolare conferma intanto il presidio di domenica al terminal 1 per contestare il trasferimento di altri voli da Linate previsto il aprile. Provincia, sindaci e Parco del Ticino chiedono che il Piemonte sia coinvolto nelle commissioni ministeriali «antirumore» che si insedieranno, per norma soltanto la Lombardia ha titolo di partecipazione.

Restituisce portafogli pieno di soldi, premiato

. Trova un portafogli con soldi, bancomat e carte di credito e li raccoglie e lo porta ai carabinieri. Protagonista albanese, Xhabir Zajnuni, 38 anni,da qualche anno residente a Lanzo (Torino), dove vive con la moglie e un figlio e lavora, come operaio in un'officina meccanica. Il proprietario del portafogli, un imprenditore ha voluto ricompensare l'uomo regalandogli le 400 mila lire che c'erano dentro

Banditi assaltano la Banca Sella

BIELLA. Rapina alla filiale Banca Sella di Cavaglia. Verso le 13 due banditi, a volto coperto e armati di coltelli e serramanico, hanno affrontato la direttrice e gli impiegati e si sono fatti consegnare circa dieci milioni in lire italiane e 300 franchi svizzeri. Poi hanno rinchiuso i cinque dipendenti nel bagno e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Operazione in 30 minuti per «correggere» un cuore

VERCELLI. La Chirurgia di Vercelli ha eseguito un delicato intervento al cuore, che ha precedenti solo in altri tre casi in Italia. L'equipe del professor Gronda ha corretto una malformazione congenita in una donna di 41 anni, usando un rivoluzionario sistema chiamato «Pfo Star». 30 minuti, in anestesia locale, per chiudere la parete tra i due atri del cuore. Un difetto non grave, diagnosticato di solito per caso durante gli esami di routine, ma responsabile, nel 40 per cento dei casi, di produrre ischemie in soggetti giovani. L'operazione, che attraverso la via femorale ha introdotto un ombrellino tra i due atrii, è perfettamente riuscita, e ha richiesto solo tre giorni di degenza

Ieri alla Gran Madre i funerali. Fu commissario tecnico della nazionale d'atletica

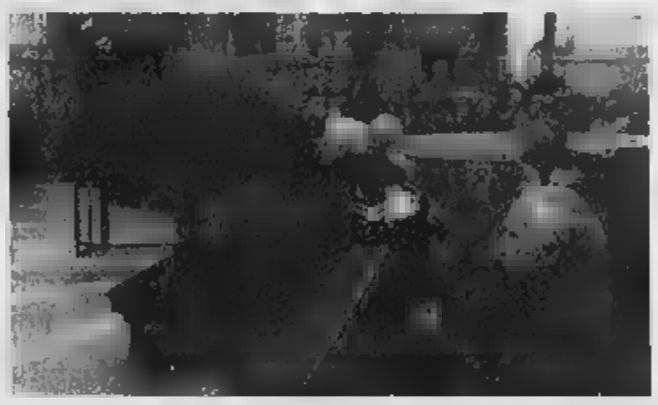
Addio a Pagani, maestro di vita e sport

Politici e campioni per l'ex segretario regionale Dc

C'erano sportivi e politici ieri mattina alla Gran Madre di Dio per dare l'ultimo saluto a Marcello Pagani, anni, commissario tecnico della nazionale di atletica dal 1965 al 1970, domenica alle Molinette.

Accanto alla moglie Giuliana e ai figli Marco, Cristiana e Monica si sono stretti tra gli altri il segretario nazionale del partito popolare (Pagani era stato membro della direzione nazionale), Pier Luigi Castagnetti, il ministro della Difesa Sergio Mattarella, i sottosegretari Gianfranco Morgando e Dario Franceschini, il capogruppo in Senato Leopoldo Elia e l'eurodeputato Guido Bodrato. Per il mondo dello sport erano presenti Elio Locatelli, i fratelli Carlo e Giovanni Lievore (il primo, ex detentore del record mondiale di lancio del giavellotto), Franco Arese, campione europeo nel mezzofondo (1971, Helsinki, 1.500 metri), Livio Berruti, oro olimpico a Roma nel 1960 sui 200 metri, e il segretario generale della Federazione italiana di atletica, Renato Di Rocco.

L'importanza di Pagani per lo sport italiano in generale e per l'atletica in particolare è esemplificata dalle parole dell'ex ct azzurro Elio Locatelli: «Nel 1957 responsabile della squadra femminile del Centro Sportivo Fiat, gruppo che costituiva l'ossatura della nazionale. Punta di diamante della formazione era la velocista Giusi Leone». non può ridurre Pagani alla figura del tecnico o dello scopritore di talenti.



Molti uomini politici e sportivi hanno partecipato alla cerimonia funebre

«I suoi ricordi più belli - ricorda la moglie Giuliana - sono quei giovani che riusciva a portare dalla provincia a Torino. Ripeteva che dovevano impegnarsi nello sport ma lavorare anche per il proprio futuro, lontani dai campi di atletica». Un esempio fra i tanti, Franco Arese: «Nel 1963 chiamò alla Fiat. Andai all'ufficio del personale, assegnazione auto. Con me, lo stesso venne Renato Dionisi, che si confermò poi un grande tra i saltatori l'asta».

Il passaggio alla politica avvenne all'inizio degli Anni Settanta: «L'atletica si stava spettacolarizzando. Cominciavano a contare i record, i guadagni, - ricorda la moglie -. Non era più il suo mondo. Venne estromesso dalla federazione da un giorno all'altro, un telegramma». Pagani si occupò con la stessa passione della politica sportiva e dell'associazionismo per la Dc di Zaccagnini: «Cercava i giovani e stava loro vicino in modo naturale - racconta Guido Bodrato -. Si capiva, e loro lo intuivano, che restava uomo di sport: il vecchio insegnante Isef e l'allenatore riemergevano. Incitava all'impegno, spronava i ragazzi». Divenne anche segretario regionale della Dc, poi passò al partito popolare, preferendo sempre evitare le luci del palcoscenico. (m. sar.)

Per il bilancio '99

Sitaf ogni primo consiglio presidente

Felice Emilio Santonastaso, il presidente della Sitaf arrestato l'altro giorno per l'inchiesta sulle presunte consulenze d'oro nel riammodernamento dell'impresa Fratelli Costanzo di Catania, è stato interrogato ieri a Roma dal Gip Rodolfo Materia e dai pm Scavone e Fanara. Avrebbe respinto ogni addebito.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione della Sitaf per fissare a fine maggio l'esame del bilancio 1999. Sarà presente anche l'amministratore delegato, Mario Virano, rimasto domenica assente dopo un terribile incidente stradale occorsogli sull'autostrada Torino-Milano, presso Novara.

Si è appreso che Santonastaso aveva informato sia il consiglio che l'assemblea degli azionisti sulla vicenda dei Fratelli Costanzo, dicendosi tranquillo ma aggiungendo che, data la scabrosità della situazione, vi sarebbero potute essere delle ritorsioni. Santonastaso era entrato anche nell'inchiesta della Procura di La Spezia e poi di Perugia sull'operazione - poi abortita - per la fusione Sitaf-Tav.

dimezza gli studenti valdostani

AOSTA. Classi con due terzi degli alunni assenti. Da oltre una settimana è la situazione che si registra in molti istituti della Valle d'Aosta dove è arrivata la seconda ondata dell'influenza che ad inizio anno aveva fermato mezza Italia. In una scuola Charvensod (cintura di Aosta) l'infezione ha colpito nella stessa giornata oltre 50 studenti su 180.

ecstasy e cocaina operaio

CASALE MONFERRATO. Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' l'accusa con la quale i carabinieri di Casale hanno arrestato un operaio, Paolo Lotta, 30 anni di Nizza Monferrato. E' stato fermato alle 5 di domenica all'interno di una discoteca cittadina; addosso e sulla sua auto sono stati sequestrati 11 pastiglie di ecstasy, 3 grammi di cocaina e un grammo di hashish.

70% arpe mondiali

PIASCO. Il piccolo Comune della Valle Varaita si conferma, sempre di più, come la capitale europea delle arpe: la «Novi Strumenti musicali» (Nsm) produce le famose arpe «Salvi». Dallo stabilimento piaschese, escono annualmente oltre duemila strumenti (fra arpe classiche a pedali e quelle celtiche) che coprono circa il 70% del mercato mondiale professionistico. «Il numero dei nostri dipendenti - chiarisce l'ingegner Enzo Vizzone, amministratore delegato della Nsm - è destinato ad aumentare: nel giro di qualche tempo, se non ci saranno intoppi burocratici, investiremo diverse centinaia di milioni, costruiremo un nuovo capannone dando lavoro, complessivamente, a un centinaio di persone».

All'Acquario si scopre l'«Oceano Invisibile»

GENOVA. Un filmato in tre dimensioni per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. E' quella una delle ultime novità dell'Acquario di Genova. Il filmato, intitolato «Oceano Invisibile», introduce (è facoltativo) la visita alle vasche ed è stato realizzato da François Garnier con il contributo scientifico del museo oceanografico di Monaco.

Val Vermenagna, via alla circonvallazione

CUNEO. Dopo anni di attesa, sono iniziati ieri in valle Vermenagna i lavori di costruzione degli svincoli della circonvallazione che baipassa i centri di Roccavione e Robilante. L'Anas ha avviato i cantieri, bloccati più volte per mancanza di finanziamenti e per il blocco degli appalti. I continui ritardi hanno scatenato più volte le proteste degli amministratori della valle.

Il giornalista scrittore intervistato ieri sera dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi, nel salone dell'Unione Industriale

«Questo Papa, uomo di frontiera»

Enzo Biagi affascina il pubblico dei MartedìSera

Enzo con il direttore Stampa Marcello Sorgi prima del dibattito

Dallo storico viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta all'Italia dei nostri giorni, dalla conquista del seggio presidenziale russo da parte di Vladimir Putin oggi ad Internet.

E questo e molto altro ancora si è parlato ieri sera all'Unione Industriale nel corso dell'intervista che il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ha fatto al giornalista e scrittore Enzo Biagi. Tutto esaurito, sale gremite da oltre 800 persone. «Nonostante il tempo, fortunatamente inclemente», come è stato sottolineato in apertura alludendo al problema siccità. L'incontro, che fa parte del ciclo «I MartediSera», era «Il Punto» di marzo: una panoramica sui temi-chiave del momento integrata dalle domande di un pubblico interessato e attento, stimolato dalla consueta lucidità di Biagi nell'affrontare da punti di vista originali sia temi di larga portata che problematiche di ordinaria quotidianità nella realtà italiana.

Il dibattito si apre sul Papa in Terrasanta: «E' riuscito ad uscire con grande successo da un viaggio difficile, senza scontentare nessuno. Non è da poco. E' un Papa che ha cambiato i destini del mondo, un Papa di frontiera che ha cancellato le frontiere. E poi è nato nel 1920, come me. Il mondo, ora, ha imparato a guardarlo con affetto, seguendo con apprensione ogni suo passo incerto».

E subito si affronta la situazione italiana. «Che cosa pensi del nostro Paese oggi?» gli ha domandato Marcello Sorgi. Immediata la risposta sul filo dell'attualità: «La regolamentazione del diritto di sciopero è una di quelle cose che ci portiamo dietro da 50 anni. Una di quelle contraddizioni tutte italiane. Eppure, girando il mondo, trovo che questo è un Paese straordinario. Per il passato, certo, ma la grandezza è soprattutto nell'umanità della gente. Stiamo attraversando un momento di grigiore: mancano i grandi personaggi che imprimono svolte nelle coscienze, non ci sono grandi proteste nè grandi slanci». Ma per Enzo Biagi, tutto sommato, «gli italiani non sono mai stati meglio». «Certo - ha aggiunto - restano drammi quotidiani e barriere, ad esempio tra il Nord e il Sud. Io mi sento a casa mia anche a Palermo, e non cambierei Scuscia con altri personaggi».

Più che ad un'intervista vera e propria la platea ha assistito a quella che lo stesso Biagi ha definito una chiacchierata amichevole. Sull'avvento di Putin in Unione Sovietica, ha commentato: «Siamo tutti qui a domandarci, e io come voi, cosa potrà accadere, quale strada imboccherà. Di certo Putin è più interessato alla Cecenia che all'Europa. Io non credo in una retromarcia rispetto all'apertura all'occidente. Una spartizione ideale del mondo spero l'abbiano fatta. Sennò cosa torna? L'Armata Rossa?».

E' una valanga di parole, esperienze, aneddoti. Come quello che strappa gustose risate, quando riferisce di un manifesto dell'Unione Donne Italiane che è comparso nel suo paese: «Diceva "Le donne dell'Udi vogliono l'apertura a sinistra" e qualche buontempone gli aveva aggiunto a pennarello "A me sta bene dov'è"». E poi sui Referendum: «In passato abbiamo votato compatti il finanziamento pubblico dei partiti. Complimenti. Non è cambiato nulla». E su Internet: «Non mi colpisce affatto: pensate che io scrivo ancora a mano. E poi, potrei giocare a fare il bambino che impara Internet? Non lo so e non lo voglio sapere».

«L'Italia? E' un Paese dove tutti vivono bene, ma senza slanci né grandi proteste E' un momento di grigiore, mancano grandi personaggi»

Maxi colpo in un negozio rubati abiti per 700 milioni

ALESSANDRIA. Svaligiato l'altra notte il negozio di abbigliamento uomo-donna «De Luxe» in pieno centro storico, aperto nel giugno scorso dal valenzano Cesare Billi. Nella denuncia il danno indicato è di almeno 700 milioni. E' il più grosso «colpo» del genere messo a segno in città. «Hanno vuotato i tre piani del negozio e il magazzino a piano terra dove c'erano ancora tutti i capi invernali - ha spiegato il titolare -, limitandosi a lasciare nei manichini gli abiti esposti in vetrina: sarebbe stato troppo rischioso prelevarli perché eventuali passanti se ne sarebbero accorti. fra i capi firmati di Cavalli uomo, Alessandro Dell'Acqua, Helmut Lang, e tutta la collezione Jacobsen da me disegnata e realizzata in appositi laboratori».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

GR Rtl Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: ore 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9. quotidiana; Prima pagina: **6.40** Rassegna Stampa; **8.50** **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **11.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

BGSDAny

Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
tempo reale e gli aggiornamenti di
Ansa Web. Troverai
Raspelli per
Riotta e la Rodotà.
Tornabuoni e
di Gramellin
Orengo.
LA STAMPA web

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VERCELLI CARESANABLOT
0161235049

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 29 Marzo 2000 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
CARESANABLOT
fax 01612329

Varallo, ora si cercano i clienti sparsi in tutto il mondo: la traccia da seguire è quella delle carte di credito

I pedofili valsesiani collegati con Usa e Russia

I carabinieri di Varallo stanno indagando da tre mesi sui pedofili telematici

Scoperti siti gemelli della rete illegale

VARALLO

Si allarga l'indagine pedofilia dopo l'arresto dei due valsesiani che avevano avviato una maxi vendita di immagini via Internet. L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Antonio Sangermano e dai carabinieri della Compagnia di Varallo non è che all'inizio. Anzi, si è soltanto conclusa la prima fase, che comunque ha già permesso di scoprire in Russia e in Usa «gallery», cioè sezioni di sole immagini, gemelle di quella italiana. Una grande mole di l[illegible] attende però ancora gli inquirenti, alla ricerca dei clienti della rete illegale. Risalendo alla banca dati che gestisce i pagamenti con [illegible] di credito, legata probabilmente ad [illegible] società internazionale, potrebbero essere scoperti anche altri siti illegali della pornografia minorile.

Carabinieri e magistratura sono sulle trac[illegible] dei pedofili telematici da tre mesi. L'altro giorno sono stati arrestati i registi del commercio, due valsesiani al di sopra di ogni sospetto: Marco Basso, 30 anni, [illegible] Varallo, e Giorgio Bosonotto, 40 anni, di Grignasco, località dove gestiva anche un «provider», cioè un nodo della rete Internet.

I due da un anno a questa parte si sono dedicati alla raccolta di immagini di bambini (soprattutto di sesso maschile, i più ricercati secondo gli esperti) in esplicite posizioni pornografiche scaricate dalla rete. Con que[illegible] fotografie [illegible] prodotti ed rom [illegible] sono stati sequestrati più di quattromila) ed [illegible] anche stato allestito un [illegible] sito per collegarsi al quale era necessario abbonarsi a pagamento, con i proventi che finivano nelle casse dei due.

Proprio l'aspetto commerciale, cioè il passaggio di denaro tramite carta di credito, rappresenta un'importante traccia per risalire [illegible] clienti. E tutti dovranno fare i conti [illegible] la giustizia [illegible] come è accaduto per due complici di Basso e Bosonotto, che sono stati denunciati. Gli arrestati, se le accuse saranno confermate in tribunale (i due comunque hanno già ammesso le loro colpe), rischiano da 6 a 12 anni di carcere. (i. fo.)

Vercelli: denunciato un ragazzo di 16 anni

Telefonava al 113 «Sono un mafioso»

VERCELLI

Telefonava [illegible] centralino del 113 insultando gli operatori in turno [illegible] polizia in generale: identificato grazie al «blocco telefonico», è stato denunciato per ingiurie e vilipendio.

E' un minorenne di 16 anni residente a Novara: il rapporto dell'Ufficio prevenzione reati [illegible] stato inviato alla procura torinese per i minori. Il ragazzo aveva anche preso le sue precauzioni, utili per impedirne il rintrac[illegible]: per le telefonate, infatti, utilizzava un cellulare di proprietà della madre di un suo amico i quali, ovviamente, erano assolutamente all'oscuro di quale uso intendeva farne.

La vicenda inizia il 15 gennaio quando all'operatore di turno al centralino del 113 arriva una chiamata. «Mi fate tutti schifo - dice una voce maschile, di una persona giovane - io [illegible] un mafioso, ma non mi beccherete mai, andate tutti quanti a prendervelo in c...».

L'operatore riesce ad attuare il «blocco telefonico», un espediente tecnico - disposizione della polizia ed utile per identificare la provenienza delle chiamate telefoniche. Il blocco funziona, si identifica il cellulare di partenza della chiamata, e la vicenda si è ora conclusa con la denuncia. (w. ca.)

Vercelli, dopo dieci anni viene cancellata l'area verde sul Lungosesia utilizzata da tutte le scuole materne

Pericolosi gli alberi sull'argine Scompare il Parco dei bambini

Roberta Martini

VERCELLI

Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Korczak, scuote la testa. Dopo dieci anni, muore il Parco dei bambini sul Lungosesia. Resterà senza alberi, perchè il Magistrato per il [illegible] abbattere i salici del primo argine [illegible] l'Ufficio del territorio ha [illegible] anche venduto il legname ad una ditta dell'hinterland. La beffa, dice Virgilio Grimaldi, è doppia: l'Associazione Korczak ha scoperto che [illegible] Parco, ventimila metri quadrati [illegible] terreno vicino al fiume, sarebbe rimasto orfano [illegible] verde dopo [illegible] presentato [illegible] domanda per ottenere in concessione (per la seconda volta) il terreno. Peggio: a vendere l'area [illegible] gli alberi è stato lo stesso Ufficio che ha eseguito un sopralluogo sull'argi[illegible] del Parco [illegible] ha dato il benestare all'Associazione. «Così ci resta un ghialone - sbotta Grimaldi -. E chi ci porterebbe dei bambini?».

L'ultima pagina della storia del Parco inizia nella primavera dell'anno scorso, quando l'Associazione che ha ricostruito l'area verde sul vecchio lido dei vercellesi, presenta la domanda di concessione al Comune e al Magistrato per il Po. «Soltanto più tardi - spiega il presidente - scopriamo che il MagisPo ha stabilito l'abbattimento degli alberi [illegible] alto fusto sul primo argine della Sesia: aumenterebbero il rischio in caso di piena, creando un effetto-diga contro i ponti. Ma il terreno del Parco si trova a valle del ponte, che rischio c'è?».

I cinquanta salici però sono anche già stati venduti, l'azienda ha persino pagato il legname in anticipo: «Sì, ma sarebbe disposta a spostarsi lungo l'argine, lasciandoci il Parco», continua Grimaldi, che ha ritirato in un cassetto la richiesta di concessione. «Avremmo anche pagato un canone d'affitto tutt'altro che irrisorio», sbotta [illegible] ciando la scomparsa (salvo miracoli) dell'area verde dei bambini.

E pensare che il Parco era nato dieci anni fa, con le migliori intenzioni e un contributo regionale. Complice il decreto del ministro Falcucci, che impediva [illegible] bambini delle materne di fare gite fuori porta. Dove accompagnare tutte le scolaresche vercellesi, senza costringerle sempre in un'aula? L'Associazione Korczak ebbe l'idea del Lungosesia, scegliendo come simbolo del Parco un antico pioppo [illegible] che pure morirà sotto la scure. Il «divieto Falcucci» sparì e il parco rimase: [illegible] in [illegible] zona sicura, facile da raggiungere anche senza scuolabus, e il vicino Circolo Bellaria aveva messo a disposizione locali e servizi.

Per anni il Parco è stato utilizzato da tante scolaresche e in marzo per la Festa dei bambini (l'argine, in estate, anche dai vercellesi in vena di tintarella), poi l'Associazione ha dovuto combattere i tempi dell'incuria: chi non ricorda i panni di una carovana rom stesi sul monumento a Korczak? Adesso è fine (quasi) certa.

Il Magistrato per il Po vuole abbattere i salici del bosco

L'Ufficio del territorio ha già anche venduto il legname dei tronchi

I bambini delle scuole materne vercellesi durante una festa al Parco del Lungosesia I disegni scolari che chiedono aree verdi [illegible] giocare

Novemila piante alla Bargè

Querce e ciliegi per il Centro comunale

VERCELLI

Crescono invece le 9 mila pianticelle piantumate dalle guardie forestali vicino alla cascina Bargè, dove sorgerà il Centro comunale riservato ai disabili e ai minori a rischio.

Querce e ciliegi rossi per ora sono alti solo una manciata [illegible] centimetri, ma [illegible] estendono a perdita d'occhio, sostenuti da speciali gabbiette [illegible] protezione.

«I forestali prevedono che almeno 3 mila pianticelle moriranno [illegible] primi mesi - dice l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa - ed è per questo che ne abbiamo richiesto un numero così alto». Se per malsorte la moria fosse superiore a quella prevista, le guardie sono pronte a regalarne altre centinaia per soddisfare le esigenze della Bargè.

A quando il primo mattone? L'assessore annuncia che il progetto definitivo sta per essere approvato dalla giunta. Quindi verrà steso quello esecutivo, che prelude all'appalto dei lavori veri e propri. «Spero - dice la Massa - che entro l'anno daremo il via al cantiere». La cascina sarà ricca di attrattive per tutti i vercellesi, con campi da gioco e percorsi-vita per gli sportivi. «Un modo - conclude l'assessore - per attirare gente e [illegible] isolare i più deboli». (d. b.)

Al posto del sindaco

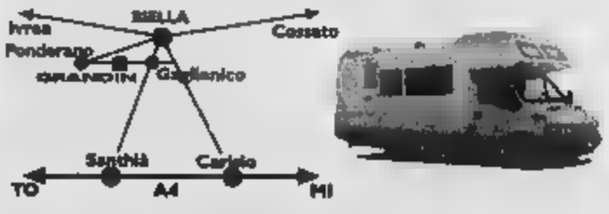
Comune di Santhià si è insediato ieri il commissario

SANTHIA'

Si è insediato ieri in municipio Lucio Marotta, nominato dal prefetto commissario dopo lo scioglimento del Consiglio determinato dalle dimissioni [illegible] nove consiglieri [illegible] 17.

Sarà dunque il vice prefetto vicario a traghettare il Comune verso le prossime elezioni. Due [illegible] ipotesi sulla data del voto: il p[illegible] autunno o addirittura l'«election days» nella primave[illegible] del 2001, cioè tra giusto un anno quando la legislatura [illegible] rebbe arrivata alla conclusione naturale.

Nel frattempo si farà soltanto ordinaria amministrazione. Bloccati dunque il nuovo Piano regolatore e i progetti di insediamenti produttivi, tra i quali quello per l'ormai celebre ipermercato dell'abbigliamento che è stato all'origine della crisi fatale alla giunta di Piero Giu[illegible] Barbonaglia. (ca. te.)

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI ZONA BIELLA [illegible] VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER


PONDERANO
Via De [illegible] - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

ELBI MODE s.r.l.
FILATURA DI CROSA
Lana MONTERUSA
Luigi Botto
Filati, tessuti
Abbigliamento [illegible] maglieria uomo e donna
Nuovi Arrivi Primavera / Estate
ORARIO: 9,00-12,30 [illegible] 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledi'
VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 681976

SAGLIETTI
ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI [illegible] SCAMPOLI [illegible] PARTIRE DA £. 5.000 al kg. [illegible] SCAMPOLI DI TENDAGGI A [illegible] DA [illegible] 20.000 [illegible] kg.
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati
LANCETTI - BASILE - GALITZINE
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

L'operazione su una donna di 44 anni con una malformazione congenita

Un «ombrellino» guarisce il cuore

Intervento all'avanguardia al Sant'Andrea

Una signora vercellese di 44 anni, da qualche giorno vive con un «ombrellino» di qualche centimetro impiantato nel cuore: una finta parete tra i due atrii, che la mette al riparo dal pericolo di un ictus, in agguato tra le persone giovani, nate con la «fossa ovale pervia».

L'operazione, la quarta eseguita in Italia con il nuovo sistema chiamato «Pfo Star», è stata condotta all'ospedale Sant'Andrea dall'equipe del primario di Cardiologia Maurizio Gronda. Solamente due interventi a Milano e uno a Como precedono l'esperienza vercellese, per altro pienamente riuscita.

La paziente è rimasta in ospedale tre giorni: il primo per gli esami di routine, il secondo per l'intervento vero e proprio, eseguito in questo caso specifico dal dottor Giuseppe Cossa, coadiuvato dal collega Marco Onofri; il terzo per verificare il risultato dell'operazione.

«La procedura - spiega Giuseppe Cossa - è fatta in anestesia locale e consiste nel posizionamento sulla fossa ovale di questo particolare sistema, chiamato Pfo Star. Si lavora attraverso la via femorale con il paziente sveglio e collaborante, per non più di mezz'ora».

Fondamentale l'affiatamento fra l'emodinamista e l'ecografista per la perfetta riuscita della procedura. Infatti, come precisa Cossa, il laboratorio di emodinamica di Vercelli è il centro di riferimento per l'utilizzo del Pfo Star.

Ora la giovane paziente dovrà ritornare per un controllo tra un mese, e per sei prendere una semplice aspirina al giorno.

«Per questi tipi di malformazione congenita - spiega il professor Gronda -, caratterizzati da un'incompleta chiusura della parete che separa le due camere atriali del cuore, non è prevista la correzione da parte del cardiochirurgo, perchè i rischi sono superiori ai benefici». L'operazione richiederebbe addirittura la circolazione extracorporea.

Ma il rivoluzionario «ombrellino», impiantato con grande abilità manuale al Sant'Andrea, consente una ripresa immediata della vita normale e mette al riparo da un rischio sempre più diffuso anche tra gli under 40 di ischemie cerebrali.

Continua Gronda: «La fossa ovale pervia è una patologia congenita minore, piuttosto frequente, ma in genere misconosciuta, e che viene diagnosticata per lo più casualmente durante un comune esame ecocardiografico».

Ma il difetto diventa preoccupante nei pazienti che hanno avuto un attacco vascolare cerebrale transitorio. «Nel 50 per cento dei casi - dice Gronda - la causa è imputabile alla malformazione. E l'intervento diventa d'obbligo perchè riduce al minimo la comparsa di altri episodi ischemici». [r. v.]

Lo staff del primario di Cardiologia Maurizio Gronda (a sinistra) ha eseguito un intervento al cuore con il sistema «Pfo Star». L'operazione è pienamente riuscita ed è la quarta del genere in Italia

L'équipe guidata dal professor Gronda ha «costruito» una parete tra i due atrii per scongiurare il pericolo di ictus

Ieri ai Cappuccini

Due feriti nello scontro tra 4 auto

Incidente, ieri mattina alle 7, all'innesto della via Thaon de Revel la statale Monferrato, ai Cappuccini, quasi di fronte alla ditta Giaretti. Per fortuna si è risolto solo due feriti non gravi, tuttavia quattro vetture sono andate distrutte, e la zona è rimasta bloccata per un paio d'ore.

La dinamica è tuttora in fase di ricostruzione da parte delle due pattuglie della polizia stradale intervenute per i rilievi del caso. Secondo i primi accertamenti, la collisione sarebbe stata probabilmente provocata da una mancata precedenza.

Ne sono rimaste coinvolte, nell'ordine, la R5 guidata dall'impiegata vercellese Maria Esposito, di 41 anni; la Mercedes 190 guidata dall'artigiana Bruno Mirella Conti, 45 anni, di Prarolo; la Lancia Y al volante della quale viaggiava l'insegnante Marina Giuseppa Grippaldi, 40 anni, di Vercelli; e la Mondeo station wagon condotta da Marco Geraldi, 27 anni, residente a Pieve del Cairo, in provincia di Pavia.

Oltre alla «Stradale», sul posto anche intervenuti gli equipaggi dei Vigili del fuoco.

In un primo momento l'incidente sembrava aver avuto conseguenze catastrofiche ma successivamente in ospedale, dopo le medicazioni del caso, per due degli automobilisti coinvolti le prognosi si sono risolte con una decina di giorni ciascuno. [w. ca.]

Sabato solenne funzione d'apertura

Missioni, la chiesa incontra la gente

Anche i giovani saranno coinvolti nelle missioni cittadine che inizieranno sabato in via Veneto verrà tenda permanente dove ogni giorno sono previsti incontri e preghiere

Nella chiesa del Terzo millennio devono essere gli stessi cristiani ad andare incontro ai fratelli. Questo lo spirito delle missioni cittadine che inizieranno sabato, alle 21, con la solenne celebrazione in Duomo. L'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, consegnerà alle 300 persone direttamente impegnate (missionari degli Oblati Maria coordinati da padre Marcellino Sgarbossa, religiose e laici) il crocifisso, un simbolo che li accompagnerà nei quindici giorni della missione (la conclusione sarà il 16 aprile) attraverso gli incontri con la popolazione.

«Saranno due settimane d'intensa spiritualità - ha precisato monsignor Giuseppe Cavallone, responsabile delle missioni - con appuntamenti a livello parrocchiale e cittadino». Dal 3 aprile i missionari passeranno casa per casa consegnando il Vangelo di San Marco e invitando per approfondimenti e riflessioni a «centri di ascolto», predisposti in ogni comunità. Largo spazio verrà dato anche ai giovani: una tenda verrà costruita in via Veneto dove, ogni giorno, è in programma preghiera e incontri (sabato 8, alle 21, l'arcivescovo celebrerà il Giubileo della gioventù). Un altro momento forte sarà l'arrivo della Madonna d'Oropa nella serata di domenica 9. La statua della Madonna nera verrà trasportata in piazza Amedeo IX in Cattedrale in fiaccolata guidata dai rappresentanti dello sport e dei ragazzi. [p. m. f.]

Il progetto illustrato dagli ex Allievi il 9 aprile

Lo Scientifico salverà le mura seicentesche

Il Liceo scientifico di Vercelli va alla ricerca delle proprie origini, e, complice un ritrovamento archeologico importante, presto potrà mettere in bella mostra i «mattoni» su cui si fonda l'edificio. In senso letterale, visto che sono venute alla luce le mura che cingevano Vercelli nel '600, giusto a ridosso dell'ala nuova della scuola.

Lo hanno annunciato gli ex alunni, che da qualche anno hanno fondato l'Associazione che riunisce tutti gli studenti dell'«Avogadro». Tra di loro l'architetto Vittorio Brunetti, che si è fatto carico di seguire i lavori di recupero, in collaborazione con la Soprintendenza di Torino e la Provincia.

«Durante i lavori di ampliamento dello Scientifico - racconta l'architetto - sono emersi mattoni particolari per dimensioni, di sicura origine seicentesca. Insieme a questi un monolito, un blocco di pietra che serviva per tagliare l'acqua, arginando l'umidità del sottosuolo». D'accordo con la Soprintendenza, i reperti torneranno allo Scientifico, cui appartengono idealmente.

L'iniziativa verrà presentata domenica 9 aprile, alle 10, nel salone della scuola di corso Palestro. Annuncia il presidente Gabriella Gorini Borasolo: «Durante l'incontro di aprile, oltre all'interessante relazione di Brunetti, procederemo a premiare tutti i maturati degli anni '48, '49 e '50 per festeggiare il mezzo secolo del nostro istituto». Lo Scientifico, nato nel '44 da una costola «staccata» del Classico, fu creato dall'amministrazione provinciale di Vercelli. Tra i primi insegnanti il professore Luigi Garibaldi, architetto, progettista e scultore.

«E' stato il primo docente di disegno dello Scientifico - ricorda il suo alunno Giuseppe Demichelis - e merita un riconoscimento speciale».

Così, il 9, l'aula di artistica sarà intitolata all'esimio professore, che ha lasciato in San Cristoforo una testimonianza della propria bravura: è sua infatti la cappella in marmo a destra dell'entrata. [d. b.]

Domani al Civico

Tre lezioni sulla storia contemporanea

Una sessione del seminario finalizzato ad approfondire le tematiche salienti della storiografia contemporanea, in particolare quelle del totalitarismi: si svolgerà domani dalle 9 alle 13 nel Ridotto del Civico.

E' organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza Cino Moscatelli di Borgosesia (tel. e fax 0163-21.554), e per gli insegnanti ha ottenuto il riconoscimento dal provveditorato agli studi.

Il programma prevede la presentazione da parte di Gianni Mentigazzi, presidente del «Moscatelli» e vice sindaco del capoluogo; poi i contributi di Gianni Oliva, della Scuola d'applicazione d'Arma di Torino, su «Il fascismo italiano»; di Fabio Levi, dell'Università torinese, su «Il nazismo»; di Marco Buttino, dell'ateneo di Torino, su «Il comunismo» e infine le conclusioni di Claudio Dellavalle, dell'Università torinese. L'iscrizione è gratuita, e può essere richiesta anche telefonicamente alla segreteria del «Cino Moscatelli» [w. ca.]

Gli Sdi aprono la campagna elettorale: la nostra collocazione storica è nel centrosinistra

«Noi, unici eredi degli ideali socialisti»

Maria Rita Mottola e Uga i candidati alla Regione

«Siamo noi gli unici eredi di Psi e Psdi, partiti che hanno ispirato le scelte politiche italiane più innovative ed è a quelle esperienze che ci rifacciamo». E' il coro che i Socialisti democratici ripetono tambureggianti alla presentazione dei candidati per Palazzo Lascaris, in aperta polemica con il Ps, definito genericamente «l'altra formazione», schieratosi con il Polo.

Ci sono tre segretari - il regionale Enrico Buemi, il provinciale Giovanni Amerio e il cittadino Emanuele Caradonna - e il crescentinese Leo Alati a far ala a Maria Rita Mottola, appena arrivata tra gli Sdi e subito schierata in campo, e a Umberto Uga, presidente della Sons di Villata, vecchio socialista (per sua stessa definizione) da 40 anni a disposizione del partito.

«La candidatura di Maria Rita Mottola - ha commentato Buemi - ci onora e dimostra che il partito è vivo e rappresenta qualcosa di importante nel centrosinistra, che è la nostra collocazione naturale. Quella di Umberto Uga è la continuazione della nostro luminoso passato».

Scambi di complimenti e attestati di stima anche tra i due candidati. «Sono orgoglioso di affiancare la Mottola, e per che ho accettato di presentarmi alle Regionali accogliendo l'invito del partito che prima rifiutato» ha detto Uga.

Da parte sua l'ex vice sindaco, protagonista di una recente e clamorosa rottura con Bagnasco, ha spiegato «di aver fatto una scelta coerente con la mia appartenenza alla sinistra».

«Sono entusiasta - ha proseguito - per la calorosa accoglienza che mi è stata riservata. La serietà del mio impegno con gli Sdi per il futuro posso solo prometterlo, la mia onestà credo di averla già dimostrata nel passato». [f. co.]

I segretari degli Sdi Giovanni Amerio (da sinistra) Emanuele Caradonna ed Enrico Buemi alla presentazione dei candidati Maria Rita Mottola e Umberto Uga

LETTERE AL DIRETTORE

Lettera aperta dall'Itis Lirelli

Dopo aver letto gli articoli che parlavano di guerra tra gli istituti superiori della Valsesia riguardo ai diversi accorpamenti, vogliamo chiarire la posizione dell'Itis Lirelli sia rispetto alla presunta guerra che non ci siamo mai sognati di combattere sia rispetto alle contrastanti decisioni del Provveditore in merito all'assegnazione della Presidenza e della Segreteria all'Itis Lirelli o all'Ipsia Magni.

Finora il nostro unico passo è stato inviare una lettera al Provveditore per invitarlo a visitare il nostro istituto onde rendergli più agevole l'«ardua» decisione e permettergli di scegliere con maggiore cognizione di causa a quale dei due istituti assegnare Presidenza e Segreteria. Non potevamo immaginare che l'invito avrebbe scatenato un putiferio: guerra combattuta - da una parte sola - a di minacce «scateneremo i barbari» (alias gli allievi). Tra l'altro il Provveditore non si è visto.

Quando però abbiamo avuto notizia che la scelta dell'Itis, apparsa sul sito del ministero della Pubblica istruzione e sulla rete Intranet, era stata modificata dal Provveditore, ci siamo chiesti e soprattutto abbiamo chiesto, con un'altra lettera, al Provveditore il motivo di questo ripensamento. Se la decisione fosse stata una, anche a favore dell'Ipsia, avremmo accettato il fatto, sia pure a malincuore, ma così ci sentiamo pedine, manovrate secondo disegni arcani a noi sconosciuti: evviva trasparenza e autonomia.

Infine ci sentiamo di definire discutibili le motivazioni su cui il Provveditore si è basato per il suo «voltafaccia». Centralità dell'Ipsia? L'Itis sarà sempre meglio collegato alla città ed è un edificio sicuro (nel senso legale del termine) con possibilità di espansione e strutture invidiabili. Numero degli allievi? Chiariamo: iscritti o frequentatori? Numero specializzazioni? Quando l'istruzione professionale diventerà appannaggio della Regione cosa accadrà dell'Itis? Non vogliamo «armarci di polemiche inutili: ci sentiamo solo di ribadire il nostro diritto alle chiare spiegazioni da parte del Provveditore.

Docenti e personale Itis Lirelli, Borgosesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 [illegible].245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible] 85.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 [illegible]-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822 [illegible].

FARMACIE DI

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata notte medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Carosanabloto *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Marisa Ferrero*, via Matteotti 49, tel. 0161 48.259.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Chiossasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Colmazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.215; Gattinara: telefono 0163 822.975

SERVIZIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostra

I «Falsi d'autore»

Sergio Putatti, maestro copista, nei locali del Teatro della Pro Loco in via Sesone di Borgosesia, espone i suoi «Falsi d'autore». La mostra resterà aperta fino a giovedì 6 aprile, feriali dalle 17 alle 19,30 e festivi dalle 16 alle 20.

Giornata ecologica

Rinvio al 9 aprile

Causa maltempo, è stata rinviata a domenica 9 aprile la «Giornata ecologica» già prevista domenica scorsa a Gattinara. Il ritrovo è fissato alle 8 in piazza Molino.

Religione

Sulla strada della Pasqua

Sulle frequenze 103.2 e 103.850 Radio City, oggi dalle alle 18,30 per le trasmissioni «Sulla strada della Pasqua» andrà in onda conversazione con il vescovo di Cuneo mons. Natalino Pescarolo. Tema: «Le opere buone». Stesso orario mercoledì aprile, conversazione Giuseppe Versaldi.

Si proietta «The million dollar hotel»; offerte pro Aism

Anteprima a scopo benefico questa sera con il Rotaract

Un'anteprima cinematografica a scopo benefico. La serata, organizzata dal Rotaract club con la collaborazione della Provincia, ha un obiettivo importante: raccogliere fondi a favore dell'Aism, l'Associazione che combatte la sclerosi multipla. L'appuntamento è fissato per le 21,15 di oggi al Nuovo Italia: sul grande schermo verrà proiettato, con due giorni d'anticipo sull'uscita ufficiale nelle sale italiane, «The million dollar hotel», il film vincitore dell'Orso d'Argento a Berlino.

La pellicola, diretta da Wim Wenders, si annuncia, quindi, come un'occasione da non perdere per gli appassionati di cinema; e, allo stesso tempo, pagando il biglietto d'ingresso 15 mila lire, sarà possibile dare il proprio aiuto alla sezione vercellese dell'Aism.

«The million dollar hotel» vanta un cast ricco di grandi nomi, da Mel Gibson a Milla Jovovich, da Jeremy Davies a Gloria Stuart. La colonna sonora è, invece, affidata a Bono Vox, il leader degli U2.

Una gara di solidarietà è partita anche dall'Avis: in tutte le sezioni provinciali è stata aperta una sottoscrizione a favore di un bambino, colpito da una grave forma di leucemia linfoblastica. La raccolta fondi, che viene organizzata da Luca Vannelli, è denominata «Un sorriso per Vasco», dal nome del piccolo che ha 6 anni e coraggio lotta contro la malattia. Chi volesse avere maggiori informazioni può telefonare alla segreteria Avis, allo 0161-21.33.38.

Le sezioni Avis hanno sede ad Alice Castello, Arborio, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgosesia, Borgovercelli, Buronzo, Cigliano, Gattinara, Lanta, Quarona, Saluggia, San Germano, Santhià, Tronzano, Varallo, Vercelli e Villata. [g. mo.]

Questa mattina all'ospedale di Gattinara. Sarà pronta tra due settimane

Arriva la sala operatoria mobile

Varallo, firmata la convenzione con la Maugeri

Ivan Fossati
GATTINARA

Arriva la sala operatoria mobile. Il camion della Protezione civile è atteso per le 8,30 ai cancelli del San Giovanni Battista e subito inizierà l'installazione. Il montaggio è un'operazione complicata ma al tempo stesso abbastanza veloce quindi per questa sera la struttura sarà, o per meglio dire sarebbe, pronta all'uso. A Gattinara non verrà però utilizzata una sala da campo ma si faranno dei lavori per renderla più accogliente e per unire il blocco mobile all'edificio, dunque i lavori dureranno per circa due

La conferma si è avuta solo ieri e il sindaco Mario Mantovani ha subito convocato un incontro con i giornalisti per questa mattina: alle 11,30 a Villa Paolotti spiegherà perché l'amministrazione ha fortemente voluto questa soluzione e saranno coperti i costi.

La struttura, secondo le intenzioni dell'azienda sanitaria, resterà operativa sino a quando non saranno riattivate le sale operatorie chiuse per interventi di ristrutturazione.

Oggi però niente visite al cantiere. «La presenteremo - spiega il direttore sanitario Saullo - quando sarà pronta: solo in quel momento si potrà davvero capire che l'apparato ha tutte le caratteristiche di un blocco operatorio fisso e che c'è per dubitare dell'efficienza».

All'ospedale di Gattinara questa mattina arriva la sala operatoria mobile messa a disposizione dalla Protezione civile per supplire ai lavori di adeguamento di quelle esistenti. Per sistemarla ci vorranno due settimane

E' un periodo positivo pe le strutture valsesiane. Mentre a Gattinara si sta risolvendo il problema dell'interruzione dell' attività chirurgica, a Varallo è stata firmata la convenzione tra la Fondazione Maugeri e l'Azienda sanitaria per l'utilizzo quarantennale del «Santissima Trinità». E questa è davvero una notizia importante perché nell'ultimo periodo si era diffusa più d'una voce secondo cui la clinica pavese non aveva più intenzione di investire su Varallo.

«Era l'ultimo atto amministrativo necessario per procedere - spiega il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo -. Questa mattina tutta la documentazione sarà presentata al Crop quindi, non appena ottenuto l'ok, la Fondazione potrà affidare gli incarichi per l'esecuzione dei lavori».

Il Crop è il Comitato regionale per le opere pubbliche al quale spetta sempre l'ultima parola: il progetto agli uffici di Torino era già arrivato una volta ma non aveva oltrepassato l'esame: «Avevano chiesto integrazioni - conferma Lombardo - ma di carattere amministrativo. Ad esempio era ancora stato firmato il comodato d'uso e questa era proprio una delle integrazioni specifiche richieste dal Crop».

Ora che c'è tutto i tempi dovrebbero essere stretti: «Non mi sbilancio più - conclude il manager della sanità provinciale - anche perché è giusto parlare per conto di altri. Obiettivamente la risposta del Crop potrebbe arrivare nel giro di un mese, poi toccherà alla Maugeri fissare la data d'inizio lavori».

Lombardo

Domani incontra Pitto e Crevola

VARALLO. Due incontri per spiegare agli amministratori locali il nuovo assetto della sanità in funzione dell'arrivo della sala operatoria mobile a Gattinara, della firma del comodato d'uso con la Maugeri per l'ospedale di Varallo e della riorganizzazione del servizio «118» in Alta Valsesia.

Domani Mario Lombardo, direttore generale dell'Azienda sanitaria 11, incontrerà prima il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto e la sua giunta poi, nel pomeriggio, il presidente della Comunità montana Guido Crevola.

«Abbiamo fissato questi appuntamenti, aperti a tutti gli amministratori valsesiani - specifica Lombardo - per fare chiarezza e definire il quadro di interventi dei prossimi mesi».

Un tasto delicato è quello del 118. Come annunciato l'ambulanza medicalizzata di Varallo verrà trasferita, solo per i servizi notturni, a Scopello dalle prossime settimane. **(i. fo.)**

IN BREVE

VARALLO

Le quotazioni di ieri alla Borsa risi

Andamento normale, ieri, alla Borsa risi. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 495-515; Cripto-Elio 480-510; Salario 495-525; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 530-565; Ariete 515-550; Roma e Baldo 625-675; Arborio 720-770; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 970-1020; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1090-1150; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400. Aumentano di 3 lire ciascuna le due varietà di granoturco, con l'ibrido a 253-255 e il semivitreo a 263-265; aumenta di 5 lire anche la soia nazionale, quotata ora 395-400 lire al chilogrammo.

PEZZANA

Alle 18 una messa per ricordare Fabio Portalupi

Per ricordare Fabio Portalupi, il medico ucciso con 23 coltellate nelle campagne di Cameri, oggi alle 18, nella chiesa parrocchiale di Pezzana, amici e colleghi faranno celebrare una onoranza funebre.

SANTHIÀ

Stasera appuntamento con gli incontri biblici

Oggi alle 20,45, nel salone parrocchiale di via Santissimo Rosario, proseguono gli appuntamenti con gli incontri biblici. Relatore il parroco don Paolo Angelino, che illustrerà il profeta Daniele.

VERCELLI

Camera del lavoro, aperto l'ufficio immigrati

E' in funzione alla Camera del lavoro di Vercelli l'ufficio immigrati. Per informazioni è sufficiente telefonare allo 0161-224111 e chiedere di Adel.

VERCELLI

Tre persone trovate con hashish alla stazione

Durante una serie di controlli nei locali della stazione, gli agenti della polfer hanno scoperto tre giovani con piccole quantità di hashish: tutti sono stati segnalati alla Prefettura come assuntori. Una di loro, una vercellese di 27 anni, è anche stata denunciata per porto abusivo di un pugnale.

BIELLESE

Polizia municipale, in servizio due nuovi vigili ausiliari

Sono in servizio da pochi giorni due vigili ausiliari: hanno tutti i compiti dei colleghi, tranne quelli relativi all'ordine pubblico. I vigili ausiliari, in pratica, si occuperanno di controllo della viabilità e del rispetto dei parcheggi a pagamento.

Bloccati dai carabinieri nel piazzale

Tre giovani arrestati a Serravalle per un furto davanti alla discoteca

SERRAVALLE. Giovani, amici e con la «passione» per il furto nelle auto. Questa volta però è andata male a tre ragazzi vercellesi, sorpresi a rubare nel parcheggio della discoteca «Le Cave», a metà strada tra Vintebbio, popolosa frazione di Serravalle, e Gattinara.

Il gruppetto è stato bloccato sabato dai carabinieri di Serravalle, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri: i giovani sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso e sono stati rinchiusi nel carcere di Billiemme. Queste le loro generalità: Fabio Ruvio, 21 anni, Giovanni Marino, 25, e Alex Lombardi, 22.

Il terzetto è stato sorpreso nella notte tra sabato e domenica dagli uomini della stazione di Serravalle impegnati in un controllo preventivo. Erano circa le 2,30 quando i militari si sono insospettiti per alcuni strani movimenti nell'ampio piazzale antistante la sala da ballo: si sono avvicinanti lentamente all'auto intorno alla quale qualcuno stava armeggiando e quando si sono qualificati ai giovani non è rimasta possibilità di fuga.

I tre amici vercellesi, dopo aver rotto con un sasso il finestrino di una «Polo», avevano già asportato dall'abitacolo alcuni capi d'abbigliamento, due telefoni cellulari e qualche banconota di piccolo taglio conservata nel cruscotto del veicolo.

La refurtiva naturalmente è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari. **(i. fo.)**

La funivia forse anticipa la chiusura

Alagna, torna la neve ma per gli impianti c'è sempre aria di crisi

ALAGNA. Il caldo dei giorni scorsi? Dimenticato, almeno ad Alagna. Ieri pomeriggio una nevicata ha fatto tornare d'attualità le fredde giornate invernali, i fiocchi bianchi a rendere incantato il paesaggio. Niente di positivo però per la stazione sciistica del ghiacciaio. Mentre la perturbazione del fine settimana ha portato solo una spruzzata sul Monte Rosa, ieri la precipitazione diventava man mano intensa salendo i tremila metri.

E' in crisi la stagione dello sci

Questo quadro chiaramente varia l'offerta per gli sciatori, che dunque hanno ben poche possibilità per praticare la loro attività preferita sul versante valsesiano del Rosa.

A questo punto la direzione di «Monrosa» sta anche valutando se sia il caso di anticipare la chiusura della funivia, inizialmente fissata per il 2 maggio.

Così facendo si potrebbe partire qualche giorno di anticipo con i lavori per la costruzione del nuovo impianto di risalita. **(i. fo.)**

A Crescentino

Le iscrizioni all'Accademia degli Arditi

CRESCENTINO. Resteranno aperte fino a venerdì 31 marzo le iscrizioni all'Accademia di interpretazione «L.Arditi». La manifestazione, che è stata programmata dal 19 al aprile, viene organizzata dalle associazioni «Amici della biblioteca» e «Airalii musica» di Crescentino, in collaborazione con l'accademia «G. Carisio» di Santhià e «Airalii» di Cerro Tanaro, con la direzione del maestro Arturo Sacchetti.

Possono partecipare musicisti di ogni nazionalità, presentando autori a libera scelta. Questo concorso ha però una particolarità: è, infatti, obbligatorio prendere parte con almeno un brano di un musicista piemontese.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere direttamente agli «Amici della Biblioteca»: è sufficiente telefonare al numero 0161/834628.

Fino ad oggi sono arrivate all'Accademia già numerose adesioni: le iscrizioni, tra l'altro, sono giunte da diverse città italiane. **(i. d. c.)**

Borgosesia: dopo questi mesi di prova verrà realizzata in via definitiva

Promossa la rotonda di Rondò

Non si farà invece quella di Serravalle

BORGOSESIA

Buone notizie per una delle due rotonde provvisorie del Rondò: la Provincia ha ottenuto dall' Anas i finanziamenti per avviare la progettazione definitiva. Un passo significativo per la realizzazione permanente dello svincolo. Nessuna novità per il momento invece per la rotatoria allestita pure provvisoriamente sul territorio comunale di Serravalle.

Il progetto, secondo stime dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti, dovrebbe essere pronto per fine aprile, poi dovranno essere reperiti i fondi per i lavori.

«La somma stanziata ora - precisa l'esponente della giunta Baltaro - serve soltanto per eseguire lo studio definitivo ma è chiaro che se l'Anas ha deciso di investire in questa direzione è perché intende anche risolvere il problema e rendere definitivo il nuovo incrocio».

La sperimentazione era stata decisa dal Comune di Borgosesia per cercare di risolvere il problema delle code che si formavano nelle ore di punta lungo la strada valsesserina che conduce in frazione Guardella. Con i suoi metodi spicci il sindaco Corrado Rotti in una mattinata aveva realizzato la rotonda «e l'esperimento ha funzionato - aggiunge Zanotti - tanto che, appunto, l'Anas ha deciso di procedere».

Nella foto Realon l'allestimento in via provvisoria della rotonda di Serravalle. La Provincia non è propensa a costruirla definitivamente

Il discorso di Serravalle è ben diverso. L'incrocio tra la statale e la provinciale di Azoglio non rientrava nello stesso piano di investimenti dell'altra rotonda, distante appena poche centinaia di metri. «E c'è una difficoltà in più - interviene ancora Zanotti -, lì gli spazi sono davvero ristretti. E' vero che la viabilità è migliorata ma non ci sono le distanze minime per costruire una rotatoria vera e propria».

Intanto non parte il cantiere di corso Vercelli (all'innesto con la statale 299), e quella rotonda, forse più importante delle altre, resta un miraggio. **(i. fo.)**

L'indagine del Sole-24 ore sull'andamento nel '99 di alcuni rami economici

E' la Punto l'auto top per i Vercellesi

A gennaio e febbraio l'inflazione al 2, 3 per cento

Roberto Eynard
VERCELLI

Le preferenze del vercellese in fatto di auto nel '99? Gran lunga vanno un modello della Punto; poi la Panda, la Seicento, la Brava e la Y della Lancia. Quindi a scendere troviamo di seguito Golf, Marea, l'Alfa 156, la Corsa dell'Opel e la Peugeot 206.

E saltando, per così dire di palo in frasca, sul territorio della provincia il costo della vita nei primi due mesi del terzo millennio è salito dello 0,7 per cento (0,4 a gennaio 0,3 a febbraio) con un dato tendenziale del 2,3 per cento (quasi in linea con il 2,4 a livello nazionale) e con un leggero aumento rispetto al corrispondente inizio del quando si registrato un aumento dell'inflazione dello 0,6 (0,5 a gennaio 0,1 a febbraio).

I dati sono tratti da un'indagine condotta dal Sole-24 ore che, ha stilato una lunga serie di tabelle per fare un quadro dell'economia piemontese-valdostana-ligure e di ciascuna provincia del Nord Ovest mettendo a confronto alcuni elementi congiunturali.

Così ad esempio, per rimanere in tema di motori si scopre che l'anno scorso sono state immatricolate 8.707 vetture, di cui 1.768 a gennaio e febbraio, quattro in più rispetto ai primi sessanta giorni del 2000.

Invece il trend è in crescita per le 77 nel rispetto alle un anno fa. In testa alla preferenze figura nettamente il Dink 150 della Kymco, seguita dalla Vespa 150 della Piaggio e dalla Yzf della Yamaha.

Altro comparto interessante è quello delle imprese. Che lo scorso mese sono state 164 (1 più rispetto a Biella). Di queste 30 operano in agricoltura, 56 nell'industria, nel commercio, 36 nel ramo dei servizi. Complessivamente tra il Vercellese e la Valsesia operanti al febbraio 16.663 imprese, ufficialmente registrate alla Camera di Commercio. Vale a dire 138 in meno rispetto a quelle esistenti 31 dicembre del '99. E visto che ci siamo nel '99 i fallimenti sono stati 503, con un'incidenza del 2,99.

Ultimo comparto preso in visione dall'indagine che il Sole ha condotto è quello degli immobili. A Vercelli i prezzi delle abitazioni a febbraio variano da un minimo di 1 milione e 700 mila al quadro sino a un massimo di 3,5 per i caseggiati fino a 10 anni, tra gli 1,2 e i 3 milioni per quelli fino a 30 anni, da 800 mila lire a 1,8 per gli 30. Prezzi che in media aumentati un dell'1,7 per cento. Sono scesi da 4.254 del '98 a 3.493 '99 i contratti locazione.

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli. Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "occasioni importanti" anche il più classico e raffinato

FIORE RECISO

nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

VILFLORA è solo a VERNONE
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDÌ

SCSD/Arcy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno [illegible] giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Art.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA

I volontari (pensionati) prestano servizio nei plessi di Pratrivero e Ronco

Scuole sicure con i «nonni vigili»

A Trivero decolla l'iniziativa del Comune

TRIVERO

Prestare servizio di sorveglianza davanti alle scuole: questo il compito [illegible] vigili» entrati in azione nei giorni scorsi nei plessi [illegible] Ronco e Pratrivero.

L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la polizia municipale, ha coinvolto sei volontari, perlopiù pensionati, che dopo aver preso parte a un [illegible] di formazione, [illegible] seguendo [illegible] periodo di addestramento. Tra loro c'è anche Michel Lacedonia, l'ex vice comandante dei vigili urbani di Trivero, che potrà mettere [illegible] disposizione dei «colleghi» la sua pluriennale esperienza.

Giubbotto [illegible] fosforescente e paletta alla mano, i «nonni vigili» regolano il transito dei veicoli che circolano nei pressi degli edifici scolastici, tenendo lontano i ragazzi [illegible] pericoli.

«Sono persone dotate di vitalità ed entusiasmo, estremamente motivate, tanto che stanno già iniziando a gestire il servizio autonomamente e con ottimi risultati - spiega Claudia Ballarini, comandante dei vigili -. Pur essendo volontari, e dunque soggetti [illegible] remunerati, hanno dimostrato molta disponibilità: al momento coprono tutti i servizi all'uscita dalle lezioni. Al mattino, invece, ci [illegible] ancora i vigili, ma non è escluso che in seguito questo compito non venga affidato completamente ai volontari».

«L'unica cosa che i "nonni vigili" non possono fare è com[illegible] multe - puntualizza il sindaco, Giovanni Foglia - ma il nostro intento [illegible] quello di educare i cittadini. L'iniziativa, come si [illegible] detto, [illegible] stata pensata per potenziare la sorveglianza. Attualmente l'organico della polizia [illegible]nicipa[illegible] è composto [illegible] quattro vigili più il comandante e il territorio sul quale devono operare è vasto; i volontari, oltre a svolgere un'utile attività sociale, supportano le forze dell'ordine che possono così [illegible] impiegate altrove».

«I "nonni vigili" stanno riscuotendo un buon successo e molti triveresi hanno richiesto informazioni sull'iniziativa fornendo la loro disponibilità - conclude Clara Mello Rella, vice sindaco e funzionario della direzione didattica -: il p[illegible]ssimo anno riproporremo il cor[illegible] [illegible] formazione [illegible] modo da addestrare nuovi volontari».

E per garantire maggiore sicurezza ai bambini sono stati posati anche diversi dossi: a Cereje, davanti alla scuola elementare di Matrice e a Ponzone. Pratrivero, purtroppo dovrà attendere: essendo strada provinciale, vincoli legislativi vietano l'impiego di limitatori di velocità di questo tipo.

Il sindaco di Trivero, Giovanni Foglia

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Mario Rovetti presidente dei ragionieri

Il Collegio dei ragionieri e dei commercialisti biellesi ha eletto il nuovo presidente: è Mario Rovetti che succede a Ilver Capellaro, che si [illegible] dimesso per motivi di salute. Del direttivo fanno parte inoltre Maria Teresa Baietto, vicepresidente, Paolo Gario, segretario e Valter Ansermino, tesoriere. [d. sa.]

SORDEVOLO

Serata [illegible] diapositive sulla spedizione della «Pero»

Venerdì alle 21, al teatro parrocchiale, proiezione di diapositive su «Groenlandia '99», la spedizione alpinistica organizzata [illegible] occasione del centenario della «Pietro Micca»; l'ingresso è libero. L'iniziativa è dell'Unione Sportiva Sordevolese e della Pro loco [illegible] Sordevolo. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] mercato, oggi riunione [illegible]

I lavori della piazza che ospiterà il nuovo mercato, lasciando così libera quella comunale, sono già finiti e si tratta ora di spostare i banchi. Per informare correttamente gli ambulanti, oggi all'Ascom è in programma una riunione voluta dal sindaco Fiorenzo Baresi. La nuova piazza (venne messa in cantiere nel '92), è costata 650 milioni [illegible] occupa [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati accanto all'area sportiva, confinante [illegible]on via Romioglio. Una dislocazione ottimale per il facile accesso ed i collegamento con [illegible] centro del paese e la provinciale per Biella. La nuova piazza può contenere sino a 28 banchi ed è dotata di tutti i servizi. [d. sa.]

[illegible]

In Comune la variante di piano regolatore

L'amministrazione comunale informa i cittadini che il progetto preliminare per la variante al piano regolatore è consultabile, fino al 20 aprile, in segreterie. Questi gli orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; sabato e domenica dalle 10 alle 12. Le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrare in duplice copia, una in carta bollata da 20 mila lire, entro il 20 maggio. [m. ch.]

[illegible]

Viabilità, pronto il progetto per frazione Mucengo

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo, realizzato dal tecnico del Comune Roberto Conti, per la sistemazione definitiva della strada che conduce alla frazione Mucengo. Il costo dell'opera è di 100 milioni. [m. ch.]

L'8 [illegible] 9 aprile

I cibi biellesi in mostra a Pray

PRAY

Una mostra mercato per riscoprire la cultura enogastronomica del territorio. L'iniziativa promossa dall'associazione «Sapori biellesi», sodalizio nato nell'ambito del DocBi (Centro documentazione biellese), sarà allestita nella Fabbrica della Ruota (piano strada) sabato 8 e domenica 9 aprile.

I visitatori avranno modo di degustare, ed eventualmente acquistare, alcune del[illegible] più [illegible] specialità biellesi quali la «paletta» di Coggiola, i canestrelli di Crevacuore, la toma del Macagno e il ratafià di Andorno. E poi ancora succo di mele al naturale, confetture biologiche, miele, burro [illegible] pane a fermentazione [illegible]

Contemporaneamente sarà allestita una mostra dal titolo «Libri da divorare» nell'ambito della quale [illegible] no esposti testi storici di cucina messi a disposizione dalla biblioteca di Biella. Gli orari di visita sono i seguenti: sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20; ingresso gratuito.

Prosegue, intanto, la mappatura dei prodotti tipici dell'artigianato gastronomico biellese che l'associazione sta portando avanti da tempo per impedire che la corsa all'omologazione, da[illegible] già confezionato ai cibi transgenici, tagli fuori i ricordi del gusto e il piacere del cibo genuino. Attualmente sono circa trenta i produttori selezionati, e il lavoro di schedatura non è ancora concluso: per informazioni [illegible] [illegible] può rivolgere al , DocBi-sapori biellesi, via Marconi 26, [illegible] Biella. [m. ch.]

Domani, per il memorial Gaudino

Cossato, in pista 400 baby-atleti

Un momento della manifestazione [illegible] «Giocatletica», riservata ai bambini

COSSATO

Poco meno di 400 bambini sa[illegible] protagonisti domani di «Giocatletica 2000», manifestazione intitolata in memoria di Dilva Gaudino, figura molto conosciuta nell'ambiente sporti[illegible] e impegnata in particolare proprio a favore dei giovani cossatesi.

«Giocoatletica» è un appuntamento promosso dal Coni in collaborazione [illegible] le direzioni didattiche della provincia: l'intenzione è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni delle scuole elementari, avvicinando i bambini alla disciplina dell'atletica.

Ma più che all'agonismo, l'invito è più che altro a scopo promozionale ed è costituito da una [illegible] di giochi che hanno appunto finalità propedeutiche.

Domani mattina, dalle 9 alle 12 al campo sportivo comunale Ezio Abate, gli insegnanti saranno affiancati dai responsabili del gruppo sportivo Splendor, che collabora alla buona riuscita della manifestazione. Come già nelle precedenti edizioni, la «Splendor» offrirà anche la tradizionale merenda a tutti i partecipanti.

In caso di cattivo tempo «Giocatletica» non sarà annullata ma rinviata a data da destinarsi.

Quello di Cossato segue di pochi giorni l'edizione che ha visto la partecipazione di un centinaio [illegible] bambini anche a Strona, impegnati in passaggi sull'ostacolo, piroette sui cerchi, capriole e slalom. [w. d. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Scegli il tuo partner.

Il kit con I prodotti ideali per la tua pelle.

Il Kit Antietà contiene:

Rich Results 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Clean Finish Conditioning Lotion 100 ml.
Tonico privo di alcool.
Dona alla pelle idratazione vitale.

Resilience Lift Creme Face [illegible] Throat [illegible] ml.
Crema ultra idratante e rinvigorente
per ravvivare la luminosità.

Il Kit Idratante contiene:

Soft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante

Clean Finish Balancing Lotion 100 ml.
Tonico rinfrescante riequilibrante

[illegible]% Time Release Moisture Creme 30 ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

Solo per pochi giorni
a 49.000 lire anziché a 115.000 lire.

ESTĒE LAUDER

Fino ad esaurimento nelle Profumerie Concessionarie ESTĒE LAUDER:

DOUGLAS	Corso Libertà 104	Vercelli
DOUGLAS	Via Italia 31	Biella
L'ESSENCE	Via G. di Valdengo 1	Biella
ZEGNA	Via Trieste 1/A	Biella
DOUGLAS	C.Comm.le "Vigliano"	Vigliano Biellese

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi il vostro computer, la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda. Alla scoperta delle opere dei più grandi artisti (nuovi inventariati di tutti i tempi, dall'antropocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage dalla Nasa), oltre 50 ambienti virtuali, 30 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare...

COSMOS

Specchio COSMOS

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD "Cosmos"

Agli abbonati La Stampa numero verde 800-82 [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

«Grassi vegetali nel cioccolato? Da noi non sono previsti cambiamenti»

Dieci milioni di uova pasquali

Prodotte per l'Italia dalla Ferrero di Alba

Giuseppina

ALBA

Sono «made in Alba» molte delle uova pasquali che si vedono in questo periodo nei negozi, bar e pasticcerie. Uno dei principali produttori è l'industria dolciaria Ferrero che ha spedito oltre dieci milioni di uova prodotte negli stabilimenti albesi, in tutta Italia. L'azienda si presenta all'appuntamento pasquale con le uova «Kinder Gransorpresa», quasi totalmente destinate al mercato nazionale, essendo la tradizione del regalo della uova pasquali tipicamente italiana. Sono un po' i fratelli maggiori degli ovetti «kinder», prodotto leader dell'industria.

La Pasqua 2000 coincide un periodo di grande discussione sul cioccolato dopo la decisione dell'Unione europea di autorizzare il contenuto, fino al 5 per cento, di grassi vegetali di dal burro di cacao. Che cosa ne pensa la Ferrero, una delle più importanti industrie dolciarie? «Su questo argomento non abbiamo preso nessuna posizione - dice la direzione -. Siamo sempre stati per una produzione di qualità e il nostro obiettivo è quello di continuare a difenderla, di mantenere la tradizione». Prosegue la direzione: «Se la direttiva è stata emessa per motivi di uniformità europea, vuol dire che debba essere adottata. Si può comprendere che in Europa si siano regole comuni, ma si tratta solo di una facoltà. La nostra reazione al provvedimento? Abbiamo deciso di mantenere l'alta qualità che abbiamo sempre perseguito la nostra ricerca. Non sono previsti cambiamenti».

Come le vendite le uova? Alla Ferrero dicono che è presto per fare valutazioni. Stanno arrivando alla distribuzione e si tratta un prodotto le cui vendite sono normalmente concentrate nei giorni immediatamente precedenti la festività. Per la Pasqua 2000, Ferrero propone i «Kinder Gransorpresa» nelle due versioni da 150 e 200 grammi sorpresa molto curate ed esclusive.

Una curiosità viene dalle Langhe. A Grinzane Cavour, a pochi chilometri da Alba, la Sebaste produce l'«uovo del gallo» che di singolare non ha solo il nome. A differenza dei colleghi il formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata.

La Ferrero si prepara per la Pasqua con le uova al cioccolato «Kinder Gransorpresa» (nelle due versioni 150 e 200 grammi curati ed esclusivi) quasi totalmente destinate al mercato

In un libro le confessioni e le ricette di noti personaggi dello spettacolo

Con il risotto torna anche l'appetito

La Ruta: «Ero anoressica, quella dieta mi aiutò»

NOVARA

Il riso, a volte, salva la vita. Proprio come il telefono. Parola di Maria Teresa Ruta. La nota presentatrice televisiva non si riferisce soltanto al buonumore, proprio al cereale, naturalmente made in Italy, anche meglio in Piemonte. «A vent'anni - racconta - anoressica, non sopportavo cibo e quello che ho sofferto non è stato poco. Piano piano, con grande volontà, partendo da semplice dieta di riso, sono riuscita a riprendermi e a guarire».

La confessione è contenuta in un libro, «Riso...Allegria in tavola», prefazione di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una raccolta di interventi e ricette Vip, storie umane e ricordi che hanno come protagonista il cereale più antico e consumato nel mondo. Anche Simona Ventura, bolognese di nascita ma - come tutti sanno - piemontese d'adozione, è legata a questo alimento ed è rimasta fedele alla suya terra. Tanto da consigliare il risotto con i funghi, le rane, gli asparagi, diventati piatti celebri del «Tribeca Lounge», il risotrante da lei aperto alcuni amici a Milano. Il rapporto di amore il ha molti proseliti: Lino Banfi, «nonno Libero» della serie televisiva «Il medico in famiglia», dice: «Io, al riso, gli farei un monumento. Perchè gli devo la vita». Era il '55, Banfi recitava a Napoli, ma aveva un soldo. Un posteggiatore impietosito lo sfamò, un piatto di riso e anguilla. Quella ricetta gli è rimasta nel cuore. (g. f. q.)

Maria Teresa Ruta, la presentatrice piemontese che ha scritto un capitolo di «Riso... Allegria in tavola»

Venerdì prossimo a Torino, Savigliano, Nizza e Novara

Fra gli autori eseguiti Schubert Strauss, Chopin, Bach Ravel

Qui sopra Andrea Lucchesini e Laura De Fusco, impegnati venerdì prossimo al Teatro Regio di Torino e al Milanollo di Savigliano. Nell sera Bruno Canino (a fianco) e Roberto Cominati (a destra) suonano a Nizza e a Novara

Lucchesini, De Fusco, Canino e Cominati: largo ai pianisti

Leonardo Osella

Andrea Lucchesini Laura De Fusco, Bruno Canino e Roberto Cominati: è un bel quartetto di pianisti, che questo venerdì saranno tutti quanti impegnati in altrettanti concerti in diverse località del Piemonte, per la soddisfazione dei musicofili.

Andrea Lucchesini. Il pianista viareggino si esibirà a Torino al Regio con l'Orchestra del Teatro lirico: inizio della alle 20,30. Sotto la bacchetta di Alexander Vedernikov, affronterà pagine estremamente piacevole, benché di non frequente esecuzione, la originale «Burlesca in re minore» di Richard Strauss. Il brano è costruito su un gruppetto saltellante di note enunciato, curiosamente, dai timpani e si sviluppa in modo brillante. Tra pianoforte e orchestra si instaura un dialogo serrato e a tratti spiritoso, che il pubblico mostra sempre di apprezzare. La serata cale prevede altre due composizioni: il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione», ancora di Richard Strauss, «Sinfonia n. 4 in re minore» di Schumann.

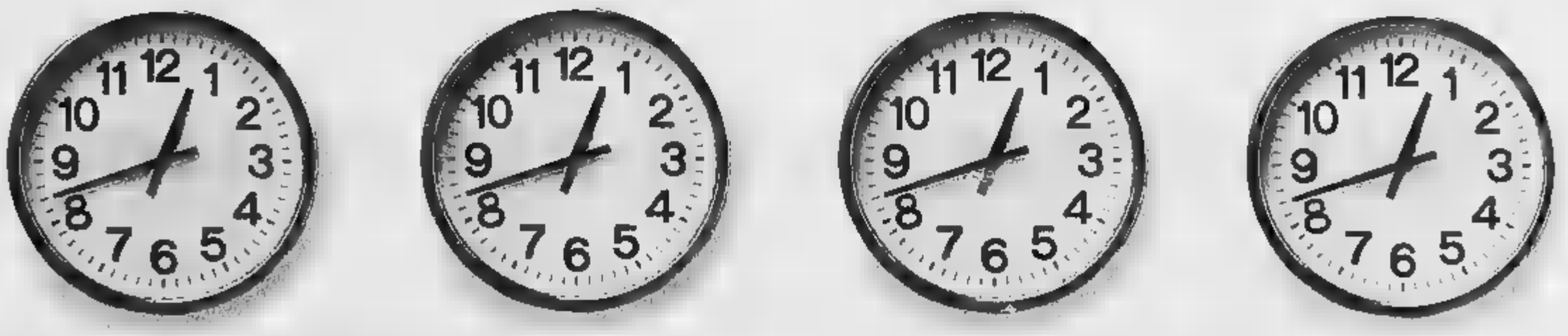
Laura De Fusco. E' di sicuro una delle pianiste italiane più amate dal pubblico: la sua arte rappresenta il migliore distillato della mitica scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Venerdì alle 21 sarà al Teatro Milanollo di Savigliano per una serata della stagione organizzata con la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sul podio salirà Fabiano nico e la pagina che i due hanno prescelto reca l'illustre firma di Fryderyck Chopin, precisamente il «Concerto n. 2 in fa minore».

E' da sottolineare che, nonostante il numero 2 di opus, si tratta in realtà del primo concerto per piano e orchestra del Maestro polacco, e che l'incongruenza è dovuta ad una banale questione nella cronologia della pubblicazione presso gli editori. Ovviamente il pianismo è qui tra i più accattivanti e romantici, in cui però l'orchestra svolge un ruolo poco più che accompagnatorio. Completa la serata musicale la «Sinfonia italiana» di Mendelssohn.

Bruno Canino. Autentico «leone» della tastiera, appartiene anch'egli alla scuola di Napoli e venerdì alle 21.15 darà il via ad un recital solistico all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in via Cordara. Come spesso accade con Canino, non mancherà una sorpresa, con due brani di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, il fratello del pittore Carlo e pittore egli stesso. Per il resto, ricorso alla più solida tradizione con Bach (Suite francese n. 4), Scarlatti (una scelta di sei Sonate) e Schubert (Sonata postuma in la maggiore D.595).

Roberto Cominati. Si esibisce venerdì sera alle ore 21 a Novara, nella Sala Borsa di piazza Martiri, per la rassegna Giovani Interpreti Giacomo Fauser. Pure qui ci saranno Schubert (Sonata in la maggiore, opera postuma D.959), Domenico Scarlatti (la Sonata in fa minore), Bach (la celebre Ciaccona trascritta da Busoni), e comparirà anche Ravel con «La valse».

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il suo grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di incontro tra chi [redacted] di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Al Comunale alle 21 danzano Raffaele Paganini e Susanna Proja con il Balletto di Roma

Sheherazade, una favola sulle punte

Cossato, stasera torna la rassegna «Il gesto e l'anima»

Cristiano Giacomini

COSSATO

Stasera alle 21 al teatro comunale la rassegna di danza intitolata «Il gesto e l'anima». Sul palco cossatese ritorna Raffaele Paganini, straordinario personaggio del balletto italiano.

Paganini sarà l'ètoile di questo quarto appuntamento, accompagnato da Susanna Proja e dalla compagnia Balletto di Roma. Due protagonisti d'eccezione, quindi, per «Sheherazade», una favola coreografica tratta dalle «Mille e una notte» di Rimskij Korsakov.

Nella prima parte dello spettacolo inoltre verranno danzati due pezzi introduttivi: la «Leggenda» (su musiche di Valentino Caracciolo e coreografie di Giuseppe Della Monica) e «Nemesi», ispirato dal film «Duello al sole» di Vidor e musicato da Joaquin Rodrigo.

«Sheherazade», una storia romantica dai risvolti drammatici, ruota attorno alle vicende di Zobeide, la favorita del sultano, che si invaghisce dello schiavo vestito d'oro. Il sultano Sharian, che sospetta dell'infedeltà della concubina, fingerà di allontanarsi dal castello per poi tornare e sorprendere Zobeide insieme al suo innamorato. Sharian pazzo di gelosia ucciderà lo schiavo e lei distrutta dal dolore, si toglierà la vita trafiggendosi con un pugnale.

Il ballerino Raffaele Paganini stasera danza a Cossato in «Sheherazade»

Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire, mentre è gratis per chi ha l'abbonamento alla stagione di prosa. Grazie alla promozione della «settimana della cultura» ci sono ancora dei biglietti ridotti a 15 mila lire fino all'esaurimento delle prime cento prenotazioni.

«La Mandragola» al Sociale

Biella, oggi il doppio spettacolo alle 10,30 e poi la replica alle 21

BIELLA

Doppio appuntamento al teatro Sociale con «La Mandragola». Questa mattina approdano in piazza Martiri le scuole superiori mentre la sera il testo di Niccolò Machiavelli verrà riproposto alle 21 ad un pubblico adulto.

I due appuntamenti sono in cartellone nell'ambito delle rassegne teatrali proposte dall'assessorato alla Cultura. Quello serale, in particolare, è un «fuoriprogramma» realizzato con collaborazione del progetto Urt di Ovada.

La commedia in cinque atti ruota attorno ad un motivo erotico-cortese, d'ascendenza medievale e di sapore boccaccesco: proprio come in una novella del Decamerone, una disputa fra gentiluomini circa la bellezza delle donne nel rispettivo Paese d'origine, spinge il giovane Callimaco Guadagno a partire da Parigi alla volta di Firenze, suggestionato dalla fama di madonna Lucrezia, la virtuosa e bellissima moglie di messer Nicia Calfucci.

La storia può essere letta come una rappresentazione delle umane bassezze, una graffiante satira teatrale che deride la stupidità e la dissolutezza degli uomini. Il linguaggio del Machiavelli aiuta gli spettatori a non perdere mai di vista la finzione mentre gli attori evocano un mondo fantastico, illusorio e legato ad una realtà sconosciuta ma divertente da immaginare.

È lunedì, sempre al Sociale alle 21, torna la prosa con «Una strana confessione» adattamento di Guido Bonino Davico da «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Sabrina, piccola ètoile con il mito di Carla Fracci

Sabrina Rainero di Cossato frequenta la scuola di danza L'Arabesque

Si accendono i riflettori su Sabrina.

«E' l'occasione della mia vita...». Ispirata, sincera, tira fuori dal profondo del cuore questa espressione intensa, da sognatrice, come fosse «una già grande». E invece lei è solo una bimbetta di dieci anni che frequenta la quinta elementare. Ma già ha le idee precise. E molta buona volontà.

La sua è stata una risposta immediata, che ha dato quando mamma Carmela - parlando della futura chance che è stata offerta alla figlia - ci ha spiegato che presto, forse a maggio, Sabrina si sottoporrà ad una prova di selezione, per frequentare i corsi di ballo a La Scala e noi abbiamo chiesto se lei, la piccola ballerina, era «convinta» di questo esame cui dovrà sottoporsi. Lei vive a Cossato con la famiglia e frequenta la scuola di danza L'Arabesque di Biella, sotto la direzione di Paola Olivero.

«Si può commentare, anche a costo di dire una frase fatta, che Sabrina abbia la passione del ballo da sempre - spiega la madre -. Ricordo come se fosse adesso. Era proprio piccolissima quando osservava attentamente alla televisione i balletti con Heather Parisi, e quelle rare volte che capitava, i filmati in cui appariva la grande Carla Fracci. Ne imitava le movenze, i passi. Il fascino della danza..."Mamma posso andare ad imparare a ballare così?". Mi chiese un giorno. In casa accettammo il patto a condizione che non si stancasse presto. E lei accettò: allora faceva la prima elementare».

Tre pomeriggi alla settimana, Sabrina, in tutti questi anni ha raggiunto la scuola biellese, per studiare danza, con puntiglio. Ora è arrivata la «sua occasione», come la chiama. Ma siamo sicuri, che occasioni fortunate, nella vita, Sabrina ne potrà avere tante ancora, ed ancora tante. Auguri allora.

Ricordate il suo nome completo. Si chiama Sabrina Rainero. [g. bar.]

A «La Peschiera» una festa esplosiva con l'orchestra di Raoul Casadei. Concerti e rock nel Biellese

Notti in «disco» tra merengue, tango e liscio

Da Valdengo a Borgovercelli: una settimana a tutto live nei locali

Festa danzante con l'orchestra di Raoul Casadei a Valdengo

Giovanni Barberis

Notti di ballo e di live in una settimana decisamente intensa e, come al solito, per chi vuol lanciarsi nel vortice, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Iniziamo dal Beverly Hills a **Santhià**, dove domani si danzerà con Katia e Brunali. Ma nelle disco al di là della border line territoriale si fa liscio già stasera. Alla discoteca Mirage di Arona e al Jumbo di Cameri. Tra i nostrani locali invece le altre sonorità di stasera sono latine al Cinecittà di **Cossato**, dove appariranno D&G, mentre in sala 2 c'è disco.

Festa danzante esplosiva come sempre, quando arriva l'orchestra di Raoul Casadei: questa sera a La Peschiera di **Valdengo** il party con Casadei è all'insegna del «Ballo globale... la musica che fa ballare il mondo» con ritmi dal boogie al merengue, dal tango alla mazurka, fino al mambo. E proprio La Peschiera è balzata all'onore di cronaca nazionale sulla rivista che si chiama, guarda caso, «Ballo Globale». Nell'ultimo numero si legge: «Al progetto (globale) è interessato anche mr. Fantini, gestore di un bel locale piemontese di Valdengo, "La Peschiera" che sta impostando serate fisse sul concetto e slogan "Ballo Globale Raoul Casadei", iniziativa aperta ai migliori locali da ballo». Durante la serata ci si potrà iscrivere anche al Club Musica Solare: una tessera dà diritto alla rivista gratis, sconti ed omaggi tutti «made in Casadei».

Intanto a **Borgovercelli**, al Globo, saranno in pedana Giusy Mercury (venerdì) Roberto Tagliani (sabato) e Daniele Cordani (domenica). Per chi ama la musica d'ascolto nei pubs, segnaliamo al Nice Life di **Gattinara**, per venerdì, la rock band Big Trouble e sabato gli Arenuda. A **Biella** è per sabato un concerto del Nocciolo della questione, con la vocalist Gloria Strippoli, nelle suggestioni affascinanti di Bohème in via Ogliaro. Nei dancing si balla dalle 21,30. Nei pub, la musica d'ascolto è dopo le 22.

C'È MORANDI ALL'ESSELUNGA

Biella, oggi pomeriggio alle 17

Biella. Conto alla rovescia per Gianni Morandi. L'intramontabile idolo di tre generazioni di donne italiane oggi pomeriggio sarà in città, all'iper Esselunga, per autografare i suoi cd e le cassette. L'album, uscito all'indomani di Sanremo dove il cantante si è classificato terzo, oggi sarà venduto ad un prezzo speciale, s'intitola «Come fa bene l'amore» e contiene le sue nuove e sempre piacevoli canzoni. L'appuntamento al centro commerciale è in programma dalle 17. [g. co.]

In gara «Al Giardino»

Volti per la moda Venerdì il concorso fa tappa ad Arona

ARONA. Si terrà venerdì alle 22,45 la finale regionale del concorso di bellezza «Un volto per la moda e la pubblicità», ideato da Mauro Marino della Fox Production.

La serata si svolgerà alla discoteca Al Giardino ed accoglierà ventidue concorrenti finalisti provenienti da ogni parte del Piemonte. Questi i nomi di coloro che arrivano dalle province di Vercelli e di Biella: Patrizia Balsamo e Deborah Ferrari di Borgosesia, Maura Marone di Campertogno, Michela Panella di Quarona, Marcia Ronco Caliari di Lessona. Ed ancora Andrea Albertini di Vercelli, Cristiano Audisio di Tronzano e Luigi Vannella di Biella. La finale nazionale è prevista per il 31 agosto a Borgomanero.

Intanto, sempre con la collaborazione della Fox Production, sono aperte le iscrizioni per partecipare all'edizione 2000 del concorso «Look of the Year, il volto dell'anno», organizzato dall'International Fashion Group di Milano. Infoline: 0347.80.29.542. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

EMPIRO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening
SALA 2: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar
SALA 3: **Un marito ideale**, con R. Everett e C. Blanchett

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MONODELTA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696. CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI. Ind. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER RIPOSO

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. CHIUSO PER RIPOSO

MONTALENGHE

PARROCCHIALE. CHIUSO

MOLLIANA MONTALENGHE

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

ECCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930.827. CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Ind. Tel. 0161-829.600 CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Ind. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Ind. Or. Tel. 0161-257.744 In anteprima nazionale alle ore 21,15 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson. Lire 15.000. L'incasso sarà devoluto in favore della sezione vercellese dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)

PRINCIPE. Ind. Or. Tel. 0161-259.047. **La via degli angeli**, di Pupi Avati. Orario 22 spettacolo unico. Prezzo unico Lire 10.000

VIOTTI. Ind. Or. Tel. 0161-250.845 CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Ind. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Ind. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO

SALA BORRONTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-222.544. Alle ore 21 concerto di **Ivano Fossati**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **East is east**. Ore 20,30; 22,30.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Magnolia**. Or.: 15; 18,30; 22.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Ragazze interrotte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Porn. **Tutto su mia madre**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Titus**. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Man on the moon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Cavriole rosse**. Or.: 16,30; 20,30. **Il brigante di Tacca di Lupo**. Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la notizia**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 62, tel. 327.2214. **La regola della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO MAGGIORE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45; 19,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia**. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Vist. min. 14.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radiofreccia**. Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.56.96. **Boys don't cry**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Risorse umane**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18,30; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ragazze interrotte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La regola della casa del sidro** ore 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American beauty** - vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Magnolia**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 5: **Theres kings**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Femminile singolare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Canone inverso**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 236, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16; 19; 22,15.
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, di I. Pizzetti. B. Bartoletti dir. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Repliche fino al 5/4. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Begl (ore 10,30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Piume**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simone Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. NON PERVENUTO.
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 810.4653/ 810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. **I mercoledì del Conservatorio** ore 17,30 **La viola e... Sonate e duetti**. Ingresso libero. Informazioni tel. 011.888470. **Unione Musicale** ore 21, serie gialla. Musiche di Mozart, Boccadoro, Bizet-Scadrin. Informazioni 011.544.523 - 5175.188.

GIORNO E NOTTE

Biella

Risate in Lavanderia

Continuano gli appuntamenti del giovedì con il cabaret alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia, alle 22,30 approda Giorgio Zanetti. Il suo spettacolo, una carrellata di personaggi surreali, s'intitola «A casa tutto bene» e s'inizia alle 22,30.

Serdevole

Le foto della Mulas

Sabato alle 15, nella Serra dei leoni s'inaugura una mostra fotografica. Saranno in esposizione 42 ritratti in bianco e nero di personaggi del cinema e del teatro realizzati da Luciano Mulas. L'allestimento, nello spazio espositivo di Villa Cernigliaro, segue quello dedicato a Franco Antonicelli. Prosegue fino al 30 aprile da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica anche 10,30-12,30.

Ponderano

Concerti al Babylonia

Raffica di live: domani sera al Babylonia sono di turno i «Death SS» che presentano il nuovo album con il loro «panic tour» (dalle 20,30, ingresso 25 mila lire); venerdì arriva Savoy Brown con la Kim Simmonds band (dalle 22,30, ingresso 20 mila) mentre sabato una serata all'insegna degli Anni 70 con i Discoinferno (alle 23 ingresso 15 mila lire).

Vercelli

Arriva Ivano Fossati

Il concerto di Ivano Fossati per la rassegna «Sono solo cantautori?!» nell'ambito della stagione comunale, è in programma al Civico di Vercelli alle 21 di questa sera.

Quarona

Gli Anonymi Cantores

Al centro polifunzionale Sterna di Quarona alle 18 di sabato terrà concerto il gruppo Anonymi Cantores diretti da Bernardino Streito. Un programma da Bach a Monteverdi, da Bruckner a Schonberg. Organizza col Comune, l'Associazione culturale quaronese. Ingresso gratuito.

Vercelli

Il teatro del cuore

Per «Il teatro del cuore» al Barbieri di Vercelli, venerdì alle 21,15 Ars Teatrando presenterà «...e lasciateci divertire», percorso musical poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi. Organizza Stranomiscuglio.

Ottiglio Monferrato

I live al Caffè Novecento

Il programma del Nuovo Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato prevede venerdì The Organ Trio, sabato Davide Scagno Trio, una jam session venerdì 7 aprile e Blues Wine sabato 8 aprile. I live iniziano sempre dopo le 22,30.

BGS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Sconfitti nettamente nella «bella», i vercellesi lasciano subito i play-off

L'Amatori travolto (9-4) è fuori

I gialloverdi reggono solo un tempo a Bassano

VERCELLI

E' finita l'avventura scudetto dell'Amatori. I gialloverdi sono stati sconfitti 9-4 nella «bella» di Bassano ed escono così dai play off. «Purtroppo non siamo riusciti a ripetere le prestazioni delle prime due sfide - osserva il ds Gianni Torazzo -. Come temevamo siamo crollati dal punto di vista fisico. Sin dall'inizio il Bassano ha impresso al match un ritmo impressionante a noi, purtroppo, abbiamo retto solo un tempo».

Com'era già successo nel primo incontro della regular season, l'episodio decisivo è giunto allo scadere dei primi 25' con un gol, quello del 2-1 che ha tagliato le gambe ai vercellesi, capaci di recuperare con Lo Basso il gol di Karam. «Fossimo riusciti a chiudere sull'1-1 le cose, forse, avrebbero potuto andare in maniera diversa - commenta Torazzo - anche se non dobbiamo dimenticare che Provera è stato il migliore in pista, salvando più volte la squadra da un passivo ancora più pesante».

Forte del vantaggio e delle maggiori soluzioni in panchina, il Bassano ha iniziato la ripresa pigiando sull'acceleratore e, ben presto, lo score si è ampliato. I gol di Lo Basso (l'ex novarese ha chiuso il torneo con una doppietta), Baffelli e capitan Perin sono dunque serviti solo a rendere meno amara la pillola dell'eliminazione.

Girolamo Lo Basso è andato a segno con una doppietta, ma i suoi gol non sono bastati all'Hockey Amatori per impegnare il Bassano uscito nettamente vittorioso dalla «bella» di ieri sera sulla pista amica

«Niente da dire sulla "bella" - puntualizza il ds gialloverde - il Bassano è stato superiore. Il treno delle semifinali, purtroppo, l'abbiamo perso nella "gara uno" quando per 47" non siamo riusciti a mantenere un pareggio che, probabilmente, sarebbe stato decisivo. Invece abbiamo pagato lo sforzo della "gara due" dove abbiamo speso energie fisiche e mentali per recuperare».

Fuori dalla corsa al tricolore l'Amatori concentrerà le proprie attenzioni sulla Coppa di Lega che scatterà, in maggio, al termine delle finali scudetto. Poi sarà tempo di programmare la prossima stagione. [p. m. f.]

L'ALTRA GARA

Il Prato sul Modena: 9-2

Oltre a Bassano-Amatori, ieri sera, era in cartellone anche un'altra bella. A Prato i toscani dell'ex gialloverde Mariotti affrontavano la «sorpresa» Modena. L'incontro si è chiuso sul 9 a 2 per i padroni di casa che così accedono alle semifinali appunto contro il Bassano.

Tutto deciso, invece, nella parte alta del tabellone play off: Novara e Scandiano si erano già assicurate la qualificazione in due sole partite. La «gara uno» delle semifinali (anche in questo caso la sfida sarà al meglio dei tre incontri) si disputerà sabato 1° aprile a Prato mentre Novara-Scandiano è stata posticipata a martedì 4 per l'impegno degli azzurri in Champions League. I ritorni sono in programma l'8 aprile, mentre l'eventuale «bella» sarà disputata martedì 11. Le finali, infine, si giocheranno il 15, 22 aprile e 2 maggio. [p. m. f.]

Basket di A2, la partita anticipata a sabato per la diretta tv

Fila-Roseto, via satellite una sfida incandescente

BIELLA

Avrà la ribalta televisiva, con l'anticipo a sabato, la sfida tra Fila e Roseto, il match più interessante dalla trentesima giornata del campionato di A2 di basket. La fida è sicuramente densa di significato, sia per i contenuti tecnici sia per il corollario non propriamente agonistico. Per quanto riguarda il primo aspetto, c'è da sottolineare l'assoluta necessità di vittoria per entrambe le formazioni: i rossoblù devono interrompere la serie negative di 3 sconfitte se vogliono conquistare un buon piazzamento nei play-off, gli abruzzesi invece, con un successo a Biella, conquisterebbero la promozione diretta in A1. Proprio per l'importanza della posta in palio, la Fila torna sul parquet questa sera per affrontare, in un match amichevole in programma a Moncalieri, il Cantù formazione di serie A1. Sotto osservazione le condizioni fisiche di Zamberlan, Erdmann e Pessina che domenica scorsa hanno accusato leggeri acciacchi. Ancora assente Pesic per i postumi di una forte distorsione alla caviglia.

Più critico invece il quadro non agonistico. Tra le due tifoserie non corre buon sangue e tutti ricordano ancora gli incidenti dell'andata, che provocarono anche il ferimento di una poliziotta. Da allora le due società hanno cercato di calmare gli animi, sottoscrivendo un comunicato congiunto che proclama va la «pace». Ma per sabato, considerata proprio la posta in palio, lo schieramento di forze sarà comunque imponente.

Sabato sarà un match molto delicato per i biellesi, reduci da 3 ko consecutivi

Intanto sta prendendo forma la «nazionale artisti» che venerdì 7 aprile scenderà sul parquet del palazzetto per una sfida benefica a favore della fondazione Clelio Angelino.

Tra le ultimi adesioni, da segnalare quelle di Dan Peterson e Gianmarco Pozzecco: l'«americano» più famoso della pallacanestro nazionale e il play della scudettata Varese saranno quindi della partita. Madrina della squadra «Nba» (appunto Nazionale basket artisti) sarà la bella Ellen Hidding, presentatrice di Mai dire gol.

Lungo l'elenco dei giocatori: Massimo Giletti, Ringo (dj di radio 105), Bruno Arena (Fichi d'India), il comico Giorgio Faletti, il cantante Andrea Mingardi, Franco Lauro telecronista di Raisport, Guido Bagatta e Flavio Tranquillo (Telepiù), Daniele Bossari (Fuego), Stefano Nosei (cabarettista), Don Harrow, Roberto «Bobo» Citran, Stefano Sarcinelli, Mauro Marino e altri ancora.

La manifestazione, coordinata dal duo biellese Simone Barazzotto e Luca Rosazza, si avvarrà della sponsorizzazione tecnica della Fila sport, che fornirà divise per tutti.

VOLLEY

Dopo la sesta sconfitta al tie-break su otto incontri è in serio pericolo l'accesso ai play of f dei vercellesi

Mokaor, a San Giuliano è in palio il terzo posto

Il Biella Scarpe supera l'Ovada e in B2 aggancia la seconda piazza

Piermario Ferraro
Gabriele Cornelio

Sconfitta al tie break per l'Olimpia Mokaor; secondo posto ritrovato per il Biella Scarpe. Questo in sintesi il cammino di vercellesi e lanieri nei tornei di serie B.

Qui Mokaor. Sta diventando una sorta di incubo. Per la sesta volta, negli ultimi otto turni, i biancoblù di Taborda sono stati sconfitti al quinto set. Stavolta è stato il Caronno a spezzare i sogni dei vercellesi, al termine di un match estremamente tirato, nel quale l'Olimpia, pur dimostrandosi superiore come organizzazione di gioco, non è riuscita a piazzare il colpo del ko.

Le maggiori recriminazioni sono concentrate nel primo set quando, avanti 24-21, i bicciolani hanno finito col perdere (27-25). «Fossimo riusciti a portare a casa la frazione iniziale - commenta il presidente Antonio Bertolini - l'esito del match sarebbe stato probabilmente diverso. Invece siamo sempre stati costretti a inseguire i lombardi». Unica nota positiva di un turno non certo favorevole, la sconfitta del Cantù (3-0 a Piacenza) che consente ai vercellesi di tornare da soli al terzo posto. Ma il vantaggio sugli inseguitori, a cinque giornate dalla conclusione, è minimo: un punto sulla coppia Busca-Cantù, tre dal Romagnano, quattro dal Caronno e cinque dal San Giuliano che, proprio sabato, ospiterà la Mokaor in un match di capitale importanza per entrambe.

Qui Biella Scarpe. In B2 turno favorevole ai lanieri, che grazie al successo per 3-0 ad Ovada hanno agganciato l'Asti al secondo posto della classifica. Contro gli alessandrini, invischiati in piena zona retrocessione, il Biella Scarpe si è imposto grazie alla maggior concretezza nei momenti cruciali dei set (24-26, 23-25, 21-25 i parziali). «Pur non giocando benissimo siamo riusciti a far risultato contro un discreto avversario - commenta coach Gabriele Melato -. E questo è un bel segnale. E' un successo molto positivo considerando anche la contemporanea battuta d'arresto dell'Asti. In virtù del peggior quoziente set restiamo al terzo posto, ma si prospetta un finale di girone molto interessante». Il Biella Scarpe ha un calendario abbastanza favorevole: 3 partite alla Rivetti (con Merate, Pinerolo ed Asti) e due trasferte (Bellusco e il già retrocesso San Paolo). Conclude Melato: «Sarà fondamentale sfruttare al meglio il fattore campo. Diciamo che dovremo lottare per mantenerci in area play-off, cui accedono seconda, terza e quarta classificata». Il primo posto, che determina l'automatica promozione in B1, è ormai saldamente nelle mani del Novara, avanti di ben 11 lunghezze.

Momento felice per il Biella Scarpe, risalito al secondo posto nella B2 maschile

Serie C. Vittoria interna dell'Ing Santhià sul Novi. I biancorossi restano al secondo posto, in attesa di giocarsi il primato nel big match di domenica sul parquet della capolista Lurisia Mondovì.

GINNASTICA

Nel fine settimana per la categoria Under 13

Regionali di ritmica prima gara a Pollone

BIELLA

Ancora un fine settimana all'insegna della ginnastica. Sabato a Pollone, con inizio alle 14,30, si disputerà, con l'organizzazione della società La Marmora, la prima prova del torneo regionale Under 13 di Ritmica. La manifestazione vedrà in gara ginnaste di età compresa tra gli 8 e i 12 anni e i colori biellesi saranno difesi da Marina Andriotto, Ilaria Coda, Martina Ramella Gal, Laura Catto, Martina Gulmini, Marta Tallia Galoppo, della La Marmora; Alice Conchin, Giorgia Fago, Giulia Sola, Giorgia Zaffalon, Vittoria Bricarello, Lisa Florian, Elisa Zanotti, Giulia Pozzo, Francesca Boggio e Maria Cristina Torrione della Pietro Micca. Sempre a Pollone, ma domenica mattina con inizio alle 9,30, è in programma la finale dei regionali di Ritmica che dovrà designare le campionesse Under 13, 15 e Over 15. Puntano ad un posto nella successiva fase Interregionale Alice Rosati e Monica Vercellino (Under 13), Samantha Brussolo e Nadia Ferrigo (Under 15) e Monica Scarlatta (Over 15) tesserate per la La Marmora, la società che organizza la manifestazione.

Per tutte l'obiettivo è quello di bissare gli ottimi risultati ottenuti domenica scorsa dai ginnasti biellesi impegnati a Torino e ad Aosta. Nel capoluogo piemontese, Michael Bettin e Gabriele Businaro hanno concluso al primo e secondo posto la prima prova valida per l'assegnazione del titolo regionale di categoria di Artistica. Ad Aosta, nella gara di alta specializzazione di Artistica femminile si è imposta Dafne Munaretto, portacolori della Piemonte Libertas di Biella.

Intanto sabato e domenica prossimi, le ginnaste della sezione Artistica della La Marmora, (Francesca e Federica Brigato, Veronica Perrone e Silvia Zanolo), sono state invitate a Trieste per la seconda prova del Torneo dell'amicizia che vedrà impegnate le campionesse d'Italia della Brixia Brescia e delle società di Parma, Cremona, Mestre e Tirrenia. [w. d. b.]

QUI SPRINT CANDELO

CANDELO

In B1 femminile la Sprint conquista il quarto successo stagionale e mantiene viva la speranza di rimanere in categoria grazie ad un ripescaggio. Infatti conquistare la salvezza sul campo (scendono in B2 quattro squadre) è ormai un'utopia: la Sprint, a cinque giornate dal termine, è penultima a 11 punti dal quint'ultimo posto, occupato dal Modena.

Il limpido 3-0 ottenuto sabato ai danni del Crema, ha permesso alle biellesi di portarsi a due punti proprio dalle lombarde. Dopo un primo set molto combattuto, concluso sul 26-24, lo scontro salvezza non ha più avuto storia. Le laniere, con la solita Beretta in evidenza (nonostante un problema al gomito) e con Chopova, Spada e Donati positive in attacco, hanno dominato le successive frazioni (25-10 e 25-15). «Nonostante l'ultima vittoria la classifica resta però deficitaria - commenta il general manager Luigino Ugazio -. C'è un po' di rammarico per le tante occasioni sprecate, per inesperienza e per sfortuna, nel girone d'andata, chiuso con soli 4 punti all'attivo (già 10 quelli conquistati invece nel ritorno -ndr). Il nostro obiettivo adesso è di colmare le due lunghezze che ci separano dal Crema e recuperare quindi una posizione».

Il compito è però arduo, visto che le candelesi sono attese da un calendario molto impegnativo, fatto di 3 trasferte (sabato prossimo a Brescia e poi Modena e Mantova) e 2 sfide interne (Casale e Pistoia, attualmente seconda forza del girone).

Intanto in serie C resta sempre ferma al palo la Pietro Micca, battuta 3-0 a Susa. [g. co.]

AMATORI FIGC

Per entrare in semifinale

Stasera spareggio tra Nuovo Mulino e Caresanablot

VERCELLI. Si disputerà questa sera alle 20,30 sul terreno del Piemonte Sport lo spareggio tra Nuovo Mulino e Caresanablot: in palio un posto nelle semifinali del primo campionato «amatori» della Figc.

Le due formazioni hanno chiuso a pari punti (9) il proprio girone di qualificazione dietro la capolista Tricerrese. Ma se il Nuovo Mulino non ha avuto problemi nel superare il Desana (3-1 nell'ultimo turno) il Caresanablot ha sofferto sino all'ultimo per piegare (1-0) ed eliminare il Blu Tricots.

La vincente dello spareggio affronterà in semifinale il Marco Gozzano (gara d'andata, sabato alle 16 a Greggio). L'altra sfida (domenica alle 10,30 la prima partita) metterà di fronte Bar Giusta e Tricerrese. I match di ritorno sono fissati sabato 10 aprile. Finalissima al Piola giovedì 13 alle 20,45. L'incontro sarà preceduto dalla finale play out Stroppiana-Vercelli Sport. [p. m. f.]

SCHERMA

Ottavo posto in Coppa

Randazzo candidato a una maglia per le Olimpiadi

VERCELLI. Ancora un piccolo passo avanti di Maurizio Randazzo verso la sua terza Olimpiade. Il tiratore della Pro Vercelli, infatti, è riuscito a entrare nella «finale a otto» nella prova di Coppa del mondo disputata a Montreal.

A parte Mazzoni, sconfitto nell'assalto per il primo posto dall'estone Kaaberma, Randazzo è stato il migliore degli azzurri confermando, in questo, i risultati della gara disputata a Parigi. Lontani dal podio gli altri spadisti vercellesi: Paolo Milanoli ha chiuso al 36° posto, mentre Davide Schaier non è riuscito a superare i primi turni di qualificazione.

In campo nazionale, intanto, si è concluso il «Gran Prix», valido come campionato italiano under 20. Tra i maschi brillante quinto posto di Maurizio Bassoli che ha così legittimato l'argento conquistato ai regionali di Vercelli. [p. m. f.]

LANA GATTO dal 1900

Presso il Centro Vendita sono arrivate le nuove collezioni primavera/estate 2000

LANA GATTO ragno

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Quest'estate sfoggiate
un topless invidiabile.

smart cabrio. Scopritela.

Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

Per informazioni
[800 006 006]
Ti risponde
Mercedes-Benz Italia.

smart

Da venerdì 31 marzo presso i punti vendita smart.